LA STAMPA

ANNO 130. N. 229. MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA. 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA**, VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181. **REDAZIONE DI MILANO**, PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX 02/28100448. **ABBONAMENTI**: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/[illegible] 334/335; 011/535834, FAX 011/5827958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. [illegible] COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA**: LA STAMPA ([illegible]-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»**: L. **1.500**, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. **1.700**, E A RICHIESTA ANCHE «IL [illegible]». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO**: ALBANIA Lek [illegible]; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. **SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45x30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000); SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000); SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000); VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000. NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.800. ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA POLEMICA SUL LICEO CLASSICO

LA SCUOLA NON RISOLVE GLI ENIGMI DELLA STORIA

E' vero quel che, su *l'Unità* del 19 agosto, scriveva il Ministro della Pubblica istruzione Berlinguer: che dalla nostra scuola superiore si esce digiuni di storia contemporanea, o quasi - ma può essere preferibile il digiuno a un'intossicazione.

Via via che si allontana dai confini nazionali e diventa pannazionale e planetaria, la storia cessa di essere afferrabile da uno sguardo d'insieme, specialmente in un ambiente di limitatissima e soffocata comunicazione come lo scolastico, e allora che cosa fare? Darla a pezzi e bocconi serve a qualcosa? Meglio di nulla? Oppure integrare col clistere informatico dove c'è tutto, perché non ne resti niente?

Il secolo XX è, in ogni senso, e contiene tanti enigmi quanto turpitudini e disperazioni, orrori che soltanto accogliendoli come enigmi diventano in qualche modo pensabili. Con gli enigmi si lavora *ponendo domande* - quel che Heidegger mirabilmente definì come «la pietà del pensiero» - senza uscire dal domandare: non volendo mentire la risposta ultima resta lo stesso enigma...

La scuola, però, non ammette nulla che debba essere presentato come enigma e restare enigma, e ricorre alle soluzioni ideologiche (la più comune: «nonostante tutto, l'umanità ha fatto in questo secolo immensi progressi, passi da sbalordire, ora ha di fronte nuove sfide, le supererà eccetera eccetera») ma la soluzione ideologica ti lascia in bocca l'amaro dell'idiozia, il luogo comune brucia come un'ustione. Solo qualche allievo-naufrago, in grado di comprendere di essere circondato dagli squali d'una menzogna, potrebbe venirne fuori, ristabilendo l'enigma come enigma-senza-soluzione, l'eresia cui non si perdona.

Francamente, pur entro i limiti della sola storia d'Italia, dell'Italia moderna, io nell'insegnamento me la caverei malissimo, già a partire dal fenomeno Risorgimento, «creazione spirituale» essenzialmente (così Salvatorelli), dunque rimodellabile senza fine. Un secolo e mezzo dopo l'unità, lo Stato unitario risorgimentale è «verità di fede» soggetta a più riserve e dubbi (dei dubbi di buona qualità, non del genere Lega). Ufficialmente, il culmine del Risorgimento sarebbe costituito dal bollettino di guerra del 4 novembre 1918: chi può raccontare, sostenere una storia simile? A me la scuola aveva addirittura assicurato che l'Impero di Roma, quello di Augusto e di Nerone, era risorto «sui sette colli» nel 1936 e mi voleva contemporaneo di Giulio Cesare: per la scuola di allora, il Risorgimento aveva il suo coronamento sull'Amba Aradam! Non restava che bere...

Svapora l'Impero di Roma e sparisce anche il *Veni creator*, il *luceat eis* dalle chiese... Quale storia d'Italia ti resta tra le mani? L'Eni di Mattei, *Lascia o Raddoppia*, *Volare*... La Cianciulli, le stragi, Andreotti e quel rompicapo di profondità: i contraccolpi della fine della Guerra Fredda... Spieghi che cos'è il Caf? Ti vuoi spingere fino alla privatizzazione Stet? Miei cari, lasciamo perdere, andate all'Osservatorio, guardatevi le galassie, la storia è una galera...

Valga la parola di qualcuno che la sa molto lunga, Cornelius Castoriadis: «Per noi la Storia non ha più un senso teleguidato, e le antiche certezze sono gravemente malate». Volendo onestamente insegnare storia la lezione risulterebbe una cruda trasmissione di angoscia, in quanto la sua premessa fondamentale sarebbe l'incertezza permanente del giudizio e la negazione del dogma laico (che persiste esclusivamente nella politica) di una storia progressiva, delineabile e addirittura anticipabile.

Si richiederebbero insegnanti che, innanzitutto, *dubitassero dell'uomo*, per dire qualcosa di non fatuo, di non inutile sulla storia di questo secolo. Ma ne trovate qualcuno? Li ha nei suoi ruoli il Ministro? Forse ce ne sono, obbligati a fingere, per il posto, e a dirsi credenti *nell'uomo*, poveretti.

Forse perché è terribile, perché così nuda di speranza, così enorme e abbondante di enigmi, perché è *la mia* da un

Guido Ceronetti

CONTINUA A **PAG. 4** SETTIMA COLONNA

Le richieste dalle procure di Bergamo, Mantova e Tolmezzo. Frenata dei prezzi, oggi i dati

Tre giudici: Bossi va processato

Di Pietro contro De Mita: «Non è illibato»

ROMA. Agosto di fuoco per la Lega. Contro Umberto Bossi piovono le richieste di autorizzazione a procedere per diversi reati. Tre Procure della Repubblica (Mantova, Bergamo, Tolmezzo) sollecitano alla Camera il permesso di indagare sul leader leghista, che tuona: «Questi non sono giudici della Padania». Nel mirino del leader anche Cgil, Cisl e Uil: «Il sindacato leghista farà esplodere la triplice». E la replica delle confederazioni: «Sono follie d'agosto». Ma lo scontro polemico «contagia» anche la maggioranza. Il ministro Antonio Di Pietro si difende dalle accuse di Bossi attaccando Ciriaco De Mita: «Il tempo cancella i reati ma non restituisce l'illibatezza» riferendosi alla decadenza del reato di finanziamento illecito dei partiti di cui era accusato il parlamentare della maggioranza. Oltre lo scontro, un fatto positivo: si allarga la schiarita sul fronte dei prezzi. Scendono ancora quelli alla produzione e oggi si spera nei dati dell'inflazione.

ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA AL SENATUR

«Quel Violante è un fascista»

PONTE DI LEGNO. Bossi (nella foto) attacca. «Non me ne frega niente di questi giudici. Dietro c'è la mano di Violante, presidente fascista della Camera». E ancora: «Ci provano con la violenza, ma è meglio morire che vivere senza libertà in Padania». **Polelli A PAG. 3**

CIAMPI A BERTINOTTI

«Fausto, parliamo Vuoi la crisi?»

ROMA. Il ministro Carlo Azeglio Ciampi (nella foto): «Con Bertinotti si deve parlare perché su Stet e manovra solleva questioni politiche. Si tratta di capire una cosa: fino a che punto lui si vuole spingere, fino a che punto lui è disposto a tirare la corda...». **Giannini A PAG. 5**

GOVERNO E PRIMEDONNE

ANCHE Giulio Andreotti tenne per molto tempo una rubrica - Bloc Notes - su un settimanale nazionale. Ma se ne servì soprattutto per temperare la penna, per regolare qualche conto e per lanciare messaggi. Il suo vero potere era altrove. Era nella sua corrente, nelle tessere siciliane, nella fedeltà dei luogotenenti, negli incarichi ministeriali, negli elettori di Frosinone e nello straordinario patrimonio di competenza politico-amministrativa che aveva accumulato in quasi mezzo secolo di vita pubblica.

Per Antonio Di Pietro la rubrica settimanale su «Oggi» è molto di più. Il vecchio procuratore non ha un partito e non ha una corrente. Il suo capitale è costituito da due ingredienti: un ministero e l'«immagine», vale a dire la reputazione conquistata negli anni delle battaglie giudiziarie. Ma il ministero, anche se Di Pietro ne fa un uso brillante e spregiudicato, ha competenze limitate, mentre l'immagine, col tempo, tende ad appannarsi. La rubrica su «Oggi» diventa in questa prospettiva la finestra (qualcuno malizïosamente direbbe il balconcino) da cui Di Pietro si affaccia ogni settimana per ricordare agli italiani la sua esistenza.

La scelta del tema risponde alla logica dell'attualità. E' probabile che il ministro dei Lavori pubblici abbia deciso di attaccare

Sergio Romano

CONTINUA A **PAG. 2** SETTIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

Reeve: Superman non si arrende

NEW YORK. «Voglio festeggiare i miei 50 anni in piedi, levando il calice a coloro che hanno salvato noi "impiccati"». Christopher Reeve (nella foto), il Superman bloccato da una paralisi su una sedia a rotelle, l'eroe piegato da una caduta da cavallo, non si arrende. Dentro di sé coltiva una speranza che è più di un sogno: «L'uomo è andato sulla Luna e saprà vincere anche questa sfida». E' certo: «Un giorno, io camminerò». **A PAG. 13**

Boris è sparito: forse di nuovo in clinica. Precipita la crisi in Cecenia, 150 mila in fuga da Grozny

Lebed-Eltsin, resa dei conti a Mosca

Il generale: chi comanda fingendosi il Presidente?

Seul, stroncata la protesta

Blitz della polizia all'università tremila studenti feriti, 5600 arresti

SERVIZIO A PAGINA 9

«In carcere solo se necessario»

Il Guardasigilli Flick: usare di più pene alternative, di utilità sociale

di Enrico Martinet A PAGINA 10

«Il comunismo legittimò le foibe»

Il segretario del pds di Trieste «Aprire una discussione rigorosa»

SERVIZIO A PAGINA 6

MOSCA. Dopo l'ultimatum lanciato da Mosca agli abitanti di Grozny - «Lasciate la città entro giovedì mattina, stiamo per lanciare l'attacco finale contro i ribelli» -, la crisi in Cecenia precipita e al Cremlino sale la tensione. Il generale Lebed ieri ha avanzato un sospetto clamoroso: non sarebbe stato Eltsin l'autore dei decreti con i quali ha ordinato al suo rappresentante nel Caucaso di sgomberare Grozny. E Lebed ha intenzione di disobbedire, in rottura con i militari russi che hanno rotto le trattative con i ceceni, avviate con fatica dal generale, e sono decisi a sterminare i ribelli, anche se per farlo dovessero radere al suolo Grozny. La minaccia sta causando un esodo biblico, oltre centocinquantamila persone cercano di fuggire da una città devastata che sta per diventare una trappola mortale. E a Mosca, intanto, si infittisce il mistero sulla salute di Boris Eltsin, sparito da dieci giorni. **Zafesova A PAG. 7**

IL CECCHINO E L'ARTIGLIERE

Hauan e Dimitrij giovani e nemici

GROZNY. Dimitrij è un giovane artigliere russo spedito in Cecenia. Hauan è un suo coetaneo in agguato alla finestra di un palazzo. Due storie parallele in un Paese sconvolto dalla guerra. **Quirico A PAG. 7**

Da Versace a Levi's, molti stilisti vogliono modelli over-sessanta

La rivincita delle rughe

LONDRA

IMPROVVISAMENTE nonna è bello. La ruga è di rigore, nelle più nuove e spregiudicate campagne pubblicitarie. Altro che occhi svampiti e Lolite anoressiche, come il mondo della moda decretava da anni: tutti i grandi nomi della passerella cercano l'ottantenne che faccia colpo. C'è riuscito Gianni Versace, che per la sua collezione d'autunno ha mandato allo sbaraglio un'elegante signora anziana, e lo ha fatto la Levi's, che per la pubblicità dei jeans ha abbandonato maschi muscolosi e giovincelle flessuose usando un gruppo di modelli e modelle fra i 60 e gli 86 anni, capelli grigi, volti segnati, mani venose. E' proprio la rivincita della ruga.

Le maggiori agenzie per fotomodelle sono sul chi va là. «Ho avuto richieste di quel genere da riviste come "Marie Claire" e "Vogue"», dice Mark French, direttore della Ugly Model Agency, che rappresenta circa 150 rugosissime «brutte» fra i 65 e i 92 anni: «La domanda è in crescita continua. Red or Dead ne vuole un'intera équipe per le collezioni d'autunno. E non sono i soli». Va a capire il perché. Forse è la speranza di allargare il mercato, lanciando il messaggio che la moda non è solo per i giovanissimi; o forse è un modo di dire che quei vestiti, belli sulle rughe, sono ancora più belli indossati dai giovani d'oro.

Fatto è che anche una rivista per giovanissimi, «Dazed and Confused», s'è servita di una nonna per presentare i vestiti del designer americano Isaac Mizrahi. E ha ripetuto l'esperimento, con successo, nel numero seguente: «Avevamo certi capi che non piacevano molto - spiega la direttrice, Katie Grand - ma quei vecchietti li hanno fatti diventare fantastici».

Margo Dillon, 89 anni, è una delle supernonne più ricercate. Ha fatto video per Pulp e per Bjork, nella pubblicità della Panasonic si è esibita in un numero di break-dance. «Sono anche stata una nonna cyberpunk con i capelli rosa - dice con una punta di civetteria - i miei due nipotini sono orgogliosi di me». Tace il fatto che le sorelle la considerano un po' matta, ma può permetterselo: la forza delle rughe è dalla sua. Anche Reebok e Guinness si volgono ai «matusa» segnati come ulivi secolari per difendere le loro posizioni di mercato.

Spiega l'ideatore della campagna Levi's: «Le reazioni sono state più che positive, in quei volti c'è un certo eroismo». Il fascino dell'esotico, anche se stagionato? Volti rudi del West, come ce li immaginiamo: per Josephine, 79 anni, non c'è John Wayne che tenga. Le manca solo il cavallo.

Fabio Galvano

60821> 9 771122 176003

Udine, il docente conosce particolari top-secret della vicenda. Sequestrate alcune aule di un istituto tecnico

Bombe negli ombrelloni, indagato un professore

Calabria, «pirati» in pedalò assaltano yacht e rapinano sei donne

INTERVISTA CON LA TURCO

«La mia guerra per i bambini»

ROMA. E' «l'estate nera» degli innocenti. Il ministro Livia Turco (foto) ha un piano: più aiuti alle famiglie, scuole migliori, una campagna tv sui diritti dei minori. **Giovara A PAG. 14**

UDINE. L'uomo che il 4 agosto ha messo un ordigno sotto l'ombrellone di Lignano Sabbiadoro e un altro a Bibione potrebbe essere un professore. Proprio come l'Unabomber americano. La polizia ha sequestrato alcune aule di un istituto tecnico udinese, un docente è stato ascoltato perché conosce, sulle due vicende che hanno seminato paura fra i bagnanti, particolari non pubblicati sui giornali. Gli inquirenti, tuttavia, non confermano che gli siano stati contestati l'episodio di Lignano (dove è rimasto gravemente ferito un turista di Domodossola) e quello immediatamente successivo di Bibione, dove per fortuna la bomba non è deflagrata. E intanto l'estate si arricchisce di un'altra sconcertante vicenda: «pirati» in pedalò al largo della Calabria hanno assaltato uno yacht e rapinato sei donne.

Meloni e Minuti A PAG. 11

Le erbe di Aboca
AGRICOLTURA E TECNOLOGIA:
BENESSERE VERDE.

LA NATURA COME MATERIA PRIMA

«Il tempo cancella i reati ma non ridà l'illibatezza». Frustata a Bossi: un rais matto

«De Mita chiede ancora favori»

Di Pietro sfida l'ex leader dc

Imbarazzi e polemiche nella maggioranza «Stop ai litigi». Bianco: «Questione fra loro due, io preferisco scappare in Finlandia...»

ROMA. Antonio Di Pietro contro Ciriaco De Mita. Un attacco repentino e inaspettato, che il ministro dei Lavori Pubblici ha sferrato dalle colonne della rubrica che settimanalmente tiene su «Oggi». Con l'ex leader democristiano, il rappresentante del governo Prodi non usa eufemismi, ne giri di parole. Lo critica aspramente per Tangentopoli: «Ricordo - scrive - con quanta tristezza e delusione si espresse su De Mita il segretario amministrativo della dc Severino Citaristi quando lo interrogai. Lo aveva servito e riverito per anni con devozione e abnegazione. Si era dovuto "sporcare le mani" per raccogliere denaro per la dc in modo illegale. Di quell'uso e abuso Citaristi si era assunto le proprie responsabilità e si aspettava che facessero nello stesso modo i suoi referenti politici, primo tra tutti De Mita. Ma costui preferì fare il pesce in barile, forte del fatto che, dato il tempo trascorso, il reato di finanziamento illecito sarà caduto in prescrizione, e la magistratura milanese fu costretta a fermarsi».

Ma la «vis polemica» di Di Pietro nei confronti dell'ex segretario scudocrociato non si esaurisce qui. Insiste, il ministro. E aggiunge: «Con le sue critiche De Mita è riuscito a riconquistare quella prima pagina dei giornali che gli era tanto cara e che la mia inchiesta sui "fatti di Tangentopoli" aveva contribuito a ridimensionare» «Il tempo - continua l'ex pubblico ministero - cancella i reati, ma non restituisce l'illibatezza». E a riprova di questa sua ultima affermazione Di Pietro cita un episodio piuttosto recente: «Ho avuto - racconta - un unico incontro con De Mita che mi avvicinò per chiedermi un interessamento per delle pratiche riguardanti la sua zona elettorale. Proprio come ai vecchi tempi».

Un attacco durissimo, questo del ministro dei Lavori Pubblici, nei confronti di De Mita. Talmente duro da lasciar passare in secondo piano le frecciate che, sempre nella stessa rubrica, riserva a Giuliano Ferrara («usa cambiare casacca politica a seconda della stagione», dice di lui Di Pietro) e a Umberto Bossi (che viene definito un «raiss», le cui tesi possono essere concepite «solo dalla testa di un matto»). Un attacco che provoca imbarazzo e perplessità nell'Ulivo e a cui Ciriaco De Mita, ufficialmente preferisce non replicare. Almeno per ora. L'ex segretario dc, che è a Praga, infatti, fa sapere che deciderà solo oggi, previa lettura dei giornali, «se le opinioni del ministro Di Pietro meritano una risposta».

Un trattamento sprezzante, quello che De Mita riserva all'ex magistrato, mentre sulle agenzie non vi è traccia di dichiarazioni dei politici, anche di quelli solitamente ciarlieri. Già, soprattutto nell'Ulivo sepreggia un certo disagio. Gerardo Bianco, segretario del ppi, al telefono sbotta così: «E' una questione tra loro due, io non voglio intervenire... basta con queste polemiche. Io parto per la Finlandia, così non sento più nessuno». E Claudio Petruccioli, che è sempre stato duro con entrambi i contendenti, si inalbera contro «i litigi estivi», optando per il silenzio. Lo stesso dicasi per Diego Masi, capogruppo di Rinnovamento, e sostenitore di Di Pietro. «Taccio - spiega - per carità di patria».

Ma qualcuno c'è, che preferisce parlare. Nel Polo, per esempio, dove Tiziana Maiolo è combattuta tra l'antipatia per il ministro e quella per l'ex leader dc. «Sia chiaro - dice la deputata di Forza Italia - che io non difendo De Mita, anzi nel merito condivido il giudizio che ne dà Di Pietro». La Maiolo però si premura poi di aggiungere che il titolare dei Lavori Pubblici «non può continuare a brandire la toga come Toti la stampella». E nell'Ulivo? Tornando alla maggioranza, in serata cominciano a levarsi voci contro il ministro. La prima è quella del senatore verde Luigi Manconi. L'esponente del sole che ride non è dalla parte di De Mita. Anzi, definisce «grottesco» il suo tentativo di agganciare Di Pietro. Però ha da dire più di qualcosa sul conto dell'ex magistrato. «Dal punto di vista dello stile politico e istituzionale (e talvolta lo stile è tutto) - afferma Manconi - ancora una volta il comportamento di Di Pietro è quanto meno sgangherato. Lui utilizza informazioni derivanti dalla sua attività precedente per attaccare un collega. E' una manifestazione classica dell'imbarbarimento politico-istituzionale italiano, della confusione dei poteri: Di Pietro, una volta la settimana, abbandona il vestito di ministro, indossa quello di giornalista, per attaccare un collega, ricorrendo al suo antico abbigliamento di magistrato...». E della stessa idea di Manconi è un altro verde, Mauro Paissan, che si scaglia contro il fatto che Di Pietro abbia utilizzato «notizie e argomenti ricavati quando era magistrato».

Maria Teresa Meli

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro A sinistra: l'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita

A sinistra: Giuliano Ferrara

«Io sono ex comunista come Malraux, Orwell, Silone... e D'Alema»

«Non polemizzo con un minus habens di vasta popolarità»

«E' soltanto uno sbirro vestito da ministro»

INTERVISTA

GIULIANO FERRARA

NON polemizzo con gli sbirri travestiti da ministri». Giuliano Ferrara è come al solito assai *tranchant* nei confronti di Antonio Di Pietro, «*minus habens* di vasta popolarità», quello «che voleva fare Fouchet e si ritrova a fare Nicolazzi». E l'ex magistrato gli ricambia la cortesia, attaccando su *Oggi* «la sua multiforme cultura (nel senso che uso cambiare il colore della casacca politica a seconda della stagione)! Di lui e del suo referente Berlusconi non posso al momento dire nulla perché ci sono processi in corso».

«Di quali processi parla? Contro di me non c'è nessun processo in corso» Scrolla le spalle, il direttore del «Foglio». E' in vacanza nella casa avita, in Maremma, e non ha proprio voglia di parlare di Di Pietro. «Non mi sono mai occupato delle sue mani callose, della sua astuzia contadina, della sua adamantina onestà. L'ho sempre trovato un personaggio controverso e discusso, come sono tutti gli italiani, a partire da me. Lui, Ferrara, non nega le proprie evoluzioni e contraddizioni, e torna, stancamente, a spiegare le ragioni che lo portarono, da militante del pci, a diventare «combattente craxiano» e poi seguace di Forza Italia. «Sono un ex comunista, l'ho sempre ammesso e non me ne vergogno affatto. Oltretutto sono in buona compagnia: di Ignazio Silone, George Orwell e André Malraux... e persino di Massimo D'Alema». Nei confronti del comunismo, scriveva qualche giorno fa in un articolo su «Epoca», gli è rimasto «un confesato sentimento di rancore per quel che poteva essere e non era stato, misto a un desiderio opaco che non abbandona mai, come una benedizione e una forte identità, il comunista spretato».

Poi, l'incontro folgorante con Craxi. «Sia chiaro, io parlo del Craxi politico e uomo di Stato, quello che ho conosciuto e sostenuto. Quello che resterà negli annali della politica italiana. Craxi è stato un grande leader e ha scritto un pezzo di storia comune della sinistra e della democrazia italiana». Ferrara respinge da sempre l'accusa di essere un voltagabbana, e invero Craxi non l'ha mai rinnegato, giungendo persino a sostenere, qualche tempo fa, «che chiunque abbia un ruolo nella vita civile oggi dovrebbero inginocchiarsi davanti a Craxi e chiedergli scusa per il modo vergognoso in cui è stato trattato».

E il passaggio da Craxi a Berlusconi? «Il berlusconismo politicamente ha molto in comune con il craxismo - ha detto in passato -. Del resto, la tv commerciale negli Anni 80 era la manifestazione - magari frivola ma comunque grandiosa - del tentativo di modernizzazione politica di Craxi. E le mie idee di adesso assomigliano alle mie idee di prima. Il presidenzialismo, ad esempio, prima lo sosteneva Craxi e ora Berlusconi. Oddio, lo sostiene pure D'Alema e non lo chiamerei post-craxista per questo...» D'Alema, ancora D'Alema: laddove si comprende che è proprio nell'inimicizia che Giuliano fonda la sua coerenza. D'Alema, giovane rivale ai tempi comunisti. D'Alema nemico di Craxi: «Lui e Veltroni - diceva tempo fa -, li ricordo bene, in quel camper a Rimini. Era un gruppo dirigente spregiudicato, che poteva uccidere Craxi o accordasi con lui». D'Alema, infine, avversario di Berlusconi. D'Alema nemico di rango, con cui vale la pena confrontarsi. Di Pietro? «No, con lui non mi abbasso. La sua incapacità di far politica mi ha persino commosso. E' stato solo uno strumento per far fuori Craxi. Gli hanno dato l'incarico di fare un lavoro sporco, e lui l'ha fatto. Solo che gli è cresciuta la smania di protagonismo. E allora l'hanno sistemato con un ministero minore. Ma nell'animo resta sempre un piccolo sbirro».

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

GOVERNO E PRIMEDONNE

De Mita, simbolo del Meridione clientelare, per raccogliere consensi al Nord e colpire meglio Bossi, con cui ha avuto negli scorsi giorni uno scambio di battute polemiche. Lo stile, sia detto per inciso, non è dei migliori. Quando Di Pietro, ormai entrato in politica, si serve, per attaccare un avversario, di ciò che ha fatto e ha appreso quando era procuratore, viola una regola elementare del galateo politico. Ma il tema e lo stile hanno un'importanza relativa. Quello che conta è spalancare la finestra per ricordare agli italiani che Di Pietro non ha perduto né grinta né mordente.

Ha una giustificazione: non è il solo. Quando avremo finito di analizzare l'ultima rubrica di Di Pietro leggeremo l'ultima intervista di Dini. E quando avremo finito di commentare le sortite extracurriculari del ministro degli Esteri dovremo analizzare quelle del ministro dell'Ambiente o di un altro membro del gabinetto. Non c'è scampo. Persino due vecchi gentiluomini, abituati a governare col silenzio piuttosto che con le parole, come Ciampi e Maccanico, finiscono controvoglia sul grande palcoscenico dove si recita non stop lo spettacolo più amato dalla politica italiana: La fiera delle vanità. Si è reso conto Ciampi che i suoi occasionali inviti alla discrezione sortiscono l'effetto opposto e accendono una lampada di più sul palcoscenico dei protagonismi italiani?

Qualcuno ne attribuisce la responsabilità alla stampa. E' in parte vero. Se spegnessimo qualche luce e trattassimo con maggiore distacco certe dichiarazioni, Di Pietro troverebbe sotto la sua finestra meno spettatori. Ma la vera causa del fenomeno è nella instabilità politico-istituzionale del Paese. Di Pietro, Dini e gli altri non sono mossi soltanto da una forte ambizione personale. Sono mossi anche e soprattutto dalla fondata convinzione che i giochi non sono fatti, che i muri non sono ancora asciutti, che il Paese è ancora alla ricerca del suo nuovo assetto costituzionale.

Immagino e comprendo il disappunto di Prodi. Ma il presidente del Consiglio ha commesso l'errore di pensare che le elezioni gli avrebbero dato il diritto di governare l'Italia. Si è sbagliato. L'Italia non è governabile perché il solo uomo politico che creda alla durata del suo governo è lui, Prodi. Gli altri, anche quando dicono il contrario, si stanno preparando, più o meno scopertamente, al giorno in cui il governo scivolerà sulla sua prima buccia di banana, e cercano d'essere in posizione di vantaggio al momento dello scatto.

Gli inviti alla riservatezza e alla discrezione sono come le gride del governatore spagnolo di Milano. Sevono soltanto a rendere ancora più palese l'instabilità governativa e l'impotenza del presidente del Consiglio. La soluzione non consiste nel lanciare nuovi ammonimenti, ma nel riconoscere che questa crisi è costituzionale. Finché il primo ministro non avrà un mandato forte e autonomo, tale da permettergli di nominare e revocare i suoi collaboratori, la finestra di Di Pietro sarà sempre aperta.

Sergio Romano

RETROSCENA

NUOVO CORSO A SAXA RUBRA

Lei replica: ma a Gasparri è piaciuto. Esordio di Brancoli al Tg1: «Nessuna epurazione»

Prima freccia di An contro il Tg dell'Annunziata

Storace: «Un favore alla Lega aver fatto parlare Maroni»

Annunziata e Brancoli

Vespa continuerà «Porta a Porta» Gruber e Borrelli devono decidere: vicedirettori o conduttori

ROMA

PRIMO giorno di lavoro per i direttori del tg Rai. Al Tre, Lucia Annunziata scatena le ire del portavoce di Alleanza nazionale. Francesco Storace ha definito «una marchetta alla Lega» l'intervista in diretta di Federica Sciarelli a Roberto Maroni. Il direttore Annunziata non fa una piega e non intende replicare. Con un sorriso ironico sulle labbra, dice solo che a Maurizio Gasparri, sempre di An, il tiggì è piaciuto. La serata, si sono aggiunti i complimenti del presidente della Rai, Enzo Siciliano, e di Sandro Curzi.

Polemico l'addio di Piero Vigorelli dalla direzione dei tiggì regionali: ha ricordato in diretta tv i buoni risultati conseguiti. Più morbido l'esordio del bravissimo Rodolfo Brancoli all'Uno, col plauso del comitato di redazione arrivato prima del tiggì delle 20. Arrivato con lo stesso numero di matricola di quando fu assunto 30 anni fa, ha fatto un tg dai titoli ecumenici e dal ritmo cadenzato, stabiliti nella riunione di redazione delle 16 e 30. A quella del mattino il direttore non c'era. E i redattori hanno notato che era cinto d'assedio da giornalisti e fotografi. Eppure, con loro, Brancoli era stato chiarissimo: «Basta coi personalismi, stop a interviste e dichiarazioni». La prima presa di posizione di un direttore che ha messo piede in redazione, la prima volta, due giorni dopo la nomina. E che si muove a passi felpati. Percorre il corridoio del secondo piano, direzione, sezione politica e costume, accarezzandosi la barba brizzolata e stringendo sempre tra le labbra una pipa perennemente spenta. Dicono i suoi redattori - ligi alle disposizioni, invocano l'anonimato - che sembra un marziano, che è insomma un po' a disagio. Ma qualcun altro lo ha soprannominato «Barbapapà», il nomignolo di Eugenio Scalfari. Gira, per i corridoi del TgUno, non il totonomine dei vicedirettori, ma una vera e propria hit-parade della durata dei colloqui che Brancoli ha tenuto vis-à-vis con alcuni suoi giornalisti. Il primo ad essere ricevuto è stato, il giorno di Ferragosto, il vicedirettore Magliaro, in quota An: 210 minuti. Poi Bruno Vespa: 270 minuti, a pari merito con Fabrizio Del Noce. A Magliaro Brancoli ha assicurato che sarà il direttore di tutti, che per lui conta solo la professionalità, e che dunque non farà epurazioni politiche. «L'unico criterio è quello del merito»: il Brancoli corrispondente dagli Usa per il *Corriere della Sera*, del resto, aveva già trattata l'argomento in un libro sulla correttezza nel mondo dell'informazione americano. A Vespa ha garantito mano libera tra il tiggì e la rete, in modo che *Porta a porta* possa riprendere con l'autunno. Del Noce avrebbe chiesto, si dice, l'ufficio di corrispondenza da New York. A tutti, Brancoli ha ribadito le linee della «direttiva Iseppi», l'indicazione del direttore generale, di circa un mese fa, nella quale è detto che chi appare in video non può avere ruoli di responsabilità gestionale. E dunque Giulio Borrelli e Lilli Gruber, in predicato per la vicedirezione, dovranno scegliere se rinunciare o meno al ruolo di anchor-person. Inoltre, si segnala la delusione di Vincenzo Mollica. Quando Brancoli l'ha incontrato, infatti, non ha dato segno di sapere chi fosse, e «Mollicone», così è chiamato dai colleghi, c'è rimasto malissimo. Salgono invece Dario Laruffa, del Tg2, vecchio amico di Brancoli, il primo con cui è andato a pranzo, e che si dice cambierà prossimamente testata, e un giovane e competente redattore ordinario del politico, Donato Bendicenti. Il secondo giorno che era a Saxa Rubra, il direttore ha chiesto di lui, chiamandolo a voce alta in corridoio, e poi se l'è portato fuori a colazione. I colleghi invidiosi hanno subito sospettato Bendicenti di patronnage politico-ulivesco. Al TgUno, comunque, c'è perfetto accordo tra direttore e rappresentanza sindacale dei giornalisti. Brancoli ha assicurato che «definirà rapidamente gli assetti redazionali per affrontare la nuova stagione tv e la concorrenza». Soprattutto, «ha espresso l'intenzione di mantenere rigorosamente il TgUno fuori dai conflitti politici» e che «allargherà le responsabilità e i contributi professionali». Come dire, fuor di sindacalese, che nessuno verrà epurato, ci saranno nuovi incarichi e, forse, nuove assunzioni. E Mimun? Preannuncia un tg per bambini: «Come anchorman vorrei Topolino».

Antonella Rampino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cainotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 51, Torino
STF srl, v. C. Peroni 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 633/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 20 Agosto 1996 è stata di 558.093 copie

Bufera Lega, Mantova indaga sulle camicie verdi. Il Carroccio: «Accuse di regime, barzellette»

Tre procure del Nord: processo a Bossi

Alla Camera le richieste di autorizzazione a procedere

ROMA. Istigazione a delinquere, offesa al capo dello Stato, diffamazione, attentato contro i diritti del cittadino, minaccia a pubblico ufficiale. E ora «riorganizzazione del disciolto partito fascista». Cresce l'elenco dei reati imputati a Umberto Bossi dai magistrati di mezza Italia. Ma come i nodi arrivano al pettine, così le richieste di autorizzazione a procedere sono arrivate alla Camera. E per il senatùr - che ha già riportato una condanna per diffamazione nei confronti del magistrato Agostino Abate e una seconda nell'ambito del Processo Enimont - si profila una tempesta giudiziaria senza precedenti. Senza andare a rivangare il passato - nel '93 la Camera respinse una richiesta a procedere contro Bossi, querelato da Nando Dalla Chiesa - oggi non si contano le richieste «pendenti» a Montecitorio contro l'erede di Alberto da Giussano: una di queste - avanzata dal gip di Milano Fabio Paparella - si trascina addirittura dalla passata legislatura, quando Bossi dichiarò che il procuratore generale della Corte d'appello di Torino si sarebbe incontrato con Scalfaro per bloccare l'invio di una serie di «avvisi» della magistratura torinese nei confronti di Occhetto e D'Alema. Più recenti le altre. «Stanneremo i fascisti casa per casa», aveva urlato l'anno scorso Bossi in alcuni comizi (con qualche variante sul tema), guadagnandosi decine di denuncie da parte dei militanti di An e le attenzioni delle procure di Bergamo (già alle prese con i «300 mila mila bergamaschi in armi» sbandierati da Bossi) e di Tolmezzo (che ha bollato il senatùr con l'accusa inedita di «ricostituzione del partito fascista»). L'ultima inchiesta (in ordine di tempo) è stata aperta in giugno dalla Procura di Mantova sulla natura delle controverse «camicie verdi» temute da Irene Pivetti. Semplice servizio d'ordine o «corpo paramilitare»?

Come reagiranno ora i deputati dei vari partiti. Ne approfitteranno per saldare il conto al senatùr, spogliandolo dell'immunità parlamentare, oppure no? I leghisti fanno quadrato intorno. «Mi sembrano iniziative di puro stampo fascista perchè tentano di limitare la libertà di espressione e del pensiero», contrattacca Roberto Maroni. Poi la butta sul ridere: «Accuse ridicole. Ci sono magistrati che fanno concorrenza alla "Settimana enigmistica", quanto a barzellette». «Ormai è chiaro che si attaccano a tutto, santo cielo è incredibile...», sbotta Giancarlo Pagliarini, presidente del «Governo sole» leghista. «A cosa serve... Anche Ghandi è finito in galera, l'India però ha proceduto nel suo processo», riflette Vito Gnutti. Quanto a Roberto Calderoli, non si sente «intimidito» dal «regime romano»: «Perchè la magistratura non si è mai mossa contro le camicie nere, che sono più pericolose per la democrazia di quelle verdi?». Parola d'ordine: tenere duro fino all'appuntamento al 15 settembre.

Quanto alle altre forze politiche, condannano unanimente Bossi, salvo spaccarsi sul metodo frenarne gli eccessi verbali. Per Marco Taradash, che apre il fuoco di fila delle dichiarazioni, «quelli di Bossi sono vere e proprie minacce che non possono essere tutelate dall'immunità parlamentare». «Mi batterò perchè il Polo assuma un atteggiamento di garanzia della libertà della Lega di avanzare anche la più incostituzionale delle proposte politiche - dissente Francesco D'Onofrio -. E farò di tutto perchè non si saldi in Parlamento il fronte illiberale che nel nostro paese trae alimento dalla tradizione fascista, stalinista e integralista di qualunque natura». Ma non stareno facendo pubblicità gratuita a Bossi? - domanda Diego Masi, presidente del Gruppo di Rinnovamento italiano alla Camera - di bocciare «inopportune» sul piano politico le richieste delle procure. «La commedia italiana è in pieno svolgimento - interviene Gianfranco Casini - e Bossi è senz'altro l'attore più furbo. Dovremmo cercare di stringere attorno a lui un cordone del silenzio per farlo annegare nel Po il prossimo 15 settembre. Invece, tanti cercano di tenerlo a galla». A parture dalla maggioranza, «alla ricerca di un nemico comune». [ale.mon.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

NEL MIRINO DEL SENATUR

«E' Violante che tira le fila di tutto questo, è il fascista presidente della Camera».

«E' uno scontro espressionisti e impressionisti, noi siamo i Picasso, loro sono dei muratori ignoranti»

«Di Pietro si è sempre nascosto dietro a Mani pulite, in realtà fa parte del sistema coloniale romano e razzista»

«Bertinotti vuol mandare le tute blu contro le camicie verdi? Prenderà legnate quell'ex giocatore di biliardo»

«Filippo Mancuso è un piccolo rappresentante del mondo meridionale e razzista»

FLASH

FUCILATA ANTI-LUMBARD. Un colpo di fucile è stato esploso l'altra sera contro una finestra dell'abitazione del senatore della Lega Nord Renzo Antolini, 42 anni, a Sant'Anna d'Alfaedo, di cui Antolini è sindaco. La fucilata ha infranto i vetri della dispensa, caduti addosso alla moglie del parlamentare, Maria Teresa Contin, che in quel momento si trovava nella stanza. La donna non ha riportato ferite. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri ma dell'attentatore nessuna traccia. «Probabilmente - ha spiegato la donna - chi ha sparato è arrivato ed è poi fuggito a piedi». Antolini, che al momento dell'esplosione si trovava con i due figli in un'altra parte dell'abitazione, è piuttosto sconcertato. «Sono sindaco da appena un anno e come giunta ci siamo mossi esclusivamente per l'ordinaria amministrazione. Nessun piano regolatore che possa aver dato fastidio a qualcuno, nessun interesse privato toccato dalla nostra attività».

SENATUR «AVVENTURIERO». Un avventuriero che lo Stato deve fermare in tempo, impedendogli la manifestazione del 15 settembre sulle rive del Po. Così *Famiglia cristiana* interviene sulla minaccia leghista di dividere l'Italia, a cui è dedicato l'editoriale che apparirà sul prossimo numero. «In qualunque parte lo si giri, sia sul piano teorico che sul piano pratico, il progetto di secessione - scrive Beppe Del Colle - appare un formidabile coacervo di contraddizioni, di assurdità, di avventurismo». «Eppure - aggiunge il settimanale dei Paolini - chi lo propone ha scena, linguaggio e carisma consoni ai tempi, e si trova in sintonia con alcuni milioni di cittadini delle regioni del Nord che giudicano quel progetto non solo conveniente, ma realizzabile». Se ancora il livello d'allarme non sembra massimo, *Famiglia cristiana* sostiene che è giunta l'ora di un intervento deciso da parte delle autorità pubbliche.

ETRUSCHI SUL PO. Il 15 settembre anche gli «etruschi» andranno in missione sul Po per lanciare una sfida a Bossi: «Invieremo una nostra delegazione - promette Paolo D'Arpini, fondatore del circolo vegetariano di Calcata (Vt) e sostenitore del ritorno alle origini etrusche - e lì ci confronteremo con Bossi, allo stesso modo in cui i nostri antenati etruschi si confrontarono con i celti, portando la carta vincente della convivenza e del rispetto delle libertà reciproche». Contro «le orde celto-alemanne» del Carroccio, insomma, i laziali rilanciano il «mito dello etrusco» per l'Italia federata del 2000. [r. i.]

Intervista

L'OFFENSIVA DEI LUMBARD

I REATI PIU' GRAVI

- «Ollesa al capo dello Stato». Per aver dichiarato ai giornali che il procuratore generale della corte d'appello di Torino si sarebbe incontrato con il Presidente Scalfaro per bloccare l'invio di una serie di avvisi di garanzia della magistratura torinese nei confronti di Achille Occhetto e Massimo D'Alema.
- «Ricostituzione del disciolto partito fascista», «istigazione a delinquere», «diffamazione», «minaccia», «attentato ai diritti del cittadino». Per le dichiarazioni rese lo scorso agosto in un comizio in provincia di Udine: «Prendete nome e cognome di quelli che votano Alleanza nazionale. Prima o poi andremo a stanarli uno a uno cosa per cosa. Hai votato An? Bene, ti veniamo a prendere noi, porci fascisti».

«Violante, un fascista Congiura contro di noi»

«Ho 140 accuse, ma non mi spavento E' meglio morire piuttosto che vivere senza libertà»

«E' vero, Roma vuole annientarci ma non credo che quei terroni contino qualcosa»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Farò un sindacato della Padania Aumenterò i salari degli operai»

PONTE DI LEGNO Onorevole Bossi, ha visto che la procura di Bergamo... «Non me ne frega niente, chi è la magistratura lo sappiamo... E questa è solo una manovra del colonialismo italiano».

Una manovra?

«Una manovra per fermare la Lega. Il braccio di ferro oramai è chiaro: o vince la Padania o vince Roma e il colonialismo italiano. Sarà una battaglia durissima, anche perché dall'altra parte ci sono polizia, carabinieri e magistrati».

E dalla sua parte - lei dice - c'è il popolo del Nord. E' così?

«Ed è per questo che loro, che i terroni di Roma perderanno nello scontro con la Padania. Di qua c'è il popolo del Nord, di là solo delinquenti».

Beh, il ministro Di Pietro dice che lei è un raiss e lui non è un nemico del Nord. Replica?

«Di Pietro si è sempre nascosto dietro a Mani pulite, in realtà fa parte del sistema coloniale romano e razzista e Violante, il fascista presidente della Camera, tira le fila di tutto».

Non lesina le parole, eh...

«E' chiarissima la battaglia in corso: è come uno scontro tra espressionisti e impressionisti, noi siamo i Picasso della situazione, loro sono come dei muratorelli ignoranti».

Per il 15 settembre la Lega ha indetto la manifestazione sul Po. Non teme che queste iniziative della magistratura e queste polemiche con il mondo politico, con Roma come dice lei, possano influire negativamente sulla riuscita dell'incontro?

«Il 15 settembre ci sarà un accorr'uomo di solidarietà del popolo del Nord contro il regime colonialista. E' chiaro che tutto è puntato su lì, ma non penso che i terroni di Roma contino qualcosa. Anzi...».

Cosa?

«Credo che certe iniziative come quelle di Roma...».

Di Bergamo, della magistratura di Bergamo...

«La procura di Bergamo non è quella della Padania».

Prego.

«Queste iniziative penso comunque che siano anche positive».

Ah, sì?

«Mettono chiaramente in luce quello che è il regime. Oramai la maschera del sistema è caduta e si può vedere la sua vera faccia, che è la faccia del colonialismo. Tutto questo è il meccanismo coloniale per controllare la Padania. Loro fanno il loro gioco, la Padania fa il suo».

Tra i «loro» mette anche questi magistrati?

«Si capisce che sul piano giudiziario vogliono annientare la Lega. E se si annienta la Lega vince lo Stato centralista e razzista. Ma io ho già risposto nei miei comizi».

Dicendo?

«Ho 140 processi, cercano di farmi del male ma io non mi spavento e vado avanti».

Il popolo del Nord, come lei lo chiama, la seguirà?

«Non ho dubbi sul fatto che il popolo del Nord capisca quello che sta accadendo. Fino a quando i terroni di Roma erano nascosti, poteva anche essere difficile, ma adesso...».

Adesso è caduta la maschera. Giusto?

«Adesso è chiaro a tutti il braccio di ferro: o vince la Padania o vince Roma».

Magistratura a parte, sono numerosi gli attacchi politici che stanno arrivando negli ultimi giorni a lei e alla Lega...

«Non mi interessa niente, siamo Padani noi».

Anche l'ex ministro Mancuso dice che ci vogliono maniere più forti contro di lei. Cosa risponde?

«Mancuso è un piccolo rappresentante del mondo meridionale e razzista. Non mi interessa quello che dice, qui siamo in Padania».

Attacco respinto, allora?

«Io sono un rappresentante della Padania che si deve liberare dal colonialismo e dal razzismo. Di qui la Padania, di là Roma. Cercheranno di giocare la partita anche con la violenza».

E lei?

«Meglio morire che vivere senza libertà in Padania».

Però anche Bertinotti vorrebbe mobilitare le tute blu contro le camicie verdi.

«Ho già detto che se lo fa, gli operai gli danno un sacco di legnate».

Perché, sono con lei?

«Vedrete cosa succederà della triplice sindacale quando entrerà in azione il Sinpa».

Cos'è?

«Il Sinpa è il sindacato simpatico, il Sindacato Indipendente della Padania che farà saltare la triplice. Ci saranno almeno 500 mila iscritti che lasceranno la triplice per passare al Sinpa, e allora voglio vedere cosa farà quella marmaglia razzista».

E' sicuro che il sindacato che lei vuole sia così forte?

«Alla Dalmine per un solo voto siamo arrivati dietro alla triplice. E per quel voto mancante ci hanno esclusi dalle trattative. E poi sappiamo come far iscrivere i lavoratori al Sinpa».

Come?

«E' semplice: basta aumentare i salari di una volta e mezza. Non è giusto che ci sia gente che dopo 30 anni di lavoro non abbia una casa, non abbia niente, mentre in Italia ci sono 4 milioni e mezzo di falsi invalidi, 2 milioni e mezzo di agricoltori che non hanno mai visto una vanga, 5 milioni di impiegati statali quando negli Usa che hanno 200 milioni di abitanti sono 2 milioni».

Un attimo. Lei ha detto che vuole aumentare i salari di una volta e mezzo. E quei soldi in più, da dove arrivano?

«E' semplice: basta pagare metà dei contributi che vanno per l'assistenzialismo. E' possibile, se si vuole battere l'assistenzialismo, se si vuole arrivare alla doppia moneta. I lavoratori del Nord sono stati letteralmente dissanguati grazie alla triplice da questo regime colonialista e razzista. Ora basta: il Sinpa porterà a dimezzare i contributi».

Detto questo, c'è un motivo in più per scontrarsi con Bertinotti. Non credo?

«Bertinotti mi sta anche simpatico, e poi lo conosco da sempre. Lui durante la guerra era stato sfollato dalle mie parti, vicino a Sonnna Lombardo. Me lo ricordo, anche se era più grande di me, io avevo 17 anni e suonavo in un complessino».

E lui? Faceva già il sindacalista?

«Ma no, lui giocava a biliardo».

Fabio Poletti

Sindacati al contrattacco

«Follie d'agosto di Umberto i lavoratori sono con noi»

ROMA. I sindacati hanno definito «follie d'agosto» le dichiarazioni del leader della Lega Nord Umberto Bossi sulla possibilità che le organizzazioni confederali «saltino» ad opera del «Sindacato indipendente padano» di prossima costituzione. «Bossi straparla - ha detto il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese - è la ventesima volta che annuncia la nascita di un sindacato di matrice leghista. Finirà nel nulla come le altre 19. La gente è adulta non crede alla Befana né alle dichiarazioni senza senso. Credo che sulle aspettative di uscita dal sindacato di 500 mila persone rimarrà deluso un'altra volta». Per il segretario confederale della Uil Adriano Musi, «Bossi si commenta da solo»: «I lavoratori sanno che i loro diritti si salvaguardano con l'unità e non con dichiarazioni rilasciate sotto l'impatto di un colpo di sole. Offendere le organizzazioni sindacali inoltre non significa offendere la dirigenza ma i lavoratori stessi». [Ansa]

Seborga «indipendente»

Il «principe Giorgio I» proclama la secessione

SEBORGA. Giorgio I di Seborga ha anticipato il «senatur» e, ieri sera, ha proclamato l'indipendenza del «suo» principato con un mese d'anticipo sulla nascita della Padania. «Noi, Giorgio I, per grazia di Dio e per volontà del popolo sovrano, decretiamo la sovranità territoriale, giuridica, religiosa, civile, morale e materiale del principato di Seborga». Poche righe con le quali ha sancito la definitiva secessione dall'Italia. Un distacco che, per ora, è stato riconosciuto da Giorgio I e dai 304 abitanti del paese collinare a pochi chilometri da Bordighera che nel referendum di un anno fa, con un autentico plebiscito, avevano approvato la nuova Costituzione del principato. E così, dopo le targhe automobilistiche, le monete (i «Luigini»), i consolati (in Francia, Russia, Bulgaria, Egitto, Svizzera, Andorra e Cuneo), i passaporti, le targhe per la «Stampa estera» e un piccolo esercito disarmato in camicia verdognola, Giorgio I ha proclamato l'indipendenza [g. p. m.]

Cossutta smorza i toni: «Vogliamo che questo esecutivo duri 5 anni»

Stet, il governo è ottimista

«Con Rifondazione dialogo aperto»

A destra Enrico Micheli A fianco Cossutta

ROMA DALLA REDAZIONE

Il governo è ottimista sulla privatizzazione della Stet. Per il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, un accordo con Rifondazione comunista è possibile. «Una cosa - spiega ai microfoni del Tg3 - è una maggioranza occasionale, un'altra una maggioranza politica. Quella che sorregge questo governo è una maggioranza politica. C'è bisogno di discutere, di dialogare con tutti, compresa Rifondazione Comunista, che fa a pieno titolo parte di questa maggioranza». Però, aggiunge il sottosegretario, «è evidente che non possiamo andare avanti con la necessità di contrattare passo dopo passo tutto, al di là di qualsiasi disegno strategico complessivo. Occorre stabilire una strategia di avanzamento nella realizzazione dell'opera del governo».

Il governo, continua Micheli, non rinuncerà «alla privatizzazione della Stet. Andremo avanti sulla nostra strada discutendo e confrontandoci con Rifondazione e sono ottimista che si possa su questo argomento trovare un'intesa. Bertinotti è un interlocutore che conosco bene, affidabile, e Rifondazione Comunista ha il senso della responsabilità».

«Prodi e D'Alema sanno bene che discutere con Rifondazione è il metodo per far vivere più a lungo il governo» e «sanno che vogliamo che il governo viva per 5 anni» è la risposta che il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta ha affidato ad un'intervista al «Mattino». «Siamo persone serie - ha chiarito -, non abbiamo stipulato con l'Ulivo un patto di programma, perché siamo in disaccordo su alcuni punti significativi. Oggi, potremmo avere più ministri del ppi, ma a noi sta bene così. L'Ulivo però deve tener conto delle nostre ragioni».

Più duri i toni scelti da Rifondazione per commentare la questione dalle colonne del proprio giornale. «La scelta del governo di privatizzare la Stet non è motivata da ragioni economiche né di politica industriale, ma sembra mossa dall'intenzione tutta ideologica di voler dare un segnale ai poteri forti d'Italia e d'Europa», ha dichiarato Armando Cossutta durante un'intervista a «Liberazione». Il presidente di Rifondazione Comunista ha ribadito che il suo partito «non ha posizioni di principio contro tutte le privatizzazioni, ma qui si tratta, oggi con la Stet delle telecomunicazioni, domani con l'Enel dell'energia; vale a dire di settori fondamentali per l'economia di un Paese che voglia essere moderno e avanzato». Cossutta fa anche i conti dell'operazione di privatizzazione che il governo vorrebbe portare a termine, traendone un giudizio negativo: «La questione della privatizzazione della Stet è stata posta con il carattere di urgenza e come provvedimento di risanamento del disavanzo dell'Iri. In realtà la vendita della Stet porterebbe nelle casse dello Stato soltanto qualche decina di migliaia di miliardi, una goccia nell'oceano».

E il Polo, di fronte alla possibilità di poter diventare determinante per il governo Prodi nell'approvazione della vendita della Stet ai privati, ha precisato di essere disposto a dare i suoi voti, ma ad una condizione. «Per dirla con una metafora: se ciò che viene proposto è preso pari pari dal programma del Polo saremmo ben lieti di considerare l'ipotesi di votare a favore», ha spiegato Giuliano Urbani di Forza Italia. Quanto alla privatizzazione della Stet, l'importante, secondo Urbani, è «fare sul serio», agendo accortamente sul mercato. «E limitare al massimo l'uso della clausola della golden share (che affida all'azionista pubblico speciali poteri sulla gestione), che sarebbe davvero come fare le privatizzazioni all'italiana: di nome e non di fatto».

DEL TURCO

«Diliberto, sei un gorilla»

ROMA. E' scontro aperto, sulla Stet, tra Oliviero Diliberto (capogruppo di Rifondazione a Montecitorio) e l'ex parlamentare psi, Ottaviano Del Turco (ora rieletto nelle file del centrosinistra). Diliberto lo accusa di voler proporre «una nuova edizione delle larghe intese tra destra e sinistra escludendo Rifondazione». Del Turco replica con durezza, definendo il collega di Rc come «gorilla politico» di Bertinotti. Deliberto aveva osservato che per Del Turco, «si tratta di una proposta certo non nuova, visto che voleva affossare Prodi ancora prima delle elezioni». Risponde Del Turco: «Non capisco le reazioni di Diliberto. La privatizzazione Stet è nel programma elettorale del centrosinistra». **[r. int.]**

Ma i neocomunisti tengono duro: «Questa è una privatizzazione senza ragioni economico-industriali»

DALLA PRIMA PAGINA

GLI ENIGMI DELLA STORIA

buon numero ormai di decenni, io ci nuoto bene, nella storia del secolo. Tuttavia capisco le ragioni psicologiche di tanta rimozione, di tanta riluttanza ad affrontarla, a tenerla sotto con gli strumenti della conoscenza, fenomeno epidemico... Tutti i nati dopo il 1950, qualunque corso di studi abbiano fatto, un po' in tutto l'Occidente (altrove non si studia, non esiste neppure la storia), sono ignoranti di storia contemporanea.

Il presentimento dell'incertezza diventerebbe certezza, l'unica possibile, e ne accrescerebbe l'angoscia. Sono stati abituati alla facilità, e la storia è difficile. L'infamia di ogni giorno è già tanta, e la storia è una catasta d'infamie nel tempo. In molti paesi non è più passata la guerra, e la storia sono guerre e poi guerre, e guerre che non danno più luogo a una vera pace riempiono dal 1918 il secolo. Il coinvolgimento straziante degli innocenti e dei civili in tutti gli episodi militari mette paura, perché è una campana che «suona per te» e non vuoi udirla. La storia impone l'attenzione al significativo, e il discernimento dei *segni* nelle sue giungle, e noi abbiamo generato dei pigri cronici, che alle veglie notturne preferiscono il voltolarsi nell'insignificante.

Ancora: si tratta di un sapere *disinteressato*, e un tale sapere non interessa a nessuno. Come allevamento intensivo che si vuole *efficiente* per rifornire di carni il Mercato del Lavoro, la scuola nel suo infuturarsi può fare a meno di questo mangime che non ingrassa - la storia. Esserne privi non è un'amputazione visibile.

Inoltre, la marcia delle donne verso il potere. Il mondo femminile respinge l'angoscia storica e della storia non accoglie che il marginale, il romanzesco, il biografico. In una generazione una Hanna Arendt è un evento raro, o una Simona Weil, che del resto non sono delle *storiche*, ma pensatrici. Le ragazze che sciamano dai licei sono contente di non sapere quando il Palazzo d'Inverno si arrese alle milizie bolsceviche e quanti furono i morti nel primo giorno di battaglia sulla Somme. Al di là di Trieste non sanno neppure che il confine giuliano è a Muggia. Quel che mi fa pensare è che non sappiano neanche del suicidio degli amanti di Mayerling.

Addio memoria, addio.

Guido Ceronetti

INTERVISTA

LE BATTAGLIE D'AUTUNNO

Il leader del «Sole che ride»: errore contare sull'opposizione

«Senza Bertinotti, Verdi fuori»

Ripa di Meana: «Prodi, datti una linea»

«Romano sta giocando di rimessa, non infila mai una palla in porta E mancano le iniziative...»

ROMA UNA cosa è chiara, e Carlo Ripa di Meana la ripete più volte perché non vi siano dubbi di sorta: se il governo avesse intenzione di avvalersi dell'appoggio del Polo su alcune questioni dirimenti come le privatizzazioni, lasciando fuori Rifondazione comunista, i verdi non potrebbero che trarne le dovute conseguenze. Per loro sarebbe «impossibile» restare in questa maggioranza.

Il portavoce del «Sole che ride» non ha esitazione alcuna su questo punto: l'apporto di Bertinotti è indispensabile, piuttosto Prodi cerchi di non giocare di rimessa, come sta facendo, e dia una linea politica chiara al suo governo.

Allora, onorevole Ripa di Meana, lei al contrario di tanti suoi colleghi dell'Ulivo, dà ragione a Bertinotti...

«Guardi, il problema è semplice: io penso che sulla Stet Bertinotti ponga un problema vero. L'obiezione sul valore strategico delle privatizzazioni è serissima e i verdi la sentono molto. Il governo non può farsi mero banditore delle leggi del mercato. Non solo: certe decisioni non possono essere prese solo dall'esecutivo. No, deve essere coinvolto anche il Parlamento. Quindi a questo punto Prodi ha una strada obbligata che è quella di negoziare con Rifondazione. E io penso che vi siano possibilità d'intesa sulla Stet».

Ma se quest'intesa non fosse possibile, ci sono il Polo e la Lega che potrebbero venire in soccorso del governo.

«No. Lasciare intendere che la Lega, o i ccd e i cdu, possano rendere servigi sostitutivi sarebbe un gravissimo errore. Quella che l'Ulivo ha stretto con Bertinotti non è solo un'intesa elettorale. Quindi, se Rifondazione venisse lasciata fuori per i verdi si porrebbe un gravissimo problema politico».

Ossia?

«Per noi diventerebbe terribilmente complicato rimanere nella maggioranza. Anzi, diventerebbe impossibile. E questo non perché noi andiamo a rimorchio di Bertinotti, ma piuttosto perché i verdi a Rifondazione hanno delle analogie perché sono due forze antagoniste, due forze del cambiamento...».

Insomma, secondo lei Prodi, ancora una volta, deve scendere a patti con Rifondazione?

«Io non faccio appelli di questo tipo perché li trovo fuori luogo. Penso che le trattative con Rifondazione non possano essere affidate a D'Alema o alle consultazioni d'emergenza, dell'ultim'ora e credo che Prodi debba darsi la capacità di prevenire gli eventi, di impostare una linea, di fare politica».

Con ciò si arguisce che lei critica la linea adottata fin qui dal presidente del Consiglio...

«Non voglio far polemiche però devo dire che il piglio non si improvvisa, non si scopre strada facendo, e meno che mai la capacità politica. Insomma, è come il coraggio: se uno non lo ha, non se lo può dare. Già, questo governo sta giocando di rimessa, politicamente, non infila mai una palla in porta... Mancano le iniziative, o si ventilano iniziative sbagliate...».

E quali sarebbero queste iniziative sbagliate?

«Quelle nei confronti della Lega, per esempio. Io non dò ragione a Bossi, non la penso come lui, però, mentre si sta galoppando verso la mondializzazione, mentre l'Europa unifica le monete, non si può pensare di liquidare con la burbanza un fenomeno che sta esplodendo dappertutto. E' una solenne ingenuità. Bossi è un po' Pujol, il catalano, con cui il governo spagnolo deve fare i conti. Insomma, Londra convive con i nazionalisti scozzesi, che sono un partito "tosto", perché noi non potremmo fare lo stesso con i leghisti? Sì, un incessante negoziato con loro, altro che la Digos e l'esercito».

Un'ultima domanda: anche lei, come altri suoi colleghi, teme il passaggio della Finanziaria?

«No. E penso che tutto diventerebbe più facile, e meno oneroso per certi ceti, se chiedessimo nelle sedi proprie di rinegoziare i parametri di Maastricht che non possono essere un tabù».

Maria Teresa Meli

Carlo Ripa di Meana A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema

Qui a fianco Alba Parietti A sinistra, il leader di An, Fini e Catherine Spaak

IL CASO

TRA POLITICA E SPETTACOLO

Da simbolo di lotta a kermesse ufficiale, con la presenza di tanti ministri

Ulivo-star alla Festa dell'Unità

E la Parietti esordirà come «opinion leader»

Apre Occhetto, chiude D'Alema. Per Veltroni faccia a faccia sulla politica culturale Prodi in diretta tv

C'ERA una volta la mitica Festa dell'Unità, con i salsicciotti, gli stand dei partiti fratelli dell'Est, i movimenti di liberazione e i dibattiti. C'è ancora. Ma da festa di lotta è diventata festa di governo. Il 30 agosto, a Modena, si apre la prima Festa dell'Unità dell'epoca ulivista. E quindi ecco un diluvio di ministri, pidiessini e non, Prodi in testa. Ma anche, al solito, i politici dell'altra parte. Torna Fini. Ci saranno Bertinotti, Pagliarini, Maroni, Urbani. Luciano Violante, sempre molto amato dalla Festa, ci va in veste di presidente della Camera.

Anche questa volta il Nemico per eccellenza Berlusconi non si vedrà. In compenso sbarcherà Confalonieri per una giornata di «all stars» con Enzo Siciliano (Rai), Francesco Caio (Olivetti) e Enrico Pascale (Stet). Moderatore Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni. Prima volta anche per Umberto Eco, Di Pietro e Dini. Alba Parietti esordisce come «opinion leader». E Sgarbi s'infila di sguincio, trovandosi tra i curatori di una mostra sul pittore Ligabue che la Festa ha preso chiavi in mano.

Saranno, al solito, 25 giorni di spettacolo, dibattiti, polemiche e tecnologia. Prodi salirà sul palco per un faccia a faccia con un giornalista e con il «popolo pidiessino», subito trasmesso in diretta tv e via satellite. Ci sarà ovviamente anche Veltroni. Due volte. La prima serata s'è scelto un «parterre» niente male: lo intervisteranno Eco (mai venuto prima) e lo scrittore Antonio Skarmeta (autore del «Postino di Neruda», libro da cui è stato tratto il film con Troisi). Si parla di cultura e spettacolo. La seconda sarà dedicata alla politica. Ancora da definire gli interlocutori.

Naturalmente due serate anche per D'Alema. Tiene il comizio di chiusura, il 22 settembre. E introduce l'appuntamento culturale del giorno dopo, in chiusura della Festa, per la presentazione della «Storia d'Italia» di Einaudi.

Ad aprire ci penserà invece Occhetto, forse già il 31 agosto. Avrà disertato l'edizione di due anni fa, immediatamente dopo la defenestrazione dalla segreteria, ma l'anno scorso era tornato. E poi ci saranno i sindacalisti Cofferati e Marini per una giornata dedicata alla memoria di Luciano Lama. Cofferati torna per un incontro a due con il presidente di Confindustria, Possa.

Ma le sorprese vere, quelle più gustose, possono venire dal faccia a faccia tra Di Pietro (ministro dei Lavori Pubblici) e Edo Ronchi (Ambiente) che si fronteggeranno sul tema caldo di opere pubbliche, appalti e varianti di valico. Oppure dall'incontro-scontro tra la Parietti, la ministra Anna Finocchiaro (Pari Opportunità), la cortese moderatrice Catherine Spaak e Ombretta Fumagalli Carulli (ccd).

Ma di ministri ce n'è a bizzeffe. Salvo Ciampi, che in quei giorni sarà impegnato a preparare la Finanziaria e che ha declinato gli inviti, praticamente non manca nessuno. Un elenco che sembra quello telefonico di Palazzo Chigi. Ci saranno dunque Napolitano (Interno), Bersani (Industria), Maccanico (Poste e Telecomunicazioni), Treu (Lavoro), Bindi (Sanità), Berlinguer (Università e Pubblica Istruzione), Burlando (Trasporti), Lamberto Dini (Esteri), Flick (Giustizia) e via così. In forse solo la data di Andreatta (Difesa).

Ma la Festa non è solo politica. E dunque ci saranno concerti di Claudio Baglioni, Francesco Venditti, Vasco Rossi, Ligabue. Mancano le stelle del rock, ma dicono che è colpa del carnet italiano che quest'anno è quantomai scarno.

Non verrà Benigni. E si cerca ancora qualche intervento di attori e attrici. Hanno fissato già la data i cabarettisti Paolo Hendel e il gruppetto di «Mai dire Goal». E' in preparazione una serata dedicata al regista Giuseppe Tornatore.

Francesco Grignetti

Motore in panne

D'Alema in barca resta bloccato in un porto greco

GALLIPOLI. Un'avaria al motore della barca sulla quale sta trascorrendo le vacanze ha costretto il segretario del pds, Massimo D'Alema, a stazionare più del previsto nel porticciolo di un'isola greca. Il guasto, comunque, è stato già riparato, e D'Alema starebbe per riprendere la navigazione per fare rientro a Gallipoli entro fine mese. Il guasto a bordo di «Margherita», la barca a vela di 12 metri color amaranto del leader pds, ha riguardato il motorino di avviamento. I tecnici della darsena di Marina di Fontanelle - dove la barca è normalmente ormeggiata nelle vicinanze di Gallipoli - si sono mobilitati per reperire i pezzi di ricambio e trasportarli in Grecia, ma frattanto il guasto è stato riparato nel porto greco (rimasto segreto). In attesa del rientro a vacanza conclusa, la segreteria di D'Alema a Gallipoli è tuttora chiusa e sono sospesi i servizi di scorta a cura della Polizia. **[r. i.]**

A giugno in calo anche i listini all'ingrosso. L'Ibca conferma la valutazione positiva del debito Italia

Sotto zero i prezzi alla produzione

Oggi i dati dell'inflazione, forse al 3,4%

ROMA. Buone notizie per l'inflazione. A giugno l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali ha registrato, rispetto al mese precedente, una riduzione pari allo 0,2%: a livello tendenziale si tratta di un incremento dello 0,6% contro l'1,3% di maggio e il 2,6% di aprile. Anche i prezzi all'ingrosso a giugno sono diminuiti dello 0,4% sul maggio scorso, mentre sono cresciuti del 2,4% sul giugno '95. Il calo congiunturale, ha spiegato l'Istat, è dovuto alle categorie dell'agricoltura e pesca (-1,1%) e prodotti petroliferi (-0,6%).

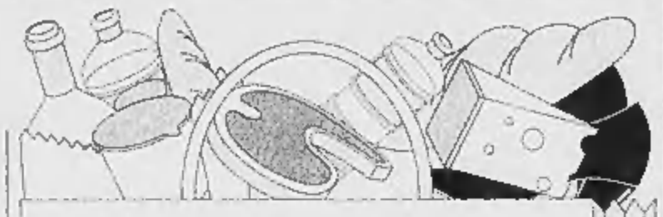
Il risultato positivo conseguito dai prezzi alla produzione e all'ingrosso ha rafforzato l'ottimismo degli analisti sull'andamento dell'inflazione che, ad agosto, potrebbe registrare aumenti tendenziali variabili dal 3,3 al 3,5% rispetto al 3,6% di luglio. In attesa della diffusione dei primi dati preliminari sui prezzi al consumo, alcuni uffici studi hanno addirittura rettificato al rialzo le loro stime. E' il caso dell'ufficio studi economici e finanziari del Credito Italiano che prevede aumenti dello 0,1% mensile e del 3,3% annuo con la possibilità di un rallentamento sotto la soglia del 3% (al 2,9%) a novembre-dicembre. Tutto questo acuisce i timori per la recessione annunciata alla ripresa autunnale, ma segnali di fiducia per l'economia italiana sono giunti anche dall'agenzia europea di valutazione del credito Ibca che ha confermato ieri i suoi voti di affidabilità all'Italia, cioè «a» per i debiti esteri a lungo termine e «a» per l'indebitamento a breve, assegnando il voto «tripla a» ai debiti in valuta nazionale a lungo termine. Tuttavia, ha precisato l'agenzia, il governo deve tenere alta la guardia perché l'economia è ancora fragile.

A contribuire alla discesa dei prezzi alla produzione è stata la diminuzione congiunturale dello 0,6% per i beni intermedi, che ha compensato un aumento dello 0,2% per i beni finali di consumo e dello 0,3% per i beni finali di investimento. Questi ultimi hanno peraltro registrato l'aumento tendenziale più consistente: +4,2%. Anche per i beni finali di consumo l'aumento tendenziale annuo è stato superiore alla media (+2,8%). Il calo congiunturale è dovuto alla riduzione dell'1,3% nel prezzo dei prodotti energetici (in particolare -1,8% per i petroliferi ed il gas naturale e -0,8% per elettricità, gas ed acqua) e nel prezzo della pasta per carta, carta ed editoria (-1,3%). Diminuzioni di prezzo si registrano anche per le macchine per ufficio, elaborazione dati e strumenti di precisione (-2%), per i minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (-1,1%), per le carni fresche e conservate (-0,6%). Aumenti congiunturali dei prezzi, invece, per la categoria «autoveicoli e loro parti staccate» (+1,1%); incrementi, pari allo 0,3%, per macchine agricole e industriali, cuoio, articoli in pelle e calzature, legno e mobili. Le variazioni tendenziali segnano una diminuzione per minerali e metalli (-6,3%), macchine per ufficio (-4,9%), paste per carta e carta (-4%), e per i prodotti chimici e farmaceutici (-3,6%). Aumenti tendenziali invece per autoveicoli e loro parti staccate (+6,1%), bevande (+4,8%), macchine agricole e industriali (+4,7%), e prodotti in metallo (+3,7%).

«Si tratta di dati molto confortanti - ha spiegato l'economista Paolo Casadio - che confermano l'assenza di pressioni inflazionistiche dall'esterno». Per Lorenzo Codogno, chief economist della Bank of America di Milano, sono diversi gli elementi che hanno giocato a favore della discesa dei prezzi. «Agosto è un mese in genere favorevole - ha spiegato l'analista - va è da notare che lo scorso anno si sono registrati aumenti eccezionali nel settore dei servizi pubblici e dei consumi domestici».

Le uniche voci critiche sono giunte dalla Confcommercio. «I dati Istat sui prezzi alla produzione debbono essere guardati in controluce e non sono tutti positivi come segnale e misura di un'economia che cammina a ritmi normali», ha avvertito in una nota l'organizzazione, sottolineando che il processo di rientro dell'inflazione è favorito anche dalla tendenza alla diminuzione dei prezzi in lire delle materie prime, con un'inversione di tendenza definita «netttissima» rispetto al primo semestre '95, quando gli aumenti di prezzo superavano il 20%.

Flavia Amabile



LA FRENATA DEI PREZZI

(Le variazioni percentuali dell'indice dei prezzi alla produzione negli ultimi 13 mesi)

		VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO	
		MESE PRECEDENTE	ANNO PRECEDENTE
1995	GIUGNO	+ 0,4	+ 9,2
	LUGLIO	+ 0,2	+ 9,2
	AGOSTO	+ 0,2	+ 9,0
	SETTEMBRE	+ 0,1	+ 8,7
	OTTOBRE	+ 0,0	+ 7,9
	NOVEMBRE	+ 0,0	+ 7,2
	DICEMBRE	+ 0,0	+ 6,5
1996	GENNAIO	+ 0,2	+ 5,9
	FEBBRAIO	+ 0,2	+ 4,9
	MARZO	+ 0,1	+ 3,6
	APRILE	+ 0,1	+ 2,6
	MAGGIO	- 0,2	+ 1,3
	GIUGNO	- 0,2	+ 0,6

IL CASO

A COLLOQUIO CON IL MINISTRO DEL TESORO

«Fausto, dobbiamo parlare»

Ciampi: fino a che punto vuoi tirare la corda?

Carzo Azeglio Ciampi e (sotto) Fausto Bertinotti

ROMA

SE fosse ancora vivo Aldo Moro, chissà, di fronte alle contorsioni di questo governo e di questa maggioranza, di questo anomalo centro-sinistra rifiorito nell'orto dell'Ulivo, magari reinventerebbe uno dei suoi più celebri ossimori. E parlerebbe di Bertinotti alleato forzoso ma scomodo di Prodi, di Dini, di Maccanico e di Bianco, di «divergenze parallele», più che delle ormai famose «convergenze». Perché se nei primi Anni 60 dc e psi finirono per unirsi, sia pure nei «casti connubi» e nella distinzione marcata su alcuni punti cruciali, oggi al contrario Rifondazione comunista, rispetto al centro moderato e persino allo stesso pds, appare sempre più antagonista, e benché alleata, diverge, diverge, diverge... Fino a che punto? Moro, su una questione simile, avrebbe probabilmente disquisito per ore e ore, e alla fine, magari, avrebbe convinto se stesso e tutti i suoi interlocutori che sì, quel punto sarebbe stato ancora chissà quanto lontano, o comunque democristianamente aggirabile.

Carlo Azeglio Ciampi, superministro dell'Economia di questo governo dell'Ulivo, più pragmaticamente guarda i grafici dei mercati, e un po' si preoccupa. Si sta godendo quest'ultimo scampolo di vacanza, appena una settimana, in Costa Smeralda a casa di amici. Ma è un po' meno rilassato del solito: «Domani sarò di ritorno a Roma, mi rimetterò subito al lavoro, e vedremo di impostare questa finanziaria d'autunno...». E c'è un po' di apprensione nelle parole dell'ex governatore della Banca d'Italia, che ogni mattina scorre i giornali, legge interviste polemiche e mezze dichiarazioni di guerra del leader di Rifondazione comunista, si fa aggiornare al telefono sull'andamento dei cambi, e sussulta.

«Sì - dice - c'è questa ridda di dichiarazioni d'agosto, di annunci e di moniti per i prossimi appuntamenti del governo, vedremo un po', da domani, di riprendere le fila del discorso. Ma certo, dire che in questo momento sono contento di come stanno andando le cose in questi ultimissimi giorni, questo proprio no: ha visto i mercati?, ha visto subito lira e Btp come hanno reagito?».

Ecco, sarà un'ossessione, per Ciampi, questa del verdetto giornaliero dei mercati. Ma dietro questa ossessione, per il ministro del Tesoro c'è la doppia chiave che può aprire le porte del possibile successo politico di questa coalizione: compattezza e coesione all'interno e rilancio della credibilità sul piano internazionale. In queste ultime ore mancano sia l'una che l'altro: il cambio ne risente, e questo rende più problematica la prospettiva di un rapido calo dei tassi di interesse.

E' il «fattore B», che torna a scuotere le fronde dell'Ulivo. E non è cosa da poco, visto che Bertinotti è tornato alla carica non più solo sulla privatizzazione della Stet ma è tornato a riagitare vecchi spettri a lui tanto cari, come la famigerata patrimoniale che già fece perdere le elezioni alla sinistra nel 1994, è tornato a chiedere al governo scelte nette in favore delle classi deboli, con la prossima finanziaria, è tornato a proporre ai lavoratori future, oceaniche mobilitazioni contro il padronato e le gramsciane «casematte della borghesia».

Insomma, quella di Fausto non è la solita bega tipica da governo di coalizione: finora ce ne sono state già tante, e Ciampi non si è mai preoccupato troppo. Eravamo stati a trovarlo proprio il giorno dopo l'ultima riunione di governo prima delle ferie, l'8 agosto. Era nel suo studio in via XX Settembre, in splendida forma dopo un tour de force di 8 ore, dalle 9 del mattino per la riunione del Cipe fino al successivo Consiglio dei ministri finito alle 8 del pomeriggio.

Al Cipe Antonio Di Pietro aveva appena fatto uno dei suoi ripetuti e animatissimi show, sparando a zero contro una discreta manciata di miliardi assegnati dal comitato ad una rassegna cinematografica di paese.

Ma Ciampi, rilassato in pullover blu per l'aria condizionata «troppo forte» del ministero, non era affatto corrucciato. Anzi: «Vede - ragionava - questo governo ha diverse anime, diverse personalità, personaggi con diverso carattere al suo interno. Molti ministri, a volte, hanno qualche smania di visibilità, ma questo non conta poi così tanto sulla tenuta di fondo dell'esecutivo. Perché alla fine lo capiscono tutti che questo governo non può cadere per fatti specifici marginali, come l'intervento sui farmaci o tanto meno la variante di valico. Queste sono questioni secondarie: certo, sarebbe meglio se non ci fossero, visto che i mercati spesso reagiscono anche a quelle, ma resta il fatto che non mettono in discussione la tenuta del governo dal punto di vista politico...».

E anche sulle bizze di Rifondazione comunista - che già allora, subito dopo la decisione del governo di privatizzare la Stet entro il marzo del '97 e di vendere separatamente Seat ed eventualmente Sirti e Italtel, aveva iniziato a far fuoco e fiamme - il parere di Ciampi era pacato: «L'ho già detto, Bertinotti è una persona con cui si può dialogare, è una persona ragionevole, capisce da solo che non può mettere a repentaglio questo governo, il primo in cui c'è il pds. Certo, anche noi abbiamo a cuore i destini della Stet e della nostra industria delle telecomunicazioni, ma è proprio per questo che vogliamo privatizzarla, e in fretta. Capisco che questo susciti appetiti ed apprensioni: guardi per esempio a come certi osservatori, per esempio La Malfa e Savona, che nei mesi passati hanno sempre sostenuto il contrario, in questi ultimi giorni abbiano cambiato idea, propugnando la necessità di privatizzare la Stet in blocco. Ma queste sono cose che non ci devono fermare, non ci devono preoccupare».

Ma ecco che, oggi, Rifondazione alza il tiro. E di fronte a un Bertinotti che spiazza D'Alema e i sindacati e che - proprio come Nenni sul finire degli Anni 60 - rilancia se stesso, il suo partito e la sua linea massimalista come vero e proprio «arbitro della legislatura», il giudizio di Ciampi si fa più prudente: «Non c'è dubbio - dice il superministro dell'Economia - qui non siamo più in presenza di personalismi interni al governo, Bertinotti pone questioni politiche...».

Ed anche se parlare di patrimoniale con Ciampi è come bestemmiare in chiesa, il ministro del Tesoro non dispera comunque di poter contare ancora sulla comprovata «ragionevolezza» di Bertinotti, nonostante tutto: «Da domani riprenderemo i colloqui di governo - dice Ciampi - e con Bertinotti si dovrà parlare, dovranno parlare i leader della maggioranza perché appunto qui lui solleva questioni politiche, e certo poi anche Prodi. Si tratta di capire soprattutto una cosa: fino a che punto lui si vuole spingere, fino a che punto lui è disposto a tirare la corda...».

Si torna così all'interrogativo di partenza: fino a che punto il «fattore B» può proiettarsi come un'ombra e togliere luce, se non addirittura vita, al governo dell'Ulivo? Fino a che punto, pur senza farlo cadere, può limitarne l'azione e l'efficacia? Il problema riguarda tutti, da D'Alema a Prodi. Quanto a Ciampi, conta di poter convincere Bertinotti almeno con la forza dei numeri. Il superministro dell'Economia è infatti pronto a scommettere: «Entro la fine dell'anno, se manterremo comportamenti virtuosi, l'inflazione può scendere senz'altro al 2,5 per cento».

Se andrà davvero così, e i dati dei prezzi alla produzione di ieri sembrano dar ragione a Carlo Azeglio, i tassi d'interesse si ridurranno, e di molto. Non ci sarà bisogno di manovre in stile lacrime e sangue, meno che mai nei confronti delle categorie meno protette; non ci sarà bisogno di manifestazioni di piazza o di scioperi generali invocati dal leader rifondatore, né di patrimoniali o rincorse salariali fuori linea rispetto all'andamento dei prezzi. A quel punto, chissà, le «divergenze parallele» potrebbero moroteisticamente tornare per lo meno a convergere. Il problema, però, è per realizzare cosa: il movimento o la palude? «Il governo c'è, deve governare - continua a ripetere Ciampi -, finora l'ha fatto egregiamente; tanto che se provate a stendere un inventario, tra la riforma dell'università di Berlinguer, e quella del bilancio pubblico, tra le misure sulla giustizia di Flick e quelle sulla pubblica amministrazione di Bassanini, c'è davvero un rischio di intasamento del lavoro delle Camere, come dice il mio amico Maccanico; ora si tratta di continuare così, anche sui grandi appuntamenti d'autunno». Il nodo da sciogliere, tra i ricatti di Rifondazione comunista e quelli di qualche orfano della vecchia dc, è esattamente questo. Perché un governo «non è chiamato a preservare un ordine semplicemente rassicurante». Lo disse, e pare incredibile, proprio Aldo Moro poco più di vent'anni fa.

Massimo Giannini

A fianco Antonio Di Pietro e il presidente del Consiglio Romano Prodi

«Bertinotti è un uomo ragionevole: non può volere la crisi del primo governo con il pds»

«Sono pronto a scommettere: con comportamenti virtuosi, a fine anno l'inflazione sarà al 2,5%»

BOT

«Spariti» 14 mila miliardi

ROMA. Sono calate di 14 mila miliardi rispetto ai titoli in scadenza, negli ultimi 12 mesi, le emissioni di Bot lanciate dal Tesoro. In questo modo, il ministero guidato prima da Lamberto Dini e poi da Carlo Azeglio Ciampi è riuscito a ridurre l'ammontare dei Bot in circolazione dai 415 mila miliardi di un anno fa ai 401.250 del 14 agosto scorso. Di questo passo, al ritmo di una riduzione variabile tra i mille ed i 3 mila miliardi il mese, la circolazione dei titoli che costituiscono il maggior mezzo di finanziamento per lo Stato potrebbe in teoria azzerarsi in poco meno di 30 anni. La riduzione della circolazione è particolarmente importante anche in considerazione del progressivo allungamento della vita media dei titoli.

Micheli

«Fossa rimandato a settembre»

ROMA. Rimandato. Questo il giudizio sul presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, che replica così alle pagelle date nei giorni scorsi dal numero uno di viale Astronomia ad esponenti dell'esecutivo.

«Strano sport - ha sottolineato ieri sera in un'intervista al Tg 3 il rappresentante del governo - quello di dare dei voti a ministri e presidenti del Consiglio. Potremmo fare il contrario, non so con quale risultato». Che voto dare a Fossa, allora? «Non mi pronuncio - risponde Micheli -, lo rivedrei, lo interrogherei un'altra volta».

Il segretario provinciale: la sinistra non rimuova quella tragedia

«Foibe, storia da riscrivere»

Il pds di Trieste: riapriamo gli archivi

TRIESTE. La sinistra del Friuli-Venezia Giulia rilegge i tragici fatti delle foibe e per la prima volta fa autocritica ammettendo la rimozione storica e politica. Lo ha detto il segretario provinciale del pds giuliano, Stelio Spadaro, in un intervento teso a ricollegare la vicenda triestina con quella delle Fosse Ardeatine. Spadaro ha chiesto «una discussione rigorosa e completa, sottratta alla propaganda e alle schematizzazioni, fondata sul patrimonio documentale che è a disposizione».

Il segretario della Quercia ha ricordato lo sforzo che il pci triestino compì in un recente passato «perché al di fuori degli schemi rituali di contrapposizione e di improponibili bilanciamenti tra opposti crimini, si potessero aprire una riflessione e una ricerca rigorose per comprendere, al di fuori della propaganda politica e ideologica, la realtà dei fatti, le motivazioni, le responsabilità».

Spadaro ha tratto a questo proposito alcune sue conclusioni: «La tragedia delle foibe fu determinata da un insieme di azioni terroristico-militari, in alcune zone a carattere sistematico, come ritorsioni alle efferatezze dei regimi fascista e nazista in quelle terre, ma anche per eliminare quanti erano considerati oppositori all'annessione alla Jugoslavia e al regime che si stava instaurando».

«La tragedia delle foibe - ha ancora asserito il segretario provinciale del pds triestino - fu espressione di un nazionalismo virulento a cui l'ideologia totalitaria del comunismo diede allora copertura e legittimazione. Le foibe vanno comprese come uno dei punti più acuti delle tragedie che l'Europa ha conosciuto in questo secolo, come effetto dell'intolleranza e della violenza che il nazionalismo può produrre».

«So bene - ha ancora rilevato Spadaro - che la sinistra italiana ha rimosso a lungo la vicenda delle foibe. Ma ciò ha significato anche non fare i conti, da sinistra, con la storia di tutto il nostro Paese, con il fascismo e i caratteri del suo antifascismo e il rafforzamento di una moderna coscienza nazionale».

«Rimuovere la vicenda delle foibe e affidarne la memoria ai nazionalisti italiani - ha concluso il segretario del pds - ha significato e significa rimuovere la questione Trieste-Venezia Giulia nell'Italia repubblicana. Ritardi, imbarazzi e reticenze del passato non sono giustificabili».

Le dichiarazioni rilasciate dall'esponente della Quercia hanno suscitato grande clamore a Trieste, dove il tema delle foibe, di quei giorni drammatici in cui la città visse il dramma di un'incontrollata, violenta e impunita «resa dei conti», è una ferita mai rimarginata. La presa di posizione di Spadaro è stata per ora interpretata come un tentativo di avviare una «rilettura» di quegli episodi, deponendo per sempre le inutili polemiche legate agli schieramenti partitici che via via si sono succeduti alla guida della regione e del Paese. Un tentativo che non si può definire revisionistico, ma che, seppure imbarazzi ancora le forze della sinistra, a Trieste resta tuttavia non eludibile. E questo, soprattutto, Spadaro ha inteso porre in evidenza con la sua uscita clamorosa, ma non inattesa, che senz'altro è destinata a riaccendere la discussione nella sinistra non più limitatamente al pds di Trieste.

Michele Meloni

IL SECOLO

Critica a Galli della Loggia

ROMA. «E il "Corriere" scoprì gli orrori delle foibe...». Una scoperta che risalirebbe all'altroieri, stando a Luciano Garibaldi, autore di un articolo sul *Secolo d'Italia*. A innescare la polemica tra i due giornali, un fondo di Ernesto Galli della Loggia sulla tragedia delle foibe per il «Corriere». Scrive il quotidiano di An: «Da domenica 18 agosto tutto il popolo italiano, assieme al "Corriere", ha scoperto le foibe. Perché il "Corriere" e certi suoi editorialisti sono come quei tardi epigoni del pensiero hegeliano, i solipsisti, per i quali la realtà esiste soltanto in quanto essi la pensano». [r. i.]

L'immagine tragica di una foiba

L'ex presidente della Camera sta meglio, l'ospedale invaso dai fiori

«Io e Togliatti, quei giorni felici»

La Iotti ricorda diciott'anni di vita col leader

ROMA. Nel verde della campagna romana Nilde Iotti si sta lentamente riprendendo dopo l'intervento chirurgico ai polmoni. Nella quiete di «Villa Luana» la convalescenza dell'ex presidente della Camera è protetta da uno sbarramento gentile, ma irremovibile: «La signora Iotti sta molto meglio, tuttavia ha bisogno di tranquillità e non è ancora in condizioni di ricevere visite».

L'ex presidente della Camera Nilde Iotti

In occasione del 34° anniversario della morte di Palmiro Togliatti, però, l'«Unità» pubblica una lunga intervista alla Iotti, a firma di Giorgio Frasca Polara, rilasciata prima dell'operazione. Un'intervista intima, da cui traspare una dolcezza insolita nella Iotti ufficiale». Il racconto di un amore nato e proseguito tra mille ostacoli e proprio da questi rafforzato. Lei rivive il momento in cui il 21 agosto 1964, Togliatti si spense, a Yalta, stringendo la mano della sua donna e cercando, sia pure in stato di semincoscienza, quell'anello «che avevo al dito e che testimoniava del nostro matrimonio inesistente. Ho pensato che finiva la parte felice della mia vita». Diciotto anni di amore, di impegno e di lotta comune. Di giorni sereni e drammatici.

Drammatici come quello in cui Togliatti fu ferito da Pallante che gli sparò all'uscita dalla Camera, il 14 luglio del '48 e lei si buttò sul corpo del suo uomo, impedendo all'attentatore di finire il suo lavoro. Giorni difficili di critiche del partito che mal vedevano la relazione del loro leader, sposato, con una donna di tanto più giovane. Ma anche giorni splendidi, vissuti nella pienezza di sentimenti e ideali comuni, come quando la coppia adottò l'orfanella di un operaio ucciso a Modena dalla polizia. Giorni che fanno dire alla Iotti del «suo» Togliatti: «Era a capo di una strana famiglia, dove non c'era un vero marito, non c'era una vera moglie, non c'era una vera figlia, ma che pure era unita e felicissima». [r. r.]

Rimini accoglie l'urna con le reliquie

Rose e applausi ciellini per S. Teresa di Lisieux

Patrona di Francia con Giovanna d'Arco resterà in Italia per cinque giorni

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Un applauso dalla folla davanti alla chiesa quando appare sulla via Emilia il pulmino Ducato bianco ricoperto di rose e gigli. Un altro applauso quando si ferma. Applauso fortissimo quando si solleva il portellone e brilla l'urna d'argento dorato dove riposano le reliquie di Santa Teresa del Bambin Gesù: un'urna d'ottanta chili a forma di cattedrale a croce romana con colonnine di marmo, pinnacoli, sculturine e pitturine. Di slancio s'inchinano a baciarla il vescovo di Lisieux, il vescovo di Rimini, prelati in sopratunica bianca, uomini del servizio d'ordine. Fra baci, applausi e fiori l'urna è portata nella chiesa bianca e azzurra e qui è deposta su un cuscino di raso d'oro circondato da piccole rose, sotto enormi gigantografie della santa incorniciate ancora da rose. Preghiere, cori, commozione. Erano passate da poco le nove di ieri sera. Cominciava la lunga veglia di devozione a Santa Giustina, quattromila abitanti fra Rimini e Cesena, una campagna colma di pesche e pere.

Santa Teresa del Bambin Gesù

E' il trionfo di don Giuseppe Scarpellini, il parroco da sempre «conquisos», come dice lui, dalla giovanissima Teresa, la mistica morta nel 1897 a Lisieux in Normandia. E' stato don Giuseppe a far venire l'urna. «Ho scritto, m'han detto di sì. Un regalo, un miracolo». Le reliquie di Santa Teresa, patrona della Francia insieme con Giovanna d'Arco, vengono in Italia dopo un pellegrinaggio in Belgio e in Germania.

Saranno cinque giorni di concelebrazioni, incontri spirituali, recite di opere teatrali della santa che don Giuseppe ha fatto tradurre, collegamenti con Radio Maria, canti e processioni. Frenetico don Giuseppe. Ha creato a Santa Giustina un avamposto di accesa devozione popolare. Nella cantina di casa ha piazzato una stazione tv con cinque monitor e banco regia: faranno una videocassetta. Nel teatrino parrocchiale ha montato una mostra.

Tutt'attorno alla chiesa brillano luci colorate nel verde. C'è un immenso prato con palco e capannone. C'è un labirinto di camminamenti con piastrelle che scrivono lettera per lettera l'Ave Maria e il Padre Nostro. Fra le betulle emergono una chiesetta con statua da Fatima e poi un monticello-Calvario con un'alta croce ai cui bracci pendono un martello e una tenaglia, e poi una nicchia al neon viola con San Giuseppe falegname, una statua di Padre Pio, siepi, boschetti e profumo di rose: «Santa Teresa ha detto che avrebbe fatto scendere una pioggia di rose, cioè di grazie», ricorda don Giuseppe.

Il Comune di Rimini ha organizzato una linea d'autobus. Pullman s'annunciano dal Meeting di Ci e da varie zone d'Italia. Del Meeting c'è il presidente, Emilia Guarneri Smurro. «Noi di Cl ci siamo collegati con l'iniziativa di don Giuseppe - spiega Robi Ronza, portavoce del Meeting -. E l'abbiamo valorizzata con una mostra e con una tavola rotonda. Una concomitanza». [c. a.]

La moglie, i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa di

Carlo La Spina

Milano, 20 agosto 1996

La famiglia **Domichelis** partecipa al lutto.
Torino, 20 agosto 1996

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano viva parte al dolore del vicedirettore Luigi La Spina per la perdita del padre

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Luigi La Spina per la morte del papà

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Carlo e **Daniela Rossella** sono vicini a Luigi e alla sua famiglia in un momento di grande dolore per la scomparsa del padre

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Paolo e **Luciana Paloschi** sono vicini con grande affetto a Luigi per la perdita del papà

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Umberto Cuttica prende viva parte al dolore di Luigi per la morte del padre

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Gad Lerner si stringe con grande affetto all'amico Luigi per la scomparsa del papà

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Marcello e **Anna Sorgi** sono affettuosamente vicini a Luigi e Villosia in un momento così triste

— **Roma,** 20 agosto 1996

Paolo Pietroni è vicino con affetto all'amico Luigi La Spina nel momento del suo grande dolore per la morte del caro **PAPA'**.
— **Milano,** 20 agosto 1996

Ezio Mauro è vicino con affetto e amicizia a Luigi per la scomparsa del padre

Carlo La Spina

Roma, 20 agosto 1996

Luca Montezemolo è vicino a Luigi La Spina partecipando commosso al suo dolore per la perdita del **PADRE**.

Giovanni e **Liliana Giovannini** abbracciano con affetto il caro Luigi per sostenerlo in questo momento di dolore

Lorenzo e **Pinuccia Mondo** si stringono con affetto a Luigi e al suo fantasma

Giovanni Trovati è vicino a Luigi in questo momento di grande tristezza e dolore

Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Vittorio Sabadin e **Franco Tropea** si uniscono con grande affetto al dolore di Luigi per la morte del papà

Carlo La Spina

Torino, 20 agosto 1996

Pier Luigi Battista è affettuosamente vicino all'amico Luigi per la morte del papà

Carlo La Spina

— **Torino,** 20 agosto 1996

Piero Bianucci è affettuosamente vicino all'amico Luigi

Gli amici dell'**URC** sono vicini a Luigi:
GianPaolo Boetti
Fiorenzo Cravetto
Cesare Martinetti
Roberto Reale
Renato Romanelli.

Da **Marco Marello** un forte abbraccio all'amico Luigi

Emilio Pucci è affettuosamente vicino a Luigi in questo drammatico momento

Sono vicini a Luigi La Spina
Piero Abrate
Marco Accossato
Maurizio Alfisi
Piercarlo Allonsetti
Claudio Altarocca
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Marco Ansaldo
Maria Paola Arbaia
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Vincenzo Bacarani
Franco Badolato
Roberto Baglietto
Bruno Balbo
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Roberto Basso
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Pietro Benacchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Bruno Bernardi
Ugo Bertone
Piero Bianco
Giovanni Bianconi
Franco Binello
Enrico Blondi
Gianni Bisio
Massimo Boccaletti
Carlo Bologna
Novio Boni
Luciano Borghesan
Mario Bossonetto
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Ermanno Branca
Maria Grazia Bruzzone
Giuseppe Buffa
Francesco Bullo
Irene Cabiati
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Francesco Camagna
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Gian Paolo Carlini
Angelo Cardi
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Marina Cassi
Franco Cavagnino
Paola Cavaliere
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Giulietto Chiesa
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Ruggero Contaduca
Angelo Conti
Carlo F. Conti
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Mario Corbi
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Carlo Cosola
Silvano Costanzo
Franco Cottini
Daniela Cotto
Fulvio Damele
Daniela Daniele
Gino De Francisci
Stefano Dellino
Lorenzo Del Boca
Enrico De Maria
Giorgio Destefanis
Andrea di Robilant
Roberto Eynard
Guido Ercole
Mario Facciolo
Giovanna Favro
Michele Fenu
Gilberto Ferrando
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Luca Ferrua
Carla Fontana
Amedeo Franco
Giuseppe Frangi
Pierluigi Franz
Alberto Gaino
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giulio Geluardi
Luciano Genta
Bruno Ghibaudi
Mario Ghio
Claudio Giacchino
Donatella Giacollo
Carlo Gialdi
Massimo Giannini
Bruno Gianotti
Pasquale Gioffrè
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Luigi Grassia
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Osvaldo Guerrieri
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Stefano Lepri
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Tiziana Longo
Pier Paolo Luciano
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Liliano Madeo
Glauco Maggi
Igor Man
Francesco Manacorda
Cosimo Mancini
Stefano Mancini
Antonella Marietti
Gian Paolo Marro
Roberto Martinelli
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Fabio Martini
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Gigi Mattana
Maria Teresa Meli
Fernando Mazzetti
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damarido Moccia
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Giancarlo Moreo
Gian Piero Moretti
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Carlo Novaro
Guido Novaria
Emanuele Novazio
Grazia Novellini
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Fiorenzo Panero
Alberto Papuzzi
Daniela Pasquarelli
Paride Pasquino
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Paolo Patruno
Giampiero Paviolo
Stefano Pezzini
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Nino Pietropinto
Fabio Poletti
Paolo Poletti
Lodovico Poletto
Fabio Pozzo
Adriano Provera
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Domenico Quirico
Marco Ratta
Antonella Rampino
Gianni Ranieri
Alberto Rapisarda
Luisella Re
Carlo Raschia
Sara Ricotta
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Salvatore Rotondo
Valeria Sacchi
Giuseppe Sangiorgio
Francesco Santini
Egle Santolini
Marcello Sanzo
Piurangelo Sapegno
Gianluigi Savio
Renato Scagliola
Pier Guglielmo Seranioni
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Barbara Spinelli
Fabio Squillante
Luigi Sugliano
Lorenzo Tanacelo
Vincenzo Tassandari
Guido Tiberga
Alma Toppino
Lietta Tornabuoni
Antonella Torre
Mario Tortello
Marco Tosatti
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Maurizio Tropeano
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario e Marina Varca
Adriano Vallì
Bruno Ventavoli
Pier Luigi Vercesi
Fabio Vergnano
Marina Verna
Maurizio Vezzaro
Giorgio Viberti
Agnese Vigna
Claudio Vimercati
Giuseppe Zaccaria
Marco Zatterin
Armando Zeni.

Sono vicini a Luigi La Spina:
Antonino Cavaletto
Corrado Chiapasco
Giuseppe Clerico
Giovanni Dotta
Antonio Felicella
Gianbattista Matterana
Gianluigi Monirasor
Giovanni Occelli
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Maurizio Zocchi.

Marinella e **Mimmo** danno molto affetto a Luigi, in questo amaro momento.

Si uniscono con affetto al dolore di Luigi **Gustavo** e **Cristina Zagrebelsky.**

Si associano:
Giuseppe Alberti
Mirella Appiotti
Ernesto Baldo
Edmondo Bersellì
Giorgio Calcagno
Sandro Cappelletto
Giovanni Cappoi
Guido Ceronetti
Mario Deaglio
Domenico Del Rio
Gianni De Matteis
Franco Marchiaro
Pio Remotti
Sergio Romano
Mario Salvatorelli
Luciano Segre
Gianni Vattimo.

Mauro Barbero
Giorgio Debernardi
Carlo Petrotto.
Filomena Ambrosio
Armanda Coggiola
Maria Teresa Cordara
Agnese Delmazzo
Anna Franchini
Pier Luigi Griffa
Patrizia Liuzzi
Edoardo Macchiarulo
Cesare Val.

Valerio Battioli
Giovanni Corsi
Rocco Cuccarese
Franco De Arcangelis
Giancarlo Iannone
Giovanni Moretti
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana
Enrico Zanetti.

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa** della **FIAT** sono vicini a Luigi La Spina e famiglia in questo momento di grande dolore.

Reparto Autorimessa partecipa al lutto.

I **Centralinisti** de **La Stampa** partecipano al lutto.

Reparto Sorveglianza partecipa al dolore del dott. La Spina.

Il **Reparto Fattorini** esprime sentite condoglianze al dott. La Spina.

Si è spenta
Costantina Vergnano ved. Rolle
Per espressa volontà dell'Estinta l'annunciano a funerali avvenuti i figli **Pier Virgilio** con **Josianne**; **Wanda** con **Spirito**; i nipoti **Andrea** e **Alo**; parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Emilia e Antonio
— **Cuorgnè,** 18 agosto 1996.

Adriano e **Rosanna Vittone** e famiglia partecipano al dolore di Pier e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Valperga,** 18 agosto 1996.

Lunedì 19 agosto è mancata la mia mamma
Lodovica Tarquini ved. Cartella
E' tornata alla casa del Padre a raggiungere il suo figliolo **Giovanni** e il suo marito **Felice**. Ho perso una mamma premurosa e una «segretaria» puntigliosa. **Ferdinando.** Grazie agli amici che ci sono vicini. Funerali 21 agosto ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

La moglie **Carolina** con i figli **Carla, Aldo, Franco**, le nipoti **Gianna** e **Massimo** e **Franca** annunciano con dolore la morte di
Carlo Perego
— **Torino,** 20 agosto 1996.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Consiglieri, Sindaci, Maestranze e **Personale tutto** della **Salep SpA** partecipano al lutto della signora Carla Perego per il decesso del padre
Carlo Perego
— **Torino,** 21 agosto 1996.

Con immenso dolore **Mariuccia** e **Aldo** piangono il loro amatissimo
Mario Turco
e ringraziano un affettuosissimo grazie al cognato Amabile e alla cugina Mirella. Funerali in Cortandone, giovedì 22 c.m. con partenza dall'ospedale Martini via Tofane alle ore 13,30.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

Partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro cognato **MARIO: Amabile** e **Marisa Lampiano** con **Lidia, Enzo, Elisa** e **Martina.**
— **Torino,** 20 agosto 1996.

Sono vicini a Mariuccia e Aldo i cugini: **Laura, Mirella, Angela, Teodoro, Franca, Remo, Elvira, Giulia, Maria, Giuliana** con rispettive famiglie.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

Gli amici **Giuseppina, Luigi, Carla** e **Fausto** partecipano al dolore di Mariuccia e Aldo.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

E' andata a raggiungere il suo adorato **Valdo**
Mariagrazia Riva
Lo annunciano la mamma e la figlia **Monica**. La Salma giungerà al cimitero Monumentale di Torino oggi 21 agosto alle ore 10,45 per l'ultimo saluto.
— **Rivoli,** 16 agosto 1996.

Giacinta, Rino Giassone e familiari, addolorati sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Monica.

Nando e **Giuliana** prendono viva parte al dolore di Franco per la perdita della mamma
Elvina Momigliano
— **Torino,** 18 agosto 1996.

Si è addormentato nel Signore il
cav. Michele Alborno
di anni 74
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mariola**, la figlia **Marina** e parenti tutti. Funerali in Nichelino mercoledì 21 c. ore 15 nella parrocchia Regina Mundi. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi. Un ringraziamento particolare alle suore missionarie della Consolata per l'affettuosa assistenza.
— **Nichelino,** 20 agosto 1996.

E' mancata
Sandra Giaccone in Zoppi
di anni 62
Lo annunciano il marito **Renato**, i figli: **Maurizio** con **Monica, Lorenzo** e **Alessandro; Paolo**, il fratello **Piero** con **Nella** e **Claudio**, parenti tutti. Funerali in Vale giovedì 22 corr. ore 15 partendo da via Matteri della Libertà 5.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

Siamo vicini a Paolo: **Daniela, Emilia, Franco; Rosi, Bruno; Ivana, Sandro.**

Addolorati annunciano la scomparsa di
Orsolina Urbinati
i figli: **Maria Teresa, Alfonskia, Francesco**, nuora **Giuseppina**, nipoti: **Maurizio, Luca, Paolo**, parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 11,45 chiesa Madonna delle Rose.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

Nella sua Nizza che tanto amava è tornato per sempre
José Orsini
A funerali avvenuti, ricordandone la dolcezza, la nobiltà d'animo e la grande gentilezza, lo comunicano, desolati, a quelli l'hanno amato la moglie **Myriam Guillet**, i figli **Filippo** con **Cristina, Elena** con **Ivan, Paola;** i nipoti **Federico** e **Nicolò**; la sorella **Nicole** col marito **Lucien Raynaud** e figlie. La famiglia ringrazia parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che le sono stati vicini con tanta solidarietà in questa improvvisa, dolorosa circostanza.
— **Imperia,** 16 agosto 1996.

E' mancata ai suoi cari
Lucia Tosco ved. Gandiglio
Con profondo dolore lo annunciano **Ezio Mantovelli**, le figlie **Emiliana** e **Flavia**, i generi **Giovanni** e **Riccardo**, i nipoti **Paola, Luca, Marta, Sallo, Alberto**, il cognato **Giovanni** con **Sandro**, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr. alle ore 14 parrocchia S. Pietro in Vincoli (Moriondo).
— **Moncalieri,** 20 agosto 1996.

La luce dei tuoi occhi illuminerà per sempre il nostro cammino. Grazie **MAMMA**.

Cara **NONY** ci mancherai tanto, ma una parte di te resterà sempre viva in noi. T.V.B. **Sallo** ed **Alberto.**

Gli amici di sempre **Angelo** e **Irene, Carlo** e **Gabriella, Paolo** ed **Elisabetta, Tony** ed **Antonella, Domenico** e **Marina** con affetto sono vicini a Flavia.
— **Pino,** 20 luglio 1996.

Ansso-Assomed partecipa al dolore di Anna e Rodolfo per la scomparsa di
Livio Chiambretti
— **Torino,** 20 agosto 1996.

I **Colleghi** e il **Personale infermieristico** e **Ausiliario** della **Divisione di Medicina**, del **Dea** e del **day-hospital** di **Chivasso** sono vicini ad Anna e famiglia per la scomparsa del papà
Livio Chiambretti
— **Torino,** 20 agosto 1996.

I **Colleghi** della **Divisione di Cardiologia** di **Chivasso** partecipano al dolore di Anna per la scomparsa del **PAPA'**.

Renzo Secreto partecipa al dolore di Anna Chiambretti per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato
Francesco Cerrato
Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora.
— **Torino,** 20 agosto 1996.

A Varazze il 15 agosto 1996 è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Fabris ved. Candiani
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Luisa, Maurizio** con **Paola**, i nipoti **Denise** e **Umberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla carissima Ornella e alle care amiche Cesarina, Graziella e Vera.
— **Varazze,** 21 agosto 1996.

Serenamente è mancata
Caterina Prati ved. Grigoli
anni 94
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: il figlio **Renzo** con **Vivi, Ingrid** e **Barbara**. La salma riposa nel cimitero di Volpiano.
— **Volpiano,** 20 agosto 1996.

ZIA RINA da sempre, il nipote addolorato **Gigi** con **Ines.**

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 12)

Il comandante russo nel Caucaso avvia l'offensiva finale. Il generale: è folle, voglio trattare

Lebed: chi dà ordini fingendosi Eltsin?

Precipita la crisi cecena, e il Presidente non si vede

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dov'è Boris Eltsin? E' ancora vivo? Sono domande che in queste ore si fanno tutti a Mosca, mentre le voci di un aggravamento delle condizioni del presidente russo sembrano sempre più fondate. Non si fa vedere da dieci giorni, da quando è apparso alla cerimonia della sua investitura, simile più a un manichino che a un essere umano, e sembra ignorare totalmente sia il divampare della guerra cecena, sia l'ondata di voci che lo darebbero ora in convalescenza dopo un trapianto di cuore, ora in partenza per una clinica cardiologica in Svizzera.

Ieri la radio indipendente (e di solito informatissima) «Eco di Mosca» ha rivelato che Eltsin sarebbe ricoverato al Centro cardiologico alla periferia di Mosca già dal 15 agosto scorso. Il Cremlino ovviamente ha smentito subito, dando però alla latitanza del Presidente una spiegazione un po' cervellotica: Boris Eltsin infatti sarebbe partito per due giorni sul Valdaj, a 300 chilometri da Mosca, per dare un'occhiata in giro e vedere se i boschi e i laghi del Nord russo sono adatti a trascorrervi le ferie.

Una giustificazione che sa di ridicolo. Eltsin ha già trascorso due vacanze a Valdaj e non avrebbe nessun bisogno di fare un test per vedere se va bene. Il portavoce del Presidente ieri ha insistito particolarmente sul fatto che nella località non ci sono attrezzature mediche particolari e che Eltsin ci va per riposarsi e non per curarsi. Ma, contrariamente al passato, gli uomini di zar Boris non sono riusciti ad organizzare una sua tempestiva apparizione in tv per smentire le voci. E in questi giorni Eltsin ha mancato tre appuntamenti che non poteva disertare: non ha speso una parola sul quinto anniversario del golpe del '91, non ha partecipato alla prima Messa solenne alla cattedrale del Redentore, e soprattutto non si è fatto vedere al «Grande cappello», il torneo di tennis per vip di cui era stato ispiratore e uno dei più appassionati partecipanti.

Ma il segnale più esplicito e inquietante che al Cremlino ci sia qualcosa che non va viene dal generale Aleksandr Lebed, che ieri ha avanzato un sospetto clamoroso: non sarebbe stato Eltsin l'autore dei decreti con i quali ha ordinato al suo rappresentante in Cecenia di sgomberare i guerriglieri da Grozny. «Ho buone ragioni per dubitare che abbia preso parte alla stesura di questi documenti», ha detto ieri il generale, senza peli sulla lingua.

E Lebed ha intenzione di disobbedire, apertamente in rottura con i militari russi che ieri di fatto hanno rotto le trattative con i ceceni, avviate con tanta fatica dal generale, e sono decisi a sterminare i guerriglieri, anche se per farlo dovessero radere al suolo Grozny. Ieri mattina gli elicotteri russi hanno cominciato a lanciare sulla città volantini firmati dal comandante delle truppe in Cecenia, Konstantin Pulikovskij, con un appello agghiacciante ai civili: andatevene da Grozny entro 48 ore. Scaduto questo termine, il comando russo si ritiene libero di usare ogni tipo di armamenti - «bombardieri, razzi multipli e artiglieria compresi», recita il testo - per colpire le postazioni dei ribelli.

> «Ho buone ragioni di dubitare che Eltsin abbia partecipato alla stesura del decreto che intima di cacciare i ribelli da Grozny»

Pulikovskij accusa i ceceni di violazioni della tregua e dice che con i ribelli non tratta più. «Vogliono la secessione dalla Russia, ci considerano nemici, l'unica soluzione è usare la forza». Una rottura clamorosa dei negoziati di pace, avvenuta senza dubbio non senza il consenso, anzi, l'ordine, di qualcuno da Mosca. Infatti, né il ministero della Difesa, né quello dell'Interno hanno sconfessato l'ultimatum. Circostanza singolare, se si tiene conto che Pulikovskij oggi riconsegnerà il comando al suo superiore, il generale Tikhomirov, rientrato dalle ferie (che si era goduto nonostante la battaglia a Grozny). Tikhomirov viene considerato un uomo di Lebed, dunque un sostenitore della pace. Ma ieri ha detto che l'ultimatum resterà in vigore.

Così Grozny vive un esodo biblico di migliaia di persone che cercano di fuggire da una città già devastata che sta per diventare una trappola mortale. Ma i superstiti di Grozny (sono almeno 150 mila) non faranno in tempo a lasciare tutti la capitale. I russi hanno aperto ai profughi un solo corridoio, bloccando e minando tutte le altre strade. E così migliaia di civili rimangono ostaggi in quartieri periferici. Molti poi non sanno nemmeno dell'ultimatum, nascosti nelle cantine a causa delle bombe russe. Pulikovskij, informato del problema, è stato secco: «Sono affari loro».

La sola vera speranza di pace rimane Aleksandr Lebed. Lo ha detto ieri anche Elena Bonner, la vedova del dissidente e Nobel per la Pace Andrei Sakharov ha denunciato Eltsin, in quanto capo dello Stato, come principale responsabile del «mostruoso crimine» che i militari russi stanno preparandosi a consumare a Grozny, e ha affermato che «il potere federale ha ora un'unica possibilità di fermare la guerra, quella di riallacciare le trattative con l'aiuto di Lebed». Per la Bonner «Boris Eltsin è incapace o non vuole arrestare il mostruoso crimine che si prepara, ma finché è presidente ha l'obbligo di farlo». Si tratta, ha detto ancora, di «un crimine di lesa umanità». La vedova Sakharov ha quindi lanciato un appello all'opinione pubblica democratica russa e all'Occidente perché si mobilitino per fermare il massacro in Cecenia.

Anna Zafesova

Prigionieri ceceni bendati e legati nella base aerea russa di Khankhala. Sotto, un soldato dell'Armata Rossa e un guerrigliero in azione

Ufficialmente il capo dello Stato è partito per «ispezionare» il luogo delle vacanze

La Bonner: il Cremlino sta per commettere un crimine mostruoso L'Occidente lo fermi

PERSONAGGI

DUE VITE PARALLELE

L'immensa rabbia del soldato Dimitrij

GROZNY
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un posto, a Rostov sul Don, nella sua città, dove Dimitrij ha giurato che non vuole andare: è un tetro palazzo schiacciato tra le caserme dove arrivano i cadaveri senza nome della guerra cecena. Ragazzi spesso bruciati nella trappola dei loro blindati di cui i guerriglieri hanno fatto strage e che si possono riconoscere solo attraverso le piante dei piedi, «perché le scarpe resistono di più al fuoco».

Dimitrij, per il suo ancora lontano dopoguerra, ha un altro progetto: «Voglio andare a Mosca, in qualcuno di quei bei locali dove suonano il rock, pieni di gente che ha 26 anni come me, quelli che fuori hanno la Mercedes e a fianco le ragazze di lusso. E voglio salire su un tavolo e raccontargli un po' di quello che ho visto qua, a Grozny, vedere se si metteranno ancora a ridere».

Per ora dirige il tiro di una batteria di mortai che prepara l'attacco finale. Lui sposta una vite di qualche centimetro e la bomba cade qua e là, qualche ceceno, forse, muore: «Cosa ci faccio qua? Mi ha fregato la perestrojka, quando ho compiuto 18 anni ci hanno subito arruolati per il servizio militare, due anni, così mi sono istupidito, quando ho finito stavo con i miei coetanei e non li riconoscevo più, le cose che prima mi divertivano erano diventate indifferenti. Ero un campione di lotta libera, potevo magari trovare lavoro come guardia del corpo o entrare in una banda criminale, adesso tutta questa gente ha le tasche piene di soldi. Invece sono andato in Accademia e il massimo sogno è riuscire in qualche modo a farmi assegnare un appartamento. Ecco, in questo manicomio sto facendo la fila per l'appartamento».

E' davvero difficile battersi quando c'è una rissa nelle retrovie; e allora la guerra appare una madornale, reciproca inettitudine: «Si vedono cose da pazzi: sto a un posto fortificato nel cuore della città, passano blindati carichi di rambo armati fino ai denti, ragazzotti avvolti di nastri di mitragliatrici che magari non si sono accorti di non aver inserito il caricatore. Gli grido: fratelli, attenti a cosa fate. Dopo un po' ritornano, con i piedi per aria. Arrivano reclute da tutta la Russia, li mettono davanti a un blindato, un ufficiale, saltellando come un orso, gli spiega per tre minuti come bisogna avanzare tra gli edifici pieni di cecchini, mostrano l'interno del mezzo su cui dovranno crepare e poi li buttano nella fornace. Abbiamo fatto guerre dappertutto per imparare che non si va all'attacco se non hai l'appoggio dell'artiglieria, se non sei ben coordinato con quelli che stanno alla tua destra e alla tua sinistra, e poi gettiamo via tutto quello che abbiamo imparato in questo letamaio. Non è vero che qui non ci sono soldati coraggiosi, sono i generali che fanno schifo. C'era un ufficiale che ci sapeva fare, quando lo hanno ucciso ho visto io i suoi uomini con gli occhi lucidi che piangevano, perché si fidavano di lui».

Lebed, Eltsin, Ziuganov, la gente di Mosca con le loro bandiere e le loro promesse. Dimitrij non vuole sentirne neppure i nomi: «La verità che gli vorrei raccontare è semplice: più restiamo qui più la resistenza aumenta. Negli scacchi si potrebbe dire che siamo in una situazione di patta, non possiamo vincere. Certo possiamo radere al suolo tutto, ma poi dovremmo portarci dietro tutta la popolazione russofona perché non ne resterebbe vivo uno. Questa guerra può durare dieci anni senza ricavarci niente. Ecco, forse a Mosca andrò anche per raccontagli queste cose. E in attesa che i capi se ne accorgano e decidano cosa fare, datemi quel maledetto appartamento».

Domenico Quirico

L'incubo e il sogno del ribelle Hahuan

GROZNY
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso è un villaggio polveroso, dove la gente si siede silenziosa davanti alla porta di casa per vedere passare quelli che fuggono da Grozny in fiamme. Forse Valerik era così anche quando Lermontov arrivò con l'esercito dello zar e combattè proprio lì contro i ceceni, lasciandosi dietro una struggente poesia per chiedere di ricordarsi che la terra è troppo grande perché sia necessario battersi per possederla. Hahuan vi è nato ventun anni fa, non sa chi sia Lermontov, lui conosce soltanto il brusio monotono dei canti dei «boivikis», i combattenti ceceni.

Adesso sta in agguato in un brutto palazzone stinto del centro di Grozny, quelli che chiamano «krusciova», che nella enciclopedia del brutto sovietico stanno nell'età di mezzo, tra gli acuti di Stalin e i bassi di Breznev. Stringe in mano la sua piccola parte di modernità, con cui è deciso a sequestrare un futuro per sé e per la sua gente: un lanciagranate, un tubo dall'aspetto stagionato ma micidiale contro uomini e mezzi blindati.

Hahuan conta le ore che lo separano dalla scadenza dell'ultimatum russo e dalla battaglia finale: «Con quelli non capisci mai niente, un comandante russo l'altro giorno ha firmato un accordo con uno dei nostri capi, non ha fatto nemmeno in tempo a tornare tra i suoi che già cominciavano a bombardare. Se Eltsin è davvero il loro padrone, lo dimostri costringendoli a rispettare i patti. Potevamo cacciarli via da tutte le postazioni dove sono rimasti accerchiati, ma poi abbiamo deciso di tenerli lì, non ci danno certo fastidio e fino a quando non si muoveranno i loro compagni non si azzardano a radere al suolo tutto».

Nelle sue memorie di guerra il nemico non ha contorni, sembra una folla un po' goffa di manichini. «Ne abbiamo catturati tre, uno era un mercenario, un soldato a contratto e lo abbiamo subito ammazzato, agli altri due, soldati di leva, abbiamo fatto uno scherzo: se riuscite a centrare un bersaglio, gli abbiamo detto, vi lasciamo vivi, altrimenti vi sgozziamo. Ci sono riusciti e uno di loro, tremando ancora di paura, ha mormorato sospirando di sollievo: "Allah è davvero grande"».

Allah appunto: il volto sciupato di Grozny si trucca con le bandiere verdi del profeta, questo certo è un frammento dell'esacerbato mare musulmano dalle onde brevi e violente: quando ti assicurano che cacciati i russi ci sarà «la democrazia» bisogna tradurre con qualche edizione di un medioevo corrotto e tenebroso.

Anche Hahuan, certo, è religioso, e spiega che «tra noi molti hanno tradito, si sono schierati con i russi, combattono con loro, ma è un bene che sia così, è Dio che sta filtrando il nostro popolo, separando i buoni dai cattivi». Ma lui, nato nel Caucaso dove il vestito delle nazionalità è stato tagliato e cucito troppe volte e troppo crudelmente, combatte per altre ragioni. Quando si inizia una guerra bisogna sempre trovare una ragione che sia valida, magari anche per il dopoguerra; i russi non l'hanno, il giovane ceceno sì. L'arcana e tenebrosa voce della memoria.

«Quand'ero bambino mi raccontavano tutti i giorni la storia della grande deportazione. Un giorno vennero i soldati russi, come questi che stanno a seicento metri da qui, con le stesse facce, la stessa arroganza, presero la mia famiglia, i vicini, tutti i ceceni e solo con i vestiti addosso, vecchi donne bambini furono trascinati in un'altra terra che non era nostra, che non avevamo mai visto. Le nostre case vennero occupate dai russi. Sono passati molti anni, loro sono sempre così: è già successo quando abbiamo occupato Grozny la prima volta, quando i soldati sono stati ben sicuri che eravamo partiti, e non hanno avuto più paura, hanno bloccato tutte le strade con i carri armati e hanno iniziato a entrare nelle case, molti che hanno portato via non sono più tornati indietro. Io ero qua e mi sono divertito un mondo prima che mi ordinassero di ritirarmi. Questa volta non mi daranno l'ordine, sanno benissimo che di qua non ci muoveremo».

[d. q.]

Auto-bomba uccide un ministro

Nella vicina Repubblica del Daghestan

MOSCA. Attentato «eccellente» nel Daghestan. Il ministro delle Finanze della Repubblica autonoma russa del Caucaso del Nord ed altre tre persone sono state uccise ieri nell'esplosione di un'autobomba parcheggiata di fronte alla sede del suo dicastero, a Makhachkhala. Il ministro, Gamid Gamidov, che in quel momento stava uscendo dall'edificio e si era fermato a parlare con una donna, è morto sul colpo. L'ordigno ha ferito anche una decina di persone.

Le indagini sono state affidate al Servizio di sicurezza federale, l'ex Kgb. Secondo i primi accertamenti, l'autobomba, una piccola Zhiguli, era stata preparata meticolosamente. Per aumentare la dirompente forza dello scoppio, gli attentatori hanno riempito la vettura di frammenti metallici che sono stati scagliati come proiettili dalla deflagrazione. Testimoni oculari hanno detto che l'esplosione ha fatto volare la Zhiguli per alcuni metri. Sono andati in frantumi i vetri del ministero e quelli degli edifici in un raggio di 150 metri.

Gamidov, ex deputato alla Duma federale di Mosca, era un personaggio molto noto in Daghestan. Al governo si era impegnato per convogliare nella Repubblica consistenti investimenti che avevano permesso la costruzione di numerose imprese. Oltre a svolgere attività politica era titolare di un'impresa e gli inquirenti stanno indagando per capire se l'attentato sia da collegare al suo ruolo politico o alla sua attività imprenditoriale. Gli investigatori non hanno comunque per ora attribuito l'atto terroristico ad alcun gruppo. Pochi minuti dopo l'attentato al ministro, un altro ordigno è esploso a Makhachkala nei pressi dell'abitazione di Nadir Khacilaiev, leader dell'Unione dei Musulmani in Russia. L'esponente, favorevole ai negoziati di pace in Cecenia, al momento della deflagrazione non si trovava in casa.

Il Daghestan confina con l'Azerbaigian e con la Cecenia. Nei giorni scorsi il segretario del Consiglio di sicurezza russo, Lebed, aveva manifestato il timore di manovre per allargare il conflitto ceceno alle vicine Repubbliche del Daghestan e dell'Inguscezia. **[s. st.]**

«Dateci un posto nel Consiglio di Sicurezza o creeremo una Onu alternativa»

Ricatto turco al Palazzo di Vetro

A nome del mondo islamico

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Uno spettro ha di colpo preso ad aggirarsi per i corridoi del palazzo dell'Onu: lo spettro della Turchia come «rappresentante» del mondo islamico. Il passo formale, già annunciato da Ankara, sarà quello di chiedere un posto fra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza «in nome di un miliardo e mezzo di musulmani sparsi per il mondo». Essere membro permanente, come si sa, significa avere il diritto di veto su qualunque cosa il Consiglio di Sicurezza decida. Attualmente quel privilegio è accordato a Stati Uniti, Russia, Cina, Francia e Inghilterra e deriva dagli equilibri esistenti alla fine della Seconda guerra mondiale; ma ora c'è grande discussione su come riformare la struttura del «governo del mondo» per adeguarla ai nuovi equilibri creatisi, per esempio il risorgere come potenze economiche della Germania e del Giappone. Sarà nell'ambito di quella discussione che la Turchia presenterà la propria richiesta e, secondo il suo ministro della Giustizia Sevket Kazan, che ne ha parlato per primo, l'arma di cui dispone è fortissima: la minaccia di creare un'organizzazione «alternativa», cui aderirebbero tutti i Paesi islamici. «Vedrete che con questa minaccia - ha detto Kazan - saranno loro stessi a offrirci il posto nel Consiglio di Sicurezza».

«Loro», nelle sue parole, sono i Paesi occidentali e in particolare gli Stati Uniti, ai quali la Turchia del nuovo primo ministro Necmettin Erbakan ha appena lanciato una specie di sfida, stringendo con l'Iran un accordo per la fornitura di gas naturale del valore di 23 miliardi di dollari, giusto una settimana dopo che Bill Clinton aveva firmato la legge che impone sanzioni a chi commercia proprio con Iran e Libia. La risposta del Dipartimento di Stato è stata formalmente seccata («Quell'accordo non è il tipo di segnale che l'Occidente dovrebbe mandare», ha detto il portavoce Glynn Davies) ma sostanzialmente blanda, nel senso che di fatto l'unica azione annunciata è stata quella di «studiare» l'intesa. Ed è probabilmente da questa prudenza americana che il governo di Ankara ha preso lo spunto per spingersi di più in questa riscoperta della sua «vocazione islamica».

Il «Partito del benessere» di Necmettin Erbakan ha vinto le elezioni del giugno scorso proprio spingendo il tasto dell'elemento religioso, e un sondaggio pubblicato ieri dal quotidiano di Ankara «Milliyet» dice che a due mesi di distanza il favore popolare nei suoi confronti è aumentato ancora. Se si votasse ora, dice il sondaggio, Erbakan otterrebbe la maggioranza assoluta in Parlamento. Su quest'onda, il ministro della Giustizia Kazan ha annunciato di voler prendere in esame l'applicazione anche in Turchia dell'«amnistia coranica», cioè la legge in base alla quale i criminali possono essere graziati, a patto che imparino a memoria almeno la metà del Libro sacro. Quella norma è già in vigore in vari Paesi islamici fra cui l'Iraq, che Kazan ha recentemente visitato e da cui evidentemente ha tratto l'ispirazione. E a proposito di Iraq, il ministro ha anche detto che quando la Turchia otterrà il suo seggio permanente all'Onu verrà finalmente a cessare il «trattamento ingiusto» così a lungo riservato a Saddam Hussein. Al Palazzo di Vetro di New York non ci sono state, sul momento, reazioni.

Erbakan comunque si mostra più pacato del suo irruento ministro della Giustizia. La Turchia, dice, vuole essere un «ponte» fra mondo islamico e Occidente. Ieri, proprio mentre lui finiva un viaggio in Asia teso a «rinsaldare i rapporti» con Paesi come Iran, Pakistan, Malaysia e Indonesia, tutti a maggioranza musulmana, l'aviazione turca partecipava a un'esercitazione Nato in Danimarca. C'erano anche truppe americane, inglesi, norvegesi, tedesche e italiane. Mancavano quelle della Grecia, il cui confronto con la Turchia sulla divisione di Cipro è appena ricominciato.

Franco Pantarelli

ARMI ALLA LIBIA

«Gli 007 di Bonn sapevano»

BONN. I servizi segreti tedeschi (Bnd) erano al corrente delle forniture di computer e software alla Libia utili alla fabbricazione di gas tossico letale. Lo afferma in un servizio in edicola ieri il settimanale tedesco «Stern», secondo il quale uno dei tre sospetti del caso, il libanese Berge Balanian, era da quattro anni un informatore del Bnd. Secondo il settimanale, durante un'ispezione nell'abitazione e nell'ufficio di Balanian in Belgio sarebbero stati rinvenuti documenti che proverebbero il suo legame con il servizio segreto tedesco. E lo stesso libanese avrebbe detto agli inquirenti belgi di aver informato da quattro anni a questa parte due dipendenti del Bnd sui suoi commerci con la Libia. Il Bnd ha negato che il libanese lavorasse per Bonn in questa operazione, ma ha ammesso di averlo usato come informatore su questioni. [AdnKronos]

Il primo ministro turco e leader del partito islamico Refah, Necmettin Erbakan

IL CASO

LA PACE SFUMATA

Siria e Israele, «dialogo» con missili e anti-missili

Assad avverte a modo suo Tel Aviv di non gradire la politica israeliana

Damasco sperimenta un razzo con gittata di 600 chilometri Gerusalemme lancia un nuovo Patriot

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Passata ormai in secondo piano la prospettiva di un'intesa sul Golan, in Israele e in Siria tornano alla ribalta i missili. Nelle settimane passate i siriani hanno compiuto il lancio sperimentale di un missile terra-terra «Scud-C» che, disponendo di una gittata di 600 chilometri, è in grado di colpire qualsiasi obiettivo in Israele. L'Industria Aerea Israeliana (I.A.I.) ha replicato ieri con il lancio di un «Arrow-2»: un missile antimissile concepito per intercettare e distruggere in volo missili balistici diretti dai Paesi arabi contro lo Stato ebraico. «Il test è stato coronato da un grande successo» ha affermato il direttore dell'I.A.I. Moshe Keret. «Fra due anni l'Arrow-2 potrebbe già essere una componente della difesa aerea israeliana».

La presenza di missili «Scud-C» in Siria non è di per sé una sorpresa in Israele. Ma il lancio sperimentale (il terzo del genere, dopo quelli dell'agosto 1992 e del luglio 1994) è stato associato alle grandi manovre militari estive condotte dall'esercito siriano e interpretato come un «velato avvertimento» a Israele dell'irritazione di Damasco per la rigida politica di Benyamin Netanyahu.

A quanto risulta, la Siria dispone di centinaia di missili «Scud-B» e di alcune decine di «Scud-C» acquistati nella Corea del Nord, capaci anche di montare testate chimiche o biologiche. La sua aviazione, ha rivelato inoltre il settimanale «al Awsat», ha appena ricevuto aerei da combattimento «Su-27», l'equivalente russo del moderno «F-15 Eagle» statunitense.

Ieri inoltre la stampa di Damasco ha per la prima volta apertamente accusato Israele di preparare un nuovo conflitto. Gli israeliani, ha scritto il governativo al-Thaura, hanno propositi aggressivi e «solo la data esatta del loro attacco deve essere ancora fissata».

Il giornale del partito Baath ha previsto che «alla luce dell'Operazione "Resa dei conti" dell'aprile scorso, una vittoria militare israeliana è da escludersi» e ha assicurato che «Damasco è pronta ad ogni eventualità».

In una situazione sempre più infuocata (anche per i costanti attriti fra israeliani e guerriglieri hezbollah in Libano, non lontano dalle postazioni siriane) Israele ha compiuto ieri un salto di qualità con il lancio del missile «Arrow-2» che - per la prima volta in otto anni di esperimenti - è riuscito ad intercettare e ad esplodere a una distanza minima da un razzo simile a un missile balistico.

I rottami infuocati del missile aggressore e dell'«Arrow-2» sono precipitati nelle acque del Mar Mediterraneo, ad alcuni chilometri dalla base aerea di Palmachim a Sud di Tel Aviv. Riandando col pensiero alla Guerra del Golfo - quando i missili statunitensi «Patriot» cercarono invano di fermare gli «Scud» iracheni sopra ai cieli di Tel Aviv e di Haifa - i responsabili israeliani e statunitensi del progetto «Arrow» hanno realizzato un missile antimissile incaricato di intercettare i razzi in arrivo lontano dai centri abitati.

Intanto dall'Istituto di studi strategici dell'Università di Tel Aviv è giunto nei giorni scorsi l'avvertimento che il congelamento di fatto delle trattative israelo-siriane accresce i rischi di un nuovo conflitto. In quattro anni di negoziati le due delegazioni avevano verbalmente collegato la disponibilità israeliana a un ritiro dal Golan alla disponibilità siriana ad accorgimenti reciproci (e non necessariamente simmetrici) di sicurezza lungo il confine. «Purtroppo - osserva il direttore dell'Istituto, Zeev Maoz - le due delegazioni non hanno concluso un accordo di principi scritto e, formalmente, Netanyahu non è dunque vincolato da quelle intese». In un colpo solo, la sua rigida politica ha riportato indietro il negoziato al punto di partenza di cinque anni fa.

Per rompere lo stato di impasse - ha concluso Maoz - il presidente Hafez Assad potrebbe ordinare un attacco, anche limitato, contro le retrovie israeliane.

Aldo Baquis

GRAN BRETAGNA

Polemica sui «5 punti» per cambiare la monarchia

Fulmini da Labour e Tories sulla riforma di Elisabetta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «riforma della monarchia» non fa l'unanimità. Al generale interesse del pubblico si affiancano i numerosi «distinguo» del mondo politico. E se fra i conservatori alcuni (Sir George Gardiner) affermano che «dovrebbero esserci estese consultazioni» e altri (Lord Blake) sostengono che «la monarchia è sopravvissuta a molto peggio dell'attuale impopolarità e non ha quindi bisogno di cambiamenti dopo avere superato la prova dei secoli», molto più stridenti sono i commenti in casa laborista.

Per una buona metà di fede repubblicana, i deputati del «nuovo Labour» fanno sapere a Tony Blair che si ribelleranno se verranno restituite a Elisabetta le proprietà reali congelate da oltre due secoli. Alan Williams parla di un progetto che è «panico, non evoluzione costituzionale». «Non posso credere - ha detto - che la regina tenti ancora di vendere l'assurda idea che i Crown Estates le appartengano».

Ma l'ipotesi di uguali diritti per le donne dà fuoco alla fantastoria. Niente Riccardo Cuor di Leone, se la corona fosse andata alla sua sorella maggiore Matilda. Niente Enrico VIII, e quindi un'Inghilterra tuttora cattolica, con sua sorella Margaret sul trono. Niente Giorgio III; e forse sua sorella Augusta non avrebbe perso le colonie americane. E niente Elisabetta: se dopo la regina Vittoria il trono fosse passato alla figlia (anche lei Vittoria) e non a Edoardo VII, oggi sul trono ci sarebbe la principessa Felicitas Cecilie Alexandrine Helene Dorothea von Nostitz-Wallwitz, 62 anni, economista in pensione, che si definisce «una povera piccola casalinga di Amburgo». **[f. gal.]**

AUSTRALIA

Per truffa e debiti

Tre anni di cella al magnate che vinse l'America's Cup

CANBERRA. Alan Bond, ex magnate australiano finanziatore dell'imbarcazione che vinse a sorpresa la Coppa America nel 1983, è stato condannato a tre anni di carcere per aver frodato la sua società nella compravendita del quadro dell'impressionista francese Eduard Manet «La Promenade».

Il legale di Alan Bond ha già annunciato che si appellerà contro la sentenza anche se il suo assistito sarà in ogni caso libero sulla parola tra dodici mesi. L'avvocato aveva anche chiesto ai giudici di non imprigionare Bond che, sostiene, ha problemi di salute soffrendo di cuore e di amnesie.

Bond, arrivato alla notorietà per la vittoria in Coppa America, era uno degli australiani più ricchi fino a quando, alla fine degli Anni Ottanta, il suo impero finanziario subì un tracollo sotto il peso dei debiti.

[Agi-Ap]

USA

Kevorkian: soffriva

L'ultima paziente del «Dottor Morte» suicida perché grassa

WASHINGTON. Non era malata, ma voleva togliersi la vita perché era troppo grassa l'ultima paziente del «medico della morte» Jack Kevorkian. Lo ha annunciato il medico legale di Pontiac nel Michigan, Ljubisa Dragovic, che ha eseguito l'autopsia. Il suicidio assistito di Judith Curren, 42 anni, un metro e 55 centimetri per 120 chili, avvenuto la settimana scorsa, ha fatto divampare nuovamente la polemica che covava sotto le ceneri dopo l'assoluzione ottenuta da Kevorkian perché la sua attività non costituisce reato. Geoffrey Fieger, l'avvocato di Kevorkian, ha affermato che la donna soffriva di una sindrome di fatica cronica con «sintomi simili a quelli dell'Aids». La malattia non era mortale, ma i dolori della donna erano tali da giustificare il suicidio. Ma il medico, dottor Dragovic, non è di questo parere.

[Ansa]

GIAPPONE

E' morto soffocato

Si uccide in carcere mangiando un rotolo di carta igienica

TOKYO. Un giapponese di 45 anni arrestato con l'accusa di aver appiccato un incendio si è suicidato nella cella del commissariato di Toyohira, nella città di Sapporo, nel Nord del Giappone, dov'era stato rinchiuso. Lo hanno reso noto fonti della polizia.

Per portare a termine il suo proposito, il detenuto ha ingerito un intero rotolo di carta igienica lungo quindici metri, l'unico oggetto che aveva a disposizione per uccidersi dopo essere stato privato di cinghie e oggetti di vetro e di metallo (come d'uso proprio per evitare suicidi dietro le sbarre).

E' stato soccorso dagli agenti quando era ancora in vita e trasportato in ospedale, dove è morto per asfissia.

La polizia ha precisato che il suicida era il dirigente di un'impresa arrestato per incendio doloso il 12 agosto.

[Agi-Efe]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 785828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 304874; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A. AEDISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. CCIAA TV210390. Tel. 0422 423.994 - 424.188.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0130. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere e prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

STUDIO ricerca pratica contabilità segretaria esperienza presso commercialisti. Scrivere: Publikompass 5321 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora 35/40enne per casa signorile di assoluta moralità e onestà, pratica lavori domestici, libera impegni familiari, disposta pernottare. Manoscrivere a: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Spa europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano 3 collaboratori per zona Piemonte da affiancare nostri esperti. Garantiamo affiancamento, corso formazione retribuito, zona e prodotto in esclusiva, guadagno medio nostri agenti L. 6.500.000 primo mese. Per informazioni telefonare allo 1670 14.923.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

A.A.TRENTENNALE esperienza partita doppia computer, iva, banche, bilanci, lavoro autonomo responsabile offresi anche part-time. Tel. [illegible].
CONTABILITA': risanamento area contabile e arretrati, espertissima ragioniera offresi anche tempo determinato. Tel. 590.935.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OPERATRICE domestica guarderebbe signora sola per compagnia, aiuto casa, disposta anche trasferirsi, serietà. Scrivere: Publikompass 6440 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CAVORETTO ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 495 milioni box. Casapiemonte 819.1000.

TORINO PROVINCIA

A Castelnuovo Don Bosco vendesi villa bellissima posizione. Telefonare 942.2989.
BARDONECCHIA prestigioso, centrale, 5 vani, doppi servizi, ascensore, box, cantina, giardino. Tresi Immobiliare 011 568.3084 - 0368 357.8141.
LA MANDRIA vicinanze casetta 3 camere cucina servizi cortile L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR La Saxe, da fallimento, vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 842.385.

LIGURIA

DIRETTAMENTE da impresa Cosso a Loano pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 625.601.

IN LIGURIA
il nuovo investimento immobiliare a Bardinelo 750 mt slm a 20 km da Loano
DA 47 MILIONI
appartamenti in struttura con servizi
Progetto Casa 019 676.745

OSPEDALETTI attico nuovo in villa stupendo vista golfo giardino privato, vicino servizi. Ritiro vostro in conto permuta. Impresa 0184 604.033.
SANREMO caratteristica casa bifamiliare indipendente comoda ampi terrazzi magazzini orto alberato L. 260 milioni. Tel. 0141 624.260 - 0360 223.432.
SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3000 - 0182 52.499.

ITALIA

SARDEGNA Arbatax Regione Foxilioni fronte mare vendiamo lotti di terreno diversa metratura. Tel. 0338 627.4051.
SARDEGNA Costa Serena in splendido residence a mare vendiamo villette indipendenti. Prezzi a partire a L. 138 milioni. Telefonare allo 0789 700 216.
SARDEGNA proprio sulla passeggiata casetta con piscina appartamento indipendente belvedere finiture lusso tutto compreso L. 99 milioni dilazionati 12 mesi. Costa [illegible]. Tel. 035 320.741.
SARDEGNA sul mare vero affare vendo appartamento con formula 'pago poco'. Tel. allo 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

CAP FERRAT costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in pregiatissima palazzina. Tel. 00377 93 250.060 - 07 [illegible].
MENTONE 10 mt mare ottimo appartamento piano alto terrazzo con bella vista L. 190 milioni. Italgest 0184 449.072.
ROQUEBRUNE 10 mt mare ottimo appartamento bella vista mare giardino L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

MINIALLOGGIO mansardato arredato bene centralissimo privato affitta a referenziatissimi. Tel. 539.531 ore serali.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villetta unifamiliare in complesso residenziale con piscina tennis 20 km da Torino zona collinare gradite referenze. Tel. 011 913.7305 - 0166 513.597.

LIGURIA

BORGHETTO S. S. affittasi ultimi alloggi vicino al mare. Punto Edilnord 019 616.984.
CLUB SECONDA CASA soggiorni turistici in appartamenti ben arredati carta mare to riviera ligure Loano. Tel. 019 674.573.

ITALIA

AFFITTO settimanalmente agosto, settembre, belle villette sul mare. Agenzia Vear 0533 379.416.
A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Telefonare 0541 387 096.
SARDEGNA incredibile sul mare causa rinunce tutto compreso biglietti auto affittansi villette 2/8 persone: 25/8-3/9 da L. 900.000; settembre 2 settimane da L. 700.000. Tel. 0182 21 456 anche festivi.

ESTERO

PARIGI grazioso studio bene arredato zona Invalides/Eiffel ideale studenti impiegati affitto. Tel. 011 539.531 ore serali.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

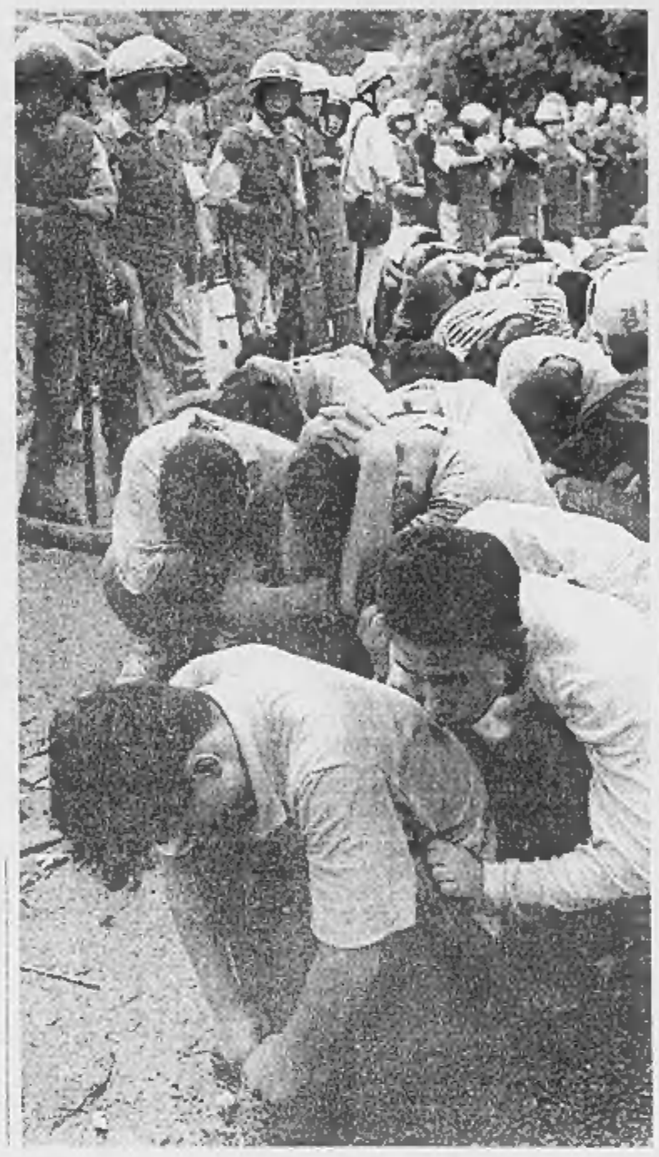
CATTOLICA Hotel Confort tel. 0541 830.103, vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 22 agosto L. 56 mila.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.053, vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menu, buffet, agosto L. 83/62 mila, settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%.
CATTOLICA Hotel Queen Mary ***. Telefonare 0541 961 176. Piscine, tennis, animazione, sauna, bagno turco, palestra, televisioni, cassetta, sale climatizzate. Terza, quarta persona metà prezzo. Garage.
DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 - parcheggio, piscina, servizi, tv, scelta menù. Dal 31/8 al 7/9 settimana L. 430 mila. Benvenuti bambini.
FINALE LIGURE Pensione Villa [illegible] mt dal mare. Agosto L. 55/60 mila, settembre L. 44/49 mila. Tel. 019 601.880.
IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104. Vicinissimo mare, tranquillo tradizione romagnola, parcheggio, camere rimodernate, ricca colazione buffet verdure speciali. Settimane azzurre. Agosto L. 370 mila, settembre L. 335 mila.
RICCIONE Hotel Residenz *** telefonare allo 0541 643.553 vicinissimo mare, centrale, giardino, parcheggio, camere climatizzate, doppio menu, pesce, buffets, sconti famiglie, gruppi.

MATRIMONIALI 11

TORINESE 58enne imprenditore sportivo divorziato giovanile posizione seriètà conoscerebbe scopo matrimonio signora 40/50enne snella dob affini. Scrivere: Passaporto n° 680907A fermo posta Via Alfieri - 10121 Torino.

Dal 1989, il primo Istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME Numero Verde 167-341143
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

Stroncata con la forza la protesta per la riunificazione: 3000 feriti, 5600 arresti



Seul, l'ordine regna all'università

Raid di 10 mila poliziotti, cacciati gli studenti

SEUL. E' finita all'alba di ieri con l'assalto di 10 mila agenti e la resa dei 1500 studenti ancora asserragliati nell'università di Seul la più grave sommossa in Corea del Sud negli ultimi dieci anni, dopo nove giorni di violenze che avevano messo a soqquadro la capitale e tenuto col fiato sospeso l'intero Paese.

Secondo la polizia, gli studenti fermati in questi giorni sono stati in totale oltre 5600, un record storico. Centinaia saranno arrestati e processati in base alla «legge anticomunista» introdotta negli Anni Settanta dai governi militari. I capi rischiano la pena di morte, mentre per gli altri il governo ha promesso clemenza.

Poco dopo le 7 i rivoltosi hanno issato bandiere bianche sui tetti dei due edifici in fiamme della Yonsei University in cui si erano asserragliati da domenica sera. Il 15 agosto il governo aveva impedito con la forza, mobilitando 23 mila agenti, la marcia della pace che la federazione nazionale degli studenti, di sinistra, aveva indetto per chiedere la riunificazione con la Corea del Nord e il ritiro dei 37 mila soldati americani dal Sud. Due obiettivi che le autorità giudicano prematuri e pericolosi per la sicurezza.

«E' tutto finito», ha annunciato alle 9 di stamattina il capo della polizia. Uno dei leader arrestati, grondante sangue e con la faccia tumefatta, ha avuto il fiato per gridare «non siamo comunisti», mentre la polizia lo cacciava dentro un blindato.

Nove giorni di scontri, con largo uso di spranghe di ferro e bottiglie molotov da parte dei rivoltosi e con violente cariche e piogge di lacrimogeni dagli elicotteri da parte della polizia, si sono conclusi con oltre 3000 feriti, alcuni gravissimi. Più di 2000 studenti sono riusciti ieri mattina a dileguarsi per un passaggio sotterraneo dell'edificio della facoltà di chimica mentre la polizia era impegnata nell'assalto all'edificio centrale. Solo 500 sono stati riacciuffati nelle ore successive.

Quando gli agenti antisommossa, con 12 elicotteri che lanciavano lacrimogeni, hanno dato l'assalto alle 5,40 alla Yonsei, gli studenti hanno risposto con un nutrito lancio di molotov, pietre e sedie dai tetti, dove si erano rifugiati in 200, e hanno poi incendiato le barricate che avevano issato dovunque con mobili e banchi. Ma in un'ora e mezzo tutto era finito. [Ansa]

IL CASO

LA LUNGA AGONIA DI «RONNIE»

Il «Rancho del Cielo» che l'ex presidente malato di Alzheimer non può più godersi

Addio alla Casa Bianca del West

In vendita (9 miliardi) la dimora favorita di Reagan

Nella tenuta californiana trascorse (in totale) un anno degli 8 da Capo dello Stato

Fra i molti ospiti illustri la Thatcher, Elisabetta Mikhail e Raissa Gorbaciov

Due momenti felici di Reagan al Rancho del Cielo a cavallo con Nancy e con i coniugi Gorbaciov

E' WASHINGTON probabilmente il preannuncio di una fine imminente. «Rancho del Cielo», che per anni è stato chiamato «la Casa Bianca nel West» di Ronald Reagan, è stato messo in vendita. «Purtroppo - ha detto Joanne Drake, fedele portavoce di Reagan - non viene più usato da tempo a causa della malattia del Presidente». Il Grande Comunicatore non comunica più da almeno due anni, da quando annunciò di avere il morbo di Alzheimer, e pochi mesi fa ha dovuto rinunciare anche alla festa per il suo 85° compleanno. Per l'occasione aveva addirittura riaperto i battenti il «Chasen's», il ristorante prediletto da Reagan per 50 anni, ma lui dovette rimanere a casa rinunciando all'adorato Beef Belmont. Così come, pochi giorni fa, solo vecchie immagini di repertorio e la moglie Nancy lo hanno rappresentato alla Convention repubblicana di San Diego. E adesso anche il suo amatissimo ranch sulle montagne di Santa Ynez, dietro Santa Barbara, se ne va. Il vecchio Ronnie si prepara a raggiungere quello che ha sempre chiamato «l'Uomo al piano di sopra».

«Io non so se questo sia il Paradiso - diceva sempre Reagan del suo "Rancho" - ma ha sicuramente lo stesso codice di avviamento postale». Sarà la branca di Sotheby che si occupa di proprietà immobiliari a curare la vendita. «Non posso prendermi la libertà di comunicare il prezzo richiesto», ha detto ieri ai giornalisti Zachary Wright, portavoce della famosa casa d'aste. Ma uno dei figli di Reagan, Michael, ha parlato di un prezzo di partenza attorno ai sei milioni di dollari, circa nove miliardi di lire. Di per sé, la proprietà di circa 700 acri, comprata dai Reagan nel '74 per poco più di mezzo milione di dollari, non varrebbe più di due milioni. Ma è evidente che, a questo punto, ha acquistato un valore storico.

Quando Reagan comprò Rancho del Cielo, si trattava di una proprietà piuttosto diroccata. L'edificio principale, inoltre, non è particolarmente grande con le sue cinque stanze. Ma, appunto, quanta storia è passata di lì.

Reagan aveva sempre avuto una passione per i ranch, che oltretutto in California sono stati in gran parte costruiti dagli spagnoli centinaia di anni fa. L'ex attore di western, che perse l'udito da una parte perché una comparsa gli esplose un colpo a salve vicino a un orecchio, amava cavalcare e anche tagliare tronchi. Prima del «Rancho» aveva posseduto un altro ranch sopra Malibu, sulle colline che separano Los Angeles dal mare, ma per la verità lo aveva usato più per organizzare le feste necessarie a aprirgli una carriera politica. Lo vendette appena eletto governatore dello Stato.

Ma il «Rancho» fu il suo vero grande amore. Collocato a circa 600 metri d'altezza tra il «charrupal», la macchia californiana, presentava un'accattivante attrattiva: circa 20 chilometri di sentieri percorribili a cavallo con squarci di vedute sull'oceano. E' stato calcolato che, in otto anni di presidenza, Reagan ha passato al «Rancho» 335 giorni, praticamente un anno su otto. Fu per questo, oltre che per le importanti visite che vi si verificarono, che il «Rancho» veniva chiamato «la Casa Bianca del West».

La visita più importante fu quella della regina Elisabetta d'Inghilterra, che arrivò nell'80, proprio all'inizio dell'era Reagan. Sua Maestà si trovò in evidente imbarazzo, mentre veniva scarrozzata in jeep su fuoristrada fangosi da un uomo in blue-jeans con la camicia a quadrettoni. Era un problema che Margaret Thatcher, ospite frequente del «Rancho», non aveva, perché l'ammirazione intellettuale per Reagan le faceva mettere in secondo piano differenze di abitudini e di educazione.

Ma forse la visita più toccante di tutte fu quella dei coniugi Gorbaciov nella primavera del '92. Reagan era ormai in pensione da due anni e aveva stabilito la rigida abitudine di passare al «Rancho» almeno una settimana al mese, nonostante per Nancy fosse una discreta pena abbandonare i salotti di Bel Air per la vita rurale. Mikhail Gorbaciov era appena stato disarcionato dal potere e veniva a trovare il vecchio nemico, l'uomo che gli aveva intimato «Gorbaciov, butta giù quel muro», perché lo aiutasse a raccogliere fondi.

Reagan regalò a Gorbaciov uno «stetson» a larghe falde e lo portò in giro sulla sua jeep rossa targata «Gipper», il suo soprannome più famoso. I due pensionati non la finivano di scherzare, mentre Nancy, che aveva avuto con Raissa una relazione notoriamente tempestosa, la teneva per mano come una sorellina. Fu Nancy a comunicare fiera al Gorbaciov che era stato proprio Ronnie, con le sue mani, a tirare su la staccionata del ranch utilizzando vecchi pali del telefono. «Questi lavoretti sono la migliore terapia del mondo», ripeteva Reagan, ansioso di mostrare all'amico anche il suo ultimo «cavallo preferito», El Alamein, uno scuro baio regalatogli dall'ex presidente del Messico Lopez Portillo.

Storie del passato, di un passato che non tornerà più. Ronald Reagan sembra arrivato alla fine del suo lungo addio e il «Rancho» non c'è più. Se andrà in paradiso, non si troverà più allo stesso codice di avviamento postale del suo «Rancho».

Paolo Passarini

Clinton: dopo le ferie, il Whitewater

Contro l'ex socia la seconda sentenza: due anni

LO WASHINGTON scandalo Whitewater torna a riscaldarsi. Non tanto, però, per le pene inflitte in questi giorni a due dei condannati al primo processo svoltosi a maggio, l'ex governatore dell'Arkansas Guy Tucker (quattro anni di libertà vigilata) e l'ex socia di affari dei Clinton Susan McDougal (due anni di carcere più multe varie).

La notizia più brutta per Bill Clinton è il ritardo accumulato dal giudice George Howard nel comunicare la pena per il terzo condannato, James McDougal, marito di Susan, per il quale il pubblico ministero aveva chiesto 84 anni. Tutti i tre vennero giudicati colpevoli in maggio, ma la ragione per cui Howard non ha ancora deciso su James McDougal è che questi ha annunciato l'intenzione di collaborare con la giustizia in cambio di un alleggerimento della pena. McDougal potrebbe «incastrare» il vecchio socio Clinton.

I tre vennero condannati in maggio per aver in modo fraudolento distratto fondi da una cassa di risparmio finanziata pubblicamente a favore della società immobiliare Whitewater, fondata e posseduta assieme dai McDougal e dai Clinton.

Al processo testimoniò via video anche il Presidente, che sostenne di non aver mai saputo di transazioni fraudolente. La condanna dei tre fu un brutto colpo per Clinton, che comunque non venne direttamente implicato come imputato.

Per tutto il processo James McDougal, come del resto gli altri due, negò ogni accusa e difese strenuamente il suo «amico Bill». Ma recentemente, da quando ha deciso di collaborare, il 56enne e malato McDougal ha cominciato a fare affermazioni confuse ma preoccupanti per Clinton. Per esempio, ha negato che i Clinton, come proclamano, abbiano perso soldi nella speculazione-Whitewater. Di conseguenza, la detrazione fiscale di quasi 50 mila dollari, da loro rivendicata a suo tempo, sarebbe illegale.

Ma ci sono altri punti sui quali McDougal può mettere nei guai Clinton. Potrebbe, per esempio, ritrattare una sua precedente testimonianza e ammettere che Clinton sapeva della diversione dei fondi. Potrebbe ammettere di aver ricevuto pressioni dalla Casa Bianca per non dire tutto quello che sapeva e, in questo modo, ostacolare la giustizia. Potrebbe dire con precisione quale lavoro Hillary Clinton ha svolto, in quanto avvocato, per la sua disgraziata cassa di risparmio Madison Guarantee. Vi sono altri punti che McDougal potrebbe aiutare a chiarire, ma questi sono sicuramente i principali.

La decisione di McDougal non è la sola brutta notizia per Clinton in questi giorni. Anche se lievemente a scoppio ritardato e non irresistibilmente impetuoso, l'effetto-Congresso comincia a mettere un po' di vento nelle vele di Bob Dole. Un sondaggio compiuto dalla Gallup per «Usa-Today» e per la «Cnn» colloca Dole a soli 7 punti di distanza da Clinton. Prima della Convention repubblicana di San Diego erano 20. Un altro sondaggio, della «Abc-Tv», parla di 4 punti, mentre un rilevamento del «New York Times» fissa il divario in 11 punti. E' quindi chiaro che c'è movimento. Questo è particolarmente vero per quello che riguarda la First Lady, dove Elizabeth Dole sbaraglia Hillary Clinton con un margine di 11 punti, 58% contro 47%.

Clinton spera ovviamente che l'effetto-Convention funzioni anche per i democratici, che si riuniranno da lunedì a Chicago. Ma, in questo caso, l'effetto dovrebbe essere ridotto perché il ticket Clinton-Gore non costituisce una sorpresa.

[p. p.]

Un inedito Clinton in versione fai-da-te. I guai del caso Whitewater e la rimonta di Dole nei sondaggi gli hanno già fatto dimenticare la festa del suo 50° compleanno

Il ministro della Giustizia a Courmayeur: saranno ampliate le competenze dei giudici di pace

Flick: ci sono alternative al carcere

«La riforma verso il traguardo»

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

No, con il cuore non si può fare alcuna riforma della giustizia. Ci vuole il cervello, lo studio. Il ministro Giovanni Maria Flick lo ha fatto capire con chiarezza al convegno di Courmayeur sul giudice di pace, nuova figura di magistrato onorario che ha fatto e fa ancora discutere. Convegno organizzato dalla Fondazione Courmayeur. «Ho grande rispetto per i suicidi, per gli stati d'animo di questi giorni, ma l'emozione non deve avere influenza». Va così avanti la riforma sulla custodia cautelare che è all'esame di una speciale commissione del ministero di Giustizia.

Flick parla di «deflazione del carcere», cioè di evitare di usare le manette dove non sia assolutamente necessario. «La migliore risposta - ha detto - all'emotività del momento in cui si riparla di suicidi in carcere e di custodia cautelare è questo convegno, è lavorare per avere una giustizia efficiente che possa prevedere l'alternativa alla prigione».

E al Senato, ha annunciato, è ora all'esame il disegno di legge per ampliare le competenze del giudice di pace anche alla materia penale. Il ministro ha precisato come non sia certo questa una risposta definitiva, «ma è il primo passo per rendere il Paese degno del suo nome, per introdurre finalmente il principio che ci possono essere delle alternative al carcere». Gli esempi sono molti, dal lavoro socialmente utile, all'interdizione di esercitare alcune professioni, al divieto di andare allo stadio di calcio. Poi, ha aggiunto Flick, «è prevista l'archiviazione per non rilevanza».

Nel provvedimento all'esame del Senato (già passato alla Camera) sono previsti al massimo gli arresti domiciliari per quei reati che sono puniti con una pena detentiva non superiore ai tre anni. Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della fondazione Courmayeur, nell'introdurre il convegno ha parlato di cittadini che «sovente hanno la sensazione che la giustizia sia quella di Pilato». Il ministro ha invece definito la giustizia «un'amante capricciosissima e difficilissima» e ha aggiunto: «Credo che una delle promesse più significative del governo sia quella di costruire una giustizia ordinaria efficiente e una onoraria che funzioni».

Sui problemi dei giudici di pace (hanno dichiarato uno stato di agitazione) il ministro non ha fatto promesse: «Darò risposte precise, i miei collaboratori stanno studiando i vari aspetti, le competenze, l'efficienza e la questione economica». Ma ha escluso la possibilità di prevedere anche per loro l'indennità giudiziaria. Sul progetto di allargare la competenza anche al penale Vladimiro Zagrebelsky, del Consiglio superiore della magistratura, ha detto: «E' una via da perseguire, anche se con la dovuta cautela. E' il nostro futuro».

Flick ha insistito a lungo sull'importanza di questa nuova figura di giudice e ha chiuso l'intervento così: «Bisogna dare efficienza alla giusitizia, io sono un ministro di servizio. Lo scopo è dare legalità con la giustizia a misura d'uomo. E il giudice di pace va verso questa direzione, efficienza e legalità».

Le sedi dei giudici di pace sono 850 (99 miliardi di spesa). Zagrebelsky in apertura del convegno ha smentito le voci sull'inutilità di questi nuovi magistrati e su risultati disastrosi della loro azione: «E' propaganda negativa, stanno funzionando invece».

Ma Gianluigi Maria Perazzi, giudice di pace coordinatore, ha ricordato quali siano i problemi e come siano state ridotte le loro competenze. «Il nostro compenso netto è di 20 mila lire a sentenza - ha detto -, abbiamo bisogno di computer e di cancellieri. E poi i nostri giudici vogliono andare a scuola, fate i corsi professionali come li avete previsti per i magistrati ordinari».

Enrico Martinet

A fianco, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. In alto, l'ex senatore Carmine Mensorio

IL CASO

LE «VACANZE» DEL LATITANTE

La «Costa Romantica» perquisita dopo una segnalazione anonima

Sarebbe stato riconosciuto da due camerieri e un fotografo Ma i passeggeri lo smentiscono

A sinistra la «Costa Romantica» dove si sarebbe imbarcato Aglieri. A destra il killer di Cosa Nostra e sotto, Tommaso Buscetta durante la crociera dello scorso anno

Aglieri, il giallo va in crociera

Caccia su una nave al killer della mafia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra decisamente che i boss della mafia vadano matti per le crociere. Pietro Aglieri, che a 37 anni è considerato uno dei più sanguinari capi di Cosa Nostra, attualmente sotto processo per le stragi di Capaci e via D'Amelio e per l'assassinio dell'ex sindaco ed eurodeputato dc Salvo Lima, condannato all'ergastolo per l'omicidio in Calabria del magistrato di Cassazione Antonino Scopelliti, è stato indicato fra i passeggeri della «Costa Romantica».

Sarebbe stato tranquillamente in viaggio fra i 1500 croceristi in viaggio fra Barcellona, Marsiglia e Genova.

Sull'attendibilità della notizia ieri si sono immediatamente incrociati dubbi, smentite e conferme. Tanto per cambiare, insomma, come in tutte le storie della mafia, il giallo è d'obbligo, anche se le smentite superano di gran lunga le conferme.

Il via l'ha dato lunedì pomeriggio una telefonata anonima al 113 della questura di Napoli poco dopo l'arrivo della Costa Romantica che è stata quindi ispezionata per cinque lunghe ore dai poliziotti e dagli agenti della Dia, la Direzione investigativa antimafia.

Controlli che sono stati ripetuti a Palermo dove la nave da crociera ha fatto scalo ieri mattina per ripartire diretta a Tunisi alle 19.

Ma di Aglieri neppure l'ombra. La foto del boss è stata mostrata a tutti i passeggeri e ai membri dell'equipaggio con esito negativo.

Però due camerieri ed i fotografi di bordo avrebbero detto che una persona che «assomigliava» ad Aglieri era stata notata in particolare in uno dei ristoranti, la sera a pranzo, fra Barcellona, Marsiglia e Genova. Quindi, al di là degli imbarazzati silenzi della compagnia (il comandante in seconda ha addirittura escluso che la polizia abbia controllato la nave), un dipendente invece ha detto che il passeggero sospettato ora di essere Aglieri prima di lasciare la nave ha acquistato tutte le fotografie ed i loro negativi che lo ritraevano. E su queste esili testimonianze si sarebbero scatenate le congetture più disparate.

Già l'estate scorsa un settimanale con foto in esclusiva aveva ampiamente pubblicizzato, non senza polemiche, la crociera sulla Monterey della Star Lauro del pentito Tommaso Buscetta con la moglie brasiliana e il figlio minore.

Pietro Aglieri, 37 anni, latitante dal 1989, secondo gli ultimi pentiti ha ereditato il comando delle cosche palermitane con l'obiettivo di scalzare i clan corleonesi. Il boss è a capo della «famiglia» di Santa Maria di Gesù, una delle più potenti dell'arcipelago provinciale, un tempo sotto l'egemonia di Stefano Bontade, assassinato durante la guerra di mafia degli Anni 80. Per giudici e investigatori palermitani Aglieri è responsabile di alcuni dei più efferati delitti degli ultimi dieci anni di terrorismo mafioso.

Soprannominato «U signurinu» per l'eleganza, Aglieri è considerato il «figlioccio» di Bernardo Provenzano e per anni è stato sicuramente uno degli alleati più fedeli dei corleonesi e di Totò Riina. Recentemente alcuni collaboratori di giustizia hanno sostenuto che Leoluca Bagarella, cognato di Riina, temeva che Aglieri potesse ucciderlo. Il boss è imputato nei processi per l'uccisione dell' eurodeputato Salvo Lima, e per le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

E' stato condannato in primo grado all'ergastolo per l'assassinio del giudice Antonino Scopelliti e, con sentenza definitiva, a dodici anni per associazione mafiosa e traffico di stupefacenti. Aglieri, come sostiene il pentito Enzo Scarantino, che ha svelato i particolari sulla strage di via D'Amelio, avrebbe trascorso gran parte della latitanza a Palermo.

Antonio Ravidà

UNA PASSIONE CHE **CONTAGIO' BUSCETTA**

Aglieri come Buscetta? La crociera come sogno degli uomini che sono o sono stati legati a Cosa nostra? Il superpentito fu infatti scoperto, lo scorso anno, sulla Monterey della Star Lauro in viaggio da Napoli ad Israele. Don Masino, assieme alla moglie, fu scovato da un giornalista del settimanale «Oggi», Sergio De Gregorio. Si era imbarcato sotto falso nome (i documenti di viaggio erano intestati a Roberto Ferrara), si era lasciato tranquillamente fotografare, aveva partecipato a tutte le escursioni in programma. Poi lo scoop del giornalista, la crociera che si deve interrompere, il superpentito che, di notte, viene prelevato con un elicottero dalla nave e trasportato, assieme alla moglie, in una località segreta. E il dolore per essere stato smascherato, il dover rinunciare a un viaggio che don Masino voleva da tempo regalare alla moglie.

IN **BREVE**

Due morti nell'auto che finisce in mare

BARI. Due persone sono morte ieri, poco prima delle 22, intrappolate nella loro auto precipitata in mare a Nord di Polignano, nel Barese. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato i corpi di Filippo Antonicelli, 60 anni, e di una donna dell'apparente età di 25 anni che non è stata ancora identificata. Non si sa se all'interno dell'autovettura si trovassero altre persone. [Ansa]

Ruba l'ambulanza e fugge dall'ospedale

CREMONA. Per scappare dall'ospedale maggiore di Crema dove era stato ricoverato per aver ingerito una forte dose di analgesici, un ragazzo di 20 anni si è impadronito di un'ambulanza e, dopo aver divelto il cancello, ha guidato a tutta velocità con sirena e lampeggianti attivati. Mario Cipolla è ora ricoverato nel reparto di psichiatria con tre denunce: furto aggravato, danneggiamento e guida senza patente. [Ansa]

Pompa la bicicletta e muore folgorato

PAVIA. Un ragazzo di 15 anni, Stefano Bina, è stato folgorato oggi da una scarica elettrica che lo ha investito dopo aver azionato un compressore per gonfiare le ruote della sua bicicletta. La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri a Trivolzio, comune alle porte di Pavia. Stefano è morto durante il trasporto in ambulanza. I carabinieri hanno avviato accertamenti sull'episodio. [e. f.]

24 ore per il ricovero muore d'infarto

NAPOLI. Per tre volte Giuseppe Sorrentino, 46 anni, sposato e padre di due bambine s'è presentato in ospedale in preda a dolori lancinanti. Erano i segni di un infarto, ma - accusano ora i familiari - i medici che lo hanno visitato non se ne sono accorti: sono passate oltre 24 ore prima che venisse ricoverato. E' morto in ambulanza e ora tre medici dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia sono indagati per omicidio colposo. [m. a.]

Baciare fa bene Lo dice il teologo

ROMA. «Baciare fa bene», anzi «è un bene». Per i giovani è il primo atto di tenerezza, per gli sposi è la promessa della vita in comune, nessun limite alla quantità. Bisogna guardarsi soltanto dai baci dati a tradimento. Così il teologo e moralista Tiziano Scalzotto su «Il tempo», che ha dedicato la terza pagina di ieri al bacio. «Anche san Paolo concludeva le sue lettere baciando sulla bocca i destinatari del Messaggio» a significare l'importanza del contatto fisico. [AdnKronos]

Pippo Baudo è protagonista di un botta e risposta con un magistrato siciliano

«Non sono omertoso»

Baudo replica al giudice «Da sempre attacco i clan»

CATANIA. «Sono sorpreso». Con queste parole Pippo Baudo ha commentato le affermazioni fatte da Amedeo Bertone, uno dei pm del processo alla famiglia catanese di Cosa Nostra, che nella requisitoria l'ha accusato di «atteggiamento omertoso». «Pur essendo uno dei pochi a essermi costituito parte civile in un processo contro la criminalità organizzata - ha detto il presentatore, che attualmente si trova in vacanza in Sardegna -, addirittura vengo accusato di reticenza in relazione a dubbi del pm che francamente non riesco a capire. D'altro canto tutto quello che sapevo l'ho detto qualche mese fa durante un lunghissimo esame davanti ai giudici della corte d'assise».

Nel riferirsi, durante la requisitoria, all'attentato alla villa di Baudo a Santa Tecla, a pochi chilometri da Catania, fatta saltare in aria nel novembre del 1991, Bertone aveva affermato: «Questa vicenda è emblematica di quell'atteggiamento omertoso di rifiuto a collaborare con lo Stato malgrado formali e pubbliche prese di posizioni, come la costituzione di parte civile». Il pm aveva aggiunto: «E' irragionevole ritenere che Baudo ne sappia meno di noi sulle motivazioni dell'attentato, anche se questo non vuol dire che i suoi contatti con l'organizzazione siano stati illeciti».

Baudo, ieri, ha rilevato che le dichiarazioni di Bertone l'hanno indotto ad «amare riflessioni». «Sono costretto a ritenere - ha commentato - che tutti i miei duri interventi in televisione contro la mafia, a cominciare da quello del luglio del 1984 dal teatro greco di Taormina in occasione dell'assassinio del giudice Chinnici, non siano valsi a nulla. Interventi che tra l'altro, probabilmente, mi sono costati tre attentati e un tentativo di rapimento. Ma, paradossalmente, tutte queste vicende sembrano aver creato ingiustificati sospetti nei miei confronti».

Due degli attentati ai quali si è riferito Baudo sono stati compiuti nel 1992 ai danni della sua villa di Santa Tecla e uno ai danni della villa di famiglia a Militello in Val di Catania. Il rapimento del popolare presentatore era stato invece progettato, a Roma, nello stesso periodo, dalla 'ndrangheta calabrese che aveva chiesto l'aiuto della «banda della Magliana». Baudo non ha voluto aggiungere altro. Nel palazzo di giustizia di Catania non si esclude che della vicenda si torni a parlare già oggi alla ripresa del processo nell'aula di massima sicurezza del carcere di Bicocca. Al termine della requisitoria - che dovrebbe concludersi in mattinata con le richieste dei pm - prenderà infatti la parola l' avvocato Delfino Siracusano, che assiste Baudo dopo la sua costituzione di parte civile. [ca. gr.]

John Gotti sta scontando la condanna all'ergastolo in un carcere dell'Illinois

«Gotti pestato in cella»

Un giornale: il boss punito per un insulto razzista

WASHINGTON. Il boss più famoso della mafia italoamericana ha probabilmente perso l'enorme potere che per anni ha esercitato. E' questa, infatti, l'interpretazione che sembra emergere dall'articolo pubblicato dal «Daily News» su John Gotti.

Il quotidiano di New York, infatti, sostiene che Gotti è stato pestato in carcere da un detenuto nero cui aveva rivolto un insulto razzista. E ad aggravare la vicenda ci sarebbe il particolare secondo cui gli altri compagni di prigionia sarebbero rimasti impassibili a osservare la scena, senza intervenire in difesa del padrino.

Sull'episodio, però, le fonti ufficiali hanno preferito la via del silenzio. Il portavoce del carcere si è infatti trincerato dietro una formula di rito («Non confermo né smentisco») che almeno in parte indebolisce la versione fornita dall'avvocato di Gotti, Bruce Cutler, secondo il quale il pestaggio non sarebbe mai avvenuto.

Gotti, condannato all'ergastolo per omicidio, sconta la pena nel penitenziario dell'Illinois, dove vi sono 390 detenuti. Per la maggior parte del tempo viene tenuto in isolamento in una cella di due metri per tre.

Per incastrarlo e riuscire a farlo finire in carcere, nella primavera di quattro anni fa, gli inquirenti usarono in modo spregiudicato la tecnologia delle intercettazioni telefoniche e ambientali, oltre i limiti del garantismo convenzionale, che è un valore molto alto nella società americana, ma ammette numerose eccezioni grazie a una legge nata proprio per combattere la criminalità organizzata. Determinante fu pure la testimonianza di un pentito.

Il «Daily News» cita la testimonianza di un guardiano, secondo il quale il mese scorso Gotti avrebbe insultato un detenuto nero.

«E' stata una faccenda razziale - ha raccontato il guardiano - John ha mandato a quel paese un nero grande e grosso e il giorno dopo il nero gliele ha suonate. Lo ha conciato proprio male: la faccia era coperta di sangue, c'è stato bisogno del medico».

L'ex capo del clan Gambino, sempre secondo il «Daily News», non ha voluto denunciare il picchiatore e ha detto ai medici di essere caduto per le scale.

L'avvocato Bruce Cutler, che è amico personale di Gotti, ha definito l'articolo del «Daily News» «un mucchio di bugie». [r. cri.]

Attentato a Lignano Sabbiadoro: perquisito anche un istituto tecnico

«Unabomber è un professore»

Avviso di garanzia a un insegnante friulano

UDINE
DAL CORRISPONDENTE

L'uomo che il 4 agosto ha messo l'ordigno sotto l'ombrellone di Lignano Sabbiadoro e un altro sulla spiaggia di Bibione potrebbe un professore. Proprio come l'Unabomber americano. Il profilo, trapelato ieri senza, però, trovare conferme ufficiali, sarebbe quello di un friulano, età compresa fra i 40 e i 50 anni. Il sostituto procuratore di Udine, Luigi Leghissa, avrebbe interrogato una persona e firmato un avviso di garanzia.

Gli ha contestato l'episodio di Lignano e quello immediatamente successivo di Bibione, dove però la bomba per un difetto nell'innesco non deflagrò? Gli inquirenti udinesi, che hanno lavorato in stretto contatto con il magistrato di Pordenone, Simone Purgato, e con il collega veneziano Felice Casson, non confermano.

Chi non nega di essere stato sentito dai magistrati è, invece, un insegnante di Udine, Andrea Agostinis, 39 anni, che ieri ha risposto a un cronista del quotidiano locale affermando di essere stato effettivamente ascoltato a proposito di un articolo scritto per un periodico locale, nel quale accennava alla rivendicazione dell'attentato di Lignano da parte del gruppo terroristico 17 Novembre. Per questo motivo Agostinis ha dichiarato di essere stato raggiunto da un avviso di garanzia per procurato allarme. Nulla a che vedere, dunque, le violenze ordite da Unabomber.

Gli inquirenti sembrano comunque seguire nuove piste per le indagini. Nei giorni scorsi il magistrato udinese (ieri irreperibile: è in ferie) ha effettivamente disposto una serie di perquisizioni - cinque in tutto - una delle quali ha interessato alcune aule dell'istituto tecnico Malignani di Udine.

Il preside della scuola non ha confermato, ma qualcosa è ugualmente trapelato. Unabomber, insomma, potrebbe avere un collega ed emulo in Friuli.

Voci non confermate riferiscono dell'interrogatorio. I sospetti si sarebbero concentrati su un uomo indicato da un negoziante di materiale idraulico che gli aveva ceduto tubi simili a quelli utilizzati per confezionare gli ordigni: cilindri di metallo, peraltro di uso comune. Nel corso dell'interrogatorio l'uomo avrebbe dimostrato di essere a conoscenza di particolari relativi a uno degli attentati che non erano mai stati divulgati.

Le altre perquisizioni hanno riguardato alcuni esercizi pubblici del capoluogo. Gli inquirenti avrebbero raccolto elementi che rafforzerebbero la tesi dell'Unabomber, ma avvalorerebbero anche l'ipotesi del folle che abbia agito forte dell'appoggio di uno o più complici. Potrebbe, insomma, emergere una pista, peraltro mai trascurata, che condurrebbe all'idea di un pool di attentatori, un gruppetto persone frustrate dalla loro modesta vita provincia, «pazzi lucidi» che colpiscono mossi da un comune delirio di onnipotenza.

L'esito delle perquisizioni ha condotto al ritrovamento di elementi definiti «utili per le indagini». Sul materiale ritrovato sono in corso perizie per evidenziare eventuali affinità con l'ordigno esploso a Lignano e quello di Bibione. La pista del professore condurrebbe, se confermata, all'origine degli attentati con tubo cilindrico colmo di polvere da sparo, cominciati in Friuli nel marzo del 94. Sette episodi in tutto. Il primo si verificò alla «Sagra dei osei» di Sacile: bomba rudimentale ferì tre persone. Ma il più grave di tutti resta l'episodio del 4 agosto a Lignano, quando la bomba, collocata sotto l'ombrellone in spiaggia, ha ferito gravemente il piemontese Roberto Curcio, 33 anni. L'uomo ha perduto la falange di dito della mano destra e ha rischiato di morire dissanguato dopo che la vite di metallo dell'ordigno rudimentale lo aveva raggiunto all'arteria femorale, causandogli una violenta emorragia.

Michele Meloni

A sinistra e in alto la spiaggia di Lignano Sabbiadoro dove fu sistemato l'ordigno. A destra l'«Unabomber» americano

Avrebbe acquistato da un commerciante i tubi usati per preparare gli ordigni
Nell'inchiesta spunta un altro docente «Ma le bombe non le ho messe io»

Terrorista e «verde»

Il genio della matematica che ha terrorizzato gli Usa

WASHINGTON. Aprile '96: dopo un'indagine lunghissima cui l'Fbi ha impegnato le sue risorse migliori, in una capanna di tronchi sepolto nel Montana viene arrestato il celeberrimo Unabomber. Si chiama Theodore Kaczynski, ha 53 anni, è per 18 anni questo professore di matematica di Berkeley, laureatosi a pieni voti a Harvard, ha terrorizzato l'America con le sue bombe postali che hanno provocato morti e 24 feriti. Gli obiettivi dei suoi attentati erano professori universitari, linee aeree, negozi di computers e uomini d'affari, tutti simboli della società tecnologica che, secondo Unabomber, è macchiata dei peggiori crimini contro l'uomo e la natura e deve quindi essere distrutta. Kaczynski era scomparso nel '69 e aveva deciso di rifugiarsi in un posto inaccessibile, da cui condurre la sua solitaria crociata antitecnologica. Il primo attentato risale al 25 maggio '78, quando una bomba esplose alla Northwestern University di Chicago, l'ultimo è del 24 aprile '95: un ordigno uccise un impegato della «Forestry Association». **[r. cri.]**

ANALISI

Un piccolo palcoscenico per una lezione di follia

E' identico a quello americano, dunque, l'Unabomber friulano. Ma forme restano le differenze tra America e Friuli. Là l'immensità, qui la piccolezza. Ma anche qui, il terrorista che metteva bombe contro le follie, il progresso, il consumo, sarebbe un professore. Là professore d'università, studioso, autore di libri. Qui un professore d'istituto tecnico. Usiamo il condizionale, perché tocca ai magistrati dire sì e lui. Ma intanto ci han fatto sapere (qualcosa di sensazionale: il professore conosce, sulle bombe esplose in Friuli, cose che nessuno (né polizia, né magistrati, né stampa) ha divulgato. Difficile credere che non sia lui. Un insegnante. Di Udine. Come avevamo previsto. Assurde le ipotesi, che pure da molte parti venivan sostenute, che le bombe le mettesse la mafia di Sicilia. O la mafia di Croazia. Si guardava lontano, e il «pazzo» era in casa.

Ma è un pazzo? Mostrando di conoscere cose mai divulgate sulle bombe, s'è incastrato da solo. Per orgoglio. Vien da pensare che si sia addentrato nell'interrogatorio con passione dialettica, che abbia difeso il proprio «sistema». Nel quale credeva, al quale dedicava la vita. Le bombe che metteva erano un richiamo, gli articoli su giornali erano il segno che il richiamo era sentito. Una prova di potenza, una rottura della solitudine. Non poteva più fermarsi. Era come perdersi. Quale mafia, quale Croazia! Chi mai, non un friulano, può puntare alle prime pagine del «Messaggero Veneto»! Chi mai può pensare che mettere una bomba alla sagra dei osei di una cittadina che si chiama Sacile metta in ginocchio il mondo! Solo uno per il quale la sagra dei osei «è» il mondo. Ha una cultura e un programma locali. Qui stanno la genesi e la spiegazione della sua pazzia, la frustrazione della quale si vendicava mettendo bombe: lui sentiva oscuramente che un'intelligenza locale è sconfitta come la stessa cosa. L'Unabomber americano difendeva la natura contro il progresso, l'uomo contro la macchina. In America, gli spazi sono immensi, e i sistemi stanno larghi e separati. Là è possibile vivere in un proprio sistema, e tenersi immuni dal nemico.

Ma in Friuli gli spazi son vicinissimi, e se il progresso (turismo folla vacanze) è il nemico, il nemico è dappertutto: e nostro nemico siamo noi. Se l'Unabomber e questo professore d'istituto tecnico, adesso ci diran qualcosa delle lezioni, salteranno fuori i suoi inediti. Ci saranno una esaltazione che sarà il rovescio della sconfitta, una cultura fuori storia, che corre in cerchio come un cane attorno al pagliaio, stringendosi con la propria coda. Un intellettuale locale gli è mancava, per uscire dalla località, il capolavoro. Il suo capolavoro è questo: la bomboetta. Anche in questo, l'uomo rimane piccolo.

Ferdi Camon

I «pirati» a bordo di un pedalò vanno all'assalto di un panfilo

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I veri «pirati» si staranno rivoltando nella tomba. Un assalto, in perfetto stile nemmeno una goccia di sangue e, per di più, senza gettare in mare n. Ma quello che ai fratelli della Filibusta non andrebbe proprio giù è il fatto che i pirati che hanno dato l'assalto un panfilo, a largo di Scilla, hanno compiuto l'abbordaggio non saltando da tolda a tolda, abbarbicati ad una cima, bensì avvicinandosi con un pedalò, «espropriato» ad un bagnino. A fare le spese dell'impresa stati ospiti e marinai «Renalo», un panfilo che da qualche giorno è in navigazione nel Mediterraneo. Una crociera che donne - tutte francesi - avevano programmato da tempo, ammaliate dal blu del mare, dalla bellezza delle coste.

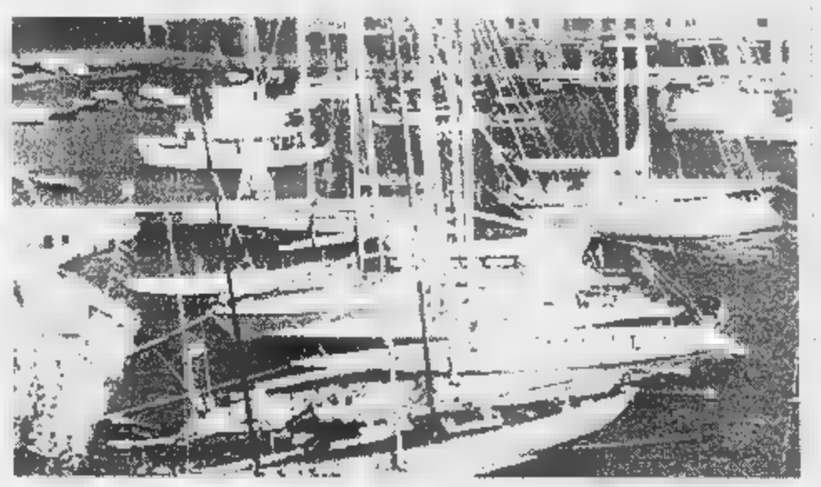
Fino a domenica mattina il «Renalo» era stato alle isole Eolie, costeggiandole tutte. Poi la prua si è diretta verso la Calabria (mentre, sul fare della sera, a largo di Scilla, una delle più rinomate località balneari della regione, da sempre considerata una perla sia per la sua bellezza sia per la tradizionale ospitalità dei suoi abitanti. La barca ha gettato l'ancora rada e le sue ospiti hanno pensato di scendere a terra l'indomani mattina, forse perché stanche. Ma notte non porta solo consiglio. Talvolta anche dei pericoli. Così, intorno alle 2, chi si fosse trovato a passare per la spiaggia di Scilla avrebbe assistito alla prima scena di questa storia, un gruppetto di persone - cinque o sei, non è ancora chiaro - ad avvicinarsi un bagnino, a mettergli sotto il naso la canna di una pistola a tamburo, a costringerlo a consegnare non il denaro, non i gioielli, ma semplicemente il pedalò del lido.

La piccola imbarcazione, semisommersa per il peso, si è allontanata lentamente dalla riva, raggiungendo non senza fatica il panfilo. Dalla manovra di accosto a salire a bordo il passo è stato breve, anche incerto. Almeno stando alle testimonianze delle rapinate, che hanno descritto un paio dei «pirati» come visibilmente alticci dall'alito che tradiva una recente, oltre che sostanziosa, frequentazione con i superalcolici. Alle navigatrici - francesi - ed all'equipaggio - inglese - il contenuto delle frasi biascicate - in italiano - dagli emuli di Barbanera non è stato molto chiaro. Chiarissimo invece il senso, non foss'altro per la canna del revolver che andava pericolosamente da un fronte all'altro delle cabine. In un battibaleno dal collo, dai polsi e dalle orecchie delle donne sono spariti gli ori e i preziosi, così come la strada delle tasche dei pirati hanno preso i denari (parte in lire, parte in franchi francesi e dollari) che le ospiti del panfilo avevano con loro per la vacanza. Prima di allontanarsi quello che sembrava il capo dei pirati ha abbozzato un goffo inchino, che stava per concludersi con una zuccata contro una parete. Poi via, a... fendere le acque a bordo del pedalò. Quando i carabinieri hanno ricevuto la denuncia hanno attuato posti di blocco e controlli. Ma dei pirati nessuna traccia. Forse si dissolti nel nulla. A meno che, ora, non navighino per il cielo dietro l'Olandese Volante.

Alle sei turiste francesi, una volta passata la paura, è rimasto ben poco da fare. Dopo aver fatto i conti su quanto la vacanza era costata loro, hanno chiesto all'equipaggio di salpare subito verso Messina, dopo avere raccontato ai carabinieri le loro peripezie dal momento dell'abbordaggio a quando i banditi - chissà mai perché - hanno spruzzato addosso a loro il contenuto di un estintore a quando i «pirati» li hanno legati prima di fuggire. Pare che abbiano deciso di sospendere la vacanza.

Diego Minuti

Nel mirino un gruppo di turiste francesi che navigavano al largo di Scilla



Un panfilo è stato assaltato da alcuni «pirati». Sotto il cantante Giorgia

SOS IN MARE **PER GIORGIA**

CIVITAVECCHIA. Ancora un personaggio dello spettacolo coinvolto in una disavventura nei mari italiani. Dopo i casi di Massimo Lopez e Tom Cruise, è stata la volta della cantante Giorgia (al anagrafe Giorgia Todrani). Ma a differenza dei due attori, intervenuti in soccorso di alcuni turisti, è stata lei a essere salvata. La cantante era con i genitori e i due fratelli minori a bordo di un natante di sei metri a vela e motore che è stato spinto dal vento in una secca. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio di fronte al litorale Sud di Civitavecchia, all'altezza dello stadio comunale della cittadina. Nell'urto contro il fondo marino, l'imbarcazione ha subito danni all'elica, restando ingovernabile. La famiglia Todrani è stata soccorsa da una motovedetta della polizia marittima di Civitavecchia, che ha trainato la barca e i suoi occupanti fino al porticciolo di Santa Marinella, la cittadina balneare dove la cantante e i suoi familiari stanno trascorrendo le vacanze **[r. cri.]**

LE VACANZE «BEFFA»

«Il villaggio da sogno? Un incubo»

Duecento turisti in Tunisia: vivevamo fra gli scarafaggi

ROMA

OGNI sera una riunione, come quelle condominiali, a discutere di deblattizzazione e dell'amministrazione che non va.

Ma i 200 «delegati» non si trovavano nella sala-assemblee dei rispettivi casermoni di città, bensì un tukùl del villaggio da sogno di Djerba, perla della Tunisia, dove quest'anno avevano deciso di concedersi delle «ferie da ricchi».

Stando al racconto del signor Ferdinando Mingo dentista in Domodossola, i ospiti del villaggio «Bravo» si immediatamente resi conto che il soggiorno non manteneva le promesse contenute nel catalogo, sia in termini di pulizia sia di servizio. «Così, abbiamo costituito un comitato vacanza - racconta Mingo - e invece di divertirci abbiamo passato il tempo tra una riunione e l'altra, per via d'uscita a una situazione insopportabile».

Alla fine, l'assemblea «condominiale» ha votato la proposta di un delegato all'unanimità: adire le vie legali firmando una lettera destinata al consolato italiano di Sfax e, per conoscenza, alla Questura di Cuneo. Il tour operator responsabile del fallimento delle vacanze, infatti, è la cuneese Alpitour, dalla quale i 200 pretendono il rimborso del 50% del soggiorno nonché i danni morali «per giorni di ferie malvissuti».

«Ma la cosa più grave - continua il portavoce dei 200 - è che dall'agenzia c'era stata venduta come vacanza extra-lusso». Nella lettera inviata al console e al questore sostengono di avere sborsato due milioni a settimana e di avere «vissuto in condizioni igieniche disastrose, tra scarafaggi e feci».

Fin qui l'accusa. La difesa giunge immediata in comunicato dell'Alpitour, leader nel settore delle vacanze mai incorso in simili vicende. «Esprimiamo rammarico per quanto accaduto - si legge nella nota - nonostante il personale del villaggio e il nostro personale di assistenza abbiano operato per assicurare il corretto funzionamento di servizi e attività previ.. La Società cuneese ammette che «il grande successo del "Bravo Club", superiore alle attese, ha generato alcuni proble.. dovuti all'avviamento», ma aggiunge anche che «per quanto riguarda le condizioni igienico-sanitarie la direzione del villaggio ha richiesto una verifica da parte delle autorità competenti, ottenendo un riscontro positivo». Ma per restare fedele allo spot che ne è la immagine e non far rimpiangere ai propri clienti le vituperate «vacanze fai-da-te», l'Alpitour ha anche assicurato di «garantire la massima disponibilità nei confronti della propria clientela e conferma che le eventuali lamentele o segnalazioni ricevute saranno esaminate con la massima attenzione e sollecitudine».

Ma poiché i viaggi ormai si vendono e comprano sempre a «pacchetto», cioè a scatola chiusa, non è la prima volta che gli incauti acquirenti si trovano realtà di fronte a un «pacco». Basta chiedere al Comitato difesa consumatori, che ha un elenco lungo così di italiani tornati dalla vacanze, neri, anzi nerissimi. Non d'abbronzatura, ma di rabbia. **[s. ric.]**

Il Duomo di Monreale preferito al Colosseo, la Loren è la donna ideale

LE DONNE PIU' AMATE

LE BOLOGNESI	21%
LE NAPOLETANE	19%
LE TRIESTINE	18%
LE VENEZIANE	16%
LE MILANESI	14%

I PERSONAGGI SIMBOLO

SOFIA LOREN	19%
LUCIANO PAVAROTTI	17%
M. GRAZIA CUCINOTTA	15%
GIANNI AGNELLI	11%
UMBERTO ECO	10%

LA CITTA' PIU' BELLA

RAVENNA	25%
BOLOGNA	21%
TRIESTE	18%
NAPOLI	15%
PALERMO	13%

I CIBI PREFERITI

PROSCIUTTO	23%
GRANA PADANO	20%
PARMIGIANO	19%
SPUMANTE	16%
VINO	13%

«Sedotti dalle bolognesi»

Sondaggio fra gli stranieri in vacanza

LA [illegible] SCELTE

M. G. CUCINOTTA
ORNELLA MUTI
SIMONA VENTURA
ANNA FALCHI
LORELLA CUCCARINI
NANCY BRILLI
GIORGIA

ROMA. L'immagine dell'Italia nel mondo? Ha il nome [illegible] il volto di Sofia Loren, il sapore degli spaghetti al pomodoro, il fascino dorato della Basilica di Monreale a Palermo, l'accoglienza e il calore delle donne bolognesi, la simpatia e la pa[illegible] degli uomini napoletani. La moglie ideale secondo gli italiani? Sincera, intelligente, fedele e siciliana, come Maria Grazia Cucinotta, che precede Ornella Muti e Simona Ventura. Eccoli, gli ultimi sondaggi dell'estate, da leggere (dibattere, accettare, contestare) sotto l'ombrellone.

Il primo, basato sull'opinione dei turisti stranieri, è stato [illegible]izzato dal centro studi dell'azienda alimentare triestina «Principe» in collaborazione con la Mc Cann Marketing Communication. Duemila [illegible] americani, inglesi, francesi e tedeschi tra i 20 e i 60 anni in vacanza in Italia hanno votato a maggioranza [illegible] celebre «ciociara». Il secondo posto è andato a Luciano Pavarotti, citato dal 17% degli intervistati. Terza, l'«erede» di Sofia [illegible] Novanta, Maria Grazia Cucinotta (15%), seguita dall'avvocato Gianni Agnelli (11%). L'intellettuale Umberto Eco (10%) precede il presidente del Consiglio Romano Prodi che, menzionato dal 7 per cento degli intervistati, [illegible] piazza ex aequo con Antonio Di Pietro. Seguono a ruota Claudio Abbado, Eros Ramazzotti e Gianluca Vialli.

Fin qui nulla di scandaloso. L'orrore comincia quando si parla di cibo. E' lì che l'aureo equilibrio culinario italico entra [illegible] [illegible] collisione con la confusione alimentare anglosassone. Spaghetti? Certamente, ma per i forestieri [illegible] massimo è servirli con contorno di bistecca fiorentina (21% delle preferenze). Pizza? Come no, ma meglio ancora se gustata con frappè al cioccolato (17%). E via di questo passo: per il palato estero sono straordinari l'astice con contorno [illegible] mele, i tortellini con la maionese, le tagliatelle condite con la nutella.

[illegible] monumento più amato? Contrariamente [illegible] quanto si potrebbe pensare non è il Colosseo (al secondo posto, assieme alla veneziana basilica di San Marco, con il 16%), ma la Cattedrale di Monreale a Palermo (19 per cento). Seguono la Basilica di San Pietro (15%) e la Reggia di Caserta (14%).

Passando dall'elemento architettonico a quello più squisitamente umano, le più amate dal maschio straniero, soprattutto [illegible] americano o tedesco, sono le bolognesi (prediletta dal 21% degli intervistati), seguite dalle napoletane (19%). La motivazione? Il fascino mediterraneo per il 27%, ma anche la capacità di alternare passione e razionalità (23%). E' invece il maschio napoletano l'oggetto del desiderio delle turiste straniere in Italia. Con il 23 per cento delle risposte, i ragazzi campani precedono veneziani (19%) e milanesi (16%).

Di donne da sposare parla invece il sondaggio [illegible] *Oggi*, commissionato alla Swg di Trieste. Secondo [illegible] settimanale, nell'immaginario maschile le donne più serie, belle, fedeli [illegible] focose [illegible] siciliane. Alle venete spetta, invece, la palma della dolcezza. Nella classifica delle vip sposabili, alle spalle di Cucinotta, Muti e Ventura si piazzano Anna Falchi, Lorella Cuccarini, Nancy Brilli e Giorgia. (r. cri.)

A fianco, Simona Ventura. In alto Maria Grazia Cucinotta

INTERVISTA

LA SHOW-GIRL EMILIANA

«Noi, belle e simpatiche»

La Ventura: vinciamo per intelligenza

GLI italiani la votano come moglie ideale (dopo Maria Grazia Cucinotta [illegible] Ornella Muti), gli stranieri ne sono affascinati perché è bolognese, anche [illegible] torinese d'adozione. Simona Ventura accetta i complimenti dei sondaggi «con grande orgoglio».

Che effetto le fa questo riconoscimento «universale»?

«E' molto bello, non riesco quasi [illegible] capacitarmene. Essere in classifica con colante attrici fa senz'altro piacere».

Ad apprezzare le bolognesi [illegible] soprattutto francesi e tedeschi. C'è un motivo?

«No, dev'essere un caso. Le bolognesi sono belle e fanno apprezzare la vita, sprigionano grande simpatia e non se la tirano. E' difficile trovarne una su un piedistallo, sono dirette e hanno sempre qualcosa da comunicare. Questo colpisce gli stranieri».

Ma non si saranno dimenticati delle romagnole?

«Le bolognesi sono un simbolo di tutta la regione. In realtà, di solito ci si riferisce anche alle ragazze delle altre città».

Passiamo all'altro sondaggio: lei si sente moglie ideale?

«Veramente non sono neanche sposata. Però sono contenta: vuol dire che riuscirò a trovare un marito».

Le qualità di una buona coniuge?

«La simpatia: credo che sia una dote fondamentale per la riuscita di un matrimonio, [illegible] all'intelligenza».

Sì, ma su un piano un po' più pratico?

«L'impegno. [illegible] non so cucinare, non so stirare e non so tenere in ordine la casa, ma se avessi un marito ce la metterei tutta. Mi piacerebbe mettere [illegible] [illegible] famiglia».

Forse le sue quotazioni come moglie ideale subiranno un calo dopo queste dichiarazioni...

«E' vero, per carità non lo scriva». (s. man.)

(Segue da pagina 6)

Non piangete la mia assenza, sarò[illegible] vicino e pregherò ancora. Io vi amerò dal cielo, come vi ho amati sulla terra.

E' mancato
Piero Giacone
anni 75

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Scotti**, la sorella **Maria**, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ettore Minieri ed al [illegible]i e amici che tanto si sono prodigati. Funerali in Magliano Alfieri mercoledì [illegible] agosto ore 15 partendo da ospedale Molinette, [illegible] Santena, ore 13,30.
— **Torino**, 21 agosto 1996

E' mancato
Giovanni Viora

L'annunciano il fratello **Ferdinando**, i nipoti **Cristiano, Fabrizio e Giust.** Funerali in Bardassano giovedì 22 c.m. ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 20 agosto 1996.

E' [illegible]to
Guido [illegible]

Addolorati lo annunciano il nipote **Remo** con **Giuseppina** e **Cinzia.** Benedizione giovedì ore 8 ospedale Gradenigo.
— **Torino**, [illegible] agosto 1996.

[illegible] raggiunto il suo Aldo
Luigia [illegible]
ved. Cordero

Lo annunciano il nipote **Giovanni** [illegible] **Gemma, Walter, Donatella** e [illegible], parenti tutti. [illegible] giovedì ore 8,15 parrocchia [illegible] Sammino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1996.

Elsa, Bruno e [illegible] unitamente alla mamma annunciano [illegible] scomparsa del padre
Arcangelo Rizzardi

Esequie l'22 agosto a Treviso.
— **Treviso**, 20 agosto 1996.

[illegible] cristianamente mancato
Fernando [illegible] Tresso
Signum Fidei Lasalliano

Addolorati lo annunciano i figli **Maria Barbara** col marito **Franco Baudino** e figli **Monica Cristina Fabio; Pierfranco** con la moglie **Anna Garolini** e figli **Sara Matteo Luca;** la sorella **Graziella,** i fratelli, le cognate, i nipoti. Funerali nella parrocchia della Crocetta giovedì 22 ore 9,15.
— **Torino**, 18 agosto 1996

RINGRAZIAMENTI

Laura e Giancarlo Boni, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, presenza o parole, hanno voluto testimoniare il proprio affetto al caro
Francesco Boni
Un ringraziamento particolare alla famiglia Gay.
— **Moncalieri**, 20 agosto 1996.

La famiglia di **Angela Prato Chiavario** ringrazia per la dimostrazione di stima e affetto tributati alla cara
Angela
— **Torino**, 20 agosto 1996

ANNIVERSARI

Nel 10° anniversario della [illegible] di
Vittorino Mocchio
la moglie, le figlie, i generi lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 21 agosto [illegible].

1980 1996
Carlo Rocci
Occuperai per sempre lo stesso immenso posto nel nostro cuore.

Un attimo di incertezza. Bianco, Rosso o Dry?

MARTINI

Capita, quando hai voglia di un Martini: il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry [illegible] Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. *Domani è un altro drink.*

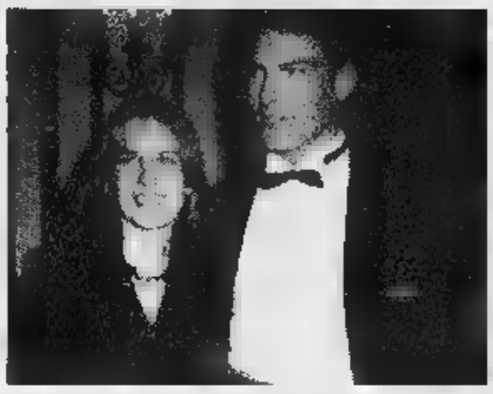
MANHATTAN

[illegible]
30% Martini Rosso,
[illegible]
[illegible] angostura.
Pre[illegible]
[illegible]
un ghiaccio,
decorare
[illegible]

PERSONAGGIO

L'EROE CHE NON [illegible]

Raccoglie fondi per la ricerca: «Lotto anche per i malati che non sono famosi»



La copertina di «Time» sull'attore e a fianco con la moglie

Christopher Reeve sulla sedia a rotelle durante una delle apparizioni pubbliche per raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica

NEW YORK L'America celebra un rito attraverso la copertina del settimanale «Time». E lo celebra nel momento giusto: quello del sogno e della speranza. Il sogno e la speranza dell'attore Christopher Reeve, Superman per intenderci, che da oltre un anno è paralizzato, totalmente paralizzato sulla sua straordinaria sedia a rotelle. Ma Superman, quello in carne e volontà, dice: «Io camminerò, noi cammineremo, questa è la mia speranza, questo è il mio sogno».

Ma sogno e speranza non significano nulla se prima non si descrive ed esalta il protagonista, l'uomo che reagisce, l'uomo che cade, soffre, si rialza, stringe i denti. Christopher Reeve però non stringe neppure i denti. Non stringe niente. Le mani pendono inerti. Il suo corpo pende inerte. E tuttavia non soltanto è vivo, ma guida la sua personale battaglia a nome e per conto dell'intera collettività. La sua sedia a rotelle ha la tecnologia di nave spaziale. È lui la guida emettendo leggeri soffi d'alito destinati ai sensori del meccanismo sofisticato, ultratecnologico, che lo sostiene. Si muove soffiando dalle labbra come Eolo azzoppato, o come astronauta che emette lievi getti di gas nel vuoto per spostarsi nell'infinito. L'uomo forte, quadrato, limpido, atletico e semplice che interpretò Superman e che vive adesso come una testa avvitata sul collo di cadavere, è deciso a vincere la battaglia di chi ha avuto la schiena spezzata. Atleti per lo più. Operai caduti dall'impalcatura, reduci del Vietnam che sopravvivono nell'accidia e nella depressione. La depressione è il suo peggior nemico, la sfida al traguardo impossibile è il suo Prozac, la medicina che lo tiene, mentalmente, in piedi.

È batte come un leone solitario per raccogliere fondi e costringere gli istituti privati di medicina e di ricerca a dedicarsi anche alla sua terribile malattia che ha un nome semplice e popolare: il mal dell'impiccato. L'ex Superman si è presentato due settimane fa ad Atlanta indossando un blazer blu che vestiva anche il suo sorriso dolce e asimmetrico. Non poteva certo partecipare ai giochi per gli atleti handicappati organizzati durante le Olimpiadi perché la sua distruzione è quasi totale: non può muovere un muscolo, non può respirare, inghiottire, evacuare gli intestini e la vescica. E neanche tenere su la testa, perché i muscoli del collo non rispondono. Sorrideva ad Atlanta circondato da ragazzi e ragazze molto meno di lui umiliati nel corpo ma nell'anima e faceva atto di presenza.

A chi gli chiedeva se davvero pensava di poter un giorno sconfiggere il frattura irreversibile del midollo osseo Reeve rispondeva: «Ciò che mi fa rabbia è che nel nostro colo niente è impossibile. E' questione di fondi per finanziare le ricerche. Quando il presidente Kennedy annunciò che l'uomo sarebbe andato sulla Luna alla fine degli anni Sessanta, tutto il mondo scientifico lo prese per matto. Ma nel 1969 l'uomo andò sulla Luna. E io dico che se si può sfidare e vincere l'impossibile nello spazio, a maggior ragione lo possiamo vincere sulla Terra». Un discorso molto americano, pieno di fiducia. Ma faticosissimo da pronunciare: Reeve parla emettendo una parola per volta. E non avendo fiato nei polmoni, deve guidare uno speciale compressore con ventilatore che gli pompa l'aria necessaria per l'emissione di una mezza frase. Poi fermarsi e ripartire. È di nuovo e di nuovo. Per dire. «Io tornerò a camminare. Io ce la farò. Ho 43 anni e voglio festeggiare i miei 50 in piedi, levando il calice alla salute di tutti coloro che hanno creduto nella mia battaglia, tutti coloro che hanno salvato noi impiccati».

La sua storia ha il titolo che merita «New Hopes, New Dreams»: nuove speranze e nuovi sogni. Non si tratta di parole vaporose scelte a caso: sogno e speranza fanno parte del lessico politico e sociale degli Stati Uniti, come da noi potrebbero essere i contratti dei metalmeccanici e il «bicamerale». Ecco perché Christopher Reeve è riconosciuto come il campione in carica sul podio olimpico dell'uomo dei sogni e della speranza: perché il suo obiettivo è eroico, ma accessibile e in linea il grande dibattito sulla riforma sanitaria e i tagli fiscali. Inoltre Reeve è una creatura duplice, dal punto di vista dell'immagine vero eroe divino della fiction e vero uomo, piegato dalla sorte avversa ma vinto.

Non muove un muscolo e respira grazie a uno speciale compressore La sua sedia a rotelle ha una tecnologia da nave spaziale

«Ho 43 anni e voglio festeggiare i 50 in piedi» La depressione lo minaccia, ma la nuova sfida lo sostiene

Il sogno di Superman: io camminerò

Così Christopher Reeve combatte la paralisi

LA TRAGEDIA DI CHRISTOPHER

Come creatura fantastica. Superman nelle carni allora scattanti di Christopher Reeve è l'alieno provvidenziale venuto come un Redentore dalla galassia: buono E.T., ma diversamente da E.T. Superman è attivo e forte come un arcangelo legalitario, banale e pignolo come uno sceriffo di contea. Ma l'uomo che incarna il sogno e la speranza non è piegato dalla Kryptonite, ma dalla più nobile delle sventure umane: la caduta da cavallo, come quella della Pallavicini, ma più grave. Christopher fu infatti disarcionato alla fine del mese di maggio dello scorso durante la corsa del Memorial Day nella cittadina di Culpeper, in Virginia. Restò a terra con il collo fratturato fra le vertebre C1 e C2, con interruzione del canale in cui passano come cavi i nervi che dal cervello inviano i comandi a tutto il corpo. Quel tipo di trauma è noto come colpo dell'impiccato. Reeve lo sa: «E' come se fossi stato impiccato, tirato su, messo su un'ambulanza e spedito a centro di riabilitazione».

Naturalmente il eroismo è moderno e sostenuto da una tecnologia costosa che soltanto lui e pochi altri si possono permettere. La sua assicurazione ha pagato quasi due miliardi di lire. Il resto viene dalle sue tasche: assistenza 24 ore al giorno, materiali speciali, riabilitazione di minuscole porzioni del suo corpo. Soltanto di spese mediche e attrezzature quotidiane Superman spende 400 mila dollari l'anno.

E gli altri? Coloro che negli Stati Uniti sono ridotti come lui sono 250 mila. Moltissimi, se immaginati a riempire una enorme piazza. Pochi come platea commerciale, come gruppo per cui valga la pena investire per costruire un prodotto che sia economicamente remunerativo. E' questo che manda in bestia Reeve, quest'altro aspetto, meno soggiogatore e meno speranzoso, della vita e della mentalità americana. Quello che fa dire alla grande casa farmaceutica «lavoriamo perché ti convenga trovare la medicina che ti può guarire, perché poi noi dobbiamo ritirare delle spese e guadagnarci». Reeve dice a piccoli sorsi: «Sì, lo so ma è per questo che la battaglia va combattuta. Io sono uno di loro: uno di quelli che la mattina si svegliano e piangono pensando che tutto ciò non può essere vero, che deve trattarsi di uno scherzo». Così Reeve ha firmato petizioni, sostenuto leggi, inviato lettere, partecipato a tutti i programmi televisivi possibili, a tutti i talk show più celebri, per ripetere che curare la spina dorsale rotta è possibile che bisogna soltanto volerlo, così come si volle andare sulla Luna. Ogni volta ripetendo che, statistiche alla mano, un impiccato vale tanto quanto un Parkinson o un Alzheimer, la malattia che sta uccidendo Ronald Reagan. Ed è in questo senso un manifesto politico. L'investimento oggi sulle malattie più gravi e costose può servire domani per evitare i tagli selvaggi. «Io sono stato impiccato, sdraiato e spedito al centro riabilitazione. Ma non sono il solo: ogni anno 11 mila americani finiscono come me. Ho un sogno, ho una speranza: che un giorno noi sciagurati spezzati torneremo diritti e cammineremo. Io camminerò, se ce la farò, io camminerò e tutti cammineranno, perché questo è anche il sogno americano, il nostro American Dream».

Paolo Guzzanti

LE TAPPE **DELLA SPERANZA**

IL SUPEREROE DEL CINEMA. E' il 1978 e nelle sale cinematografiche arriva lo straordinario successo di «Superman». Accanto a Christopher Reeve, due star: Marlon Brando, nella parte del padre, e Gene Hackman, che interpreta il crudele Lex Luthor. Seguiranno «Superman II e III»

LA CADUTA DA CAVALLO. Maggio '95. Reeve viene ricoverato d'urgenza in ospedale della Virginia dopo una caduta da cavallo. Ha una grave lesione tra la prima e la seconda vertebra ed è completamente paralizzato. I medici temono per la sua vita e l'attore resta sotto choc per giorni

CORAGGIO DI L'ex Superman sopravvive e decide di lottare. Non si rassegna all'idea di restare una sedia a rotelle per sempre e chiede che vengano sperimentate di lui nuove medicine per tentare di ridurre la lesione e ridare vita ai nervi distrutti dall'incidente.

DIVENTA FILANTROPO. A oltre un anno di distanza dalla tragedia, Reeve, 43 anni, ha deciso di battersi per la raccolta di fondi destinati alla ricerca sulle lesioni alla spina dorsale. Ha cominciato un programma di visite pubbliche e ha partecipato all'inaugurazione delle olimpiadi per i disabili

Nulla osta del Consiglio di Stato

Anche chi si droga può fare l'obiettore

ROMA. La condizione di tossicodipendente «di per sé non riveste valore sintomatico di una inclinazione alla violenza», di conseguenza «non è incompatibile con la professione di contrarietà all'uso delle armi». Vale a dire: anche un giovane drogato ha tutto il diritto di fare l'obiettore di coscienza. E' sulla base di questo presupposto che il Consiglio di Stato ha bocciato una volta per tutte le tesi sostenute dal ministero della Difesa. Quest'ultimo, infatti, aveva rigettato la domanda presentata da un ragazzo per ottenere il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Il provvedimento ministeriale era stato peraltro a sua volta impugnato dall'interessato davanti al Tar del Lazio, che in primo grado gli aveva dato ragione. A questo punto, il ministero si era rivolto ai giudici di palazzo Spada, contestando le tesi del tribunale amministrativo regionale, le quali avevano negato «qualsiasi nesso logico e psicologico tra l'uso delle sostanze stupefacenti e l'inclinazione alla violenza», e richiamandosi invece a «testi di medicina che pongono in evidenza tale legame». Ma il supremo organo della giustizia amministrativa ha adesso dato definitivamente torto al ministero della Difesa. Soffermandosi inoltre più in generale sulle regole che l'amministrazione competente deve seguire ai fini del riconoscimento dell'obiezione di coscienza. [Ansa]

Nel mirino i modelli non omologati

Telefoni senza fili Rischio di maximulte

MILANO. Anche il possessore di un telefono di casa fili, non omologato dalla Telecom, le cui onde interferiscono con le comunicazioni tra aerei e torre di controllo, rischia un'ammenda da due a dieci milioni e l'arresto da tre a sei mesi. Lo hanno comunicato ieri Questura e Milano i dirigenti della Escopost, che hanno fornito i particolari di un'operazione conclusasi il 18 agosto e che ha portato al sequestro degli impianti di alta frequenza di Radio Centrale, una emittente radiofonica con sede a Paspardo (Brescia). Da una decina di giorni, infatti, i piloti in avvicinamento all'aeroporto di Linate segnalavano difficoltà di comunicazione con la torre di controllo per la musica che si inseriva via radio.

Mediamente sono due al mese le segnalazioni di interferenze che giungono alla Escopost. E non sempre all'origine ci sono emittenti private. Spesso ci sono stazioni per radioamatori o addirittura telefoni senza fili, non omologati dalla Telecom, prodotti all'estero e acquistati a prezzi inferiori rispetto a quelli normali. In particolari condizioni meteo e in certe aree (soprattutto nelle vicinanze delle stazioni radio dei servizi di emergenza) possono provocare problemi nei collegamenti e l'inconsapevole utilizzatore rischia l'arresto per l'utilizzo di apparecchiature radio non regolamentari. [Ansa]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

[illegible]

Schema a destra 10 lettere sciagurate, specialità, 9 lettere nasalate, 8 lettere angustie aspersa sciagura, sparlare, specialità spelare, 7 lettere angustia, angusti asolare astrale, parlare, pastra, reparti, spartali, 6 lettere aurali, guasta guasti, ignara lastra parati, penisa salire, salata sarlio, scelta, scelti scrale scrape, sciara, spalle spaisi, stagi, strale, steali, tarsie, ungaea, 5 lettere apice, arati, celta, celti, ciara gusti, lista pasta pasti pavra, pausa, perla, pigna resia, salto, sarla, saiti, saura, spiga, stile, sugna taisi, usati. Totale 62 parole. Schema a sinistra parole con consonante finale capoc carter, casi, crac, cric, incas

SESTO ACUTO

Serie 10 1 punto di valore da 1 a 10 moltiplicato da 10 e somma da 16 (prezzo dolce a metà era comunque inferiore a 16) è 14. Se la vendita è a 14 sterline significa che vasi per 140 14 10 e quindi le 4 sterline d'aumento su ciascun vaso sono proporzionale quanto i vasi rotti.

SCACCHI

Il Bianco ha vinto con il seguito 1 Td8! D:d8 (altrimenti c'è matto) 2 Dd2

DAMA

Il Bianco vince con: 1 a 3-8 12 15 2 a 11-6, 3 a 14 (oppure 2) 2 a 11 (ma le cose non cambiano). 3a 10 14 2 a 11 4) 14 a 7 e il Nero non ha scampo. Cosimo Cantalore è di Bari categoria «candidato maestro»

REBUS (6,5) Fa le navi OL A FALENA VIOLA

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A A G R

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Fantasia (8 punti); Idenico (8 punti); Metropoli (9 punti); Volitivo (8 punti); Panello (9 punti); Neutrale (8 punti); Tutelare (8 punti); Magnolia (8 punti); Merluzzi (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Pinipanie (8 punti); Giantare (8 punti); Inferiore (9 punti); Lodevole (8 punti); Se (9 punti); Pullover (8 punti); Calamita (8 punti); Alleanze (8 punti); Annoiato (8 punti).
Totale 148.

«Pensiamo a loro solo quando ci sono fatti tragici, è come se ogni tanto avessimo bisogno di indignarci»

IL PROGETTO DEL MINISTRO

Un'immagine di violenza contro i minori. A destra il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco

«Voglio istituire un assegno per i figli di famiglie senza reddito»

«Noi e i bimbi, tutto da rifare»

Turco: un piano per i diritti dei minori

UN bambino picchiato a sangue dal padre perché non mangiava. Due bambine costrette dal padre a vedere film pornografici, e a difendersi dai suoi assalti. E poi, la neonata abbandonata davanti ad una chiesa di Genova, l'altra mattina. Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, ieri era in vacanza al mare. Ha letto i giornali, poi ha alzato il telefono e ha chiamato il presidente della Rai Enzo Siciliano.

E cosa gli ha detto?

«Che era ora di rilanciare sulle reti nazionali gli spot contro l'abbandono dei minori. Cominciamo da lì, come prima cosa. Facciamo conoscere alle donne la legge che consente di partorire in una struttura pubblica, con la garanzia dell'anonimato, e di rendere subito adottabile il figlio che non si vuole tenere. La televisione la vedono tutti, io credo che possa servire. Bisogna che la gente capisca che i bambini non si buttano nei cassonetti».

Va bene, cominciamo con gli spot. E poi? La cronaca è piena di casi di violenza sui minori. Lei, ministro, cosa intende fare in concreto?

«Il mio progetto è costruire un piano d'azione per i diritti dei bambini e degli adolescenti. Cioè coordinare i ministri che hanno competenze "forti", come Grazia e Giustizia, Sanità, Pubblica Istruzione (ma ci sono anche Lavori pubblici e Ambiente). Ciascun ministro dovrà dire che posto dà ai minori e che risorse destina loro. Dopo, bisognerà fare in modo che i minori vengano messi al primo posto, anche in termini di soldi da spendere».

Lei parla di dì ministeri «forti». Non è che ritiene che il suo ministero sia «debole»?

«Io ho delle competenze fortissime: tocca a me coordinare le politiche minorili. Ma in Italia purtroppo queste sono frammentate tra troppi ministeri. Quindi, il mio ministero è importante perché deve coordinare gli sforzi di tutti. Poi, bisogna che i politici e i giornali la smettano di occuparsi dei minori solo quando c'è il mostro nel cassonetto o la ragazzina violentata dal padre. Questo è un atteggiamento drammatizzante, ma non serve a niente. Così si rende un cattivo servizio alla causa dei bambini. Dobbiamo occuparcene tutti i giorni. Mettendo in risalto le cose che non vanno ma anche quelle che funzionano».

Quelle che non vanno le leggiamo tutti i giorni. Ma le altre?

«Allora, cominciamo dai nidi e dalle scuole, servizi che oggi funzionano un servizio migliore rispetto a qualche anno fa. E da alcune città che stanno finalmente diventando a misura di bambino».

Ad esempio?

«Fano, Roma, alcune città dell'Emilia, Napoli. Poi penso ad alcuni esempi di associazionismo che svolgono ottimamente il loro lavoro. A posti Sabaudia, dove genitori e bambini hanno ottenuto un parco giochi. Cose positive ce ne sono, ma non fanno notizia. Noi pensiamo ai bambini solo quando c'è il fattaccio. E' come se avessimo bisogno, ogni tanto, di indignarci un po' per come sono trattati male. Con questo, io non dimentico mai che in Italia ci sono un milione e 800 bambini esposti al rischio della povertà. E che l'80 per cento di questi vive nel Mezzogiorno».

Allora, che farà?

«Primo: aumentare l'assegno al nucleo familiare. Secondo: istituire un assegno ai figli di famiglie senza reddito. Terzo, (e il collega Visco ci sta già pensando) in vista della riforma fiscale, una equità fiscale che aiuti le famiglie nella cura e crescita dei figli. Sono importanti, soprattutto se si pensa che oggi gli assegni familiari sono riservati ai lavoratori dipendenti, e che talvolta in passato questi soldi sono stati usati per coprire il debito dell'Inps. E ancora: l'indennità di maternità è attualmente riservata alle lavoratrici dipendenti e alle professioniste: tutte le altre donne ne sono tagliate fuori, braccianti, casalinghe, part time. Insomma, le risorse disponibili sono ridotte al lumicino. Bisogna riequilibrarle a favore dei bambini e degli adolescenti».

Sì, ma i soldi? Con l'autunno arriverà la Finanziaria...

«Lo so, e sarà un passaggio difficile. Si dovranno fare dei tagli, ma anche delle riforme, come quella di accrescere le risorse per i minori. Questo non significa aumentare la spesa sociale, ma riformarla. E' una cosa che va fatta. E se non ce ne occuperemo, se non metteremo a fuoco il problema, la situazione esploderà».

Ma non sarà il caso di farne anche una questione morale?

«Sì, troppi schemi sono saltati. Le faccio un esempio: io sono femminista, mi sono battuta per la libertà sessuale. Ma oggi mi la vedo ributtata addosso in un modo che non mi piace. C'è una separazione netta tra il corpo, la sessualità e i sentimenti. Vedo che il corpo è ridotto ad una merce. Questa non è libertà, ma alienazione, mistificazione. Insomma, qui bisogna ripensare al rapporto uomo-donna, e a quello genitori-figli, adulti-minori. E bisogna ricostruire un tessuto comunitario. In una grande città, le famiglie sono isolate. Non hanno parenti, sono fregate: chi le aiuta i figli? Non è solo una questione di leggi e di soldi, qui bisogna ricostruire una qualità delle relazioni umane. La famiglia è esplosa, e noi che facciamo, stiamo a guardare?».

Brunella Giovara

TRE STORIE DI VIOLENZA

RAPITA IN . E' uscita dalla panetteria tenuta per mano da Sabrina, la sorellina di sei anni, ed è scomparsa. E' successo nel quartiere Bellefontaine di Tolosa: la piccola Fatima, di tre anni, è stata attirata in un garage sotterraneo e rapita da uno sconosciuto. La sorellina è corsa a dare l'allarme. Ha raccontato in lacrime che un «giovanotto di colore, con jeans tagliati corti tipo bermuda» le aveva avvicinate proponendo loro di «accompagnarle a casa in auto». «Io non volevo e gridavo, ma lui mi ha messo una mano sulla bocca. Voleva portarmi via e io mi sono buttata per terra». L'uomo, con giacca e una strana pettinatura, ha lasciato la presa su Sabrina ed ha afferrato Fatima, trascinandola via. La polizia non si pronuncia sul movente del rapimento, pensa all'ipotesi di un maniaco, ma esclude una vendetta mirante a colpire il padre di Fatima. [Ansa]

IL MISTERO DI . E' legata ad una telefonata giunta nell'abitazione dei genitori di Angela Celentano, la bimba scomparsa sul monte Faito, la pista seguita nelle ultime ore dagli investigatori. Gennaro Celentano, zio della piccola, ha riferito che la telefonata è arrivata lunedì pomeriggio. «Nessuno parlava. Si sentiva solo il pianto di un bambino o di una bambina, e in sottofondo il rumore di un treninos. Gli inquirenti hanno intensificato controlli e perquisizioni nella penisola sorrentina. E sono stati interrogati alcuni parenti di Angela. [m. c.]

E A FILM PORNO. Hanno solo 3 e 5 anni due bambine che sono state costrette dal padre a guardare filmini pornografici e i suoi tentativi di avere, con violenza, rapporti sessuali con la madre delle due piccole, da cui è separato. E' accaduto a Francavilla Fontana, un centro del brindisino, dove i carabinieri hanno arrestato il padre, un giovane di 28 anni, già arrestato altre due volte per maltrattamenti in famiglia. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari. E' accusato di maltrattamenti in famiglia, tentativo di violenza carnale e corruzione di minorenni. All'arresto si è giunti dopo che la madre delle due bambine ha denunciato quanto accadeva ad un'assistente sociale e ai carabinieri. La donna è tornata a vivere con le piccole nell'abitazione dei propri genitori. [r. cri.]

I PERSONAGGI DEL MISTERO

IN / A OOSTENDE OP / LE 23.08.'95 OM / A 01.16 U.

EE FJ

AN

«Mia figlia è viva e la ritroverò»

Parla il padre di una delle due ragazze rapite in Belgio

Marc Dutroux, arrestato per l'omicidio delle due bambine a Marcinelle
A sinistra le due ragazze scomparse: An Marchal e l'amica Eefje Lambrechts

HASSELT (Anversa)
DAL NOSTRO INVIATO

La foto tiene tutta la parete di fronte al caminetto. «Vede? Il manifestino che ha diffuso la polizia non le rende giustizia. Mia figlia è molto più bella. Il mento è meno pronunciato, gli occhi più dolci. Se solo sapessi...». Sì, signor Paul Marchal: dov'è sua figlia An? Sepolta nel giardino di Sars, dove la polizia scava ancora, o in una delle altre cinque case di Marc Dutroux? Prigioniera di un suo complice? All'estero, forse a Praga, costretta a prostituirsi? Un'infinita vertigine di possibilità, che, nella sua inchiesta parallela, papà Paul ha ricondotto all'enigma originario: che cos'è accaduto quella notte del 22 agosto 1995, esattamente un anno fa, in cui An scomparve. E, forse, ha trovato una chiave. Il signor Marchal ha inseguito le tracce di sua figlia a Londra, in Francia, in Olanda. Ma l'indizio che cercava glielha portato il postino. Era avvolto in un pacco marrone, recapitato qui, Singelberkstraat 151, Hasselt (Anversa), in questa villetta lungo l'autostrada, alla fine di settembre, un mese dopo il rapimento di An. Dentro c'era un video. Dentro il video, la sua ultima notte di libertà. Vediamolo insieme con papà Paul.

«Ecco, siamo nel casinò di Blankenberge, sul Mare del Nord, vicino a Ostenda. Questa è An. Mia figlia era lì in vacanza, la prima senza di noi. E questa con i capelli corti è Eefje. Avevano affittato una casa con sei amici. La sera prima gli altri erano andati allo show di un ipnotizzatore, e avevano avuto due biglietti gratis per An e Eefje. All'ingresso gli spettatori potevano ordinare il film dello spettacolo. Mia figlia l'ha chiesto, ed è arrivato a me, a casa. Eccola sul palco. Questo è l'ipnotizzatore, Rasti Rostelli, che manda An in trance. Ora le dice: "Sei nuda davanti al pubblico". Lei urla e fugge dietro le quinte. Povera An, si stava sviluppando, si sentiva metà bambina e metà donna, e se ne vergognava. Dopo aver visto questo film ho studiato l'ipnosi, ho scoperto che quando si ricevono suggestioni negative può accadere qualcosa di grave. Vede? L'assistente dell'ipnotizzatore la riporta sul palco e lei scappa ancora. Ecco, attenzione a questa scena. Rostelli le fa mangiare un limone, dicendole che è una pesca. Lei porta la mano alla bocca. Qui An è in trance, e ci resterà a lungo. Quando scendono dal palco, lei e Eefje non sono tornate in sé. Ecco la prova. Questo è il video girato dalla telecamera di sorveglianza del casino. Lo show è finito, An sta uscendo. E tiene la mano attaccata alla bocca, come se stesse ancora mangiando il limone. Guardi l'ora. Sono le 23 e 45. In quel momento partiva il tram che An avrebbe dovuto prendere. Ma lei, inebetita, è salita su un altro. Ho parlato con il conducente, mi ha detto che è rimasta a lungo sul tram fermo al capolinea. Poi è scesa. E nessuno l'ha più vista».

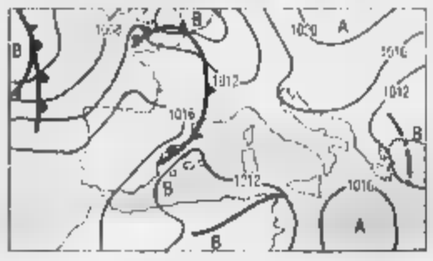
Il signor Marchal ha lanciato il sospetto che l'ipnotizzatore abbia avuto un ruolo nel sequestro. Rasti Rostelli ha minacciato di querelarlo. «Di sicuro, se quella sera An non fosse stata ipnotizzata, non sarebbe stata rapita. Altro non voglio dire». Ma papà Paul accusa anche la polizia. «Hanno aspettato dieci giorni prima di cominciare le ricerche. Dicevano di non preoccuparsi, che mia figlia voleva divertirsi, che sarebbe tornata presto. Ma io sapevo che non era così. E ho cominciato a lavorare. Ho portato la sua foto ovunque, all'estero, anche in Italia. Non ho mai pensato che potesse essere morta». «Io invece avevo perso la speranza - dice mamma Betty -. Ora è tornata. Ai suoi carcerieri vorrei dire solo: non fatevi prendere dal panico. Non uccidetela. Se volete sbarazzarvene, liberatela, e sarà meglio per voi».

Se quella di Dutroux è la casa del Male, quella di Melissa Russo e di suo padre Gino è la casa del Dolore, questa (naturalmente con i mattoni rossi, le tegole nere, il prato e il barbecue) è la casa della Speranza. Del mistero, e dell'attesa. Con Paul e Betty aspettano da un anno gli altri tre figli, Karen, 16 anni, Kris, 14, Gert, 12. E Lady, il cane bassotto, che fissa la grande foto di fronte al caminetto e guaisce. Racconta la madre: «An adorava gli animali. In giardino teneva piccioni, anatre, polli, criceti. E' strano, ma in questo anno sono morti tutti. E' morto anche nonno Eugène, è crepacuore. In chiesa, durante la messa di Natale, Lady capisce tutto e piange. Ma da qualche giorno è più vivace. Sento che sta per accadere qualcosa. E anche noi, come lei, crediamo che la verità stia per saltare fuori. Stavolta sono ottimista. Sento che rivedrò An. Ma l'importante è che la soluzione di questo mistero arrivi presto. Una soluzione qualsiasi, anche la peggiore. Sarà sempre meglio di quest'attesa».

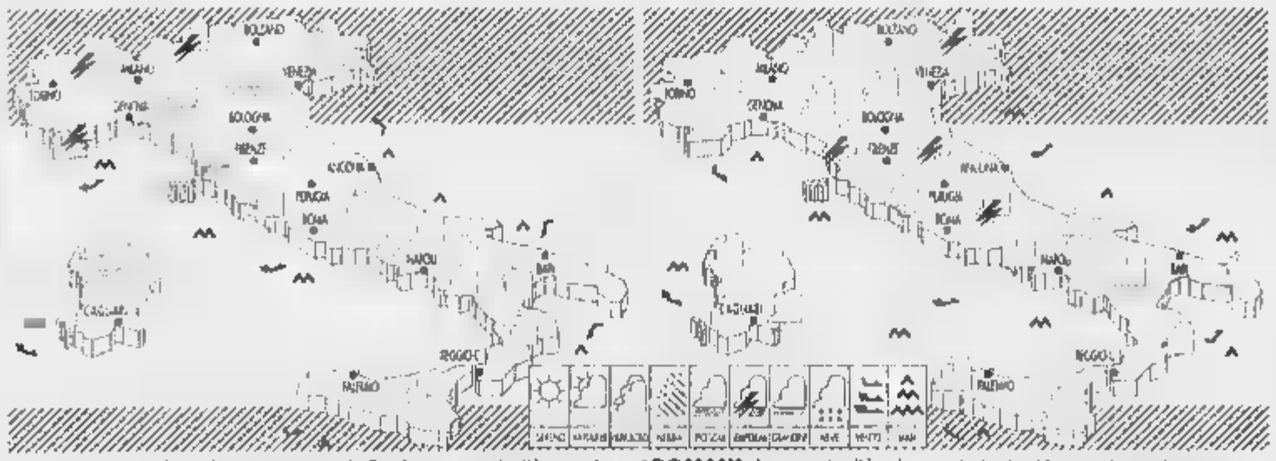
Aldo Cazzullo

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



SITUAZIONE. In leggero ritardo sulla tabella di marcia, in giornata giungerà l'annunciata perturbazione atlantica stentato ad aprirsi un varco ma ora troverà più ostacoli; tra questo pomeriggio e la giornata di domani transiterà sulla Penisola per poi procedere successivamente verso l'Albania e la Grecia. Si lascerà dietro schiarite ma sul fine settimana incomberà la minaccia di un altro peggioramento. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni alternanza di schiarite e di annuvolamenti. Questi ultimi tenderanno ad accentuarsi sulle Alpi occidentali e sulle zone appenniniche Centro-Sud.



OGGI. Al Nord, sulle regioni centrali e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare a tratti intensa, specialmente sul settore occidentale, sulla Toscana e sull'isola dove si verificheranno dei piovaschi a temporali locali. Sulle regioni meridionali da poco nuvoloso a variabile. Temperature flessione al Nord.

DOMANI. La nuvolosità e le precipitazioni locali si sposteranno verso il Centro-Sud e sul Triveneto. Schiarite locali sul versante occidentale. Rinforzi del vento e temperature in diminuzione anche al Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	24	Bologna	17	29	Bari	19	27
Bolzano	16	28	Firenze	18	30	Napoli	22	30
Verona	17	28	Pisa	15	30	Potenza	15	25
Trieste	20	27	Ancona	17	26	S.M. Leuca	21	27
Venezia	18	28	Perugia	15	29	R.Calabria	20	31
Milano	20	28	Pescara	16	27	Palermo	23	30
Torino	18	26	L'Aquila	13	29	Catania	18	30
Cuneo	15	25	Roma Urbe	18	30	Messina	21	30
Genova	23	30	Roma Ciamp.	18	28	Alghero	15	32
Imperia	22	29	Campobasso	15	23	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

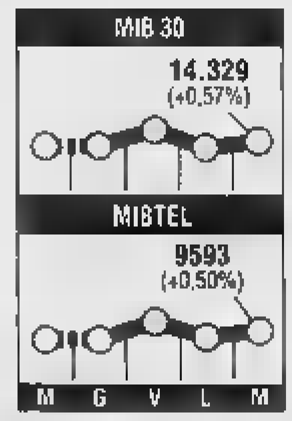
	min	max			min	max	
Amsterdam	14	27	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	20	31	variabile	Londra	19	25	nuvoloso
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	17	29	sereno
Berlino	15	29	sereno	Madrid	18	29	nuvoloso
Bruxelles	14	29	sereno	Montreal	11	25	sereno
Bucarest	19	27	variabile	Mosca	13	29	variabile
Budapest	18	30	nuvoloso	New York	22	28	variabile
Buenos Aires	18	27	variabile	Parigi	17	29	variabile
Copenaghen	14	24	sereno	Pechino	19	24	pioggia
Dublino	13	18	pioggia	Praga	12	26	sereno
Francoforte	14	30	sereno	Rio de Janeiro	17	25	variabile
Gerusalemme	18	26	sereno	Sofia	13	23	nuvoloso
Ginevra	18	27	pioggia	Sydney	5	17	sereno
Helsinki	14	26	sereno	Tokyo	23	30	nuvoloso
Johannesburg	8	15	nuvoloso	Varsavia	16	25	sereno
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	13	26	sereno

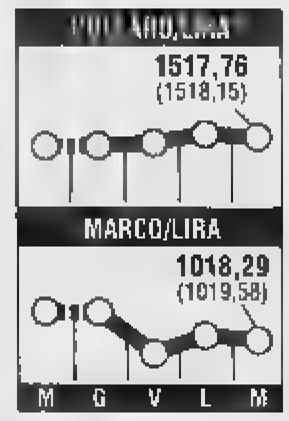
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	8	99 847	[illegible]
30-09-96	39	99 258	7 000
31-10-96	70	98 675	7 000
29-11-96	99	98 137	7 000
30-12-96	130	97 587	7 000
31-01-97	162	96 898	7 220
28-02-97	190	96 250	7 480
28-03-97	218	95 650	7 610
30-04-97	251	95 200	7 330
31-05-97	282	94 650	7 310
30-06-97	310	94 120	7 350
31-07-97	343	[illegible]	[illegible]

La Borsa si riprende

Piccolo rimbalzo per la Borsa dopo il netto ribasso della vigilia. L'indice Mibtel, che ha mostrato un andamento piuttosto volatile in un volume [redacted] scambi sempre modesto, ha recuperato chiudendo sotto i massimi della giornata. A risollevare le sorti [redacted] mercato sono arrivate alcune notizie positive che hanno messo un poco in ombra l'incertezza politica di fondo legata alla posizione di Rifondazione comunista nei confronti della privatizzazione della Stet [redacted] del governo. A favorire le quotazioni è giunta la conferma della discesa dei prezzi all'ingrosso e alla produzione in giugno.





Axa, sei mesi record

Brillante performance semestrale di Axa, il secondo gruppo assicurativo francese partecipato da Generali. Il bilancio consolidato del gruppo rivela un aumento del fatturato del 24,5%, [redacted] 81,931 miliardi di franchi contro i 65,808 miliardi dello stesso periodo del '95. L'ottima performance che, informa un comunicato del gruppo, è dovuta soprattutto all'acquisizione dell'assicuratore australiano National Mutual, include un buon risultato nel ramo vita che ha registrato una crescita del 34,9%, pari a 42,7 miliardi di franchi. Tra i Paesi che più hanno contribuito al miglioramento semestrale, Axa cita Olanda (+73,7%) e Lussemburgo (+169,9%).

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	135.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 153.000
Sterlina post 74	138.[redacted] - 152.000
Marengo [illegible]	121.000 - 137.000
Marengo [illegible]	108.000 - 122.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.500
20 Marchi	135.000 - 155.000
10 $ liberty	470.500 - 510.000
[illegible]	296.000 - 375.000
[illegible]	575.000 - 640.000
[illegible]	335.000 - 415.000
[illegible]	565.000 - 655.000
[illegible]	[illegible]

Gli statali temono la rivoluzione d'autunno, che parte dalla caccia a chi ha un doppio lavoro

In rivolta i «burocrati» dello Stato

«Bassanini, colpisci le vere lobbies non noi»

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini

ROMA. Come c'era da prevedere, toccati, provocati - di più - «criminalizzati», gli statali reagiscono alla sollecitazione di Bassanini di indagare nei loro «doppiolavori», attraverso l'anagrafe delle prestazioni. Non contestano il merito della decisione - prevista peraltro da una legge del '91 - [redacted] nel metodo, [redacted] nel fatto che la riforma [redacted]la funzione pubblica passi sempre attraverso delle logiche rigoriste e penalizzanti. Se alle porte dei ministeri serpeggiano un malcontento generico e un sostanziale scetticismo, i dirigenti pubblici aderenti al Dirstat hanno minacciato per l'autunno «una rivolta generalizzata» perché [redacted] tutta da verificare l'intenzione del governo di investire di più nelle risorse umane. Anzi questo esecutivo non sembra avere la benché minima volontà di garantire ai suoi dipendenti risorse adeguate ad una esistenza dignitosa, mentre evita di mettere in discussione le aree di privilegio vero (Banca d'Italia, Camera, Senato, Presidenza della Repubblica), pure mantenute con i soldi dei contribuenti». In pratica Bassanini dovrebbe cominciare il risanamento facendo piazza pulita dei contratti privilegiati e andando a toccare anche lobbies inattaccabili come quelle dei medici e dei professori universitari.

Il ministro comunque è sceso in campo con l'intento di dare uno scrollone serio alla stasi vigente. L'obiettivo è quello di risparmiare e di moralizzare: molti statali svolgono delle attività ulteriori che, spesso, o sono in [redacted] oppure sono pagate dalla pubblica amministrazione (che dunque li pagherebbe due volte). Non tutto è illegale, non tutto è da riformare ma, quanto meno, tutto è da conoscere. Da qui l'esigenza di realizzare, [redacted] solutamente, l'anagrafe delle prestazioni extralavorative prevista fin dal '91 e mai realizzata perché molte amministrazioni pubbliche hanno fatto orecchie da mercante. Ora Bassanini minaccia: [redacted] mandate subito i dati o vi mando io i miei superispettori.

[redacted] per capire quale [redacted] la «questione doppiolavoro», bisogna chiarire alcuni aspetti.

L'INCOMPATIBILITA'. Un testo unico del '57 stabilisce per i dipendenti pubblici il principio dell'incompatibilità del loro incarico con ogni altra forma di lavoro. I contratti hanno poi ammorbidito questa norma. Ora il lavoro degli statali è di «tipo privatistico», ma il principio dell'incompatibilità non è mai scomparso [redacted] alcune rigidità restano.

[redacted] 1. I RICCHI. Il dipendente pubblico che vuole svolgere comunque delle collaborazioni esterne, ovviamente purché non [redacted] contrasto con il proprio incarico, può farlo chiedendo un nulla [redacted] al proprio capo gerarchico. La stragrande maggiorana degli alti dirigenti, magistrati, medici, professori universitari, lo ottiene. Grazie a questo «lasciapassare» molti svolgono così consulenze, diventano membri di commissioni, svolgono arbitrati, stabiliscono duraturi rapporti [redacted] collaborazione. Spesso a fornire loro questa possibilità [redacted] incrementare le proprie entrate sono altri enti pubblici (per esempio, un professore universitario può essere consulente di uno o più ministeri).

DOPPIOLAVORO 2. I POVERI. Oltre ai vip della pubblica amministrazione, ci sono i bassi livelli. Un operaio che pulisce le fogne o uno che seppellisce i morti prende [redacted] 1,3 e 1,5 milioni al mese. Ma anche un bidello o un fattorino sono a quei livelli. Anche questi spesso fanno un altro lavoro ma, [redacted] differenza dei big, difficilmente ottengono il nulla [redacted] dalle rispettive autorità. Morale: essendo costretti dal reddito, fanno lavoro in nero.

[redacted] FARE? Nel caso dei «ricchi», se delle consulenze sono necessarie, [redacted] ovvio che bisogna farle, però ora il ministro Bassanini vuole avere il quadro completo della situazione per poter:

1) Risparmiare. Per esempio un piccolo Comune può pagare un consulente per una determinata operazione ma, probabilmente, potrebbe risparmiare moltissimo se per pagare quel professionista [redacted] consorziasse con altri Comuni.

2) Moralizzare. A volte molte consulenze vengono affidate alle stesse persone, costituendo una specie di lobby.

3) Sfoltire. Molti lavori extra si potrebbero scoprire inutili oppure realizzabili dal personale interno.

Nel caso dei «poveri», invece, bisogna far emergere questo lavoro nero o regolarizzando [redacted] agevolando il ricorso al part-time. Ovviamente la cosa di maggiore moralizzazione sarebbe quella di pagare certi lavori di più.

[redacted] Il contratto dei medici prevede che [redacted] di fuori dell'orario [redacted] lavoro possano esercitare l'attività privata. Ieri molti sindacati hanno chiesto la fine di questo privilegio: o il servizio sanitario nazionale o la medicina privata. Senza commistioni. Per Norberto Cau, segretario nazionale della funzione pubblica Cgil-medici, «l'iniziativa [redacted] ministro Bassanini è per i medici non solo necessaria [redacted] ineludibile. Permettere ancora che questi medici curino i propri pazienti all'esterno anziché all'interno degli ospedali non è solo un fatto moralmente deprecabile ma anche un dispendio di [redacted] pubbliche che potrebbero [redacted] invece essere recuperate e utilizzate sia per gratificare i medici "fedeli" alla struttura pubblica sia per produrre risparmi».

Comunque non si fa troppe illusioni, sull'esito della battaglia intrapresa da Bassanini, neppure uno che di funzione pubblica se ne intende, come l'ex ministro Raffaele Costa: «L'ordine nella pubblica amministrazione si riporta controllando di più i pubblici dipendenti sul lavoro, incentivandoli, favorendo i meritevoli, pagando tutti quanti meglio e riducendone drasticamente il numero, anche usando la mobilità».

Raffaello Masci

QUANTO GUADAGNANO
(valori medi, in milioni)

ESTERI	89,662
[redacted]	65,241
BILANCIO	58,020
AMBIENTE	41,419
PALAZZO CHIGI	41,188
TESORO	38,909
COMMERCIO ESTERO	38,474
INDUSTRIA	37,868
FINANZE	37,173
SANITA'	36,918
PUBBLICA [redacted]	36,671
GRAZIA E GIUSTIZIA	36,602
[redacted]	36,166
[redacted]	35,075
UNIVERSITA'	35,008
LAVORI PUBBLICI	32,488
INTERNO	32,009
BENI CULTURALI	29,867
DIFESA	29,822*

VIAGGIO [redacted]

* Non comprende gli stipendi dei militari e delle forze dell'ordine

QUANTI SONO

SETTORE STATALE (Dati a fine 1994)	
Scuola	1.102.105
Corpi di Polizia	320.521
Ministeri	288.104
Az. autonome	54.302
Forze armate	142.171
Università	111.059
Magistratura	9738
Carriera diplomatica	901
Carriera prefettizia	1823
TOTALE	2.030.724

SETTORE PUBBLICO (Dati a fine 1993)	
Servizio sanitario	702.243
Regioni, enti locali	693.906
Altri	93.264
TOTALE	1.489.413

[redacted] CAMBIA LA LORO VITA

ESUBERI E MOBILITA'. E' l'incubo degli statali. Entro dicembre dovranno essere concluse le misurazioni dei carichi di lavoro. Chi risulterà in esubero, dovrà fare la valigie e trasferirsi. Il governo ha assicurato che chi si muoverà avrà incentivi e agevolazioni.

MANAGER SOTTO TIRO. Quella dei capi è la categoria più sotto tiro di tutte. La poltrona del dirigente statale sarà presto minacciata dal «diritto di recesso»: se il burocrate non ha raggiunto gli obiettivi prefissati potrà essere cambiato di posto o addirittura licenziato.

PATRIMONI NEL MIRINO. E' il chiodo fisso di Di Pietro che due mesi fa ha annunciato un disegno di legge. Il ministro vuole istituire una anagrafe patrimoniale per i dipendenti pubblici, in cui censire i beni e i guadagni dei funzionari di Stato. Una task-force dovrà [redacted] sugli arricchimen[redacted].

ORARIO PROLUNGATO. Niente più shopping al pomeriggio. Orario lungo e settimana corta stanno cambiando la vita degli statali. E soprattutto, straordinari con il contagocce; un risparmio per lo Stato che ha stanziato 200 miliardi per i buoni-pasto, ma da marzo i ticket non li ha ancora visti nessuno.

[redacted]SE. E' la botta più dura. Dal '96 niente più baby pensioni e soprattutto niente più privilegi: per i nuovi assunti la pensione non sarà più agganciata al 94,4% dell'ultimo stipendio, ma sarà calcolata applicando l'aliquota dell'80% (con 40 anni di contributi) alla media di [redacted] le retribuzioni percepite durante il servizio.

LIQUIDAZIONI DECURTATE. La riforma dell'indennità di buonuscita è stata una mazzata. Addio allo stipendio, l'ultimo, per ogni anno di servizio che nel '94 era stato arricchito anche con la scala mobile, ma il calcolo sarà basato su tutta la retribuzione retribuita, come avviene per i privati.

«Ministro, [redacted] così»

La Cgil attacca: bisogna bloccare il «cartello» delle consulenze

ROMA. Paolo Nerozzi, lei che è un rappresentante qualificato degli statali, in quanto segretario della Cgil-Funzione pubblica, come vede questa iniziativa del ministro Bassanini? Bisogna dire stop a tutte le consulenze?

«Se di consulenze o di altre prestazioni c'è bisogno, è ovvio che vanno fatte e chi l[redacted] fa deve essere pagato. Però l'intervento del ministro - spiega Nerozzi - mi sembra lodevole: e assolutamente opportuno fare chiarezza. Bisogna sapere quante consulenze si danno, [redacted] siano tutte necessarie, [redacted] non vi si possa sopperire con risorse interne. L'anagrafe in questo mi sembra uno strumento adeguato».

Eppure ha trovato molte resistenze: dal '91 ad oggi non si è riusciti a realizzarla.

«Si capisce. Io non voglio lanciare accuse generiche, ma dietro al business delle consulenze, delle collaborazioni e simili ci sono certi giri».

Imbrogli?

«Non dico questo, ma comunque se andiamo a leggere le voci di uscita di certi enti, anche di piccoli Comuni, [redacted] rendiamo conto che le voci per consulenza sono miliardarie. Io sono convinto che molte di queste spese [redacted]trebbero essere evitate, che molte risorse interne alla pubblica amministrazione potrebbero essere valorizzate, che se, per esempio, gli enti locali si consorziassero per acquistare dei servizi all'esterno, molti soldi [redacted] potrebbero risparmiare. Il ministro fa bene a insistere per conoscere la situazione».

Questo va bene per i «doppilavori» d'oro. Ma che dire di molti statali che debbono fare un'altra attività perché con un milione e mezzo non ce la fanno a vivere?

«L'unica soluzione eticamente corretta sarebbe di dare loro uno stipendio più adeguato al costo della vita. Mi pare ovvio. Però, stando l'attuale situazione finanziaria, io credo che l'obiettivo sia duplice: sconfiggere il lavoro nero, creare occupazione».

Cioè, in pratica?

«Lo statale che svolge un'altra attività de[redacted] poter ottenere i permessi del caso e pagare [redacted]larmente le tasse. Però non possiamo trascurare che si tratta sempre di persona che già ha un lavoro. E dunque io credo che si debba ricorrere per casi del genere alla formula del part time».

Quanto all'occupazione?

«Non bisogna invadere attività in cui altri si stanno impegnando in piena legalità e magari anche rischiando capitale in proprio. In definitiva: ci sono molti giovani che attendono un lavoro. [redacted]n si può accettare che qualcuno ne abbia due e uno peraltro i[redacted] nero».

Gli statali saranno anche indispettiti dal sentirsi «criminalizzati», però con piccole pratiche vessatorie, con comportamenti sgarbati, spesso si attirano da soli il risentimento pubblico. Non crede?

«Sono convinto che non c'è cambiamento qualitativo nella pubblica amministrazione che non passi attraverso un rapporto civile, o più civile, tra l'impiegato e l'utente. Sono convinto però che molta parte del cattivo rapporto che in alcuni limitati [redacted] stabilisce tra questi due soggetti sia dovuto soprattutto alla cattiva organizzazione della bu[redacted]. Io non intendo scusare chi è maleducato, dico però che lo statale è stato effettivamente molto maltrattato, è stato privato della dignità che gli deriva dalla [redacted] funzione medesima [redacted] rappresentante dello Stato».

Lei conosce bene la macchina pubblica: riuscirà Bassanini?

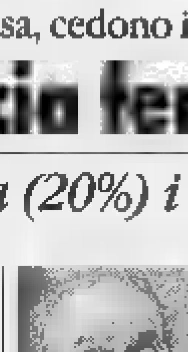
«Onestamente abbiamo avuto alcuni buoni ministri negli ultimi anni, [redacted] molte cose stanno cambiando. Per esempio, io che [redacted] di sinistra posso dirle di quanto abbia lavorato bene il ministro Urbani. Quanto a Bassanini, ce la può fare». **[r. ma.]**

[redacted]

Marco e dollaro in ripresa, cedono i Btp. Domani riunione Bundesbank

La Fed lascia fermi i tassi Usa

Clinton aumenta (20%) i salari minimi garantiti



Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

MILANO. Restano fermi i tassi americani e continua la politica decisa del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan. Rispettando le previsioni degli analisti, la [redacted] federale di mercato aperto ha deciso ieri di lasciare invariati i livelli di riferimento per il costo del denaro: il saggio di sconto rimane pertanto al 5% e quello dei fondi federali al 5,25%. L'ultima variazione di entrambi i tassi risale al 31 gennaio.

La notizia ha accompagnato ieri sera un importante annuncio proveniente dalla Casa Bianca. Il presidente Bill Clinton ha infatti firmato la legge che porterà ad un aumento di oltre il 20% del salario minimo garantito entro il settembre 1997. Il salario minimo orario, che non vie[redacted] aumentato dal 1991, passerà [redacted] due fasi dai 4,25 dollari attuali a 5,15 dollari. Nonostante il sapore elettorale, per [redacted] lavoratori americani è una notizia [redacted] ricordare.

In Europa, invece, la giornata è stata nervosa. Complici gli strascichi delle polemiche politiche sulla Stet, ma anche l'attesa per i primi dati sull'inflazione di oggi e quella per decisioni della Bundesbank sui tassi (domani), il mercato valutario [redacted] quello obbligazionario hanno chiuso in ribasso. Il cambio della lira contro il marco è tornato a cavallo di quota 1020, dopo una rilevazione di Bankitalia a 1018,29, mentre anche [redacted] dollaro ha guadagnato qualche posizione nel pomeriggio, collocandosi intorno [redacted] 1518,5 lire da [redacted] cambio indicativo di via Nazionale a 1517,76.

Sul fronte dei titoli di Stato, il contratto future di settembre sul Btp decennale è sceso fino a una soglia di 115,71, rispetto a un'apertura di 115,98 e un massimo a quota 116,32. Sull'andamento cedente della lira ha influito il nuovo arretramento [redacted] dollaro rispetto al marco tedesco. Il biglietto verde è tornato sotto quota 1,49 nei confronti della divisa tedesca (a 1,4901 il fixing di Francoforte).

Dopo [redacted] riunione della Federal Reserve, gli occhi degli operatori sono puntati sulla Bundesbank [redacted] sulla prima riunione del consiglio della banca centrale tedesca dopo quattro settimane di pausa estiva. Gli operatori si mantengono prudenti riguardo all'esito della riunione e sono propensi a credere che - ammesso che si decida di metter mano alla leva del credito - andranno a toccare il cosiddetto «terzo tasso di riferimento», cioè quello delle operazioni di pronti contro termine, fermo da febbraio al 3,30%.

AUTO

Seconda in Europa dopo la Opel di Eisenach

La fabbrica Fiat di Melfi modello di produttività

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

LONDRA. La General Motors di Eisenach (Germania Est), che produce le auto Opel, è la più efficiente d'Europa. Supera sia gli impianti giapponesi in Gran Bretagna e Spagna, sia la Fiat di Melfi (seconda in classifica). Lo sostiene lo studio trimestrale di settore dell'Economist Intelligence Unit, anticipato dal Financial Times.

Ad Eisenach, ogni dipendente ha prodotto l'anno scorso 71,9 auto (59 l'anno prima) contro 64,3 auto (54) della Fiat di Melfi. Terza è la Nissan di Sunderland (56,7 auto) seguita dalla Honda di Swindon (55,9). Quinta è la Ford spagnola di Valencia (52,9) e sesta la Toyota di Burnaston (52,1). La distanza tra la produttività in Europa e in Giappone resta tuttavia ampia. La Mitsubishi [redacted] Mizushi[redacted] sforna ogni anno 117 auto per addetto e la Toyota di Takaoka [redacted]. I più inefficienti in Europa restano Rover-Longbridge (27,8 auto), Peugeot-Sochaux (22,2), Peugeot-Poissy (22,1), Volkswagen-Wolfsburg (17,6).

Un'altra indagine, svolta questa volta dall'autorevole società di ricerca specializzata J.D. Power and Associates, ha stabilito che Pirelli e Michelin nel 1995 sono stati i pneumatici preferiti dai consuma[redacted] statunitensi [redacted] primo equipaggiamento. Le due Case europee, [redacted] pari nella graduatoria di soddisfazione complessiva del cliente, hanno sopravanzato la tedesca Continental e la statunitense Bf Goodrich.

Poliuretano

non è una

parolaccia.

Anzi, è un ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Ci aiuta a non sentire nè il caldo nè il freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile. Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Insomma, una grande idea su cui molte industrie italiane hanno costruito il loro successo.

La chimica *innovativa* al servizio *del successo* italiano.

Questa straordinaria invenzione è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza ed esperienza internazionale, collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.

Il nostro numero di fax **(0362) 512655** è un invito ad approfondire la conoscenza di chi con il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF

Dal 31 agosto «senza casa» un milione e 200 mila famiglie

Torna l'incubo degli sfratti

Il Sunia: proroga, poi la riforma

ROMA. Torna la tensione per gli sfratti, per le proroghe e per l'ennesimo decreto-legge che minaccia di mettere sul lastrico qualche milione di italiani. Il provvedimento scade a fine agosto e il Sunia, il sindacato degli inquilini, chiede che venga reiterato e che arrivi l'ennesima proroga.

Una storia che si ripete da un decennio: sotto la spada di Damocle del rinvio dovrebbero oltre un milione e 200 mila famiglie.

Il dato (fornito dal Sunia) è di febbraio, quando si presentò, per la prima volta nel '96, la necessità di affrontare il problema-casa. Ma la soluzione, proroga dopo proroga, è soltanto differita e ora si attende un altro rinvio che lascerebbe aperto il problema e finirebbe per scontentare tutti, inquilini e proprietari.

Luigi Pallotta, segretario nazionale del Sunia, ieri è tornato alla carica: «Se il decreto di proroga, che scade il 31 agosto, non venisse reiterato, prefetture e questure sarebbero investite da migliaia di richieste per l'assistenza della forza pubblica nelle procedure di sfratto». Ma non sarebbe comunque una soluzione all'eterno dramma dell'abitazione. Pallotta si rivolge direttamente al governo: «E' indispensabile, nel contempo, lavorare rapidamente alle indispensabili riforme della locazione abitativa e della disciplina degli sfratti».

Antonio Di Pietro, ministro dei Lavori pubblici, a metà giugno, davanti alla commissione di Montecitorio, si era mostrato ben poco propenso ad allungare la serie dei decreti di proroga. Aveva parlato dell'«abitare» e di un'emergenza non più legata alla quantità delle case che non ci sono», quanto alla «qualità» del vivere che richiede un recupero delle abitazioni degradate e la tutela del territorio. In sostanza, aveva concluso «non si può andare avanti a proroghe: serve una diversa regolamentazione del mercato-casa».

La diversa regolamentazione sembra ancora lontana e Pallotta lancia l'idea di un patto sociale che coinvolga governo, inquilini e proprietari: «affinché in questo periodo di proroga si realizzi un accordo per rilanciare il mercato dell'affitto e si superi dall'incertezza attuale, acuita ulteriormente dalla recente sentenza della Consulta sui patti in deroga».

In sintesi, la proposta del Sunia comprende una profonda riforma fiscale «che premi chi affitta e penalizzi chi tiene un alloggio occupato e il patrimonio immobiliare»; la definizione di nuove regole con l'introduzione del contratto nazionale dell'affitto; la graduazione degli sfratti, salvaguardando in particolare i nuclei familiari di anziani e di lavoratori a basso reddito; la razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili e la corretta gestione del patrimonio di edilizia pubblica.

Con un attento e continuo monitoraggio del patrimonio pubblico esistente, ha spiegato Pallotta «si recupererebbero ogni anno migliaia di alloggi per far fronte all'emergenza casa».

E proprio nel settore degli alloggi pubblici è aperta una controversia tra Inail e 6 mila suoi «inquilini», dopo la richiesta dell'ente: conguaglio degli oneri accessori (spese di portierato, manutenzione aree condominiali, acqua, luce e pulizia) per gli anni dal 1982 al 1991, 12 miliardi in totale. I sindacati sostengono che gli stessi sono caduti in prescrizione, mentre Roberto Urbani, direttore generale dell'Inail risponde che «quella dell'istituto è un'azione trasparente con lo scopo di recuperare denaro pubblico». [b. g.]

SVIZZERA

Il trenino arriva in Borsa

ZURIGO. Una delle attrazioni turistiche più famose in Svizzera sta per essere introdotta in Borsa. La Jungfraubahn Holding ha infatti annunciato di voler quotare alla Borsa svizzera il 25,7% (150 mila azioni nominative) della ferrovia della Jungfrau, la più alta e spettacolare, ma anche la più cara, in Europa. L'offerta internazionale di collocamento, rivolta a investitori esteri e locali, avrà luogo dal 21 al 27 agosto e il titolo sarà quotato alla Borsa elvetica dal 29 agosto. Il valore nominale dei titoli in offerta è stato fissato a 20 franchi per azione e il prezzo unitario a 220 franchi (277.200 lire circa).

L'ex Ferruzzi aumenta dell'1,8%. Forse è la quota degli americani

Montedison in fermento

Merryll Lynch vende, Compart compra

MILANO. La banca d'affari Merrill Lynch ha ridotto la sua partecipazione in Montedison dal 3,87% al 2,17%. A confermare, dopo le indiscrezioni riportate da un quotidiano, il secondo movimento nell'azionariato di Foro Buonaparte emerso nel giro di pochi giorni sono state fonti Consob. Il 9 agosto scorso la Compart (ex Ferruzzi) aveva reso noto di avere acquistato negli ultimi sei mesi l'1,76% di Montedison, portando la propria quota al 33,01%. La Merrill Lynch ha invece comunicato all'organismo di vigilanza del mercato di essere scesa appunto al 2,17% il 7 giugno scorso. Un disimpegno che secondo le stesse fonti Consob sarebbe avvenuto progressivamente e con gradualità, così come gli acquisti voluti dalla holding guidata da Luigi Lucchini, alle prese tra l'altro con il problema di mantenere la quotazione di Montedison almeno sopra le mille lire per rendere conveniente l'esercizio dei warrant '94-'97, che frutterebbe un incasso di 1076,1 miliardi. Potrebbe così non essere un caso che in periodi in parte coincidenti Merrill Lynch e Compart abbiano l'una venduto e l'altra comprato 90 milioni circa di azioni ordinarie pre-raggruppamento. A tutt'oggi alla Consob risulta che i primi quattro maggiori azionisti di Montedison sono appunto la Compart (33,01%), la Codelouf del finanziere Padulli (4,02%), Mediobanca (3,77%) e appunto Merrill Lynch (2,17%).

FLASH

La holding Baloise sale in Norditalia

La holding Baloise ha aumentato la sua quota di controllo in Norditalia dal 77% al 95%, successivamente al completamento dell'offerta pubblica di acquisto lanciata sul pacchetto di minoranza delle azioni ordinarie Norditalia. E' quanto ha reso noto il gruppo assicurativo che aveva annunciato l'operazione nello scorso mese di marzo. Norditalia ha chiuso il 1995 con un incremento del 48% delle riserve tecniche e un margine di solvibilità che a fine esercizio risulta due volte e mezzo il minimo richiesto.

L'Eni nella Saipem scende sotto il 75%

L'Eni ha comunicato di aver ridotto la propria partecipazione nel capitale sociale ordinario della Saipem spa, detenuto indirettamente tramite Agip, Snam e Sofid, ad una percentuale di poco inferiore al 75% (74,998%) rispetto all'80,04% detenuta al 31 dicembre scorso. La riduzione, si legge in una nota, è realizzata attraverso operazioni di vendita sul mercato borsistico di oltre 20 milioni di azioni.

Chrysler e Lamborghini puntano sul Brasile

La Lamborghini - la casa automobilistica modenese passata recentemente sotto controllo indonesiano - fabbricherà due modelli in Brasile: lo ha reso noto il presidente per l'America Latina, Jorge Antonio Fernandez. La Chrysler, invece, ha confermato che monterà in brasile una fabbrica di «gipponi», portando così a dieci le grandi marche che hanno annunciato il loro ingresso in Brasile quest'anno. Fernandez ha stimato in 6 milioni di dollari l'investimento che sarà realizzato da Lamborghini.

Boom di vendite a luglio per Omnitel e Tim

Anche la cabala irrompe nella grande guerra dei Tim

ROMA. «Per favore mi dia un numero senza le cifre 13 e 17 e che l'allaccio non avvenga né di martedì né di venerdì». Sono solo alcune delle richieste che si possono sentire presso i negozi di rivendita dei cellulari, durante quella che possiamo definire l'estate dei telefonini, data la corsa all'acquisto che si è scatenata negli ultimi giorni. E, d'altra parte, le cifre parlano chiaro: 145.000 i contratti stipulati con la Tim (Telecom Italia Mobile) tra la fine di giugno e la fine di luglio. Si è passati quindi da 4.487.000 di giugno ai 4.632.000 di luglio, e tutto fa pensare che in agosto le cifre potrebbero aumentare.

Alla Omnitel, assicurano, le attivazioni sono andate molto oltre le previsioni. Già in luglio si era registrato un 50% in più di allacci rispetto a quanto era stato preventivato. Una tendenza che è rimasta invariata anche in questa seconda metà di agosto. Ma oltre che sulle cifre, anche su un altro punto Tim e Omnitel sembrano andare di pari passo: la tipologia del cliente che acquista un cellulare. Finita l'era dello status symbol ormai il telefonino viene comprato dal target più eterogeneo di utenti: dal ragazzo che lo riceve in regalo per la maturità o per la laurea, all'uomo d'affari che lo userà maggiormente in settembre ma che preferisce averlo anche durante il periodo di vacanza, fino alle persone più anziane che restano sole d'estate.

Nelle grandi città sono stati presi d'assalto i rivenditori di telefoni cellulari. In particolare a Roma, la situazione di maggiore traffico si è creata in via Minghetti, dove si trova il centro di rivendita Telecom. In questi ultimi giorni le code arrivavano fino a fuori la porta, il che ha comportato un intasamento delle richieste.

10ª REGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
UR... Amministrazione - Sezione Navale ad Area
Via Alcide De Gasperi, 4 - 80100 Napoli - fax 7902215

Estratto avviso di gara

Il Comando in intestazione deve procedere mediante licitazioni private ai sottoelencati lavori occorrenti alle unità navali della Stazione Navale di Manovra di Napoli. Aggiudicazione al massimo ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera C, del R.D. 23.05.1924, nr. 827 sui seguenti prezzi base indicati dall'amministrazione:
- Lavori di manutenzione alle 4.000 ore di moto dei motori GMT del Pattugliatore "P" 01 Zara L. 142.000.000 IVA esclusa;
- Lavori di carenamento al Pattugliatore P. 01 Zara L. 141.000.000 IVA esclusa;
- Lavori di revisione tipo W5 dei motori MTU del Guardacoste G 82 Galiano L. 110.000.000 IVA esclusa.

Termine ultimo di presentazione domande di partecipazione ore 12.00 del 06...
Le richieste di invito non vincoleranno l'Amministrazione.

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Magg. Flavio Anfello

...OCIAZIONE ... OVEST SESIA - VERCELLI
Comunicato ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. ...

Si rende noto che il 7/5/1996 è stata esperita, ai sensi della legge n. 14/73 e n. 109/94 la gara d'appalto dei lavori di "ripristino della traversa di derivazione sul Torrente Elvo in località Arro, in Comune di Salussola", (Prog. 111A) evento alluvionale del 4/5/6 novembre 1994, dell'importo a base d'asta di L. 1.185.748.673 + IVA. Imprese invitate n. 47, imprese partecipanti n. 22, impresa aggiudicataria DIS s.r.l. con sede legale in Arosia, con ribasso del 2,526%. Copia integrale del presente avviso viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 21/8/1996 n. 34.
Vercelli 13 agosto 1996
IL DIRETTORE GENERALE E LEGALE RAPPRESENTANTE
dott. ing. Gianpietro Baraccio

COMUNE DI ...
PROVINCIA DI TORINO
UFFICIO TECNICO
Sez. Lavori Pubblici - Viabilità

Avviso di deposito n° 2 P.E.E.P. con annessa variante al P.R.G.C.

IL SINDACO
Visti gli artt. 40 e 41 della Legge Regionale n° 56 del 5/12/1977 e s.m.i.

RENDE NOTO
che sono in pubblicazione, per 30 (trenta) giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune, dal 16 agosto 1996 al 15 settembre 1996, con contestuale deposito presso la Segreteria Comunale, due Piani per l'Edilizia Economica Popolare e precisamente P.E.E.P. Ree 3 "Regione Viulé" con annessa Variante al P.R.G.C., adottato con deliberazione C.C. n° 30 del 12/4/1996 e P.E.E.P. Ree 6 "Via Saluzzo", con annessa variante al P.R.G.C. adottato con deliberazione C.C. n° 69 del 1/8/1996. Chiunque può prendere visione e, nei trenta giorni successivi, può presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Piossasco, 13 agosto 1996
IL SINDACO
Marocco Solutore

MINISTERO DELLE FINANZE
2ª Legione Guardia di Finanza

Bando di gara

Il giorno 10/09/1996, presso il Comando 2ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Operazioni - Sezione Informatica, c.so IV Novembre nr. 40 - 10136 Torino, sarà esperita gara d'appalto a licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di materiale di consumo per l'informatica, con importo a base d'asta di lire 30.000.000 I.V.A. esclusa.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 21/08/96 presso il Comando succitato. Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 011/3305229, dalle 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali.
IL COMANDANTE DELLA LEGIONE

L'ABBONAMENTO, il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

...ZIONE ... RIVALTA DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

Estratto di bando di gara a licitazione privata

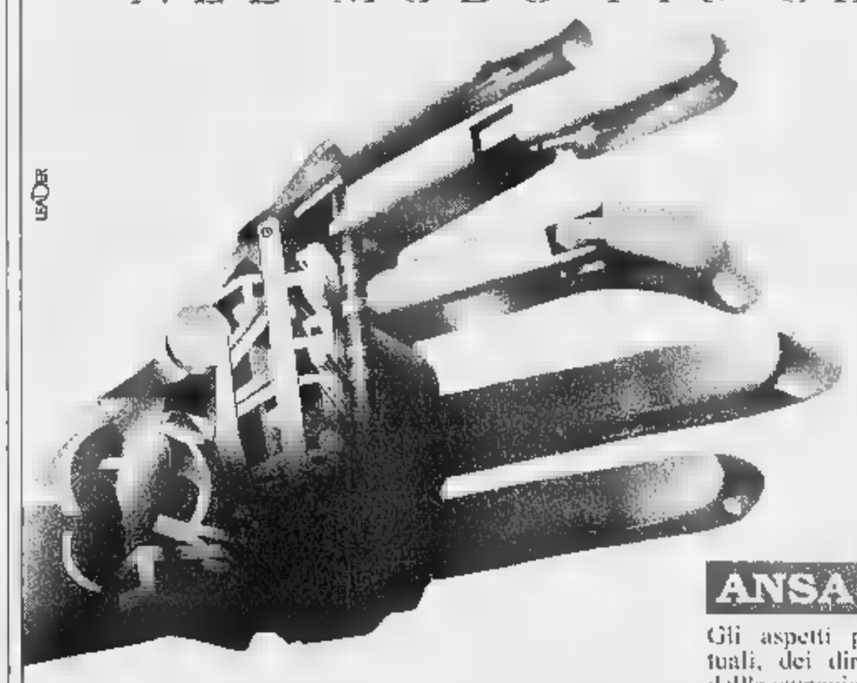
E' indetta gara a licitazione privata abbreviata per l'aggiudicazione della gestione del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti solidi urbani, costruzione e gestione di centro raccolta comunale dal 1° marzo 1997 per anni sei.
L'importo a base d'appalto è di L. 7.092.000.000, al netto dell'I.V.A. finanziato con mezzi propri di bilancio.
Il testo integrale del bando di gara, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 16 agosto 1996, può essere richiesto al Comune di Rivalta di Torino - Ufficio Segreteria Tecnica - via Balma, n. 5 in orario d'ufficio, escluso il sabato.
La gara verrà espletata con le procedure previste dall'art. 10 - comma 8 lettere a) e b) e dall'art. 23 - comma 1 lett. a), con verifica di cui all'art. 35, del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 - lett. b) all'offerente il prezzo più basso.
Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire, per l'esclusione dall'invito, secondo le modalità e con allegazione di tutta la documentazione prevista nel testo integrale del bando di gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 1996.
La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Comunale di Rivalta di Torino.
Rivalta di Torino, li 20 agosto 1996
IL DIRIGENTE SETTORE AMBIENTE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Martino arch. Valier

tutto Compact
1678-02005

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MEGLIO

ANSA PER SAPERLA PIÙ LUNGA SUL MONDO DEL LAVORO. NEL MODO PIÙ SEMPLICE



ANSA LAVORO

Gli aspetti produttivi, salariali e contrattuali, dei diritti dei lavoratori, i problemi dell'occupazione e della previdenza, gli scenari socio-politici utili a chi opera nel mondo del personale e dell'organizzazione. ANSA Lavoro dà ogni giorno questo ed altro per conoscere e comprendere il pianeta dei colletti bianchi e blu del mondo del lavoro. **Le informazioni del servizio arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer con la possibilità di preselezionare ed archiviare solo ciò che è utile all'attività professionale.**

E' VERO, E' ANSA

Per maggiori informazioni:
ROMA - tel. (06)6774650/607/609 - fax (06)6774655
MILANO - tel. (02)76087228/227 - fax (02)76087244

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Cassa Risparmio di Pisa 12500; Cassa Risparmio di Pisa risp. 10000; Deutsche Bank 15100; Kariba 50; Norditalia Assicurazioni 370; Reale Comp Italia 17000000; Euromedia 1270; Stefanel risparmio 1500; Obbligazioni Prov. Napoli 100; Obbligazioni Popolare di Cremona 7% 100; Obbligazioni Imi Cino 103,20.

WARRANT: Gemina 13,50-15; Banca Agricola Mantovana 455-464; Sai risparmio 180; Smi 25; San Paolo di Brescia 1020; Kariba 11.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 565,72 (+0,86%); Bruxelles (Bel-20) 1760,15 (+0,4%); Francoforte (Dax) 2560,26 (-0,09%); Hong Kong (Hang Seng) 11312,51 (+0,88%); Londra (Ft-se100) 3883,20 (+0,5%); Madrid (Generale) 354,03 (+0,21%); Parigi (Cac 40) 2019,26 (+1,66%); Sidney (Generale) 2264,70 (+0,14%); Tokyo (Nikkei) 21127,01 (+0,09%); Zurigo (Swiss Market) 3698,20 (+0,92%); New York (Dow Jones) 5721,26 (+0,38%).

OBBLIGAZIONI DEL 20-08-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	117,80
Enel 85/00 Ind. III	111,65
Enel 86/01 Ind	112
Enel 86/96 Ind. III	108
Enel 89/99 Ind. II	[illegible]
Enel 89/97 Ind. III	107,70
Enel 90/98 Ind. I	107,90
Enel 91/01 Ind. I	107,75
Enel 91/03 Ind. II	108,05
Enel 92/00 Ind	107,05
Enel 93/01 Ind. I	106,80
Enel 9,60% 93/03	102
Efib 86/00 Ind	n.r.
Efib 93/03 TV	105,75
IRI 91/01 TV I	101,75
IRI 91/01 TV II	101,10
IRI 91/01 TV III	101,20
CCOP 8% 1975/2005	97,20
CCOP 9% 1976/2000	99,25
CCOP Autost. 6% 68/94 I	94,10
CCOP Autost. 7% 70/01	[illegible]
AUTOFIN 93/00 TV	[illegible]
AZ FF SS 85/00 Ind III	116,50
AZ FF SS 88/96 TV	100,15
AZ FF SS 89/99 TV	102,75
AZ FF SS 90/01 TV	103,15
AZ FF SS 13% 94/96	[illegible]
AZ FF SS 93/00 Ind	104,30
AZ FF SS 94/02 TV	[illegible]
AZ FF SS 8,50% 94/04	93,85
AZ FF SS 94/04 Ind	103,85
Anas 84/00 Ind	116
S. Paolo c 1 5%	n.r.
S. Paolo c 1 6%	95
S. Paolo c 1 6% Com	95
S. Paolo o.p. 6% Fi 95	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	92,50
Mediob. 94/04 TV	100,85
Mediobanca 89 92/00	103,30
Olivetti 94/01 TV	[illegible]
Parmalat 94/00 TV	102,60
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/03	100,62
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,60
Banca Pop. Brescia 6%	131
Banca Pop. Milano 9%	143,50
CIR 6% 94/99	[illegible]
Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,42
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	101,75
Mediob. Fr. Tosi 7% 95/97	98,75
Mediob. Italmob. 6% 93/99	94,64
Mediob. SAES 6%	91,38
Mediob. Unicem 4,50% CV	96
Mediob. Unicem 5,50% CV	95,75
Olivetti 7,50%	101,84
Pirelli S.p.A. 5% CV	100,36
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	97,06
[illegible] 14/2/97	96,48
BOT 14/3/97	95,97
BOT 15/4/97	95,39
BOT 15/5/97	94,75
BOT 16/6/97	94,10
BOT 15/7/97	93,60
CCT 1/9/96	99,91
CCT 1/10/96	100,12
CCT 1/11/96	100,21
CCT 1/12/96	n.r.
CCT 1/1/97	100,89
CCT 1/2/97	100,77
CCT 14/2/97	100,24
CCT 1/3/97	100,77
CCT 1/4/97	[illegible]
CCT 1/5/97	100,47
CCT 1/6/97	100,80
CCT 1/7/97	100,83
CCT 1/8/97	100,80
CCT 1/9/97	100,52
CCT 1/3/98	100,80
CCT 1/4/98	100,74
CCT 1/5/98	101,01
CCT 1/6/98	101,35
CCT 1/7/98	101,37
CCT 1/8/98	100,93
CCT 1/9/98	100,82
CCT [illegible]	101,03
CCT 1/11/98	101,14
CCT 1/12/98	[illegible]
CCT 1/1/99	101,27
CCT 1/2/99	100,96
CCT 1/3/99	100,99
CCT 1/4/99	101,06
CCT 1/5/99	101,35
CCT 1/6/99	101,45
CCT 1/8/99	101,67
CCT 1/11/99	101,35
CCT 1/1/00	101,50
CCT 1/2/00	101,40
CCT 1/3/00	101,43
CCT 1/5/00	101,71
CCT 1/6/00	101,79
CCT 1/8/00	101,64
CCT 1/10/00	100,80
CCT 1/1/01	100,60
CCT 1/4/01	100,45
CCT 1/6/01	100,44
CCT 1/10/01	100,52
CCT 1/12/01	100,11
CCT 1/3/02	100,03
CCT 1/4/02	100,23
CCT 1/5/02	100,06
CCT 1/6/02	100,06
CCT 1/10/02	100,20
CCT 1/11/02	100,14
CCT 1/12/02	100,15
CCT 1/2/03	100,05
CCT 1/4/03	100,21
CCT 1/5/03	100,22
CCT 1/7/03	100,01
CTZ 28/2/97	94,03
CTZ 28/4/97	92,76
CTZ 30/06/97	91,77
CTZ 29/08/97	90,90
CTZ 31/10/97	89,66
CTZ 30/12/97	88,77
CTZ 28/2/98	87,94
CTZ 30/4/98	87,05
CTZ 30/6/98	86,09
[illegible]	99,44
BTP 12% 1/11/96	99,97
BTP 8,50% 1/1/97	99,96
BTP 12% 1/1/97	100,55
BTP 8,50% 1/4/97	100,03
BTP 12% 1/5/97	101,66
BTP 12,50% 1/6/97 c. 90	102,07
BTP 12,50% 16/6/97	102,58
BTP 12,50% 1/11/97	103,70
BTP 12% 1/1/98	104,04
BTP 12,50% 1/1/98	104,36
BTP 11,50% 1/3/98	103,87
BTP 12,50% 19/3/98	105,20
BTP 10,50% 19/4/98	105,25
BTP 11% 1/8/98	103,81
BTP 12% 20/6/98	105,36
BTP 10,50% 15/7/98	103,49
BTP 10% 1/8/98	102,75
BTP 12% 18/9/98	106,15
BTP 9% 1/10/98	101,81
BTP 10,50% 1/11/98	103,98
BTP 8,50% 1/1/99	100,26
BTP 12% 17/1/99	107,05
BTP 9,50% 1/2/99	102,38
BTP 8,50% 1/4/99	100,22
BTP 12% 16/5/99	107,86
BTP 8,75% 1/7/99	99,84
BTP 8,50% 1/8/99	99,10
BTP 9,50% 1/12/99	102,41
BTP 10,50% 1/4/00	105,48
BTP 10,50% 15/7/00	105,79
BTP 10,50% 1/11/00	106,03
BTP 9,50% 1/2/01	102,19
BTP 12,50% 1/3/01	112
BTP 8,25% 1/7/01	98,54
BTP 12% 1/9/01	112
BTP 12% 1/1/02	112,30
BTP 12% 1/5/02	112,80
BTP 12% 1/9/02	113,15
BTP 12% 1/1/03	113,60
BTP 11,50% 1/3/03	111,50
BTP 11% 1/6/03	109,25
BTP 10% 1/9/03	104,41
BTP 9% 1/10/03	100,10
BTP 8,50% 1/1/04	97,84
BTP 8,50% 1/4/04	98,95
BTP 8,50% 1/8/04	98,80
BTP 9,50% 1/1/05	101,38
BTP 10,50% 1/4/05	106,98
BTP 10,50% 1/9/05	107,10
BTP 9,50% 1/2/06	101,42
BTP 8,75% 1/7/06	97,05
BTP 9% 1/11/23	94,68
CTO 12,50% 19/9/96	99,89
CTO 12,50% 20/11/96	100,47
CTO 10,25% 1/12/96	100
CTO 12,50% 18/1/97	101
CTO 12,50% 17/4/97	101,97
CTO 12% 19/5/97	102,45
CTO 12% 19/9/97	103,25
CTO 12% 20/1/98	104,32
CTO 12% 19/5/98	105,50

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitive seduta precedente.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Precedente
[illegible]	1517,76	1518,15
ECU	1917,91	1920,16
Marco tedesco	1018,29	1019,58
Franco francese	298,04	298,17
Sterlina	2346,00	2348,60
Fiorino olandese	907,75	908,91
Franco belga	49,430	49,491
Peseta spagnola	12,050	12,051
Corona danese	263,64	263,86
Lira irlandese	2426,31	2437,38
Dracma	6,377	6,385
Escudo portoghese	9,932	9,942
Dollaro canadese	1104,39	1104,27
Yen	14,061	14,066
Franco svizzero	1254,87	[illegible]
Scellino austriaco	144,70	144,88
Corona norvegese	235,97	236,07
Corona svedese	229,85	229,12
Marco finlandese	338,71	339,78
Dollaro australiano	1193,87	1193,64

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,875	9,000
Call	9,000	9,250
T/N	8,875	9,000
S/N	8,875	9,000
1 Settim.	8,875	9,000
2 Settim.	8,875	9,000
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,875	9,000
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,625	8,750
12 mesi	8,500	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5470	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	1,44
Banca Pop. Cremona	9800	-0,36
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108500	0,00
Banca Pop. Intra	11130	[illegible]
Banca Pop. Lodi	11100	-0,45
Banca Pop. Luino e Varese	8200	0,49
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	8850	-0,30
Banca Pop. Sondrio	25850	0,20
Banca Prov. Napoli	3020	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15000	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Frette	2285	0,66
Zerowatt	—	—
Cibiemme	26	0,00
Ferrovie Nord Milano	850	0,00
Ifis priv.	750	0,00
Broggi Izar	961	0,10
[illegible]	—	—
Il Edile rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercato	20-08-1996	19-08-1996
Londra	387,10	386,40
Zurigo	387,10	386,40
Parigi	387,10	386,40
New York	[illegible]	0,00
Milano (L/gr)	18389,80	18660,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferrari	4430	—	4300	4950	n.r.
Acq De Ferrari r	1850	—	[illegible]	2050	n.r.
Acq Nicolay	n.r.	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	482	556	n.r.
Aedes	7200	—	7200	9332	n.r.
Aedes rsp	3800	—	3510	4580	n.r.
Alitalia cat. A	594	-5	500	827	n.r.
Alitalia prv	300	-3	295	435	n.r.
Alitalia rsp n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass	11866	-103	11643	15606	13000
Alleanza Ass rsp	8900	-83	8500	11441	4000
Allianz Sub	10212	+62	8555	12100	n.r.
Ansaldo	1809	-29	1799	2644	1000
Assitalia	5476	-23	5476	7573	n.r.
Attiv Immobiliari	1629	+14	1536	1980	n.r.
Ausiliare	3000	—	3000	5000	1000
Autogrill	1633	-21	1548	2035	102500
Autostrada To-Mi	9036	-164	8625	10589	500
Autostrade Pri pr	2762	-36	[illegible]	2786	216000
Avir Finanziaria	[illegible]	-132	9810	13139	16000
B Bastogi Irbs	65	—	62	64	n.r.
Bca Agr. Mantovana	11461	+6	10874	12507	34000
Banca A. Milanese	10700	—	8410	13020	5000
Bca Brianza	10380	+292	9387	11029	n.r.
Banca Carige	10576	-14	10780	10990	4500
B. Comm. Ital. ord	2852	+7	2748	3728	1200000
B. Comm. It. r.nc	2846	-17	2809	3541	13000
Banca di Legnano	5190	+14	5050	6128	24000
Banca di Roma	1136	+19	1117	1785	610000
Banca di Roma w. B	57	+2	54	108	250000
Bca Fideuram	3035	-15	1782	3398	445000
Bca Naz. Lavoro rp	11002	-28	10732	13178	[illegible]
B.P. Berg.-C. Vares	22152	+13	21980	25649	27000
B.P. Berg. w. 2000	456	-12	450	556	104000
Bca Pop. Brescia	9552	+4	8372	9652	70000
Bca Pop. Milano	7459	-4	6172	7921	158000
Bca S. Paolo Bs	5095	+2	3271	4102	8000
Banco Desio	7640	+25	7395	7900	10000
Bna ord	873	-4	800	1139	97500
Bna prv	425	-16	425	621	35000
Bna rsp	494	-1	494	680	57500
Banca Toscana	2795	-45	2765	3158	7500
B. Ambroveneto ord	3174	+9	3560	4854	131000
B. Ambroveneto rsp	2165	-11	2072	2578	56000
Banco di Chiavari	2673	+22	2565	3163	2500
Banco Napoli ord	580	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	543	-4	510	596	230000
Bco Sardegna rsp	9426	-87	9225	12323	n.r.
Bassetti	5950	+50	4930	6000	n.r.
Bayer	51150	+133	46600	575000	n.r.
Benetton	17257	+106	15882	21004	132000
[illegible]	4039	+10	3700	4644	5000
Boero Bartolom	7650		6400	9000	n.r.
Bonifiche Ferrar	12350		13250	[illegible]	n.r.
Brembo	17150	-115	15946	22001	9700
Brioschi	150		147	281	50000
Broggi Izar w. 97	55	-5	48	139	20000
Bulgari	24167	+146	13298	26182	8000
C Caffaro ord	1571	+10	1343	2126	75000
Caffaro rsp	1590	—	1450	2175	n.r.
Calcestruzzi	4050	-40	[illegible]	5872	1000
Calp	6430	-	5787	8751	19000
Caltagirone ord	1201	-9	1189	1458	1220000
Caltagirone rsp	1035	—	921	1180	n.r.
Cantoni	2700	—	1863	2320	n.r.
Carraro	6411	-151	4155	[illegible]	14000
Cit	3277	+102	3080	3947	n.r.
Castor [illegible]	2050	—	1810	2850	7500
Castor C. rsp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sote Binda	38	-9	36	70	n.r.
Cart. Burgo ord	7226	+13	7164	9636	25000
Cart. Burgo prv	10427	—	10057	11845	n.r.
Cart. Burgo rsp	7700	—	7390	10000	1000
Cementir	1162	-21	1130	[illegible]	9410000
Cement. Augusta	2456	—	2282	2915	2500
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r.nc	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	4625	-405	2910	5951	2500
Cement. Siciliane	5875	+265	2925	6565	5000
Centen. & Zinelli	101	-1	95	142	259000
Cigahotels	626	-	585	788	400000
Cigahotels rsp	698	—	537	970	20000
Cir ord	828	-5	813	1089	95000
Cir rsp nc	394	-3	390	558	180000
Cmi	561	-19	561	768	5600
Cmi w. 2000	73	+3	70	73	120000
Cofide	457	-1	454	631	40000
Cofide rsp	281	-5	281	415	70000
Comau	1893	+17	1744	2251	55000
Commerzbank	335500	—	308000	380000	50
Cond Acq Torino	4435	—	4040	6265	n.r.
Compart ord	630	-30	—	—	1822500
Compart rsp	680	-2	—	—	120000
Compart w. ord	33	—	—	—	1800000
Compart w. ord 98/1	122	-2	—	—	670000
Compart w. ord 98/2	101	-2	—	—	110000
Costa Crociere	2297	+2	2107	3854	20000
Costa Croc. r.nc	1451	-26	1396	1855	20000
Costa Croc. w. 99	[illegible]	+1	152	[illegible]	170000
Credito Agr. Bresc	10448	+174	9589	[illegible]	500
Cr. Bergamasco	19376	-49	17307	24148	500
Credito Fondiario	1850	+3	1797	2332	12000
Credito Italiano	1663	-6	1635	2024	1272500
Credito Ital. rsp	1304	-48	1304	1888	20000
Credito Ital. w. 97	261	-12	261	430	3010000
Credito Romagnolo	13058	+147	9717	14974	58500
Credito Valtellinese	12322	+23	12152	14115	22500
Cred. Valt. w. 97	1462	-10	1411	2160	n.r.
Crespi	4885	+39	4272	6826	29000
Cucirini Cantoni	1400	—	1205	1500	n.r.
D Dalmine	351	+1	297	417	175000
Danieli & C	10047	+412	8593	12101	18000
Danieli & C. rsp	4450	—	4142	6291	3000
Danieli w.	919	+39	820	1561	16000
Del Favero	sosp.	—	500	600	n.r.
E Edison ord	8476	+11	6792	9432	456000
Ed. La Repubblica	2100	—	1420	2688	5000
Editoriale Mond.	520	—	497	580	n.r.
Eni	6737	+73	5521	7877	3800000
Ericsson	18234	-222	14877	22167	3500
Eridania Beghin-Say	[illegible]	+7000	210333	276778	75
Esaote Biomedica	5534	+7	5389	[illegible]	27000
Euromobiliare	1487	-13	1360	1830	[illegible]
Euromobiliare rsp	1420	—	1420	1772	n.r.
F Faema	3802	—	3560	3867	n.r.
Falck	5969	+12	3281	6229	62500
Falck rsp	5650	—	3700	5987	n.r.
Fiar	4955	—	4690	5492	n.r.
Fiat ord	4725	-63	4594	5632	10198000
Fiat prv	2388	-19	2388	3183	4309000
Fiat rsp	2388	-4	2353	3104	1275000
Fidis	3737	-65	2966	4572	22500
Fimpar	sosp.	—	100	100	n.r.
Fimpar rsp n.c.	sosp.	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6696	—	6696	6695	n.r.
Finarte	743	+3	729	1248	75000
Finarte prv	220	-13	212	569	50000
Finarte r.nc	325	-5	316	606	20000
Finsiel	1210	-23	1119	1450	125000
Fincasa 44 ord	135	+5	123	279	[illegible]
Finmeccanica ord	873	-6	856	909	20000
Finmeccanica rsp	632	—	605	860	15000
Finmeccanica w.	60	—	53	144	n.r.
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex rsp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	250	—	250	500	n.r.
Franco Tosi	9777	-23	9367	13563	2500
Franco Tosi w.	155	—	139	309	50000
G Gabetti	950	—	958	1329	n.r.
Gemina	712	+4	556	762	2045000
Gemina r.nc	504	+7	492	649	20000
Generali	34481	-105	34082	40407	5772000
Generali w. 91	30144	-156	29840	35065	1750
Gewiss	23339	-3	19900	25414	4000
Gilm ord	191	-1	185	383	10000
Gim ord	1019	-12	1019	1460	10000
Gim rsp	1150	—	1130	1353	10000
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi prv	12335	-71	12335	17594	221500
Ifil ord	3894	+6	3894	5458	745000
Ifil rsp	2112	+5	2086	2827	479000
Ifil w. ord 96	889	-2	878	1653	68000
Ifil w. ord 99	951	—	951	1613	30000
Ifil w. rsp 99	550	—	586	891	n.r.
Ima	9877	-27	8180	13598	10000
Ina spa	11745	+28	9847	13817	592000
Imm. Metanopoli	1011	+1	971	1241	18000
Impregilo ord	1466	-1	1230	1664	290000
Impregilo rsp	1148	—	898	1413	30000
Impregilo w. ord 99	479	-2	382	659	215000
Impregilo w. ord 97	478	-5	319	879	235000
Impregilo w. prv	478	-5	351	607	30000
Ina	2215	+1	2016	2404	14564000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca prv	22600	+600	21000	28000	250
Intermobiliare	2350	—	2350	2510	n.r.
Ipi	5035	—	5035	7800	n.r.
In-Stet warr 92/96	26023	+652	21959	35097	22750
Isefi	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	9885	-2	9551	13051	44000
Italcementi rsp	4147	+36	3857	5560	106500
Italcementi w. ord	103	-8	103	364	495000
Italcementi w. rsp	734	-17	419	1166	58000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5161	+28	4459	5860	536000
Italmobiliare	21969	-172	21145	28248	4250
Italmobiliare rsp	11445	-217	11205	15051	2500
Italmobiliare w. ord	493	-126	471	1180	12500
J Jolly Hotels ord	5600	+170	5250	5950	3000
Jolly Hotels rsp	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3793	-32	2765	4409	n.r.
La Doria	5850	—	4929	7484	1000
La Fondiaria Ass. Ord.	6326	+11	6293	8894	119500
La Fondiaria r.nc	3168	+20	3053	3748	4000
La Gaiana	3100	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	7972	+52	7850	10958	3500
Linificio ord	590	-1	436	678	16000
Linificio rsp	399	-30	379	663	18000
M Maffei	2250	-20	2200	2862	n.r.
Magona	4200	-25	4050	6828	2000
Magneti Marelli ord	2046	+41	1829	2567	157500
Magneti Marelli rsp	1396	-4	1396	1954	n.r.
Mand. Rolandi	620	—	322	620	n.r.
Marangoni	5640	—	5310	6770	n.r.
Marzotto	9300	+87	8800	11421	10000
Marzotto rsp	9500	—	8500	12000	n.r.
Marzotto rsp n.c.	6023	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7033	-14	6865	7662	1963500
Mediobanca	8392	-6	8003	11741	256000
Mediolanum	15482	-129	14684	16030	75500
Merloni	3150	+50	3109	3900	42500
Merloni rsp	1190	-18	1187	1643	n.r.
Milano ass. ord	4260	-16	4225	5732	15000
Milano ass. rsp	2250	-40	2250	2889	34000
Misel	1540	-2	1472	1568	50000
Misel warrant	32	+	14	161	335000
Mondadori	10428	+110	10239	14299	32000
Mondadori rsp	5250	-25	5250	6800	n.r.
Montedison ord	994	+3	796	1114	5353900
Montedison rsp cv.	1101	—	1004	1280	n.r.
Montedison rsp n.c.	805	+	682	983	1105000
Montedison w. 94/97	47	-	47	139	16046000
Montefibre	780	+3	777	1200	290000
Montefibre rsp.	661	+1	643	931	10000
Montefibre w. rsp. 97	18	+	17	30	1850000
N Nai	204	+1	161	259	20000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1115	—	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	774	+10	699	1280	5175000
Olivetti prv.	1050	+42	950	1590	15000
Olivetti rsp. nc	625	+2	612	915	50000
P Pagnossin	5040	[illegible]	5699	9352	74000
Parmalat Fin.	1966	+20	1356	2163	19485000
Parmalat w. ord. 99	969	+16	589	1133	50000
Parmalat w. ord. 00	858	+7	713	987	140000
Perlier	252	—	250	365	30000
Pininfarina ord	15226	-74	12749	17311	1000
Pininfarina rsp	13615	-1485	13310	16080	500
Pirelli SpA	2493	+34	1983	2670	1450000
Pirelli SpA r.nc	1572	+3	1514	2082	95000
Pirelli & C. ord	1775	-6	1775	2319	112500
Pirelli & C. rsp	1303	-8	1235	1622	22500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	363	+6	333	654	165000
Premuda ord	1378	—	1330	1478	12500
Premuda rsp	1300	—	1225	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp.	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r.	sosp.	—	80	153	n.r.
Ras ord	13896	-153	13896	18490	918000
Ras rsp	7128	-94	7128	9806	620750
Ras ord 97 warrant	4355	-59	4355	7092	253000
Ras rnc 97 warrant	1809	-44	1809	3364	91250
Ratti	3184	—	2950	3532	50000
Recordati ord	9960	+31	8709	10844	8000
Recordati Rsp. nc	5223	+20	4940	6037	11000
Reina ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Reina rsp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1735	-43	1674	1920	145000
Rinascente ord	9518	-76	9277	11061	10000
Rinascente prv	3193	-45	3193	4432	17000
Rinascente rsp	3880	-18	3850	4945	32000
Rinascente w. ord	844	+12	830	1337	20000
Rinascente w. rsp	200	-1	200	328	4000
Risan. Napoli rsp	9505	+89	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18000	—	15000	22250	n.r.
Riva Finanziaria	6233	+26	4489	6881	13000
Rodriquez	939	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5322	+12	5217	6499	14000
S Saes Getters o.	34150	+50	28062	43511	n.r.
Saes Getters priv.	21800	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters rsp	26094	-295	22204	33237	4500
Saffa ord	2705	+6	2653	4117	n.r.
Saffa rsp. port.	2875	-310	2875	4185	2500
Saffa rsp. nc	1345	-5	1330	1806	n.r.
Saffe ord	35171	+478	19084	39956	23000
Saffe rsp	24000	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	13162	-17	13162	18117	29500
Sai rsp	5030	-7	5022	7376	48500
Saiag ord	6850	+50	4580	7997	n.r.
Saiag rsp	2947	-3	2130	3491	2500
Saipem	6635	+86	3406	6635	512500
Saipem rsp	3450	[illegible]	[illegible]	3590	n.r.
San Paolo	9516	+145	[illegible]	10549	247500
Santavalera	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavalera rsp	sosp.	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5489	+79	5307	6897	27000
Sasib r.nc.	2750	-22	2750	4019	8000
Sasib w. ord 97	233	+31	201	478	17000
Sasib w. rsp 97	129	-15	129	294	2000
Savino del Bene	2279	-62	1989	4050	23000
Schiapparelli	130	—	132	233	n.r.
Schiapparelli w.	8	—	3	64	25000
Sci	150	-5	150	315	50000
Serfi	7521	-2	5400	8347	17000
Sasso	17700	—	14000	17700	n.r.
Simint ord	4935	-15	1700	6341	10000
Simint prv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9385	+58	8823	10851	77000
Sme	1902	-48	1573	2537	15000
Smi ord					
Smi rsp	698	+	546	722	n.r.
Smurfit Sisa	1500	—	1260	1759	n.r.
Snia Bpd ord	1381	+8	1133	2025	95000
Snia Bpd rsp	1357	-124	1230	1920	5000
Snia rsp nc	911	+1	814	1127	25000
Snia fibre	550	+8	500	761	25000
Sogefi	3166	-24	2891	3762	2500
Sopaf ord	1837	-4	1631	2010	40000
Sopaf rsp	1318	-5	1202	1494	22500
Sopaf w. ord 97	27	—	18	58	n.r.
Sopaf w. rsp	28	—	23	81	125000
Sondel	2756	+27	1934	3046	50000
Sorin Biomedica	5187	-30	3762	5670	25000
Standa ord	14800	—	13620	23500	n.r.
Standa rsp	3565	—	3474	5000	n.r.
Stayer	1462	-38	1412	2695	17000
Stefanel	1549	+5	1513	2300	35000
Stefanel w	369	+17	304	674	2500
Stet ord	4723	+53	4295	5704	3190000
Stet rsp.	3542	-2	3095	4455	1657500
T Tecnost	2568	+27	2434	2825	50000
Teknecomp	948	-1	948	1204	150000
Teknecomp r.n.c.	780	+	750	956	110000
Teleco Cavi	4200	-5	4200	6000	1000
Teleco Cavi r.n.c.	3200	—	3041	3837	1000
Telecom ord	2932	+16	2364	3384	5977500
Telecom rsp.	2380	+21	1954	2793	940000
Telecom It. Mob. ord	3172	+10	2610	3682	3750000
Telecom It. Mob. r.	1867	+19	1514	2191	1292500
Terme Acqui n.c.	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Tecnomasio	1300	—	1300	[illegible]	n.r.
Toro ass. ord	16783	-234	16783	23396	8000
Toro ass. prv.	7415	-72	7415	10474	27500
Toro ass. rsp.	7372	-181	7338	10220	15000
Trenno	3050	+35	2805	3178	n.r.
U Unicem	10876	+29	9658	12117	102000
Unicem rsp	4514	+14	4009	5465	10000
Unipol ord	5161	-59	4750	6995	[illegible]
Unipol prv	3154	-47	3080	4475	48000
V Vianini Industria	847	+32	682	950	405000
Vianini Lavori	2781	+1	2267	3535	2400000
Vittoria Ass	6000	—	5789	7542	2000
Volkswagen	525000	—	503000	605000	n.r.
W Westinghouse	3040	—	2400	3395	n.r.
Z Zignago	8000	—	7067	9903	1000
Zucchi	6900	—	6900	8000	2000
Zucchi rsp n.c	2950	—	2900	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

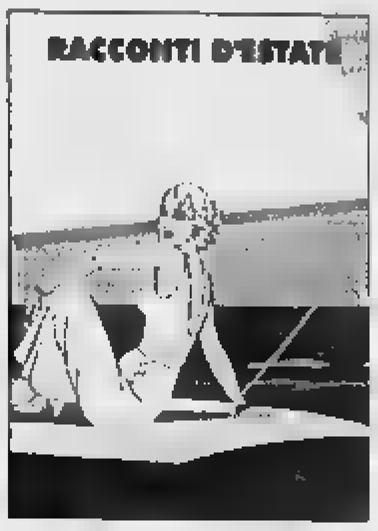
ITALIANI

Fondo	19-08	16-08
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Adriatic Americ.	20766	20759
Adriatic Europe	19823	19806
Adriatic Far East	13242	13216
Adriatic global	[illegible]	16790
Adriatic Multi Fund	17047	17012
Agrifutura	21657	21710
Alleanza Obblig.	10288	10295
Alto Obblig.	[illegible]	[illegible]
Alto Bilanciato	10053	10050
Alto Azionario	10390	[illegible]
America 2000	15353	[illegible]
Amerigo Vespucci	[illegible]	10404
Arca Az. America	20735	20663
Arca Az. America $	13.66	13.62
Arca BB Br. Term.	11754	11751
Arca Az. Europa	13069	13012
Arca Az. Est. Ecu	6.81	6.79
Arca Az. Far East	11210	11170
Arca Az. F. E. Yen	796.94	793.96
Arca Az. Italia	17503	[illegible]
Arca BB	33556	33404
Arca Bond	14822	14792
Arca B. Doll. (Lire)	10412	10394
Arca Bond Dollari	6.86	6.85
Arca Bond Ecu (Lire)	10098	10070
Arca Bond Ecu	5.41	5.41
Arca Bond Yen (Lire)	10093	10068
Arca Bond Yen	717.50	717.00
Arca MM	18025	18019
Arca RR	12954	12954
Arca Te	16249	16180
Arca Venture	17911	17922
Aristoteles	18628	18602
[illegible]	15801	15771
[illegible]	26512	26605
Aureo Bond	11480	11408
Aureo Gestiob	12311	12293
Aureo Global	13734	13738
Aureo Multiob	10206	10242
Aureo Prev	17927	18024
Aureo Rev.	22751	22763
Azimut	20480	20507
Azimut America	12179	12180
Azimut Borse Int.	13195	13189
Azimut Europa	11232	11237
Azimut Fixed Rate	11276	11269
Azimut Floating Rate	10710	10729
Azimut garanzia	17257	17252
Azimut Glo. Val.	9748	9721
Azimut glob. cresc.	14416	14504
Azimut glob. red.	16562	16566
Azimut Pacifico	10830	10791
Azimut Reddito Int.	11263	11242
Azimut Solidarietà	10574	10581
Azimut Trend	15292	15309
Azimut Trend Ecu	9521	9567
Azimut Trend Italia	10862	10942
Azimut Trend Value	10206	10185
Azimut Trend Tassi	10508	10519
Azzurro	26986	27059
B.N. Capitalfondo	10148	10226
B.N. Cash Fondo	16463	16458
B.N. Mondialfondo	15610	15689
B.N. Multifondo	11381	11413
B.N. Rendifondo	12067	12070
B.N. Securfondo	17858	17883
B.N. Sofibond	10092	10078
BPB Rembrandt	10158	10117
BPB Rubens	11313	11250
BPB Tiepolo	11062	11080
BPB Tiziano	12446	12508
Capitalcredit	19045	19082
Capitalit	22607	22641
Capitalged	22709	22735
Capitalged az	14664	14762
Capitalged Internaz.	12794	12776
Capitalged Monetario	13966	13983
Capitalged rend	13947	13951
Capitalrex	15776	15879
Carifondo Ala	13893	13880
Carifondo Ariete	17302	17311
Carifondo Atlante	18288	18270
Carifondo Bond	12376	12354
Carifondo Doll. Obbl.	10045	10027
Carif. Dol. Obbl. ($)	6.62	6.61
Carif. Magna Grecia	12424	12422
Carif. Marchi Obbl.	9758	9719
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9.57	9.56
Carifondo Carige az	14745	14744
Carifondo Delta	20643	20767
Carifondo Libra	30853	30987
Carifondo Liguria az.	12598	12589
Carifondo Lire pu	[illegible]	15605
Carifondo P.E	9273	9201
Carimonte Az. It.	11702	11786
Carimonte Mon.	11457	11452
Carige Blue Chips	11707	11692
Carige Strong Curr	10438	10403
Centrale America	15880	15953
Centr. America ($)	10.46	10.45
Centrale Bond A. ($)	10.42	10.42
Centr. Bond G. (DM)	10.57	10.57
Centrale Capital	28047	28090
Centrale Cash	11741	11739
Centr. Conto Corr.	13782	13686
Centr. Em. Asia ($)	7.83	7.80
Centr. Em. Asia	11881	11838
Centr. Giappone	11151	11165
Centr. Giappone (Yen)	792.76	790.59
Centr. Europa	21575	21527
Centr. Europa (Ecu)	11.24	11.23
Centrale Global	20463	20449
Centr. G7 Blue Ch.	13781	13761
Centrale Italia	11665	11649
Centrale Money	17881	17867
Centrale Reddito	25211	25243
Centr. Cash M. (DM)	[illegible]	10.50
Centrale Cash D. ($)	10.63	10.63
Centr. Tasso Fisso	10072	10027
Cisalpino Azionario	12759	12850
Cisalpino Bilan.	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Cash	12129	12117
Cisalpino Cedola	10114	10115
Cisalpino Indice	9530	9538
Cisalpino redd.	16715	16710
Clam Azioni Italiane	8521	8656
Clam Azioni Estere	10861	10874
Clam Liquidità	11341	11336
Clam Obbl. Estere	11108	11179
Clam Obbl. Italiane	11289	11269
Columbus Int. Bond	10132	10116
Columbus Int. Bond $	6.67	6.67
Comit Domani	9047	9047
Comit Azione	10781	10731
Comit Plus	10610	10610
Comit Reddito	10672	10672
Comm. Equity Fund	9832	9753
Coopend	[illegible]	12881
Cr Trieste Obblig.	10166	10164
Credis Globale	9716	9706
Credis Monetario Lire	[illegible]	10631
Credis Obbl. Int.	10167	10088
Credis Trend	[illegible]	[illegible]
Cristoforo Colombo	20980	21026
Ducato Az. Int.	38098	38047
Ducato Az. Italia	10006	10088
Ducato Monetario	11578	11579
Ducato Red. Int.	10974	10968
Ducato Red. Italia	31071	31010
Emerg. Market E. F.	9812	9857
Epta Azioni Italia	10580	10639
Epta Bond	25861	25886
Epta Capital	15792	15654
Epta Impresa	10028	10023
Epta Money	19273	19262
Eptainternational	18076	18048
Epta 92	15621	15608
Euganeo	10024	10018
Euro CapFund	21418	21349
Euromob. Bond Fund	15352	15330
Euromob. Monetario	15070	15078
Euromob. Reddito	17584	17612
Euromob. Risk F.	21249	21312
Euromob. Strat. F.	18231	18255
Euromoney	12842	12842
Europa 2000	18565	18627
Ferdinando Magellano	10982	10946
Fideuram azione	16591	16537
Fideuram moneta	20435	20429
Fideuram Performan.	11067	11039
Fideuram Security	15507	15504
Finanza Romagest	10593	10560
Fondattivo	12592	12629
Fondersel	47049	47059
Fondersel America	13742	13713
Fondersel Cash	12113	12115
Fondersel Dollaro	9993	9980
Fondersel Europa	13178	13177
Fondersel ind	9195	9194
Fondersel Int.	16541	16515
Fondersel Italia	10388	10407
Fondersel Marco	9893	9864
Fondersel Oriente	12225	12178
Fondersel red	16901	16935
Fondersel serv	11130	11127
Fondicri Alto Potenz.	13336	13274
Fondicri Int.	22532	22421
Fondicri I	11786	11799
Fondicri bilanciato	14834	14852
Fondicri monetar.	19315	19308
Fondicri Pr. B	14477	14409
Fondicri P. B. (Ecu)	7.54	7.53
Fondicri S.I	16962	16965
Fondimpiego	25591	25586
Fondinvest 1	13053	13063
Fondinvest 2	24551	24625
Fondinvest 3	15859	15851
Fondinvest Europa	17145	17136
Fondinvest Paesi E.	12898	12896
Fondinvest Servizi	19674	19661
Fondo Centrale	24826	24796
Fondo Genovese	10401	10404
Fondo Roma C. M.	10712	10708
Fondo Trading	9400	9440
Fondoforte	14930	14931
Galileo	12977	12995
Galileo Intern.	15326	15277
Genercomit	30571	30584
Genercomit Az. It.	10047	10083
Genercomit Br. Ter.	10057	10054
Genercomit cap	12759	12842
Genercomit cor.	21752	21745
Genercomit int	21839	21810
Genercomit nor	24841	24816
Genercomit mon	17471	17474
Genercomit r	11589	11508
Genercomit Eur	10757	10741
Genercomit Eur (Ecu)	5.60	5.60
Genercomit Am.	9689	9677
Genercomit Am. ($)	6.38	6.38
Genercomit Pacifico	9686	9674
Genercomit Europa	9993	9965
Genercomit O. Est	10023	10007
Geode	15832	15786
Geode Riserva Post.	9391	9384
Geode Paesi Emerg.	10409	10430
Gepocapital	15359	15317
Gepobond	10580	10670
Gepoinvest	16708	16767
Gepored	11093	11073
Gepoworld	14328	14295
Gestiel Europa	10327	10326
Gestiel Internaz.	15863	15854
Gestiel Italia	11079	11080
Gestiel Pacifico	9608	9575
Gestiel Monetario	15899	15893
Gestiel Previdenza	11552	11529
Gestiel Pianeta	9759	9756
Gestiel Risparmio	10287	10294
Gesticredit America	10525	10504
Gesticredit az	19316	19257
Gesticredit Bond	13154	13235
Gesticredit Cash M.	11294	11294
Gesticredit euroaz	14396	14378
Gesticredit Far East	9671	9635
Gesticredit fin	19130	19126
Gesticredit Global	14852	14851
Gesticredit mon	14556	14559
Gesticredit Previd.	17762	17745
Gesticredit Pm	11141	11162
Gestielle A	16214	16266
Gestielle B	16274	16210
Gestielle I	13287	13297
Gestielle M	13069	13063
Gestielle America	10558	10525
Gestielle B	13096	13585
Gestielle Emerg. Mark.	10150	10161
Gestielle Europa	11231	11223
Gestielle Far East	10032	10033
Gestielle Liquidità	17464	17466
Gestif. Az. Internaz.	14748	14696
Gestif. Az. Italia	10827	10810
Gestif. Obb. Int.	10864	10804
Gestifondi Monetario	13565	13573
Gestiras	37501	37465
Gestiras Coupon	12392	12389
Gestivita	10872	10865
Gestnord Ambiente	10634	10657
Gestnord America $	13.30	13.29
Gestnord Am. (Lire)	20190	20158
Gestnord Banking	11447	11441
Gestnord Europa	11864	11891
Gestnord E. (DM)	11.67	11.69
[illegible] yen	1009.53	1005.91
Gestnord F. E. (Lire)	[illegible]	14148
Gestnord Paesi Em.	10620	10622
Gestnord P.za Affari	9410	9450
Giallo	12026	12067
Ginevra Monetario	10744	10741
Gioconda Obblig.	11274	11272
Green Equity Fund	12080	12085
Grifocapital	18007	19006
Grifocash	11132	11134
Grifoglobal	9710	9761
Griforend	14056	14070
High Tech Equity Fund	11802	11865
Imibond	[illegible]	[illegible]
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imi East	[illegible]	[illegible]
Imi Europe	10096	[illegible]
[illegible]	23805	23607
Imi Italy	15827	15944
Imindustria	14252	14254
Imirend	[illegible]	16413
Imi West	19717	19689
ING Sel. America	19530	19488
ING Sviluppo Asia	[illegible]	[illegible]
ING Sel. Azionario	16023	16126
[illegible]	19133	19115
ING Sv. Em. Markets	13269	13252
ING Sviluppo E. M. E.	9189	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.01	5.01
ING Sel. Europa	[illegible]	19197
ING Sel. Ind. Globale	16026	16001
ING Sel. Iniziativa	16069	16089
ING Sviluppo Mon.	11934	11925
ING Sviluppo Ol.	14380	14270
ING Sel. Portfolio	23940	24032
ING Sel. Reddito	22879	22856
Industria Romagest	12946	12966
Interbanc. az	22150	22314
Interbanc. rr.	29781	29793
Intermob. Fondo	16718	16745
Intermoney	12907	12897
Intern. Bond Manag.	9840	9832
Intern. Stock Manag.	10892	10844
Investire azi.	22387	22369
Investire az.	15054	15146
Investire bil.	16006	16087
Investire Bond	11240	11236
Investire cort	16139	16154
Investire glo	14516	14485
Investire int.	14256	14229
Investire Monetario	13935	13837
Investire obb	27725	27769
Investire pac.	15367	15316
Italy Bond Manag.	10896	10891
Italy Stock Manag.	9460	9587
Italmoney	15558	15565
Lagest az. Italia	21633	21944
Lagest az. intern.	16449	16426
Lagest mon. Italia	11309	11306
Lagest obb. Italia	23527	23621
Lagest obb. intern.	14761	14751
Liradoro	11161	11180
Lombardo	18932	19010
Managest	11632	11674
Mediceo America	10357	10354
Mediceo Asia	9070	9071
Mediceo Giappone	9741	9706
Mediceo Mediterr.	11774	11757
Mediceo Monetario	11666	11650
Mediceo Mon. Amer.	9873	9863
Mediceo America Lit	9311	9299
Mediceo Indice It.	7476	7538
Mediceo Nord Europa	10033	10025
Mediceo Reddito	12563	12564
Mediceo Monet. Eu	11487	11469
Mida Azionario	11537	11621
Mida int	12691	12741
Mida Monetario	16719	16723
Mida obb	20751	20786
Money-Time	16527	16526
Monetario romagest	17831	17830
Multiras	28237	28306
Nagracapital	20424	20191
Nagrarend	13653	13679
Nordcapital	16525	16570
Nordfondo	20990	20988
Nordfondo Cash	12102	12097
Nordfondo Area $	11.42	11.42
Nordf. Area D. (Lire)	17333	17314
Nordfondo Area DM	11.19	11.20
Nordf. Area M. (Lire)	11411	11386
Nordmix	18238	18159
North Europe Bond	10929	10898
North America Bond	10719	10718
Oasi Az. Intern.	11135	11096
Oasi Az. Italia	9440	9459
Oasi Bond Risk.	11745	11733
Oasi Bip Risk	12688	12731
Oasi Cr. Risparmio	11379	11371
[illegible]	9833	9837
Oasi Famiglia	11086	11097
Oasi Francoforte	12213	12178
Oasi Gest. Liquid.	11474	11469
Oasi High Risk	11973	11909
Oasi Italian Eq. Risk	11114	11162
Oasi Yen (Lire)	9903	9884
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9077	9056
Oasi Marchi (Lire)	9519	9494
Oasi Mon. Italia	12534	12560
Oasi New York	12443	12430
Oasi Obbl. Globale	17314	17321
Oasi Obbl. Intern.	15287	15278
Oasi Obbl. Italia	16584	16613
Oasi Parigi	[illegible]	11636
Oasi Previdenza Int.	10997	[illegible]
Oasi Tesoreria Impr.	[illegible]	11092
Oasi Tokyo	11136	11072
Orchidea Romagest	11146	11136
Olimpia Azionario	10621	[illegible]
Olimpia Bond	10002	[illegible]
Olimpia Monetario	10906	10931
Olimpia Obbligaz.	11063	11082
Olimpia Stock	12459	12435
Oriente Romagest	10226	10143
Oriente 2000	20276	20339
Padano Bond	11919	11884
Padano Index Italia	9382	9460
Padano Obbligaz.	12196	12210
Performance Azion.	15227	15198
Performance Italia	9810	9806
Performance Lire	12140	12147
Performance Obbl.	12219	12204
Performance Monet.	13707	13743
Persona Monetario	10024	10019
Personal Bond	9869	9856
Personal Lira	14005	14003
PersonalDollaro $	11.35	11.36
PersonalMarco DM	10.86	10.86
Personal az	17602	17637
PersonalFondo mon.	19221	19215
Phenixfund	17503	17509
Phenixfund 2	20605	20625
Phenixfund Top	12005	12027
Pitagora	15390	15395
Pitagora Int	11343	11326
Prime M. Am	21930	21879
Prime M. Eur	22653	22694
Prime M. Pac	18651	18646
Primebond	18543	18535
Primecapital	42389	42578
Primecash	17001	17016
Primeclub az. It.	13995	14091
Primeclub obbl. It.	22212	22228
Primeclub az. Int.	10303	10396
Primeclub obbl. Int.	9990	9977
Prime Emerging M.	14046	14054
Primeglobal	18694	18670
Primeitaly	14185	14229
Primemonetario	21620	21618
Prime Reddito Italia	11307	11366
Primerend	26524	26663
PrimeSpecial	14695	14652
Professionale	57136	57270
Profess. Gest. Italia	17424	[illegible]
Profess. Gest. Int.	18961	[illegible]
Profess. Mon. Italia	11388	11361
Profess. Redd. Italia	[illegible]	18466
Profess. Redd. Int.	9973	[illegible]
Profess. Risp.	18818	18821
Prudential Azion.	[illegible]	11426
Prudential Mixed	9946	9977
[illegible]	10088	10071
[illegible]	17854	17887
Prudential Sm. Cap	[illegible]	16021
Putnam Europe Eq.	9849	9838
Putnam E. Eq. (Ecu)	[illegible]	5.13
Putnam Global Eq.	16207	16273
Putnam G. Eq. ($)	6.78	6.77
[illegible]	11072	11056
Putnam G. B. ($)	7.29	7.29
Putnam Pacific Eq.	9467	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	[illegible]	6.25
[illegible]	9273	9280
Putnam USA Eq. ($)	6	6
Putnam U.S.A. Opp.	8825	8779
Putnam USA Opp. ($)	5.86	5.92
Quadrifoglio az	14459	14546
Quadrifoglio bil.	19917	19977
Quadrifoglio c. bond	19140	19168
Quadrifoglio int.	19719	19728
Quadrifoglio obbl.	19250	19272
Rendicredit	12381	[illegible]
Rendifit	12780	12767
Rendiras	21284	21274
Resp. Italia az.	15606	15673
Resp. Italia BI	25154	25185
Resp. Italia cor	18312	18306
Resp. Italia inv	18817	18683
Resp. It. Monetario	18046	18040
Resp. Italia red	25089	25099
RoloAmerica	12957	12933
RoloBonds	11825	11817
RoloEuropa	11549	11533
RoloItaly	10073	10049
Rologest	22647	22689
RoloInternational	15436	15439
Rolorex	14106	14158
Rolomoney	14776	14790
RoloOriente	11911	11936
Sanpaolo Azioni	16546	16586
Sanpaolo Brev. Ter.	18867	[illegible]
Sanpaolo Cash	12913	12917
Sanpaolo F. Adriat.	14508	14630
Sanpaolo F. Androm.	27720	27236
Sanpaolo F. Antares	15875	15880
Sanpaolo F. Ariete	18344	18496
Sanpaolo F. Vega	11677	11686
Sanpaolo Liq. Impr.	10066	10048
Sanpaolo H. Ambient.	21197	21179
Sanpaolo H. America	11179	11174
Sanpaolo H. Bonds	10014	10005
Sanpaolo H. Ec. Em.	10408	10461
Sanpaolo H. Europe	18015	18029
Sanpaolo H. Finance	24230	24234
Sanpaolo H. Industr.	16148	16129
Sanpaolo H. Intern.	16686	16673
Sanpaolo H. Pacific	9775	9761
Salvadanaio az	14874	14894
Salvadanaio bil.	19800	20020
Salvadanaio obb	20965	20995
Scudo	10274	10286
Select America	14364	14345
Select Bund	10255	10238
Select Europa	18053	[illegible]
Select Germania	10223	10165
Select Italia	9865	9866
Select Pacifico	10625	10576
Select Riserva Lire	12502	12499
Sforzesco	13311	13315
Sicilcassa mon	11583	11580
Silver Time	10379	10378
Sogesfit Bl. Chips	16887	16867
Sogesfit Bond	11856	11842
Sogesfit contov.	16535	16534
Sogesfit domani	21430	21063
Sogesfit Finanza	13207	13079
Sogesfit Liquidità	11211	11208
Symphonia Azionario	10709	10725
Symphonia Obblig.	11440	11448
Talete	8632	8639
Vasco De Gama	18448	18448
Venetoblue	12703	12734
Venetocapital	14305	14312
Venetofuture	14162	14157
Venetocash	17126	17120
Venetorend	20322	20324
Venture time	14263	14271
Verde	12138	12152
Visconteo	29496	29576
Zecchino	8644	8698
Zeta Azionario	9957	9957
Zeta Monetario	14123	14123
Zetabond	19828	19810
Zeta Monetaria	11190	11193
Zetastock	14802	14877
Zetaswiss	25286	25401
Fondo Ita. val. ait	47372.25	47378.81
Fondo Ita. val. est	N.P.	1641.44
Sai Quota	23887.68	23879.43

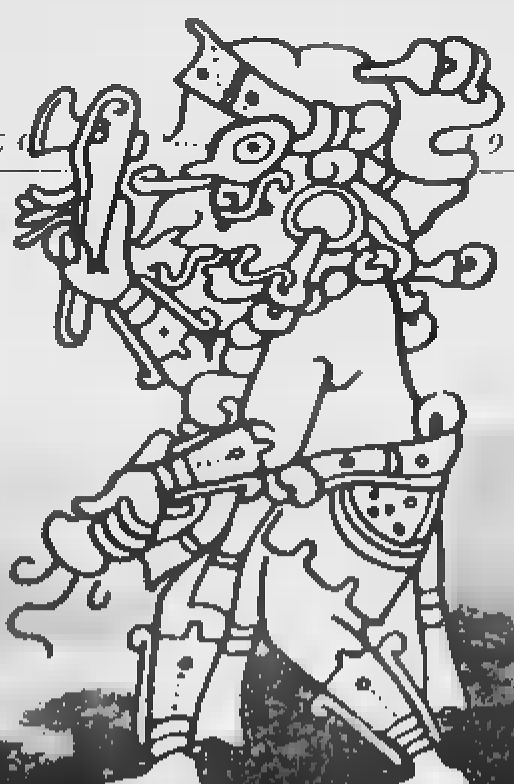
ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	19-08	16-08
Capital Italia	72769	73769
Fonditalia Capital	141273	141131
Fonditalia Bond Lira	11624	11638
Fondit. Deutsche Mark	9064	9037
Fonditalia Dollar	9813	9805
Fondit. Em. Mark. Asia	9430	9433
Fondit. Eq. Britain	10276	10283
Fondit. Equity Europe	10282	10293
Fondit. Equity Italy	9676	9798
Fondit. Equity Japan	9095	9098
Fondit. Equity Usa	11467	11452
Fonditalia Lira	10829	10817
Fonditalia Yen	7824	7824
Fonditalia R. R. Lira	10018	10015
Interfund	75211	76152
Int. Sec. Fund	72540	72739
Italfortune cat. a	74666	[illegible]
Italfortune cat. b	20485	20495
Italfortune cat. c	18979	18979
Italfortune cat. d	22174	22174
Italfortune cat. e	11190	11190
Italfortune cat. f	10092	10092
Eurom. Fund E	28.39	28.41
Romavest F. Bonds	221446	221962
Romavest Short T.	340859	340354
Romavest Universal	53092	52992
Rom. DM Bond Portf.	274844	272964
Rom. DM Short T.	329815	325737
Rom. German Index	571352	567329
Rom. French Index	572236	570663
Rom. French Bonds	164790	164429
Rom. French Sh. Term	329895	329252
Rom. British Index	11874	11880
Rom. British Bonds	24240	24279
Rom. British Sh. Term	47401	47454
Rom. N. Am. Index	18613	18679
Rom. N. Am. Bonds	30424	30384
Rom. N. Am. S. Term	77001	76996
Rom. Japan Index	1338	1337
Rom. Japanese B.	2940	2940
Rom. Jap. Sh. Term	7180	7161
Rom. It. Eq. Index	11371	11466
Rom. It. Sh. Term	[illegible]	52571
Rom. Ecu B. (Ecu)	94.18	[illegible]
Euromar Fund B	[illegible]	35.32
S.Paolo Obbligaz. Ecu	171.83	171.83
S.Paolo Mixte Ecu	166.03	166.03
S.Paolo Actions Ecu	[illegible]	166.36
S.Paolo Actions FF	702.07	[illegible]
S.Paolo Obl. Fr. FF	[illegible]	1077.54
S.Paolo Obl. Italia F$	11515	11515
S.Paolo Act. All. DM	113.43	[illegible]
S.Paolo Obl. I. Lit	[illegible]	136027
S.Paolo Act. I. Lit	142504	142504
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1409.87	[illegible]
Sailor's Equity Ecu	1344.58	1344.58
Sailor's It. Eq. Lit.	9341	9341
Sailor's L. F. I. Lit.	10275	10275
Sailor's B. P. Lit.	[illegible]	[illegible]
Sailor's Sh. T. Lit.	10226	10226
Sailor's C.&C. It. £	[illegible]	1072.16
Globersel Bond	151.52	151.22
Globersel Equity	128.86	128.65
[illegible]	132.34	131.65
Inter. Secur. Bond Ecu	1002.72	1002.72
Euromar F. DM (DM)	100.18	[illegible]
Euromar Fund D ($)	101.41	101.41

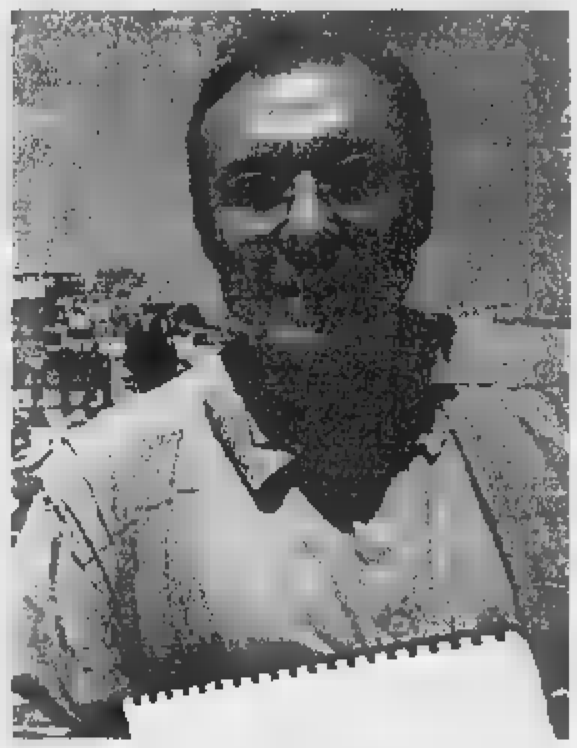
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



I CERCATORI. Dall'Algeria ai Sassi di Matera: avventure di uno studioso



LAUREANO
L'acqua perduta e il segreto dei Maya



Nell'immagine grande, la piramide Maya di Palenque nel Chiapas; accanto, Chac dio Maya dell'acqua; qui sopra, l'architetto Pietro Laureano, a sinistra, i Sassi di Matera

«Si può abitare il deserto sfruttando i sistemi idraulici che nutrivano le oasi»

«Petra era fondata su un equilibrio ecologico stravolto dalla nostra civiltà»

MATERA
DAL NOSTRO INVIATO

All'alba, l'uomo ebbe una visione tenace. Era sceso, attraverso le roc[redacted] del deserto, in un labirinto di umidi ipogei. Nell'ultima caverna, profonda come una piramide rovesciata, risuonava una pozza, che fra due stalattiti nutriva un fiore di pietra. Pietro Laureano, architetto, archeologo, gran lettore di Borges, potrebbe aver fatto questo sogno dormendo nel deserto di Marib, la città della regina di Saba, [redacted] nella selva Lacandona dello Yucatan, [redacted] ad Axum, in Etiopia, la sera che vide l'Arca dell'Alleanza. O nella [redacted] casa di Matera, scavata nella roc[redacted] delle Murge e dissetata da una rete di cisterne millenarie, complicata come un sistema di alambicchi. Le storie che un uomo racconta possono [redacted] tante, [redacted] in fondo somigliano sempre alla stessa. Qualunque destino, scrive Borges, per lungo e complicato che sia consta [redacted] realtà d'un solo momento. Quello di Laureano, cercatore e «rabdomante» dell'Unesco, è giun[redacted] scoprendo un luogo-simbolo dei Maya, che gli ha permesso, dopo [redacted] di studio delle più antiche civiltà, di abbozzare una nuova ipotesi sul popolo precolombiano.

[redacted] sua storia comincia nel 1978, sulla costa algerina, dove con una équipe di Firenze deve realizzare una nuova città. Dopo otto mesi di lavori fa un rapporto nel quale dice che il progetto non serve a niente, è solo una speculazione. Si dimette e torna in Italia. «Il governo algerino, che aveva apprezzato la decisione - spiega - mi chiese di realizzare il piano regolatore [redacted] città oasi. Rimasi due [redacted] a Bechàr, ai confini del Marocco».

Laureano confronta le pagine degli storici con quello che vede e capisce che qualcosa non funziona. Il governo algerino vuole radere al suolo [redacted] oasi e costruire città di cemento. E' convinto, il governo, che [redacted] siano insediamenti fugaci, costruiti [redacted] poi abbandonati dai nomadi. «Invece gli autori arabi parlano del deserto "che si può attraversare all'ombra delle palme": trovai i *foggara*, sistemi idraulici antichissimi che alimentano le oasi, cercai di far capire che quello era il modo giusto per abitare il deserto. Volevo impedire che si ripetesse l'errore compiuto [redacted] Matera negli Anni 50, con la gente costretta [redacted] lasciare i Sassi, considerati simbolo di miseria, per andare nelle case di cemento, in cui sarebbe stata peggio. Certo, a Matera c'erano grossi problemi, le acque non [redacted] più irreggimentate perché il sistema dei canali era interrotto da secoli. La «civiltà» industriale non sapeva che farsene di una città [redacted] terrazze, giardini, cisterne, ancora nel medioevo geniale modello di adattamento termico e igienico-sanitario. Sotto la piazza maggiore di Matera è stata trovata una cisterna lunga [redacted] metri e larga 15, ancora piena di acqua limpida».

La casa-labirinto [redacted] Laureano, che gli artigiani locali stanno restaurando con tecniche tradizionali, è il simbolo dei Sassi che rinasco[redacted]. Grazie a lui, anima della cooperativa «Ipogea», i Sassi sono diven[redacted] patrimonio dell'Unesco, che finanzia anche un centro studi. L'abitazione sarà un modello di bioarchitettura, come le antiche civiltà mediterranee. Avrà fax, modem e Internet, ma anche pareti perfettamente coibentate [redacted] la pozzolana, una grotta sauna rivestita di «cocciopesto» e l'«onfalos», ombelico della casa illuminato da un raggio di sole al tramonto. Altro che Lloyd Wright: l'acqua non arriverà dall'acquedotto, ma dalla pioggia, come un tempo. «L'Usl protesterà - dice Laureano - ma scommettiamo che la mia acqua sarà più pura?».

Dopo che l'Unesco ha accettato la sua proposta di restaurare le [redacted] algerine, Laureano si sposta a Petra, in Giordania. «Anche Petra [redacted] una città d'acque, per migliaia di anni centro [illegible]vaniero ricchissimo, scavato n[illegible] roccia. Un'opera immane, improvvisamente abbandonata. Allo stesso modo furono abbandonati gli insediamenti nel deserto arabico, a Nord dello Yemen, e [redacted] città-giardino di Marib, leggendaria capitale dei Sabei». A Petra, invece di puntellare i monumenti, Laureano ricostruirà il sistema ecologico, [redacted] per farne una città-museo, ma per riportarla all'antica armonia. Con l'acqua, che qualche anno fa ha affogato alcuni turisti inglesi, si possono ben far nascere i fiori dalla pietra.

Nel '95 Laureano è in Messico, nello Yucatan. Mesi nella selva Lacandona, quella del subcomandante Marcos, a dorso di mulo nei villaggi del Chiapas. [redacted] chiede perché i Maya abbiano dedicato tanto tempo e ricchezza per costruire grandi città nella foresta, abbandonate senza traccia di incendi, guerre, epidemie. Come se la gente avesse improvvisamente deciso di partire. «La foresta pluviale dello Yucatan - spiega - sembra un luogo fertile, ma è retta da un equilibrio precario: il suolo è fatto di roccia calcarea, di tufo, come la roccia di Matera. Un grande tavolato carsico con humus sottilissimo. Le piogge sono violente, l'acqua sparisce presto in un sistema sotterraneo di imbuti. I Maya avevano gravi problemi di siccità, anche in un ambiente tropicale umido. L'unica possibilità di sopravvivenza era legata alla raccolta delle piogge in serbatoi».

Le grandi città, da Uxmal a Chicén Itzá (che vuol dire «le ci[redacted] dei signori dell'acqua»), sono organizzate attorno ai serbatoi. Dapprima vennero sfruttati i «chenotes», voragini naturali, poi furono scavati grandi cisterne dette «chultùn». E il materiale di scavo veniva usato per fare le piramidi. «La raccolta delle acque - sottolinea Laureano - andava di pari passo con il disboscamento e la creazione di argini, ovvero strade: contrariamente a quanto si pensa, [redacted] servono solo come collegamento ma prima [redacted] tutto rappresentano un terrapieno per contenere l'acqua, che a scrosci violenti [redacted] non più protetta dalla vegetazione può disgregare il sottile strato di humus e trasformare la foresta tropicale [redacted] deserto. Come in Amazzonia: e alla fine anche l'acqua evapora. Niente acqua, niente humus: così il sole smantella [redacted] terreno».

Laureano è sicuro: «Ho controllato tutti i sistemi, tutti i canali nella giungla. Il dio dell'acqua Chac non a caso è rappresentato [redacted] grandi maschere sulle gronde delle piramidi: ha gli occhi a "T", il segno delle lacrime, ma quando pioveva l'acqua usciva davvero dalla gola e dagli occhi del dio». Laureano [redacted] insieme quello che le singole discipline studiano separatamente. E conclude: anche [redacted] città maya sono [redacted] grandioso monumento all'acqua. «Le oasi non sono solo in mezzo alla sabbia. Matera è un' "oasi di pietra" (è anche il titolo del suo libro che ha vinto il premio Hanbury, pubblicato da Bollati Boringhieri, ndr). Nel Mar Rosso ci sono oasi di mare. Le piramidi maya [redacted] isole nel mare verde: lì la sabbia che avanza e la vegetazione. I grandi templi sono ziggurat, osservatori da cui i signori assegnavano [redacted] particelle di foresta da sfruttare. Con l'aiuto di calendari scrupolosissimi si rispettavano i tempi di semina e raccolta. Ma la piramide era un grande raccoglitore d'acqua: ogni falda, ogni tetto la convoglia nei serbatoi. Le impressionanti piazze monumentali dell'architettura precolombiana, sottostanti alle piramidi, in realtà sono [redacted] bacini di raccolta».

I Maya, conclude Laureano, sono stati ricacciati nella foresta dallo stesso «choc culturale, ecologico», che ha trasformato Marib e Petra in lande desolate e che ha deportato gli abitanti dell'antica Matera. «Se tra mille anni i Sassi fossero riscoperti [redacted] vedrebbe una città di 20 mila abitanti improvvisamente abbandonata, senza guerre, terremoti, malattie». La prepotenza delle grandi civiltà idrauliche minaccia [redacted] culture millenarie, basate sulla sapiente raccolta delle acque piovane. Propone la complessità insensata delle metropoli, scorciatoie devastanti: acqua subito, ma con pozzi che prosciugano le falde più profonde.

Invece Laureano sogna un mondo alla rovescia: [redacted] la piramide, costoso simbolo dell'assolutismo, ma il suo opposto, la grotta che l'ha generata [illegible] dove l'incontro del [illegible] l'acqua genera la vita. [illegible] circondata dal cosmo [illegible] sterile, sarà salvata non da opere ciclopiche (dighe, strade, acquedotti) che arricchiscono soprattutto le grandi imprese, ma dal controllo delle energie sottili della natura. «Sono i meccanismi dello scambio ineguale che impoveriscono i Paesi [redacted] di risorse primarie naturali e ci fanno considerare sottosviluppati luoghi a cui sottraiamo [illegible] e beni a prezzi irrisori. Ci chiediamo [illegible] se i Tuareg sopravviveranno, ma il discorso va [redacted] [illegible] quando le nostre aree temperate riusciranno a sopravvivere. Regioni come [redacted] Mesopotamia, il Libano e gran parte dell'Anatolia, dove sono nate le più antiche civiltà, in 1500 anni (tempo brevissimo in termini geologici) sono passate dalle foreste e dai giardini coltivati alla desolazione di oggi. Corriamo lo stesso pericolo».

«Nelle sabbie del deserto - scriveva lo storico medievale arabo Hasan ibn Ahmad al Hamdani - è sepolta [redacted] piramide rovesciata, che racchiude [redacted] verità sulla specie umana». La piramide rovesciata è il filo di Arianna che conduce fuori dal labirinto: su una moneta di Cnosso la dimora del Minotauro è penetrata da una linea verticale diritta come un raggio di sole.

Laureano ha trovato il simbolo di questa moneta [illegible] anche nella giungla dello Yucatan. «Un contadino maya mi ha accompagnato alla grotta preistorica del Loltun. Davanti all'ingresso c'era una stele fallica alta due metri. L'interno era coperto di graffiti rupestri e al fondo, sotto due stalattiti saldate alle rispettive stalagmiti [illegible] di un tempio, c'era la pozza [illegible] dove si formava l'acqua. Sulle pareti [redacted] fiori di pietra a forma di spirale, il simbolo di un labirinto.

«Poi la guida ha battuto sulle due stalattiti. Una ha fatto un suono lungo "lulll", l'altra [illegible] "tuuun". Nella lingua maya "Loltùn" vuol dire fiore di pietra».

Carlo Grande

L'uomo comune ha perso la coda ma l'artista se la morde a sangue

PRIMI APPLAUSI DI TROPPO Avere per l'arte un pubblico che assiste è come per la Terra [redacted] un'umanità che [redacted] calpesta: va bene, ma [redacted] le basta; le è indifferente, ma si tratta [redacted] un'indifferenza dolce, [redacted] aggressiva. L'arte e la Terra hanno una pazienza infinita.

Sotto sotto, le due marpione sono delle gattone: ma fanno solo finta di apprezzare le coccole. Eppure non hanno la coda di paglia: [redacted] circolo vizioso [redacted] della vita e della morte e del frattempo [redacted] rendere l'uomo scettico [redacted] ogni [redacted] creazione [redacted] *prescindere da se stesso*, arte compresa. L'uomo comune ha perso la coda, ma l'artista assoluto continua e continuerà a mordersela a sangue, deprecando la materia di non essere puro spirito e lo spirito di non essere pura materia, e deprecando il bisogno di avere per la sua arte quei testimoni di cui la [redacted] vita farebbe a meno, felice [redacted] infelice di avere e [redacted] non [redacted] dei guardoni che lo spiino nel suo [redacted] se stesso, nel [redacted] tradire se stesso, nel [redacted] voler superare se stesso, nel suo scomparire da se stesso e, infine, nel [redacted] essere nient'altro di quello che è: uno che si morde la coda quando [redacted] altro da migliaia d'anni ne ha una. E poi: [redacted] *genio* da ammirare, da ignorare, da disprezzare, da compiangere, da innalzare, da distruggere, da dimenticare, da immortalare per un po' [redacted] patto che non vivo che per essa: un disgraziato di lusso, un fantasma coi lustrini. Chiaro, no? Trasparente.

E del resto, c'è forse qualcosa di oscuro [redacted] triplo salto mortale senza rete [redacted] angelo in carne ed ossa? Qualcosa di esoterico, di ermetico, di elitario, di ostico alla ricezione dei più senza che debbano essere prima degli uomini di buona volontà, di miglior comprendonio, [redacted] data specializzazione culturale o educazione sentimentale? No, lo capi[redacted] anche i bambini, che non per questo smettono di sgranocchiare patatine fritte; l'abitudine al mestiere di vivere, [redacted] di nutrirsi di patatine e aria fritte, ha il sopravvento su ogni straordinarietà in bilico fra la vita e la morte. Gira e rigira, [redacted] trapezista aggrappato all'attimo fuggente della sua arte, il circo è lo stesso per tutti. Chi non fa testo fa il contesto. Pensavi di determinare [redacted] sei determinato, [redacted] scardinare e sei imbracato. Avresti voglia di punirli tutti, questi che fanno di tutte le erbe un fascio sulla stes[redacted] barca, mettendoti sotto almeno la rete di protezione, sicuro che tanto nessuno si accorgerebbe della differenza. Se [redacted] lo fai, non è per punire loro, che ti assimilano a tutti gli altri numeri di tutti gli altri intrattenitori da circo, ma per premiare te di volta in volta.

Inoltre, non è vero neppure che nessuno [redacted] accorgerebbe della differenza: si accorgerebbero tutti e all'istante. La gente mica è scema, è peggio: ha la [redacted] intelligenza.

Non c'è pace fra uomo, artista, arte, mercato e fruizione. Nemmeno l'oblio [redacted] un granché [redacted] trovata, non sarà mai grande almeno quanto la morte perché, a parte per gli *scrittori* italiani che [redacted] mano in [redacted] levano le tende e le tendine e i tendoni, non si può [redacted] dire definitivo.

[redacted]
(5 - continua)

IL CASO. In Inghilterra si torna all'antico: due narratori di successo rilanciano l'editoria fai da te

Pubblicare «in proprio»? Si può, e si guadagna

Sulle orme di Virginia Woolf, un segnale a tutti gli scrittori rifiutati che si sentono incompresi

LONDRA

Il vecchio fienile riattato ospita stamperia e magazzino. Il moderno editore-fai-da-te è uno scrittore che fabbrica i propri libri con lo stesso orgoglio artigianale dei produttori di marmellate senza additivi. Campionessa di questo nuovo salutismo letterario è Susan Hill, il cui seguito della famosa *Rebecca* di Daphne du Maurier è diventato un best-seller. «Mi piace l'idea di una donna che amministra la sua impresa. Volevo essere come Virginia Woolf e la sua Hogarth Press».

L'idea del volume «organico», nato nel giardino di casa senza i fertilizzanti della grande pubblicità editoriale, sembra ben espressa dal nome scelto dalla Hill per la sua azienda: «Long Barn Books» (Libri Lungo Granaio). Il primo titolo in catalogo è una raccolta di quattro racconti, *Listening to the Orchestra*, che uscirà in novembre. «Tratterò l'intera distribuzione per posta - spiega la scrittrice al *Daily Telegraph* -. Stampare 5 mila copie mi è costato 3 mila sterline (8 milioni di lire) e ogni copia mi frutterà 1 sterlina e 10 pence di profitto: se le vendo tutte guadagnerò 6 mila sterline (15 milioni). E' una tale avventura». Ma che bisogno ha una scrittrice affermata di imbarcarsi in un'impresa del genere? «Non ho mai litigato con i miei editori, Reed e Penguin. Il fatto è che quattro racconti sono pochi per loro: ce ne vorrebbero 10 o 12».

Uno scrittore di successo come la Hill, che diventa occasionalmente l'editore di se stesso, non cambia però una verità poco romantica: questo è uno sfizio che può permettersi solo chi ne ha i mezzi. Ma Jill Paton Walsh, il cui romanzo autopubblicato *Knowledge of Angels* è arrivato in dirittura d'arrivo per il prestigioso Booker Prize, avverte: «Stampare i propri libri è una misura disperata e di certo non è consiglio. La maggior parte delle librerie non li prende. Se non sei certo di vendere almeno mille copie, non farlo». Soltanto i grossi nomi come Rupert Allason, deputato conservatore e scrittore di intelligence, possono fare questo esperimento e poi appoggiarsi a un grosso editore per la distribuzione.

Qui accanto, la scrittrice Susan Hill; più a destra, Sebastiano Vassalli

«Come consulente editoriale di spionaggio e difesa, mi veniva data da controllare la veridicità di molti manoscritti che mi sembravano buoni ma che poi venivano scartati - ci dice Allason -. Ho pensato che c'era spazio per un editore-macchia». Così è nata St Ermin's Press: «E' una critica dell'industria editoriale, che sa mai se i libri di spionaggio saranno un successo o un fiasco. A meno di trovare un affarista in casa editrice, pubblicare è molto difficile».

Il fenomeno è importante: un segnale a quell'esercito di aspiranti scrittori che si sentono frustrati dai rifiuti editoriali, o diffidano giustamente delle case che pubblicano a pagamento. Certo, è ancora così diffuso. Ian Taylor, direttore internazionale della Publishers' Association, che riunisce gli editori inglesi, sottolinea: «Non credo che sia una ribellione contro l'editoria tradizionale. La maggioranza degli scrittori vogliono limitarsi a scrivere; altri, come Susan Hill, vogliono essere più coinvolti nel processo editoriale, per una questione di entusiasmo». Negli Anni Venti e Trenta, aggiunge Taylor, vi era un bel numero di autori che pubblicavano i propri libri. «Ce ne sono ancora, ma la loro percentuale di successo è molto bassa. Chiunque può farlo, ma ci sono regolamenti. Ma non credo che un gran numero di autori improvvisamente decida che non c'è più bisogno degli editori». Lo scrittore Sebastian Faulks, sulle colonne del «Guardian», si chiede come farà la Hill a pubblicare questo libro senza un curatore. «Chi le porterà lo champagne quando la prima edizione andrà esaurita?».

Maria Chiara Bonazzi

VASSALLI

«Una tentazione troppo complicata»

NON capita soltanto in Inghilterra. Il sistema è già stato messo in pratica anche in America. La trovata è geniale. Ci sono stati casi di best seller clamorosi. Anche a me era successo di pensarci in passato. Ma il sistema va bene per un certo tipo di libro. Di sicuro non per la letteratura». Sebastiano Vassalli, romanziere (*3012 l'anno del profeta* è il suo ultimo libro uscito da Einaudi, una nuova fatica narrativa è annunciata per ottobre dallo stesso editore) confessa di averci pensato. E poi di avere lasciato cadere il progetto.

«E' vero - spiega - che a noi scrittori restano le briciole di quanto si ricava dalla vendita di un libro. L'editore ci dà una quota che va dal 10 al 15 per cento nel caso di un libro rilegato; non supera il 6 per cento nel caso di un tascabile. Il resto del prezzo di copertina va nei vari passaggi ed è diviso fra editore, distributore, libraio. La quota destinata al libraio può arrivare addirittura al 35 per cento. Quello sperimentato in Inghilterra è un sistema per far soldi. Realizzati in questo modo, dal produttore al consumatore, si possono vendere, per esempio, manuali di autoaffermazione, del tipo "Come diventare ricchi in sei mesi". Ci vuole un'idea furba con un pizzico di genialità». Con dei libri così, è convinto Vassalli, val la pena tentare.

Il romanziere resta come affascinato da una possibilità del genere. L'idea che lo scrittore possa riappropriarsi di tutto il ricavato di un prodotto che senza di lui, lo scrittore stesso, non esisterebbe è una forte tentazione.

Ma bisogna tenere conto dell'equilibrio fra il lavoro creativo e tutto quello che viene dopo: «Operando in questo modo, occorre un mese per scrivere un libro e un anno per produrlo, distribuirlo, venderlo. E evidente allora che non ci si può perdere in limature, riscritture». Tutto quello che cioè fa la differenza fra letteratura e prodotto commerciale.

«Ma allora siamo da capo, se non si può fare tutto da soli, bisogna affidarsi almeno ad un agente letterario che si occupi di tutta una serie di incombenze, e l'agente vorrà la sua parte». Insomma, un circolo vizioso.

Sergio Trombetta

FATTI E STATI

Parigi, si sgretolano i marmi di Mitterrand

PARIGI. I grandi monumenti parigini voluti dal primo presidente socialista francese si sgretolano uno dopo l'altro. Già la settimana scorsa era venuto a galla il caso dell'Opéra Bastille, dove soltanto una protezione metallica di 5000 metri quadri protegge i passanti dai pezzi della facciata pericolante, ma accanto al discusso secondo teatro lirico parigino, anche l'ambizioso Arche de la Défense sono gode di buona salute. Se si considera che il ministero delle Finanze a Bercy e l'Istituto del Mondo Arabo (altre due opere portate a termine nell'era Mitterrand) hanno bisogno di importanti e che il Centro Pompidou è in rifacimento perchè divorato dalla ruggine, si comprende la preoccupazione.

«La fede di Vattimo è lenta e sincera»

ROMA. Bisogna rispettare i tempi della riflessione di Gianni Vattimo, il quale è comunque sulla buona strada, vicino cioè alla conversione. Ad occuparsi dei tormenti religiosi del noto filosofo torinese è *Vita pastorale*, la rivista dei parroci italiani pubblicata dai Paolini, che gli dedica addirittura l'editoriale del nuovo fascicolo e sollecita l'apertura di un dialogo con lui. Prendendo spunto dalle discussioni alimentate dal suo ultimo libro di successo *Credere di credere*, il mensile dei preti fa credito alle aperture religiose di Vattimo, evitando di criticare i suoi dissensi in materia di morale cattolica. A Vattimo, afferma in sostanza *Vita pastorale*, non si può chiedere di forzare il suo cammino di riavvicinamento alla fede, perchè la conversione non è una conquista facile.

Trovata la lente di Torricelli

ROMA. E' stata ritrovata la «Lente mirabile» di Evangelista Torricelli, collaboratore e segretario di Galileo Galilei e inventore del barometro. Della famosa lente obiettiva per cannocchiale si erano perse le tracce da secoli ma un recente lavoro di catalogazione ha permesso di rintracciarla tra i pezzi conservati al museo del dipartimento di scienze fisiche dell'Università di Napoli. Lo rende noto *Nuncius*, annale di storia della scienza. Sono stati tre ricercatori napoletani, Schettino, Paternoster e Renzivillo, a identificare la lente.

LETTERE AL GIORNALE

Che orrore quelle serre in Riviera; i pasti nei cieli d'Italia

Ma questa volta i Verdi non si

Coloro che da Savona a Ventimiglia percorrono, lungo la statale Aurelia o l'Autostrada dei Fiori, il Ponente ligure, così come quelli, più fortunati, che a bordo di imbarcazioni lo costeggiano, hanno modo di osservare, soprattutto nei pressi dell'estremo Ponente, vedi Sanremo e Bordighera, come il paesaggio, un tempo da madre natura abbondantemente e gradevolmente dipinto di verde, appaia oggi in gran parte ricoperto da basse e informi costruzioni, costituite da vetri e adibite a serre, le quali indubbiamente non ne migliorano l'aspetto in uno dei più bei siti della nostra Penisola. A tale vista mi sono più volte stupito del silenzio dei nostri Verdi, che sono invece sempre pronti ad innalzare vibrati proteste per altri manufatti quali ad esempio i viadotti autostradali. I quali poi, oltre ad essere utili per la circolazione automobilistica, in pratica non del tutto disdegnata dagli stessi Verdi, appaiono raramente come ardite opere di ingegneria e, con le loro aeree presenze, meno offensivi e deturpanti il paesaggio. Con ciò non metto in dubbio l'utilità delle serre e la loro importanza per la produzione dei fiori e degli ortaggi.

Pier Nicola De Sario
Savona

Ristoranti dell'aria sul Milano - Roma

Ho appena finito di leggere l'interessante articolo apparso su *La Stampa* di domenica 18 agosto a firma di Edoardo Raspelli, il quale dà prova di possedere un acuto spirito di osservazione, oltre all'innegabile, e ormai da più parti riconosciuta, competenza in materia gastronomica che, in questa occasione, gli ha consentito di valutare il servizio a bordo dei «ristoranti» Air One e Alitalia.

Come dipendente di questo secondo «ristorante» debbo però far notare all'illustre viandante che, volendo comparare il servizio offerto da due ristoratori, il buon senso prima e la scienza metodologica poi ci suggerirebbero quanto meno di verificarne il servizio a parità di condizioni. Nel caso dei «ristoranti dell'aria», chiunque abbia un minimo di esperienza di volo sa benissimo che non si può assimilare un volo nazionale del mattino ad un volo della tarda serata.

La luce artificiale provoca poi strani effetti ottici, quale ad esempio, quello di restringere le targhette sulle divise delle nostre hostess e rendere illeggibili le scritte. Infatti, alla luce del giorno le targhette degli assistenti di volo Alitalia sono realmente solo 1 millimetro più «basse» ed hanno la stessa leggibilità delle targhette dei loro omologhi Air One.

L'effetto ottico è tale da impedire al dottor Raspelli finanche di apprezzare la differenza, in termini di comfort per il passeggero, esistente tra il fatto di volare su di un aeromobile dalla fusoliera stretta come il B737 Air One ed il fatto di potersi accomodare e muovere agevolmente a bordo di un Airbus 300 Alitalia (che non è «gigantesco»: è solo spazioso).

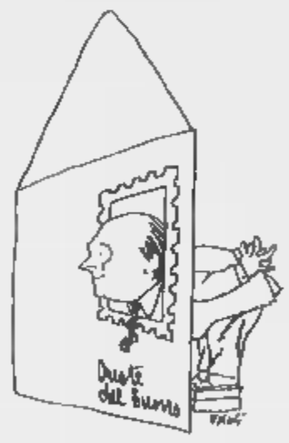
Per quanto riguarda, invece, gli altri motivi di insoddisfazione nei confronti del servizio di bordo Alitalia espressi dall'insigne gastronomo nel suo «cahier de doléances», mi sembra quasi pleonastico dire che la nostra Compagnia farà il possibile per evitare in futuro di suscitare l'insoddisfazione dei propri clienti, ben sapendo però che non v'è cliente più difficile da soddisfare di quello che non vuole essere soddisfatto.

Spero pertanto che il dottor Raspelli voglia ripetere le sue prove a bordo di uno qualsiasi dei numerosi voli «Arcobaleno» Alitalia che ogni mattina collegano Milano Linate a Roma Fiumicino. Inoltre, il dottor Raspelli, se lo vorrà, potrà ripetere l'esperienza su uno volo intercontinentale Alitalia, dove potrà verificare la qualità dei pasti serviti nella nostra Magnifica Class (con tutto il rispetto per il panino all'olio e di da lui gustato sul volo Air One la mattina del 31 luglio 1996).

LA LETTERA DEL G.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, quest'anno, avendo cinque anni, avrei dovuto percepire la pensione volontaria con integrazione al minimo, poco più di seicentomila lire con quindici anni di contributi. Purtroppo, il governo Amato, con il tacito consenso dei sindacati e di gran parte della sinistra, ha spostato il termine di cinque anni procrastinando la pensione di migliaia di persone. Se una compagnia di assicurazione privata avesse agito così, avrei potuto intentare una causa...

Clelia Farina, Savona



I nostri governi inadempienti

GENTILE Signora Farina, le dico subito che lei ha ragione, e continuo a trascrivere qui la sua lettera, purtroppo sicuro che molte lettrici e molti lettori si riconosceranno pienamente nel suo disagio e nel suo risentimento. Lei dice giustamente: «Se una compagnia di assicurazioni privata avesse agito così, avrei potuto intentare una causa, ma, trattandosi dello Stato, del governo, posso solo scrivere una lettera di protesta. Mi ha spinto a scrivere questa lettera la notizia che il governo attuale ha approvato, in questi giorni, una legge che prevede la pensione alle casalinghe al raggiungimento di cinquantasette anni di età dopo il pagamento di cinque anni di contributi. Vorrei fare due considerazioni: 1) chi sottoscrive queste pensioni non ha alcuna garanzia. Un governo qualunque potrebbe ritardarne il pagamento o addirittura annullarlo. 2) sarebbe stato più giusto che il governo Prodi pagasse le pensioni a chi ne ha maturato il diritto, prima di dar corso a nuove pensioni volontarie. Lei che pensa?...».

Cosa ne penso? Gliel'ho già detto subito, Signora Farina, penso che lei abbia ragione. Il nostro Stato è sempre inadempiente, grazie ai governi succedentisi al potere che ogni volta promettono un futuro migliore a patto di sacrifici e se vanno al più presto, avendo mantenuto una sola promessa, quella di imporre altri balzelli. A lungo ci è capitato di lamentarci (e di prendercela con noi stessi come elettori) per l'incapacità o la disonestà dichiarata di un governo o l'altro. Ma ormai ci stiamo convincendo definitivamente che l'inadempienza dello Stato italiano è endemica e, in un certo senso, irrimediabile. Infatti, anche questo governo, presentatosi come innovatore e agguerrito, con alla testa alcune delle personalità più riconosciute per sapienza economica, tra manovrine e manovrone, privatizzazioni e dismissioni false o, peggio, vere, pare perseguire lo stesso cammino dei precedenti, la condotta affannosa del debitore che cerca di inventarsi ogni giorno un diversivo per rinviare la resa dei conti.

Oreste del Buono

Nella speranza di averlo di nuovo grato ospite, nel frattempo - come mio personale presente non essendone prevista la dotazione a bordo - il dottor Raspelli voglia gradire l'invio di uno stock di orari Alitalia.

Enrico Lepri
Roma

L'Iran di oggi e i diritti

L'ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Roma, riguardo agli articoli intitolati: «Teheran, Satana sotto il chador», «Sudditi infelici nel paradiso dei mullah» e «Teheran, la Rivoluzione scopre senza figli», di Mimmo Càndito, desidera fornire i seguenti chiarimenti.

Qualunque osservatore indipendente, durante il viaggio nell'Iran di oggi, può costatare e confermare che la donna iraniana oltre a gestire gli affari concernenti casa e famiglia, è presente ed attiva quanto gli uomini, in tutti i campi sociali, culturali, politici ed economici. Le nostre connazionali sono solo non considerano l'abbigliamento islamico un ostacolo alla propria vita sociale, ma ritengono che sia garante della salute morale della società nonché della salvaguardia della famiglia. Pertanto definizioni come «satana sotto il chador» riferite alle donne iraniane, provano l'ignoranza dell'autore verso il popolo iraniano e il suo credo.

L'asserzione dell'autore sulla distanza esistente tra il popolo iraniano e i valori islamici, per la mancanza di conoscenza dell'autore verso l'Islam e la Rivoluzione islamica, è destituita di valore. D'altronde non è dato a sapere come egli abbia potuto, dopo qualche colloquio con le non meglio identificate persone, asserire che la maggioranza degli iraniani è della stessa idea. Secondo noi la grande partecipazione popolare nei vari turni di elezioni, oppure nelle manifestazioni a sostegno della Repubblica Islamica, è la migliore prova della infondatezza di quanto asserito dall'autore il quale ha purtroppo perso di vista per la sua negligenza oppure disinteresse. Inoltre va sottolineato il diritto naturale e primario di tutti i popoli di dotarsi di leggi che rispecchino i loro valori e credo e non quelli appartenenti ad altri. Ma sembra che l'autore voglia negare anche questo diritto al popolo iraniano.

Una delle più importanti caratteristiche della Rivoluzione Islamica e della sua Guida è stata quella di illustrare un modello di vita, in cui coesistono valori della fede accanto alle evoluzioni e alle realtà del mondo d'oggi. Le crisi di e la tendenza generale della gente in tutte le parti del mondo verso la riscoperta religiosa, prova che l'uomo moderno non può che disporre i valori morali e la realtà della vita in un unico quadro e rinnegare ciò è ostilità verso la felicità dell'uomo.

L'autore del suddetto articolo, influenzato dalla falsa propaganda americana e sionista, asserisce che in Iran esistono organismi ed istituzioni parastatali legati al terrorismo. Questa affermazione non si basa su alcuna prova concreta ed è un'offesa.

Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, Roma

Come chiunque sia interessato a capire i processi di trasformazione delle società del nostro tempo, mi delude che un tentativo di descrivere le ragioni della crisi iraniana sia ridotto a queste scaramucce di ruolo. Comunque:
1) Satana. L'articolista non è autore del titolo. 2) Valori islamici. Io, in realtà, scrivevo di un crescente distacco tra regime e società. Non confondiamo il lettore. 3) Il modello. La crisi iraniana nasce proprio dalla difficoltà di far coesistere evoluzione e tradizione. Sono gli stessi intellettuali iraniani a dirlo. 4) Terrorismo. I rapporti tra gruppi della «guerra santa» e organizzazioni iraniane sono ufficiali. L'articolo diceva qualcosa di più e di diverso. Rilegga, per cortesia. **(m. o.)**

Ciò che Manconi non ha detto

Nell'intervista fattami da Raffaello Masci a proposito del suicidio di Carmine Mensorio, vengono riportate assai correttamente mie parole; ma poi, nel titolo, mi si attribuisce, tra virgolette, un giudizio sul magistrato Paolo Mancuso («Incredibile cinismo») da me mai pronunciato.

Sen. Luigi Manconi

Un refuso i vigili in attacchini

Per colpa di un refuso, nella mia corrispondenza da Saviano (Napoli) del 18 agosto, è parso che i vigili urbani di lì facciano gli attacchini. Non è così. La formula esatta è: «Ci solo i vigili urbani che ne fanno l'elogio funebre e si preparano a far tappezzare il paese di manifesti a lutto». Mi scuso gli interessati.

Francesco Grignetti

L'ultima denuncia viene dall'ex direttore del «Metropolitan»

Arte, i fasti del falso

«I nostri musei, un mondo di patacche»

Da Paolo Uccello a Goya da Vermeer a Rembrandt Una lunga querelle che divide gli esperti

A destra, «San Giorgio e il drago» dipinto contestato di Paolo Uccello; a sinistra, «La cena di Emmaus» spacciato da Vermeer dal falsario che lo dipinse

L'ULTIMO colpo al cuore (o forse è già diventato il penultimo) è di pochi giorni fa: il famoso dipinto di Paolo Uccello *San Giorgio e il drago*, che fa bella mostra di sé alla National Gallery di Londra, non è di Paolo Uccello. A sostenerlo non è un giornalista in vena di facili scoop, ma un'autorità mondiale come Thomas Hoving, l'ex direttore del Metropolitan Museum di New York, nel suo nuovo libro *False Impressions*, in uscita da André Deutsch. Lo studioso argomenta la tesi in base alla comparazione stilistica con *La battaglia di San Romano*, un altro grande dipinto del maestro rinascimentale, esposto a pochi passi dal *San Giorgio*.

Ma già incalza un altro lancio d'agenzia: le opere di Modigliani esposte fino a domenica a Marina di Massa non sarebbero di Modigliani. La rivelazione ha un'origine meno prestigiosa ma il suo modo intrigante: viene da Giuseppe Saracino, autore con due amici della celebre beffa dei falsi Modi, nell'estate dell'84, che attribuisce i quadri a un certo Christian Parisot, l'organizzatore della mostra, contro il quale ha già presentato un paio di denunce corredate da varie perizie.

Quale che sia il valore da assegnare di volta in volta a queste o quella scoperta (la tesi di Hoving, per esempio, non trova d'accordo uno dei massimi professionisti di expertise come Federico Zeri), resta il fatto che quasi ogni giorno in qualche parte del mondo c'è qualcuno - privato collezionista o istituzione pubblica - che si rende conto di avere in casa una patacca. Lo confessa lo stesso Hoving, nel suo libro destinato a far discutere: «Nei 15 anni in cui sono stato al Metropolitan ho dovuto esaminare mille opere d'arte. Un buon 40% erano false, o completamente rifatte, o erroneamente attribuite. E da allora sono sicuro che la percentuale è cresciuta. Pochi addetti ai lavori sembrano voler ammettere che il mondo dell'arte in cui viviamo oggi è un mondo spregiudicato in cui la falsificazione è pratica corrente».

Esagerazioni? Sensazionalismo? Niente di inverosimile per chi abbia letto le confessioni librarie del più celebre falsario del secolo, quell'Eric Hebborn morto misteriosamente all'inizio dell'anno dopo avere beffato esperti di tutto il mondo. Le sue opere «nello stile di» (Corot, Tintoretto, Pontormo, Parmigianino, Tiepolo, Mantegna...) sono finite nei musei più importanti, molti dei quali, spiega Hoving, sono restii a ammettere i propri errori per non inimicarsi i mecenati e i consiglieri d'amministrazione.

Proprio il Metropolitan, nell'autunno scorso, ha rotto il muro di omertà con una coraggiosa mostra sui suoi Rembrandt in cui i capolavori originali (appena 18) erano esposti fianco a fianco con i falsi dichiarati (ben 24). Il maestro olandese è uno dei più bersagliati di tutti i tempi: è seguito a ruota effettuato nel '93, su 13 quadri della londinese Wallace Collection attribuiti a Rembrandt alla fine dell'800, uno solo si rivelò autentico. Sorte simile è toccata a Goya: da una rassegna organizzata sempre al Metropolitan l'anno scorso è emerso che solo una metà dei 16 dipinti esposti erano autentici. Del resto, il *Catalogo ragionato* sul pittore spagnolo pubblicato nel '94 dallo studioso José Luis Morales y Marin riconosceva la falsità del 10% delle sue 750 opere (tuttora in mostra al Prado e agli Uffizi e alla National Gallery di Washington).

Un po' più lontano ma non meno clamoroso lo scandalo dei falsi Vermeer. Esplose nel maggio '45 nell'Olanda appena liberata, quando il pittore Hans Meegeren dovette affrontare l'accusa di collaborazionismo per aver venduto a Goering un tesoro nazionale, la *Maddalena che lava i piedi del Cristo* attribuita allo sfuggente maestro . Dopo un paio di mesi la confessione sensazionale: quel quadro l'aveva dipinto van Meegeren. Ormai il falsario non poteva più trattenersi, così rivelò lui l'autore di altri quattro Vermeer, fra cui la *Cena di Emmaus* (acquistata dal Boymans Museum di Rotterdam nel 1937), nonché di vari Frans Hals e Pieter Hooch. E terminò la confessione dichiarando che i falsi erano la sua vendetta: «Ora ho provato che sono un artista dotato, che i critici mi hanno malgiudicato e danneggiato nella mia professione».

Fu condannato a un anno di carcere, non fece in tempo a scontarlo perché poco dopo il sentenza morì d'infarto, accompagnato dalle maledizioni di critici supercigliosi. Eppure tanto più di loro aveva saputo capire Vermeer e gli altri pittori in cui si era immedesimato: calandosi nei loro colori, impastandosi nelle loro pennellate, confondendosi con il loro respiro, assumendone lo stesso sguardo, rivivendone le emozioni. Forse sono proprio i grandi falsari, con i loro sortilegi empatici, i migliori conoscitori dell'artista.

Maurizio Assalto

CARLO BERTELLI

«Un fenomeno soprattutto americano Vendetta contro la forza del denaro»

DUNQUE è vero quel che denuncia l'ex direttore del Metropolitan, quando entriamo in un museo dobbiamo rassegnarci al fatto che in pratica un pezzo su due è un falso? Lo chiediamo a Carlo Bertelli, storico dell'arte, già sovrintendente di Brera. «Per quanto riguarda i nostri musei, lo escludo. E' vero invece il caso di quelli americani. Fortunatamente». Fortunatamente? «Sì perché significa che i nostri mercati hanno mandato oltre oceano opere interamente o in parte false, trattenendo quelle buone. In Europa i musei arricchiscono le loro raccolte non solo ricorrendo al mercato, ma ancor più attraverso le eredità e i nuovi ritrovamenti. Accade in Italia e in Francia; un po' in Germania, e pensiamo che un museo importante come quello di Berlino ha acquistato per molti anni false sculture medievali da un astuto antiquario genovese. Statunitensi, canadesi, australiani, disponendo di un patrimonio artistico più ridotto, sono costretti a attingere al mercato. E il mercato è molto infido. Certo, ci sono anche oggetti autenticissimi che dall'Italia prendono la via dell'America attraverso esportazioni clandestine: molti vasi greci, per esempio, vengono rotti accortamente e poi ricomposti all'estero; lo stesso era accaduto con certi reperti egizi frantumati a bastonate». E' la violenza del mercato... «Appunto. Per questo i falsi, nei confronti di chi si affida alla pura forza del denaro, sono quasi una giusta vendetta».

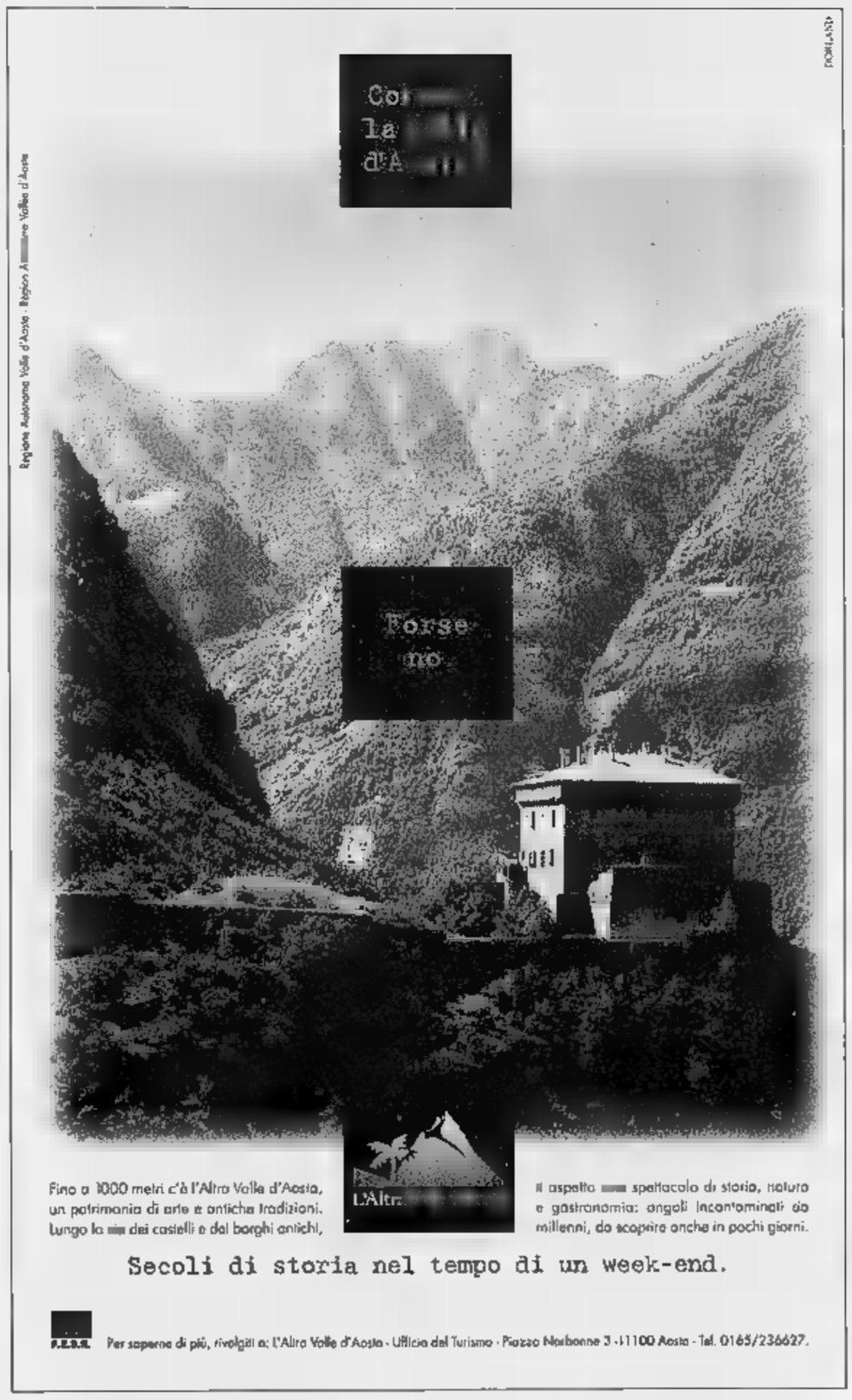
[m. as.]

LA PROTESTA

Spremi, Ulivo gli scrittori

L'ARTICOLO di Fruttero e Lucentini dedicato allo stupido, vergognoso e vessatorio intervento fiscale sui diritti d'autore varato dalla manovrina ha un difetto: è elegante e spiritoso nonché un pochino lungo, col rischio di sfuggire solo a molti lettori, a chi lo ha perpetrato, ossia a quella maggioranza di politici dell'Ulivo, Veltroni in testa, che pochi mesi fa abbiamo sentito annunciare un nuovo e per l'Italia inedito interesse ai problemi culturali. Bell'incoraggiamento a chi voglia dedicarsi alla professione dello scrittore! Fino a qualche anno fa (per quanto ne so ancora adesso, in Irlanda, tanto per fare un paragone, chi si dichiarava artista veniva esentato dalle tasse. Ci si domanda a questo inizio di legislatura cosa contino nella compagine governativa quegli intellettuali (Corrado Augias, Furio Colombo) che l'Ulivo ha chiamato a sé. Sono d'accordo anche loro? Ed Enzo Siciliano è stato alla presidenza della Rai per bella figura o per dare un suo contributo? Ditecelo subito, per piacere. Ma forse ce lo state già dicendo.

Masolino d'Amico



Fino a 3000 metri c'è l'Altra Valle d'Aosta, un patrimonio di arte e antiche tradizioni. Lungo la via dei castelli e dei borghi antichi, il rispetto per uno spettacolo di storia, natura e gastronomia: angoli incontaminati da millenni, da scoprire anche in pochi giorni.

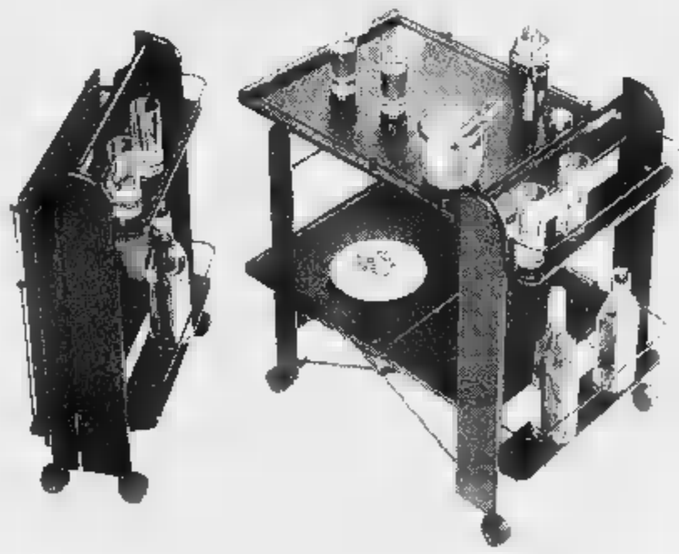
Secoli di storia nel tempo di un week-end.

E.P.T. Per saperne di più, rivolgiti a: L'Altra Valle d'Aosta - Ufficio del Turismo - Piazza Narbonne 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165/236627.

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Région Autonome Vallée d'Aoste

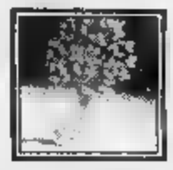
IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

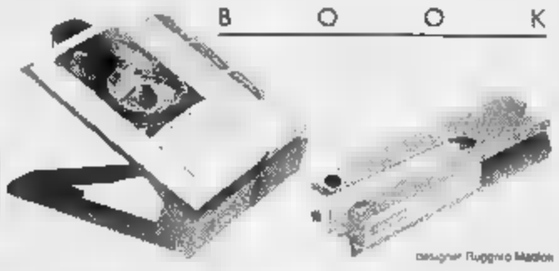
SERVICE



- Service: chiuso, rimane in piedi e mantiene bicchieri e bottiglie nei loro spazi
- Book: leggio in legno, si chiude completamente

Il classico carrello per il soggiorno, pratico ed elegante per tutte le occasioni: per un brindisi come per un pranzo con ospiti di riguardo, per un caffé e uno spuntino con amici. **Service** è pieghevole, ma anche chiuso rimane in piedi e può ospitare bottiglie e bicchieri. Colori: faggio naturale e nero, noce e nero, laccato nero con piani in tinta. **Book** è il leggio realizzato in legno massiccio in colore naturale. È destinato alle letture "leggere" o a "sopportare" anche i tomi più "pesanti". Si chiude completamente per essere riposto ovunque.





FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee

I piemontesi sono aperti.

Aprono alle escursioni i sentieri del Piemonte.

Per una vacanza, il Piemonte vi offre una serie di itinerari indimenticabili. A rendere unica questa regione sono i piccoli borghi arroccati, i mille torrenti e i laghi, ma soprattutto le sue valli e le sue Alpi. Dal Monviso al Monte Rosa, le montagne piemontesi sono veri e propri gioielli. Famose in tutto il mondo per la natura ed i suggestivi panorami, sono ricche di leggende e cultura, come quelle Occitana e Walser. Luoghi ideali per riposare in mezzo al verde, ma anche per le passeggiate a piedi, in bicicletta o a cavallo. Per i più sportivi e avventurosi, o solo per i curiosi, ci sono le discese in canoa, hydrospeed e rafting, per vivere una cascata di emozioni. Mentre i trekking, le arrampicate o l'alpinismo soddisferanno gli appassionati più esigenti. Da scoprire e visitare i Parchi Nazionali e Regionali, i rifugi alpini, le piccole chiese e i musei, tanto amati da artisti e poeti. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sugli itinerari organizzati, le visite guidate e sugli altri suggerimenti della Regione Piemonte. A due passi da casa, così facile da raggiungere, c'è una regione ricca di suggestioni e di emozioni: il Piemonte, molto di più che una semplice meta turistica.

Numero Verde 167-329329

Tutti i giorni 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

E Ambra «snobba» il premio

Polemiche a Viareggio per la mancata partecipazione di Ambra (foto), stasera, alla [illegible]gna dei premi «Sergio Bernardini» (lo scomparso inventore della Bussola) attribuiti, nella sezione tv, alla conduttrice [illegible] a Enzo Iacchetti per «Striscia la notizia». Gianni Minà, presentatore della serata che sarà trasmessa il 23 agosto su Raidue, ha dichiarato oggi che «se Ambra decide di non venire, [illegible] tutto il rispetto, lo spettacolo farà a meno di lei. E ci dispiace per lei, perché questo [illegible] un riconoscimento importante». Minà ha proseguito sottolineando che «sarebbe stato troppo snob ignorare il fenomeno Ambra e anche [illegible] giu[illegible] sul [illegible] si è divisa, il premio per la tv era stato attribuito a lei. Ambra [illegible] subito accettato, poi ci ha mandato un fax dove diceva che per precedenti impegni non poteva veni[illegible]. Non permetterò che il nome di Sergio Bernardini venga offeso dal management di Ambra Angiolini», che oltretutto, secondo Minà, [illegible] tutela la [illegible] artista».

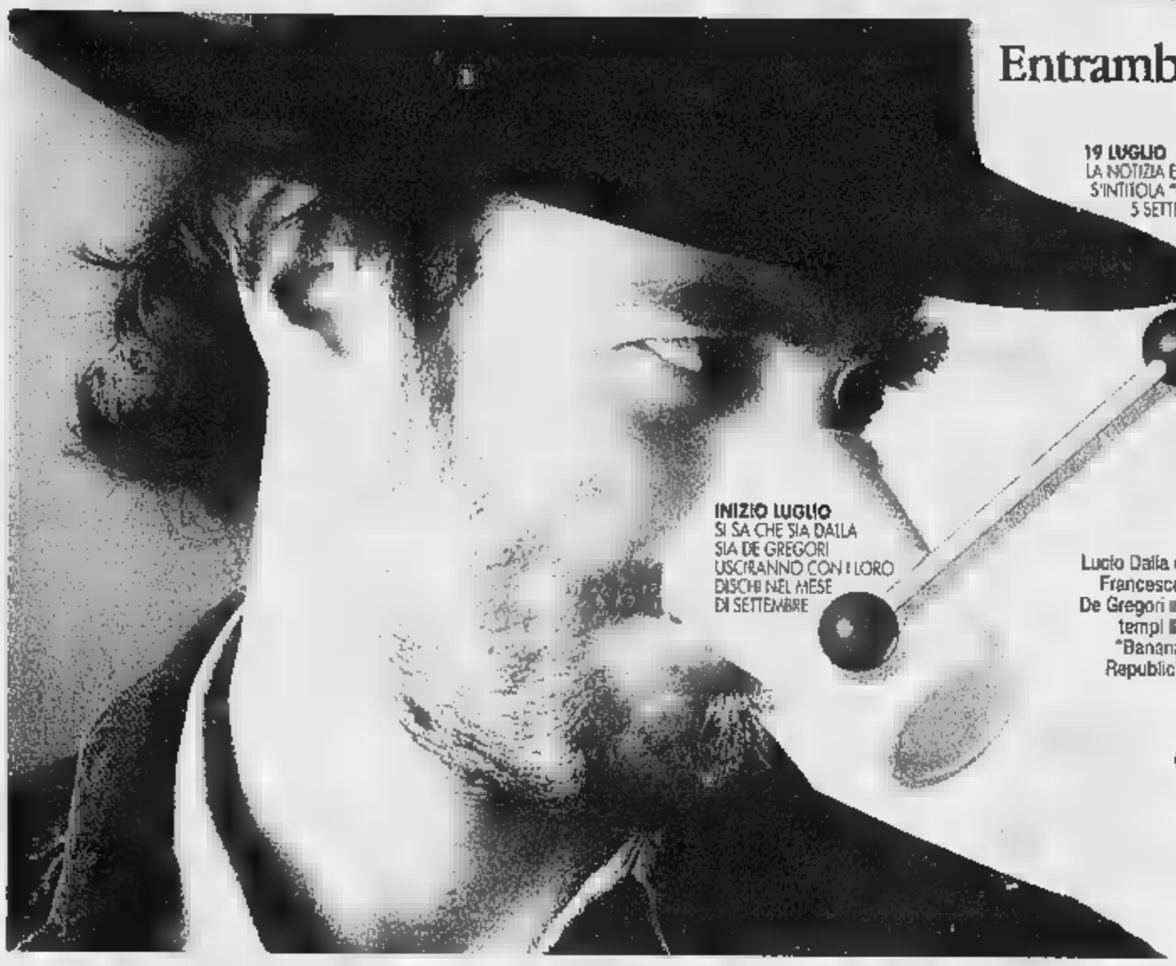
Riapre il Globe di Shakespeare

Torna ad alzarsi, stasera, il sipario del «Globe Theatre», il più importante teatro londinese [illegible] fine del Cinquecento che aveva Shakespeare (foto) [illegible] principale autore drammatico e che fu distrutto da un incendio nel 1613. L'attività del «Globe» riparte volutamente in tono minore, dopo quattro [illegible] di lavori e investimenti per 30 milioni [illegible] sterline (circa 75 miliardi di lire), per consentire un periodo di «assestamento» in vista dell'inaugurazione ufficiale che avrà luogo nei primi mesi del prossimo anno. Ricostruito nel modo più fedele possibile al vecchio teatro di Shakespeare, il «Globe» nasce con l'idea [illegible] ricreare l'atmosfera dell'epoca elisabettiana. Realizzato tutto in legno di quercia con la platea rigorosamente all'aperto ed il tetto in paglia, [illegible] teatro ha una forma circolare e si trova [illegible] 200 metri da dove sorgeva il vecchio teatro, di fronte alla cattedrale di San Paolo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 21 Agosto 1996 29



Entrambi hanno un disco in uscita: ed è battaglia di marketing

19 LUGLIO
LA NOTIZIA E' CHE IL DISCO DI DALLA S'INTITOLA "CANZONI" E USCIRA' IL 5 SETTEMBRE; "CANZONE" IL PRIMO [illegible]OLO, ARRIVERA' NELLE RADIO IL 19 AGOSTO

2 AGOSTO
LE AGENZIE ANNUNCIANO CHE IL [illegible] DE GREGORI S'INTITOLA "PRENDERE E LASCIARE" E USCIRA' IL 29 AGOSTO, PRECEDUTO DAL SINGOLO "AGNELLO DI DIO". I GIORNALI ANNUNCIANO CHE "CANZONI", L'ALBUM DI LUCIO DALLA, CONTIENE L'INNO SACRO "VIENI [illegible] DI CRISTO" CANTATO DAL GIOVANE FRATE BOLOGNESE ALESSANDRO FANTI

15 AGOSTO
LE RADIO LANCIANO "AGNELLO DI DIO" DI DE GREGORI. I GIORNALI ANNUNCIANO: "LUCIO DALLA NUDO AL PIANOFORTE ALL'INTERNO DEL NUOVO DISCO"

INIZIO LUGLIO
SI SA CHE SIA DALLA SIA DE GREGORI USCIRANNO CON I LORO DISCHI NEL MESE DI SETTEMBRE

TAPPE DI AVVICINAMENTO

A Ferragosto le radio hanno lanciato a sorpresa il brano «Agnello di Dio» di Francesco. Lo staff di Lucio annuncia un pezzo intitolato «Vieni spirito di Dio»

Lucio Dalla e Francesco De Gregori [illegible] tempi [illegible] "Banana Republic"

DALLA & DE GREGORI
guerra di canzoni

ROMA. Pure coincidenze, o guerra [illegible] marketing all'arma bianca? Neanche [illegible] lettori più distratti, sotto l'ombrellone, saranno sfuggite le innumerevoli fughe [illegible] notizie sul nuovo disco di Lucio Dalla, atteso per il [illegible] settembre ma da mesi oggetto di caccia giornalistica, con conseguenti indiscrezioni ed anticipazioni: prima la canzone su Ayrton Senna, poi [illegible] canto mistico di un frate amico; e [illegible] il remake di «Disperato Erotico Stomp», infine addirittura il fatto che il cantautore bolognese appaia nudo nell'interno della copertina di «Canzoni»: quest'ultimo colpo basso è di Ferragosto, in straordinaria concomitanza con un altro colpo basso, cioè il primo ascolto annunciato al brucio, sulle radio italiane, di «Agnello di Dio», la canzone [illegible] Francesco De Gregori che anticipa l'album «Prendere [illegible] lasciare», in uscita il giorno [illegible]. Cioè otto giorni prima di «Canzoni», l'album [illegible] Dalla.

Potrebbe essere una coincidenza, che le indiscrezioni e [illegible] uscite anticipate dei brani guida dei due [illegible] siano inseguite, nalle ultime settimane, che le notizie siano fluite autonomamente, senza bisogno di sfruculiare gli addetti stampa, mentre i giornalisti musicali si godono le ultime vacanze prima della montagna di dischi importanti che arriveranno in settembre. Ma potrebbe anche non essere così: [illegible] quella che viene da molte parti considerata un'autentica «guerra» appassiona in questi giorni gli esperti di marketing discografico, provati dal ferale annuncio dell'aumento del prezzo dei cd a 40 mila lire. Che comunque inciderà sulle decisioni di acquisto del pubblico anche in questo caso, costringendo [illegible] scegliere: Lucio [illegible] Francesco? Sembra improbabile che siano ignari [illegible] guerreggiare i due contendenti, Dalla e De Gregori. Entrambi tradizionalmente avari di esternazioni sul proprio lavoro prima della data ufficiale [illegible] distribuzione, sono segnati da [illegible] destino curioso: un tempo amici e quasi fratelli - tanto che [illegible] loro [illegible]ne tour con disco, «Banana Republic», del lontano 1978, viene ancora considerato esempio felicissimo di miracolose good vibrations - si sono negli anni persi di vista fino a sviluppare (dicono alcuni) un'antipatia reciproca, ed hanno finito per compiere scelte del tutto diverse: Lucio, sempre più estroverso e istrione, [illegible] abbandonato a piacevolezze perfino danzerec[illegible] («Attenti al lupo»), scrive musiche da film e fa direzione artistica di programmi tv («Napoli sotto le stelle» [illegible] l'ultimo Capodanno di Raiuno); mentre Francesco è sempre più orgogliosamente chiuso nel proprio particulare di cantautore, l'ultimo disco di inediti [illegible] del '92 [illegible] le sue apparizioni estemporanee vanno cercate (che curioso) fra occasioni preelettorali e varietà Fininvest di largo ascolto. [illegible] marketing, adesso, sembra seguire le naturali inclina[illegible]ni dei due. In casa (discografica) Dalla si [illegible] soltanto a capire che [illegible] team del cantautore è ben conscio delle mosse dell'«avversario».

Lo scacco matto dell'uscita anticipata della vibrante «Agnello di Dio» a Ferragosto avrebbe costretto Lucio ad anticipare di 19 giorni l'uscita della divertente «Canzone» per arrivare prima al pubblico; [illegible] si sa che sono pronti altri assi nella manica: per esempio, lo stesso brano farà parte della colonna sonora interamente scritta da Dalla per «La bambola», il film di Bigas Luna con Valeria Marini; per esempio, «Ayrton» sarà canzone-guida di uno sceneggiato italo/brasiliano sulla vita di Senna. Intanto, per non perdere un colpo, da «Sorrisi» viene l'anticipazione estrema dei brani dell'album, fra i quali spiccano [illegible] «Ballando ballando» d'ispirazione emiliana e due tenere idee che s'intitolano «Tu non mi basti mai» e «Prendimi così».

Al contrario, il silenzio è d'oro in casa (discografica) De Gregori. Un gentilissimo megadirigente ci spiega che «Prendere [illegible] lasciare» è [illegible]sì forte e intenso da [illegible] aver bisogno di alcun battage: «Diamo grande peso al contenuto del progetto, che non ha bisogno di fuochi d'artificio. Non faremo [illegible] conferenza stampa, e partirà poi subito il tour, il 16 settembre da Brescia». Dalla, invece, tarderà fino a dicembre [illegible] far concerti, con previste incursioni in Sudamerica: a quel punto, con anche De André nell'arena, i giochi saranno ormai fatti.

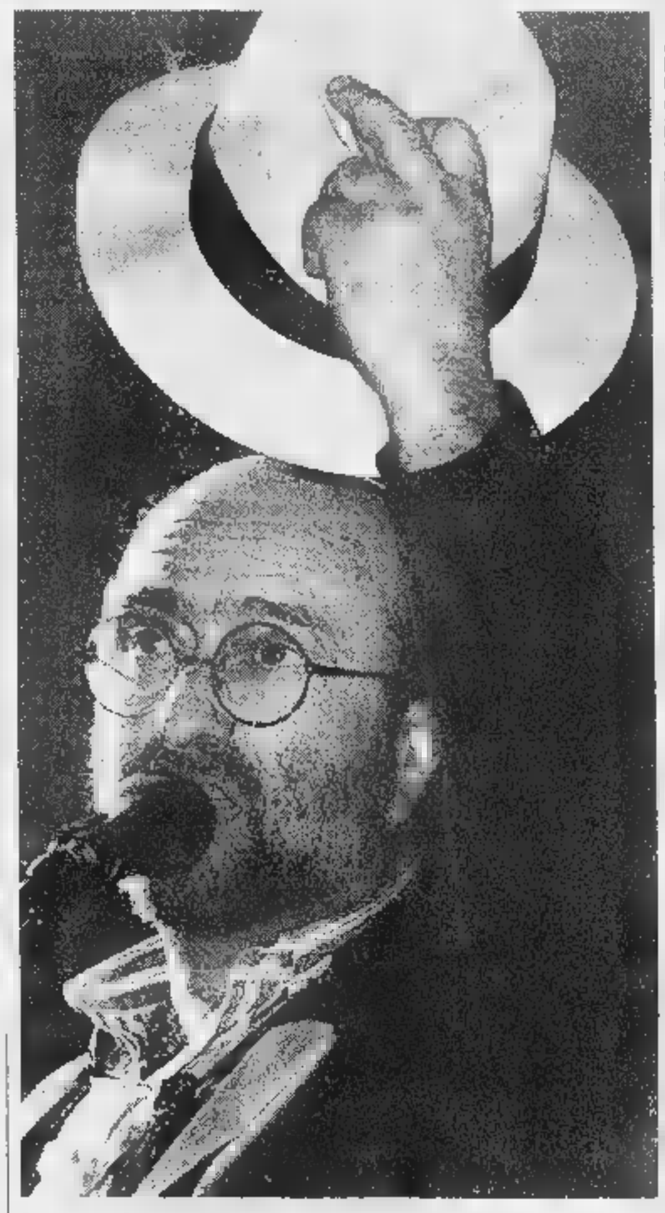
Marinella Venegoni

[illegible] DI [illegible]
(F. De Gregori)

«Ecco l'Agnello di Dio
che toglie i peccati del mondo»
disse la ragazza africana
sul raccordo andare
.....
Ecco l'Agnello di Dio
che nessuno lo vuol salvare
Ecco l'Agnello di Dio
senza niente da mangiare
Ecco l'Agnello di Dio
senza un posto dove andare.

[illegible]
(L. Dalla)

In una terra di sognatori
ho deciso che toccava forse a me
E ho capito che Dio mi aveva dato
Il potere di far tornare indietro il mondo
Rimbalzando nella curva insieme a me
Mi ha detto: «Chiudi gli occhi e riposa».



Sopra Lucio Dalla, in alto a sinistra Francesco [illegible] Gregori

Una rara esecuzione integrale dell'«Egmont» di Beethoven brilla in questo chiacchierato Festival

Abbado, un concerto a sorpresa sfuoia Salisburgo

E Peter Stein, altro dissidente, recitava: sarà il nuovo direttore?

Claudio Abbado scegliendo Peter Stein come voce recitante [illegible] scatenato l'entusiasmo del pubblico salisburghese

SALISBURGO. Lasciatelo parlare di libertà negata e desiderata, [illegible] lui non perderà l'occasione di infiammarvi l'animo. Possente, nervoso [illegible] felice co[illegible] [illegible] pulsione incontenibile, si stacca il tema iniziale dell'Egmont, la musica di scena che Beetho[illegible] compose per un allestimento teatrale della tragedia [illegible] Goethe. Nella direzione di Claudio Abbado [illegible] l'Orchestra da Camera d'Europa e nella lettura di Peter Stein, il Festival ha proposto una rara esecuzione integrale di questa partitura, [illegible] solito limitata alla sola celebre ouverture. Una felicissima [illegible] per un concerto dalla gestazione incredibilmente faticosa. Affidato dapprima a Nikolaus Harnoncourt, poi annunciato [illegible] un poco salisburghese N.N. dopo la rinuncia del maestro in seguito a dissapori con il direttore artistico Mortier, viene salvato dalla decisione di Abbado, responsabile del Festival [illegible] Pasqua [illegible] anch'egli, [illegible] Muti [illegible] Sinopoli, già costretto a delibare la schiettezza del carattere di Mortier, al quale poche settima[illegible]fa Stein, direttore della sezio[illegible] teatrale, ha comunicato le proprie dimissioni a partire dalla prossima edizione. Quando dalla platea del Kleines Festspielhaus si è levato, subito all'inizio, il grido «Bravo direttore Stein» è sembrato che la serata potesse prefigurare un possibile volto futuro del Festival, [illegible] quest'anno tormentato dalle chiacchiere e dalle polemiche. Che noia, ritrovare anche qui le perversioni che speravamo esclusive dei nostri enti lirici. Ma certo, rinuncia dopo rinuncia, Mortier rischia di ritro[illegible]i in un tunnel, nel quale si è infilato da solo.

Seduto [illegible] [illegible] tavolino accanto al podio, interprete di tutte le parti, Stein appariva come [illegible] meditabondo, concentratissimo lettore che stia scoprendo la bellezza [illegible] un testo. Attento [illegible] sottolineare e isolare le parole simbolo [illegible] questo dramma politico e amoroso ambientato [illegible] tempi della rivolta dei Paesi Bassi con[illegible] l'oppressione spagnola - argomento già prediletto da Beethoven per Fidelio - appassionato soltanto nel rendere le ansie di Clara, [illegible] regista tedesco esattamente in questo modo è nato al teatro: leggendo ad alta voce testi classici, innamorandosene al punto da immaginare con crescente desiderio [illegible] loro futura messa in scena. Imparando [illegible] fare spettacolo della propria nuda parola, come sanno anche Bob Wilson [illegible] Carmelo Bene. E teatro è il suono di Abbado, rispettoso sempre di quei «non troppo» che Beethoven raccomanda in partitura, prevedendo facili esagerazioni retoriche, [illegible] una lettura [illegible] senso unico delle proprie intenzioni.

Egmont e Clara conoscono anche le sfumature del ricordo, il desiderio del sonno che fa dimenticare le tragedie [illegible] mondo e risveglia i piaceri d'amore, come racconta l'aria di lei, felicemente [illegible] dal soprano Solle Isokoski. L'eroe [illegible] al patibolo, più forte del [illegible] sacrificio risuonerà il tema della vittoria, ma il percorso narrato da Abbado e Stein è attento ai nervi scoperti di questa vicenda, alle sue più private, interne [illegible] moderne tensioni. Goethe e Beethoven riascoltati dopo la morte del Romanticismo.

La serata è stata un [illegible] di assoluto rilievo, anticipato dalla sinfonia n. 97 di Haydn e dalla sinfonia dal Barbiere di Siviglia. Oltre trent'anni dopo il suo primo Rossini, Abbado, aiutato da un'orchestra [illegible] stato di grazia, accarezza questa pagina come [illegible] creatura prediletta; corre via come una folgore, ma si concede il gusto di certi repentini ritardi, che sorprendono come la sagoma di un'ombra in un mezzogiorno di luce.

[illegible] Cappelletto

La Stone, che sostiene di avere un alto quoziente intellettivo, presenta la sua opera

Sharon come Dante un poema sull'inferno

WASHINGTON. Arrivata alla saggezza dei ■ anni e alle prime rughe intorno alla bocca e agli occhi, Sharon Stone ha capito che non si può passare alla storia solo per l'assenza degli slip. C'è qualcosa in più del «Basic ■stinct». Allora ha deciso che non bisognava perdere più tempo ■ che era giunto il momento di scatenare il suo quoziente di intelligenza - che a sentire lei tocca quota 154, cioè lo zenit dei superdotati neuronali - e stupire i contemporanei ■ possibilmente i posteri con la forza dell'afflato poetico. Così è nata la sua prima poesia, un'ode impegnativa, ■ tema dantesco, niente di meno che una discesa all'inferno e ritorno. L'attacco è un colpo allo stomaco: «Quale terribile raccolta di racconti ■■ detti rivela il desiderio del nostro cuore? E qual è il pasto dei cani voraci lasciati a nutrirsi dei resti sparsi del festino di un signore della guerra?».

Forse Sharon ha pensato a un'altra biondissima, Marilyn Monroe, che scriveva poesie strazianti sull'infanzia violenta e sul senso ■ vuoto che il ■■■ le comunicava. E' dura essere bellissime ed è dura ■■■ dive. In questi ■■ solo l'arte può essere d'aiuto. E difatti sembra che Sharon abbia composto la sua fatica dietro la spinta della paura di arrostire le proprie beltà tra le fiamme eterne. Forse, gli attacchi a ■■■ delle congregazioni cristiane contro la corruzione dei costumi indotta dalle peccatrici hollywoodiane come lei e le geremiadi di Bob Dole contro la violenza e il sesso di cinema e ■■ hanno fatto effetto. Fatto sta che per mettersi ■ posto la coscienza la star di «Casinò» e «Diaboliques» ■ è ■■■■ anche a raccogliere fondi per gli ammalati ■ Aids e per gli homeless.

L'ha ammesso lei stessa a ■■■re aperto a una rivista di cinema - «Movieline» -, spiegando che si sente tormentata ■ rivelando in anteprima i ■■■ del suo irrefrenabile istinto poetico: «Per favore, abbi pietà del piede coperto di calli di un anarchico lasciato sanguinante su un sentiero isolato verso Masada. Chi ■ che sta chiedendo aiuto? Chi trasuda infelicità e delirio. E chi lo sa?». L'idea dell'inferno la insegue e la perseguita. E' la compagna stabile dei suoi incubi notturni e diurni. Non si tratta ancora di una crisi religiosa, ma di certo Sharon vuole cambiare. Spera di parlare al Congresso di Washington sull'Aids e ha da poco accettato di presiedere ■■ ente benefico per la ricerca contro il virus. «Sono orgogliosa di poter aiutare gli altri», ha dichiarato di recente. E a sottolineare questo «trend» soft c'è la parte che interpreta in «Last Dance», appena uscito negli Usa. La donna di sogno è svanita: interpreta una condannata ■ morte e ha perfino accettato ■ tingersi i capelli di un impersonale marroncino.

Molte sorprese attendono i fans di Sharon, benefattrice e poetessa. Loro dovrebbero essere più gentili della scrittrice Fiona Pitt-Kethley in vena di sfottò: «Perché mai un anarchico dovrebbe avere i calli? Semmai i calli li hanno ■ donne come la Stone».

Gabriele Beccaria

NEL ■■■ DELLE ■■■

Quale terribile raccolta di racconti non detti rivela il desiderio del nostro cuore? E qual è il pasto dei cani voraci lasciati a nutrirsi dei resti sparsi del festino di un signore della guerra?

Per favore, abbi pietà del piede coperto di calli di un anarchico lasciato sanguinante su un sentiero isolato verso Masada. Chi è che sta chiedendo aiuto? Chi trasuda infelicità e delirio. E chi lo sa?

Soltanto nel cuore delle bestie sopravvive la bellezza del nostro amore. Perché? Per l'allodola che canta e il cui verso non conosce confini quando il suo canto si è fatto roco per il troppo cinguettare.

Ascolta l'amore di Dio nel vento che ti accarezza il collo, mentre mormora nell'orecchio il dolore del tuo cuore.

Ricorda.

Un amore così grande che adesso mi regge la mano e che ispira la mia penna. Ascolta una canzone che ti chiama: «Hey you». Rilassati un po'. Staccati da quella roccia e lascia che il fiume ti porti al sicuro nel tuo futuro.

A sinistra Sharon Stone, divenuta celebre grazie al film «Basic Instinct» sopra Marilyn Monroe: anche lei scriveva poesie

Valanga di vip al Lido per la Mostra del cinema

Venezia '96: aspettando Hoffman, De Niro e Willis

VENEZIA. Cacciatori d'autografi, attenzione. Il calendario degli arrivi al Lido di Venezia per la Mostra del Cinema è già ■■■ di nomi di prestigio. Si parte con Dustin Hoffman, Robert De Niro e Vittorio Gassman, che arriveranno il 29 per «Sleepers». Sempre il ■■ la star ■■■ Teresa Zajckova, protagonista del film di Mazzacurati. Il giorno dopo sarà la volta di Liam Neeson che presenterà «Michael Collins»; arriveranno pure Michael ■. Fox per «The frighteners» e David Bowie, per la prima volta a Venezia, protagonista di «Basquiat». Ancora una rockstar, questa volta italiana, il ■ settembre, quando al Lido sbarcherà Vasco Rossi che, assie■■ a Roman Polanski, presenterà il video di «Angelis»; il giorno successivo ancora un divo hollywoodiano, Michael Keaton, non ■■ panni di Batman ■■ in quelli del protagonista ■ «Multiplicity». Il 4 e 5 settembre ■■■ le giornate dei «bellissimi»: prima arriverà Raoul Bova, poi Valeria Marini, presente il ■ settembre per «Bambola». La chiusura, il 6 settembre, ■ tutta americana: ■ Lido sbarcheranno Nicole Kidman, John Malkovich e Bruce Willis.

Molti gli italiani: arriveranno Antonio Albanese, David Riondino, Fabrizio Bentivoglio, France■■ Neri, Claudio Amendola, Silvio Orlando, Alessandro Benvenuti, Debora Caprioglio e Claudio Bisio. Incerti Julia Roberts, Andie McDowell, Irene Papas, Diane Lane, Tatum O'Neal, Christopher Walken, Jeff Goldblum, Brad Pitt, Dennis Hopper e Willem Defoe.

STASERA ■■■

Gli Uccelli di Aristofane a Bassano e gli Inti Illimani vicino a Trieste

OPERA & OPERETTA - Replica finale ■ **Pesaro**, Teatro Rossini, ore 20, di «Ricciardo ■ Zoraide». Direttore dell'Orchestra della Toscana David Parry, regia di Luca Ronconi. Nel cast figurano Charles Workman, Juan Diego Flores ■ Daniela Barcellona. Allestimento conclusivo anche ■ **Verona**, Arena, ore 21, del «Nabucco» di Giuseppe Verdi, con Leo Nucci, Giorgio Merighi, Anna Schiatti, Antonella Bertaggia. Sul podio Maurizio Arena, regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. **Scordia** (Catania), piazza Umberto I, ore 21, la Compagnia del Piccolo Teatro di Catania in «Penne d'api» e «L'isola dei tulipani».

TEATRO - Prima italiana a **Taglia■■■** (L'Aquila), Chiostro San Francesco, 21,15, di «Corradino» di e con Edgardo Prosperi. «Il mercante ■ Venezia» di Shakespeare al Teatro Romano di **Verona**, ore 21. Con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, regia di Antonio Syxty. **Bassano del Grappa** (Vicenza), Arena Cimberle-Ferrari, 21,15, «Uccelli» ■ Aristofane, ■■■ France■■ Salvi, la Banda Osiris, Aringa e Verdurini. **Arezzo**, Cartiera di Giovi, 20,30, «Inventando il mare» di Jean-Pierre Spilmont, regia di Alberto Spurio-Pompili ed Edoardo Donatini. **Cervia** (Ravenna), riprendono gli spettacoli del Festival dei Burattini e delle Figure «Arrivano dal mare!». Tra i titoli, al Teatro Comunale, ore 21, Compagnie Pupella-Nogues ■ «Le dernier voyage de Lapérouse». Arena della Sirena, 21,30, ■ Teatro dei Burattini di Como in «Tavà nella foresta d'Albavilla». **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21, «Valzer, l'impossibile intruglio ■ Marcello Steiner» di Alberto Severi, regia di Sergio Staino. **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, prima nazionale di «Natura est», suite scenica in un atto di De Dominicis, con Milena Vukotic.

DANZA - A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, Lucia■■ Savignano in «La dernière danse?» e «Le boef sur ■ toit», coreografie di Micha Van Hoecke. **L'Aquila**, cortile De Amicis, ore 21, la Compagnia ■ Danza Teatro Torino in «Tango/Bolero», con Loredana Furno e André de la Roche. **Ravenna**, piazza del Popolo, ore 21, il gruppo Sciucaren d'Oro in balli tipici della tradizione romagnola.

MUSICA - A **Marciana** (Livorno), Fortezza Pisana, 21,30, concerto ■■ duo formato da Mischa Maisky e Daria Hovora. **Sorrento**, Chiostro ■, Francesco, ore 21, il soprano Olga de Maio accompagnato dal pianista Teodoro Laino ■■ esecuzioni di Bellini, Puccini, Mozart. **Roma**, Teatro di Marcello, ore 21, la pianista Clelia Sarno ■■ fantasie di Schumann. **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, i Sonatori della Gioiosa Marca in un repertorio di Farina, Vivaldi, Frescobaldi. **Lugugnana** di Portogruaro (Venezia), Chiesa Parrocchiale, ■■ 21, il trio Barmann in sonato di Ponchielli, Cavallini, Mendelssohn. **Bibione** (Venezia), Chiesa Parrocchiale, ■■ 21, il trio J.J. Nattiez con un repertorio di Villa Lobos, Glinka. **Bracciano**, Castello Odescalchi, 21,30, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania in pagine di Cimarosa, Rolla, dirige Nicola Samale.

JAZZ ■ POP - A **Roccella Jonica** (Reggio Calabria), si inaugura la XVI edizione del Festival Jazz «Rumori Mediterranei». Concerti di Furio ■ Castri, il gruppo Wooden You, Famoudu Don Moye Sun Percussion Summit & More U.T. Ghandi Trio a **Lignano Sabbiadoro** (Udine). Modena City Ramblers ad **Alcamo** (Trapani). Inti Illimani a **Bor■■ Grotta Gigante** (Trieste).

Tempi duri per le avversarie.

Offerta valida fino al 31/08/96

Decise, grintose e con uno stile unico. Per Franziska van Almsick parlano chiaro le medaglie vinte, per Opel Tigra i dati tecnici: motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV (190 km/h) e 1.6 da 106 CV (203 km/h), full size airbag da 67 litri (doppio sulla 1.6), servosterzo, barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata ■ ABS (di serie sulla 1.6, a richiesta sulla 1.4). Franziska e Tigra. Per batterle le avversarie devono fare ancora molta strada.

Opel Tigra 1.6 16V da 0 a 100 in 9"

L. 24.000.000

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. T.A.E.G. 24,40 - T.A.N. 20,88.

CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T.

ifas SYSTEMI
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 4.800.000
+ 24 Quote da L. 578.400

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo
- sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

GENCAR
V. Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/ 447.10.91
C.so Francia 340 - Collegno - Tel. 011/ 405.17.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/ 35.25.31

SAIE
P.zza Derna 229 - TO
Tel. 011/ 242.23.54
Via Borgaro 110/b - TO
■. 011/ 221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/ 910.27.48
C.so R. Margherita 67
Volpiano
Tel. 011/ 995.22.99

ifas
Dal 1951, auto e servizi

TIVU' & TIVU'

Aiuto, canta di nuovo Pavarotti e la storia di Cyrano dal carcere

E intanto Pavarotti canta. Cantava lunedì su Raitre per l'inaugurazione del Palasport di Pesaro, cantava sempre le stesse arie, riproposte per l'ennesima volta sul piccolo schermo. Va così, a mode, come se non ci fosse nessun altro in grado di cantare, nessun altro modo per farlo. Siccome la musica non leggera è difficile da far passare, in televisione, si pensa che soltanto un personaggio popolare come Pavarotti possa ottenere un ascolto all'onor del mondo (un milione 884 mila spettatori). Chi ama la lirica non ci trova niente di interessante, gli indifferenti possono seguire per curiosità. Ma sommato l'operazione non è buona per nessuno. Soprattutto non è più buona quando è così ossessivamente ripetuta, martellata, annunciata, preceduta e seguita da corollari pettegoli (a proposito: hanno fotografo Pavarotti accanto a una donna che non è nemmeno Nicoletta, chi sarà?). Quando saranno i cavi, e i canali tematici, gli acuti registreranno la rivincita dei melomani.

Non si spiega come Ulrich Muche, protagonista dello sceneggiato «Tela di ragno» (seconda parte staserà), così magro e bruttarello, possa piacere tanto alle donne. Piace ad Andrea Jonasson (la signora Strehler), moglie di un banchiere ebreo. Piace alla bella anarchica che però sta con Klaus Maria Brandauer. Anche gli uomini ne riconoscono il fascino, un principe lo brama assaissimo. In realtà l'attore è del tutto, almeno fisicamente, fuori parte, quella dell'affascinante ex tenente tedesco, precettore di latino, che viene arruolato in una organizzazione di estrema destra per combattere anarchici e comunisti. Anno 1923. Lavora infiltrato, ma l'astuto Brandauer comincia presto a non fidarsi di lui, e ricorda il detto russo: «In ogni cellula anarchica ci sono almeno quattro persone: una prepara la bomba, l'altra la piazza, le altre due vanno a raccontarlo alla polizia». Fiasco sceneggiato, tetro e poco convincente, che Raidue ha mandato in onda davanti a poco più di un milione e mezzo di telespettatori; i quali telespettatori sono poi aumentati (un milione 762 mila) con «Turisti per caso», dove Syusy Blady e Patrizio Roversi hanno ripetuto il loro viaggio a Cuba. Lei era ancora incinta di sei mesi, adesso la bambina sarà già grande: però resta la freschezza con cui i due percorrono l'isola dell'embargo e della gente bella, allevata in ideali di purezza (lo assicura la figlia Che) che nemmeno la povertà, chissà come mai, riesce a scalfire: «Hasta la victoria... forse».

Ancora Raitre, all'ora del vampiro, questo lunedì di agosto ha offerto «Cyrano e gli altri», un documentario che avrebbe avuto bisogno di qualche introduzione, e invece è stato trasmesso così, a bomba, come se per l'ennesima volta ci si dovesse togliere un fastidio. «Cyrano e gli altri» è un film registrato a Torino, in occasione dello spettacolo messo in scena da alcuni detenuti, con la regia di Antonello Aglioti. La storia di Cyrano è mescolata con la storia vera dei personaggi, con i delitti: è un documento duro, ma tenero a momenti, che comunque non consente allo spettatore di distrarsi. Il protagonista, alla fine, chiede perdono alla famiglia della ragazza torinese che uccise vent'anni anni fa. Il teatro come purificazione ben prima che fosse inventata la tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Jona, vita da lager

JONA CHE VISSE NELLA BALENA
1993, Raiuno alle 20,45; dur. 88'

Jenner Del Vecchio è il protagonista del film di Roberto Faenza, regista che viene quasi dal nulla, per chi non ne conosce il talento schivo e la carriera discreta, il successo di stima e di pubblico. Questo film è divenuto in pochi anni l'equivalente cinematografico del «Diario di Anna Frank». Anche qui un bambino ebreo di Amsterdam e il racconto un'infanzia vissuta all'ombra dei lager.

QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANI
1975, Italia 1 alle 22,30; dur. 125'

Un grande regista, Sidney Lumet, per una storia che lascia il segno. Una storia vera che ha vinto l'Oscar per la sceneggiatura. Lumet racconta l'assalto avvenuto il 22 agosto 1972 ad una banca, quando tre balordi, nevrotici e reduci dal Vietnam, decisero di compiere la rapina a Brooklyn più per esser famosi che per fuggire col malloppo. Eccezionale la prova di Al Pacino e John Cazale, Penelope Allen e Sully Boyar.

1970, Raitre alle 20,30; dur. 115'

Lee van Cleef torna in America dopo i film con Leone un bel western ambientato sulle rive un fiume che divide l'Arizona dal Messico. Travis, un uomo di carattere, ha costruito traghetto, ma una banda di fuorilegge se ne vorrebbe impossessare per sfuggire alla cattura. Lui, evidentemente, si oppone all'illegale progetto. Il film è firmato da Gordon Douglas. Oltre a Cleef ci sono Warren Oates, Kerwin Mathews, Forrest Tuker.

DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE
1955, Canale 5 alle 20,40; dur. 109'

Carmine Gallone fa candidare Peppone, sindaco comunista (Gino Cervi), alle elezioni nazionali, ma il sindaco, nel contempo, prende una cotta per una dirigente di partito (Claude Silvain). Fernandel vigila sull'integrità morale dell'amico che alla fine preferisce rimanere nella sua terra anziché trasferirsi a Roma. La saga ideata da Guareschi si arricchisce così un nuovo episodio, ma il canovaccio rimane immutato. La voce di Cristo è di Ruggero Ruggeri.

UNA BIONDA PER I WILDCATS
1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 86'

Goldie Hawn tra i giganti del football americano. Molly, figlia di un famoso allenatore, dopo tante peripezie può realizzare il suo sogno: allenare una squadra, che per sua avventura è della zona più malfamata della città. Regista M. Ritchie.

ACQUISTA GSM a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
Copertura della Rete Omnitel 47,8% del territorio, 75% della popolazione

ANTENNA

OGGI

Gianni Bisiach parla delle donne nella Germania degli Anni Trenta (*XX secolo*, Raiuno, ore 23), il dietro le quinte del Festival di Venezia (*I Leoni dell'estate*, Raidue, 22,30), le misure delle miss a *Anteprima miss Italia* (Raiuno, 22,25).

PAPI

Enrico Papi manda in onda oggi (*Papi quotidiani*, Canale 5, ore 13,25), la telerissa che lo ha opposto a Beppe Grillo quando, a Porto Cervo, il comico ha reagito violentemente alla vista del telepaparazzo che cercava di riprenderlo mentre nuotava. Secondo Grillo, che ha minacciato di opporsi alla trasmissione, la sua immagine mentre sguazza vale parecchie centinaia di milioni. Papi, da parte sua, fornisce altri numeri: il suo programma ha toccato una media di circa 3 milioni e 700 mila telespettatori e nell'ultima settimana ha superato *Beautiful*. Altre notizie sul divo tivù lanciato dall'ex direttore del Tg1 Carlo Rossella: è dimagrito 9 chili, si è fatto tingere di biondo platino il ciuffo, legge saggi storici e di filosofia, mai narrativa. Non fuma, ama lo spider, è allergico alla polvere, spende un sacco di soldi in massaggi e creme antirughe. Pur essendo disordinato tiene sempre tanche in viaggio le scarpe nelle loro scatole. Nella casa dove andrà ad abitare, un attico trasformato in casale, l'arredamento è rustico e il bagno completamente rosa.

SUOR MYRIAM

Suor Myriam Castelli, 48 anni, ex portavoce del Cardinale Biffi, prima religiosa assunta al Tg1 esperta comunicazione religiosa in previsione del Giubileo, con l'ingresso a Saxa Rubra non ha modificato la giornata tipo: si alza ogni mattina alle quattro e mezzo per recitare le preghiere, alle sette va a Messa e dopo un'altra mezz'ora di meditazione è pronta per andare in ufficio. Durante la giornata di lavoro trova sempre un'ora di tempo da dedicare all'adorazione. A mezzogiorno suor Myriam mangia con i colleghi in mensa e verso le sette di sera torna a casa, in una piccola comunità di fronte al Vaticano dove recita un'altra preghiera, seguita dal Vespro. «Epoca», che l'ha intervistata, pubblica le foto della giornalista inginocchiata, in preghiera.

SIMONA VENTURA

Appena eletta «donna più sexy della tivù», Simona Ventura si dice non soddisfatta del suo fisico, che ha sempre cercato di migliorare con ginnastica e diete. Il suo punto critico sarebbe il sedere, troppo lontano da quello, che ha sempre idealizzato, alla brasiliana.

HIGHLANDER

«Highlander», il telefilm ispirato alla storia dell'eroe scozzese immortale portata sui grandi schermi da Christopher Lambert, ha scatenato negli Usa una vera e propria febbre. I grandi alberghi ospitano riunioni di collezionisti, le località montane organizzano ritiri dove si praticano arti marziali, si discute di leggende celtiche e si incrociano spade medievali. Un gruppo di fans, poi, ha passato 7 giorni in Colorado per rivivere le avventure dell'eroe immortale.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bisiach

OGGI DI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4835792); 7 (2315); 7,30 (5402); 8 (6131); 8,30 (8334); 9 (9063); 9,30 (9260112); 11,30 (9284792); 12,30 (43976); 13,30 (59402); (63334); 20 (806); 22,55 (3498179); 24 (4803)

6,45 **Uno mattina estate** (9444570)
9,55 **La leggenda giovane Dick Turpin,** film avventura (Usa, '66), di James Neilson, con David Weston, Bernard Lee (74795860)
11,35 **E.N.G. Prima diretta,** telefilm. *Vivere nella paura* (3267537)
12,25 **Che tempo fa** (3179266)
12,35 **La signora in giallo,** telefilm con Angela Lansbury. *La mega imprevidente* (1322222)
13,55 **Tg1 - Economia** (9564452)
14,05 La lunga linea rosa - **Un'estate,** film commedia (Usa, '65), di Delmer Daves, Maureen O'Hara, Rossano Brazzi (1325711)
16 — **Solletico,** varietà (52537)
16,05 **Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici** (8840599)
16,25 **Le avventure di Tin Tin,** cartoni (3431334)
16,45 **Il giovane Robin Hood,** cartoni (8552334)
17,05 **Biker Mice da Marte,** cartoni. *Legna da ardere* (71179)
17,35 **Le simpatiche canaglie,** telefilm. *Attenti al click* (17179)
18,10 **Il piovra 3** di Luigi Perelli (Italia, '86). Con Michele Placido, Giuliana De Sio (4ª puntata) (8401062)
Che tempo fa (3636976)
20,30 **Tg1 - Sport** (35666)
20,45 **Jona che visse nella balena,** film drammatico, con Jean-Hugues Anglade (510131)
22,25 **Anteprima Miss Italia 1996,** varietà (751641)
23 — **XX Secolo** (43685)
Carosello - Sogni e bisogni, attualità (6961290)
0,40 **Media/Mente** (3422260)
1 — **Sottovoce,** attualità (3953087)
1,15 **Canzonissima** (7122251)
3 — **I capolavori: A. Van Dick,** documenti (4026377)
3, **C'era una volta** (5875071)
4, **I ritorni in mente - Replay,** musicale. Mal. (6473990)
4,45 **Corsa allo scudetto,** calcio. *Anno 1987-1988*
— — **Fiorentina-Milan** (31-3-'88)
— — **Torino-Milan** (13-3-'88) (8883396)
5 — **Euronews,** attualità (23866209)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7528518); 13 (1889); 16 (50179); 17,15 (109860); 18,10 (5372889); 19,45 (5970288); 20,30 (34857); 23,30 (62788650); 2,25 (50522813)

7 — **Paradise Beach,** telefilm (1589957)
7,45 **Quante storie!**
— — **Nel regno della natura,** documenti
— — **Il fantastico mondo di Richard Scarry,** cartoni
— — **L'albero azzurro,** varietà
— — **Quell'uragano di papà,** telefilm
— — **Popeye,** cartoni (9867975)
10 — **Un medico tra gli orsi,** telefilm *Tentazioni - Gli opposti si attraggono* (536334)
11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (8637178)
12 — **La grande vallata,** telefilm *La spartizione* (43624)
13,30 **Tv zone: raccolta differenziata,** attualità (78537)
13,40 **Le storie flash** (6055137)
13,55 **Gianni Ippoliti è temp'estivo** (7369222)
14,05 **Ecologia domestica,** attualità con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (7204709)
14,15 **Quando si ama,** soap opera (320985)
14,45 **Santa Barbara,** soap opera (8867792)
16,05 **E l'Italia racconta,** varietà con Paolo Limiti (5045985)
17,55 **In viaggio con «Sarano Variabile»,** attualità con Osvaldo Bavilacqua (783150)
18,30 **Il caso per,** telefilm. *Sequestro ed estorsione* (6580228)
19,35 **Tgs - Lo sport** (4062285)
19,50 **Go-Cart,** varietà con Maria Monsé (5402421)
20,50 **Tela di ragno,** film drammatico di Bernard Vicki (Ger./Ita. '89). Con Klaus Maria Brandauer, Ulrich Muche, Andrea Jonasson. 2ª e ultima puntata (942402)
22,30 **Aspettando Venezia,** attualità (42957)
0,10 **Tenera è la notte,** varietà (2563025)
1,10 **La casa dei fantasmi,** film orrore di William Castle (Usa, '58). Con Vincent Price, Carol Ohmart, Richard Long (2685613)
3 — **Séparé,** musicale (2451463)
3,45 **Diplomi universitari a distanza,** documenti (52704484)
6,45 **Orecchiocchio,** musicale. Con Ivano Fossati, Ron (23848803)

RAITRE

Telegiornale: (90266); 12 (33044); 14 (2131); 19 (6614); 22,30 (70808); 0,30 (87772716)

8,30 **Schegge,** varietà (3626995)
8,45 **Il messicano,** film avventura di John Sturges (Usa, , con June Allyson, Dick Powell (4825179)
10,30 **Palestra in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Gubbio: ai confini del cielo - Filosofia - Viaggio in Italia - Media/Mente** (531889)
12,05 **In famiglia e con gli amici,** telefilm. *Un bambino dimenticare* (1935044)
13 — **Livingstone,** documenti (8315)
13,30 **Turchia teatro dei grandi imperi,** documenti (1402)
14,30 **Prima della prima,** musicale. *Tristano e Isotta* (5468112)
15,05 **Mita da strega,** telefilm (7074505)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo - Superbike - Baseball - Ciclismo** (56537)
17 — **Mister Magoo,** cartoni (14353)
17,15 **Spazio 1999,** telefilm (7824063)
— — **Star Trek - Deep Space 9,** telefilm (72112)
20 — **PopperBlob,** varietà (978)
20,30 **Sarquero,** film western, con Lee Van Cleef (790860)
22,20 **Prossimamente passati: poi** (4707660)
22,55 **La notte della Repubblica,** documenti (906860)
0,05 **Storie vere,** documenti (19990)
0,30 **Tg3 - In edicola - Notte cultura - Meteo 3** (9406174)
1,10 **Fuori orario,** varietà (5456193)
2,10 **Il segno del comando,** sceneggiato (8430183)
3,50 **I giovani uccidono,** film poliziesco di Dearden (G.B. '49). Con Dirk Bogarde, Jack Warner (2055396)
5,10 **Vibostar '96** (92531483)

CANALE 5

Tg 5; 6; 13; 20; 22,45;
8,50 **Arca Noè - Itinerari,** attualità (8736518)
9,20 **Totòtruffa '62,** film Camillo Mastrocinque (Italia, '62). Con Totò, Nino Taranto, (23834938)
11,30 **Otto sotto un tetto** (2044)
12 — **Nonno Felice.** (3773)
12,20 **Casa Vianello** Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (5797112)
13,25 **Papi quotidiani,** varietà Enrico Papi (8973599)
13,40 **Beautiful,** soap opera Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Hunter Tylo, Barbara Crampton (2211150)
14,10 Tante storie - **Incubo sul mare,** film drammatico di Tony Whamby (Usa, '92). Con Angie Dickinson, Lindsay Wagner (4433285)
16 — **C'era una volta Pollon,** cartoni. *Le perfidie di Tantalo* (50501)
16,25 **La prova su strada di Bum Bam,** varietà con Roberto Ceriotti (1253624)
16,30 **Fiocco per sognare, fiocco per cambiare,** cartoni, *Pocotà va in montagna* (2850)
17 — **Siamo quelli di Beverly Hills,** cartoni, *La pubblicità* (27727)
17,25 **La famiglia De Mostris,** telefilm, *Mestizia al concorso di bellezza* (5656044)
17,30 **L'isola della piccola Flo,** cartoni, *Punizione severa* (3976)
18 — **L'album del Robinson** (51131)
18 — **Vince il migliore,** quiz Gerry Scotti (411841)
20,25 **Fiorella sprint** (2084131)
20,40 **Don Camillo e l'onorevole Peppone** con Gino Cervi, Fernandel (1338895)
23 — **Il ritorno di Missione Impossibile** (115285)
0,55 **Maledetta fortuna,** telefilm *Uno strano fratello* (9679483)
1 — **Dream On** (6237483)
1,30 **Papi quotidiani** (5251894)
1,45 **Estatissima sprint,** varietà (3561396)
2 — **Tg 5 - Edicola** (8135071)
2,30 **Sposati con figli,** telefilm *Aerobica pericolosa* (8216990)
3 — **Tg 5 - Edicola** (8224819)
3,30 **La strana coppia** (6227006)
4 — **Tg 5 edicola** (8228735)
4,30 **I cinque del quinto piano** tf. (6494006)
5 — **Cin Cin,** telefilm (99011700)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1909518); 18,30 (46315)

6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante,** telefilm
— — **Ryo, un ragazzo contro un impero,** cartoni
— — **Un regno magico per Sally,** cartoni
— — **La posta di Ciao Ciao mattina**
— — **Tutti in campo con Lotti,** cartoni
— — **Jem,** cartoni
— — **Giochiamo con Ciao Ciao mattina,** varietà
— — **Peter Pan,** cartoni
— — **Ciao Ciao mattina mare** (4922634)
9,10 **Secondo noi,** attualità (1227589)
9,15 **La famiglia Hogan,** telefilm (9188353)
9,45 **Genitori in blue jeans,** telefilm (27468957)
10,20 **MacGyver,** telefilm (5826044)
11,30 **T. J. Hooker,** telefilm (9556112)
12,45 **Fatti e misfatti,** attualità (2177112)
12,50 **Studio sport** (688286)
13 — **Vola mio mini pony,** cartoni, *Luci della ribalta*. 2ª parte (39150)
13,20 **Ciao Ciao Parade,** varietà (9686315)
13,30 **I fantastici viaggi di Fiorellino,** cartoni, *Ivan il temibile* (7334)
14 — **Conte Dracula,** cartoni (14709)
14,25 **Deprex,** varietà (7740119)
14,30 **Il mio amico Ultraman,** telefilm (8082)
15 — **Super Vicky,** telefilm. *Chi è di scena?* (7711)
15,30 **Planet estate,** attualità (7570)
16 — **Big man,** telefilm Bud Spencer (451179)
16 — **Tarzan,** telefilm. *Diva per un giorno* (2247)
16,50 **Secondo noi** (9156044)
19 — **Acapulco Heat** (6265)
20 — **Gli amici di papà,** telefilm Bob Saget. *Ultimo bacio* (8452)
20,30 **per i Wildcats,** con Goldie Hawn, Swoosie Kurtz (23082)
Quel pomeriggio giorni cani, (Usa, '75), di Sidney Lumet, con Al Pacino (7559792)
0,40 **Planet estate** (6739377)
1 — **Venerdì 13,** telefilm (6767990)
2 — **Acapulco Heat** (3082342)
3,10 **Nero** (Italia, '92), di Giancarlo Soldi (2539735)
5 — **T.J. Hooker,** telefilm (2280808)
6 — **Mork e Mindy** (89538613)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6822247); 13,30 (9044); 19,25 (588112); 23,30 (2728909)

6 — **Love Boat,** telefilm (8410063)
6,50 **Arnold,** telefilm (2524841)
7,15 **A cuore aperto,** telefilm (6136599)
8 — **Un amore eterno,** telenovela (63266)
9 — **Un volto, due donne,** telenovela Victor Camara, Mariela Alcalà (69685)
10 — **Zingara,** telenovela (3889)
10,30 **Il dono,** telenovela (64131)
11,45 **Cuore selvaggio,** telenovela con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1617792)
12,30 **La casa nella prateria,** telefilm (38421)
14 — **Casa dolce casa,** telefilm (7583)
14,30 **Santiari,** soap opera (26957)
15,30 , telenovela (9808)
16 — **Lucia,** film tv drammatico (Italia/Germania, '87), di Stuart Cooper, con Sofia Loren, 3ª puntata (6239315)
17,50 **Agenzia,** attualità (7031256)
18,45 **Così come siamo,** attualità (5025226)
19,50 **Game Boat,** varietà (6207316)
19,55 **Aspettando Sailor Moon,** cartoni (741888)
20,15 **I Puffi,** cartoni (131228)
Hawaii: missione speciale, telefilm Cheryl Ladd. *Colpevole* (690131)
22,40 **Noi donne siamo fatte così,** film commedia (Italia, '71), con Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Enrico Maria Salerno (2627247)
1,10 **Pierino colpisce ancora** (Ita '), di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michela Miti (8779445)
2,50 **L'uomo sai milioni di dollari,** telefilm. *Il corridore bionico* (6415193)
3,40 **Mai dire sì,** telefilm (1157342)
4,30 **Giudici notte,** telefilm (4360071)
5,10 **Kojak,** telefilm (92639025)

ALLA RADIO

Radiouno Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24

10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno; 13,30 Radiomania; 13,45 Due uomini in barcaccia: E. Stinchelli e M. Suozzo; Uno per tutti; 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 Casella postale; 15,05 Galassia...; 15,30 Non solo verde; 17,40 Uomini e camion; 18 Come vanno gli affari; 18,30 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiouno musica; 20,40 Radiosport; 23,10 Magic moments; 23,25 Oltre il giardino.

Radiodue Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24

8,50 Cervo di A. Gozzi. Con V. Gazzolo e M. Ubaldi; 9,10 La pantera rosa; 10,05 Occhio al porto; 10,30 Viva la radio, con Lino e Rosanna Banfi; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un tema all'otto; 14 Ring, con F. Leali; 14,30 Radiodiretime estate con A. Zacchino, F.M. Vercillo e P. Diaco; 15,05 Hit Parade; 20 Serata d'estate; 21 I grandi concerti: Roberto Vecchioni; 22,35 Planet rock.

Radiotre Gr: 8,45; 18,45

10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Favole e musica; 12 Opera senza confini; 13,45 «I demoni», di F. Dostoevskij; 14 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Radiomania; Radiotre sulla; 20,30 Festival Tibor Varga. Direttore e solista Christian Zacharias.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (26711); 19,30 (5763); 22,45 (4156880)

6 — **Cnn/Euronews** (7900792)
7,55 **Buongiorno Zap Zap,** cartoni (28601976)
9,30 **Bampel,** cartoni (7976)
10 — **Televendita** (8115266)
12 — **Charlie's Angels,** telefilm (11537)
13,15 **Tmc Sport** (8995711)
13,30 **Charlie Chan e i Docks di New Orleans,** film giallo, William Beaudine (Usa '48) (256866)
15 — **Operazione ladro,** telefilm (52247)
— — **Rousters,** telefilm (66063)
17 — (75711)
18 — **Zap Zap,** varietà (84068)
20 — **La signora e il fantasma,** telefilm (7266)
20,30 **Telefonata a tre mogli,** con Bette Davis, Shelley Winters (8827782)
23 — **Omicidi** telefilm (25889)
24 — **Crono, tempo** (80006)
1 — **Tmc domani** (5505071)
1,50 **Operazione ladro,** telefilm (6922261)
Tmc domani (5791735)
3 — **Cnn** (8785498)
4 — **Riva d'esame** (836348-19)

TELE +1

15 — **La vera vita di Antonio H.** film (15737150)
18 — **Ventura - L'acchiappanimali,** film (316088)
21 — **Tollbooth,** film (1461599)
22,45 **A proposito di donne,** film (5850957)
0,45 **- Il giornale del cinema** (56739006)

TELE +3

19,05 **Good Vibrations**
21 — **: Chopin; Rossini; Schumann; Vivaldi** (74265537)

TELE +2

11,15 **Calcio. Mls. D.C. United-L.A. Galaxy**
15,30 **Motociclismo** (118247)
16 — **Automobilismo. Toyota Cup** (104650)
17,30 **Motociclismo** (259529)
18 — **Mondo rugby** (874285)
19,30 **Telesport/Extreme** (30-4)
20,30 **Calcio. Milan-Juventus** (712247)
22,30 **Calcio. Borussia D. - Fortuna D. Bundesliga** (1798225)
0,15 **Goll. Volvo** (327555-32)

VIDEOMUSIC

11 — **I Miti Paola**
12 — **Radio Italia** (523082)
14 — **I Miti di Paola** (912150)
15 — **E... stasera Videomusic** (383624)
16 — **Con Beppe Fiorellino** (89108792)

TELE +2

18,50 **Professione pericolo,** telefilm (18009024)
21 — **Film** (15063)
23 — **Tmc 2 Sport** (315204)
0,15 **Playboy's Late Night** (45211260)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA CULTURA È UN BIENE? LAVORIAMO PER DARLE PIU PESO.
RAI

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con la soluzione finanziaria. Le vetture Lancia si acquistano anche con la soluzione finanziaria. Tre anni gratuiti di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lancia è presente su internet: www.Lancia.com *Prezzo base esclusa I.P.T.E.T.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Donadoni al Real?

NEW YORK. «Non è vero che [illegible] deluso dalla mia esperienza americana però, [illegible] ottobre, quando finisce la Major League, mi piacerebbe tornare [illegible] giocare in Europa». L'ha detto Roberto Donadoni (foto), da maggio nei Metrostars. L'azzurro [illegible] disponibile [illegible] eventuali proposte [illegible] Milan e Real Madrid (è stato richiesto da Capello). «Se gli spagnoli mi vogliono si facciano avanti e ne discutiamo. In quanto ai rossoneri dipende solo da me. Chi mi vuole deve sapere che con i Metrostars ho un impegno anche per l'anno prossimo». Una precisazione non casuale: i giocatori della Lega Usa sarebbero liberi [illegible] giocare altrove [illegible] [illegible] cui il campionato è fermo, ma la Fifa non è d'accordo.

Gaffe di Di Matteo

LONDRA. Di Matteo è incorso [illegible] un'incresciosa gaffe. Firmando un cappellino, l'ex laziale [illegible] in forza [illegible] Chelsea [illegible] Vialli e Gullit, ha pensato di giocare uno scherzo a un tifoso scrivendoci un insulto in italiano al posto dell'autografo. Il centrocampista non si [illegible] accorto però che si trattava di un bambino (il fratello del centravanti del Southampton affrontato domenica). Il giovane fan è scoppiato in lacrime: quella volgarità aveva rovinato il cappello già pieno di altri autografi. Il caso è finito [illegible] giornali scandalistici. Prima Gullit a nome della società e poi Di Matteo hanno chiesto scusa, invitando il ragazzino e i suoi famigliari alla partita contro il Middlesbrough di stasera.

OGGI IN TV

[illegible],00 Sportscenter	Tele+2
10,00 **Auto.** Toyota Montréal (r)	Tele+2
10,45 Mountainbike (r). [illegible] San José Clash-Kansas City [illegible]	Tele+2
12,50 Studio [illegible]	Italia 1
13,15 Tmc sport	Tmc
13,30 Tele+ Motori. Coast to coast: beach volley maschile [illegible] Detroit	Tele+2
15,30 Moto. S[illegible] da Denver	Tele+2
15,30 Tgs Pomeriggio sportivo	Raitre
16,00 Toyota Long [illegible] Rodeo	Tele+2
17,30 **Moto.** Gp Rep. Ceca (r)	Tele+2
18,10 Tgs Sportsera	Raidue
[illegible] Atp tour magazine. Mondo rugby. Telesport	Tele+2
19,35 Tgs Lo sport	Raidue
19,45 **Calcio.** Prepartita a Milan-Juve	Tele+2
20,00 **Calcio.** Finale 3° posto Trofeo Gamper con Inter, Anderlecht, Barcellona e San Lorenzo	Tmc
20,30 Tg1 Sport	Raiuno
22,00 Calcio. Finale Trofeo Gamper	Tmc
[illegible] **Calcio.** Chelsea-Middlesbrough	Tele+2
23,50 Crono	Tmc
0,15 **Golf.** Volvo Tour. **Calcio.** San José Clash-Kansas City Wiz (r)	Tele+2
4,45 **Calcio.** Anno '87-'88. Fiorentina-Milan e Torino-Milan	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 21 Agosto 1996 27

Fari puntati questa sera su San Siro per il Trofeo Berlusconi e su Londra per Chelsea-Middlesbrough

MILAN-JUVE
comincia la sfida infinita

Simone, dopo il gol-capolavoro segnato all'Ajax, ha l'occasione di confermarsi

TORINO. Milan-Juve, atto primo. Va [illegible] onda stasera il trofeo Luigi Berlusconi, preludio [illegible] altri elettrizzanti Juve-Milan, già battezzata la sfida infinita della stagione '96-97. In campionato, in Champions League, infine in Coppa Italia: quante volte si troveranno di fronte? Viene [illegible] mal di testa solo a elencarli, i possibili incroci [illegible] quali [illegible] presenteranno sperando di strapparsi il diritto di precedenza. Le società [illegible] «amiche», strette da comuni interessi commerciali. Le squadre sono fiere rivali, fra scudetti [illegible] coppe fanno [illegible] gara a chi ha vinto di più.

Rispetto a Inter e Parma, altre candidate allo scudetto, Galliani-Braida [illegible] Giraudo-Moggi hanno ritoccato i ranghi senza fare la rivoluzione. La Juve, soprattutto, rimane fedele [illegible] suo modulo, tridente e ancora tridente. Il Milan [illegible] Tabarez ha rivisitato la posizione strategica [illegible] Baggio. Ma non c'è modo di verificarla, il Codino stasera starà a guardare.

Vista da Torino [illegible] già «partita storica perché chiude la fase di preparazione, introduce alla stagione vera»: parole [illegible] musica di Alen Boksic, croato dalle quotazioni in rialzo. Oppure «la più ufficiale delle amichevoli, il primo banco [illegible] prova»: considerazioni di Marcello Lippi. L'anno scorso, stesso periodo, fu più Juve che Milan [illegible] Ravanelli strappò [illegible] Berlusconi lo [illegible] do paragone con Di Stefano. Fu l'inizio della fine nel rapporto tra il Grigio e i bianconeri. «Chissà che [illegible] escogiterà il Dottore stavolta - dice Lippi -, nel dubbio lo anticiperò, sto studiando una lode sperticata per qualche milanista. Una [illegible] vorrei fosse chiara: [illegible] Milan merita i favori del pronostico per la stagione che va a cominciare, ma noi non ci stiamo [illegible] essere ritenuti la [illegible] unica rivale solo oggi che c'è la sfida diretta, mentre secondo altre previsioni restiamo una delle tante pretendenti. Mettiamoci d'accordo, anche se a me star nascosto non dispiace».

Prepariamoci ai fuochi d'artificio. Lippi: «Non [illegible] detto che se dovessimo sbagliare partita [illegible] rei già costretto a rivedere qua[illegible]. Zidane più tre punte è la mia scommessa. Non chiederò mai al francese di fare [illegible] Deschamps o il Furino, lo voglio centrocampista completo, che sappia attaccare [illegible] difendere. Boksic segna poco? Due gol, finora, [illegible] Signori (attenti al riferimento, con il laziale orfano appunto di Alen, ndr) [illegible] Zamorano hanno realizzato di più?».

Chiamato in causa, Boksic esordisce con una battuta inattesa: «Certo, mi dà un po' fastidio quest'etichetta di attaccante che sbaglia troppo sotto porta, ma non [illegible] tanto campata in aria...». Poi analizza con serietà la sua situazione: «Non ho l'ossessione del g[illegible]. Sono venuto alla Juve perché so che qui è possibile vincere molto. Abbiamo cinque obiettivi e lotteremo [illegible] tutti questi fronti. Non è [illegible] che la Juve rischia di essere sbilanciata in avanti. Vengo da una squadra, [illegible] Lazio, dove gli «squilibri erano meno stabili. Qui, di attaccanti puri ce ne sono solo due in campo: io più uno fra Vieri, Amoruso [illegible] Padovano. Del Piero e Zidane arretrano molto. Il francese poi non è uno che si tiri indietro quando c'è [illegible] [illegible] trastare. In quanto a me, presto, appena sarò al [illegible] della forma, comincerò a fare come Vialli e Ravanelli, [illegible] diventare il difensore più avanzato della squadra».

Quindi, il croato riserva due chicche. Una all'amico Signori: «Saprà segnare molti gol anche senza di me, è ingiusto continuare [illegible] dire che [illegible] [illegible] permettergli di realizzarne tanti». L'altra al Milan: «Ha la difesa [illegible] più forte del mondo, ricordo uno scudetto vinto dai rossoneri con poco più di un gol fatto a partita ma appena una dozzina di reti subite. Contro l'Osasuna ho visto un Milan grandissimo, capace di mandare [illegible] rete tutte le sue punte. [illegible] agli amici Desailly, Boban e Savicevic ricorderò che non è importante vincere questo trofeo».

Sarà una Juve con gli uomini contati, a Milano: assenti Lombardo, Torricelli, Deschamps e Padovano, tutti vittime del mal di preparazione.

Franco [illegible]

Il croato Alen Boksic (a lato): «La Juve [illegible] è sbilanciata in avanti e io non sono ossessionato dal gol. Credo che qui potrò vincere molto»

L'ALBO D'ORO

1991 - MILAN-JUVENTUS	1-2
1992 - MILAN-INTER	1-0
1993 - MILAN-REAL MADRID	3-2
1994 - MILAN-BAYERN MONACO	1-0
1995 - MILAN-JUVENTUS (5-6 dopo i rigori)	0-0

TELE + 2 ORE 20,30

Trofeo Berlusconi, diretta tv (criptata) su Tele+2, ore 20,30.
Milan (4-4-2): 1 Rossi; 14 Reiziger, 11 Costacurta, [illegible] Baresi, 3 Maldini; 4 Albertini, 8 Desailly, 20 Boban, 22 Davids; 23 Simone, 10 Savicevic. In panchina: 25 Pagotto, 21 Tassotti, [illegible] Galli, 15 Ambrosini, 24 Eranio, 27 Saudati, 16 Locatelli. All. Tabarez.
Juventus (4-3-3): 1 Peruzzi; 4 Iuliano, 2 Ferrara, 5 Montero, 3 Pessotto; 6 Conte, 8 Zidane, 7 Tacchinardi; 10 Del Piero, [illegible] Boksic, 11 Vieri. In panchina: 12 Rampulla, 13 Porrini, 14 Ametrano, 15 Jugovic, 16 [illegible] Livio, 17 Amoruso. All. Lippi. *Arbitro:* Ceccarini.

Tabarez gioca la carta Simone

Weah ko, Boban farà il Baggio
Già venduti 40.000 biglietti

MILANO. Anche il provino sostenuto ieri ha dato esito negativo e così il Milan sarà costretto a sfidare la Juve [illegible] Baggio e Weah. Il Codino non ha recuperato dalla contrattura alla coscia destra rimediata ad Amsterdam con l'Ajax. Nel suo ruolo agirà Boban, [illegible] Davids mediano. [illegible] centravanti continua ad accusare un indolenzimento muscolare alla coscia sinistra. Tabarez rilancia Simone. Mancherà anche Lentini in permesso perché [illegible] diventato padre di Nicolas nato in Versilia dove si trova in vacanza la moglie Alessandra.

Assenze che non preoccupano Tabarez: «Il Milan ha una [illegible] molto ampia con tutti uomini di valore e la mancanza di qualche giocatore non deve pesare più di tanto. Dobbiamo affrontare questa sfida [illegible] [illegible] Juve [illegible] aprire al[illegible] ombrello». E aggiunge a mo' di motto personale: «La squadra deve gio[illegible] [illegible] quello che ha e con quello che gli manca. Vediamo cosa succede nella speranza che chi va in campo sappia esprimersi nel miglior modo possibile».

Tabarez assicura che il Milan è [illegible] buon punto nella preparazione [illegible] grado di giocare una partita difficile con le giuste probabilità di vittoria. Penso che in questo momento siamo alla pari con la Juve, che a [illegible] volta ha condotto un buon precampionato [illegible] che ha le stesse possibilità di successo».

[illegible] tecnico milanista, al [illegible] esordio a San Siro sulla panchina di Sacchi (forse [illegible] tribunale Capello, accusa [illegible] po' di emozione sostenendo che «è qualcosa di speciale. Da raccontare [illegible] nipotini in futu[illegible]. Perché questo e il tempio del calcio [illegible] perché senti il pubblico al[illegible] tue spalle, [illegible] in pochi altri stadi al mondo, Marassi e la Bombonera del Boca Juniors».

Per Tabarez la sfida di stasera con la Juve, da vincere [illegible] tutti i costi per fare piacere al presidente Berlusconi che ci tiene moltissimo, è come [illegible] esame al primo giorno di scuola. Lo sapevo e mi sono preparato in tempo. Per questo ho condotto un certo tipo di preparazione proprio in vista di questo confronto e di quello di domenica con la Fiorentina per la Supercoppa. Due prove decisive per valutare la nostra forza. Ce ne vorrebbero altre di gare a questo livello perché solo con incontri [illegible] puoi migliorare la condizione e valutare la tua forza».

Come per l'edizione dell'anno scorso, anche stavolta c'è molta attesa tra i tifosi che stanno prendendo d'assalto i botteghini per non mancare all'appuntamento. Ieri sono stati venduti altri 22 mila biglietti per [illegible] totale di 40 mila e un incasso di [illegible] milioni. [n. sor.]

VIALLI-RAVANELLI
ecco il nuovo duello

AVVERSARI PER LA PRIMA VOLTA

Sopra Ravanelli a lato Vialli: stasera sono loro i protagonisti

LONDRA

Il cielo [illegible] basso e il calore della terra ristagna finché piove. L'estate londinese è agli sgoccioli in tutti i [illegible]. Sono umide persino le parole, in questo posto piatto e dal nome pomposo: l'Imperial College Training Ground, [illegible] cinque chilometri dall'aeroporto di Heathrow, con i Jumbo che coprono la voce di Di Matteo mentre lancia un compagno verso la porta e intuiamo che gli ha urlato «go», perché se gli scappasse un «vai» l'altro si fermerebbe a chiedergli che diavolo ha voluto dire.

Guardare l'allenamento del Chelsea è come quando infili al contrario la maglietta della salute [illegible] avverti subito che qualcosa sto[illegible] ma devi riflettere su cos'è: è che dopo sedici anni che hai vissuto considerando che gli stranieri nel calcio sono «gli altri», ora ti accorgi che in un certo posto gli stranieri sono «i tuoi». Il Vialli contro Ravanelli che apparirà oggi sul Daily Telegraph o sul Sun sarà il remake anglicizzato di tutti i Boniek contro Zmuda, Junior contro Falcao e del mitico «Sosa contro i fratelli uruguayani» che abbiamo scritto o letto [illegible] passato. Sono uguali pure i concetti. «All'opinione pubblica piace pensare che sarà una sfida tra noi due, [illegible] realtà si confrontano le squadre», dice Vialli. Quando l'abbiamo già sentita?

Il Gianlucaccio è spento. Indossa, tenendolo fuori dai jeans, un camicione [illegible] righe sottili azzurre, come [illegible] cappello, e non sembra felice. Ravanelli ha una carica diversa, [illegible] si sa com'è fatto il Grigio: se il vento gli spira alle spalle gonfia la vela e va fino al confine dei sogni. «Sono sicuro - afferma - che se dò il massimo in Inghilterra avrò più possibilità [illegible] riacquistare il posto fisso nella Nazionale». Per Vialli [illegible] terna è lontano quanto il sesso degli angeli per un [illegible]. «Io penso a star bene», [illegible]

[illegible] quando è a Londra gli si sono riacutizzati [illegible] vecchi acciacchi. Si allenicchia. Dice: «Non [illegible] neppure se ci sarò contro il Middlesbrough». E' sempre stato così: [illegible] i muscoli [illegible] lo assistono [illegible] vorrebbe, Vialli entra [illegible] crisi di impotenza calcistica e costruisce [illegible] proprio castello di infelicità. Si oscura. Qui non [illegible] neppure qualcuno [illegible] cui sfogarsi e che lo cerchi di distrarre.

Ravanelli romba: «Gianluca fino a un minuto prima dell'inizio sarà [illegible] [illegible] carissimo, dopo [illegible] avrò paura neppure [illegible] affrontarlo in tackle: cercherò soltanto di portargli [illegible] po' di rispetto. E' un fatto [illegible] età, sapete». Vialli frena: «Non ho mai detto che segnerò più di lui, penso piuttosto che possa accadere il contrario [illegible] che il [illegible] Chelsea possa finire invece davanti al suo Middlesbrough. Di sicuro [illegible] due italiani che faranno bene in Inghilterra».

Insomma diverso è l'approccio a una partita che non c'è mai stata prima, perché per ritrovarsi avversari questi due hanno dovuto trasferirsi in Inghilterra. Ne hanno parlato poco, finora. Forse perché [illegible] si telefonano molto. «Fabrizio - dice Vialli - l'ho sentito un paio di volte, lui è [illegible] con il magone perché credeva di avere [illegible] un posto nella Juve [illegible] [illegible] Italia. Ma i gol lo aiutano. Sfonderà».

L'Italia. Un mondo che non [illegible] è ancora allontanato. Milan-Juve si giocherà a S. Siro e i due intanto si affronteranno a Londra. «La Juve... - sfugge al Grigio -. E pensare che, senza Gianluca, ho creduto di poter prendere [illegible] fascia di capitano». E' la nostalgia [illegible] un attimo. C'è una partita, anche qui. «A Ravanelli dovremo bloccare i rifornimenti», sostiene Gullit con un'intuizione originalissima. «Qui si parla poco di strategia - racconta Vialli -. Il gioco è veloce, ha poche soste. Anche per questo è importante star bene. E ciascuno cerca di vincere. Ci sono [illegible] che mi piacciono. Ad esempio come educano i ragazzi. Sono loro a pulire le scarpe per tutti e a spazzare lo spogliatoio: da noi a 15 anni ti costruiscono mentalmente come [illegible] professionista, qui ti insegnano [illegible] disciplina e [illegible] rigore. E' un altro mondo. Non dico migliore [illegible] peggiore del nostro «diverso»».

Ce n'eravamo accorti quando Gwyn Williams, un dirigente del Chelsea, ci aveva annunciato che Vialli avrebbe parlato due minuti «e solo di calcio». Forse perché qui si conversa anche d'altro. «Ha visto la convocazione per il match? - chiede il Gianlucaccio -. Non l'ora, le quattro e quindici del pomeriggio, tre ore e mezzo prima che si inizi. Ciascuno si gestisce in proprio fino all'ultimo momento: [illegible] mezzogiorno, invece della solita pasta in bianco, potrei abbuffarmi e nessuno mi controllerebbe. Se è la realizzazione del sogno libertario per uno che [illegible] quindici anni passava i sabati in clausura? Mah. La sera della vigilia [illegible] [illegible] cosa fa[illegible]. Volete mettere quei bei ritiri, giocando a carte...».

Almeno, ripensando a quello che ha lasciato, gli ritorna un po' d'ironia: «E' vero che mi confondono [illegible] Myers, il terzino sinistro, che [illegible] rasato proprio come me. Dovrò aspettare che mi passi anche l'ulti[illegible] ombra di abbronzatura e [illegible] torni [illegible] pallore padano perché [illegible] riescano a distinguere. Si è sbagliata pure Giovanna, la mia fidanzata, guardando la partita. Eppure Myers corre veloce».

Marco Ansaldo

Il Grigio: «Gianluca continuerà a essere un amico carissimo soltanto fino al fischio d'inizio»

In campo due squadre ambiziose: i viola battono il Cagliari, i nerazzurri l'Anderlecht

La Fiorentina cresce nel finale

E l'Inter in Spagna continua a vincere

E' Batistuta il protagonista: sbaglia un rigore, poi segna due volte

Samuel Ipoua (a sinistra) ■ potrà giocare sabato ■ Coppa Italia ■ Gualdo Tadino; a destra Djorkaeff autore del gol che ha fatto vincere l'Inter

Fiorentina-Cagliari 3-1. La Fiorentina fa le prove generali per la sua prima tappa della stagione '96-'97, la Supercoppa di domenica a San Siro contro il Milan. Il Cagliari verifica la sua mini-multinazionale, arriverà anche Romero, mentre sta trattando la cessione di Banchelli al Verona. I viola faticano nel primo tempo, poi vengono fuori e crescono bene alla distanza con due gol di Batistuta ■ uno di Bigica. Poca gente sugli spalti, si parla più del croato Stanic (oggi il giorno decisivo, viola o non viola?) che della gara con i sardi. Eppure è partita di serie A, un anticipo in vista del campionato. La Fiorentina ha in tribuna un manipolo di nomi famosi: Padalino, Baiano, Serena, Orlando, Gois, e chi più chi meno [illegible]. Ranieri però deve fare in fretta ■ necessità virtù: città e presidente chiedono il salto definitivo di qualità.

L'inizio presenta un Batistuta sconcertante. L'argentino regala incredibili errori, quasi inconcepibili per un attaccante che, sicuramente, può presentare la propria [illegible] alla conquista del Pallone d'oro. Il re dei bomber al 7' spreca un calcio di rigore, spedendo la palla a lato. Penalty che si era conquistato (dopo una bella azione Rui Costa-Robbiati). Una decina di minuti più tardi si ripete zappando il terreno di gioco su prezioso assist del portoghese.

E non è che Silva, dall'altra parte, faccia meglio: retropassaggio di Amoruso, corto, verso Toldo, inserimento dell'uruguaiano che mette fuori, lasciando tutti di stucco. Sbaglia tu che sbaglio anch'io, ci ■ mette anche l'arbitro che nei primi 45' riesce ■ ammonire tre (ripetiamo tre) giocatori, in una gara che amichevole lo è di sicuro.

E nella sera ■ cui ■ stelle non sembrano accendersi ecco la sorpresa, si chiama Loenstrup, ■ conosce poco, ma adesso si ■ che quando salta nei calci da fermo resta lassù, per aria, e di testa ci sa fare. Segna al 12', il giocatore del Cagliari, in seguito a un corner, e questo rivitalizza proprio Batistuta. Le cose semplici non gli riescono? Al 19' Gabriel batte una punizione alla Maradona ■ mette ■ palla nel sette: 1-1. Batistuta è fatto così. E la partita diventa quasi bella, ■ Fiorentina si porta sul 2-1 con Bigica al 26', merito di un'altra stella riaccesa di colpo: Oliveira. L'«ex» prova a trovare il gol ■ serata di festa: botta a girare dal limite, Pascolo respinge corto e Bigica tocca in porta. Poco prima Silva aveva incocciato il palo.

L'arbitro Farina regala anche una sua personale emozione, al 37', quando espelle O'Neill. Ma l'ultima è ancora di Batistuta, al 90', di nuovo su punizione, rasoterra, 3-1. ■ pensare che nel primo tempo l'argentino non aveva beccato un pallone.

Inter-Anderlecht 1-0. Vittoria di misura per i nerazzurri nella prima partita del Trofeo Gamper che si disputa a Barcellona. La squadra di Hodgson, piuttosto provata dalla lunga serie di amichevoli giocate negli ultimi tempi, ha faticato per battere i belgi dell'Anderlecht, riuscendo nell'intento soltanto a ■ minuti dal termine della partita con una punizione trasformata dal francese Djorkaeff. Inter brillante per tutto il primo tempo, quando Ganz ha sprecato una clamorosa pallagol su assist di Zamorano e altre occasioni favorevoli. Nel secondo tempo un calo di ritmo e i belgi hanno preso il sopravvento. Ma Pagliuca ha neutralizzato un rigore per fallo di Festa su De Wilde.

Dunque vittoria col minimo scarto, ma le note positive non sono mancate. Bene ■ difesa, imperniata sulla coppia centrale Festa-Galante, e con uno Zanetti nell'inedita parte di terzino sinistro, ruolo che Hodgson vuole affidargli anche ■ futuro. Per il resto solito centrocampo con Djorkaeff e Ince al centro, Sforza ■ Winter a coprire le fasce. In attacco funziona la coppia Zamorano-Ganz. Quest'ultimo è stato confermato come spalla dell'ex punta del Real in seguito al forfait di Branca rientrato a Milano per forti dolori alla schiena. Dai primi accertamenti non pare sia grave. Poichè il Barcellona ha sconfitto il San Lorenzo per 2-0, stasera l'Inter incontrerà ■ finale ■ squadra catalana. (r. c.)

OGGI E DOMANI

La supersfida fra Milan-Juve valida per ■ Trofeo Berlusconi tiene banco fra le partite in programma oggi. Ma fra stasera e domani scenderanno in campo anche altre squadre di A, alcune impegnate in importanti tornei all'estero. Ecco il programma nel dettaglio. Oggi: a Barcellona finali torneo Gamper con Inter, Barcellona, San Lorenzo e Anderlecht (ore 20 e 2■, diretta su Tmc); Cremonese-Samp (20,30); Alessandria-Bologna (20,45); Modena-Reggiana; Fidenza-Piacenza (17); Arzignano-Vicenza (17); Torneo di Valencia, Valencia-Perugia. Questi sono gli incontri in calendario domani: Atletico Bilbao-Napoli (21); Verona-Parma (20,30); Torneo di Valencia, Flamengo-Perugia; Real Imponzo-Udinese (17).

Ipoua, due gol e l'infortunio

Il Toro a Biella non può festeggiare

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Due gol ■ applausi, poi uno stiramento per Samuel Ipoua, che sabato salterà la Coppa Italia. Una folgore da fuori ■ all'incrocio dei pali e un tocco di destro nell'angolo basso: così Ipoua ha firmato ■ sua prima doppietta nel Toro, che ieri sera ■ Biella ha battuto 11-0 i dilettanti del Villaggio Lamarmora. A guastare la festa ■ Ipoua c'è stato quell'infortunio al 20' della ripresa. I due gol hanno conquistato i ■ mila spettatori, ma il bomber nero è piaciuto per numerose altre giocate, segno di potenza ma anche di buona tecnica.

Belle anche le segnature di Florijancic (2), Cristallini, Fiorin, Scarchilli, Mezzano e Balesini (2). Un autogol di Perotti ha completato ■ goleada. Pur considerando la modesta levatura degli avversari, il Toro ha dimostrato di aver già una base di gioco e di essere a un buon livello di preparazione. Oltre ai progressi di Ipoua, sono già in condizione Mezzano, Longo (un palo), Florijancic, Cristallini e Fiorin. Scarchilli invece è in rodaggio: preferito inizialmente a Pelè, ha alternato imprecisione e spunti interessanti. La società spera di convincerlo a disputare il campionato di B, anche perchè Pelè non dovrebbe restare ■ granata ma finire in Spagna o in Inghilterra. C'è sempre Pizzi in lista d'attesa e si parla anche del perugino Briaschi.

Pelè nella ripresa ha sostituito Nunziata al fianco di Scarchilli. In Coppa Italia, i due fantasisti dovrebbero fare staffetta, mentre Balesini sostituirà Ipoua. Quanto alla difesa, ieri sera ■ stata poco impegnata. Cravero ha rilevato Cevoli, indisposto ma recuperabile a Gualdo Tadino. Riprenderà ■ preparazione ■ Gubbio, dove ■ squadra si trasferisce oggi.

Bruno Bernardi

Qui Sampdoria

Ecco Veron l'erede di Chiesa

GENOVA. Ieri è stato ■ gran giorno: finalmente ecco Juan Sebastian Veron il nuovo argentino della Samp. «Siamo molto contenti che il giocatore sia qua - ha detto il d.g. Emiliano Salvarezza -. La trattativa è stata lunga e complessa. Posso capire lo stato d'animo del presidente del Boca Junior che perde un giocatore importante. Spero che Veron sia importante per la Samp come lo è stato per il Boca».

Veron, accompagnato da Alejandro Masas, un collaboratore del suo procuratore Gustavo Mascardi, è arrivato a Milano poco dopo mezzogiorno, poi ha raggiunto la sede della società per la presentazione, senza nemmeno passare dal campo di Bogliasco dove i suoi nuovi compagni si stavano allenando. E' soprannominato «El Brujito», il piccolo stregone, per la sua abilità nei dribbling e ha uno sponsor importante, Maradona. Spiega: «Lui mi ha parlato dell'Italia e anche della Samp. Mi ha detto che il campionato italiano è difficile, ma le sfide mi affascinano. Conosco Mancini ■ che è un grandissimo campione e so anche che ha telefonato a Maradona per parlargli di me».

Veron dovrà ■ il centrocampista centrale della nuova Samp. Una responsabilità che non lo spaventa: «In Argentina ho giocato in tutte le posizioni, sia a zona che a uomo. Il ■ sogno sarebbe quello di vincere qualcosa di importante ■ la Sampdoria il più presto possibile». Oggi Veron effettuerà le visite mediche, saltando quindi l'amichevole di Cremona. Pagato circa ■ miliardi, ha firmato un contratto addirittura quinquennale. Avrà la maglia numero 20, quella che fu di Enrico Chiesa. (d. b.)

IL ■

Il giovane marocchino sconta una pena nel carcere friulano

L'Udinese ■ i detenuti di Tolmezzo dopo la partita giocata nel carcere friulano, quando Hajim segnò quattro gol

Hajim, detenuto ■ calciatore

Lo vuole ingaggiare il Tolmezzo

TOLMEZZO. Il calcio per abbattere i confini, il calcio per far tornare in libertà chi ha commesso un errore e sta scontando una pena. Qualche volta anche lo sport può servire a sgretolare le barriere della società: basta volerlo.

Ci sta provando in un paese della Carnia il signor Dario Zearo, presidente della squadra dilettantistica Pro Tolmezzo, che da settembre prenderà parte al campionato regionale di Promozione. Zearo, infatti, ha iniziato le procedure per avere tra le file della propria compagine, un giocatore straniero del tutto particolare: si tratta di Abdul Hajim, marocchino di 28 anni, che ora si trova nel carcere del paese friulano dove sta scontando una pena, che terminerà nel novembre del 1997, per reati contro il patrimonio. «Ho parlato con il direttore del carcere per vedere se c'è una possibilità di questo tipo - ha spiegato il presidente -. Appena avremo una risposta faremo tutte le domande necessarie per assicurarci le prestazioni del giocatore. Credo che sarà possibile se al giovane sarà concesso il regime di semilibertà».

Hajim si era messo in luce lo scorso giugno durante un'amichevole che l'Udinese aveva sostenuto nel campetto interno dell'istituto di pena. In quella mattinata calcistica molto particolare per gli oltre 150 detenuti del carcere friulano, ■ giovane marocchino aveva dimostrato doti tecniche ■ comuni segnando quattro reti al portiere Battistini, ■ sfoderando altri numeri d'alta scuola contro i professionisti bianconeri.

Dopo quella partita, Hajim aveva anche rivelato la propria storia: «In Marocco ho giocato per quattro anni fra la Seconda ■ la Prima Divisione con la squadra della mia città, un piccolo centro vicino ■ Rabat. Successivamente, per varie vicissitudini personali, ho dovuto abbandonare il mio Paese per venire in Italia. Speravo in ■ futuro migliore, invece ho commesso un grave errore e ora lo sto scontando. Ma quando uscirò, mi piacerebbe poter giocare ■ calcio: sarebbe la realizzazione di un sogno».

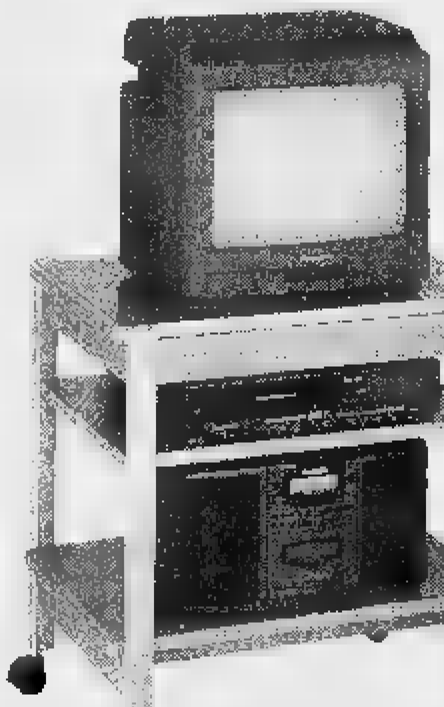
La sua aspirazione potrebbe avverarsi se ■ presidente Zearo riuscirà ■ trovare la strada giusta. Infatti, come è facile immaginare, i problemi da superare non mancano. «Al momento - dice il dott. Salvatore Pierruccio, direttore dell'istituto di pena dell'Alto Friuli - ■ ho avuto alcuna comunicazione ufficiale. Se ■ dovrà cambiare il tipo di detenzione di Hajim, sarà la magistratura di Trieste ad occuparsene; se, invece, possono bastare dei permessi di uscita, toccherà ■ giudici di Udine esaminare la pratica. Qualcosa ■ può fare, ma dobbiamo parlarne con tutti i funzionari competenti».

La prossima settimana potrebbero già esserci degli sviluppi. Nel frattempo Zearo ci crede. E si augura che la sua lodevole intenzione non abbia sviluppi imprevisti e singolari: «Sarebbe il colmo se per Hajim si arrivasse ad un'asta al rialzo». Ma le stranezze del calcio non finiscono mai.

Francesco Facchini

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

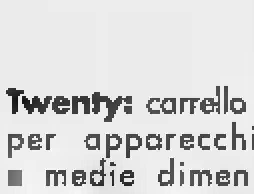
TWENTY



- Twenty: carrello portativù in legno
- cassetto portaoggetti
- piano intermedio regolabile
- colori: naturale, noce, nero

- Magazine: chiuso, rimane in piedi
- sovrapponibile
- colori: naturale, noce, nero, blu, verde, rosa antico

Twenty: carrello portatelevisore per apparecchi di piccole ■ medie dimensioni. Ideale per arredare la cameretta dei ragazzi. Nonostante le piccole dimensioni, è dotato di grandi soluzioni funzionali: cassetto, spina multipla incorporate, piano intermedio regolabile e ruote piroettanti. Disponibile nei colori: faggio naturale, noce, nero.



Magazine è il portariviste sovrapponibile in legno. Si chiude completamente ■ rimane in piedi.

MAGAZINE

FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee

Ciclismo: oggi si replica con la Coppa Bernocchi

Bugno delude, l'Agostoni al giovane Casagrande

LISSONE. Di questi tempi gli appuntamenti ciclistici sono talmente fitti e impegnativi che può capitare di vedere una Coppa Agostoni snobbata e scartata da corridori di punta come Chiappucci, Fondriest, Baldato, Bartoli, Ferrigato, Gotti, Museeuw, Guidi e Tonkov, ieri assenti chi per scelta chi per acciacchi vari. Ciononostante la classica lombarda, da ieri denominata anche Giro della Brianza, non ha deluso le attese, mantenendosi vivacissima e brillante per tutti i 207 chilometri del nervoso percorso con partenza e arrivo a Lissone. Alla fine l'ha spuntata Filippo Casagrande, che nello sprint fra gli otto fuggitivi presentatisi sul traguardo ha regolato l'atteso beniamino di casa Alberto Elli, [illegible] russo (e non lettone, ci tiene a precisare) Piotre Ugrumov [illegible] il più vecchio dei Casagrande, Francesco.

La corsa si è decisa durante [illegible] terzo dei cinque passaggi lungo il minicircuito previsto da Besana Brianza a Monticello, più o meno a tre quarti di gara. Poco prima dello strappo di Lissolo si sono involati quattordici corridori, e cioè i due Casagrande, Elli, Ugrumov, Finco, Podenzana, Faresin, Faustini, il belga Vandenbrouke, Donati, Citracca, Fois, Pistore e Missaglia. L'accordo fra i fuggitivi, la giornata molto calda e soprattutto il tracciato ricco di saliscendi non hanno consentito agli inseguitori di recuperare [illegible] svantaggio, che [illegible] salito progressivamente fino [illegible] quasi 5'. Nel gruppone è rimasto anche Gianni Bugno, vincitore l'anno scorso della Coppa Agostoni e secondo molti intenzionato a tentare [illegible] bis dopo una stagione non certo [illegible]altante. «Sto migliorando [illegible] voglio essere fra i protagonisti», aveva dichiarato alla vigilia [illegible] due volte campione iridato. Così non è stato.

Ancora la salita [illegible] Lissolo, a una trentina di chilometri dal traguardo, ha determinato l'ultima decisiva selezione fra i battistrada. Ci ha provato dapprima Faresin, poi è stata la volta del giovane Fois: attacchi però prematuri, che i due corridori hanno infatti pagato caramente, restando [illegible] corto di argomenti [illegible] occasione della successiva secca replica di Ugrumov. Al [illegible] hanno saputo rispondere invece Elli, i due Casagrande, Podenzana, Citracca, Donati e Vandenbrouke. A due chilometri dall'arrivo, Podenzana ha cercato la sortita solitaria che di recente gli aveva permesso di vincere una tappa al Tour, ma Elli - il più motivato sulle strade di casa - ha subito tamponato l'iniziativa. Gli otto si sono così disputati il [illegible] in volata, dominata senza troppi problemi da Filippo Casagrande, alla sua ottava vittoria stagionale, davanti al sorprendente Elli. Tempo del vincitore 5h01'21", media 41,214 km/h. Soltanto quinto invece il belga Vandenbrouke, sicuramente uno dei più veloci negli sprint fra i fuggitivi. L'ordine d'arrivo è completato da Citracca, Podenzana, poi Donati a 5", Finco e Pistore a 24".

Il Trittico lombardo continua oggi pomeriggio [illegible] la 78ª Coppa Bernocchi, partenza e arrivo a Legnano, quindi venerdì [illegible] sarà la conclusione [illegible] la Tre Valli Varesine, da Luino a Casale Litta. **(c. p.)**

Filippo Casagrande (a destra) brucia allo sprint Alberto Elli

Altre corse

Pantani perde 4' Luperini pronta

Nella 2ª tappa della Vuelta a Burgos, successo e nuova leadership in classifica per Tony Rominger, giunto [illegible] traguardo in salita con 4" su Jimenez e 36" su Jalabert, Duffaux e Gonzales. Indurain [illegible] arrivato settimo a 52", Pantani quarantesimo a 4'13", l'ex capoclassifica Minali a oltre 10'.

[illegible] francese Laurent Brochard si è imposto nella 1ª frazione del Tour du Limousin, battendo Blaudzum e altri 5 compagni di fuga.

Nel Tour femminile, la 7ª tappa Ciotat-Le Beausset è andata alla francese Marsal, con 32" sulla lituana Polikievicute (ora 3ª in classifica) e 41" sull'italiana Corneo. Il gruppo è giunto a oltre 5'. La Longo resta leader con 1'33" sulla Luperini, che oggi attaccherà nella dura tappa Roqueston-Cannet.

Finita la moda-Olanda, la pallavolo si rivolge all'Est

[illegible] 13 REDUCI DA [illegible]

GIOCATORE	RUOLO	[illegible]	A
VLADIMIR BATEZ (Jug)	opposto	NOVI SAD (Jug)	CATANIA
[illegible] (Jug)	opposto	ORESTIADA (Gre)	ROMA
DORDE DJURIC (Jug)	schiacc.	NOVI SAD (Jug)	NAPOLI
DMITRI FOMIN (Rus)	opposto	RAVENNA	TREVISO
ANDREA GIANI	centrale	PARMA	[illegible]
[illegible] GORIUCHEV (Rus)	schiacc.	GIOIA	RAVENNA
[illegible]	centrale	PARMA	TREVISO
NIKOLA GRBIC (Jug)	regista	CATANIA	MONTICHIARI
MARCO MEONI	regista	MONTICHIARI	MACERATA
ANDREA SARTORETTI	schiacc.	RAVENNA	MODENA
MIKE VAN DE GOOR (Ola)	centrale	ZOOMERS (Ola)	MODENA
GORAN VUJEVIC (Jug)	schiacc.	PARTIZAN (Jug)	BRESCIA
ANDREA ZORZI	opposto	TREVISO	MACERATA

Giani passato da Parma a Modena insieme a Sartoretti Nella tabella a fianco i trasferimenti che riguardano giocatori impegnati alle recenti Olimpiadi di Atlanta

La nuova volleymania si chiama Jugoslavia

La «moda» degli olandesi era cominciata [illegible] anni fa. Giovani, alti e bravi, avevano anche il pregio di costare poco [illegible] sono venuti [illegible] giocare nel nostro campionato, il più duro: li abbiamo temprati e loro per ringraziarci ci hanno sbarrato per due volte la strada verso l'oro olimpico. Oggi il volley italiano non ha ancora smaltito [illegible] batosta di Atlanta, ma i [illegible] club hanno già deciso di «adottare» un'altra Nazionale che magari tra [illegible] anni ci farà lo sgambetto a Sydney.

La nuova mania [illegible] chiama Jugoslavia: bronzo agli Europei '95 e all'Olimpiade, i serbi sono diventati i protagonisti del mercato che ha chiuso i battenti ieri sera (ma a metà ottobre riaprirà per 15 giorni). Da noi giocavano già i fratelli Grbic [illegible] Kovac: dopo Atlanta sono arrivati Djuric (Napoli), Vujevic (Brescia), Brdovic (Roma) e Batez (Catania), bomber di peso che in Italia diventeranno ancora più pericolosi. Proprio com'è successo con gli olandesi.

L'invasione slava è il risvolto più interessante di un'estate che ha spostato tanti giocatori (5 azzurri, 12 stranieri e almeno un'altra dozzina [illegible] figure [illegible] rilievo) ma non i principali valori della A1. Le

Chiuso il mercato senza spostamenti di valori: Treviso Modena e Cuneo ok

tre squadre che nella scorsa stagione fecero il vuoto, ora [illegible] ancora più forti. Treviso riparte con lo scudetto sul petto [illegible] offre a Kim Hu Chul (in panchina al posto di Montali, emigrato in Grecia) le conferme dei contratti di Tofoli e Bernardi (3 anni), Gardini e Zwerver (2), e gli innesti di Fomin e Gravina che sulla carta valgono più di Zorzi e Shadchin. Modena, regina d'Europa, risponde mettendo Giani [illegible] Sartoretti al fianco di Vullo, Cuminetti, Bracci, Cantagalli e Van de Goor: 7 fuoriclasse in grado di fare razzia.

Cuneo resta invece quella che nel '95/96 ha vinto Coppa Italia e Coppa Cev, con [illegible] più Giretto, centrale da rilanciare, che contenderà il posto a Lucchetta e Galli. «Ma non fatevi abbagliare dai colpi di Sisley e Las - avverte Rafa Pascual, arma micidiale dell'Alpitour Traco -. La nostra forza saranno l'affiatamento e il carattere che già l'anno [illegible]rso ci hanno permesso di ribaltare i pronostici».

Ridimensionata Ravenna (ma i [illegible] giovani possono stupire) e scesa in A2 Parma (rilevata da Roma che ha speso molto ma dovrà sudare per salvarsi), [illegible] debita distanza dalle tre big guadagnano posizioni la ricca Macerata (con Meoni e Zorzi) e la solida Montichiari (presi Nikola Grbic, Nuzzo e Merlo). Bene si è mossa anche la matricola Brescia, ricostruita attorno a Van der Meulen con Vujevic, Bellini [illegible] Cavallini. Padova e Bologna hanno lavorato come al solito in economia, ma stanno meglio di Napoli e Catania. Gli etnei, in particolare, hanno dimenticato in fretta il trionfo in A2: traditi da Conte (tornato in Argentina a giocare [illegible] beach volley) e soffocati dall'impennata finale dei prezzi del mercato, hanno messo assieme in extremis 7 giocatori votati a [illegible] sicuro ko. Premesse che nei prossimi giorni potrebbero portare [illegible] a [illegible] clamoroso forfait.

Roberto Condio

SPORT [illegible]

[illegible]: una rivoluzione [illegible] campionato '97

PARIGI. Rivoluzione [illegible] regolamenti della Fia dal '97: abolizione delle prove del venerdì; divieto di fare test nelle settimane della gare. Eliminazione dell'unanimità per modificare le regole. Otto team hanno già firmato (Arrows, Benetton, Ferrari, Forti, Jordan, Ligier, Minardi e Sauber). Non hanno accettato Williams, McLaren e Tyrrell. Problemi in vista.

Rally: per McRae multa di 112 milioni

PARIGI. Colin McRae, 28 anni, scozzese, campione mondiale rally [illegible] stato multato di 112 milioni per avere ferito 5 spettatori in Argentina, guidando [illegible] modo spericolato in un'area di assistenza. L'ammenda sarebbe stata di circa 400 milioni [illegible] è stata sospesa in parte e sarà ripristinata se il pilota dovesse ripetere azioni del genere.

Calcio: tifoso ucciso [illegible] botte in [illegible]

BRASILIA. Luiz Acarias, 49 anni, è stato ucciso a calci e pugni a Apucarana, nello stato del Paranà, in scontri fra tifoserie durante la partita Caramuru-Caixa S. Pedro.

Nuoto: [illegible] Catania i [illegible] tricolori

CATANIA. Da oggi a sabato si disputano a Catania gli Assoluti di nuoto, con tutti i migliori azzurri ad eccezione di alcuni protagonisti dei recenti Europei juniores. Oggi sono in programma le gare maschili e femminili di 50 sl, 200 farfalla, 200 rana e 4 · 200 sl.

Tennis: ok in Canada Gaudenzi [illegible] Furlan

TORONTO. Negli Open del Canada, primo turno, Gaudenzi ha battuto il francese Boetsch per 3-6, 7-5, 6-2 e Furlan ha sconfitto il norvegese Ruud 6-1, 6-3. Sorpresa per Hlasek che ha dato forfeit mentre perdeva con Byron Black.

Paraolimpiadi: ancora medaglie italiane

ATLANTA. Medaglie italiane alle Paraolimpiadi. Oro a Mariella Bertini e argento a Rosalba Vettraino nella spada in carrozzina. Secondi posti di Marina Tozzini (400 sl); Santo Mangano, tiro; Alberto Pellegrini e Sorbino Ceccanti, spada. Bronzo di Aldo Manganaro (400) pianil fra gli ipovedenti.

Estate Ford Torino
PARTI OGGI ... DECIDI
FRA 2 ANNI

[illegible] S.W. T.D.
[illegible] PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA [illegible] ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.34.950.000
(anziché L. 41.840.000)
L.796.860* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.863.750

ESCORT VILLAGE S.W. T.D.
NON [illegible]A SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L. 28.950.000
L.660.060* PER 24 MESI ANTICIPO L. 6.513.750

MONDEO CONCEPT BERLINA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - [illegible]
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 38.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

FIESTA CAYMAN CLIMA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSI DI GUIDA SICURA
L.17.500.000
L.399.000* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.937.500

[illegible] PRO
DOPPIO AIR -BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 [illegible]
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.16.900.000
L.385.320* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.802.500

MONDEO CONCEPT S.W.
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA [illegible] ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 39.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.613.750

*ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

[illegible] OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO
Dopo 2 [illegible]ni sei libero di: Tenerla versando il 50% residuo - Tenerla rifinanziando il residuo prezzo Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

È un'esclusiva [illegible] Concessionarie Ford Torino

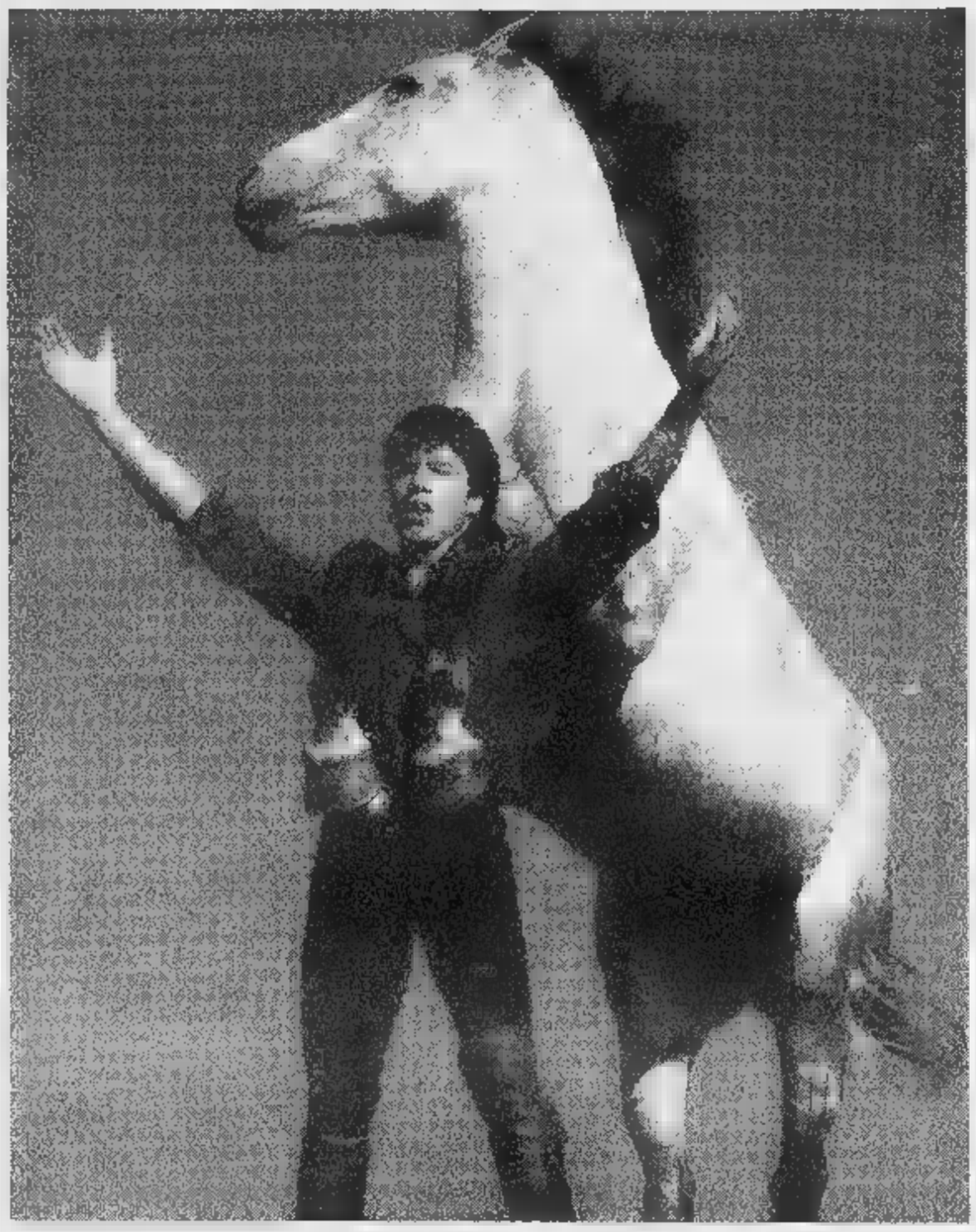
Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI n. 18 - [illegible] TEL. 326232 VIA RIZZA, 69 - [illegible] - TEL. [illegible]5 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2922
Co-Auto [illegible], 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. [illegible]8
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873
Euromotor C.SO P.R. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074
Fiac STR. PADANA INF. [illegible] - CIGLIERI - [illegible] C.SO SAVONA 170 - MONCALIERI TEL. [illegible]
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

GRUPPO COMMERCIALE [illegible] COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/96 - TAN 2%-8,5% - TAEG 24,94% - I.E.T. ESCLUSE - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Sino a domenica la grande kermesse agonistica riservata ai Quarter Horse

Il Far West? E' qui, a Carmagnola

L'uomo e il cavallo, un binomio vincente

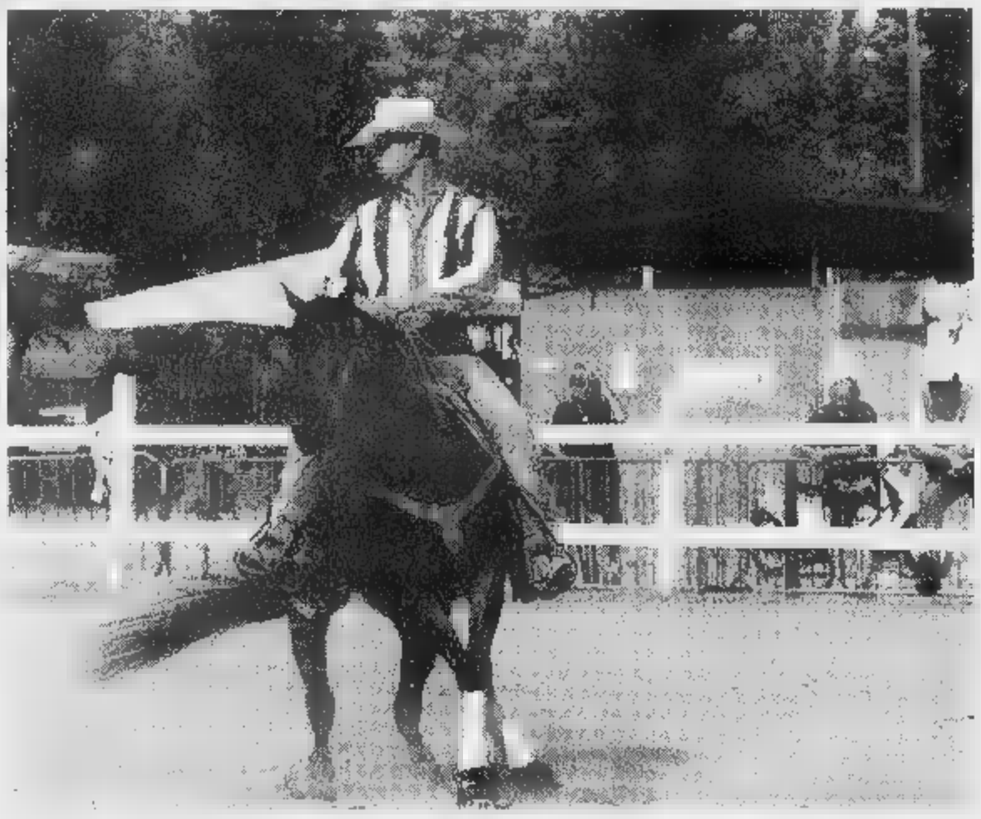


Quante volte, guardando uno dei tantissimi film western nelle sale cinematografiche o trasmessi dalle nostre televisioni, ci siamo detti: perché non fare un viaggio nel mitico Far West americano? Perché non assaporare la gioia di una cavalcata tra i canyon, vivere l'avventura dei cowboys che trasportavano le mandrie per centinaia di chilometri ... ai grandi centri di smistamento del bestiame, guardarli al lavoro e divertirci ... loro nei grandi rodei organizzati nelle piccole e grandi città del West?

Ammettiamolo: almeno una volta tutti abbiamo avuto l'impulso di cambiare vita, se non altro per provare nuove emozioni. ... un viaggio in America può essere costoso e poi, forse, rimarremmo delusi, perché il mondo che registi come Ford e Leone ci hanno oggi non esiste più, profondamente cambiato, sotto la spinta di Sua Maestà la Tecnologia. Per nostra fortuna qualcuno ha pensato di mantenere in vita quest'«angolo di Paradiso» e di offrirci uno spettacolo affascinante e per certi versi irripetibile. Stiamo parlando di una cittadina, Carmagnola, ... volta conosciuta in tutto il mondo per la produzione dei peperoni (i famosi quadrati, a quattro punte) e che oggi ha riscoperto nell'amore per il cavallo una nuova vocazione turistica che sta dando i suoi frutti.

Per questo motivo per il terzo anno consecutivo Carmagnola propone Maturity, la manifestazione agonistica di monta western, riservata a cavalli di razza americana, i celebri Quarter Horse. Le gare inizieranno domani, giovedì e termineranno la sera di sabato 24: un ritmo intenso, che vedrà all'opera oltre ... cavalli iscritti nelle varie categorie.

Come in ogni manifestazione che si rispetti, anche i montepremi finale è all'altezza della situazione: sono 150 milioni in palio e per evitare errori di giudizio, ... due i giudici di gara, fatti arrivare appositamente dagli Usa.



L'uomo e il cavallo, quindi, al centro dell'attenzione. La disciplina in cui si confronteranno i concorrenti è il Reining: su un percorso obbligato (pattern) cavallo e cavaliere devono eseguire con precisione e naturalezza alcune figure spettacolari, come la rotazione veloce del cavallo ... se stesso facendo perno su una zampa posteriore, oppure la scivolata del cavallo che, lanciato al galoppo e poi «frenato» dal cavaliere. L'arena per queste spettacolari esibizioni è stata preparata con una particolare terra sabbiosa del Po, definita dagli esperti come una delle migliori d'Italia per questo tipo di monta western.

Domenico 25, invece, sarà la volta della gara nazionale di Cutting, un'altra specialità altamente spettacolare: cavallo e cavaliere infatti dovranno isolare un vitello dal resto della mandria. Facile a dirsi, meno facile a farsi.

A Carmagnola, inoltre, sarà presentata, domenica sera alle 21, anche una nuova disciplina. Si tratta del Team Penning: una squadra di tre cavalieri deve isolare, all'interno di una mandria di ... vitelli, i tre indicati dal giudice e che portano sul dorso lo stesso numero. Il tutto nel minor tempo possibile.

Ma Carmagnola ha pensato anche allo spettacolo per questo fine settimana di agosto.

La commissione del Mercato Cavallo ha pensato infatti di offrire non solo agonismo. Per questo motivo sarà presentato da una eccezionale coppia di artisti, Françoise e Jean-François Pignon ... spettacolo assolutamente inedito suddiviso in diversi numeri: addestramento del cavallo in libertà (senza briglie né sella) e poi numeri di acrobazia e di alta scuola. Il tutto accompagnato anche da un simpaticissimo ... che eseguirà gli stessi esercizi. I coniugi Pignon e i loro cavalli hanno vinto nel '95 il primo premio come miglior numero equestre europeo. E allora tutti a Carmagnola: il divertimento è assicurato.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CAVALLO DA REINING

CITTA' DI CARMAGNOLA
FIERA/MERCATO PIEMONTESE DEL CAVALLO

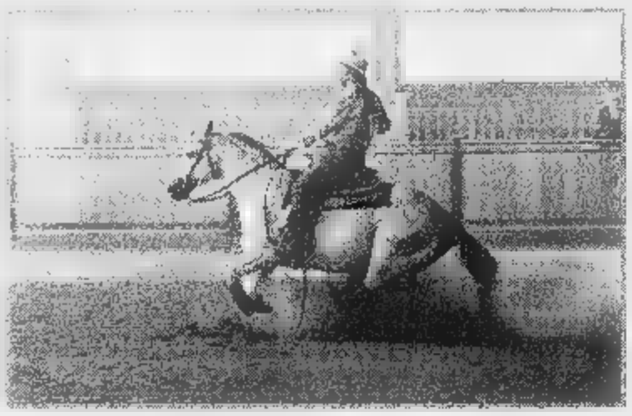
ASSOCIAZIONE ITALIANA CUTTING HORSE

VI INVITANO

Giovedì 22 - Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25 agosto
presso il vecchio campo di calcio attiguo a piazza Italia

3° MATURITY CITTÀ DI CARMAGNOLA

Gare equestri di Reining (Inizio ore 9,00 fino al termine delle gare in programma)



SERATE WESTERN

GRANDE SPETTACOLO di
"Françoise et Jean Françoise Pignon - Leurs Chevaux Complices"

(esibizione equestre di levatura internazionale con numeri di alta scuola, in libertà, acrobatici)

Sabato 24 e Domenica 25 agosto
INIZIO ORE 20.00

DOMENICA 25 AGOSTO

"3° CARMAGNOLA CUTTING SHOW"

INIZIO ORE 16,00 A SEGUIRE
Esibizione di TEAM PENNING (Gare a Squadre di lavoro con vitelli)

DAL 30 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE SAGRA DEL PEPERONE '96

arcar
della Libertà, 9
(TO)
Tel. (011) 6407272
APERTO AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 21 Agosto 1996 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

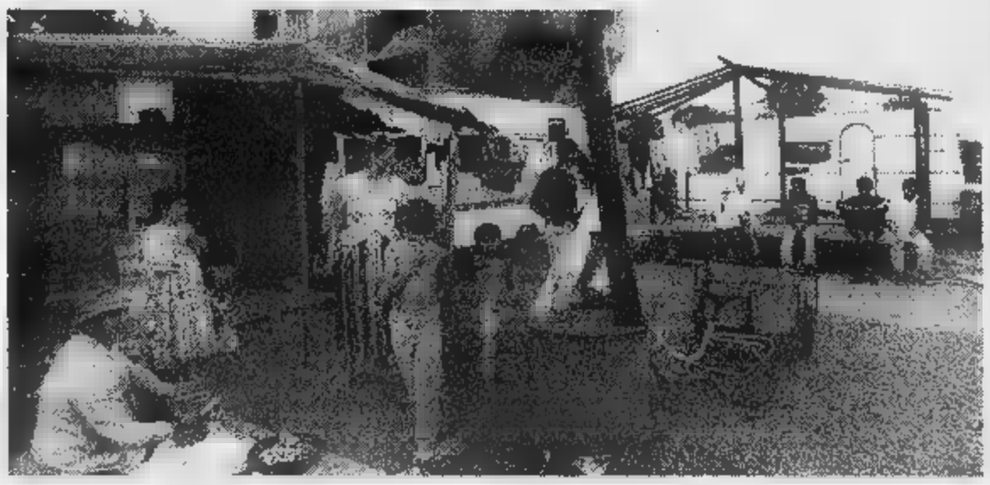
PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
Strada Orbassano, 30
TEL. (011) 349.89.53
(TO)
APERTO

Al campo sono arrivati altri 40 profughi da Bosnia e Germania: non c'è posto per tutti

Emergenza nomadi, l'Arrivore scoppia

Il Comune chiede aiuto al governo

E' di nuovo emergenza profughi, e il Comune chiede aiuto al governo. Il fatto: 40 bosniaci hanno raggiunto i loro familiari nel campo nomadi dell'Arrivore, che l'amministrazione cittadina avrebbe voluto già chiudere perché è una discarica cui stanno intorno le baracche e le roulotte dei Rom, saliti con gli ultimi arrivi a 450. L'assessore allo Sviluppo sociale, Carlo Baffert, dice: «Non possiamo accogliere i nuovi, se non in presenza di umani particolarmente delicati. Anche se, in generale, la situazione di tutte queste persone, fra cui sono numerosi bambini, è drammatica: sono vittime innocenti di una guerra feroce, che non ha lasciato loro alcuna possibilità di una nuova sistemazione dopo la cacciata dalle loro zone e che, quindi, non sanno dove rifugiarsi». E in queste vicende si inserisce la morte per leucemia di Mirko, un bimbo di otto anni, che ha colpito tutta la gente del campo. E' una malattia che non perdona, ma la vicenda ha contribuito a inasprire la situazione.



All'Arrivore gli ultimi ospiti provengono direttamente dalla Bosnia e dalla Germania. Una parte vorrebbe raggiungere altri parenti a Cagliari. Baffert precisa: «Il Comune sta provvedendo a sistemare in alloggi propri 150 profughi Rom riconosciuti come rifugiati dal censimento effettuato nel '94 dal Comitato italiano rifugiati, su incarico del ministero dell'Interno». Sono i penultimi giunti al campo dell'Arrivore, e per i quali i fondi promessi dallo Stato sono in arrivo.

Affrontare civilmente il problema dei Rom è tutt'altro che facile: il Comune sta cercando da mesi di individuare alternative ai campi nomadi di strada dell'Arrivore e dell'Aeroporto. Ketty Brucato è l'assistente sociale che segue i profughi dell'Arrivore. Lei dice: «Ai giovani, che hanno studiato nelle nostre scuole, abbiamo dato grandi speranze di integrarsi attraverso il lavoro, mentre il campo rappresenta ancora l'idea di metterli da parte. In quel modo, si fa a sottrarli alla sola vera alternativa che si prospetta loro, da parte di chi ha contatti con una certa parte della nostra comunità: quella di far da manovali della malavita? Sento spesso dire: "Ho portato via i miei figli alla guerra, ma qui perdono l'onestà"».

La realtà dell'Arrivore: la discarica abusiva cresce con i che vanno e vengono indisturbati, e «dopo - racconta l'assistente sociale - vedi uomini, donne e bambini che cercano fra i rifiuti».

Come nel Terzo Mondo, l'immondizia è la risorsa dei più poveri. Fra questi poveri c'è anche la famiglia di Mirko Husejinovic, morto l'altro ieri a 8 anni per leucemia. Una che stringe il cuore: il piccolo è stato ricoverato al Regina Margherita nel '91, poco dopo il suo arrivo con i parenti dalla Bosnia. Quando riceveva gioco lo metteva parte, senza scartarlo: «Lo tengo per i miei fratelli». [a. g.]

Gli ultimi arrivati al campo e l'assessore **Carlo Baffert**

E si è aggiunta una tragedia: la morte di Mirko, 8 anni, per leucemia

ERRORE

Miliardaria

Ma soltanto per sei giorni

Il sogno miliardario è durato giorni. Aveva già comunicato tv e giornali, di aver portato a casa mille milioni con il gratta e vinci. Ma ieri il tabaccaio, che senza volerlo aveva illuso la casalinga Edda Sivieri, ha dovuto comunicarle che era tutto un errore. **M. Sartorelli A PAG. 32**

PER GIOCO

Scontro

Tra scooter Gravi 3 giovani

Scontro frontale tra due scooter, forse per un gioco tra ragazzi, ieri notte ad Arignano, a pochi chilometri da Chieri. Sui motorini coinvolti nell'incidente viaggiavano in quattro, tre di loro sono in condizioni disperate: hanno tutti tra i 16 e i 18 anni. **M. Peggio A PAG.**

LE STORIE

RAVATI D'ESTATE

E un automobilista ubriaco percorre contromano tutto corso Unità d'Italia, da Moncalieri al Lingotto

Rubano due canoe e finiscono a mollo nel Po

Presi bagnati fradici al Valentino

Tre uomini in barca, ovvero follie d'estate anche se il caldo non si è fatto sentire, o forse voglia di trasgressione, oppure noia per le lunghe giornate in città. Tre ragazzi, probabilmente ancora sotto estasi per le imprese della nazionale di canoa alle Olimpiadi, si sono fatti sorprendere con i vestiti fradici d'acqua mentre risalivano la riva del Po, in viale Crivelli, a fianco del Castello del Valentino.

Avevano fatto un giro di due canoe, sottratte da un circolo, con una manovra maldestra li aveva fatti cadere nel fiume. Alle 6,10 di ieri mattina due carabinieri in servizio di una gazzella che, terminata la nottata a San Salvario, stava ultimando la perlustrazione del Valentino, hanno incontrato i giovani con gli abiti inzuppati. Il capopattuglia è sceso e ha domandato: «Cosa è successo? Avete problemi?».

Bagnati come pulcini hanno risposto: «Ha fatto caldo stanotte. Così abbiamo fatto un bagno. Non sarà vietato proibito?». Ma i vestiti? «Li abbiamo tenuti addosso. A riva potevano rubarli».

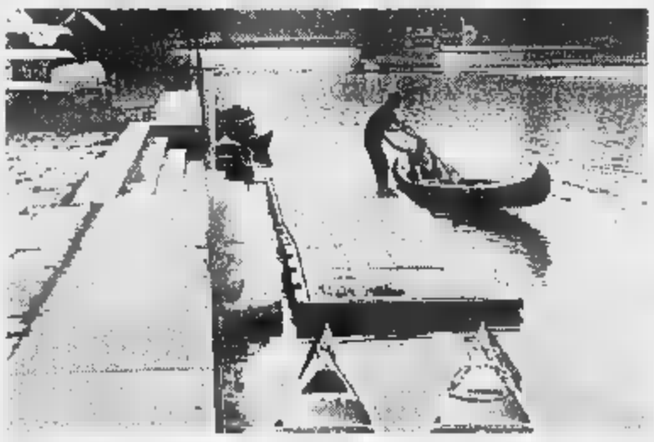
I carabinieri non ci hanno creduto e scesi al fiume, a controllare. Cento metri più a valle hanno notato la sagoma di una canoa rovesciata, trascinata dalla corrente. Così hanno deciso di interpellare l'unica persona presente a quell'ora sull'altro lato del fiume, un pescatore: «Quei ragazzi erano a bordo di una canoa, e ne trascinavano un'altra, legata a una fune. Ma erano poco pratici, hanno fatto qualche movimento brusco e la prima canoa si è rovesciata, affondando. Quella che si intravede ancora è quella che rimorchiavano».

Così i militari hanno puntato verso «Le terrazze sul Po», il circolo estivo realizzato di fronte ai Murazzi. Qui, con il gestore, hanno controllato le canoe sistemate lungo il fiume. Dovrebbero essere cento, erano solo . Il gestore, su un gommone, ha recuperato quella che la corrente aveva trasportato a ridosso della diga, subito a valle di piazza Vittorio. E l'ha riconosciuta: era una di quelle sparite. I carabinieri hanno portato i canoisti improvvisati in caserma, in via Valfrè, e denunciati a piede libero per furto e danneggiamento (quello della canoa affondata). Sono Giorgio Putzolu, 27 anni, Dionigi Denti, 25 anni, di Moncalieri e Nicola Valentino, 28 anni, corso regina Margherita 243. Tutti incensurati, studenti o operai. Non rinunciano, però, ad una difesa ad oltranza: «Con quelle canoe c'entriamo. Volevamo solo fare il bagno».

Decisamente meno divertente l'irresponsabile bravata di automobilista ubriaco (una elevata percentuale di incidenti mortali è provocata da guida in stato di ubriachezza) che ha percorso contromano la sua Fiat 126 il corso Unità d'Italia, dalla sopraelevata Moncalieri fin nei pressi del sottopasso del Lingotto. E' Lino Finotti, 39 anni, via Umberto I 28, San Giorgio Canavese. Oltre a una multa salata, gli è stata ritirata la patente.

spiegato più tardi un ufficiale della sottosezione di polizia di Giambone: «Anche a dieci metri di distanza avremmo potuto fargli l'Alcoltest. Altro che un paio di bottiglie. Sembrava avesse bevuto un'intera betoniera di vino».

Finotti, ancora in pieno delirio, ha spiegato di essersi ridotto così per dimenticare una recente delusione amorosa. Ed ha aggiunto, straparlando: «Sono un collaboratore degli alpini, io. Tempra dura. Resisterò».



Il deposito delle canoe alla Terrazza del Po dal quale sono sparite due barche

VANDALI PUNK

Vernice sul monumento

L'arresto per renitenza alla leva di Marzio Muccitelli, 24 anni, ha scatenato la rabbia dei punk-anarchici torinesi. La scorsa notte si sono resi protagonisti di una serie di episodi di vandalismo: il più grave proprio di fronte al Palazzo di Giustizia, nei giardinetti di via Cavalli: è stato imbrattato di vernice rosa il monumento appena inaugurato che ricorda i caduti per cause di servizio. Altri episodi di teppismo in via Po, in piazza Castello, in via Roma e nei pressi degli uffici di leva, con scritte che invitano ad incendiare le caserme. Marzio Muccitelli, in un comunicato del gruppo «El Paso», è di Latina: viene definito «disertore anarchico». Già incarcerato a Forte Bocchea, era riuscito a scappare e dal maggio '95 era latitante a Torino.

RADDOPPIO

To-Savona

Una «diffida» per Prodi

Il comitato utenti dell'autostrada Torino-Savona ha inviato una «diffida» a Prodi contro il taglio della Finanziaria ai fondi per il raddoppio: «Se il governo non ripristinerà al più presto il finanziamento, inviteremo la gente a non pagare il pedaggio». **G. Sangiorgio A PAG.**

INCHIESTA

Artigiani

«Mestieri Panda da salvare»

Ci sono mestieri «panda», antichi, manuali, in via di estinzione, per i quali le associazioni degli artigiani lanciano un appello: «Sono da salvare». Incominciamo un viaggio tra queste attività, con una visita al laboratorio dove si producono le bambole Lenci. **Cassi A PAG. 33**

Recuperato dal parroco di Milanere di Almese dopo lunghe traversie, ora è al restauro

Torna l'organo che sognava don Bosco

Cercò di comprarlo per i suoi ragazzi, ma non aveva i soldi

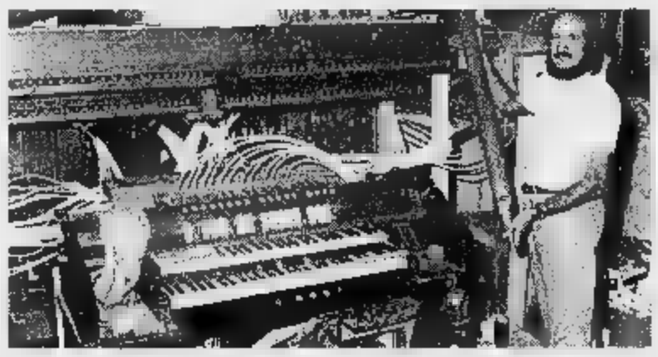
Lo specialista in organi **Franco Faia** sta lavorando al restauro dello strumento che **don Bosco** (a fianco) voleva regalare ai suoi allievi: presto tornerà a suonare

Tornerà a funzionare nella chiesa di Milanere di Almese l'organo che San Giovanni Bosco aveva cercato di acquistare per i suoi ragazzi, dovendo però rinunciare al progetto per mancanza di fondi. In questi giorni un organaro di Dogliani sta risistemando lo strumento dalla storia piuttosto lunga e travagliata.

Don Bosco voleva organo per i suoi giovani: per questo contattò la ditta Natale Balbiani di Milano, ma in seguito problemi economici lo costrinsero a sospendere il progetto. Alla morte del fondatore dei salesiani, avvenuta il 31 gennaio 1888, il don Michele Rua ricontattò la ditta milanese e con grandi sacrifici riuscì comprare lo strumento. L'organo venne installato nella chiesa di Valdocco, dove sino al 1950.

Lo strumento quindi trasferito nel collegio salesiano di Cumiana: lo scorso anno fu messo in vendita, e il parroco di Gravere, don Ferdinando Godone, lo acquistò senza però poterlo utilizzare per la sua chiesa. E infine, in questi ultimi mesi, il parroco di Milanere, don Luciano Vindrola, gli ha trovato una sistemazione degna del glorioso passato.

«Abbiamo salvato un pezzo di storia dei salesiani»



L'organaro Franco Faia si è trasferito con la famiglia da Dogliani per prendere temporanea residenza nella canonica, e ogni giorno armeggia tra tubi e tubicini per attivare l'impianto pneumatico, controllare i registri e sistemare le oltre 600 canne in legno, zinco e stagno. La più lunga misura 2 metri, mentre la più corta è di pochi centimetri. «E' per me una soddisfazione - afferma con orgoglio Faia - lavorare su uno strumento che è appartenuto alla storia dei salesiani». L'organaro riuscirà terminare il lavoro in un mese, lo inaugurerà un suo concerto.

In paese c'è entusiasmo, e Mario Montabone, responsabile del gruppo «Amici del Palio», sta prestando il suo lavoro con un nutrito gruppo di volontari: «Ci stiamo impegnando per dare un aspetto decoroso alla nostra chiesa».

Attualmente il parroco, grazie al contributo della gente e alle mille iniziative dei volontari per raccogliere fondi, ha già speso circa 200 milioni per rifare il tetto della chiesa e sistemare il campanile con le nuove campane.

«Ora - spiega don Vindrola - dovremo trovare almeno altri 200 milioni per pagare i lavori ampliamento della chiesa, la messa a norma dell'impianto elettrico, il riscaldamento e l'automazione delle campane. Dobbiamo avere fede, come ha sempre avuto don Bosco durante la vita, e sicuramente riusciremo».

Giuseppe Maritano

VOLONTARI A SCUOLA

Al lavoro per salvare la «Rua»

Giovani volontari della parrocchia San Giulio d'Orta hanno deciso passare le lavorando gratis per restaurare la scuola Michele Rua. L'edificio sorge in Cadore, poca distanza dalla chiesa. E' uno stabile di tre piani abbandonato da anni ed è diventato rifugio di sbandati e drogati. I locali sono invasi da sporcizia e siringhe. I volontari guidati da don Giacomo Garbero e Davide Matiello hanno chiesto consenso della settima Circoscrizione e degli assessorati al Lavoro, al Patrimonio e all'Assistenza. Ora, dopo «anni di contatti», hanno infine ottenuto dal Comune l'autorizzazione a custodire un piano e la palestra. Vogliono recuperarli entro due anni, per crearvi laboratori pre-professionali da proporre ai ragazzi che hanno difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro.

Il governo piemontese ha chiesto alle Finanze di liberalizzare la promozione delle estrazioni

Le lotterie salva-bilanci

La Regione: «Le organizziamo noi»

Potremo avere dei nuovi miliardari piemontesi grazie al Carnevale di Ivrea, alla Maratona di Torino, ai mondiali di sci al Sestriere, al Gran Premio Ippico del Lingotto, se la Regione otterrà l'autorizzazione a organizzare direttamente le lotterie. «Abbiamo chiesto al ministero delle Finanze di liberalizzare la promozione di estrazioni - dice [redacted] presidente della giunta Enzo Ghigo - per finanziare progetti di potenziamento degli alberghi, dei campeggi [redacted] delle aziende agrituristiche». In soldoni: lo Stato conceda alla Regione la possibilità di emettere i biglietti su tutto il territorio di competenza, legati ad un determinato avvenimento locale e lasci l'incasso - detratte le solite tasse - al maggiore ente locale per favorire la crescita di attività piemontesi. Questo [redacted] il minimo che si chiede al governo-Prodi, ma la speranza sarebbe maggiore, e cioè di avere la delega alle autorizzazioni per le lotterie regionali. Come lo Stato è l'interlocutore dei concorsi nazionali, le Regioni lo diventerebbero per quelle locali, con tutto quel che [redacted] segue rispetto agli introiti.

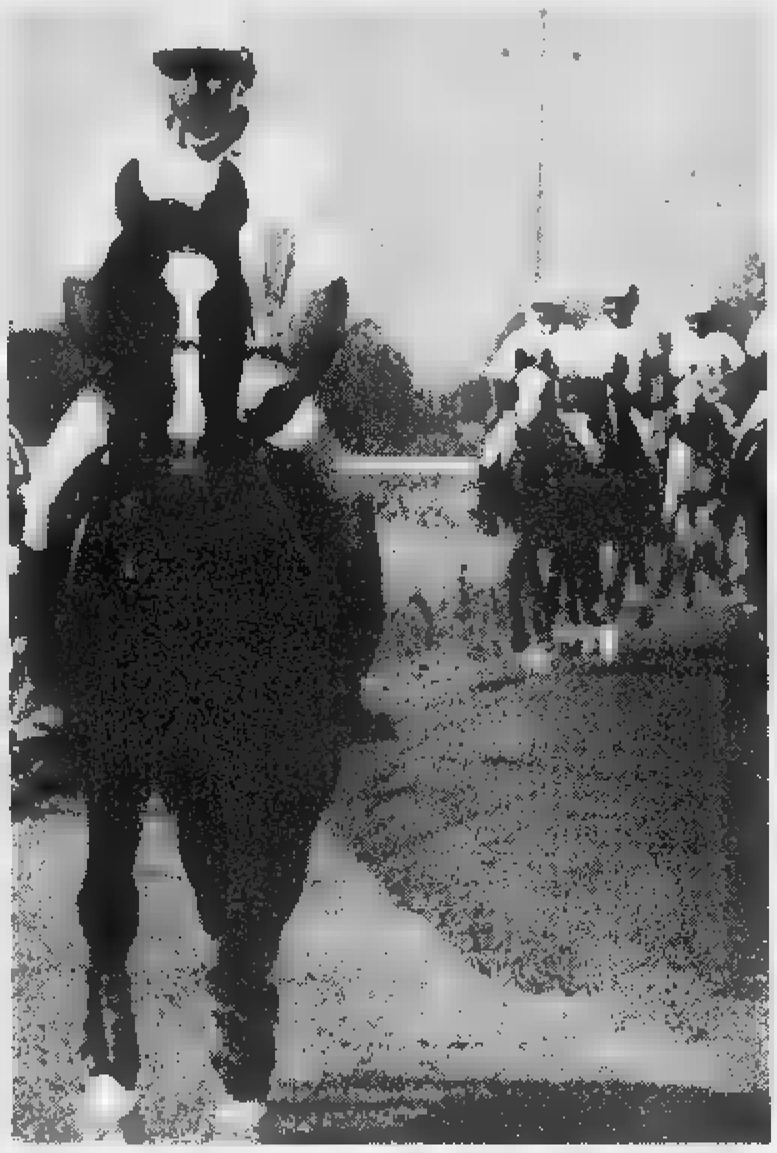
La «lotteria made in Piemonte» è un'idea che ronza da un po' nelle teste dei nostri amministratori. Il primo esempio, cercato per anni, ha per oggetto la Cavalcata di Aleramica, che si svolge ogni settembre nell'Alessandrino. La prossima edizione sarà abbinata alla lotteria nazionale: l'equivalente di sette miliardi di lire pagati in ecu il primo premio. E tra gli organizzatori figura la Provincia di Alessandria, che intende finanziare opere [redacted] rispristino in seguito all'alluvione del '94. «Anche noi come Regione - dice l'assessore al Turismo e allo Sport, Antonello Angeleri - abbiamo sostenuto l'iniziativa».

Un altro tentativo lo sta portando avanti il presidente della Turin-Marathon, Luigi Chiabrera, che nel giugno scorso in una lettera ha chiesto collaborazione al sindaco Castellani e al presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini. «La Città di Carpi - afferma Chiabrera - è riuscita a costruire un palasport grazie ai proventi [redacted] una lotteria». Per la Turin-Marathon si propone un premio da 2 miliardi. Da Palazzo Civico sono arrivati incoraggiamenti.

Anche la Regione incoraggia, e vuol fare [redacted] più, vuole organizzare in proprio le lotterie. «E' questa - aggiunge il presidente Ghigo - una delle strade da seguire per favorire lo sviluppo dell'industria del turismo. Lo Stato deve capirlo. Sarebbe un'applicazione intelligente del decentramento».

Lotterie federali, dunque. Per investire in progetti specifici, incentivando l'iniziativa locale [redacted] il contributo volontario dei cittadini. Un giorno si penserà anche al Gratta e Vinci della Mole? «Non scherziamo - risponde Ghigo -. Abbiamo tanti avvenimenti da valorizzare, abbinando loro le lotterie si otterrebbe anche l'utile da destinare a finalità pubbliche».

Luciano Borghesan



DOPO [redacted] GIOIA [redacted]

Convinta di avere in tasca mille milioni ma si sbagliava

A sinistra, **Edda Sivieri** disperata dopo aver appreso di [redacted] aver vinto il miliardo. A destra, l'edicolante **Carla Magnano** che le aveva venduto il tagliando. Sopra la «Cavalcata Aleramica» di Casale

«Io, miliardaria per sei giorni»

L'«Asso piglia tutto» era solo un equivoco

PER sei giorni ha creduto di essere diventata miliardaria. Il settimo è tornata ad essere «una donna che deve tirare avanti» con i soldi della pensione del marito. Quel biglietto non ha vinto nulla, [redacted] tutta colpa di [redacted] lettura affrettata, forse falsata dalla diabolica scritta «Un miliardo» che aveva resistito alle grattate energiche di un'unghia, al batuffolo di cotone imbevuto di alcol ed era rimasta impressa sul tagliando. Così, come un miraggio, è svanita la storia della «presunta» miliardaria-casalinga Edda Sivieri, 55 anni, tre figli e un marito bloccato a letto da una malattia inguaribile. E al suo posto è rimasta un'altra storia: quella della casalinga e basta di La Loggia, Edda Sivieri, appunto, che un giorno aveva «grattato» e vinto «mille milioni» spendendo 2500 lire per comperare un biglietto dell'«Asso piglia tutto» in un'edicola. Era lei che era quasi svenuta pensando alla vita che sarebbe diventata finalmente più leggera. La vita invece, è ritornata pesante lunedì mattina. «Mamma, siediti, non fare [redacted] infarto, devo dirti una cosa triste». La figlia ha preso un braccio della mamma, l'ha aiutata a sedersi e le ha detto tutto d'un fiato che la favola era finita, che quel biglietto era carta straccia: «Non abbiamo vinto niente». Lei è rimasta seduta. Il cuore, quello ha battuto forte come «alle 11 e trenta del 14 agosto, quando Carla Magnano, l'edicolante, ha girato e rigirato il biglietto e poi mi ha detto "sì [redacted], ha vinto un miliardo"». Allora lei ha pensato «ai tre figli ancora da sistemare, all'assistenza che avrei potuto garantire a mio marito». Sogni «di una donna che ha sempre cercato di non fare mancare nulla in casa [redacted] che spesso ha fatto sacrifici». Con quella vincita dice che avrebbe anche potuto comperare «un alloggio un po' più grande di questo. Mi sarei accontentata. Io non ho grandi desideri da esaudire. No, non avrei cercato una villa. Avrei preso un appartamento qui, vicino ai miei figli». Parla come se quei progetti avessero ancora un senso. Non piange «perché i dolori della vita sono altri», ma è «triste e arrabbiata perché mi sarebbero bastati 5 [redacted] 10 milioni. Vincerli veramente, però, averli in banca. E invece [redacted] so quando riuscirò [redacted] dimenticare che credevo di averne vinti mille». In banca. Ecco dove era corsa a depositare quei bigliettino serie 86-037053-046. Il tesoro era al sicuro, in attesa che la filiale della Crt di La Loggia prendesse direttive dal [redacted] delle Finanze per avviare le pratiche burocratiche che avrebbero trasformato il biglietto di carta in tanti, tantissimi biglietti di carta-moneta.

«Il 14 agosto [redacted] i giorni seguenti li ho passati al telefono a rispondere agli amici e ai parenti. Tutti a farmi le congratulazioni». Edda Sivieri, comunque, non ha passeggiato per le vie di La Loggia [redacted] fosse una neomiliardaria. «Devo stare accanto a mio marito». Ma la gente aveva letto i giornali, visto i telegiornali e commentava: «Che fortuna. Fosse capitato [redacted] me. Io, con tutti quei soldi...». L'edicola [redacted] biglietto vincente intanto vendeva «assi piglia tutto» [redacted] non mai: «Me ne dia [redacted] buono come quello che ha venduto la scorsa settimana». Carla Magnano ha saputo soltanto ieri che «la signora che [redacted] avrebbe avuto veramente bisogno, purtroppo [redacted] ha vinto niente». Spiega che credeva proprio «ci fosse un jolly con la scritta un miliardo». Dice che «anche il panettiere ha visto [redacted] tagliando e ha detto che si poteva festeggiare. Io, invece, adesso vorrei sprofondare». Loro credevano di aver visto un jolly, pensando che quella figura facesse guadagnare un miliardo, mentre avrebbero dovuto vedere un asso.

Così, lunedì mattina, è toccato al vicedirettore della Crt [redacted] La Loggia cercare [redacted] trovare le parole per dire che «signora, spieghi a sua madre che questo non è [redacted] biglietto vincente. Ci dispiace, ma vi consigliamo di non avviare le pratiche al ministero delle Finanze. Spendereste dei soldi inutilmente. Arrivederci».

Edda Sivieri ascolterà il consiglio del vicedirettore, anche se dice che il marito di sua figlia «proverà a saperne qualcosa di più, andrà a cercare di capire se veramente quel biglietto non vale nulla». Ma ormai la festa è rovinata. Pensa già [redacted] quando dovrà ripetere mille volte che «credeva di avere vinto, che anche l'edicolante e il panettiere avevano confermato». A Roma, negli uffici dei Monopoli di Stato, dicono: «E' già successo che qualcuno abbia creduto di aver vinto. Capita quando sul tagliando resta impressa la scritta "un miliardo". La gente si emoziona, pensa che questa volta la fortuna si sia accorta di loro. Poi, purtroppo, dobbiamo ricordare che il miliardo si vince solo se esce l'asso».

Ma Edda Sivieri, ormai abbattuta, attende un'altra brutta giornata: «Nei prossimi giorni riceverò una telefonata da uno dei miei figli. Lui [redacted] in Francia, [redacted] vacanza. Mi ha chiamato proprio il 14 agosto. Gli ho detto che eravamo diventati miliardari. Era felice. Poi [redacted]n l'ho più sentito. Come farò a dirgli che ci siamo sbagliati tutti quanti, che non è vero nulla?». Si stringe le mani. «E' proprio dura, non [redacted] come il [redacted] cuore riesca a resistere». Comprerà altri «gratta e vinci»?. «Mai più. Ho sognato qualche giorno, mi hanno svegliato [redacted] una mazzata».

Marco Sartorelli

«Diffida» a Prodi

«In pericolo il raddoppio della To-Sv»

Ancora vittime sull'autostrada Torino-Savona: lunedì sono [redacted] madre e figlio, ultimo anello di una tragica catena [redacted] incidenti, [redacted] quali, in totale, sono state [redacted] 600 persone e (stando all'ultimo consuntivo noto) nel 1994 sono rimaste coinvolte 297 persone con 23 decessi. Eppure, il Consiglio dei ministri, con la «manovrina» di luglio, ha stralciato i finanziamenti per il raddoppio dell'autostrada: complessivamente 430 miliardi, 120 da investire tra quest'anno e il 1998. Di qui la «diffida» al presidente Romano Prodi e al ministro dei Lavori Pubblici, Antonio [redacted] Pietro, da parte del comitato di difesa degli utenti del nastro d'asfalto che collega Piemonte e Liguria.

«C'è il rischio - dicono Pietro Molino e Giovanni Sartorio a nome [redacted] comitato - di perpetuare un'insopportabile situazione: per cui l'utente è costretto a pagare il ticket per un'autostrada fantasma, che [redacted] esiste, non avendo i margini di sicurezza propri di un'arteria a pedaggio». Ancora: «Analoga protesta fu organizzata due anni fa. Ricevemmo 20 mila cartoline che sollecitavano il raddoppio dell'autostrada, [redacted] mandammo all'allora ministro dei Lavori pubblici, che negò di averle ricevute. Poi fu deciso di stanziare [redacted] somma necessaria per procedere. E tutti sperammo che fosse la volta buona».

Invece no. La doccia fredda [redacted] arrivata proprio all'inizio dell'estate, ossia nel periodo di maggior traffico sulla Torino-Savona. «Hanno finanziato [redacted] asfalto ovunque, tagliando i fondi proprio su quest'autostrada "della morte", per il numero doppio [redacted] vittime rispetto alla media nazionale», annota Sartorio. E Molino: «Se il governo non ripristinerà al più presto il finanziamento, inviteremo [redacted] gente a non pagare il pedaggio».

Nella diffida, il Comitato di difesa degli utenti denuncia «lo stato [redacted] gravissima insicurezza dell'autostrada, nei tratti a carreggiata unica», ed esprime preoccupazione e disagio, visto che «quel raddoppio di carreggiate potrebbe salvare tante vite». Incalza Molino: «Incaricheremo i nostri legali di tutelare le vittime di incidenti, avviando tutte le cause necessarie contro uno Stato che, pur avvertito della pericolosità della struttura, [redacted] prende provvedimenti».

A giudizio di Molino e Sartorio, riportare [redacted] dignità di autostrada la Torino-Savona, con la costruzione della Cuneo-Asti e il traforo del Mercantur, eviterebbe inoltre il rischio-isolamento per il Piemonte.

Sul problema interviene anche Beppe Cerchio, capogruppo del Cdu in Provincia. A suo giudizio gli enti locali interessati devono protestare contro lo «scippo» della «manovrina». E per questo propone che il problema [redacted] discusso e portato al tavolo del governo dall'Upi (Unione delle Province italiane) [redacted] dall'Urpp, l'organismo che raggruppa le Province piemontesi.

Cerchio, Molino [redacted] Sartorio chiedono, infine, «maggior attenzione» al caso [redacted] parte dei deputati piemontesi che, «a parole», si sono sempre detti pronti a fare le giuste pressioni sul governo, ma che, «nei fatti», si sono invece mostrati «un po' troppo distratti».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 21 Agosto

PREVISIONI

[illegible] di s[redacted] variabile con isolati temporali. In serata attenuazione [illegible] fenomeni. Temperatura in leggera diminuzione. Venti deboli variabili.

IERI

[redacted] CITTA'

MASSIMA	26,0
MINIMA	18,7
UMIDITA' (ore 14)	25%

PRECIPITAZIONI

FI[redacted] ALLE ORE 14	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,2 mm
MEDIA (1913-1994)	68,9

Osservatorio Meteo [illegible]

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	25,6	[redacted]	16,3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi [redacted] anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN [redacted]

MASSIMA	28,5	MINIMA	14,8

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Ultimo quarto 6 agosto ore 7
Luna nuova 14 agosto ore 10
Primo quarto 22 agosto ore 6
Luna piena 28 agosto [redacted] 20

MERCURIO: a 138 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

VENERE: è nella parte inferiore della costellazione dei Gemelli

MARTE: brilla leggermente [redacted] Regolo e un po' più di Castore

GIOVE: occorrono 44 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: osservabile da notte tarda fino alle prime luci dell'alba

IL [redacted] alle 18 [redacted] ha la massima elongazione (scostamento) Est di Mercurio che è a 27° dal Sole. Il pianeta è anche a Sud del Sole

Specchio dei tempi

«Usl latitanti, nessuno controlla I funghi in vendita, [redacted] rischia solo il consumatore!» - «Meglio fornire dati precisi che ricorrere all'avvocato» - «Quella botta era una tripla frattura» - «E' solo un'opzione»

Una lettrice ci scrive:

«Stanno spuntando in questi giorni nei negozi di alimentari, sulle bancherelle dei mercati rionali e nei vari supermercati i funghi, delicatezze autunnali.

«A questo proposito vorrei ricordare che la legge dell'agosto 1993 stabilisce che: "La vendita al dettaglio dei funghi freschi spontanei è consentita, previa certificazione di controllo da parte dell'Usl".

«Peccato che le Usl siano praticamente latitanti; al Mercato all'ingrosso di Torino il controllo viene effettuato gratuitamente solo per i privati, due giorni alla settimana, in tarda mattinata. Ma lo smercio all'ingrosso avviene quotidianamente ed alle prime [redacted] dell'alba.

«Forse le Usl non hanno sufficiente personale specializzato in organico, ma è pur vero che alla Camera di commercio [redacted] iscritti un discreto numero [redacted] esperti micologi, che potrebbero supplire a tale mancanza.

«In conclusione chi acquista funghi e non vede nel collo il tagliando di avvenuto controllo sappia che mette la propria integrità fisica nelle mani degli operatori economici alcuni fors'anche supportati da una certa esperienza pratica così lontana tuttavia dall'indispensabile perizia specialistica. Sono passati tre anni dall'emanazione di una giusta legge, ma [redacted] si preoccupa di controllarne l'applicazione. E più persone pagano, addirittura con la vita, questa sbadataggine!».

Segue la firma

Il vicedirettore Inps (sede Torino Nord) ci scrive:

«In risposta alla lettrice Ida Colombo faccio presente che la soluzione del caso [redacted] sta nel fare ricorso alle vie legali, ma nella comunicazione da parte dell'interessata della propria situazione reddituale in maniera [redacted] definitiva. Poiché l'importo della pensione di cui la stessa è titolare è legato al reddito posseduto, è necessario conoscere i redditi esatti.

«Ora, con varie segnalazioni, per gli stessi anni sono stati comunicati redditi di importo diverso, [redacted] che ha comportato il ricalcolo della pensione stessa per tre volte.

«In base all'ultima comunicazione dei dati reddituali [redacted] in corso la ulteriore riliquidazione della pensione».

Giovanni Palmisano

Un lettore ci scrive:

«Sono stato investito da un'auto. Al pronto soccorso dell'Agnelli di Pinerolo non hanno ritenuto, nonostante I forti dolori che provavo, di farmi una radiografia al cranio. Risultato: tripla frattura cranica con ematomi [redacted] rilevata se non dalla radiografia [redacted] dalla Tac fattemi alle Molinette. Quindici giorni di degenza passati quasi interamente a letto.

«E pensare che [redacted] Pinerolo mi avevano detto [redacted] muovermi il più possibile perché le vertigini e il dolore alla testa erano soltanto il frutto della botta presa e presto sarebbero scomparsi».

Antonino Toscano

Il direttore dell'Agenzia Territoriale per la [redacted] ci scrive:

«Un lettore ci accusa di agire in modo ricattatorio imponendo ad un'anziana parente di acquistare l'alloggio popolare occupato, oppure di vedersi alzato [redacted] dismisura il fitto fino ad oggi corrisposto.

«Le cose non stanno proprio così. Intanto perché diversi e staccati sono i Settori chiamati in causa: il gruppo di lavoro che segue le vendite degli alloggi non è il medesimo che - a norma di delibera Cipe e di apposita legge regionale - determina i [redacted] mensili.

«La cessione in proprietà degli alloggi popolari [redacted] titolari - o [redacted] loro congiunti - rientra in quanto previsto dalla Legge n° 560/93 e quindi l'offerta di vendita è un atto dovuto.

«Sono invece da anni in [redacted] appositi ed accurati censimenti socio-economici perché - com'è ormai noto - l'ammontare dei redditi (ove non vi siano proprietà immobiliari esterne o altre forme di cespite) costituisce la struttura basilare del canone, insieme ad altri dati, tipo la metratura dei vani, il nucleo familiare, ecc.

«Nel [redacted] discussione la questione-canone può essere legata a più fattori. Ad esempio, la permanenza di una persona sola in un alloggio di numerosi vani, richiedendone espressamente la voltura senza passare in appartamento di metratura proporzionale al proprio nucleo familiare, lega tale volontà ad un elevato livello di affitto. In [redacted] di dati che possano fare identificare il caso si può tuttavia osservare che l'inquilina in questione è stata, in fondo, per motivi [redacted] l'interessata [redacted] certamente a conoscenza, posta davanti ad una possibilità di *opzione*, non certo ad un ricatto intimidatorio, poiché la norma tutela comunque le persone anziane che non hanno l'obbligo di acquisire l'alloggio, bensì la facoltà».

Felice Cagliero

L'associazione di categoria: gli anziani devono diventare i maestri dei più giovani

«Salviamo i mestieri Panda»

Allarme per i lavori in via d'estinzione

Sono mestieri «panda», antichi, manuali, difficilissimi, in via di estinzione. Nati prima della rivoluzione industriale conservano il fascino delle cose fatte bene, accurate, uguali l'una all'altra. Ma la cultura dell'usa e getta, la globalizzazione dei mercati, la mancanza di trasmissione generazionale, l'elevato costo del lavoro mettono a rischio la loro sopravvivenza.

Chi mai oggi pensa di diventare modista o di fabbricare guanti, rammendare abiti, riparare bambole, soffiare il vetro? Eppure per ciascuna di queste attività (e sono molte) ci sarebbe una domanda, magari non in grado di impiegare grandi numeri di addetti, ma che potrebbe garantire spicchi di occupazione.

Le associazioni di categoria stanno riflettendo su un fenomeno che rischia di impoverire di contenuti professionali il mondo dell'artigianato. Il presidente della Confartigianato (che in collaborazione del Museo civico di numismatica, etnografia, arti orientali ha censito i mestieri in estinzione), Mario Galli, rileva: «La scarsità delle scuole professionali e gli oneri eccessivi che gravano sull'apprendistato creano problemi a molti artigiani nel reperire personale qualificato e determinano inoltre la scomparsa dei mestieri artistici».

E il vice presidente, Clemente Galleano, analizza: «Alcuni mestieri scompaiono perché ormai si fa tutto in macchina e anche i giovani che adesso studiano più a lungo cercano un lavoro più moderno, non manuale». Aggiunge: «Insegnare richiede tempo, fatica e con gli oneri che gravano sull'apprendistato è praticamente impossibile tramandare il mestiere. Dovrebbero essere le Regioni a preoccuparsi di collegare la formazione a botteghe-scuola».

Decine di mestieri rischiano l'estinzione perché l'artigiano che ne conosce ogni segreto andando in pensione e porta con sé conoscenze che non trasmette. Partendo da questa considerazione la Cna torinese, sul modello di quella bolognese, sta pensando di proporre anche a Torino un progetto per far incontrare imprenditori in età quasi pensionabile senza eredi con giovani che abbiano il desiderio di apprendere un mestiere e poi proseguire (rilevandola) l'attività.

Ovviamente interventi pubblici a sostegno dell'operazione che vanno dalla defiscalizzazione degli oneri sociali per l'artigiano che accoglie il giovane al finanziamento con borse di studio del ragazzo, alla promozione dell'accesso al credito per chi rileva l'attività.

Dice il presidente della Cna, Daniele Vaccarino: «Alcune aziende muoiono per mancanza di eredi, per altre (di dimensioni medie) il passaggio da padre a figlio viene scoraggiato dalla onerosità fiscale; un terreno sul quale è urgente una revisione».

Aggiunge: «Inoltre noi pensiamo a una complessiva rivisitazione della formazione professionale che non può svolgersi solo nei centri, ma deve necessariamente coinvolgere l'artigiano al quale però deve essere garantito un sostegno economico per i costi che sostiene nell'insegnare al giovane».

Marina Casal

Le restrizioni imposte dalle normative e il progresso tecnologico stanno cancellando secoli di tradizione

Il presidente della Confartigianato **Mario Galli** e **Bibija Garella**, nipote del fondatore della Lenci

Un gioco lungo settant'anni

Bambole Lenci, le ultime fatte a mano

E' nata come risposta moderna, infrangibile, alle bambole di bisquit, bellissime, ma delicate. La bambola Lenci in morbido panno, ma con il viso dipinto a mano in tutto simile a quello della fragile antenata, è stata, nel '19, una piccola rivoluzione; da allora ha accompagnato l'infanzia di migliaia di bambini, ed è diventata un oggetto culto, ambito dai collezionisti di tutto il mondo disposti a spendere qualsiasi cifra per accaparrarsi a un'asta un raro esemplare d'epoca. Ancora oggi, nel laboratorio in Santa Rita, la bambola come settant'anni fa. E' interamente costruita a mano in ogni minimo particolare: persino le minuscole racchette da tennis o gli sci lunghi cinque centimetri e larghi meno di uno o la vezzosa giarrettiera.

Di generazione in generazione (di partire da Pilade, quindi Beppe e adesso Bibija) la famiglia Garella continua a custodire i segreti di un lavoro che si sta estinguendo, anzi che è già morto: in Italia non esiste alcun altro produttore di giocattoli interamente realizzati a mano. Il problema, una volta tanto, non è la mancanza di personale in grado di eseguire un lavoro così delicato o la crisi di vocazione imprenditoriale.

Il problema - come sottolinea Bibija Garella, l'anima della Lenci da 5 anni - «sono gli elevati costi del lavoro, la totale mancanza di sovvenzioni alla piccole industria, gli elevati tassi di interesse»; una somma di elementi che rende le bambole assai costose. Vengono vendute nei negozi da un minimo di 400 mila lire a un massimo di un milione.

Bibija Garella: «Noi riusciamo a andare avanti grazie all'export: in America e in Giappone impazziscono per Lenci. Vendiamo moltissimo in Usa con le televendite che lì sono una cosa seria, con tanto di certificazione di qualità effettuata qui da noi in laboratorio».

E anche in Giappone il mito Lenci conosce crisi al punto che intere comitive chiedono l'ambito favore di poter visitare lo stabilimento, affascinati da una produzione rimasta eguale nel tempo. Come in un'immensa sala giochi le bambole nascono a poco a poco dalle mani dei venti dipendenti e della titolare: prima il corpo, poi il viso (realizzato con gli stampi messi a punto dal fondatore) dipinto con cura, quindi i capelli tratti da parrucche pettinate dopo averle ammorbidite con il balsamo e messe in piega.

Infine gli abiti cuciti fino alla paranoia nei minimi particolari compresi i bottoncini ricoperti, i minuscoli maglioni a collo alto, le scarpine con il tacco sagomato, le calzine di rete. La bambola più cara, Madame Bovary, costa un milione, indossa un abito di organdis, ha le gambe modellate come quelle umane, calze sottili, giarrettiere con una microscopica roselline in raso. Ma anche la bambola meno costosa è costruita con la stessa cura. [m. cas.]

(Il continua)

IL CASO

LA PAROLA AI PERITI

Una cannula le avrebbe provocato la peritonite: «Perché non annotarono il fatto sulla cartella clinica?»

Rischiò di morire dopo l'operazione

I genitori di una sedicenne denunciano i medici

MIA figlia ha rischiato di morire per peritonite provocata da qualcuno in ospedale. Ma pare che nessuno ne abbia colpa. Ora però ho scoperto che nella sua cartella clinica sono registrate tutte le terapie praticate. Qualcuno ha mentito e io voglio scoprire la verità». Chi parla è Pietro Nuccio, 40 anni, originario di Mazara del Vallo, approdato anni fa con la famiglia ad Asti, dove abita in via Scotti 10. Ha presentato un esposto contro l'ospedale Maria Adelaide dove nel luglio di due anni fa la figlia Caterina, allora sedicenne, ha fatto appendicite, è stata operata.

Racconta: «Caterina venne sottoposta ad un delicato intervento chirurgico alla spina dorsale. E tutto sembrò andare per il meglio. Dopo l'intervento le venne praticata una manipolazione con una cannula per l'espulsione dei gas intestinali. Una cosa normale, che si fa sempre dopo un intervento importante. Caterina avvertì forte dolore, con perdite di sangue. Ma nessuno se ne preoccupò e, soprattutto, nessuno lo annotò nella cartella clinica». Giorni tremendi per la ragazza, con febbre alta, vomito violento per un'intera notte.

Ancora il padre: «Un medico disse che non era il caso di preoccuparsi. Che tutto andava bene. Io e mia moglie non eravamo però tranquilli. Caterina stava sempre peggio. E si capiva bene che in ospedale non sapevano cosa fare». Un consulto tra due medici ed un anestesista giunse alla conclusione che sarebbe stato opportuno trasferirla ad altro ospedale. Neppure quel consulto, scrive Pietro Nuccio nell'esposto (è assistito dall'avvocato Silvana Fantini), compare sulla cartella clinica.

La ragazza fu visitata poi dal professor Massaioli che dispose il trasferimento immediato alle Molinette. Il padre: «Aveva l'intestino perforato e peritonite diffusa. Si salvò per miracolo». Fu necessario un anno di convalescenza, con alti e bassi, per restituire Caterina alla normalità.

Il padre, assistito dall'avvocato Fantini, presentò il primo esposto in procura. L'inchiesta, affidata al pm presso la pretura Onelio Dodero, si arenò davanti alla consulenza di un perito: secondo l'esperto, la peritonite era stata provocata da cause naturali. «Come poteva collegarla alla cannula inserita subito dopo l'operazione - dice Pietro Nuccio - di quella manipolazione risultava nulla sulla cartella clinica di mia figlia?». E così il pm ha chiesto l'archiviazione al gip Michelini. Che l'ha concessa. Ma Pietro Nuccio non si è arreso, soprattutto dopo aver scoperto che nela cartella clinica della figlia non risultava nulla né della cannula inserita il giorno dopo l'operazione, né del violento vomito: elementi che, sostiene nell'esposto, conosciuti avrebbero condotto il consulente a conclusioni ben diverse. «Chiedo solo giustizia» dice ancora Pietro Nuccio che quell'estate-autunno due anni fa li ricorda ancora con terrore: dopo il dramma sfiorato per la figlia arrivata l'alluvione che gli ha allagato la casa e l'ha messo in ginocchio: «Sono ancora senza lavoro. Prima avevo una pizzeria. Ora vivo con il sussidio della Caritas. Ho avuto un aiuto anche da Specchio dei tempi». [n. pie.]

BORGATA DEL LUCO

Svaligiata concessionaria della Ford

Furto da trenta milioni alla Siac, concessionaria Ford con sede in strada Padana Inferiore 110, alla periferia di Chieri. I ladri hanno agito, probabilmente, nella notte di sabato. Sono entrati forzando una porta sul retro: una volta all'interno dell'autosalone hanno messo a soqquadro gli uffici amministrativi. Indisturbati, sono andati a colpo sicuro armati di martello e scalpello, hanno lavorato per alcune ore per riuscire a sradicare la cassaforte ancorata alla parete. Poi si sono allontanati con il bottino utilizzando un furgone della ditta, senza destare sospetti.

Il furto è stato scoperto solo domenica da una pattuglia dei carabinieri in perlustrazione. Stando a una prima stima, dentro la cassaforte erano custoditi contanti, documenti aziendali, alcuni libretti di assegni e, soprattutto, carte di circolazione per auto. E proprio su questa pista stanno indagando i militari: le carte di circolazione, infatti, sono molto richieste sul mercato clandestino delle auto rubate, perché permettono ai ricettatori di ridare una nuova «identità» ai veicoli. Furgone e cassaforte sono stati ritrovati l'altro ieri, in mezzo alla campagna: i ladri, per impadronirsi del bottino, hanno sfondato in tutta calma il lato più sottile della blindatura.

marvin
PHOTO SERVICE AFFILIATO
Da oggi anche in
PIAZZA CASTELLO
Dove troverete:
fotocamere, cellulari,
sviluppo e stampa
Per le tue foto: Marvissima.
La trovi solo da Marvin.
Presto la qualità Marvissima portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
TORINO - P.zza Castello, 42 - Tel. 011/542543

La proposta ha già ottenuto il «sì» di molti appassionati, da Quilici ai Majorca

«Noi subacquei in difesa del mare»

Il circolo di Villar Perosa: censiremo tutte le coste

Il presidente di Onda Mediterranea **Umberto Gargiulo** è tra i promotori dell'iniziativa che mira a censire, e quindi a salvaguardare, le coste marine. Una impresa titanica, che ha già ottenuto consensi

I partecipanti saranno equipaggiati con migliaia di schede per segnalare e catalogare i dati delle acque

A Villar Perosa il mare non c'è, eppure proprio qui, a 170 chilometri dalla costa è nata Onda Mediterranea, un'associazione che si prefigge di salvaguardare l'ecosistema marino con l'aiuto degli appassionati di subacquea.

L'idea è di un gruppo di soci del Circolo Profondo Blu di Pinerolo: cultori di esplorazione sottomarina, hanno cercato di dare un significato concreto al loro interesse.

L'intento: coinvolgere i subacquei d'Italia in una campagna attiva di censimento delle coste italiane per segnalare fonti di inquinamento o minacce alla sopravvivenza della flora e della fauna.

L'Italia conta circa 150 mila subacquei. Il loro numero cresce: sono in aumento in città i corsi invernali per conseguire i brevetti, la tecnologia permette, con la dovuta prudenza, di divertirsi senza fatica, la voglia di veder fondali sempre più ricchi e colorati offre il pretesto per viaggi in luoghi talvolta ancora inesplorati. Ogni discesa regala momenti di gioia, quando si riesce ad individuare qualche esemplare mai visto, e un pizzico di avventura. Talvolta anche amarezza e disgusto, però. Non è difficile, nel giro di pochi mesi, accorgersi che un fondale è stato devastato da scarichi industriali o da qualche altro intervento umano. Il Mediterraneo rischia di asfissiare, le famose bandiere blu che ci segnalano il «mare pulito» sventolano come vessilli di improbabili e sempre più rare roccheforti.

«Non è pensabile permettere che il mare, patrimonio di vita comune, venga abbandonato - sottolinea il presidente di Onda Mediterranea Umberto Gargiulo - è tempo da perdere. Occorre intervenire. Come subacquei possiamo dare un piccolo contributo segnalando situazioni anomale. Così è nata Onda Mediterranea».

L'associazione ha inviato a tutti i club, i negozi, le scuole e i centri che attirano l'interesse dei sub, migliaia di schede da compilare.

Predisposte con l'aiuto di esperti, chiedono di riportare dati essenziali, ma interessanti: il tipo di brevetto, il luogo e le condizioni ambientali in cui è stato fatto l'avvistamento, i segnali negativi (scarichi, reti, elementi estranei all'ambiente) e anche positivi come la presenza di animali o piante particolari.

Il censimento delle schede offrirà informazioni e spunti di intervento. «Per ora - dice Gargiulo - attendiamo le risposte. A chi aderisce all'iniziativa sarà inviata una valigetta kit per continuare a collaborare. Poi, se riusciremo a ottenere risultati soddisfacenti e sponsorizzazioni, continueremo premiando chi ha partecipato e soprattutto rimediando dove è possibile».

Son già arrivate a Villar Perosa un centinaio di risposte e la solidarietà di Folco Quilici, Enzo e Rossana Majorca, Umberto Pellizzari e altri appassionati.

Chi vuole diventare «guardiano del mare» insieme con loro può chiedere informazioni alla vicepresidente Irma Spagnoletti 0121 514243 o scrivere al Circolo Profondo Blu, via Rubino 1 Villar Perosa.

Irene Cabiati

INDIRIZZI UTILI

CENTRI DI BELLEZZA uomo - donna sauna dimagrante, calisto, fango + shampoo a L. 15.000 c. Vinzaglio 3 tel. 53.77.08
ELETTRICISTA urgente, tel. 669.38.39
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto l. 437.5154 - 437.5098
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Conteduca via Nizza 177/d. Torino tel. 696.79.26
AUTORIPARAZIONI v. Balme 34, Torino, tel. 749.33.28 soccorso su strada
AUTORIPARAZIONI v. Via 6, tel. 747.462 - 0347/384.26.07 - 746.414
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada via Brandizzo 39, tel. 858.162
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA via Ormea tel. 69.2520 - 0337/201.138
ELETTRAUTO PETRARCAR via Petrarca 3 tel. 669.65.01 - 0336/72.30.23
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 aperto agosto tel. 521.31.49

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma
Via Marenco 32
tel. 55.211

1995
continua
La Stampa
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Il medico legale ha stabilito che alcune otturazioni dentali sono state eseguite in un Paese dell'Est

Una straniera la bruciata di Carmagnola

Prima di morire è stata violentata

Prima violentata, poi strangolata con una cintura, bruciata [redacted] la benzina e nascosta fra le piante di granturco. Chi è la ragazza trovata cadavere in un campo a Carmagnola? Carabinieri, medico legale e magistrato sono [redacted] ai primi tasselli di un puzzle che si annuncia complicato. La sola certezza è quella della origine della giovane che stando al tipo di alcune otturazioni dentali, proverrebbe da un Paese dell'Est. Probabilmente una prostituta.

Ieri mattina il professor Carlo Torre ha effettuato l'autopsia riuscendo ad evidenziare i segni dello strangolamento. Compiuto quasi certamente con una cintura o con la tracolla di una borsetta (forse quella della vittima, che è sparita). Altro elemento è che la ragazza aveva mangiato poche ore prima della morte. Più di un rilievo tecnico è inoltre compatibile con l'ipotesi che la giovane sia stata uccisa nello stesso luogo in cui poi è stata cosparsa di benzina e bruciata. Ci si aggrappa, adesso, ai tre [redacted]lli che la vittima portava alle dita. Due verette, mentre il terzo, in argento, ha una vistosa pietra.

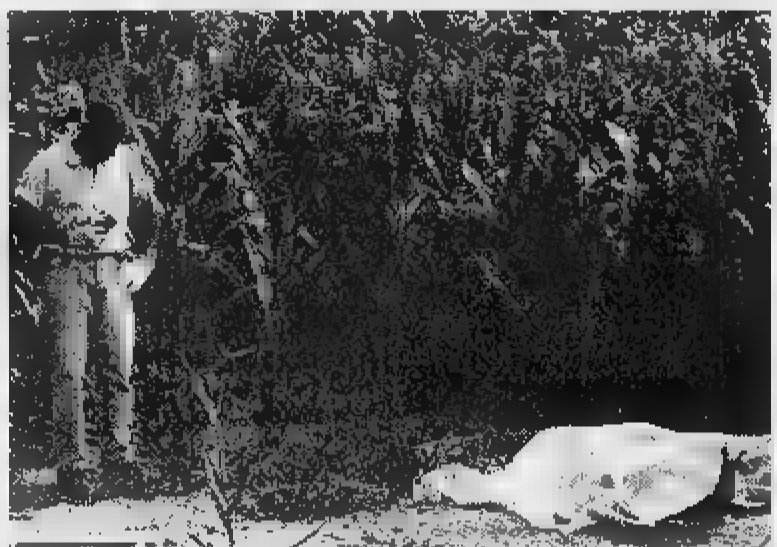
Se al momento del primo sopralluogo il medico legale aveva genericamente parlato di una ragazza, attribuendole una età intorno ai 25 anni, [redacted] ieri si pensa possa trattarsi [redacted] una prostituta ancora più giovane, sui 20-21 anni. Sono indicazioni forzatamente generiche, suscettibili d'errore, ma comunque utili a compiere uno screening delle denunce di scomparsa.

Nella caserma di Carmagnola ieri [redacted] sfilati gli abitanti delle case prossime al luogo del ritrovamen[redacted], gli autisti [redacted] camion che trasportano la ghiaia dalla vicina cava, le prostitute che lavorano in quel tratto. Ma il corpo della ragazza è stato bruciato probabilmente nel cuore della notte, quando la zona è molto poco frequentata anche da chi percorre la vicina statale; gli abitanti della casa colonica più vicina sono rientrati dalle vacanze solo nella mattinata di lunedì: nulla hanno quindi potuto segnalare su quanto avvenuto la notte precedente.

Le altre prostitute (nella zona [redacted] cavallo del ponte sul Po lavorano in sei, cinque africane ed una italiana) hanno ribadito che loro non hanno notato nulla di anormale, anche perché si sono allontanate, come ogni sera, intorno alle 19. [redacted] notte non lavoriamo - ha spiegato Tina, [redacted] nigeriana [redacted] 25 anni - perché questa zona è completamente priva di illuminazione. Sarebbe troppo rischioso. [redacted] questo soprattutto [redacted] questo periodo, [redacted] cui siamo state tutte vittime [redacted] rapine ed aggressioni».

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

Quasi certamente si tratta di una prostituta ventenne



La macabra scena presentatasi ai carabinieri intervenuti [redacted] campo di grano tra Carmagnola e Carignano

Gli 007 dietro il racket

Coinvolta l'ex polizia segreta albanese

Fredo Olivero della Caritas

Ci sono gli uomini della Semp, la polizia politica del vecchio regime albanese, a tirare le fila dell'organizzazione che gestisce la tratta di donne fra le due coste dell'Adriatico: passaporti greci o jugoslavi come copertura (anche per nascondere la minore età di molte), gommoni in mano alla malavita italiana per l'immigrazione clandestina nel nostro Paese, gang di violenti sfruttatori che spostano le donne di città in città come merce sessuale, appoggiandosi logisticamente a complicità locali. Il Servizio Migranti della Caritas denun[redacted]: «A Torino [redacted] ormai decine gli appartamenti affittati [redacted] albanesi o da loro prestanome, per tenervi le donne del loro giro, dopo aver riempito interi alberghi. Uno di questi si trova di fronte a una caserma della polizia».

Dall'Albania arrivano notizie su questo traffico che si è trasformato nel più ricco filone d'oro per l'immigrazione da Tirana: i «scempisti» - come vengono chiamati gli uomini della vecchia polizia politica - vi hanno messo le mani imprimendovi [redacted] svolta industriale. Possono contare su una rete di rapporti tuttora fortissima e sulla tolleranza del nuovo regime (che ancora li teme) purché agiscano all'esterno del Paese.

La loro base in Italia è costituita da una manovalanza criminale che si distingue per violenza: le donne che arrivano e tentano di ribellarsi al racket vengono sottoposte al «rito» dello stupro di gruppo. Dietro [redacted] imposte chiuse [redacted] certi appartamenti. E per chi si ribella ancora la punizione è la morte.

Prima di diventare un racket lo sfruttamento delle albanesi è stato un fenomeno di costume di una parte dell'immigrazione che ricalcava le modalità della prostituzione italiana degli Anni 60: l'uomo che «butta» in strada la ragazza innamorata, dopo averla convinta a seguirlo. «E' stata una sorta di prova per verificare se questa storia rendeva», dicono ancora alla Caritas, dove hanno accolto una decina di queste donne. «Sono pochissime quelle uscite dal giro, a differenza delle centroafricane, 150 nell'ultimo anno, e solo a To[redacted].

Fredo Olivero, della Caritas, ha [redacted] una relazione sulla tratta di queste donne a un recente convegno del Parlamento europeo, a Vienna: [redacted] può affrontare con efficacia il problema solo colpendo i patrimoni illegali che il racket accumula». **(al. ga.)**

[redacted]

DISSANGUATO

[redacted]uore in casa contro una vetrata

Un uomo di 38 anni, Alberto Pavan, è morto ieri [redacted] dissanguato [redacted] ca[redacted] sua, in via Tripoli 69. I vigili del fuoco hanno trovato [redacted] corpo contro una vetrata dell'appartamento, coperto da numerose ferite. La morte ha per ora aspetti misteriosi: solo l'autopsia chiarirà se si tratta di suicidio [redacted] di una disgrazia. A avvertire i pompieri [redacted] dei vicini di casa che hanno notato dalle finestre [redacted] corpo immobile dell'uomo contro la vetrata. I vigili sono intervenuti: sono saliti all'ottavo piano dell'edificio, ma per l'uomo non c'era più niente da fare. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione San Secondo, poi l'ambulanza del 118.

[redacted]

Usl 8: «Il biologo [redacted] faceva diagnosi»

Mentre i carabinieri del Nas continuano l'indagine sul ruolo svolto dal biologo Pietro Nepote nel reparto di medicina nucleare dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, il direttore sanitario dell'Usl [redacted] Pierino Panarisi - che non si riconosce nelle dichiarazioni a lui attribuite su La Stampa del 17 agosto - precisa che il biologo in questione «non effettuava alcuna diagnosi, in quanto lui e l'oncologa Fara svolgevano solo la parte preparatoria dell'indagine. Successivamente un medico specialista in radiologia e medicina nucleare avrebbe interpretato i referti e formulato la diagnosi». I carabinieri del Nas sono arrivati a conclusioni diverse denunciando, oltre al Panarisi ed al commissario Usl Rabino, anche il primario del reparto di medicina nucleare, Paolo Del Mastro, i medici Enrica Fara e Massimo Bassignana, oltre al biologo in questione per concorso in «esercizio abusivo della professione sanitaria».

POSTE

I Ctz prenotabili in via Arsenale 6

Le Poste Italiane comunicano che a partire dal 28 agosto, presso l'agenzia «Vaglia e risparmi» in via Arsenale 6 sarà possibile prenotare i Ctz (Certificati del Tesoro a zero coupon).

MUSEI

In cinque domani a[redacted]erti di sera

Nell'ambito dell'iniziativa «Torino Musei Aperti» domani sera rimarranno aperti fino alle [redacted] 23 Borgo [redacted] Rocca Medievale, Museo Nazionale della Montagna, Museo nazionale del Risorgimento Italiano, Museo Regionale [redacted] Scienze Naturali. Mentre il Museo Nazionale dell'Automobile sarà aperto fino alle 22.

[redacted]

Gi[redacted] agli arresti preso per evasione

Un giovane di Nichelino, Carmine Guzzi, 27 anni, è stato arrestato con l'accusa di evasione. Il giovane, [redacted] provvedimento del tribunale di Torino, [redacted] sottoposto alla detenzione domiciliare per droga: i carabinieri però lo hanno sorpreso mentre si trovava a Moncalieri.

Dopo il divieto della Regione Piemonte di utilizzarli negli ospedali

Il telefonino della discordia

«Solo il Gsm crea qualche interferenza»

Il preannunciato divieto totale dei «telefonini» negli ospedali ieri è stato l'argomento del giorno per molti medici e ricoverati. «L'eventualità di un danno alle apparecchiature sanitarie esiste davvero - si chiedevano in molti - oppure è semplice teoria?». Una prima risposta, tranquillizzante, viene [redacted] modo indiretto dalla stessa Regione.

«Se esistesse un concreto pericolo per la salute - spiegano - l'assessore alla Sanità ne avrebbe disposto l'immediata proibizione». Invece [redacted] divieto parte da ottobre, per consentire alle usl ed alle aziende ospedaliere di fornire ai malati un servizio alternativo.

Resta un po' di confusione che è giusto dissipare. Prima di tutto occorre chiarire che esistono due tipi di «telefoni cellulari»: il Tacs e il Gsm. «Si tratta di due apparecchiature che rappresentano distinte generazioni» dicono alla Telecom Italia Mobile. Il primo (quello con i prefissi 0337, 0366, 0330, 0368, 0360) è di tipo «analogico», cioè il messaggio è trasmesso con un segnale elettrico. «Per il Tacs si esclude ogni anche remoto rischio di interferenze». Il secondo («il telefonino europeo») è di tipo «digitale», cioè trasforma il messaggio in impulsi.

L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte **Antonio D'Ambrosio**

Su quest'ultimo apparecchio si accentrano le attenzioni degli specialisti. Spiegano: «Un anno fa abbiamo commissionato all'ospedale S. Filippo Neri di Ro[redacted] una ricerca sull'argomento. Il risultato? Ci possono essere deboli segni di possibili interferenze». In altre parole il «rischio» sarebbe limitato a meno del [redacted] per cento e comunque in buona parte attribuibile alle stesse apparecchiature sanitarie in molti casi con scarse mascherature protettive.

Solo per i portatori di pacemaker l'Istituto Superiore della Sanità ha ritenuto [redacted] lanciare un avvertimento. «Il campo elettromagnetico emesso dai telefonini cellulari Gsm è potenzialmente in grado di alterare la corretta stimolazione di un pacemaker», è scritto nel rapporto. «Ciò evidenzia una situazione di potenziale pericolo per un soggetto dipendente dal pacemaker che porti il cellulare in stretta vicinanza dell'impianto, per esempio nella tasca interna della giacca».

Salvo alcuni casi particolari l'uso dei «cellulari» negli ospedali si riduce ad un problema di educazione, di rispetto del luogo e delle persone. Assicura l'assessore Antonio D'Ambro[redacted]: «Comunque da ottobre saranno installate colonnine [redacted]bili con telefoni trasportabili da una stanza all'altra».

Adriano Provera

Finisce in manette la notte brava di due marocchini alla Pellerina

Un coltello puntato alla gola

Aggrediscono la ragazza che li respinge

La prostituzione, con le sue violenza e illegalità, la fa da padrona alla Pellerina. Ieri mattina, in [redacted] Appio Claudio, un peruviano e un'albanese sono stati sorpresi da una volante della polizia [redacted] denunciati per atti osceni in luogo pubblico. I due erano su un'auto seminudi: incuranti del traffico già sostenuto facevano l'amore in uno dei parcheggi a ridosso del cor[redacted].

E sempre in corso Appio Claudio, [redacted] notte precedente, due marocchini sono stati arrestati, sempre dalla polizia, accusati di tentata rapina a una prostituta albanese di ventidue anni.

I maghrebini finiti in carcere alle Vallette sono Khalid Hassoun, 27 anni, via Carmagnola 24, muratore, e Hassan Elholoui, 29 anni, [redacted] Vercelli 116, dipendente in un'impresa di pulizie. L'auto su cui viaggiavano (in compagnia di un terzo marocchino risultato però estraneo alla tentata rapina) è di proprietà di Khalid Hassoun.

Da sinistra **Khalid Hassoun** 27 anni e **Hassan Elholoui** 29 anni arrestati

I due nordafricani pretendevano a tutti i costi un rapporto sessuale con la giovane, nonostante [redacted] rifiuto di quest'ultima che voleva andare a dormire. Arrabbiato per il rifiuto, Hassoun è sceso dall'auto ed ha sfilato dalla cintura dei pantaloni un coltellaccio da cucina [redacted] una lama di 18 centimetri. Il nordafricano ha puntato l'arma sotto la gola della prostituta e le ha detto: «Questo invito almeno lo capisci?». Con voce altrettanto minacciosa, Hassan Elholoui, che [redacted] era messo alla guida dell'auto, ribadiva alla ragazza che era meglio obbedire.

Ma la Pellerina in questi ultimi mesi pullula di auto di carabinieri [redacted] polizia che compiono decine di controlli. Una di queste, una volante del commissariato San Donato, tutte le notti in servizio attorno e dentro al parco, ha bloccato l'auto dei due marocchini ponendo fine alla violenza e arrestando i due giovani. Non il terzo marocchi[redacted] il quale, semiaddormentato, si era limitato ad assistere al fatto che, con gli agenti, si era giustificato dicendo che, pure lui [redacted] la ragazza, voleva solo andare a dormire. **(iv. bar.)**

[redacted]

Atletica: anche l'altro torinese Cagnazzi nella squadra azzurra in Australia

Vallet culla un segno olimpico

Da oggi ai Mondiali jr di Sydney pensando al 2000

Prove tecniche di Olimpiade. All'appuntamento di Sydney 2000 mancano ancora 4 anni; [redacted] gli oltre mille Under 20 che da oggi a domenica partecipano proprio nella metropoli australiana ai Mondiali juniores di atletica non hanno paura di porsi traguardi ambiziosi. Fra di loro, purtroppo, scarseggiano gli italiani: mai così ridotta, la rappresentativa azzurra (12 uomini e 10 donne) si schiera oltretutto [redacted] ambizioni realisticamente modeste davanti all[redacted] strapotere di americani, africani ed europei dell'Est.

Tra i pochi [redacted] poter cullare qualche sogno ci [redacted] gli unici due torinesi del gruppo, i diciannovenni Edoardo Vallet [redacted] Marco Cagnazzi del Cus, cardini della staffetta 4 × 400 e iscritti anche alla gara individuale sul giro di pista che proprio oggi inaugurerà ufficialmente i campionati.

Dei due, [redacted] più quotato è sicuramente Vallet, talento naturale seguito dal padre Luigi che fu discreto velocista negli Anni 60. Edoardo sta vivendo un periodo magico, frutto della prima seria preparazione invernale della sua carriera: ha vinto i titoli italiani di categoria indoor e all'aperto dei 400 e a metà luglio ha portato il suo primato personale a 46"68, appena 5 centesimi sopra l'ormai storico record italiano stabilito da Malinverni nel '78. «A Sydney avrò due grandi obiettivi - ha detto il "gioiello" del Cus prima di partire per i Mondiali -: impadronirmi del record e arrivare almeno in semifinale».

Gli ultimi test cronometrati nel raduno di Formia autorizzano all'ottimismo. «Edoardo è in buona forma - conferma papà Luigi, che per la prima volta n[redacted] ha seguito il figlio in trasferta -. In questi ultimi mesi è anche molto maturato caratterialmente: sono sicuro che non patirà l'[redacted] della grande manifestazione. E' convinto dei propri mezzi, ma sa che per fare strada nei Mondiali dovrà migliorarsi: 46"68 può bastare per superare il primo turno, ma per arrivare in finale servirà almeno un 46"50».

Già, la finale. Vallet junior la sogna da tempo: un 400 a Sydney con il titolo iridato in palio, ghiotta anteprima di quello che è il suo vero traguardo, cioè un posto da protagonista nei Giochi del 2000. «Edoardo ed io siamo molto fiduciosi - rivela il padre-allenatore -. Per lui questo è il primo anno da atleta vero, con 5 allenamenti alla settimana. E' cresciuto tantissimo, ma ha ancora notevoli margini di miglioramento. Alla sua età, invece, ci sono già ragazzi tecnicamente e fisicamente maturi: [redacted] Sydney probabilmente lo batteranno, in futuro chissà».

Edoardo Vallet (foto), 19enne del Cus Torino, ai Mondiali juniores di Sydney disputerà la prova individuale sui 400 metri e la 4 × 400, nella quale sarà inserito anche l'altro torinese Marco Cagnazzi, pure lui del Cus

Prima di lanciarsi nell'avventura australiana, Edoardo Vallet aveva intanto confermato di [redacted] un fuoriclasse anche [redacted] di fuori della pista, superando con un 30 e lode il quarto [redacted] universitario del 1° anno di Lettere Moderne e passando poi in scioltezza anche il concorso per entrare [redacted] Polizia, scelta che dal prossimo marzo gli permetterà di continuare a fare atletica ad alto livello (nelle Fiamme Oro), studiare e avere uno stipendio.

Oggi, però, dovrà pensare soltanto a correre forte. Ai Mondiali australiani c'è un'insidiosa batteria da superare per avere poi la possibilità di sognare nella [redacted] finale di domani. A Sydney ieri faceva un gran freddo, ma Edoardo sui blocchi di partenza non tremerà. Proprio come Marco Cagnazzi, uno che sui 400 non ha nulla da perdere. Fino a tre mesi fa nemmeno sapeva dei Mondiali estivi. Poi, di colpo, è diventato il numero 2 in Italia, dietro al suo compagno di squadra: 48"17 elettrico e 47"9 manuale i suoi [redacted] primati che gli hanno consegnato il biglietto per l'Australia. Allenato da Cinzia Besco, Marco fa atletica da appena 3 anni. A scuola zoppica, ma in corsia [redacted]. Nella prova individuale è consapevole di non avere grosse possibilità e per questo punta tutto sulla 4×400 in programma sabato [redacted] domenica. Lui, Vallet, il lombardo Filisetti e il veneto Sartore valgono la finale e il record italiano juniores, un 3'09"95 che regge da 13 anni. Decisamente troppi.

Roberto Condio

SPORT [redacted]

Ciclismo: Brunero a segno

Buoni risultati per i dilettanti della Brunero. Sabato Simone Zucchi ha ottenuto la sua 6ª vittoria stagionale a Cavenago d'Adda (Mi), regolando allo sprint Girelli, Gioia e Gatti. Quinto l'altro brunerino Ainardi, sesto il redivivo torinese Scardetta. Domenica Alessandro Volpe ha dominato il Memorial Fornero a San Carlo Canavese, lasciando a 3' il varesino quasi omonimo Alessandro Volpi. Infine 4 corridori della Brunero (Ainardi, Ferrari, Pariso e Tonetti) domenica parteciperanno al campionato italiano dilettanti élite di Mileto (Catanzaro).

D[redacted] piazzamenti per il Sassi

Secondo posto di Guido Balbis (Sassi-Katoxyn) nella gara juniores di Pacentro (Aq) vinta dall'abruzzese Forte. Giovanni Vietri, sempre del Sassi, è invece arrivato terzo a Oppido Lucano (Potenza).

B[redacted] Sanfilippo al lavoro

S'inizia oggi la prima fase della preparazione della Sanfilippo Collegno che, guidata in panchina da Gino Bellini, punta a una tranquilla salvezza nel campionato di serie B2 maschile.

Golf: record [redacted] Sestriere

Nella prima giornata della Pro-Am Icem Redaelli, Thierry Corte ha stabilito il nuovo record del campo con 59 colpi (6 sotto il par), battendo il precedente primato di Marco Durante (60 colpi). In classifica, Corte è seguito da Tadini (63). Oggi la conclusione della gara (dalle ore 8).

Bardonecchia: podismo in quota

Inaugurata ieri mattina [redacted] Bardonecchia la pista Decouville sullo Jarrerau a quota 2000 metri, lunga 6 chilometri, sulla quale si allenano già atleti di spicco come Laura Fogli e Walter Durbano.

Un arresto, poi un altro, infine quello giusto. Ha dell'incredibile la storia di Marco Di Pascale, il giovane di 25 anni che all'inizio degli Anni Novanta violentò [redacted] tentò [redacted] violentare oltre 15 donne. Prima di lui [redacted] finite in carcere altre due persone, che avevano una sola, grande sfortuna: gli somigliavano moltissimo, al punto da essere identificate dalle vittime.

[redacted] I misteri che hanno diviso i torinesi sotto l'ombrellone

Manette al «sosia»

E finì l'incubo delle violenze

Da sinistra Marco Di Pascale, Giovanni Giuffrida e Luigi La Guardia: tre «colpevoli» per gli episodi di violenza che terrorizzarono Torino

«Riconosco nell'uomo che mi viene indicato in quest'aula il mio violentatore». Giovanni Giuffrida, rappresentante di profumi. «Prendo visione del filmato e affermo *con assoluta certezza* che si tratta del mio aggressore». Luigi La Guardia, operaio. In effetti, erano identici. Due gocce d'acqua. Talmente simili che le loro foto segnaletiche [redacted] potevano tranquillamente sovrapporre. Nell'archivio di questo giornale, una di quelle foto era stata schedata [redacted] i [redacted] di tutti e due. Nessuno ha mai capito davvero chi fosse: e la foto è stata stracciata, per evitare errori.

Alti, magri, capelli scuri e ricci. Uno, Giuffrida, [redacted] finito in prigione il 5 febbraio 1989, accusato da [redacted] delle 7 donne che nei mesi precedenti avevano subito violenza a Torino e nella prima cintura. «Nessun dubbio: è lui». L'altro, La Guardia, era stato arrestato molto tempo dopo, il 14 giugno 1991: le denunce per stupro erano salite a 13, e c'erano 10 donne ad accusare l'operaio, comprese quelle che [redacted] precedenza avevano, ovviamente in buona fede, spedito dietro le sbarre Giuffrida.

Allora, Giuffrida o La Guardia? Fu il giallo dell'estate di [redacted] anni fa. E che giallo: tutta la città - forze dell'ordine comprese - si divise tra chi accusava uno e chi l'altro. Contro Giuffrida, fermato dai carabinieri, pesava un precedente «specifico»: una denuncia per violenza presentata dalla sorella (poi l'ha ritirata). Quanto a La Guardia, arrestato dalla polizia su segnalazione della madre di Giuffrida («Mi hanno detto che a Rivoli c'era un sosia [redacted] mio figlio, l'ho cercato [redacted] l'ho trovato»), c'erano quei 10 riconoscimenti, [redacted] lui che in carcere non faceva nulla - ma proprio nulla - per respingere le accuse.

Come [redacted] vero giallo - altro che le fiction televisive - il finale che il capo della Mobile Aldo Faraoni [redacted] quello del Buoncostume Sergio Molino annunciano ai cronisti il 25 luglio 1991 è un colpo di scena. I rapporti sulle 13 denunce di stupro sono stati tutti riesaminati, i dati immessi in un computer e «incrociati». E nella notte il colpevole ha finalmente confessato. Giuffrida [redacted] La Guardia? Nessuno dei due, ovviamente. L'autore della catena di violenza su cui polizia e carabinieri han[redacted] indagato per anni ha il loro stesso fisico, lo stesso taglio di capelli, persino lo [redacted] sguardo. Ma si chiama Marco Di Pascale, ha [redacted] anni, [redacted] casa che divide con la madre a Grugliasco e un lavoro come negoziante (scaffalature) a Cuneo.

E questa volta non ci sono dubbi, non c'è bisogno di ricorrere ai riconoscimenti, perché è lui stesso ad ammettere tutto. Lo ha fatto la sera prima, giovedì 24 luglio, a una delle sue vittime che, convinta dalla polizia, lo ha attirato in [redacted] trappola. Gli ha telefonato a casa: «Sei Marco? Ti ho riconosciuto, [redacted] ho visto in discoteca». «Chi sei?». «Ci siamo visti una notte, in una circostanza per me non bella». «Continuo a non capire». «Quando mi hai aggredita sotto casa». «Adesso ricordo...». «Quella [redacted] mi hai fatto male». «Anch'io sono stato male». «Vedo che ti ricordi di [redacted]. Voglio andare a denunciarti». «Sono cambiato, ero ammalato, adesso sono guarito». «Ma [redacted] devo uscire da questa situazione». «Parliamo».

Ne parlano al Victory pub di corso Francia, lei con una ricetrasmittente addosso, lui pedinato da agenti della polizia. «Dovevo vederti, c'è un innocente in carcere per colpa tua». «Io sono molto cambiato. Allora non capivo, era come un raptus. Certe volte non riuscivo a dormire, e allora prendevo l'auto [redacted] andavo in giro». «Mi hai aggredita e hai violentato altre 12 ragazze». «Sono di più, 16 o 17. Poi in qualche caso sono scappato, c'erano dei passanti». «Hai fatto del male, perché?». «Adesso mi tengo, so fermarmi». «Dovresti andare da un medico». «I medici sono tutti dei ciarlatani».

Invece l'hanno davvero aiutato i medici, in questi 5 anni che il «sosia» ha trascorso in una cella del carcere di Brissogne, Aosta. Condannato a sei anni di reclusione, gli restano ancora da scontare 12 mesi. Gli specialisti che lo hanno seguito per tutto questo tempo dicono che è molto cambiato, un'altra persona, «pronta al reinserimento nella società». A settembre, il [redacted] legale, avvocato Vittorio Pesavento, presenterà istanza al Tribunale di sorveglianza per la scarcerazione anticipata. «Marco aveva solo bisogno d'aiuto. Ora che l'ha ricevuto, e che manca poco al termine della pena, non ha più nessun senso tenerlo in prigione».

Gianni Armand-Pilon

(5 - continua)

«Una trappola [redacted] incastrarlo»

La testimonianza del commissario che spinse il maniaco ad arrendersi

Tredici stupri con due colpevoli, due ragazzi sui quali oltre ai riconoscimenti delle vittime gravano indizi consistenti. Leggendo e rileggendo i verbali dell'indagine, inizia a balenare nella mia mente il dubbio che nessuno dei due accusati sia il responsabile dei fatti.

Sia per Giuffrida che per La Guardia ci sono riconoscimenti, riscontri, testimonianze delle vittime: prove o coincidenze? Mi domando perché alcune ragazze hanno detto di riconoscere con certezza prima Giuffrida e poi La Guardia: e se ci fosse un terzo uomo?

Parlo dei miei dubbi con il dirigente della Squadra Mobile Aldo Faraoni e d'accordo con lui decidiamo di sviluppare una nuova ipotesi investigativa. Il maniaco parlava con le donne al termine delle violenze, cercava il loro perdono e la loro commiserazione, lo stato emotivo in cui si trovava in quei momenti lo portava [illegible] a dire la verità su se stesso. Sulla base di tutte le notizie che emergevano [redacted] verbali viene predisposto uno schema di lavoro.

Sergio Molino

Ad una ragazza aveva detto di aver studiato per un solo anno in una scuola per periti elettronici, [redacted] essere nato l'8 marzo, ad un'altra di essere orfano di padre e di aver effettuato il servizio militare a Torino, precisando di aver avuto brutte esperienze sotto le armi, ad un'altra ancora di aver lavorato in un cantiere vicino a Porta Nuova.

Il punto da cui avviare la nuova indagine è stato il ricorrente ricordo del maniaco di aver frequentato per un solo anno una scuola per periti industriali: si decide di partire proprio da qui per cercare un ragazzo nato l'8 marzo [illegible] compresi tra il 1960 e il 1966, fascia di età in cui poteva rientrare secondo le descrizioni delle vittime, il maniaco che [illegible] costrette a subire la violenza.

Con i componenti della Sezione Buoncostume, di cui voglio sottolineare la costanza e l'infaticabile impegno profuso nell'inchiesta, vengono controllati i registri degli istituti tecnici torinesi. Cercavamo un ragazzo che abitasse nella zona delle violenze, avvenute quasi tutte a Rivoli, Collegno e Grugliasco.

Dopo [illegible] di paziente scrutinio emerge il nome di Marco Di Pascale, nato l'8 marzo del 1966, che ha frequentato per un anno soltanto l'Istituto tecnico industriale Ettore Majorana di Grugliasco.

Gli accertamenti effettuati, prima presso l'anagrafe di quel Comune, poi presso il Distretto Militare di Torino, permettono di trovare i primi positivi riscontri. Marco Di Pascale è orfano di padre, ha fatto il servizio militare in una caserma cittadina ed ha avuto problemi disciplinari nel corso del servizio di leva. Era la pista giusta.

Con i magistrati si decide una trappola per Di Pascale: una ragazza [illegible] che aveva subito la violenza [illegible] di [illegible] portare a farlo confessare le violenze.

Nella birreria in cui è stato organizzato l'incontro tutto è predisposto per non far correre alcun rischio alla donna. La conversazione [illegible] viene ascoltata in diretta e registrata: nel momento in cui le prove raccolte sono ritenute sufficienti i magistrati decidono di intervenire: un viene detto di portar via la ragazza. Marco Di Pascale viene arrestato, le manette ai suoi polsi [illegible] mese da due anni.

[illegible] giustizia delle vittime [illegible] nonostante il dolore [illegible] essere quei terribili [illegible] fornito spunti decisivi per la soluzione del caso.

Sergio Molino

Commissario CAPO D.p.s.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO E' IL MESE DELL'USATO. SELEZIONATO, GARANTITO E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO [redacted] DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE [redacted] CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE [redacted] FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, [redacted] UN MASSIMO DI 15 [redacted] RESTITUIBILI IN 20 [redacted] TASSO [redacted] ALFA ROMEO VI [redacted] PER TUTTO IL MESE [redacted]

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000, n. rate 20, importo rata mensile [illegible] scadenza prima rata a 35 gg., spese di apertura pratica L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile [redacted] altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 640727
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

[redacted]
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

[redacted] VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

NUOVA AUTOTURATI
TORINO - [illegible] Tel. (011) 310[illegible]

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 [illegible]
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. [illegible]

[redacted] TORINO - Corso Susa [illegible] 40 - Tel. [illegible]
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 660[illegible]
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593[illegible]
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 33 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

La disgrazia in una tipografia di Borgaro, vittima un diciottenne assunto da 3 mesi

Operaio schiacciato dal «muletto»

E' gravissimo all'ospedale

Questione di pochi centimetri [redacted] per Osvaldo Castiglione, un operaio di 18 anni di Nichelino, via Juvarra 54, non ci sarebbe stato più nulla da fare. Il braccio meccanico del muletto che stava guidando fino ad un attimo prima gli avrebbe schiacciato la testa di netto invece di colpirlo solo di striscio.

Ora il ragazzo si trova ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione delle Molinette dove i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 10,30 sul piazzale interno allo stabilimento tipografico litografico G. Canale spa in via Liguria 24 nella zona industriale di Borgaro Torinese.

Osvaldo Castiglione, operaio assunto da appena tre mesi con contratto a scadenza determinata, come tutte le mattine sale sul muletto per sistemare alcuni rotoli di carta. Un'operazione non difficile che ha già compiuto altre volte.

Siede nell'abitacolo [redacted] comincia a «pinzare» [redacted] trasportare materiale.

Ad un certo punto, secondo la ricostruzione effettuata dagli uomini della polizia municipale di Borgaro coordinati dal comandante Rollero, il muletto si sarebbe ribaltato durante una manovra di sterzo. Testimoni diretti, però, non ce ne sono.

Il ragazzo seduto nell'abitacolo del mezzo si rende conto di quello che sta succedendo attorno a lui, capisce di essere in pericolo e si getta dal seggiolino di guida. Un tentativo di fuga disperato per non rimanere schiacciato da quintali di ferro.

Osvaldo Castiglione riesce ad uscire dall'abitacolo ma intanto il terminale di uno dei bracci meccanici nel ribaltarsi lo colpisce alla testa mentre si trova già a terra. Una botta tremenda, l'operaio sbatte la faccia anche contro l'asfalto.

Passano pochi secondi e sanguinante trova la forza di rialzarsi.

Percorre [redacted] piedi barcollante una cinquantina di metri, la distanza necessaria per entrare nel reparto più vicino [redacted] chiedere aiuto.

I compagni di lavoro, sconvolti, si rendono conto immediatamente della gravità della situazione e poco dopo il ragazzo viene sottoposto alle cure del personale medico dell'officina.

Il giovane però, nonostante le ferite, non perde conoscenza, risponde alle domande, lì vicino a lui, sul lettino a stringergli la mano c'è anche il padre, da anni impiegato alla tipografia e litografia Canale. Pochi istanti dopo però, Osvaldo sviene a causa delle ferite riportate.

Soccorso dall'équipe medica del 118 in elicottero viene trasportato alle Molinette dove si trova ricoverato in Rianimazione.

La prognosi per lui è riservata e verrà sciolta solo tra 48 ore dopo tutti gli esami che accerteranno la gravità del trauma cranico.

Sulle cause che hanno provocato l'incidente stanno indagando ora la polizia municipale [redacted] Borgaro ed i tecnici dell'Usl 6 di Venaria giunti all'interno dello stabilimento subito dopo il fatto.

[redacted] Giacomino

L'ingresso della tipografia nella zona industriale [redacted] Borgaro [redacted] cui è avvenuto il grave incidente sul lavoro

PIOSSASCO

Bloccato un «topo d'auto»

I carabinieri che stavano effettuando i controlli sul territorio lo hanno sorpreso mentre cercava di rubare un'autoradio da una Lancia Delta [redacted] proprietà di Marco Borgi, 22 anni, parcheggiata in via Trieste, a Piossasco. Samir Arif, 28 anni, di origine marocchina, è stato bloccato e condotto in caserma con l'accusa di furto aggravato, perché sorpreso in flagranza [redacted]. Ma dopo alcuni controlli sulla [redacted] identità, l'extracomunitario è stato denunciato anche per aver fornito false generalità: i militari hanno scoperto che usava [redacted] nome fasullo di Icam Barakat, residente [redacted] Torino, in corso Francia 106 e solo dopo approfonditi controlli sono risaliti alla sua vera identità.

Al Meeting Point

[illegible] la festa della Quercia

Cambia sede la Festa de l'Unità di Ivrea, l'appuntamento di fine [redacted] organizzato dalla federazione canavesana del pds. La rassegna, da domani fino all'8 settembre, si svolge infatti al centro «Adriano Olivetti», il meeting point dell'area ex Montefibre. Niente più tensostrutture, quindi, nel piazzale del Foro Boario. «Erano troppo alti i [redacted] di gestione - spiegano i responsabili del partito - e negli ultimi anni il maltempo ci ha causato danni per decine di milioni».

La quercia si prepara così ad affrontare l'incognita del meeting point, [redacted] capannone industriale [redacted] ristrutturato di recente che, però, non ha mai incontrato il favore del pubblico, soprattutto per la sua difficile accessibilità.

Cambia la sede, [redacted] restano sostanzialmente immutati lo spirito [redacted] le iniziative della festa. Il centro «Olivetti» ospiterà il ristorante [redacted] gli spazi gastronomici, i dibattiti, gli spettacoli di cabaret, la libreria, le mostre e gli stands commerciali. All'esterno, sotto una grande tettoia, è allestita l'area per il ballo liscio [redacted] i concerti. Proprio la musica rappresenta una delle principali novità. «Più qualità, a scapito della quantità» è stata la scelta dell'associazione «Senzafiltro», che organizza i concerti.

Soltanto tre [redacted] serate rock: domani (con Medusa e Braindamage), sabato 31 (gruppi locali nel pomeriggio e Alberto Camerini alla sera) e giovedì 5 settembre (con il gruppo Mao e la Rivoluzione).

PROVINCIA FLASH

SUSA

Due nomadi minorenni denunciati per furto

Due nomadi minorenni sono stati segnalati per furto al tribunale dei minori dai carabinieri di Susa. Sono stati trovati in possesso di due vestiti ed un paio di orecchini d'oro che poco prima avevano rubato nell'abitazione di Mario Torchio, in via Mazzini 4, [redacted] Susa.

[redacted]

Subentra nel Consiglio all'ex vicesindaco

Alda Vacca, 45 anni, prima esclusa dalla lista «Insieme per Montanaro», [redacted] entrata a far parte del gruppo di maggioranza del Consiglio comunale guidato da Carluccio Saroglia. Subentra a Maridina Apa, vicesindaco, che si era dimessa per motivi personali.

AZEGLIO

Gli «Antichi mestieri» nella festa patronale

Gli antichi mestieri di una volta (calzolai, fabbri, impagliatori, cordai, con trebbiatura del grano, torchiatura dell'uva [redacted] la «buà», vecchio sistema di lavaggio delle lenzuola) sono il piatto forte della festa patronale di San Deodato ad Azeglio. Le manifestazioni iniziano domani, con una serata [redacted] canti popolari. Venerdì sera discoteca per i giovani, sabato grigliata e fritto di mare con rappresentazione serale dei vecchi mestieri, che saranno di nuovo in scena nella giornata [redacted] domenica.

[redacted]

La biblioteca del Gramsci ha due nuovi volumi

Si arricchisce di due piccoli volumi la biblioteca del «Gramsci» di Ivrea. Sono infatti stati pubblicati «Le lune tutte...» e «Il treno e altri racconti», quaderni che raccolgono composizioni in poesie e prosa degli studenti dell'istituto, scritti nell'ultimo anno scolastico.

BARBANIA

Due [redacted] pittura [redacted] di fotografia

S'inaugurano oggi alle 17 in frazione Zaccaria la mostra personale del pittore Luigi Lant [redacted] l'esposizione di pittura su ceramica di Grazia Fassero. In contemporanea sarà aperta la mostra fotografica «I barbaniesi a tavola».

[redacted]

Polenta e spezzatino e serata di karaoke

Continuano oggi alle 21, [redacted] distribuzione di polenta concia [redacted] spezzatino sulla piazza principale, i festeggiamenti per San Giovanni Bosco in frazione San Pietro. La serata continuerà con il karaoke.

[redacted]

Invito allo sport [redacted] fiume [redacted] roccia

Prosegue fino [redacted] venerdì la settimana di «Prova sport». Chi volesse può affrontare le rapide del torrente Stura in canoa canadese, arrampicare nelle palestre di roccia o lanciarsi con il parapendio. Per informazioni telefonare allo 0123/58.56.88 [redacted] 58.56.46.

I ragazzi avevano trascorso la serata alle giostre. Nello schianto i motorini si sono spezzati

Scontro fra scooter, 3 giovani in fin di vita

L'incidente ad Arignano, forse causato da uno scherzo

Tragedia, ieri notte, nel centro di Arignano, a pochi chilometri da Chieri. Quattro giovani, [redacted] bordo di due motociclette, si sono scontrati frontalmente [redacted] prossimità dell'incrocio tra via Robiola e via Roma. Tre sono in condizioni disperate, sospesi tra la vita e la morte. Walter Rosso, 18 anni, Borgo Cremera 27, Marentino è [redacted] coma al Cto. Elena Mollardo, 17 anni, studentessa, via Oriassolo 6, Arignano, e Andrea Gaidano, 18 anni, operaio, via Bellavista 14, Marentino, sono ricoverati in prognosi riservata al reparto Rianimazione delle Molinette. Meno gravi, invece, le condizioni di Eleonora Pettenon, 16 anni, residente ad Andezeno in strada della Ressa 50, trasportata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: i medici le hanno riscontrato una frattura ad una gamba e un leggero trauma cranico.

L'incidente [redacted] avvenuto intorno all'una e mezzo, quasi a metà strada della salita che porta nella piazzetta del paese. I quattro hanno trascorso tutta la [redacted] a Buttigliera d'Asti, alle giostre. Poi, verso l'una, hanno deciso di ritornare [redacted] casa: «Erano con noi, alla festa: quando abbiamo proposto di andare in birreria, loro hanno preferito tornare ad Arignano» hanno raccontato alcuni amici.

Giunti alle porte del paese, hanno imboccato via Robiola. Che [redacted]a sia accaduto dopo resta [redacted] un mistero. Altri amici che si trovavano in piazza, e che dopo lo schianto si sono precipitati a soccorrerli, hanno parlato di un gioco, uno scherzo per contendersi un giubbotto. Ma stando alle prime ricostruzioni eseguite dai carabinieri di Riva presso Chieri, sarebbe stata una banale disattenzione a causare lo scontro. I quattro, dopo [redacted] arrivati ad Arignano, si sono divisi. Poi, inspiegabile, l'urto frontale tra il «Cagiva 125» guidato dal Rosso e il «Malaguti» di Gaidano, che stava scendendo. Sedute dietro, rispettivamente, le due ragazze, Elena Mollardo ed Eleonora Pettenon. Nello schianto le due motociclette si sono spezzate a metà, i ragazzi sono stati sbalzati sull'asfalto.

«Abbiamo sentito un botto tremendo. Quando ci siamo affacciati alle finestre non riuscivamo a credere ai nostri occhi: [redacted] incidente [redacted] non si era mai visto in tanti anni» ripetono alcuni residenti. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Chieri e Santena, e due pattuglie dei carabinieri. Rosso, Gaidano e Mollardo sono stati trasportati all'ospedale Maggiore di Chieri, mentre l'altra ragazza [redacted] stata subito portata a Moncalieri. Al pronto soccorso hanno lavorato per ore, nel tentativo di strapparli alla morte. Verso l'alba, sono stati trasferiti a Torino. Le speranze, ormai, sono appese ad un filo.

Massimiliano Peggio

Due dei giovani rimasti gravemente feriti nello [redacted] frontale tra motorini ad Arignano: da sinistra, **Walter Rosso** [redacted] **Andrea Gaidano**

Susa: è chiuso l'unico campo da tennis

Le attività sportive? Un sogno nel cassetto

I turisti di Susa protestano perché la città offre poche possibilità di fare sport. «I piccoli paesi d'Oltralpe sono molto più organizzati», si lamenta Giorgio Gamberoni, consigliere provinciale del Centro sportivo italiano in vacanza in media Val Susa.

Continua: «In tutta la città di Susa non esiste [redacted] solo campo da tennis, né privato, né tantomeno comunale; [redacted] possibi[redacted] giocare a calcetto ed inoltre anche nel circondario non mi è stato possibile trovare [redacted] noleggio di mountain-bike». Da sempre [redacted] Susa esiste un solo campo da tennis di proprietà dell'Associazione Pro-Susa situato nel [redacted] centro abitato in località Cascina vicino alla piscina scoperta.

«E' il primo anno che il campo rimane chiuso - afferma il presidente dell'associazione, Arrigo Ramella -. Non abbiamo trovato un gestore disponibile a tenere il campo agibile. Ora alcuni ragazzi lo stanno sistemando [redacted] dovrebbe diventare funzionale al più presto».

Il sindaco Germano Bellicar[redacted] accetta [redacted] malincuore le critiche sulla scarsità di attrezzature sportive: «Effettivamente il tennis è una grave carenza che in città esiste. Abbiamo un solo campo ed [redacted] rimasto chiuso. Nei programmi esiste però il progetto per la costruzione di almeno tre campi scoperti ed uno polivalente in località Priorale. Oltre al campo sportivo comunale di piazza d'Armi, in piazza Pola, esiste però un campo [redacted] calcio della parrocchia che è libero all'uso [redacted] tutti coloro che [redacted] fanno richiesta».

Nella zona di S. Giuliano vicino alla piscina coperta l'amministrazione comunale ha inoltre avviato da alcune settimane le acquisizioni dei terreni per la prossima costruzione di due campi di calcio: uno per attività organizzate ed uno libero a tutti. «Per il noleggio delle biciclette però il Comune non può certamente sostituirsi alle iniziative dei privati», conclude il sindaco Germano Bellicardi.

Fulvio Morello

[illegible]

[illegible]

Gara nazionale su un percorso di dieci chilometri, per metà controcorrente

La sfida delle «barche a punta»

Nelle acque del Po, da Villafranca Piemonte a Cardè

SULLE rive del Po, fra Villafranca e Cardè, tornano le barche a punta. Le antiche imbarcazioni usate un tempo dai pescatori e dai cavatori di ghiaia domenica mattina saranno protagoniste di una gara nazionale. Organizzatori della manifestazione gli «Amici del Po», un gruppo di volontari che dal '78 dedicano i loro sforzi per la salvaguardia di questo tratto di fiume e per tramandare il patrimonio di storia [redacted] cultura tipico delle sue sponde.

La partenza è fissata per le 10 dal ponte sul Po appena fuori Villafranca; i concorrenti - sono previsti arrivi da Valenza, Terranova [redacted] Carignano - si cimenteranno in una gara di equilibrio e forza sino al ponte di Cardè dove vireranno di bordo per ritornare al traguardo [redacted] Villafranca.

Dieci chilometri [redacted] tutto, da percorrere per metà controcorrente.

Le imbarcazioni, lunghe otto metri, un tempo di legno [redacted] pesanti anche trecento chilogrammi, adesso in vetroresina e quindi più leggere, sono mosse dalla forza delle braccia del barcaiolo che con un remo lungo 3 metri e 80 da usare quasi [redacted] una pertica le spinge puntando contro il fondo del fiume l'estremità che termina con una forcella appuntita. Da qui la denominazione di barca a punto. Silenziose, [redacted] usate su tutto [redacted] corso del Po anche per spostare [redacted] i viveri. «A Villafranca vi erano [redacted] tempo dei navaroli - racconta Domenico Fugiglando, uno degli organizzatori della manifestazione - che periodicamente partivano con [redacted] loro carico dal paese diretti a Torino, un viaggio fatto [redacted] favore di corrente dove il remo a punta serviva solo per indirizzare la barca. [redacted] ritorno veniva poi fatto facendo trainare dai cavalli, che percorrevano una via sul bordo del fiume, la barca che riportava dalla città tutti quei prodotti che mancavano in paese». Oggi a Villafranca, località che in un documento del Magistrato del Po del 1825 aveva 33 barche sulle 45 esistenti nell'alto Po, i barcaioli venivano ricordati anche da una via intitolata proprio ai navaroli. Immagini che forse sarebbero state care [redacted] Giovannino Guareschi, maestro nel raccontare il mondo piccolo che gravitava sul grande fiume Po.

Antonio Giaimo

Le «barche [redacted] punta», così dette perché vengono spinte sull'acqua con [redacted] la cui estremità termina con una forcella appuntita che si appoggia sul fondale [redacted] fiume

Iniziativa a Giaveno

[illegible] il Politecnico [illegible] il Centro Storico

Il Comune di Giaveno ha firmato un accordo con il Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, per una ricerca sul centro storico di Giaveno.

L'obiettivo [redacted] di realizzare uno studio tendente al rilancio della zona, in particolar modo dal punto [redacted] vista produttivo [redacted] commerciale. Nell'arco di [redacted] verrà realizzata un'indagine approfondita sui monumenti e gli edifici esistenti, [redacted] indicazioni per la programmazione degli interventi.

La Facoltà di Architettura dovrà fornire i dati necessari per il restauro degli edifici e per la definizione dell'arredo urbano: decorazioni, facciate e le vetrine dei negozi. Particolare attenzione verrà prestata per la realizzazione delle insegne commerciali, attrezzature per la rete urbana e tutto quanto può diventare utile per il rilancio [redacted] dei più caratteristici centri storici della Valsangone.

«Le Alpi di Messner»

Ripresa per la tv una scalata alla Tribolazione

Una troupe [redacted] Raiuno, diretta dal regista Carlo Alberto Pinelli, ha filmato la salita al Becco meridionale della Tribolazione, lungo la via Grassi-Re, effettuata da Franco Rivetti e Adalgisa Ariu. La registrazione verrà inclusa nella seconda serie «Le Alpi [redacted] Messner», documentari televisivi realizzati dalla Rai in collaborazione con il quotidiano La Stampa, che verranno trasmessi la prossima primavera.

Ad ospitare il campo base degli alpinisti, della troupe televisiva e di tutto il seguito è stato il rifugio pontese, al Pian delle Muande nel Vallone di Piantonetto. Con Franco Rivetti [redacted] Adalgisa Ariu c'erano una decina [redacted] persone, che hanno avuto l'assistenza costante delle guide alpine Roberto Perucca e Roberto Giovanetto; all'iniziativa ha dato la [redacted] collaborazione anche l'alpinista torinese Manlio Motto Garino.

In sella per 24 ore

[illegible] di [illegible] tenta di entrare nel «Guinness»

Michele Astegiano, il ciclista di None che lo scorso anno è rimasto sul sellino per 35h 1'11'', percorrendo 1006 chilometri alla media [redacted] 28 km e 700 metri l'ora, tenta adesso di conquistarsi un nuovo record: quello di far salire la media oraria, che viene al momento detenuta dal veneto Andrea Bresolin, che nell'88 aveva pedalato alla media di 31 km e 600 metri. Astegiano, partito alle 17 dopo la discesa dal colle del Sestriere, compirà un percorso ad anello nelle campagne di None. Da Sestriere a None ha percorso i 76 km alla media di [redacted] km/h mentre il primo giro [redacted] percorso [redacted] pianura che tocca i Comuni di None, Candiolo, Piobesi, Carignano, Virle [redacted] Castagnole alla media di 34 km [redacted] m. Il tempo limite scadrà [redacted] alle 17. Il Guinness, infatti, precedentemente detenuto dal Bresolin, [redacted] stato sulla media di 31,600 km/h nell'arco delle ventiquattr'ore.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in [redacted] di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Al Dragone**, [redacted] Pomba 4, telefono 812.27.81; [redacted] **24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Balbo**, via A. Doria 11, telefono 812.55.66; **Baratti e Milano**, piazza [redacted] Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); [redacted]**eè**, via Accade[redacted] Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Da Giovanni**, [redacted] Gioberti 24, telefono 539.842; [redacted] **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; [redacted] **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; [redacted] **Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, [redacted] Della Rocca 22/b, telefono 888.533; [redacted] **Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Due Mondi**, via Saluzzo [redacted] 3, telefono 669.20.56; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, corso Palestro 15, telefono 537757; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, cor[redacted] Matteotti 3, telefono 532.584; **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05; [redacted] **Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 16, telefono 537.562; **L'Arcimboldo**, [redacted] S. Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; [redacted] **piatto**, [redacted] Passalacqua 4, telefono 537.378; **McDonald's**, piazza Castello 58, telefono 542.542; **Nuovo Marino**, via Maz[redacted] 25, telefono 817.16.31; **Pastissime**, [redacted] Volta [redacted], telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, [redacted] Matteotti 3, telefono 533.085; **Platti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo); **Plinio**, cor[redacted] Martino 10, telefono 540.384; [redacted] **Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Seven-Up**, via A. Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Statuto**, piazza [redacted] Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna** [redacted], [redacted] Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, via [redacted] 7, telefono [redacted] 521.30.86; **Toscano**, via della Misericordia 4, telefono 562.89.53; **Xia**, via Parini 14, telefono 542.540.

[redacted]I:
Du Cheng, via XX Settembre [redacted], telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Ami[redacted]**, [redacted] Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti [redacted], telefono 537.171.

SAN SALVARIO
[redacted] **Nostalgico**, via Saluzzo 17, telefono 650.68.69 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Chalet** [redacted] **Valentino**, [redacted] Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498; **Chimarreo**, [redacted] Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana [redacted] 12, telefono 5167111; [redacted] **Chianti**, [redacted] Saluzzo 13, telefono 650.56.16; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **Il Filo** [redacted] **Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; [redacted] **Flegree**, cor[redacted] Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nuccet Saloon**, [redacted] Vittorio 21, telefono 6695058; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.598; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.

CINESI:
Hong Kong, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; [redacted]**fortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, [redacted] M. [redacted] 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

[redacted] SECONDO
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.366; **Camel Heba**, via Gioberti 26, telefono 562.8502; **Il Pittore**, via Camerana 6, telefono 532.724; **Il 58**, [redacted] Secondo 58, telefono 505.566; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; [redacted], via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia** [redacted]**terna**, corso Re Umberto 21, telefono 537047.

CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; [redacted] **Oriente**, [redacted] Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Ou-Hua**, corso G. Fer[redacted] 144, telefono 318.51.03.

[redacted]
Antica Osteria [redacted] **Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Clak**, via Di Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; [redacted] **e Franco**, via S. Paolo 5/5, telefono 33.16.29; [redacted] **Custanea**, [redacted] Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317.

CINESI:
[redacted]**ù**, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra** [redacted]**e**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, [redacted] Vigone 30, telefono 447.43.43; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967.

[redacted] - CIT [redacted] STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europe**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; **Il Cavaliere**, [redacted] Francia 131, telefono 7412468; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 86, telefono 770.87.35; [redacted] **Domenico**, str. della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.

CINESI:
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, [redacted] Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, [redacted] Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

[redacted]
S. [redacted] - P[redacted]
[redacted] **Centro**, [redacted] 11, telefono 489.763; [redacted] **Covone**, [redacted] Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Beautiful**, [redacted] Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Masino**, [redacted] Montegrappa 29, telefono 758.277; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **L'Osteria** [redacted] **Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17.

[redacted]I:
Capitol, corso Svizzera 56, telefono [redacted] 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Du**, [redacted] San Donato 7, telefono 487.717.

[redacted] - [redacted]
[redacted], via Bava [redacted], telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, [redacted] Beina[redacted] 5, telefono 859.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; [redacted] **Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58; **La brace**, via Napione 28, telefono 812.38.78. **Lydie**, [redacted] Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69; **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.96.

CINESI:
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tefy**, corso Belgio 26, telefono 837.332

[redacted] DI MILANO
[redacted] - [redacted]
[redacted] **Chisciotte**, [redacted] G. Cesare 132, telefono 281.311; **Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 282.20.58. **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Giorgio**, via Tartini [redacted], telefono 201.085; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; [redacted] **Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806; **Da Mau**[redacted], corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, [redacted] Segantini 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa [redacted], telefono 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, via Parella 2, telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La** [redacted] **Italia**, via Verolengo 205, telefono 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Pergola**, [redacted] Mondrone 9, telefono [redacted]; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare [redacted], telefono 851.438; **Maz**[redacted] [redacted]. C[redacted] 53, telefono 851.430; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo [redacted], telefono 226.44.20; **Su Fogu**, [redacted] Martorelli 5, telefono 852.049.

CINESI:
Felice, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo To[redacted] 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - [redacted]
Accademia, corso Casale 278, telefono 899.81.00, **Alberoni**, corso Moncalieri [redacted], telefono 861 54 33, **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Al** [redacted] **Rosso**, corso Casale 10, [redacted]fono 819.13.93; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 698.83.88; **Bellevista**, str. Comunale [redacted] Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, str. Val S. Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, str. Val Salice 176, telefono 660.14.85; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavorel**, str. ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale [redacted] telefono 819.55.36; **Fontana** [redacted] **Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97, **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30, **Garden**, str. Val Salice 2, telefono 660.39.43, **Il Pavia**, via [redacted] Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **La Beccaccia**, str. [redacted] Colle 14, telefono 861.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Dentera**, corso Casale 321 telefono 898.71.08. **La Griglia**, [redacted] ai Ronchi 84 telefono 661.29.20; **'L Vej Osto**, via Beria [redacted], telefono 660.8224. **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada [redacted] telefono 819.05.41 **Parco** [redacted] corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24, **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898 03.71, **Silos**, corso Moncalieri 302 telefono 661.02.09. **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83; **Trömlin**, via alla Parrocchia [redacted], telefono 661 30.50; **Silos** c. Moncalieri 302, [redacted]elefono 661.02 09 **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.45.26

CINESI:
La Via della Seta, c[redacted] Casale 160, telefono 819.05.57 **Confucio** corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49

[redacted]. RITA - [redacted]
Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, tel 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72 **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, piazza Bozzolo [redacted], telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, [redacted] Caprera 25, telefono 351.572, **Imperia**, corso U. Sovietica 445 telefono [redacted] 34.20.13; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696 50.00. **La Frasca**, [redacted] Ventimiglia 152, telefono [redacted] 696.53 11; **La Goulette** [redacted] Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Lupa**, [redacted] Tepice [redacted], telefono 696.33.55 **Lilibeo**, corso U. Sovietica [redacted] telefono 613.772. **Lucky Nuccel**, [redacted] Maroncelli, Palazzo Lavoro, **Marinaio**, via Ge[redacted] [redacted], telefono 664.71.01, **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 673.995, **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, telefono [redacted] 309.01.63.

CINESI:
Casa [redacted] **Re** via Veglia 12, telefono [redacted] 323.938. **Hai Jing**, piazza Bengasi 15, telefono 606 1693. **Jour et Nuit**, [redacted] Sarpi 69, telefono 317 6454 (solo cena); **Hua Dou Cheng** corso U. Sovietica 355. [redacted]lefono 612.750. **Mi-Hao**, [redacted] Lepanto 4, telefono 319 76.22

I [redacted] sono segnalati [redacted] proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata [redacted] il locale è aperto.

L'appuntamento torinese andrà in scena al Patio di corso Moncalieri

In gara per la più bella del reame

Oggi e domani le ultime chances per Miss Italia

Ancora due chances per le fanciulle pretendenti al titolo di Miss Italia. Stasera alle 21, nella piazza centrale di Valfenera (Asti) si elegge Miss Eleganza Piemonte. Domani, la sfida delle bellezze nostrane approda invece a Torino alla discoteca Patio di corso Moncalieri 346/14 per l'ultime pre-selezione che assegnerà la fascia di Miss Delverde (inizio ore 23). In pedana sfileranno oggi s[redacted] una trentina [redacted] concorrenti tra i 17 e i 26 anni compiuti. I requisiti per partecipare sono, oltre alla bella presenza, [redacted] fisico da mannequin e un'altezza minima di [redacted] metro e [redacted] «altrimenti [redacted] già penalizzati in partenza» suggerisce Elia Tarantino, presentatrice ufficiale delle numerose tappe piemontesi e valdostane (36 in totale, dal [redacted] di maggio ad oggi). Le «star per gioco» avranno a disposizione due uscite in pedana per catturare i favori della giuria: una in abito da sera e l'altra in costume blu intero, uguale per tutte. Tentare non nuoce - si dice - e chi volesse lanciarsi nell'avventura può ancora iscriversi telefonando agli organizzatori della Promo 90 allo 011/7761920. E' gratuito. Le vincitrici saliranno [redacted] alle 11 ragazze già [redacted] possesso di titoli regionali (sia per Piemonte che Valle d'Aosta), sul treno che le porterà il prossimo sabato 24 agosto [redacted] Riolo Terme vera «anticamera» [redacted] concorso più ambito della penisola. Ne arriveranno 180 da ogni parte d'Italia ma solo per un'ottantina il [redacted] della passerella finale [redacted] Salsomaggiore diventerà realtà. Le altre ritorneranno a [redacted]. Intanto si incomincia a pronosticare il [redacted] della «regina di bellezza». «La favorita [redacted] gruppo - spiega la Tarantino - è [redacted] torinese Elena Valentini, la modella di vent'anni eletta Miss Piemonte a Vintebbio». «Pensiamo entri - aggiunge - nella rosa delle prime dieci bellezze d'Italia». Ma potrebbero farcela anche Zaira De Leo, Elisa Anziano e Stefania Mina di Torino, Federica Bertello di Beinasco, Mara Bertolo di Almese, Debora Mariano e Sabina Perucca di Grugliasco, Roberta Bevolo [redacted] Pavone Canavese, Annalisa Ravaro e Ambra Sola della provincia di Novara.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

[redacted] d'estate

Doppia proiezione all'Empire (piazza Vittorio Veneto [redacted] per gli ultimi appuntamenti della rassegna «Più [redacted] vero: orizzonti e figure nel virtuale. Appunti [redacted] viaggio nel cybermovie»: alle 17 e 20,30 il film «Cyborg 2» [redacted] Michael Schroeder; alle 18,40 e 22,30 «Azione mutante» di A. De La Iglesia. Al Forum Reale (Giardini Reali, lato Est) «Spia e lascia spiare», inizio [redacted] 21,15. All'Arena Metropolis (viale Boiardo 24, Torino Esposizioni) «Seven» di Fincher, ore 22. A Rivoli (parco Salvemini, corso Susa 130) «Casinò» di Martin Scorsese, ore 21,45.

Spettacoli. Al Fort Apache (parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta angolo via Nievo) dalle 19, monta western, toro meccanico e attrazioni circensi; alle 21,30 musica [redacted] il duo Cristal Music. Per la rassegna Jazz a Palazzo (giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale dei Partigiani) Giampaolo Casati [redacted] Massimo Faraò (ore 21,30) sostituiscono il previsto Quin[redacted] in concerto. In piazza Solferino per «Tra cultura [redacted] ballo liscio» [redacted] 20,30 c'è «Disco liscio» dedicato agli over 55; al parco della T[redacted] (corso Francia 186, ore 21) giochi [redacted] società per [redacted]. Questa sera alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) è di scena il cabaret degli Ombrelli Tesi nello spettacolo Come quando fuori piove», inizio ore 21,45.

[redacted] concerto

Al Cacao - [redacted] Concerto [redacted] viale Ceppi (Torino Esposizioni) [redacted] 22, Gianluigi Bonsaver in «Lap dance».

A Experimenta

Chi volesse visitare Experimenta 96 a Villa Gualino, può utilizzare gratuitamente [redacted] navetta che parte ogni trenta minuti da piazza Vittorio Veneto [redacted] ore 15,45 nei giorni feriali, e alle 9,45 [redacted] sabato [redacted] la domenica. Orari della rassegna: dal martedì al venerdì 16/24, [redacted] e domenica [redacted] 10. Biglietti d'ingresso 10.000, 5000 i ridotti.

La scultura [redacted] Ernst

E' stata prorogata [redacted] settembre la chiusura della mostra «Max Ernst - Scultura» [redacted] «Il Logos [redacted] corpo vivente» attualmente in [redacted] al castello di Rivoli - Museo d'arte contemporanea, piazza del Castello.

Ballando ballando

Aperte [redacted] prenotazioni per la [redacted] sabato 24 agosto (ore 21) «Ribalando sotto [redacted] stelle» in programma ai Laghi Baita in strada Piscina [redacted] Cu[redacted]. Tra gli ospiti, i maghi De Bonninos, i comici Carlo De Benedetto, Graziano Rey, Veleno e Domenico Mazza; il clown Umberto e l'orchestra Massimo Capra. Presenta Tiziano Tomasi.

Tavole in [redacted]

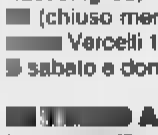
Prosegue fino [redacted] 26 agosto, nei locali del collegio valdese di Torre Pellice, [redacted] mostra dal titolo «Le tavole in festa» allestita dalla sezione femminile della [redacted] Rossa. Orario di apertura: [redacted] giorni [redacted] 17 alle 19; sabato [redacted] dome[redacted] fino alle 22.

SERVIZI

[redacted]
(anche per l'estero)

Via Consolata 10, t. 575.45.58 (8,30-15,15). Aperti dalle 8,30 alle 13,15. viale Mughetti 12 (chiuso dal 12 al 16/8), t. 733.623; corso Racconigi 96, t. [redacted]8; via Millefra [redacted] (chiuso mercoledì), t. 506.98.22; [redacted] Vercelli 15, t. 248.46.59. Chiu[redacted] sabato e domenica.

[redacted] AL[redacted]



Informazioni t. [redacted]

Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10,1, Di[redacted] 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30; 12,30; 13,05; 17,30; 19.

Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, [redacted] Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.

Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. [redacted] da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.

Torino - Milano - Venezia - Trieste: [redacted] 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.

Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 [redacted] P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,57, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre partenze [redacted] Torino 11,10; 13,10, 15,10; 17,10; 21,55; 23.

Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da [redacted]. Nuova, Grosseto 22,55, [redacted] S. Giovanni 6,50, [redacted] Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze [redacted] Torino alle 13,10; 17,50.

[redacted] AI [redacted]
Torino - Bardonecchia - Modane: [redacted] 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. [redacted] partenze da Torino 12,20; 16,40; 19.

Torino - Pinerolo - Torre P[redacted]: p. 9,35 da P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40.

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola 38, t. 751482 (chiuso [redacted] 12 [redacted] 17/8); Caimotto, strada Traforo Pino 2, t. [redacted]; Deferre, corso Palermo 25, t. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, [redacted] Cenischia 45, t. 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, [redacted] Ormea 90, t. 6692520; Pantò, [redacted] Orbassano 300, t. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso [redacted] 12 al 17); Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gullumi, largo Palermo 75, t. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, t. [redacted] (chiuso 15); Quarania, [redacted] Garizio 20, [redacted]. 746.241.

[redacted]
Deluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, t. 226.63 38 (chiuso dall'11 al 18/8), [redacted] Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiuso dal 12/8); Tecnogomme, [redacted] Moncalieri 204, t. 661.46.47; Barioni, via Crea 16, t. 4033532 (chiuso dal 12 al 19/8); Canta, via Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, via Leinì [redacted], t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, t. 2483771 (chiuso dal 12 al 17); Musso, corso Giulio Cesare 117, t. 852019 (chiude il 10/8); Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6805 (chiuso 15).

IN PULL[redacted]
(al mare)
Torino - Rimini: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Milano Marittima 13, Cesenatico 13,20, Bellaria 13,38, Rimini 14,15, Riccione 14,43, Cattolica 14,58.

Torino-Lidi Ferraresi: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7.00.

[redacted] PER L'ESTERO
partenze da corso Inghilterra t. 538.967.

Torino - Barcellona: tutti i giorni, no domenica. Partenza ore 20, arrivo 10,15 del giorno [redacted].

Torino - Madrid: mercoledì, giovedì, venerdì e [redacted]. Partenza [redacted], arrivo ore 20 giorno successivo.

Torino - Budapest: mercoledì, [redacted]bato [redacted] domenica. Partenza ore 12, arrivo ore 7 giorno successivo.

Torino - Londra: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Partenza ore 21.15, arrivo 16.15 del giorno successivo

Torino - Parigi: lunedì, mercoledì, venerdì [redacted] domenica. Partenza ore 21.15, [redacted] ore 9 del giorno [redacted]cessivo

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: [redacted] Vittorio Veneto 10, via Gorizia 133; corso Sebastopoli [redacted]. [redacted] Stradella 198, corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C, strada S. Mauro 179; via Nizza 15; [redacted] Francia 273; via Po 51; via Berthollet 10, corso Toscana 20; via Monginevro 245; [redacted] Fiume [redacted]: corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Chiesa della Salu[redacted] 64; via Nicola Fabrizi 102; [redacted] Garibaldi 24-26; corso Francia 87; via Luini 41; via Monginevro 126; via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; [redacted] Rieti [redacted]; corso Grosseto 165; via Asinari [redacted] Bernez[redacted] 134; via Negarville 8/10; [redacted] Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; [redacted] Belgio 151/B; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; [redacted] Corsica [redacted] via Giachino 53; [redacted] Arnaldo [redacted] Brescia 38; [redacted] Isernia 15; via Garzigliana 1, [redacted] G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; via Farinelli 36/9; via degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane 25; via XX Settembre [redacted]; piazza Statuto 4; [redacted] Francia 177; corso Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66; via San Secondo 16; [redacted] Grosseto 214; corso Principe Oddone 28; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77, corso San Maurizio 35; via Rivalta [redacted]; piazza Respighi 3; viale Mughetti 9/F piazza della Repubblica 21 via Cigna 44, via Antonio Cecchi 54 corso Giulio Cesare 48, via Oxilia 13, via Nizza 108, via Monginevro 113 via Tunisi [redacted], corso Siracusa 87 via Brandizzo 90, [redacted] San Tommaso 16, via Tunisi 51, via Carlo Cap[redacted] 67 corso Stati Uniti 5, [redacted] Giolitti 7/C corso Peschiera 244/A, corso Casale 110, piazza Massaua 1; via Pittetti 31 bis, via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70 via San Remo 37, via Tripoli [redacted], corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Nizza 65; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; via Bologna 91/D; galleria Umberto I, 54, via De Sanctis 62, corso Regio Parco 36 bis/B, piazza Adriano 12, via Foligno 69; corso Moncalieri 257, via Barletta 93; piazza Pitagora 9, via Sempione 112, via Sacchi 4, corso Francia 1 bis; via Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; [redacted]. Bellini 8; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114, via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; via Berino 6; via S. Tommaso 2; corso Turati 74, [redacted] Toscana 165; corso Tassoni 66/D; corso Sommeiller [redacted]; via Cernaia 24; [redacted] Casale 204; via Genova 89/H; [redacted] S. F. d'Assisi 14, corso Maroncelli 28; [redacted]bastopoli [redacted]; via Cibrario [redacted] bis; corso Casale 316; corso Giulio Cesare [redacted] 118; via Madama Cristina 78; corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; [redacted] Svizzera 42; [redacted] 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; corso Vercelli 74; via San Donato 55.

Dal 26 il pubblico potrà scegliere tra due cartelloni

Le stagioni del Colosseo tra cabaret e arcobaleno

Dopo la battuta d'arresto di Ferragosto, al via le campagne d'abbonamento teatrali. Nelle sale dove [redacted] già stato presentato il cartellone per il '96-'97 (una minoranza, in cui figurano però teatri prestigiosi) riprende in questi giorni l'attività [redacted] promozione e segreteria: si comincia, dunque, a reclutare pubblico per la prossima stagione. Già riaperta la biglietteria dell'Alfieri, mentre i fans del Teatro Stabile dovranno attendere, per abbonarsi, il 5 settembre.

Franca Rame

Al Colosseo, invece, dal [redacted] agosto il pubblico potrà scegliere fra due cartelloni complementari, ovvero «Arcobaleno» [redacted] «Mito Cabaret», che si inaugureranno ad ottobre e proseguiran[redacted] sino alla primavera. Nella sala di via Madama Cristina 71 (telefono 011/6698034), si confermano le consuete scelte stilistiche, con una programmazione che punta sui bei nomi (dalla Premiata Ditta a Benvenuti, da Bucci a Franca Rame) e sulla comicità, ma impostata pure alla varietà di generi e proposte: dalla prosa all'operetta, dal cabaret al musical. Il cartellone «Arcobaleno» (l'abbonamento ad otto titoli costa da 200 a 264 mila lire) [redacted] apre il 29 ottobre con Philippe Leroy protagonista de [redacted] miserabili», spettacolo ispirato al [redacted] [redacted]i Victor Hugo e diretto da Riccardo Reim. Teatro nel teatro, [redacted] il seguente escamotage: nel 1914, alla vigilia del conflitto mondiale, un gruppo di persone si dà convegno in una villa di campagna e passa il tempo leggendo l'edizione a fascicoli de «I miserabili». Un po' per divertimento e un po' per placare la paura della guerra, il drappello [redacted] villeggianti decide di mettere in scena le avventure di Jean Valjean: ma finzione e realtà finiranno per sovrapporsi in modi inquietanti e misteriosi. Segue, dall'8 al 17 novembre, [redacted] prima nazionale, «Soap» [redacted] la Premiata Ditta: reportage stravolto dal set dell'immaginaria telenovela «Anche il sole tramonta». Ancora sorrisi, dal 26 novembre al 1° dicembre, con Alessandro Benvenuti ed il [redacted] «Ritorno a casa Gori», secondo atto di una trilogia dedicata alla storia di una famiglia, a suo modo qualunque, [redacted] certo non banale. In gennaio, omaggio ad un leader della «lirica leggera» recentemente scomparso: la Compagnia di Sandro Massimini presenta, infatti, «Il paese dei campanelli», operetta che Massimini stesso riallestì [redacted] scorso anno, proprio al Colosseo. Dall'11 al 13 febbraio, Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio saranno protagonisti del pirandelliano «Uno, nessuno, centomila» diretto da Marco Mattolini. Tra gli ospiti del Colosseo, anche Aldo Giovanni & Giacomo, oltre al Teatro della Munizione di Messina (con «Evita», dall'11 al 16 marzo). Il cartellone «Mito Cabaret» (sei spettacoli a posto fisso a 150 mila lire), organizzato in collaborazione con Hiroshima Mon Amour, si inaugura con Franca Rame in «Sasso, grazie tanto per gradire», ispirato al testo «Lo Zen e l'arte di scopare» [redacted] Jacopo Fo (23-27 ottobre). Segue, dal 5 dicembre, il Laboratorio Teatro Settimo [redacted] «Uccelli» da Aristofane. Altri protagonisti della rassegna [redacted]ranno Angela Finocchiaro (ne «La misteriosa scomparsa di W» di Stefano Benni) e Gnocchi. [s. f.]

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Liscio Doc by Harmony & Big Band
DU PARC: «La Terrazza» 521.5275. ... sempre [redacted] bella. Ore 21 Edo Puma.
[redacted]: «Nuove immagini» musica Anni 60/70/80.
LE ROI GIARDINO: Ore 15,15 e 21. Un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

PATIO + INVIDI[redacted]
GIOVEDI' ORE 24
[redacted] DI
[redacted]SS PIEMONTE
Prenot. 661 48 41

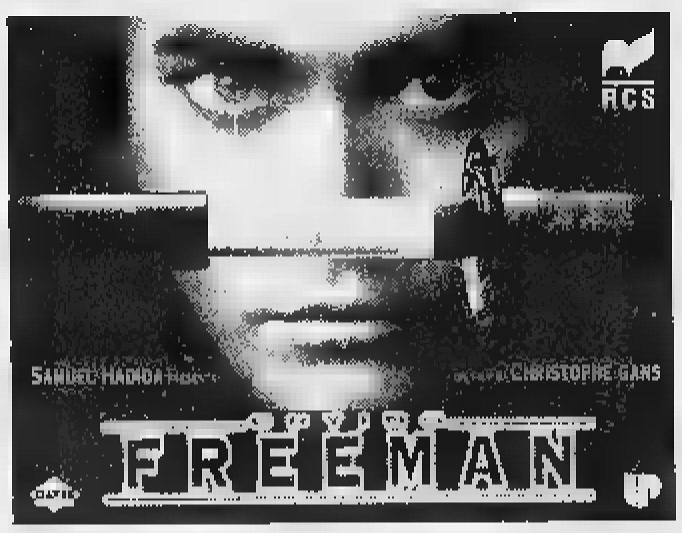
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

QUESTA SERA ANTEPRIMA AL
FORUM GIARDINI REALI E DA DOMANI
[redacted] 400 - grand'eliseo DIGITAL - ROMANO

DOMANI
NAZIONALE UNO

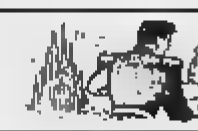
DOMANI
NAZIONALE DUE

DA VENERDI' AI CINEMA
IDEAL E CRISTALLO
IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE "IL CORVO"



DA VENERDI' AL REPOSI

DOMANI
[redacted]
eliseo blu

Al c[redacted]
con i bambini
Una serata
[redacted] allegria


Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. di Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello/via Garibaldi
via Cernaia/corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio/Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza[redacted] Casale 156 ([redacted]. Teresa)
via Po 29
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
[redacted] 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Barbaroux 5
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Somm[redacted]
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
[redacted] Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 116
via Monginevro 93/e
corso Rosselli 168
vi[redacted] ([redacted]. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia [redacted]
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 8
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 26
[redacted] Svizzera 128
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 58
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. [redacted] Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
[redacted] Biella 8 (M. Ausiliatrice)
[redacted] Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio/[redacted]
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 26

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Testona 31
corso Bramante 86
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi [redacted]

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 81
corso Traiano 106

QUARTIERE [redacted]
SANTA [redacted]
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli [redacted]

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
[redacted] Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
[redacted] Orbassano 366
via Moncalieri 71 - GERBIDO

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
[redacted] 305
corso Francia 260
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 86

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 89
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Ratti (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
[redacted] Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
[redacted] Toscana 52
via Foligno 70
via Arnaldi 150 (Altessano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 89

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Ponchielli 18
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
[redacted] Palermo 94
[redacted] Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
[redacted] Cesare 197
via Ivrea 18
corso G. Cesare 261/Ciriè
Centro Auchan
via degli Abeti 11
[redacted]

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
[redacted] DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
[redacted] Casale 397
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
[redacted] Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica [redacted]
via Farinelli 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani [redacted]

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
[redacted] centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [redacted]na, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; [redacted]asoso 63.01.56; [redacted] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccolo servo** 660.32.63; **Sledo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la [redacted]malasanità, 0360/55.41.20; **C. [redacted]Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolo[redacted] [redacted] C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) [redacted].52; [redacted] consum. 436.74.13; [redacted] AIDS 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [redacted] anziani lun-[redacted] pom, [redacted] mar-gio-sab [redacted]. 216.5041; [redacted] **d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fon-[redacted] Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 435.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [redacted]
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: [redacted] Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 81; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. [redacted] Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura [redacted] farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. De Gasperi 6; c. Francia 87; [redacted] Rieti 55; v. [redacted]la 15; [redacted] XX Settembre 5; c. P. Oddone 28; c. G. Cesare 46; v. Nizza 108; v. C. Capelli 67; v. O. Vigliani 180; c. G. Agnelli 117; v. P. [redacted] 101; v. S. Tommaso 2; c. Casale 204.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza [redacted] [redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura [redacted] CRISTINA CACCIA

GLI ANNI DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio [redacted] in [redacted] in campagna, nella vecchia casa [redacted] nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo [redacted] sarà per lei una sorta [redacted] educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lillipul]**

AZIONE MUTANTE. Fantascienza. Di Alex de la Iglesia, uno dei padri [redacted] movida. Sul pianeta Axturia, nell'anno 2012, la guerra civile è tra i padroni [redacted] look che detengono il potere e i marginali freaks che fanno capo al gruppo terroristico di Acción mutante. **[Empire]**

BABYSITTER. Thriller. Torbida storia ambientata nella provincia americana tratta da [redacted] racconto di Robert Coover. La protagonista (Alicia Silverstone) è una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini [redacted] un paese. Ma non solo: la sua presenza scatenerà passioni e non pochi drammi. **[Olimpia 1]**

BRAVEHEART. Epico. [redacted] Gibson attore e regista di un kolossal sulla Scozia [redacted] 1300 e sulle gesta di William Wallace, eroe che conduce gli scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. Nel cast, Sophie Marceau; [redacted] pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**

CITTADINO X. Thriller. Donald Sutherland [redacted] Max Von Sydow impegnati in una storia tratta da una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi [redacted] un solo assassino, [redacted] uomo in grado [redacted] terrorizzare un'intera città, da trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 3]**

CYBORG 2. Fantascienza. Il cyborg stavolta [redacted] donna e a innamorarsene è un [redacted] in [redacted] ossa dedito a ripristinare la legalità in un mondo malvagio. A [redacted] forte ai due, un Jack Palance più grigio che mai saltato fuori dallo schermo catodico. **[Empire]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole [redacted] un orrendo crimine, Sharon Stone è rinchiusa nel braccio della morte, ed [redacted] rassegnata [redacted] sorte. Ma arriva un giovane avvocato, che fa davvero [redacted] tutto per salvarla. **[Eliseo Blu]**

L'ESERCITO [redacted] 12 SCIM[redacted] Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano [redacted] indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus [redacted]. Lui è Bruce Willis, che [redacted] sballottato da un'epoca all'altra, diventan[redacted] per questo quasi pazzo. Lo [redacted]terà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. [redacted] cast anche l'attore Brad [redacted], che [redacted] meno bello del solito per colpa del ruolo. **[Kong]**

FARGO. Drammatico. Un venditore di automobili paga due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco economico dell'azienda. L'ambientazione è l'America rurale [redacted] profonda, il protagonista è [redacted] uomo «normale» che segna [redacted] proprio passaggio alla criminalità. I fratelli Coen sul tema dei soldi, del bisogno, dell'avidità, che trasforma [redacted] gente in be[redacted]a: come da cronaca. **[Olimpia [redacted]**

KILLER: DIARIO [redacted] ASSASSINO. Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Me[redacted] sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) [redacted] un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

UNA MALEDETTA OCCASIONE. Noir. Nel profondo Sud americano [redacted] stimato professore viene freddato in auto con la [redacted] amante. Principale indiziata sembra [redacted] la moglie (Valeria Golino), che aveva scoperto la tresca del marito, ma [redacted] rimescolare le carte [redacted] giallo ci pen[redacted] scrittore ed [redacted] poliziotto (Tom Berenger). **[Ambrosio 2]**

I MISTERI [redacted] CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui [redacted] un professore universitario) cerca conforto nella saggezza [redacted] nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: [redacted] invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere e rimane invischiata in un quadrilatero [redacted]mentale. Film cinico [redacted] Malkovich e la Deneuve. **[Centrale]**

[redacted] PERICOLOSI. Dram[redacted]. Un'insegnante [redacted] lettere (Michelle Pfeiffer), [redacted] marine, alle prese con [redacted] classe composta da alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia: «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici. Da una storia vera. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] PAURA. Psicologi[redacted] Richard Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo [redacted] brutale omicidio di un alto prelato. [redacted] film [redacted] un'interessante situazione psicologica, tracciando il complesso rapporto che si [redacted] avvocato [redacted] cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial tv Gregory Hobill. **[Ambrosio 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla «Blade run[redacted]», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid» che fa [redacted] brani [redacted] altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene «sparata» nel cervello e negli occhi della gente. **[King]**

Si apre venerdì 23 a Costigliole d'Asti la rassegna di «Mezza estate»

Grinzane al via con i giochi di Bustric

E dalla Spagna arrivano i copertoni dei Chapertons

Il gruppo spagnolo «Chapertons Comic Teatre» in uno spettacolo con [redacted] gomma

Un festival di «mezza estate». E' ciò che propone il Premio Grinzane Cavour in collaborazione con Assemblea Teatro e il Gruppo della Rocca, dal 23 agosto al 7 settembre in diversi Comuni delle Langhe, del Monferrato e del Roero. Si intitola «Veglie di mezza estate», la rassegna del Parco Culturale Grinzane Cavour, che si inaugura venerdì al Castello [redacted] Costigliole d'Asti con due spettacoli e un intermezzo enogastronomico.

[redacted] serata si apre alle 20,30 nel piazzale del Castello, con un unico protagonista, Bustric. Prestigiatore, mimo, attore, giocoliere, proporrà al pubblico della piazza la finzione di un aereo che per un guasto tecnico è costretto a [redacted] atterraggio di fortuna, coinvolgendo la gente nella sua performance. Al secolo Bustric si chiama Sergio Bini, [redacted] laureato al Dams di Bologna, ha alle spalle diverse esperienze teatrali e cinematografiche; ha creato dapprima la Compagnia Melquiades di teatro girovago e di piazza, e poi la Compagnia Bustric.

E' un gruppo spagnolo, [redacted] Chapertons Comic Teatre, a completare la serata, dalle 22,30, con «Boom». Charles Torrano, Jordi Bardavio e Ernest Tarradas si [redacted] specializzati da qualche anno nei giochi e nelle gags creati attraverso l'uso della gomma, in particolare con [redacted] camere d'aria dei pneumatici; le loro performances [redacted] tutte costruite intorno [redacted] questo materiale, che permette scenette e improvvisazioni a metà tra circo, varietà e improvvisazione. Sul palco [redacted] materializza così una [redacted] di metamorfosi: da una gara [redacted] motociclette a un combattimento aereo, da [redacted] elefante domato con [redacted] frusta [redacted] un rettile ipnotizzato da un incantatore, da violini e contrabbassi a un'enorme rana che ingoia una vespona. «Girando per l'Europa - dice il trio d'attori catalani - abbiamo riscontrato reazioni diverse ai nostri numeri. I tedeschi applaudono freneticamente solo al termine dello spettacolo, i francesi amano la pittoricità dei quadri, ma in Italia ci sembra di lavorare a casa: il pubblico è caldo, vivace, coinvolto».

Venerdì 23, tra uno spettacolo [redacted] l'altro, [redacted] terrà un intermezzo enogastronomico nei saloni del Castello, offerto dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti. Sabato 24, invece, la prima delle «veglie» previste dal Festival: a Costiglione Falletto, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23, serata sul tema «Bacco, tabacco e Venere» con Eugenio Allegri, Eva Robins, Alessandro Bergonzoni [redacted] lo scrittore Gianni Farinetti, affiancati da un esperto di vini che proporrà degustazioni. Informazioni ai telefoni: 850570; 0141/966289; 0172/470121.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 1 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Domani riapertura. [redacted] **elefanti volevano.**

ADUA 400 * c.[redacted] G. Cesare 67. Tel. 856.521. Domani riapertura. **Spia e lascia spiare.**

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Schegge di paura.** di G. Hoblit con R. [redacted]re, L. Linney, J. Mahoney. Usa '96 2h 10'. Ore 17,10; 19.50; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 [redacted] **casione,** di S. Breziner, con Tom Berenger, V. Golino, S. Lang. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,30, 18.30; 20,30; 22.30. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X,** di C. Gerolmo con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, [redacted] 45'. Or.: 16,30; 18.30, [redacted]; 22,30 Ingr. 7000.

[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted]. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted]. [redacted] per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **I misteri del convento** di M. De Oli[redacted] con C. Deneuve, J. Malkovic. Port. '[redacted] 1h 35'. Ore 17,45; 19,20; 21, 22,40 Ingr. [redacted] Alace [redacted].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted] Tel. 436.0723. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] CHAPLIN [redacted] Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650 7100. Chiuso per ferie [redacted] al 23 agosto

[redacted] Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino Tel. 447.5241. **Br[redacted]**, di [redacted] Gibson [redacted] Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Difesa ad oltranza**, di B. Beresford con Sharon Stone. Usa '96 1h [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO [redacted] * p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] pericolosi**, di John Smith, con Michelle Pfeiffer. Usa '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

Michelle Pfeiffer (Pensieri pericolosi)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. TB. 817.1642 **Cyborg 2.** Ore 17, 20,30. **Azione mutante.** Or.: 18,40; 22,30 Ingr. 10.000, Alace 7000.

ERBA 1 * [redacted] Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 [redacted].

ERBA 2 * corso Moncalieri [redacted]. [redacted] 661.5447 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. [redacted]. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30. tel. 817.3323. Chiuso per ferie

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057 Chiuso per ferie.

IDEAL [redacted] Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 [redacted].

KING via Po 21 Tel. 812 5996 **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25' Or.: 20; 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KONG * [redacted] Santa Teresa [redacted]. Tel. 534.614. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** regia Terry [redacted] Bruce Willis, Brad [redacted]. Usa '95 2h 10' N. V. Or.: 20, 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli [redacted] dei ricordi.** regia J Moorhouse, con W. Ryder, [redacted] Bancroft, [redacted] Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Galleria San Federico. [redacted]. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1995).

[redacted] 1 * v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Domani riapertura. **Giovani streghe.**

NAZIONALE 2 * via Pomba 7 Tel. 812.4173 Domani riapertura **Appuntamento col ponte.**

OLIMPIA 1 * via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **Babysitter... Un thriller**. scritto e diretto da Guy Ferland. Usa '96 1h 30. [redacted]. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. telefono 612.136 Chiuso per ferie

[redacted] via Nizza 56. telefono 668.75.68 Chiusura estiva. Il locale riaprirà [redacted] settembre

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis. telefono 812.23.12. Da ottobre: [redacted] per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori [redacted] in [redacted] italiana

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE [redacted] Cardinal Massaia 104. Vedi [redacted]

[redacted] via Brandizzo 65. telefono 248 1119 Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

ARENA [redacted] Torino Esposizioni. v.le Boiardo 24. Torino, telefono 650.3203. **Se[redacted]**. di D. Fincher con B. Pitt, M. Freeman [redacted] 22. Ingresso 7000. [redacted] 5000

FORUM [redacted] v.le Luzio (lato est), tel. 889.259 **Spia e lascia spiare** di R. Friedberg con L. Nielsen, N. Sheridan. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [redacted]. 532.448 **Fargo**, di J. Coen con F. McDormand, W. H. Macy, S. Buscemi. [redacted] 38' Or.: 16,30, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted]. 531.400. **Killer - [redacted]rio di un assassino.** di T. Metcalfe, con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '[redacted], 1h 42' Or. [redacted], 18,30, [redacted], 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO [redacted] Subalpina Tel. 562.0145. Domani riapertura. **Spia [redacted] lascia spiare.**

[redacted] via Acqui [redacted] Tel. 819.0150 Chiuso per ferie. Fino [redacted] 23 [redacted]

VITTORIA via Roma 336 Tel. [redacted] 1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel. 562.1293 **Film erotico**, con Debora Kali e Bob Bullok. Or.: [redacted] 14,30. ultimo 22 [redacted]

ARCO PUSSICAT [redacted] Principe Oddone 31 [redacted] 484.621 **Maratona erotica d'estate,** 10 film 10. Ap. or. 10,30. ult 24

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted] Tel 521 2385 **Ultima vamp**, con Deborah Wells e Simona Valli [redacted] 14,30. ult 22,30

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 655 334. **Alice nel paese delle pomeriggio vigile**, con Barbarella e Babette. Or.: apertura 10.30; ultimo 22,30.

MAIDR l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 **Arabika**, con Sunny Mc Kay Vietato minori 18. Or.: ap [redacted]; ult. 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650 54 70 Chiuso per ferie

REGINA c.so Regina Margherita 123 Tel 436.20 92 **Film erotico**, con Savan[redacted] Ap. [redacted] 15, ultimo [redacted] 24.

ROMA [redacted] San Donato 4[redacted] Telefono 487.765. **Seduzioni ed amici** [redacted] apertura 15, ultimo 22,30 Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Al Capone e lo stallone italiano.** [redacted] Simona Valli e Deborah Wells [redacted]. [redacted] 15. chiusura 24

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907 **Roma [redacted]ection.** [redacted] Angelica Bella [redacted] Robert Malone Or.: ap. 15; ultimo 22.30

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted]RE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto [redacted] lunedì al venerdì dalle 9 alle 20)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. [redacted]

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
[redacted]: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Spy Hard - Spia e lascia spiare

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: [redacted] 16' **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Ore 21.30 **Casinò**

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

[redacted]
CINECITTA' ARENA ESTIVA: riposo
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: riposo

[redacted]
REGINA UNO: chiusura estiva
[redacted] chiusura estiva
[redacted] chiuso per ferie
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiusura estiva

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
[redacted] **MANZONI: Waterworld**

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA E CENTO: La prossima vittima
ITALIA 5 CENTO: Balto

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Casinò

SAUZE D'OULX
SAYONARA: ore 18 **Casper.** Ore 20,30; 22,30 **Piume di struzzo**

SESTRIERE
FRAITEVE: Heat

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Heat - La sfida

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted] 20.20 **Toy story.** Ore 22.10 **L'albero di Antonia**

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] biglietteria [redacted] chiusa per ferie [redacted] Riapertura 27/8. Per [redacted] Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il [redacted] degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per inf. [redacted]. 8815.383/210/378/209

PICCOLO [redacted] «G. PUCCINI». La biglietteria è chiusa [redacted] ferie estive. Riapertura 27/8. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a [redacted] **L'Orfeo**, favola [redacted] di Claudio Monteverdi [redacted] scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e [redacted]. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. tel. 248.2270 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti '96/97. Dal 23 agosto al 7 settembre Festival del Parco [redacted] Grinzane Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni tel. 248 2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa [redacted] ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, [redacted] 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38 [redacted] **Il Fiore [redacted] '96-'97** Grande, Rosso, [redacted]. Giovane eccezionale serate nel teatro amato dai [redacted] Agosto [redacted] e nuovi [redacted]. Biglietteria da lunedì a sabato [redacted] 9-13 e 15-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Dalla California per la prima [redacted] in [redacted] Chanell. Elena dalla Germania Thara e Michela. Ingresso vietato minori anni 18. Orario film 16. 21. Orario spettacoli 17,30. 22.30

ARALDO. Via Chiomonte [redacted]. Chiuso per ferie per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 489 676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). [redacted] pervenuto

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo

[redacted]. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71. t. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la [redacted] abbonamenti [redacted] agosto [redacted] orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241. t. 661.6447 Campagna abbonamenti Passepartout a[redacted]sto [redacted], si [redacted] nuova stagione teatrale 1996/97 prosa danza cabaret, cinema. Informazioni da settembre.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5. tel. e fax 530 238 [redacted] estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della [redacted] Lupi

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione [redacted] 13 settembre '96. Prenotazione telefonica [redacted] abbonamenti. Informazioni telefono 561 7853 - 530 963

[redacted] Via Juvarra [redacted] telefono 532 087 Riposo

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312 [redacted] 1-10-96 nuova stagione teatrale grande prosa, teatro per ragazzi [redacted] certi, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 telefono 669.06.68. **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669 0668 ore 9-13 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. tel. 561 3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEORAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri); [redacted] 645 740. Santibriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96-97 rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge, rassegna Piccoli spazi minimi spazi e grandissimi piani. tel. 011 645 740

[redacted]. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 18 al 31 [redacted]. Chiostri di S. Caterina. Marco Pierin, André De [redacted] Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e [redacted]azioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. [redacted] 257 8[redacted]. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

[redacted] Via Brandizzo [redacted], telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640 3700. Riposo

AREA EX [redacted] (Dravelli estivo). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri [redacted].

[redacted] **PPE.** Via Andrea Doria 18/a. tel. 650.90.04. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted] - [redacted]**STELLE**: 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg 4 Informazione; 20 Solo musica italiana; 20,30 Jennifer: storia di una donna, film; 22,30 Tg 4 Informazione

TELESTAR: 18.05 [redacted] driver, telefilm; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20,30 Cacciatore di ombre, film; 22,20 Alice, telefilm; 23/[redacted]; 23,45 Electric [redacted] 0,15 Astro Star; 0,20 Truck driver, telefilm; 1,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm.

TELEGRANDA: 11,30 Dimensione speciale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale: 19 Telegiornale; 19,30 Film e telefilm.

TELECITY: 18,20 Alice, telefilm; 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20 Conan, cartone animato; 20,30 Il mondo secondo Garp, film; 22,33 Vip mania, talk show; 0,20 Abat Jour, varietà sexy; 1 Erotica, varietà sexy; 1,30 Diamonds, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie... all news, 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana.

[redacted] 18,05 Telefilm; 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea, rubrica; 20,30 Auto della settimana; 21 Telefilm; 22 Sport; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 [redacted]; 0,15 Tg diario del giorno, 2ª ed.; 0,30 Macedonia musicale (R).

[redacted] **RETE TV**: 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 First and ten, [redacted]; 20,30 Il meglio di campane a festa; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match Music.

TELETIME: 13,30 Tg time, notiziario; 15,30 Sequestro pericoloso, film; 18 Benny e Cecè, cartoni; 19,20 Tg time; 20 Romagna mia estate; 20,45 Un poliziotto pulito, film; 22,30 Tg Time, notiziario (R).

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Uno strano santo, film; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi, informazione.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Fm Tv solo musica italiana; 18 Wilma... e contorni; 19 Fm Tv solo musica italiana; 20 Tg Rosa Beach; 20,30 I fuorilegge della valle solitaria, film; 22,30 Abs, settimanale di motori; 24 Donne in jazz.

[redacted]: 11 Señora, telenovela; 12,30 La salute a tavola; [redacted] Summerfly; 18,30 Match music; 19,30 Videocord notizie; 20 Canta Italia, musicale; 22 Cross of fire, film tv; 0,15 La lampada [redacted] Aladino; 1 Match music.

TELECAMPIONE: 18,30 Match music; 19 Match music underground nation, 19,30 La poltrona: 20 Laser - Slot or not to slot?; 20,30 I ragazzi della celluloide, sceneggiato; 22 Business news; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 14 Le [redacted] della settimana; 16 Edgar Wallace, [redacted]; 19,30 G.R.P. monitor; 20 Voci della città, rubrica; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo News.

RETE 7: 17,30 Mio figlio ed io; 19,55 Informasette, 20,40 4 matti cercano manicomio confortevole; 22,40 Informasette; 23 Billy Cosby Show, sit-com; 23,25 Notti magiche; 23,[redacted]; 0,30 Sexy [redacted] soda, varietà.

[redacted] **TAI**: 16,30 Scarpe grosse. [redacted]; 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 20 Documentario, 20,25 Il Regionale, notiziario; 20,40 Cinque giorni a giugno, film; 22,30 Pietre vive: nord-sud, quali conflitti; 23 Il regionale, notiziario; 23,30 Documentario

E 21: 19 Telegionale, [redacted],30 West Side Medical, [redacted]; 20,30 Pro[redacted] serale; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELEALPI: 11,30 Pianeta Donna, programma in diretta; 15 Canta Italia, musicale; 17 Match Music, musicale; 20,30 Film; 21,10 Alpi sposi, rubrica sull'abbigliamento e accessori nuziali; 22,45 Le auto della settimana, rubrica d'informazione sulle auto; 0,30 [redacted], musicale.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo [redacted], diretta; 20,10 Videogiornale, notiziario; 20,40 Viva il teatro, diretta; 21,40 Heidi, [redacted]; 0,30 Videogiornale, notiziario; 1,30 Cristianesimo oggi (R). 2,30 Consulenza finanziaria (R)

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,35 Tg delle vacanze, rubrica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Mini, cartoni animati; 20,30 Sentenza, film; 22,30 Eveline, [redacted] sexy; 23 Emotions, notte sexy.

SESTA RETE: 19 Auto d'oggi, informazione; 19,15 Italia [redacted], prog. inf. autopr.; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21 Il paese di cuccagna, varietà; 23,45 Auto d'oggi, informazione; 0,30 Eros Graffiti, per adulti.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, [redacted] e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 [redacted] 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, [redacted]. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. [redacted] merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca [redacted] aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. [redacted] chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Giovedì aperto fino alle 22. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. [redacted] 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.

[redacted] (corso Regina Margherita 105. [redacted] 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15.30

[redacted] **EGIZIO** [redacted] Accademia delle Scienze [redacted]. telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. [redacted]stra «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8/9

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì [redacted] 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7. [redacted] 546.317) dal martedì alla [redacted] 9-19. Chiuso lunedì

[redacted] **NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

[redacted] **MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono [redacted].1220), orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro [redacted] città». Fino all'8/9

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) [redacted] 9,30-19.30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30. 15,30-19. Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114) [redacted] «Experimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso

DUE CON.

Le Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
le Olimpiadi dove
Con Olio Cuore vince
vincono la vitamina E
gli acidi polin-
), vincono la
delle nostre cellule, vin-
della tavola. Olio Cuore:
d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

VIENI A MENTONE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

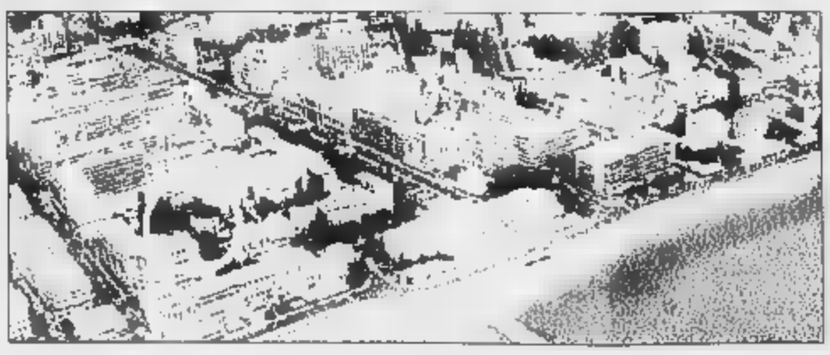
Vicinissima al mare ma in un'oasi di verde e di quiete, al numero 29 di Avenue Carnot, Eden Park è la scelta

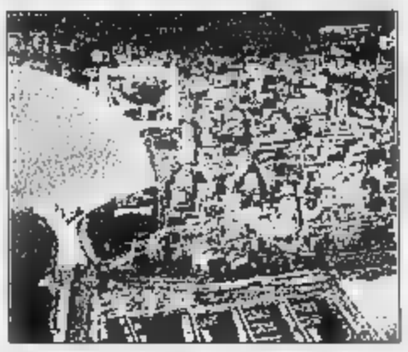
Una realizzazione di

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

ideale per chi desidera avere una casa per lunghe vacanze. La primavera a Mentone dura infatti dodici mesi, l'entroterra è ricco di occasioni di svago e di cultura, i musei non si contano, i ristoranti hanno fama straordinaria, i parchi giochi per bimbi spaziano dalle serre piene di farfalle multicolori ai luna park, dai parchi acquatici a quelli avveniristici con corsi di sopravvivenza sulla luna. Per gli adulti ci sono le profumerie di Grasse, i saponi e i cristalli di Gourdon, le tessiture artigianali di La Tourrette, le botteghe di Saint Paul, le ceramiche di Vallauris i vetri di Biot ... E allora chi ci è stato ci ritorna ed è facile a questo punto decidere di acquistare qui un appartamento, per essere sicuri di tornare, di avere una base certa, di poterci andare in maggio, per il Gran Premio di Montecarlo quando non si trova un letto nemmeno a pagarlo a peso d'oro, o in febbraio per la festa dei limoni o per il Carnevale di Nizza o, più semplicemente, per





assaporare il profumo di una vacanza d'altri tempi.

Da chi acquistare?

Ci sono società che più e meglio di altre intuiscono e anticipano l'evoluzione della richiesta e proprio da queste aziende giungono le proposte più interessanti. **Leader Real Estate**, che oggi vi propone questa iniziativa difficilmente ripetibile, è stata la prima in Italia a trattare immobili in Francia e si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. **Leader Real Estate** opera con mandati esclusivi, nel pieno rispetto della legge francese, con acconti del 5% e con IVA compresa nel prezzo, senza chiedere alcun compenso di intermediazione. **Leader Real Estate** fornisce un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assiste i clienti prima dell'atto notarile e, per qualsiasi necessità, durante il periodo iniziale di possesso.

Le referenze

Chiunque voglia avere informazioni su **Leader Real Estate**, può rivolgersi al Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, piazza Dante, o alla Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli.

Un esempio

Un appartamento, elegantemente rifinito con marmi e aria condizionata parzialmente arredato, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC e terrazzo costa circa 220 milioni, IVA compresa.

Per saperne di più

Chi ha la possibilità di effettuare una visita a Mentone può rivolgersi direttamente al cantiere di Eden Park, dove sarà ricevuto da un funzionario di Leader Real Estate. Per evitare inutili attese può fissare un appuntamento telefonando nelle ore d'ufficio allo **0033-93.35.47.05** oppure può inviare il coupon sotto riportato alla sede di **Leader Real Estate**, all'indirizzo sotto indicato. Gli uffici riapriranno, dopo le ferie, il 2 settembre.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa immobiliare di Mentone-Eden Park

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TELEFONO

Leader Real Estate

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» ■■■ in vendita - per abbonati e ■■■ - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ■■ acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

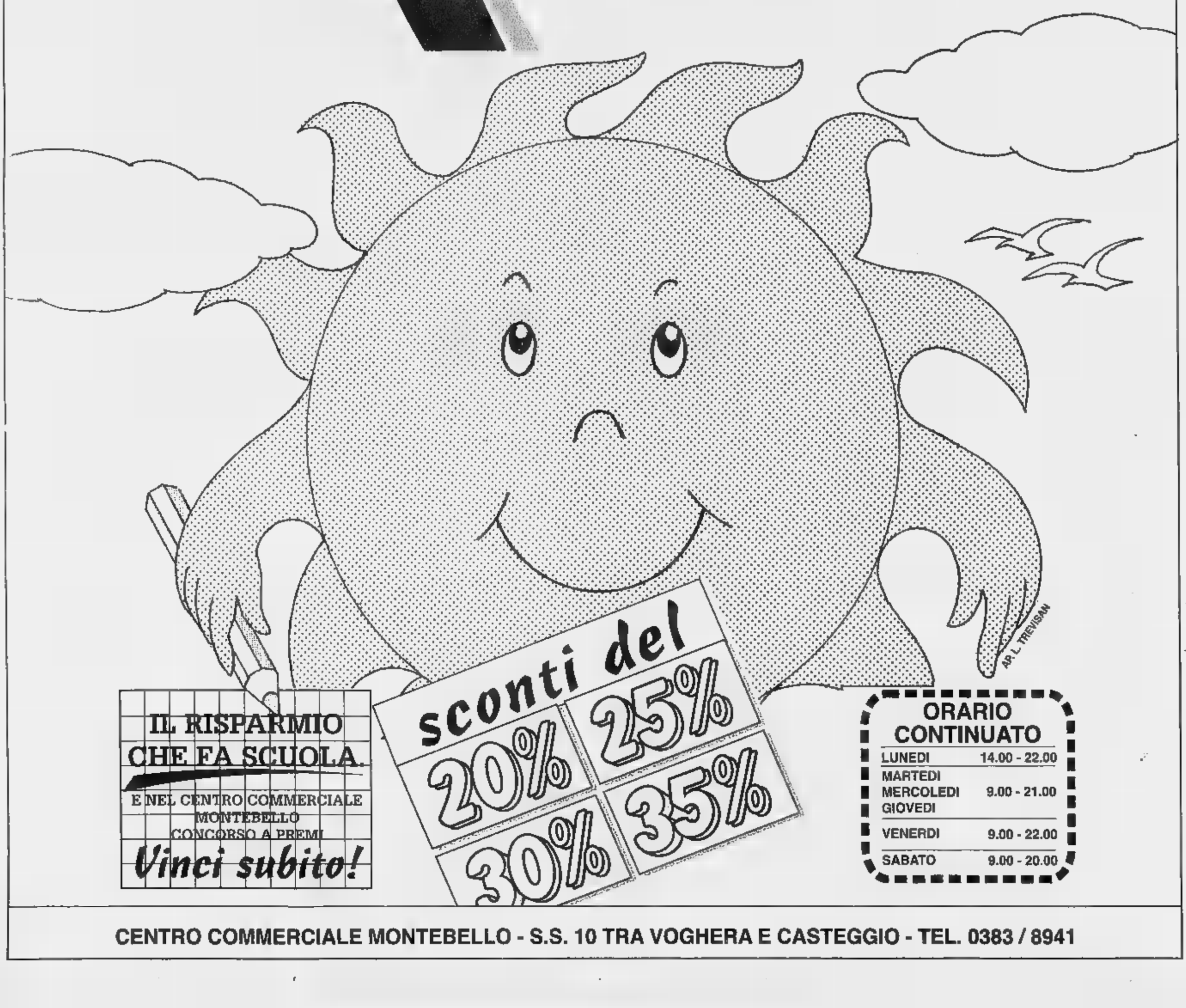
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A MONTEBELLO
DAL 22 AGOSTO
AL 7 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI, CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO



IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.
E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
CONCORSO A PREMI
Vinci subito!

sconti del 20% 25% 30% 35%

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Animali Amici
NEOVIS
CANE SCONTO 10%
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 21 Agosto 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Animali Amici
NEOVIS
GATTO SCONTO 10%
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

Il Magispo conferma i timori

Fiumi, un '96 «gettato via»

ALESSANDRIA. Sono reali le preoccupazioni di molti alessandrini sullo stato dei lavori lungo il Tanaro che hanno indotto il consigliere comunale Carlo Vergagni a chiedere una seduta urgente della commissione Politiche del territorio per fare il punto sulla situazione. Anche al Magispo riconoscono il ritardo nell'inizio dei lavori per garantire la sicurezza di Tanaro, Bormida e Belbo.

Soltanto in questi giorni sono stati affidati gli incarichi per la progettazione dei primi interventi, progetti che non potranno essere ultimati prima di almeno due mesi.

A quel punto si dovrà provvedere a bandire gli appalti, seguendo tutte le procedure della legge Merloni - per il Magispo la Corte dei Conti non consente deroghe - e pertanto soltanto a fine potranno essere affidati i lavori. Il che significa aprire i cantieri con la primavera '97. Lo stesso discorso vale anche per l'argine da Alessandria a Felizzano che il Magispo intende progettare e costruire a difesa della linea ferroviaria Torino-Genova che, si ricorderà, è stata travolta dalla piena del novembre '94, provocando quell'effetto diga all'origine della tragica alluvione.

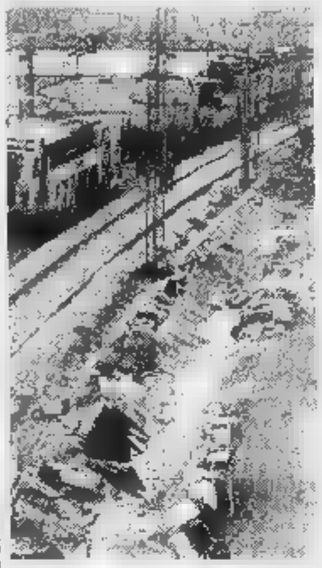
«E' trascorsa tutta l'estate senza un solo intervento sul fiume - fanno notare molti alessandrini abitanti nelle aree alluvionate -, questo provoca certamente ritardi nell'esecuzione di quei lavori che sono stati più volte definiti indispensabili per la sicurezza».

Ritardi che vengono confermati sfogliando il dossier redatto dall'Autorità di bacino e distribuito a dicembre '95 dal ministero dei Lavori pubblici, con l'indicazione degli interventi, del costo e dell'inizio dei lavori.

Si legge che ad agosto sarebbero iniziati lavori sul Tanaro a Pietra Marazzi (argine di difesa del paese); a settembre sul Bormida a Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi (confluenza col Tanaro) e sul Belbo a Bergamasco e Carentino.

Ad ottobre, invece, sul Tanaro a Piovera, Rivarone e Mezzanino; nel tratto urbano di Alessandria; tra Felizzano ed Alessandria Stazione; sul Bormida a Cassine, Castelnuovo, Caranzana, Rivalta, Strevi, Sezzadio, Cantalupo, Borgoratto e Gamalero. Ma mancano ancora i progetti, come per tutti gli altri.

Franco Marchiaro


Massicciata ferroviaria dopo la piena

Soppresso a fine anno il Centro rifornimento che ha sede nella fortezza

Cittadella, conto alla rovescia

Oggi un vertice sul reimpiego del personale

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per la chiusura della Cittadella. Oggi a Torino, al comando della Regione militare Nord Ovest, si tiene un incontro fra sindacalisti e vertici militari sul reimpiego dei dipendenti civili oggi in servizio alla stessa Cittadella (una trentina di persone) e al 1° Reparto rifornimento di viale Milite Ignoto (un centinaio di addetti).

«Il generale Varda ha convocato tutte le rappresentanze sindacali - spiega Cesare Ponzano, della Cgil -. Sentiremo quali sono le proposte che ci verranno fatte. Ad aprile c'era stata una prima intesa per adottare una soluzione non traumatica per quanto riguarda il reimpiego del personale: adesso si ragionerà sui numeri e le possibili destinazioni».

I dipendenti civili, in sostanza, non dovrebbero perdere il posto, ma essere «riciclati» in altri reparti dell'esercito oppure in altre pubbliche amministrazioni. «Nei mesi scorsi - aggiunge Ponzano - si era attivato anche il prefetto, prospettando una serie di ipotesi nell'ambito della mobilità».

Il personale militare sarà invece trasferito in altre unità dell'esercito.

Per quanto riguarda la chiusura della Cittadella, per il momento l'unico dato certo viene da una circolare emanata a luglio e con la quale si conferma la soppressione, dal 30 dicembre di quest'anno, del 1° Reparto rifornimento e del Ce.ri.co., Centro rifornimento commissariato che ha sede nella storica fortezza di Alessandria e che rifornisce di vestiario, viveri e altro materiale i battaglioni addestramento reclute della Regione militare Nord Ovest. Resta da chiarire che fine farà la vasta struttura dopo che sarà stato soppresso il Ce.ri.co. Fonti autorevoli ipotizzano un abbandono pressochè completo da parte dell'esercito.

Dai militari per il momento non arrivano chiarimenti. Sono in licenza sia il direttore del Centro e comandante della Cittadella, tenente colonnello Tommaso Fabbiano (in carica da poco più di un anno), sia il portavoce della Rmno.

In città il dibattito su un possibile riutilizzo a scopi civili della fortezza è comunque aperto dal gennaio di quest'anno, quando «La Stampa» anticipò la notizia della decisione di sopprimere il Centro ospitato nella Cittadella. Il vasto complesso, è stato detto, potrebbe essere sfruttato dall'Università, oppure potrebbe servire per concentrarvi uffici pubblici.

Non è escluso che qualche indicazione sul futuro del complesso fortificato sia anticipata oggi dal generale Varda.

Paolo Facciolo

Fortezza di livello europeo. La Cittadella durante una delle aperture al pubblico

Casale, una storia di crudeltà e miseria. «Mi prendeva a botte, quando non era soddisfatto del bottino»

«Schiavo» a 11 anni: arrestato l'aguzzino

Rapito in Albania e costretto a mendicare e rubare in Italia

CASALE. Un bambino albanese di 11 anni è riuscito a sfuggire alle grinfie del suo aguzzino, connazionale di cui i carabinieri sono impegnati ad accertare l'identità: lo aveva rapito in Albania e portato clandestinamente in Italia, costringendolo a mendicare e borseggiare. Quando non era soddisfatto del bottino, si vendicava con sonore botte; per ricompensa, invece, elargiva pane e latte.

Il bambino, K.Z., è stato rintracciato dai carabinieri di Casale in una Comunità a cui lo avevano affidato i giudici del Tribunale minorile di Torino. A loro si erano rivolti i carabinieri di Trino che avevano notato il bambino da solo per strada.

Ma il chiarimento della tragica storia è avvenuto a Casale, quando un giovane, che ha detto di chiamarsi Alfred Licaj e di essere minorenne, si è rivolto ai carabinieri, dicendo che gli avevano rapito il fratellino.

Il racconto ha convinto i carabinieri che, intanto, attraverso un esame in ospedale, hanno accertato che si trattava di un maggiorenne. Poi hanno diramato fotografia e impronte digitali e hanno saputo che era già stato perseguito a Firenze e a Roma come Abdul Aziz, macedone, e Raxh Kapur, slavo.

Adriano M: tentata rapina

Raggiunto poi il bambino, si è potuta ricomporre la storia, fatta di crudeltà e di miseria. Il ragazzino ha raccontato di essere stato rapito nel suo Paese e trasferito a Firenze costretto a mendicare e rubare con altri due bimbi, poi finiti chissà dove. Da un paio di mesi erano arrivati a Casale e da qui il bambino era fuggito. «Ho anche rubato un portafoglio - ha spiegato - e, dopo averlo vuotato, l'ho gettato vicino al fiume». Il portafoglio è stato recuperato coi documenti della derubata, Francesca Asiano di Terranova.

Ieri mattina, Alfred Licaj è finito in carcere per sequestro di persona, riduzione in schiavitù, falsità, sostituzione di persona, simulazione di reato, furto.

Silvana Mossano

UNA «VOLANTE» IN AZIONE

Tentano rapina ai giardini: arrestati

ALESSANDRIA. Picchiato per rapina ai giardini della stazione. Ma stavolta gli aggressori non l'hanno fatta franca: la pattuglia della sezione «Volanti» della Questura, che controlla con particolare quella zona a rischio (niente ferie per gli agenti, impegnati nel piano «Estate sicura» contro furti e violenze d'agosto in città), è intervenuta nel giro di pochi secondi, allertata dalla telefonata di un passante. Così sono finiti in carcere Gioacchino Matranga, 26 anni, via Volturno, e Adriano Martino, di 27, corso Carlo Marx. Vittima dell'aggressione un senegalese, Diop Abdu Bake, 33 anni, residente a Genova, uno dei tanti venditori ambulanti extracomunitari. L'altra sera verso le 19 Aveva esposto la sua mercanzia ai giardini. Matranga e un complice (riuscito a fuggire) gli si è avvicinato chiedendo se aveva droga. Ricevuta risposta negativa ha finto di voler acquistare un paio di occhiali poi ha preso a calci l'espositore e, mentre il senegalese si chinava per raccogliere la merce, ha estratto un «munchakin» (arma orientale: due bastoni uniti da una corda o catena) e l'ha colpito in fronte. Ha preso una cintura e un accendino cercando di scappare. Il senegalese ha reagito ed è entrato in scena Martino che l'ha afferrato per le spalle gettandolo a terra e colpendolo a calci e pugni. A quel punto è arrivata la Volante, salvando il malcapitato.

[r. al.]

DI UN KILLER

Caso Ritrovato ancora mistero

Sconcertanti particolari sul suicidio in carcere a Parma di Aldo Ritrovato (foto) appartenente al clan della «cascina degli orrori» di Ricaldone.

A PAGINA 36

MARCONDIRO Coop. soc.
COMUNE di TRISOBBIO
ORGANIZZANO:
SABATO 24 AGOSTO
INAUGURAZIONE
RISTORANTE ENOTECA
"I TRE SOBRII"
CASTELLO DI TRISOBBIO (AL)

PROGRAMMA
apertura ore 10.00
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI (prosegue dom. 25/8)
- ANIMAZIONE DI STRADA: trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, sbandieratori
- AREA RISERVATA AI BAMBINI con animazione
- PRIMO TORNEO DI BEACH VOLLEY "I TRE SOBRII" in collaborazione con la piscina Conca Verde (per iscrizioni 0143/871373)
- ESIBIZIONE DI FREE CLIMBING sulla torre del castello

ore 21.30 Concerto di
FRANCESCO BACCINI

PREVENDITE:
ALESSANDRIA: Radio Cosmo/Gamma - Audiovox - Klark Kent - Otello; GENOVA: Liguria Libri Dischi; TRISOBBIO: Comune - Piscina Conca Verde; OVADA: Hobby Musica; ACQUI TERME: Top Smile; TORTONA: Mecca Music; SAVONA: Charleston.
- chiusura con SPETTACOLO DI FUOCHI D'ARTIFICIO

autostrada A 26 uscita OVADA - Str. Prov. Ovada-Rivalta B.da

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Sotto accusa i nuovi spazi in piazza Libertà

Posti auto «esclusivi» ma il cittadino paga

ALESSANDRIA. La Provincia continua a non rispondere due i quesiti all'attenzione dell'ente, l'ennesima richiesta di chiarimenti in merito alla vicenda «cadute sicure» e il problema di via IV Novembre a Castelnuovo, dove le cattive condizioni dell'asfalto causano disagi e «rumori insortanti».

Va bene che è tempo di vacanze, ma un po di attenzione agli amministrati non guasterebbe, anche perché i problemi, purtroppo ci sono anche ad agosto.

Intanto, due nuove domande arrivano dai lettori: le gireremo agli interessati, sperando di avere, già per la prossima settimana, una risposta. Si parla di parcheggi, un problema «scaldo» in questi giorni, e in particolare dei posti auto sottratti ai cittadini in piazza della Libertà e ora destinati ai dipendenti di Comune, Provincia e Prefettura. La legge, ricorda il lettore, prevede che accanto ai parcheggi a pagamento ci siano i posti gratuiti in misura adeguata. Perché non viene rispettata?

Si parla anche di raccolta differenziata dei rifiuti. Tutto bene abbastanza almeno, ma forse si può ancora migliorare, prendendo spunto da Casale, per quanto riguarda il recupero del vetro, là dove se ne fa di più, nei bar e negli esercizi pubblici.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Daniela Defranchici e Carla Reschia

Parcheggi: il malcontento cresce

BOTTA & RISPOSTA

Trovare parcheggio? «E' impossibile»

Trovare un parcheggio in città? E' quasi impossibile. Eppure mi risulta che ci sia una norma del codice della strada che prevede la creazione di posti gratuiti in prossimità di un parcheggio a pagamento.

In piazza Libertà questo non succede: anzi sono spuntati come funghi spazi riservati a dipendenti di Comune, Provincia e prefettura. D'accordo, capisco che ci sia stata quest'esigenza ma i cittadini comune, oppure chi lavora nei pressi della piazza, si sente vittima di una discriminazione.

Davanti alla Banca d'Italia e a Palazzo Ghilini fino a poco tempo fa era vietato il parcheggio: evidentemente perché si riteneva che le auto in sosta intralciassero il traffico. Ora anche lì sono sorti posti riservati: vorrei una spiegazione.

Non si poteva riservare all'interno di piazza Libertà uno spazio non a pagamento (come succedeva sino a qualche anno fa in piazza Garibaldi), magari trasformandolo in «zona disco»? Lo prevede la stessa legge.

Lettera firmata, Alessandria

Una multa a chi non «ricicla» il vetro

Ho letto da qualche parte che, statistiche alla mano, gli abitanti di Alessandria risulterebbero particolarmente sensibili al discorso del riciclaggio dei rifiuti. Ho però la sensazione che, per pigrizia, non poi tanti depositare la bottiglia di vetro nelle apposite «campane» per la raccolta del materiale. Non mi riferisco tanto al pensionato che abita da solo, per cui può risultare effettivamente disagevole compiere anche solo qualche centinaio di metri in più, ma piuttosto ai gestori dei bar.

Quante volte mi è capitato di veder rovesciare una cassetta colma di «vuoti» nel normale cassonetto di fronte al locale. E, magari (alla faccia di chi riposa) proprio poco prima della chiusura, che per troppi locali del centro (assurdamente) fissata alle due del mattino. Perché si segue l'esempio del sindaco di Casale che, per incentivare la raccolta del vetro, ha diffuso già nel '91 un'ordinanza che prevede sanzioni per chi «conferisce» le bottiglie di vetro nei contenitori sistemati ai vari angoli della città?

Lettera firmata, Alessandria

IL TROVALAVORO

Banda dei carabinieri in cerca di un direttore

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale martedì 27 alle 12 (prenotazioni entro venerdì) per: 4 **applicati**, IV q.f., per giorni, all'amministrazione provinciale, servizio archivio e protocollo). Privati: 1 **collaboratrice domestica** per assistenza a portatore di handicap (è richiesta una comprovata esperienza e c'è l'obbligo della convivenza), sede di lavoro Valenza, offerta valida fino al 2 settembre; 1 **collaboratrice domestica**, qualifica di baby sitter (è richiesta una esperienza comprovata, di almeno anni, bambini da 1 a 3 anni), età 25-35 anni; 1 **operaio addetto al lavaggio auto**, con meno di 32 anni, per assunzione con Cfl; 1 **operaio addetto alle pulizie** (sono richieste l'iscrizione nelle liste di mobilità e il possesso di patente B); 1 **carrozziere montatore** per installazione di vetri, patente B, militesente, inferiore a anni; 1 **apprendista** per installazione di vetri per auto e magazzino, militesente, patente B. Sono anche disponibili offerte di lavoro nel settore alberghiero in riviera (per la stagione estiva), zona Rimini, e offerte relative all'Unione europea attraverso il servizio Eures dell'Ufficio provinciale del lavoro di Torino.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata e richiesta da parte di privati.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 2 settembre alle 10 (prenotazione entro venerdì 30) per: 1 **operatore** area servizi scolastici (aiuto cuoca per la scuola materna), 3° liv., a tempo indeterminato al Comune Viguzzolo. Privati: **assistenti domiciliari, puericultrici, educatrici e vigilatrici d'infanzia** per la cooperativa Vittoria, via San Dalmazzo 6, Alessandria; **assistenti domiciliari, assistenti sociali, fisioterapisti, laureati** in sociologia, psicologia, scienze politiche a indirizzo sociologico, **manodopoera generica** per la cooperativa Il Cigno di Cesena (tel. 0547/25306, fax 0547/ 22602), per la zona di Tortona; 8 **operai** per 8 mesi per l'infilzamento di tabacco verde, all'Agricola Sti di Sale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 1 **muratore**, con almeno 6 anni esperienza, ottimo rifinitore; 2 **installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **Avon cosmetics** personale per luglio-agosto: telefonare ore pasti 0131/233.906; 1 **apprendista incassatore** e 1 **incassatore** qualificato.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: 1 **elettromeccanico** qualificato; 1 **aggiustatore meccanico** qualificato; 1 **apprendista commessa**; soci **lavoratori** presso società cooperative con qualifiche varie.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani, per l'intera giornata, dalle liste speciali per: 1 **cantoniere**, 3° liv., per 3 mesi al Comune di Ponzone; 3 **coadiutori**, 4° liv., per 8 mesi, part time, 18 ore settimanali, all'Usl 22, sede di lavoro Acqui; 1 **operatore** qualificato tecnico manutentore, 3° liv., per 3 mesi al Comune di Morbello. Privati: dalle aziende agricole dell'Acquese arrivano richieste di **vendemmiatori** per il periodo 1-30 settembre; azienda agricola di Alice Bel Colle: 1 **operaio agricolo** pratico lavoro in vigneto (alloggio gratuito); azienda agricola di Rocca Grimalda: 1 **nucleo familiare** per lavoro in vigneto (si offre alloggio); agenzia di assicurazioni di Acqui: 1 **impiegato**, con diploma, conoscenza computer, con anni di iscrizione al Collocamento.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **lavorante**, con esperienza parrucchiere; 1 **apprendista carpentiere**; 1 **estetista**; 1 **famiglia** per lavori agricoli in azienda vitivinicola a Rocca Grimalda (abitazione gratis); 1 **verniciatore auto** per carrozzeria di Ovada. Inoltre, disponibili informazioni sui concorsi per varie qualifiche al Comune di Ovada (scadenza 29 agosto).

Provincia di Alessandria. L'amministrazione provinciale ha bandito un concorso per titoli ed esami per 4 **capo cantonieri**. Il termine scade il agosto. Sono richiesti il diploma di geometra e il possesso di patente B.

Comune di Alessandria. Sono indetti numerosi concorsi, tra i posti disponibili vi sono anche: 3 **idraulici-lattonieri-vetrai**, V q.f.; fabbri collaboratori, V q.f.; 1 **falegname collaboratore**, V q.f. Informazioni e copie del bando di concorso possono ottenute in municipio, settore Affari generali, servizio del personale, telefono 0131/102.265.

Arma dei carabinieri. E' stato bandito un concorso per **ufficiale maestro direttore della banda musicale** dell'Arma dei carabinieri. Possono partecipare tutti i diplomati conservatorio l'inquadramento avverrà nel ruolo ufficiali. Il bando dettagliato sarà pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale», serie concorsi ed esami, in uscita nella seconda decade di settembre. [m. fa.]

La banda musicale dei carabinieri

Riapre regolarmente dopo le ferie la farmacia del sobborgo

Cantalupo, niente «serrata»

Doveva essere una protesta contro l'inquinamento atmosferico. Il dottor Altrecati: «Ora la situazione è buona. Ma se ritorna la puzza chiuderò»

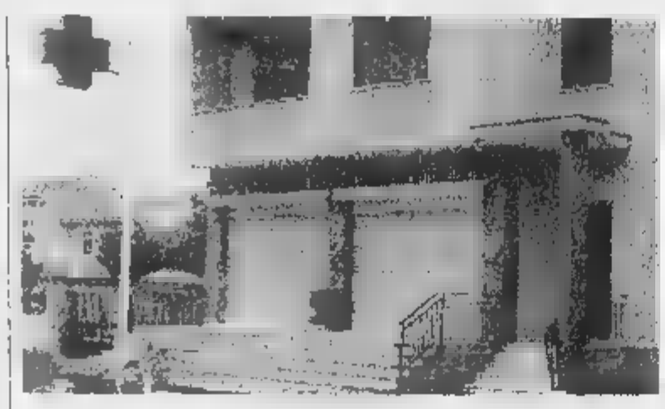
ALESSANDRIA. Ieri mattina, concluso il normale periodo di ferie estive, ha ripreso regolarmente l'attività la farmacia nel sobborgo alessandrino di Cantalupo che il titolare dottor Giovanni Altrecati minacciava di non riaprire dopo la vacanza. Una minaccia di serrata legata alla battaglia che il Consiglio di circoscrizione e molti abitanti del sobborgo stanno conducendo da anni contro il denunciato inquinamento atmosferico provocato dalla vicina area industriale dell'ex-saponificio.

Dopo quattro anni di battaglie perse - aveva dichiarato al momento di andare in ferie il dottor Altrecati - sono arrivato ad una decisione drastica: attuare la serrata per gravi motivi di salute mia, dei miei familiari e di tutta la popolazione».

Della vicenda si era anche interessato il prefetto, con una richiesta di informazioni all'Ordine dei farmacisti, per conoscere l'evolversi della situazione, tenuto conto dell'importanza del servizio nel sobborgo.

«Ho riaperto perché consapevole del disagio per la gente di Cantalupo - dice il farmacista - e devo dire che ieri non ho riscontrato la presenza di inquinamento. Tutto è apparso regolare, anche a due tecnici dell'Usl che hanno effettuato un sopralluogo».

Ma la minaccia di serrata del dottor Altrecati resta valida: «Se mi renderò conto che si ripetono i fenomeni di inquinamento non esiterò, per le stesse ragioni ricordate a luglio, ad abbassare le serrande della farmacia, informando chi di dovere». Intanto prosegue la battaglia del Comitato di difesa ambientale di Alessandria Sud contro l'inquinamento. [f. m.]


La farmacia di Cantalupo chiusa per ferie, ieri ha riaperto regolarmente

In tutto si prevede l'assunzione di un centinaio di dipendenti

In Comune aperto un ufficio per informazioni sui concorsi

ALESSANDRIA. Sono stati pubblicati negli scorsi giorni sulla Gazzetta ufficiale i bandi dei primi sei concorsi indetti dalla amministrazione comunale per l'assunzione di nuovi dipendenti. L'assessore al Personale Marina Picollo ha provveduto a far aprire un ufficio al secondo piano del Palazzo comunale, lato via S. Giacomo della Vittoria, per la distribuzione dei bandi e per informazioni. Il numero telefonico è 202.402. Intanto ricordiamo la scadenza per la presentazione delle domande per i sei bandi già pubblicati dalla Gazzetta ufficiale (entro trenta giorni dalla pubblicazione).

Entro il 9 settembre prossimo dovranno presentare domanda gli interessati al concorso per sette posti di funzionario amministrativo (ottava qualifica funzionale) e per i tre posti di funzionario contabile (sempre ottava qualifica).

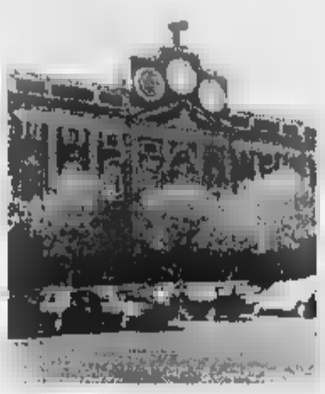
Il 16 settembre, invece, scadranno i termini per la presentazione delle domande del corso a sei posti di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica) ed il concorso per i tre posti di istruttore direttivo contabile (settima qualifica).

Il termine per la presentazione delle domande per il concorso a due posti di infermiere professionale (settima qualifica) scadrà il 16 settembre, come per il concorso ad otto posti di ragioniere (sesta qualifica).

Tutti i concorsi sono per titoli ed esami, con prove orale e scritta.

Il settore affari generali, servizio personale, ha intanto predisposto altri tre bandi di concorso: per due posti fabbro collaboratore (quinta qualifica), per un posto di falegname collaboratore (quinta qualifica) e per tre posti di idraulico-lattoniere-vetraio (quinta qualifica). Anche questi sono per titoli ed esame.

I bandi non sono stati ancora pubblicati sulla Gazzetta ufficiale, non è quindi possibile indicare quale sarà la scadenza per la presentazione delle domande, comunque sembra entro trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione. Entro la fine dell'anno verranno banditi altri concorsi, per mansioni diverse, e saranno quindi cento i nuovi dipendenti. Altri bandi nei prossimi anni, sino a raggiungere le circa trecento assunzioni previste dalla nuova pianta organica. [f. m.]


Il municipio di Alessandria

LETTERE AL GIORNALE

«Bravi giardinieri i soldati Comune»

Giunto alla stazione di Alessandria alle ore 16 di martedì scorso mi dirigevo celermente a piedi verso il centro città, passando dai giardini pubblici, ma presto decidevo di soffermarmi per guardare ed ammirare l'ottimo lavoro che alcuni giovani militari stavano effettuando, usando due tipi di tagliaerba.

Oltre alla precisione e capacità degli inconsueti giardinieri, ritengo sia molto apprezzabile l'aspetto ecologico degli interventi scelti dal Comune di Alessandria che, ricorrendo alla meccanica anziché al diserbo chimico, aggressivo e nocivo per le radici e le chiome degli alberi esposti, dimostra una forma di tutela verso la salute dei cittadini, anche nell'ambito dei lavori pubblici di manutenzione dei giardini e delle aree verdi.

In quei minuti di sosta mi sono persino... regalata la gradevole respirazione di «effluvio naturale» sprigionato dall'erba verde e brillante, ben diversa da quella di altre località, in cui vige ancora la nociva abitudine di versare soluzioni chimiche maleodoranti e acide, per «bruciare» i ciuffi d'erba alla attorno agli alberi e tra i viali, favorendo così il diffondersi di particelle tossiche, responsabili di chiazze giallastre e rinsecchimento del manto erboso circostante.

Non tutti conoscono, inoltre, i danni a lungo termine causati alla salute dei cittadini dalle incontrollabili proliferazioni velenose, che si formano per continue immissioni di aggressivi chimici (diserbanti, antiparassitari...) nell'ambiente urbano ogni primavera ed estate, in alcune altre città, è sicuro dal punto di vista ecologico evolute, capaci, e prudenti di Alessandria.

Paola Ribone
Casale Monferrato

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassiluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Cerrina: Croce Rossa 9 630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (322.747)
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 16 (80.341)
Tortona: Comunale I, corso don Orione 51/a (862.830).
: Rasetti, via Cavour 56 (841.308)

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Salvatore C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tor-:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Christian Dominici, Cecilia Marsic

SI SPOSERANNO. Gian Andrea De Zoli Ponte, commerciante, con Stefania Davico, impiegata.

MORTI. Rita Sgarabelli, anni; Giuseppina Zanni, 73; Antonino Lona, di 85; Gino Cibin, di 82; Giuseppe Perrone, di 64; Giovanni Sambin, di 88. [b. v.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Trentanove persone hanno superato l'esame per guardie ecologiche volontarie, indetto dalla **Provincia**. Sono Enrica Albites Coen, Laura Balguera, Silvia Sezzone, Maurizio Bisio, Pier Luigi Boiani, Luigi Bracchini, Eraldo Canegallo, Massimo Carpanelo, Tiziana Cassullo, Carmelo Ciniglio, Giulia Dameri, Massimiliano Fasciolo, Angioletto Ferrari, Claudia Ferrari, Sandra Ferrari, Igor Festari, Elisa Fighetti, Enzo Foresto, Daniela Ghia, Fulvia Ghia, Pierluigi Guacciolì, Sergio Macina, Stefano Marenco, Massimo Mazzarello, Elena Moselli, Piero Orlando Maurizio Pagliardi, Flavio Pratolongo, Armando Rapetto, Paolo Rossi, Laura Saletta, Cristian Gabriel Santamaria, Giuseppe Scafaro, Gianluca Tamporin, Giampaolo Traverso, Alessandra Vecchini, Rino Vetri, Davide Volpara e Maria Volpe. [b. v.]

APPUNTAMENTI

Valenza, serata con l'informatica

Riprende oggi a Valenza l'iniziativa «Mercoledì in biblioteca», che propone serate a tema particolarmente gradite al pubblico. Questa volta, nella saletta del centro di cultura, verranno esposti tutti i testi disponibili sull'informatica: questi possono essere consultati dalle 21 alle 23. [r. c.]

CROCE ROSSA

Corsi per volontari del soccorso

La Croce rossa di San Salvatore organizza un corso pratico-teorico per aspiranti al pronto soccorso. Per informazioni, telefonare ai numeri 0131 / 233050-238182. [r. c.]

Per raccogliere funghi e tartufi

Da dopodomani ogni giovedì le guardie ecologiche volontarie della Provincia a disposizione del pubblico nella sede via Paolo da Novi 53, a Novi Ligure (tel 0143-20.41), dalle 17,30 alle 19. Si posono ritirare i bollettini di conto corrente per i versamenti necessari a ottenere i tesserini per la raccolta dei funghi e tartufi. [b. v.]

28 agosto in Provveditorato

Saranno pubblicate il 28 agosto le graduatorie provinciali provvisorie esaurite di nuova compilazione per tutti gli aspiranti alla stipula di contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie e per quelle artistiche nell'anno scolastico 1996-97: lo ha comunicato il Provveditorato agli studi. [b. v.]

udienza dal Pontefice

Dopo la festa di gemellaggio celebrata domenica a Menconico, le delegazioni del comune polacco di Starysacz unitamente a quella Menconico, nel Varzese, guidata dal sindaco Donata Bertorelli vengono ricevute oggi in udienza speciale dal Santo Padre. I polacchi, oltre che dal sindaco Edward Golonka, sono accompagnati dal parroco Jozf Wladarczyk. [f. d.]

Mancata ripresa anche per la Valditerra di Novi

L'Oda non ha riaperto è mistero ad Arquata

ARQUATA. Slitta la ripresa del lavoro per i 50 dipendenti dell'Oda e per quelli della Valditerra di Novi (in tutto una novantina) in comando distacco all'olandese Strukton.

La situazione più grave è alle Officine di Arquata. Qui sembrava chiusa la vertenza dopo circa un anno di lotte e il travagliato passaggio di proprietà dell'azienda all'«Oda '96»: invece ad agosto c'è stata l'ennesima doccia fredda per i lavoratori. «Pareva si fossero risolti i contrasti tra curatore fallimentare e legale della proprietà - dice Luigi Rizzo, dell'Rsu -. Era stato addirittura elaborato un progressivo piano di rientro dei lavoratori: sarebbe dovuto avvenire in tre scaglioni, il 5, il 12 e il 19 agosto. Era stato stilato anche l'elenco dei lavoratori che avrebbero dovuto essere reinseriti».

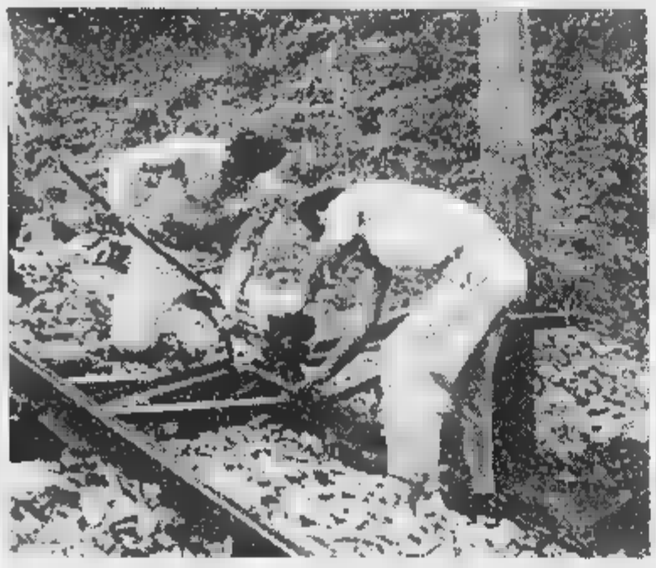
«Invece - continua con amarezza Rizzo - è di nuovo saltato tutto. L'amministratore delegato dell'Oda '96 ci ha comunicato che la ripresa dell'attività slitta ancora. Anch'egli dice di non conoscere i motivi di questo ennesimo ritardo».

I dipendenti vivono il dramma di non sapere quando rientreranno a lavorare. Commenta Rizzo: «Che fiducia possiamo accordare ai nuovi imprenditori? Non pensare al futuro che si aspetta se gestiranno l'azienda allo stesso modo in cui hanno operato finora».

Ai lavoratori fino a ieri non è stato possibile prendere contatto né con il curatore fallimentare né con il legale dell'Oda '96. Quest'ultimo rientrerà dalle ferie il 26 agosto. «Dalla prossima settimana cercheremo di incontrare entrambi - conclude Rizzo - per avere delle spiegazioni».

Capitolo Valditerra. Avrebbero dovuto rientrare al lavoro lunedì gli operai della Valditerra in comando distacco alla Strukton per interventi sulla linea ferroviaria Modena-Reggio Emilia. Anche qui però, dove a inizio agosto morirono travolti da un treno merci tre lavoratori, di cui uno della ditta novese, la ripresa dell'attività è slittata. A quando? Forse a settembre, affermano i sindacalisti che però non hanno ricevuto comunicazione ufficiale. I motivi del ritardo sarebbero attribuibili al troppo traffico in linea.

Massimo Putzu



L'Oda si occupa di carri ferroviari e la Valditerra esegue lavori lungo le linee Fs

L'Acos, ex municipalizzata, estende la propria attività nell'Ovadese

Acqua, i paesi scelgono Novi

L'azienda consortile gestirà le reti idriche di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda. Verrà anche potenziato il settore gas. Progetto per sfruttare il calore prodotto dall'inceneritore

NOVI. Si allarga all'Ovadese l'attività dell'Acos, l'azienda consortile (ex Amga) che si occupa della gestione delle reti idriche. I Comuni di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda hanno affidato all'ente novese l'organizzazione del servizio acquedottistico, che in passato veniva curata dalle amministrazioni locali, con costi ingenti.

E' stata stipulata una convenzione con l'Acos, che avrà libertà d'azione e gestirà la lettura dei contatori, la consegna delle bollette e le opere di manutenzione in rete. «E' un risparmio significativo per i piccoli paesi - spiega il sindaco di Rocca Grimalda, Enzo Cacciola -. Non ci saranno spese in caso di rottura delle tubature, perché l'azienda si accollerà i lavori di riparazione. Inoltre, la popolazione riceverà tre bollette in un anno, anziché una cumulativa e potrà dunque dilazionare i pagamenti».

Per Rocca Grimalda, l'Acos ha già avviato un investimento di 130 milioni, per il potenziamento degli impianti. «La nostra rete è vasta e si estende per circa 30 chilometri - dice Cacciola -. Ma i tubi erano stati realizzati 40 anni fa e sono ormai antiquati. Così, dobbiamo spesso fronteggiare problemi di pressione e non è agevole l'opera di sollevamento dell'acqua dai pozzi artesiani alle case, che si trovano 200 metri più in alto rispetto alle falde. Con l'intervento dell'Acos, tutte le difficoltà verranno superate».

Anche a Silvano l'azienda consortile gestirà in economia la rete idrica, controllerà la qualità dell'acqua e fornirà altri utili servizi. «Il contratto con la ditta di Novi verrà siglato entro breve - affermano in Comune -. Poi, comincerà l'attività a livello contabile, con la lettura dei contatori ogni semestre e la consegna delle bollette due volte all'anno. Per ora, non sono previste modifiche sostanziali in rete: il nostro acquedotto è funzionale e non ha mai creato problemi».

Oltre ad ampliare il raggio d'azione nel settore acqua, l'Acos ha progetti ambiziosi per il servizio gas. L'azienda novese sta cercando di promuovere l'uso del metano nei pochi centri della zona che sono «scoperti». Verrà avviata una campagna per la climatizzazione a metano di magazzini e uffici e si dovrebbe presto costituire una società con operatori privati e aziende speciali per la trasformazione delle caldaie a gasolio.

Infine, è in cantiere il piano di «cogenerazione», cioè il recupero del calore di origine industriale per produrre energia. La fase embrionale dell'iniziativa scatterà contestualmente alla definizione dell'inceneritore dei rifiuti, a cura del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia.

Massimo Delfino

ACQUE E ACQUEDOTTI

Tortona aiuta Rivalta e Torre Garofoli

TORTONA. E' stato approvato il progetto per il collegamento fognario e dell'acquedotto nelle frazioni di Rivalta e Torre Garofoli.

L'area attrezzata che sorgerà a Rivalta sarà urbanizzata all'interno della società Soprin, che ha la concessione. Sarà comunque necessario far giungere l'acquedotto fino a quella zona e, soprattutto, collegare gli scarichi fognari dell'area al collettore che attraversa lo Scrivia, davanti al Mercatone Zeta. A questo scopo l'amministrazione comunale ha predisposto un progetto di massima che è stato inviato alla Cassa depositi e prestiti, la quale finanzierà il progetto esecutivo al 95 per cento, per poi ottenere dalle Cee i contributi a fondo perduto per realizzare l'opera.

Si vuole collegare all'acquedotto, portando l'acqua da Bettole e dallo Scrivia fino alla cisterna, anche tutta la frazione di Rivalta, superando così il problema dell'acqua inquinata che da anni affligge la frazione, in quanto verrebbe chiuso il pozzo in attività. Poiché, inoltre, l'attuale rete di distribuzione non è sufficiente per la portata necessaria a tutta l'area, è stato studiato un secondo collegamento dall'asta già esistente per Torre Garofoli, in modo da chiudere un anello e garantire l'erogazione in tutta la zona. Al tempo stesso si è pensato alla fognatura, che seguirà la statale e che si congiungerà col collettore progettato dal consorzio, che servirà anche la zona di Torre Garofoli e, soprattutto, il «Salumificio Barabino».

Chiaramente occorreranno miliardi, ma il Comune sarebbe il secondo in Italia a chiedere i finanziamenti per la progettazione e quindi ha buone probabilità di ottenerli. In un secondo momento, poi, è anche probabile che la Cee finanzi l'opera. Intanto, contro l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali alla Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo, la giunta guidata da Marco Balossino discuterà domani l'ordine del giorno del Consiglio comunale di Bosco e l'appello del sindaco, che ha chiesto l'appoggio delle amministrazioni comunali limitrofe per il «no» all'impianto.

[m. t. m.]

Laboratorio mobile

Tortona, aria sotto controllo

TORTONA. Ancora controlli sull'aria cittadina.

Il laboratorio mobile dell'Usl sarà collocato in corso Romita, di fianco alla centralina, nel cortile delle scuole elementari.

Serve a misurare il monossido di carbonio, il biossido di zolfo, il biossido di azoto, l'ozono, le polveri sospese e gli idrocarburi.

«Il periodo non è certamente dei migliori per questo tipo di misurazioni - dice Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente -.

D'altra parte il pulmino fa il giro delle città della provincia e a Tortona sosta 3-4 volte l'anno.

Questa volta è capitato ad agosto: la misurazione servirà soprattutto per l'ozono e gli idrocarburi».

L'operazione durerà una decina di giorni e i risultati si sapranno tra circa un mese.

Il laboratorio mobile tornerà in città alla fine di ottobre.

Il Comune non ha ancora deciso dove sarà collocato, probabilmente nel centro storico.

[m. t. m.]

Svaligiati 15 alloggi in occasione delle feste di Ferragosto

Raffica di furti a Cabella

I «colpi» messi a segno nelle frazioni di Daglio, Cosola e Dova. Un ladro gentiluomo trova l'anziana inquilina a letto: chiede scusa e s'allontana

CABELLA. Furti a raffica e qualche tentativo andato a vuoto in tre frazioni del comune di Cabella. I ladri hanno approfittato della confusione, a causa dei festeggiamenti in occasione del Ferragosto, per «visitare» complessivamente una quindicina di alloggi.

In base ad alcune testimonianze, gli autori dei furti sembrano essere due coppie, probabilmente di ladri professionisti, data l'abilità con cui sono entrati nelle case.

I furti sono avvenuti tra lunedì 12 e venerdì 16 agosto, a Daglio e poi a Cosola e a Dova. Nella prima delle località prese di mira, i malviventi si sono mescolati alle persone che partecipavano a una festa da ballo, agendo presumibilmente tra le ore 23 e mezzanotte. Hanno rubato in tre abitazioni, sottraendo denaro, ori e una cinepresa.

In un altro alloggio sono stati disturbati dal rientro dei proprietari e hanno dovuto fuggire, mentre in un altro ancora, uno dei ladri, un uomo sulla quarantina, brizzolato, trovandosi di fronte l'anziana inquilina a letto che leggeva un libro, ha chiesto scusa e si è allontanato.

I ladri hanno concesso il «bis» il 15 agosto, tra le 10,30 e le 23, durante la festa patronale di Cosola, mentre c'era una serata danzante all'albergo Cacciatori. Anche a Cosola, cinque le abitazioni «visitate», alcune delle quali mentre gli inquilini erano in casa.

E' stato il caso di due anziani di 90 anni, impegnati in alcuni lavori al piano terra, che solo più tardi si sono accorti del furto avvenuto al primo piano.

Stesso copione il giorno dopo a Dova: qui si ha notizia di 3-4 case prese di mira.

[m. pu.]

FESTA DI ROSIGNANO

Una maxirissa: 4 denunce

ROSIGNANO. Botte da orbi alla festa patronale di Rosignano, al suono della disco music. Più di una trentina di persone sono rimaste coinvolte in una rissa sedata dai carabinieri. Quattro giovani sono stati denunciati. Sono Paolo Seggiaro, 23 anni, di Gabiano, via Sna Pietro 184, Cristian Bruno, 21 anni, pure di Gabiano, via Cavour 14, Giuseppe Tamburello, 18 anni, di Casale, via Paleologi 31, e Riccardo Bertetti, 22 anni, di Brandizzo (Torino).

Non si sa con certeza quale sia stata la scintilla che ha scatenato la lite. Le botte hanno cominciato a volare dopo la mezzanotte in piazza Faletti. Sicuramente, del motivo iniziale erano a conoscenza in pochi, ma poi la tensione si è estesa coinvolgendo un gran numero di persone nella rissa. All'arrivo dei militari, molti dei litiganti si sono dileguati, ma quattro sono stati identificati e denunciati a piede libero.

[s. m.]

Serravalle, un «accordo immobiliare» sulla nuova refezione

La mensa unica per le scuole grazie al «progetto Fidass»

SERRAVALLE. In dirittura d'arrivo i lavori per la costruzione della nuova mensa centralizzata per le scuole nelle elementari di via Giani e continua anche l'intervento di recupero dell'area della Fidass (l'ex azienda dolciaria) che prevede la realizzazione di negozi ed abitazioni. Secondo la convenzione stipulata dall'Immobiliare Fidass e dall'amministrazione comunale del sindaco Antonio Molinari, i due progetti appaiono strettamente legati.

La società che opera il recupero della Fidass provvede anche alla realizzazione della nuova mensa scolastica, a scomputo di parte degli oneri di urbanizzazione secondaria per un importo di 328 milioni, equivalente al costo del nuovo servizio di refezione scolastica.

«Il termine di consegna dei lavori - dice l'assessore ai lavori Pubblici Emanuele Parodi - è stato fissato per il prossimo 15 settembre, ma probabilmente saranno terminati in anticipo».

Così un nuovo servizio mensa per tutte le scuole, dalla materna alle medie, entrerà in funzione all'inizio del nuovo anno scolastico consentendo un più razionale svolgimento del servizio. La nuova cucina dove avverrà l'elaborazione dei pasti è allestita al piano terra delle elementari di via Giani, al primo piano sono stati collocati i nuovi locali mensa.

Il sindaco Antonio Molinari

I cibi dalla cucina arriveranno in mensa attraverso l'utilizzo di un montacarichi. Fino allo scorso anno scolastico la preparazione dei piatti avveniva in una struttura attrezzata a villa Gaffarena. Ci sarà così anche l'eliminazione di uno dei tre trasporti, resteranno quelli alle medie e alle materne.

Intanto è intervenuto il recupero dell'area dell'ex fabbrica di caramelle si sta procedendo attualmente alla ristrutturazione dell'edificio che ospitava l'azienda, mentre a fianco sono stati completati lo scavo per i box sotterranei e l'elevazione dei muri del piano terra per altri garage. Il primo piano del fabbricato sarà adibito ad uso commerciale, mentre il secondo ed il terzo ospiteranno una cinquantina di alloggi.

Il progetto prevede anche la costruzione di una piazzetta area pedonale e di un parcheggio, mentre verrà raddoppiata l'ampiezza dell'adiacente via Saffrato e saranno migliorati i collegamenti stradali tra via Molino e piazza Goppi.

[m. pu.]

A Novi occorrono fondi per restaurare gli affreschi della chiesa

Si cercano soldi per San Nicolò

Il parrocco lancia un appello a tutti i fedeli

NOVI. Sos: servono fondi per recuperare affreschi d'inestimabile valore nella chiesa di San Nicolò, in via Girardengo, a Novi.

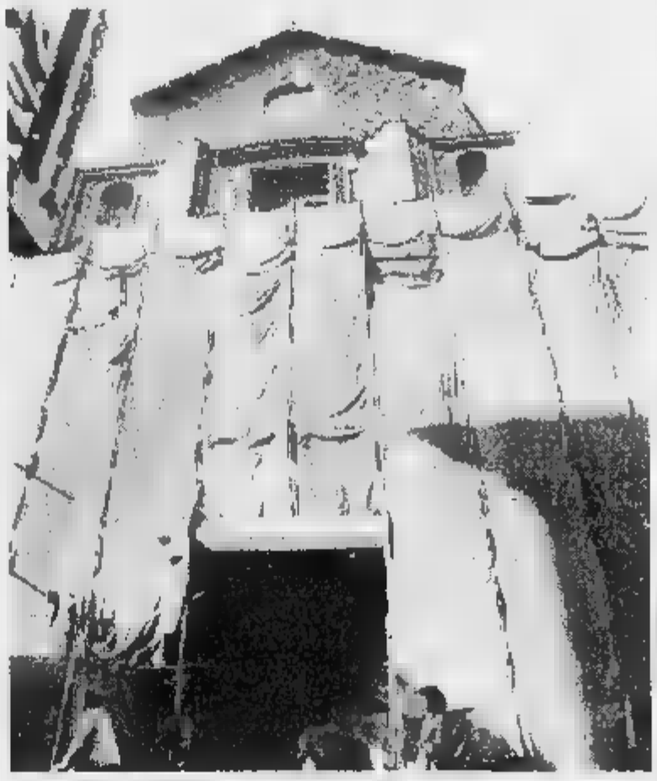
La richiesta d'aiuto arriva dal parroco, Don Carlo Leardi, che intende rimettere a nuovo tre opere dell'ottocento che sovrastano l'altare e portano la firma del pittore torinese Luigi Morgari. «Sono lavori splendidi, ma con il tempo si stanno deteriorando - dice -. Con particolari tecniche potrebbero tornare come nuovi ma i costi sono elevati e la parrocchia non può certo sostenere spese ingenti. Così, ci appelliamo alla sensibilità di enti e associazioni che in Piemonte e anche nell'Alessandrino contribuiscono in maniera tangibile alla salvaguardia del patrimonio artistico. Sarebbe un peccato perdere questi affreschi, che sono autentici "gioielli"».

Il disegno più significativo è il «cielo luminoso» sulla volta del presbiterio. Si notano figure angeliche che srotolano un lungo nastro con la scritta «Venite adoremus», e i santi Pietro e Paolo che impugnano rispettivamente un mazzo di chiavi e una spada dall'elsa dorata. La seconda composizione, a lato dell'altare, è il «Cornu Evangelii», in cui è raffigurata la ricomparsa di Cristo ai seguaci, dopo la resurrezione. Morgari ha strutturato la scena in modo razionale e ha dato spiritualità al contesto attraverso una precisa atmosfera «chiarista», tipica di artisti pre-raffaelliti. Sulla parete opposta, spicca il «Sinite parvulos», cioè la scena di Gesù attorniato da fanciulli. Il pittore torinese mostra l'abilità di uno scenografo e riesce a disegnare figure ben definite, una luce intensa che conferisce intensità didattica a un momento solenne.

In molti affreschi del Morgari si evidenzia un rialzo di luminosità, soprattutto sul volto di Cristo (questo è un elemento indispensabile per esaltare la divinità. «Ho ascoltato il parere di esperti di storia dell'arte - afferma ancora Don Leardi -. Tutti concordano nel ritenere Luigi Morgari uno tra gli esponenti di prestigio dell'affresco in Italia. Le sue opere sono presenti nelle principali chiese di Torino, Milano, Genova, Roma, Parma e Napoli, ma anche in cittadine come Lecco, Rho, Asti, Bra e Camogli. Ecco perchè ritengo opportuno conservare in modo adeguato i lavori realizzati a San Nicolò».

Nell'ultimo decennio, la chiesa di via Girardengo (che esiste già nel 1135 e venne poi ricostruita nel 1683, su progetto di Giò Antonio Ricca) è stata sottoposta a lunghissimi lavori di restauro, ed è diventata una «perla» dell'architettura novese.

[m. d.]



La facciata della chiesa di San Nicolò durante i lavori di restauro di dieci anni fa

IN BREVE

BISTAGNO

Interventi record per distruggere i nidi di calabroni

Record di interventi dei vigili del fuoco in case invase dai calabroni. Negli ultimi tre giorni gli interventi hanno raggiunto il centinaio: ad Alessandria, in via De Pretis, Acqui (4), Ovada (4), Novi (3), Serravalle (3), Gamalero (2), Montaldo Masio, Alice Belcolle. Ed ancora ad Acqui (2), Roccagrimalda, Volpedo, Casasco, Gamalero, Visone, Casale (4), Quattordio, Villa del Foro, Novi (4). **[r. c.]**

PONTECURONE

Tre giovani feriti nell'auto che esce di strada

Tre giovani di Pontecurone sono rimasti feriti in un incidente stradale sulla statale del Penice, nel tratto Passo Penice-Bobbio. Sono i fratelli D. e A.T., di 16 e 20 anni, e Roberto Chigliani, di 19, che era alla guida della Uno uscita di strada. Sono stati medicati all'ospedale di Bobbio per le contusioni riportate nel ribaltamento della vettura e dimessi giornata: guariranno in 10 giorni. **[f. d.]**

NOVI

Dovranno sostituire la cancellata irregolare

Hanno realizzato lavori nella casa di loro proprietà in difformità dalla concessione edilizia. Silvana Merlano e Giampiero Prati, cascina Cattanietta, strada del Turchino 66, a Novi, dovranno sostituire entro 4 mesi la cancellata in ferro con una rete metallica. Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco Mario Lovelli. **[m. d.]**

TORTONA

Nove giorni di preghiera al Santuario della Guardia

S'è iniziata ieri a Tortona, al Santuario della Guardia, la novena in preparazione della festa del 29 agosto (sarà celebrata col cardinal Glemp). Ogni giorno sono previste celebrazioni. **[r. al.]**

Nuovi sconcertanti particolari sulla vicenda del giovane trovato con una corda al collo in cella a Parma

La strana morte di un killer monferrino

Ancora dubbi sul suicidio in carcere di Aldo Ritrovato

IN BREVE

CASALE

Tenta furto al distributore arrestato dai carabinieri

Ha forzato l'ingresso dell'ufficio del distributore Ip di via Negri, angolo via Massaia, a Casale. I carabinieri l'hanno però arrestato per tentato furto. Mauro Santelli, 20 anni, di Morano, Pobietto, processato per direttissima dal pretore, è stato condannato a 2 mesi, 20 giorni di reclusione. **(s. m.)**

Esce di strada in e finisce in un fossato

In una curva, tra S. Salvatore e Castelletto, ha perso il controllo della guida e la sua Panda è finita nel fossato, capovolta. Andrea Amisano, 21 anni, di S. Salvatore, via Sottotorre 27: è l'è cavata senza ferite. **(r. c.)**

OVADA

Si ribalta in un campo la sua auto: ferito

Sulla provinciale Ovada- Alessandria, Arturo Piombo, 65 anni, di Ovada, via Tagliolo, è finito fuori strada con la sua Uno, ribaltandosi in campo: guarirà in un mese. **(r. bo.)**

ASTI. Detenuto sotto massima sorveglianza, in un settore riservato ai parenti di pentiti. E' lì, in una cella singola del carcere di Parma, che Aldo Ritrovato, 33 anni, astigiano, una condanna a 19 per omicidio, aveva trovato la morte, nei giorni scorsi. Una fine che fa discutere, che non convince. E già si insinuano i primi dubbi: per non ci sono risposte ufficiali nell'inchiesta disposta dal procuratore della Repubblica parmense, Panebianco.

Si vuole accertare come mai, se pare, gli agenti di custodia che avevano il compito di «guardarlo a vista», giorno e notte, hanno scoperto «solo a fatto compiuto» che il killer della cascina Sarogna, a Ricaldone (dove nel 1983 venne ucciso il boss milanese Franco Zaza), si era annodato una corda al collo, chiudendo così una breve e tormentata esistenza.

E perché Ritrovato sarebbe stato ospite solo da poco di quella sezione particolare riservata ai congiunti di pentiti?

Il fratello, Giovanni, 40 anni, da mesi è messo a collaborare con la giustizia: ora vive protetto in una località segreta. Le rivelazioni di Giovanni hanno consentito di dare una svolta decisiva all'operazione «Cartomante» della polizia astigiana. Un'inchiesta, coordinata prima dal sostituto procuratore David Monti e da Maria Teresa Benvenuto (Direzione distrettuale antimafia) che avevano permesso di svelare quindici anni di intrecci criminali del clan che fa capo alla madre dei Ritrovato, Carmela Cisterna, maga e cartomante.

L'indagine (condotta dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e dagli ispettori Andrea Rolando e Livio Scaglione, due «memorie storiche» della polizia astigiana) ha aperto squarci inquietanti sul traffico di droga nel Basso Piemonte e nel Monferrato.

Lui, Aldo Ritrovato, detto lo «zoppo» per una forma di poliomielite che lo colpì in tenera età, aveva ricevuto l'ordinanza di custodia cautelare per le indagini sull'operazione Cartomante, nello stesso carcere di Parma nel quale era detenuto da alcuni anni.

Una decina di giorni fa era stato interrogato per l'ultima volta dal pm Benvenuto, a Torino. Solito atteggiamento «da duro», nessun segno di cedimento. Poi il ritorno in carcere e quindi il trasferimento nella speciale sezione «parenti pentiti». E, poche ore prima del suicidio, si sarebbe avuta di un suo alterco con un agente di polizia penitenziaria (una circostanza questa poi smentita dalla direzione del carcere). Misteri che si aggiungono ad una morte con ancora troppi interrogativi.

Franco Binello

La cascina Sarogna a Ricaldone dove venne assassinato il boss milanese Franco Zaza. Sotto: Aldo Ritrovato morto nella nel di Parma

La famiglia del malaffare

Droga e delitti le «specialità» del clan capeggiato da una maga

ASTI. Un clan familiare, che per almeno una quindicina d'anni, ha controllato il traffico di droga nel Basso Piemonte. Così, magistrati e investigatori della Mobile avevano definito i Ritrovato, dopo l'«operazione Cartomante» che nel febbraio scorso aveva consentito di assestare un colpo probabilmente mortale agli intrecci perversi del clan.

La saga ha al vertice Carmela Cisterna, la maga, madre di quattro fratelli (Emilio, Giovanni, Aldo, Carlo), e due sorelle, Giuseppina (Giusy) e Lucia.

Un gruppo familiare tutt'altro che unito, però. Tra i fratelli si sono sviluppate nel tempo rivalità, lotte per il controllo del territorio, culminate con il tentato omicidio di Giovanni (diventato successivamente un collaboratore di giustizia) da parte di Carlo.

Le indagini hanno svelato che la cascina dei Ritrovato a Ricaldone (Alessandria) era una «casa degli orrori», in cui si sarebbero consumati almeno due omicidi, quello di un bandito milanese, Franco Zaza, e di Carmelo Nicosia, un boss dell'ambiente delle bische clandestine del Milanese, legato al clan mafioso di Epaminonda. Carlo Ritrovato sarebbe coinvolto inoltre nel rapimento di una ragazza di 13 anni dell'Oltrepò pavese.

La cartomante è inoltre indagata per un curioso caso di tentato omicidio: aveva predetto una disgrazia, messa poi in atto da dei figli, che avrebbe sparato al cliente.

Con la «maga» (attualmente detenuta nella femminile delle «Nuove» a Torino) avrebbe intessuto rapporti d'affari anche Grazianeddu Mesina (indagato a sua volta per traffico di droga) durante la sua permanenza (novembre '91 -luglio '93) ad Asti, in libertà controllata. Tranne Giovanni (superprotetto dalla polizia) tutti i figli della maga sono a loro volta detenuti. **(f. b.)**

Casale e dintorni. Quasi raddoppiata la cifra promessa e ora assegnata dal ministero dell'Ambiente

Amianto, 15 miliardi in più per la bonifica

Il sindaco Coppo: «L'intervento sarà radicale e risolutivo»

CASALE. Il ministero dell'Ambiente ha deciso di assegnare quindici miliardi in più, oltre ai venti già promessi mesi fa, per il risanamento dall'amianto di Casale e dintorni. La notizia è di ieri. Il sindaco Coppo l'ha appresa in una telefonata arrivata dalla Regione Piemonte, la quale, a sua volta, è stata informata tramite lettera direttamente da Roma.

In tutto, quindi, il Comune di Casale e una decina di paesi del circondario avranno a disposizione 35 miliardi da spendere per specifici interventi, suddivisi secondo un preciso studio partito dalla base del cosiddetto «Piano Urban».

Coppo è soddisfattissimo. Annuncia la notizia del nuovo stanziamento quasi con commozione: «E' il frutto di un lavoro collegiale che si è svolto negli ultimi due mesi tra assessorati regionali dell'Ambiente e della Sanità, Comuni e Servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl - spiega -. Sono state compilate schede distinte per capitoli, contenenti ciascuna le modalità di intervento e i costi previsti. Li abbiamo calcolati a mano, e siamo attenuti a un conteggio scrupoloso, senza sprechi. Il ministero deve aver notato questa serietà di lavoro e ha deciso di dare di più, perchè l'intervento possa essere completo, radicale e risolutivo».

Le schede riguardano, nel dettaglio, lo stabilimento ex Eternit di via Oggero (per il quale sono già stanziati 3 miliardi dalla Regione, ma che necessita anche di altri raccordi e quindi più costi), la realizzazione della discarica per la raccolta di manufatti dismessi di amianto, gli interventi agli edifici pubblici, quelli agli edifici privati, e in stradine, cortili, sottotetti, per finire con la bonifica del fiume Po. L'unificazione delle schede distinte forma il cosiddetto «Piano d'area» che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Regione.

Intanto, però, l'apposita Commissione che studia gli interventi dovrà nuovamente incontrarsi all'inizio di settembre a Torino per un ulteriore approfondimento, in modo da decidere in quali dei capitoli incrementare le possibilità di spesa, tenuto conto della nuova elargizione romana.

Una volta approvato dalla Regione, il «Piano d'area» viene sottoposto al ministero dell'Ambiente che lo approva come «Piano di programma». Da quel momento scatta la fase operativa concreta: man mano che si fissano gli interventi, vengono contemporaneamente concessi i finanziamenti.

Ancora è stata scelta l'area per la realizzazione della discarica per l'amianto, ma si è comunque concordato di sollecitare il ministero a prevedere norme meno rigide che per un impianto di rifiuti tossico nocivi. «La normativa è rivista a livello nazionale - spiega Coppo -. Se i suggerimenti saranno accolti, si potrà contare su procedure più snelle». L'incremento di finanziamenti statali potrebbe anche consentire maggiori aiuti ai privati che accolleranno interventi di bonifica. **(s. m.)**

L'ex Eternit. Salgono a quota 35 miliardi i finanziamenti per il risanamento

Il Comune: niente soldi all'ente Turismo

Manager turistico Casale ora dice no

CASALE. Un fatto è certo: Casale e il Monferrato hanno deciso di legare il loro futuro economico allo sviluppo del turismo.

Molto più incerto invece, il modo per farlo.

L'assessore Elio Carmi sostiene che bisogna farsi guidare da un esperto, non importa se sia casalese «venga pure da Milano o da Siracusa - dice Carmi -. Ciò che conta è che sia un esperto del settore e sappia fornire le linee guida da seguire».

A febbraio il Comune aveva deciso di stanziare a favore dell'ente Manifestazioni spa 40 milioni per pagare questo «mago del turismo». L'ente non aveva aderito con molto entusiasmo soprattutto perché la decisione era partita da uno degli azionisti - pur il più grosso - della società: il comune senza però, una preventiva consultazione di tutti gli altri.

Improvvisamente il Comune ha cambiato idea: non darà più i 40 milioni annunciati all'ente Manifestazioni. La notizia è della variazione di bilancio di oltre un miliardo, riguardante diversi capitoli, portata all'approvazione del consiglio comunale dall'assessore Angelo Miglietta. Tra le voci in variazione c'era appunto quella riguardante i fondi per l'ente.

Che cose è successo di nuovo?

Sta maturando, pare, un nuovo orientamento che dovrebbe coinvolgere tutti i paesi - che vorranno aderire - del Monferrato. Si tratterà di costituire una nuova società, in cui troverà collocazione di primo piano l'esperto di turismo incaricato di studiare il territorio e l'immagine attuale che il Monferrato ha all'esterno, e qui si partirà per promuovere campagne mirate facendo leva su quanto il territorio può offrire.

«In Lombardia è più a credere che Milano sia distante da Casale almeno tre - spiega Carmi -. E' errato e banale, ma, intanto, bisognerà cominciare proprio da qui facendo capire che basta un'ora e viaggio per raggiungere le colline monferrine, dove trovare vini, cibi tipici, storia e arte». **(s. m.)**

Casale, sarà collocato in vista dell'inaugurazione

Monumento allo Sport per il nuovo Palazzetto

CASALE. Sarà installato nel piazzale antistante il Palazzetto il monumento dello Sport, che l'artista casalese Marco Porta sta ultimando nel suo laboratorio di via Oliviero Capello. L'opera sarà collocata al fondo della strada che collega via Verdi con il Palazzetto (sarà inaugurato il 14 settembre).

Il monumento, voluto da Teresio Monina, presidente della sezione casalese dell'Associazione veterani sportivi, e che ha contato concretamente sull'adesione di numerosi appassionati e anche degli Atleti azzurri d'Italia e della Lega delle cooperative sportive, si compone di quattro statue, alte più di 2 metri e che raffigurano atleti. Le statue saranno collocate, in un'aiuola lunga 12 metri, alla distanza di un palo l'una dall'altra, e su pali alti circa 5 metri.

Marco Porta, quarant'anni, insegnante di matematica al liceo classico «Balbo», si è affermato in questi anni a livello internazionale per le sue opere di scultura che fanno parte anche di prestigiose collezioni in Italia e in Europa. Ha accettato l'incarico affidatogli dagli sportivi casalesi e, a marzo, nell'ambito della serata Sportinfiera della «San Giuseppe», ha presentato il bozzetto, incontrando ampi consensi. Poi si è messo al lavoro per ultimare l'opera in tempo per l'inaugurazione del Palazzetto.

Non è mancato qualche contrattempo; al momento di caricare i calchi di creta sul furgone per il trasferimento in un laboratorio dove sarebbero stati riprodotti in vetroresina, una delle statue (ciascuna pesa due quintali) si è rotta e ha dovuto essere rifatta. Ora il monumento è quasi pronto. La piazza in cui sarà collocato dovrebbe poi essere intitolata ai Veterani sportivi e agli Atleti azzurri d'Italia. **(s. m.)**

Il sindaco di Acqui giustifica gli aumenti e polemizza col collega di Rivalta

Tassa rifiuti, i perché di Bosio

«Non vogliamo togliere soldi ad altri interventi»

ACQUI. Acquesi ancora alle prese con la «stangata rifiuti». Ieri mattina in molti si sono messi nuovamente in fila nei corridoi di palazzo Levi, per conoscere i motivi che hanno portato l'amministrazione comunale ad adottare tariffe maggiori rispetto agli altri centri del circondario.

Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «I motivi dell'applicazione di tali tariffe sono dovuti essenzialmente alla necessità di far fronte alla spesa di circa 5 miliardi per la ripulitura delle strade, la rimozione dei rifiuti e il loro trasporto e conferimento nella discarica dell'Amiat, a Basse di Stura. Come amministrazione comunale abbiamo stabilito che per coprire tali spese le entrate debbano necessariamente provenire al 51 per cento dall'esazione della tassa per lo smaltimento rifiuti, senza dover ricorrere ad altre forme di finanziamento da parte delle casse comunali».

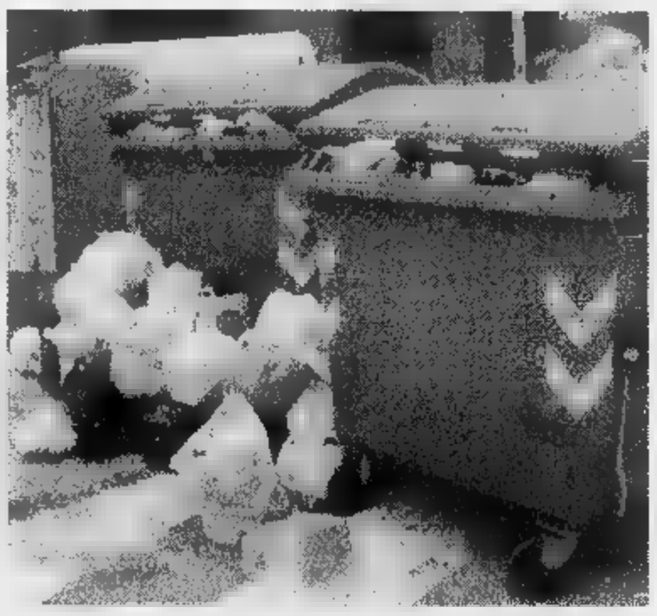
«Tutto questo - precisa il sindaco - per non dover penalizzare altri programmi volti al miglioramento della città. Probabilmente il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, ha deciso di applicare una tariffa più bassa, però spiegare ai propri cittadini che questo si tradurrà in vie meno curate e in una riduzione di altri interventi in favore del paese».

Pronta la replica di Ferraris: «E' tipico di Bosio: quando qualcuno solleva problemi reali, lui lo sommerge con una serie di stupidaggini enormi. In questo modo i problemi non si risolvono e sono i cittadini a farne le spese. Per quanto mi riguarda ho abbassato l'Ici dal 5,5 al 5 per mille, eliminando e riducendo molte delle spese, tra cui quelle per gli amministratori». **(g. l. f.)**

A CASALE

Un'area per la selezione

CASALE. Entro fine agosto il Consorzio rifiuti deciderà a quale professionista affidare l'incarico del progetto esecutivo per la realizzazione di un'area per la selezione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata con relative zone di lavorazione (ad esempio per l'imballaggio di carta e plastica). E' un'iniziativa già prevista nel piano generale dell'impianto di smaltimento di Bazzani e dovrebbe essere realizzata nella prima del prossimo anno. «Si tratta di definire l'intervento nei dettagli - spiega il direttore del Consorzio, ingegner Conte - Entro inizio '97, ma forse anche prima della fine del '96, contiamo di dare in appalto l'opera». Il preventivo di spesa si aggira sugli 800 milioni: «Chiederemo, già a settembre, un contributo del 50 per cento alla Regione - dice Conte -. Il resto se lo accollerà il Consorzio, che ha già messo a bilancio la cifra per il '96, con accantonamenti sulle tariffe». **(s. m.)**



Cassonetto dei rifiuti. Botta e risposta tra i sindaci di Acqui e Rivalta Bormida

Ogni giorno dalla fine di luglio nei due centri raccolta dell'Aima a Lagnasco (nel Cuneese) vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla

I bassi prezzi all'ingrosso risentono della crisi

Per un chilo di pesche oggi bastano 400 lire

CUNEO

OGNI giorno dalla fine di luglio nei due centri di raccolta dell'Aima a Lagnasco vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione; stessa sorte, ma per 3 mila quintali alla settimana, nel terzo centro di raccolta di Borgo d'Ale. Il comparto in crisi profonda; i prezzi all'ingrosso, quando si riesce a trovare un compratore, sono da realizzo: meno di 400 lire il chilo per il prodotto commerciale.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Sono almeno tre i fattori all'origine della preoccupante situazione delle pesche: la sovrapproduzione registrata quest'anno che ha fatto aumentare il raccolto dai 900 mila quintali del '95 al milione mila del '96; l'estate bizzarra con frequenti piogge e temperature sotto la media mentre il consumo della pesca richiede sole e afa; trasporti per l'estero che nel mese di agosto non trovano per il viaggio di ritorno raddoppiando quindi i costi». In Piemonte la superficie coltivata è di 5250 ettari a pesco 3450 a nettarine la cui produzione è concentrata per il 90 per cento del totale nel Cuneese. Per le pesche a pasta gialla bianca Alessandria è in testa dopo Cuneo con 900 ettari, segue Torino con 600, Vercelli 400 ettari, Asti con 150 ettari. Per le nettarine, contro i 3100 ettari di Cuneo ci sono 200 ettari a Torino, 100 a Borgo D'Ale, ad Alessandria. La produzione di quest'anno nella regione è calcolata in 9 mila quintali di pesche a pasta gialla bianca e 700 mila di nettarine.

Mario Lapalorcia è il responsabile piemontese dei ritiri dell'Aima. Spiega: «Il prodotto che arriva ai nostri centri di raccolta è di ottima qualità e infatti viene ritirato allo scopo di alleggerire i mercati. C'è una commissione che controlla l'operazione di cui fanno parte funzionari della Regione, dell'Ice e della Finanza a garanzia del frutticoltore e per evitare possibili speculazioni. Il prezzo che paga l'Aima va dalle 320 alle 380 lire per un prodotto di buona pezzatura; quaranta lire in più per le nettarine. In questo momento le pesche vengono trasformate in alcol, poi utilizzato dall'industria liquoristica e alimentare. Siamo anche disponibili, se richiesti, ad avviare la merce per la trasformazione in succhi di pesca da destinare al Terzo Mondo. Il nostro augurio è però che il mercato riprenda e i frutticoltori possano commercializzare le loro pesche che quest'anno sono buone come qualità. Comunque neanche un frutto viene distrutto».

CUNEO

Vertice sulle nuove varietà

I consumatori del Nord Europa, a differenza dei piemontesi, preferiscono le nettarine alle pesche tradizionali e gli operatori non spiegarsene il motivo. Comunque in questo periodo le esportazioni verso Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia riguardano soprattutto questa varietà. Le nettarine, una sottospecie del pesco, sono comparse in Piemonte una trentina di anni fa. L'origine del coltivar è cinese che è stato selezionato negli Usa e di qui è arrivato in Italia. Commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut: «Non è lontano il sorpasso delle nettarine sulle pesche». Intanto lunedì 26, alle 15, al campo sperimentale di Spinetta di Cuneo dell'Asprofrut si svolge un incontro regionale di tecnici per discutere sulle nuove varietà di pesco nettarine che saranno in produzione alla vigilia del Duemila. Perché, crisi contingente a parte, gli studi degli agronomi proseguono. [g. d. m.]

Quotazioni in crescita e investimenti di grandi aziende

La barbera, quando è doc fa «decollare» i prezzi

ASTI. E' appena passato Ferragosto, ma nelle grandi cantine il lavoro prevendemmiale procede a pieno ritmo: ai primi settembre s'inizieranno le raccolte di chardonnay e moscato i viticoltori stanno seguendo con occhi attenti la maturazione dei grandi rossi piemontesi. Una vendemmia che si preannuncia buona, anche se un po' di caldo in più non guasterebbe.

Intanto si fa il punto sulla situazione delle vendite prezzi che i rossi hanno spuntato durante l'anno passato. C'è stata una impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia, che il mercato sempre ha assorbito facilmente. Con una riflessione: vini la Barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (ad una media di due mila lire in meno), mentre non ha avuto rivali la Barbera d'Asti pur piazzata nella fasce più alte di prezzo. Come leggere questi dati? La tendenza potrebbe significare che da un lato il consumatore (grazie soprattutto un manipolo produttori che curano prodotto ed immagine), sta riconsiderando la Barbera e la utilizza con parsimonia come fosse un Barolo e dall'altro sullo stesso vino, di qualità leggermente inferiore, pesa la concorrenza dei rossi da tavola per uso quotidiano. «Sono elementi significativi - commenta produttore Michele Chiarlo di Calamandrana - che dimostrano come il mercato sia diviso anche se mio avviso la Barbera è pronta per il salto di qualità definitivo. Ammesso che tanti produttori ci credano e vogliano investire in questo vino. Ricordiamoci che oggi ancora il 50 per cento del prodotto è venduto sfuso o in damigiane ed in quella fascia di mercato ha troppi concorrenti. Se invece si riesce valorizzarlo, porta remunerazione migliores. Tra le grandi aziende poi, si sta verificando quello che ha successo per il Moscato, gli acquisti di uve avvengono con attente selezioni e a distanza di pochi chilometri ci sono vigneti che spunteranno cinque o sei mila lire al miriagrammo ed altri quindici o sedici mila. Non a caso in particolari zone del Sud Astigiano (Castelnuovo Calrea, Vinchio, Aglianol, hanno investito produttori del calibro della Antinori o consolidato le loro posizioni viticoltori gia presenti come lo stesso Chiarlo o Bava di Cocconato. «Devono aumentare le aziende con voglia di fare qualità reale - conclude Chiarlo - e far crescere valore del nome sull'etichetta»

Enrica Cerrato

La vendemmia '96 si annuncia buona

ACCADE A CUNEO

IMPIANTI BOSCHIVI

Per i contributi domande sino al 25 settembre

La Regione ha ripartito i termini per la presentazione delle domande di contributo per imboschire le superfici agricole. La scadenza è fissata per il 25 settembre. Le domande devono essere corredate dal progetto redatto da un libero professionista [g. d. m.]

CUNEO

Lezioni per riconoscere gli li rapaci

La Lipu ha organizzato un corso di due lezioni serali, che si svolgono il 28 e 29 agosto all'Oasi naturale di Crava-Morozzo, per riconoscere gli uccelli rapaci che in questo periodo attraversano i cieli della provincia di Cuneo nella migrazione verso l'Africa. Nel 1994 stati avvistati 2 237 falchi pecchiaioli e centinaia di esemplari di altre specie tra cui i rari sparviere e nibbio. E' prevista un'escursione il primo settembre in Valle Stura per l'identificazione sul campo dei rapaci in volo. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171-266682 e 0174-587393. [g. d. m.]

ZOOTECNIA

Vercelli, Biella e Vco indenni da tubercolosi

Le province di Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola sono state riconosciute ufficialmente indenni da tubercolosi bovina. Lo ha stabilito un decreto della Regione. Il Vco è esente anche da brucellosi

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I ALFA VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI LE CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE E COPERTE "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI SULLE PRINCIPALI MECCANICHE E MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, ALL'80% VALORE AUTOMO, PER UN DI 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ATTENDONO TUTTO IL DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso importo da finanziare L. 15 , n. rate 20, importo rata mensile L. , scadenza prima rata a 35 gg., spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge

Autoexpert

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Fraz. Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

& C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tazzoli, 11
Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo

Questa sera a Gremiasco c'è Little Tony in concerto

Successi dagli Anni 60

L'«Elvis Presley italiano» proporrà una serata interamente acustica, con tutti vecchi successi, ancora assai gettonati dai fan

GREMIASCO. Dopo il successo [redacted] di Rosanna Fratello a Volpedo, dove gli spettatori erano oltre tremila, arriva Little Tony a Gremiasco. Il cantante italiano più vicino a Elvis Presley si esibisce stasera, alle 22, al centro sportivo comunale. Ancora [redacted] «big» degli Anni Sessanta fa tappa a Gremiasco dopo Mal, gli Homo Sapiens, Wilma Goich [redacted] Riccardo Fogli, che si sono alternati negli scorsi anni.

L'iniziativa è dell'attivissima Pro Loco, presieduta da Umberto Dallocchio, e del Comune, [redacted] la collaborazione dell'ex vicesindaco [redacted] Volpedo, Giancarlo Caldone, convinto sostenitore della teoria che il rilancio della val Curone passa anche attra[redacted] la musica leggera.

«E' la tecnica che usano i paesini dell'Emilia Romagna - spiega Caldone -, per attirare gente e propagandare i prodotti delle lo[redacted] vallate. Peccato che poi la Siae tartassi le pro loco, che certo non navigano nell'oro».

Quello di Little Tony, stasera, sarà un concerto acustico, [redacted] «Gino e Monica» duo [redacted] supporto. Sul repertorio, non ci sono dubbi: «Love me tender», «Tuttifrutti», «Johnny B. Goode», cose d'annata che funzionano sempre. L'Elvis di casa nostra non è cambiato poi molto, rispetto a quando cantava «Cuore matto» e «Riderà». Un giorno, in un negozio, la proprietaria gli avrebbe confessato, dopo averlo squadrato da capo a piedi, che «somigliava da matti [redacted] Little Tony da giovane».

Little Tony l'«Elvis Presley» italiano, stasera farà tappa a Gremiasco per una serata all'insegna di [redacted] e revival Sarà [redacted] concerto tutto acustico

Certo, ne è passato del tempo da quando Antonio Ciacci (questo il suo vero nome), nato a San Marino, faceva il suo esordio nel '57 sul palco [redacted] un locale [redacted] Fregene, intitolato «La nave».

Ma «Tonino», come lo chiamano gli amici, non rinuncia al ciuffettone, alle sue giacche frangiate [redacted] agli abiti [redacted] di lamé bianco, agli ancheggiamenti del bacino che [redacted] il mito di «Elvis the pelvis».

E poi c'è quella Cadillac Biarritz azzurra, comprata a Los Angeles e restaurata a Torino, con cui ama ancora girare per le vie, scatenando i fans.

Non ci sono incisioni di rilievo, da parte di Little Tony, dopo gli anni in cui duellava con Celentano e Morandi: [redacted] in quanto a concerti dal vivo è davvero difficile restargli dietro. Tra gli «on the road» degli Anni '60 resta Bobby Solo a contendergli il primato, più indietro segue Michele: bella lotta, davvero.

Brunello Vescovi

Presentata una nuova rassegna

Novi rilancia i film d'autore

NOVI LIGURE. E' «Dead man walking» il film trainante della nuova stagione del cineforum, che si aprirà in autunno [redacted] Moderno di via Girardengo.

In questi giorni i titolari della sala hanno [redacted]o noto l'elenco delle pellicole che saranno proiettate il martedì sera, con inizio alle 21. Si comincerà l'8 ottobre, fino al 17 dicembre, [redacted] un'unica pausa, martedì 5 novembre. Sono dieci i film in cartellone, e il lavoro del regi[redacted] statunitense Tim Robbins [redacted] certamente [redacted] più atteso dal pubblico novese. «Dead man walking» racconta la storia di un detenuto (interpretato da Sean Penn) che è accusato di omicidio volontario e rischia la pena di morte. Cerca [redacted] salvargli la vita una suora (il premio «Oscar» Susan Sarandon), che si batte con ogni energia per [redacted]mostrare che non [redacted] sono prove evidenti della colpevolezza del carcerato. E' tutto inutile, perché l'uomo non riesce a evitare la condanna. Un altro film che merita attenzione è «Via da Las Vegas», di Mike Figgis, con il grande Nicholas Cage. La rassegna «Martedicinema» comprende poi «Riccardo III», di Richard Loncraine, «Nelly e Mr Armand», del francese Claude Sautet, «Fargo» di Joel e Ethan Coen, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, «Le affinità elettive», dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami, «Prima [redacted] dopo» [redacted] Barbet Schroeder. Non manca inoltre un'opera dello spagnolo Pedro Almodovar, autore che è sempre presente nel cineforum novese. Dopo «Kika», è ora la volta de «Il fiore del [redacted] segreto». La rassegna Martedicinema [redacted] organizzata dal Comune, e riscuote da anni [redacted] consenso degli appassionati del grande schermo. Mediamente, assistono agli spettacoli mille persone: [redacted] l'affluenza sarà elevata anche in questa edizione, verrà allestita [redacted] gennaio '97 un'altra serie [redacted] film d'autore. **[m. d.]**

Susan Sarandon, attrice da «Oscar»

GIORNO E [redacted]

IN MOSTRA

Carrà e Morlotti ad Acqui

Proseguono ad Acqui due importanti mostre, protagonisti Carlo Carrà ed Ennio Morlotti. Nelle sale del liceo classico «Saracco», in corso Bagni, sino [redacted] domenica 8 settembre è aperta la mostra «Il paesaggio di Carrà», allestita nel trentesimo anniversario della morte del grande artista di Quargnento. Ospita una cinquantina di opere - tutti paesaggi - comprese nell'arco di sessantacinque anni, da «La strada di casa» del '900 fino al «Veliero», datata 1965. Sino a venerdì 30 agosto, invece, nella cappella di Santa Caterina, nell'antico Borgo Pisterna, resta aperta la rassegna «Ennio Morlotti, acqueforti 1960-1990». [redacted] mostra trent'anni di incisioni di uno dei più interessanti pittori del dopoguerra. **[fra. mar.]**

CERAMICHE

«Cocci» d'arte a Borgoratto

E' allestita [redacted] giardini e all'interno della scuola [redacted] Borgoratto, con ingresso da via Cesare Battisti, la mostra di ceramiche d'arte «Materia Forma Colore». Resterà aperta [redacted]o a domenica prossima: nei giorni feriali solo in orario pomeridiano dalle 17 alle 22, nei festivi anche al mattino, dalle 11 alle 13. **[r. c.]**

FESTE E SAGRE

Revival e liscio per il patrono

A Guazzora prosegue la festa patronale. Stasera, alle 21,30, in piazza Degiovanni, musiche Anni '60/'90 e liscio con l'orchestra Aloha Group, accompagnate dalla degustazione gratuita di dolci casalinghi. Funziona il servizio di bar e il ristorante, che propone specialità locali. **[m. t. m.]**

CINEFO[redacted]

Un film per tutti sotto le stelle

Un film per ragazzi che piacerà anche agli adulti è in programma questa sera all'Arena Carducci di Valenza, per la stagione cinematografica estiva all'aperto. E' «Babe maialino coraggioso», diretto da Kennedy Miller. **[r. c.]**

La rassegna nel «cuore antico» di Acqui prosegue con il teatro comico

Prova d'attore alla Pisterna

Sessanta personaggi con un unico protagonista

ACQUI. Si avvia verso la conclusione la lunghissima e interessante rassegna estiva organizzata nel «cuore antico» della città: su Borgo Pisterna le luci della ribalta si spegneranno [redacted] fine mese, sabato 31, con «Non per tutti suonano i violini», uno spettacolo [redacted] teatro comico proposto dai direttori artistici dell'iniziativa, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein.

Intanto, questa sera, dalle 21.30, nel cortile de «La Loggia», va in [redacted] il terzultimo appuntamento in calendario e protagonista è ancora la comicità, [redacted] Matteo Belli, autore e interprete, per la direzione artistica di Gabriele Marchesini.

Una vera prova d'attore perché in «Perseverare humanum est» - il sottotitolo è «Piccolo mosaico di storie bibliche e moderne» - l'artista interpreta, durante un'ora e [redacted] circa, una sessantina di personaggi, cimentandosi in una ventina di parlate diverse fra lingue, dialetti e gramelot e attingendo [redacted] risparmio agli artifizi vecchi [redacted] nuovi del mestiere.

Filo conduttore del recital è la volontà di mostrare come ritornino e rimangano, dalla notte dei tempi [redacted] oggi, alcune caratteristiche, risibili, ma nemmeno tanto, del comportamento umano.

Stasera in scena Matteo Belli

L'obiettivo è recuperare un linguaggio popolare, autentico [redacted] diretto, senza scadere nella volgarità e nella facile comicità [redacted] tipo «televisivo».

Il dopo teatro offre, come è abitudine della rassegna, un secondo appuntamento per nottambuli, a [redacted] Veggi: stasera è in programma una esibizione al clarinetto del musicista Matteo Pianola.

Ancora teatro comico, sabato sera, stavolta nel cortile del Seminario minore. Sarà di scena la compagnia Filarmonica clown, impegnata in una ennesima rielaborazione del «Don Chisciotte»: del capolavoro di Cervantes si enfatizza la chiave della «follia», facendone una messa in scena terapeutica per gli utenti di un centro di recupero. **[c. re.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Domani riapertura. **Quando gli elefanti volavano**
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Domani riapertura. **Spia e lascia spiare.**
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted] **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted]**teri del convento** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso [redacted] ferie fino al [redacted] agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).
ELISEO [redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted]. 817.1642. Ore 17; 20,30: **Cyborg 2.** Ore 18,40; [redacted]: **Azione mutante.** Aria condiz.
[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. Chiuso per feria.
[redacted] via Buozzi [redacted] via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po [redacted] telefono 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Orario: 20; 22,40.
KONG [redacted] Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, telefono 537.100. [redacted] **anni** [redacted] **ricordi.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] galleria San Federico, telefono 541.[redacted]. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (rapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Domani riapertura. **Giovani streghe.**
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Domani riapertura. **Appuntamento col ponte.**
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Domani riapertura: **Spia e lascia spiare.**
STUDIO [redacted] v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[redacted] bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riap. uffici 19/8 riap. bigl. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 [redacted] campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso [redacted] agenzie della Banca [redacted] (Cassa Risparmio [redacted] Torino). [redacted] informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted]. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà [redacted] la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,20 **Alice**, telefilm
[redacted] **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, [redacted] telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, [redacted]
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Jennifer: storia di una donna**, film
22,30 **Tg 5 informazione**

Telegranda
[redacted] **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione [redacted]**
19 — **Telegiornale**
[redacted] **Film e telefilm**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,33 **Vip mania**, talk show
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Diamonds**, [redacted]

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
[redacted] — **Videonotizie... all news**
[redacted] — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
[redacted] — **Auto della settimana**, commerciale

Primantenna
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale** (R)

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **First and ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg** [redacted]
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Un poliziotto pulito**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario (R)

Quinta Rete
19,30 [redacted] **in** [redacted]
20,30 **Uno strano santo**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — [redacted] **d'oggi**, informazione

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Vo[redacted] della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**

Quadrifoglio [redacted] Tv
19 — **Fm Tv** [redacted] **italiana**
20 — **Tg Rosa** [redacted]
20,30 **I fuorilegge [redacted] la valle solitaria**
22,30 **Abs**, settimanale di motori
24 — **Donne in jazz**

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 [redacted]
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**, musicale
22 — **Cross of fire**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telecampione
18 — [redacted] **music underground na[redacted]**
19,30 **La[redacted]na**
20 — **Laser - Slot or not to slot?**
20,30 **I ragazzi della celluloide**, sceneggiato
22 — **Business news**
23 — **Emporio tv**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
20,40 **4** [redacted] **manicomio confortevole**
23 — **Billy Cosby Show**, sit-[redacted]
23,25 **Notti magiche**
0,30 **Sexy and soda**, varietà

Telesubalpina - T[redacted]
18 — **Speciale Telesu**
19,25 [redacted] **celebriamo**
20 — **Documentario**
20,25 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **Cinque giorni a giugno**, film
22,30 **Pietre vive: nord-sud, quali conflitti**
[redacted] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● [redacted] **e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.078 Ore 22 L. [redacted]	**Il giurato** *di B. Gibson, [redacted] D. Moore, A. Baldwin, J. [redacted]. Lovitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta [redacted] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [redacted]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
[redacted] SALA GRANDE [redacted]. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[redacted] SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[redacted] [redacted]. 268.080	CHIUSO PER [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto [redacted]	**Film [redacted] minori [redacted]**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 252.707	CHIUSO [redacted]
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo [redacted]. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA [redacted] [redacted]. (0143) 667.516	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
Poli Tel. (0142) 452.081	[redacted] PER FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.291 Ore 21,45 Lire 7000 posto unico	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]
NIZZA MONF. **Aurora** Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.458	CHIUSO [redacted]
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/5000	**Schegge [redacted] paura** *di G. Hoblit, [redacted]. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di [redacted] difende gratuitamente un ragazzo [redacted] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
OVADA **P. [redacted] Madri Pie** [redacted]. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Io ballo [redacted] sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in[redacted] del primo amore irrompe in una villa toscana per le [redacted]: [redacted] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[redacted] **[redacted] Caffarena** Tel. (0143) [redacted] Ore 21,15 Lire 8000/5000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
TORTONA [redacted] Tel. 861.326	CHIUSO PER [redacted]
VALENZA **[redacted] Carducci** Tel. 952.[redacted] Ore 21,30 [redacted] 7000/5000	**Babe. Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124	CHIUSO PER FERIE

Al «Moccagatta» stasera Ferrari prepara l'esordio di sabato a Voghera in Coppa Italia

Grigi: ultimo collaudo col Bologna

E' in forse Carletti, rientrano Ferrarese e Mariotto

ALESSANDRIA. Grigi, stasera c'è l'ultimo collaudo amichevole. Al «Moccagatta» arriva il Bologna, per una gara che solo due anni fa valeva punti pesanti in C1. Poi i felsinei hanno bruciato le tappe, centrando due promozioni consecutive che hanno riacceso l'entusiasmo in [illegible] delle «capitali decadute» [illegible] calcio italiano.

Per l'Alessandria, il match con i rossoblù di Renzo Ulivieri (inizio ore 20,30) sarà una semplice sgambata, in vista dell'esordio in Coppa Italia, sabato sul campo del Voghera.

«Ci teniamo [illegible] onorare l'impegno, ma il mio pensiero è già rivolto all'incontro di Coppa - dice mister Ferrari -. Non dovremo [illegible] dannarci l'anima col Bologna, perchè saremo poi attesi da un "tour de force", con sfide importanti ogni [illegible] giorni».

Stasera, per almeno un tempo, [illegible] vedrà però l'undici migliore. Saranno in campo Ferrarese [illegible] Mariotto (che avevano assistito dalla tribuna al confronto «farsa» con la Primavera del Verona), e ha recuperato Della Morte, che potrebbe essere schierato dal primo minuto. E' in via di guarigione Carletti, ma l'allenatore valuterà se rischiarlo in amichevole.

Con il Bologna [illegible] sarà spazio per tutti, e Ferrari ruoterà i giocatori a disposizione, provando nuove soluzioni tattiche. Contro i ragazzi del Verona, la manovra era stata fluida, [illegible] i grigi si erano trovati «a occhi chiusi» sul rettangolo verde, impostando azioni spettacolari che avevano strappato applausi a scena aperta. Stasera, Fresta [illegible] compagni ci riprovano, ma l'ostacolo [illegible] molto più ostico.

Tra gli avversari dell'Alessandria, spiccano [illegible] davvero prestigiosi. Riflettori puntati, in particolare, sullo svedese Kenneth Andersson, ex Bari, che [illegible] è distinto in precampionato [illegible] si candida al ruolo di bomber dei rossoblù. Sempre in attacco, si alterneranno Nervo e l'intramontabile Bresciani, mentre il pacchetto di centrocampo sarà formato da Fontolan (ex Inter), Bergamo, Scapolo e Marocchi, tornato, a fine carriera, nella squadra che lo aveva lanciato in serie A, a metà degli Anni Ottanta.

Anche nel reparto arretrato, [illegible] Bologna appare piuttosto solido: il portiere Antonioli avrà [illegible] difensori il veloce libero Torrisi, i marcatori Valentini, Tarozzi, Cardone e De Marchi, [illegible] il fluidificante Paramatti.

Per gli addetti ai lavori, i felsinei potrebbero essere la rivelazione del campionato di serie A. Stasera, si potrà già valutare l'attendibilità [illegible] questa previsione. Infine i prezzi: si va dalle [illegible] mila della tribuna centrale alle [illegible] mila della curva. Ma chi aveva assistito alla partita con il Verona e ha conservato il tagliando avrà diritto alla riduzione del 50 per cento.

Massimo Delfino

Questa sera un impegno molto ostico per Salvatore Fresta (foto)-e compagni

Promozione: [illegible] la novità

Il Sarezzano vuole un bomber per la Viguzzolese sei giovani

Tutte al lavoro le 7 squadre alessandrine di Promozione, alcune con organici appena ritoccati, altre [illegible] tante [illegible]ità.

Chi ha attuato una rivoluzione è il **Sarezzano** che in panchina è tornato all'antico, con il duo Moretti-Orsi, ma ha ingaggiato [illegible] nuovi giocatori e cerca ancora una punta. Dal Derthona [illegible] giunti [illegible] giovani di valore: i centrocampisti Cassano, Zanforlin ('77), Piano ('76); la punta Corollo ('77) e il difensore Ciparelli ('78). Dai ragazzi del Voghera è stato prelevato il portiere Ivan Bergomi, 2[illegible] anni; dalla Viguzzolese il jolly Stefa[illegible] Colondri ('69); dal Cassano [illegible] giunto il trequartista Massimo Trecate, 26 anni, ex Libarna.

Molti cambiamenti anche alla **Viguzzolese** che sta rinnovando la squadra per sostituire giocatori in partenza (Colondri, Mazza, Barbieri) o che smettono l'attività (Guaraglia e Grossi). Sono già giunti [illegible] giovani.

Francesco Dadda (Fulvius)

Un poker [illegible] volti nuovi nel **Monferrato** di S. Salvatore che vuole recitare un ruolo di primo piano in campionato. E le doti di Pace (Valenzana), Gozzoli (Novese), Capelli (Sarezzano), Dameri (Comollo) sono tali da far compiere un salto di qualità all'undici [illegible] Augusto Papalia.

Con l'acquisto di Matteo Olivieri, classe 1974, centrocampista del Cassine, perfezionato ieri, toccano quota 4 gli arrivi nel clan del **Castellazzo**. Gli altri sono il difensore Massimiliano De Giorgis (Comollo), il portiere Gastone Ciacalane (Gamalero) e la punta Carmine Antonaccio (Ovada). «Cerchiamo ancora un marcatore e un gio[illegible] di 20 anni - dice il presidente Francesco Testa -. Poi saremo al completo».

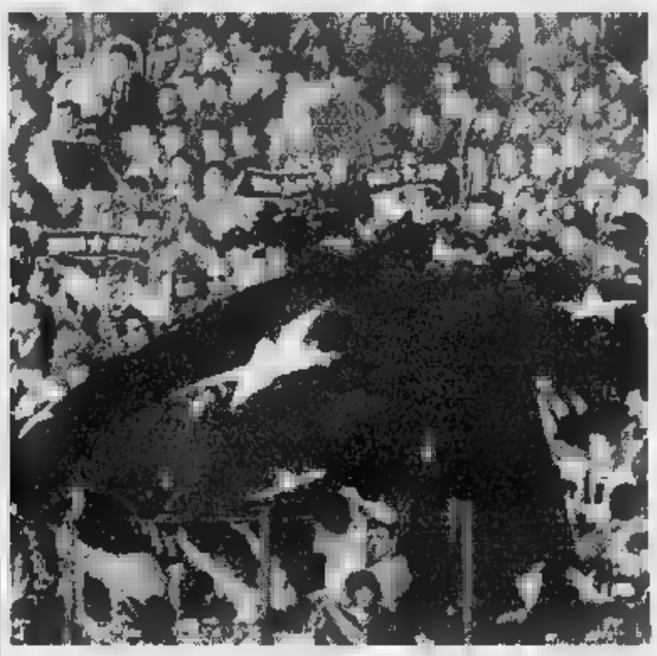
Gli acquisti della **Fulvius** sono di segno inverso alle ambizioni, che si fondano sulla riconferma del bomber Dadda, un lusso per la categoria.

Poche novità, per ora, anche all'**Ovada**, dove sono arrivati solo il difensore Ozzano (Comollo) e il centrocampista Zu[illegible] (Acqui).

Con giudizio, anche gli innesti del neo promosso **San Carlo**, limitati al portiere Bellasera (Pontecurone) [illegible] al centrocampista Bianco (Montegioco).

Rodolfo Castellaro

SERIE D



Si prevede una buona affluenza di tifosi nerostellati oggi a Crescentino

Oggi due match amichevoli, in preparazione delle sfide di Coppa Italia

A Crescentino test per il Casale

Il Derthona in trasferta a Castel San Giovanni

Secondo test per il **Casale** che questa sera alle 20,30 è di scena a Crescentino, contro la squadra allenata dal casalese Attilio Foit. «Una formazione giovane che quest'anno parteciperà al campionato di Promozione con molte chances - dice il general manager Giorgio Donna -. Ci darà filo da torcere».

Nell'amichevole di Vercelli, mister Nicola Petrucci ha riscontrato alcune imperfezioni che intende correggere: «Dobbiamo essere più [illegible] - sostiene - anche se il ritmo blando della Pro ci ha contagiati».

Il tecnico confermerà l'undici che nel primo tempo ha sfidato le bianche casacche: Pozzati, Primizio, Izzo; Franzini, Mometti, Rotolo; Barotti, Isoldi, Spelta, Melchiori, Russo.

Nella ripresa, dovrebbe entrare De Riggi. Intanto, viene commentato con favore l'ingaggio [illegible] Giovanni Pilato, 24 anni, cresciuto nelle giovanili della Juventus. Il giocatore, che ha militato nel Chievo, nella Pro Sesto e nel Legnano, può coprire diversi ruoli [illegible] risulterà molto utile ai «neri». Si è invece, rinunciato all'altro centrocampista, Bonadio, che aveva svolto a Casale la preparazione.

Si chiude oggi alle 17,30 a Castel San Giovanni, il ciclo delle partite di preparazione alla Coppa Italia e al campionato per il rinnovato **Derthona**, guidato da Franco Della Donna.

L'incontro con la Castellana, squadra che milita in Promozione, è l'ultimo test prima dell'esordio [illegible] Coppa Italia, domenica 25 agosto, quando i leoncelli ospiteranno al Fausto Coppi, nella gara d'andata, l'Asti.

La partita di Castel San Gio[illegible]i sarà un utile banco di prova per affinare ulteriormente schemi [illegible] intesa fra i giocatori, tutti nuovi, tranne Marini [illegible] Magani. Mister Della Donna dovrà ancora fare [illegible] meno di Bonafè che ha ripreso [illegible] poco ad allenarsi dopo l'infortunio a un pie[illegible]. Civeriati, ex Inter, [illegible] verrà rischiato, ma sarà certamente in campo domenica con l'Asti. Probabile formazione iniziale del Derthona: Ferrone, Rognoni, Marini; Avanzi Lavelli, Pagani; Rubini, Roveda, Giulietti, Felice, Rovera. [r. c.- m. pu.]

TENNIS

Coppa Europa, in notturna a Grillano

La Francia s'arrende al Castelferro: 13-3

Riccardo Dellavalle, [illegible] con la Francia, e alle sue spalle Andrea Petroselli

OVADA. E' scattata l'altra sera allo sferisterio di Grillano la prima edizione della Coppa Europa di tamburello.

Per la serata inaugurale, solita perfetta organizzazione dell'Us Grillano: non è stato tralasciato nessun particolare, come [illegible] addice a una manifestazione [illegible] livello internazionale, rimas[illegible] purtroppo [illegible] per l'improvvisa assenza della nazionale tedesca. Presente la Francia, anche [illegible] la squadra femminile che, in anteprima, nel pomeriggio, ha superato le ragazze italiane per 13 [illegible] 9.

La Nazionale «senior» di Francia, [illegible] Lionel Charles, Stéphan Coste, Ludovic Pastor, Stéphan Gay, David Sabatier [illegible] Nicolas Roux, [illegible]ce, in [illegible] è stata superata dai campioni d'Italia del Castelferro.

Il risultato di 13-3 a favore della squadra allenata da Giorgio Valle ha confermato [illegible] notevole differenza [illegible] forze in campo, anche se nel Castelferro non ha giocato Dellavalle, sostituito da Buggio.

A un certo punto, Bonanate dal centro è arretrato a fianco del giovane rincalzo, lasciando il posto [illegible] Cavagna, mentre Petroselli ha assunto il ruolo di terzino. I giovani francesi hanno confermato un certo miglioramento; alcuni sono validi colpitori, [illegible] il divario di forze è [illegible] notevole.

Una vittoria per i «tricolori», apparsa una magra consolazione, dopo la sconfitta subita nel pomeriggio a Montechiaro, contro il Tuenno, costata la «Supercoppa '96».

Stasera a Grillano gli alessandrini dovranno affrontare la perdente [illegible] match Tuenno-Bardolino. Domani la vincente dello [illegible] confronto sarà opposta alla Francia; venerdì, finalissima per l'assegnazione del primo Memorial internazionale F. Boccaccio. [r. bo.]

CICLISMO

Seconda prova del «Bassa Valle Scrivia»

Paolini a Guazzora vince per distacco

GUAZZORA. Il toscano Gino Paolini ha vinto per distacco [illegible] «79° Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli» [illegible] ciclismo per dilettanti Elite [illegible] Under 23, valido come seconda prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia».

[illegible]' stata una gara avvincente, e i corridori hanno viaggiato a oltre 45 di media: Paolini, che difende i colori di una società emiliana, la Mbm Rosa Brescello, si [illegible] involato nella salita verso [illegible] il castello di Tortona e ha difeso a denti stretti una decina di secondi [illegible] vantaggio sul lombardo Enrico Cassani.

I 106 atleti al [illegible] dimostrano subito di voler dare battaglia. I primi cinquanta chilometri (sei giri del circuito Guazzora-Sale Castelnuovo Scrivia) [illegible] pianeggianti, ma non [illegible] i tentativi di fuga. Scattano in sei al decimo chilometro: Scardet[illegible] (Nus Fenis), Ferri e Vandelli (Mbm Rosa), Faggino (Ucat), Ferrari (Brunero Ciriè) e Tonoli (San Pellegrino) accumulano un vantaggio massimo di 40 secondi, ma il gruppo reagisce [illegible] [illegible] concede spazio.

L'azione decisiva arriva poco prima del tratto in linea, [illegible] Tortona [illegible] Sarezzano. Un plotoncino [illegible] tredici corridori allunga all'improvviso, [illegible] riesce [illegible] raggranellare un margine di un minuto. Ci [illegible] tutti i migliori, [illegible] la collaborazione tra i fuggitivi è immediata. Cambi regolari per una decina di chilometri, poi [illegible] scatena la «bagarre» sui tornanti verso il castello [illegible] Tortona. Paolini dà un violento strattone al gruppetto, e solo Cassani resiste al forcing.

A 500 metri dal Gran Premio della Montagna, il portacolori dell'Mbm Rosa attacca ancora, e fa il vuoto. Cassani perde qualche colpo e [illegible] agganciato [illegible] Enrico Saccomanni, compagno di squadra del battistrada, che ovviamente non collabora all'inseguimento.

Un'altra gara avvincente in provincia

A dieci chilometri dal traguardo, il vantaggio di Paolini è di 37 secondi. Cassani tenta un disperato recupero, ma deve rassegnarsi alla piazza d'onore, conquistata in volata su Saccomanni. Poco dopo, arriva il gruppo regolato allo sprint dal velocista Raimondi.

Con il successo a Guazzora, Paolini affianca Alessandro Volpe (Brunero) in testa alla classifica [illegible] trofeo.

Ordine d'arrivo: 1°) Gino Paolini che ha coperto i 125 km in 2h [illegible] 46' (media 45,181); 2°) Enrico Cassani (San Pellegrino) [illegible] 9''; 3°) Enrico Saccomanni st; 4°) Giancarlo Raimondi (Resine Ragnoli) a 11''; 5°) Simone Zucchi (Brunero Ciriè) st.

Classifica trofeo Bassa Valle Scrivia: Volpe e Paolini 15, Cassani [illegible] Marini 12, Ainardi e Saccomanni 10, Tonoli [illegible] Raimondi 8, Turconi [illegible] Zucchi [illegible]. [m. d.]

SPORT FLASH

[illegible]

Prima categoria: il Comollo ingaggia Ravera e Pastore

Altri arrivi al Comollo Novi (Prima categoria): dopo i portieri Gervasoni e Pizzichillo, la punta Tinto, il mediano Casagrande e [illegible] centrocampista Lioia, ecco Samuel Ravera, classe 1976 [illegible] il difensore Paolo Pastore, 20 anni, prelevati rispettivamente dal Cascinagros[illegible] [illegible] dalla Novese. (r. c.)

UISP

Nella sede riaperta possibilità di iscrizioni

Dopo una settimana di ferie, la sede provinciale Uisp di piazzetta della Lega 3, ad Alessandria, riapre [illegible]. Le iscrizioni al campionato possono [illegible] fatte sino a fine mese. [r. c.]

TIRO CON L'ARCO

La «Freccia d'argento» [illegible] domani a Salice Terme

Comincia domani alle 9 al Parco delle Terme [illegible] Campo Lanzuolo il 13° torneo internazionale «Freccia d'argento» organizzato dagli arcieri Dlf. Gare sino a domenica. [b. v.]

[illegible]

Vittorie in «vacanza» per gli atleti dell'Anpi

Vincono anche nelle località di vacanza i Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza. Davite Vuto (G5) si [illegible] affermato a Campo Ligure, mentre Marco [illegible] Petris [illegible] giunto secondo a San Nazzaro (Piacenza); argento per Michela Massocchi (G2). [r. c.]

IN [illegible]

Scatta domani il «Giro delle Comunità montane»

L'Acsi organizza da domani al 25 agosto il 7° Giro ciclistico delle Comunità Montane, per Amatori, categorie da [illegible] a 35 anni, da 36 [illegible] 50 e da 51 [illegible] 65. Le 4 tappe della manifestazione avranno partenza [illegible] arrivo a Bubbio. Informazioni ai comitati Acsi di Alessandria o Asti. [m. d.]

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA [illegible] 2.500 lire

[illegible] DI MASIO
PROV. DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti [illegible] cui alla L. 17/08/1942 [illegible] sua m.i. e L.R. 5.12.1977 n. 56 [illegible] sue m.i.
Avvisa
- che con deliberazione n. 8 del 29/06/1996 è stato adottato il progetto di variante n. 2 del piano regolatore generale comunale vigente
- che il progetto di variante adottato è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato negli Uffici Comunali in libera visione del pubblico [illegible] far [illegible] dal 21/08/1996 al 19/09/[illegible]
- che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Masio, li 21/08/1996

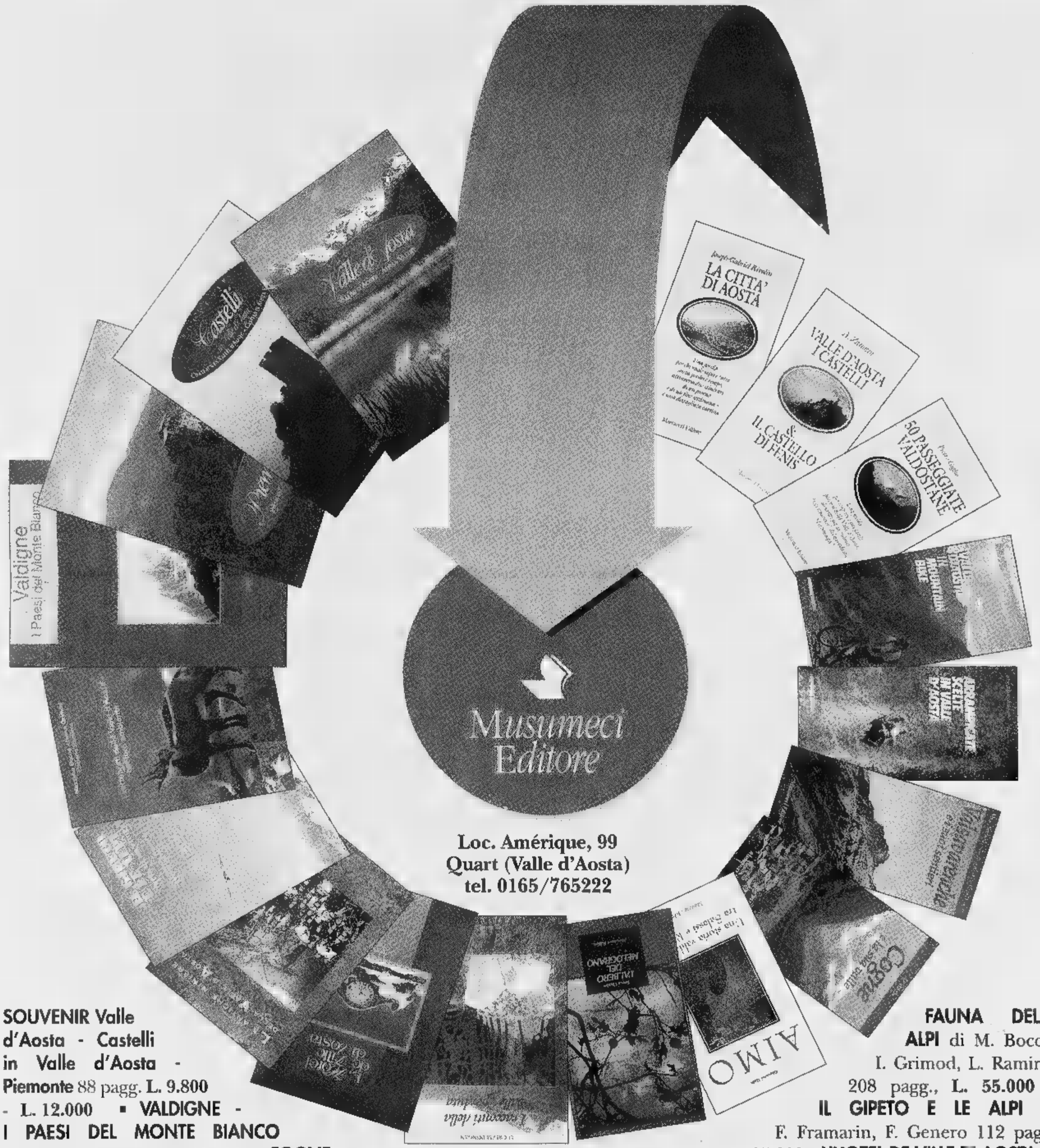
L'ABBONAMENTO.
il migliore
amico
di chi legge
La St[illegible]
LA STAMPA

DUE CON.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!



Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - Piemonte 88 pagg. **L. 9.800 - L. 12.000** ▪ **VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000** • **COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500** • **LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000** ▪ **VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000** • **50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000** • **ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000** ▪ **VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro e Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000** •

FAUNA DELLE ALPI di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000** • **IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000** ▪ **L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000** • **LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000** ▪ **L'ALBERO DEL MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500** • **AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000** ▪ **I RACCONTI DELLA VALLE PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000** ▪ **VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA [illegible] E' RARITA' IL [illegible] NE POSSIEDE UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 21 Agosto 1996 n. 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Il professor Mario Deaglio: «E' una regione che non sfrutta ciò che ha»

«Emergenza finanziaria in Valle»

Il riferimento ai 400 miliardi dell'Iva da importazione che ora arrivano ad Aosta tramite una legge. La soluzione? «Non esiste un terziario avanzato. Dimenticato il campo della ricerca»

COURMAYEUR. «Sto bene qui, amo questa Valle». Mario Deaglio, professore all'Università di Torino, ha animato l'estate economico italiana da Courmayeur, dalla sua vacanza in montagna, scrivendo su questo giornale della necessità di riformare i redditi.

E proprio parlando di amore per la terra valdostana fa alcuni «appunti» di politica economica. Da 12 anni il professore ha scelto Courmayeur per le ferie e ha quindi avuto modo di seguire il cambiamento della regione.

Professore, qual è l'emergenza?

«Quella finanziaria. Occorre riflettere molto seriamente sulla finanza regionale. Fino a pochi anni fa si incassavano direttamente miliardi che restavano in Valle. Oggi questi miliardi fanno un giro più lungo, vengono da Roma in forza di legge. Per questo alla Valle d'Aosta conviene l'unità nazionale. Ma c'è da domandarsi fino a quando durerà queste stato di cose».

Cioè?

«La Valle sta bene come sta, ma non è bello che il resto d'Italia sopporti per sempre questo flusso di denaro verso Aosta. E' vero che rispetto al bilancio statale è poca cosa, tuttavia in un clima di austerità qualcuno si ricorderà del trattamento favorevole riservato alle casse regionali valdostane. E l'attuale situazione non durerà in eterno».

E' possibile una soluzione?

«Occorre pensare a uno sviluppo alternativo. L'appunto che faccio alla Valle pensando ad esempio al Trentino Alto Adige è che qui esiste terziario avanzato. Là si è fatta l'università, qui invece è stato dimenticato il campo della ricerca».

Ma non c'è il rischio di fare inutili doppioni?

«No, qui sta il punto. Occorre pensare a settori che altrove non sono sviluppati e prefiggersi di diventare i primi al mondo. Invece per esempio previsioni meteo attendibili oggi bisogna telefonare a Chamonix».

Lei pensa alla specializzazione?

«Sì. La Valle dovrebbe sfruttare campi in cui il suo territorio le dà un vantaggio in partenza come la cartografia, la meteorologia, appunto, oppure l'ecologia. Invece compra servizi in questi settori dall'esterno. Qui non produce nulla pur avendo cose uniche al mondo. Penso, per fare esempio, all'editoria di montagna che esiste, certo, ma potrebbe essere maggiormente sviluppata. Biella si è specializzata nella fotografia alpina. La ricerca di competenze specializzate è fine a se stessa, dà origine a produzioni. Se non si segue questa strada si è protagonisti della propria economia».

Sopra, l'economista Mario Deaglio che parla di specializzazione per l'economia valdostana

E in agricoltura?

«Non sono un esperto di questo settore, tuttavia credo si debba investire nella commercializzazione dei prodotti, in questa direzione dovrebbero andare i contributi. Un buon modello da seguire è quello dei vini. In Valle d'Aosta sono stati fatti passi da gigante, i vini sono molto migliorati e sono di gran lunga più conosciuti di qualche anno fa. Occorre ingegnarsi, nell'Albese esiste una società che vende per corrispondenza in tutta Europa anche castagne e altri prodotti della terra, oltre ai vini».

Una politica [illegible] che si rivolga alla ricerca e alla specializzazione, ma sono farla accettare?

«La Valle d'Aosta ha una situazione sociale particolare. Dico in senso positivo, cioè esiste una coesione tale per cui le linee guida una volta decise si traducono in comportamenti. Quando la collettività decide il programma diventa realtà senza troppi problemi. Nella competizione mondiale però i tempi oggi sono molto stretti».

[e. mar.]

MURA ROMANE DA [illegible]

Il confronto tra esperti

Esperti di tutta Europa (nella foto, l'architetto Rosanna Mollo) discuteranno gli interventi per salvare i resti delle mura romane in Valle. SERVIZIO A PAGINA 34

TURISMO E SPORT

Divertimento per gli ospiti

Pattinaggio e arrampicata sportiva (nella foto). Sono solo due esempi di sport che in questi giorni attirano l'attenzione di molti turisti in Valle. SERVIZIO A PAGINA 35

La polizia ha denunciato un commesso

Truffe ad anziani per 10 milioni

AOSTA. «Buongiorno, questa è un'offerta speciale per le persone anziane e invalide. In omaggio riceverà un televisore a colori». Si sarebbe presentato così Venanzio Linciano, 36 anni, commesso, di Torino, corso Svizzera 36, che in pochi giorni alla fine di luglio è riuscito a incassare una decina di milioni in assegni firmati da pensionati del Quartiere Cogne. L'uomo è stato denunciato.

Gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta hanno identificato Linciano attraverso le descrizioni dei tre anziani (due uomini e una donna) che hanno segnalato i «bidoni». Gli assegni sono stati tutti incassati dall'uomo, che ha rilasciato ai truffati una fattura intestata a una ditta astigiana risultata estranea alla vicenda. Sul documento, poi, Linciano annotava la dicitura «Pagato, nulla deve».

L'uomo si presentava con tanto di cataloghi per le ordinazioni e rivista dell'Associazione invalidi, utilizzata come «referenza» per tranquillizzare gli anziani (due truffati erano anche nell'elenco abbonati al giornale). Un pensionato è stato «bidonato» due volte: ha firmato un assegno da 3 milioni e 600 mila lire in cambio di biancheria per la casa e una poltrona (mai ricevuti); ha siglato un altro da 390 mila lire, diventato poi da 2 milioni e 390 mila. Tutti finiti nelle tasche di Linciano, secondo la polizia. [c. l.]

Venanzio Linciano di Torino denunciato per aver truffato tre anziani di Aosta

Prosegue l'operazione dei carabinieri contro lo spaccio di droga nel centro di Aosta

«Eté tranquille», un altro arresto

In carcere è finito un ragazzo marocchino, minorenne. Finora nell'inchiesta sono state coinvolte undici persone, sequestrati eroina, flaconi di metadone e dieci milioni in biglietti di piccolo taglio

AOSTA. Ancora un arresto per l'operazione «Eté tranquille», che ha già portato in carcere, dalla fine di luglio, undici persone (nove extracomunitari) con l'accusa di spaccio. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato lunedì sera un minorenne, A. S., 17 anni, marocchino.

L'indagine dei carabinieri era partita in seguito ad una serie di overdosi che si erano verificate in città e per la protesta degli abitanti del centro città a causa dell'aumento dello spaccio. Un'inchiesta difficile, soprattutto per l'«impenetrabilità» del mondo dello spaccio ormai in mano agli extracomunitari. Un ambiente dal quale filtrano pochissime informazioni. La zona a rischio è quella del centro storico: la via pedonale dalla Porta Praetoria a piazza Chanoux, la stazione ferroviaria. I carabinieri hanno filmato per 25 giorni i movimenti degli arrestati da punti di osservazione.

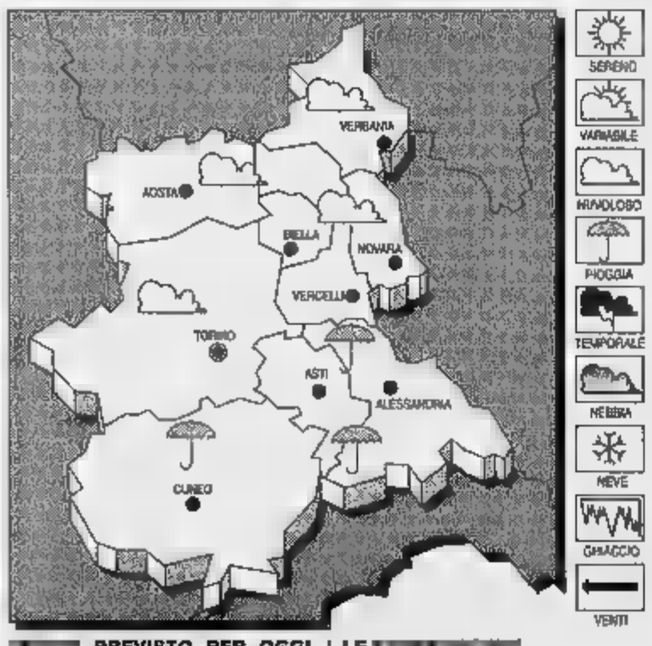
La sede del comando Gruppo dei carabinieri in piazza Roncas ad Aosta

Gli extracomunitari tenevano poche dosi addosso, al massimo 5 o 6 ovuli. Si rifornivano spesso, almeno una volta alla settimana, a Torino o a Milano. Gli ovuli venivano tenuti in bocca. Una volta avvolti nella carta stagnola, quella dei pacchetti di sigarette. Ora gli spacciatori hanno inventato un metodo più sicuro. La droga viene confezionata nel cellophane, quello delle buste per la spesa, e sigillata bruciando le estremità. In questo modo gli ovuli, se ingeriti, non vengono individuati nelle radiografie. Alcune dosi di droga venivano nascoste tra le vecchie mura in via Torino e nei pressi della stazione ferroviaria.

Nell'ambito dell'operazione i militari hanno sequestrato 30 grammi di eroina, alcuni flaconi di metadone e oltre dieci milioni in biglietti di piccolo taglio. La droga era di qualità scadente e venduta a prezzi molto bassi. I militari ritengono che tra gli arrestati sia chi ha venduto le dosi ai ragazzi finiti in overdose. «Aspettiamo i risultati delle perizie comparate sullo stupefacente» dicono al comando Gruppo dei carabinieri. I primi 9 arresti, su ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore Longarini, sono stati fatti a fine luglio. Nella prima settimana di agosto altri due. Lunedì sera l'ultimo.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento nuvolosità con deboli piogge; nel pomeriggio intensificazione dei fenomeni.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali rovesci e temporali.

LE [illegible]

IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 28; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,8; Novara 29; Vercelli 28; Alessandria 29; Cuneo 27; Asti 30.

Ieri a St-Vincent. Al via rassegna di cene e cabaret

Vincite per 300 milioni alle «slot» del Casinò

SAINT-VINCENT. Vincite da record ieri al Casinò: in un giorno sono stati «dispensati» 314 milioni. La fortuna è arrivata dalle slot machine, sotto forma di scale reali nei video poker e di jackpot nelle tradizionali macchine a rulli.

Dal 27 luglio il Casinò ha «matinée», apertura della sala slot e ingresso gratuito dalle 10,30 alle 14,30. Gli «American games» cominciano alle 15 e i «Jeux Français» alle 16.

Per l'estate sono state organizzate molte manifestazioni collaterali al «gioco»: concerti del «big» della musica italiana, grande jazz e cinema.

E la fine dell'estate non terminano le novità. La Brasserie del Casinò, che attualmente è collocata nella sede provvisoria sotto la tensostruttura montata nel parco della casa da gioco, ospiterà tutti i giovedì sera uno spettacolo abbinato, alle 20,30, ad una cena, con un menù originale, proposto dallo chef del ristorante.

Domani, dalle 22, per lo spettacolo abbinato alla cena, si esibirà Stefano Nosei: il cabarettista non mancheranno le occasioni per ridere. Nosei incominciò la carriera come cabarettista-cantante nei locali della Riviera di Levante, per poi farsi conoscere nei vari concorsi di cabaret e approdare al Derby di Milano. Di qui la televisione, con vari programmi («Carnevale», «D.O.C.», «Club 92») e con la vetrina del «Maurizio Costanzo Show», e poi vari recital teatral-musicali.

Giovedì agosto spettacolo di micromagia con i «Donders», mentre il settembre ci sarà il maestro Dino Siani, «colonna sonora» di tante serate nei locali più belli del mondo, musicista di Gianfranco Funari durante la sua prima maratona televisiva sulle reti Fininvest. Chiude la rassegna il 12 settembre il cabaret dell'artista torinese Mario Zucca: battute fulminanti, cattiveria comica, verve tagliente. [a. t.]

Rivenditore autorizzato ROLEX
Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

Tavola rotonda internazionale per studiare soluzioni e metodi di restauro

Pulitura a secco per i monumenti

Il sistema utilizzato per asportare le impurità dalla superficie. I primi interventi riguarderanno il Teatro romano, che da tempo è «ingabbiato» per consentire ai turisti di visitare la struttura

AOSTA. I sistemi di intervento ipotizzati per il restauro del Teatro romano potrebbero essere discussi in una tavola rotonda a livello internazionale. «Un confronto di proposte - dice Lorenzo Apollonia, responsabile del laboratorio analisi della Sovrintendenza ai Beni culturali - che potrebbe rivelarsi molto utile per adottare modalità compatibili con il materiale del monumento».

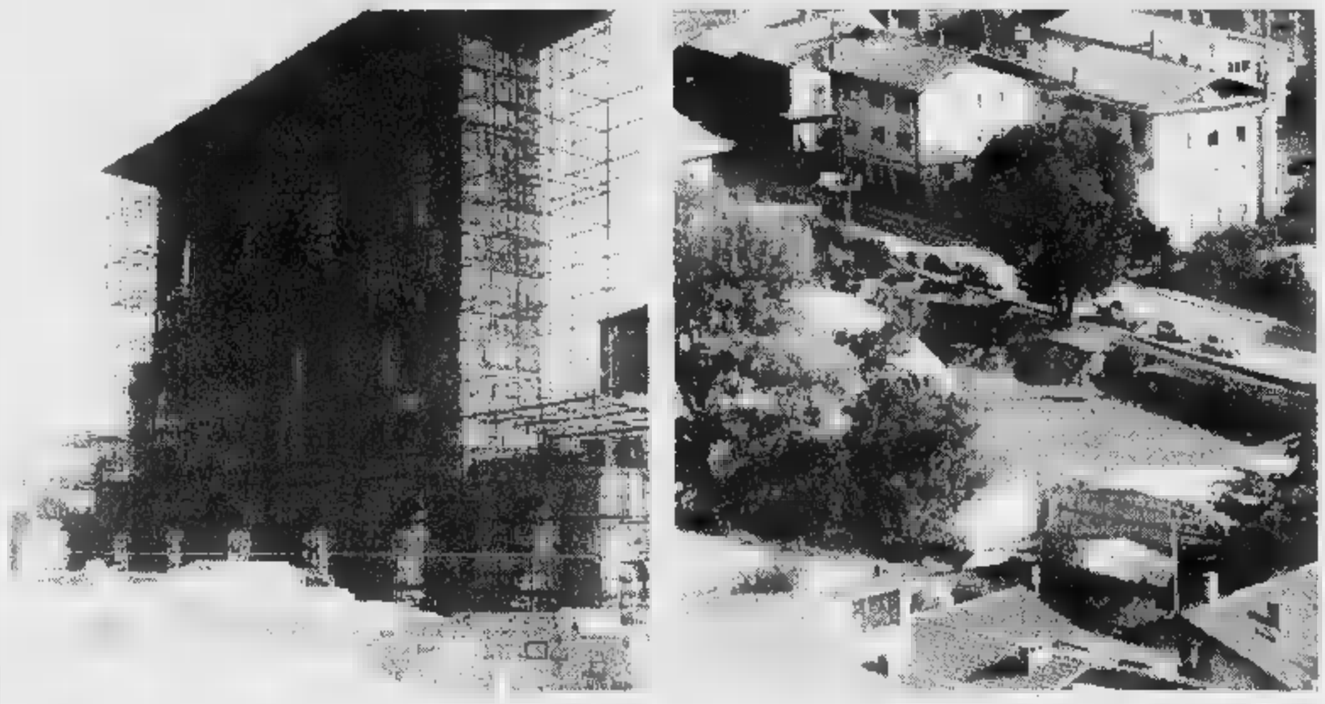
Di certo, questa testimonianza prestigiosa di epoca romana non rimarrà «ingabbiata» per un altro decennio. I dirigenti della Sovrintendenza sono impegnati in una scelta risolutiva. «Dopo accurati studi della "puddinga", la pietra con cui è stato costruito il Teatro romano - riprende Apollonia -, verifiche sulle caratteristiche e accertamenti sulle reazioni della pietra sottoposta alle sostanze utilizzate per il restauro, abbiamo definito come un sistema di pulitura "a secco" sia il più adeguato per asportare impurità di superficie».

A livello nazionale, lo stesso problema viene affrontato in via sperimentale [illegible] il laser, seppure l'utilizzo di questo strumento comporti tempi lunghi di esecuzione, perchè interessa una superfice di proporzioni molto piccole. L'attuale ponteggio che avvolge il Teatro, seppure strida sotto il profilo estetico, si rivela indispensabile per consentire l'accesso e la visita. L'assenza di questa enorme gabbia favorirebbe la continua caduta di materiale e l'impossibilità, quindi, di accedere a questo angolo dell'Aosta antica. «Qualunque sia il tipo di intervento restaurativo scelto - commenta Rosanna Mollo, responsabile del servizio Beni archeologici - dovrebbe essere realizzato considerando l'aspetto globale dell'area. Sarebbe auspicabile un'opera di recupero dell'intera zona per una valorizzazione più significativa».

La rivitalizzazione del Teatro romano non può essere concretizzata se, a priori, non vengono studiate e approvate tecniche di protezione finalizzate a «congelare» il piano-lavori di restauro. «Questo è il dilemma più avvertito - rimarca Lorenzo Apollonia -. Le ipotesi di intervento sono subordinate anche al "volto" che si vuole ridare al Teatro. Luogo di manifestazioni? O soltanto un monumento da visitare? Per questo le soluzioni prospettate tengono conto di modalità di intervento blande, che interagiscano il meno possibile [illegible] questo tipo di pietra. In un secondo programma si propongono tecniche che utilizzano consolidanti organici, inorganici e protettivi. A rischio, però, della "salute" del monumento».

L'importanza di «guarire» nel migliore dei modi i mali che affliggono alcuni monumenti della città sta accentrando l'attenzione di dirigenti e operatori dell'assessorato regionale al Turismo e della Sovrintendenza. E' in corso l'opera di consolidamento della Porta Praetoria, costruita con la stessa pietra del Teatro; il prossimo anno sarà avviato un piano lavori di restauro, con le stesse tecniche ipotizzate per il Teatro romano. Qual è lo stato di conservazione dei monumenti di Aosta? «Il clima secco - risponde Lorenzo Apollonia - favorisce un buon mantenimento. E' chiaro, in ogni caso, che andrebbe predisposto un programma di manutenzione più frequente e circostanziato. Nell'insieme, lo stato di queste vestigia non è tragico. L'Arco d'Augusto è in uno stato soddisfacente; la Porta Praetoria ha problemi seri; per il Teatro romano il lavoro di ripristino è urgente».

Emilio Lucchini



A sinistra, il Teatro romano, che è stato «ingabbiato» per consentire ai turisti di visitare la struttura, e l'area «megalitica» di via Saint-Martin de Corléans

Critiche al Comune riguardo al traffico

«Sulla viabilità la giunta sbaglia»

AOSTA. Il vice presidente del Consiglio comunale di Aosta e consigliere del gruppo «Popolari per Aosta» Flavio Serra ha diffuso un comunicato stampa in cui «condanna politicamente» il comportamento della giunta Thiébat in merito a importanti provvedimenti relativi a traffico e viabilità».

«L'esclusione sistematica - scrive Serra - del Consiglio comunale da scelte di notevole spessore per i residenti, al contrario di quanto richiesto più volte dai gruppi di minoranza, svilisce il ruolo del Consiglio, sede primaria di confronto democratico e di raccordo fra le istanze dei cittadini e le istituzioni».

La recente istituzione di nuove zone a traffico limitato e zone di parcheggio a pagamento [illegible] sono supportate, secondo quanto scritto nel comunicato, da aree per la sosta libera. Inopportuna anche, stando a quanto scrive ancora Serra, la tariffa [illegible] di mille lire nel posteggio fatto nell'area dell'ex palestra Coni, utilizzato, in gran parte, da chi va in ospedale per lavoro, per andare a trovare qualche ricoverato o anche soltanto per una visita medica.

Il consigliere comunale Flavio Serra

Questo «modus operandi» della giunta comunale, secondo Flavio Serra, denota la mancanza di volontà di collaborazione e di confronto per il bene della collettività. **[s. l.]**

Un'inchiesta del «Sole - 24 Ore» con l'Istituto nazionale ricerche sul turismo

Apt, quelle valdostane le più gentili

Le aziende della Valle d'Aosta ai primi posti per la cortesia delle risposte al telefono. Sono decisamente più attivi gli sportelli delle piccole realtà turistiche. Calano le presenze di villeggianti nei grossi centri

AOSTA. Non saranno le più veloci, ma le Aziende di promozione turistica della Valle d'Aosta [illegible] state etichettate dal Sole 24-Ore tra quelle «più gentili al telefono».

Il giudizio scaturisce da una serie di sei parametri (tra cui «cortesia sul filo») attraverso i quali il quotidiano economico milanese, in collaborazione con l'Isnart (Istituto nazionale ricerche sul turismo), ha fotografato qualche tempo fa la capacità di risposta dei vari uffici di promozione turistica italiani. Ne emerge [illegible] bilancio confortante. Le notizie fornite (per posta o via telefono) sono generalmente esaurienti. L'Isnart, per mettere alla prova gli sportelli informativi delle strutture turistiche, ha inviato circa 200 richieste di notizie ad uffici di tutta Italia calibrando le domande sulla zona interessata. Ha ipotizzato una famiglia-tipo desiderosa di andare in vacanza in [illegible] certa località, sulla quale sollecitava informazioni.

Una volta inviata la richiesta l'Istituto ha atteso le risposte, poi è cominciata l'elaborazione dei dati. Alla fine è stata costruita una «griglia» nella quale gli uffici-informazione della Valle d'Aosta occupano posizioni di media classifica.

L'unico parametro degno di menzione è proprio legato alla «cortesia sul filo» perché, mediamente, il giudizio [illegible] sei uffici valdostani interpellati è stato buono, permettendo alla Valle di occupare un dignitoso [illegible] posto dietro Alto-Adige, zona del Tigullio, altopiano di Asiago, Garda-Trentino, Firenze, Caserta, Ragusa e Asti.

Non è invece particolarmente brillante il «tempo-risposta» delle Apt valdostane. Su sei richieste di informazioni hanno risposto 5 aziende (83.3 per cento), ma tutte entro 12 giorni.

In Valle manca un osservatorio dell'andamento turistico per cui è praticamente impossibile tracciare valutazioni conclusive. Sono decisamente più attivi gli sportelli delle piccole realtà turistiche. Forse perché hanno più bisogno di farsi conoscere o, forse, perché la gente, oggi, spinta dalle difficoltà economiche, cerca di più questi posti in cui i costi dovrebbero risultare maggiormente accessibili.

I primi dati sull'andamento turistico di questi giorni confermerebbero questa seconda tesi. Calano, infatti, le presenze nei grossi centri valdostani (Cervinia, Courmayeur) e restano stazionarie (con tendenza al rialzo) quelle nelle valli minori (Gran San Bernardo, Gran Paradiso). **[r. s.]**

La sede dell'Apt di Aosta. Un'indagine ha definito le Aziende di promozione turistica valdostane le più gentili d'Italia

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Interventi dei vigili del fuoco contro [illegible] vespe

Giorni di lotta agli insetti, in Valle. Ieri i vigili del fuoco di Courmayeur sono intervenuti due volte per distruggere nidi di vespe, altri 2 interventi sono stati fatti dalle squadre di Aosta a Plan Félinaz e Saint-Marcel.

Serata [illegible] le stelle con il cabarettista Mirko Alvisi

Oggi alle 21 «serata sotto le stelle» al piazzale Sirt. Sul palcoscenico salirà il cabarettista Mirko Alvisi [illegible] «Il gruppo italiano».

Concerto folk al palatenda

Il palatenda ospita oggi alle 21 il concerto del gruppo «Blaskapelle Alpengemeinschaft Walser», formazione folk della valle del Lys, che raggruppa musicisti locali dalla lunga esperienza artistica.

COURMAYEUR

Musica con la banda di Courmayeur-La Salle

Nel Jardin dell'Hotel Ange, [illegible] alle 21,30, [illegible] sarà un concerto della banda musicale di Courmayeur-La Salle.

Teatro delle marionette alla Porta Praetoria

Oggi alle 15,30, nella piazzetta della Porta Praetoria, ci sarà il «Teatro delle marionette e dello zucchero filato». Fa parte del programma «La città dei bambini».

LA SALLE

Riccardo Taraglio parla dell'Europa dei Celti

A Maison Gerbollier oggi alle 21 ci sarà una conferenza di Riccardo Taraglio sul tema: «L'Europa dei Celti dal passato e oggi: il ponte dell'arcobaleno».

COGNE

Giochi [illegible] frontiere notturni

Oggi alle 20,30 nel parco giochi si svolgeranno i «Giochi senza frontiere notturni».

Intrattenimenti per bambini e ragazzi

Oggi alle 16,30 ci saranno giochi naturalistici per ragazzi dai 7 ai 14 anni di età. Per informazioni rivolgersi agli uffici del Parco nazionale del Gran Paradiso.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] mortuaria sarà ristrutturata

In riferimento alla lettera pubblicata in data 8 agosto 1996 che lamenta una situazione di disagio e confusione nelle camere mortuarie dell'ospedale nei giorni 3 e 4 agosto 1996, è necessario fare alcune precisazioni. Non è programmabile il numero e l'orario dei decessi in ospedale che, peraltro, hanno assunto nei giorni sopraccitati una dimensione eccezionale; le camere mortuarie dell'ospedale [illegible] sottodimensionate e con problemi di climatizzazione. E' però doveroso precisare che sono già stati assegnati i lavori per la realizzazione di un progetto che porterà a un radicale rinnovamento e ampliamento, con adeguato impianto di climatizzazione. Del tutto incomprensibile appare il riferimento a una fantasiosa ancorchè inesistente figura di «ufficiale sanitario» che dovrebbe [illegible] obbligato a una reperibilità. Le visite necroscopiche che, per legge, devono essere fatte tra la 15ª e la 30ª ora dall'avvenuto decesso, vengono praticate dai medici del Servizio di medicina legale con assoluta puntualità e precisione; può essere valutata la possibilità di chiedere agli uffici comunali la disponibilità a un ampliamento del servizio tenendo presente, comunque, che prima di potere avviare una salma dall'ospedale al cimitero per la sepoltura devono [illegible] trascorse 24 ore dal decesso. Si resta a disposizione per quasiasi ulteriore chiarimento.

Pietro Bosso
direttore sanitario
dell'ospedale di Aosta

C'è poca attenzione ai Testimoni di Geova

Vorrei esprimere la mia impressione sulla poca informazione dimostrata nei confronti del Congresso dei Testimoni di Geova alla Croix Noire a fine luglio. Non mi pare [illegible] apparso nessun servizio neppure sulle tematiche trattate che ritengo importanti dato che il tema principale era la pace. Premetto che non sono un aderente a tale fede, ma [illegible] cittadino di mente aperta e attenta a ciò che avviene nella nostra piccola regione.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: [illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: [illegible]
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 25 agosto [illegible]
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, [illegible] F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, [illegible] Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Po[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Rosa Marchesini; Deborah Veronesi; Cecilia Chiaro.

Morti. Aristide Chappuis, 82 anni, pensionato, La Salle; Claudio Cunéaz, 71 anni, pensionato, Gressan.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Christophe. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha autorizzato il Comune di Saint-Christophe ad aprire e gestire una discarica in località Senin.

Courmayeur. La giunta regionale ha deciso di stanziare 15 milioni per l'organizzazione, da parte dell'Associazione stampa valdostana, della tavola rotonda dedicata alle proposte di rete federale per il [illegible] canale della Rai, che si è svolta a Courmayeur nei giorni scorsi. Altri [illegible] milioni sono stati, poi, concessi per consentire l'organizzazione del congresso annuale dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, che si svolgerà venerdì [illegible] e sabato 26 ottobre.

Aosta. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti, ha stanziato un miliardo e 700 milioni per il [illegible] zio di aerotrasporto Aosta-Roma affidato alla società «Air Vallée». I voli saranno [illegible] lunedì e venerdì e partiranno [illegible] 1º settembre.

APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Incontri d'autore

Oggi alle 18, nel Jardin dell'Hotel Ange, ci sarà uno degli «Incontri d'autore» con relatore Franco Reviglio, che parlerà sul tema: «Lo Stato Imperfetto».

LA THUILE

Un video dedicato al Parco

Nella sala della Maison Debernard, oggi alle 21, ci sarà la proiezione del video «Il Parco del Gran Paradiso». Immagini di fauna e flora dell'area protetta.

[illegible]

Giro turistico del paese

Oggi alle 10, in piazza della chiesa, appuntamento per [illegible] giro turistico di Saint-Vincent «e dintorni». Biglietto a 3 mila lire.

[illegible]

Arte moderna e biblioteca

Nella biblioteca comprensoriale di via Chanoux è aperta fino a venerdì la mostra di Barbara Casagrande intitolata: «Accostamenti». Fa parte della rassegna «Fermenti di arte contemporanea» organizzata dall'associazione «L'Impronta» e cominciata il 12 luglio. La rassegna prevede ancora un'esposizione, dal 25 al 31 agosto, con le opere di Lidia Cadei. La mostra si intitolerà: «Colori, azioni della luce». L'ingresso è libero per tutte le esposizioni. L'orario della rassegna: dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle [illegible] alle 23,30, tutti i giorni. **[s. ser.]**

[illegible]

Animazione per bambini

Nell'area pic-nic è in programma, oggi alle 16, attività di animazione per bambini. La partecipazione è gratuita.

[illegible]

Corso di pittura e passeggiate

Nel salone comunale di Villa Margherita, oggi alle 10, è in programma un corso di pittura [illegible] plein air». Alle 14, con ritrovo all'Hotel Villa Tedaldi, passeggiata «della regina», con visita al Castello Savoia e al giardino alpino.

Gli stanziamenti dell'Amministrazione per realizzare nuovi impianti per Comuni e Comunità montane

Sei miliardi in campi sportivi

I finanziamenti regionali serviranno per costruire strutture per calcio, tennis, basket bocce e pallavolo. Ne beneficeranno 17 località della Valle. Previste anche aree verdi

AOSTA. Sei miliardi e mezzo per aumentare il patrimonio di strutture sportive e ricreativo-sportive della Valle. E' quanto ha deliberato la giunta regionale nell'ultima seduta. «Gli stanziamenti - dice Ercole Balliana, dirigente dell'assessorato al Turismo - [illegible] ulteriore passo in avanti del programma pluriennale approvato lo scorso anno dal Consiglio regionale».

La Valle d'Aosta, dice Balliana, «è tra le regioni italiane meglio attrezzate sul piano delle strutture sportive e ricreative, ma non intende restare ferma». Rispetto al passato, i finanziamenti agli enti locali (a beneficiarne saranno 17 tra Comuni e Comunità montane) verranno erogati con [illegible] cura tutta particolare. «I contributi agli enti locali - dice il dirigente regionale - andranno soltanto a quegli enti locali che garantiranno l'effettiva realizzazione dell'opera. [illegible] entro [illegible] giorni gli enti locali non daranno sufficienti garanzie [illegible] utilizzo dei fondi, i finanziamenti saranno dirottati verso altri enti locali».

Mille e 680 milioni andranno alla Comunità montana Grand Combin per costruire «un impianto sportivo polivalente a Roisan». Saranno realizzati un campo di calcio, da tennis, uno spazio per basket, pallavolo e calcio a 5, campi di bocce. Poco più di un miliardo è stato destinato «alla sistemazione del campo "Crestella" di Donnas». In questo ambito, dice Balliana, «anche per dare un riconoscimento ad una società di atletica come il Pont Donnaz che ottiene risultati eccellenti in campo nazionale, [illegible] rifatte piste e pedane per l'atletica».

Più di 800 milioni di questi 6 miliardi finiranno a St-Christophe, dove il Comune intende completare la zona sportiva intorno al campo di calcio, con la realizzazione di campi da tennis e servizi per le strutture sportive della [illegible]. Un'altro mezzo miliardo approderà a Roisan per la creazione di un'area verde attrezzata. La Salle avrà, poi, 442 milioni per realizzare, a monte del municipio, un'area verde ricreative per abitanti e villeggianti, con campi da tennis, giochi per bambini, campi di bocce. Il Comune di Doues riceverà 390 milioni, costruirà un [illegible] da dostinare ai giochi tradizionali (tzan, rebatta, fioleti).

Zone verdi e ricreative [illegible] no sistemate a Grassoney La Trinité e a Plan Félinaz. Verrà ristrutturato ed ampliato il poligono di tiro a segno aostano [illegible] regione Saumont, sarà completato il campo sportivo di Issogne e verrà installato un nuovo impianto [illegible] irrigazione per il campo degli sport tradizionali di Montjovet. E a Villeneuve, nella [illegible] sportiva a livello della Dora (dove [illegible] già piscina, campo di calcio e pista atletica, campi da tennis) sarà realizzata una palestra artificiale per l'arrampicata. [a. c.]

Tanti «eventi» per i turisti

L'ottimo successo di pubblico per sport come pattinaggio e sci

AOSTA. Quando lo sport diventa spettacolo giova anche al turismo. Ne sono [illegible]pio manifestazioni come il Galà di pattinaggio artistico svoltosi a Courmayeur, i raduni delle Nazionale giovanile di hockey [illegible] ghiaccio che si sta tenendo [illegible] questi giorni sempre a Courmayeur, il campionato valdostano di arrampicata sportiva disputato a Valsavarenche, la «24 ore» [illegible] calcio a cinque che si è giocata a Morgex o, ancora, lo stage di allenamento delle azzurre dello sci alpino che du[illegible] fino alla fine della settimana a Cervinia. Tutti appuntamenti che hanno attirato o stanno attirando l'attenzione [illegible] chi è in Valle in vacanza.

A Courmayeur in 1000 hanno assistito al Galà di pattinaggio artistico del 16 agosto. Un quarto erano residenti (per la soddisfazione [illegible] presidente del Comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone), gli altri villeggianti, molti dei quali vedevano dal [illegible] questo sport per la prima volta. E un discreto pubblico attirano anche i ritiri delle squadre azzurre giovanili di hockey: fino a lunedì c'era l'Under 16; ora c'è l'Under 20; poi, dal 28 agosto al [illegible] settembre, [illegible] sarà la Nazionale femminile, che [illegible] primo settembre ospiterà per un'amichevole le colleghe francesi. Quindi altri appuntamenti di rilievo: dal 10 al 14 lo stage di tutta la Nazionale di pattinaggio artistico (70 persone), dall'11 [illegible] poi ci sarà il Club de sport [illegible] Chamonix in allenamento, dal 20 al 22 saranno in ritiro precampionato le squadre svizzere di hockey Friburgo e Chiasso.

A Pont di Valsavarenche è stato disputato il campionato valdostano di arrampicata sportiva. Vi hanno partecipato 18 concorrenti, ma la spettacolarità [illegible] questa disciplina ha solleticato la curiosità di molti turisti, che hanno assistito alla giornata di gare su parete naturale attrezzata da Rudy Buccella. Era in palio [illegible] Trofeo «Leonardo Degioz», che è stato vinto da Luca Thuegaz, 19 anni, di St-Vincent. Il neo campione valdostano è stato l'unico in grado di portare a termine tutte le tre vie allestite per la gara. Al 2° posto il campione uscente Massimo Bal; al 3° a pari merito Ugo Bertoni [illegible] Enrico Francesia; al 5° Pietro Bagnara e Patrick Raspo; al 7° Mario Ravello, Andrea Plat e Massimiliano Lomi; all'10° Alessandro Ceccon; all'11° Aurelio Lucianaz, Joel Cretton e Paolo Marico; al 14° Federico Lacchio e Luca Queirolo; al 16° Stefano Zillio e al 17° Christian Cardellina. Unica donna in gara Laura Napoleone.

Sul campo sportivo di Morgex tra sabato e domenica venti squadre si [illegible] alternate quasi ininterrottamente per la «24 ore» di calcio a cinque. Numeroso il pubblico che ha assistito allo spettacolo. Come numerosi [illegible] gli sciatori che in questi giorni si fermano almeno per qualche minuto a guardare le ragazze della Nazionale italiana [illegible] discesa e della squadra A di slalom e gigante della Slovenia in allenamento. Isolde Kostner e compagne sono a Cervinia per cinque giorni poiché per mancanza di neve è stata annullata la trasferta sulle piste del Sud America. Insomma, non saranno questi eventi che aggiungeranno degli zeri alle cifre relative alle presenze, ma il buon successo di pubblico è la conferma che tale genere di offerta di divertimento è uno delle più azzeccate. [gio. mac.]

Il palazzo del ghiaccio di Courmayeur. La struttura ospita in questo periodo raduni delle squadre nazionali [illegible] hockey e di pattinaggio artistico. A sinistra Rudy Buccella [illegible] azione su una parete di roccia

Ancora fermi i lavori per il palazzetto di Gressoney-St-Jean, cominciati nel 1988

Palasport, miraggio ai piedi del Rosa

La costruzione è stata interrotta nel '95 e da allora il cantiere è deserto. La struttura è inutilizzabile perché mancano gli impianti. La Regione pare intenzionata a chiedere la rescissione del contratto

GRESSONEY-ST-JEAN. La prima pietra fu posata nel 1988. L'ultima chissà quando arriverà. In quel cantiere sembra Ferragosto tutto l'anno. Disabitato. Chiuso. E' il palazzetto dello sport di Gressoney-Saint-Jean. Anzi, dovrebbe essere il palasport, perchè per ora [illegible] costruzione spoglia, incompleta, un po' più di uno scheletro, insomma.

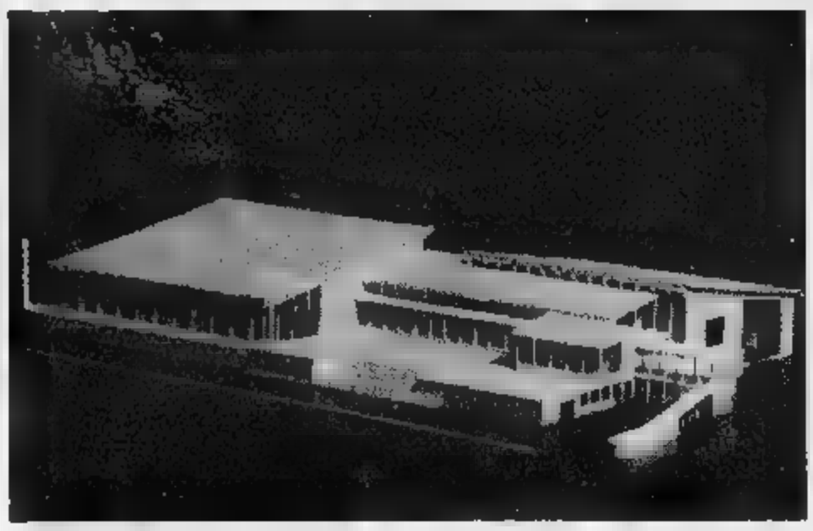
Soltanto a parlarne, nel centro walser affollato di turisti, si vede la gente che storce il naso. La grande struttura, di fronte al bacino artificiale nella «piana» del paese, è ancora bel lontana dalla parola «fine». A rimetterci, come sempre, sono i cittadini. Doveva essere il «fiore all'occhiello» del paese, sta diventando l'incubo degli amministratori comunali e regionali, che pure non c'entrano nulla con i ritardi e vedono la fine di questa vicenda come un miraggio. Pare sia colpa dell'impresa, anzi dell'associazione d'impresa targata Catania. Si chiama Comil. Quest'anno a Gressoney-Saint-Jean non si è fatta vedere. Mai. I lavori sono fermi dal 1995. E ora la Regione Valle d'Aosta, che aveva già «multato» la stessa impresa per i ritardi, sembra tentata di intraprendere la strada del tribunale, chiedendo la [illegible] del contratto. Tutela delle casse pubbliche, ma anche altri ritardi, con i tempi della giustizia italiana. Eppure non sembrano esserci soluzioni, per il palazzetto. Anno 1994, 19 novembre. E' la data in cui dovevano [illegible] re finiti i lavori. Oggi potevano [illegible] i tornei di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 e chissà quante altri sport. Un miraggio. Attorno allo scheletro, a parte qualche turista incuriosito, c'è solo desolazione. Luigi Filippa, sindaco, qualche settimana fa parlando del palazzetto aveva f[illegible] una smorfia: «Sono sconcertato, è tutto fermo».

Appalto europeo, quello che ha vinto [illegible] Comil. Il Comune può solo stare a guardare. E la Regione può soltanto ricorrere alle vie legali, mentre operai e tecnici se ne stanno a Catania. Eppure era cominciata bene, la storia del «miraggio». Il primo lotto, 8 miliardi e mezzo, [illegible] stato concluso [illegible] grossi problemi nell'ottobre 1989. A lavorare era la Falcon (Gruppo Follioley) [illegible] associazione d'impre[illegible] con la Silt. Tutto come programma.

I guai arrivarono [illegible] il se[illegible]do lotto, appaltato per 7 miliardi all'associazione d'impresa Comil. Questa subappaltò le strutture idriche, sanitarie e termiche ad un'impresa di Cuneo, che fallì. Altri ritardi. E oggi tutto è [illegible] allora. Mancano ancora gran parte degli impianti interni, indispensabili per il funzionamento del palasport.

Annamaria Linty, architetto e direttore dei lavori, ha smesso di sperare e dice: «Tutto fermo, nonostante i miei verbali e le mie segnalazioni. Una spina nel fianco, quel palazzetto». Un miraggio ai piedi del Monte Rosa.

Stefano Sergi



Il plastico del palasport di Gressoney Saint-Jean. I lavori sono fermi da oltre un anno e la struttura è inutilizzabile

Nelle Valli Ferret e Veny di Courmayeur

Pannelli esplicativi per l'«Espace»

COURMAYEUR. In questi giorni, sono stati avviati i lavori per la sistemazione nelle Valli Veny e Ferret dei pannelli esplicativi dell'Espace Mont Blanc. E' la prima iniziativa della Commissione tranfrontaliera incaricata di gestire il funzionamento dell'Espace. E' soprattutto un'iniziativa di informazione educativa di base, supportata da una pubblicazione distribuita nei locali della [illegible] e dai corsi tenuti a Courmayeur dagli accompagnatori della natura per il gran numero di turisti che affolla le due vallate in tutte le stagioni.

I pannelli, sormontati dal logo dell'Espace creato da Franco Balan, sono di tre tipi. «Panoramici», con la «silhouette» dei monti circostanti sulla quale sono segnati nomi e quote; «di percorso» con cartine illustrative; «didattici», dove possono essere letti riferimenti storici e ambientali.

Il depliant illustra sette itinerari mentre ci sono poi tre località della Val Veny, Lago [illegible] Miage, Lago delle Marmotte e Lago Verde, descritti poi sul posto da pannelli specifici. Assieme alla sistemazione dei cartelli è stata curata la viabilità dei percorsi: per fare questo, è stata fatta la manutenzione e sono state migliorate le condizioni dei sentieri, con la creazione di passerelle e la sistemazione di panchine.

L'Espace Mont Blanc si prefigge lo scopo di salvaguardare e valorizzare tutta l'area della catena del Bianco, il monumento naturale più visitato al mondo dopo le cascate del Niagara, [illegible] che per la complessità geografica presenta zone soggette ad un grande impatto turistico e zone che sono rimaste quasi sconosciute.

Lo spirito dell'Espace è comunque lontano da quello restrittivo dei Parchi nazionali. L'idea ispiratrice è centrata sull'uomo, non visto come intruso ma come portatore di tradizioni uniche. Perfino di un linguaggio comune, a tratti di [illegible] valdostano, [illegible] un abitante della Savoia oppure del cantone Vallese. [g. l. m.]

Ufficio del lavoro

I disoccupati in aumento del 4 per cento

AOSTA. Il mercato del lavoro «estivo» è simile ad un'altalena. Aumentano i disoccupati, [illegible] aumentano anche le assunzioni. Il particolare emerge dai dati diffusi dall'ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione, in collaborazione [illegible] la segreteria tecnica della commissione regionale per l'impiego. I dati sono quelli di giugno. Gli iscritti nel totale generale delle liste di collocamento sono aumentati, rispetto a giugno 1995, del 4 per cento. Un anno fa erano 6164, contro i 6410 del giugno 1996.

Ma gli iscritti «in 1ª classe», [illegible]a in cerca di prima occupa[illegible] o lavoratori [illegible] orario non superiore a 20 ore settimanali e in cerca di altra occupazione, erano a maggio 6793, mentre a giugno sono [illegible] a 5709. Nello stesso mese dell'an[illegible] scorso [illegible]. L'aumento è quindi del 2 per cento, anche se negli ultimi 30 giorni rilevati dagli uffici del lavoro c'è stato un «crollo» sensibile. «Un fatto amministrativo - spiega Mauro Fioravanti, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro -. Sono cancellazioni per mancata conferma dello stato di disoccupazione». Arriva qualche dato positivo sul versante delle assunzioni: sono aumentate del 4 per cento rispetto a giugno 1995, passando da 1858 a 1933.

Un miglioramento netto anche rispetto al maggio di quest'anno, quando le assunzioni erano 1037. A conferma dello stato «altalenante» del mercato del lavoro valdostano, c'è il «crollo» delle assunzioni con contratto di formazione. A giugno dell'anno scorso erano 173, lo stesso mese di quest'anno so[illegible] diventate 72, con un calo del 58 per cento.

Ma [illegible] l'altra «altalena»: i contratti a tempo determinato sono aumentati, passando dagli 815 del giugno 1995 ai 961 di giugno 1996 (più 18 per cento). Torna il pessimismo esaminando però il totale dei licenziati: erano 758 a giugno dell'anno scorso, sono diventati 816 quest'anno, [illegible] un aumento dell'8 per cento. Spiega Fioravanti, commentando l'aumento delle assunzioni: «E' un dato positivo che ribadisce l'andamento incerto e contradditorio degli avviamenti al lavoro nel 1996. Si alternano infatti con sconcertante regolarità mesi con assunzioni in aumento e [illegible] con assunzioni in calo. Il risultato finale [illegible] ben distante dai dati positivi del 1995». [a. ser.]

SPETTACOLO

La rassegna sulla riviera romagnola è dedicata al teatro di figura. Sarà premiato Tom Stoppard

Due compagnie aostane al Festival di Cervia

La crociata dei bambini di Gialli e i burattini di Pellegrineschi

AOSTA. Due compagnie teatrali valdostane partecipano al Festival internazionale del teatro di figura che si svolge a Cervia, sulla riviera romagnola. Festival intitolato «Arrivano dal mare». Una coincidenza piacevole per una delle due compagnie valdostane, l'«Envers teatro» che porterà in [illegible] «La crociata dei bambini», la poetica quanto drammatica attraversata del Mediterraneo di bambini diventati crociati, [illegible] per gioco, ma per seguire l'esempio dei grandi. Durante il Festival verrà premiato l'autore Tom Stoppard che nel '[illegible] ha rivisto l'Amleto shakespeariano facendo emergere due personaggi minori.

La prima compagnia valdostana a esibirsi nel Festival sarà «Il teatro [illegible] Nord» nella sezione «Spettacoli in strada». L'opera è «D'ogni pelo», tratta dalla fiaba di Grimm «Pelle d'a[illegible] e fa parte di un trittico unificato sotto il titolo «Il gran teatro dei burattini». Burattini a guanto animati da Gian Vittorio Pellegrineschi, che è anche autore a regista e costruttore, Massimo Sottile, Carmen Vadillo Ruiz e Francesca Fraioli. Lo spettacolo sarà recitato questo pomeriggio alle [illegible] in piazza Pisacane.

Domani alle [illegible] nella palestra di via Pascoli secondo incontro con il «Il teatro del Nord» con «L'anello del padre», fiaba del Caucaso che narra la ricerca della bella Tinatina (la donna ideale) [illegible] parte del principe Bagrato. Le «figure» sono personaggi dipinti su carta e cartoni.

Alle 22,30 l'«Envers teatro» sale sul palcoscenico dei Maga[illegible] del sale. «La [illegible] dei bambini», storia vera, cruenta e lirica al tempo stesso, è già [illegible] più volte rappresentata a sempre con successo. Il regista, Valeriano Gialli, è anche [illegible] della [illegible] in scena, l'attrice è Donatella Cinà, che ha il difficile compito di narrare l'avventura dei piccoli crociati avendo come spalla statue in legno, opera [illegible] alcuni scultori valdostani.

Sul palcoscenico finisce tutta la «macchina teatrale» ideata da Gialli, un secondo palcosce[illegible] racchiuso in una gabbia in legno in cui si «muove» la vicenda, [illegible] compreso.

Qui sopra Gian Vittorio Pellegrineschi di fianco, Donatella Cinà dell'«Envers [illegible] in una [illegible] de «La crociata [illegible] bambini» Accanto a lei la statua di Lucio Duc che rappresenta [illegible] Cantadora

La disgrazia in una tipografia di Borgaro, vittima un diciottenne assunto da 3 mesi

Operaio schiacciato dal «muletto»

E' gravissimo all'ospedale

Questione di pochi centimetri e per Osvaldo Castiglione, operaio di 18 anni di Nichelino, via Juvarra 54, non ci sarebbe stato più nulla da fare. Il braccio meccanico del muletto che stava guidando fino ad un attimo prima gli avrebbe schiacciato la testa di netto invece di colpirlo solo di striscio.

Ora il ragazzo si trova ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione delle Molinette dove i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 10,30 sul piazzale interno allo stabilimento tipografico litografico G. Canale spa in via Liguria 24 nella zona industriale di Borgaro Torinese.

Osvaldo Castiglione, operaio assunto da appena tre mesi con contratto a scadenza determinata, come tutte le mattine sale sul muletto per sistemare alcuni rotoli di carta. Un'operazione non difficile che ha già compiuto altre volte.

Siede nell'abitacolo e comincia a «pinzare» e trasportare materiale.

Ad un certo punto, secondo la ricostruzione effettuata dagli uomini della polizia municipale di Borgaro coordinati dal comandante Rollero, il muletto si sarebbe ribaltato durante una manovra di sterzo. Testimoni diretti, però, ce ne sono.

Il ragazzo seduto nell'abitacolo del mezzo si rende conto di quello che sta succedendo attorno a lui, capisce di essere in pericolo e si getta dal seggiolino di guida. Un tentativo di fuga disperato per non rimanere schiacciato da quintali di ferro.

Osvaldo Castiglione riesce ad uscire dall'abitacolo ma intanto il terminale di uno dei bracci meccanici nel ribaltarsi lo colpisce alla testa mentre si trova già a terra. Una botta tremenda, l'operaio sbatte la faccia anche contro l'asfalto.

Passano pochi secondi e sanguinante trova la forza di rialzarsi.

Percorre a piedi barcollante una cinquantina di metri, la distanza necessaria per entrare nel reparto più vicino e chiedere aiuto.

I compagni di lavoro, sconvolti, si rendono conto immediatamente della gravità della situazione e poco dopo il ragazzo viene sottoposto alle cure del personale medico dell'officina.

Il giovane però, nonostante le ferite, non perde conoscenza, risponde alle domande, lì vicino a lui, sul lettino a stringergli la mano c'è anche il padre, da anni impiegato alla tipografia e litografia Canale. Pochi istanti dopo però, Osvaldo sviene a causa delle ferite riportate.

Soccorso dall'équipe medica del 118 in elicottero viene trasportato alle Molinette dove si trova ricoverato in Rianimazione.

La prognosi per lui è riservata e verrà sciolta solo tra 48 ore dopo tutti gli esami che accerteranno la gravità del trauma cranico.

Sulle cause che hanno provocato l'incidente stanno indagando ora la polizia municipale di Borgaro ed i tecnici dell'Usl 6 di Venaria giunti all'interno dello stabilimento subito dopo il fatto.

Gianni Giacomino

L'ingresso della tipografia nella zona industriale di Borgaro in cui è avvenuto il grave incidente sul lavoro

PICCANASCO

Bloccato un «topo d'auto»

I carabinieri che stavano effettuando i controlli sul territorio lo hanno sorpreso mentre cercava di rubare un'autoradio da una Lancia Delta di proprietà di Marco Borgi, 22 anni, parcheggiata in via Trieste, a Piossasco. Samir Arif, 28 anni, di origine marocchina, è stato bloccato e condotto in caserma con l'accusa di furto aggravato, perché sorpreso in flagranza di reato. Ma dopo alcuni controlli sulla sua identità, l'extracomunitario è stato denunciato anche per aver fornito false generalità: i militari hanno scoperto che usava il nome fasullo di Icam Barakat, residente a Torino, in corso Francia 108 e solo dopo approfonditi controlli sono risaliti alla sua vera identità.

Al Meeting Point

Cambia sede la festa della Quercia

Cambia sede la Festa de l'Unità di Ivrea, l'appuntamento di fine estate organizzato dalla federazione canavesana del pds. La rassegna, da domani fino all'8 settembre, si svolge infatti al centro «Adriano Olivetti», il meeting point dell'area Montefibre. Niente più tensostrutture, quindi, nel piazzale del Foro Boario. «Erano troppo alti i costi di gestione - spiegano i responsabili del partito - e negli ultimi anni il maltempo ci ha causato danni per decine di milioni».

La quercia si prepara così ad affrontare l'incognita del meeting point, un ex capannone industriale ristrutturato di recente che, però, non ha mai incontrato il favore del pubblico, soprattutto per la sua difficile accessibilità.

Cambia la sede, ma restano sostanzialmente immutati lo spirito e le iniziative della festa. Il centro «Olivetti» ospiterà il ristorante e gli spazi gastronomici, i dibattiti, gli spettacoli di cabaret, la libreria, le mostre e gli stands commerciali. All'esterno, sotto una grande tettoia, è allestita l'area per il ballo liscio e i concerti. Proprio la musica rappresenta una delle principali novità. «Più qualità, a scapito della quantità» è stata la scelta dell'associazione «Senzafiltro», che organizza i concerti.

Soltanto tre le serate rock: domani (con Medusa e Braindamage), sabato 31 (gruppi locali nel pomeriggio e Alberto Camerini alla sera) e giovedì 5 settembre (con il gruppo Mao e la Rivoluzione).

PROVINCIA FLASH

SUSA

Due nomadi minorenni denunciati per furto

Due nomadi minorenni sono stati segnalati per furto al tribunale dei minori dai carabinieri di Susa. Sono stati trovati in possesso di due vestiti ed un paio di orecchini d'oro che poco prima avevano rubato nell'abitazione di Mario Torchio, in via Mazzini 4, a Susa.

Subentra nel Consiglio all'ex vicesindaco

Alda Vacca, 45 anni, prima esclusa della lista «Insieme per Montanaro», è entrata a far parte del gruppo di maggioranza del Consiglio comunale guidato da Carluccio Saroglia. Subentra a Maridina Apa, vicosindaco, che si era dimessa per motivi personali.

AZEGLIO

Gli «Antichi mestieri» nella festa patronale

Gli antichi mestieri di una volta (calzolai, fabbri, impagliatori, cordai, con trebbiatura del grano, torchiatura dell'uva e la «buà», vecchio sistema di lavaggio delle lenzuola) sono il piatto forte della festa patronale di San Deodato ad Azeglio. Le manifestazioni iniziano domani, con una serata di canti popolari. Venerdì sera discoteca per i giovani, sabato grigliata e fritto mare con rappresentazione serale dei vecchi mestieri, che saranno di nuovo in scena nella giornata di domenica.

IVREA

La biblioteca del Gramsci ha due nuovi volumi

Si arricchisce di due piccoli volumi la biblioteca del «Gramsci» di Ivrea. Sono infatti stati pubblicati «Le lune tutte...» e «Il treno e altri racconti», quaderni che raccolgono composizioni in poesie e prosa degli studenti dell'istituto, scritti nell'ultimo anno scolastico.

[illegible]IA

Due mostre di pittura e [illegible] di fotografia

S'inaugurano oggi alle 17 in frazione Zaccaria la mostra personale del pittore Luigi Lant e l'esposizione di pittura su ceramica di Grazia Fassero. In contemporanea sarà aparta la mostra fotografica «I barbanie-si a tavola».

COASSOLO

Polenta e spezzatino e serata di karaoke

Continuano [illegible] alle 21, con la distribuzione di polenta concia e spezzatino sulla piazza principale, i festeggiamenti per San Giovanni Bosco in frazione San Pietro. La serata continuerà con karaoke.

CANTOIRA

Invito allo sport su fiume e su roccia

Prosegue fino a venerdì la settimana di «Prova sport». Chi volesse può affrontare le rapide del torrente Stura in canoa canadese, arrampicare nelle palestre di roccia e lanciarsi con il parapendio. Per informazioni telefonare allo 0123/58.56.88 o 58.56.46.

I ragazzi avevano trascorso la serata alle giostre. Nello schianto i motorini si sono spezzati

Scontro fra scooter, 3 giovani in fin di vita

L'incidente ad Arignano, forse causato da uno scherzo

Tragedia, ieri notte, nel centro di Arignano, a pochi chilometri da Chieri. Quattro giovani, a bordo di due motociclette, si sono scontrati frontalmente in prossimità dell'incrocio tra via Robiola e via Roma. Tre sono in condizioni disperate, sospesi tra la vita e la morte. Walter Rosso, 18 anni, Borgo Cremera 27, Marentino è in coma al Cto. Elena Mollardo, 17 anni, studentessa, via Orinssolo 8, Arignano, e Andrea Gaidano, 18 anni, operaio, via Bellavista 14, Marentino, sono ricoverati in prognosi riservata al reparto Rianimazione delle Molinette. Meno gravi, invece, le condizioni di Eleonora Pettenon, 16 anni, residente ad Andezeno in strada della Ressa 50, trasportata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: i medici le hanno riscontrato una frattura ad una gamba e un leggero trauma cranico.

L'incidente è avvenuto intorno all'una e mezzo, quasi a metà strada della salita che porta nella piazzetta del paese. I quattro hanno trascorso tutta la serata a Buttigliera d'Asti, alle giostre. Poi, verso l'una, hanno deciso di ritornare a casa: «Erano con noi, alla festa: quando abbiamo proposto di andare in birreria, loro hanno preferito tornare ad Arignano» hanno raccontato alcuni amici.

Giunti alle porte del paese, hanno imboccato via Robiola. Che cosa sia accaduto dopo resta ancora un mistero. Altri amici che si trovavano in piazza, e che dopo lo schianto si sono precipitati a soccorrerli, hanno parlato di un gioco, uno scherzo per contendersi un giubbotto. Ma stando alle prime ricostruzioni eseguite dai carabinieri di Riva presso Chieri, sarebbe stata una banale disattenzione a causare lo scontro. I quattro, dopo essere arrivati ad Arignano, si sono divisi. Poi, inspiegabile, l'urto frontale tra il «Cagiva 125» guidato dal Rosso e il «Malaguti» di Gaidano, che stava scendendo. Sedute dietro, rispettivamente, le due ragazze, Elena Mollardo ed Eleonora Pettenon. Nello schianto le due motociclette si sono spezzate a metà, i ragazzi sono stati sbalzati sull'asfalto.

«Abbiamo sentito un botto tremendo. Quando ci siamo affacciati alle finestre non riuscivamo a credere ai nostri occhi: un incidente così non si era mai visto in tanti anni» ripetono alcuni residenti. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Chieri e Santena, e due pattuglie dei carabinieri. Rosso, Gaidano e Mollardo sono stati trasportati all'ospedale Maggiore di Chieri, mentre l'altra ragazza è stata subito portata a Moncalieri. Al pronto soccorso hanno lavorato per ore, nel tentativo di strapparli alla morte. Verso l'alba, sono stati trasferiti a Torino. Le speranze, ormai, sono appese ad un filo.

Massimiliano Peggio

Due dei giovani rimasti gravemente feriti nello scontro frontale tra motorini ad Arignano: da sinistra, **Walter Rosso** e **Andrea Gaidano**

Susa: è chiuso l'unico campo da tennis

Le attività sportive? Un sogno nel cassetto

I turisti di Susa protestano perché la città offre poche possibilità di fare sport. I piccoli paesi d'Oltralpe sono molto più organizzati», si lamenta Giorgio Gamberoni, consigliere provinciale del Centro sportivo italiano in vacanza in media Val Susa.

Continua: «In tutta la città di Susa non esiste un solo campo da tennis, né privato, né tantomeno comunale; non è possibile giocare a calcetto ed inoltre anche nel circondario non mi è stato possibile trovare un noleggio di mountain-bike». Da sempre a Susa esiste un solo campo da tennis di proprietà dell'Associazione Pro-Susa situato nel mezzo del centro abitato in località Cascina vicino alla piscina scoperta.

«E' il primo anno che il campo rimane chiuso - afferma il presidente dell'associazione, Arrigo Ramella -. Non abbiamo trovato un gestore disponibile a tenere il campo agibile. Ora alcuni ragazzi lo stanno sistemando e dovrebbe diventare funzionale al più presto».

Il sindaco Germano Bellicardi accetta a malincuore le critiche sulla scarsità di attrezzature sportive: «Effettivamente il tennis è una grave carenza che in città esiste. Abbiamo un solo campo ed è rimasto chiuso. Nei programmi vi è però il progetto per la costruzione di almeno tre campi scoperti ed uno polivalente in località Priorato. Oltre al campo sportivo comunale di piazza d'Armi, in piazza Pola, esiste però un campo di calcio della parrocchia che è libero all'uso di tutti coloro che ne fanno richiesta».

Nella zona di S. Giuliano vicino alla piscina coperta l'amministrazione comunale ha inoltre avviato da alcune settimane le acquisizioni dei terreni per la prossima costruzione di due campi di calcio: uno per attività organizzate ed uno libero a tutti. «Per il noleggio delle biciclette però il Comune non può certamente sostituirsi alle iniziative dei privati», conclude il sindaco Germano Bellicardi.

Fulvio Morello

Gara nazionale su un percorso di dieci chilometri, per metà controcorrente

La sfida delle «barche a punta»

Nelle acque del Po, da Villafranca Piemonte a Cardè

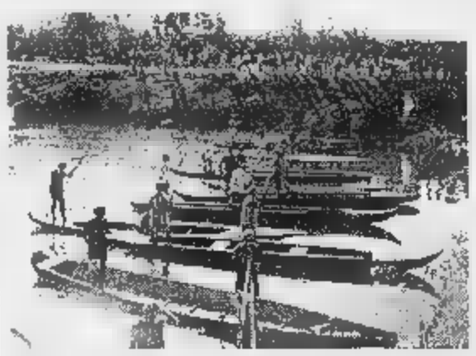
SULLE rive del Po, fra Villafranca e Cardè, tornano le barche a punta. Le antiche imbarcazioni usate un tempo dai pescatori e dai cavatori di ghiaia domenica mattina saranno protagoniste di una gara nazionale. Organizzatori della manifestazione gli «Amici del Po», un gruppo di volontari che dal '78 dedicano i loro sforzi per la salvaguardia di questo tratto di fiume e per tramandare il patrimonio di storia e cultura tipico delle sue sponde.

La partenza è fissata per le 10 dal ponte sul Po appena fuori Villafranca: i concorrenti - sono previsti arrivi da Valenza, Terranova e Carignano - si cimenteranno in una gara di equilibrio e forza sino al ponte di Cardè dove vireranno di bordo per ritornare al traguardo di Villafranca.

Dieci chilometri in tutto, da percorrere per metà controcorrente.

Le imbarcazioni, lunghe otto metri, un tempo di legno e pesanti anche trecento chilogrammi, adesso in vetroresina e quindi più leggere, sono mosse dalla forza delle braccia del barcaiolo che con un remo lungo 3 metri e 40 da usare quasi come una pertica le spinge puntando contro il fondo del fiume l'estremità che termina con una forcella appuntita. Da qui la denominazione di barca a punta. Silenziose, erano usate in tutto il corso del Po anche per spostare i viveri. «A Villafranca vi erano un tempo dei navaroli - racconta Domenico Fugigliando, uno degli organizzatori della manifestazione - che periodicamente partivano con il loro carico dal paese diretti a Torino, un viaggio fatto a favore di corrente dove il remo a punta serviva solo per indirizzare la barca. Il ritorno veniva poi fatto facendo trainare dai cavalli, che percorrevano una via sul bordo del fiume, la barca che riportava dalla città tutti quei prodotti che mancavano in paese». Oggi a Villafranca, località che in un documento del Magistrato del Po del 1825 vanta 33 barche sulle 45 esistenti nell'alto Po, i barcaioli venivano ricordati anche da una via intitolata proprio ai navaroli. Immagini che forse sarebbero state care a Giovannino Guareschi, maestro nel raccontare il mondo piccolo che gravitava sul grande fiume Po.

Antonio Giaimo



Le «barche a punta», così dette perché vengono spinte sull'acqua con un remo la cui estremità termina con una forcella appuntita che si appoggia sul fondale del fiume

UNO SPORT D'ALTRI TEMPI

Iniziativa a Giaveno

Una [illegible] per valorizzare il Centro Storico

Il Comune di Giaveno ha firmato un accordo con il Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, per una ricerca sul centro storico di Giaveno.

L'obiettivo è di realizzare uno studio tendente al rilancio della zona, in particolar modo dal punto di vista produttivo e commerciale. Nell'arco di un anno verrà realizzata un'indagine approfondita sui monumenti e gli edifici esistenti, con indicazioni per la programmazione degli interventi.

La Facoltà di Architettura dovrà fornire i dati necessari per il restauro degli edifici e per la definizione dell'arredo urbano: decorazioni, facciate e le vetrine dei negozi. Particolare attenzione verrà prestata per la realizzazione delle insegne commerciali, attrezzature per la rete urbana e tutto quanto può diventare utile per il rilancio di uno dei più caratteristici centri storici della Valsangone.

«Le Alpi di Messner»

Ripresa per la tv una sosta alla Tribolazione

Una troupe di Raiuno, diretta dal regista Carlo Alberto Pinelli, ha filmato la salita al Becco meridionale della Tribolazione, lungo la via Grassi-Re, effettuata da Franco Rivetti e Adalgisa Ariu. La registrazione verrà inclusa nella seconda serie «Le Alpi di Messner», documentari televisivi realizzati dalla Rai in collaborazione con il quotidiano La Stampa, che verranno trasmessi la prossima primavera.

Ad ospitare il campo base degli alpinisti, della troupe televisiva e di tutto il seguito è stato il rifugio pontese, al Pian delle Muande nel Vallone di Piantonetto. Con Franco Rivetti e Adalgisa Ariu c'erano una decina di persone, che hanno avuto l'assistenza costante delle guide alpine Roberto Perucca e Roberto Giovanetto; all'iniziativa ha dato la sua collaborazione anche l'alpinista torinese Manlio Motto Garino.

In sella per 24 ore

Goduto di None tenta di entrare nel «Guinness»

Michele Astegiano, il ciclista di None che lo scorso anno è rimasto sul sellino per 35h 1'11", percorrendo 1006 chilometri alla media di [illegible] km e 700 metri l'ora, tenta adesso di conquistarsi un nuovo record: quello di far salire la media oraria, che viene al momento detenuta dal veneto Andrea Bresolin, che nell'88 aveva pedalato alla media di 31 km e 600 metri. Astegiano, partito alle 17 dopo la discesa dal colle del Sestriere, compirà un percorso ad anello nelle campagne di None. Da Sestriere a None ha percorso i 76 km alla media di 45 km/h mentre il primo giro del percorso di pianura che tocca i Comuni di None, Candiolo, Piobesi, Carignano, Virle e Castagnole alla media di 34 km e 556 m. Il tempo limite scadrà oggi alle 17. Il Guinness, infatti, precedentemente detenuto dal Bresolin, era stato sulla media di 31,600 km/h nell'arco delle ventiquattr'ore.

Ogni giorno dalla fine di luglio due centri raccolta dell'Aima a Lagnasco (nel Cuneese) vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione

I bassi prezzi all'ingrosso risentono della crisi

Per un chilo di pesche oggi bastano 400 lire

CUNEO

Vertice sulle nuove varietà

I consumatori del Nord Europa, a differenza dei piemontesi, preferiscono le nettarine alle pesche tradizionali e gli operatori non sanno spiegarsene il motivo. Comunque questo periodo le esportazioni verso Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia riguardano soprattutto questa varietà. Le nettarine, una sottospecie del pesco, sono comparse in Piemonte una trentina di anni fa. L'origine del coltivar è cinese che è stato selezionato negli Usa e di qui è arrivato in Italia. Commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut: «Non è lontano il sorpasso delle nettarine sulle pesche». Intanto lunedì 26, alle 15, al campo sperimentale di Spinetta di Cuneo dell'Asprofrut si svolge un incontro regionale di tecnici per discutere sulle nuove varietà di pesco e nettarine che saranno in produzione alla vigilia del Duemila. Perché, crisi contingente a parte, gli studi degli agronomi proseguono. **[g. d. m.]**

OGNI giorno dalla fine di luglio nei due centri di raccolta dell'Aima a Lagnasco vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione; stessa sorte, ma per 3 mila quintali alla settimana, nel terzo centro di raccolta di Borgo d'Ale. Il comparto è in crisi profonda: i prezzi all'ingrosso, quando si riesce a trovare un compratore, sono da realizzo: meno di 400 lire il chilo per il prodotto commerciale.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Sono almeno tre i fattori all'origine della preoccupante situazione delle pesche: la sovrapproduzione registrata quest'anno che ha fatto aumentare il raccolto dai mila quintali del '95 al milione 800 mila del '96; l'estate bizzarra frequenti piogge e temperature sotto la media mentre il consumo della pesca richiede sole e afa; trasporti per l'estero che nel mese di agosto non trovano merce per il viaggio di ritorno raddoppiando quindi i costi». In Piemonte la superficie coltivata è di 5250 ettari a pesco e 3450 a nettarine la cui produzione è concentrata per il per cento del totale nel Cuneese. Per le pesche a pasta gialla o bianca Alessandria è in testa dopo Cuneo con ettari, segue Torino con 600, Vercelli con 400 ettari, Asti con 150 ettari. Per le nettarine, contro i 3100 ettari di Cuneo ci sono 200 ettari a Torino, 100 a Borgo D'Ale, ad Alessandria. La produzione di quest'anno nella regione è calcolata in 900 mila quintali di pesche a pasta gialla e bianca e 700 mila di nettarine.

Mario Lapalorcia è il responsabile piemontese dei ritiri dell'Aima. Spiega: «Il prodotto che arriva ai nostri centri di raccolta è di ottima qualità e infatti viene ritirato allo scopo di alleggerire i mercati. C'è una commissione che controlla l'operazione di cui fanno parte funzionari della Regione, dell'Ice e della Finanza a garanzia del frutticoltore e per evitare possibili speculazioni. Il prezzo che paga l'Aima va dalle 320 alle 380 lire per un prodotto di buona pezzatura; quaranta lire in più per le nettarine. In questo momento le pesche vengono trasformate in alcol, poi utilizzato dall'industria liquoristica e alimentare. Siamo anche disponibili, se richiesti, ad avviare la merce per la trasformazione in succhi di pesca da destinare al Terzo Mondo. Il nostro augurio è però che il mercato si riprenda e i frutticoltori possano commercializzare le loro pesche che quest'anno sono buone di qualità. Comunque neanche un frutto viene distrutto».

Gianni De Matteis

Quotazioni in crescita e investimenti di grandi aziende

La barbera, quando è doc fa «decollare» i prezzi

ASTI. E' appena passato Ferragosto, e nelle grandi cantine il lavoro prevendemmiale procede a pieno ritmo: ai primi di s'inizieranno le raccolte di chardonnay e moscato ed i viticoltori stanno seguendo con occhi attenti la maturazione dei grandi rossi piemontesi. Una vendemmia che si preannuncia buona, anche se un po' di caldo in più non guasterebbe.

Intanto si fa il punto sulla situazione delle vendite e sui prezzi che i rossi hanno spuntato durante l'anno passato. C'è stata una impennata dei valori delle uve, ma di più del vino in bottiglia, che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una riflessione: vini come la Barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (ad una media di due mila lire in meno), mentre ha avuto rivali la Barbera d'Asti pur piazzata nelle fasce più alte di prezzo. Come leggere questi dati? La tendenza potrebbe significare che da un lato il consumatore (grazie soprattutto manipolo di produttori che curano prodotto immagine), sta riconsiderando la Barbera e la utilizza parsimonia come fosse un Barolo e dall'altro sullo stesso vino, di qualità leggermente inferiore, pesa la concorrenza dei rossi da tavola per uso quotidiano. «Sono elementi significativi - commenta il produttore Michele Chiarlo di Calamandrana - che dimostrano come il mercato sia diviso anche se a mio avviso la Barbera è pronta per il salto di qualità definitivo. Ammesso che tanti produttori ci credano e vogliano investire in questo vino. Ricordiamoci che oggi ancora il 50 per cento del prodotto è venduto sfuso o in damigiane ed in quella fascia di mercato ha troppi concorrenti. Se invece si riesce a valorizzarlo, porta una remunerazione migliore». Tra le grandi aziende poi, si sta verificando quello che già è successo per il Moscato: gli acquisti di uve avvengono con attente selezioni e a distanza di pochi chilometri si sono vigneti che spunteranno cinque o sei mila lire al miriagrammo ed altri quindici o sedici mila. Non a caso in particolari zone del Sud Astigiano (Castelnuovo Calcea, Vinchio, Agliano), hanno investito produttori del calibro della Antinori o consolidate le loro posizioni viticoltori già presenti come lo stesso Chiarlo o Bava di Cocconato. «Devono aumentare le aziende con voglia di fare qualità reale - conclude Chiarlo - e far crescere il valore del nome sull'etichetta».

Enrica Cerrato

La vendemmia '96 si annuncia buona

AGRIFLASH

Per i contributi domande al 25 settembre

La Regione ha ripartito i termini per la presentazione delle domande di contributo per imboschire le superfici agricole. La scadenza è fissata per il 25 settembre. Le domande devono essere corredate dal progetto redatto da un libero professionista. **[g. d. m.]**

Lezioni per riconoscere gli uccelli rapaci

La Lipu ha organizzato un corso di due lezioni serali, che si svolgono il e agosto all'Oasi naturale di Crava-Morozzo, per riconoscere gli uccelli rapaci che in questo periodo attraversano i cieli della provincia di Cuneo nella migrazione verso l'Africa. Nel 1994 sono stati avvistati 2.237 falchi pecchiaioli e centinaia di esemplari di altre specie tra cui i rari sparvieri e nibbio. E' prevista un'escursione il primo settembre in Valle Stura per l'identificazione sul campo dei rapaci in volo. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171-266582 o 0174-587393. **[g. d. m.]**

Vercelli, Biella e Vco indenni da tubercolosi

Le province di Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola sono state riconosciute ufficialmente indenni da tubercolosi bovina. Lo ha stabilito un decreto della Regione. Il Vco è esente anche da brucellosi.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E DALLA "GARANZIA 12 MESI SENZA LIMITE DI SULLE E MOTORE. IN PIU', OGGI, FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN MASSIMO DI 15 MILIONI IN MESI A TASSO . I CONCESSIONARI ROMEO VI IL MESE DI .

Esempio di finanziamento a tasso : importo da finanziare L. 15.000.000; n. rate : importo rata mensile L. 750.000; scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. ; T.A.N. 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

A.R.A.
AOSTA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165)

Concessionari Alfa Romeo

Prosegue la rassegna «Estate musicale di Gressoney»

Concerto per violino e piano

Nel salone d'onore del Castello Savoia suoneranno Marco Rizzi e Alessandro Maffei. In programma pagine di Schubert, Mendelssohn, Mozart e Brahms

GRESSONEY-ST-JEAN. Il violinista Marco Rizzi e il pianista Alessandro Maffei sono i protagonisti del concerto di oggi dell'«Estate musicale di Gressoney», alla 16ª edizione. Il duo si esibirà nel salone d'onore del Castello Savoia. In programma ci sono pagine di Schubert, Mendelssohn, Mozart e Brahms.

Ricco il curriculum dei due artisti che si esibiranno oggi a Gressoney-Saint-Jean. Marco Rizzi si è diplomato con il massimo dei voti e lode al Conservatorio di Milano e con menzione speciale all'Utrechts Conservatorium. Emerge nel panorama musicale internazionale vincendo una «raffica» di premi nei più prestigiosi concorsi violinistici internazionali. Ha ottenuto il 3° posto al «Tchaikowski», 2° ad Indianapolis, 1° a Pretoria e al concorso della Fondazione Chimay. Laureato al Queen Elizabeth, Marco Rizzi è considerato oggi uno dei migliori violinisti europei dell'ultima generazione.

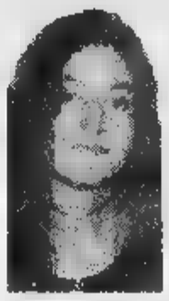
E' regolarmente impegnato nelle più importanti stagioni concertistiche italiane ed europee, ma anche negli Stati Uniti e in Sud Africa. Ha suonato alla Scala e alla Società del Quartetto a Milano, al Lincoln Center di New York, alla Sala Grande del Conservatorio di Mosca. Rizzi si dedica anche ad un'attività di riscoperta e valorizzazione del repertorio italiano. Suona su un J. B. Vuillaume del 1850. Quest'anno si esibirà in Spagna, Germania e Inghilterra e il prossimo anno debutterà al Concertgebouw di Amsterdam.

Di tutto rilievo anche il curriculum di Alessandro Maffei. Diplomato anche lui con massimo dei voti e lode al Conservatorio di Alessandria, ha ottenuto la medaglia d'oro «Papa Pio V Ghislieri» quale miglior allievo dell'istituto nel 1987. Nel settembre 1990, superando una selezione internazionale, è stato invitato dal Conservatorio di Saint-Louis (Missouri - Stati Uniti) a far parte dell'«Artist Certificate Fellow Program» ottenendo una borsa di studio. Altra borsa di studio l'ha ottenuta all'Oberlin Conservatory of Music dell'Ohio. Ha esordito in ambito concertistico nel 1987 al Circolo della Stampa di Milano, esibendosi poi in molte città italiane e straniere. Dal 1987 collabora a livello «live» e in sala d'incisione con il violinista Marco Rizzi. Il concerto di questa sera comincerà alle 21,30. Prossimo appuntamento con l'«Estate musicale» domenica: suoneranno i prestigiosi «Salzburger Solisten». [s. ser.]

Il violinista Marco Rizzi suonerà stasera con il pianista Alessandro Maffei al Castello Savoia di Gressoney Saint-Jean

Festival rock

La vittoria a Morena Avenoso



Morena Avenoso 20 anni di Aosta

LILLIANES. Ha vinto Morena Avenoso, 20 anni, di Aosta, il «Festival Rock Giovane» di Lilliianes, svoltosi nei giorni scorsi allo Chalet They alla presenza di 15 gruppi giovani della Valle. La ragazza si è presentata da sola, sul palco. Voce e chitarra elettrica, per proporre dolci «cover» dei grandi gruppi «heavy-metal», capaci di «pezzi» durissimi ma anche di struggenti ballate lente. E Morena ha proposto proprio questi ultimi brani, ottenendo un'insperata vittoria nella [redacted] prima esibizione solista.

La ragazza non è nuova alla musica. E' voce e chitarra dei «Superjack», quartetto aostano dove milita anche [redacted] batterista dei «Kina». «Sono contenta per questa vittoria - ha detto Morena -, ero al mio esordio, da sola. Mi sono anche divertita». Dietro alla giovane aostana, si sono piazzati «Los Bastardos» di Arnad. [s. ser.]

ITALIENI AL CINEMA

AOSTA
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.656
Ore 22,30
L. 5000/5000

Teatro Romano — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 262.220
Ore 21,30

SAINT-VINCENT
Palatenda Casinò — OGGI CHIUSO
Tel. 0166 512.475
Ore 21 - Lire 5000

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.200
Lire 10.000
Toy story: ore 17.
Via da Las Vegas: ore 20; [redacted]

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 17/20/22
Lire 13.000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.453
Lire 10.000
Or.: 20/22
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0125) 341.460
Or.: 20/22. L. 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) - Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

Ivrea Estate — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 42.50.84
Or.: 21,30
Lire 9000

DIVERTIMENTO E NOTTE

ANTEY-SAINT-ANDRE'
Ritmi rock e «cover» in piazza

In piazza, oggi alle 21, ci sarà un concerto rock del gruppo «Titanic» di Saint-Vincent. L'ingresso è libero.

GRESSONEY-LA-TRINITE'
Pizza alla Nutella e cruciverba

Oggi alle 19,30 è in programma a Gressoney-La-Trinité, nella pizzeria «La Taverna», una cena con specialità «Pizza alla Nutella». Seguirà un «cruciverbone» a squadre.

COURMAYEUR
Discomusic all'«Abat-Jour»

Dalle 23 di oggi si balla all'«Abat-Jour» di Courmayeur. In programma le ultime novità della discomusic.

SARRE
Concerto al «Puerto Escondido»

Il Pub «Puerto Escondido» di Sarre ospita oggi dalle 22,30 il concerto del gruppo «Los Cantaros»: due argentini, un peruviano e un musicista dell'Equador, che proporranno brani tipici delle Ande e del Sud America.

SAINT-VINCENT
Serata di folclore

Nella tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, oggi alle 21, serata dedicata al folklore valdostano, con balli e canti tipici. Sul palcoscenico salirà «La gaie famille et les traditions valdôtaines».

VERRES
Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano, standard e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus. Per informazioni telefonare allo 0125/920490.

AOSTA
Ballo liscio al «Divina»

Appuntamento con il liscio, oggi alla discoteca «Divina». Dalle 22 si ballano, con orchestra, i successi romagnoli. All'una, spazio alla «discomusica». [s. ser.]

Documentari, film e sceneggiati tra i programmi delle tivù francofone

Una commedia «scatenata» su Tsr

F2 racconta le disillusioni dei giovani cinesi

Una commedia scatenata alle 14,25 [redacted] **Tsr**. E' «*Je vais craquer*» (Francia, 1980, 83'), diretta da François Leterrier e interpretata da Christian Clavier, Anemone e Nathalie Baye. Ne è protagonista Jérôme, un giovane e ambizioso manager, che vede la sua esistenza cambiare radicalmente il giorno in cui il suo amico Christian lo introduce nell'ambiente del cinema. Da quel momento Jérôme decide di rompere con la sua vita precedente e di dedicarsi completamente alla scrittura di un romanzo.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera presenta una nuova puntata di «*Des trains pas comme les autres*». Il filmato, che intende raccontare una serie di paesi del mondo, scoprendoli dai finestrini di un treno, propone questa sera gli affascinanti spazi dell'Etiopia.

Alle 20,55 **France 2** presenta invece «*D'amour et d'eau salée*», un film televisivo di Edwin Baily, interpretato da Eric Berger, Nozha Khouadra e Virginie Baily. E' la storia di un vice-capostazione, che si innamora perdutamente di una ragazza algerina intravista su un marciapiede in attesa di un treno. Un sentimento reciproco che continuerà anche quando lei dovrà tornare in patria. Sarà allora che l'uomo partirà alla sua ricerca, sfidando usi e costumi differenti dai suoi.

L'attrice Nathalie Baye

Alle 21,35 **Tsr** trasmette la terza puntata di «*Dans un grad vent de fleurs*», uno sceneggiato televisivo che vede come protagonisti i membri [redacted] un'antica famiglia di profumieri di Grasse, impegnati in un conflitto generazionale che oppone padri e figli. Alle 0,10 **Tsr** manda in onda «*Poltava, 1709*», una nuova puntata della serie «*Les grandes batailles du passé*». Alle 0,40 **France 2** presenta invece «*La jeunesse de Canton*», un documentario della [redacted]ie «*La Chine: l'éveil du dragon*», che racconta le disillusioni dei giovani cinesi emigrati dalla campagna in città, alla ricerca di un futuro migliore. [L. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura **Quando gli elefanti volavano**
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura **Spia e lascia spiare**
ALFIERI p. Solferino 2 tel 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 *Sala 1.* **Schegge di paura.** Dr. 17.10, 19.50, 22.30 *Sala 2* **Una maledetta occasione.** Dr. 16.30, 18,30 20.30, 22.30 *Sala 3* **Citladino X.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ana condiz
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581 7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel 540 605 Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **I misteri del convento** Dr. 17.45, 19.20, 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-e, telefono 436 0723 Chiuso per ferie (riapertura 23 [redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8)
CRISTALLO v. [redacted]im 5, tel. 650.7100 Chiuso [redacted] ferie fino al [redacted] agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 Chiuso per ferie (riapre il 23 8)
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [redacted] 447 5241 **Braveheart** Or. 16, 19, 22.
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 5241 **Difesa ad oltranza.** Or. 16, 18.10, 20.20, [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 5241. **Pensieri pericolosi.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condizionata
[redacted] p. V. Veneto 8, tel. 817 1642 Ore 17, 20,30 **Cyborg 2.** Ore 18,40; 22.30: **Azione mutante.** Aria condiz
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, telefono 661 54 47 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47 Chiuso per ferie [redacted] via Buozzi ang. via Roma, tel 530.353 Chiuso per ferie.
FARO via Po [redacted], telefono 817 33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Chiuso per ferie fino al 23 agosto
KING v. Po 21, tel 812 5996 **Strange days** Orario 20, 22.40
KONG via Santa Teresa 5 telefono 534 614 **L'esercito delle 12 scimmie** Orario 20, 22.30 Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537 100 **Gli anni dei ricordi.** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX galleria San Federico telefono 541.283 Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817 1048 Chiuso per ferie (riapert. il 24-8)
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812.4173. Domani riapertura: **Giovani streghe.**
NAZIONALE 2 v. Pomba 7.1 812 4173. Domani riapertura: **Appuntamento col ponte**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 **Babysitter... un thriller.** Orario 16.30; 18,30; 20,30, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 telefono 532 448 **Fargo** Orario 16,30, 18.30, 20.30, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400 **Killer - [redacted]b di [redacted] assassino.** Orario 16.30; 18,30, 20.30, 22.30. [redacted] Subalpina tel 562 0145 Domani riapertura **Spia e lascia spiare**
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel 819 0150 Chiuso per ferie fino [redacted] 23 agosto
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici [redacted] chiusi per ferie estive. Riap. uffici 19/8 nap. bigl. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 [redacted] in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Cri (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni tel. [redacted].383/210;378/209
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669 8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto [redacted] [redacted] 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**

France 2
13,50 **Derrick**, série
14,40 **Matt Houston** série
15,30 **Les deux font la paire**, serie
16,20 **Hartley coeurs à vif**, série
17,10 **Les Hardy boys**, série
19,20 **Les enfants de la télé en vacances**
19,59 **Journal**
20,55 **D'amour et d'eau salée**, film
22,45 **Le tueur de l'ombre**, film tv
0,25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **Je vais craquer**, film
15,50 **Les croisière s'amuse**
17 — **Sandokan**
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] [redacted] **trains pas [redacted] les autres**
21,35 **Dans [redacted] grand vent de fleurs**
23,15 [redacted] **Impossible**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40, 19; 22; 24,15 **Alpilime**, [redacted] regionale

15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Video top**
20,30 **Gente perbene**, film
22,30 **Tsd**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30, 15 **101 News**
9 — **Liscia in libertà**
10 — **101 musica**
12; [redacted] **Notiziario [redacted]lla Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
[redacted] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [redacted] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueratiaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco** [redacted]
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese news**
20,30 **Fours de Boura**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Hockey, vecchie conoscenze e facce nuove per la squadra allenata da Massimo Da Rin

Primi ingaggi per i Lions CourmAosta

Gli stranieri saranno Ville e Hallonen (ex Chamonix)

AOSTA. Eccoli i Lions CourmAosta. O meglio, eccone una buona metà. La società del presidente Walter Zucca e del direttore sportivo Giuseppe Ottino è ancora [illegible] «costruzione», [illegible] si è già assicurata l'ingaggio di una decina di giocatori, oltre allo staff tecnico. Vecchie [illegible]oscenze per i tifosi valdostani, come Lorenzo Olivo [illegible] Marco Scapinello, [illegible] facce nuove, [illegible] Christophe Ville e Mikko Hallonen. Tutti atleti scelti con l'obiettivo, spiega Giuseppe Ottino, «di mettere in piedi un gruppo di giovani con [illegible] più un paio di "chiocce" per ripartire in modo adeguato. [illegible] non ci [illegible] ranno "prime stelle"».

Il primo allenatore sarà Massimo Da Rin, un passato da giocatore di serie A [illegible] [illegible] un'esperienza da tecnico maturata nel [illegible] giovanile e nella prima squadra del Courmayeur/Aosta. Al suo fianco Luca Lattanzi, anch'esso da tempo nel settore giovanile giallonero. Settore che Da Rin e Lattanzi continueranno a seguire con l'aiuto di Charles Lamblin, già tecnico del Courmayeur/Aosta, poi passato al Milan [illegible] nell'ultima stagione alla guida della Nazionale francese Under 20.

I giocatori che ha[illegible] già raggiunto l'accordo con i Lions sono 10. In attacco spiccano i nomi dei due stranieri consentiti dal nuovo regolamento. Uno è Christophe Ville, nazionale francese in arrivo dallo Chamonix (club che la prossima stagione non farà attività per l'indisponibilità del palaghiaccio) dov'era giocatore e coach; qualche anno fa in Italia è stato tra i protagonisti del Milan «stellare». L'altro è il finlande[illegible] Mikko Hallonen, anch'egli in arrivo dallo Chamonix, dove la scorsa stagione ha totalizzato [illegible] punti. Altre facce nuove: il portiere Nicola Conforti arriva dal Varese, reduce [illegible] una stagione [illegible] esaltante perché messo in ombra da Mario Brunetta, miglior «goalie» dello scorso campionato. E poi Luca De Zordo, giovane difensore [illegible] Milano 24.

Massimo Da Rin sarà il capo allenatore dei Lions

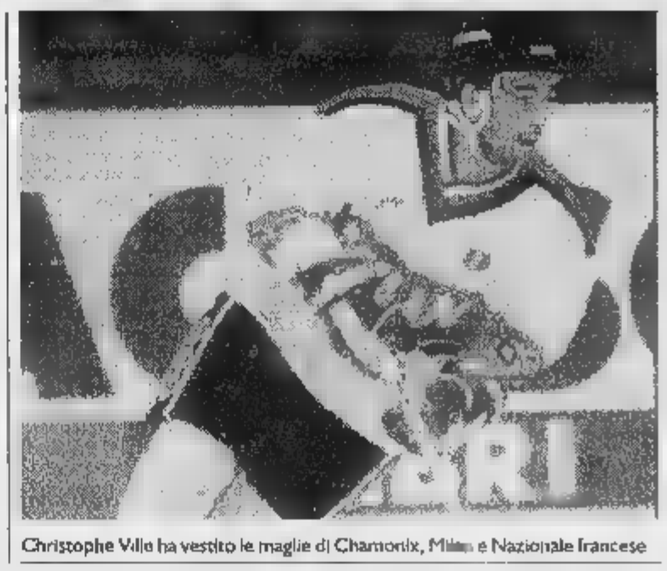
Lorenzo Olivo può giocare sia in difesa sia in attacco

Marco Scapinello attaccante dallo scatto irresistibile

Molto più conosciuti sono [illegible] «jolly» Lorenzo Olivo e l'attaccante Marco Scapinello, veterani del Courmayeur/Aosta passati lo scorso anno al Varese dove hanno collezionato rispettivamente 9 e 13 punti. [illegible] difesa giocherà il giovane valdostano Paolo De Luca. Noti, chi più chi meno, anche gli altri «acquisti» dei Lions. Ci sarà Hermes Sbicego, giovane promessa dell'hockey valdostano, l'anno scorso spauracchio dei portieri della B2. Da Asiago, tornerà in Valle Marco Mosele, che si fece le ossa nel Courmayeur/Aosta. E si rivedrà anche Patrick Timpone (di proprietà del Bolzano), che la [illegible] primavera ha giocato [illegible] Courmayeur [illegible] la maglia dei Devils.

Altre trattative sono avviate. «Vogliamo arrivare [illegible] [illegible] roster di 20 giocatori», annuncia Ottino. La sede del club di via Chambery in questi giorni è molto frequentata. Soltanto lunedì [illegible] poche [illegible] [illegible] sono passati Roberto Zumofen, Alessandro Cintori e il presidente dell'Aosta 2000 Carlo Linty. I risultati si conosceranno nelle prossime settimane.

Giorgio Macchiavello



Christophe Ville ha vestito le maglie di Chamonix, Milan e Nazionale francese

[illegible] BIKE

Nel terzo Trofeo «Vens 1740» successo dell'alpino di Arpuilles a poche settimane dai campionati mondiali di duathlon

Per Paolo Riva una vittoria beneaugurante a St-Nicolas

Claudio Brunier è arrivato quarto, [illegible] primo tra i partecipanti al Gran Prix

Paolo Riva, fondista e bi[illegible]

SAINT-NICOLAS. Paolo Riva dell'Antera Biking si è confermato l'indiscusso numero [illegible] delle gare di mountain bike in Valle d'Aosta dove la partecipazione dell'alpino di Arpuilles è limitata perché appartenente alla categoria «elite» nazionale. Dopo avere vinto [illegible] La Salle, l'allenatore dei fondisti del Centro sportivo Esercito è stato il grande protagonista sui 33 km (3 giri di 11 km) [illegible] terzo Trofeo Vens 1740 succedendo nell'albo d'oro a Luca Mauri [illegible] all'ex professionista Gabriele Rampollo. Riva ha già vinto quest'anno i due triathlon di Châtillon ed Emarèse e [illegible] [illegible] preparando per i Mondiali di duathlon il 15 settembre a Ferrara.

Dopo un buon avvio dello stradista del Nus Fénis Bonato, Riva ha subito preso le redini della gara e ha vinto con 1'19" su Massimo Roberto del Maximiglio Racing Team, 1'42" sul pinerolese Wilhem Bonato del Nus Fénis; 4° [illegible] 2'30" [illegible] primo tra i partecipanti alla quinta prova del Gran Prix Valle d'Aosta è risultato [illegible] pimpante Claudio Brunier del Courmayeur Mont Blanc; al quinto po[illegible] ha chiuso Gaudenzio Godioz, fondista azzurro del Gal Sport L'Ecureuil, a 3'40"; nei primi dieci anche Angelo Maruca, Morgan Bianchi, il francese Blaise Verien, Paolo Viérin e [illegible] piemontese Silvio Massimino.

In campo femminile [illegible] è imposta l'aostana, compagna di squadra di Riva nell'Antera Biking, Giuliana Lamastra con 43 secondi su Giuliana Clerico della Probike, 1'28" su Annalisa Diaferia della Multisport Valsesia con quarta l'aostana del Gal Sport Nelly Scala [illegible] quinta Simonetta Boario della Dotta Cycle.

Nelle varie categorie tra gli elite Paolo Riva ha vinto davanti a Massimo Roberto e Wilhem Bonato, nella [illegible] Morgan Bianchi ha preceduto Silvio Massimino ed Erik Del Degan, nella C Claudio Brunier ha vinto [illegible] Gaudenzio Godioz e Paolo Viérin, nella [illegible] Blaise Verien ha avuto la meglio su Riccardo Carello [illegible] Maurizio Ferrero, nella E1 ha vinto Angelo Maruca su Roberto Gal e Rudy Garbolino, nella E2 si è imposto ancora [illegible] volta Gianlino Da Canal su Rinaldo Cuignon e Angelo Nicco con tra i meno giovani ad imporsi (solo in categorie federali tra gli M4) Giuseppe Rondi [illegible] Roberto Lunardi e Lino Moret[illegible].

Su percorso ridotto a livello giovanile hanno vinto nelle tre categorie federali del campionato Piemonte-Valle d'Aosta amatori Luca Strada della Stm [illegible] Peter Peradotto e Nicola Cusano), Roberto Sesia della Stm (su Alberto Prato e Diego Vuillermoz) e lo stradista del Nus Fénis Alessandro Plater (davanti ad Alessandro Grattoni e Yann Meynet).

Cesarino Cerise

Podismo

A Challand domina il Monterosa

CHALLAND-ST-ANSELME. Dominio incontrastato dei portacolori dell'Atletica Monterosa e ritorno al successo in Valle per Mauro Fogu nel 12° Tor da Granta Prosusion, a Challand-St-Anselme. Alla gara, valida per il campionato di marise à piè, era abbinato il Trofeo Robertino Thiebat, vinto dal Monterosa. Erano 116 i concorrenti, più 30 partecipanti alla non competitiva sugli 11 km.

Mauro Fogu si è imposto [illegible] 48'57" precedendo i compagni Romano Arioli di 1'13" e Diego Vairos di 3'17". Non lontani [illegible] biellese Fiorenzo Battaglin, Carlo Chabod, Massimo Junod, Armando Pession, Ermes Prudenziati, Gildo Vuillen e Donato Stevenin. Tra gli atleti Fidal, Fogu si è imposto su Arioli [illegible] Vairos, tra i seniores Ermes Prudenziati (Zerbion) ha preceduto Savino Quendoz e [illegible] cafass[illegible] Fabrizio Rossotti, tra gli amatori Armando Pession (S.Orso) ha fatto meglio di Gildo Vuillen e Silvano Guidolin, tra i veterani Carlo Chabod (S.Orso) ha preceduto Marco Morello e Nadir Crestani, tra i pionieri ha vinto Mario Desandré (Zerbion) su Mario Casu e Lionello Della Schiava, tra i superpionieri Vincenzo Perret (Zerbion) ha preceduto Lino Taddei (2 soli concorrenti). Negli juniores si è imposto Mario De Maria della Sisport Fiat su Andrea Pozzo dell'Ug Biella e Alex Chabod.

In campo femminile ha vinto sui 5 km Mirella Chabodi di Cafasse con 1'40"" [illegible] Ivana Cavagnet (Zerbion), 2'40" [illegible] Milena Bethaz (S.Orso), 1ª seniores davanti a Emanuela Guardini e Aurora Fuoco; 4ª Gloriana Pellissier. [illegible]ei giovani in evidenza gli allievi Gabriele Franchino (Monterosa) e Cristina Pozzo (Ug Biella), i cadetti Jean Marie Dauphin (Zerbion) e Stefania Pozzo (Monterosa), i ragazzi Andrea Dufour (Monterosa) e Simona Hosquet (Zerbion), gli esordienti Davide Danna della Cogne ed Elena Porté (Avis Pont-St-Martin) e i cuccioli Corrado Malavolti e Nicole Navillod. A livello societario tra i giovani ha vinto il Monterosa e tra le donne lo Zerbion. [c. c.]

La preparazione della squadra di Statti

Il Sarre/Cogne scende in [illegible]

SARRE. Sono finite le vacanze anche per i giocatori del Sarre/Cogne. Da lunedì i biancoazzurri hanno iniziato la preparazione. Dopo la fusione del Fenusma con lo Châtillon/St-Vincent, la formazione del presidente Sterpone sarà l'unica rappresentante del calcio valdostano nel campionato di Promozione, che s'inizierà domenica 15 settembre.

«Stiamo ancora definendo alcune trattative per completare l'organico - dice l'allenatore Nando Statti -. La volontà [illegible] quella di allestire una squadra in grado di ben figurare. Molto dipenderà dalle mosse di mercato che faranno l'Aosta in Eccellenza e la squadra di Ciriè in serie D. Ci interessano sia alcuni giovani della formazione juniores rossonera sia dei giocatori della società del presidente Grillo. Speriamo di poter completare la rosa in tempi brevi per poter fare tutti [illegible] gli allenamenti».

Il Sarre/Cogne è stato inserito nel girone B assieme al Biella Villaggio Lamarmora, al Ciriè, alla Cossatese, al Grugliasco, al Lascaris, al Lucento, al Madonna di Campagna, al Caselle, al Mirafiori, al Rivara, alla Toneghese, al Bacigalupo, al Val Mos, alla Vaudese San Maurizio e al Viverone.

«La novità del nostro raggruppamento - sottolinea Statti - è [illegible] dall'inserimento delle compagini torinesi. Affronteremo nuovi avversari, pertanto diventa difficile fare adesso dei pronistici. Hanno, in ogni caso, allestito squadre con mire ambiziose la Cossatese, [illegible] Villaggio Lamamora e la forma[illegible] che è nata dalla fusione tra la Vaudese e il San Maurizio. Nostro obiettivo primario sarà quello di conquistare una salvezza tranquilla, ma tutto dipenderà dagli acquisti che riusciremo [illegible] perfezionare. La società [illegible] alla [illegible] pedine importanti per ben figurare in un campionato che si preannuncia molto ostico».

Nando Statti allenatore del Sarre/Cogne ha avviato la preparazione della squadra

Al momento Statti può contare sui portieri Corvo e Mafrica, [illegible] difensori Bidese, Malacrino, Degioz e Pellissier, sui centrocampisti Perron, Marchis, Violante, Granato e Sebelin, sugli attaccanti Sergi e Junod. Hanno incominciato la preparazione con i biancoazzurri anche Pascarella, Giovetti e Miriello, che dovrebbero definire a giorni i problemi per poter giocare la prossima stagione [illegible] il Sarre/Cogne.

Prima del campionato [illegible] sarà la Coppa Italia a dare le prime indicazioni, ma la compagine del presidente Sterpone ha preferito non iscriversi alla [illegible]anifestazione. «Viste le disavventure dello scorso anno in Coppa, con diversi infortuni e giocatori importanti - spiega Statti -, abbiamo deciso di rinunciare ai primi test ufficiali, non essendo obbligatoria la partecipazione per le squadre di Promozione. Saranno le amichevoli [illegible] fornirmi utili risposte sul collettivo [illegible] singoli. Giovedì affronteremo l'Ivrea in una partita estremamente interessante». [s. b.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

1995 continua [illegible] Stampa [illegible]

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Vi proponiamo, in esclusiva, solo 7 Cayman Clima equipaggiate con:

Climatizzatore ecologico [illegible] ricircolo Airbag lato guida e lato passeggero

Inoltre di serie: Motore 1.3 da 60 CV • Sterzo VRS a rapporto variabile • Abitacolo a gusci indeformabile • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad alta sicurezza • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Avvisatore acustico delle luci accese • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Apertura del bagagliaio dall'abitacolo • Retrovisori [illegible] a comando [illegible]

CONSEGNA IN 48 ORE

Prezzo speciale L. 17.970.000 chiavi in mano

UNICA CONCESSIONARIA PER [illegible] VALLE D'AOSTA

Aostauto s.r.l.

Località Amérique, 56 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644

DUE CON.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Sino a domenica la grande kermesse agonistica riservata ai Quarter Horse

Il Far West? E' qui, a Carmagnola

L'uomo e il cavallo, un binomio vincente

Quante volte, guardando uno dei tantissimi film western nelle sale cinematografiche o trasmessi dalle nostre televisioni, ci siamo detti: perché non fare un viaggio nel mitico Far West americano? Perché non assaporare la gioia di una cavalcata tra i canyon, vivere l'avventura dei cowboys che trasportavano le mandrie per centinaia di chilometri sino ai grandi centri di smistamento del bestiame, guardarli al lavoro e divertirsi con loro nei grandi rodei organizzati nelle piccole e grandi città West?

Ammettiamolo: almeno una volta tutti abbiamo avuto l'impulso di cambiare vita, e altro per provare nuove emozioni. Ma un viaggio in America può essere costoso e poi, forse, rimarremmo delusi, perché il mondo che registi come Ford e Leone ci hanno oggi non esiste più, profondamente cambiato, sotto la spinta di Sua Maestà la Tecnologia. Per nostra fortuna qualcuno ha pensato di mantenere in vita quest'«angolo Paradiso» e di offrirci uno spettacolo affascinante e per certi versi irripetibile. Stiamo parlando di una cittadina, Carmagnola, una volta conosciuta in tutto il mondo per la produzione dei peperoni (i famosi quadrati, a quattro punte) e che oggi ha riscoperto nell'amore per il cavallo una nuova vocazione turistica che sta dando i suoi frutti.

Per questo motivo per il terzo anno consecutivo Carmagnola propone Maturity, la manifestazione agonistica di monta western, riservata a cavalli di razza americana, i celebri Quarter Horse. Le gare inizieranno domani, giovedì e termineranno la sera di sabato 24: un ritmo intenso, che vedrà all'opera oltre 200 cavalli iscritti nelle varie categorie.

Come in ogni manifestazione che si rispetti, anche il montepremi finale è all'altezza della situazione: sono 150 i milioni in palio e per evitare errori di giudizio, saranno due i giudici di gara, fatti arrivare appositamente dagli Usa.

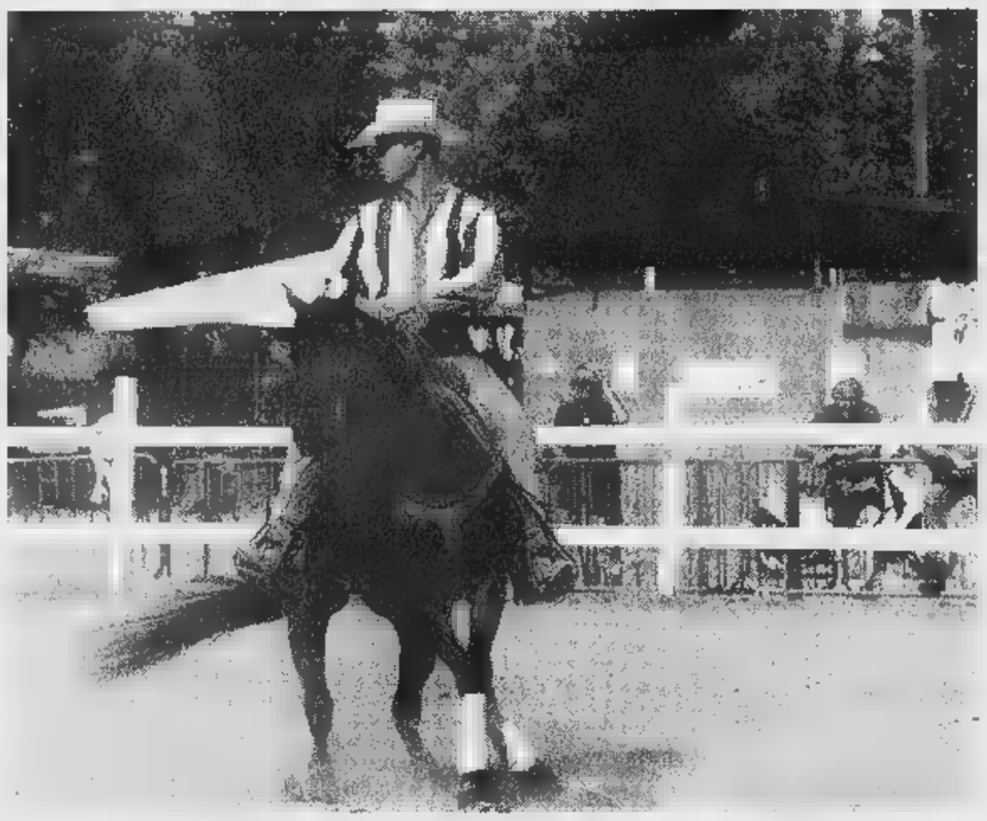
L'uomo e il cavallo, quindi, al centro dell'attenzione. La disciplina in cui si confronteranno i concorrenti è il Reining: un percorso obbligato (pattern) cavallo e cavaliere devono eseguire con precisione e naturalezza alcune figure spettacolari, come la rotazione veloce del cavallo su se stesso facendo perno su una zampa posteriore, oppure la scivolata del cavallo che, lanciato al galoppo e poi «frenato» dal cavaliere. L'arena per queste spettacolari esibizioni è stata preparata con una particolare terra sabbiosa del Po, definita dagli esperti come una delle migliori d'Italia per questo tipo di monta western.

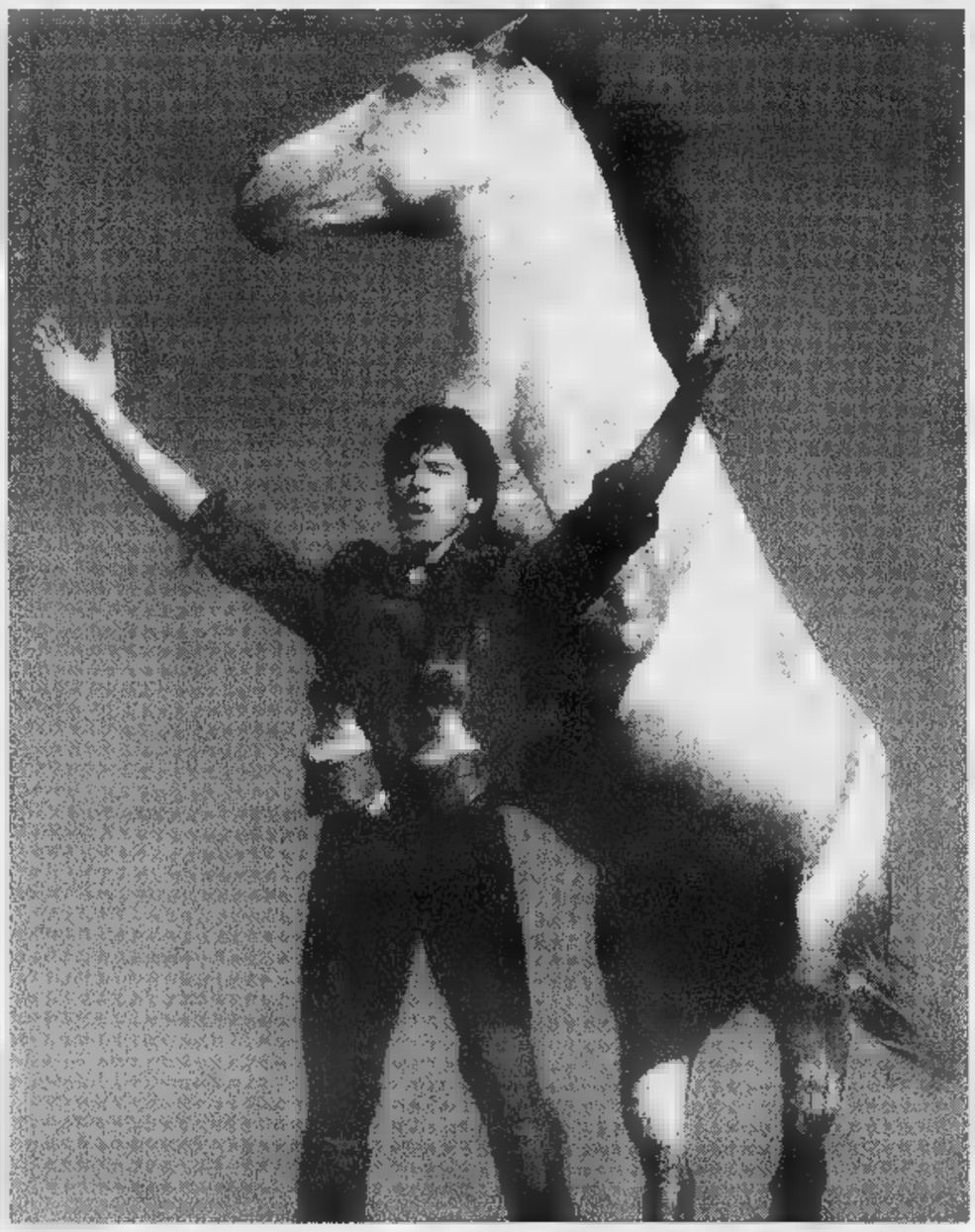
Domenica 25, invece, sarà la volta della gara nazionale di Cutting, un'altra specialità altamente spettacolare: cavallo e cavaliere infatti dovranno isolare un vitello dal resto della mandria. Facile a dirsi, meno facile a farsi.

A Carmagnola, inoltre, sarà presentata, domenica sera alle 21, anche una nuova disciplina. Si tratta del Team Penning: una squadra di tre cavalieri deve isolare, all'interno di una mandria di vitelli, i tre indicati dal giudice e che portano sul dorso lo stesso numero. Il tutto nel minor tempo possibile.

Ma Carmagnola ha pensato anche allo spettacolo per questo fine settimana di agosto.

La commissione del Mercato Cavallo ha pensato infatti di offrire non solo agonismo. Per questo motivo sarà presentato da una eccezionale coppia di artisti, Françoise e Jean-François Pignon uno spettacolo assolutamente inedito suddiviso in diversi momenti: addestramento del cavallo in libertà (senza briglie né sella) e poi numeri di acrobazia e di alta scuola. Il tutto accompagnato anche da un simpaticissimo cane che eseguirà gli stessi esercizi. I coniugi Pignon e i loro cavalli hanno vinto nel '95 il primo premio come miglior numero equestre europeo. E allora tutti a Carmagnola: il divertimento è assicurato.





ASSOCIAZIONE NAZIONALE CAVALLO DA REINING

CITTA' DI CARMAGNOLA
FIERA/MERCATO PIEMONTESE DEL CAVALLO

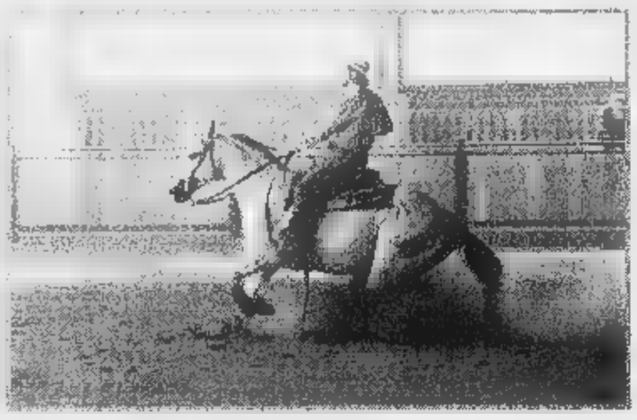
ASSOCIAZIONE ITALIANA CUTTING HORSE

VI INVITANO

Giovedì 22 - Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25 agosto
presso il vecchio campo di calcio attiguo a piazza Italia

3° MATURITY CITTÀ DI CARMAGNOLA

Gare equestri di Reining (Inizio ore 9,00 fino al termine delle gare in programma)



SERATE WESTERN

e GRANDE SPETTACOLO di
"Françoise et Jean Françoise Pignon - Leurs Chevaux Complices"

(esibizione equestre di levatura internazionale con numeri di alta scuola, in libertà, acrobatici)

Sabato 24 e Domenica 25 agosto
INIZIO ORE 20.00

DOMENICA 25 AGOSTO

"3° CARMAGNOLA CUTTING SHOW"

INIZIO ORE 16,00 A SEGUIRE
Esibizione di TEAM PENNING (Gare a Squadre di lavoro con vitelli)

DAL 30 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE SAGRA DEL PEPERONE '96

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Agosto 1996 = 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Mentre oggi apre la biglietteria del Palio

Da 18 regioni ad Asti per la festa del vino

ASTI. Sono già cominciati i lavori in piazza Roma, per allestire la «tendopoli» della Douja d'or, manifestazione vinicola-cultural-gastronomica che inaugurerà il settembre astigiano. I 680 metri quadrati dell'area espositiva comprenderanno una zona riservata ai convegni [illegible] agli incontri, un self service, un reparto per la degustazione ed un piccolo ristorante.

«Una formula simile all'anno passato - spiega Angelo Ladame della Camera di Commercio - con la novità di [illegible] spazio esterno, che sarà preparato nel giardino di fronte a piazza Roma, intitolato a Mauro Alganon».

L'area verde pubblica sarà arricchita da un palco, sul quale nelle sere dal 6 al 15 settembre si alterneranno vari gruppi musicali. Il programma sarà presentato nei prossimi giorni. Inoltre verranno disposte tre piccole pagode in cui gli aderenti dell'Unione e dell'Associazione artigiani proporranno degustazioni di salumi, pane e prodotti tipici.

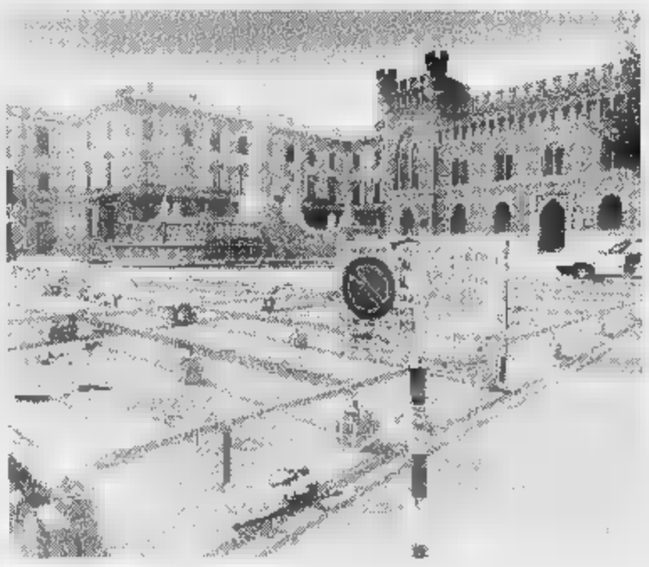
Tra i nomi noti che la Douja porterà ad Asti, quest'anno ci sarà anche Emma Bonino, commissario italiano all'Unione Europea, in città [illegible] settembre, per partecipare ad un dibattito organizzato dalle «Donne del Vino».

Sono già pronti intanto i 371 vini selezionati (hanno riportato un punteggio minimo di 85/100), che saranno esposti da 190 ditte provenienti da 18 regioni. Potranno fregiarsi del marchio «Douja d'or» ed all'interno di questo gruppo, sono già stati selezionati 41 vini che hanno raggiunto o superato i 90/100. Tra questi sono stati assegnati 13 premi «Oscar della Douja».

Un altro riconoscimento particolare «Asti d'oro» è andato a 21 dei 29 vini doc prodotti nell'Astigiano [illegible] che hanno ottenuto il punteggio più alto nella propria tipologia. Da annotare infine che anche quest'anno «La Stampa» edizione di Asti, pubblicherà il tagliando «Porta un amico in Douja»: pagando una degustazione se [illegible] avrà diritto ad un'altra gratis.

●Da questa mattina all'Acitour di piazza Medici, sono in vendita i biglietti per assistere al Palio; la biglietteria sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il sabato dalle 9 alle 12.

[e. ce.]



Si lavora per allestire gli stand nella nuova sede della Douja in piazza Roma

Operazione dei carabinieri apre inquietanti squarci sullo spaccio

«Caramelle» all'eroina

Tre giovani extracomunitari sono stati bloccati nei giardini di via Trieste
La droga era nascosta in alcuni ovuli «al miele». Nuove indagini nell'Astigiano

ASTI. «Caramelle» all'eroina: le distribuivano tre extracomunitari, sorpresi a spacciare dai carabinieri del radiomobile nei giardinetti di via Trieste (vicino a corso Savona).

Un'operazione quasi di routine (una manciata gli ovuli sequestrati) ma che apre inquietanti squarci sul mercato della droga, nell'Astigiano.

Per la prima volta, infatti, sono state sequestrate le famigerate «caramelle» che, in un mercato dell'eroina sempre più «minacciato» da altre droghe emergenti (extasy, cocaina, ecc.) rappresentano una novità assoluta.

I tre arrestati sono i tunisini Lofti Trabelsi, 27 anni e Adel Hagi, 29 e l'algerino Imed Sola, 34. Sono accusati di spaccio. I tre erano già stati notati qualche ora prima da uno dei militari, che stava andando a prendere servizio, in borghese. Il carabiniere li aveva visti contattare alcuni giovani tossicodipendenti. Ma aveva preferito attendere di avere rinforzi per il controllo: la zona, infatti, offre molte vie di fuga.

Così, nel pomeriggio, i militari hanno ripreso a sorvegliare con discrezione la zona, dove in precedenza non erano mai stati segnalati casi di spaccio.

Un controllo che ha dato buoni frutti: dopo qualche minuto i tre, ignari di essere osservati, hanno ripreso i loro traffici.

In quel momento sono entrati in azione i carabinieri: sotto lo sguardo sorpreso [illegible] alcuni anziani e bambini che stavano godendosi un po' [illegible] refrigerio all'ombra, sulle panchine, i militari hanno fatto irruzione nei giardini. Senza estrarre le pistole, per non creare inutili allarmismi, si sono avventati sul terzetto. Gli extracomunitari non hanno avuto quasi il tempo di reagire.

Una rapida perquisizione e sono saltati fuori gli ovuli «caramellati» (gusto miele).

Ora le indagini per accertare la provenienza della droga. Si sospetta che i trafficanti siano quelli assicurati da una rete di protezione e connivenze nell'ambito del mercato clandestino dello spaccio, ormai gestito in prevalenza da immigrati africani e albanesi. **[f. b.]**

Arrestati con le «caramelle» all'eroina. Adel Hagi, 30 anni (a sin.) e Imed Sola, 34

Ore di tensione nella zona dopo il ritrovamento di un sospetto residuato bellico

Allarme bomba sul Tanaro ad Annone

L'«ordigno», scoperto da un pescatore, in realtà era un'ogiva di cemento utilizzata in guerra per esercitazioni
Altri «pezzi» analoghi abbandonati sul greto del fiume. L'intervento di polizia e artificieri dell'esercito

CASTELLO D'ANNONE. La grande paura è passata solo ieri mattina, quando sono arrivati gli artificieri dell'esercito. Gli specialisti della sezione di Artiglieria di Alessandria hanno esaminato con attenzione l'ogiva, sul greto del Tanaro. Poi la conferma: «Nessun pericolo, l'ordigno non è altro che uno dei tanti proiettili di cemento utilizzati per esercitazioni dall'aeronautica italiana durante la seconda guerra mondiale» ha spiegato un sergente.

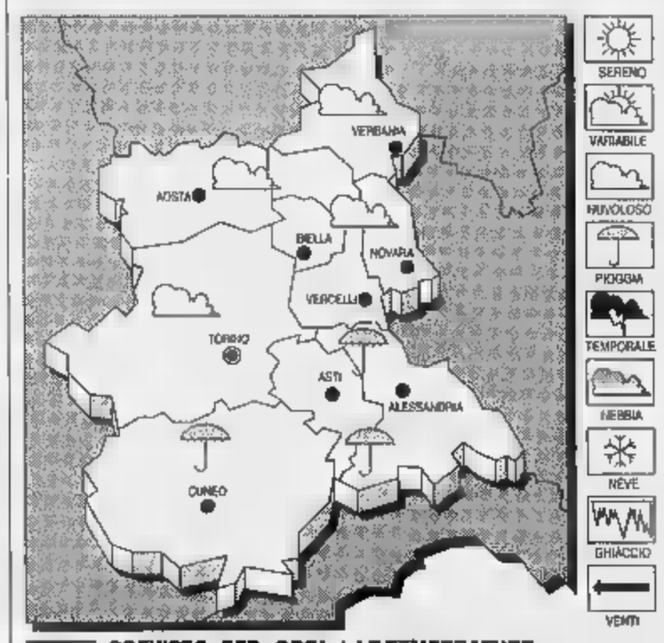
E' finita così, con un sospiro di sollievo, una notte di tensione, sulle sponde del fiume, in località «Balin», alle porte del paese, verso Rocchetta.

L'allarme era scattato nella serata di lunedì. Un pescatore aveva visto l'ordigno seminascosto tra i sassi, vicino al fiume. Uno sguardo più attento, poi la fuga precipitosa, a cercare un telefono. La chiamata al «113»: «Venite, c'è una bomba inesplosa».

L'arrivo delle «Volanti» e di un artificiere della questura: il sottufficiale ha esaminato, senza toccarlo, il proiettile, perfetta imitazione di una vera bomba. Per precauzione è stato deciso di richiedere l'intervento degli specialisti dell'esercito. Una misura necessaria, fanno notare gli esperti, per evitare qualsiasi rischio. Così, in attesa dell'eventuale disinnesco, la zona è stata interdetta a chiunque, anche ai pescatori che in quell'ansa del fiume, sono soliti darsi appuntamento per cercare carpe e cavedani. Poi l'intervento degli artificieri ha fugato gli ultimi dubbi. **[f. b.]**

Uno degli esemplari di bomba ritrovato ad Annone sul greto del Tanaro. In realtà si tratta di ogive di cemento prive di esplosivo (FOTO UBERTONE)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con deboli piogge; nel pomeriggio intensificazione [illegible] fenomeni.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TENDENZA [illegible] TEMPO: Cielo molto nuvoloso con piogge sparse [illegible] locali rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] ASTI
Max: 30; min: 20; [illegible] media: 26

[illegible] FA
Max: 32; min: 23; media: 28

[illegible] IN [illegible]
Torino 26,8; Novara 29; Vercelli 26; Alessandria 29; Cuneo 27; Aosta 24.

Movimentato episodio nella frazione: due giovani arrestati dai carabinieri che recuperano la refurtiva

Quarto, caccia all'uomo dopo il tentato furto

Uno dei presunti ladri si ferisce ad una gamba saltando da un balcone

ASTI. Sembrava un colpo senza problemi: la casa, sulla provinciale per Quarto, un «obiettivo» invitante. Ma qualcosa è andato storto e per due presunti ladri il colpo è finito nelle camere di sicurezza dei carabinieri.

Un arresto movimentato, con un inseguimento, il salto dal balcone di uno dei due indagati che [illegible] è anche storto una caviglia e la loro cattura.

In carcere sono finiti Paolo Miotto, 31 anni, Portacomaro, via Maestra 30 [illegible] Francesco Morreale, 29, Asti, via Tevere 21.

L'accusa, per entrambi, è di tentato furto aggravato.

L'allarme, alla centrale operativa dei carabinieri, è arrivato nel tardo pomeriggio. «Venite subito, qui [illegible] Quarto ci sono due che stanno rubando in una casa».

E' partita un'autoradio: pochi minuti e i militari sono arrivati davanti alla casa di Rossano Marzola, 39 [illegible]. I carabinieri hanno visto un'ombra scivolare da un balcone e poi scavalcare un muretto [illegible] recinzione. Un sottufficiale ha inseguito il presunto ladro e lo ha bloccato: il giovane, poi identificato per Miotto, zoppicava vistosamente. E' stato subito ammanettato.

I carabinieri hanno intuito che nella vicinanze, in attesa, ci fosse un possibile complice. Un breve giro nei dintorni ed è stata notata un'Y10 con a bordo Morreale. L'uomo è stato fermato: poi i primi accertamenti, le domande sempre più insistenti: «Che cosa avete rubato, diteci dove avete nascosto la roba?».

Un'opera di convincimento che ha dato i suoi frutti: i due giovani hanno accompagnato i militari vicino a un muretto seminascosto da alcuni cespugli. Lì dietro c'era la refurtiva: un lettore cd, mobili antichi, un vecchio giradischi e altro: tutto il materiale è stato restituito al proprietario.

Dopo una notte trascorsa nelle camere di sicurezza della caserma, ieri i due sono stati interrogati dal gip, Gabriela Lombardi, alla presenza del legale d'ufficio, Alberto Pasta. Il magistrato ha convalidato l'arresto [illegible] disposto la custodia cautelare in carcere.

L'operazione dei carabinieri rientra nell'ambito di una serie di servizi preventivi anticrimine disposti dal comandante provinciale, colonnello Antonio Colacicco, d'intesa con il prefetto, Federico Quinto e con la collaborazione di finanza e polizia di Stato. **[r. s.]**

In carcere per furto. Da sinistra Francesco Morreale, 29 anni e Paolo Miotto, 31

«Maria Adelaide» di Torino

[illegible] ospedale [illegible] figlia [illegible] di morire»

ASTI. «Mia figlia ha rischiato di morire per una peritonite provocata da qualcuno in ospedale. Ma pare che nessuno ne abbia colpa. Ora però ho scoperto che nella sua cartella clinica non sono state registrate tutte le terapie praticate. Qualcuno ha mentito e io voglio scoprire la verità».

Chi parla [illegible] Pietro Nuccio, 40 anni, abitante in via Scotti 10. Ha presentato un esposto contro l'ospedale Maria Adelaide di Torino dove nel luglio di due anni fa la figlia Caterina, allora sedicenne, handicappata, è stata operata. «Chiedo solo giustizia» dice Pietro Nuccio che quell'estate-autunno di due anni fa ricorda ancora con terrore: dopo il dramma sfiorato per la figlia era arrivata l'alluvione che gli ha allagato la casa e l'ha messo in ginocchio: «Prima avevo una pizzeria. Ora vivo con [illegible] sussidio della Caritas. Ho avuto un aiuto anche da Specchio dei tempi».

SERVIZIO [illegible] CRONACA [illegible]

E' l'area di insediamenti industriali sulla destra di corso Alessandria

I dimenticati della «zona D1»

Negli ultimi mesi sono sorte discariche abusive di materiale edilizio che hanno invaso la strada
Il Comune: «Faremo ripulire». Il problema dei furti e la richiesta di maggiori controlli notturni

ASTI. E' la culla del «made in Asti» Dietro alla facciata di anonimi capannoni, si trovano piccole aziende ad alta tecnologia, che «dialogano» quotidianamente con le grandi realtà dell'industria nazionale e non solo

La zona è conosciuta come «area industriale Pip», per la burocrazia e indicata come «D1»: in sostanza si trova a destra, appena superato il passaggio a livello di Alessandria

Ma «dentro» ai capannoni, terve un'attività specializzata, «fuori», lo scenario assume anche tinte desolanti da periferia dimenticata L'impressione si ricava percorrendo la strada principale che attraverso il quartiere, via al Lavoro Superato il grande capannone di Gastaudo, incomincia un tracciato punteggiato da piccole discariche abusive di materiale edilizio

I cumuli di mattoni, tegole, calcinacci, e in qualche caso anche lavandini, water, infissi, hanno ormai travalicato il limite dei campi per finire sui marciapiedi e in alcuni casi invadere anche la strada

«Abbiamo più volte segnalato, in passato, questa situazione al Comune, ma non abbiamo mai visto nulla» racconta Giancarlo Piano, della Cares, un'azienda di progettazione meccanica

«Probabilmente arrivano di notte con i camion e scaricano, ma adesso che i rottami sono anche in strada bisogna intervenire per pulire» dicono i responsabili di un'altra azienda poco distante, una delle poche già aperte in questo periodo.

L'area Pip riprendendosi dalla «mazzata» dell'alluvione 94 l'acqua qui superò il metro d'altezza, danneggiando irrimediabilmente macchinari e materiali «Allora abbiamo avuto aiuto soprattutto da altre aziende, come la Gate e la Waya» ricorda Piano, lasciando capire che l'intervento pubblico fu tutt'altro che sollecito

Una ditta alluvionata è anche quella di Mario Marchisio fmacchinari per giardinaggio|; proprio di fronte al capannone sono ben visibili due cumuli di mattoni e calcinacci.

Ma c'è dell'altro, oltre alle discariche abusive e l'alluvione («Quel discorso lasciamolo stare») «Sì certo, vedere quei mucchi di roba davanti al cancello non fa piacere - dice Rina Marchisio, moglie del titolare - Vengono di notte e scaricano Perchè qui, di notte, non c'è sorveglianza ne sappiamo qualcosa noi che abbiamo subito dieci furti in un anno»

E per far capire a che punto è arrivata la situazione, la donna mostra motoseghe e altri attrezzi legati da grosse catene. un tentativo di rendere un po' più difficile la vita ai ladri «Ma anche altri qui attorno fanno - assicura la commerciante - un anno fa con altri imprenditori, avevamo scritto una lettera a prefettura e forze dell'ordine per chiedere controlli notturni: nessuna risposta»

In Comune ammettono di conoscere la situazione «Daremo disposizione per far ripulire i tratti dove sono sorte le discariche - dicono dall'Ufficio trasformazioni urbanistiche - Si tratta di lotti ancora da assegnare. E' difficile però riuscire a sorprendere sul fatto chi arriva a scaricare evidentemente operano di notte, ma vedremo se è possibile intesificare i controlli».

Il Comune conta di assegnare le aree ancora libere entro l'autunno a nuovi imprenditori. Restano da definire alcuni aspetti Dopo l'alluvione, la variante al Prg prevede che nella zona industriale si possa costruire ma innalzando il piano un metro e mezzo circa rispetto l'attuale

Un'indicazione che creerebbe non pochi problemi (ad esempio a chi decidesse di ampliare si troverebbe l'azienda messa su due livelli diversi). Il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere di questi problemi in una delle prime sedute dopo le ferie.

Fulvio Lavina

A sinistra e sotto due immagini delle discariche abusive nella industriale a fianco di corso Alessandria. I cumuli di detriti depositati durante la notte hanno invaso i marciapiedi e in parte anche la strada
Sotto, Rina Marchisio, mostra un'«artigianale» antifurto: le attrezzature sono «legate» con catene. L'azienda ha già subito una decina di furti
(FOTO UBIATONE)

Giancarlo Piano della Cares

ALLUVIONE: I CAPANNONI

ASTI. Finito il periodo «ferragostano», ritorna alla normalità l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio ricostruzione del Comune (via Carducci, palazzo del Collegio).

Ora gli sportelli rimangono aperti due giorni alla settimana, esattamente il lunedì e il venerdì, dalle 11 alle 13, per il ritiro delle fatture.

Intanto continua la pubblicazione degli elenchi degli alluvionati che hanno ricevuto un contributo come risarcimento dei danni patiti in seguito all'inondazione del novembre '94. Le cifre sono espresse in milioni di lire.

AUTO. Alice Viarengo, 4,1; Bruno Bosso, 0,6; Davide Botto, 1,7; Elisabetta Polastri, 1,4; Paolino Buttaci, 2,5; Brunella Ghia, 1,2; Maria Luisa Vettorello, 3,5; Antonio Capone, 16,4; Danilo Castaldo, 3,9; Carla Rossetti, 1,5; Aldo Chicarella, 3,3; Pietro Chighine, 1,5. Roberto Cigliutti, 1,8; Mara Cilli, 3,8; Domenico Cinquegrana, 2; Nello Inzauto Cirasa, 1,5; Aldo Cortese, 11,1; Carmela D'Alessio, 2,8; Anna Rosso, 0,5; Roberto D'Albano, 1,2; Emilia Lettieri, 0,9; Silvano e Giannenrico Danieli, 12,5; Adriano Dapino, 1,3; Eva Matonti, 2,3; Salvatore Dell'Atti, 0,3; Fulvia Delponte, 1,2; Elia Varallo, 5,9; Marcello Dezzani, 0,5; Tommasino Dimaggio, 2,7; Sergio Epoque, 1,4; Maria Giovanna Ferrero, 1,5; Claudio Ferrazzo, 1,7; Maria Grazia Cavallo, 1,4; Savino Varilotta, 5,1; Giovanni Fiumarella, 0,03; Valter e Stefania Forlano, 1,7; Antonio Fragale, 1,5; Gregorio Fragale, 1,2; Aurelio Gallo, 1,2; Giorgio Salvadore, 1,7; Piero Gerbo, 3; Giuseppe Ghidella, 2; Giuseppe Gianotto, 0,4; Anna Maria Rosca, 0,9; Francesco Falvella, 0,06; Rosa Marino, 0,03; Antonio La Sala, 1,2; Corrado Lazzarino, 1,4; Sergio Lazzarino, 2; Aurelio Maggiora, 0,4; Bruno Manfredi, 2,8; Francesca Abbiuso, 1,3; Alessandra Mariani, 1,5; Carmelita Rabbione, 4,7; Vincenzina Paterniti, 1,2; Pier paolo e Marco Massasso, 10,4; Tommaso Muzzotta, 1,7; Liliana Morreale, 1,2; Elena Colombo, 0,3; Andrea Nicchi, 0,1; Marisa Borgnino, 1,7; Barbara Odarda, 7,5; Franco Oddone, 9,7; Maria Tresa Sommovigo e Alessandra Olessina, 6,3; Carlo Ollino, 0,3; Michele Orzano, 0,3; Maria Adelaide Ottazzi, 5,6; Antonio Paglialonga, 11,8; Lorenzo Pagliano, 0,2; Luisella Ollino, 1,2; Ernesto Pallaro, 1,5; Donato Palumbo, 1,4; Massimo Panzani, 7,7; Michelangelo Paolasso, 1,2; Carlo Parlagreco, 1,7; Alessandro Parola, 11,7. Fabio Pasculli, 1,8; Enrica Testa, 5,2; Luciano Paterna, 7; Gaetano Paternìti, 1,2; Maurizio Pellegrini, 11,4; Francarlo Penasso, 1,6; Stefano Perotti, 0,1; Adriano Perotto, 1,4; Andrea Pescatori, 1,6; Giuseppe Pesce, 12,7; Marisa Lina Pianta, 10,5; Angelo Piccatto, 5,5; Bruno Piras, 11,7; Maria Piscopo e Maurizio Mansone, 7,5; Gianna Pisicchio, 0,7; Antonello Poggio, 0,9; Anna Rosa Pavese, 2,7, Stefano Ponto, 5,7; Sergio Ponte, 6,2; Andrea Porro, 5,9; Ortensio Possavino, 22,1; Pier Carlo Pregno, 11,9; Francesco Puzzo, 5,7; Pier Angelo Rabino, 9,2; Eugenio Rainero, 4,6; Franco Raselli, 1,7; Rodolfo Ravastelli, 5,8; Secondo Raviola, 2,8; Mauro Ravizza, 10,7; Francesco Rigano, 0,9; Vincenza Cordino e Angelo Rima, 1,6; Francesco Rissone, 2,3; Olga Maggiorotto, 5,2; Angelo Rivata, 4; Edoardo Rivetti, 4,5; Donato Riviello, 0,5; Mario Rizzo, 1,7; Pierluigi Rizzotto, 0,3; Aldo Robatto, 15,7; Sergio Robino, 1,3; Davide Roffredo, 8,6; Ugo Rolla, 0,9; Irma Spolon, 1,2; Luigi Roselli, 2,5; Luciana Rosso, 8,2; Elda Trifone, 1; Giovanni Rovero, 0,8; Lorenzo Ruffino, 0,5; Ignazio Russo, 8,1; Vito Sabia, 6; Vera e Walter Salla, 0,5; Salvatore Sanfilippo, 2,8; Antonio Sanso, 4,2, Silvana Sappa, 0,6; Daniela Sannazzaro, 2,7; Isidoro Savoia, 2,8; Giovanni, Alessandro e Manuela Scaglia, 2,6. Antonino Scardilla, 6,7; Sabrina Schiavon, 0,3; Giovanni Schillaci, 5,1; Francesca Tona, 6,5; Giuseppe Schillaci, 7,4; Daniela Sciorato, 7,3; Antonio Scorzelli, 4,6; Maurizio Servello, 13,7; Pier Franco Sona e Gianpaola Lerda, 13,5; Bruno Sorrentino, 10,2, Ornella Spertino, 1,4; Rinaldo Spiga, 1; Silvio Stellato, 2; Gaetano Straniero, 6; Giglio Suppa, 0,1; Marilena e Luigi Tabachetti, 10; Giovanni termini, 5,9; Piero Terzolo, 5,4; Teresa Coha, 6,3; Cinzia D'Alessandro, 4,7; Enzo Tierno, 5,4; Vincenzo Penna, 2,3; Daniele Torchio, 3,7; Maria Faraone, 0,7; Luigi Triani, 11,2; Antonella Trinchero, 4,9; Anna Ortu e Remo Valenti, 1,8; Alberto Valpreda, 8; Alfio Valpreda, 6,8; Renato Varvello, 6,5; Giuseppe Veglia, 0,2; Mario Vercelli, 0,3; Dario Viarengo, 9,8; Nella Bona, 1,6; Daniela Vigna, 5,1; Chiara Vigna, 3,5; Roberto Vignale, 10,9; Camillo Visconti, 0,9; Maria Zappa, 0,3; Giuliano Zinno, 6,7; Domenico Zito, 10,5. Giuseppe Testa, 11,4; Filippo Paonessa, 1,9; Tommaso Scovazzi, 11; Osvaldo Rigogliosi, 1,4, Sabato Pappalardo, 9,7; Maria Di Mattia, 6,3; Corrado Carazza, 1,5; Cristian La Rocca e Eva Tempone, 8,2; Giuseppe Scozzaro, 0,4; Pier carlo Udo e Grazia Rosso, 6,4; Rachela Lacava, 0,9; Antonio Bolato, 1,5. Maria Besana e Giuseppe Panzeri, 8,4; Giuseppe Porta e Nadia Fasoli, 32; Roberto Vessoso, 1,4; Carmine Pastucci, 10,6; Maurizio Rizza, 1,5; Andrea Rovegno, 1,7; Franca Cacciabue, 3,8; Guido Pairotti, 7,6; Gabriella Marmo e Mario Stilo, 13,3; Pietro Scarzella, 1,5; Marco Villero, 4,7; Renato Grimaldi, 0,5; Giuseppe Pingaro, 1,4; Claudia Cappelli, 9; Rita Veglio, 1,2; Massimo Repetto, 61,; Masimo raso, 1,7, Giancarlo Binello, 0,9; Rinaldo Poggio, 2,2; Adelio Sconfienza, 1,2; Paolo Sampieri, 0,1; Luigi Pane, 5,3; Giancarlo Carlevaro, 1,2; Giorgio Pagella, 6,3; Luca Vinci, 7,6; Giuseppe Roero, 6,6; Dario Occhiena, 1,5; Alberto Porta, 1,2; Domenica Bo, 1,2; Caludio Santarella, 0,2. Erminia Olessina, 3,1; Sergio Boffa, 0,5; Roberto Rampazzo, 8,8; Mario Trinchero, 1,2; Francesca Scarsi, 4,4; Raffaele Parlato, 8,5; Cataldo Santarella, 1; Andrea Cocito, 0,3; Maria Teresa Cocito, 0,3. Gaetano Crimi, 7,1; Vittorio Obino, 7,3; Carlo Osellame, 8,4; Ugo Cova, 1; Giovanni Palazzolo, 7,2; El Mostafa Errifai, 5,5; Maurizio Pugliese, 7,9; Adriano Stefani, 1,6; Giovanna Tudisco, 1,4; Giuseppe Sacco, 11,5; Franco Tavano, 4,4; Guido Viotti, 15,2; Gian Carlo Zallio, 2,4; Luigi Dezzani, 0,7; Emilio Pina, 0,9; Attilio Gasparin, 0,6; Giuseppina Tozzi, 5,6; Aldo Petronio, 5,8.

TURNO DELLE FARMACIE

BENZINAI

Hanno comunicato di essere aperti: F.lli Amalberto, c. Savona 132, c. Alessandria 269; Erg, c. Casale ang. via Tosi; Ip, piazza I Maggio (con sospensione del turno notturno); Q8, c. Torino 435; Esso, p. Porta Torino, Shell, c. Alba 100.

TABACCAI

Sono aperte in città le rivendite di: piazza Statuto 35; c. Alfieri 268; c. Alfieri 370; v Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; c. Torino 129; c. Savona 52; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Ivrea 51; c. Alfieri 268; c. Savona 357; c. Cavallotti 15, cors Cavallotti 110, c. Alfieri 312, c. Savona 225, via Lamarmora 30.

Sono aperte le ricevitorie di: c. G.Ferraris 1, str.Fortino 62, c. Cavallotti 15, c. Don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, c. Volta 81, c. Mattootti 21, via Conte Verde 97. NIZZA. via C.Alberto 69. CANELLI: c.Libertà 23, viale Risorgimento 246, viale Risorgimento 161. SAN DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33. VILLAFRANCA: via Roma 25.

EDICOLE

Sono aperte in città le edicole di: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; c. Alfieri 370; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; c. Casale 175; via Fortino 62; corso Ferraris 1, via Petrarca 69; via Conte Verde 97; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; c. Savona 105; piazza Lugano 5; piazza 1 Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

Gli uffici postali aperti il pomeriggio: ASTI Vaglia e risparmi, c. Dante 55,chiusa fino a a fine mese la Succursale 1 di via Ottolenghi 14. CANELLI. L'ufficio di viale Risorgimento 104 mentre è chiuso sino al 31 agosto lo sportello di NIZZA in via Tripoli 35. Aperta il pomeriggio con il solito orario l'agenzia di ASTI in c.Dante 55 per corrispondenza e pacchi.

La piscina comunale all'aperto di via Gerbi è aperta dalle 9 alle 20. In attività anche l'AstiLido lungo la statale per Torino: orario 9,30-19,30.

L'OCCHIO DELLA PROVINCIA

ATTIVITÀ AL GIORNALE

dopo alluvione ha vinto l'unità

Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Castello d'Annone, accomunati nel disastro, accomunati nella faticosa opera di ricostruzione, uniti nella solidarietà.

Sabato 17 agosto, da Comune e Pro loco di Rocchetta, è stata organizzata una grande manifestazione per la raccolta di fondi per le popolazioni della Versilia colpite dalla catastrofica alluvione dello giugno; con gli altri due Comuni anch'essi protagonisti nella gara di raccolta

Una grande serata con tanti noti artisti, modelle, e, molta, moltissima gente che ricordava, commuoveva, partecipava nell'assistere allo spettacolo, mi sono divertito con gli artisti, emozionato con i ricordi, versando anche qualche lacrima.

Si era l'emozione di ricordare quel lunedì di novembre, quando al mattino entravo con i due impiegati del mio Comune, in Rocchetta, percorrendo una delle due vie che tagliano il paese in quel mare di acqua e fango; poi nei giorni successivi la grande dimostrazione del senso di unità che è fortemente presente nella nostra nazione, dal Nord, dal Centro, dal Sud, si faceva a gara per alleviare le sofferenze di quel disastro

Non vennero lanciati proclami, ma la gente leggendo le notizie capiva e si attivava; questo, ma anche altri in situazioni difficili, sono gli esempi più belli di voglia di Unità, questo volersi aiutare senza chiedere nulla, nè assistenza è una grande lezione di vita che solo la gente comune sa dare sempre.

Ed allora, pensiamo proprio che il nostro popolo, così civile, provato da sofferenze passate e presenti, possa credere alle farneticazioni di coloro che predicano la Secessione? Sono convinto di no, può prestarsi a questa operazione rissosa solo chi crede di non avere mai necessità degli altri, chi non ha mai compreso le lezioni di vita che il quotidiano ci evidenzia, chi non si è mai soffermato a pensare che lo spirito di solidarietà è la sola garanzia di pace, ed esempi a noi vicini lo possono confermare: 20 anni e più di attività politica, sociale ed amministrativa, mi hanno insegnato l'importanza di due cose: la moderazione e l'equilibrio. Gli innumerevoli esempi di voglia di solidarietà che vediamo ogni giorno, danno la certezza dello spirito antisecessionista che anima il popolo italiano.

Andrea Drago,
sindaco di Cortiglione,
consigliere provinciale
del «Grappolo»

Per far studiare i figli un mutuo

Quest'anno iscrivo mia figlia alla prima Magistrale. Spesa preventivata per l'acquisto dei libri: 800 mila lire. Ho chiesto ad una cugina che ha finito lo scorso anno la stessa scuola, ma purtroppo non ha un solo libro che mi possa servire. Mi hanno detto che funziona un mercatino al Centro giovani, e andrò a vedere anche lì. Ma mi domando se sia giusto dover sostenere spese simili. Il prossimo mi troverò con l'altro figlio che inizierà le Superiori. In casa mia lavora solo mio marito. Dovremo fare un mutuo per mandare a scuola i figli?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOMEDICO

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726 390
Mombercelli:
Montafia 997.555
Montemagno 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
958.685
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 851.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore 8 a seguire abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassello
Nizza. Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.558
Calliano: 926.444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato
Costigliole 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno 63 263
7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San 975.810
Villafranca 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B. 011/987.8152
Costigliole 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111. **Stradale: Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI: Rocca Ermina, 93 anni; Ugolina Ghiga, 70; Attilio Lottero, 67; Irene Caterina Robino, 48.

NATI: Chiara Bertrand; Lucilla Amerio; Maria Giorgievska; Vittoria Parodi; Ettore Madeo.

MATRIMONI: Pier Carlo Resio, operaio, con Paola Ferro, impiegata; Sebastiano Pellegrino, operaio, con Tina Lanzavecchia, in attesa di occupazione. Mario Dibilonio, impiegato, con Kathia Falician, operaia; Fabrizio Musso, commerciante, con Antonella Cavazzuti, rappresentante.

COSTIGLIOLE

MORTI: Luigia Bo, 83 anni; Paola Lequio, 84.

NIZZA

Dey Cret (Estero); Daniele Iaia, Cortiglione; Riccardo Massasso, Isola, Lucilla Amerio, Canelli, Maria Giorgievska, Canelli. Soufian Atiah; Giulia Ferro, Micaela Cossu, Canelli; Simone Soave.

MORTI: Succi, 70 anni, Pierina Spagarino, 86; Giovanni Foglino, 25; Virginia Tardito, 88; Bianca Ferrari, 85; Franco Fiorio, 60; Franco Lovisolo, 66; Domenico Asilio Boano, 96; Secondo Canelli, 89; Martina Caffi, 97; Paola Lequio, 84; Vico Ferrari, 70; Pierino Dova, 74; Carlo Giovanni Amerio, 87; Paolo Marchisa, 73.

MATRIMONI: Arsilio Tedesco, operaio autista con Alicja Maria Wiatrzyk, casalinga; Marco Fiore, muratore con Maria Luigia Malerba, operaio.

SAN DAMIANO

MORTI: Giovanni Pavarino, 67 anni.

MATRIMONI: Paolo Mensa, odontotecnico, con Giuliana Torchio, confezionista abbigliamento; Paolo Stupenengo, meccanico, con Stefania Autolitano, commessa; Alessandro Morbidelli, ricercatore, con Barbara Zappalà, studentessa; Fabrizio Olivero, autista, con Donatella Marocco, operaia; Claudio Lo Porto, elettricista, con Carmela Giordano, commerciante.

VITA AMMINISTRATIVA

MONTEGROSSO. Sarà subappaltata all'impresa Sep di Cartosio, una parte dei lavori di sistemazione delle strade e piazze comunali. All'intervento, (affidato in appalto alla Ivaldi), collaborerà la Sep con le sue macchine opatratrici, che percepirà la somma di 35 milioni.

ASTI. Ogni giovedì il direttore facente funzione del Consorzio rifiuti astigiano, Guido Silvestro, sarà a disposizione per fornire informazioni sugli espropri dei terreni a Cerro Tanaro e Villanova nell'ambito del progetto per la realizzazione delle nuove discariche. Dalle 11 alle nella sede di piazza Statuto.

Primi dati ufficiosi sull'affluenza nell'Astigiano durante l'estate

Oscar del turismo alla Langa

In aumento visitatori da Svizzera e Germania. Calo di presenze invece ad Asti
Un questionario per conoscere i gusti dei turisti. Più interesse dal Sud Italia

ASTI. Per sapere quanti turisti, italiani e stranieri, hanno scelto di trascorrere le vacanze di luglio e agosto nell'Astigiano, bisognerà attendere la fine del mese quando l'ufficio turistico della Provincia e lo staff dell'Apt raccoglieranno le «presenze» nelle strutture turistiche e i dati relativi alle richieste di materiale informativo.

Dalla Provincia tuttavia si ammette un leggero calo nel flusso di turisti soprattutto ad Asti città. Spiega Nando Maioglio dell'ufficio provinciale per il Turismo: «Non è una crisi significativa. Tra le cause che hanno tenuto lontano da Asti i turisti in luglio ed agosto forse la più probabile è rappresentata dai cantieri aperti in tutta la città che, di fatto, l'hanno resa poco transitabile». Le speranze degli operatori astigiani ora si appuntano sulla stagione autunnale, legata alla vendemmia e alla raccolta di funghi e tartufi, appuntamenti tradizionalmente «di richiamo» per gli appassionati dell'enogastronomia. E proprio a questi turisti «autunnali» l'ufficio Turismo della Provincia ha intenzione di distribuire un questionario per conoscere necessità, suggerimenti e lagnanze: «Servirà a tracciare un profilo di chi viene in vacanza nell'Astigiano» dice Maioglio. Dall'Apt giungono notizie singolari sull'identikit del turista interessato ad Asti e alla provincia: oltre agli stranieri (svizzeri, tedeschi, austriaci, ma anche francesi, inglesi e belgi), molte le richieste di materiale illustrativo provengono dal Sud Italia: Puglia, Calabria e Sicilia in prima fila. Dice Carla Merlone dell'Azienda provinciale turistica: «Ci chiedono soprattutto notizie sugli agriturismi, sulle aziende vinicole e sui monumenti da visitare». Nella parte meridionale della provincia il turismo d'oltre confine (soprattutto svizzeri di lingua tedesca) sembra aver retto bene. Nonostante i problemi ambientali (Acna e Resol) e l'isolamento determinato da vie di comunicazione spesso inadeguate, la Langa Astigiana mai come quest'anno è stata meta preferita per l'«ecoturismo» praticato da svizzeri e tedeschi.

I piccoli centri dell'Astigiano (nella foto Cessole) molto amati dai turisti

«C'è stato un lieve aumento delle presenze di stranieri - dice Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana e sindaco di Vesime - In valle Bormida molti svizzeri hanno ristrutturato casolari diroccati. Ora - indica Bertonasco - quei ruderi sono belle case per le vacanze che spesso accolgono, oltre ai proprietari, amici e parenti attirati dai paesaggi della Langa e dalla nostra enogastronomia che è tra le migliori d'Europa».

E proprio ristoranti ed enoteche diventano osservatori privilegiati per analizzare il gradimento turistico Sud Astigiano e valle Bormida. Dice Paolo Chiriotti, titolare del ristorante enoteca «I Caffi» di Cassinasco: «Dall'inizio della stagione abbiamo avuto una buona affluenza di clienti stranieri. Svizzeri, tedeschi e austriaci che visitano Langa Astigiano in di buon vino e tranquillità». Cominciano ad in crescita anche i cittadini elvetici che hanno deciso di trasferirsi stabilmente in valle Bormida. Anche in valle Belbo s'inizia a vedere qualche straniero «residente»: a Canelli e dintorni sono ormai una decina i cittadini tedeschi titolari di agriturismi o di aziende vinicole; stesso discorso per il piccolo centro di San Marzano Oliveto dove un artista tedesco, lo scenografo Viktor Mullestaedt, a luglio ha allestito, in collaborazione col Comune, la seconda edizione della rassegna artistica «Pittura e Colline». Infine un'indiscrezione: proprio a San Marzano un gruppo di stranieri avrebbe intenzione di aprire un locale per l'accoglimento di turisti; segno forse che il turismo nell'Astigiano potrebbe diventare il «business» del domani. [fi. l.]

VINO LE SAGRE

Portacomaro, antica terra del «pallone a bracciale»

Pier Emilio Bonzano, da 10 presiede la Pro loco. Sotto due immagini della sfilata a Portacomaro alla Sagra

PORTACOMARO. Su un depliant illustrativo delle caratteristiche del paese c'è scritto: «La più antica citazione di una vigna a Portacomaro risale al 1054... Zona di elezione per il Grignolino» e cita una frase di Veronelli: «Portacomaro, qui sei "nel" Grignolino». Tra il paese e Carletto Bergaglio, ex speziale, enogastronomo di chiara fama, c'è una «querelle» che dura da anni per il mancato conseguimento della «Doc» di questo vino portacomarese. Lui sostiene ancora la causa, prendendo ad esempio il Cortese di Gavi.

Ma a valorizzare il prodotto tipico di queste zone ci pensano «La bottega del Grignolino» e la la Pro loco, che in tutte le sue manifestazioni lo presenta con le dovute attenzioni. Porterà il Grignolino, oltre al Barbera, anche alle «Sagre» di settembre ad Asti, per accompagnare il «Piat del masacrin», una finanziera cosiddetta dei poveri. L'anno il piatto è stato proposto per la prima volta e ne sono state distribuite 3 mila porzioni. Come dolce la «zuppa inglese» a base di uova e savoiardi. Per antipasto i cacciatorini di cinghiale. Responsabili della cucina sono il presidente Pier Emilio Bonzano, Nella Cellino, Carla Cellino e Carla Rosso Marengo.

Alla sfilata replicheranno la rappresentazione del gioco del «pallone a bracciale», un tempo tanto in voga a Portacomaro e nei paesi vicini. Si gioca con una piccola palla confezionata a mano, durissima, che viene colpita da un bracciale di legno con una pronunciata zigrinatura antiscivolo. Durante la manifestazione ci saranno due squadre a fronteggiarsi, che daranno vita ad una vera e propria partita, giocata camminando. I figuranti saranno una sessantina. Oltre alle due squadre ci sarà l'arbitro, il pubblico, gli scommettitori capitanati da Guido Ravizza; il fabbricante dei palloni, Armando Ricossa e il falegname che costruisce i bracciali, Nello Cotti. Non mancherà il cercatore dell'«erba baluniera», un'erba speciale che serve ad ammorbidire il cuoio del pallone.

Oltre a partecipare al «Festival delle sagre», La Pro loco organizza manifestazioni in paese: la festa patronale di San Bartolomeo (in questi giorni) con rassegne culturali e arte varia. Questa sera ci saranno i «Giochi campestri» sotto il Torrione dell'antico Ricetto; il Carnevale in maschera e la seconda domenica dopo Pasqua, prende il via la «Festa della carità», con la «Marcia del Grignolino», una «maratonina» di 21 chilometri e 975 metri, che si snoda tra i vigneti. Durante la festa vengono messe all'incanto le «carità», torte fatte in casa. La prima domenica di febbraio, si svolge una simpatica manifestazione alla cappelletta di Sant'Anna, sul confine con Scurzolengo. Rappresentanti di Portacomaro e di Scurzolengo si affrontano in una sfida «alla cottura del fagiolo», con pentole e fornelli.

La Pro loco di Portacomaro è gemellata con il comune di Boe, Francia, un paese a cento chilometri da Bordeaux.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

E' anche su Internet

La Pro loco (140 iscritti) sede in piazza Marconi, telefono 202.320) è nata negli Anni 70. Il primo presidente è stato Guido Ravizza, ora presidente onorario e sindaco. Poi è stata la volta di Lietta Benaglia. Da oltre dieci anni a presiedere è Pier Emilio Bonzano, quadro dirigenziale delle Poste, sposato Domenica, un figlio, Paolo, 25 anni, dirigente d'azienda. Bonzano è anche esperto trifulau. La Pro loco viaggia Internet, per parlare delle manifestazioni. Al Festival delle sagre ha vinto più premi: l'anno scorso per il miglior depliant e per lo stand. Questi i membri del direttivo. Pier Emilio Bonzano, presidente; Carlo Cerrato, Walter Pierini, vicepresidenti; don Attilio Novo, parroco di Portacomaro, segretario; Enrico Primiano, Gian carlo Grassi, Alma Ravizza, Nello Cotti, Gino Roberto, Alessandro Balliano, Simona Vettori, Tino Daccà, Renato Beccaris. A Portacomaro erano nati Luigi Fiora, pittore paesaggista e Pinotu d'Brilot, poeta contadino. [a. b.]

Si è aperto un nuovo capitolo nella lunga vicenda dell'impianto sportivo incompiuto

Villanova, torna il «caso» bocciodromo

La magistratura ha chiesto chiarimenti al Consiglio comunale e al sindaco in carica alla fine degli Anni 80
Si vogliono conoscere le varie fasi della stesura del primo progetto. In passato ci fu anche un esposto

VILLANOVA. La magistratura ha chiesto al Consiglio comunale in carica alla fine degli Anni Ottanta e al sindaco di allora Ivo Bogetto, chiarimenti su alcuni punti che riguardano la «vicenda bocciodromo».

Risale al quel periodo la volontà degli amministratori di costruire un impianto polisportivo completo campi da bocce attrezzati.

In assenza di una struttura idonea c'era la consuetudine da parte degli appassionati del pallino utilizzare come bocciodromo un locale destinato a palestra per la scuola elementare. La querelle tra Bocciofila e Comune è continuata a lungo, fino alla notifica di sgombero firmata da Bogetto un paio di anni fa (intanto partivano i lavori per il nuovo impianto).

La magistratura intende chiarire le varie fasi che hanno riguardato la stesura del primo progetto per la costruzione (affidato allo studio Tabusso Torino). «All'inizio - spiega l'ex-sindaco Bogetto - si pensava di realizzare un'opera con un certo impegno finanziario. Sono passati anni, non ricordo con precisione, ma il periodo in cui si diceva fosse possibile accedere a finanziamenti per i Mondiali di calcio in programma in Italia nel '90».

Il Consiglio cambiò in seguito le intenzioni, ridimensionando l'impegno di spesa: intanto però dovette saldare la parcella del professionista per il progetto non realizzato (una cinquantina di milioni). Sulla vicenda partì un esposto.

«La magistratura - dice ora Bogetto - ci chiede fornire informazioni prima della fine del mese. Siamo a questa fase. In caso del riconoscimento di inadempienze, ma è tutto da verificare, ci sarà una pecuniarie». L'eventuale «mese in mora» dell'ex-Consiglio dovrebbe tenere conto del costo della parcella.

La costruzione dell'impianto intanto non è stato accompagnato da una buona stella: dopo una serie di ritardi nella realizzazione, quando era quasi terminato è fallita la ditta appaltatrice dei lavori. Il Comune (guidato ora dal sindaco Carlo Arduino, già amministratore in passato, ma non nel periodo indagato) ha appena chiuso la contabilità sospesa con la Rem-Cravero di Vinovo e si appresta a decidere gli ultimi interventi per il completamento dell'impianto. [m. t.]

Il bocciodromo non ha avuto mai fortuna: la ditta fallì poco prima della fine dei lavori. Riquadro l'ex sindaco Ivo Bogetto

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Muore a 48 anni un'insegnante di Lettere

E' morta a causa di un tumore a soli 48 anni Irene Robino, canellese, regione Sant'Antonio, insegnante Lettere molto conosciuta in città. «Aveva lavorato fino a Pasqua. Poi il male aveva preso il sopravvento - racconta commosso il marito Beppe Morielli, autotrasportatore -. Irene era un'insegnante di sostegno. Stare vicino agli studenti fortunati per lei era una missione che svolgeva con sacrificio e passione».

Oltre al marito Irene lascia il figlio Livio, 22 anni, studente universitario (frequenta la facoltà fisica ad Alessandria) e l'anziana madre Firmina Pansi. Questa sera alla chiesetta in regione Sant'Antonio ci sarà il rosario; i funerali sono previsti per domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Leonardo di Villanuova. [fi. l.]

NIZZA

L'acqua della Valtiglione torna «normale»

E' tornata quasi ovunque a livelli normali la qualità dell'acqua fornita dal Consorzio della Valtiglione. Le analisi più recenti hanno evidenziato parametri «nella norma» per i contenuti di ferro e manganese. Assenti i colibatteri. E' scomparso anche il color ruggine che per una quindicina di giorni, aveva caratterizzato l'acqua che usciva dai rubinetti nei ventisei paesi associati all'acquedotto e nelle città di Nizza e Canelli. Restano ancora ordinanze di divieto di uso alimentare in alcuni Comuni, ma a livello precauzionale, nell'attesa che la Usl finisca il monitoraggio in tutte le zone. Intanto i dirigenti del Consorzio Valtiglione hanno annunciato che per il prossimo autunno (non appena caleranno gli elevati consumi estivi), i tecnici procederanno ad una manutenzione straordinaria delle vasche. [e. ce.]

CANELLI

Da fine nuovi servizi della Telecom

Dalla fine di agosto, tutti gli abbonati della Telecom di Nizza e Canelli potranno usufuire di nuovi servizi, grazie ad un collegamento con una centrale elettronica. In particolare i 1969 nicesi e 2600 canellesi titolari di un apparecchio telefonico potranno ottenere (su richiesta) l'accesso al Sts (sistemi telefonici supplementari). Si tratta dell'avviso di chiamata (comprende la messa in attesa di una comunicazione per ascoltarne un'altra), il trasfrimento di chiamata da un apparecchio all'altro già programmato. Sarà inoltre possibile la conversazione tre (durante una telefonata si può inserire un'altra conversazione con diverso interlocutore) e la «telelettura» del contatore, per sapere in modo automatico il numero degli scatti totalizzato dal proprio telefono. [e. ce.]

SCUOLA

Contributi regionali a Mongardino e Villanova

Sono 510 i milioni stanziati dalla Regione per gli interventi di edilizia per le scuole materne ed elementari in alcuni comuni piemontesi. Nell'Astigiano sono risultati beneficiari i Comuni di Mongardino e Villanova.

Si aggrava l'emergenza

Valfenera chiede «Consentiteci esportare i rifiuti»

VALFENERA. Il Comune ha inviato alla Regione la richiesta «un riscontro immediato con indifferibile urgenza sull'autorizzazione ad esportare i rifiuti fuori provincia». Sta entrando in una fase più acuta l'emergenza legata alla chiusura temporanea da parte della Provincia della discarica di Pian della Guerra (vi conferisce anche Dusino, le analisi dell'Usl hanno riscontrato nella falda manganese e am in percentuali superiori ai limiti di legge). Finora la situazione è stata fronteggiata con container e potenziando la differenziata.

«Alla Regione - dice il sindaco Carlo Camisola - abbiamo chiesto di conferire fuori dall'Astigiano con Consorzio formato da Valfenera e Dusino, l'unica soluzione che ci permette di sostenere i costi dell'operazione. Sta anche partendo la festa patronale, significa produrre più rifiuti: se la situazione resta questa dovremo prendere provvedimenti, non esclusa la sospensione». [m. t.]

Canelli, notati da alcuni passanti sotto il ponte di corso Libertà

Sul Belbo sono tornati gli aironi

E da tempo nidificano già numerosi germani reali

Gli aironi nuovi «inquilini» del Belbo

CANELLI. Una coppia di aironi cenerini è stata avvistata lungo il tratto del Belbo che attraversa la città.

I volatili, tra i più belli della specie (l'airone cenerino, con la sua livrea grigia, è il più grande airone europeo), sono stati notati tra le canne che crescono sulle sponde del torrente, proprio sotto il ponte che collega Libertà all'incrocio con viale Risorgimento e viale Indipendenza, dove già vive indisturbata una consistente famiglia di germani reali.

La segnalazione è avvenuta quale giorno fa da parte di alcuni cittadini che li hanno notati mentre passavano lungo le sponde del torrente; è stato avvisato il comando della polizia municipale. Non si esclude che gli aironi possano essere anche in numero maggiore.

Il Sud Astigiano è nuovo ad avvistamenti di questo genere: la valle Belbo infatti è territorio di passaggio abituale per gli aironi cenerini di cui una nutrita colonia nidifica nella «garzaia» (è il termine tecnico che indica insediamento di questi volatili) di Sessame, a cavallo tra valle Bormida Astigiana ed Acquese.

Il boschetto nel quale vivono una trentina di coppie (che anno dopo dopongono le uova nei nidi in cima a pioppi e gaggie), si trova sulla sponda Bormida, una «zona umida» dal particolare habitat e microclima con una zione ideale di flora e fauna. Solo marginalmente è stato danneggiato dall'alluvione del novembre due anni fa.

Tutta l'area è ora sotto la protezione del Comune di Sess e della sezione acquese del Wwf. L'intenzione è di trasformarla in un «miniparco» fluviale dopo poter compiere visite guidate. [fi. l.]

Nuovi sconcertanti particolari sulla vicenda del giovane trovato con una corda al collo in cella a Parma

La strana morte di un killer monferrino

Ancora dubbi sul suicidio in carcere di Aldo Ritrovato

ASTI. Detenuto sotto massima sorveglianza, in un settore riservato ai parenti di pentiti. E' lì, in una cella singola del carcere di Parma, che Aldo Ritrovato, 33 anni, astigiano, una condanna a 19 per omicidio, aveva trovato la morte, nei giorni scorsi. Una fine che fa discutere, che non convince. E già si insinuano i primi dubbi: per ora non ci sono risposte ufficiali nell'inchiesta disposta dal procuratore della Repubblica parmense, Penebianco.

Si vuole accertare come mai, se così pare, gli agenti di custodia che avevano il compito di «guardarlo a vista», giorno e notte, hanno scoperto «solo a fatto compiuto» che il killer della cascina Sarogna, a Ricaldone (dove nel 1983 venne uccisdo il boss milanese Franco Zazà), si era annodato una corda al collo, chiudendo così una breve e tormentata esistenza.

E perchè Ritrovato sarebbe stato ospite solo da poco di quella sezione particolare riservata a congiunti di pentiti?

Il fratello, Giovanni, 40 anni, da mesi si è messo a collaborare con la giustizia: ora vive protetto in una località segreta. Le rivelazioni di Giovanni hanno consentito di dare una svolta decisiva all'operazione «Cartomante» della polizia astigiana. Un'inchiesta, coordinata prima dal sostituto procuratore David Monti e ora da Maria Teresa Benvenuto (Direzione distrettuale antimafia) che avevano permesso di svelare quindici anni di intrecci criminali del clan che fa capo alla madre dei Ritrovato, Carmela Cisterna, maga e cartomante.

L'indagine (condotta dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e dagli ispettori Andrea Rolando e Livio Scaglione, due «memorie storiche» della polizia astigiana) ha aperto squarci inquietanti sul traffico di droga nel Basso Piemonte e nel Monferrato.

Lui, Aldo Ritrovato, detto lo «zoppo» per una forma di poliomielite che lo colpì in tenera età, aveva ricevuto l'ordinanza di custodia cautelare per le indagini sull'operazione Cartomante, nello stesso carcere di Parma nel quale era detenuto da alcuni anni.

Una decina di giorni fa era stato interrogato per l'ultima volta dal pm Benvenuto, a Torino. Solito atteggiamento «da duro», segno di cedimento. Poi il ritorno in carcere e quindi il trasferimento nella speciale sezione «parenti pentiti». E, poche ore prima del suicidio, il mormora di un alterco con un agente di polizia penitenziaria (una circostanza questa poi smentita dalla direzione del carcere). Misteri che si aggiungono ad una morte ancora troppi interrogativi.

Franco Binello

La Sarogna a Ricaldone dove assassinato il boss milanese Franco Zaza. Sotto: Aldo Ritrovato morto nella sua cella nel carcere di Parma

IN BREVE

CASALE

Tenta furto al distributore arrestato dai carabinieri

Ha forzato l'ingresso dell'ufficio del distributore Ip di via Negri, angolo via Massaia, a Casale. I carabinieri l'hanno però arrestato per tentato furto. Mauro Santelli, 20 anni, di Morano, Pobietto, processato per direttissima dal pretore, è stato condannato a 2 mesi, 20 giorni di reclusione. **(s. m.)**

Esce di strada e finisce in un fossato

In una curva, tra S. Salvatore e Castelletto, ha perso il controllo della guida e la sua Panda è finita nel fossato, capovolta. Andrea Amisano, 21 anni, di S. Salvatore, via Sottotorre 27, è uscita senza ferite **(r. c.)**

Si ribalta in un campo con la sua auto: ferito

Sulla provinciale Ovada- Alessandria, Arturo Piombo, 65 anni, di Ovada, via Tagliolo, è finito fuori strada con la sua Uno, ribaltandosi in un campo: guarirà in un mese **(r. bo.)**

La famiglia del malaffare

Droga e delitti le «specialità» del clan capeggiato da una maga

ASTI. Un clan familiare, che per almeno una quindicina d'anni, ha controllato il traffico di droga nel Basso Piemonte. Così, magistrati e investigatori della Mobile avevano definito i Ritrovato, dopo l'«operazione Cartomante» che nel febbraio scorso aveva consentito di assestare un colpo probabilmente mortale agli intrecci perversi del clan.

La saga ha al vertice Carmela Cisterna, maga, madre di quattro fratelli (Emilio, Giovanni, Aldo, Carlo), e due sorelle, Giuseppina (Giusy) e Lucia.

Un gruppo familiare tutt'altro che unito, però. Tra i fratelli si sono sviluppate nel tempo rivalità, lotte per il controllo del territorio, culminate con il tentato omicidio di Giovanni (diventato successivamente un collaboratore di giustizia) da parte di Carlo.

Le indagini hanno svelato che la cascina dei Ritrovato a Ricaldone (Alessandria) era una «casa degli orrori», in cui si sarebbero consumati almeno due omicidi, quello di un bandito milanese, Franco Zaza, e di Carmelo Nicosia, un boss dell'ambiente delle bische clandestine del Milanese, legato al clan mafioso di Epaminonda. Carlo Ritrovato sarebbe coinvolto inoltre nel rapimento di una ragazza di 13 anni dell'Oltrepò pavese.

La cartomante è inoltre indagata per un curioso caso: tentato omicidio: aveva predetto una disgrazia, messa poi in atto da uno dei figli, che avrebbe sparato al cliente.

Con la «maga» (attualmente detenuta nella sezione femminile delle «Nuove» a Torino) avrebbe intessuto rapporti d'affari anche Grazianeddu Mesina (indagato a sua volta per traffico di droga) durante la sua permanenza (novembre '91-luglio '93) ad Asti, in libertà controllata. Tranne Giovanni (superprotetto dalla polizia) tutti i figli della maga sono a loro volta detenuti. **(f. b.)**

Casale e dintorni. Quasi raddoppiata la cifra promessa e ora assegnata dal ministero dell'Ambiente

Amianto, 15 miliardi in più per la bonifica

Il sindaco Coppo: «L'intervento sarà radicale e risolutivo»

CASALE. Il ministero dell'Ambiente ha deciso di assegnare quindici miliardi in più, oltre ai venti già promessi mesi fa, per il risanamento dall'amianto di Casale e dintorni. La notizia è di ieri. Il sindaco Coppo l'ha appresa in una telefonata arrivata dalla Regione Piemonte, la quale, a sua volta, era stata informata tramite lettera direttamente da Roma.

In tutto, quindi, il Comune di Casale e una decina di paesi del circondario avranno a disposizione 35 miliardi da spendere per specifici interventi, suddivisi secondo un preciso studio partito dalla base del cosiddetto «Piano Urban».

Coppo è soddisfattissimo. Annuncia la notizia del nuovo stanziamento quasi con commozione: «E' il frutto di un lavoro collegiale che si è svolto negli ultimi due mesi tra assessorati regionali dell'Ambiente e della Sanità, Comuni e Servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl - spiega -. Sono state compilate schede distinte per capitoli, contenenti ciascuna le modalità di intervento e i costi previsti. Non abbiamo calcato la mano, siamo attenuti a un conteggio scrupoloso, senza sprechi. Il ministero deve aver notato questa serietà di lavoro e ha deciso di dare di più, perchè l'intervento possa essere completo, radicale e risolutivo».

Le schede riguardano, nel dettaglio, lo stabilimento Eternit di via Oggero (per il quale sono già stanziati 8 miliardi dalla Regione, ma che necessita anche di altri raccordi e quindi più costi), la realizzazione della discarica per la raccolta di manufatti dismessi di amianto, gli interventi agli edifici pubblici, quelli agli edifici privati, e in stradine, cortili, sottotetti, per finire con la bonifica del fiume Po. L'unificazione delle schede distinte forma il cosiddetto «Piano d'area» che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Regione.

Intanto, però, l'apposita Commissione che studia gli interventi dovrà nuovamente incontrarsi all'inizio di settembre a Torino per un ulteriore approfondimento, in modo da decidere in quali dei capitoli incrementare le possibilità di spesa, tenuto conto della nuova elargizione romana.

Una volta approvato dalla Regione, il «Piano d'area» viene sottoposto al ministero dell'Ambiente che lo approva con il «Piano di programma». Da quel momento scatta la fase operativa concreta: man mano che si fissano gli interventi, vengono contemporaneamente concessi i finanziamenti.

Ancora è stata scelta l'area per la realizzazione della discarica per l'amianto, ma si è comunque concordato di sollecitare il ministero a prevedere norme meno rigide che per un impianto di rifiuti tossico nocivi. «La normativa è rivista a livello nazionale - spiega Coppo -. Se i suggerimenti saranno accolti, si potrà contare su procedure più snelle». L'incremento di finanziamenti statali potrebbe anche consentire maggiori aiuti ai privati che si accolleranno interventi di bonifica. **(s. m.)**

L'ex Eternit. Salgono a quota 35 miliardi i finanziamenti per il risanamento

Il Comune: niente soldi all'ente Turismo

Manager turistico Casale ora dice no

CASALE. E' fatto è certo: Casale e il Monferrato hanno deciso di legare il loro futuro economico allo sviluppo del turismo.

Molto più incerto invece, il modo per farlo.

L'assessore Elio Carmi sostiene che bisogna farsi guidare da un esperto, non importa se casalese «venga pure da Milano o da Siracusa - dice Carmi -. Ciò che conta è che sia un esperto del settore e sappia fornire le linee guida da seguire».

A febbraio il Comune deciso di stanziare a favore dell'ente Manifestazioni spa 40 milioni per pagare questo «mago del turismo». L'ente non aveva aderito con molto entusiasmo soprattutto perché la decisione era partita da uno degli azionisti - se pur il più grosso - della società: il comune senza però, una preventiva consultazione di tutti gli altri.

Improvvisamente il Comune ha cambiato idea: non darà più i 40 milioni annunciati all'ente Manifestazioni. La notizia è emersa in occasione della variazione di bilancio di oltre un miliardo, riguardante diversi capitoli, portata all'approvazione del consiglio comunale dall'assessore Angelo Miglietta. Tra le voci in variazione c'era appunto quella riguardante i fondi per l'ente.

Che cosa è successo di nuovo?

Sta maturando, pare, un nuovo orientamento che dovrebbe coinvolgere tutti i paesi - che vorranno aderire - del Monferrato. Si tratterà di costituire una nuova società, in cui troverà collocazione di primo piano l'esperto di turismo incaricato di studiare il territorio e l'immagine attuale che il Monferrato ha all'esterno. Da qui si partirà per promuovere campagne mirate facendo leva su quanto il territorio può offrire.

«In Lombardia sono i più a credere che Milano sia distante da Casale almeno tre ore - spiega Carmi -. E' errato e banale, ma, intanto, bisognerà cominciare proprio da qui facendo capire che basta un'ora di viaggio per raggiungere le colline ferrine, dove trovare vini, cibi tipici, storia e arte». **[s. m.]**

Casale, sarà collocato in vista dell'inaugurazione

Monumento allo Sport per il nuovo Palazzetto

CASALE. Sarà installato nel piazzale antistante il Palazzetto il monumento dello Sport, che l'artista casalese Marco Porta sta ultimando nel suo laboratorio di via Oliviero Capello. L'opera sarà collocata al fondo della strada che collega via Verdi con il Palazzetto (sarà inaugurato il 14 settembre).

Il monumento, voluto da Teresio Monina, presidente della sezione casalese dell'Associazione veterani sportivi, e che ha contato concretamente sull'adesione di numerosi appassionati e anche degli Atleti azzurri d'Italia e della Lega delle società sportive, si compone di quattro statue, alte più di 2 metri e che raffigurano atleti. Le statue saranno collocate, in un'aiuola lunga 12 metri, alla distanza di un palo l'una dall'altra, e sono pali alti circa 5 metri.

Marco Porta, quarant'anni, insegnante di matematica al liceo classico «Balbo», si è affermato in questi anni a livello internazionale per le sue opere di scultura che fanno parte anche di prestigiose collezioni in Italia e in Europa. Ha accettato l'incarico affidatogli dagli sportivi casalesi e, a marzo, nell'ambito della serata Sportinfiera della «San Giuseppe», ha presentato il bozzetto, incontrando ampi consensi. Poi si è messo al lavoro per ultimare l'opera in tempo per l'inaugurazione del Palazzetto.

Non è mancato qualche contrattempo; al momento di caricare i calchi di creta sul furgone per il trasferimento in un laboratorio dove sarebbero stati riprodotti in vetroresina, una delle statue (ciascuna pesa due quintali) è stata rotta e ha dovuto essere rifatta. Ora il monumento è quasi pronto. La piazza in cui sarà collocato dovrebbe poi essere intitolata ai Veterani sportivi e agli Atleti azzurri d'Italia. **[s. m.]**

Il sindaco di Acqui giustifica gli aumenti e polemizza col collega di Rivalta

Tassa rifiuti, i perché di Bosio

«Non vogliamo togliere soldi ad altri interventi»

ACQUI. Acquesi ancora alle prese con la «stangata rifiuti». Ieri mattina in molti sono nuovamente in fila nei corridoi di palazzo Levi, per conoscere i motivi che hanno portato l'amministrazione comunale ad adottare tariffe maggiori rispetto agli altri centri del circondario.

Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «I motivi dell'applicazione di tali tariffe sono dovuti essenzialmente alla necessità di far fronte alla spesa di circa 5 miliardi per la ripulitura delle strade, la rimozione dei rifiuti e il loro trasporto e conferimento nella discarica dell'Amiat, a Basse di Stura. Come amministrazione comunale abbiamo stabilito che per coprire tali spese le entrate debbano necessariamente provenire al 100 per cento dall'esazione della tassa per lo smaltimento rifiuti, senza dover ricorrere ad altre forme di finanziamento a parte delle casse comunali».

«Tutto questo - precisa il sindaco - per non dover penalizzare altri programmi volti al miglioramento della città. Probabilmente il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, ha deciso di applicare una tariffa più bassa, senza però spiegare ai propri cittadini che questo si tradurrà in vie meno curate e in una riduzione di altri interventi in favore del paese».

Pronta la replica di Ferraris: «E' tipico di Bosio: quando qualcuno solleva problemi reali, lui lo sommerge con una serie di stupidaggini enormi. In questo modo i problemi non si risolvono e sono i cittadini a farne le spese. Per quanto mi riguarda ho abbassato l'Ici dal 5,5 al 5 per mille, eliminando e riducendo molte delle spese, tra cui quelle per gli amministratori». **[g. l. f.]**

Cassonetti rifiuti. Botta e risposta tra i sindaci di Acqui e Rivalta Bormida

A CASALE

Un'area per la selezione

CASALE. Entro fine agosto il Consorzio rifiuti deciderà quale professionista affidare l'incarico del progetto esecutivo per la realizzazione di un'area per la selezione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata con relative zone lavorazione (ad esempio per l'imballaggio di carta e plastica). E' un'iniziativa già prevista nel piano generale dell'impianto di smaltimento di Bozzani e dovrebbe essere realizzata nella prima metà del prossimo anno. «Si tratta definire l'intervento dettagli - spiega il direttore del Consorzio, ingegner Conte - Entro inizio '97, ma forse anche prima della fine del '96, contiamo di dare in appalto l'opera». Il preventivo di spesa aggira sugli 800 milioni: «Chiederemo, già a settembre, un contributo del 50 per cento alla Regione - dice Conte -. Il resto lo accollerà il Consorzio, che ha già messo a bilancio la cifra per il '96, con accantonamenti sulle tariffe». **[s. m.]**

Ogni giorno dalla fine di luglio nei due centri raccolta dell'Alma a Lagnasco (nel Cuneese) vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione

I bassi prezzi all'ingrosso risentono della crisi

Per un chilo di pesche oggi bastano 400 lire

CUNEO

Vertice sulle nuove varietà

I consumatori del Nord Europa, a differenza dei piemontesi, preferiscono le nettarine alle pesche tradizionali e gli operatori non spiegarsene il motivo. Comunque in questo periodo le esportazioni verso Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia riguardano soprattutto questa varietà. Le nettarine, una sottospecie del pesco, sono comparse in Piemonte una trentina di anni fa. L'origine del coltivar è cinese che è stato selezionato negli Usa e di qui è arrivato in Italia. Commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut: «Non è lontano il sorpasso delle nettarine sulle pesche». Intanto lunedì 26, alle 15, al campo sperimentale di Spinetta di Cuneo dell'Asprofrut si svolge un incontro regionale di tecnici per discutere sulle nuove varietà di pesco e nettarine che saranno in produzione alla vigilia del Duemila. Perché, crisi contingente a parte, gli studi degli agronomi proseguono. **(g. d. m.)**

CUNEO

OGNI giorno dalla fine di luglio nei due centri di raccolta dell'Aima a Lagnasco vengono ritirati 10 mila quintali di pesche subito avviati alla distillazione; stessa sorte, ma per mila quintali alla settimana, nel terzo centro di raccolta di Borgo d'Ale. Il comparto è in crisi profonda; i prezzi all'ingrosso, quando si riesce a trovare un compratore, sono da realizzo: meno 400 lire il chilo per il prodotto commerciale.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Sono almeno tre i fattori all'origine della preoccupante situazione delle pesche: la sovrapproduzione registrata quest'anno che ha fatto aumentare il raccolto dai mila quintali del '95 al milione mila del '96; l'estate bizzarra frequenti piogge e temperature sotto la media mentre il consumo della pesca richiede sole e afa; trasporti per l'estero che nel mese di agosto non trovano merce per il viaggio di ritorno raddoppiando quindi i costi». In Piemonte la superficie coltivata è di 5250 ettari a pesco e 3450 a nettarine la cui produzione è concentrata per il 90 per cento del totale nel Cuneese. Per le pesche a pasta gialla o bianca Alessandria è in testa dopo Cuneo con 900 ettari, segue Torino con 600, Vercelli con 400 ettari, Asti con 150 ettari. Per le nettarine, contro i 3100 ettari di Cuneo ci sono 200 ettari a Torino, 100 a Borgo D'Ale, ad Alessandria. La produzione di quest'anno nella regione è calcolata in 900 mila quintali di pesche a pasta gialla e bianca 700 mila di nettarine.

Mario Lapalorcia è il responsabile piemontese dei ritiri dell'Aima. Spiega: «Il prodotto che arriva ai nostri centri di raccolta è di ottima qualità e infatti viene ritirato allo scopo di alleggerire i mercati. C'è una commissione che controlla l'operazione di cui fanno parte funzionari della Regione, dell'Ice e della Finanza a garanzia del frutticoltore e per evitare possibili speculazioni. Il prezzo che paga l'Aima va dalle 320 alle 380 lire per un prodotto di buona pezzatura; quaranta lire in più per le nettarine. In questo momento le pesche vengono trasformate in alcol, poi utilizzato dall'industria liquoristica e alimentare. Siamo anche disponibili, se richiesti, ad avviare la merce per la trasformazione in succhi di pesca da destinare al Terzo Mondo. Il nostro augurio è però che il mercato si riprenda e i frutticoltori possano commercializzare le loro pesche che quest'anno sono buone come qualità. Comunque neanche un frutto viene distrutto».

Gianni De Matteis

Quotazioni in crescita e investimenti di grandi aziende

La barbera, quando è doc fa «decollare» i prezzi

ASTI. E' appena passato Ferragosto, nelle grandi cantine il lavoro prevendemmiale procede a pieno ritmo: ai primi di settembre s'inizieranno le raccolte di chardonnay e moscato ed i viticoltori stanno seguendo con occhi attenti la maturazione dei grandi rossi piemontesi. Una vendemmia che si preannuncia buona, anche se un po' di caldo in più non guasterebbe.

Intanto si fa il punto sulla situazione delle vendite e sui prezzi che i rossi hanno spuntato durante l'anno passato. C'è stata una impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia, che il mercato sempre ha assorbito facilmente. Con riflessione: vini come la Barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (ad una media di due mila lire in meno), mentre non ha avuto rivali la Barbera d'Asti pur piazzata nelle fasce più alte di prezzo. Come leggere questi dati? La tendenza potrebbe significare che da un lato il consumatore (grazie soprattutto un manipolo di produttori che curano prodotto ed immagine), sta riconsiderando la Barbera e la utilizza con parsimonia come fosse Barolo e dall'altro sullo stesso vino, di qualità leggermente inferiore, pesa la concorrenza dei rossi da tavola per quotidiano. «Sono elementi significativi - commenta produttore Michele Chiarlo Calamandrana - che dimostrano come il mercato sia diviso anche se a mio avviso la Barbera è pronta per il salto di qualità definitivo. Ammesso che tanti produttori ci credano e vogliano investire in questo vino. Ricordiamoci che oggi ancora 50 per cento del prodotto è venduto sfuso o in damigiane ed in quella fascia di mercato ha troppi concorrenti. Se invece si riesce a valorizzarlo, porta una remunerazione migliore». Tra le grandi aziende poi, si sta verificando quello che già è successo per il Moscato: gli acquisti di uve avvengono con attente selezioni e a distanza di pochi chilometri ci sono vigneti che spunteranno cinque o sei mila lire al miriagrammo ed altri quindici o sedici mila. Non a caso in particolari zone del Sud Astigiano (Castelnuovo Calcea, Viucchio, Aghano), hanno investito produttori del calibro della Antinori o consolidato le loro posizioni viticoltori già presenti come lo stesso Chiarlo o Bava di Cocconato. «Devono aumentare le aziende con voglia di fare qualità reale - conclude Chiarlo - e far crescere valore del sull'etichetta».

Enrica Cerrato

La vendemmia '96 si annuncia buona

FLASH

IMPIANTI BOSCHIVI

Per i contributi domande sino al 25 settembre

La Regione ha ripartito i termini per la presentazione delle domande di contributo per imboschire le superfici agricole. La scadenza è fissata per il 25 settembre. Le domande devono essere corredate dal progetto redatto da un libero professionista **[g. d. m.]**

Lezioni per riconoscere gli uccelli rapaci

La Lipu ha organizzato un corso di due lezioni serali, che si svolgono il 28 e 29 agosto all'Oasi naturale di Crava-Morozzo, per riconoscere gli uccelli rapaci che in questo periodo attraversano i cieli della provincia di Cuneo nella migrazione verso l'Africa. Nel 1994 sono stati avvistati 2.237 falchi pecchiaioli e centinaia di esemplari di altre specie tra cui i rari sparvieri e nibbio. E' prevista un'escursione il primo settembre in Valle Stura per l'identificazione sul campo dei rapaci in volo. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171-266682 o 0174-587393 **[g. d. m.]**

ZOOTECNICA

Vercelli, Biella e Vco indenni da tubercolosi

Le province di Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola sono state riconosciute ufficialmente indenni da tubercolosi bovina. Lo ha stabilito decreto della Regione. Il Vco è esente anche da brucellosi.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I ALFA VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE SELEZIONATE CON CURA, LE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE DEL MOTORE. PIU', OGGI, UNA FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN MASSIMO DI 15 RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO I CONCESSIONARI ALFA VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. n. rate 20 importo rata mensile L. 750.000 scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000 T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso valida al 31/08/96 salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

Concessionari Alfa Romeo

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

PISCINA CAFFE'

Una filosofia di vita nelle corsie della piscina

Gianni Caraffa, 58 anni

Giovanni «Gianni» Caraffa, lei è forse l'astigiano al quale più di ogni altro si addice l'appellativo «uomo in ammollo». Fuori e dentro la piscina, da quanti anni si occupa di nuoto?

Dall'inizio degli Anni 70. Esattamente da quando è stata aperta la piscina comunale. Con un gruppo di amici, tra i quali Germano Rizzolo, Giorgio Giordano, Bruno Quirico, avevamo deciso di fondare la sezione nuoto del Dlf, dopolavoro ferroviari. All'epoca erano nate anche altre società. C'era vivacità nell'ambiente sportivo. Nell'85 abbiamo inaugurato la nostra piscina, alla sede del Dlf. Sono responsabile degli impianti, assistente bagnanti e istruttore di nuoto. E' vero, l'acqua è il mio regno.

Poteva dedicarsi al calcio, ai francobolli, a collezionare qualcosa. Come mai è nata la passione del nuoto?

Da ragazzino andavo al Tanaro, alla spiaggia dei poveri: «da Gino». I grandi dicevano che il fiume è traditore e infatti molti giovani ci sono rimasti. Ma il mio fascino era troppo grande. L'acqua mi dà l'idea della libertà, mi fa sognare. Del resto è alle origini della vita. Ho voluto trasmettere queste mie emozioni ai ragazzi, ma fare le cose in sicurezza: la piscina è un luogo sicuro.

Questa attività ha coinvolto anche i suoi figli.

Sì. Roberta e Fabrizio sono anche loro istruttori. Da ragazzi hanno gareggiato per il Dlf.

Parli dell'attività e dei successi sportivi della sua società.

I nostri atleti più volte hanno partecipato ai campionati italiani di nuoto con buoni piazzamenti, con grande soddisfazione mia e del nostro presidente Giovanni Penna. Entusiasmanti le trasferte all'estero, come il «Trofeo internazionale di Ginevra». Abbiamo avuto atleti di spicco come Claudio Varaldi, Anna Marchini, Desiree Momentè. A proposito di Claudio, voglio ricordare mia madre Livia, morta qualche anno fa, che è stata una delle anime della nostra società.

Che cosa rappresenta per lei questo impegno?

Certe emozioni non si possono descrivere. Mi piace stare con la gente e questo sport me ne offre la possibilità. Gli amici con i quali ho cominciato mi portavano i loro figli. Qualcuno adesso mi porta i nipotini.

Che cosa possono trovare i giovani nel nuoto?

Molti insegnamenti per la vita. Non è vero che lo sport sottrae tempo allo studio. Anzi, tempra il carattere, contribuisce a rafforzare la personalità, abitua al sacrificio.

E' soddisfatto di esercitare questa attività ad Asti?

Gli astigiani si affezionano alle cose che sentono «loro». Da noi succede proprio questo: quando qualcuno arriva per la prima volta si sente «pubblico», ma poi entra subito nel novero degli amici.

Le piacerebbe che i fiumi diventassero luoghi di incontro per la gente?

I pittori impressionisti hanno «fermato» sulle loro tele i momenti delle feste popolari sulla Senna. Forse in Francia il fiume è ancora un punto di ritrovo. Io ho nostalgia delle nuotate nel Tanaro. Però far rivivere i fiumi significa innanzitutto bonificare la natura dall'inquinamento.

Armando Brignolo

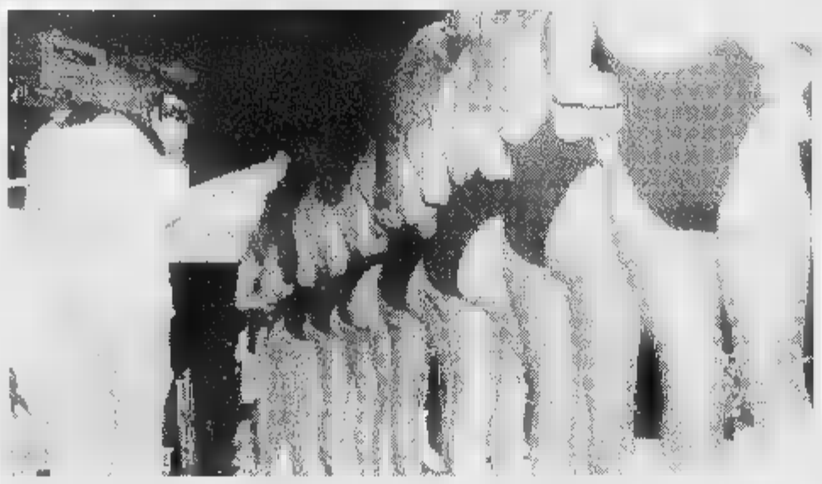
CHI E'

NOME E COGNOME: Giovanni «Gianni» Caraffa.
DATA E LUOGO DI NASCITA: 2 giugno 1938, Asti.
SEGNO ZODIACALE: Gemelli.
LAVORO: ex ferroviere, ora in pensione.
ORIGINI: il padre, Salvatore, napoletano, era arrivato ad Asti per il servizio militare. Vi si è poi stabilito e per 36 anni ha lavorato alla Way Assauto. Anche la madre ha lavorato per parecchio tempo alla «Waya»; ora vive a Rapallo con il fratello di Gianni, Alfredo.
FAMIGLIA: è sposato con Marisa e ha due figli, Roberta, 32 anni, e Fabrizio, 29.
INTERESSI CULTURALI E HOBBY: gli piacciono tutti gli sport, in particolare la scherma e il calcio. Ama tenersi informato sui fatti del mondo leggendo attentamente i giornali. E' amante della buona tavola, facilitato in questo dal fatto che la moglie è una brava cuoca. Piatto preferito: agnolotti alla piemontese. E' astemio.
SQUADRA DEL CUORE: la Juventus: è fermamente convinto che il periodo migliore per i bianconeri sia stato quello di Platini. **[a. b.]**

Stasera a Valfenera una selezione per le prefinali

Sognando miss Italia

Le ragazze sfileranno per il titolo di «più elegante» del Piemonte Balletti e un défilé di intimo. Prende il via la festa patronale



Stasera sul palco del parco comunale di Valfenera nuovo appuntamento con le miss promosso questa volta dal Napoli club La selezione è valida per la finale di Salsomaggiore di Miss Italia

VALFENERA. Si assegna stasera una delle ultime due fasce che porteranno le aspiranti Miss Italia alle prefinali di Riolo e Porretta Terme in attesa di Salsomaggiore. Durante la serata sarà attribuito il titolo di Miss Eleganza Piemonte: l'appuntamento segna l'avvio della festa di San Bartolomeo ed è curato dal Napoli Club in collaborazione con Comune e Pro loco.

S'inizia alle 21,30: le ragazze sfileranno nel parco del palazzo comunale. Il concorso sarà accompagnato da balletti e da un defilè di moda intimo e costumi da bagno. Ingresso 10 mila lire.

La festa patronale prosegue giovedì alle 21,30 nel parco comunale dove la compagnia teatrale di Ferrere reciterà per la rassegna «E...state a teatro».

Venerdì alle 21 apertura del banco di beneficenza; alle 22 musica con la discoteca «Ghibli». Sabato alle 15 gara a freccette e quadrangolare di calcio. Alle 21 danza con l'orchestra Beppe Rosso e alle 21 s'inaugurano le mostre di Francesca Stagliano (ceramica), Gianfranco Naretto (terracotte), Guido Piumetti (pittura); domenica il Napoli Club allestisce la terza mostra di «scambio delle vecchie ed usate». Lunedì fiera dell'aglio, del pitu e torna la mostra di bovini piemontesi.

[m. t.]

CINEMA CINEMA

Nicholas Cage e Las Vegas

Prosegue la rassegna «Cinema Cineman», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sul grande schermo sarà proiettato la commedia «Via da Las Vegas» con Nicholas Cage (nella foto una scena); domani ci sarà il film fantascientifico «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam con Bruce Willis. Ingresso 6 mila lire

DOMANI SERA NOTTE

ROBELLA
Il Terrazzo Belvedere continua ad ospitare le serate di «Caffè concerto» con attrazioni, cabaret, spaghettate «no stop» e danze. Questa sera si esibisce Monica Pastor con la sua orchestra. Informazioni al 998.110.

VINCHIO
Questa sera cinema all'aperto con la proiezione in piazza di «The Mask». Inizio alle 21,30. Domani teatro con la compagnia i «Tiratardi».

NIZZA
Al borgo San Michele alle 21 si disputa la finale della gara a carte di Scala 40; seguirà la premiazione. Domani serata gastronomica a base di pesce.

COSTIGLIOLE
La festa d'agosto prosegue con due appuntamenti sportive: sfida a bocce alle 14 e gara podistica «Stracostigliole» alle 20. Al termine (il percorso da coprire è di 8 chilometri) sarà servita la pastasciutta. Alle 21 concerto della corale «K2» e della banda cittadina. Ingresso libero.

PORTACOMARO
I festeggiamenti patronali propongono per stasera a partire dalle 21,30, giochi campestri sotto il torrione. Domani torneo di tennis e gara di bocce.

BUTTIGLIERA
I festeggiamenti di San Bernardo continuano stasera in piazza Vittorio cena in piazza preparata dalla Pro loco.

BRUNO
Alle 21, alla casetta della Pro loco, stasera proiezione di una serie di diapositive sull'evoluzione storica ed urbanistica del paese. Alle 22, grande tombola di beneficenza: in palio tv colore, forno a microonde e radio.

MONTEGROSSO
Ecco il «menu» della serata: dalle 20,30 gastronomia tipica piemontese e danze con «Gli indimenticabili». Si proseguirà con l'esibizione di artisti e mini ballerini.

CINEMA AL CHIUSO

ASTI
Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER
Politeama Tel. 530.096 — CHIUSO PER FERIE
Tel. — CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Or.: 22 L. 6000 — **da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta cuore d'oro, romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 — CHIUSO PER

CANELLI
Balbo Tel. 824.699 — FERIE

NIZZA
Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER
Sociale Tel. 701.498 — CHIUSO FERIE
Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 — PER
Splendor Tel. — PER

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura **Quando gli elefanti volavano**
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura **Spia e lascia spiare**
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Schegge di paura.** Or. 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22. Sala 3 **Cittadino X.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **I misteri del convento.** Or. 17,45; 19,20; 21; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8)
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32-e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8)
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. Chiuso per ferie (riapre il 23-8).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Braveheart** Or.: 16; 19; 22
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
EMBASSY p. V. Veneto 5, tel. 817 1642. Ore 17: **Cyborg 2.** 18,40; 22,30: **Azione.** Aria condiz
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54 47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23-8
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Chiuso per ferie
EXCELSIOR via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie
FIAMMA p. Po 30, telefono 817 33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812 5996. **Strange days.** Orario: 20; 22,40
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT c.so XX Settembre 15 bis, telefono 537 100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 22,30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per (napert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Domani riapertura: **Giovani streghe.**
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. Domani riapertura: **Appuntamento col ponte**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8, telefono 532.446. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 20,30; **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.446. **Fargo.** Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531 **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Domani riapertura. **Spia e lascia spiare.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

TEATRI A TORINO

REGIO. La begl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Risp. uffici 19/8 nap. begl. 27-8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari esclus. le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni tel. 8815 383/210/378/209
Via Madama Cristina 71, tel. . Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,26 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
Truck driver, telefilm
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18, **Time out**, telefilm
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Jennifer: storia di una donna**, film
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19— **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
18,32 **Forza Sugar**, cartone animato
— **Conan**, cartone animato
20,30 **Il Garp**, film
22,33 **Vip mania** talk show
0,20 **Jour**, varietà sexy
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 - **Auto della**, commerciale

Primantenna
18,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale** (R)

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **First and ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane e festa**
— **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
— **Donne e motori**

TeleTime
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
Un poliziotto pulito, film
22,30 **Tg Time**, notiziario (R)

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Uno stra**, film
Eros grafiti
23 — **Auto d'oggi**, informazione

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **R.P. monitor**
1 - **Mediterraneo News**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv solo musica italiana**
— **Tg Rosa Beach**
20,30 **I fuorilegge della valle solitaria**
22,30 **Abs**, settimanale di motori
24 — **Donne in jazz**

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**, musicale
22 — **Cross of fire**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telecampione
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser - Siot or not to siot?**
20,30 **I ragazzi della celluloide**, cineggiato
22 — **Business news**
23 — **Emporio tv**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
20,40 **4 manicomio confortevole**
23 — **Billy Cosby Show**, sit-com
23,25 **Notti magiche**
0,30 **Sexy and soda**, varietà

Telesubalpina - Tai
19 — **Speciale Taisu**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Documentario**
20,25 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **Cinque giorni a giugno**, film
vive: nord-sud, quali conflitti
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, dopo la delusione in Supercoppa cerca riscatto nel finale di campionato

Castelferro rimandato a settembre

L'allenatore: «Non falliremo l'obiettivo scudetto»

CHIUSANO. «Purtoppo me l'aspettavo; il Tuenno è una squadra forte e, da inizio campionato è in continua crescita; noi eravamo reduci da una gara tiratissima — il Bonate. La stanchezza e l'entusiasmo per aver appena vinto la Coppa Italia avrebbbero potuto esserci fatali e, così, è stato», dice Giorgio Valle, allenatore del Castelferro, all'indomani della sconfitta in Supercoppa.

Il quintetto alessandrino, grande favorito della vigilia, ha dovuto cedere alla superiorità del Tuenno di Trento, che lunedì, ai trampolini — spareggio ha conquistato la — prima Supercoppa; la manifestazione mette ogni anno di fronte le due migliori squadre del tamburello italiano, cioè quelle che nella stagione precedente hanno vinto lo scudetto di A1 — la Coppa Italia.

Entrambe — — in campo con le formazioni al gran completo. Castelferro: Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna, Piero De Luca, Paolo Baggio. Tuenno: Giorgio Uez, Manuel Beltrami, Paolo Bisesti, Celeste Odorizzi, Franco Cicolini, Alessandro Tretter; l'allenatore — Quintino Leonardi.

Con la sconfitta in Supercoppa il Castelferro devo dire addio ai sogni di grande slam (Coppa Italia, Supercoppa, scudetto — A1); l'impresa alla squadra alessandrina era già riuscita ben due volte in passato, nel 1992 e nel '94.

Finito il periodo delle grandi sfide di metà agosto, ora l'allenatore Valle guarda alla scudetto: — campionato della massima divisione riprenderà domenica. Sono quattro le gare ancora da giocare e in palio ci sono otto punti.

«Ora, superata la crisi di due mesi fa, siamo tornati primi in classifica, ma abbiamo un solo punto di vantaggio sul Tuenno. Non possiamo permetterci di sciupare nulla», insiste Valle. Entrambe le squdre hanno già osservato il loro turno di riposo e, quindi, hanno tutti gli otto punti — disposizione.

La gara di domenica per il Castelferro sarà poco più di un allenamento. Il quintetto del presidente Giuseppe Ottria riceverà l'Aldeno di Trento, fanalino di coda del campionato, ancora ferma al palo. Partita casalinga anche per — Tuenno, che riceve una decisamente più temibile Cavrianese.

Il 1° settembre sarà una domenica di trasferte insidiose per entrambe le pretendenti al titolo; il Castelferro va a San Paolo d'Argon (Bergamo) e il Tuenno a Castellaro (Mantova).

Con la squadra mantovana dovranno vedersela anche gli alessadrini, nell'ultima giornata di campionato; l'8 settembre gara senza problemi con il Negarine di Verona in casa. Parità di insidie anche per i trentini, che prima ricevono — Bardolino e, infine, vanno — trasferta a Fumane.

Giocando al meglio delle sue possibilità il Castelferro dovrebbe farcela a portare — casa il suo quinto scudetto consecutivo. «Noi — la metteremo tutta. Abbiamo buone possibilità di farcela; un punto — distacco è poco, ma penso proprio che potrà bastare», conclude Giorgio Valle. Per il Castelferro l'appuntamento — un nuovo, prestigioso successo, — solo rimandato. Il capitolo Supercoppa — già chiuso, almeno così sperano — sempre più numerosi tifosi della squadra astigian-alessandrina.

Brunella Mascarino

L'allenatore — Castelferro, Giorgio Valle. Accanto la coppia di fondocampo del Tuenno, — Giorgio Uez (a sinistra) e Manuel Beltrami (FOTO GIULIO MORRA)

I fondocampisti del Castelferro, Andrea Petroselli (a sin.) e Beppe Bonanate

A MONTECHIARO

Un «notturno» giovanile

MONTECHIARO. Sono 12 le squadre di esordienti, pulcini e allievi, che venerdì e domenica prenderanno parte al torneo notturno giovanile di tamburello a —. La kermesse, che coinvolge 60 ragazzi da — a 15 anni, prenderà il via venerdì, alle 19. Le gare. Esordienti: Montechiaro-Monale; Camerasti-Settime. Pulcini: Monale-Cinaglio; Castell'Alfero-Camerasti. Allievi: rappresentativa di Monale-Castell'Alfero; Montechiaro-Montemagno. Domenica, dalle 21, le finali.

Una nazionale «astigiana»

Le tre ragazze del Camerasti perno della squadra azzurra

ASTI. Tre di loro, Stefania Mogliotti, Cinzia Secci e Chiara Colombaro, domenica, hanno giocato come titolari nella nazionale femminile seniores di tamburello. Sono le ragazze dell'Asti '93, unica squadra «in rosa», che nella storia del tamburello astigiano, ha vinto lo scudetto di serie A.

«Questa, ormai, è storia dello — anno; a metà settembre cercheremo di ripeterci in tricolore», dice Paolo Carosso, uno dei dirigenti della società astigiana.

Dell'Asti '93, oltre alle tre «azzurre», fanno parte la bresciana Anna Botti, Sandrine Nicole (giocatrice della nazionale francese) e le astigiane Anita Conti, Selli Valle e Marisa Lucia. La squadra è allenata dal pluri campione del Castelferro Riccardo Dellavalle.

Per le ragazze è molto importante anche la presenza di quella che chiamano l'«anima» della loro squadra: Eligio Secci, padre — Cinzia. «Ci prepara da mangiare, ci dà buoni consigli; insomma ci coccola», concordano le atlete dell'Asti '93.

La compagine, di cui Stefania Mogliotti è capitana e punto — forza, dalla prossima settimana inizierà un allenamento più intenso. Dopo la vittoria nelle qualificazione regionali, l'Asti '93, il 14 — 15 settembre prossimi, sarà impegnato — Mondolfo (Pesaro) nelle fasi finali del campionato italiano.

Dovrà vedersela — altre tre squadre; dall'Italia del Sud — è qualificato in Cosenza. Due saranno le formazioni in rappresentanza del girone Nord-Est, tra le quattro seminfinaliste Aldeno, Negrar, Lugo, Grazie di Mantova.

«Noi siamo la squadra da battere, ma anche l'Aldeno e il Lugo non scherzano, ci stiamo preparando al meglio. La buona prova di domenica delle tre nostre nazionali ci fa ben sperare. Ancora una volta Stefania ha fatto la differenza», conclude Carosso. **(bru. m.)**

Le tre astigiane in nazionale. Da sinistra Stefania Mogliotti, di Carro Tanaro Chiara Colombaro di Grazzano e Cinzia Secci di Montechiaro

Sfide — muro a Portacomaro

I padroni di casa venerdì in campo con il Murisengo di Claudio Cussotto

PORTACOMARO. Non si sono ancora spenti gli echi e le polemiche del 21° torneo di tamburello a muro del Monferrato, vinto dal Montemagno, e già la «gran carovana» del tambass torna a mettersi in moto, — questo fine —.

La piazza di Portacomaro ospiterà, come — ormai tradizione consolidata, il quadrangolare a muro di San Bartolomeo, per il terzo anno consecutivo intitolato al campione portacomarese Celestino Ponzone. La manifestazione, organizzata da Comune e Pro loco, si svolge nell'ambito della festa patronale.

Le gare, ad eliminazione diretta, si giocheranno venerdì, sabato e domenica, sempre con inizio alle 16.30. La giornata d'esordio del torneo vedrà di fronte la compagine di casa e il Murisengo; sabato si affronteranno — Montemagno, — campione del «muro» e il Grazzano. Domenica, le due vincenti daranno vita alla finale. Il costo — del biglietto è di 5 mila lire.

Per questo quadrangolare saranno in campo i migliori atleti del campionato a muro. Queste le formazioni. Portacomaro: Beppe Tirone, Alessio Montaglio, Paolo Bonzano, Riccardo Durando, Federico Macagno, Francesco Durando. Murisengo: Guido Ferraris, Claudio Cussotto, Silvio Massano, Enrico Berruti, Mirko Rosso Montemagno: Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Chiasso, Ivano Montaglio, Andrea Roasio Grazzano: Emilio Medesani, Mauro e Fausto Fracchia, Guido Sampietro, Mauro Dessimone. **(bru. m.)**

CICLISMO

Il portacolori dell'Alfieri '90 ha preceduto un gruppetto all'arrivo. Il nicese Borin 2° tra i veterani

Nebiolo stacca tutti sul traguardo di Montegrosso

E domani a Bubbio al via il Giro delle comunità montane di Langa

MONTEGROSSO. Arrivi in solitaria a Montegrosso in occasione della gara a livello amatoriale organizzata dall'Unione ciclis— Montaldese, in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace. Al termine di un impegnativo circuito che prevedeva per quattro volte l'ascesa nel centro del paese si sono imposti, — braccia alzate, l'albese Maurilio Spirito (Berutti), tra i giovani di seconda serie e l'acquese Bruno Bolla (Garage Terme) tra i veterani e gentlemen. Alle spalle — Spirito, Luca Borin del Pedale Nicese ha battuto allo sprint un gruppetto di inseguitori che comprendeva: Mauro Botto (Velo Club Nizza), Claudio Stocco (Gigi Migliandolo), Giuseppe Viazzi (Cartosio), Stefano Nebiolo (Gs Alpini), Mirco Gilardi (Ricci), Enrico Andreose (Repetti), Franco Stroppiana (Gagliardini) — Matteo Grea (Pedale Nicese).

Dietro a Bolla — sono invece piazzati: Franco Poletta (Oliaro Cora), Bruno Benente (Gagliardini), Pier Luigi Cane (Berutti), Armando Milanese (Gs Alpini), Claudio Girotto (Pedale Poirinese), Renzo Carosso, Sergio Gaiotto (Crat), Flavio Spalla (Reano), Giuseppe Macario (Pedale Canellese) e Cesare Saracco (Garage Terme).

Vittorie per distacco anche nella terza serie dove, tra i giovani, Andrea Nebiolo (Alfieri 90) ha preceduto di alcune decine di metri Mario Marengo (Berutti), Gian Carlo Porta (Montaldese), Roberto Guastello (Pedale Nicese) — Massimiliano Gambino (Dream Team), mentre — i corridori di seconda fascia la vittoria — andata — Francesco Vico (Berutti) davanti a Silvano Bosio (Valtriversa), Franco Mansone (Dream Team), Aldo Rissone (Pedale Canellese) e Matteo Alberto (Gs Alpini).

Sui colli di Langa. Si disputa da domani a domenica la —tima edizione — Giro ciclistico delle Comunità Montane-3° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto», corsa a tappe per «amatori» organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi e dal Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida. Sono — le categorie: A (dai 18 ai — anni), B (dai 36 ai 50) e C (dai 51 ai 65). Per le quattro tappe il ritrovo dei concorrenti è sempre fissato per le 14 (13,30 per la prima frazione) sulla piazza del Pallone di Bubbio. La partenza verrà data alle 15,30.

La prima frazione, a cronometro individuale, si disputa il 22 agosto sul tracciato da Vesime a Bubbio, attraverso Cessole — Quartino di Loazzolo.

Per la seconda tappa, venerdì, dopo un tratto cicloturistico lungo — strade di Bubbio, Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Bergolo, Levice — Prunetto, la fase agonistica percorrerà a ritroso lo stesso tracciato, — arrivo a Bubbio, davanti alla ditta Stampaggi Acciai Valle Bormida.

Terza tappa, sabato, per «grimpeur» sul percorso che interessa, partendo e arrivando a Bubbio, — strade di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Serole, Bric Buschera, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, — stagno, Monastero.

Conclusione domenica sull'impegnativo tracciato di: Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzan— Oliveto, Moasca, Opessina, Nizza, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Monastero, Bubbio.

Le iscrizioni (quota di . 40.000) si ricevono a Bubbio sul luogo del ritrovo fino alle 14,30 di giovedì 22 agosto.

A Fontanile. Il Pedale Nicese, in collaborazione con il Comune e l'Udace, organizza per domenica, — Fontanile, una corsa ciclistica amatoriale per corridori — seconda e terza serie. Ritrovo alle 13 in piazza Trento e Trieste. Partenze: alle 14 per la terza serie, alle 15,15 per veterani — gentlemen di seconda e alle 16,30 per i giovani di seconda serie. — percorso è su un circuito di 7,200 chilometri, da ripetere sei volte per i corridori di seconda serie — quattro per quelli di terza, che, partendo e arrivando a Fontanile interessa le località —: Mombaruzzo Stazione, Castelletto Molina e S. Sebastiano.

A Marmorito. Il gruppo sportivo Way Assauto in collaborazione con il Comitato «Per S. Rocco» — l'Udace organizza per domenica, a Marmorito di Aramengo, in occasione dei festeggiamenti patronali, — 1° Trofeo «San Roc», manifestazione cicloturistica non competitiva. Ritrovo alle — presso la trattoria «dei cacciatori» in località Marmorito di Aramengo. Partenza alle 9. Il percorso — circa — chilometri interessa le località — Canova, Gallareto, bivio Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Castellero, Monale, Cortazzone, Montafia, bivio per Gallareto, Boscorotondo, Passerano, Marmorito di Passerano, con arrivo a Marmorito.

Carlo Lisa

PODISMO

Nordi va subito in gol con la sua nuova squadra

Omar Nordi, l'ex attaccante dell'Asti ceduto nei giorni — al— Valenzana, è andato subito in gol, domenica, nell'amichevole con l'Acqui. Il bomber, acquistato un anno fa dai galletti (dal Nizza Millefonti) — reduce da una stagione opaca — la maglia dell'Asti. I galletti, intanto, si preparano al debutto ufficiale, domenica, in Coppa Italia, a Tortona contro i «leoncelli». Nell'unica amichevole finora disputata l'Asti è stato battuto 1-0 (su rigore) dalla Pro Vercelli. **[r. s.]**

CALCIO BALILLA

Rocchetta Palafea sfida la mista Incisa-Belveglio

Lunedì alle 16 sulla piazza di Rocchetta Palafea, sfida di pallone elastico tra amatori: in campo la squadra di Rocchetta contro una formazione mista di Incisa e Belveglio. **[e. ce.]**

BOCCE

— prepara a Mombaruzzo il torneo di Bazzana

Sabato 31 agosto alle 15, nell'ambito dei festeggiamenti patronali — frazione Bazzana, a Mombaruzzo, gara — bocce a coppie con due gironi separati: nel pimo si cimenteranno le coppie di categoria BD e GC e — secondo CD ed inferiori. Si richiedono almeno — coppie. In palio premi in — **[e. ce.]**

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria — Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo — 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

DUE CON.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove vincono in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

a **CUNEO**

Colorlife

Corso Dante, 27

foto e dia in 1 ora

SVILUPPI e STAMPI 4 e PAGHI 3

Ogni tre rullini sviluppati e stampati (anche non contemporaneamente) uno sviluppo e stampa compresi nel prezzo.

Le modalità e la card nel negozio di c.so Torino.

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Via Arduino, 4 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Cibrario, 48 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

Festival

Regione Piemonte
Spirito Europeo

PREMIO GRINZANE CAVOUR

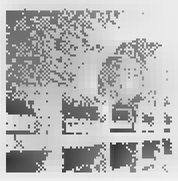
ASSEMBLEA TEATRO

IL GRUPPO DELLA ROCCA

del Parco Culturale Grinzane Cavour

23 AGOSTO · 7 SETTEMBRE 1996 LANGHE MONFERRATO ROERO

VEGLIE DI MEZZA ESTATE

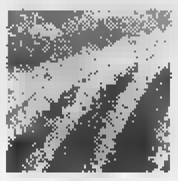


VENERDÌ 23 AGOSTO
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 20,30: *Piazzale del Castello*
BUSTRIC "Allevaggio di fortuna"
ore 21,30: *Salone del Castello*
[illegible]
ore 22,30: *Cortile del Castello*
CHAPERTONS COMIC TEATRE "Rosso"

SABATO 24 AGOSTO
CHERASCO
ore 19,00: [illegible]
ore 21,30: *Piazza Arco Madonna del Popolo*
DANIELE SEPE [illegible]

DOMENICA 25 AGOSTO
BAROLO
ore 17,30: *Piazza Falletti*
BUSTRIC "Allevaggio di fortuna"
ore 21,30: *Piazza Falletti*
LABORATORIO TEATRO SETTIMO
[illegible]
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
[illegible]

LUNEDÌ 26 AGOSTO
MANGO
ore 21,30: *Castello*
QUELLI DEL ROCK [illegible]
a seguire
[illegible]

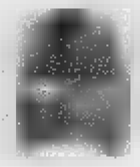


MERCOLEDÌ 28 AGOSTO
CHERASCO
ore 21,30: *Piazza Arco Madonna del Popolo*
ASSEMBLEATEATRO/C.O.T.R.A.O
"Il contadino che allevava parole"
regia di Renzo Sicco e Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scritte dagli artisti promotori del festival proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta accompagnato dal Maestro Bruno Celi

GIOVEDÌ 29 AGOSTO
LA MORRA
ore 21,00: *Salone Comunale Piazza Vittorio Emanuele*
ANTONIO REZZA "Bahbo e corrotto"
ore 22,30: intermezzo enogastronomico offerto dalla Pro Loco di La Morra
ore 23,00: *Piazza Vittorio Emanuele*
OTTO & BARNELLI
ora tarda: *Piazza del Municipio*
RIMBALZI DI LUNA
con gli artisti stanziali del festival

VENERDÌ 30 AGOSTO
VERDUNO
ore 21,30: *Belvedere*
"MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO "Mio capitano" [illegible]

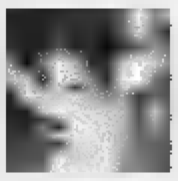
SABATO 31 AGOSTO
MONFORTE
ore 17,00: *Itinerante nel Paese*
OTTO & BARNELLI
ore 21,30: *Auditorium Horszowski*
EUGENIO BENNATO "Angeli del Sud"



SABATO 31 AGOSTO
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 19,00: *Itinerante nel Paese*
OTTO & BARNELLI
ore 21,00: *Cortiletto del Castello*
TEATRO INVITO "Il partigiano J"
regia e drammaturgia Luca Radaelli e Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scritte dagli artisti promotori del festival proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta accompagnato dal Maestro Bruno Celi

DOMENICA 1 SETTEMBRE
MAGLIANO ALFIERI
ore 18,00: *Piazzale del Municipio*
RIMBALZI DI LUNA
con gli artisti stanziali del festival
ore 21,30: *Cortile interno del Castello*
RAVENNA TEATRO - IVANO MARESCOTTI "Fuuristo"
[illegible]
ore 22,30: [illegible]
ore 23,00: *al Rocco*
MARCO PAOLINI "Cosa portar del Milion"
[illegible]

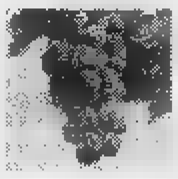
MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE
BAROLO
ore 21,00: *Piazzale del Castello*
IL GRUPPO DELLA ROCCA
"Parole, Parole, Musica"
con Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro [illegible]
a seguire: [illegible]



GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE
CHERASCO
ore 21,30:
Piazza Arco Madonna Del Popolo
LELLA COSTA "La Dago del Loden"
ore 23,00: *Intermezzo enogastronomico offerto dalla Città di Cherasco*
ora tarda:
LUCILLA GIAGNONI "In estasi"

VENERDÌ 6 SETTEMBRE
ALBA
ore 21,30: *Cortile della Maddalena*
JERZY STUHR
"Il contrabbasso" di Patrick Süskind
ore 23,00: *Cortile della Maddalena*
CASA DEGLI ALFIERI "Preistorie"
[illegible]
Regia di Luciano Nattino

SABATO 7 SETTEMBRE
VERDUNO
ore 17,00: partenza dal piazzale del Comune
GIULIANO SCABIA
[illegible]
ore 19,00: *Aperitivo offerto dai produttori di Verduno con Luca Fagioli in "Antibi"*
ore 21,00: *Belvedere*
TETES DE BOIS
ore 22,30: *Belvedere*
LE LUNE LANGHE
[illegible]
a seguire: [illegible]



VEGLIE

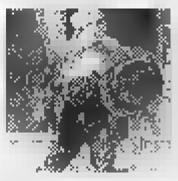
SABATO 24 AGOSTO
CASTIGLIONE FALLETTO
Cantina Terre del Barolo
ore 23,00:
"BACCO, TABACCO E VENERE"
Eugenio Allegri, Eva Robins

VENERDÌ 30 AGOSTO
GRINZANE CAVOUR
Enoteca Regionale Piemontese Cavour
ore 23,00: "LE COLLINE"
Bruno Gambarotta, Giorgio Conte, Lorenzo Mondo, Beppe Rosso

DOMENICA 1 SETTEMBRE
COSTIGLIOLE D'ASTI
Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti
ore 22,00: "SUD AL NORD"
Eugenio Bennato, Oliviero Corbetta, Salvatore Mannuzzu, Francesco Silvestri

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE
BAROLO
Enoteca Regionale del Barolo
ore 23,00: "I SOGNATORI"
Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto, Gabriele Romagnoli, Francesco Salvi

Ad ogni Veglia sarà presente un esperto di vini che guiderà i presenti nella degustazione.



ingresso per gli spettacoli:
L. 15.000 intero - L. 10.000 ridotto
per lo spettacolo "Angeli del Sud" di Eugenio Bennato
L. 20.000 intero - L. 15.000 ridotto
(i residenti dei Comuni coinvolti nel festival potranno usufruire del biglietto ridotto)

ingresso per le "Veglie": L. 15.000

apertura cassa: [illegible]

Per informazioni
Fino al 21 agosto:
Premio Grinzane Cavour - tel. 011/812 68 47
[illegible]
Dal 22 agosto al 7 settembre:
Costigliole d'Asti - Castello - [illegible]
Verduno - Comune - Via Roma 2 - [illegible]

Numero Verde
167-329329

[illegible]

da un'idea di: Giovanna Sordi e Beppe Rosso

direzione artistica del progetto: Beppe Rosso

in collaborazione con: Eugenio Allegri, Roberta Canevari, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto, [illegible]

organizzazione: [illegible]

Spettacoli, date e luoghi potranno subire variazioni che verranno comunicate a mezzo stampa

Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour è un progetto destinato a valorizzare alcune aree culturali del Piemonte. Da molti anni il Grinzane, che organizza uno dei più prestigiosi premi letterari e numerose iniziative rivolte ai giovani, si pone come punto di aggregazione delle forze culturali della regione; lo stesso nome "Grinzane" evoca una delle aree piemontesi più suggestive per storia, paesaggio e letteratura. Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, voluto dalla Regione Piemonte, non è solamente un luogo del pensiero, ma anche un territorio chiaramente identificabile.
La tradizione culturale delle Langhe, del Monferrato e del Roero ha radici profonde: un patrimonio vasto che merita di essere tutelato, valorizzato e rivitalizzato. Gli obiettivi principali del Parco sono la difesa della cultura, dell'arte, del paesaggio storico e la "rivisitazione" degli itinerari letterari di grandi scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Lalla Romano.

Attraverso l'organizzazione di incontri con scrittori, spettacoli teatrali, concerti, itinerari letterari, mostre d'arte e di cultura popolare, incontri eno-gastronomici, il Parco Culturale intende proporre un percorso per sensibilizzare e salvaguardare le culture di queste terre, che hanno saputo conservare le antiche tradizioni e creare un equilibrio armonico tra passato e futuro, tra memoria e innovazione.

Caffe' Espresso

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Agosto 1996 [redacted] 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Diffida [redacted] Prodi del Comitato difesa utenti. Costa: «Intervenga la magistratura»

To-Sv, fuori i soldi per il raddoppio

Polemiche dopo lo spaventoso incidente di Lesegno dove sono morti madre e figlio (oggi i funerali)
Il padre è ricoverato [redacted] Ceva. Con la doppia carreggiata lo scontro frontale non ci sarebbe stato

Italo Secchi (ricoverato a Ceva) tra la moglie Rosanna Actis e il figlio Andrea deceduti nell'incidente di lunedì pomeriggio

LESEGNO. Sono stazionarie le condizioni di Italo Secchi, ricoverato all'ospedale di Ceva dopo il terribile incidente sulla Torino-Savona, in cui hanno perso la vita [redacted] moglie Rosanna Actis e il figlio Andrea di 23 an[redacted].

Sul luogo dello scontro, che ha coinvolto quattro auto e un furgone, sono proseguiti i rilievi da parte degli agenti della Polizia Stradale [redacted] Carcare [redacted] di Cherasco, intervenuti per ricostruire cosa sia accaduto, [redacted] pochi minuti, poco dopo le 15 [redacted] lunedì. Per capire come [redacted] l'Opel Astra di Massimo Ferrara abbia [redacted] la corsia opposta, finendo frontalmente contro la Clio.

«Se l'autostrada avesse avuto la doppia corsia - commentano alcuni automobilisti, che hanno assistito allo scontro -, l'incidente avrebbe avuto conseguenze ben diverse. Non è possibile che per ottenere la sicurezza, che ci spetta di diritto, occorra ancora lottare per i finanziamenti».

Il raddoppio, lungo il viadotto su cui [redacted] avvenuta la tragedia, non c'è ancora, [redacted] è già stato finanziato. Rimangono però i tratti «scoperti». Il «Comitato Difesa Utenti Autostrada Torino-Savona», che ha sede a Torino, ha presentato ieri mattina il testo della diffida inviata a Prodi e al ministro Di Pietro: i fondi per completare il raddoppio, stralciati dalla «manovrina» di fine '96, dovranno essere inclusi nella prossima Finanziaria. «Diversamente lo Stato avrà grosse responsabilità», commenta il senatore monregalese Luciano Lorenzi, che con il collega Teresio Delfino lo scorso anno fece passare un disegno [redacted] legge per reperire tutti i finanziamenti.

Raffaele Costa, ieri pomeriggio, ha diffuso una dichiarazione nella quale sostiene: «In attesa che il governo Prodi definisca gli stanziamenti diventa indispensabile sollecitare l'intervento della magistratura perché adotti le misure necessarie [redacted] sopprimere [redacted] prevenire gli incidenti».

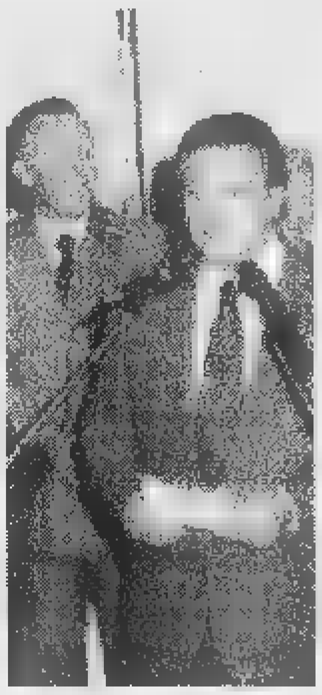
I funerali di Rosanna Actis [redacted] di suo figlio, Andrea Secchi, avranno luogo, a Saluzzo, oggi pomeriggio, alle 16,15, nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice, nella zona di Piaz[redacted] d'Armi. Le salme saranno tumulate nel cimitero saluzze[redacted]. La famiglia Secchi lunedì stava tornando da una breve vacanza sulla Riviera di Ponente. Rosanna Actis ha una sorella, Gisella, coniugata, che risiede stabilmente a Pietra Ligure. Vasta commozione ha destato, in città, la notizia della morte di madre e figlio, entrambi parrucchieri per signora, con un negozio in via Bodo[redacted] 52. «Sono rimasta sconvolta - dice Elda Molinari, capocategoria delle pettinatrici saluzzesi -. Sono cose terribili. Una co[redacted] è certa: l'autostrada Torino-Savona è troppo pericolosa. Utilizzarla è diventato allucinante».

«Siamo vicini a Italo, per la morte della moglie e del figlio - dicono i colleghi ferrovieri della stazione di Saluzzo - e gli [redacted]guriamo una pronta guarigione. Siamo colpiti, anche perché Italo, che era da pochi giorni in ferie, è molto legato alla famiglia ed ai suoi valori».

Paola Scola
Gianni Neberti

SABATO SI APRE LA FIERA DI [redacted]

In preparazione i mille stand



Conto alla rovescia per la XXI «Grande fiera d'estate» (al centro nella foto patron Milano). Settanta persone impegnate negli allestimenti dei padiglioni. A PAGINA 34

Appello-denuncia

«Devo sapere qual è il nome dei miei nonni»

FESTIONA. «Devo sapere il no[redacted] dei miei nonni. E comunque se in quella busta conservata all'orfanotrofio di Cuneo ci sono testamenti o altri documenti che mi riguardano».

E' quanto [redacted] appelli, richieste e anche u[redacted] denuncia Nadia Magnetto, 35 anni, originaria di Demonte e abitante [redacted] Festiona, da due anni sta inutilmente tentando di ottenere. Quella che in un voluminoso dossier la Magnetto racconta è una storia singolare. Sua madre (deceduta) alla nascita nel 1932 non venne riconosciuta e la levatrice la consegnò all'orfanotrofio di Cuneo. Con la bambina, a cui venne imposto il [redacted] di Carla e il cognome Arsini, la levatrice consegnò una busta. All'interno dovrebbe esserci il nome della madre, forse quello del padre e altri documenti sulla neonata. Busta che, dopo 64 anni, [redacted] ancora nella cassaforte dell'ex orfanotrofio, [redacted] gestito dalla Provincia.

Inutilmente la Magnetto ha tentato [redacted] farsi aprire quel plico. Tutti le hanno risposto di «no». Primo fra tutti il Presidente della Provincia Giovanni Quaglia che in una lettera ricorda regi decreti, leggi «e una sentenza della Corte Costituzionale» che impediscono, anche a distanza di anni, di svelare l'identità di chi abbandono volontariamente un figlio.

«No» anche alla richiesta, rivolta tramite [redacted] studio legale [redacted] Giuseppe Viada (responsabile dell'ex orfanotrofio), di sapere se nella busta «ci sono altri documenti, oltre alle generalità della nonna, che mi possano in qualche modo riguardare».

Il «no» più severo è arrivato dalla magistratura. Nadia Magnetto [redacted] convinta che, in realtà, quella busta conservata nella cassaforte al n° 48 di via XX Settembre [redacted] Cuneo, sia stata aperta [redacted] richiusa prima di fargliela vedere. Per questo ha presentato denuncia alla magistratura che ha ordinato perizie e indagini. Il procuratore ha concluso: «Ritenuto che le accuse [redacted] manomissione e di sostituzione della busta non solo si sono rilevate manifestatamente infondate, [redacted] sono risultate intenzionalmente strumentali ai propositi della Magnetto [redacted] prendere comunque visione del contenuto di quella busta chiede l'archiviazione del procedimento e la restituzione degli atti per poter procedere contro la Magnetto per calunnia».

Gianni Martini

I lavori Anas s'inizieranno il 2 settembre

Statale del Maira Chiusura rinviata

STROPPO. L'Anas, su pressione della Comunità montana della Valle Maira, ha posticipato di due settimane l'apertura del cantiere per la costruzione [redacted] galleria parasassi, in prossimità del bivio con il vallone di Elva. Il lavori per la realizzazione del tunnel, lungo [redacted] metri, avrebbero dovuto iniziare l'altro ieri.

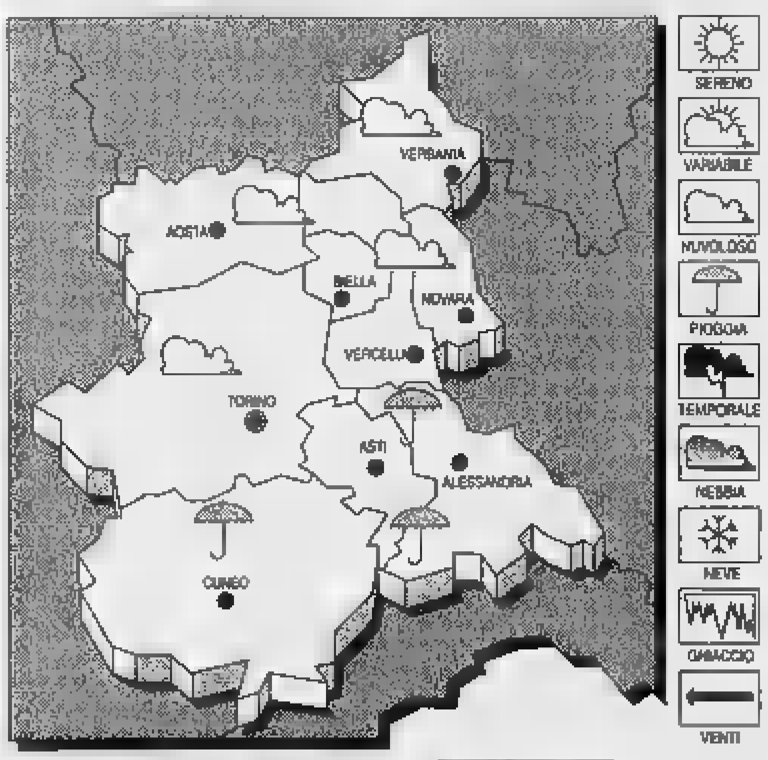
Mariano Allocco presidente della Comunità montana Valle Maira ha ottenuto dall'Anas il rinvio del cantiere

«Appreso la notizia - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira - ci siamo subito mobilitati, con i sindaci della zona, per evitare che la statale fosse chiusa al traffico nel periodo estivo. Dopo una serie di trattative, contrassegnate anche da momenti di "tensione", la direzione dell'Anas ha accettato di spostare al 2 settembre la data d'inizio del cantiere».

«Entro quella data - conclude Allocco - l'Anas si è inoltre impegnata [redacted] fornirci il programma dei lavori, [redacted] modo tale da concordare unitariamente un piano [redacted] interventi per evitare eccessivi disagi agli abitanti della zona».

Secondo le previsioni il cantiere resterà aperto dal [redacted] settembre al 15 ottobre. Il traffico sulla statale potrà subire rallentamenti o interruzioni, tutti i giorni (escluso sabato [redacted] domenica) dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17. In autunno l'Anas ha in programma di attivare altri cantieri lungo la statale 22, nei comuni di Macra, Stroppo (località Pessa), Prazzo, Acceglio. E' prevista una spesa complessiva di 2 miliardi. [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con deboli piogge; nel pomeriggio intensificazione dei fenomeni.

[redacted] In aumento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse [redacted] locali rovesci e temporali.

LE [redacted]
IERI A CUNEO
Max: **27**; min: **17**; media: [redacted]
[redacted] **FA**
Max: **25**; min: **18**; media: **21**

TEMPERATURE IN P[redacted]
Torino **26,8**; Novara **29**; Vercelli **26**; Alessandria [redacted] Asti **30**; Aosta **24**.

POLONGHERA [redacted]

Liquami nel Varaita

Dieci milioni a chi scopre gli inquinatori

POLONGHERA. «In queste condizioni non [redacted] può lavorare; daremo una ricompensa [redacted] 10 milioni a [redacted] fornirà indicazioni utili per individuare gli autori dei periodici inquinamenti del Varaita». E' l'appello di Maria Rosa Fariano, titolare di [redacted] allevamento di trote [redacted] Polonghera.

«L'ultimo episodio del genere - spiega la donna - si è verificato la scorsa settimana. La tipica puzza [redacted] liquame di maiale, l'abbattimento dell'ossigeno nell'acqua a livelli che non permettono la vita dei pesci [redacted] la presenza di schiuma sull'acqua, fanno supporre che si tratti [redacted] perdite [redacted] scarichi abusivi da parte di qualche allevamento della zona. I tecnici dell'Usl, prontamente intervenuti, hanno provveduto a prelevare campioni d'acqua e sporto denuncia contro ignoti».

«Le segnalazioni - dicono [redacted] Polonghera - possono [redacted] inoltrate allo 0171/214025 oppure allo 0172/719445». [c. g.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO — POLITECNICO DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' IN ALESSANDRIA

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
SEDE ALESSANDRIA

Anche per l'anno accademico '96/'97 è introdotto un numero programmato di iscrizioni al 1° anno di corso. Per il periodo in questione il numero massimo di Studenti iscrivibili al 1° anno è fissato in 500 (cinquecento).

E' pertanto prevista una selezione che avverrà in base al criterio congiunto della valutazione del voto di maturità e di una prova per test.

Le domande di partecipazione alla prova dovranno essere presentate dal [redacted] luglio al **6 settembre** alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - via Lanza 11, Alessandria - presso la quale gli interessati potranno raccogliere ogni ulteriore informazione.

Gli Studenti che avranno superato la prova di cui sopra dovranno perfezionare l'iscrizione entro [redacted] **10 ottobre 1996.**

Corsi triennali per il conseguimento di Diploma Universitario in:
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettrica indirizzo Industrie Materie Plastiche
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Meccanica indirizzo Industrie Materie Plastiche

Termini
- preimmatricolazione ed iscrizione test ammissione: 1 agosto - 2 settembre 1996
- Test ammissione (obbligatorio): 4 settembre 1996
- data ultima per l'immatricolazione: 22 settembre 1996

I moduli di preimmatricolazione sono in distribuzione presso:
- la sede dei Corsi di Diploma in Alessandria - Viale T. Michel, [redacted]
- la Segreteria Studenti del Politecnico di Torino C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

I moduli compilati dovranno essere consegnati unicamente alla Segreteria del Politecnico [redacted] Torino.

Per [redacted] informazioni: Segreteria dei Corsi in Alessandria: tel. 0131/226009 - 0131/226966 - fax 0131/222919.

Per il corrente [redacted] accademico presso la sede di Alessandria [redacted] prevista [redacted] possibilità [redacted] seguire i corsi del primo [redacted] per i Diplomi [redacted] Ingegneria Aerospaziale, Chimica ed Energetica.

Sempre in Alessandria sono attivati, [redacted] fianco dei corsi di cui sopra, anche corsi triennali teledidattici per il conseguimento del Diploma in Ingegneria Informatica Automatica.

Sabato alle 11,30 sarà inaugurata la XXI edizione della rassegna commerciale di Cuneo

Fiera d'estate a tre giorni dal via

In piazza d'Armi 70 persone sono impegnate nell'allestimento dei mille stand. I cantieri sono iniziati a fine maggio
Un'area sarà dedicata al mondo dell'informatica e di Internet. Sarà presente anche il casinò di Saint-Vincent

A sin. Il progettista dell'area fieristica con Stefano Milano, figlio «patron» Sopra lo stand Val d'Aosta; a destra (dall'alto) lo staff organizzativo e le hostess impegnate nella rassegna

CUNEO. Cancelli aperti fin dalle prime ore del mattino per far entrare i camion con i macchinari che rimarranno esposti per sedici giorni. Settanta persone impegnate ad allestire i mille stand. Squadre d'imprese esterne specializzate nei collegamenti elettrici, telefonici e altri servizi.

Da tre mesi, cioè dal 20 maggio, in piazza d'Armi si sta lavorando per arrivare puntuali all'appuntamento di sabato, alle 11,30, quando sarà inaugurata la «Grande fiera d'estate».

Con l'entrata a pieno regime dell'esposizione commerciale, le persone impegnate in fiera saranno circa mille, fra standiste, hostess, personale esterno e delle cooperative, addetti alla vigilanza. Per capire le dimensioni di questo evento che si ripete da ventun anni basta sommare il numero di ore necessarie per gli allestimenti, «l'esercizio» e lo smantellamento dei padiglioni: equivalgono al lavoro di un anno di quasi 50 «persone».

La macchina organizzativa della fiera è alla fase finale: in tutti gli stand (coperti e scoperti) si sta lavorando per sistemare pannelli, scrivanie, espositori e creare le ambientazioni che dovranno attirare l'occhio del visitatore.

La fiera di quest'anno punta al futuro. Uno spazio importante della rassegna, denominato «Futurando», è dedicato all'informatica e al mondo di internet. Saranno installati numerosi computer per applicazioni d'avanguardia. Sarà possibile anche divertirsi con la realtà virtuale.

Duemila metri della rassegna di piazza d'Armi, poi, ospiteranno «Arredo casa» dove saranno presenti mobilieri, designer, esperti in architettura d'interno e d'oggettistica.

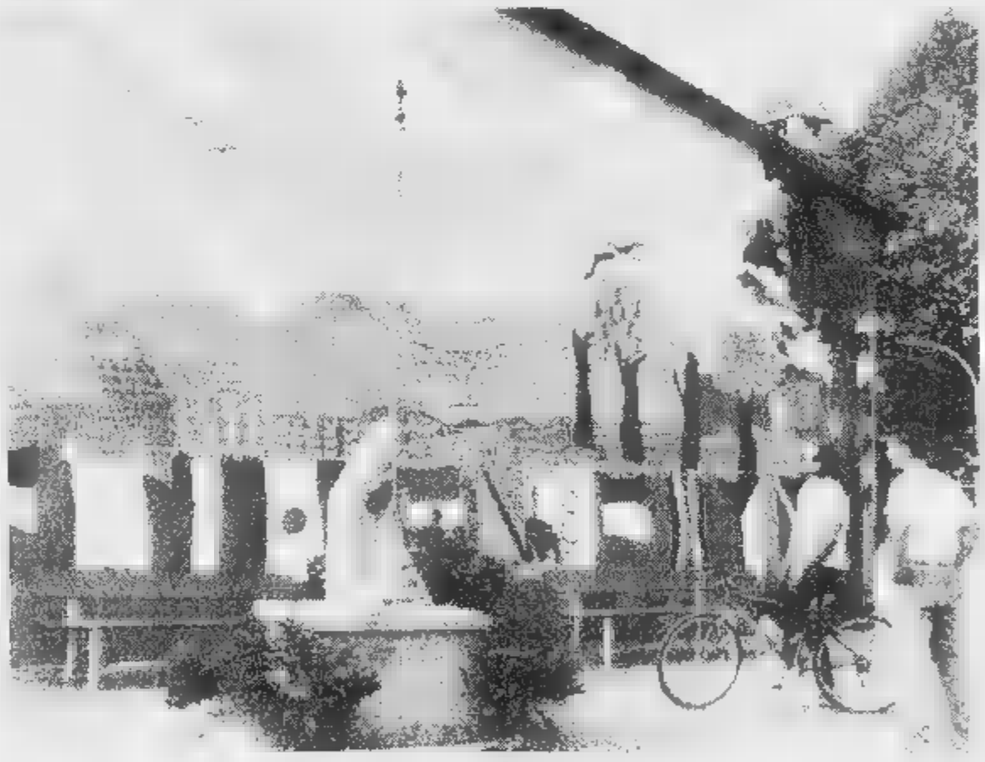
Nella parte centrale della fiera, ci sarà l'area istituzionale. Sono in preparazione gli stand della Camera di Commercio e della Provincia (dedicato alla promozione della carne bovina piemontese contro la crisi causata dall'effetto «mucca pazza»); il Comune di Cuneo (il tema sarà «verso gli anni della città»); la Cuneo eventi; la città di Nizza; la Regione autonoma della Valle d'Aosta (sarà allestito un castello) e il casinò di Saint Vincent; l'ufficio del turismo del Var; il Comune di Boves; la Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo e il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero.

Il ristorante e self service della fiera (ospiterà complessivamente oltre 250 posti) sarà allestito dal «La Rinascita» di Forlì.

«Per la prima volta - dice il patron della fiera, Gabriele Milano - il Comune di Cuneo partecipa alla fiera in modo significativo. Nello stand saranno presentati i progetti per il Centenario fra i quali quello del quartiere espositivo polifunzionale. Siamo soddisfatti dell'incremento di espositori registrato quest'anno. Ci sono presenze dall'estero e da diverse regioni italiane».

Conclude Gabriele Milano: «Anche da parte degli enti istituzionali c'è stata grande attenzione. Oggi la promozione della propria immagine costa molto. Soltanto unendo le forze si riescono a raggiungere gli obiettivi e si batte la crisi. In questo crediamo molto nella "Cuneo eventi". Siamo orgogliosi del prodotto che è tutto made Cuneo. Lamentiamo invece l'assenza degli enti regionali e statali». [r. s.]

SAN ROCCO CASTAGNARETTA



Un murale dipinto da trenta ragazzi

Trenta iscritti all'Estate ragazzi di San Rocco Castagnaretta (quest'anno era il ventennale dell'esperienza) hanno dipinto un murale su una casa (metà di proprietà del Comune di Cuneo) all'incrocio fra la statale per Borgo e via Mellana. Nel dipinto sono rievocati gli orti della frazione, con sullo sfondo le montagne, mentre in primo piano ci sono bandiere stese al sole come panni. Il simbolo è duplice: la fratellanza e il lavaggio delle bandiere da tutte le macchie causate dalle guerre

L'aumento del numero di degenti nell'azienda ospedaliera di Cuneo è del 2,37 per cento

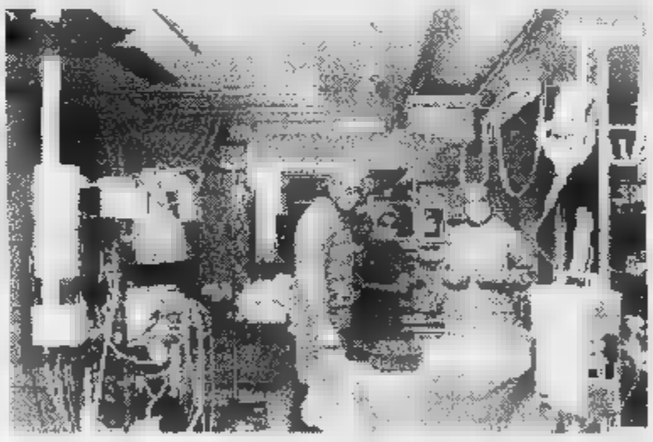
In sei mesi 12 mila ricoveri al «S. Croce»

Netto incremento anche dei pazienti provenienti da fuori Piemonte. Finanziamenti non più per posti letto ma in base alle prestazioni. Il commissario: «Istituiremo una commissione di controllo della qualità»

CUNEO. Nei primi sei mesi del '96 l'ospedale ha incrementato il numero dei ricoveri. Dal primo gennaio al 30 giugno l'azienda «Santa Croce» ha registrato 12769 passaggi di degenti contro i 12474 dello stesso periodo dell'anno scorso. La variazione è stata del 2,37%. I pazienti provengono in gran parte dalla «Granda» o da altre province piemontesi (complessivamente 12331), mentre i ricoveri da extra regione sono stati 438.

In entrambi i casi c'è stato un sensibile aumento: del 2,09 e del 10,69% rispetto a dodici mesi fa. Modificata anche la «valorizzazione finanziaria» che si aggira intorno ai miliardi. I dati confermano la nuova logica dell'ospedale che diventa un'azienda a tutti gli effetti. Si producono servizi per la salute. Con la riforma sanitaria i finanziamenti non sono più previsti in base al numero di posti letto per ciascun reparto, ma alle prestazioni rese sia in fase di ricovero che ambulatoriale.

In quest'ottica si colloca l'impegno per ampliare l'attività prestata dall'azienda ospedaliera, indispensabile a garantire un maggiore incasso da destinare agli investimenti per il personale e per migliorare la tecnologia e le attrezzature.



Sopra (da sin.) Il commissario dell'azienda ospedaliera Mario Vella e Fulvio Moirano direttore sanitario «Santa Croce»

Nei giorni scorsi Fulvio Moirano, commissario dell'azienda ospedaliera «Santa Croce» (unica in provincia e punto di riferimento per gli altri ospedali) ha firmato una delibera che istituisce i centri di costo: entro pochi mesi sarà stilata un vero «bilancino» degli incassi e delle spese di ogni reparto.

«Il rischio da evitare - spiegano il commissario Fulvio Moirano e il direttore sanitario Mario Vella - è che, per ottimizzare l'aspetto economico, possa esserci una caduta della qualità del servizio. Il risparmio e il livello delle prestazioni invece devono convivere. Per questo sarà costituito un gruppo di lavoro per il controllo della qualità dei singoli reparti, laboratori e altri servizi offerti dall'azienda ospedaliera». [g. p. m.]

...ETTERE AL GIORNALE

Chi ha ottenuto fondi per la Valle Varaita

Con riferimento alla notizia «Dieci miliardi destinati alla Comunità Montana», dell'8 agosto, e fini di una obiettiva informazione, vorrei precisare che l'assegnazione di 605 milioni alla Valle Varaita è stata concessa dalla Regione sul progetto integrato del primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre, richiesto a finanziamento nel 1994 dalla Comunità montana sotto la mia presidenza e, rinnovato nella richiesta di finanziamento del '95.

La precisazione si rende necessaria, in quanto l'opinione pubblica potrebbe essere indotta, dalla notizia pubblicata, a credere che gli attuali vertici della Comunità montana Valle Varaita, subentrati alla mia presidenza il 22 ottobre '95, abbiano conseguito il loro primo successo, con questa assegnazione, nel campo del turismo.

Ciò, invece, non è affatto vero, perché a distanza di oltre 10 mesi dall'insediamento, sul progetto dell'infrastruttura dell'area sciabile di Sampeyre, nulla è stato fatto, se non, recentemente, la pubblicazione del solo bando di gara, che poteva essere anticipato già ai primi tempi del '96!

La Comunità montana Valli Po, Bronda, Infernotto, un medesimo progetto integrato, quello di ripristino della seggiovia di Crissolo, invece, ha visto, con soddisfazione, raddoppiarsi il finanziamento a oltre un miliardo, richiesto sulla base delle risultanze della gara d'appalto già effettuata.

Quale la differenza? In Valle Varaita attualmente non c'è volontà politica di fare gli impianti anche se si vuol far credere alla gente il contrario e in Valle Po, invece, questa volontà politica c'è e, pertanto, la Valle Po raccoglie frutti e finanziamenti.

Domenico Amorisco,
consigliere di minoranza
ed ex presidente
Comunità montana
Val Varaita,
Sampeyre

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alba e to Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 382 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.338; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Seitumo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05.

Fossano: *Abrate, via Roma 92, tel. 600.58.*

Mondovì: Gasco, Quadrone 7, tel. 424.

Saluzzo: *Rabo, Italia 105, tel. 422.67.*

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** 259632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Fossano:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Fossano:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CHERASCO

NATI. Cristina Balocco (Savigliano); Simone Barberis (Bra); Elena Costamagna (Bra); Gabriele Ferrua (Alba).

Maria Barbero, 51 (res. a Cherasco), pensionata; Maddalena Bruno, 82 (residente a Cherasco), pensionata; Giovanna Giaccardo, 87 (res. a Cherasco), pensionata; Giovanni Battista Servetti, 83 (res. a Cherasco), pensionato.

Dipendenti ed Agenti della Ditta Ferraterm Spa partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Enrico Maja

— **Bunco,** 20 agosto 1996.

Maria Teresa e Francesco Galli, con **Claudio e Matteo** sono vicini a Luigina, Ezio e famigliari in questo triste momento.

La Fonderie Sime SpA, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e Commerciale, i Collaboratori tutti porgono sentite condoglianze alla famiglia del

CAVALIERE UFFICIALE R. I.

Enrico Maja

— **Lagnasco,** 20 agosto 1996.

La **Clima srl** esprime partecipe cordoglio alla famigl.. Maja.

Il presidente **Leandro Polverini, il Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale D.T.A. SpA,** partecipa al dolore della famiglia Maja e di tutti i collaboratori per la scomparsa dell'amico e collega

Enrico Maja

— **Bologna,** 20 agosto 1996.

Gianni Golzio
Stefani unitamente all'ing. **nico**
D.T.A.
Elena Castri
Elena Cavalieri
Tiziana Tanzi e Davide Fati
esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia Maja ed ai suoi collaboratori per la scomparsa di

Enrico Maja

— **Bologna,** 20 agosto 1996.

Attilio, Giuliana e Chiara partecipano con affetto e commozione al dolore di Luigina, Ezio e familiari per la dipartita del

Enrico Maja

— **Mondovì,** 20 agosto 1996.

Partecipano al dolore di Luigina, Ezio e familiari per la prematura scomparsa del caro

Enrico Maja

Fabrizio, Emanuela, Silvana e Renzo Vaccotti.
— **Sommariva Bosco,** 20 agosto 1996.

I **Colleghi Medici** e il **Personale Infermieristico** della **Divisione di Chirurgia** dell'**Ospedale** di **Mondovì,** partecipano al dolore del dott. Osvaldo Falce per la perdita del papà **FELICE.**
— **Mondovì,** 20 agosto 1996.

I **Colleghi Medici** ed il **Personale Infermieristico** della **Divisione di Chirurgia** dell'**Ospedale** di **Mondovì,** partecipano al dolore del dott. Pietro Iannucci per la perdita del papà

Francesco Iannucci

— **Mondovì,** 20 agosto .

APPUNTAMENTI

VALDIERI

L'attività del Parco

Stasera, alle 21, nel salone del Parco, saranno proiettate diapositive sulla natura, la fauna, la flora e l'attività svolta dal Parco Naturale Alpi Marittime.

WWF

Concorso di foto sulla Val Stura

Scade il 31 agosto il termine della presentazione alla cooperativa Ivalma di corso Nizza 7 a Cuneo, delle opere per il concorso fotografico «Obiettivo Valle Stura. Uomo e natura», indetto dal Wwf di Cuneo.

INPS

Da oggi torna l'orario normale

L'Inps segnala che da oggi riprenderà il normale orario degli uffici. A Cuneo dal lunedì al venerdì 8,30-12,30 e al martedì e giovedì anche 14-18. Ad Alba, Mondovì e Savigliano 8,30-12,30 (martedì anche 14-16). A Saluzzo 8,30-12,30 e (mercoledì anche 14-16).

[r. s.]

I 18,4 milioni di metri cubi tra Cuneo, Boves e Cherasco

Più acqua alla campagna Accordo Enel-Provincia

CUNEO. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e i dirigenti dell'Enel hanno firmato la convenzione che ha finalmente concretizzato l'accordo «che aveva preso prime nel per iniziativa di un bravo purtroppo deceduto amministratore provinciale, Paolo Barbero da Fossano».

L'accordo prevede la possibilità svasare a favore dell'irrigazione della destra Stura, per un periodo di 45 giorni, fra il primo luglio il 31 agosto ogni anno, quantità complessiva di 18,4 milioni di metri cubi, pari 3,5 metri cubi al secondo. L'accordo comporta versamento all'Enel 700 milioni di lire all'anno, rivalutabili secondo un particolare meccanismo. Prima della firma della convenzione Provincia-Enel era stato fatto, in data 30 luglio, un analogo documento tra la Provincia e il «Consorzio irriguo Gesso», organismo che raggruppa tutte le utenze della piana fin nella zona di Cherasco ed è presieduto da Luciano Marengo.

Il Consorzio ha dato mandato alla Provincia di stipulare la definitiva convenzione con l'Enel, cosa che è avvenuta. Alle varie trattative ha dato la sua collaborazione la «Società Acque Granda», braccio operativo della Provincia in materia di acque.

Il «Consorzio irriguo del Gesso deve passare alla fase attuativa, cioè alla realizzazione e razionalizzazione delle infrastrutture necessarie per l'adduzione dell'acqua nelle d'uso. Un passo avanti che tutti gli operatori giudicano positivamente aggiungono: «Ora occorre agire sollecitamente, cosa che farà il "Consorzio Gesso" per integrare le disponibilità irrigua con questo nuovo apporto per i periodi di punta». Il beneficio lo riceveranno i coltivatori delle zone basse del Bovesano-Cuneese, di Castelletto Stura, Montanera, San Albano, Tritù, Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Narzole e l'altopiano cheraschese su un percorso di oltre 60 chilometri.

Il presidente Giovanni Quaglia

La Regione ha stanziato un consistente contributo per realizzazione delle opere di presa del canale principale di adduzione, praticamente da monte di Fontanelle di Boves alla posta ai piedi della parte terminale dell'altipiano cuneese. Le progettazioni sono già in atto molto presto concluderanno con conseguente formazione del piano finanziario generale. L'acqua della Valle Gesso, fronte del contributo versato dagli utenti, renderà più sicure le produzioni in una zona significativa della Provincia.

Un intervento che deve aprire anche una concreta e proficua discussione sul problema del riordino delle utenze irrigue in funzione delle nuove destinazioni colturali e dell'esigenza urgente di razionale riordino fondiario.

All'atto della firma dell'accordo il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha dichiarato: «Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto. L'intervento è il primo passo per l'esecuzione delle politiche di riordino potenziamento del sistema di approvvigionamento e della distribuzione delle risidriche per l'irrigazione, peraltro previsto dal Piano provinciale delle acque. Mi auguro che possa concretizzarsi in tempi brevi». [g. r. b.]

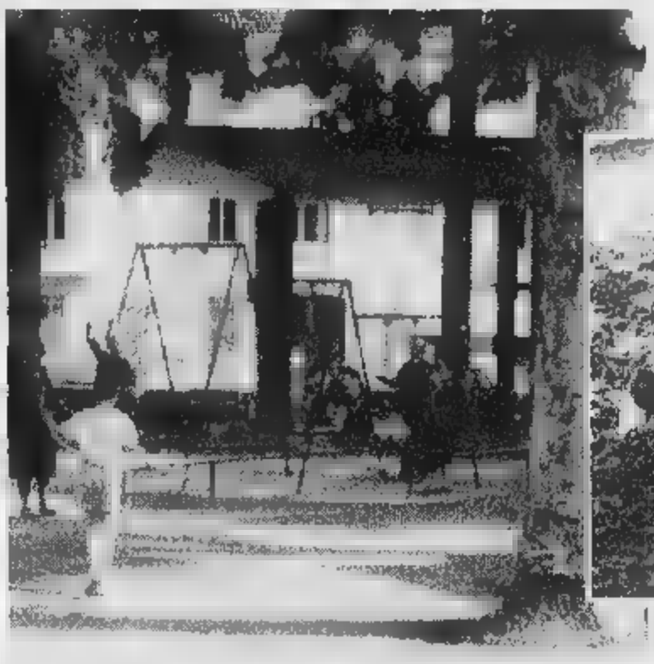
Allarme a Savigliano dopo il ritrovamento nell'area di viale Gozzano

Siringhe usate al parco giochi

Un bimbo ha portato alla mamma il tubicino in plastica con l'ago insanguinato raccolto fra l'erba. Altre segnalazioni in Comune: intensificati i controlli di carabinieri e vigili urbani

SAVIGLIANO. Allarme in città per il ritrovamento di siringhe usate giardini con giochi per bambini. Gli episodi più recenti sono accaduti nell'area di viale Gozzano, all'interno del parco Graneris, vicino ai campi da tennis. «Ho assistito un episodio che mi ha lasciato allibito e mi ha riempito paura - dice Mauro Ferracin, che è anche consigliere comunale -: stavo accompagnando figlio Samuele sulle attrezzature del parco giochi, quando un bambicorso all'improvviso verso la mamma, tenendo in mano una siringa insanguinata. L' ha mostrata a sua madre tutto orgoglioso e solo quando questa lo ha rimproverato, intimandogli gettare via quell'oggetto, si è reso conto aver fatto qualcosa di sbagliato. L'ho anche segnalato in Consiglio: dobbiamo difendere l'incolumità dei nostri figli e gli spazi verdi devono essere resi più sicuri».

Il sospetto che il giardino viale Gozzano, così come altre aree verdi della città, sia meta di tossicodipendenti è una realtà: dopo l'episodio descritto da Ferracin, altre siringhe state trovate. Nemmeno l'illuminazione sembra essere servita a allontanare i drogati che, soprattutto di notte, scelgono la zona, adiacente alla strada facilmente raggiungibile, per «bucarsi». «Purtroppo - rileva il sindaco Sergio Soave - di fronte simili comportamenti rimane poco da fare. Un fatto è certo: presterà ulteriore attenzione alla questione» Già ora, con la stagione estiva, pattuglie di vigili urbani e carabinieri hanno intensificato il servizio di vigilanza e di prevenzione nelle zone ritenute a rischio. Ma la preoccupazione tra i genitori si fa sempre più diffusa: «Non siamo più sicuri - commenta Luisa Abrate», mentre segue la figlia di 3 anni che arrampica sullo scivolo -: cerchiamo di fare attenzione noi per i nostri bimbi, perché sono troppo piccoli per valutare simili pericoli E le siringhe magari nascoste nell'erba, sono un pericolo anche per adulti e anziani».



A fianco, bambini e genitori vicino altalene parco Graneris e (sotto) un'attrezzatura di per raccogliere le siringhe usate

Una simile situazione si verificò alcuni fa nel parco dell'ara della Vittoria, in corso Roma utilizzato dagli allievi delle elementari a tempo pieno durante la pausa pranzo: il parco venne chiuso e il fenomeno cesso, la stessa soluzione non è possibile per viale Gozzano, perché il giardino è circondato solo da una bassa staccionata. [p. b.]

Stasera dalle 21,30

Spettacolo pirotecnico alla «Sanità»

SAVIGLIANO. La festa patronale della Madonna della Sanità, che ieri ha mento clou con concelebrazione della a in mattinata e con le merende e le danze nel pomeriggio in serata, riserva ancora appuntamenti religiosi e popolari. Oggi ultimo giorno di apertura, con orario dalle 15 alle 22, della mostra di pittura degli allievi dell'Unitre Savigliano, nei locali attigui al santuario della Sanità. Stasera alle 21,30 «Luci nella notte», spettacolo pirotecnico realizzato la collaborazione dell'assessorato al turismo del Comune; al termine, serata danzante con l'orchestra «Ines e i Paillon». Domani sera, alle 20,30 cena in amicizia al cabaret di Ettore Ghibaudo. Gli appuntamenti religiosi al santuario sono oggi, alle 17, concelebrazione nell'ambito della giornata missionaria; domani alle 15 l'accoglienza degli anziani con messa alle 17; sabato 24 agosto la giornata delle religiose delle persone consacrate e giornata degli ammalati. [p. b.]

Rubarono a Priola

Tre nomadi condannate per furto

Luigina Della Garen e Monia Dubois

MONDOVI'. Sono state processate per direttissima le tre nomadi arrestate domenica dai carabinieri, con l'accusa di «furto aggravato in concorso» al negozio «Alta Moda» di Priola. Luigina Della Garen, 43 anni, di Dia Castello, e Samanta Argenta, 18 anni, di Boves, hanno patteggiato 4 mesi di reclusione 120 mila di multa; Monia Dubois, 24 anni, di Diano Castello, mesi e 100 mila. Il pretore Riccardo Bausone ha concesso la condizionale: le donne sono tornate in libertà. [p. s.]

Si apre domenica

Gare e musica alla Mostra del fungo

BOVES. Non solo spettacoli per «Bovesagosto in festa», organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni; per due settimane si possono anche visitare mostre e partecipare a tornei di bocce. Da venerdì 23 agosto domenica 26, nell'auditorium Borelli, il circolo fotografico «L'otturatore» propone mostra collettiva; il 24, 25 e 26, ancora nell'auditorium, il «Bonsai club» di Boves, organizza la sua annuale mostra dei piccoli alberi. All'Istituto musicale, negli stessi giorni, si terrà la mostra dei minerali del Club mineralogico bovesano; domenica 25, nei medesimi locali, Gruppo micologico espone la «23ª mostra del fungo» premierà i vincitori del concorso «Na cavagna 'd bolè».

Gli orari (ingresso libero): nei festivi dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 23; nei feriali dalle 20 alle 23. Nella sede della bocciofila di via Borgo San Dalmazzo, è in corso da ieri un gara petanque maschile femminile; da sabato 24 a lunedì 26, gare coppie sorteggiate e fisse. [b. s.]

Corsi universitari

Arrivato l'ok al quarto anno di Architettura

Il professor Sebastiano Teresio Sordo coordinatore del diploma in Ingegneria meccanica

MONDOVI'. A partire dal prossimo anno accademico la sede monregalese del Politecnico avrà anche il quarto di Architettura. Gli studenti potranno così frequentare in città il biennio di Ingegneria, i quattro anni Architettura e il triennio completo del diploma in Ingegneria meccanica. Nella sede di via Cottolengo sono disposizione 130 posti per l'iscrizione al primo anno Architettura e 60 per il corso di diploma, di cui è coordinatore il professor Sebastiano Teresio Sordo. Le preiscrizioni al Politecnico si raccolgono fino al 2 settembre. [p. s.]

MONDOVI'

Nel fine settimana

Aeromodelli antiquariato e ippica

MONDOVI'. Grandi appuntamenti, domenica, quando la città tornerà a ospitare il «Concorso ippico nazionale», alla sua quarta edizione, il tradizionale mercatino dell'antiquariato e la rassegna aeromodellistica internazionale di maximodelli radiocomandati. La prova equestre si svolgerà agli impianti dell'Associazione Ippica Monregalese di San Biagio, dalle 8,30. Fra i bambini presenti (sotto i 12 anni) sarà sorteggiato un viaggio a Gardaland.

I mercatini, consueto appuntamento della quarta domenica mese, sono come sempre in piazza Ellero, per tutta la giornata. La manifestazione di aeromodellismo, curata da Giuseppe Dardanello, avrà luogo all'aviosuperficie «Filippi», dalle 9,30 alle 18,30: voleranno modelli di costruttori italiani, svizzeri e austriaci. L'ingresso è gratuito. «Il Comune - spiega l'assessore Bruno Cavallo - offrirà per tutta la giornata servizi di bus gratuiti, per trasportare i visitatori da un'area all'altra. [p. s.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Le iscrizioni al corso da volontario della Croce rossa

Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso che terrà in ottobre; si ricevono alla sede della Croce rossa, in corso Roma 49, tutti i lunedì sera, dalle 20,30 alle 22. [p. b.]

GARESSIO

Una nuova macchina per spazzare le strade

E' entrata in funzione la nuova macchina spazzatrice per le strade, acquistata dal Comune costata 150 milioni. [s. c.]

Contributi comunali a enti, associazioni scuole

Fondi del Comune per enti e associazioni: 68 milioni all'asilo «Bor-, 17 alla materna di Madonna del Pilone, milioni e 200 mila alle elementari «Sobrero», 4 milioni e 200 mila alla media «Einaudi» 12 milioni alla Pro loco all'Unione sportiva, 2 milioni all'Atletica Accomero, 700 mila all'Associazione sportiva «Bonadè» [p. b.]

SALUZZO

Gli artigiani al lavoro per il teatro «La Fenice»

In occasione della Mostra nazionale di artigianato, che si terrà nella seconda metà di settembre, è stato invitato a Saluzzo il segretario generale della Confartigianato Venezia, Gianni De Checci, a cui verranno presentati alcuni capi d'opera, per dimostrare l'abilità degli artigiani saluzzesi in vista dei lavori di recupero degli arredi lignei del teatro «La Fenice» [g. ne.]

Piscina estiva aperta fino al primo settembre

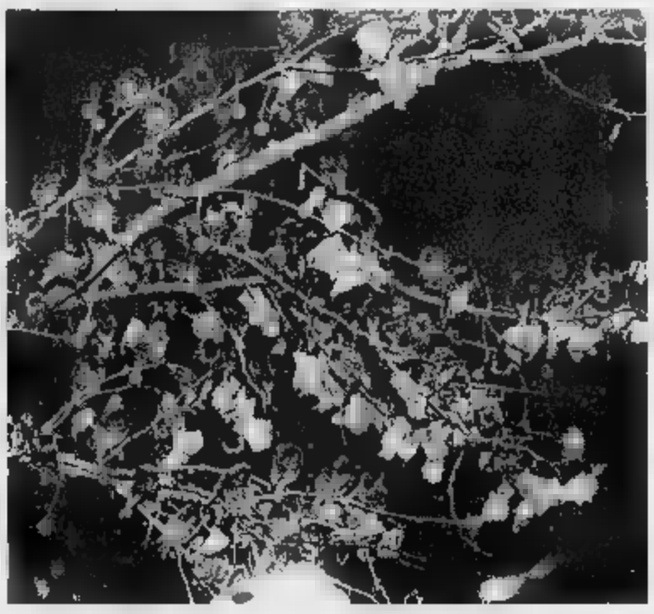
In accordo con il Comune, la Gis ha deciso di prolungare di una settimana (dal 25 agosto a domenica primo settembre) l'apertura della piscina scoperta di parco della Gioventù: l'orario è continuato, dalle 10,30 alle 18,30. Spiega il presidente della società Enzo Lotti: «Speriamo che finalmente arrivi il bel tempo e vogliamo offrire un servizio più ai visitatori della grande Fiera d'estate» [r. s.]

MIGRATORI ASSEDIANO LE CITTA'

Inutile l'uso di un cannoncino a gas come quelli adoperati per spaventare i corvi in campagna

Savigliano «bombardata» dagli stornelli

Disagi per gli escrementi in corso Indipendenza e Borgo della Pieve



Al termine dell'estate gli stornelli lasciano l'Italia per raggiungere Paesi più caldi

SAVIGLIANO. Due anni fa provarono con il cannone a salve, ma non servì granché: gli stornelli ritornano puntuali, nel mese di agosto, a darsi appuntamento sugli alberi della città. Secondo gli esperti, il numero aumenta di anno in anno, ma non è possibile intervenire alcun modo, dal momento che si tratta di una specie protetta.

La scena si ripete ogni e continuerà fino a quando, tra una ventina di giorni, gli stormi di volatili migreranno Paesi più caldi. Si danno appuntamento intorno alle 19, provenienti dalla campagna, sugli alberi del parco Graneris delle zone circostanti. Poiché, tuttavia, queste non sono più sufficienti a ospitarli tutti, negli ultimi tempi sono prese «d'assalto» anche altre : corso Indipendenza, l'area retrostante l'ex convitto civico nel borgo della Pieve, il parco fluviale lungo il fiume Maira. Prediligono, tra tutti gli alberi, i platani. Si posano nuovamente solo notte, rendendo difficilmente percorribili pedoni le zone in cui dimorano, a causa della notevole quantità di escrementi dell'odore sgradevole che la loro presenza lascia. I disagi vengono avvertiti soprattutto nella zona di viale Gozzano, dove si trovano gli impianti sportivi delle società bocciofile «Vita Nova» e «Saviglianese» e del «Tennis Club», oltre al parco giochi per bambini.

Il tentativo di allontanare gli stornelli con un cannone gas non sortì gli effetti desiderati: «Il Comune ci diede un cannoncino come quelli usati in campagna per i corvi - spiegano alla Vita Nova -: l'usammo alcune volte, senza risultati, perché gli stornelli si alzavano in volo quando c'era il botto e si posavano subito dopo. Inoltre, ci furono lamentele da parte degli abitanti della zona fummo costretti a smettere».

Pare che per il problema degli stornelli non ci sia, al momento, alcun rimedio, non attendere che se ne vadano da soli. In alcune città, i volatili vengono catturati con delle reti liberati in campagna: «E' un rimedio parziale - spiegano alla Coldiretti -, perché i volatili ritornano, poiché dotati un grande senso dell'orientamento». [p. b.]

Gestore di bar a Fossano diffidato dagli animalisti

FOSSANO. Ivano Ovi, gestore della gelateria corso Emanuele Filiberto ha ricominciato a «battere i coperchi», cioè far rumore, il più assordante possibile, per spaventare gli stornelli che a migliaia hanno scelto la zona della stazione ferroviaria luogo per loro riposo notturno. «Arrivano la sera - dice - e si infilano tra i rami dei tigli. Fanno concerto assordante, e il mattino ci ritroviamo con il viale invaso da escrementi. Il tendone del dehor è difficile da pulire i clienti non si azzardano più a sedersi fuori, perché l'odore è insopportabile».

Qualcuno ha anche comprato una tromba da stadio. Ma gli animalisti non d'accordo. «Ci hanno inviato una diffida - spiega Ovi -. Dicono che molestiamo gli stornelli». I residenti ritengono che se facesse una manutenzione accurata dei tigli, eliminando fronde, ridurrebbe il rifugio degli stornelli. «Abbiamo interpellato la Forestale - replica l'assessore ai lavori Pubblici Francesco Balocco -: studieremo i provvedimenti più opportuni. Intanto abbiamo incaricato la ditta che pulisce le strade di lavare accuratamente la zona». [l. a.]

L'assessore Francesco Balocco

La Soprintendenza ai beni monumentali ha autorizzato le visite al maniero

Roddi riapre l'antico castello

Stasera alla sagra del paese «tombola sotto le stelle». Domani nelle scuole s'inaugura la mostra di pittura. Venerdì esibizione di artisti di strada, specialità gastronomiche e sfilata di moda

In alto panoramica di Roddi e (sopra) scorcio del centro storico del paese

RODDI. Il paese ad appena sei chilometri da Alba, dominato dal maestoso castello medioevale, è in festa da ieri e fino a lunedì. La sagra coincide con una buona notizia per il maniero, che ebbe tra gli ospiti illustri il filosofo e umanista Giovanni Pico della Mirandola, ora di proprietà del ministero degli Interni. La comunica il vicesindaco Maurizio Giacosa: «Abbiamo appena ottenuto l'autorizzazione dal ministero e dalla Sovrintendenza ai Beni monumentali di aprirlo alle visite. Un fatto molto importante per Roddi, dopo anni di inagibilità potremo inserirlo negli itinerari turistici, per farlo conoscere e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'opportunità di un restauro».

Prosegue il vice-sindaco: «Il ministero ha comunicato che il castello non sarà venduto, ma potrebbe essere ceduto in uso».

L'imponente edificio potrà accogliere i visitatori a partire da ottobre, in corrispondenza con la fiera del tartufo di Alba, nelle sale che verranno delimitate, in base a criteri di sicurezza. Il maniero, infatti, necessita di restauro ed è stata costituita una commissione di cui fanno parte roddesi, enti e associazioni culturali per studiarne la rinascita.

Tornando alla festa, dopo la «tombola sotto le stelle» di stasera (ore 20,30), le manifestazioni proseguiranno domani con l'inaugurazione nei locali delle scuole di una mostra di pittura allestita dalla galleria di Angelo Galeasso, nel trentacinquesimo anno di attività, in collaborazione con la Pro loco ed il Comune. Sarà dedicata al ricordo di artisti scomparsi. Si potranno vedere opere di Cassinari, Funi, Gallizio, Giovenzana, Gori, Liloni, Menzio, Morando, Peluzzi, Solavaggione, Spazzapan, Tarditi e altri.

In serata «Bimbo festival», giovani promesse roddesi alla ribalta.

Ma la manifestazione clou, nella quale gli organizzatori hanno profuso molto impegno, è la serata di venerdì. A partire dalle 21 e per tutta la notte il centro storico sarà in festa con «Contrade in musica»: negli angoli più caratteristici si esibiranno artisti di strada e musicisti. Il tutto accompagnato dalla distribuzione di specialità: dalla bruschetta al brus 'd Batista, bagnet, pane e salame, alle penne all'arrabbiata, bollito, dolci e buon vino. Una passeggiata enogastronomica che si concluderà sulla piazza del castello, dove si terrà una sfilata di moda '96-97, curata dagli allievi di un Istituto di stilismo albese, con la partecipazione della pellicceria Giuliana Dacasto. Al termine della passerella gli abiti saranno venduti e l'incasso sarà devoluto all'Andos, l'associazione nazionale donne operate al seno. In caso di maltempo le manifestazioni saranno rinviate al 27 agosto.

Il presidente della Pro loco Aldo Zoccola: «La serata di venerdì ci sta particolarmente a cuore: vuole essere un invito a visitare il paese che è, tra l'altro, nel cuore della zona del prestigioso barolo».

Sabato, presso «HC Modellismo», in località Piana Roddi, sarà possibile assistere all'esibizione di aeromodelli (ore 15) mentre in piazza Principe Amedeo si terrà il primo raduno di moto scooter, con sfilata per le vie del centro storico e premiazione (ore 16).

La giornata si concluderà con una serata musicale offerta dalla leva 1978, con la discoteca mobile di Radio Alba. Ricca di appuntamenti anche domenica 25 agosto, con l'esposizione di trattori e mosquiti d'epoca nelle vie del centro (ore 9,30). A mezzogiorno, dopo la messa, la Pro loco offrirà a tutti l'aperitivo in piazza mentre si esibiranno gli sbandieratori del borgo del Fumo di Alba. Sotto il padiglione coperto, si potrà partecipare al «disné d'la festa» prenotandosi ai numeri 0173/615187 oppure 615442.

Un momento culturale si avrà nel pomeriggio sulla piazza della chiesa, con la premiazione del concorso di poesia (prima edizione) curato dalla scrittrice bavarese Marina Joffreau.

Gli organizzatori ricordano che il concorso è a tema libero, aperto a tutti, e le opere si ricevono fino a sabato nella sede della Pro loco (via Roma 15).
La serata di domenica sarà dedicata alla musica Anni Sessanta e al ballo liscio.

Lunedì 26 agosto, infine, la compagnia teatrale roddese, con la regia e la partecipazione di Gino Chiarla, in arte Flipot (già noto per la partecipazione alla Trattoria dei Ricordi di Telecupole), presenterà la commedia dialettale «La fortuna a fa bate i querc» di Athos Setti. Gli attori sono tutti di Roddi e hanno già portato le loro piàce in molti paesi.

Roddi, un Comune di 1215 abitanti, appena fuori Alba, è un paese in crescita, che può contare su una vasta zona residenziale. Anche il centro storico è in fase di miglioramento con pavimentazione del castello, il monumento che sta più a cuore ai roddesi, intenzionati a farlo rivivere.

Anticamente appartenne ai monaci benedettini e fu ricostruito nella forma attuale tra il 1445 e il 1450. E' stato di proprietà di molti signori: nel 1836 Carlo Alberto lo acquistò insieme con i poderi circostanti, quando ingrandì la tenuta di Pollenzo. Non fu mai residenza reale e fu nuovamente ceduto da Vittorio Emanuele II nel 1858. (g. f.)

COMUNE PRO - LOCO

RODDI

Ore 20,30
Presso il padiglione coperto, tradizionale "TOMBOLA SOTTO LE STELLE" con ricchi premi.
Ore 19,00
Presso i locali delle scuole comunali inaugurazione MOSTRA PITTURA allestita dalla Galleria Galeasso "A RICORDO DEGLI ARTISTI SCOMPARSI"
Ore 21,00
Piazza del castello, prima edizione "BIMBO FESTIVAL"
VENERDÌ STO
Ore 21,00
Per le vie del centro storico seconda edizione "CONTRADE IN MUSICA" esibizione di musicisti ed artisti.
Durante la serata verranno distribuiti gratuitamente cibi e bevande tipici.
Ore 22,00
Nella piazza del castello sfilata "MODA '96/97"
SABATO 24 AGOSTO
Ore 15,00
Presso HC MODELLISMO, località Piana Roddi, Esibizione aeromodelli.
Ore 16,00
... W LA SCOOTER-MANIA ... 1° SCOOTER RADUNO presso la piazza Principe Amedeo sfilata nel centro storico e premiazione finale.
Ore 22,00
LEVA 1978. Serata musicale
DOMENICA 25
Ore 9,30
Esposizione di trattori e mosquiti d'epoca nelle vie del centro storico.
Ore 12,00
Dopo la S. Messa Aperitivo in piazza offerto dalla Pro Loco.
Esibizione sbandieratori Borgo del Fumo.
Ore 12,30
Presso il padiglione coperto "Disnè d'la festa" prenotazioni 0173/615187.
Ore 16,00
Presso la piazza della chiesa Premiazione Concorso di poesia 1ª edizione a cura della scrittrice bavarese Marina Joffreau.
Ore 21,00
Serata danzante con l'orchestra "ROBERTINO FOLK". Musica liscio e anni '60.
LUNEDÌ 26
21,00
La compagnia teatrale roddese con la regia e la partecipazione di FLIPOT presenta la brillantissima commedia di Athos Setti "LA FORTUN-A A FA BATE I QUERCC"

BAR RODDI
Il ritrovo per il tuo tempo libero
Via Nuova, 20 • RODDI (Presso la Bocciofila) • Tel. 0173/61.54.22

RISTORANTE
"LA CROTA"
(Chiusura Lunedì sera e Martedì)
Piazza Principi Amedeo, 1
RODDI (CN) - Tel. 0173/61.51.87

SAMIA
S.N.C. di E. FANTAGUZZI & C.
Via C. Cavallotto, 2 - Loc. Piana - 12060 RODDI D'ALBA
Stabilimento: Tel. (0173) 280054 - Fax (0173) 284188
LAVORAZIONE LAMIERE - PREVERNICIATE - ZINCATE
ACCIAIO INOX-RAME-ALLUMINIO - MINUTERIE E STAMPAGGIO
COLLARI - STAFFE E SUPPORTI PER FISSAGGIO
PROFILI E ANGOLARI CON FORI - ASOLE E SCANTONATURE

ELETTRONICA GIORDANO s.r.l.
VENDITA INGROSSO E MINUTO
VASTO ASSORTIMENTO COMPONENTI ELETTRONICI
RICAMBI TV - TELECOMANDI - RADIOCOMANDI
ANTENNE DI OGNI TIPO - MATERIALE PER HOBBISTI
ANTENNE PER RICEZIONE SATELLITARE
Via A. Morando, 21 - 12060 RODDI D'ALBA (CN)
Tel. 0173/61.50.95 - 61.54.67 - Fax 61.54.71

BGC di BORSA GIOVANNI CARLO s.n.c.
Via Fontanassa n. 21 - 12060 RODDI (CN)
Tel. e Fax 0173 61.51.03
Impresa edile - Vasta gamma di coperture industriali e civili, lattonerie, impermeabilizzazioni, con l'impiego di materiali di alta qualità e durata nel tempo
CERIA IMPER coveral COPERTURE IN LEGA AD ALTA RESISTENZA
Supporto tecnico per le leggi 277/91 e 257/92 con smantellamento e smaltimento di coperture in fibrocemento contenente amianto.
Commercio ingrosso materiali edili, da copertura, isolanti termo-acustici.
PUNTO VENDITA PRODOTTI ISOVER Belzaretti Modigliani

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

BEPPE ALESSANDRIA & C. s.n.c.
UNCSAAL
COSTRUZIONI CARPENTERIA - PORTONI INDUSTRIALI
ALLUMINIO - PARETI MOBILI E ATTREZZATE
FACCIATE CONTINUE - VETRATE PIEGHEVOLI
SERRAMENTI IN LEGNO/ALLUMINIO
Loc. Talloria, 1 - Tel. (0173) 281.141 - Fax (0173) 282.364 RODDI D'ALBA

Ristorante "Sotto il Castello"
"Cucina con sapori di Langa"
RODDI D'ALBA (CN) - Via Tommaso Abrate 13 - Tel. (0173) 615194
E' gradita la prenotazione
Chiuso il mercoledì

Consigliere di opposizione lancia proposta a favore delle coppie albesi

Alloggi comunali per i giovani

L'amministrazione metterebbe a dispostzione gli appartamenti a un canone agevolato e per una durata di 3 anni a rotazione. Disponibile l'area dell'ex mattatoio di via Coppino

ALBA. Le giovani coppie sovente tardano a sposarsi perché non trovano casa o hanno difficoltà a sostenere le spese per l'affitto e l'acquisto dell'abitazione nella quale andare ad abitare. Lo sostiene Giuseppe Rossetto, consigliere comunale di opposizione (ccd) ed ex-candidato sindaco del centro destra, che si è fatto portavoce del problema presentando una proposta in Municipio.

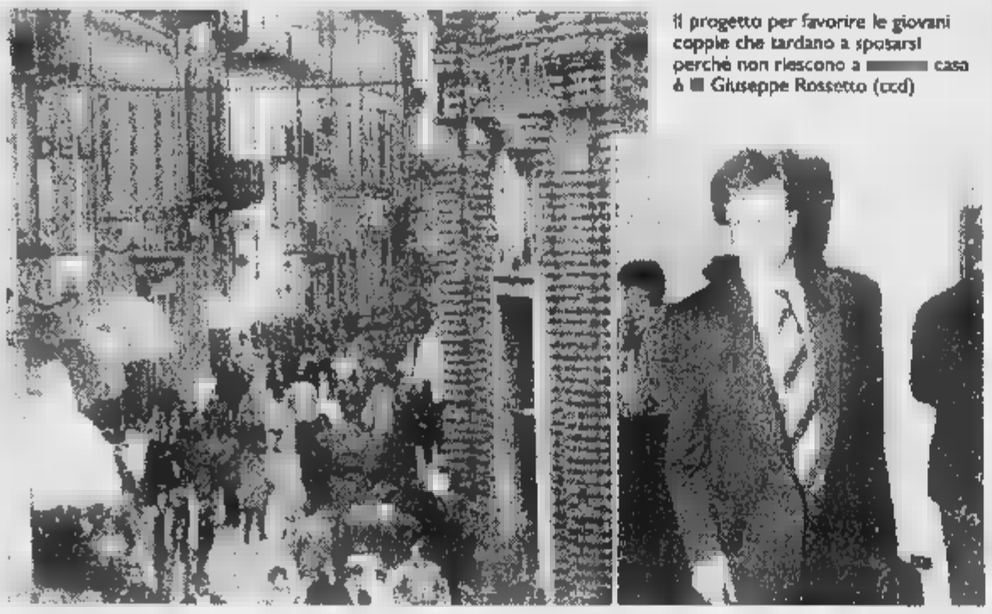
Il Comune, che è proprietario di molti edifici, alcuni inutilizzati, in cattivo stato o di cui non ha ancora deciso la destinazione, potrebbe costruire alloggi per le giovani coppie, sull'esempio di quanto è stato fatto per gli anziani. L'amministrazione metterebbe gli appartamenti a disposizione, in via sperimentale, assegnandoli in base a un regolamento, con locazione agevolata e per un periodo di tempo determinato, nell'ottica di dare un aiuto concreto alla formazione di nuove famiglie.

Dice l'avvocato Rossetto: «Il problema è sentito non solo dalle fasce meno abbienti, ma anche da giovani che sono all'inizio dell'attività lavorativa e hanno una posizione economica non ancora consolidata. L'occupazione tende a essere procrastinata nel tempo per il periodo scolastico che si allunga. Gli alloggi verrebbero assegnati per due, tre anni, in modo che altre persone possano usufruirne a rotazione».

Rossetto ha anche indicato le procedure che consentono di adottare questa soluzione in modo snello e celere.

L'argomento è oggetto di continue discussioni fra i consiglieri e nella giunta municipale. Fra i primi edifici di proprietà comunale, liberi, che si presterebbero allo scopo proposto c'è il grande immobile di corso Michele Coppino resosi disponibile dopo la chiusura del mattatoio pubblico.

Rossetto sostiene che spesso anche l'edilizia convenzionata non è di facile accesso per i giovani. [g. f.]



Il progetto per favorire le giovani coppie che tardano a sposarsi perché non riescono a trovare casa è di Giuseppe Rossetto (ccd)

Stroncato da infarto: era canonico in cattedrale ad Alba

Sacerdote del seminario trovato morto nel letto

ALBA. Cordoglio in città per l'improvvisa morte di don Luciano Nosenzo, 74 anni, canonico della Cattedrale e sacerdote del seminario vescovile. E' stato trovato senza vita in camera, nel letto dove si era disteso, vestito, probabilmente per un breve riposo. Non vedendolo scendere per il pranzo, un sacerdote del seminario ha bussato alla porta della stanza e l'ha trovato esanime. La morte è stato attribuito a un infarto. Aveva celebrato la messa in Duomo la mattinata e si era fermato a parlare con molte persone all'uscita della chiesa.

Don Luciano era molto conosciuto in città per la lunga attività pastorale. Originario di Govone, all'inizio del ministero sacerdotale era stato per alcuni anni parroco a Santo Stefano Belbo (frazione Valdivilla) e a Cherasco (San Bartolomeo). Viveva in seminario e collaborava alle iniziative del Duomo di cui in passato è stato anche viceparroco. Di carattere gioviale, paziente, molte persone si rivolgevano a lui come direttore spirituale.

Era anche incaricato diocesano dell'Unitalsi, l'organizzazione che porta i malati a Lourdes con treni speciali: l'ultimo viaggio risale a pochi giorni fa. Si dedicava in modo particolare alle persone sofferenti.

Il vicario generale della diocesi, don Giovan Battista Gianolio, dice: «E' una perdita grave per la nostra comunità. Don Luciano era un sacerdote che tutti abbiamo sempre stimato per la dedizione e capacità». Funerali oggi in Duomo alle 16; la salma sarà tumulata nel cimitero di Alba [g. f.]

Don Luciano Nosenzo aveva anni

IN BREVE

CASTELLETTO

Ventitreenne eletta «Miss Liguria '96»

Manuela Stotter, 23 anni, di Castelletto Uzzone, è stata incoronata a Rapallo «Miss Liguria '96». La scorsa estate, ad Alassio, aveva conquistato la fascia di «Miss Muretto». Occhi verdi, lunghi capelli castani, carattere dolce, ma decisa (non per niente è del segno zodiacale dell'Ariete) Manuela è arrivata alla finale rapallese dopo essersi imposta nella finale regionale che si è svolta a Vado Ligure. Adesso per lei, che nell'appuntamento in Riviera ha sbaragliato 33 prevendenti, si apre la porta delle selezioni nazionali a Salsomaggiore. [g. vi.]

CASTAGNITO

Amici di 20 e 22 anni feriti in un incidente

Gian Maria Matassa, 22 anni, abitante a Castagnito e Michele Parasco, 20 di Alba, piazza Garibaldi hanno riportato contusione cranica e al naso (il primo), trauma cranico (il secondo) nell'auto finita fuori strada guaranmno in quindici giorni. In un altro incidente nella zona è rimasto ferito Mauro Colasso, ventottenne, che è residente a Torino: per lui venticinque giorni di prognosi. [g. f.]

NARZOLE

«Thema» distrutta da un incendio

Un incendio, che è stato forse causato da un'avaria all'impianto a gas, ha distrutto l'altra notte la «Thema» di proprietà di Mauro Turco, 29 anni, di Bra, via Monte Grappa 2, che transitava sulla Fondovalle del Tanaro, all'altezza del bivio per La Morra. Illeso il giovane, il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Bra. [r. a.]

Non versate le ritenute «Patteggia» 15 giorni

Il pretore di Alba ha applicato a Giuseppa Modica, 55 anni, residente in via Cuneo, la pena «patteggiata» di quindici giorni di reclusione sostituita con la multa di 375 mila lire e il pagamento di 300 mila lire. La donna era accusata di non aver versato le ritenute previdenziali e assistenziali eseguite sulle retribuzioni di lavoratori dipendenti per un importo di 542 mila lire (relative al periodo compreso tra febbraio e aprile '91). Il fatto era stato accertato a Castagnito nel '94. [g. f.]

Proteste in tutta la vallata per la mancata ricostruzione post-alluvione

Ponte sul Belbo dopo la vendemmia

In ritardo i lavori tra Cossano e S. Donato di Mango

COSSANO BELBO. I lavori per la ricostruzione del ponte sul fiume, nel tratto che collega Cossano a San Donato di Mango, abbattuto dall'esondazione del novembre '94, non saranno ultimati per la vendemmia. La notizia è stata accolta con rabbia e comprensibile delusione in tutta la vallata.

«Purtroppo ancora una volta le promesse fatte non sono state mantenute - spiega Mauro Bongiovanni, rappresentante del gruppo di minoranza -. In primavera la ditta Prunotto di Gallo Grinzane, che ha in gestione l'appalto e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ci hanno fornito precise assicurazioni sulla data d'ultimazione dei lavori, in tempo per la raccolta delle uve. La nostra è una zona a forte vocazione agricola; nel mese di settembre, il fiume dev'essere attraversato da camion e trattori che trasportano pesanti carichi di pregiate uve. L'assenza del ponte causa una condizione di pericolo. Gli automezzi, per raggiungere la passerella provvisoria che attraversa il corso d'acqua, devono transitare sulle stradine realizzate sugli argini, strette e particolarmente ripide».

Mauro Bongiovanni (della minoranza a Cossano Belbo) è alla guida delle polemiche. Quasi completati invece i lavori della circonvallazione e del ponte in regione Roviglione

«Nello scorso settimane - spiega il vicesindaco Mauro Noè - avevamo anche inviato una lettera alla Provincia, ricevendo precise garanzie in merito a un'accelerazione dei lavori». Sfumata la possibilità di ultimare la costruzione del nuovo ponte - una struttura a due campate per una spesa complessiva di milioni di lire - in Valle Belbo adesso è decisa a richiedere il rispetto di una nuova scadenza. Conclude Mauro Bongiovanni: «Ci appelliamo con energia affinché il ponte possa essere ufficialmente inaugurato il novembre, in occasione della ricorrenza del secondo anniversario dell'alluvione. Per questo avvieremo anche una nuova raccolta di firme».

Sono più rosee le prospettive per la conclusione dei restanti lavori di ripristino post-alluvionale. Nei cantieri per la costruzione della nuova circonvallazione e del ponte in regione Roviglione, tra Campetto e Rocchetta Belbo, i lavori sono ormai quasi ultimati, mentre, per quanto riguarda la sicurezza degli argini, nelle zone maggiormente a rischio sono già stati sistemati oltre 300 metri di scogliera. [g. c.]

Si migliorerà il collegamento tra le frazioni San Michele e San Matteo

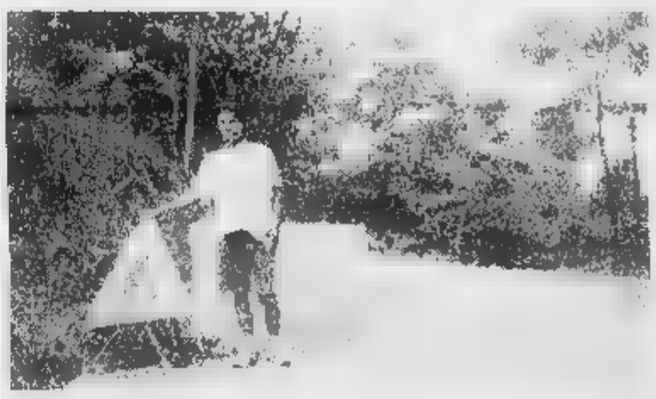
Bra riasfalta la strada del Duca

Entro metà settembre anche muretti anti-frane

BRA. Grazie all'asfaltatura dell'antica strada Del Duca sarà notevolmente migliorato il collegamento viario tra le frazioni collinari San Michele e San Matteo. L'applicazione di uno strato di materiali bituminosi, la costruzione, in alcuni punti, di muretti anti-frane e la pulitura dei fossi, riguardano il tratto di oltre chilometro che è compreso tra la strada Tetti Bona e l'imbocco della carreggiata che conduce verso San Michele e l'«America dei Boschi».

E' una buona alternativa, soprattutto per gli abitanti di San Matteo «basso», che potranno raggiungere il centro di Bra senza dover attraversare viale Madonna dei Fiori. «E' un tratto molto frequentato e quindi, specie durante l'inverno, i disagi erano notevoli - spiega Giuseppe Berrino di Tetti Bona, frazione San Matteo -; gli amministratori comunali si erano impegnati a tenere in considerazione la nostra richiesta e in breve tempo hanno mantenuto la promessa».

«L'asfaltatura della strada Del Duca - dice Pinuccio Caroli, che abita in una delle ultime case di Tetti Bona - era stata sollecitata da alcune famiglie di frazionisti e dal Comitato di San Michele. I lavori - aggiunge Caroli - dovrebbero essere ultimati entro metà settembre: per l'inaugurazione intendiamo organizzare una piccola festa che esprima la nostra soddisfazione per un'opera molto importante nel nostro futuro». [r. a.]



I lavori sull'antica strada del Duca molto attesi dagli abitanti (LAVORI ASFALTATURA)

Scatta sabato a S. Stefano Belbo la «due giorni» (organizzata dal Cepam) che è dedicata allo scrittore

Si entra nella casa di Nuto, l'amico di Pavese

I locali dell'ex falegnameria di Pinolo Scaglione ora trasformata in museo saranno i primi a essere visitati dai partecipanti alla rassegna. Domenica la premiazione del tredicesimo concorso letterario vinto dall'«Aurora bianca» di Umberto Silvestri

Il nella casa di Pinolo Scaglione sarà inaugurato nel prossimo autunno

SANTO STEFANO BELBO. La casa di Pinolo Scaglione, «Nuto» grande amico di Cesare Pavese morto nel '90, sarà il primo dei «luoghi pavesiani» che i partecipanti alle manifestazioni per la consegna del premio letterario dedicato al grande scrittore, visiteranno sabato (ore 17). Si tratta della casa-falegnameria, trasformata in museo, già aperto alle visite da più di due anni e che sarà inaugurato in autunnno.

«La luna e i falò» Pavese scrive dell'abitazione di Nuto: «..La sua è a mezza costa sul Salto, dà sul libero stradone; c'é un odore di legno fresco, di fiori e di trucioli...». Oggi molte numerose testimonianze dell'amicizia che legava lo scrittore a Nuto: fotografie, lettere, libri, attezzi, strumenti musicali. Il è stato allestito dal Comune, su concessione della famiglia, e fa parte del parco letterario «Cesare Pavese» la cui gestione è stata affidata agli «Amici del moscato» di cui sono animatori il presidente Luigi Gatti e Giovanni Bosco.

Con la visita guidate ai luoghi legati allo scrittore santostefanese, scatterà sabato la «Due giorni pavesiana», organizzata dal Cepam col patrocinio di ministero Pubblica istruzione, Regione, Provincia e Comune.

Nella suggestiva cornice del cortile di casa Pavese, Isabella Cottano Cornalba, allieva dell'Accademia dei Filodrammatici di Milano, presenterà il recital «Colline» poesie e prose tratte dalle opere pavesiane (il recital sarà riproposto alle Terme di Montecatini e Chianciano, e Pistoia).

La serata di sabato sarà preceduta da una visita alla cantina dei fratelli Santero.

Domenica si svolgerà la premiazione della XIII edizione del concorso letterario «Cesare Pavese '96» nella casa natale dello scrittore (ore 10). La giuria, presieduta da Giuliano Soria («patron» del Premio Grinzane Cavour), ha proclamato vincitore della narrativa edita, Umberto Silvestri col romanzo «L'aurora bianca», editore Newton Compton (2 milioni).

Due premi speciali a Ernesto Olivero (torinese, fondatore del Sermig, proposto alla candidatura del Premio Nobel per la pace) per l'opera «Dio non guarda l'orologio» (Mondadori) e a Marisa Fenoglio per «Casa Fenoglio» (Sellerio), cronaca familiare raccontata dalla sorella dello scrittore Beppe. Una borsa studio per una tesi laurea Pavese andrà a Luisa Sisti di Roma. Riconoscimenti a Raffaele Capozzi, Luciano D'Agostino, al francese Gilbert Soussen, a Mara Laugero di Cuneo, a Gianluigi Gerli. Per lavori scolastici su Pavese, a Igor Calcagno di Fossano e alla Media di Canelli nonché medici scrittori Ercole Tasca e Patrizia Valpiani. Una targa a Claudio Puppione e a Domenico Tomatis.

Si potranno ammirare i dipinti ammessi al concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» esposti nel salone di casa Pavese. In occasione della premiazione del 29 settembre, sarà presente Aligi Sassu a cui verrà consegnato il premio «Una vita per l'arte». Infine, dal 10 al 26 settembre corso sullo scrittore con docenti universitari e critici.

Soddisfatto il professor Luigi Gatti: «L'interesse per Pavese è in crescita. Ogni anno giungono a Santo Stefano migliaia di persiderose di i luoghi che ispirarono le opere».

Giuseppina Fiori

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Per una settimana torna la rassegna «Quelli della birra»

Lisio regno del rock

Da stasera a sabato 8 band si alternano sul palco del campo sportivo Attesissimi i «Disciplinatha». A «El loco» di Centallo una jam session

LISIO. Sono proprio loro, sono «Quelli della birra» e come ogni estate offrono ai giovanissimi una settimana all'insegna del rock tra il verde del campo sportivo. S'inizia stasera (ore 21,30 o giù di lì) con gli «Esterno d'uovo», neoformazione torinese che propone i brani del suo primo mini-cd «Antropoforma», miscelando suoni cari al rock italiano e a quello americano. Seguiranno «Gli amici di Roland», «unica cartoni posse sulla faccia del pianeta» spiegano gli organizzatori. Il gruppo proporrà infatti sigle di cartoni e telefilm arrangiate con ritmi ska, reggae e hardcore.

Domani sera toccherà ai fossanesi «Jeden abend», la cui musica affonda le radici nel terreno fertile del rock contaminato dalle influenze contemporanee. La stessa sera vedrà sul palco i savonesi «Anime a Mare»: un repertorio che si richiama all'America latina, le sonorità folk e rock si incontrano all'ombra dei carrugi liguri in un'atmosfera densa di lirismo ed impegno.

Attesissimi venerdì i cuneesi «Machina Velenia»: della loro musica gli organizzatori della rassegna dicono: «il rumore delle macchine si unisce ad accattivanti melodie, a volte gridate, a volte sussurrate intrise di un dolce nettare, velenoso».

La serata si concluderà sulle note dei «Disciplinatha». La band bolognese non ha bisogno di presentazioni, il suo percorso artistico si evolve con nuove ricerche, ne è prova l'ultimo disco «Primigenia».

La band bolognese dei «Disciplinatha» sarà in concerto venerdì sera

La rassegna chiuderà i battenti sabato. Protagonista ancora due band: «Stiliti» con tanto ska, miscelato con cover di beat italiano; insomma un repertorio tutto da ballare; e infine rap, soul e rock con i «Mambassa» di Bra.

L'ingresso alla rassegna è libero.

Musica per giovanissimi anche al club «El loco» di **Centallo**, che riapre stasera dopo una breve pausa estiva. In programma un «tequila party» con tante novità musicali. Dalle 21,30 spettacolo della band rock «Gruppo spontaneo di musica moderna» che presenterà nuovi brani e la tournée che la vedrà esibirsi per un mese in diversi paesi del Nord Europa. Dopo il concerto si darà inizio ad una jam session libero. Durante la serata si potranno gustare cibi tex-mex, grigliate e cocktail; anche presente lo studio di Tattoo e Piercing «XXX di Mondovì». Domani sera, dalle 21, messicana e musica sudamericana. [p. s.]

EDITORIA LOCALE

Vinadio apre ai francesi l'antica fortezza inviolata

Un opuscolo semplice-semplice. Di quelli che, soprattutto all'estero, nelle aziende di promozione turistica, distribuiscono a go-go. Ma l'iniziativa del Comune di Vinadio merita segnalazione se non altro per il coraggio di smentire sé stesso. Spiegamoci meglio. A Vinadio c'è un forte, una splendida fortezza che ospitò le truppe garibaldine come gli austriaci, che venne usato nell'ultima guerra come arsenale partigiano. L'avevano battezzato «il fortino disarmato» perché c'era la convinzione che, fin dalla costruzione del 1818, non fosse mai stato dotato di cannoni e pezzi d'artiglieria per difenderlo. Ora, grazie a una serie di fotografie, si è scoperto che in realtà grandi cannoni trovarono posto in quest'enorme fortezza. E gli amministratori di Vinadio, una grande tranquillità, hanno fatto marcia indietro rispetto alla storia raccontata fino a ieri. Riscrivendola. Di qui un pieghevole, 4 pagine, con una splendida immagine di copertina dove un soldato sta a fianco di un cannone. «Oltre 50 pezzi d'artiglieria erano schierati nel forte, cannoni ed obici da 12 e da 15 nelle munite casematte che s'aprivano verso l'alta valle, ed infine, nel 1881-1882 vennero realizzate le innovative batterie a sfera da 15». Si legge nell'opuscolo che è stato realizzato sia in italiano, sia in francese. «A la reconquête du fort de Vinadio» il titolo a cui segue la spiegazione «Une forteresse du vieux Piémont sauvée de l'oubli», ovvero il ritorno dall'oblio di una fortezza del vecchio Piemonte».

Distribuito in migliaia di copie sia nelle vallate cuneesi, sia nei centri turistici francesi, l'opuscolo annuncia una novità: la possibilità di visite guidate all'interno del forte. Gli orari sull'ultima pagina: dal 23 al 13 ottobre tra le 10 e le 12,30, tra le 15 e le 18 giorni festivi. Nei giorni feriali su prenotazione dalle 16 alle 18. Le domeniche visite guidate fisse alle 10, 11, 12, 15, 16, 17. Il biglietto d'ingresso (non segnalato) costa 5 mila lire con sconti per comitive, 3 mila lire per i ragazzi.

Torniamo all'opuscolo. Oltre a quella di copertina vengono pubblicate 4 fotografie a colori. Nello spazio centrale uno «schizzo» che rende bene l'idea dell'enorme estensione di quel forte. Due brevi capitoli. Il primo su «Vinadio fortezza dimenticata», l'altro su «Frammenti di storia».

«E' un rincorrersi di gallerie, infilate di casematte, di rampe e scale che risalgono per raggiungere una nuova infilata di ambienti, sprofondando sempre più nell'interno dell'opera. La sensazione che si coglie è di attesa, quasi del ritorno di quegli uomini che si susseguirono lungo un secolo a presidiare l'opera, 4 delle artiglierie in quelle casematte ora vuote, ma ancora pronte ad accoglierle».

Gianni Martini

CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO 4 FERIE
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Lire 7000

[illegible] — Tel. 693.554 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Italia — [illegible].692.951 — CHIUSO [illegible] FERIE

Monviso — Sala Comunale, [illegible]. 631.771 — CHIUSO
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO PER FERIE

ASTI

Cortile Collegio — Ingresso [illegible]. Feriale e festivo 4 22
Via 4 Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] di John O'Brien. V. 14 1h 52' — **Drammatico**

BARGE

Comunale — [illegible]. 346.901 — Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30
Seven — *di D. Fincher, [illegible] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

B. S. DA[illegible]

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771 — [illegible]

BUSCA

Nuovo [illegible] — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — [illegible]. 916.393 — Fer. ore 21; Sab.: 20-22 [illegible]. ore 20-22
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, [illegible] V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suoi sentimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. [illegible]. V. 1h 47' — **Sentimentale**

FOSSANO

Convitto Civi[illegible] — Tel. 62.407 — Ore 21,30 Lire 7000

GARESSIO

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 Lire 7000
Babe, Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Cin[illegible]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible] Sheridan (Usa '96)* — L'agente [illegible] viene chiamato per [illegible] il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

MONDOVÌ

Bertola — Tel. [illegible] — L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: Chiuso per ferie — SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000
[illegible] — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756
A Wong Foo, grazie di tutto! — *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Sweyze, J. Leguizamo (Usa '95)* — Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' — **Commedia**

Italia — Tel. 42.606
Vietato ai minori di [illegible]

SAN GIACOMO DI B.

Roburent — Or.: 20,30/22
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

SAMPEYRE

Edelweiss — Unico spettacolo ore 21 mercoledì 19,30/21
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1500, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]. 712.957 — OGGI RIPOSO

Mondovì, protagonista la «Rony Micro band»

Folk, swing e tanto jazz stasera a Cascina Zucco

MONDOVI'. Dal folk nostrano, al celtico cajun, all'yiddish sino allo swing, al jazz al rock-blues. E' il repertorio che stasera si potrà ascoltare comodamente seduti nel dehors di «Cascina Zucco» nell'ambito del 9° Festival musico-gastronomico internazionale.

Protagonista della serata, inizio ore 21,45, sarà la «Rony Micro band», che arriva da Firenze e rappresenta una rarità assoluta nel vasto panorama della musica etnica europea. L'originalità, l'esperienza e l'abilità strumentale dei singoli componenti danno corpo a uno spettacolo vario e accattivante. Il gruppo è formato da Alessandro Bacci (canto), Roni Bargellini (organetto e accordeon), Gianni Becucci (batteria e percussioni), Matteo Caramelli (violino) e Luca Sgeri (basso). L'ingresso costa 10 mila lire.

Se si vuole cenare prima del concerto l'appuntamento è alle 20,30 e occorre prenotare allo 0174 46287.

Il secondo appuntamento della settimana a Cascina Zucco è venerdì con il «Tafà Afro percussion ensemble»: il repertorio del gruppo spazia da ritmi appartenenti al gruppo etnico «Wolof», sino alle suggestive ballate scandite dal «balafon» suonato dai Griots dei Re Mandinghi. Loro sono Maitre Tafà (d'jembee), Marian (d'jembee); Ibrahim (downdown); Meisso (sabar); Cheick (congas e balafon). Anche questa serata musicale sarà preceduta da una cena (costo 35 mila lire).

La rassegna si concluderà il 30 agosto prossimo con i «Sant'Ana Springfield» che proporranno country rock. Musicisti di grande talento ed esperienza, hanno iniziato un po' per gioco l'avventura musicale del country rock, arrivando in pochissimo tempo a un livello degno delle più grandi ribalte. [a. f.]

GIORNO E NOTTE

MARMORE

C'è l'orchestra

Dalle 21,30 in piazza serata danzante con l'orchestra di «Daniele Comba».

VILLANOVA MONDOVÌ

Film con Williams

Stasera, con inizio alle ore 21 a palazzo Drago, verrà proiettato il film «Mrs Doubfire» con Robin Williams. L'ingresso alla proiezione è libero.

[illegible]

«Sina per j'amis»

Oggi, alle 19, in frazione Vallera si terrà una gara a petanque; seguirà alle 20 la «sina per j'amis d'la Valera».

REVELLO

Una collettiva

Prosegue fino a domenica prossima nell'ex-asilo comunale, in piazza Denina, la mostra collettiva dei pittori Stefano Castello, Michela Parrotta ed Enrico Paschetta. Questo l'orario di apertura: il lunedì e il mercoledì, dalle ore 9 alle 10; il martedì e il venerdì dalle ore 20 sino alle ore 24; il sabato e la domenica dalle ore 20 sino alla mezzanotte. Negli stessi locali è anche esposta una piccola raccolta di pittori dell'Ottocento ed alcune tele del Borgna. L'ingresso è libero.

[illegible]

Band «Al giardino»

Il bar gelateria «Al giardino» stasera, ore 21, ospita Quiriti e la sua band.

[illegible]

Asta di torte

Stasera, ore 21, in piazza si terrà un'asta di torte: il ricavato andrà alla casa di riposo. Seguirà il concerto dei «L'ultima cosa» che proporranno cover degli Anni '80 e '90. L'ingresso è libero

ROCCAVIONE

Premio di poesia

Scadono il 4 settembre le iscrizioni al premio di poesia «Rupe Guidonis» organizzato dall'associazione Libertas. Gli elaborati vanno consegnati alla biblioteca. Informazioni allo 0171/767467.

BEINETTE

Pulci sotto le stelle

Alle 17 in via Roma «Pulci sotto le stelle», edizione notturna del «Di tutto un po'»; seguirà alle 21 in piazza Umberto il concerto dei «Lou Dalfin».

FRABOSA SOPRANA

Cabaret magico

Stasera in piazza Marconi, con inizio alle 21, è in programma un cabaret magico.

PAMPARATO

Cover dei Nomadi

Alle 21 in piazza Vittorio Veneto concerto dei «Sesto senso», che proporranno cover dei Nomadi.

CAVALLERMAGGIORE

Festa dei borghi

Stasera, ore 21, nell'area San Pietro grande festa dei borghi in compagnia dell'orchestra «Folklore del Monviso» e presentazione delle Castellane. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 52*. Domani riapertura **Quando gli elefanti volavano**
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura **Spia e lascia spiare**
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 56[illegible] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **Schegge di paura.** Or.: 17.10, 19.50, 22.30. *Sala 2.* **Una maledetta occasione.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. *Sala 3.* **Cittadino X.** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 546.110. **I misteri del convento.** Or.: 17.45; 19.20; 21; 22.40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436-0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Braveheart.** Or.: 16, 19, 22
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Offesa ad oltranza.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 1842. Ore 17; 20.30. **Cyborg 2.** Ore 18.40; 22,30: **Azione mutante.** Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Chiuso per ferie.
via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817 33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.
IDEA c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812 5396. **Strange days.** Orario: 20; 22.30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22.30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537 160. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Domani riapertura. **Giovani streghe**
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Domani riapertura **Appuntamento col ponte**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Domani riapertura: **Spia e lascia spiare.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La [illegible] e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riap. uffici 19/8 riap. bigl. [illegible]. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni tel. 8815 383 210 378 209.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma o... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg 4 informazione**
20 - **Solo musica italiana**
20,30 **Jennifer: storia di [illegible] donna**, film
22.30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
12 -- **Telegiornale**
12,30 **Film o telefilm**
18,30 **Dimensione spaziale**
19— **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
18.20 **Alice**, telefilm
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
[illegible] -- **Conan**, cartone animato
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,33 **Vip mania** talk show
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy
1 -- **Erotica**, varietà [illegible]
1,30 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 **Videonotizie... all news**
15 -- **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**, commerciale

Primantenna
19.45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 -- **Sport**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale** (R)

Quarta Rete Tv
18 -- **Señora**, telenovela
19,30 **First and ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Un poliziotto pulito**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario (R)

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Uno strano santo**, film
22,30 **Eros grafiti**
23 — **Auto d'oggi**, informazione

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **[illegible] Tv solo musica italiana**
20 — **Tg Rom Beach**
20.30 **I fuorilegge della valle solitaria**
22,30 [illegible], settimanale di motori
24 -- **Donne in jazz**

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 [illegible] **music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**, musicale
22 — **Cross of fire**, film tv
0,15 **La lampada di [illegible]**
1 — **Match music**

Telecampione
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 -- **Laser - Slot or not to slot?**
20,30 **I ragazzi della celluloide**, sceneggiato
22 — **Business news**
23 — **Emporio tv**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
20,40 **4 matti cercano manicomio confortevole**
23 — **Billy Cosby Show**, all-com
23,25 **Notti magiche**
0,30 **Sexy and [illegible]a**, varietà

Telesubalpina - Tai
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebrismo**
20 — **Documentario**
20,25 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **Cinque giorni a giugno**, film
22,30 **Pietre vive: nord-sud, quali conflitti**
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni emittenti.**

Ogni giorno dalla fine di luglio nei due centri raccolta dell'Aima a Lagnasco (nel Cuneese) vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione

I bassi prezzi all'ingrosso risentono della crisi

Per un chilo di pesche oggi bastano 400 lire

CUNEO

Vertice sulle nuove varietà

I consumatori del Nord Europa, a differenza dei piemontesi, preferiscono le nettarine alle pesche tradizionali e gli operatori non sanno spiegarsene il motivo. Comunque in questo periodo le esportazioni verso Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia riguardano soprattutto questa varietà. Le nettarine, una sottospecie del pesco, sono comparse in Piemonte una trentina di anni fa. L'origine del coltivar è cinese che è stato selezionato negli Usa e di qui è arrivato in Italia. Commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut: «Non è lontano il sorpasso delle nettarine sulle pesche». Intanto lunedì 26, alle 15, al campo sperimentale di Spinetta di Cuneo dell'Asprofrut si svolge un incontro regionale di tecnici per discutere sulle nuove varietà di pesco e nettarine che saranno in produzione alla vigilia del Duemila. Perché, crisi contingente a parte, gli studi degli agronomi proseguono. [g. d. m.]

CUNEO

OGNI giorno dalla fine di luglio nei due centri di raccolta dell'Aima a Lagnasco vengono ritirati 10 mila quintali di pesche subito avviati alla distillazione; stessa sorte, per 3 mila quintali alla settimana, nel terzo di raccolta di Borgo d'Ale. Il comparto è in crisi profonda; i prezzi all'ingrosso, quando si riesce a trovare un compratore, sono da realizzo: meno di 400 lire il chilo per il prodotto commerciale.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Sono almeno tre i fattori all'origine della preoccupante situazione delle pesche: la sovrapproduzione registrata quest'anno che ha fatto aumentare il raccolto dai 900 mila quintali del '95 al milione mila del '96; l'estate bizzarra con frequenti piogge e temperature sotto la media mentre il consumo della pesca richiede sole e afa; trasporti per l'estero che nel mese di agosto non trovano merce per il viaggio di ritorno raddoppiando quindi i costi». In Piemonte la superficie coltivata è di ettari a pesco e 3450 a nettarine la cui produzione è concentrata per il 90 per cento del totale nel Cuneese. Per le pesche a pasta gialla o bianca Alessandria è in testa dopo Cuneo con 900 ettari, segue Torino con 600, Vercelli con 400 ettari, Asti 150 ettari. Per le nettarine, contro i 3100 ettari di Cuneo ci sono 200 ettari a Torino, 100 a Borgo D'Ale, ad Alessandria. La produzione quest'anno nella regione è calcolata in mila quintali di pesche a pasta gialla e bianca e 700 mila di nettarine.

Mario Lapalorcia è il responsabile piemontese dei ritiri dell'Aima. Spiega: «Il prodotto che arriva ai nostri centri di raccolta è di ottima qualità e infatti viene ritirato allo scopo di alleggerire i mercati. C'è una commissione che controlla l'operazione di cui fanno parte funzionari della Regione, dell'Ice e della Finanza a garanzia del frutticoltore per evitare possibili speculazioni. Il prezzo che paga l'Aima va dalle 320 alle 380 lire per un prodotto di buona pezzatura; quaranta lire in più per le nettarine. In questo momento le pesche vengono trasformate in alcol, poi utilizzato dall'industria liquoristica o alimentare. Siamo anche disponibili, se richiesti, ad avviare la merce per la trasformazione in succhi di posca da destinare al Terzo Mondo. Il nostro augurio è però che il mercato si riprenda e i frutticoltori possano commercializzare le loro pesche che quest'anno sono buone come qualità. Comunque neanche un frutto viene distrutto».

Gianni De Matteis

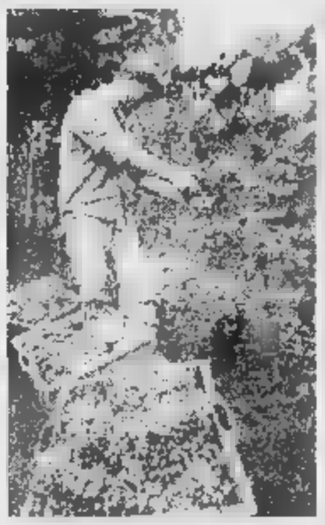
Quotazioni in crescita e investimenti di grandi aziende

La barbera, quando è doc fa «decollare» i prezzi

ASTI. E' appena passato Ferragosto, ma nella grandi cantine il lavoro prevendemmiale procede a pieno ritmo: ai primi di settembre s'inizieranno le raccolte di chardonnay e moscato ed i viticoltori stanno seguendo con occhi attenti la maturazione dei grandi rossi piemontesi. Una vendemmia che si preannuncia buona, anche se un po' di caldo in più non guasterebbe.

Intanto si fa il punto sulla situazione delle vendite e sui prezzi che i rossi hanno spuntato durante l'anno passato. C'è stata una impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia, che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una riflessione: vini come la Barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (ad una media di due mila lire in meno), mentre non ha avuto rivali la Barbera d'Asti pur piazzata nella fasce più alte di prezzo. Come leggere questi dati? La tendenza potrebbe significare che da un lato il consumatore (grazie soprattutto un manipolo di produttori che curano prodotto ed immagine), sta riconsiderando la Barbera e la utilizza con parsimonia come fosse un Barolo e dall'altro sullo stesso vino, di qualità leggermente inferiore, pesa la concorrenza dei rossi da tavola per uso quotidiano. «Sono elementi significativi - commenta il produttore Michele Chiarlo di Calamandrana - che dimostrano come il mercato sia diviso anche se a mio avviso la Barbera è pronta per il salto di qualità definitivo. Ammesso che tanti produttori ci credano e vogliano investire in questo vino. Ricordiamoci che oggi ancora il 50 per cento del prodotto è venduto sfuso o in damigiane ed in quella fascia di mercato ha troppi concorrenti. Se invece si riesce a valorizzarlo, porta una remunerazione migliore». Tra le grandi aziende poi, si sta verificando quello che già è successo per il Moscato: gli acquisti di uve avvengono con attente selezioni e a distanza di pochi chilometri ci sono vigneti che spunteranno cinque o sei mila lire al nuriagrammo ed altri quindici o sedici mila. Non a caso in particolari zone del Sud Astigiano (Castelnuovo Calcea, Vinchio, Aglianol, hanno investito produttori del calibro della Antinori e consolidato le loro posizioni viticoltori già presenti come lo stesso Chiarlo o Bava di Cocconato. «Devono aumentare le aziende con voglia di fare qualità reale - conclude Chiarlo - e far crescere il valore del nome sull'etichetta».

Enrica Cerrato



La vendemmia '96 si annuncia buona

AGRIFLASH

Per i contributi domande sino al 25 settembre

La Regione ha ripartito i termini per la presentazione delle domande di contributo per imboschire le superfici agricole. La scadenza è fissata per il 25 settembre. Le domande devono essere corredate dal progetto redatto da un libero professionista [g. d. m.]

CUNEO

Lezioni per riconoscere gli uccelli rapaci

La Lipu ha organizzato un corso di due lezioni serali, che si svolgono il 28 e 29 agosto all'Oasi naturale di Crava-Morozzo, per riconoscere gli uccelli rapaci che in questo periodo attraversano i cieli della provincia di Cuneo nella migrazione verso l'Africa. Nel 1994 sono stati avvistati 2.237 falchi pecchiaioli e centinaia di esemplari di altre specie tra cui i rari sparvieri e nibbio. E' prevista un'escursione il primo settembre in Valle Stura per l'identificazione sul campo dei rapaci in volo. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171-266882 o 0174-587393 [g. d. m.]

Vercelli, Biella e Vco indenni da tubercolosi

Le province di Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola sono state riconosciute ufficialmente indenni da tubercolosi bovina. Lo ha stabilito un decreto della Regione. Il Vco è esente anche da brucellosi.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. E PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN IMPORTO FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ASPETTANO NEL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n. rate 20; importo rata mensile L. 750.000; scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - (0172) 693406
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO
ALBA (CN)
Corso Piave, 148
(0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN)
Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

Concessionari Alfa Romeo

Sino a domenica la grande kermesse agonistica riservata ai Quarter Horse

Il Far West? E' qui, a Carmagnola

L'uomo e il cavallo, un binomio vincente

Quante volte, guardando uno dei tantissimi film western nelle sale cinematografiche o trasmessi dalle nostre televisioni, ci siamo detti: perché non fare un viaggio nel mitico Far West americano? Perché non assaporare la gioia di una cavalcata tra i canyon, vivere l'avventura dei cowboys che trasportavano le mandrie per centinaia di chilometri sino ai grandi centri di smistamento del bestiame, guardarli al lavoro e divertirsi con loro nei grandi rodei organizzati nelle piccole e grandi città del West?

Ammettiamolo: almeno una volta tutti abbiamo avuto l'impulso di cambiare vita, se non altro per provare nuove emozioni. Ma un viaggio in America può essere costoso e poi, forse, rimarremmo delusi, perché il mondo che registi come Ford e Leone ci hanno oggi non esiste più, profondamente cambiato, sotto la spinta di Sua Maestà la Tecnologia. Per nostra fortuna qualcuno ha pensato di mantenere in vita quest'angolo di Paradiso» e di offrirci uno spettacolo affascinante e per certi versi irripetibile. Stiamo parlando di cittadina, Carmagnola, volta conosciuta in tutto il mondo per la produzione dei peperoni (i famosi quadrati, a quattro punte) e che oggi ha riscoperto nell'amore per il cavallo una nuova vocazione turistica che sta dando i suoi frutti.

Per questo motivo per il terzo anno consecutivo Carmagnola propone Maturity, la manifestazione agonistica di monta western, riservata a cavalli di razza americana, i celebri Quarter Horse. Le gare inizieranno domani, giovedì e termineranno la di sabato 24: un ritmo intenso, che vedrà all'opera oltre 200 cavalli iscritti nelle varie categorie.

Come in ogni manifestazione che si rispetti, anche il montepremi finale è all'altezza della situazione: sono 150 i milioni in palio e per evitare errori di giudizio, saranno due i giudici di gara, fatti arrivare appositamente dagli Usa.

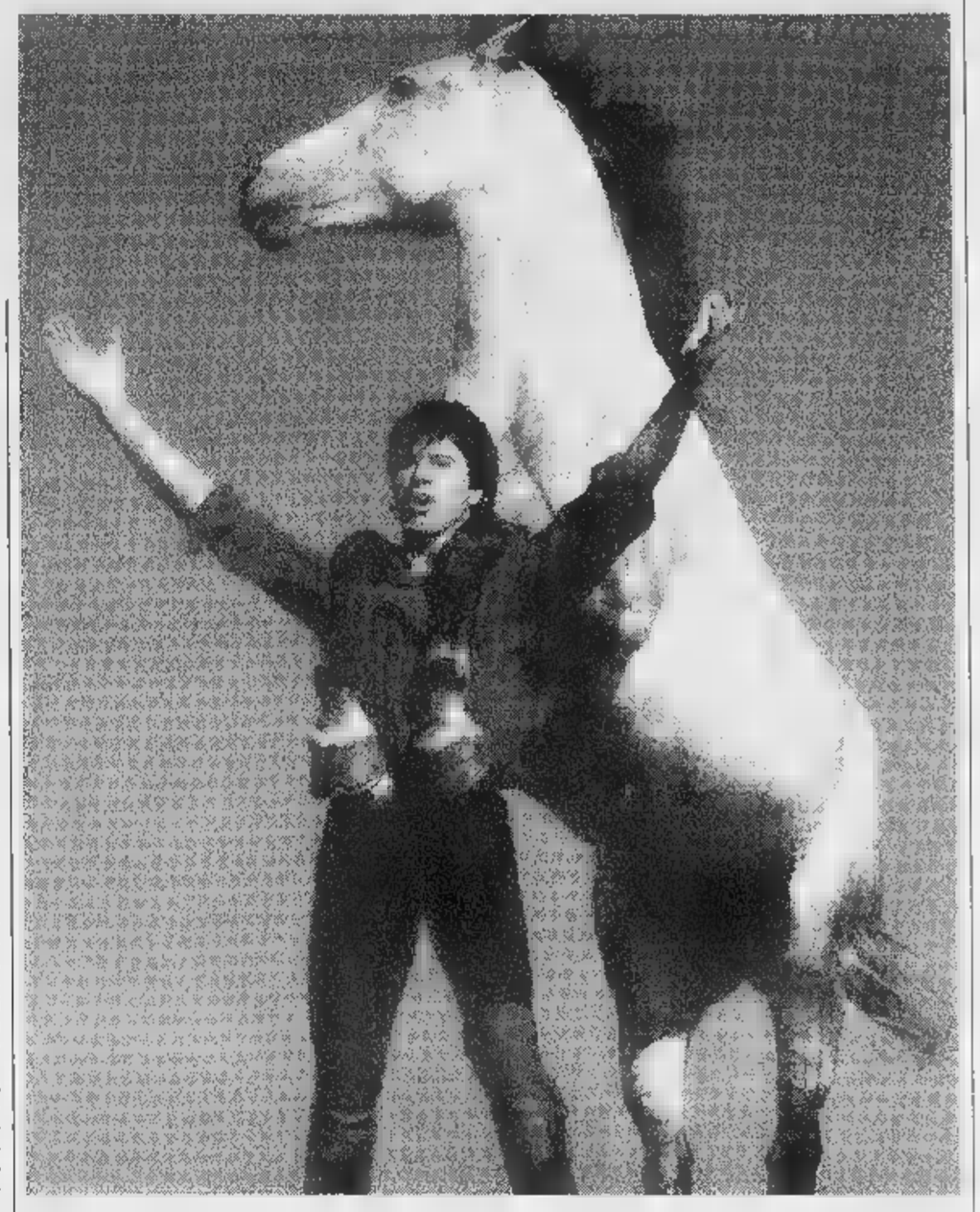
L'uomo e il cavallo, quindi, al centro dell'attenzione. La disciplina in cui si confronteranno i concorrenti è il Reining: un percorso obbligato (pattern) cavallo e cavaliere devono eseguire con precisione e naturalezza alcune figure spettacolari, come la rotazione veloce del cavallo su se stesso facendo perno su una zampa posteriore, oppure la scivolata del cavallo che, lanciato al galoppo e poi «frenato» dal cavaliere. L'arena per queste spettacolari esibizioni è stata preparata con una particolare terra sabbiosa del Po, definita dagli esperti come una delle migliori d'Italia per questo tipo di monta western.

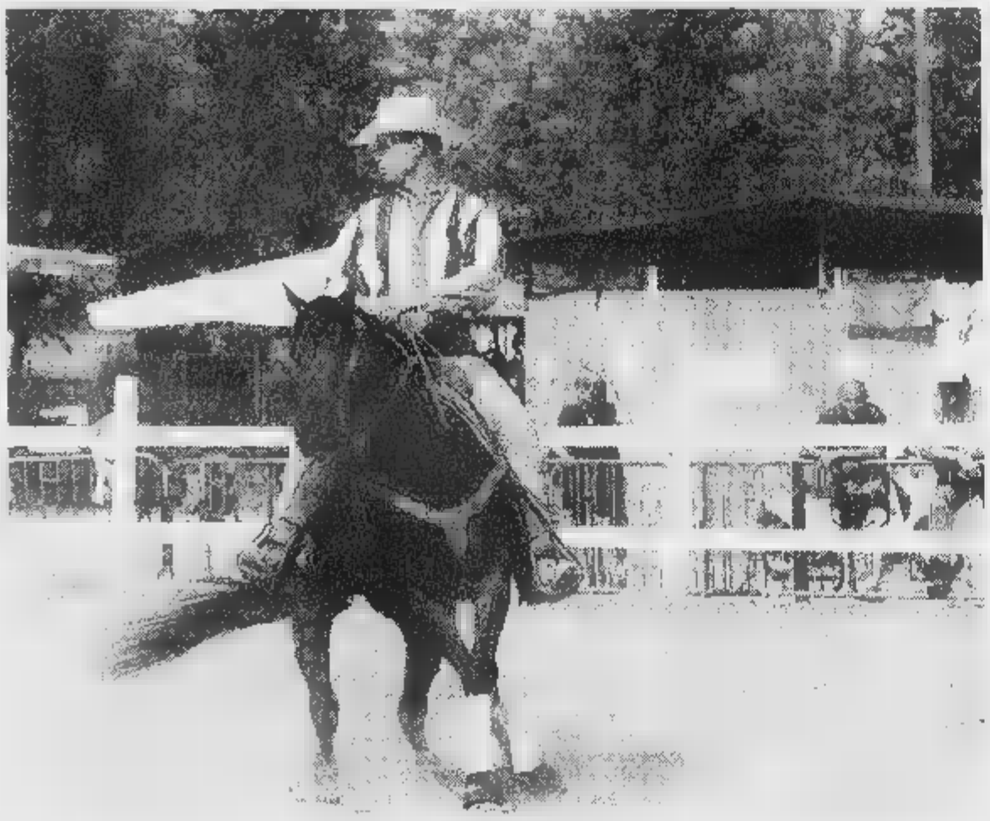
Domenica 25, invece, sarà la volta della gara nazionale di Cutting, un'altra specialità altamente spettacolare: cavallo e cavaliere infatti dovranno isolare un vitello dal resto della mandria. Facile a dirsi, meno facile a farsi.

A Carmagnola, inoltre, sarà presentata, domenica alle 21, anche una nuova disciplina. Si tratta del Team Penning: una squadra di tre cavalieri deve isolare, all'interno di una mandria di 50 vitelli, i tre indicati dal giudice e che portano sul dorso lo stesso numero. Il tutto nel minor tempo possibile.

Ma Carmagnola ha pensato anche allo spettacolo per questo fine settimana di agosto.

La commissione del Mercato Cavallo ha pensato infatti di offrire solo agonismo. Per questo motivo sarà presentato da una eccezionale coppia di artisti, Françoise e Jean-François Pignon uno spettacolo assolutamente inedito suddiviso in diversi numeri: addestramento del cavallo in libertà (senza briglie né sella) e poi numeri di acrobazia e alta scuola. Il tutto accompagnato anche da un simpaticissimo cane che eseguirà gli stessi esercizi. I coniugi Pignon e i loro cavalli hanno vinto nel '95 il primo premio come miglior numero equestre europeo. E allora tutti a Carmagnola: il divertimento è assicurato.





ASSOCIAZIONE NAZIONALE CAVALLO DA REINING

CITTA' DI CARMAGNOLA
FIERA/MERCATO PIEMONTESE DEL CAVALLO

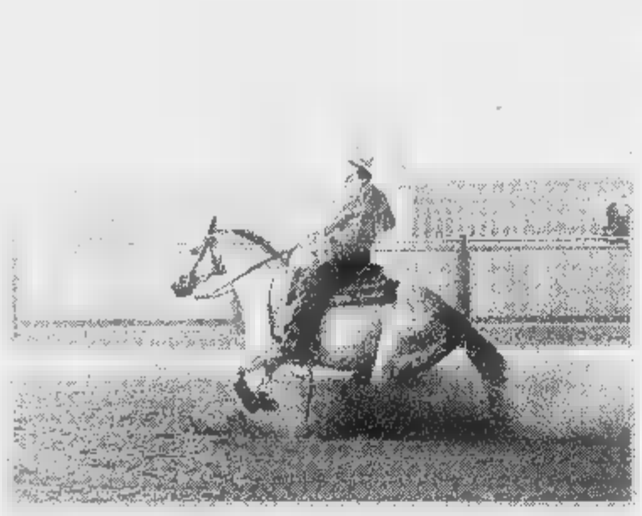
ASSOCIAZIONE ITALIANA CUTTING HORSE

VI INVITANO

Giovedì 22 - Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25 agosto
presso il vecchio campo di calcio attiguo a piazza Italia

3° MATURITY CITTÀ DI CARMAGNOLA

Gare equestri di Reining (Inizio ore 9,00 fino al termine delle gare in programma)



SERATE WESTERN

e GRANDE SPETTACOLO di
"Françoise et Jean Françoise Pignon - Leurs Chevaux Complices"

(esibizione equestre di levatura internazionale con numeri di alta scuola, in libertà, acrobatici)

Sabato 24 e Domenica 25 agosto
INIZIO ORE 20.00

DOMENICA 25 AGOSTO

"3° CARMAGNOLA CUTTING SHOW"

INIZIO ORE 16,00 A SEGUIRE
Esibizione di TEAM PENNING (Gare a Squadre di lavoro con vitelli)

DAL 30 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE SAGRA DEL PEPERONE '96

Paraolimpiadi: argento nei 200 sprint

Prima medaglia per la bovesana

BOVES. La lunga trasferta ad Atlanta sta dando i suoi frutti. Dopo il quinto posto nel chilometro da fermo, Manuela Agnese e Damiano Zanotti hanno vinto la loro prima medaglia (d'argento) alle Paraolimpiadi conquistando il posto d'onore nei [illegible] metri sprint del tandem misto. L'impresa è stata ottenuta sulla pista olimpica nel parco di Stone Mountain.

La donna vigile di Boves, non disabile, guida la bici del non vedente bresciano. I due sono una coppia affiatata e hanno già centrato importanti successi, come il titolo tricolore dello [illegible] anno a Modena. La prossima [illegible] gara sarà domani: una prova su strada lunga settanta chilometri.

La ciclista Manuela Agnese

Il viaggio [illegible] Manuela Agnese era cominciato la scorsa settimana. Il significato della sua partecipazione ai Giochi va molto aldilà della tecnica. «Il risultato che potremo centrare con il mio compagno - aveva detto Manuela - [illegible] potrà comunque mai superare l'aspetto emotivo che questa presenza mi suscita». La bovesana, ventisettenne, in forza alla polizia municipale del suo paese, con Damiano Zanotti fa parte dei 3500 concorrenti che danno vita ai Giochi olimpici per disabili. Il suo ruolo, fondamentale, è di guidare il tandem sul quale siede anche il [illegible] compagno. Alle Paraolimpiadi sono rappresentate diciassette discipline, di cui due dimostrative. Manuela Agnese si esprime ad alti livelli sul tandem da cinque anni; [illegible] grande appassionata [illegible] ciclismo, anche di mountain-bike [illegible] triathlon (bici, corsa e nuoto).

Il ritorno di Manuela Agnese [illegible] Boves è previsto per [illegible] 28 agosto. Per adesso ha già incassato una medaglia e un ottimo quinto posto, potrà aumentare il bottino ancora domani. Un [illegible] grande obiettivo, comunque, [illegible] già stato raggiunto: quello [illegible] poter gareggiare ai Giochi di Atlanta, un'emozione che come lei ha detto è addirittura più alta di ogni impresa [illegible] conquistata». [r. s.]

Negli sferisteri cuneesi ci si interroga sul momento negativo del vicecampione d'Italia

Flavio Dotta è l'ombra di se stesso

Il capitano di Spigno arriva da quattro ko consecutivi. L'allenatore Corino: «Ha meno potenza, è poco lucido»
Secondo voci maliziose punterebbe a entrare nella semifinale tramite gli spareggi per giocare la «bella» in casa

SPIGNO [illegible] Per cercare [illegible] uscire da una crisi che si sta facendo sempre più preoccupante, Flavio Dotta riceve stasera alle 21 nello sferisterio di Spigno Monferrato [illegible] maglianese Stefano Dogliotti in un incontro valido per la settima [illegible] giornata della «poule» A del campionato [illegible] balon.

La partita è delicatissima per il vicecampione d'Italia che ha già collezionato quattro sconfitte consecutive. La crisi di Dotta [illegible] ha [illegible] spiegazione chiara, come ammette lo stesso Sergio Corino allenatore del battitore [illegible] Cairo: «Dotta si è sottoposto nei giorni scorsi a esami clinici che non hanno evidenziato nulla di anormale. Forse c'è [illegible] carenza di ferro che ha ridotto la resistenza agli sforzi prolungati del nostro giocatore, [illegible] per il resto non sono emersi particolari problemi. Però il giocatore è l'ombra di [illegible] stesso, è poco lucido [illegible] reattivo, commette più falli del normale [illegible] soprattutto [illegible] pallone [illegible] [illegible] dal suo pugno con la potenza di un tempo. Non ci nascondiamo che la situazione sia grave, anche perché quattro sconfitte di seguito per lui [illegible] un fatto assolutamente anomalo: tuttavia non tutto è ancora compromesso. Se riusciremo [illegible] vincere il confronto [illegible] Dogliotti ci garantiamo [illegible] terzo posto e salviamo la stagione. Certo che il Dotta visto nelle ultime gare [illegible] appare [illegible] grado [illegible] vincere [illegible].

Per la settima giornata della «poule» scudetto, Dotta (nella foto Bedino) [illegible] riceve a Spigno Monferrato lo scatenato Stefano Dogliotti

In soccorso del campione [illegible] crisi vengono anche gli avversari. Romano Borgetto, direttore tecnico della Caragliese, l'ultima formazione che ha strapazzato la compagine di Spigno, dice: «A dispetto del punteggio [illegible] cui Molinari ha vinto, 11-4, [illegible] [illegible] richiamo dell'arbitro a Dotta per scarso impegno, che mi è parso assolutamente ingiustificato, la nostra gara non è stata una passeggiata. Dotta ha battuto sempre oltre i 72 metri [illegible] quasi tutti i giochi si sono risolti sul 40 pari; non sarà al massimo, ma ha anche incontrato un Molinari in grande forma».

Fra le possibili spiegazioni del momento negativo di Flavio Dotta, nel mondo [illegible] pallone elastico circola un'ipotesi maliziosa. Dotta punterebbe a non entrare direttamente in semifinale, ma a giungervi dopo gli spareggi. In questo modo si classificherebbe quarto [illegible] nella semifinale affronterebbe Sciorella con la possibilità di disputare l'eventuale «bella» a Spigno. «Anch'io ho sentito questa interpretazione - dice Sergio Corino -, ma è una stupidaggine, perché in questo modo Dotta [illegible] rischierebbe troppo. Negli spareggi con Pirero e [illegible] Molinari [illegible] Dogliotti o Bellanti, nelle condizioni in cui si trova [illegible], rischierebbe di essere eliminato. E' [illegible] giochino che [illegible] ci conviene. Meglio battere Dogliotti e guadagnare il terzo posto».

Intanto lunedì, nell'ultimo incontro della stagione in programma allo sferisterio «Mermet» [illegible] Alba, [illegible] è ufficializzata la retrocessione dell'Albese. Terreno (senza Voglino ancora assente per infortunio) è stato sconfitto per 11-1 da Pirero che ha riconquistato il primo posto nella «poule» B dopo essere stato temporaneamente scavalcato da Papone.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

[illegible]

SuperCoppa europea anche con l'Alpitour

Ci sarà anche l'Alpitour-Traco, vittoriosa nella Coppa Cev, nella finale di SuperCoppa europea [illegible] 12 [illegible] 13 ottobre a Monaco di Baviera. In semifinale sfiderà Modena, detentrice della Coppa Campioni. Partecipano anche l'Asv Dachau (seconda in Coppa Campioni) e l'Olympiakos (che ha vinto la Coppa Coppe) di Montali. E' il primo anno che l'evento è allargato alla vincente di Coppa Cev. [r. s.]

PANTALERA

Mussotto batte Gorzegno Venerdì si gioca [illegible] ritorno

Nell'incontro d'andata della seconda semifinale del Torneo dei Paesi di pantalera la formazione di Mussotto I ha battuto [illegible] trasferta Gorzegno per 11-7. Venerdì, alle 21, sul campo di Mussotto la partita [illegible] ritorno. Nell'altra semifinale Castagnito aveva superato Albaretto Torre 11-7. [a. s.]

[illegible]

Ventiquattr'ore in campo al Borgato di Mondovì

Sabato (dalle 18) [illegible] domenica al Borgato di Mondovì [illegible] è il secondo torneo «24 [illegible]», una non-stop di tennis a squadre nella quale ogni atleta deve strappare agli avversari il maggior numero di «game» (in tutto ne [illegible] previsti circa trecento consecutivi). Le adesioni si ricevono [illegible] telefoni 0335-232.105 (chiedendo di Fabrizio) [illegible] 0368-317.057.4 (Alberto). [r. s.]

PODISMO

Garessio, a Borgo Ponte staffetta in notturna

Duecentocinquanta concorrenti [illegible] hanno partecipato a «Camminata di San Rocco» e «A pe' per i sentè», vinte rispettivamente da Stefano Carbone (Bruncalenne Asti) e da Valerio Brignone del Cus Torino. Nel settore femminile podio più alto per Annalisa Ghiglia e Marina Bologna del Gruppo sportivo Alta Valle Tanaro. Sabato, ore 21, a Borgo Ponte di Garessio staffetta podistica notturna «Lui e lei». Domenica 25, nella frazione Mursecco, a partire dalle 15 si corre «La Panoramica». [s. c.]

CALCIO A 5

Campionato provinciale riprende il 23 settembre

[illegible] già quasi pronta la quarta edizione del Campionato provinciale di calcio a 5, dal 23 settembre al Verdesport al Parco della Gioventù di Cuneo. Due settimane prima scatterà la Coppa Provincia. Riprendono anche i tornei all'olandese, tutti i venerdì dalle 20.30. Informazioni e iscrizioni ai numeri telefonici 0171-693.370 e 0337-224.021. [r. s.]

IRONBIKE

Prosegue in Valle Maira il rally sulle biciclette da montagna

Oggi si arriva ad Acceglio

Desderi sempre al comando, ma Mandrile lo tallona: ieri a Canosio è giunto a sole 38 penalità. Nella discesa verso il traguardo caduto il cuneese Gentile

CANOSIO. Oggi la carovana dell'«Ironbike» si trasferisce ad Acceglio. Il tracciato per arrivarci, però, è pieno di difficoltà. Quasi sessanta chilometri, si parte alle 10 da Canosio. Subito salita al Colle dell'Esischie (quota 2370 metri) dove c'è il rifornimento. Sul Colle Val Cavera (2415) comincia la prima prova speciale che porterà i corridori al Colle Ciarbonet (2210, secondo rifornimento in vetta) attraverso Rocca La Meja (2533), l'agriturismo [illegible] (2080), il bivio Colle Preit (2295) e il Colle Gardetta (2420). L'ultima prova speciale scatterà da Ponte Maira per scendere al traguardo.

In vetta alla classifica del rally in mountain bike ideato da Cesare Giraudo e organizzato in collaborazione con la PromoCuneo e [illegible] Comunità montana Valle Maira, c'è sempre Danilo Desderi, perito dei vigili del fuoco di Cuneo. Nella tappa di ieri, da Celle Macra [illegible] Canosio, Desderi ha rafforzato il primato. Bene sono andati anche il ventitrenne studente di Borgo [illegible] Dalmazzo Fabrizio Mandrile - che ha limitato a 38 le penalità - e Nicola Pugno. Terzo assoluto è Raffaele Vicario, geometra di Borgomanero, poi i russi. Ieri nella discesa verso [illegible] traguardo [illegible] caduto il [illegible] Giancarlo Gentile: soccorso [illegible] stato medicato con qualche punto [illegible] sutura: oggi sarà al via. Dalle 15 ad Acceglio sarà possibile provare il battesimo dell'aria in elicottero.

Lorenzo Tanaceto

Il perito dei vigili del fuoco Danilo Desderi [illegible] partenza [illegible] Dronero (BEDINO)

Ordine d'arrivo: 1° Danilo Desderi (Limone-Becchis Vigili del fuoco); 2° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano), [illegible] penalità; 3° Nicola Pugno (Cus Ski club Torino), 160; 4° Roman Lilleviali (Russia), 191; 5° Andrei Sviridov (Russia), 239; 6° Raffaele Vicario (Nonsolofangò '90), 246; 7° [illegible] Claudio Molinengo (Cicli Giordano) [illegible] Vladimir Varava (Russia), 269; 9° Maurizio Signori (Fci Bergamo), 350; 10° Alessandro Roccavilla (Ski Club Cus Torino), 401. **Classifica generale:** 1° Danilo Desderi; 2° Fabrizio Mandrile, 506; 3° Raffaele Vicario, 772; 4° Vladimir Varava, 885; 5° Roman Lilleviali, 1011. 6° Nicola Pugno, 1016; 7° Claudio Molinengo, 1303; 8° Maurizio Signori, 1480; 9° Giorgio Vianini (News Team Zanosol), 1621; 10° Roberto Goretti (Maffioletti), 1696. **Donne:** 1ª Valentina Gerassinova (Russia), 2984. **Coppie:** 1ª Giorda-Lopes (Graziani-Manila), 2916.

TENNIS

Già pronta la griglia dei sedici più forti giocatori «no» piemontesi

A Fossano torna il master finale del Gran Prix «Fruttero sport»

FOSSANO. L'ultimo campione [illegible] Carlo Berzero (Cafasse), che conquistò il titolo nel '95: poi è diventato C1. Anche quest'anno [illegible] Gran prix «Fruttero sport» si prepara a incoronare il più forte tennista non classificato del Piemonte. Dopo le prove di qualificazione in provincia di Cuneo e, per la zona di Torino, all'Ambuschetto di Chieri, sabato 31 [illegible] domenica primo settembre al Tennis club Fossano si disputerà [illegible] master finale della manifestazione, giunta quest'anno alla diciottesima edizione. «E' una delle stagioni con il più elevato numero di talenti - dicono Giancarlo [illegible] Pino Fruttero, ideatori della rassegna regionale -. Al master vedremo partite tecnicamente molto interessanti».

La griglia dei sedici atleti più forti è già pronta. La apre Paolo Giuggia (Country club Cuneo), vittorioso nei tornei «satelliti» di Sommariva Bosco e Boves. Fra i favoriti anche Davide Prioglio (Tc Alba), primo proprio ad Alba; Dario Genesio (Polisportiva Cherasco), trionfatore allo Sporting Fossano; Daniele Rinaldi (Tc Cambianol, sul podio più alto al Moncucco; Alessandro Colombatto (Monviso), che si è imposto all'Ambuschetto di Chieri. Il tabellone è completato da Paolo Terenziani (Tc Alba), Alberto Maia (Le Pleiadi Moncalieri), Luciano Calzolaro (Sporting Albese), Carlo Buratti (Sporting Torino), Mario Grasso (Sporting Fossano), Simone Lanza (Sporting Mondovì), Davide Riccardi (Moncucco club), Luciano Carignano (Pineta Sangano), Paolo Germignani (Sporting Fossano), Lorenzo Ghio (Country club Cuneo) [illegible] Roberto Devalle (Moncucco Cherasco). Giudice arbitro dell'appuntamento decisivo sarà Renato Bonino.

Carlo Berzero, vincitore nel '95

L'albo d'oro del «Fruttero» comprende importanti nomi del tennis piemontese, come Priotti, Villa [illegible] Piccini (vincitori nel '79, la prima edizione, '80 e '81). Negli Anni 90 hanno conquistato il titolo Luca Crosetti (Beinasco, proprio nel '90), Alberto Tamagno (Pinerolo, nel '91), Davide Garlaschi (Cafasse, nel '92), Davide Bortolasi (Canottieri Esperia Torino, nel '93), Matteo Bagnara (Canottieri Alessandria, nel '94) [illegible] Carlo Berzero, Tc Cafasse, sul trono nel '95. [r. s.]

CALCIO

Tutti gli allenatori

Bra ha cambiato il settore giovanile con nuovi «quadri»

BRA. L'Ac [illegible] ha presentato l'organico del settore giovanile per la stagione '95-'97, affidando la scuola calcio ad Arcangelo Desantis e Carmine Maffettone [illegible] la preparazione dei portieri all'esperto Valter Negro. Questi gli altri tecnici. Juniores: Luigi Davico; Allievi: Roberto Lavuri; Giovanissimi regionali: Palmerio Sortino; Giovanissimi provinciali: Roberto Gandolfi. Esordienti A: Giuseppe Racca; «B»: Guido Sapetti; «C»: Fausto Meli. Pulcini A: Carmine Maffettone; «B»: Biagio Botto; «C»: Franco Lanzardo.

«Il settore giovanile è stato in parte rinnovato, ma soprattutto potenziato - spiega Pietro Sartori, nuovo addetto stampa del club giallorosso - in perfetta sintonia con le idee dell'allenatore della prima squadra Chicco Lombardi, [illegible] tecnico che crede fermamente nei giovani [illegible] nella loro importanza per la crescita del club». [r. a.]

Nella Suprium Cup 2 mila persone in Val Varaita

Sampeyre, tanto pubblico alla prova del Tricolore

[illegible] L'uomo che [illegible] trainato dal cane piace al pubblico. Lo dimostrano le 2 mila persone che hanno assistito entusiaste [illegible] Sampeyre alla dodicesima prova della Suprium Cup, il Campionato tricolore di dog-trekking organizzato dalla Federazione italiana presieduta da Beppe Anfossi che, oltre a coordinare gli appuntamenti agonistici, è anche atleta: guida nettamente, infatti, la graduatoria dei Veterani.

In Val Varaita, nella categoria Ragazzi si sono imposti Fabio Cavallo di Peveragno con Skila in 28'52"90; alle loro spalle Martino Ruaro di Celle Ligure e Anka e Mirko Ferrero [illegible] Sale Langhe con Cicci. Fra le Donne ha vinto Luciana Pistelli [illegible] Giaveno [illegible] il [illegible] Garion: hanno impiegato 33'35"24. Ai posti d'onore Maria Paola Costa [illegible] Genova [illegible] Meg e Aurora Cataldo di Genova con Elwing.

Beppe Anfossi, di Chiusa Pesio, ha rafforzato [illegible] [illegible] primato nei Veterani vincendo a Sampeyre con il lupo italiano Duca [illegible] 30'09"51. Secondo Renato Rampa di Genova con Atos, terzo Augusto Basso di Villanova Mondovì con Rigel. Fra gli Amatori successo [illegible] Luciano Goitre [illegible] Cavour con Garibaldi in 36'05"56 davanti a Ilario Bologna di Villanova con Rudy, terzo Angelo Oliva [illegible] Frabosa Sottana [illegible] Zanna Bianca. Nei Master ha vinto Gian Franco Giordano [illegible] Robilante con Czar in 30'18"06 su Gianpiero Cavallo di Peveragno con Dilan e Luca Bramante [illegible] Giaveno con Ce'Nedra. Luigi Accomo di Ce[illegible] si è imposto nei Seniores con Dior in 31'44"20, secondo Roberto Punzi [illegible] Cuneo con Boss, terzo Germano Martinengo di Margarita con Spike.

Intanto [illegible] stata annullata la prova di Tarvisio che sarà sostituita da quella di Genova il 21 settembre. [r. s.]

CITTA' DI MONDOVI' — POLITECNICO DI TORINO — PROVINCIA DI CUNEO

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA [illegible] MONDOVI'

FACOLTA' [illegible] ARCHITETTURA
2° CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA
«L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia»

FACOLTA' [illegible]
[illegible] PER L'ACCESSO A 13 CORSI DI LAUREA
Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Dei materiali, Delle telecomunicazioni, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale, Informatica, Meccanica, Nucleare, Per l'ambiente e il territorio
CORSO DI DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
a valore europeo, inserito nel progetto Campus
Segreteria didattica: Mondovì - via Cottolengo [illegible] - Tel. 0174-551825

NIGHT CLUB
ONE WAY
[illegible]
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle [illegible] 22,30 alle 05,00

ECONOMICI
MONACO ceco locale commerciale 50 mq possibile ogni licenza. In Boulevard des Moulins. Telefonare ore negozio allo 0171/92252.
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
L'ina settimana ricca di tutto.

DUE CON.

possiamo vincere:

dove

Cuore vince

vitamina E

vin-

Cuore:

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

SIDIS:MOLTISSIMI PRODOTTI IN TRE PER DUE

3x2

E TANTI ALTRI IN

33% SCONTO

Ecco alcuni esempi della nostra convenienza

Salame Milano Galbani [illegible]	SCONTO 33%	1.590
1/hg. (al kg. L. 15.900)		
Formaggio Brie	SCONTO 33%	1.090
1/hg. (al kg. L. 10.900)		
Sottilette Kraft	1 Pz. 2.910	3 Pz. 5.840
gr. 200 (al kg. L. 9.733)		
Yogurt frutta Yomo vari gusti	1 Pz. 2.630	3 Pz. 5.260
gr. 125 x 2 (al kg. L. 7.013)		
Acqua frizzante Levissima	1 Pz. 890	3 Pz. 1.780
lt. 1,5 (al lt. L.395)		
Provvista sugo al basilico [illegible] Rica	1 Pz. 2.950	3 Pz. 5.900
gr. 700 (al kg. L. 2.809)		
Docciaschiuma Felce Azzurra	1 Pz. 3.930	3 Pz. 7.860
Paglieri ml. 250		

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

sidis
IMPERIA
BORDIGHERA (IM)
DIANO [illegible] (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
SANREMO (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
[illegible] (IM)
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
CHIAVARI (GE)
SESTRI LEVANTE (GE)
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
S. [illegible] M.TO (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
GAMBOLO' (PV)
VIGEVANO (PV)

sidis
IMPERIA
[illegible] (IM)
ANDORA (SV)
GENOVA (Rivarolo)
NIZZA MONFERRATO (AT)
[illegible]
[illegible] (TO)
TORINO
[illegible] (TO)

DAL 21 AL 31 AGOSTO 1996

GRUPPO [illegible] /DOR/FIORE

OFFERTA VALIDA DAL 21/8 AL 31/8/96 SALVO ERRORI IN STAMPA E MODIFICHE ALLE NORME DI LEGGE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

EF. COM. L80-30/9/96 - SCAD. 30/9/96

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

[illegible] 31
TORINO - [illegible]
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.za [illegible] 42
[illegible] Francia 100/A
NICHELINO - [illegible] 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via [illegible] 2
[illegible] 3
[illegible] Pollenzo 10
[illegible] Piave 6

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 [illegible] - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.za Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 88
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONATE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 [illegible] r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

In una ubicazione straordinaria, nelle immediate vicinanze della spiaggia dei Limoni, Leader Real Estate, esclusivista dei prodotti di Spie Batignolles, vi propone una occasione irripetibile per acquistare un appartamento in una residenza di prestigio.

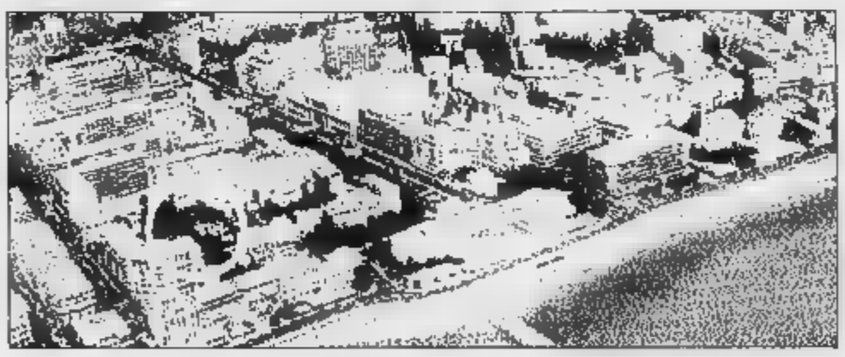
VIENI A MENTONE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

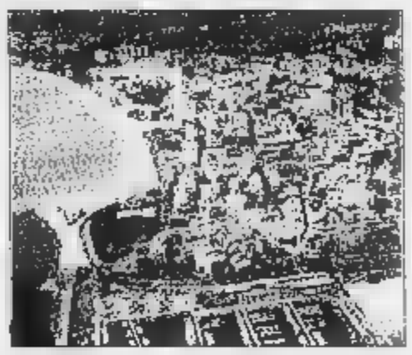
Vicinissima al mare ma in un'oasi di verde e di quiete, al numero 29 di Avenue Carnot, Eden Park è la scelta ideale per chi desidera avere una casa per lunghe vacanze. La primavera a Mentone dura infatti dodici mesi, l'entroterra è ricco di occasioni di svago e di cultura, i musei non si contano, i ristoranti hanno fama straordinaria, i parchi giochi per bimbi spaziano dalle serre piene di farfalle multicolori ai luna park, dai parchi acquatici a quelli avveniristici con corsi di sopravvivenza sulla luna. Per gli adulti ci sono le profumerie di Grasse, I saponi e i cristalli di Gourdon, le tessiture artigianali di La Tourrette, le botteghe di Saint Paul, le ceramiche di Vallauris ■ i vetri di Biot ... E allora chi ci è stato ci ritorna ed è facile a questo punto decidere di acquistare qui un appartamento, per essere sicuri di tornare, di avere una base certa, di poterci andare in maggio, per il Gran Premio di Montecarlo quando non si trova un letto nemmeno a pagarlo a peso d'oro, ■ in febbraio per la festa dei limoni o per il Carnevale di Nizza o, più semplicemente, per assaporare il profumo di una vacanza d'altri tempi.

Una realizzazione di

Spie Batignolles

Gruppo leader ■ grandi appalti





Da chi acquistare?

Ci sono società che più e meglio di altre intuiscono e anticipano l'evoluzione della richiesta e proprio da queste aziende giungono le proposte più interessanti. **Leader Real Estate,** che oggi vi propone questa iniziativa difficilmente ripetibile, è stata la prima in Italia a trattare immobili in Francia ■ si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. **Leader Real Estate** opera con mandati esclusivi, nel pieno rispetto della legge francese, con acconti del 5% e con IVA compresa nel prezzo, senza chiedere alcun compenso di intermediazione. **Leader Real Estate** fornisce un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assiste i clienti prima dell'atto notarile e, per qualsiasi necessità, durante il periodo iniziale di possesso.

Le referenze

Chiunque voglia avere informazioni su **Leader Real Estate,** può rivolgersi al Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, piazza Dante, o alla Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli.

Un esempio

Un appartamento, elegantemente rifinito con marmi e aria condizionata parzialmente arredato, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC e terrazzo costa circa 220 milioni, IVA compresa.

Per saperne di più

Chi ha la possibilità di effettuare una visita a Mentone può rivolgersi direttamente al cantiere di Eden Park, dove sarà ricevuto da un funzionario di Leader Real Estate. Per evitare inutili attese può fissare un appuntamento telefonando nelle ore d'ufficio allo **0033-93.35.47.05** oppure può inviare il coupon sotto riportato alla sede di **Leader Real Estate,** all'indirizzo sotto indicato. Gli uffici riapriranno, dopo le ferie, il 2 settembre.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa immobiliare di Mentone-Eden Park

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TELEFONO

ETAMPE 08 96

Leader Real Estate

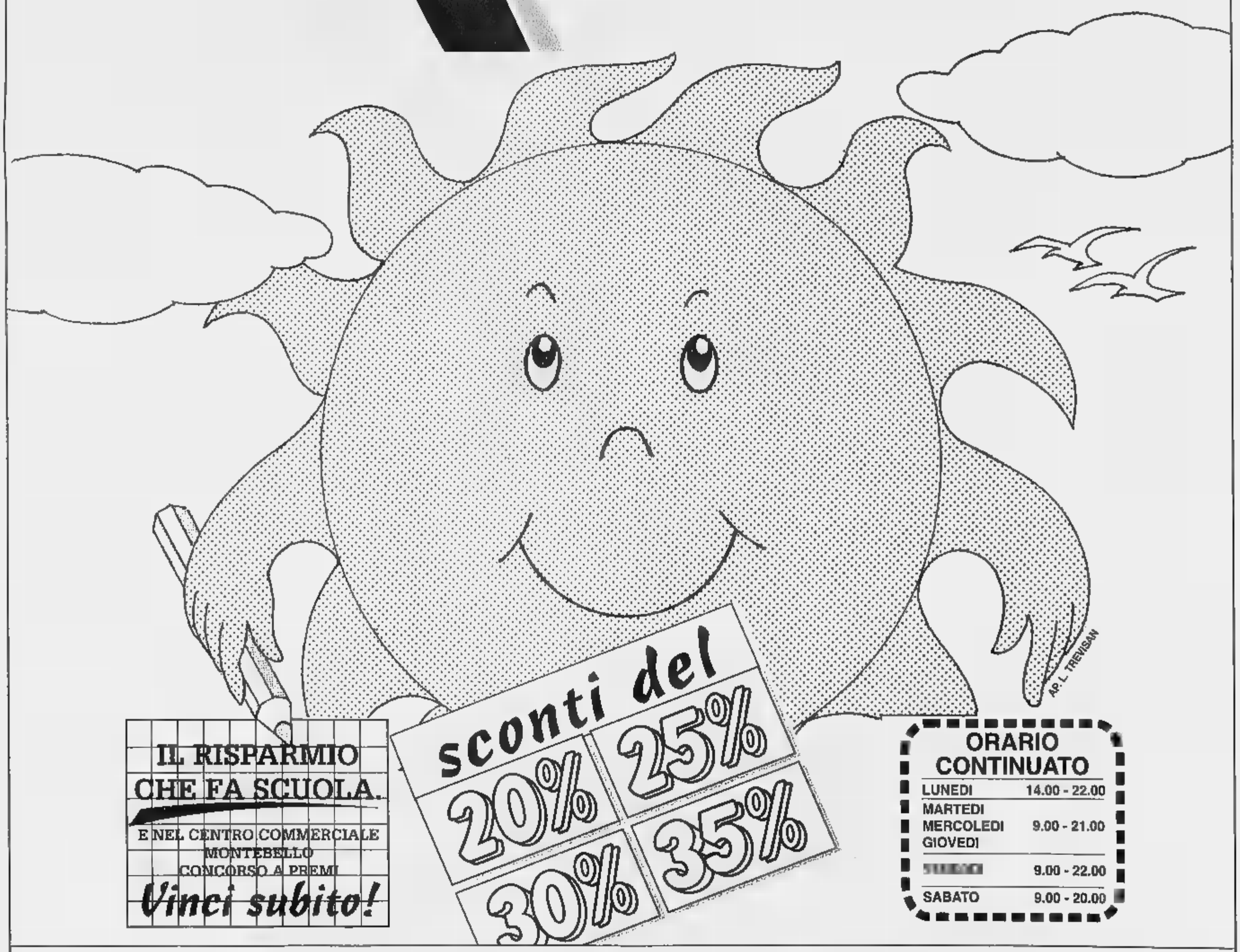
Via De Gasperi 1, Genova, Italia, Tel. [illegible]

A MONTEBELLO
DAL 22 AGOSTO
AL 7 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI, CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO



IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.
E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO CONCORSO A PREMI
Vinci subito!

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
[illegible]	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / [illegible]

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 21 Agosto 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Il «diktat» di Sansa imponeva una riduzione di un terzo entro il 16 agosto: Riva ha obbedito?

Cornigliano, cokeria sotto controllo

Il giudice vuol sapere quanta ghisa è stata prodotta

Acciaio, ancora tre anni

Siderurgia, conto alla rovescia per un futuro industriale diverso

GENOVA. L'assessore Piero Villa è soddisfatto: la sua, anche perchè è Verde, può essere considerata una «vittoria [redacted] mezza estate». La direzione delle Acciaiorie di Cornigliano, infatti, ieri mattina avrebbe sventolato bandiera bianca: la prima fase d'una battaglia fatta di ripicche, impuntature, irrigidimenti su questioni solo apparentemente di principio, [redacted] chiude a vantagigo delgi enti locali.

Dice Villa: «Abbiamo ricevuto comunicazione dall'azienda com la quale si accettano i provvedimenti da noi richiesti da tempo. Tutto sommato, l'azione autonoma della magistratura ha accelerato i tempi per risolvere una questione che è di dimensioni molto inferiori alla diatribe che s'era costruita attorno».

Gli interventi che il gruppo Riva si è impegnato ad attuare, secondo l'assessore Villa, non dovrebbero costare più di 3-4 miliardi, una cifra non eccessiva rispetto a quanto speso per rinnovare l'altoforno (circa 50 miliardi), ma soprattutto irrisoria di fronte a un utile d'esercizio di quosi 1200 miliardi nel 1995.

In pratica, l'azienda si è impegnata a sostituire i portelloni della cokeria quattro volte alla settimana (sedici volte in un mese), oltre che a innalzare la temperatura della distillazione. Con questi provvedimenti l'emissione del benzopirene (cengerogeno) dovrebbe scendere del 20% entro sei mesi e dle 35% in un anno.

Nel comunicato dell'amministrazione comunale si precisa che gli impegni sottoscritti dall'azienda saranno «oggetto d'una nuova ordinanza» da parte del Comune. Il problema non si può definire definitivamente risolto. L'assessore Villa infatti ritiene che l'impianto sia vecchio [redacted] meriti una revisione. Toccherà all'azienda mettere a punto un progetto di interventi e un programma di manutenzione che salvaguardi la salute della cittadinanza sino a che non si avrà la dismissione dell'intero impianto siderurgico.

I tempi ormai sembrano essersi fatti più stretti: i tre anni non possono [redacted] più considerati un termine con margini di elasticità.

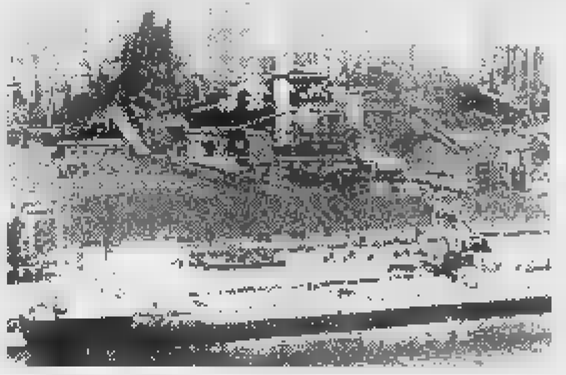
Nel Duemila, Genova chiuderà la sua vicenda storico-industriale dell'acciaio, ma occorrerà avere già operativo un piano di riconversione e un piano per l'assorbimento pieno dell'occupazione.

Paolo Lingua

GENOVA. Nell'annosa querelle sulle acciaierie di Cornigliano è intervenuto il magistrato penale. Il sostituto procuratore circondariale Vittorio Ranieri Miniati ha ordinato ai vigili sanitari della polizia municipale un'ispezione alla cockeria per verificare se sono stati rispettati i parametri di produzione imposti dal Comune per abbattere l'emissione del cancerogeno benzopirene.

Era stato il sindaco Adriano Sansa, prima di partire per una quindicina di giorni di ferie, a firmare un'ordinanza in cui imponeva ai resposabili delle acciaiorie di abbattere gli «sfornamenti», e cioè la produzione di ghisa del 30 per cento.

Il primo cittadino, infatti, aveva a suo tempo ricevuto una relazione della Usl [redacted] danni all'ambiente e, quindi, agli abitanti di emissioni troppo elevate di benzopirene. In attesa di altre e più organiche soluzioni Sansa ha quindi deciso che occorreva una diminuzione di quasi un terzo negli «sfornamenti», ponendo come data ultima per obbidire al suo diktat il 16 agosto scorso.



Cornigliano resta al centro delle polemiche anche dopo l'intervento della magistratura che vuole accertare se sono state rispettate le disposizioni del Comune

Ed è [redacted] questo punto che, autonomamente, si inserisce l'intervento del sostituto procuratore circondariale. Miniati ha atteso un paio di giorni e, poi, ha messo in atto il blitz allo stabilimento di Riva. Non vi [redacted] stati sequestri di documenti, ma i vigili si sono limitati all'acquisizione delle relazioni giornaliere sulla produzione di ghisa messe subito a disposizione e senza alcun indugio dai responsabili delle acciaierie.

La documentazione ottenuta dal magistrato riguarda la produzione di ghisa fino al 16 agosto e quella successiva fino al 19. E' probabile che Miniati nomini un proprio consulente tecnico per questi accertamenti.

E' certo che fino a questo momento non sono state emesse informazioni di garanzia che potrebbero rendersi necessarie nell'eventualità di atti giudiziari che richiedano la presenza della difesa (come a esempio per una perizia).

Per il momento l'inchiesta del magistrato tende ad accertare se c'è stata una «inottemperanza dell'ordine dell'autorità», in questo caso il sindaco. E' una violazione che prevede solo un'ipotesi contravvenzionale.

Attilio Lugli

L'ESTATE CONTINUA

La stagione delle Miss

[illegible] A PAGINA 37

In via XXV Aprile

Anziana resiste allo scippatore e lo fa fuggire

GENOVA. Non ha mollato la presa nemmeno quando lo scippatore l'ha trascinata per alcune decine di metri. Alla fine il giovane sconosciuto ha rinunciato all'impresa ma Rosa, una pensionata genovese di 74 anni, ha pagato il suo coraggio e la sua determinazione con la frattura di un braccio. Ne avrà per un mese.

Il drammatico episodio è accaduto nel tardo pomeriggio di lunedì [redacted] via XXV Aprile: Rosa stava rientrando nella sua casa del centro storico quando è stata avvicinata da un giovane che ha tentato [redacted] strapparle la borsa. La donna non ha abbandonato la presa anche quando il giovane l'ha scaraventata a terra e trascinata per alcuni metri. Nessuno ha assistito alla scena, che è durata pochi secondi, ma interminabili per la vittima.

Poi alcuni passanti hanno soccorso Rosa e hanno avvisato il 113, ma dello scippatore violento non c'era più traccia. [m. c. c.]

Valter D'Angelo è stato tra i primi [redacted] trovare il borsone con la neonata e si è affezionato alla piccola

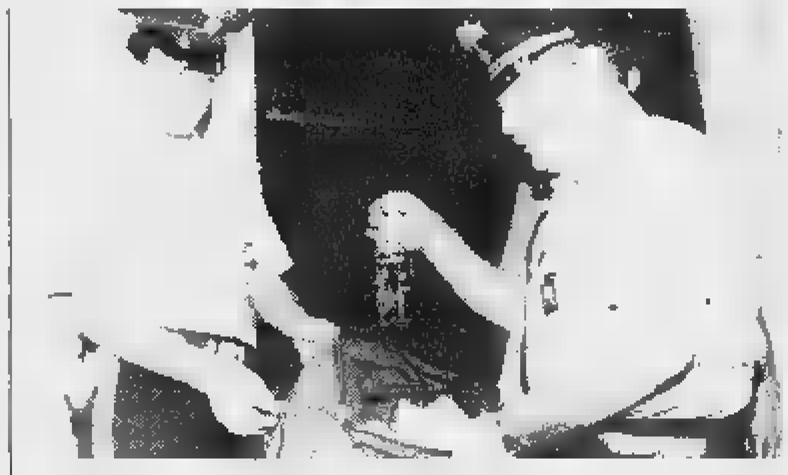
Carlotta sta bene: c'è già chi la vuole con sè

Gara di solidarietà per adottare la bimba abbandonata a Pré

GENOVA. Sulla sagrato di San Giovanni di Prè è stata abbandonata per miseria e disperazione da una madre che non ha voluto tenerla con sè. Ma la cicogna della solidarietà, adesso, potrebbe portare Carlotta fra le braccia di [redacted] papà e una mamma, e vicino a due sorelline. Potrebbe avere una casa.

Valter D'Angelo, 34 anni, titolare di un negozio di accessori per bagni in via Gramsci, si è già fatto avanti. E' stato [redacted] primo [redacted] e, alle parole farà seguire i fatti: «Mia moglie Cristina è d'accordo. Mi rivolgerò ad un avvocato per sapere come presentare la richiesta di adozione. Le nostre figlie, Clarissa di 4 anni e Denise di 10 mesi, avranno un'altra sorellina».

Era stato lui, lunedì pomeriggio insieme a Rocco e Giuseppe Andriello, a vedere il borsone blu abbandonato sul portone della chiesa. Dentro c'era la bimba: era nata da poche ore, aveva ancora il cordone ombelicale. Insieme al curato don



I carabinieri mostrano il borsone in cui è stata trovata la piccola Carlotta

Andrea Fasciolo Valter era presente all'arrivo dei carabinieri e quando l'ambulanza della Croce verde genovese l'ha portata via da Pré.

Ma quegli occhi appena aperti sul mondo sono entrati anche nella [redacted] vita: «Non mi sembra di fare una cosa tanto speciale. Se i suoi genitori non hanno voluto o non hanno potuto tenerla con loro questo non significa che qualcun altro non possa farlo». Ieri pomeriggio Valter è andato al Gaslini, dove la bimba è ricoverata nel reparto di Patologia neonatale e Carlotta, così l'hanno «battezzata» dalle infermiere del reparto, è stata subito sottoposta ad una serie di visite di controllo.

La bimba pesa 2 chili e 800 grammi e gode di buona salute. Secondo gli specialisti del reparto potrebbe essere dimessa dall'ospedale fra una settimana. Ma rimane un angosciosо punto interrogativo sulla destinazione della piccola Carlotta, una volta [redacted] dal Gaslini. Al tribunale dei minori verranno presto avviate le pratiche per permetterne l'adozione perlomeno temporanea.

Intanto proseguono le ricerche dei carabinieri che stanno setacciando le liste dei ricoveri e delle visite effettuate negli ambulatori medici del capoluogo e nei reparti di pronto soccorso e di ginecologia degli ospedali genovesi dove la donna potrebbe essersi recata dopo aver partorito.

Mariacristina Cambri

24 ORE

DROGA

De Ferrari: due marocchini sorpresi a vendere hashish

Vendevano hashish in pieno giorno sotto i portici dell'Accademia. Gli agenti della sezione centro storico hanno arrestato due marocchini, protagonisti del «mercatino» in piazza: sono Ahmed, di 17 anni e Moustapha di sedici. La polizia ha sequestrato una ventina di grammi di hashish. [m. c. c.]

INCIDENTE

Due giovani travolti da un'auto: uno è grave

Sono stati falciati da un'auto in piazza Sturla: William Trabucato di 26 anni, residente in via Fereggiano, è stato ricoverato con prognosi riservata al San Martino. Il suo amico, Raffaele Pignarelli di 24 e anche lui residente in via Fereggiano, ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. [m. c. c.]

RIFIUTI

Via alla campagna dell'Amiu per la raccolta dei cartoni

E' partita ieri la campagna per la raccolta differenziata del cartone da imballaggio organizzata dall'Amiu. L'iniziativa si rivolge agli esercizi commerciali. Il cartone dovrà essere lasciato nei pressi dei bidoni dopo le 20. [m. c. c.]

BANCHE

Prestiti obbligazionari dal Banco di Chiavari

Nuovi prestiti obbligazionari da parte del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Verranno emessi a fine mese per un totale di 100 miliardi. Il primo prestito a tasso variabile per 70 miliardi avrà durata triennale. [m. c. c.]

INTERSCAMBIO

Via agli scambi commerciali tra l'Italia e l'Ungheria

E' stata aperta a Genova la Camera di commercio e industria Italo-Ungherese. Il capoluogo ligure è [redacted] primo in Italia ad aver accolto l'associazione, che non ha scopo di lucro. Il presidente è Albert Frank, un uomo d'affari che ha operato con successo soprattutto in Germania e in Ungheria. [m. c. c.]

Denunciato dalla Mobile

Ladro acrobata con attrezzature per l'arrampicata

GENOVA. La sua specialità sarebbero i furti... in arrampicata. Ma la fiorente carriera di Povlovic N., uno slavo di 22 anni, sarebbe stata stroncata dagli agenti della Squadra mobile genovese.

Nella sua stanza [redacted] albergo sono stati trovati tutti gli attrezzi necessari all'arrampicata, corde, ramponi. E anche qualcos'altro: cacciaviti, un trapano, pinze.

L'uomo è stato denunciato a piede libero per possesso di arnesi da scasso.

Il suo nome compare anche nell'archivio elettronico della questura per una serie di denunce per furto.

La perquisizione è stata compiuta nell'ambito dell'operazione condotta dalla polizia per prevenire i furti in appartamento.

Per portare via tutto il materiale sequestrato nella stanza dello slavo gli agenti hanno dovuto utilizzare due auto di servizio. [m. c. c.]

Per adeguare lo stadio il Comune spenderà un miliardo e mezzo

Marassi: 7 mesi per la recinzione

I posti a sedere non scenderanno sotto i 40 mila

GENOVA. [redacted] scioglie, all'insegna del buon senso e dell'inte[redacted] collettivo, anche [redacted] nodo dei lavori di rifacimento dello stadio di Marassi, per quel che concerne la recinzione esterna e la nuova ulteriore uscita di sicurezza nei pressi delle tribune delle tifoserie ospiti.

Ieri mattina, in Prefettura, c'è stata la riunione già annunciata della commissione specifica, presieduta dalla dottoressa Narcisa Brassesco, alla presenza dell'assessore allo sport Alessandro Guala. Sono stati esaminati i progetti operativi e si è deciso [redacted] operare in pochi giorni [redacted] un approfondimento per poi arrivare a una decisione definitiva per la prossima settimana.

Al termine, l'assessore Guala era visibilmente soddisfatto. «Arriveremo ad un accordo con la fusione delle reciproche responsabilità e competenze - ha detto - in modo che non si verifichino più, come in passato, gli scaricabarile delle decisioni de-

L'assessore Alessandro Guala

finitive da un settore all'altro degli uffici pubblici. La responsabilità sarà dunque collettiva e frutto d'un accordo organico».

In sette mesi dovrebbe essere attuata la recinzione dello stadio, prevista dalla legge del 1989 per i campi da gioco di livello internazionale, da «mondiale», insomma. Inoltre [redacted] dovrebbe aprire la nuova uscita, nel medesimo tempo: per tutte [redacted] due le operazioni si dovrebbe spendere, in complesso, un miliardo e mezzo.

La recinzione esterna, spiega Guala, sarà «in parte fissa e in parte mobile», perchè lo stadio sorge in mezzo a un quartiere vivo [redacted] popoloso, circondato da case [redacted] abitazione. Per quel che riguarda, invece, i possibili talgi di posti a sedere, Guala è ottimista: «Lo stadio, formalmente, tiene, a quanto si dice, 41.900 posti. Forse qualche posto è già stato sfrondato. Non si dovrebbero comunque sopprimere più di mille posti. Ma è più probabile che non si superino i 5-600. Resta una capienza complessiva sui 40 mila posti a sedere. Obiettivamente, non mi risulta che ci sia mai stata a Genova un'affluenza superiore, neppure per un derby. Quindi non mi sembra il caso di drammatizzare». [p. l.]

Sampierdarena, singolare protesta di un oculista

«L'ambulatorio è sporco» E lo pulisce il medico

GENOVA. Per protestare contro la sporcizia del suo ambulatorio, ha preso scopa e ramazza e ha dato una bella lavata per terra di fronte agli sguardi increduli dei pazienti che lo attendevano dopo la visita. Carlo Mosci, aiuto del reparto di oculistica dell'ospedale [redacted] Sampierdarena, ha scelto questa singolare perfomance extraprofessionale per segnalare la propria esasperazione.

Da quando il primo agosto scorso [redacted] settore degenziale della divisione (otto posti letto) è stato chiuso per la pausa estiva, anche l'ambulatorio non è più stato sottoposto alle tradizionali pulizie.

Lunedì scorso il medico ha visitato la lunga lista di pazienti in attesa ma, prima di fornire la diagnosi e dare le terapie, ha chiesto di attendere un attimo. Si è fatto consegnare da un infermiere tutto l'occorrente, si è rimboccato le maniche del camice bianco ed ha iniziato a lavare.

La notizia si è ben presto diffusa in tutto l'ospedale ed è [redacted] che arrivata all'orecchio del direttore sanitario Mauro Pieri che ha commentato piuttosto seccamente l'episodio: «Il problema è stato gonfiato. E' vero che manca il personale ma la situazione non è affatto drammatica». Eppure da più di quindici giorni l'ambulatorio non rientra più nel percorso delle squadre degli ausiliari.

«E' vero ma, dopo la chiusura del reparto, il personale è stato dirottato in altre divisioni che sono rimaste aperte anche durante il mese di agosto. Non dimentichiamoci che siamo in pieno periodo estivo e buona parte del personale è in ferie. Comunque il dottor Mosci poteva fare a meno di lavare personalmente il pavimento. In quel turno erano in servizio un infermiere generico, uno professionale e c'era anche la caposala quindi non era necessario che proprio il medico si mettesse a fare pulizia». [m. c. c.]

UTILI

Europa: Europa 676
Gli assi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

ARENZANO
Tetralba: via Marconi 300
Sori: via Cairoli 18, telefono
RECCO
Falqui: via Roma 9, telefono 74.155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA
Pennino: via Poscino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Solari: via Martiri della Liberazione 143, telefono 363.267
LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205
Rutà: tel. 771 119
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433. 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; a; telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; gherita: telefono 283,611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134, **Santa Margherita:** telefono 286 630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309 587, 392 161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386. **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rivarolo, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Paranzo, piazzale Giu, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa. Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, Di Negro. Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via . piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano. Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova ud: telefono 59661.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono
Santa Margherita: telefono 286.508-287 998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, , 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 306.284, 305.522
Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo d'Aveto: telefono 72.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 -
Or.: 21,30. L.

Teatro Stabile — CHIUSO FERIE
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro le — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.91

l. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35 59

T.
Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA
. 247.07.93. Or.: 21
L. 25.000/15.000

T. della Tosse — PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO
Agorà

— CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2 — ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 25/8
Tel. 566.810

Corallo 1
Tel. 566.419. — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
fun. e ven. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo
Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Giov. e ven.
20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 584.403
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10.000

Nettun — **Gli intrighi del potere - Nixon**
Tel. 255.509
Ore 21
Lire 8000/6000
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 362.9298

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.512

Ritz d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

Roseto — **Casinò**
Ore 21,30
Lire 9000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Sala 1

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Sala 2

Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Sala 3

Verdi — CHIUSURA
. 562.137

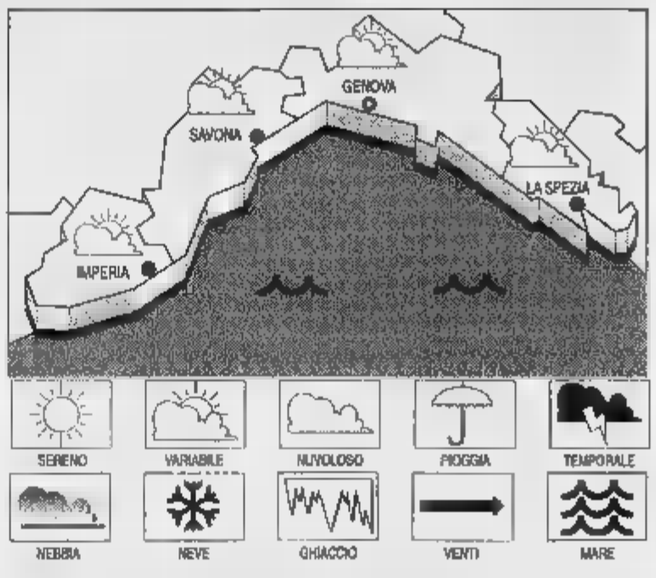
ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.38 **Ollabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **Two much. di troppo**
. 413.838
Or.:
L. 6000/5000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Carignano — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Or.: 21,15
L. 7000

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel. 565.938

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO instabilità, con nuvolosità alternata a schiarite e possibilità precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** instabilità residua e durante la giorn graduale miglioramento, vento debole, mare poco mosso, temperatura rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI Temp. del mare 26° C, umidità rel. 60%, vento Est Nord Est-Est Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. bar. mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 28	min
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO A IMPERIA
Max: 26; min: 20; temp. mare 26 °C

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,22. La Luna si leva alle 13,41 e cal alle 24,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
.

Nickelodeon — CHIUSURA
.

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 687.641
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI Eden-Peglicinema — **Dead man walking**
Arena estiva
Or.: 21,15
L. 6000/6000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CASELLA Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI S. Siro — CHIUSURA
Tel. 32.02.564. L. 8000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
. 613.61.38

ARENZANO Arena Italia — **Dracula morto e contento**
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

COGOLETO Arena Verdi — **Apollo 13**
Tel. 286.033
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

S. MARGHERITA Ce — **Il presidente**
Tel. 286.033
Or.: 16,05/18.10/20,15/22,20
Lire 10.000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

RAPALLO Augustus — **In viaggio con Pippo**
. 61.951
Or.: 21,30
Lire 10.000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CHIAVARI Cantero — **Nome in c Arrow**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Mignon — OGGI RIPOSO
. 309.694. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000

SESTRI LEV. Ariston — **I sospetti**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si tro in un intrigo con un personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAVONA

Hollow Point
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un di tregua. N. V. 1h 40'

Diana 2 — **I misteri del convento**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35'

3 — **Dr Jekyll & Hyde**
Tel. 825714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... lì femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly — **Film a**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/5000/5000

Colombo — **Hollow Point**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

Ritz — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

ALBENGA Ambra — **Jumanji**
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo e causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Astor — **La me di al**
Tel. 50.997
.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

BORDIGHERA Arena Vittoria — **Giovani streghe**
Or.: 21
Lire 6000
di A. Fleming, con F. Belk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40'

BORGHETTO Astra — **Spia e lascia spiare**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffin, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

CAIRO MONTENOTTE Abba — **Film a luci rosse**
Or.: 20/22
Lire 6000/6000

FINALE LIGURE Arena Ondina — **L'esercito delle 12 scimmie**
Or.: 21/23
L. 10.000/8000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 039: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ondina — **Casper**
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

LAIGUEGLIA Corallo — **Braveheart**
Or.: 21
L. 8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe sc in lotta per l'indipendenza suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

LOANO Giardino Pri ipe — **Spettacolo a cura del Comune**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Loanese — **Seven**
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

PIETRA LIGURE Giardino — **Waterworld**
Or.: 21,15
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra sommersa d'acqua: eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

King — **I muppets nell'isola tesoro**
Or.: 21
L.

PORTOFINO Ariston — **Toy story**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VARAZZE Verdi 1 — **L'esercito 12**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L.
di T. Gilliam, con Willis, Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno un galeotto e inviato indietro nel tempo cambiare il destino del pianeta, sterminato una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ragione e
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

VARIGOTTI — **Die hard - Duri a morire**
Or.: 21,30
L. 7000/4000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di York. N. V. 10' **Thriller**

IMPERIA

Centrale — **La dea dell'amore**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Ore 21: **Pocahontas**
via Aurelia
Lire 8000/5000 — Ore 23: **La sindrome di Stendhal**

CERVO Garibaldi (estivo) — **Toy story**
Via Steria
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, sup spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

SANREMO Ariston — **Palookaville**
Or.: 16/22,30
Platea L. 25.000
Galleria L. 15.000

Cerca e distruggi
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000. Anteprima

Roof uno — **Angus**
Tel. (0184) 506.060
Or.: Lire 10.000
Anteprime estate
di P. R. Johnson, con K. Bates, G. C. Scott, C. Telberi (Usa '96) — Una mamma e i problemi del figlio grassottello alle prese con i compagni di scuola, le prime ragazze e un terribile corso di danza. N. V. 1h 35' **Comico**

Roof Sala due — **A Wong Foo, grazie ...**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di B. Kidron, con W. Snipes, Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) — Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Roof Ire — **Faccia da bastardo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000

Centrale Sala A) — **Il primo cavaliere**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin (Sala B) — **sospetti**
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Casper
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

Orfeo — **Pulp Fiction**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

Sotto accusa parcheggi e divieti, ma anche la stessa vocazione della città

Turismo, referendum a Sestri?

Fabio Broglia, consigliere d'opposizione, contesta le scelte dell'amministrazione. «Occorre mettere a confronto tutte le categorie per non arrivare impreparati anche alla prossima estate»

SESTRI LEVANTE. Quando la stagione turistica non corrisponde alle aspettative, analizzando i dati in rosso ■ cerca di capire perchè le cose non sono andate per il verso giusto. E' quanto vuole fare, ■ stagione conclusa ■ dopo alcuni incontri con le categorie economiche, Fabio Broglia esponente del Polo in Consiglio comunale.

«Non riusciamo ancora a capire quale politica turistica questa amministrazione voglia perseguire - dice Broglia. Le indicazioni di "Quota management" sull'argomento sono state, fino a questo momento, disattese. I turisti che si avventurano in centro sui propri mezzi si trovano immersi in una miriade di divieti segnalati da ■■ quantità di cartelli stradali disordinata e ingiustificata».

Broglia sostiene che la destinazione dell'area ■ Cantine Mulinetti continua a essere modificata: «Da parcheggio, buio e inospitale, ■ feste di partito, da manifestazioni musicali alla radunata ■ bancarelle e ballo liscio. Io penso che in autunno, magari in occasione di un apposito incontro con le categorie interessate e con gli amministratori - continua Broglia - la città dovrà seriamente interrogarsi su tutto questo per non arrivare impreparata anche la prossima estate».

Il consigliere sostiene che tutto questo non lo dovrà fare solo Sestri Levante ma la situazione dovrà essere analizzata in una logica comprensoriale.

Sestri Levante s'interroga sul turismo. Nel riquadro, Broglia e Rivolini

«Senza la mediazione della Azienda di promozione turistica però - dice ancora - il cui bilancio, anziché essere destinato alle iniziative, viene pressochè totalmente assorbito da spese burocratiche. Quindi anche Sestri Levante dovrà interrog■■ sulla sua vocazione come farà la vicina Lavagna con una specie di referendum lanciato dal sindaco Gabriella Mondello.

A Lavagna saranno i cittadini ad esprimersi su come vorrebbero la città; tranquilla, o turistica e di conseguenza vivace. Per Sestri invece, secondo Broglia, dovranno essere le forze di maggioranza a dire chiaramente se ■ futuro della città, tramontata l'epoca della fabbrica, deve puntare decisamente sul turismo.

Giuliano Vignolo

«Non c'è soltanto il golf»

Il vicesindaco replica ad An «I progetti in campo sono tanti»

SESTRI LEVANTE. Per il rilancio turistico della città, secondo Alleanza nazionale, occorre anche un campo da golf: «Ritenere ■ rilancio del turismo legato solamente alla realizzazione di un campo da golf - risponde il vicesindaco, Aldo Rivolini - riteniamo sia riduttivo e semplicistico». Rivolini ricorda che in questi giorni di agosto nelle cittadine della Liguria si fanno spettacoli pirotecnici ■ paragona ■ petardi le osservazioni di Alleanza nazionale.

«Questa amministrazione - dice il vicesindaco - a più riprese ha affermato di non essere contraria alla realizzazione di una struttura per il gioco del golf, ma desidera esaminare progetti reali approfondendo i problemi di impatto ambientale».

Il vicesindaco ricorda che per realizzare un campo da golf a 18 buche occorrono 70 ettari di terreno in maggior parte pianeggiante, cinque volte lo spazio occupato dai capannoni delle attività Arvedi. «Il terreno deve essere rimodellato - spie■ Rivolini - andando così ad incidere sullo stato attuale della conformazione in fasce tipiche della Liguria».

L'insediamento di tale struttura nella zona di Cantine Mulinetto solleverebbe problemi di varia natura che l'amministrazione comunale desidera approfondire. «Il rilancio del turismo - continua Rivolini - è legato all'attuazione di tanti progetti che l'amministrazione sta portando avanti non a parole, ma con atti reali».

Segue l'elenco delle iniziative: il progetto «Portobello» che comprende la colonia Tagliaferro, il palazzo Cambiaso e l'ex cinema Conchiglia. Il piano di riqualificazione della zona della Lavagnina. L'attivazione dell'impianto di depurazione di Portobello, l'abbellimento della città e delle frazioni e le manifestazioni come il premio Andersen, il premio Collodi e la musica sulle baie. **[g. vi.]**

DALLA PROVINCIA

CHIAVARI

Due giovanissimi slavi denunciati dalla polizia

Si trovano in un campo nomadi di Genova, affidati alla nonna, i due ragazzi slavi denunciati dagli agenti della polizia di Chiavari, per ricettazione e falso. Fratello e sorella, di 16 e 14 anni, viaggiavano su un'auto intestata ad un loro connazionale, con a bordo 500 mila lire e diversi oggetti in oro e argento, frutto di un colpo messo a segno in una gioielleria. Agli agenti avevano consegnato una patente falsa. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Incendi di sterpaglie, arrivano i pompieri

Due incendi di sterpaglie hanno impegnato ieri i vigili del fuoco: il primo alle spalle di Lavagna, a Costa dei Landò, è stato spento dopo un ora, l'altro sulle alture di Cavogli ha interessato una vasta zona e ha impegnato i vigili del fuoco per oltre due ore. Anche in questo caso le fiamme sono divampate per innavvertenza di agricoltori. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Scienze infermieristiche, «università» all'Usl 4

La Usl 4 è stata individuata quale sezione del corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, che prevede l'ammissione di 240 posti in tutto il territorio regionale. Per partecipare occorre il diploma quinquennale di scuola secondaria, nonchè di istituto magistrale o liceo artistico. L'attivazione del corso chiavarese è subordinata alla presenza di almeno 20 allievi. **[g. vi.]**

COGORNO

Qualità totale, il Villaggio in un progetto europeo

Il Villaggio del Ragazzo di san Salvatore è il partner italiano del progetto «Tq-toolkit» inserito nell'iniziativa comunitaria «Adapt», finanziata col contributo del Fondo sociale europeo. Il progetto si propone, attraverso metodologie di formazione aperta, flessibile e a distanza, di creare un sistema di formazione continua per rispondere alle esigenze dei lavoratori che si sono evidenziate a causa della globalizzazione dei mercati. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Una bandiera per il mare, concorso agli Scogli

Antonia Nepita, di Arma di Taggia, ha vinto la terza edizione del premio «Mario Locco» per la creazione di una bandiera sul tema del mare. Al secondo posto Maura Savini di Recco seguita da Elio Bertin di Milano. Le bandiere sono state esposte per un mese sulla piazza dei pescatori nel quartiere Scogli. I premi speciali «Città di Chiavari» e «Associazione pro-Scogli» sono andati ad Alessandro Benfanti di Bologna per il messaggio umanitario nella sua bandiera e ad Ugo Antinori di Terni per l'aspetto scenografico e la fantasia nella realizzazione del suo stendardo **[g. vi.]**

L'omicida non ha ancora un volto né un movente: mistero

Valenza resta in carcere

Al giovane condannato a 16 anni per concorso nel delitto di vico Indoratori non sono stati concessi gli arresti domiciliari. Respinta l'istanza dei difensori

GENOVA. Non può tornare a casa Marco Valenza, 27 anni, condannato a 16 anni di reclusione per concorso nell'omicidio di Pasquale Oliviero, 28 anni. I giudici della corte d'assise presieduti da Lino Monteverde hanno respinto la sua istanza di arresti domiciliari. Dopo la camera di consiglio di due giorni fa, ieri mattina è stata resa nota la decisione dei giurati sulla richiesta che era stata presentata dal difensore dell'imputato, l'avvocato Tonino Lerici.

Il legale aveva basato la sua domanda di concedere all'imputato il beneficio della detenzione domiciliare sulla mancanza di un reale pericolo di fuga da parte dell'imputato, sulla sua collaborazione con i giudici durate il processo ■ sul fatto che ormai sono venute meno le esigenze istruttorie in quanto si è già arrivati a una sentenza di primo grado. Il pubblico ministero Luigi Lenuzza aveva, però, manifestato il suo diniego affermando che non vi era stato da parte di Valenza un buon comportamento processuale.

Nel delitto di Pasquale Oliviero non è mai stato scoperto nè il killer, nè ■ movente. La vittima era stata uccisa nella sua abitazione di vico Indoratori con quattro colpi di pistola alla testa nel marzo del 1994. L'impostazione accusatoria è che Valenza consegnò la pistola a chi, poi, sparò, ■ Oliviero e per questo è stato ritenuto colpevole di concorso nell'omicidio.

Un secondo imputato del processo Domenico Gadaleta, 26 anni, (avvocati Lia Vinci e Vittorio Pendini) era stato considerato soltanto responsabile della detenzione dell'arma e perciò condannato ■ 5 anni ■■ reclusione. **[a. l.]**

TRIBUNALE

Possenti, oggi si decide

E' prevista per stamane la decisione dei giudici del tribunale del Riesame sulla richiesta di revoca dell'ordine di custodia cautelare che aveva mandato in carcere alla fine del luglio scorso il promotore di borsa Augusto Possenti, 42 anni, con l'accusa di «reimpiego illecito ■ capitali provenienti da contrabbando». Ieri mattina, i giudici hanno ascoltato le ragioni dei difensori del professionista genovese, gli avvocati Pasquale Tonani e Gianni Meneghini, che in subordine alla revoca insistono o per gli arresti domiciliari ■ per la fissazione di un breve termine per la scadenza della carcerazione. I due legali basano la loro istanza sulla definizione degli atti di questa prima parte dell'inchiesta, perchè a loro parere Possenti ha fornito tutti i chiarimenti del caso. Di parere contrario è stato invece il pubblico ministero Luigi Lenuzza che ha basato il suo diniego sul permanere delle esigenze probatorie. **[a. l.]**

Il padre del ragazzo è stato denunciato: sfruttava il figlio con minacce e botte

Undici anni, schiavo della miseria

Santa: bimbo marocchino soccorso dai carabinieri

SANTA MARGHERITA. Un extracomunitario che vende fazzoletti di carta e accendini all'angolo di una strada è cosa consueta, ma quando l'improvvisato commerciante è un bambino di appena undici anni, grandi occhi impauriti, tremante di freddo, la vicenda assume delicati aspetti sociali. L'altroieri, poco dopo la mezzanotte, il piccolo Said, cittadino marocchino, è stato notato sul lungomare dai carabinieri durante un servizio di controllo.

I militari hanno avvicinato il bambino cercando ■ farlo parlare per capire la situazione. Intanto hanno capito che aveva fame, quindi gli hanno offerto la cena e lo hanno ospitato in caserma. Parola dopo parola è venuta fuori una triste storia di sfruttamento di minore.

Said aveva trascorso tutta la giornata sotto il sole come sempre per vendere la sua mercanzia; lo faceva da tempo in tutta la Liguria ma la notte scorsa aveva cercato di sfuggire ad una vita troppo dura per un bambino di undici anni. Non si era presentato all'appuntamento con i suoi connazionali. Anzi per la verità era sfuggito alla tirannide del padre.

Venditore ambulante a 11 anni: una storia di miseria e violenze famigliari

I carabinieri sono riusciti a ricostruire una storia di soprusi e violenze. Said era costretto giornalmente dal padre ■ vendere e se si rifiutava o portava a casa ■■ magro bottino, ■ genitore non esitava a picchiarlo. Uno squallida storia che continuava da tempo, senza che il ragazzo avesse la forza di ribellarsi, ■no all'altroieri.

I carabinieri, coordinati dal capitano Alberto Minati, hanno quindi identificato il padre di Said: un uomo di 31 anni, che si guadagna da vivere come venditore ambulante tra Genova e la Riviera di Levante e che imponeva al figlio di vendere agli angoli delle strade, disinteressandosi totalmente, durante la giornata, delle sorti del minore. Per il marocchino è così scattata una denuncia per abbandono di minore e maltrattamenti.

Sempre in queste ore, i carabinieri hanno sgominato una banda di stranieri specializzata in furti in appartamenti e ville che agiva soprattutto nel Golfo Paradiso. Dopo una serie di indagini sono stati arrestati tre giovani albanesi, in età tra i 18 ed i 20 anni: uno di questi è stato fermato mentre si trovava nel giardino di una villa, gli altri due sono stati bloccati alla stazione ferroviaria.

Sono stati recuperati circa 30 milioni, tra contanti, preziosi ed oggetti vari. I tre partivano in piena notte da Genova in automobile per raggiungere Recco. Posteggiavano un'auto in piazzale Olimpia ed agivano nella zona circostante, riportando ogni volta la refurtiva sulla vettura **[g. vi.]**

Dibattito a Sestri, anche l'Ipsia ha una storia

Scuole: c'è chi difende il ruolo del De Ambrosis

SESTRI LEVANTE. In questi giorni il sindaco Mario Cella ■ l'assessore alla pubblica istruzione, Roberto Santi, hanno scritto una lettera al ministro Berlinguer per chiedere che venga rivista l'ipotesi di accorpamento tra l'istituto «Natta» e ■ «De Ambrosis», illustrando le motivazioni per cui, come aveva prospettato anche ■ provveditore agli studi, se di aggregazione si deve parlare questa dovrebbe essere invertita. Oggi è il personale docente ■ non docente del «De Ambrosis» ■ dire la sua.

«Gli amministratori sestresi considerano l'aggregazione come "un inaccettabile impoverimento culturale della città". Questa affermazione - scrivono dal De Ambrosis - oltre che poco corretta dimostra ■■ scarsa conoscenza dell'argomento. Il "De Ambrosis", un tempo "Scuola tecnica industriale", vanta una lunga tradizione nell'ambito dell'istruzione secondaria di Sestri Levante e della riviera con il suo entroterra. Fondato nei primi Anni '30 ha preparato schiere di giovani che hanno trovato lavoro nelle aziende locali ■ hanno contribuito ad accrescere il benessere della città».

Il personale dell'Istituto sostiene che ancora oggi, se pure sono finiti i tempi delle grandi strutture aziendali, il «De Ambrosis», che possiede classi dalla prima alla quinta, dà un diploma di qualifica professionale dopo tre anni di studi ■ un diploma di maturità al termine del quinto anno di studi con possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie.

«Vogliamo anche chiarire - concludono - che le due scuole sono state aggregate il che significa, per l'Itis "Natta" la perdita della sola autonomia amministrativa mentre didatticamente rimane invariato. **[g. vi.]**

Identità di vedute con le amministrazioni di S. Margherita, Zoagli e Rapallo

Portofino, vertice di sindaci

Una strategia comune nei rapporti con gli Enti

PORTOFINO. Lunedì sera i sindaci del Tigullio occidentale, Zoagli, Rapallo, S. Margherita e Portofino, si sono incontrati per discutere sui problemi che incontrano le amministrazioni nel confrontarsi con gli organi sovracomunali come Demanio, Anas, Ferrovie, ma anche Ente Monte di Portofino ■ Regione.

«I problemi che incontriamo sono gli stessi - dice il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco - per questo abbiamo deciso di confrontarci per portare avanti una linea comune». Nell'incontro è emerso che spesso l'azione di ■■ amministrazione comunale ■ trova quasi bloccata e di conseguenza si allungano a dismisura i tempi per ■ disbrigo di pratiche. Questo urta contro ■ bisogno di risposte concrete che ha il cittadino al quale ■■ si può parlare di competenze.

I Comuni del Tigullio cercano quindi di ottimizzare il rapporto con gli altri enti da cui spesso le amministrazioni si sentono dipendenti. «Si deve andare verso una forma aperta di collaborazione - hanno sostenuto i quattro sindaci - non è possibile andare avanti a colpi di ordi■■ per risolvere certe situazioni». I sindaci intendono portare avanti proposte concrete dai punti di vista politico e legali, per smuovere concretamente la situazione. «Ogni giorno l'azione dell'amministrazione viene bloccata da mille difficoltà - dice Roberto Bagnasco - mentre si parla tanto di autonomie locali».

Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha partecipato all'incontro ■ Portofino per discutere dei problemi del Levante

Dopo l'incontro informale di Portofino, i sindaci dei quattro comuni hanno ripromesso di rivedersi entro breve per cercare di continuare il dialogo propositivo sul tema. Queste riunioni al di là del tema contingente, dimostrano il superamento di una certa forma di campanilismo che ha sempre caratterizzato tanto le popolazioni quanto le amministrazioni delle località rivierasche.

Tante volte si è sentito parlare della ricerca di una soluzione «extracomunale» o meglio comprensoriale, come ■■ ■ sentito parlare di un calendario unico delle manifestazioni per non creare doppioni o, faccenda molto più ■■■, della soluzione comune per il problema dello smaltimento dei rifiuti. Ma questa volta pare che i quattro sindaci vogliano spuntarla. **[g. vi.]**

Terminata la tribuna, si passerà agli esterni

Rapallo, nuovi interventi alla piscina di S. Pietro

RAPALLO. Sono terminati i lavori per la realizzazione della tribuna del centro natatorio comunale di San Pietro di Novella. La costruzione, dieci ampi gradoni, potrà ospitare un pubblico numeroso in occasione di avvenimenti sportivi di rilievo nella piscina olimpionica scoperta. Erano cinque anni che i lavori procedevano tra difficoltà ■ finanziamenti e le pastoie di un tormentato contenzioso che si è risolto da poco. Ora l'amministrazione comunale ha in programma il completamento del progetto che riguarda la struttura esterna del complesso natatorio.

Per questo sono stati stanziati 950 milioni da finanziarsi con un apposito mutuo e con i proventi del condono edilizio. Intanto è stato affisso ■ questi giorni il prescritto avviso per eventuali osservazioni al piano particolareggiato e allo studio d'insieme, elaborato dalla parrocchia di S. Pietro di Novella, per la realizzazione di un centro sociale per la frazione.

La pratica aveva iniziato il suo cammino burocratico nel 1992 e dopo una serie di pareri contrastanti e difficoltà, adesso ha finalmente avuto il parere unanime da parte del Consiglio comunale nella seduta dell'otto maggio scorso. Sarà realizzato ■■ edificio a due piani, un campetto per il gioco del calcio e ampi spazi a verde attrezzato. L'accesso al complesso è stato studiato senza barriere architettoniche.

L'opera consentirà ai giovani del quartiere di avere spazi di aggregazione, sportivi, culturali, ricreativi e formativi. Le eventuali osservazioni al piano particolareggiato potranno essere presentate alla segreteria del Comune, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Liguria. **[g. vi.]**

Il bilancio dell'operazione coordinata dal comando provinciale di Savona

Blitz di Ferragosto: 9 arresti

Trecento carabinieri hanno controllato 3800 persone e 238 esercizi pubblici della provincia
Impiegati anche l'elicottero e le unità cinofile. Trentacinque le denunce, 365 le contravvenzioni

SAVONA. I carabinieri in prima linea nell'operazione «Ferragosto sicuro». Ecco il bilancio del servizio improntato e coordinato dal comando provinciale di Savona, che ha visto l'Arma organizzare una «ragnatela» di posti di blocco diurni e notturni lungo l'Aurelia e nei punti strategici di tutte le trenta caserme della provincia.

L'operazione è stata compiuta nei giorni che vanno dal 15 al 18 agosto. Ha visto raddoppiate le pattuglie e potenziati gli organici dei nuclei operativi e radiomobili di Savona, Alassio, Albenga e Cairo Montenotte. Impiegati inoltre diversi militari che hanno agito in «borghese» e con auto «civetta».

Non solo: per attuare i posti di blocco sono stati utilizzate anche due unità speciali, quella cinofila e quella aliportata, che hanno base a Volpiano, in provincia di Torino.

Il bilancio della vasta operazione è più che positivo. Durante il «ponte» di Ferragosto sono state fermate e identificate 3800 persone. Nove sono state quelle arrestate, 35 quelle denunciate a piede libero.

I controlli hanno interessato anche 116 pregiudicati e hanno inoltre portato alla richiesta d'espulsione dal territorio nazionale nei confronti di 10 extracomunitari.

I militari hanno passato al setaccio anche diversi locali. In particolare, tra alberghi e pensioni (cinque i titolari in contravvenzione con le leggi di pubblica sicurezza); 137 tra bar, paninoteche e ristoranti (dieci le contravvenzioni) e infine 13 discoteche e disco-bar. Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno sequestrato 5 grammi di hashish e 7 grammi e mezzo di eroina. Ultimo dato, le contravvenzioni al Codice della strada: 350 in quattro giorni.

Il servizio «Ferragosto sicuro» ha visto schierati in strada cinque ufficiali, 55 marescialli, 40 brigadieri, 200 tra appuntati e carabinieri, oltre alle due unità speciali.

Tra gli arrestati ci sono due giovani bloccati a Varazze dopo che hanno forzato la portiera di un'auto in sosta e hanno rubato l'autoradio (Gianni Trombetta, 32 anni di Savona e Katiuscia Favero, 33 anni, di Varazze), e un francese di 20 anni, Toki Samiri, che ad Albenga ha ceduto cinque dosi di eroina a un tossicomane.

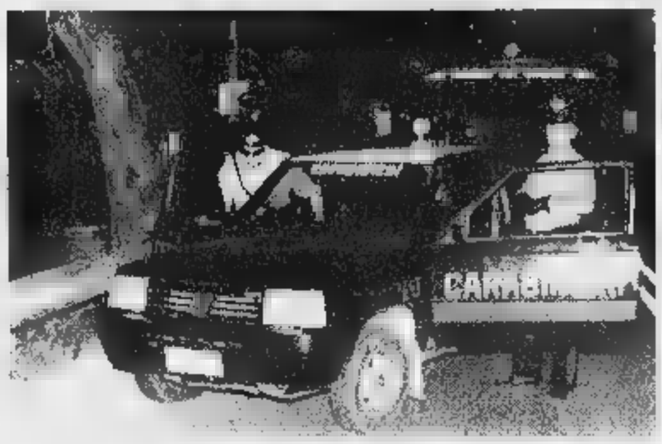
L'elenco continua con Abdel Mokad, tunisino fermato a Pontivrea perché non aveva ottemperato al decreto di espulsione e con Omar Mikal, algerino bloccato ad Albenga dopo aver rubato una maglietta del Milan nel negozio Bianco Sport.

A Savona sono stati arrestati Marco Pilato e Gianluca La Grotteria, per sette grammi d'eroina che il primo ha ceduto e il secondo acquistato.

A completare la lista delle persone finite in carcere sono poi Kalid Chabe, l'algerino che l'altra sera ha rubato una bicicletta in piazza del Popolo ad Albenga, e l'ecuadoregna che ha reagito in malo modo alle richieste dei militari che stavano effettuando i controlli sul lungomare di Pietra Ligure.

Lunghissimo anche l'elenco delle denunce a piede libero, con accuse che vanno dal campeggio abusivo (per dieci persone a Varazze) al furto di bottiglie per 400 mila lire alla Coop di Varazze (Enzo B., 47 anni, di Savona), all'oltraggio a pubblico ufficiale commesso a Quiliano da Alessio S., 21 anni, che è stato raggiunto dagli uomini dell'Arma mentre stava litigando con la fidanzata e da Antonio M., 49 anni, che a un posto di blocco ha dato in escandescenze e ha spaccato il parabrezza della sua auto.

Fabio Pozzo



Le pattuglie del «112», durante il «ponte» sono raddoppiate

POLMARE

Denunciato un medico

Anche la polmare potenzia i controlli sulle spiagge e nelle acque antistanti Savona e la sua Riviera. Nei giorni scorsi sono stati denunciati dagli agenti della «pilotina» due diportisti che navigavano troppo sottocosta, costituendo un pericolo per i bagnanti. Uno dei due diportisti, fermato a Bergeggi (l'altro è stato bloccato a Finale Malpasso), è un medico del San Martino. Gli agenti della polmare hanno inoltre denunciato un torinese di 46 anni che aveva portato sull'arenile il suo cane, che ha creato scompiglio e disturbo tra i bagnanti. Un altro torinese, di 30 anni, dovrà invece rispondere di campeggio abusivo, per aver montato la sua tenda vicino al Priamar, in una aiuola di piazzale Eroe dei due mondi. Infine, gli agenti hanno denunciato un bagnino che, sull'arenile di uno stabilimento balneare savonese, non prestava servizio sul cosiddetto «trespolo» d'avvistamento. [f. p.]

Ma la Regione può impedire la strage

Fallisce il piano «salva-caprioli»

SAVONA. Il destino dei caprioli è nelle mani della giunta regionale. La prossima settimana l'Amministrazione di via Fieschi dovrà pronunciare il verdetto definitivo su una vicenda che negli ultimi mesi ha scatenato aspre discussioni.

La Provincia di Savona infatti aveva organizzato corsi per l'abbattimento selettivo di una quarantina di esemplari. Secondo gli esperti dell'amministrazione di Palazzo Nervi, infatti, il sovrapopolamento di caprioli starebbe provocando gravi danni alla coltivazioni dell'entroterra. Le battute di caccia avrebbero divuto prendere il via all'inizio di agosto ma le associazioni ambientaliste hanno contestato con decisione l'iniziativa. Anche nell'ambito della giunta provinciale è sviluppato un vivace dibattito. L'abbattimento dei caprioli, infatti, rappresenta sicuramente un provvedimento impopolare. Del resto anche la giunta regionale si è schierata dalla parte degli ambientalisti, criticando l'iniziativa della Provincia. La prossima settimana è attesa la decisione definitiva.

Nel frattempo il presidente Garassini ha sospeso le battute selettive cercando invece di mettere a punto un piano di salvataggio dei caprioli. «Non c'è dubbio che gli erbivori siano diventati troppo numerosi e che stiano provocando seri danni alle coltivazioni - afferma Garassini -. Saremmo disposti a catturare gli esemplari in eccesso trasferendoli in zone protette ma sinora non abbiamo trovato un ente disposto ad accogliere questi animali».

A questo punto solo la giunta regionale potrebbe salvare i caprioli proibendo alla Provincia di mettere in pratica il piano di selezione. Un'eventualità che naturalmente non siddisfa i cacciatori che hanno persino seguito un corso di specializzazione per abbattere gli erbivori. Ognuno avrebbe avuto diritto ad uccidere un capriolo pagando 200 mila lire. [e. b.]

Garassini cerca un'«oasi» per i caprioli

SULLA RIVIERA

FINALE L.

Otto cuccioli liberati dentro un'auto in sosta

Otto cuccioli di cane e la loro madre tipo yorkshire sono stati liberati nei giorni scorsi dalle guardie dell'Enpa da un'auto, al sole, a Varigotti. Il fatto è avvenuto fra le proteste dei proprietari, e' stato necessario l'intervento dei vigili urbani. Attualmente i cani sono stati affidati in custodia al canile.

[a. r.]

FINALE

Ritrovata in piazza S. Francesco una Uno rubata

Gli agenti di polizia hanno ritovato ieri una Fiat Uno rubata, abbandonata in piazza San Francesco. Il furto dell'auto era avvenuto giorni fa a Torino. [m. br.]

FINALE

Incendio in piazza Europa, bruciano due auto

Due vetture, una Fiat Punto ed una Renault 19, parcheggiate in piazza Europa, hanno preso fuoco per cause ignote alle 13 di ieri. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato mezz'ora per spegnere le fiamme.

[r. sr.]

LAIGUEGLIA

I Vigili del fuoco catturano una biscia in centro

Una biscia di mezzo metro è stata ritrovata, da una famiglia di turisti proprietari di un appartamento in via Bergamo, nella camera da letto. Per farla uscire dall'alloggio sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. sr.]

ALBENGA

Turista denunciato per oltraggio e lesioni

C.G., 50 anni, di Milano, in vacanza in Riviera è stato denunciato per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Fermato da un vigile urbano per un normale controllo, ha rifiutato di dare le generalità andando in escandescenze. [r. sr.]

INIZIATIVE PER LA CROCE

Gli operatori, intanto, chiedono che le scuole comincino al primo di ottobre

Non piace la vacanza «assicurata»

Da Finale si polemizza con l'idea di istituire una polizza per il turista "vittima" di troppi giorni di maltempo
L'idea, concretizzata ad Alassio qualche anno fa, è stata rilanciata in questi giorni con forza dal Trentino

FINALE L. Rimborsare ai turisti le giornate «perse» al mare a causa del mal tempo, possibilità di dedurre i costi delle vacanze dal modello 740, posticipo dell'inizio dell'anno scolastico al 1 di ottobre. Sono le proposte, non nuove, che arrivano in questi giorni dalla Riviera Savonese, come da altre parti d'Italia, per far fronte alla crisi di presenze e di incassi che anno dopo anno si aggrava sempre di più. Il grido d'allarme è quasi all'unisono da parte di albergatori, bagni marini, commercianti, titolari di locali notturni e proprietari di seconde case. Al di là dei numeri ufficiali su arrivi e presenze il Savonese sembra essere sempre più la capitale di un turismo povero che non tradisce in mare (quando è pulito) e sole (quando c'è) ma senza dubbio riduce le sue spese quotidiane. Meno giornate nello stabilimento balneare, meno puntate al ristorante e in discoteca, molte attenzioni ai saldi e poche alle più costose novità della moda e alle primizie della gastronomia.

Ombretta Fumagalli Carulli a Varigotti

ALASSIO

Ecco i Vip in Riviera

Vip in costume da bagno si confondono tra i turisti. E' il caso di due clienti illustri dell'hotel Mediterranee. Paolo Limiti, autore televisivo di trasmissioni come «Rischiatutto», «M'ama m'ama» e «Mezzogiorno è», nonché autore di successi discografici come «Buonasera dottore», interpretata da Claudia Mori, e «Saccundì saccundà», portata al successo da Mina, ben 40 anni, frequenta il litorale alassino. «Amo Alassio da quando ero bambino. Il mare è pulito e qui non mi manca niente per rilassarmi». Paolo Limiti pensa già all'autunno quando realizzerà trasmissioni monografiche. Altro vip, assolutamente in incognito, è il produttore svizzero Alexander Salkind («Superman», «Cristoforo Colombo: la scoperta», «I tre moschettieri») «intercettato» nelle frequenti trasferte dall'hotel al ristorante «Dante». Intanto a Varigotti è segnalata la presenza di Ombretta Fumagalli Carulli. [m. br.]

Quando la crisi si accentua le idee per risolverla prolificano. Dal Trentino arriva la proposta di fare un'assicurazione contro il maltempo. Nel Savonese, da Alassio a Finale Ligure, è stata accolta con poco entusiasmo. Proprio Alassio, con la sua Apt, è stata la prima, tre anni fa, a lanciare e mettere a punto l'idea. Da Finale l'associazione albergatori fa la proposta delle spese per le vacanze detraibili sul 740 alla stessa stregua delle spese mediche. Spiega Giovanni Argento, presidente dell'associazione albergatori finalese: «Va fatta la "detassazione delle vacanze" che già alcuni paesi europei (Germania) adottano, nei periodi di crisi, affinchè gli italiani siano più incentivati a spendere nel proprio paese». Argento pone un altro problema: «Quando c'è il sole e l'albergatore lavora in modo professionale a un cliente che ha prenotato per 21 giorni decide, "per motivi personali", di partire 10 giorni prima della data prevista chi tutela l'albergatore per il mancato guadagno? Bisognerebbe far pagare in anticipo i soggiorni come si fa già nelle agenzie viaggi?».

Torna d'attualità anche il problema del calendario delle scuole. Ieri il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, dopo le richieste di Pino Maiellano della Fiept, ha scritto al ministero della pubblica istruzione, alla Regione e a tutti i sindaci della Liguria per chiedere dal prossimo anno l'inizio posticipato al primo ottobre delle scuole «perchè settembre torni ad essere, come in passato, uno dei mesi preferiti per le vacanze in Riviera».

Il presidente degli albergatori Giovanni Argento è d'accordo ma polemizza con il primo cittadino. Dice: «Speriamo che il sindaco sia nello stesso tempo così solerte da dotare in tempi brevi la nostra cittadina di quei parcheggi oramai indispensabili per l'accoglienza del turista. Troverà il nostro appoggio».

Augusto

Albisola, intervento del sindaco Durante

«Salveremo le giostrine migliorando la passeggiata»

ALBISOLA S. Sulla nuova raccolta di firme promossa dai genitori dei bambini albisolesi contro l'ipotesi di trasferimento del mini luna park nell'area dell'ex ferrovia, interviene il sindaco Giambattista Durante.

«Ai cittadini che si preoccupano della sorte delle giostrine vorrei spiegare che nulla di definitivo è stato deciso fino ad oggi - esordisce il sindaco - Le ragioni che potrebbero spingere a trovare una nuova sistemazione ai giochi per i bambini sono molte e non nascono da semplici questioni "estetiche" ma dall'esigenza di creare, con la passeggiata di Albissola Marina, un'armonica continuità in vista della prevista installazione di opere d'arte moderna sulla sede dell'ex ferrovia. Questo però non significa che le giostrine debbano essere penalizzate. Stiamo infatti studiando varie possibilità e ubicazioni alternative per far contenti i più piccini».

«Inoltre - continua Durante - è nel programma dell'Apt restaurare a sue spese l'edificio fatiscente del "Vinceremo" per stabilirvi l'ufficio del turismo. Ovviamente, se il progetto andrà in porto, l'area dell'ex stazione andrebbe liberata per il trasferimento in altra sede dei giochi. Ma anche di questo dovremo parlarne perchè, ripeto, nulla è stato deciso».

Nella petizione, i firmatari chiedono che venga riconfermata la destinazione delle aree ex ferrovie per attrazioni e spettacoli viaggianti. Per contro, al centralino de La Stampa sono arrivate ieri telefonate di turisti che ritengono corretto destinare la passeggiata al solo passaggio pedonale e trasferire in zone più appartate il «caotico» mini luna park. [a. z.]

«A Varazze, soprattutto d'estate, si penalizza chi vuole lavorare»

Di Sisto sfida il sindaco Busso

Il gestore del Boschetto contesta le scelte del Comune

Il sindaco G. B. Busso

VARAZZE. «Sfido il sindaco al confronto aperto sul turismo e su come deve essere governato il paese». Franco Di Sisto, nella doppia veste di imprenditore e politico, rivolge l'invito al primo cittadino Giovanni Busso dopo essere stato personalmente colpito, come gestore del dancing Il Boschetto, da un recente provedimento del sindaco che ha dimezzato la capienza del suo locale.

«In piena stagione, con 40 persone alle mie dipendenze, sono stato messo in difficoltà da un provvedimento ingiusto che parte da presupposti errati, per i quali ho già inviato una memoria al prefetto - spiega Di Sisto - Ma al di là del fatto personale, ho colto lo spunto per invitare il sindaco a un confronto aperto sui problemi del turismo e sul fatto che gli operatori dovrebbero essere messi realmente, e non solo a parole, in grado di lavorare in un clima sereno e non indimidatorio, con l'emissione di ordinanze a tradimento fatte apposta per bloccare le attività che danno lavoro ai giovani. Il Boschetto, e lo dimostrano i dati Siae, è il locale della zona che in estate lavora di più. E il Comune, invece di riconoscerlo e darci una mano, inventa controlli e pignolerie pretestuose che sembrano ideate apposta per rendere difficile il cammino di chi come me crede ancora, malgrado le difficoltà, di poter continuare a lavorare in questo paese».

Se il sindaco accoglierà la sfida di Di Sisto, che alle ultime amministrative si era candidato a sindaco con una lista civica, l'incontro pubblico potrebbe svolgersi al palasport, offrendo l'occasione per un più ampio dibattito sul turismo tra operatori del settore e amministratori. [a. z.]

Ennesimo episodio di intolleranza sul lungomare

Ambulante nordafricano aggredito ieri a Varazze

VARAZZE. Abdellatif Elghoudiri, 19 anni, nord africano abitante a Genova in via Monti Simone, è stato malmenato l'altro pomeriggio a Varazze e medicato, per la frattura del setto nasale, al pronto soccorso del San Paolo di Savona. Il giovane extracomunitario, che ha raccontato ai carabinieri di essere stato vittima di un episodio di intolleranza, non sarebbe il primo nordafricano violentemente picchiato nelle ultime settimane. Da quando si è iniziata l'estate, infatti, con un incremento della presenza degli ambulanti che girano in spiaggia e passeggiate, pare siano molti gli stranieri di colore che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per contusioni al volto, fratture e ferite.

I carabinieri, che indagano sui diversi episodi collegati in una catena preoccupante di violenze, sospettano che gli extracomunitari siano presi di mira da bande di violenti e intolleranti mossi da pregiudizi razziali, anche nel caso del giovane picchiato a Varazze, che non ha voluto sporgere denuncia malgrado abbia cercato rifugio nella nuova caserma nei pressi della stazione, è stato un connazionale con il quale avrebbe avuto da dire, sempre in relazione alla vendita di alcuni oggetti. Intanto, cresce sulle spiagge il numero di minorenni marocchini, spesso pendolari che viaggiano quotidianamente tra Torino e Savona, che oltre a vendere dormono all'addiaccio esposti a violenze, ma anche a diversi tipi di malattie. Per loro si è mosso il direttore del centro missionario della diocesi di Savona-Noli, don Giorgio Barbacini, invitando le parrocchie ad adottare un piccolo marocchino offrendogli il pasto e ospitalità notturna. [a. a.]

liguria estate

LA STAMPA 21 Agosto 1996 LV 37

GIOVE, SATURNO & MERAVIGLIE

PERINALDO. «A passeggio per il sistema solare e dintorni...» è il tema delle due serate di astronomica che vengono promosse per il fine settimana a Perinaldo, il paese dell'entroterra di Sanremo che diede i natali allo scienziato e astronomo Gian Domenico Cassini e che da diversi anni è impegnato a rivalutare la figura del grande compaesano. L'appuntamento è fissato a partire dalle 20,30 all'osservatorio astronomico di Perinaldo, piccola ma ben attrezzata struttura che vive un'intensa attività legata ad un gruppo appassionati. Dalle 20,30 alle 21,30 il pubblico, che potrà partecipare con una semplice offerta libera, assisterà alla proiezione filmati e diapositive. L'osservazione del cielo s'inizierà alle 22 permettendo di ammirare la Luna, Giove, Saturno e altre meraviglie del cielo stellato. Per informazioni è possibile contattare lo 0184/67.23.22. [g. ga.]

La Stotter, piemontesina diciannovenne, è stata eletta lunedì a Rapallo

Manuela, la più bella della Liguria

Già Miss Muretto, vuole la banda tricolore

Estate '95: Manuela Stotter commossa dopo l'elezione a Miss Muretto

RAPALLO. Dopo avere sfilato sulla passerella di Alassio e aver conquistato il titolo di Miss Muretto 1995, Manuela Stotter, anni, studentessa di Castelletto Uzzone, paesello situato nelle Langhe, in provincia di Cuneo (ma a meno di 20 chilometri Cairo Montenotte) ha deciso riprovarci. E così il 10 agosto, notte di San Lorenzo, mentre le sue coetanee scrutano cielo a caccia di stelle cadenti, Manuela partecipa al concorso Miss Italia ad Arma di Taggia, si guadagna un posto nella finale regionale e lunedì sera, a Rapallo, sbaraglia le trentacinque concorrenti. E' lei, infatti, la più bella della Liguria.

La vittoria di Manuela è arrivata attorno alla mezzanotte, sul lungomare, al termine della lunga serata condotta da Gino Guerra. Sopra il «Palco sul Mare» dalla scenografia spartana, senza alcun addobbo floreale, né un richiamo alla finale («Per forza, abbiamo deciso tutto all'ultimo momento», si giustifica, trafelato ma soddisfatto, Arnaldo Zerega, consigliere delegato alle manifestazioni del Comune), davanti a Guerra e alla passeggiata gremitissima si consumati i consueti rituali, fino al momento dell'incoronazione della regina e delle altre finaliste. Ospiti d'onore, il vicepresidente del Consiglio Regionale, Ernesto Bruno Valenziano e il sindaco Roberto Bagnasco.

Con la bella Manuela Stotter andranno alle fasi conclusive di Miss Italia che si svolgeranno a Riolo Terme e a Salsomaggiore, Ilaria De Pasqua (Miss Eleganza), Francesca Ferazzoli (Miss Wella), Emma Thompson (Miss Film Tv), Federica Caldovino (Miss Delverde), Barbara Montuori (Miss Modella Domani) e Katia Patrocinio (Miss In Gambissimel). [m. b.]

Stasera alla discoteca «Moghi», sconto con «La Stampa»

Follie e grande musica con Elio e le storie tese

ALBENGA. Le storie sono al solito... tese ed estremamente movimentate e i narratori, manco a dirlo, gli stessi: la combriccola formata da Elio e dai suoi amici musicisti. Questa sera, a partire dalle 22, Elio e le storie tese saranno di scena alla discoteca «Moghi» (in via al Piemonte, al Polo 90), tra Albenga e Cisano sul Neva. Nel maxi-locale da poco inaugurato, dopo un inizio scoppiettante con i ballabilissimi generi commerciali, è passati alla fase dei grandi appuntamenti musicali live.

Stasera animazione e follie garantite da frizzante performance del gruppo milanese che fa capo a Elio, volato ai vertici delle classifiche italiane dopo la sua partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo con il brano «La terra dei cachi» ed il suo ritornello-tormentone nazionalista «Italia sì, Italia no».

L'occasione è davvero allettante. Elio e le storie tese, con tutte le loro strampalate esternazioni, che cantano e suonano dal vivo. Loro si sempre definiti esponenti del «trash-pop», ossia della corrente «spazzatura» della leggera italiana. I loro fan, però, non vi hanno mai creduto, perché dietro la trasgressione, l'ironia e i testi all'apparenza assurdi, si nascondono paradossalmente le verità della vita di tutti i giorni. Per non parlare poi della bravura dei musicisti, a loro agio in qualsiasi situazione.

Elio il leader del gruppo

Nel repertorio-scaletta del gruppo che non mancherà di riproporre vecchi successi come «Il pipparo», troveranno spazio i brani dell'album «Eat the phikis», un mix di vari generi musicali (aspetto che è sempre stato un tratto distintivo di Elio e le storie tese), un successo nelle vendite.

Una facilitazione per assistere al concerto è offerto dal coupon pubblicato su «La Stampa». E' infatti possibile ottenere uno sconto di tremila lire sul prezzo del biglietto, presentandolo alle prevendite o direttamente alla cassa della discoteca.

Massimo

MODA '96

STUPORE

Da Parigi alla Liguria il revival del punk: il merito è del coiffeur Oribe per Valentino

Creste e ciuffi, è la donna kitsch

Teste «clonate» in tutte le discoteche del Ponente

ALASSIO

CHIOME da urlo. Pettinature folli. L'estate si presta allo sfoggio di inconsuete ed elaborate acconciature, anche un tantino sopra le righe. Nelle discoteca del Ponente, da Alassio a Ventimiglia, già si vedono le clonazioni delle teste punk riproposte sulle pedane parigine, dal coiffeur Oribe per Valentino. Creste e ciuffi colorati, ma anche soltanto abbondantemente impomatati, il contrasto ideale con i semplici jeans e la canotta. Il tocco dell'acconciatura kitsch è promosso da tutti i sarti d'avanguardia che si scatenano in creazioni «fuori di testa».

Ma quest'estate oltre al revival dei punk tornano in auge anche altri tagli «d'autore» che furoreggiarono in passato.

Quello alla James Dean, ad esempio, piace tantissimo ai teen-agers. L'idea della testolina spettinata in cui l'attore passava instancabilmente le mani fu del parrucchiere hollywoodiano Joe Cirello, lo stesso che, qualche anno dopo la morte del divo, elaborò un altro stile che sta ricomparendo oggi fra i giovanissimi patiti del genere Elvis Presley. Si tratta del duck-tail, adottato all'inizio degli Anni Quaranta dagli immigrati messicani nelle città della California. I Mexican pachucos - così si chiamavano - per distinguersi dai nativi del luogo indossavano lunghe giacche e esibivano un gonfio ciuffo sulla fronte, a coda d'anatra. Il vezzo durò poco: con la guerra infatti arrivarono le prime regole restrittive e lo spreco di stoffa delle lunghe giacche fu proibito. Tutte le volte che i duck tail si imbattevano in una «testa a spazzola» (un militare) finiva a botte e per i vinti non c'era pietà: con i vestiti venivano tagliati anche i ciuffi. L'impronta duck però è dura a morire, alla fine degli Anni Quaranta, Cirello pensa appunto a rielaborarla. Nasce così il duck-ass, (letteralmente sedere d'anatra): un taglio che sulla nuca incrocia i capelli a spina di pesce. Il parrucchiere, che fece pratica su un ragazzo cieco, racconta: «Quando i compagni di scuola lo videro vollero immediatamente imitarlo». Adesso il duck ass è il segno di distinzione fra quei giovanotti «arrabbiati» che imitano il grande Elvis. Le ragazze intanto rispolveravano la coda di cavallo (già sfruttata nel '40 per sottolineare un'immagine country western) e rilanciata ora dallo stile lolita.

Con il revival degli Anni Sessanta ecco riproporsi pure la Kim Novack-mania che prevede spanne di capelli cotonati.

Un trend contrastato dalla semplice zazzeretta della modella grissino-Twiggy.

Dei «Settanta» - diventata ormai un tormentone all'ennesima potenza - ricompare anche l'estetica legata al film «Cruising», interpretato da Al Pacino. La pellicola ai tempi entusiasmò le comunità gay di New York e San Francisco che, provocatoriamente, adottano elementi rampante eterosessualità capelli corti e baffi. Un genere che fu incarnato alla perfezione da rockstar quali Freddy Mercury, leader dei Queen, o il gruppo Village People. Ora spopola fra i macho.

Il cerchio dei «do you remember» nelle chiome si chiude appunto il punk che nel '76 degenera nei tagli alla pellerossa, modello moicano o irokese.

Antonella Amapane

Tre immagini della moda estate di quest'anno Riviera A ragazza Fendissima i capelli punk e, sotto, un'acconciatura più romantica. In basso, le ciglia finte da fatalona spopolano Côte

Le unghie come artigli

Il finto è bello e seduce il macho come le lunghe ciglia da fatalona

MONTECARLO

TUTTO bluff, farsa. Dal colore degli occhi variato grazie alle lenti colorate, alle dimensioni del petto gonfiato appositi cuscinetti. Dalle teste imparruccate, alle unghie allungate artigli di plastica degni della sprinter Florence Griffith. Quest'estate trionfa la Wonder woman, la donna bionica, costruita in «laboratorio», guai a smontarle, pena le delusioni fra le più assurde e cocenti.

Però il finto è bello, seduce. Soprattutto le giovanissime della Costa Azzurra che hanno già importato il vezzo sui nostri litorali. Attenzione però, a non confondere gli artifici con i falsi. La «fiction» è moda, le patacche no. Tanto che stilisti famosi in tutto il mondo come Dolce e Gabbana e Gucci hanno addirittura fatto sparire griffe e etichette a vista i loro capi perché erano stufi di essere copiati.

Il gioco del finto da «spiaggia e dintorni» comincia le protesi e finisce le imitazioni-ironiche. Rientrano negli «effetti speciali» le ciglia finte da fatalona, oro e argento, oppure multicolor, pure gli artigli da maliarda che si trovano a bizzeffe in profumeria.

Anche il colore dell'iride può subire una trasformazione. Per esibire uno sguardo magnetico, alla «Eva Kant», basta acquistare lenti colorate, usa e getta, della Wey & Jesen.

Nell'abbigliamento, poi, con una serie di accorgimenti si raggiungono effetti spettacolari. Un petto alla Anna Falchi? Niente di più semplice. Basta imitare le modelle, che già da un paio di stagioni ostentano reggiseni e body super-imbottiti in perfetto stile Anni Cinquanta.

L'ultimissima novità si chiama Boom è un due pezzi della linea Fisico, disegnata da Cristina Ferrari. La particolarità sta nel reggiseno scolpito nel materiale espanso per aumentare il seno di ben tre misure, insomma push-up all'ennesima potenza. Un po' i costumi da uomo ideati da Valentino, gli Olimpia. Fatti apposta per i galletti italiani aumentano i volumi della virilità grazie a un gioco di cuciture e rinforzi interni. L'importante è non sfilarli mai, perfetti per il virtuale.

Sono invece firmate Alberto Magli T-Shirt in rete fitta, elasticizzata come schotch, che aderiscono al petto dilatando serie di scritte e tatuaggi che paiono incisi sulla pelle. Come dire? La risposta alle preghiere di chi ama i tatoo ma vuole portarseli addosso tutta la vita. Un'altra possibilità per dipingere il corpo in reversibile la offre Oren Malia, con decorazioni a base di polveri naturali e hennè che svaniscono dopo due settimane.

Nell'ambito della protesi rientrano pure i sandali con la zeppa di sughero che fanno lievitare la statura di almeno dodici centimetri. Non resta che attrezzarsi e provare. [a. am.]

Concorso di musica da camera a Finale

Ecco i primi finalisti della «Palma d'Oro»

FINALE. Primi finalisti al 33° concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro» di Finale Ligure. La giuria ha ritenuto idonei, per la pianoforte, Tamara Anna Cislowska (Australia), Bum Suk Kim (Corea), Voida Liuncija Kirvelyte (Lituania), Rushona Mubarahshojewa (Russia) e Sachi Nagaki (Giappone).

Il concerto inaugurale del concorso era stato eseguito dal duo Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte). La serata era in ricordo di Carlo Bologna, critico musicale, giornalista e consigliere dell'ente lirico dell'Arena di Verona. Proseguono oggi e domani le prove pubbliche del premio, organizzato dal musicista finalese Aloise Vecchiato, presso la Badia Benedettina di Finalpia (9,30). Il 23 e il 24 agosto ci sa i concerti dei vincitori nella Basilica di San Giovanni a Marina.

I partecipanti all'edizione 1996 sono circa ottanta. Due soli di questi sono italiano. Il premio ha una vasta eco soprattutto all'estero. Le nazioni rappresentate sono 32. Fra queste ci sono Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Ecuador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Sono quattro le sezioni di gara. Si tratta di pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello e pianoforte e leader. I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati di ogni sezione.

Il riconoscimento più ambito resta sempre quello per pianoforte che 33 anni fa aveva dato vita al primo «Palma d'oro» ideato da Aloise Vecchiato. In alcuni casi passato la giuria ha deciso di non assegnare il primo premio non giudicando all'altezza nessuno dei concorrenti. La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure. [a. r.]

Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 aprile 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'originalità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel
David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-241
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino e potrà essere richiesto contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/665 5356
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il catamarano per scoprire la Liguria

Un'escursione per visitare gli angoli più suggestivi

Vedere la Liguria dal mare, scoprire come il blu del Mediterraneo si fonde armoniosamente con il verde della collina punteggiato dal rosa antico, dal giallo pastello e dall'azzurro delle case intonacate. Sentire le stesse emozioni che, da secoli, provano i marinai quando arrivano in vista di questa terra ricca di mare e boschi. Con il catamarano «Città di Savona» le antiche emozioni si possono ritrovare ogni giorno. Ogni giorno, infatti, la barca, moderna e veloce, salpa da Savona, Varazze, Finale e Loano per incantevoli viaggi alla volta dei posti più suggestivi della Liguria.

La bellezza selvaggia e arsa delle Cinque Terre, la maestosità del Cristo degli Abissi a San Fruttuoso, il fascino mondano di Portofino sono solo alcune delle mete che l'imbarcazione propone. C'è anche Genova, la Superba, che come dice Ivano Fossati in una delle sue più celebri liriche (perchè considerarla solo una canzone?) «si può capire solo dal mare». E a Genova, grazie ad un accordo, i passeggeri del catamarano possono visitare, con un trattamento da veri amici, l'Acquario, una delle attrazioni più belle e interessanti d'Europa.

Per i lettori de La Stampa un'escursione con il catamarano è anche un'occasione per divertirsi risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alle biglietterie. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare esclusivamente il tagliando pubblicato il giorno stesso. Dal punto di vista tecnico il catamarano, oltre a garantire la massima sicurezza, è un'imbarcazione in grado di viaggiare ad una elevata velocità di crociera e di portare un'ottantina di persone. A bordo è dotato di ogni comfort, compreso un piccolo servizio di ristorazione.

Massimo Boero

MERCOLEDI' 21 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

"GALEONE" E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 21 AGOSTO

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Genova, Acquario Portofino - Genova, Acquario Cinque - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui è effettua prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

21 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12)

può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo, 17031 Albenga.

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. ogni lancio con l'elastico. solo il tagliando del giorno o, il lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Alassio parco San Rocco

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI

MISS MURETTO

Animazione musicale FARGETTA

Presentando questo tagliando alle prevendite si diritto uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - , Il. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popol. Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide fotocopie.

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese in Concerto

MERCOLEDI' 21 AGOSTO

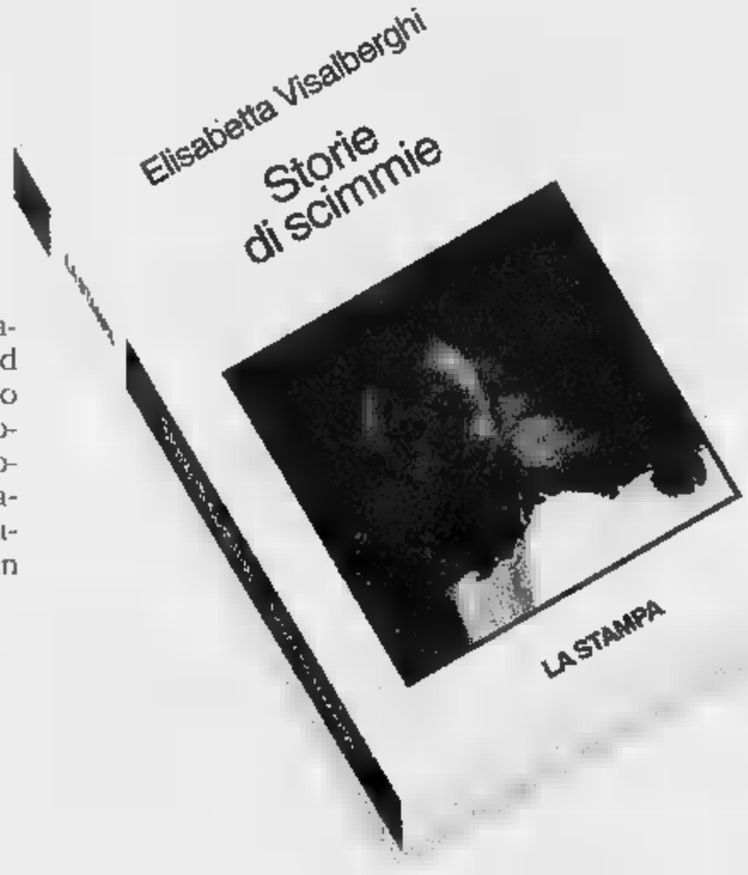
ore 21,30 discoteca "Moghi"

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite avrà diritto ad uno sconto di **mila** lire sul prezzo biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** Il disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** Il. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popol, Twenty - **Bordighera,** Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Riviera propone: ballo liscio a Villa Porticciolo, festa «Fermo posta» al Covo di Nord Est

Jazz d'autore sulla Nave Italia

All'Expo tre serate sotto l'egida del Louisiana

Torna, a sorpresa, il jazz alla Nave Italia, in iniziativa del Louisiana, con tre bei concerti da oggi a martedì prossimo. Si comincia questa sera, alle 21,30, con i Dixie Syncopator, poi toccherà ai «Guitar Ensemble» e al «Dani Lamberti Group».

All'arena estiva Italia, alle 21,15, «Dracula: morto contento», con Leslie Nielsen.

GENOVA Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21, proiezione del film «Casinò», di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe Pesci e Sharon Stone.

All'arena estiva Nettuno di Principe, nel parco di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film di Oliver Stone «Gli intrighi del potere-Nixon», con Anthony Hopkins, Joan Allen, Ed Harris. A Pegli cinema, arena Eden, alle 21,14 «Dead man walking-Condannato a morte», con Sean Penn e Susan Sarandon. Al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, alle 22,30, serata reggae-raggamuffin con il dj Yung G. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Alla Nave Italia, alle 21, il Louisiana Jazz Club presenta un concerto dei Dixie Syncopator con Mario Vozza al bassotuba, Lucio Capobianco al trombone, Piero Borrini al clarinetto, Aldo Arcasio al banjo e Gian Carlo Bianchi alla batteria. Ingresso libero. Alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, teatro recital dal teatro-studio diretto da Lea Landi.

A Rapallo i film di Lizzani

Al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti, alle 23, festa «Fermo Posta». A tutti i partecipanti alla serata verrà fornito un talloncino numerato, in modo che chiunque potrà inviare un messaggio riservato, anche anonimo. Gli organizzatori cureranno le operazioni attraverso un tabellone in sala. In consolle il dj Marco Franciosa.

RAPALLO Al Dancing Villa Porticciolo, alle 23, serata di danza e spettacolo con Gigliana Gilian. Ballo liscio e revival, alle 21, in passeggiata a mare.

All'Auditourium delle Clarisse, alle 21,30, prosegue la rassegna Cinema Estate con il film «Celluloide», di Carlo Lizzani, con Lina Sastri, Massimo Ghini e Giancarlo Giannini. La proiezione sarà preceduta da una breve introduzione critico-informativa a cura del Cineclub Tigullio che cura la rassegna rapallese. Alla discoteca Happening, in via San Martino di Noceto, alle 21,15, torneo di bridge, a cura dell'associazione Bridge Chiavari.

Al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, in via Pomaro, musica d'ascolto con i dj del locale. Ingresso libero. Musica anche nei caffè-concerto del lungomare.

Musica e tanti successi internazionali al disco pub Ghost, in piazza Milano, con il dj California.

SESTRI Proseguono questa sera alle 21, la manifestazioni estive curate dalla Pro Loco del piccolo centro della Valle Scrivia, in concerto di musica folk con il gruppo della Ronda, alle 21, in piazza della Posta.

Al cinema parrocchiale di Casella, alle 20 e alle 21,30, proiezione del film «Babe maialino coraggioso», di Chris Noonan, con James Cromwell e Magda Szubanski. [m. b.]

Arte e risate in Riviera

Rapallo, rassegna di «falsi» A Santa Olimpiadi in vignetta

Tornei di calcetto e di tennis in Valtrebbia, gite in vaporetto nel Porto antico dove continua il boom dell'Acquario e nelle Cinque terre, mostre d'arte in Riviera sono da considerare tra i più interessanti appuntamenti di oggi.

Lusinghiero successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», che è visitabile al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe.

Da vedere anche cantiere navale dell'800, un brigantino ormeggiato in banchina e molte altre curiosità. Orario:10-18. Ingresso lire 9 mila, con diverse riduzioni.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio.

La partenza della minicrociera e Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante.

Il prezzo dei biglietti va da 25 mila a mila lire.

Oggi è in programma anche la visita a Porto Venere.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

SORI Si fermerà a Sori tutta la settimana il Biblobus dell'amministrazione provinciale di Genova.

La biblioteca in spiaggia consente di ottenere in prestito gratuito volumi di ogni genere. L'iniziativa estiva itinerante si concluderà a Sori il 23 agosto.

L'Acquario, super

CAMOGLI Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17,in passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini.

La mostra resterà aperta fino al 31 agosto. Oggi mercatino settimanale in piazza.

SANTA A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia.

In mostra opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori,Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19.

L'ingresso alla rassegna è libero.

PORTOFINO Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

In pieno svolgimento al centro della Val d'Aveto le mini-olimpiadi estive con gare di calcio, hockey, tennis, basket, pallavolo, tennis da tavolo, bocce, atletica, mountain bike, dama e scacchi.

Il grande torneo estivo proseguirà fino a dopodomani.

Torneo di calcetto in svolgimento a a Caprile mentre gare di calcio e tennis sono state organizzate a Propata. [m. b.]

Nell'81 l'artista diresse il «Vascello fantasma»: fu la sua ultima, incisiva apparizione al Margherita

Ricordo di Pradelli, grande amico del Comunale

Genio e sregolatezza del direttore bolognese, scomparso di recente

GENOVA. Maggio 1981, teatro Margherita. Prova generale del «Vascello fantasma». Un sipario si alza in tempo, blocca l'avanzata del battello e obbliga il corsa di aggiramento per raggiungere tempestivamente il palcoscenico.

Ovviamente, l'attacco musicale è sfasato e dal fondo della sala il regista Alfred Woppman urla di ripetere la . Dal podio, però, gli fa eco Francesco Molinari Pradelli.

«Una prova generale può interrotta» e continua, nervoso e irruente ad agitare la bacchetta. La confusione creata tuttavia è tale che, nonostante i fieri propositi, Molinari Pradelli deve fermarsi.

E' stata quella, l'ultima volta che il direttore d'orchestra bolognese ha fatto la sua apparizione a Genova.

L'artista si è spento poche settimane fa, a 85 anni, nella sua città, un male che lo affliggeva da tempo.

Musicista di grande temperamento, Molinari Pradelli è forse l'ultimo insigne rappresentante di una generazione di direttori formatisi e cresciuti in un mondo teatrale assai diverso, più artigianale, meno burocraticizzato.

Con Genova e il Comunale il direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli molti decenni di rapporti di grande intensità

La risposta data in quel maggio 1981 al regista tedesco testimonia l'attaccamento, la fedeltà ad una tradizione sacra e inviolabile.

Con Genova Francesco Molinari Pradelli ha avuto un lungo e intenso rapporto.

Approdò al Carlo Felice nel 1960 per il debutto cittadino dell'«Assassinio nella Cattedrale» di Pizzetti.

Aveva già 49 anni, in attività dal 1937 anno in cui aveva esordito a Bologna «L'elisir d'amore».

In quello stesso '60 concertò «Andrea Chenier» e poi tornò anche negli anni . Nel '61 propose «Faust» di Gounod e «Cenerentola» di Rossini, nel '62, oltre alla «Figlia del reggimento» di Donizetti, anche un «Rigoletto» storico: c'era infatti Alfredo Kraus (che sarà nuovamente a Genova proprio quest'anno per «Werther») e, come «sostituto» un giovane, Luciano Pavarotti.

La carriera di Molinari Pradelli richiesto in tutto il mondo come lirico e trascinante interprete del teatro italiano, si svolse per un decennio lontano da Genova. Ricomparve nel 1974.

Nel frattempo il vecchio Carlo Felice aveva definitivamente chiuso i battenti.

Al Margherita Molinari Pradelli, propose dunque «Manon Lescaut» di Puccini con Celestina Casapietra e «Ernani» di Verdi con Carlo Bergonzi. L'anno dopo ancora «Tosca» di Puccini con Magda Olivero (l'ultima apparizione genovese della grande cantante).

La stagione 1976 segnò la più stretta collaborazione fra il Comunale e il direttore bolognese, sul podio per ben quattro allestimenti.

Segnaliamo una straordinaria «Favorita» donizettiana Renato Bruson, Viorica Cortez, Alfredo Kraus e Cesare Siepi.

Nel 1978 Molinari Pradelli fu chiamato a Nervi per l'«Aida» all'aperto, l'anno dopo diresse ancora «Traviata» al Margherita e nell'81 oltre al «Vascello fantasma» (da buon bolognese, amava Verdi anche Wagner) diresse «Madama Butterfly».

Chiuse la propria carriera due anni dopo con la pucciniana «Rondine» a Catania.

Accanto alla musica, Molinari Pradelli coltivò tutta la vita la passione per l'arte. Era competente collezionista di quadri: «Se mi dicono che sono sono a dirigere mi importa niente - era solito dire - ma se mi dicono che non so capire la bellezza di un quadro, allora offendo».

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Murales nel metrò

Inaugurato il nuovo dipinto murale realizzato all'ingresso della metropolitana genovese, a Principe. L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova è stata curata dai fratelli Riccardo e Stefano Rossetti. [m. b.]

PALAZZO DUCALE
La collezione Wolfson

Aperta al Ducale la mostra curata dalla Wolfsonian Foundation che presenta al pubblico, per la prima volta,una scelta di circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr. Collection di Genova. Orario: 15-21. Ingresso lire e mila (ridotti 5 mila e 4 mila). [m. b.]

MASONE
La Somalia di Emanuela Girardi

Al Museo Civico «Andrea Tubino» di Masone, in Valle Stura, è aperta la mostra-esposizione di Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». La rassegna resterà aperta fino al 31 agosto. [m. b.]

PORTOFINO
I fiori della Clavarino

Aperta nella galleria di via Roma, a Portofino, la mostra «Il mondo dei fiori di Enrica Clavarino», con l'esposizione di olii, sete, miniature, ceramiche. La mostra resterà aperta fino all'1 settembre. [m. b.]

ISTITUTO MAZZINIANO
«Adua e dintorni»

Aperta per tutto il mese di agosto all'Istituto Mazziniano di Genova la «Adua e dintorni», con proiezioni di filmati prodotti dal Comune. Orario 9-13. [m. b.]

DEIVA MARINA
Costumi in mostra

Nei locali dell'ufficio turistico è aperta la mostra dedicata ai costumi bagno. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 22,30. [m. b.]

Incisioni e dipinti

Incisioni , dipinti e rilievi pittorici nella torre Carolingia e nell'Oratorio della SS. Annunziata Costa. La mostra, che resterà aperta fino al 25 agosto, è promossa dall'associazione La Massocca. [m. b.]

SARZANA
«Il pellegrino nel labirinto»

«Il Pellegrino nel labirinto». Pellegrinaggi e vie di comunicazione nella Liguria di Levante» è il titolo della mostra itinerante allestita nella Fortezza Firmafede di Sarzana. [m. b.]

L'autore di Se mi vuoi lasciare, Susan dei Marinai e Dite a Laura che l'amo è sulla breccia più che mai

Michele al Biancaneve, Anni 60 a Rapallo

Domani sul lungomare appuntamento revival, ma non troppo

RAPALLO. Le canzoni degli anni Sessanta continuano a dominare anche l'estate 1996.

Succede in ogni parte della Penisola, succede soprattutto a Rapallo, al Bar Gelateria Biancaneve, in passeggiata a mare, che sul revival e l'amarcord ha incentrato praticamente tutta la stagione musicale. Come resto fa ogni estate.

Prossimo big del cartellone, dopo l'affollatissimo concerto di Wilma Goich, Michele, atteso nel dehors locale domani sera, alle 22,30.

Accompagnato dalla orchestra e da una nuova vocalist, in tutto sette elementi, il cantante genovese, che Se mi vuoi lasciare, Susan dei Marinai, Ti ringrazio perché, Ti senti sola stasera, Dite a Laura che l'amo e tanti altri brani, degli Anni Sessanta è stato un grande protagonista, presenterà al pubblico i suoi vecchi successi e diverse canzoni nuove.

La sua ultima produzione infatti contenuta nel nuovo Cd della Fonit Cetra intitolato «Ballerò con te», la canzone guida della nuova raccolta che comprende anche Il valzer delle candele, Coccodrillo, Stringimi, Le tre campane, oltre a hit Ho camminato, Soli si muore e, naturalmente, S dei Marinai.

Fisico asciutto e possente, come ai tempi degli esordi, circa trent'anni fa, a Sestri Ponente, dalle parti di Giotto, dove i genitori avevano un'oreficeria (da tempo il cantante vive a Camogli), Michele è stato fra i primi artisti italiani di quegli anni, Bobby Solo e pochi altri, a cantare Elvis Presley che allora, era sì già grande anche da noi, ancora il mito del rock'n'roll cresciuto in tutto il mondo dopo la sua scomparsa.

Mito che condiziona anche la musica rock degli Anni Novanta, all'estero e in Italia, vedi, per esempio, il «Buon compleanno, Elvis» di Ligabue che ha portato tanta alla rockstar reggiana.

E al grande idolo di Memphis, il cantante genovese che nei concerti dal vivo si scatena letteralmente, domani dedicherà molti pezzi per la gioia dei tanti fans della passeggiata a mare rapallese.

Anche le serate Anni Sessanta si svolgono all'american bar Biancaneve, essendo il locale praticamente all'aperto, ai concerti finisce per assistere tutto il pubblico dei turisti e dei residenti che ogni sera fa le «vasche» sul lungomare Vittorio Veneto, trasformato in isola pedonale.

Accadrà la cosa sicuramente domani sera e il concerto di Michele prolungherà idealmente il «Palco sul Mare» che si è concluso ieri con Gene Gnocchi. [m. b.]

Michele, trent'anni di successi

Le arene di Nervi, Nettuno e Pegli prese d'assalto dai genovesi

Cinema sotto le stelle, è un boom

Successo senza precedenti per i film «en plen air»

GENOVA. Cinema all'aperto, è boom a Genova. Le estive di Nervi, del Nettuno e di Pegli costituiscono una «attrazione fatale» per i genovesi - e sono davvero tanti, quest'anno - rimasti in città.

L'idea di trascorrere un paio d'ore davanti al grande schermo e sotto le stelle è vincente. Il pubblico non si perde d'animo, soprattutto se ci sono in programmazione buoni film.

Al punto che l'altra sera, al Roseto, per l'anteprima di «The Rock», con Sean Connery e Nicolas Cage, nelle 12 mila lire del biglietto per entrare nell'arena tutta esaurita era compreso anche un posto a sedere sul prato.

I genovesi presenti hanno fatto buon viso a cattivo gioco, molti spettatori provenienti dalla Riviera sono tornati a casa chiedendo ai sindaci del Golfo Paradiso e del Tigullio di darsi da fare per aprire, la prossima estate, alcuni cinema all'aperto anche nella Riviera di Levante.

Sharon Stone in «Diabolique»

Sono ancora tante le pellicole in arrivo nei cinema all'aperto di Genova. Fra quelle attese a Nervi, da segnalare l'inquietante «Diabolique», Sharon Stone e Isabelle Adjani, lunedì prossimo, il «gettonatissimo» «Fargo», mercoledì prossimo, con Steve Buscemi e Frances McDormand.

Al Nettuno di Principe, a Villa Doria Pamphilj, dove la programmazione della rassegna «Un mare di film» è curata dal cineclub Lumière, martedì prossimo sarà invece l'anteprima per Genova di «Safe», di Todd Haynes, con Julianne Moore, Peter Friedman, Susan Norman.

Giovedì sarà la volta di «Compagna di viaggio», di Peter Del Monte, con Asia Argento, Michel Piccoli, Lino Capolicchio e giovedì 5 settembre sul grande schermo del Nettuno arriverà «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», Stefano Accorsi, Violante Placido, Ivano Marescotti, per la regia di Enza Negroni. [m. b.]

I SANTUARI DELLA RIVIERA BY NIGHT/3

Ragazze immagine ballano sui cubi e la parola d'ordine è «tirare tardi» Grigliate musica e birra accompagnano i tanti concerti che si tengono in tutta la Riviera

Viaggio nei locali più frequentati della zona da Sanremo a Bordighera

Le folli notti del Ponente fra Caipirinha e musica «live»

SANREMO, Tirare tardi, sempre e comunque. Ballare, bere e divertirsi. Poco importa dove e come, se con una birra analcolica in mano o «aggrappati» all'ultima caipirinha. La Riviera offre mille possibilità e opportunità a partire da Sanremo, capitale della vacanza, per arrivare a Bordighera e Ventimiglia. Locali per tutti i gusti, con le discoteche più alla moda. Tutto perché l'«after hours» sia di quelli da non dimenticare e la «movida» trasmetta sensazioni ed emozioni forti. E seguendo quel «serpentone» di luci che di notte è l'Aurelia le tappe sono davvero innumerevoli. Ragazze immagine che si dimenano forsennate sui cubi, studentesse che tra l'ultima moda del peircing e gli ombelichi al vento rinnovano, abbronzatissime, il mito di Lolita. L'estate in Riviera è così, scorre veloce e spensierata fino a vedere l'alba dalla spiaggia, con la celebrazione del «mito del cornetto» o della fetta d'anguria. Non per necessità ma perché la celebrazione dell'estate sia completa. Qualcosa da raccontare agli amici per chi riporte e da ricordare nel corso dell'inverno per chi resta. Interrompere il moto perpetuo potrebbe essere un sacrilegio per i «sacerdoti» della notte. Quali? Tanti, dai dj agli animatori dei concorsi di bellezza, dai proprietari dei locali ai body-guard impassibili e tutto muscoli che si nascondono dietro gli occhiali da sole.

A Sanremo l'estate '96 ha visto il ritorno prepotente dei gruppi di musica live. Tanti concerti per due locali che si affacciano sulla spiaggia. Il «Kontiki Beach» di corso Marconi, dei fratelli Battaglio, e il «Pico de Gallo» di Gianmarco e Miky. Al «Kontiki» della Foce, grigliate, musica e birra, formula vincente associato alla possibilità di tirare tardi sulle sdraio a pochi metri dal mare. Il «Pico» è la vera novità dell'anno: due appuntamenti alla settimana con la musica live e un menù rigorosamente messicano.

Ma la vera novità dell'estate sono i punti di incontro. Ad una piazza Colombo ormai deserta è subentrato il lungomare di porto vecchio. Ogni sera, dalle 21, a centinaia affollano «Buana», «Max», «Sandy», «Dick Turpin». Sono i nomi dei ristorantini più gettonati dove tra un panino e un gelato si decide dove trascorrere la serata. E le alternative ai locali sulla spiaggia sono i pub «Mazzini» ed «Harry's», con la sua «bierre blanche», o le passeggiate a mare. In città impazza anche la mania del piano bar e quello per le ludoteche. Una tra tutte «Il Malatesta», la più fornita di tutta la Riviera.

E da qui il discorso cambia. Si lascia Sanremo per Bordighera e Arma di Taggia. Nella città delle palme, a parte lo storico «Baretto», si è avuta la riconferma del Kursaal di Franchino Poggio come la discoteca più «in» del momento e l'avvento del «Chica Loca», nuovo locale spagnolo affacciato sul mare. A levante, ad Arma, i giovani si dividono tra il «Tre Alberi», musica live e animazione, e il «Summer Bay», la zona polivalente della darsena dove il divertimento si divide tra il palcoscenico della musica live, il servizio rosticceria e paninoteca ed una discoteca con ragazze immagine ad ingresso gratuito.

Ritornando a Sanremo, per chi se lo può permettere, una serata alternativa è quella al «Roof Garden» del casinò, giardino pensile sulla grande terrazza della casa da gioco: gala con artisti famosi (venerdì c'è Giorgio Faletti) uno volta alla settimana e poi la musica dei «D.D. Smith» e l'animazione delle ballerine del «Neil Mc Kay Show». E proprio loro, «belle e impossibili», si possono incontrare alla fine dello spettacolo nell'unica discoteca aperta d'estate a Sanremo. L'«Ambaradan Music Cafè», con l'intramontabile «Leo», è una certezza: ballare fino a notte fonda, incontrarsi, bere la «Pagnoska», il nuovo cocktail a base di vodka e caffè. In alternativa, proprio in questi giorni, alla Foce ha aperto i battenti un american-bar, l'«Eldorado».

In alto da sin. ballerina al Casinò Sopra, al Mazzini Pub di Sanremo A sin. ragazze della discoteca Ambaradan e il Dehors del Porto A des. uno spettacolo al Casinò di Sanremo

[FOTO M. GATTI]

L'ultimo capitolo della notte è riservato all'entroterra che ha animato e continua ad animare le serate estive. Sagre che vanno dal la alla gastronomia, feste all'insegna del ballo liscio, improbabili «convention-pops», teatro e musica itineranti tra carrugi e piazzette. Da Perinaldo a Dolceacqua, da Apricale a Pigna, da Pompeiana a Taggia.

E l'estate continua, la voglia di stupire, di tirare tardi sempre e comunque. Si attende l'autunno, la ripresa delle scuole e la fine delle vacanze, per salutare tutti e, magari, andare a dormire qualche volta prima di mezzanotte.

Giulio Gavino

9 DISCOTECHE E 1/2

MOGHI

AUTOSTRADA A 10 - USCITA ALBENGA
DIREZIONE GARESSIO A 500 METRI

ALBENGA (SV) - Tel. 0182 - 21669

VIA AL PIEMONTE (POLO 90)

MERCOLEDI'
21 Agosto
ORE 22

ELIO E LE STORIE TESE

2 Piste - 6 Bar - 2 Privèe
Locale climatizzato
Ampio Parcheggio Gratuito

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:
SAVONA Charleston Dischi ■ 019.850803
LOANO Lollipop ☎ 019.675488
ALBENGA B. M. Dischi ■ 0182.50392
ALASSIO Casa del Disco ☎ 0182.640479
SPOTORNO Diesis Videocassette ■ 019.743161
FINALE LIGURE Il Disco ■ 019.600078
BORGHETTO S.S. Top Music ☎ 0182.950519
CERIALE Roxu Club ■ 0182.990996

Per informazioni:
0184/26.52.04

Tre vittorie su tre gare finora ai campionati europei di pallanuoto

Progredisce l'Italia Juniores

Ad Istanbul gli azzurri, con 7 liguri in «rosa», hanno battuto Olanda, Russia e Slovacchia
Ora scatta la seconda fase contro Ungheria, Croazia, Slovenia, Turchia e ancora Russia

L'Italia Juniores ha iniziato col piede giusto gli Europei che si stanno svolgendo a Istanbul. Gli azzurri del tecnico lombardo Luciano Di Rienzo han dominato il girone eliminatorio davanti a Russia, Slovenia e Olanda. Il team azzurro conta 15 elementi: Tempesti portiere della Florentia; Rufelli, Bacelle, Molena, De Giorgio, Buonocore, Lisi, Villani; i bogliaschini Deserti e Bettini; i recchesi Carraro e Boldrini; il savonese Foresti; il nerviese Ciappina; il chiavarese Monteverde.

Nella gara di esordio, sabato scorso hanno sconfitto 9-4 l'Olanda: le reti italiane sono state di Bettini (3), Lisi (2), Buonocore, Molena, Deserti, Foresti. Domenica è toccato alla Slovenia: 9-6 con reti di Monteverde (3), Molena (2), Buonocore, Ciappina, Bettini e Boldrini. L'incontro più impegnativo lunedì la Russia: l'Italia si è trovata sotto 3-7 ma ha saputo rimontare fino al 10-9. Di Rienzo ha schierato Ruffelli (sostituto di Tempesti), Buonocore (2 gol), Molena (1), Ciappian (1), Lisi (4), Bettini, De Girogio, Bacelle, Villani, Boldrini, Monteverde e Foresti (2). In tribuna Carraro e Deserti, i più giovani.

La classifica del girone C: Italia p. 6; Russia 4; Olanda 1 e Slovenia 1. Nel girone A Grecia prima con 5 punti, seguita da Germania (4), Spagna (3) e Romania (0). Nel girone B prima la Jugoslavia con 8 punti seguita da Slovenia e Ucraina (4), Francia (0). Nel girone C, che ci interessa perché concorreva a formare il nostro girone di seconda fase, Ungheria e Croazia prime con 5 punti, Turchia terza con 2, Repubblica Ceca ultima con 0. Da oggi a venerdì seconda fase: nel nostro girone Russia, Slovenia, Ungheria, Croazia e Turchia. [d. s.]

ANDREA DORIA

E' sfumato il salto in B

Per colpa dell'Andrea Doria, la Liguria ha mancato il grande slam: dopo la promozione del Nervi in A1 e dell'Imperia in A2, mancava solo la vittoria dei genovesi nei playoff di C. Ma la squadra di Piero Bruzzone abbastanza sorpresa si è arresa nel quadrangolare di S. Donato Milanese ad avversari non irresistibili come Mantova, Futura Prato e Parma. I genovesi non sono riusciti a imitare il Rapallo, che l'anno scorso si impose in quel girone, e han mancato anche il 2° posto che avrebbe comunque garantito la B. La sconfitta col Mantova (5-9) ha tagliato le gambe alla squadra, priva di Drago (infortunato) e con Pastore in ritardo di condizione. Fatale il pari col Parma: l'Andrea Doria si è fatta acciuffare sul 7-7 a 10 secondi dalla sirena. Altro 7-7 col Futura Prato: i genovesi hanno avuto 16 superiorità ma ne hanno sfruttate meno del 30 per cento... Classifica finale: Mantova p. 5, Futura 4; Andrea Doria 2, Parma 1. [d. s.]

Un gol all'esordio per Foresti

In casa bianconera una ricostruzione assai difficile

Il raduno? Una farsa La Lavagnese nel caos

Rappresentativo Lavagnese: no, non è un errore. Solo quanto visto lunedì sera al raduno della Lavagnese. Tante borse di società diverse, sguardi esterrefatti dei ragazzi convocati dalla dirigenza per un primo contatto con la nuova realtà. Per ultimo, stampa e televisioni convocate per la presentazione, ma nessuna parola da parte del presidente Scatizzi e del d.s. Valentino, impegnati in esclusiva nei «contatti» con gli atleti.

Tre quarti d'ora abbondanti, in attesa di qualche sussulto: poi la decisione di Sandro Roncone, come al solito molto disponibile, di parlare con gli addetti ai lavori. Non a titolo di alienatore della Lavagnese, o perlomeno non in maniera ufficiale. Insomma una farsa, con la società disorganizzata sotto ogni profilo: a questo punto si profila il rischio di non veder neppure la squadra al via per la Coppa Italia (debutto previsto per domenica 1° settembre a Brugnato; Migliarinese terza formazione del girone).

E per il campionato? Impossibile scrutare nel futuro bianconero. Più corretto rimanere alla realtà, a quella ventina di ragazzi con le loro borse, contattati a uno a uno dai dirigenti. Un primo approccio, ma molti volti scuri. Emblematico il commento di un giocatore: «Se arriva quello (riferito ad un tecnico compagno n.d.r.), resto di certo, e poi non si è minimamente parlato di ricevere almeno un rimborso spese...».

Ma eccoci al gentilissimo Roncone, e al primo contatto con i giocatori presenti al Riboli. «Innanzitutto i tre del Sestri Levante, cioè Lautanio, Marchesi e De Lucchi. I tre già Entella: Francato, Cerisola e Badiale. Ed ancora i fontanini, ex Fontanabuona o Torriglia: Musante, Malatesta e Medica. Poi Bussoli del Casarza, Cavagnaro del Moneglia, Viviani della Pegliese, Lombardi del Ligorna, Perazzo del Varese Ligure. Ma questi sono i nomi di quelli che vedo oggi: domani, chissà. Infine i giovani rimasti: Garbarino, Giuliani, i due Nucera, Caputo, Sanguineti e Bussoli».

Il penultimo interessa pure Entella e Rapallo; l'ultimo è nel mirino del Riva. In soldoni, una sorta di «rappresentativa» improvvisata, un mosaico ancora tutto da costruire. Amichevoli? Nessuna. Tanto lavoro per Scatizzi, Valentino e Roncone, col tecnico che non ha fatto trapelare nulla sulla sua posizione. Si è limitato a dire che sono sorte «complicazioni». [g. s.]

E' qui la festa

«Primo giorno» alla Caperanese

CHIAVARI. Un «primo giorno» da scordare, quello vissuto dalla Caperanese '96/'97, quello del raduno per il debutto storico in Promozione. Non tanti i giocatori presenti, il presidente Pierlucio Oreste assente (è in vacanza in Val d'Aosta, tornerà il 25), un mister Luigi Stagnaro invece già pronto alla nuova avventura: «Ma è vero che in Coppa esordiremo al Sivori col Sestri Levante? Giuro, non lo sapevo. Vorrà dire che in questa settimana inizieremo subito a lavorare sodo. L'obiettivo non è certo la Coppa, ma il campionato: per la salvezza, ovvio. Col nostro potenziale, contro società dal passato blasonato, dovremo supplire con impegno e umiltà alle ovvie carenze tecniche. Giocando con tali caratteristiche, penso che potremo entrare nel lotto delle 6-8 squadre che saranno in lotta per non retrocedere».

Le novità in casa Caperanese sono rappresentate dai centrocampisti Narizzano (dall'Albaro) e Monticone (dal Carasco), dalle punte Martinelli (dal Città Giardino) e Ferron (dal Rivasambal. Trattative pressochè concluse anche per Traversaro e Paglia del Sestri, con Stagnaro che ancora ieri sera ha parlato con il d.s. corsaro Ernes Paterlini. E a proposito di mercato: è ufficiale il passaggio di Cella dall'Entella alla Sammargheritese. [g. s.]

La scelta di spostare il meeting remiero in estate avanzata e il maltempo condizionano la gara

Il Palio è costretto alla «danza del sole»

Un altro rinvio comprometterebbe l'intera manifestazione

ZOAGLI. La prima regata per assegnare il 23° Palio Marinaro è andata. Domenica a Zoagli tutto è filato liscio, almeno sul piano agonistico. S. Margherita, com'era facile prevedere, ha fatto la parte del leone vincendo in batteria e in finale della prova principale, con i gozzi in legno da 22 palmi, e persino nella categoria Juniores (tra 18 e 20 anni d'età) che gareggia coi gozzi nazionali in vetroresina.

Restano dense nubi invece sul programma futuro. La sorpresa è grande e che con tutta probabilità le prove saranno tre invece della canoniche 4. Il calendario è stato sconvolto dalla mancata effettuazione della regata inaugurale dell'11 agosto a Lavagna. Il maltempo che impedì la gara non è imputabile agli organizzatori. Invece è tutto da discutere l'annullamento della prova di Paraggi (a Portofino) che doveva svolgersi il 1° settembre. Sono sorte difficoltà impreviste al momento di stilare il programma della 23a edizione del Palio: di più non è stato specificato, ma si intuisce che ancora una volta è mancata la capacità di programmare gli eventi in un ordine accettabilmente logico.

La data del 15 settembre verrà sfruttata per recuperare la prova di Lavagna: scartato il 1° settembre (campionati regionali a sedile fisso) e domenica 8 settembre (campionati italiani sul lago di Comabbio, provincia di Varese) non restava altra scelta. Per Paraggi si spera di riuscire a trovare un «buco» il 22 settembre. In caso contrario si stilerà la classifica in base a tre prove, quella appena disputata a Zoagli, quella di Lavagna del 15 e quella di S. Michele di Pagana del 29.

Tenendo incrociate le dita perché il tempo metta giudizio; dovesse «saltare» anche data non c'è modo di recuperarla, visto che il 6 ottobre si tiene a Rapallo il 4° SuperPalio ligure per gozzi nazionali senior e junior. Lo spostamento ad agosto e settembre del Palio non è stata una fortunata. Oltretutto neppure la supremazia schiacciante di S. Margherita aiuta a ricreare interesse attorno alla gara. Il quartetto della «Gianni Figari» minaccia di «uccidere» la competizione: il quartetto Ronci-Pescia-Mallamaci-Magnani è così superiore che la tripletta (ha vinto nel '94 e '95) appare scontata. [d. s.]

CITTA' DI ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38
VIA DEI FIORI

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili di proprietà comunale durante la stagione invernale 1996-1997

IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 660 del 2.8.1996, esecutiva ai sensi di legge
RENDE NOTO
che il Comune di Alassio intende appaltare la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili di proprietà comunale per la stagione invernale 1996 - 1997.
Per l'appalto sarà esperita una gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 89 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 73 lettera c) e 76.
L'importo presunto della fornitura è di lire 231.000.000.
Le eventuali domande di partecipazione all'appalto, redatte in bollo, dovranno pervenire al Comune di Alassio mediante plico raccomandato entro le ore 12,00 del giorno 6 settembre.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.
Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alassio dal giorno 14.8.1996 al giorno 2.9.1996.
Alassio, li 14.8.1996
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore Marino — IL SINDACO Sen. Roberto Avogadro

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttomotori
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.
Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea affascinante. Soprattutto se si passa per Asti, ricca di tesori artistici e culla dell'antiquariato e dell'artigianato. L'8 settembre, in occasione del Festival delle sagre astigiane, potrete assistere alla sfilata in costume e gustare i piatti della cucina tradizionale. Da non perdere il celebre Palio del 15 settembre, l'emozionante corsa di cavalli nel cuore della città. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con un comodo treno potrete raggiungere Asti e approfittare della guida gratuita offerta dalla Regione tutti i sabati e le domeniche, dal 24 agosto al 17 novembre. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, la città di Asti vi aspetta.
167-329329
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO** Via Carducci Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 **ALBA** PUBLIALBA *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (5 linee r.a.) Filiale: BRA Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.644
11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 5 Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA** SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
Via Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

DUE CON.

Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove
vince il Cuore. Con Olio Cuore vince
anche la leggerezza, vincono la vitamina E
(che protegge dai radicali liberi), vincono gli acidi polin-
saturi (che riducono il colesterolo), vincono la
salute e la giovinezza delle nostre cellule, vin-
cono i piaceri della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 21 Agosto 1996 m 88

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Proprietari verso le locazioni annuali, più alloggi a disposizione dei residenti

Casa al mare: affari d'oro addio gli affitti stagionali sono in crisi

IMPERIA. Affitti stagionali in crisi sulla Riviera dei fiori. I proprietari degli alloggi, dopo i deludenti affari degli ultimi anni, stanno pensando di sfruttare diversamente i loro immobili mettendoli sul mercato per locazioni annuali. Il giro di boa nel settore arriva dopo attente valutazioni ed è quasi una scelta obbligata. Sono molti i proprietari, che specialmente quest'anno, non sono riusciti ad affittare e chi ha locato si è trovato ad ospitare un numero di persone molto più elevato di quello pattuito. Tutto questo mentre gli oneri fiscali non sono affatti modificati.

Per questo motivo il presidente provinciale dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari), Santino Camonita, ha lanciato il suo primo suggerimento: «Locare gli appartamenti nei mesi estivi non rende più. Siamo impegnati per convincere i nostri associati ad affittare annualmente le loro case, diversamente gli immobili sono destinati a diventare infruttiferi e allora converrebbe venderee». Dello stesso parere anche Armando Varesco della Cisl-inquilini.

Sono molti i proprietari di alloggi nel capoluogo come un po' in tutta la Riviera che quest'anno sono riusciti ad affittare ai turisti

Il mercato degli affitti stagionale si era iniziato in Riviera nel primo dopoguerra. A quei tempi era florido e redditizio. Ma l'apice dei guadagni si era avuto con il boom economico degli Anni Sessanta. Poi, gradatamente, sospinto da una congiuntura sfavorevole, a poco a poco, è andato sempre più in di-. Tanto che ora costringe i proprietari ad attente riflessioni e considerazioni.

Ma quanti sono gli alloggi da affittare in provincia di Imperia? Allo stato attuale non ci sono statistiche precise che consentano di avere un quadro esatto della situazione. Mancano, infatti, i rilievi delle presenze negli esercizi extralberghieri abolite da un'apposita legge qualche anno fa, che potrebbero aiutare nei conteggi e ci sono anche casi di persone che affittano «in silenzio», per evadere il fisco in modo totale. E' assolutamente impensabile anche quanti sono gli alloggi disponibili sul mercato. Ma è sufficiente scorgere nei vari centri costieri appesi alle facciate tanti palazzi i cartelli le indicazioni degli alloggi disponibili all'affitto e offerte delle agenzie immobiliari, per comprendere che il mercato delle case in affitto non tira più.

Dice Varesco: «In estate chiedono anche tre milioni al mese per un alloggio normalissimo. Di fronte a questi prezzi una coppia ha più convenienza ridurre leggermente periodo di ferie andare in albergo. Coloro che affittano spesso sono vere compagnie che trasformano l'alloggio in caserma. in questi casi per il padrone danni e dolori. Per questo sarebbe più conveniente l'affitto a lunga durata».

La notizia che molti alloggi sulla costa, potrebbero diventare disponibili per essere locati ai residenti riportando un po' di ottimismo tra chi ha ancora risolto il problema della casa.

Angelo Basso

MISS ITALIA IN LIGURIA

Dal Muretto a Rapallo

Si è svolta Rapallo la elezione regionale di «Miss Italia»: si è imposta la piemontese Manuela Stotter, miss Muretto in carica. Pagina 37

A Ospedaletti

Una Ferrari precipita dal camion

OSPEDALETTI. Una cinghia che si strappa e la Ferrari cade giù dal pianale del camion e riporta seri danni alla carrozzeria. Il rocambolesco incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in corso Garibaldi ad Ospedaletti. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, la prestigiosa vettura, una «Testarossa», stava per arrivare in una concessionaria della Riviera quando, una volta lasciata l'autostrada, sul camion che la stava trasportando è avvenuta la rottura di una cinghia.

L'inconveniente ha portato ad un brusco spostamento del costoso e delicato carico, che è scivolato giù dal pianale. La velocità moderata del camion ha fortunatamente limitato i danni, che ammonterebbero comunque ad alcuni milioni. I carabinieri, intervenuti per controllare la viabilità, hanno fatto intervenire un mezzo di soccor- dell'Aci, che ha provveduto al trasporto della Ferrari in carrozzeria. **[g. ga.]**

INCHIESTA

IL MALTEMPO E I RIMBORSI

Gli albergatori dell'Imperiese contrari all'iniziativa partita da Cortina d'Ampezzo

«Assicurati contro la pioggia? Follia»

Proposto il rinvio a ottobre dell'apertura delle scuole

SANREMO. Piove? Nessun problema, l'assicurazione vi rimborserà il costo delle vostre vacanze. La provocatoria proposta lanciata da un albergatore di Cortina d'Ampezzo, non ha trovato grosso seguito in Riviera dove, estate, poche le giornate di pioggia e non si corre il rischio di dover trascorrere lunghe ore rintanati in albergo. Dal Ponente partite altre proposte, meno provocatorie e più concrete. Una, del sindaco di Finale Ligure, Paolo Cervone, riguarda l'apertura delle scuole: «Rinviamola, come un tempo, al primo ottobre, prolungheremo la stagione, con notevoli benefici per gli alberghi tutto l'indotto turistico». Cervone ha proposto ai suoi colleghi sindaco della Riviera di scrivere direttamente al ministro della Pubblica istruzione per sollecitare un suo intervento.

Sul fronte della pioggia e delle assicurazioni, gli albergatori di Sanremo, non sembrano molto preoccupati. Gianni Venuto, direttore dell'Hotel Nazionale, assicura: «E' un rischio che non esiste. A Sanremo bisogna percorrere strade più concrete, migliorare la città, creare i presupposti perchè gli ospiti si divertano».

Turisti in Riviera

Stessa lunghezza d'onda per Andrea Lolli, titolare del Palace Hotel: «Abbiamo un altro clima, un temporale non ci spaventa. Ci spaventano, invece, i di gestione degli alberghi che sono sempre più sproporzionati. Se la Regione ci verrà incontro con dei contributi, altre aziende saranno costrette a chiudere».

Gianni Boccardo, direttore del Royal, non è daccordo con il suo collega di Cortina: «E' un suicida: a Cortina d'estate piove tutti i pomeriggi. Statisticamente è la seconda città più piovosa d'Italia».

Provocatoria Giovanna Languasco dell'Hotel Metropol di Diano Marina: «Noi dovremmo fare l'assicurazione al contrario perché qui non piove mai». E quando affronta il tema delle iniziative che occorrerebbe attuare per migliorare il turismo, dice: «E' un elenco troppo lungo, ci vorrebbero delle ore».

Tonino Bissolotti, assessore al Turismo Sanremo, pensa alla stessa maniera: «Se ci fossimo assicurati contro la pioggia, l'affare l'avrebbe fatto la compagnia di assicurazione. Che fare per rilanciare il turismo? Bisogna rimboccarsi le maniche collaborare. Tutti, nessuno escluso».

Gian Piero

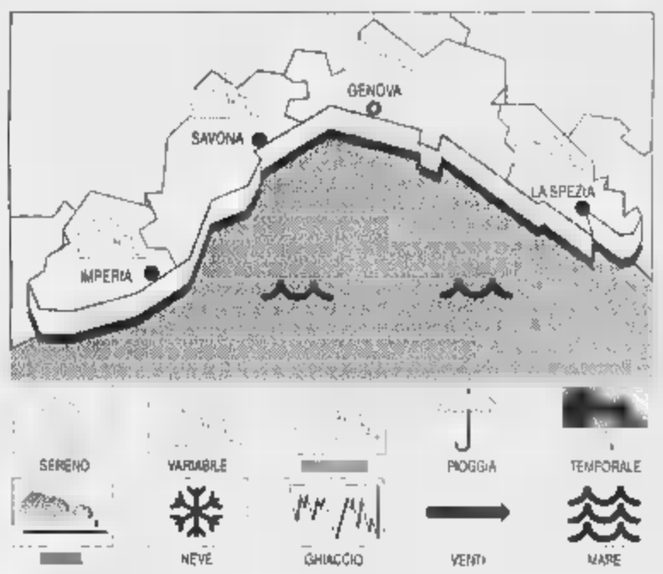
INCENDIO

In fiamme La Mortola

Un incendio ha aggredito ieri pomeriggio la spiaggia della Mortola, a Ventimiglia, uno dei tratti più selvaggi e caratteristici dell'estremo Ponente, meta ogni anno di migliaia di turisti affascinati dalle acque trasparenti e dalle rocce bianche. Le fiamme si sono sviluppate nella pineta che degrada verso il mare e fortunatamente non hanno interessato i senetieri utilizzati dai banganti per raggiungere le calette dall'Aurelia. Gli interventi di spegnimento hanno visto entrare in azione diverse autobotti dei pompieri di Ventimiglia e Sanremo anche l'elicottero dell'«Eliliguria». Le fiamme, che hanno lambito la statale, hanno creato problemi al traffico in direzione delle Francia che, per precauzione è stato dirottato dai carabinieri verso Ponte San Luigi. Secondo i primi accertamenti il rogo non avrebbe un'origine dolosa ma potrebbe essere divampato per la disattenzione di qualche turista.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, con nuvolosità alternata a schiarite e possibilità isolate precipitazioni, vento moderato, mare poco , temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** al mattino instabilità residua e durante la giornata graduale miglioramento, vento debole, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26° C, umidità rel. 60%, vento Est Nord Est-Est Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. . 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **30**	min **23**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **28**	min **22**

FA A IMPERIA

Max: **26**; min: **20**; temp. mare **26** °C

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta 20,22. La **Luna** si leva alle 13,41 e cala alle 24,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Ha spedito lettere di offerta sino all'intervento della polizia

«Sono alla fame, vendo un rene»

Il calvario di un operatore informatico di 50 anni

VENTIMIGLIA. Un rene in vendita, per far fronte alle disperate condizioni economiche. Protagonista della toccante vicenda un operatore informatico di 50 anni, dal quale si possono fornire soltanto le iniziali, E. G. La sua è una scelta che purtroppo non è isolata: già nei mesi scorsi, a Imperia, un'altra persona ha compiuto questa scelta estrema per far fronte ai debiti.

E.G. ha contattato una decina dializzati nella zona compresa tra la città dei fiori e quella di confine, spiegando la propria situazione e chiedendo di pattuire un prezzo per la vendita dell'organo. «Non ho alternative: per poter andare avanti sono costretto compiere questo passo», avrebbe scritto nelle lettere. Ma alcuni giorni fa una missiva che era diretta alle persone in attesa del trapianto rene, offrendo un organo al migliore offerente, è capitata nelle mani un medico curante di Ventimiglia che, insospettito, l'ha consegnata nelle mani della polizia. Gli agenti del commissariato della città di confine hanno contattato il mittente del documento per chiedere spiegazioni. Si sono trovati davanti una persona che non vedeva alternative e sosteneva di sul lastrico a causa di una difficile realtà familiare.

Un altro caso di disperazione nel Ponente Un cinquantenne Sanremo ha deciso di vendere un rene per far fronte ai debiti

Non hanno potuto far altro che spiegargli che la legge italiana prevede la «non contrattabilità degli organi vitali», rendendo possibile unicamente la donazione. «Deve trovare un'altra soluzione per far fronte ai suoi debiti», hanno detto gli agenti.

Ma l'operatore sanremese sembrato convinto: per lui l'unica fonte di guadagno a breve termine un rene sano, da trapiantare dietro compenso a chi costretto a lunghe sedute di dialisi. La magistratura sanremese ha aperto un'inchiesta per venire a capo della vicenda e verificare che non nasconda truffe nei confronti dei dializzati. L'addetto informatico risulta abitare in una zona residenziale della città di confine, e pare che non abbia mai dovuto affrontare gravi problemi economici in passato.

La vicenda indica comunque come la recessione, che colpisce indiscriminatamente tutte le categorie, possa portare scelte drastiche anche chi finora non si mai trovato a questo bivio. **[d. bo.]**

Bruciati quattro cassonetti della nettezza urbana, la Saspi ha presentato denuncia ai carabinieri

Un altro rogo nella notte, allarme a Taggia

Bande di teppisti stanno rovinando l'estate a turisti e residenti

TAGGIA. L'ennesimo assalto dei piromani ai cassonetti della spazzatura ha spinto la Saspi, la ditta appaltatrice del servizio raccolta smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a rivolgersi ai carabinieri di Taggia.

E la denuncia per danneggiamenti è la prova evidente che gli incendi cominciano a creare problemi gravi e che, alla luce del materiale andato distrutto dall'inizio dell'estate, l'azienda chiede alle forze dell'ordine maggiori controlli notturni garanzia di un servizio che, proprio a causa del fuoco, ha visto alcuni rallentamenti.

Il motivo? I cassonetti bruciati devono essere sostituiti questo implica da una parte un'aumento costi per la Saspi e dall'altra perdita di tempo. A tutto questo aggiunge il problema legato all'allarme sociale che provocano gli incendi notturni, il disagio per i cittadini, la sporcizia che si accumula in occasione di ogni rogo con la plastica dei cassonetti che si scioglie sull'asfalto mischiandosi alla spazzatura.

E la Saspi, con la denuncia ai carabinieri, vuole scoprire gli incendi nascondono una volontà diretta che, danneggiamenti a parte, ha l'obiettivo di screditare l'azienda. Verrebbe invece esclusa a priori l'eventualità che gli attentati siano a scopo di estorsione visto che alla direzione della Saspi negli uffici di Taggia non sono mai arrivate minacce o altri messaggi intimidatori.

L'ultima «notte di fuoco», inoltre, risale soltanto a tre giorni fa un bilancio-record di quattro cassonetti che sono stati distrutti nel giro di poche ore tra Arma e Taggia. E per i carabinieri, già impegnati nei serali e notturni, ora c'è nuovo caso da risolvere, quello dei «piromani della spazzatura».

L'ipotesi più concreta, comunque, è proprio quella dei teppisti, delle gang di giovani vandali. Taggia e Arma, infatti, vedono da sempre l'azione periodica, soprattutto in estate, delle bande. Il passato recente parla di auto con i tergicristalli strappati nella zona del lungomare, segnaletica stradale spostata invertita, citofoni di condomini residenziali dati alle fiamme utilizzando speciali bombolette spray.

A Taggia, comunque, gli allarmi incendi non soltanto legati ai cassonetti. Per i Vigili del fuoco di Sanremo la media è di un intervento al giorno per sterpaglie terreni incolti che vengono divorati dalle fiamme pochi minuti. A luglio due baracche ad uso agricolo erano andate distrutte a ridosso dell'Argentina, poi si erano avuti due incendi dolosi all'interno del perimetro del cantiere per la nuova stazione ferroviaria. anche ieri mattina, per rovi cespugli in fiamme, le autobotti hanno percorse l'Aurelia a sire- spiegate fino all'altezza dei viadotti dell'Autostrada dei Fiori. **[g. ga.]**

Vigili del fuoco in azione a Taggia

IL CASO

LA PROVINCIA VIAGGIA SULLE STRISCE

La mappa di rischi e disagi sulle strade di Imperia: i punti più pericolosi

Strade, segnaletica da rifare

La mancanza della linea di mezzeria rappresenta un grave problema per gli automobilisti
Il vicesindaco Paglieri: «La colpa non è del Comune». Riveduta la convenzione con i privati

In troppe strade di Imperia manca la segnaletica. Tra gli esempi più evidenti quello del Lungomare Amerigo Vespucci (foto a sinistra) e la passeggiata del Prino a Porto Maurizio (qui sopra). Il Comune ora promette interventi

IMPERIA. Quando c'è, la segnaletica stradale orizzontale di Imperia (quella per terra, tanto per intenderci) è traballante. Ma è un falso problema: anche su un buon numero di vie spesso mancano del tutto, le linee bianche, continue o tratteggiate che oltre a delimitare la carreggiata, indicano le zone dove si può sorpassare o si deve invece stare pazientemente in coda, si possono immaginare. Senza grossi sforzi o stress al volante l'abitudine trasforma il guidatore in un piccolo pilota automatico. Solo che, in caso di incidente, sulle auto non c'è la scatola nera a stabilire chi era troppo da una parte o dall'altra.

Capita dappertutto (in periferia e in pieno centro. Esempi? Il lungomare Amerigo Vespucci interminabile, monotona, striscia di asfalto perfettamente nera, dove tenere la destra è un optional; oppure la centralissima via Belgrano (nel tratto compreso fra l'angolo con via De Sonnaz e piazza De Amicis) dove gli esatti confini tra destra e sinistra devono essere intuiti: un pericolo, soprattutto nella curva che fa accedere alla piazza. Un po' come navigare a vista con la nebbia. Ma l'elenco è lungo. E purtroppo la carenza di segnaletica viaggia sottobraccio alla pericolosità.

«La situazione del capoluogo non è delle migliori», ammette il vicesindaco e assessore al Traffico, Rinaldo Paglieri. Che promette, però, grandi novità: «Gli imperiesi stiano pure tranquilli: da settembre le cose cambieranno». Ma, mentre si aspetta, vediamo le strade che necessitano interventi urgenti. Cominciamo da Porto. A Borgo Prino, quartiere altamente turistico, la segnaletica sulla strada già stretta, muore misteriosamente a pochi metri dall'incrocio con la via Aurelia. Quella che sopravvive le questo vale per tutta la città) è in uno stato asfittico: si vede appena e sembra che non sia rifatta da secoli. Alla Solerzia, l'asfalto è stato appena rimesso in sesto, ma la linea bianca manca tutto. Stesso discorso per via Colombera e via Cavi (dove c'è una curva insidiosissima), sempre nella stessa zona. Dappertutto, quando ci sono, le strisce pedonali sembrano malate: sono pallidissime e si vedono appena. Con gravi rischi sia per i pedoni per automobilisti e motociclisti. Rifarle al più presto non sarebbe una cattiva idea. Buona la situazione, invece, a Borgo Marina e, in generale, lungo l'Aurelia. Discreta in piazza Roma e viale delle Rimembranze. Linee assenti quasi del tutto in via Verdi e in parte di viale Lorenzo Acquarone. Un pensiero andrebbe fatto anche via Martiri della Libertà.

Poi, il lungomare Vespucci. Intanto, un problema che molti lamentano: la pericolosità dell'incrocio tra la supestrada e il passaggio a livello. I segnali di stop, già messi comunque bene in evidenza, dovrebbero essere supportati da un semaforo lampeggiante. La possibilità di un incidente in quel punto è sempre dietro l'angolo. Tornando alla segnaletica orizzontale, anche sullo stradone, direzione Oneglia, le strisce sembrano inghiottite dall'asfalto dopo appena qualche metro. In questo caso non sono neppure evidenziati i posteggi, salvo un accenno all'inizio della strada: si ha l'impressione che gli operai che avevano cominciato il lavoro, siano dovuti fuggire in fretta e furia di fronte a chissà quale imminente cataclisma. Arrivati ad Oneglia la segnaletica orizzontale riappare solamente dopo il ponte sull'Impero, a fianco all'Agnesi. Infine, sul libro nero da mettere via Nobel, via Argine Sinistro, via Belgrano, parte di via Nazionale.

Paglieri dal canto suo replica: «Il Comune c'entra relativamente. In buona parte delle vie è stato rifatto l'asfalto e la responsabilità di non aver ripristinato la segnaletica cade sulle imprese che hanno eseguito i lavori. Gli operai scavano, poi rifanno il manto e se ne vanno senza mettere mano ai pennelli. E il Comune deve pagare le spese per le strisce: assurdo. La vecchia convenzione con i privati permette tutto questo. Ma ora non sarà più così, l'ho cambiata. Sono previste severe sanzioni per chi (Enel, Amat, Italgas e Telecom), dopo aver compiuto gli scavi, non ridisegna la segnaletica. Non solo: dal 1° settembre quando si comincerà un lavoro sarà precisata su un cartello anche la data di conclusione. E' un diritto dei cittadini. E intendo farlo rispettare».

Giulio

DALLA CITTA'

POLITICA

A Costarainera la minoranza replica alle critiche del sindaco

I consiglieri di minoranza del Comune di Costarainera replicano alle critiche mosse dal sindaco Antonio Amerigo, che si era lamentato per «la mancanza di personale» e il fatto «di non essere ascoltato». Dice Williams Amico: «Chiediamo che nelle sue funzioni amministrative non si avvalga della collaborazione dei componenti della Giunta e se l'esternazione non induca molti concittadini ad una visione estremamente negativa dell'Amministrazione. Chiediamo inoltre se alcune sue arrabbiature non siano causate dalla sufficienza e dal disinteresse verso le istanze che i consiglieri di minoranza sottopongono e alle quali, spesso, non dà risposta». **[e. f.]**

SANITA'

Centro Narco di Imperia i donatori di midollo osseo

Da questo mese anche a Imperia si compiono i prelievi di sangue per gli aspiranti donatori di midollo osseo. Il Centro medico Narco si è così aggiunge ai due già esistenti a Bordighera (Croce Rossa, via Roberto 48) e Sanremo (Centro trasfusionale dell'ospedale). Per gli appuntamenti nel capoluogo ci si può prenmotare allo 0183-61.906, presso il dottor Scappaticci. **[e. f.]**

LAVORI

Interventi nei corsi d'acqua ripulito l'alveo del Prino

Continuano gli interventi nei corsi d'acqua di Imperia. Nei giorni scorsi, l'assessore all'Ecologia Mimmo Guasco ha dato il via alla derattizzazione nella parte terminale del torrente Caramagna, alla periferia di Porto Maurizio. Intanto si sta ripulendo il tratto fino alla foce del Prino. I lavori prevedono anche la risagomatura delle sponde, per facilitare il deflusso delle acque e ridurre i rischi in caso di nubifragi. **[e. f.]**

AGRICOLTURA

Nei vari Comuni gli elenchi per gli operatori agricoli

Fino a 8 settembre, sono affissi agli albi pretori dei Comuni gli elenchi dei lavoratori agricoli a tempo determinato che riguardano il primo trimestre del '96. Nel caso vengano riscontrate discordanze tra le giornate lavorative e quelle riportate nell'elenco, gli interessati possono inviare un'informazione all'Ispettorato provinciale del lavoro entro 30 giorni dalla pubblicazione. **[e. f.]**

ANZIANI

Iscrizioni al Centro diurno il termine scade il 31

Sono aperte le iscrizioni al Centro diurno per anziani, a cura del Comune, in collaborazione con la casa di riposo imperiese. Il progetto, finanziato dalla Regione, garantisce il servizio mensa e diverse attività di socializzazione. La domanda d'iscrizione va presentata entro il 31 ai distretti sociali di Oneglia, in via Vecchia Piemonte 83, e di Porto, in corso Garibaldi. L'eventuale selezione delle richieste verrà compiuta dal servizio sociale. Il piano prenderà il via entro i primi di settembre. **[e. f.]**

IMPERIA

Una federazione

Il Panante nella cordata per le «doc»

IMPERIA. Si allunga la «cordata» dei centri in primo piano per la denominazione d'origine controllata. L'associazione nazionale delle città dell'olio, della quale fa parte anche Imperia e che comprende ben 70 località italiane, sta per consorziarsi alle 170 Città del vino e alle 40 del tartufi. E' una unione d'intenti che porterà alla nascita della Federazione delle città dei sapori doc.

Il progetto è nato in un incontro a Carovilli, nel Molise, alla presenza del vicepresidente delle Città dell'olio, l'imperiese Enrico Lupi, che rappresentava la Camera di commercio. Servirà a definire una strategia comune per la promozione e la valorizzazione dei prodotti. L'incontro è stato promosso dal sindaco di Carovilli, Mimmo Cinocca, è coordinato da Pasquale Di Lena, consigliere regionale del Molise. Dice Lupi: «Come prima fase, ho invitato a lavorare per la costituzione di un coordinamento». In ottobre, a Gubbio, sarà firmato un documento d'intesa. **[e. f.]**

L'avventura a lieto fine dell'ex industriale Lewis Jacassi

«Salvato in extremis»

I familiari raccontano le drammatiche fasi di ricerca e soccorso che hanno portato al ritrovamento dell'anziano. «E' stato un vero miracolo»

IMPERIA. Sono migliorate notevolmente le condizioni di Lewis Jacassi, 81 anni, il noto operatore oleario imperiese rimasto vittima fra sabato e lunedì di un incidente sulle montagne retrostanti le Terme di Valdieri nell'alta Val Gesso.

La notizia è stata fornita da Angelo Duberti, marito della figlia di Jacassi, Rosabianca, che ha dato maggiori particolari sulla vicenda. Un fatto che ha messo in luce, fra l'altro, la straordinaria resistenza fisica e psichica del suocero.

Jacassi, vedovo da diversi anni, era andato da solo alla Terme per un periodo di cure e proprio sabato, alla vigilia del ritorno, aveva deciso di fare un'ultima ricognizione nei boschi dei dintorni lasciando l'auto sul ciglio della strada. E' stato durante questa breve passeggiata che è scivolato su una roccia trovandosi poi incapace di risalire.

Ha raccontato Duberti: «Venuta la notte non ha perso il controllo di sé e, lucidamente, si è scavato con le unghie una piccola buca nel terreno per ripararsi dal gelo, flagellato com'era da una gelida pioggia. Nelle stesse condizioni, ma ormai in stato di incoscienza, ha trascorso la notte fra domenica e lunedì quando la sua temperatura corporea era ormai scesa a 31 gradi, una soglia considerata quasi sempre mortale».

Lewis Jacassi

Jacassi deve la salvezza, oltrechè al suo fisico, all'intervento di Duberti e anche alla perfetta organizzazione cuneese al salvataggio: «Non avendolo visto arrivare nella serata di domenica, come previsto, noi famigliari siamo partiti per Valdieri e già nella notte, sotto la pioggia gelida, ci siamo posti alla ricerca. Per fortuna, quasi per istinto, abbiamo presto avvistato la Bmw. Nel frattempo era scattato via radio un imponente servizio di soccorso con decine di persone ed automezzi, carabinieri e agenti della Guardia di finanza: una prova incredibile di solidarietà ed efficienza».

Il corpo esanime di Jacassi è stato scoperto alle prime luci dell'alba di lunedì e subito avviato con un'ambulanza particolarmente attrezzata all'ospedale di Croce di Cuneo: sarebbe bastato forse un'ora di ritardo e sarebbe rimasto vittima di quella che viene definita «morte dolce»: da congelamento.

Bruno Viano

Un progetto per ampliare la struttura

Accademia di Nava ambiente e sport

NAVA. Con il suo parco di 44 ettari a quasi mille metri di quota l'Accademia dell'Ambiente e del Turismo Coldinava non è soltanto un centro d'avanguardia per l'educazione all'ambiente, ma anche una struttura capace di ospitare congressi e raduni di sportivi. Proprio lo sport ha ormai costituito un saldo legame con la «Coldinava», che anche quest'anno ha ospitato l'Agnesi Sport Camp, il ritiro dell'Imperia Calcio, lo stage delle nazionali di tennis tavolo di Italia e Danimarca, in corso in questi giorni, e il raduno degli arbitri di calcio della Sezione Aia di Imperia, in programma a settembre.

Il direttore della struttura di proprietà della Provincia di Imperia, Giuliano Ferrari, sottolinea l'ottima integrazione dell'Accademia nell'entroterra imperiese: «In questi anni abbiamo contribuito a valorizzare l'ambiente alpino che ci circonda, ristrutturando la Colonia Novaro, dotata di camere con servizi, saloni, bar, aule didattiche, laboratori, palestra, sauna e persino di una piccola ma attrezzata discoteca, e lanciando molte iniziative, nel settore dell'educazione sia in quello sportivo».

Il programma ambientale è stato studiato tenendo conto degli obiettivi didattici della scuola media confrontandosi con una realtà spesso sconosciuta, curata anche la realizzazione di un orto botanico e di numerosi percorsi-salute sulle alture. La Provincia ha accolto con entusiasmo i primi risultati e negli ultimi tempi ha stanziato diverse centinaia di milioni per ulteriori lavori di ristrutturazione della palestra e del padiglione a valle della palazzina principale, nel quale verranno ricavati 60 nuovi posti letto (stanze doppie con servizi), che consentiranno di estendere l'attività della Coldinava sempre nell'ambito dell'educazione ambientale. La realizzazione di una piscina e di un campo di calcio dovrebbero poi trasformare l'Accademia in polo di grande ricettività.

Luca Amoretti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il verde a Imperia e le serre sono troppe

Ho letto con piacere le intenzioni del neoassessore Gabriella Badano di incrementare il verde cittadino per dare alla città un aspetto sempre più accogliente. Ho anche letto dei propositi dell'Amministrazione di rivedere il piano regolatore sia per impedire speculazioni, che per salvare il verde dell'entroterra.

Tutto bene, dunque. Mi permetto tuttavia di aggiungere un argomento che merita molta attenzione, ed è quello delle serre il cui numero e estensione rappresentano ormai, dal punto di vista del verde e dell'aspetto generale del panorama, un vero pugno nell'occhio. Basta guardare, senza andare nel territorio sanremese, in qualche tratto veramente violentato, quanto sta succedendo in Val Prino e nelle adiacenze del Monte Calvario, per rendersi conto che anche questo problema va regolamentato. Le serre hanno indubbiamente un valore economico che va tenuto presente, ma lo stesso, allora, può dirsi per le case destinate alle persone ed ai turisti.

Farà dunque bene l'assessore Badano a studiare anche tale problema per impedire che le nostre belle vallate diventino poco a poco come quelle del territorio sanremese e di Bussana dove, purtroppo, non si può certo parlare più di Riviera dei Fiori, con influenze negative (ho letto da qualche parte) sull'andamento del clima e delle precipitazioni metereologiche.

Lettera firmata, Imperia

Sanremo, più luce per piazza Bresca

Abbiamo già scritto una lettera con fotografie allegate per lamentare alcuni servizi non efficienti in città. Siamo di nuovo qui a scrivere, in quanto vorremmo segnalare quanto segue. Il sindaco di Sanremo (gran cane persona) e l'assessore Bissolotti sono stati attaccati dagli albergatori per aver fatto vivere questa città. Siamo loro, che continuino a far vivere Sanremo, perchè solo così c'è la speranza che arrivino i giovani.

Complimenti per corso Garibaldi e per l'illuminazione a Pian di Nave, ma vorremmo far notare che piazza Bresca, la più bella di Sanremo, ha un'illuminazione scarsa, e sarebbe il caso di mettere lampioni come a Pian di Nave in modo da trasformarla nel salotto della città. Lo stesso sindaco, visto che ha il potere di farlo dovrebbe ordinare a vigili, polizia e carabinieri di non andare nei locali a far spegnere la musica a mezzanotte in quanto i giovani e anche i meno giovani vogliono vivere dalle 23 alle tre di notte.

Una piaga sono però zingari, prostitute, marocchini e venditori di fiori: chi va al ristorante è presa d'assalto da questi ultimi. Inoltre la città di sera è sporca, almeno sull'Imperatrice e nelle vie centrali, dove gli spazzini dovrebbero passare in continuazione. Noi turisti con figli giovani diciamo: fate vivere questa città lasciata parecchio tempo in mano alla gente di età avanzata, che mangia minestrina con il brodo di dado.

Un gruppo di turisti, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso).
Bordighera-Vallecrosia: 252 525 - 95.455. **Camporosso:** telefono 28.191 **Cervo-S.** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolcacqua:** telefono 208.876. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 38.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754. **Santo Stefano al Mare:** telefono 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050. **di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, telefono 710.674.
Al: *Moderna*, via Alighieri 131, telefono

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele telefono
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono
Diano Marina: *Guglielmi*, Roma , telefono 495.095.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, telefono 293.266.

OSPEDALI

Imperia: 7941 **Bordighera:**

GUARDIA notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** 2751. **odontoiatrica fest.** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di lingue orientali

Introduzione ad arabo, ebraico, cinese e giapponese. Queste le novità del «British Institutes» di Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. **[g. ga.]**

L'Accademia estiva

Si terrà dal 1° al 12 settembre l'Accademia internazionale estiva di Cervo, con lezioni tenute da grandi solisti. Informazioni presso Arnulf Von Arnim, in Rotariusstrasse 4, Dortmundt, al Comune di Cervo. **[e. f.]**

PRELA'

Un torneo di pallone elastico

A Tavole, frazione di Prelà, prosegue il torneo estivo di pallone elastico. Le sfide chiuderanno il 9 settembre. **[e. f.]**

Un concorso fotografico

Il Circolo Castelvecchio organizza il 3° concorso fotografico che ha per temi «Castelvecchio in bianco e nero» e «Angoli di Liguria». Le opere presentate entro il 14 settembre ai laboratori che aderiscono all'iniziativa. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'antiquariato

Domenica, nel centro storico di Pieve di Teco, torna il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Alle 16, è anche prevista l'esibizione della banda musicale di Vallebona. **[e. f.]**

SANREMO

Corso di yoga per bambini

Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga per i bambini del maestro James Eruppakkattu. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in via Matteotti 178 o allo 0184/50.46.04. **[g. ga.]**

BAIARDO

Stage sulla commedia dell'arte

E' possibile iscriversi allo stage sulla commedia dell'arte a cura della «Maison des Hirondelles» di Baiardo. Rivolgersi allo 0184/67.32.88. **[g. ga.]**

Società di costruzioni chiede al Comune 13 miliardi di risarcimento danni

No al market: nasce un caso

Finisce in tribunale la vicenda del centro commerciale previsto in via Galilei. Citati anche ex sindaci e assessori. Il braccio di ferro s'inserisce nella polemica contro i nuovi supermercati

SANREMO. Tredici miliardi per il «no» al centro commerciale in via Galilei. E' il risarcimento danni richiesto al Comune dalla società costruzioni Cycnus, dopo l'ennesima bocciatura del progetto che prevede un grosso stabile su un'area inutilizzata della fascia precollinare. Non è che l'ultimo, clamoroso atto del braccio di ferro che dura da anni e, per ironia della sorte, ora s'inserisce nell'aspra polemica sulla proliferazione dei market in città (sono accusati di soffocare le piccole aziende commerciali).

Forte di una sentenza favorevole del Tar Liguria e stanca di aspettare il via libera da Palazzo Bellevue, la Cycnus ha deciso di passare all'azione chiamando in causa pure diversi amministratori che, negli ultimi 6-7 anni, si sono occupati direttamente della pratica. La citazione per danni depositata in tribunale riguarda infatti anche gli ex assessori Carlo Conti e Stefano Puppo, e gli ex sindaci Onorato Lanza e Davide Oddo (ora consiglieri d'opposizione).

Secondo la tesi della società di costruzione, il cui legale rappresentante è il geometra Roberto Revello, tutti non avrebbero ottemperato alla diffida legata al primo pronunciamento del Tar. Un verdetto, quello del Tribunale amministrativo regionale, che riteneva non sufficientemente motivato il «no» del Comune alla concessione edilizia (in particolare erano stati sollevati problemi di eccessivo impatto ambientale).

La Cycnus era quindi tornata alla carica, ripresentando il progetto alla Commissione edilizia, di cui ora fa parte anche lo stesso Revello, in rappresentanza dell'Unione industriali. Ma pure il nuovo tentativo è naufragato. Di qui, il secondo ricorso al Tar (tuttora pendente), cui è seguita adesso la citazione per danni. Del caso si sta occupando l'ufficio legale del Comune. Ma lo scontro in tribunale è inevitabile, tanto più che la prima udienza è già fissata per l'inizio di dicembre.

Il piano della Cycnus prevede anche 120 posti auto ad uso dei clienti del centro commerciale. Che, a questo punto, rischia di rimanere un'idea e niente più: lo stesso Comune si è attivato per limitare l'avanzata dei supermercati (dopo l'esplosione del «caso-Coop» e l'apertura di altri punti vendita della grande distribuzione), con una modifica normativa al piano regolatore. Basterà? I piccoli negozianti «in trincea» non ne sono ancora convinti.

Gianni Micaletto

Via Galileo Galilei al centro del caso

DALLA CITTA'

ARRESTO

Fermato dai carabinieri viene trovato con un coltello

Un giovane di Sanremo è stato arrestato dai carabinieri per oltraggio, resistenza e detenzione di coltello. Le manette sono scattate per Rocco D'Acqui, 29 anni. Ieri, davanti al pretore, si è avuta la convalida dell'arresto. Il difensore, avvocato Luigi Patrone, ha ottenuto la scarcerazione e l'obbligo di firma. Il processo è stato aggiornato al 19 settembre.

[g. ga.]

CAPITANERIA

Il comandante Agostinelli trasferito a Livorno

Cambio della guardia alla Capitaneria di Porto. L'attuale comandante, il Capitano di Corvetta Andrea Agostinelli, lascia l'incarico per andare ad insegnare all'Accademia di Livorno. A sostituirlo sarà chiamato, dalla Capitaneria di Porto di Viareggio, il Tenente di Vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo.

[g. ga.]

POMPEIANA

Ecco i premiati dalla giuria fotografico

Due vincitori per il fotografico promosso dalla Pro Loco di Pompeiana. Sara Garello e Mauro Fasuolo si sono imposti con le opere «Archi rampanti» e «La Torre».

[g. ga.]

[illegible]

Corsa Tris in via Martiri premio da milioni

Vincita milionaria la Tris alla ricevitoria di Cartonio Fellegare di via Martiri. La schedina vincente è da 7 milioni 871 mila lire. [g. ga.]

INCIDENTE

Cade dal ciclomotore ricoverato in ospedale

Incidente stradale l'altra notte sul lungomare. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta in di Luigi Coriale, 22 anni, caduto con il proprio ciclomotore. [g. ga.]

ORDIGNI

Esplosione in mare aperto per due bombe di mortaio

Gli artificieri dello «Sdai» di La Spezia hanno fatto brillare ieri le due bombe di mortaio rinvenute a Bordighera. L'esplosione è avvenuta due miglia al largo di Sanremo. [g. ga.]

Nel mirino dei vandali le strutture di Carlin's e Baseball

Pian di Poma, devastati gli impianti sportivi

SANREMO. E' un raid senza precedenti quello che ha visto i teppisti devastare in pochi giorni gli impianti sportivi di Pian di Poma. Prima era toccato al Baseball Sanremo, l'altra notte i vandali hanno proseguito nelle devastazioni facendo scempio degli spogliatoi della Carlin's Boys. In pochi minuti violenza gratuita contro docce, scaffali e armadietti. Il bar è stato saccheggiato. Il custode ha trovato lucchetti rotti, vetri in frantumi. Chi ha violato gli spazi della società di calcio ha addirittura lasciato degli escrementi come traccia del passaggio. In tutto danni per diversi milioni (un brutto colpo per il magro bilancio della società).

In passato gli episodi di violenza erano limitati a qualche furto, ma i ladri non si erano mai spinti a tanto. La denuncia in commissariato ha fatto scattare numerosi controlli. Le pattuglie hanno allontanato due camper sospetti che si trovavano nella zona «vietata» di Pian di Poma, a ridosso della scarpata che si affaccia sul mare. «La mancanza di illuminazione e di pattuglie - denunciano dalla società - ha portato a questa situazione. Anche il parcheggio per camper e roulotte è abbandonato a stesso. Senza custode, senza strutture si formano delle bande di teppisti che approfittano del buio per entrare in azione».

Ma il fenomeno degli atti vandalici non è limitato soltanto a Pian di Poma. L'altra notte un frontaliere sanremese ha trovato la sua auto, una Renault, con i vetri infranti per una sassaiola avvenuta in frazione San Bartolomeo. Danni anche al lungomare delle Nazioni con due vetture depredate dai ladri. L'estate '96 non ha un momento di tregua.

[g. ga.]

L'auto frontaliere il lunotto posteriore spaccato con una pietra da «ignoti» teppisti nella zona di San Bartolomeo. Le indagini delle forze dell'ordine

Intensificati i controlli sulle strade

Quindici prostitute allontanate dalla città

SANREMO. Marca da bollo falsa sulla patente di guida: ritiro immediato e denuncia. Sono stati gli agenti del commissariato, l'altra sera, ad individuare il giovane che aveva attaccato alla patente il bollino contraffatto, un espediente che gli aveva permesso il risparmio delle 70 mila lire imposte dallo stato per mettersi in regola con la circolazione stradale. Ma ora l'automobilista che ha voluto fare il furbo dovrà risponderne davanti al magistrato. La marca, posta sotto sequestro, verrà analizzata dagli specialisti per accertarne provenienza e sistema di produzione, elementi che potrebbero rivelarsi molto utili alle indagini.

Il pattuglione degli uomini del vice questore Fernando Lo Calzo, scattato al calare della sera, ha visto anche quattro fogli di via obbligatori, decine di persone identificate e sanzioni amministrative per locali notturni. E' l'ennesima dimostrazione che i controlli sono necessari e che la presenza dissuasiva delle volanti rappresenta una sicurezza.

Le quattro persone «indesiderate», giovani tra i 25 e i 35 anni, sono state trovate a bordo di un'automobile alla Foce. Dopo un controllo al terminale sono state accompagnate negli uffici per accertamenti. Gli agenti li hanno quindi invitati a lasciare subito il territorio comunale e a fare ritorno nelle rispettive città di residenza.

Le pattuglie hanno anche operato nell'ambito dei controlli legali al fenomeno-prostituzione che nonostante la controffensiva dell'estate continua ad essere problema grave. Le lucciole identificate l'altra notte sono state una quindicina ma almeno dieci sarebbero riuscite ad eludere i controlli. Si tratta di bosniache, nigeriane e albanesi, la maggior parte delle quali già un decreto di espulsione loro carico ma sempre presenti sui marciapiedi della città. [g. ga.]

Bussana, proteste per disservizi comunali

Impiegato in ferie chiusa la delegazione

SANREMO. A Bussana, popolosa frazione di Sanremo, sono in molti a pensare di prendere il «Passaporto per la Padania» di Bossi. Una provocazione? Forse. «La Lega non è il massimo - spiegano alcuni floricoltori di Bussana - però siamo veramente stanchi di essere trattati a pesci in faccia da Sanremo. Chi amministra la città, e ora su Palazzo Bellevue sventolano le bandiere di Forza Italia, An, Ccd e Ppi, salvo qualche eccezione ha sempre pensato ed agito come se Bussana fosse una colonia. Ora diciamo basta e cominciamo a valutare le teorie di Umberto Bossi. Lì si vedrà».

Ad accendere la miccia dell'ultima contestazione, all'ombra del monumentale Santuario del Sacro Cuore, la temporanea «Chiusura per ferie» degli uffici della delegazione comunale. Chi ha bisogno di documenti, di rinnovare la carta di identità, di informazioni per qualsiasi pratica di competenza del Comune deve mettersi il in pace. L'ufficiale d'anagrafe, Cristiano Torrequadra, giustamente è andato in vacanza. Rientrerà, si dice, solo a settembre. Al posto Sanremo non ha mandato nessuno e, quindi, se non ci saranno fatti nuovi, sino a quella data la delegazione resterà chiusa.

«E' un sopruso bello e buono - accusano i "bussanelli" - nonostante ci siano documenti che attestano che Sanremo, quando nel 1928 abbiamo deciso di rinunciare al nostro Comune autonomo e di accettare di entrare a far parte del Municipio di Sanremo, nero su bianco, ci era stato garantito che avremmo sempre avuto, funzionante ogni giorno dell'anno, la nostra delegazione comunale, compreso il vigile e tutto il resto. Risultato? Ora chiudono tutto e neppure ci informano. Neanche il presidente di Circoscrizione è stato avvertito». Disagi e lamentele minacciano di superare il livello di guardia. Bussana reclama i suoi servizi. [r. b.]

La mostra da venerdì all'ex mercato: 150 stand

Al Moac: artigianato novità e spettacoli

SANREMO. Conto alla rovescia per l'inaugurazione del Moac, la Mostra mercato dell'artigianato arrivata con il '96 alla sua 29a edizione, momento culminante e conclusivo dell'agosto sanremese a cura della «Samm» di Antonio Covatta. L'allestimento all'interno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi è ormai ultimato. L'appuntamento con l'inaugurazione è fissato per venerdì alle 18 alla presenza delle autorità e del corpo bandistico «Città di Sanremo».

Fino al primo settembre, con ingresso libero, sanremesi e turisti potranno ammirare dalle 16 a mezzanotte oltre 150 stand. I primi 120 espositori provengono dalle diverse regioni italiane mentre 30 rappresentano i diversi continenti. Arte e artigianato quindi, ma anche «artigianato gastronomico», per una manifestazione che tende a trasmettere cultura e tradizioni.

Il '96, in proposito, ha visto anche un singolare adattamento scenografico del «Palafiori» di corso Garibaldi con la sistemazione, in grandi aiuole, di riproduzioni del panorama e del paesaggio tipico del Ponente, dai fiori coltivati agli orti di campagna. Insomma, il Moac sarà ancora una volta una grande festa del turismo con interessanti novità commerciali e con la possibilità di ammirare gli artigiani del vetro e del ferro al lavoro nelle loro botteghe. Un ritorno al passato per dimostrare a tutti come la manualità e la maestria di lavorazioni tramandate nel corso dei secoli siano ancora oggi parte integrante dell'economia.

Ogni sera, inoltre, il Moac offrirà intrattenimento con musica e animazione. L'ultimo appuntamento, il primo settembre, è con l'elezione di «Miss Moac '96» che permetterà alla vincitrice di prendere parte alla finale nazionale del concorso di bellezza «New Model Today». [g. ga.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

La compagnia di Edipo presenta:

l'operetta

«Il Cavallino Bianco»

con grande orchestra

DOMENICA 25 agosto ore 21,30

PIAZZA DEL COMUNE

POSTI A SEDERE - BIGLIETTI L. 15.000 + DIRITTI PREVENDITA

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno - Per informazioni tel. 0184/26.52.04

Prevendite: SANREMO - POPOFF tel. 0184/533.979
BORDIGHERA - BABILONIA DISCHI tel. 0184/260.584
VALLECROSIA - FOTO CARLO tel. 0184/291.002
VENTIMIGLIA - STORYVILLE tel. 0184/352.691

RADIO STEREO 103 L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA E'

Ventimiglia all'avanguardia nella tutela degli interessi del cittadino

Lo Sportello del consumatore

Il Comune ha deciso di portare avanti un'iniziativa per ora unica in provincia. La gente potrà avvalersi del servizio contro ogni frode e abuso. Parla il sindaco Berlengiero

VENTIMIGLIA. La città del commercio vuole tutelare i suoi cittadini. Per questo motivo [redacted] Ventimiglia verrà aperto al più presto uno Sportello del Consumatore: e sarà l'unico in provincia.

Non a [redacted] scelta [redacted] caduta sulla città di confine: «Vogliamo creare uno stretto rapporto con i cittadini, che devono sapere che in Comune possono trovare delle risposte che forse non credevano di poter avere - dice il sindaco Claudio Berlengiero -. Da alcuni mesi è stato aperto l'Ufficio Relazioni Pubbliche, che sta funzionando bene e che quindi sarà ampliato. Adesso vogliamo estendere questa serie di iniziative appunto con lo Sportello del Consumatore, che avrà sede sempre nell'atrio del Municipio, al posto del centralino, che invece sarà spostato al primo piano. Sempre a piano terra troverà sede anche l'Archivio: sono tutti uffici di interesse pubblico, che potranno così essere più facilmente raggiunti dai cittadini».

A Ventimiglia unico in provincia apre uno Sportello del consumatore Servirà ad aiutare i cittadini che sono stati raggirati o trattati male in uffici pubblici e privati

Recentemente è arrivata la conferma, da parte dell'Associazione Consumatori e Utenti, l'Arci Lega Coop e il Movimento Consumatori, per l'apertura di una sede distaccata di uno Sportello del Consumatore per la provincia di Imperia a Ventimiglia: «Potremo così soddisfare le numerose richieste dei cittadini dell'Imperiese - si legge nel documento -. Grazie alla disponibilità del Comune di Ventimiglia lo Sportello sarà aperto al pubblico martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9,30 alle 12,30». Probabilmente a partire dal mese di settembre. Spiega il sindaco: «Lo Sportello entrerà in funzione grazie ad una convenzione con un'associazione di Genova: è un servizio di consulenza contro i rischi di frode. Sarà un valido appoggio per i cittadini contro le fregature, che potranno chiedere un aiuto un po' come succede nella trasmissione "Mi manda Lubrano"».

«Quando ci è stata offerta la possibilità di aprire a Ventimiglia l'unico Sportello della provincia - continua - l'abbiamo presa al volo perché crediamo nella validità dell'iniziativa».

Sono arrivate diverse segnalazioni da parte dei cittadini? Risponde ancora il sindaco: «No, perché non c'è ancora questa cultura, da parte del cittadino, di cercare di difendersi dai raggiri. Ma crediamo che l'apertura dello Sportello possa invitare chi è rimasto scottato da brutte vicende a segnalarle per evitare che furbastri possano continuare [redacted] fare i loro affari poco leciti a danno dei cittadini».

Per divulgare l'iniziativa [redacted] rendere più visibile l'attività dello sportello, sono state studiate due iniziative: «La prima è destinata alle ultime due classi delle scuole superiori e la [redacted] conda alla scuola dell'obbligo. Per poterle realizzare ci aspettiamo la collaborazione dei sindaci di Ventimiglia, Bordighera [redacted] Sanremo, del presidente della Provincia e del Provveditorato agli Studi». Per i ragazzi delle scuole superiori si [redacted] organizzando per il prossimo anno scolastico la diffusione e distribuzione di un pieghevole del decreto legge 50/1992 (contratti firmati fuori dai locali commerciali).

«I giovani appena maggiorenni sono spesso oggetto di attenzione da parte di venditori senza scrupoli che propongono loro l'acquisto di enciclopedie, computer, corsi di formazione e quant'altro senza [redacted] dovuta [redacted] corretta informazione», dicono i responsabili dello Sportello «anti frode».

Per le scuole dell'obbligo, invece, è stato messo apunto un breve corso di informazione sull'educazione alimentare [redacted] ambientale, che vedrà come docenti esperti del Comitato scientifico dello Sportello del Consumatore.

Daniela Borghi

Estorsione al sindaco di Pigna: inflitti due anni

«Se non paghi ti rovino la carriera»: condannato

PIGNA. Rito abbreviato [redacted] condanna per l'uomo che nel luglio scorso si era reso protagonista di un'estorsione ai danni del sindaco di Pigna, paese della Valle Nervia. Calogero Cascio, 50 anni, artigiano residente a Camporosso in corso Repubblica 132, era stato arrestato dai carabinieri in flagranza di reato. Aveva in tasca una busta con un mili[redacted] in contanti che il primo cittadino gli aveva appena consegnato dopo la minaccia di «divulgare alcuni documenti compromettenti».

E Cascio, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è comparso [redacted] mattina davanti al giudice per le udienze preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco. Accusa e difesa hanno concordato per un rito abbreviato che, con [redacted] generiche prevalenti, ha visto una condanna al minimo della pena: due [redacted], due mesi, 20 giorni e mezzo milione di multa. L'artigiano-estorsore, però, dovrà scontare l'intera pena dietro le sbarre. La difesa ha cercato di rilevare la mancanza di una minaccia palese, di una volontà di estorcere il denaro ma per [redacted] giudice gli atti presentati dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi sono stati sufficienti [redacted] sottolineare [redacted] sussistenza precisa di una «richiesta del pizzo».

La minaccia riportata da Lorenzo Borfiga, 43 anni, geometra, sindaco di Pigna, residente in via Colonne 4, era stata precisa: «O mi dai cinque milioni [redacted] diffondo ai giornali documenti che ti rovineranno come amministratore. La tua carriera politica dipende solo da te». Ma il primo cittadino, invece di cadere al ricatto dell'anonimo telefonista, si era subito rivolto ai carabinieri di Pigna [redacted] poi a quelli di Ventimiglia, comandati dal capitano Vito Pizzarelli.

Lorenzo Borfiga, sindaco [redacted] Pigna

Dopo altri messaggi minatori rimasti nella segreteria telefonica sindaco [redacted] militari avevano deciso di tendere la trappola al ricattatore. E Borgifa, all'ennesima chiamata aveva risposto: «Vediamoci [redacted] Camporosso, porterò un milione per poter visionare i documenti poi si vedrà».

E all'inizio [redacted] luglio [redacted] carabinieri in borghese si erano appostati a Camporosso e, dopo aver assistito allo scambio delle buste tra il sindaco [redacted] l'anonimo interlocutore, avevano fermato Calogero Cascio con il contante, dieci banconote da 100 mila lire che, preventivamente, erano state fotocopiate. Per l'artigiano [redacted] così spalancate le porte del carcere.

Cascio, comunque, si era subito discolpato affermando di aver trovato i documenti in mezzo alla spazzatura, per strada, di aver contattato il primo cittadino [redacted] che, con la restituzione, sperava in [redacted] ricompensa in denaro. Per lui, quandi, [redacted] minaccia e tentomeno [redacted] fine criminale.

Ma che cosa contenevano i fogli di carta? Secondo quanto trapelato nel corso dell'indagine dei carabinieri i documenti in questione sono due esposti indirizzati al ministero degli Interni che ipotizzerebbero [redacted] serie di operazioni sospette fatte negli ultimi tempi dal sinda[redacted] di Pigna. Nulla di riservato, e tantomeno nulla che, fino a prova contraria, potesse fargli temere una pubblicità negativa tale da compromettere il [redacted] mandato politico.

[redacted] c[redacted] il rito abbreviato di [redacted] mattina davanti al gup il caso giudiziario si [redacted] chiuso a tempo di record. **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

Battaglia dei fiori

«Pepi Morgia dietro l'idea del Corsaro»

VENTIMIGLIA. «L'idea centrale della celebrazione dei Corsari per il calendario spettacoli del '97 [redacted] come tema della prossima Battaglia dei Fiori è del regista Pepi Morgia [redacted] di un gruppo che ha curato varie mostre, tra le quali quella sulle streghe di Triora».

Il sindaco Claudio Berlengiero precisa che la serie di iniziative che l'Amministrazione comunale sta mettendo a punto per rilanciare l'immagine della città [redacted] confine hanno un padrino di prestigio: lo stesso artista che sta studiando [redacted] nuovo piano delle luci per valorizzare Ventimiglia.

Continua Berlengiero: «Da parecchi mesi stiamo lavorando su questa idea. Vorremmo realizzare un programma della durata di diversi mesi, che spazi dalla Battaglia dei Fiori all'Agosto Medievale, [redacted] che preveda anche una mostra altamente specializzata sui Corsari, affrontando gli aspetti leggendari e storici: Ventimiglia è stata sede di pirateria le 400 e 500». **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Fino a domenica

Arte in piazza Da stasera prende il via

BORDIGHERA. «Agorà - Arte in piazza», prende il via questa sera [redacted]er il terzo anno consecutivo. Fino a domenica ventidue artisti esporranno una loro opera di grande formato in piazza Padre Giacomo Viale (pittura e scultura), e piazza del Piano (fotografia), mentre nella vicina piazza del Popolo [redacted] terranno piacevoli concerti.

L'inaugurazione è prevista oggi, alle 21. Seguirà l'esibizione del Franco Cocco Trio, che proporrà brani jazz. Questi gli artisti invitati ad «Agorà»: Marco Barberis, Renzo Cassini «Cascin», Enzo Consiglio, Stefano D'Andrea, Sergio Lazzaretti, Pina Morlino e Alberto Pulinetti, Sergio «Ciacio» Bioncheri, Domenico Borrelli, Enzo Forese, Piero Gensini, Horst Heine, David Maria Marani, Franco Roldo, Lorella Selvi, Luigi Betocchi, Rudy Camponovo, Ferruccio Carassale, Saverio Chiappalone, Ermanno D'Andrea, Max Mencarelli. L'esposizione sarà visitabile dalle 20 alle 24, mentre i concerti avranno inizio alle 21.30. **(d. bo.)**

Seborga: Giorgio I proclama l'autonomia

«Ora il principato è indipendente»

SEBORGA. Il Principato di Seborga [redacted] indipendente. Lo ha proclamato ieri sera Giorgio I durante il tradizionale discorso della festa del paese. «Noi, Giorgio I principe di Seborga, per grazia di Dio [redacted] per volontà del Popolo Sovrano, per diritto [redacted] nel diritto internazionale, vigente in tutti gli Stati con costituzioni democratiche e moderne ribadiamo e decretiamo la sovranità territoriale, giuridica, religiosa, civile, morale e materiale», ha detto [redacted] Giorgio Carbone ai suoi sudditi [redacted] turisti che affollavano la piazza del paes[redacted] per l'ultima sagra della stagione.

Giorgio I ha fatto ricorso all'«autodeterminazione dei popoli», [redacted] si [redacted] fatto forza degli «atti depositati da indiscutibili archivi legali, religiosi e costituzionali, autenticati dalle autorità che ne hanno giuridicamente la facoltà [redacted] competenza, documenti che comprovano [redacted] confermano l'esistenza degli elementi costitutivi dello Stato».

«Da oggi siamo definitivamente staccati dall'Italia, indipendenti [redacted] autonomi: il Principato di Seborga ha tutte le carte in regola per considerarsi uno Stato a sè», ha aggiunto Giorgio I, che aveva più volte provocato lo Stato italiano [redacted] le [redacted] iniziative indipendentiste, ma che adesso ha superato ogni limite, sicuro di poterlo fare [redacted] forse per sollecitare da Roma un intervento clamoroso.

Finora, infatti, a parte le denunce per le targhe alle auto, per gli spadini e per aver delimitato [redacted] la vernice i confini del Principato, niente ha fermato il cammino verso [redacted] sbandierata autonomia di Seborga.

«Non devono mai venir [redacted] meno i principi difesi, stabiliti e fatti rispettare da coloro che, avendone sovranità prima, patronato poi, hanno voluto salvaguardare la libertà del popolo di Seborga e di tutti coloro che in questa terra vivono e rispettano le leggi», ha concluso [redacted] la dichiarazione d'indipendenza Giorgio I. **(d. bo.)**

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.

Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea affascinante. Soprattutto se si passa per Asti, ricca di tesori artistici e culla dell'antiquariato e dell'artigianato. L'8 settembre, in occasione del Festival delle sagre astigiane, potrete assistere alla sfilata in costume e gustare i piatti della cucina tradizionale. Da non perdere il celebre Palio del 15 settembre, l'emozionante corsa di cavalli nel cuore della città. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con [redacted] comodo treno, potrete raggiungere Asti e approfittare della guida gratuita offerta dalla Regione tutti i sabati e le domeniche, dal 24 agosto al 17 novembre. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, la città di Asti vi aspetta.

Numero Verde 167-329329

REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

NOTIZIE [redacted]

BORDIGHERA

Messe nere dietro l'incendio dell'Angst?

Dietro l'incendio all'ex hotel Angst di Bordighera potrebbe [redacted]scondersi anche la pista delle m[redacted] nere. L'inchiesta prosegue anche in questa direzione: i due focolai di origine dolosa che nella notte di sabato hanno rischiato di incendiare la fatiscente struttura che si affaccia sulla via Romana potrebbero avere dei collegamenti con alcune persone che avrebbero celebrato delle messe nere sotto i ruderi dell'Angst. Le indagini per risolvere [redacted] caso continuano.

[redacted]

Il concorso per quattro istruttori direttivi

A Ventimiglia rimarranno aperte fino al 5 settembre le i[redacted] per il reclutamento di quattro istruttori direttivi, settima qualifica funzionale e un un istruttore amministrativo di sesta qualifica funzionale, per l'istituzione di un ufficio speciale della durata di un anno per la revisione del Piano regolatore generale della località. Nel primo caso è richiesta la laurea in Ingegneria o Architettura, nel secondo invece sarà succiciente il diploma [redacted] scuola media superiore e la conoscenza di un programma informatico. Il concorso pubblico prevede [redacted] passaggio di due prove iscritte e di una orale. Le domande per partecipare alla selezione vanno presentate in Comune.

VALLECROSIA

Trasferta della Rythmo Synphonic Orchestra

La Sanremo Rythmo Symphonic Orchestra del vallecrosino Reddy Bobbio si esibirà domenica, alle 12, al rifugio Patrick Gambino, in località Gerri di Monte Grammondo. Parteciperanno i cantanti lirici Fiorella Di Luca, Giulietta Paglialunga e Filiberto Ricciardi. **(d. bo.)**

CITTÀ DI SANREMO

[redacted]CINIO: Regione Liguria Assessorato Artigianato
[redacted] TECNICA: S.A.M.M. di Antonio Cavatto Via Matteotti 178 • Sanremo Tel. e Fax 0184 / 57.81 11

PEUGEOT concessionaria

ARTIGIANATO A SANREMO
[redacted] MOSTRA MERCATO NAZIONALE [redacted]
23 AGOSTO - 1 [redacted]RE • PALAFIORI • C.SO GARIBALDI
Orario: [redacted] 16[redacted] 01,00 • Ingresso Libero

Sono presenti al Moac '96 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano, l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA *21 Agosto 1996* SV IM 37

liguria *Estate*

GIOVE, SATURNO & MERAVIGLIE

PERINALDO. «A passeggio per il sistema solare e dintorni...» [redacted] il tema delle due serate di osservazione astronomica che vengono promosse per il fine settimana a Perinaldo, il paese dell'entroterra di Sanremo che diede i natali allo scienziato e astronomo Gian Domenico Cassini e che da diversi anni [redacted] impegnato a rivalutare la figura del grande compaesano. L'appuntamento è fissato a partire dalle 20,30 all'osservatorio astronomico di Perinaldo, una piccola ma ben attrezzata struttura che vive un'intensa attività legata ad un gruppo di appassionati. Dalle 20,30 alle 21,30 il pubblico, che potrà partecipare con una semplice offerta libera, assisterà alla proiezione di filmati e diapositive. L'osservazione del cielo s'inizierà alle 22 permettendo di ammirare la Luna, Giove, Saturno e le altre meraviglie del cielo stellato. Per informazioni [redacted] possibile contattare [redacted] 0184/67.23.22. **[g. ga.]**

La Stotter, piemontesina diciannovenne, è stata eletta lunedì [redacted] Rapallo

Manuela, la più bella della Liguria

Già Miss Muretto, vuole la banda tricolore

Estate '95: Manuela Stotter commossa dopo l'elezione a Miss Muretto

RAPALLO. Dopo avere sfilato sulla passerella di Alassio e aver conquistato il titolo di Miss Muretto 1995, Manuela Stotter, 19 anni, studentessa di Castelletto Urzone, paesello situato nelle Langhe, in provincia di Cuneo (ma a meno di 20 chilometri da Cairo Montenotte) ha deciso di riprovarci. E così il 10 agosto, notte di San Lorenzo, mentre le sue coetanee scrutano il cielo a caccia di stelle cadenti, Manuela partecipa al concorso Miss Italia ad Arma di Taggia, si guadagna un posto nella finale regionale e lunedì sera, a Rapallo, sbaraglia le trentacinque concorrenti. E' lei, infatti, la più bella della Liguria.

La vittoria di Manuela [redacted] arrivata attorno alla mezzanotte, sul lungomare, al termine della lunga serata condotta [redacted] Gino Guerra. Sopra [redacted] «Palco sul Mare» dalla scenografia spartana, senza alcun addobbo floreale, né [redacted] richiamo alla finale («Per forza, abbiamo deciso tutto all'ultimo momento», si giustifica, trafelato ma soddisfatto, Arnaldo Zerega, consigliere delegato alle manifestazioni del Comune), davanti a Guerra e alla passeggiata gremitissima si sono consumati i consueti rituali, fino al momento dell'incoronazione della regina e delle altre finaliste. Ospiti d'onore, il vicepresidente del Consiglio Regionale, Ernesto Bruno Valenziano e [redacted] sindaco Roberto Bagnasco.

Con la bella Manuela Stotter andranno alle fasi conclusive di Miss Italia che si svolgeranno a Riolo Terme e a Salsomaggiore, Ilaria De Pasqua (Miss Eleganza), Francesca Ferazzoli (Miss Wella), Emma Thompson (Miss Film Tv), Federica Caldovino (Miss Delverde), Barbara Montuori (Miss Modella Domani) e Katia Patrocinio (Miss In Gambissime). **[m. b.]**

Stasera alla discoteca «Moghi», sconto con «La Stampa»

Follie e grande musica con Elio e le storie tese

ALBENGA. Le storie sono come al solito... tese ed estremamente movimentate e i narratori, manco [redacted] dirlo, gli stessi: la combriccola formata da Elio e dai suoi amici musicisti. Questa sera, a partire dalle 22, Elio e le storie tese saranno di scena alla discoteca «Moghi» (in via al Piemonte, al Polo 90), tra Albenga [redacted] Cisano sul Neva. Nel maxi-locale da poco inaugurato, dopo un inizio scoppiettante con i ballabilissimi generi commerciali, si è passati alla fase dei grandi appuntamenti musicali live.

Stasera animazione e follie sono garantite da una frizzante performance del gruppo milanese che fa capo a Elio, volato ai vertici delle classifiche italiane dopo la sua partecipazione all'ultimo Festival [redacted] Sanremo con il brano «La terra dei cachi» ed il [redacted] ritornello-tormentone nazionalista «Italia sì, Italia no».

L'occasione è davvero allettante. Elio e le storie tese, con tutte le loro strampalate esternazioni, che cantano e suonano dal vivo. Loro [redacted] sono sempre definiti esponenti del «trash-pop», [redacted] della corrente «spazzatura» della musica leggera italiana. I loro fan, però, non vi hanno mai creduto, perché dietro la trasgressione, l'ironia [redacted] i testi all'apparenza assurdi, si nascondono paradossalmente le verità della vita di tutti i giorni. Per non parlare poi della bravura dei musicisti, a loro agio in qualsiasi situazione.

Elio e il leader del gruppo

Nel repertorio-scaletta del gruppo che non mancherà di riproporre vecchi successi come «Il pipppero», troveranno spazio i brani dell'album «Eat the phikis», un mix di vari generi musicali (aspetto che è sempre stato un tratto distintivo di Elio e le storie tese), un successo nelle vendite.

Una facilitazione per assistere al concerto è offerto dal coupon pubblicato su «La Stampa». E' infatti possibile ottenere uno sconto di tremila [redacted]re sul prezzo del biglietto, presentandolo alle prevendite o direttamente alla cassa della discoteca.

Massimo Boero

MODA '96

STUPORE E NOVITA' [redacted]

Da Parigi alla Liguria il revival del punk: il merito è del coiffeur Oribe per Valentino

Creste e ciuffi, è la donna kitsch

Teste «clonate» in tutte le discoteche del Ponente

ALASSIO

CHIOME da urlo. Pettinature folli. L'estate si presta allo sfoggio di inconsuete ed elaborate acconciature, anche un tantino sopra le righe. Nelle discoteca del Ponente, da Alassio a Ventimiglia, già [redacted] vedono le clonazioni delle teste punk riproposte sulle pedane parigine, dal coiffeur Oribe per Valentino. Creste e ciuffi colorati, [redacted] anche soltanto abbondantemente impomatati, creano il contrasto ideale con i semplici jeans e la canotta. Il tocco dell'acconciatura kitsch [redacted] promosso da tutti i sarti d'avanguardia che si scatenano in creazioni «fuori di testa».

Ma quest'estate oltre al revival del punk tornano in auge anche altri tagli «d'autore» che furoreggiarono in passato.

Quello alla James Dean, ad esempio, piace tantissimo [redacted] teen-agers. L'idea della testolina spettinata in cui l'attore passava instancabilmente le mani fu del parrucchiere hollywoodiano Joe Cirello, lo stesso che, qualche anno dopo la morte del divo, elaborò un altro stile che sta ricomparendo oggi fra i giovanissimi patiti del genere Elvis Presley. Si tratta del duck-tail, adottato all'inizio degli Anni Quaranta dagli immigrati messicani nelle città della California. I Mexican paciugos - così si chiamavano - per distinguersi dai nativi del luogo indossavano lunghe giacche e esibivano un gonfio ciuffo sulla fronte, a coda d'anatra. Il vezzo durò poco: con la guerra infatti arrivarono le prime regole restrittive e lo spreco di stoffa delle lunghe giacche fu proibito. Tutte le volte che i duck tail si imbattevano in una «testa a spazzola» (un militare) finiva a botte [redacted] per i vinti [redacted] c'era pietà: c[redacted] i vestiti venivano tagliati anche i ciuffi. L'impronta duck però è dura a morire, alla fine degli Anni Quaranta, Cirello pensa appunto a rielaborarla. Nasce così il duck-ass, (letteralmente sedere d'anatra): un taglio che sulla nuca incrocia i capelli a spina di pesce. Il parrucchiere, che fece pratica [redacted] un ragazzo cieco, racconta: «Quando i compagni di scuola lo videro vollero immediatamente imitarlo». Adesso il duck ass [redacted] segno di distinzione fra quei giovanotti «arrabbiati» che imitano il grande Elvis. Le ragazze intanto rispolveravano la coda di cavallo (già sfruttata nel '40 per sottolineare un'immagine country western) e rilanciata ora dallo stile lolita.

Con il revival degli Anni Sessanta ecco riproporsi pure la Kim Novack-mania che prevede spanne di capelli cotonati.

Un trend contrastato dalla semplice zazzeretta della modella grissino-Twiggy.

Dei «Settanta» - diventata ormai un tormentone all'ennesi[redacted] potenza - ricompare anche l'estetica legata al film «Cruising», interperatato da Al Pacino. La pellicola ai tempi entusiasmò le comunità gay di New York e San Francisco che, provocatoriamente, adottano elementi di rampante eterosessualità come capelli corti e baffi. Un genere che fu incarnato alla perfezione da rockstar quali Freddy Mercury, leader dei Queen, o il gruppo Village People. Ora spopola fra i macho.

Il cerchio dei «do you remember» nelle chiome si chiude appunto con il punk che nel '76 degenera [redacted] tagli alla pellerossa, modello moicano o irokese.

Antonella Amapane

Tre immagini della moda estate [redacted] quest'anno in Riviera. A sinistra ragazza Fendissima con i capelli punk [redacted] sotto, [redacted] più romantica. In basso, le ciglia finte da fatalona spopolano [redacted] Côte

Le unghie come artigli

Il finto è bello e seduce il macho come le lunghe ciglia da fatalona

MONTECARLO

TUTTO un bluff, una farsa. Dal colore degli occhi variato grazie alle lenti colorate, alle dimensioni del petto gonfiato con appositi cuscinetti. Dalle teste imparruccate, alle unghie allungate con artigli di plastica degni della sprinter Florence Griffith. Quest'estate trionfa la Wonder woman, la donna bionica, costruita in «laboratorio», guai [redacted] smontarle, pena le delusioni fra le più assurde e cocenti.

Però il finto è bello, seduce. Soprattutto le giovanissime della Costa Azzurra che hanno già importato il vezzo sui nostri litorali. Attenzione però, a [redacted] confondere gli artifici con i falsi. La «fiction» è di moda, le patacche no. Tanto che stilisti famosi in tutto il mondo [redacted] Dolce e Gabbana e Gucci hanno addirittura fatto sparire griffe e etichette a vista dai loro capi perché [redacted] stufi di essere copiati.

Il gioco del finto da «spiaggia [redacted] dintorni» comincia con le protesi e finisce con le imitazioni-ironiche. Rientrano negli «effetti speciali» le ciglia finte da fatalona, oro [redacted] argento, oppure multicolor, come pure gli artigli da maliarda che si trovano a bizzeffe in profumeria.

Anche il colore dell'iride può subire una trasformazione. Per esibire uno sguardo magnetico, alla «Eva Kant», basta acquistare le lenti colorate, usa e getta, della Wey & Jesen.

Nell'abbigliamento, poi, con una serie di accorgimenti si raggiungono effetti spettacolari. Un petto alla Anna Falchi? Niente di più semplice. Basta imitare le modelle, che già da un paio di stagioni ostentano reggiseni e body super-imbottiti [redacted] perfetto stile Anni Cinquanta.

L'ultimissima novità si chiama Boom è un due pezzi della linea Fisico, disegnata da Cristina Ferrari. La particolarità sta nel reggiseno scolpito nel materiale espanso per aumentare il [redacted] di ben tre misure, insomma un push-up all'ennesima potenza. Un po' come i costumi da uomo ideati da Valentino, gli Olimpia. Fatti apposta per i galletti italiani aumentano i volumi della virilità grazie a un gioco di cuciture e rinforzi interni. L'importante è non sfilarli mai, perfetti per il sesso virtuale.

Sono invece firmate Alberto Magli le T-Shirt in rete fitta, elasticizzata come schotch, che aderiscono al petto dilatando una serie di scritte e tatuaggi che paiono incisi sulla pelle. Come dire? La risposta alle preghiere di chi ama i tatoo ma [redacted] vuole portarseli addosso tutta la vita. Un'altra possibilità per dipingere [redacted] corpo in [redacted] reversibile la offre Orea Malia, con decorazioni a base di polveri naturali e hennè che svaniscono dopo due settimane.

Nell'ambito della protesi rientrano pure i sandali con la zeppa [redacted] sughero che fanno lievitare la statura di almeno dodici centimetri. Non resta che attrezzarsi e provare. **[a. am.]**

Concorso di musica da camera a Finale

Ecco i primi finalisti della «Palma d'Oro»

FINALE. Primi finalisti al 33° concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro» [redacted] Finale Ligure. La giuria ha ritenuto idonei, per la sezione pianoforte, Tamara Anna Cislowska (Australia), Bum Suk Kim (Corea), Voida Liuncija Kirvelyte (Lituania), Rushona Mubarabshojewa (Russia) e Sachi Nagakii (Giappone).

[redacted] concerto inaugurale [redacted] concorso era stato eseguito dal duo Luca Marziali (violino) [redacted] Luca Rasca (pianoforte). La serata era in ricordo di Carlo Bologna, critico musicale, giornalista [redacted] consigliere dell'ente lirico dell'Arena di Verona. Proseguono oggi e domani [redacted] prove pubbliche del premio, organizzato dal musicista finalese Aloise Vecchiato, presso la [redacted]dia Benedettina di Finalpia (9,30). Il 23 e il 24 agosto ci saranno i concerti dei vincitori nella Basilica di San Giovanni a Marina.

I partecipanti all'edizione 1996 sono circa ottanta. Due soli di questi sono italiano. Il premio ha una vasta [redacted] soprattutto all'estero. Le nazioni rappresentate [redacted] 32. Fra queste ci [redacted] Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Ecuador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Sono quattro le sezioni [redacted] gara. Si tratta di pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello e pianoforte e leader. I premi, [redacted] partire da due milioni e mezzo, sono previsti [redacted]er i primi quattro classificati di ogni sezione.

Il riconoscimento più ambito resta sempre quello per pianoforte che 33 anni fa aveva dato vita al primo «Palma d'oro» ideato da Aloise Vecchiato. In alcuni [redacted] in passato la giuria ha deciso di non assegnare il primo premio non giudicando all'altezza nessuno dei concorrenti. La manifestazione è organizzata dall'Associazione [redacted] cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure. **[a. r.]**

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38

RIVIERA DEI FIORI

Avviso di gara [redacted] licitazione privata per l'appalto della fornitura [redacted] gasolio [redacted] riscaldamento per gli stabili di proprietà comunale durante [redacted] stagione invernale 1996-1997

IL SINDACO

In esecuzione [redacted] deliberazione della Giunta Comunale [redacted] 2.8.1996, esecutiva [redacted] sensi [redacted] legge

RENDE NOTO

[redacted] il Comune di Alassio intende appaltare [redacted] fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili di proprietà comunale per la stagione invernale 1996 - 1997.

Per l'appalto sarà esperita [redacted] gara di licitazione privata con le modalità [redacted] cui all'art. 89 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimo[redacted] e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, [redacted]. 827 e con le modalità di [redacted] ai successivi artt. 73 lettera c) e 76.

L'importo presunto della fornitura è di lire 231.000.000.

Le eventuali domande di partecipazione all'appalto, redatte in bollo, dovranno pervenire al Comune di Alassio mediante plico raccomandato entro le ore 12,00 del giorno 6 settembre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alassio dal g[redacted] 14.8.1996 al giorno 2.9.1996.

Alassio, lì 14.8.1996

IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Salvatore Marino**

IL SINDACO **Sen. Roberto Avogadro**

ECONOMICI

[redacted] LIGURE [redacted] camera soggiorno cucina cortina [redacted], possibilità box. Studio 019/812.643

A 10 KM dal mare vendesi alloggio 5 vani, servizi, due balconi, bellissima mansarda, salone, cucina, camera, bagno, garage indipendente. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata. Tel 0173/61.771 - 0173/61.239 ore serali

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il catamarano per scoprire la Liguria

Un'escursione per visitare gli angoli più suggestivi

Vedere la Liguria dal mare, scoprire come il blu del Mediterraneo si fonde armoniosamente con il verde della collina punteggiato dal rosa antico, dal giallo pastello e dall'azzurro delle case intonacate. Sentire le stesse emozioni che, da secoli, provano i marinai quando arrivano in vista di questa terra ricca di mare e boschi. Con il catamarano «Città di Savona» le antiche emozioni si possono ritrovare ogni giorno. Ogni giorno, infatti, la barca, moderna e veloce, salpa da Savona, Varazze, Finale e Loano per incantevoli viaggi alla volta dei posti più suggestivi della Liguria.

La bellezza selvaggia e arsa delle Cinque Terre, la maestosità del Cristo degli Abissi a San Fruttuoso, il fascino mondano di Portofino sono solo alcune delle mete che l'imbarcazione propone. C'è anche Genova, la Superba, che come dice Ivano Fossati in una delle sue più celebri liriche (perchè considerarla solo una canzone?) «si può capire solo dal mare». E a Genova, grazie ad un accordo, i passeggeri del catamarano possono visitare, con un trattamento da veri amici, l'Acquario, una delle attrazioni più belle e interessanti d'Europa.

Per i lettori de La Stampa un'escursione con il catamarano è anche un'occasione per divertirsi risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alle biglietterie. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare esclusivamente il tagliando pubblicato il giorno stesso. Dal punto di vista tecnico il catamarano, oltre a garantire la massima sicurezza, è un'imbarcazione in grado di viaggiare ad una elevata velocità di crociera e di portare un'ottantina di persone. A bordo è dotato di ogni comfort, compreso un piccolo servizio di ristorazione.

Massimo Boero

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte del coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varezze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

sconto 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione del riconoscimenti alle seguenti categorie di attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

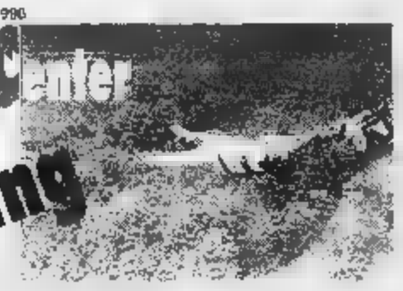
Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping



emozione vera

Con questo tagliando è diritto a uno sconto di £. 10000 su ogni lancio dell'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Alassio parco San Rocco

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI **MISS MURETTO**

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese in Concerto

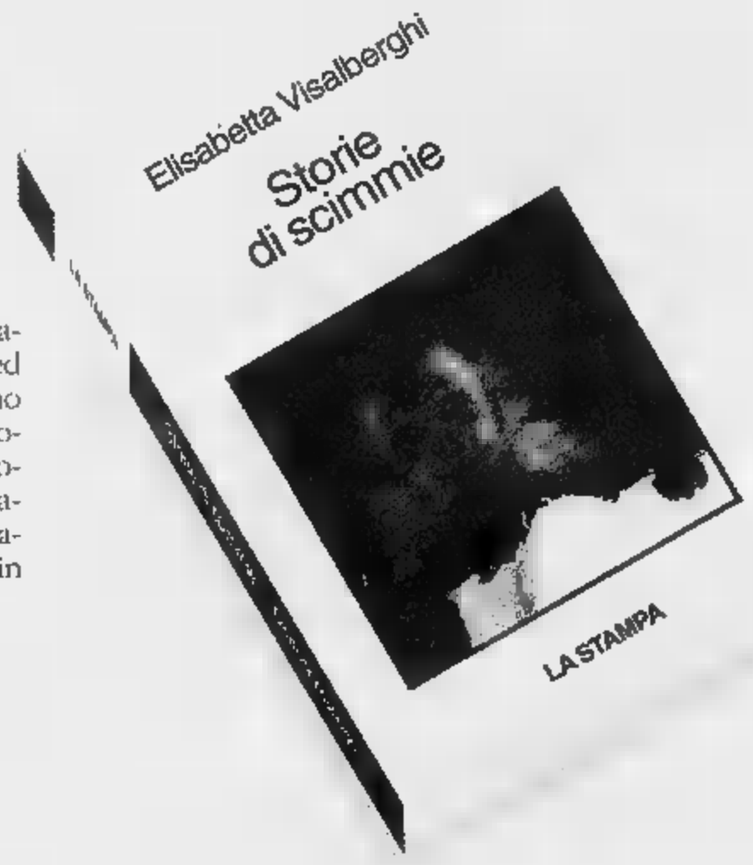
MERCOLEDI' 21 AGOSTO
ore 21,30 discoteca "Moghi"

Presentando questo tagliando alle casse e alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **mille** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gli appuntamenti della notte. Break-concerti [redacted] Cervo, film in anteprima all'Ariston

Musica, cabaret e «dance» al Tamurè

Un cocktail di musica e divertimento nel Ponente

Musica e pittura, appuntamenti [redacted] la dance [redacted] cabaret tra le proposte per trascorrere una serata in allegria nel Ponente. Proseguono anche le anteprime nei cinema di Sanremo.

[redacted] Il «break-concerto» in piazzetta Dante abbina oggi due arti diverse. Alle 21,45, la manifestazione patrocinata dal Comune unisce i quadri di Blanca Pinto alle [redacted] di Vitali[redacted] Gallo, al fagotto, e Antonio Rostagno (clavicembalo). La doppia performance [redacted] in programma il 10, ma è stata spostata a stasera. L'iniziativa, [redacted]he [redacted] inserita nel lungo ciclo destinato a proseguire fino [redacted] domenica, è organizzata in collaborazione con l'Agimus di Imperia.

DIANO [redacted] Continua l'animazione al Puerto Escondido di località Sant'Anna. Dalle 21,30 sono di [redacted] «Los Gitanos»: il duo è formato dai fratelli Wolmer e Wilma Martina, che spaziano dai brani sudamericani ai tradizionali valzer. Si potrà anche ballare al ritmo degli ultimi successi [redacted] musica leggera. Al Valeria club vengono serviti i «cocktail del pirata» e sono selezionati brani ballabili. Ogni sera, musica e atmosfera anche al Sortilegio disco club di via Mortula. I brani sono scelti dal dj torinese Roby Perosa. Resta aperto fino a tarda notte anche il bar «Sos», do[redacted] sono serviti spuntini [redacted] long drinks.

IMPERIA Continuano i mercoledì con la dance al Tamurè disco club di strada Lamboglia. Alla consolle siedono Korda del Pop 2000 e Spacemaxx dell'Echoes. Il via [redacted] alle 23.

[redacted] «Un misto [redacted] canzoni è monologhi»: è il tema dello spettacolo di cabaret che si terrà alle 21,30 nella spiaggia libera dei Tre Ponti. La Cooperativa «Prima Realtà», che gestisce l'impianto, ospita oggi il Gruppo Elastico, formato da Salvatore Stella, Anselmo Nicolino e Giorgio Giacon. Alla tastiera, Folco Berlucchi. [redacted] Roof Garden del casinò [redacted] mese offre la musica dell'orchestra D.D. Smith, che tiene banco per tutto agosto. Nei carrugi della Pigna, l'Agimus presenta un concerto di musica classica. L'appuntamento è fissato alle 21,30.

Sul lungomare del porto vecchio, [redacted] esibisce l'Eritro band, un complesso composto da giovani sanremesi, che ha in repertorio classici del soul e del rhythm and blues. Al cinema teatro Ariston, prosegue il ciclo «Filmfestival», dedicato alle anteprime. Oggi, alle 16 e 22,30, sarà proiettato «Palookaville», di Al[redacted] Taylor. Gli interpreti sono William Forsythe [redacted] Vincent Gallo. Il biglietto costa 10.000 lire. Le novità del grande schermo proseguiranno anche domani [redacted], con «Un ragazzo alla corte di Re Artù» di Michael Gottlieb.

[redacted] Discoteca all'aperto in piazza San Giovanni, per il ciclo «Piazza la musica», lungo tutta un'estate. [e. f.]

Mercoledì tutto da ballare [redacted] Riviera

Di giorno

A Bordighera con il bridge

Animazione in spiaggia, gite nell'entroterra e animazione.

[redacted] **BARTOLOMEO** Continua alla spiaggia comunale di via della Resistenza il torneo di «Beach Volley» organizzato dall'«Associazione Tempi Nuovi». Ogni giorno, [redacted] fino alla fine di agosto, animazione [redacted] l'equipe «Eventi»: dalle 10 alle [redacted] giochi, intrattenimenti, corsi di aerobica [redacted] nuoto».

DIANO [redacted] Piscine [redacted] un maxi-scivolo, minogolf, campi di calcetto [redacted] pista di go-kart: queste le attrazioni della giornata per il «Bowling».

DOLCEDO Nuova escursione nell'entroterra [redacted] cura delle quattro «Comunità Montana» con ritrovo [redacted] alle 9 in piazza delle scuole elementari: la «passeggiata dei ponti», lungo un nuovo percorso, disegna [redacted] anello che parte e finisce alla cappella di Santa Brigida, santa dei valici montani.

Un'escursione nel verde di Dolcedo

[redacted] Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.

S. [redacted] Ginnastica acquatica [redacted] aerobica e balli sudamericani per l'animazione di spiaggia dell'associazione «Rivierattiva». In giornata anche tornei di bocce e di beach volley. Alle 12, [redacted] riva al mare, il «gioco-aperitivo».

[redacted] **TAGGIA** I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle [redacted] alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile».

[redacted] La spiaggia libera «Tre Ponti» promuove corsi gratuiti di «surf d'onda» a cu[redacted] del «Suurfwest», l'associazione che riunisce gli appassionati surfisti [redacted] tutto il Ponente: informazioni allo 0184/57.43.31. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bimbi sino a 10 anni.

[redacted] Alle 21 il circolo del bridge della città delle palme presenta il torneo «Mimmo Bassi», appuntamento conclusivo della stagione estiva aperto a tutti i tesserati Figb ospiti in Riviera. [g. ga.]

Il casinò ospita domani il summer party

Gala dei giovani al «Roof Garden»

[redacted] Il casinò riscopre domani [redacted] «Gala dei giovani». L'iniziativa è del «Rotaract Club» che ha deciso di proporre una versione decisamente rinnovata di quello che una volta era un appuntamento che siglava il «debutto» in società dei rampolli [redacted] buona famiglia. Tolte anacronistiche etichette e atteggiamenti snob [redacted] «Rotaract» ha quindi intitolato «Summer Party Gala» una serata che vivrà un primo momento di musica e intrattenimento al «Roof Garden» della casa da gioco per trasferisi poi al vicino «Ambaradan Cafè» dove andrà in [redacted] l'«after Gala».

Insomma, qualcosa di davvero innovativo, [redacted] momento [redacted] incontro quando l'estate sta ormai per finire e con l'obiettivo di riunire, almeno per una volta, [redacted] maggior [redacted] possibile di sanremesi.

Il compito di trasformare il «Roof Garden» in una pista da ballo è stato affidato al [redacted] «Pino Lucifero» che si cimenterà alla consolle mentre per la musica dal vivo sarà presente l'orchestra internazionale «D.D. Smith». Un momento di grande interesse sarà poi l'incontro con lo show delle splendide ballerine del corpo di ballo sudafricano «Neil Mc Kay». Il trasferimento all'«Ambaradan Cafè», in corso Imperatrice, [redacted] previsto a partire dall'una di notte dove l'intrattenimento, dj a parte, sarà garantito dall'«Eritro Band».

Il prezzo di un invito al «Summer Party Gala» [redacted] fissato a 30 mila lire: «Divertirsi - spiegano gli organizzatori - sarà per tutti ancora più bello dal momento che il Rotaract devolverà l'intero incasso della manifestazione [redacted] beneficenza».

Questi gli indirizzi per la prevendita dei biglietti: ufficio spettacoli del casinò, «El Charro» e «Parrucchiera Marilena Margari» in via Matteotti a Sanremo; «Hotel Piccolo Lido» di passeggiata Argentina e «Buffetti» di via Vittorio Emanuele a Bordighera. [g. ga.]

Bilancio positivo: nel '97 forse De Andrè

In tremila a Castello per il quarto Festival

DIANO CASTELLO. E' stata l'estate dei tremila: questo è [redacted] [redacted] di spettatori che hanno applaudito le sei tappe del 4° Festival [redacted] musica [redacted] teatro, nell'antico borgo di Diano Castello. Un bilancio più che positivo, che ha visto come picchi la «carica dei 600» per la Compagnia intitolata all'indimenticabile Gilberto Govi, di scena il 7 agosto, [redacted] le 450 persone presenti allo spettacolo del famoso cantautore genovese Bruno Lauzi. Ora si pensa già al prossimo anno: tra i [redacted] per dare [redacted] «la», c'è quello di Fabrizio De Andrè.

Spiegano il sindaco Lino Damonte [redacted] il direttore artistico della rassegna, Josè Scanu: «L'edizione di quest'anno ci ha fatto capire qual è la dimensione del Festival: avvicinare i turisti all'arte ligure, facendo riscoprire alla gente del posto le enormi potenzialità delle nostre piazze [redacted] della nostra tradizione». Il programma del '96 ha spaziato ancora una volta fra i generi: il rock degli imperiesi Sottosuono e dei genovesi Segnali [redacted] Fumo ha attirato 400 spettatori, mentre in [redacted] hanno assistito al concerto cameristi[redacted] del Quintetto Bach e 200 all'esibizione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Accanto alle performance in piazza Matteotti [redacted] piazzetta Clavesana, la mostra «Vita lungo i torrenti» al Teatro Concordia: «Un successo insperato, con oltre 1000 visitatori».

Concludono gli organizzatori: «Per il '97 prevediamo di invitare artisti d'ogni genere, allargando il campo anche alle arti figurative, e confermando gli incontri con gli autori liguri. Il prossimo anno si parlerà ancora di Govi, ma anche dei grandi violinisti Niccolò Paganini e Camillo Sivori, suo grande contemporaneo di Finale. Per la canzone genovese, stiamo pensando a Sergio Aleman[redacted] [redacted] Joe Sentieri. Non mancheranno neppure i grossi calibri della canzone d'autore, come Baccini e De Andrè». [e. f.]

[redacted]

CERVO
Un museo nel Castello

Il Castello duecentesco dei Clavesana, [redacted] Cervo, ospita il Mu[redacted] etnografico [redacted] Ponente. E' una rassegna di attrezzi e suppellettili d'epoca, che ricostruiscono l'ambiente domenistico [redacted] marinaresco della Liguria [redacted] un tempo. [e. f.]

CERVO
La personale di Bellano

Nella sala esposizioni del Castello, si svolge la personale di pittura del maestro Giancarlo Bellano. L'autore [redacted] ispira [redacted] De Chirico. La mostra è patrocinata dal Comune. Orario di visita 16-24. [e. f.]

IMPERIA
Le litografie [redacted] pub

Al pub Le Grotte della Marina di Porto, s[redacted] visione le litografie di Kenneth Nygard. L'artista ha esposto i suoi lavori [redacted] New York e Parigi. [e. f.]

ORMEA
Il [redacted] etnografico

In una vecchia casa a tre piani di via Madonna degli Angeli, ad Ormea, si trova il Museo etnografico «Alta Val Tanaro». I visitatori sono accolti tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Il biglietto costa 4 mila lire. [e. f.]

[redacted]A
Le tele di Marino

Lo studio del pittore Marino Renè si trova [redacted] via Boeri 2,a Taggia. Il pittore, che ha partecipato [redacted] varie collettive, è specializzato in paesaggi ricchi di colore. [e. f.]

[redacted]
Nuova mostra al casinò

Il pittore Hector Zablach espone nella hall di porta teatro del casinò. La personale è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle ore 16 alle ore 23. [g. ga.]

SANREMO
I quadri di Vannini

La galleria d'arte [redacted] d'Altri Tempi» di Marco Languzzi e Johnny presenta la personale di Vannini. La mostra è aperta dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.30. [g. ga.]

SANREMO
Un sanremese alla «San Rocco»

[redacted] pittore sanremese Fabrizio Alborno espone nelle sale dell'«Antiquaria San Rocco» di via Nuvoloni 4. Apertura 10-12,30; 16-19,30. [g. ga.]

SANREMO
Una mostra in libreria

La «Piccola Libreria» di via Escoffier ospita la personale te[redacted] da Egle Gay. La mostra, a ingresso libero, si visita dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

[redacted]
Collettive al «Tunnel»

Sono tre pittori ad esporre in questi giorni al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo aperto dalle 10 alle 19. La mostra comprende opere di Antonino Pecoraro, Mario Ierace e Francesco Vassetti. [g. ga.]

MONACO
Giuliana Risi alla Maison

La ventimigliese Giuliana Risi Soleri espone alla Maison de l'Amerique latine di Monaco. E' stata allieva dell'«Accademia Riviera dei Fiori Balbo» a Bordighera ed è ispirata da Matisse e Mirò. [redacted]. bo.]

SEBORGA
Una collettiva in Comune

Collettiva nella sala espositiva comunale con opere di Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti. Si va dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 23. [d. bo.]

[redacted]
Mostra vendita per le Missioni

Mostra missionaria all'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni di piazza del Popolo, con vendita di prodotti tessili e di artigianato. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Espone B[redacted]rame

Esposizione del pittore Raimondo Barbadirame e del fotoreporter Adamo Zilio nella Bottega «Terra e Gente di Liguria», in piazza Garibaldi. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Quadri nella chiesa

Alla chiesa di Cristo Re, a Nervia, esposizione collettiva di artisti locali. [d. bo.]

DIANO MARINA [redacted]

S'intitola «Olga»

[redacted] scrittrice [redacted] presenta il suo libro all'Hotel Esplanade

DIANO MARINA. Una giovane autrice, che è già stata [redacted] vetrina nel salotto televisivo del «Maurizio Costanzo show», [redacted] la protagonista del [redacted] incontro con l'autore all'Hotel Esplanade di Diano Marina. Oggi, alle [redacted]1, la libreria Biblos di Fabrizio Piccareta presenta «Olga», il romanzo scritto dalla ventenne Chiara Zocchi, in classifica su «Tuttolibri». La proposta è stasera e non domani, come [redacted] stato erroneamente riportato [redacted] manifesti. La scrittrice [redacted] già presente dalle 18 alle 19 nella libreria di via Colombo 22, dove risponderà alle domande dei lettori e firmerà copie del libro.

L'iniziativa fa parte del ciclo [redacted] appuntamenti culturali che ha già visto sfilare noti personaggi [redacted] il «piemontesissimo» Bruno Gambarotta (ha dedicato una pubblicazione [redacted] visi e costumi sul lungoDora).

All'inizio del mese, sempre all'Hotel Esplanade, la genove[redacted] Sandra Verda ha presentato «Il male addosso», legato a una difficile esperienza [redacted] vita.

Le serate che hanno come ingrediente principale la letteratura riscuotono sempre più [redacted]: da poco, ristorante Piccardilly e libreria Pozzoli di Imperia hanno organizzato le [redacted] con l'autore». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Cavour** tel. 61.978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.
ARMA DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 L. 7000	**[redacted] - la [redacted]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [redacted] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
Giardino (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**[redacted] lettera [redacted]** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [redacted] Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [redacted] «Vizietto» N. V. 2h Commedia
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 L. 6000/5000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 21 Lire 8000/6000	**[redacted] - [redacted] impavido** di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** via Aurelia [redacted] Lire 8000/5000	Ore 21: **Pocahontas** Ore 23: **La sindrome di [redacted]**
CERVO **Garibaldi (estivo)** Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Toy story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione
SANREMO **Ariston** Or.: 16/22,30 Platea L. [redacted] Galleria L. [redacted]	**Palookaville**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 Lire 10.000. Anteprima	**Cerca e distruggi**
[redacted] Roof [redacted] Tel. (0184) [redacted] Or.: 16/22. Lire 10.000 Anteprime estate	**Angus** di P. [redacted] Johnson, con K. Bates, [redacted] C. Scott, C. Talbert (Usa '96) — Una mamma e i problemi [redacted] figlio grassottello alle prese con i compagni di scuola, le prime ragazze e un temi[redacted] corso di danza. N. V. 1h 35' Comico
Ariston [redacted] Sala due [redacted]. (0184) [redacted] Or.: 16/22 Lire 10.000	**A Wong Foo, grazie di tutto!...** [redacted]. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) — Tre scatenati travestiti [redacted] New York sono costretti a passare un weekend [redacted] una bigotta cittadina [redacted] Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 [redacted]	**Faccia da bastardo**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri [redacted] la tavola rotonda, [redacted] le loro battaglie, [redacted] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [redacted] trovano coinvolti in un intrigo [redacted] misterioso [redacted]naggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller
Sanremese Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai co[redacted] suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico
Orfeo [redacted]. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [redacted] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia [redacted]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Hollow Point** di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo. [redacted] attimo di tregua. N. V. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/5000/5000 anziani	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, [redacted] M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie [redacted] Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia
ALBENGA **Ambra** Tel. 51419 Or.: [redacted] L. [redacted]	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 L. [redacted]	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro [redacted] - [redacted] Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Gli intrighi del potere. Nixon
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Casino
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [redacted], Smeral[redacted].

CINECLUB
Amici del Cinema: Two much. Uno di troppo
Carignano: Oggi riposo

PEGLI
[redacted] **Arena estiva:** Underground

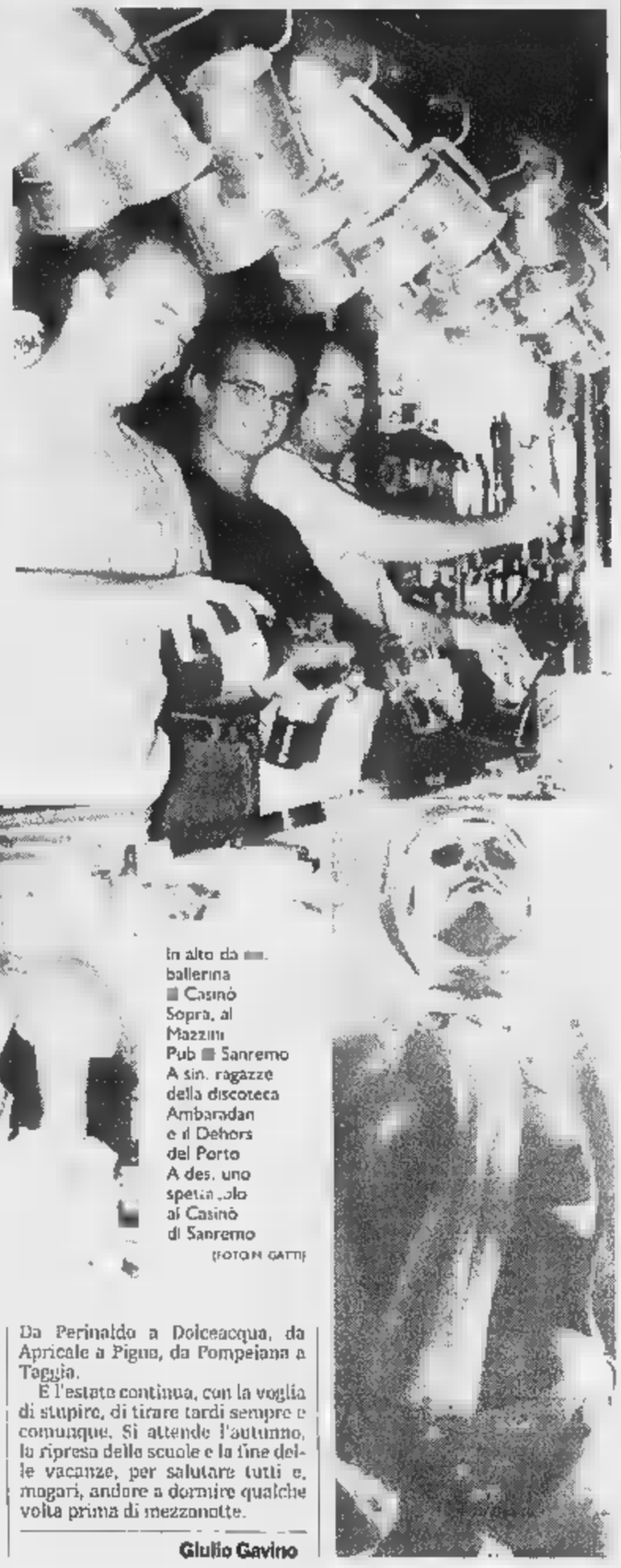
NERVI
S. Siro: Chiusura estiva

[redacted]
Arena [redacted] Dracula: morto e contento

COGOLETO
Arena Verdi: Apollo 13

I SANTUARI DELLA RIVIERA BY NIGHT/3

Ragazze immagine ballano sui cubi e la parola d'ordine è «tirare tardi» Grigliate musica e birra accompagnano i tanti concerti che si tengono in tutta la Riviera



Viaggio nei locali più frequentati della zona da Sanremo a Bordighera

Le folli notti del Ponente fra Caipirinha e musica «live»

SANREMO. Tirare tardi, sempre e comunque. Ballare, bere e divertirsi. Poco importa dove e come, se con una birra analcolica in mano o «aggrappati» all'ultima caipirinha. La Riviera offre mille possibilità e opportunità a partire da Sanremo, capitale della vacanza, per arrivare a Bordighera e Ventimiglia, locali per tutti i gusti, con le tendenze più alla moda. Tutto perché l'«after hours» sia di quelli da non dimenticare e la «movida» trasmetta sensazioni ed emozioni forti. E seguendo quel «serpentone» di luci che di notte è l'Aurelia le tappe sono davvero innumerevoli. Ragazze immagine che si dimenano forsennate sui cubi, studentesse che tra l'ultima moda del piercing e gli ombelichi al vento rinnovano, abbronzatissime, il mito di Lolita. L'estate in Riviera è così, scorre veloce e spensierata fino a vedere l'alba dalla spiaggia, con la celebrazione del «mito del cornetto» o della fetta d'anguria. Non per necessità ma perché la celebrazione dell'estate sia completa. Qualcosa da raccontare agli amici per chi riparte e da ricordare nel corso dell'inverno per chi resta. Interrompere il moto perpetuo potrebbe essere un sacrilegio per i «sacerdoti» della notte. Quali? Tanti, dai dj agli animatori dei concorsi di bellezza, dai proprietari dei locali ai body-guard impassibili e tutto muscoli che si nascondono dietro gli occhiali da sole.

A Sanremo l'estate '96 ha visto il ritorno prepotente dei gruppi di musica live. Tanti concerti per due locali che si affacciano sulla spiaggia. Il «Kontiki Beach» di corso Marconi, dei fratelli Battaglio, e il «Pico de Gallo» di Giannarco e Miky. Al «Kontiki» della Foce, grigliate, musica e birra, formula vincente associata alla possibilità di tirare tardi sulle sdraio a pochi metri dal mare. Il «Pico» è la vera novità dell'anno: due appuntamenti alla settimana con la musica live e un menù rigorosamente messicano.

Ma la vera novità dell'estate sono i punti di incontro. Ad una piazza Colombo ormai deserta e subentrato il lungomare di porto vecchio. Ogni sera, dalle 21, a centinaia affollano «Hurna», «Jass», «Sandy», «Dick Turpin». Sono i nomi dei ristorantini più gettonati dove tra un panino e un gelato si decide dove trascorrere la serata. E le alternative ai locali sulla spiaggia sono i pub «Mazzini» ed «Harry's», con la sua «bière blanche», o le passeggiate a mare. In città impazza anche la mania del piano bar e quella per le ludoteche. Una tra tutte «Il Malatesta», la più fornita di tutta la Riviera.

E da qui il discorso cambia. Si lascia Sanremo per Bordighera e Arma di Taggia. Nella città delle palme, a parte lo storico «Baretto», si è avuta la riconferma del Kursaal di Franchino Poggio come la discoteca più «in» del momento e l'avvento del «Chica Loca», nuovo locale spagnolo affacciato sul mare. A levante, ad Arma, i giovani si dividono tra il «Tre Alberi», musica live e animazione, e il «Summer Bay», la zona polivalente della darsena dove il divertimento si divide tra il palcoscenico della musica live, il servizio ristorante e panineteca ed una discoteca con ragazze immagine ad ingresso gratuito.

Ritornando a Sanremo, per chi se lo può permettere, una serata alternativa è quella al «Roof Garden» del casinò, giardino pensile sulla grande terrazza della casa da gioco: gala con artisti famosi tre/quattro sere la settimana e poi la musica del «D.D. Smith» e l'animazione della ballerine del «Neil Mc Kay Show». E proprio loro, «belle e impossibile», si possono incontrare alla fine dello spettacolo nell'unica discoteca aperta d'estate a Sanremo. L'«Ambaradan Music Cafè», con l'intramontabile «Leo», e una certezza: ballare fino a notte fonda, incontrarsi, bere la «Pagnoska», il nuovo cocktail a base di vodka e caffè. In alternativa, proprio in questi giorni, alla Foce ha aperto i battenti un american-bar, l'«Eldorado».

In alto da sin. ballerina ■ Casinò Sopra, al Mazzini Pub ■ Sanremo A sin. ragazze della discoteca Ambaradan e il Dehors del Porto A des. uno spettacolo al Casinò di Sanremo

FOTO N. GATTI

L'ultimo capitolo della notte è riservato all'entroterra che ha animato e continua ad animare le serate estive. Sagre che vanno dal vino alla gastronomia, feste all'insegna del ballo liscio, improbabili «convention-pop», teatro e musica itineranti tra carrugi e piazzette. Da Perinaldo a Dolceacqua, da Apricale a Pigna, da Pompeiana a Taggia.

E l'estate continua, con la voglia di stupire, di tirare tardi sempre e comunque. Si attende l'autunno, la ripresa della scuole e la fine delle vacanze, per salutare tutti e, magari, andare a dormire qualche volta prima di mezzanotte.

Giulio Gavino

9 DISCOTECHE E 1/2

MOGHI

AUTOSTRADA A 10 - USCITA ALBENGA
DIREZIONE GARESSIO A 500 METRI

ALBENGA (SV) - Tel. 0182 - 21669

VIA AL PIEMONTE (POLO 90)

MERCOLEDI'

21 Agosto

ORE 22

ELIO E LE STORIE TESE

2 Piste - 6 Bar - 2 Privèe
Locale climatizzato
Ampio Parcheggio Gratuito

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:

SAVONA	Charleston Dischi ☎ 019.850803
LOANO	Lollipop ☎ 019.675488
ALBENGA	B. M. Dischi ☎ 0182.50392
ALASSIO	Casa del Disco ■ 0182.640479
SPOTORNO	Diesis Videocassette ☎ 019.743161
FINALE LIGURE	Il Disco ☎ 019.600078
BORGHETTO S.S.	Top Music ☎ 0182.950519
CERIALE	Roxu Club ☎ 0182.990996

Per informazioni:

0184/26.52.04

Bordighera ospita Italia-Danimarca e il decimo «Memorial Lombardi»

Torna il grande tennis tavolo

Domani sera la sfida tra gli azzurri ■ gli scandinavi, sabato e domenica il tradizionale meeting a livello nazionale. I favoriti sono Costantini, Mondello e Mannoni. Il programma

BORDIGHERA. Torna il grande meeting di tennis tavolo. Dopo 15 anni, Bordighera ospita nuovamente la Nazionale azzurra che dal '72 all'81 era sempre stata protagonista al Meeting internazionale bordigotto, allora uno dei più prestigiosi appuntamenti della stagione pongistica internazionale.

Quest'anno ■ riparte. Complice la presenza al Col di Nava, per uno stage, delle Nazionali italiana e danese, le due rappresentative daranno vita domani alle 21, nella palestra Conrieri, a una sfida promossa dal Gstt Bordighera, che si inserisce nel solco di quella tradizione: gli azzurri sono Antonio Gigliotti, Davide Gusmini, Massimiliano Mondello, Lorenzo Nannoni, Valentino Piacentini e Yang Min, cinese naturalizzato. Li allena Patrizio Deniso, e come sparring-partner a Nava hanno avuto l'asso cinese Zhang Zhilong. Da «vendicare» un 1-5 che l'Italia rimediò, proprio contro i danesi, al meeting del 1980.

Sabato e domenica, la stessa palestra Conrieri ospiterà poi ■ 10° Memorial Lombardi, la gara che dal 1986 ha cercato di recuperare le tradizioni del meeting, intitolata ad Adriano Lombardi, fondatore ■ presidente del Gstt Bordighera, ideatore e animatore del grande appuntamento degli anni '70. Le gare (doppio nc, 4/5 e assoluto, singolare nc, veterani over 40, giovanile e 4a categoria, femminile e assoluto) si svolgeranno sabato dalle 13 in poi, e domenica dalle 8,30 in poi. Favorito Massimo Costantini, ■ azzurro che cerca la quarta vittoria al Memorial. Sarebbe un record assoluto; ora lo detiene con tre successi in coabitazione con Silvio Pero. Dovrà guardarsi dagli azzurri Mondello e Nannoni, altri grandi favoriti. [b. m.]

Ritorna il tennis tavolo internazionale

A COL DI NAVA

Gli assi italiani e danesi

Ancora ospiti illustri all'Accademia dell'Ambiente Coldinava, che lega sempre di più il suo nome a ritiri, stage ■ appuntamenti sportivi. Nella struttura di proprietà della Provincia ■ Imperia infatti si stanno allenando le Nazionali maschili di tennis tavolo di Italia ■ Danimarca, in vista dell'amichevole del 22 agosto a Bordighera. Con gli ■ i danesi, guidati dai tecnici Patrizio Deniso e Peter Sartz, è ospite dell'Accademia Coldinava il campione cinese Zhang Zhilong, «sparring» d'eccezione per i pongisti delle due Nazionali. Il direttore dell'Accademia Coldinava, Giuliano Ferrari è particolarmente soddisfatto: «Siamo riusciti ■ portare qui due grandi squadre di tennis tavolo. In particolare ci fa piacere aver ottenuto la presenza dell'Italia, che ha sempre fatto il proprio stage estivo a Piuggi, e che ha ora scelto il nostro impianto». Italia ■ Danimarca resteranno a Coldinava fino al 25 agosto. [l. a.]

Podismo: tra i vincitori Raso e Lara Principato

La Pro San Pietro svetta al «Trofeo Massaferro»

TRIORA. Sono mancati in extremis Ornella Ferrara e Corrado Bado, big del podismo non solo rivierasco, bloccati da impegni improrogabili. Ma il 23° Trofeo Massaferro disputato a Creppo in alta Valle Argentina su ■ suggestivo percorso di una dozzina di chilometri, ricavato tra boschi ■ sentieri ■ montagna, ha offerto comunque spettacolo ed emozioni.

Quattro i vincitori nelle varie categorie: il piemontese Paolo Musso (Brancaleone Asti) si è imposto tra gli amatori veterani; ■ campione ligure Giulio Raso (Pro S. Pietro Sanremo) ha vinto tra i senior; Lara Principato (San Pietro Sanremo) ha fatto altrettanto nelle junior; Perla Baldrighi, campionessa regionale, si è imposta nelle senior. Musso ha vinto precedendo Lorenzo Trincheri (Val Prino Imperia) e Massimiliano Falcone (Caramagna); Giulio Raso si ■ imposto precedendo il fratello Agostino (S. Pietro) e Antonino Cuffaro (Atletica Vallecrosia). A vincere il «Massaferro», destinato alla squadra prima classificata grazie ai piazzamenti, è stata la Pro S. Pietro, che ha preceduto Atletica Vallecrosia e Caramagna. [b. m.]

Golf al Circolo Ulivi

Ecco i vincitori di Coppa Franca e Nastro Azzurro

SANREMO. Cristian Lanza in Prima categoria, Giampiero Guarnerio in Seconda e Linuccia Cremieux in Terza han vinto al Circolo Ulivi la Coppa Franca, 18 buche medal. Miglior «lordo» Enzo Milan; premi speciali Caterina Bergamo (signore), Luciano Cassini (senior) e Diego De Col (junior). Nella Coppa Nastro Azzurro 18 buche stableford, primi Lio Arrighi in Prima, Mario Cordoni in Seconda e Vincenzo Nappi in Terza. Miglior «lordo» ancora Milan; premi ■ Mirella Farina (signore), Ettore Asselle (senior) ed Enrico Bisetti (jun.). [b. m.]

Aretuso il migliore contro i big d'Italia e di Francia

I ponentini in evidenza al Giro «Valli Cuneesi»

IMPERIA. ■ ■ conclusa con ■ l'avventura ■ cicloamatori imperiesi al 19° Giro delle Valli Cuneesi, g■ internazionale a tappe della Federazione. La comitiva imperiese, selezionata dal coordinatore provinciale Silvio Fini era composta da Mauro Aretuso ■ Flavio Ginestra (Supermercatutto), Andrea Cattaneo ■ Carmelo Cirino (Special Team) ■ Marco Bonifazio (Migliorelli). A questi cinque atleti si sono poi uniti Roberto Canu, Piergiani Sciandra ■ il triatleta Maurizio De Benedetti, che ha completato sulle strade piemontesi la preparazione per i prossimi Mondiali, in programma il 25 agosto nell'Ohio, negli Stati Uniti.

I risultati degli imperiesi sono stati soddisfacenti, nonostante l'alto livello tecnico degli avversari, provenienti da tutta Italia e dalla Francia. Aretuso si è piazzato al 15° posto assoluto, su 200 partecipanti, De Benedetti 19°, Ginestra 25°, Sciandra 35°, Bonifazio 45°, Cirino 60°, Canu 70° e Cattaneo 74°. Il dianese Marco Bonfazio ha ottenuto il miglior piazzamento parziale della pattuglia imperiese, con il secondo posto nella seconda tappa, mentre Aretuso ha dimostrato grande continuità, meritando ■ primato nel gruppo dei convocati di Fini, tra i quali non ha brillato Flavio Ginestra, in calo di condizione atletica.

Dice Silvio Fini: «La nostra partecipazione alla manifestazione è stata consentita dal patrocinio della Provincia di Imperia, che anche il prossimo anno ci permetterà di selezionare 5 atleti tesserati per la Federazione. I prescelti potranno partecipare ■ questa kermesse di valore internazionale e cimentarsi con i migliori cicloamatori italiani e francesi». [l. a.]

BIKES

Trevia da dominatore

Stefano Trevia (Special Team), campione regionale e provinciale di cross-country, ha dominato anche il 1° Trofeo Associazione Linguaglietta, svoltosi su un anello di circa 8 chilometri da ripetere tre volte, che ha messo a dura prova le capacità di ■ concorrenti. Già in vantaggio al primo passaggio, Trevia ha poi liquidato con poderosi allunghi la qualificata concorrenza, giungendo al traguardo con 5' di vantaggio sugli inseguitori. Secondo Maurizio Erca (Team Bike Reale), che ha preceduto il sempre valido Paolo Galizzi (Cicli Mussello), Elio Calipa (Sanre■ Bici), Alessandro Marra (Team Action), Ottavio Nattero (Cantilever) e Luca Scardilli (Manila Team Roma). Il 6° posto ha consentito ■ Ottavio Nattero di mantenere il primato nel Top Bikers Fci, ma il biker alassino dovrà fare i conti, nelle ultime 4 gare, con la splendida forma di Stefano Trevia, attualmente a soli 19 punti dal leader. [l. a.]

Nel balon si gioca anche a Spigno per i playoff

Pirero, assalto in Coppa stasera contro Bellanti

Flavio Dotta è a Spigno per i playoff

Ritorno dei «quarti» di Coppa Italia oggi alle 18 a Pievo di Teco. L'alfiere locale Marco Pirero se la vedrà con l'Ipersidis Cuneo di Bellanti. All'andata vinsero i cuneesi 9-6 e Pirero vuole la rivincita in questa competizione innovativa, sui 9 giochi con due «cacce» sui 40 pari, e le squadre che al primo ricaccio devono far superare al pallone la metà campo. Pirero è reduce dal successo di Alba su Terreno, 11-1, nei playout. Oggi si gioca anche a Spigno alle 21, per la ■ da di ritorno dei playoff-scudetto: Dotta chiede i due punti all'Hotel Royal. [r. p.]

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I ■ ALFA ROMEO VI ■ UN'AMPIA SCELTA ■ AUTO ■ DI TUTTE LE MARCHE. ■ CON CURA, LE VETTURE ■ COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 ■ LIMITE DI CHILOMETRAGGIO ■ PRINCIPALI PARTI ■ DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, ■ ALL'80% ■ VALORE DELL'AUTOMOBILE, ■ UN ■ DI 15 ■ RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ■. I ■ ROMEO VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE ■ AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n. rate 20; importo rata mensile L. 750.000; scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000; TAN 0%; TAEG (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a lemmi ■ foglio.

Autoexpert

Concessionari Alfa Romeo

AUTO ■OJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b
Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666667

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PIP
■ (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottine - ■ (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

DUE CON.

Con tutti noi possiamo vincere:
[illegible], la Olimpiadi dove
[illegible] Con Olio Cuore vince
[illegible] la vitamina E
[illegible], vincono gli acidi polin-
[illegible] il colesterolo), vincono la
[illegible] dello nostre cellule, vin-
[illegible] della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 21 Agosto 1996 nr 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Sotto accusa anche gli episodi di inquinamento provocati dal depuratore

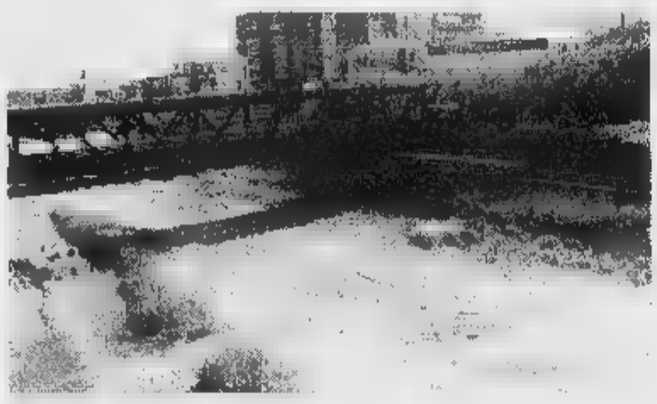
Esplode la rabbia delle Murate

Gli abitanti del quartiere che si trova alla foce del Quiliano ieri hanno «invaso» la Provincia
Criticati i lavori sul letto del torrente e l'abbattimento di un palazzo dove vivono 6 famiglie

VADO L. La rabbia delle Murate si abbatte sulla giunta provinciale. Il quartiere che si trova alla foce del Quiliano è in rivolta e ieri una delegazione di abitanti ha contestato i lavori per l'allargamento del torrente e i frequenti episodi di inquinamento provocati dal depuratore di Zinola.

Torrente Quiliano. La giunta di Palazzo Nervi ha programmato lavori per 8 miliardi per scongiurare i pericoli che potrebbero derivare da una nuova alluvione ma gli abitanti delle Murate non sono convinti. Il consigliere di Quiliano Giancarlo Bertolazzi ha guidato in Provincia una delegazione che ha criticato l'intervento: «Un lavoro faraonico che non metterà al riparo dai pericoli dell'alluvione. E' inutile allargare la foce del Quiliano senza sistemare a monte il bacino del torrente e senza riparare gli argini». Gli abitanti delle Murate contestano in particolare l'abbattimento di un palazzo che si trova alla foce del Quiliano dove vivono 6 famiglie. «Chiediamo precise garanzie alla Provincia - afferma Antonio Biondi, uno dei portavoce delle Murate - perchè non vogliamo correre il rischio di perdere la casa in cambio di una sistemazione precaria in roulotte. Prima di iniziare i lavori dovranno quindi costruire un nuovo palazzo». Gli abitanti del quartiere sostengono inoltre che la Provincia anzichè allargare gli argini alla foce dovrebbe abbassare il letto del torrente.

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe invece prosegue sulla strada intrapresa, potendo contare sulle perizie tecniche dell'Università di Milano: «Abbiamo chiesto uno studio assai approfondito ai migliori tecnici italiani. L'allargamento della foce del torrente è un intervento indispensabile per evitare il pericolo di nuove alluvioni. Il letto del torrente passerà da 30 a 60 metri, dovranno essere estesi in modo considerevoli i ponti delle Ferrovie e dell'Anas, l'Enel dovrà modificare gli scarichi a mare e l'Ip sarà costretta ad eliminare le condotte in superficie. La Provincia costruirà un nuovo argine dalla foce al cimitero di Zinola. Oltre a questi interventi verrà sistemato tutto il bacino del torrente».


La Provincia allargherà la foce del Quiliano e l'Enel modificherà gli scarichi

Depuratore. Gli abitanti delle Murate in questo periodo stanno combattendo anche contro il depuratore. All'impianto consortile di Zinola continuano a verificarsi gravi inconvenienti. Nella stazione di «sollevamento» che dovrebbe pompare i liquami dal torrente Quiliano al depuratore, spesso di verificano guasti. I fanghi diretti al depuratore quindi si riversano sul greto del torrente e tutta la zona delle Murate viene invasa dai miasmi del depuratore. Gli abitanti del quartiere a sette dall'entrata in funzione dell'impianto si sono ancora rassegnati a continui guasti del depuratore. Altrettanto critica la situazione alla «167» di Legino: malgrado l'entrata in funzione del deodorizzatore, l'aria resta irrespirabile nel raggio di un chilometro dal depuratore. Tutto questo per un impianto che funziona al 50 per cento delle potenzialità.

Ermanno Branca

Caccia al conducente mascherato

Sfugge in Ferrari a posto di blocco

SAVONA. Caccia alla Ferrari rossa. L'allarme è scattato ieri sera poco dopo le ventidue e ha mobilitato le autopattuglie della Polstrada, dei vigili urbani e delle «volanti» della Questura.

La segnalazione è stata chiara. Una Ferrari dalla carrozzeria immancabilmente rossa, condotta da una persona con il volto coperto probabilmente da un passamontagna, è uscita a tutta velocità dal casello autostradale di Albenga. Non solo il conducente non ha pagato il biglietto, ma ha anche «sfondato» un posto di blocco della polizia stradale.

Da qui, l'emergenza. Una «volante» è partita all'inseguimento, mentre a Savona è stato organizzata la «rete». Scarne le indicazioni: la targa è del tipo nuovo, con doppia «i» iniziale. Che potrebbe significare «escursionisti esteri», oppure potrebbe fare riferimento a semplici dati d'immatricolazione, probabilmente da far risalire al comparto di Milano.

E ancora. Da un primo accertamento la targa non rientrava ieri sera nell'elenco delle auto rubate. Questo non esclude però che l'auto sia stata «ripresa» di furto e che il proprietario non abbia ancora denunciato la perdita subita.

L'allarme è diventato generale. La Questura intorno alle 22,15 ha diramato l'ordine di cattura per il conducente. La segnalazione è stata raccolta anche dai vigili urbani: dal comando di via Quarta l'ispettore di turno ha ordinato alle autopattuglie in servizio di posizionarsi a Zinola e sull'Aurelia. Altre pattuglie della polizia hanno fatto altrettanto, coprendo altri punti strategici.

La caccia alla Ferrari è proseguita ma, allo scorcare delle ventitrè, del conducente con il volto celato dal passamontagna non c'erano ancora tracce. Una decisione, quella di lasciare l'autostrada, ben calcolata: la statale, infatti, offre più di una via di fuga. **[f. p.]**

Rissa in via Tissoni, quattro denunciati

Notte brava in centro danneggiati due bar

SAVONA. Due esercizi pubblici danneggiati e clienti impauriti che hanno anticipato il rientro a casa. E poi una rissa furibonda, con una corsa finale all'ospedale e la denuncia per rissa per i quattro protagonisti. A completare il quadro, un distributore di gasolio distrutto dai vandali.

Il primo episodio è avvenuto l'altra notte. Ha avuto inizio in un bar di via Pietro Giuria ed è poi proseguito in una paninoteca di corso Vittorio Veneto. Tre giovani hanno messo a soqquadro il primo locale, spintonando i clienti e spaccando bottiglie e bicchieri. Non paghi, hanno proseguito il loro scorreria nel secondo esercizio, che è il primo tiene aperto per tutta la notte.

Anche qui i tre, i quali probabilmente avevano bevuto un bicchiere di troppo, hanno creato problemi al titolare della paninoteca, infastidendo i clienti e facendoli scappare. Da ieri mattina sulle tracce dei tre (non graditi) avventori si sono gli uomini della Squadra mobile. L'ordine di ricerca è stato per i reati di danneggiamenti e di disturbo della quiete pubblica.

Il secondo episodio si è verificato ieri nel tardo pomeriggio a largo Tissoni. Quattro giovani, vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, sono venuti alle per futili motivi. A terra è rimasta Maricla Bodino, che è dovuta ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. E' riportato una ferita alla testa guaribile in una decina di giorni. Sul posto è intervenuta una «volante». Gli agenti, dopo aver calmato gli animi, hanno denunciato i quattro protagonisti, ferita compresa.

Infine, il terzo ed ultimo episodio, che è avvenuto sempre nella notte a Spotorno, in località Serra. Qui i vandali si sono divertiti a danneggiare la pompa gasolio del distributore Tamoil gestito in via Voze da Silvio Olivieri. **[f. p.]**

L'episodio è avvenuto al «Supersconto», di fronte al comando dei vigili urbani

Tenta di rapire una bimba di 10 mesi

Borghetto, una donna di mezza età ha cercato di portare via la carrozzina dove dormiva la piccola
La squilibrata è stata messa in fuga dal tempestivo intervento della madre. Le indagini dei carabinieri

BORGHETTO S. S. Approfittando di un momento di distrazione della madre ha cercato di portarsi via una bambina di 10 mesi che era nel carozzino. Il tentativo di rapimento, subito sventato, è stato denunciato ai carabinieri di Borghetto da una giovane turista torinese che ha fornito anche una descrizione della presunta ladra di bambini.

Il fatto sarebbe avvenuto, l'altro giorno, all'interno del supermercato «Supersconto» di piazza Indipendenza a Borghetto Santo Spirito. I carabinieri lo confermano, stanno per completare un identikit della donna, di mezza età. Le forze dell'ordine non escludono di trovarsi di fronte ad una persona malata di mente che si rendeva conto di quanto stava facendo. Il movente non è chiaro. Della presunta «ladra» nessuna traccia, almeno per ora.

L'episodio, per certi aspetti misterioso, sarebbe avvenuto all'interno del noto supermercato che si trova nella piazza dov'è ubicato anche il comando della polizia municipale. La mamma, appena entrata nel negozio, si sarebbe allontanata leggermente dal passeggino dove si trovava la figlia di 10 mesi per scegliere alcuni prodotti dal bancone. E' bastato un momento di distrazione. La donna si è subito resa conto che qualcosa di strano stava avvenendo dalle parti del passeggino. Una donna lo stava spingendo frettolosamente verso l'uscita. La mamma ha raccontato ai carabinieri di essersi precipitata verso l'uscita e di essere riuscita a bloccare la male intenzionata che si è subito data alla fuga. Tanto spavento e anche incredulità per l'episodio, per fortuna a lieto fine.

All'interno del supermercato nessuno si è però accorto di quanto stava accadendo. Spiega al telefono la titolare di «Supersconto»: «Sono venuti i carabinieri a farci molte domande ma onestamenmte nessuno del personale si è accorto di nulla. Confermo questo interessamento delle forze dell'ordine per il caso ma non ho nulla da raccontare».

Le indagini comunque sono scattate. I carabinieri hanno pronto un identikit della mancata ladra di bambini. Restano molti aspetti da chiarire di questa vicenda che sembra non avere precedenti nel Ponente Savonese. I bambini sono fin troppo protagonisti (negativi) di questa estate. **[a. r.]**

TRUFFA

L'«affare» dei by-pass

Un pensionato di 83 anni, abitante a Castel Rocchero in provincia di Asti, è stato abbagliato dal miraggio del «buon affare» ed è stato truffato di venti milioni. Lo sfortunato «imprenditore», Emilio Spalla, ha denunciato ai carabinieri di Spotorno, dove sta trascorrendo un periodo di vacanza, di essere stato contattato da due uomini che si sono presentati a casa e gli hanno proposto l'acquisto di valvole cardiache. Lo hanno convinto decantandogli il buon funzionamento di tali oggetti e il loro ottimo mercato. Il pensionato ha abboccato, all'offerta e anche alla ulteriore proposta di recarsi assieme a due «venditori» presso la filiale del Credito italiano di Acqui Terme, dove ha aperto il suo conto corrente. Allo sportello Spalla ha prelevato venti milioni. Sulla via di ritorno i truffatori sono spariti, con i soldi e con le valvole cardiache.

[f. p.]

Operazione antidroga

Due spacciatori arrestati a Loano dai carabinieri

SAVONA. Blitz antidroga dei carabinieri del nucleo operativo di Savona. I militari hanno arrestato a Loano due persone, due nomi importanti del traffico di stupefacenti a Savona e Riviera.

L'operazione è stata avallata dal sostituto procuratore presso il tribunale di Savona Franco Greco. Oggi il comando provinciale renderà note le generalità dei due arrestati e i particolari del blitz, che secondo quanto si è potuto appurare avrebbe anche visto i militari mettere a segno il sequestro di una considerevole quantità di droga.

Si tratta della terza operazione antidroga portata a buon fine in queste ultime settimane dagli uomini del nucleo operativo di Savona. Le precedenti avevano fatto registrare due importanti arresti a Carcare e altrettanti a Savona. Questi ultimi, più recenti, di Marco Pialto e Gianluca La Grotteria, sono stati convalidati l'altra mattina dal gip. **[f. p.]**

Sulla vicenda avvenuta alcuni giorni fa e che presenta lati oscuri, stanno indagando i carabinieri

«Ha aiutato un nostro amico a violentarmi»

Una diciassettenne di Alassio accusa il fidanzato e un conoscente

ALASSIO. Una ragazza si presenta ai carabinieri a raccontare uno stupro subito ed è fitto mistero intorno all'episodio. I due giovani «responsabili» della «violenza» saranno ascoltati nei prossimi giorni nel tentativo di vederci più chiaro sulle circostanze della vicenda.

Accuse gravi quelle fatte nei giorni scorsi da giovane diciassettenne, residente ad Albenga. La sua denuncia è stata presentata tra le perplessità dei carabinieri. La giovane ha dichiarato infatti di essere stata violentata alcune fa dal fidanzato e da un amico. I giovani, due studenti appartenenti a famiglie bene, abitano uno ad Alassio e l'altro ad Albenga e su loro non pende precedente penale.

I fatti, secondo il racconto riportato dalla ragazza, che però ha potuto documentarlo con certificati medici, sarebbero andati in questo modo. Lunedì scorso, intorno alle 19,30, la giovane diciassettenne sarebbe recata ad Alassio per un appuntamento fissato a del suo fidanzato. Una volta arrivata nell'abitazione (i genitori del giovane erano usciti) lei però si accorge che lui è solo. Ha infatti invitato amico, coetaneo della ragazza da lei ben conosciuto. La cosa sembra insospettire minimamente il giovane che altre volte era stata in compagnia assieme al giovane di Albenga.

La serata prende, però, una brutta piega. Secondo la versione dei fatti fornita dalla ragazza, improvvisamente, il fidanzato l'avrebbe costretta con la forza ad avere anche rapporto l'amico. Nonostante i tentativi di fuga e le urla della giovane nessuno si è accorto dello stupro. In preda allo choc, dopo la violenza, la ragazza è ritornata a casa. L'episodio, per pudore o per paura, è stato subito rimosso, ma a distanza di pochi giorni, in confidanza con la madre, riemerge il racconto della violenza subita.

Dell'episodio rimangono molti lati oscuri e poche certezze. Innanzitutto ci si chiede perché siano passati alcuni giorni prima della presentazione della denuncia ai carabinieri da parte della ragazza. Nei prossimi giorni gli inquirenti sentiranno anche le versioni sulla vicenda fornite dai due giovani. Con le deposizioni di tutti i protagonisti della serata probabilmente il quadro delle responsabilità sarà più definito. **[m. br.]**

FINANZA

Vado, blitz al Consorzio

Reparti delle Fiamme Gialle hanno iniziato una serie di controlli tra gli artigiani del Consorzio di Vado, nelle aree acquistate (e cedute a peso d'oro) da imprenditori e finanziarie immobiliari da tempo al centro di un'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica presso il Tribunale. Dagli accertamenti fiscali delle società potrebbero emergere elementi utili per ricostruire i vari passaggi delle aree, acquistate da una cordata di imprenditori liguri-lombardi per essere poi cedute al Consorzio degli artigiani. Il giudice intende ricostruire, dall'elaborazione del piano regolatore in avanti, i meccanismi di un'operazione complessa e controversa, in cui hanno giocato un ruolo importante anche società finanziarie direttamente collegate ai partiti. Nell'ambito dei controlli sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza libri contabili e altri documenti ora al vaglio degli inquirenti. **[m. nu.]**

Contestati gli incarichi che l'Amministrazione ha affidato ai progettisti

Storia patria rivendica il Priamar

L'associazione offre la consulenza al Comune

SAVONA. La Società savonese di storia patria rivendica la competenza sul Priamar. Il consigliere dell'associazione culturale, Rinaldo Massucco, ha inviato una lettera aperta al Comune rammentando l'esistenza di commissione comunale che dovrebbe fornire consulenze gratuite sull'ex fortezza. La Priamar, di cui fanno parte anche esponenti dell'Istituto internazionale di studi liguri, era stata costituita anni fa ma le giunte comunali l'hanno mai convocata, preferendo affidarsi a costose consulenze esterne. «E' assai dannoso per la città - sostiene Massucco - che i problemi di recupero del Priamar vengano ridotti ad un semplice rapporto di committenza fra Comune e i progettisti. L'Amministrazione dovrebbe invece valorizzare le istituzioni culturali e gli organismi del Comune che sono competenti questa materia. La giunta ha dimenticato tutto questo». **[e. b.]**

CONTRATTO USL

La Fials attacca Cuneo

Il sindacato autonomo Fials e il manager dell'Usl Roberto Cuneo sono nuovamente ai ferri corti. Anche se il direttore generale è in ferie, i sindacalisti non abbassano la guardia e ribadiscono critiche sulla gestione dell'Usl. «Deploriamo il comportamento del direttore generale dell'Usl nell'ambito delle trattative per l'applicazione del contratto collettivo di lavoro - sostiene il segretario della Fials Silvio Valdiserra -. Dopo che erano state definite le intese il responsabile del Personale, il direttore generale ha sottoscritto gli accordi mentre ha emanato un disciplinare unilaterale. Cuneo sembra quindi ignorare che il contratto di lavoro richiede un accordo fra le parti. Nel frattempo la discussione ha subito un'interruzione per le ferie dei dirigenti dell'Usl. Tutto ciò ha comportato ulteriori ritardi nel pagamento delle somme dovute ai lavoratori. Invitiamo quindi l'assessore regionale Franco Bertolaso ad intervenire affinchè vengano riprese sollecitamente le trattative che erano state interrotte. Riteniamo infine che Cuneo debba adottare comportamenti univoci: o partecipa alle riunioni sindacali oppure sottoscrive gli accordi siglati dai propri rappresentanti». I rapporti fra il manager dell'Usl e il sindacato autonomo sono stati sempre difficili. Cuneo invece può vantare relazioni sindacali positive i rappresentanti di Cgil e Cisl, che del resto sono fra le sigle più rappresentative.

[e. b.]

Il presidente dell'Assocarboni ha presentato un progetto per San Genesio

[redacted] «Stop all'inquinamento»

Vado: i depositi dell'Italiana Coke e il nastro trasportatore saranno coperti da strutture di legno
Perplessi i rappresentanti dei comitati ambientali: «Tempi troppo lunghi e costi elevati». Il piano

VADO L. Franco Gattorno, il «re» del carbone, azionista di maggioranza dell'Italiana Coke, ora punta sulla tutela dell'ambiente. Con un programma preciso: coprire i depositi di carbone sotto San Genesio con strutture di legno [redacted] «chiudere» il nastro trasportatore del fossile. E' [redacted] progetto, oltreché finalizzato a risolvere gli antichi problemi di San Genesio, una frazione segnata da gravissimi problemi ambientali, che apre la strada a un nuovo look. Lo spot, in sostanza, potrebbe suonare così: «Scegli il carbone, salvi la natura». Per l'Assocarboni, gas di scarico, la combustiole di gasolio e altre sostanze sono molto più pericolosi per l'ambiente. Il problema, per il fossile, è solo quello di «ingabbiarlo» in moderni impianti anti-inquinamento. Ed è appunto il caso di San Genesio.

Un progetto è già stato presentato in Comune - subito approvato dalla maggioranza - e ai comitati ambientali di S. Genesio. Con una conseguenza immediata, quella di annullare la vecchia convenzione che prevedeva, entro un breve arco [redacted] tempo (in [redacted] contrario sarebbe scattata una forte penale), la creazione di barriere [redacted]tivento [redacted] depositi di Vado. Una misura certamente non risolutiva ma in grado, secondo i tecnici, di abbattere il livello di inquinamento. Tutto risolto?

I depositi di carbone dell'Italiana Coke a San Genesio saranno coperti

«Sembrerebbe di sì - spiega Ennio Petrini del Comitato di San Genesio - [redacted] progetto è valido. Restano però alcuni punti da chiarire meglio e che, francamente, ci lasciano perplessi. I tempi di realizzazione [redacted] profilano lunghissimi, i costi alti e, soprattutto, nel piano dell'Italiana Coke, ci sono un paio [redacted] parole misteriose: si parla infatti, oltre al carbone, di ospitare nelle aree "altre rinfuse". E quali? Questo, l'Italcoke, non lo ha detto. Siamo preoccupati...». Gli ambientalisti sono ora in attesa di capire se Gattorno vuole davvero passare all'azione, o [redacted] si tratta semplicemente di una manovra dilatoria, un modo per perdere altro tempo dopo decenni di inutili proteste.

Massimo Numa

[redacted]

[redacted]

La strada di scorrimento di Vado trasformata con i fondi dell'Enel

VADO L. La tangenziale di Vado diventerà Aurelia. Grazie ai finanziamenti dell'Enel, la strada [redacted] circonvallazione a monte sarà in futuro il collegamento principale fra Vado Ligure [redacted] Savona. Il progetto è coordinato dalla Provincia con la collaborazione dell'Anas [redacted] dei Comuni di Vado e Quiliano. In pratica il tracciato della tangenziale verrà potenziato e saranno eliminati tutti i punti pericolosi mentre l'attuale Aurelia verrà declassata a strada comunale.

E' stato il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ad annunciare ieri mattina l'importante iniziativa: «I lavori rientrano nell'ambito degli interventi connessi alla ristrutturazione dell'Enel e consentiranno un sensibile miglioramento della viabilità». L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi ha convocato un vertice di tutti gli enti interessati a Palazzo della Provincia per [redacted] 29 agosto. In quest'occasione verranno discussi anche i particolari del nuovo tracciato dell'Aurelia.

I lavori, che sono stati affidati all'ingegner Giovanni Ciarlo, comporteranno una spesa di circa 6 miliardi. Innanzitutto verranno eliminati i tratti [redacted] rischio. La curva a gomito sotto il ponte della ferrovia verrà sostituita da un tunnel. Verranno modificati anche i raccordi [redacted] entrata e uscita all'altezza dello stabilimento Exochem dove [redacted] sono già verificati numerosi incidenti. Verrà modificato anche il collegamento fra la tangenziale e via Ferraris, la strada che collega Vado Ligure a Valleggia. L'Enel finanzierà i lavori nell'ambito dei risarcimenti previsti per la ristrutturazione della centrale termoelettrica. Con i 30 miliardi che verranno versati agli enti locali, oltre alla modifica della strada di scorrimento è previsto lo spostamento del torrente Segno. La strada sarà naturalmente collegata a Bossarino con il tracciato dell'Aurelia bis. **[e. b.]**

[redacted]

[redacted]

Il Comune compra un fonometro per misurare i rumori

La Polizia municipale disporrà di un fonometro per effettuare i controlli [redacted] rumori in città. I vigili terranno sotto sorveglianza i veicoli rumorosi ma anche le attività artigianali o i locali pubblici. L'apparecchio è costato 15 milioni al Comune. **[e. b.]**

POLITICA

Il pds si mobilita contro la secessione leghista

Il pds organizza una manifestazione contro la secessione. Per [redacted] trastare l'iniziativa dei leghisti, il pds ha annunciato una serie di comizi e presidi nelle piazze cittadine. Inoltre il pds invita le forze dell'Ulivo ad affrontare i temi del federalismo. **[e. b.]**

VIA GRAMSCI

I vigili sequestrano furgone da 35 quintali

Un furgone da 35 quintali di una lavanderia di Savona, preso in prestito da un dipendente con la propria auto in panne, è incappato [redacted] posto di blocco dei vigili urbani, l'altra notte [redacted] via Gramsci. Il mezzo era privo di assicurazione: è stato sequestrato. Al conducente è stata contestata [redacted] multa da [redacted] milione 80 mila. I vigili hanno anche multato 12 altri conducenti perchè guidavano senza cinture di sicurezza, hanno ritirato una patente e una carta di circolazione. **[f. p.]**

[redacted]

Anziano colto da ictus [redacted] sull'ambulanza

Un pensionato di 82 anni è morto ieri [redacted] una ambulanza della Croce rossa che lo stava trasportando al San Paolo. L'uomo è stato colto da [redacted] ictus. Inutile i tentativi di rianimazione: l'anziano è giunto al pronto soccorso già cadavere. Sempre ieri, in via Guidobono, un altro pensionato è stato trovato morto nella sua abitazione dal nipote. **[f. p.]**

[redacted]

Titolare [redacted] pompe funebri in avaria con la barca

I carabinieri hanno soccorso una barca [redacted] avaria con [redacted] persone. A lanciare l'allarme è stato [redacted] proprietario di un motoscafo, Andrea Guccioni, noto impresario delle pompe funebri, che ha segnalato di essere in difficoltà per un guasto al motore. I militari hanno trainato [redacted] porto la barca. **[a. z.]**

[redacted]

Emergenza calabroni in tutta la Riviera

Invasione di vespe a Varazze, Stella e Celle. Sono numerosi gli interventi in questi giorni di vigili del fuoco del distaccamento di Varazze in soccorso a famiglie in difficoltà per le vespe. I nidi, ri[redacted] dai pompieri, sono stati trovati di preferenza nei cassonetti degli avvolgibili, su terrazzi [redacted] sottotetti. **[a. z.]**

Ex officine Ferrero

In programma [redacted] e un giardino

SAVONA. Nelle aree delle ex officine Ferrero verranno costruiti 180 box. Il Comune ha finalmente dato via libera al progetto che era bloccato da una decina di anni. I terreni compresi fra via Trilussa e via Giusti erano stati acquisiti dall'Amministrazione comunale che quindici anni fa intendeva realizzare [redacted] quelle aree un giardino e un centro sportivo. Il progetto è caduto nel vuoto e la famiglia Ferrero ha chiesto la restituzione dei terreni espropriati. La giunta Gervasio ha deciso di accogliere la richiesta. Le aree Ferrero ospiteranno quindi un grande parcheggio sotterraneo. In superficie, invece, verrà realizzato un giardino, con panchine [redacted] vialetti. Inoltre una parte delle aree sarà adibita a parcheggio pubblico. «In questo modo - spiega il vicesindaco Dario Amoretti - i privati potranno realizzare il progetto e al tempo stesso la città potrà fruire di aree particolarmente preziose per risolvere i problemi di viabilità del quartiere». **[e. b.]**

Noto imprenditore

[redacted]

L'imprenditore Romildo Cirio fu tra i fondatori del Circolo Biancoblù di piazza Diaz

SAVONA. Romildo Cirio, 73 anni, Savona, via Dei Mille 2, è morto stroncato da un malore. Era un imprenditore edile stimato e conosciuto in tutta la città anche per l'impegno sportivo. Tra i soci fondatori del Circolo Biancoblù, ha frequentato sino all'ultimo i locali di piazza Diaz. «Se n'è andato un galantuomo», dicono commossi gli amici del Savona Calcio che ne sottolineano l'integrità morale e la disponibilità verso il prossimo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Domenico, in centro. **[r. p.]**

Disagi ad Albisola

[redacted] le carte [redacted]

ALBISOLA S. L'anagrafe finisce i moduli e per [redacted] giorno le carte d'identità vengono [redacted]spese. E' successo ieri in Comune. Numerosi cittadini che avevano esigenza di rinnovare il documento prima di partire per le ferie si sono visti negare la possibilità per «motivi di forza maggiore». Tra questi, il medico [redacted] consigliere comunale Gian Paolo Ronich, [redacted] un avvocato. I dipendenti, scusandosi per [redacted] disguido, hanno rinviato a oggi le procedure di rinnovo dei documenti d'identità, subordinandoli al fatto di doversi recare questa mattina in prefettura a prelevare il nuovo plico. «Quest'estate abbiamo avuto un'elevatissima richiesta di rinnovi. Per questa ragione ci siamo trovati sprovvisti dei moduli. Fortunatamente - hanno spiegato gli impiegati dell'ufficio anagrafe - la prefettura è facilmente raggiungibile e con [redacted] rinvio di sole 24 ore riusciremo comunque [redacted] far fronte alle richieste di chi ha fretta di ricevere il documento». **[a. z.]**

Borseggiatori «alleggeriscono» del portafogli clienti del mercato di piazza del Popolo

«Colpo» in un'agenzia [redacted]

I ladri hanno visitato gli uffici di «Bacino & Gola», in via Paleocapa 105. Il bottino: solo un assegno
Svaligiate inoltre due abitazioni, tra le quali quella del geometra Vincenzo Ricotta in via Astengo 6

SAVONA. Non si arresta l'ondata di furti a Savona, complice anche la stagione delle vacanze, che svuota palazzi e negozi. I ladri hanno preso di mira, questa volta, ancora uffici professionali e appartamenti.

In [redacted] Astengo, al civico numero 6, sconosciuti hanno forzato la porta d'ingresso (che era stata chiusa senza mandata) dell'abitazione del geometra Vincenzo Ricotta. Nelle camere i ladri hanno razziato un orologio, alcuni anelli d'oro e contanti per un milione e mezzo.

Un'altra «visita» [redacted] stata compiuta in corso Vittorio Veneto, nell'appartamento di Franco Ricausi: il bottino consiste, secondo la denuncia, in oggetti in oro e [redacted] argento il cui valore non è stato ancora quantificato. E ancora, i ladri sono entrati anche negli uffici dell'agenzia immobiliare Bacino e Gola di via Paleocapa 105/r, dove si sono impossessati di [redacted] assegno (non è stato reso noto l'importo).

Quest'ultimo «colpo» rimanda ad altri compiuti nei mesi scorsi, che hanno visto presi di mira diversi studi [redacted] uffici: di avvocati, di commercialisti, di agenti immobiliari. Si è parlato della «banda degli studi», specializzata in questa «branca» di obiettivi. E si è parlato, a tal proposito, anche di tecniche: i ladri molto probabilmente contano [redacted] complici che vanno negli uffici prescelti spacciandosi per semplici clienti, valutando spazi, persone.

Il compito di questi ultimi, insomma, è quello di «fotografare» i particolari dell'obiettivo, che poi trasmettono ai complici che dovranno entrare in azione. Per amor [redacted] statistica, da segnalare anche che tra le strade più «colpite» c'è proprio via Paleocapa, dove oltre [redacted] studi legali [redacted] di commercialisti sono stati visitati anche saloni di bellezza e concessionarie di pubblicità.

Ma oltre ai ladri con tale specialità, nelle vie di Savona agiscono anche i più classici borseggiatori. Loro meta preferita, i banchi del mercato settimanale, che ogni lunedì mattina vengono allestiti nella parte adibita [redacted] parcheggio di piazza del Popolo. Ieri mattina negli uffici della Questura due pensionate hanno denunciato il furto subito del portafogli. Ladri che rubano con tanta destrezza: spesso le loro vittime si accorgono che manca loro il portamoneta ore dopo l'avvenuto «prelievo».

Sempreverde, poi, anche il settore delle auto. Dove si cimentano anche ladri improvvisati. A Varazze nella notte [redacted] stata presa di mira [redacted] piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa una «Golf»: i ladri hanno tentato di fare [redacted] tatto [redacted] i fili dell'accensione, ma sono riusciti soltanto a far andare [redacted] fuoco l'auto. **[f. p.]**

[redacted]

Restituito il cofanetto

Aveva perso al Santuario, nel fine settimana scorso, un cofanetto contenente bigiotteria e preziosi. Ieri mattina la proprietaria, una turista milanese, ha riavuto indietro il tutto dai vigili urbani di Savona. Ad aiutarla nell'impresa, la notizia del ritrovamento del cofanetto pubblicata dalla Stampa lunedì scorso. La donna ha raccontato agli agenti della polizia municipale di aver dimenticato la borsa sul tetto della sua auto e [redacted] essere poi partita. Il mezzo si [redacted] mosso e dalla borsa è caduto il cofanetto, che [redacted] andato a finire sotto un'altra auto. Il proprietario di quest'ultima l'ha trovato e lo ha consegnato ai vigili urbani, che hanno diffuso la notizia del ritrovamento. [redacted] comando hanno telefonato in tanti, in questi ultimi giorni, cercando di prendere al volo l'occasione. La legittima proprietaria si è fatta viva soltanto ieri mattina: dentro [redacted] cofanetto, [redacted] conferma, un suo biglietto dal visita. **[f. p.]**

[redacted]

[redacted]

Fiori in [redacted] Italia periferia dimenticata

Solo apparentemente ci sfuggono le ragioni per cui in una città sostanzialmente dissestata e sporco, giunta e autorità varie si premurino di curare il massimo splendore di aree limitate e di autorizzare spese decisamente superflue. Solo apparentemente sembra assurdo che in corso Italia e dintorni si concentrino [redacted]stose aiuole e marciapiedi nuovi, mentre il resto della città da [redacted] resta penalizzato anche negli interventi più basilari. Perchè non spendere [redacted] denaro pubblico per migliorare servizi e infrastrutture o assumere part-time giovani disoccupati che ripuliscano strade [redacted] tombini in attesa dei prossimi allagamenti? Ecco la realtà: quando coloro che gestiscono potere e denaro hanno pescato a piene mani per le proprie agiate attività, investono laddove possono avere un tornaconto più o meno diretto, e non certo laddove la loro sacra persona non sarà mai coinvolta... cioè dove sopravvive [redacted] comune cittadino. Coadiuvate da fedeli sfaccendati e lacchè presuntuosi, le autorità governano Savona col bastone e la carota, non curano gli interessi del [redacted] per cento dei savonesi e lasciano che la gente protesti, ben sicuri di trovare sempre un appiglio per giustificarsi e di avere, comunque, pieno controllo del coltello di cui impugnano il manico. Le opere in piazza Giulio II sono soltanto l'ultima di una lunga serie di arbitrarie prepotenze, [redacted] questa città ormai agonizzante.

Lettera firmata, Savona

Muti i cellulari in Valbormida

La ricezione dei telefonini cellulari [redacted] Valbormida [redacted] ha avuto miglioramenti in questi ultimi anni. La rete Tacs permette solo una buona ricezione verso Savona (Carcare, Altare) mentre a Cairo per una situazione a macchia di leopardo, [redacted] famose cinque tacche (ovvero ricezione normale) si raggiungono solo in alcuni punti della città a partire da Rocchetta, [redacted] ricezione scompare verso Acqui Terme, fino a Bistagno. Ancora peggio la situazione in Val Bormida, scarsissima ricezione che diviene nulla da Saliceto sino a Cortemilia. L'introduzione del Gsm ha prodotto una situazione analoga, forse un po' migliore a Cairo città, insomma, a questo punto, visto che negli ultimi due anni il cellulare sta diventando un prodotto di massa, [redacted] la situazione non cambia, è ormai l'ora che la Telecom introduca una politica di sconti tariffari nelel [redacted] parzialmente scoperte. La parola [redacted] partiti e sindacati.

Franco Xibilia, Cairo M.

Una strana fontana manca «solo» l'acqua

In Italia [redacted] l'unica del [redacted] genere: [redacted] la fontana [redacted] Cairo in piazza della Vittoria di fronte al fatiscente palazzo delle ex scuole medie G.A. Abba. Infatti al posto dell'acqua ci sono le pietre. E' uno spettacolo molto bello [redacted] suggestivo. Anche l'edificio che ospitava la scuola sembra una struttura bombardata ed è l'immagine di una città urbanisticamente degradata qual è Cairo. Da oltre dieci anni [redacted] continua a discutere di un progetto [redacted] recupero della zona [redacted] fino ad oggi non ci sono soluzioni.

Lettera firmata, Cairo [redacted].

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 65.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
[redacted]inga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE [redacted] TURNO

SAVONA
Sono [redacted] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
San Francesco, corso Tardy [redacted] Benech 108 tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [redacted] Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, [redacted]. 645.164.
[redacted]
Ex ospedale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
[redacted] **S.** [redacted]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, lungomare Diaz 63, tel. 931.049.
FINALE [redacted]
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. [redacted].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO [redacted]
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Montenaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA [redacted]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. [redacted] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [redacted] 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. nu[redacted] verde [redacted].

STATO CIVILE

SAVONA 20 AGOSTO

NATI. Richard Cellerino. Maria Vittoria Borriello. Mariachiara Capezio. Simone Lusardi. Lorenzo Pulcini. Gabriele Rossello. Anthea Cavo.
[redacted]. Nessuno.
MORTI. Pietro Trulla, 64 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45 ad Albisola Superiore. Romildo Cirio, 73 anni, Savona, via Dei Mille [redacted]. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa [redacted] San Domenico. To[redacted] Odorigo, 80 anni, Varazze, via Cesare Battisti 5. Trasporto diretto alle 8,45.

ATTIVITA' [redacted]

L'Inps sta affiggendo in ogni albo comunale della provincia l'elenco dei lavoratori agricoli subordinati a tempo determinato che risultano [redacted]sidenti nei vari Comuni. Gli agricoltori [redacted] invitati a consultare gli elenchi in modo che se dovessero emergere discordanze, sia possibile effettuare una correzione degli elenchi in tempi brevi. Gli elenchi trimestrali [redacted]no stati realizzati in modo da individuare i lavoratori che hanno diritto all'accreditamento dei contributi previdenziali. L'Inps in questi giorni deve inoltre procedere alla costituzione delle liste speciali [redacted] medici di controllo.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro [redacted] Madonna del Monte

Questa sera alla chiesetta [redacted] Madonna del Monte alle 21 è in programma un incontro organizzato dal Comitato per la ristrutturazione del campanile della chiesa. **[e. b.]**

[redacted]

Serate del tartufo al Santuario

Serate gastronomiche con il tartufo al ristorante «Trentadue» del Santuario. Le serate [redacted] programma sabato, domenica. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 879057. **[e. b.]**

[redacted]

Un nuovo libro [redacted] Napoleone

«Un bosco. Una storia. Una battaglia». Questo il titolo del libro scritto dal parroco di Ferrania don Vincenzo Scaglione, sugli avvenimenti storici che hanno caratterizzato la zona di Montenotte nel periodo napoleonico. Il volume verrà presentato ufficialmente il 12 settembre in occasione della festa patronale. **[e. b.]**

Il bilancio dell'operazione coordinata dal comando provinciale di Savona

Blitz di Ferragosto: 9 arresti

Trecento carabinieri hanno controllato 3800 persone e 238 esercizi pubblici della provincia
Impiegati anche l'elicottero e le unità cinofile. Trentacinque le denunce, 365 le contravvenzioni

SAVONA. I carabinieri in prima linea nell'operazione «Ferragosto sicuro». Ecco il bilancio del servizio improntato e coordinato dal comando provinciale di Savona, che ha visto l'Arma organizzare una «ragnatela» di posti di blocco diurni e notturni lungo l'Aurelia e punti strategici tutte le trenta caserme della provincia.

L'operazione è stata compiuta nei giorni che vanno dal 15 al 18 agosto. Ha visto raddoppiate le pattuglie e potenziati gli organici dei nuclei operativi e radiomobili Savona, Alassio, Albenga e Cairo Montenotte. Impiegati inoltre diversi militari che hanno agito in «borghese» e con auto «civetta».

Non solo: per attuare i posti di blocco sono state utilizzate anche due unità speciali, quella cinofila e quella eliportata, che hanno base a Volpiano, in provincia di Torino.

Il bilancio della vasta operazione è più che positivo. Durante il «ponte» di Ferragosto sono state fermate e identificate 3800 persone. Nove sono state quelle arrestate, 35 quelle denunciate a piede libero.

I controlli hanno interessato anche 116 pregiudicati e hanno inoltre portato alla richiesta d'espulsione dal territorio nazionale nei confronti di 10 extracomunitari.

I militari hanno passato al setaccio anche diversi locali. In particolare, tra alberghi e pensioni (cinque i titolari in contravvenzione per le leggi di pubblica sicurezza); 137 tra bar, paninoteche e ristoranti (dieci le contravvenzioni) e infine 13 discoteche e disco-bar. Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno sequestrato 5 grammi di hashish e 7 grammi e mezzo di eroina. Ultimo dato, le contravvenzioni al Codice della strada: 350 in quattro giorni.

Il servizio «Ferragosto sicuro» ha visto schierati su strada cinque ufficiali, 55 marescialli, 40 brigadieri, 200 tra appuntati e carabinieri, oltre alle due unità speciali.

Tra gli arrestati ci sono due giovani bloccati a Varazze dopo che hanno forzato la portiera di un'auto in sosta e hanno rubato l'autoradio (Gianni Trombetta, 32 anni di Savona e Katiuscia Favero, 33 anni, di Varazze), e un francese di 20 anni, Toki Samiri, che ad Albenga ha ceduto una dose di eroina a un tossicomane.

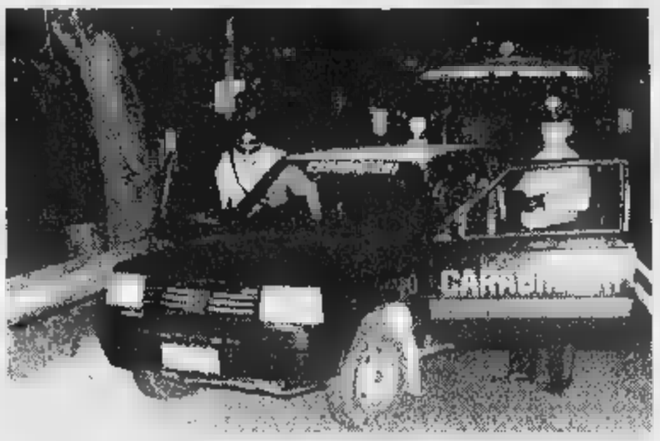
L'elenco continua con Abdel Mokad, tunisino fermato a Pontivrea perché non aveva ottemperato al decreto di espulsione e con Omar Mikal, algerino bloccato ad Albenga dopo aver rubato una maglietta del Milan nel negozio Bianco Sport.

A Savona sono stati arrestati Marco Pilato e Gianluca La Grotteria, per sette grammi d'eroina che il primo ha ceduto e il secondo acquistato.

A completare la lista delle persone finite in carcere sono poi Kalid Chabe, l'algerino che l'altra sera ha rubato una bicicletta in piazza del Popolo ad Albenga, e l'ecuadoregna che ha reagito in malo modo alle richieste dei militari che stavano effettuando i controlli sul lungomare di Pietra Ligure.

Lunghissimo anche l'elenco delle denunce a piede libero, con accuse che vanno dal campeggio abusivo (per dieci persone a Varazze) al furto di bottiglie per 400 mila lire alla Coop di Varazze (Enzo B., 47 anni, di Savona), all'oltraggio a pubblico ufficiale commesso a Quiliano da Alessio S., 21 anni, che è stato raggiunto dagli uomini dell'Arma mentre stava litigando con la fidanzata e da Antonio M., 49 anni, che a un posto di blocco ha dato in escandescenze e ha spaccato il parabrezza della sua auto.

Fabio Pozzo


Le pattuglie del «112», durante il «ponte» sono state raddoppiate

POLMARE

Denunciato un medico

Anche la polmare potenzia i controlli sulle spiagge e nelle acque antistanti Savona e la sua Riviera. Nei giorni scorsi sono stati denunciati dagli agenti della «pilotina» due diportisti che navigavano troppo sottocosta, costituendo un pericolo per i bagnanti. Uno dei due diportisti, fermato a Bergeggi (l'altro è stato bloccato a Finale Malpasso), è un medico del San Martino. Gli agenti della polmare hanno inoltre denunciato un torinese di 46 anni che aveva portato sull'arenile il suo cane, che ha creato scompiglio e disturbo tra i bagnanti. Un altro torinese, di 30 anni, dovrà invece rispondere di campeggio abusivo, per aver montato la sua tenda vicino al Priamar, in aiuola di piazzale Eroe dei due mondi. Infine, gli agenti hanno denunciato un bagnino che, sull'arenile di uno stabilimento balneare savonese, non prestava servizio sul cosiddetto «trespolo» d'avvistamento. [f. p.]

Ma la Regione può impedire la strage

Fallisce il piano «salva-caprioli»

SAVONA. Il destino dei caprioli ora è nelle mani della giunta regionale. La prossima settimana l'Amministrazione di via Fieschi dovrà pronunciare il verdetto definitivo su una vicenda che negli ultimi anni ha scatenato aspre discussioni.

La Provincia di Savona infatti aveva organizzato corsi per l'abbattimento selettivo di una quarantina di esemplari. Secondo gli esperti dell'amministrazione di Palazzo Nervi, infatti, il sovrapopolamento di caprioli starebbe provocando gravi danni alla coltivazioni dell'entroterra. Le battute di caccia avrebbero dovuto prendere il via all'inizio di agosto ma le associazioni ambientaliste hanno contestato con decisione l'iniziativa. Anche nell'ambito della giunta provinciale si è sviluppato un vivace dibattito. L'abbattimento dei caprioli, infatti, rappresenta sicuramente un provvedimento impopolare. Del resto anche la giunta regionale si è schierata dalla parte degli ambientalisti, criticando l'iniziativa della Provincia. La prossima settimana è attesa la decisione definitiva.

Nel frattempo il presidente Garassini ha sospeso le battute selettive cercando invece di mettere a punto un piano di salvataggio dei caprioli. «Non c'è dubbio che gli erbivori siano diventati troppo numerosi e che stiano provocando seri danni alle coltivazioni - afferma Garassini -. Saremmo disposti a catturare gli esemplari in eccesso trasferendoli in zone protette ma sinora non abbiamo trovato un ente disposto ad accogliere questi animali».

A questo punto solo la giunta regionale potrebbe salvare i caprioli proibendo alla Provincia di mettere in pratica il piano di selezione. Un'eventualità che naturalmente non siddisfa i cacciatori che hanno persino seguito un corso di specializzazione per abbattere gli erbivori. Ognuno avrebbe avuto diritto ad uccidere un capriolo pagando 200 mila lire. [e. b.]

Garassini cerca un'«oasi» per i caprioli

DALLA RIVIERA

SAVONA

Otto cuccioli liberati dentro un'auto in sosta

Otto cuccioli di cane e la loro madre tipo yorkshire sono stati liberati nei giorni scorsi dalle guardie dell'Enpa da un'auto, al sole, a Varigotti. Il fatto è avvenuto fra le proteste dei proprietari. e' stato necessario l'intervento dei vigili urbani. Attualmente i cani sono stati affidati in custodia al canile. [a. r.]

ALBENGA

Ritrovata in piazza S. Francesco una Uno rubata

Gli agenti di polizia hanno ritovato ieri una Fiat Uno rubata, abbandonata in piazza San Francesco. Il furto dell'auto era avvenuto giorni fa a Torino. [m. br.]

ALBENGA

Incendio in piazza Europa, bruciano due auto

Due vetture, una Fiat Punto ed una Renault 19, parcheggiate in piazza Europa, hanno preso fuoco per cause ignote alle 13 di ieri. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato mezz'ora per spegnere le fiamme. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

I Vigili del fuoco catturano una biscia in centro

Una biscia di mezzo metro è stata ritrovata, da una famiglia di turisti proprietari di un appartamento in via Bergamo, nella camera da letto. Per farla uscire dall'alloggio sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. sr.]

ALBENGA

Turista denunciato per oltraggio e lesioni

C.G., 50 anni, di Milano, in vacanza in Riviera è stato denunciato per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Fermato da un vigile urbano per un normale controllo, ha rifiutato di dare le generalità andando in escandescenze. [r. sr.]

INIZIATIVE DELLA CNA

Gli operatori, intanto, chiedono che le scuole comincino al primo di ottobre

Non piace la vacanza «assicurata»

Da Finale si polemizza con l'idea di istituire una polizza per il turista "vittima" di troppi giorni di maltempo
L'idea, concretizzata ad Alassio qualche anno fa, è stata rilanciata in questi giorni con forza dal Trentino

FINALE L. Rimborsare ai turisti le giornate «perse» al mare a causa del mal tempo, possibilità di dedurre i costi delle vacanze dal modello 740, posticipo dell'inizio dell'anno scolastico al 1 di ottobre. Sono le proposte, non nuove, che arrivano in questi giorni dalla Riviera Savonese, come da altre parti d'Italia, per far fronte alla crisi di presenze e di incassi che anno dopo anno si aggrava sempre di più. Il grido d'allarme è quasi all'unisono da parte di albergatori, bagni marini, commercianti, titolari di locali notturni e proprietari di seconde case. Al di là dei numeri ufficiali gli arrivi e presenze il Savonese sembra essere sempre più la capitale di un turismo povero che non tradisce in massa il mare (quando è pulito) e il sole (quando c'è) ma il dubbio riduce le sue spese quotidiane. Meno giornate nello stabilimento balneare, meno puntate al ristorante e in discoteca, molte attenzioni ai saldi e poche alle più costose novità della moda e alle primizie della gastronomia.

Ombretta Fumagalli Carulli a Varigotti

ALASSIO

Ecco i Vip in Riviera

Vip in costume da bagno si confondono tra i turisti. E' il caso di due clienti illustri dell'hotel Mediterranee. Paolo Limiti, autore televisivo di trasmissioni come «Rischiatutto», «M'ama m'ama» e «Mezzogiorno è», nonché autore di discografici come «Buonasera dottore», interpretata da Claudia Mori, e «Soccundì saccundà», portata al successo da Mina, ben 40 anni, frequenta il litorale alassino. «Amo Alassio quando ero bambino. Il mare è pulito e qui non mi manca niente per rilassarmi». Paolo Limiti pensa già all'autunno quando realizzerà trasmissioni monografiche. Altro vip, assolutamente in incognito, è il produttore svizzero Alexander Salkind («Superman», «Cristoforo Colombo: la scoperta», «I tre moschettieri» «intercettato» nelle frequenti trasferte dall'hotel al ristorante «Dante». Intanto a Varigotti è segnalata la presenza di Ombretta Fumagalli Carulli. [m. br.]

Quando la crisi si accentua le idee per risolverla prolificano. Dal Trentino arriva la proposta di fare una assicurazione contro il maltempo. Nel Savonese, da Alassio a Finale Ligure, è stata accolta con poco entusiasmo. Proprio Alassio, con la sua Apt, era stata la prima, tre anni fa, a lanciare e mettere a punto l'idea. Da Finale l'associazione albergatori fa la proposta delle spese per le vacanze detraibili sui 740 alla stessa stregua delle spese mediche. Spiega Giovanni Argento, presidente dell'associazione albergatori finalese: «Va fatta la "detassazione delle vacanze" che già alcuni paesi europei (Germania) adottano, nei periodi di crisi, affinchè gli italiani siano più incentivati a spendere nel proprio paese». Argento pone un altro problema: «Quando c'è il sole e l'albergatore lavora in modo professionale e un cliente che ha prenotato per 21 giorni decide, "per motivi personali", di partire 10 giorni prima della data prevista chi tutela l'albergatore per il mancato guadagno? Bisognerebbe far pagare in anticipo i soggiorni come si fa già nelle agenzie viaggi?».

Torna d'attualità anche il problema del calendario delle scuole. Ieri il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, dopo le richieste di Pino Maiellano della Fiept, ha scritto al ministero della pubblica istruzione, alla Regione e a tutti i sindaci della Liguria per chiedere dal prossimo anno l'inizio posticipato al primo ottobre delle scuole «perchè settembre torni ad essere, come è passato, uno dei mesi preferiti per le vacanze in Riviera».

Il presidente degli albergatori Giovanni Argento è d'accordo ma polemizza con il primo cittadino. Dice: «Speriamo che il sindaco sia nello stesso tempo così solerte da dotare in tempi brevi la nostra cittadina di quei parcheggi oramai indispensabili per l'accoglienza del turista. Troverà il nostro appoggio».

Augusto Rembado

Albisola, intervento del sindaco Durante

«Salveremo le giostrine migliorando la passeggiata»

ALBISOLA S. Sulla nuova raccolta di firme promossa dai genitori dei bambini albisolesi contro l'ipotesi di trasferimento del mini luna park nell'area dell'ex ferrovia, interviene il sindaco Giambattista Durante.

«Ai cittadini che si preoccupano della sorte delle giostrine vorrei spiegare che nulla di definitivo è stato deciso fino ad oggi - esordisce il sindaco - Le ragioni che ci potrebbero spingere a trovare una nuova sistemazione ai giochi per i bambini sono molte e non nascono da semplici questioni "estatiche" ma dall'esigenza di creare, con la passeggiata di Albissola Marina, un'armonica continuità in vista della prevista installazione di opere d'arte moderna sulla sede dell'ex ferrovia. Questo però non significa che le giostrine debbano essere penalizzate. Stiamo infatti studiando varie possibilità e ubicazioni alternative per far contenti i più piccini».

«Inoltre - continua Durante - è nel programma dell'Apt restaurare a sue spese l'edificio fatiscente del "Vinceremo" per stabilirvi l'ufficio del turismo. Ovviamente, se il progetto andrà in porto, l'area dell'ex stazione andrebbe liberata con il trasferimento in altra sede dei giochi. Ma anche di questo dovremo parlarne perchè, ripeto, nulla è stato deciso».

Nella petizione, i firmatari chiedono che venga riconfermata la destinazione delle arse ex ferrovie per attrazioni e spettacoli viaggianti. Per contro, al centralino de La Stampa sono arrivate ieri telefonate di turisti che ritengono corretto destinare la passeggiata al solo passaggio pedonale e trasferire in zone più appartate il «caotico» mini luna park. [a. z.]

«A Varazze, soprattutto d'estate, si penalizza chi vuole lavorare»

Di Sisto sfida il sindaco Busso

Il gestore del Boschetto contesta le scelte del Comune

VARAZZE. «Sfido il sindaco a un confronto aperto sul turismo e su come deve essere governato il paese». Franco Di Sisto, nella doppia veste di imprenditore e politico, rivolge l'invito al primo cittadino Giovanni Busso dopo essere stato personalmente colpito, come gestore del dancing Il Boschetto, da un recente provvedimento del sindaco che ha dimezzato la capienza del suo locale.

«In piena stagione, con 40 persone alle mie dipendenze, sono stato messo in difficoltà da un provvedimento ingiusto che parte da presupposti errati, per i quali ho già inviato una memoria al prefetto - spiega Di Sisto - Ma al di là del fatto personale, ho colto lo spunto per invitare il sindaco a un confronto aperto sui problemi del turismo e sul fatto che gli operatori dovrebbero realmente, e non solo a parole, in grado di lavorare in un clima sereno e non indimidatorio, con l'emissione di ordinanze a tradimento fatte apposta per bloccare le attività che danno lavoro ai giovani. Il Boschetto, e lo dimostrano i dati Siae, è il locale della zona che in estate lavora di più. E il Comune, invece di riconoscerlo e darci una mano, inventa controlli e pignolerie pretestuose che sembrano ideate apposta per rendere difficile il cammino di chi come me crede ancora, malgrado le difficoltà, di poter continuare a lavorare in questo paese».

Se il sindaco accoglierà la sfida di Di Sisto, che alle ultime amministrative era candidato a sindaco con una lista civica, l'incontro pubblico potrebbe svolgersi al palasport, offrendo l'occasione per un più ampio dibattito sul turismo tra operatori del settore e amministratori. [a. z.]

Il sindaco G. B. Busso

Ennesimo episodio di intolleranza sul lungomare

Ambulante nordafricano aggredito ieri a Varazze

VARAZZE. Abdellatif Elghoudiri, 19 anni, nord africano abitante a Genova in via Monti Sicani, è stato malmenato l'altro pomeriggio a Varazze e medicato, per la frattura del setto nasale, al pronto soccorso del San Paolo di Savona. Il giovane extracomunitario, che ha raccontato ai carabinieri di essere stato vittima di un episodio di intolleranza, non sarebbe il primo nordafricano violentemente picchiato nelle ultime settimane. Da quando si è iniziata l'estate, infatti, con un incremento della presenza degli ambulanti che girano su spiagge e passeggiate, pare siano molti gli stranieri di colore che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per contusioni al volto, fratture e ferite.

I carabinieri, che indagano sui diversi episodi collegati in una catena preoccupante di violenze, sospettano che gli extracomunitari siano presi di mira da bande di violenti e intolleranti da pregiudizi razziali, anche se nel caso del giovane picchiato a Varazze, che non ha voluto sporgere denuncia malgrado abbia cercato rifugio nella nuova caserma nei pressi della stazione, sia stato un varazzino con il quale avrebbe avuto da dire, sempre in relazione alla vendita di alcuni oggetti. Intanto, cresce sulle spiagge il numero di minorenni marocchini, spesso pendolari che viaggiano quotidianamente tra Torino e Savona, che oltre a vendere dormono all'addiaccio esposti a violenze, ma anche a diversi tipi di malattie. Per loro si è mosso il direttore del centro missionario della diocesi di Savona-Noli, don Giorgio Barbacini, invitando le parrocchie ad adottare un piccolo marocchino offrendogli il pasto e ospitalità notturna. [a. z.]

Interpellanza al ministro Flick sulla carcerazione

Caso Viveri, Avogadro difende l'ex sindaco

ALBENGA. Da una parte il sindaco senatore leghista di Alassio Roberto Avogadro, dall'altra il capogruppo del ppi di Albenga Giuseppe Pelosi. Entrambi, ieri, hanno preso posizione sul «caso Viveri» in attesa che il Tribunale del riesame decida il da farsi sulla seconda richiesta di scarcerazione avanzata da Luciano Germano, legale del sindaco incarcerato.

Avogadro, dopo la critica avanzata nei confronti del metodo utilizzato durante il blitz che ha portato all'arresto di Viveri, ha inviato una interrogazione a risposta scritta al ministro di grazia e giustizia Gian Maria Flick. Il senatore leghista chiede al ministro della giustizia «se il fatto di essere sindaco, regolarmente eletto, possa essere considerato motivo di permanenza in carcere; se sia possibile ed ammissibile barattare, come in maniera strisciante stia avvenendo, le dimissioni da sindaco con la concessione della libertà; se non si prefiguri in tutto questo una preoccupante violazione della legalità ed una grave interferenza dei giudici nell'attività di un ente locale».

Sul fronte opposto la presa di posizione di Giuseppe Pelosi dopo l'annullamento della delibera da parte del commissario prefettizio Antonino Simula per il pagamento di oltre un miliardo alla ditta Damonte per i lavori dell'acquedotto di Ne' Giaire. «A questo punto, visto che non penso la giunta voglia pagare di persona quanto dovuto alla Damonte, credo che Viveri debba dimettersi. Si verrebbe a creare un conflitto di interessi con il Comune e, per la legge, Viveri e gli assessori diventerebbero ineleggibili», spiega Pelosi. Viveri, se si venisse a creare il contenzioso con il Comune, non potrebbe nemmeno essere ricandidato da Alternativa democratica in caso di nuove elezioni.

Stefano Pezzini

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

La lotteria

Alassio, lite tra Lega e FI

ALASSIO. La Lega premia Forza Italia alla lotteria organizzata alla festa provinciale per l'indipendenza padano-catalana e scatta la polemica. Si deve pagare l'Iva per ritirare il premio vinto ad una lotteria? In mezzo al dilemma si è trovata Ermes Campagnolo, contitolare assieme al marito del negozio «Foto Aldo» di via San Giovanni Bosco ad Alassio e segretaria del club Forza Italia cittadino. «Ho comprato due biglietti della lotteria della Lega e ho saputo di essermi aggiudicata il secondo premio, un motorino. Chiedendo informazioni per ritirarlo mi sono sentita dire che avrei dovuto pagare l'Iva come avviene normalmente in questi casi. Parlando però con il mio commercialista e con l'intendenza di finanza mi sono resa conto non c'è nessuna Iva da pagare». Ribatte Aldo De Michelis della Lega: «L'unico sbaglio che possiamo aver commesso è di non aver messo le cose in chiaro sul manifesto della lotteria, ma la prassi è regolare». [m. br.]

La scuola di Pietra Ligure funziona da 40 anni ed è stata da poco rimodernata

Infermieri all'Università

Partono al S. Corona i corsi di scienze infermieristiche, rivoluzioneranno la professione
Ancora da raggiungere, entro il 31 agosto, il minimo di iscritti per evitare accorpamenti

PIETRA L. Conto alla rovescia per il corso universitario di scienze infermieristiche all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il nosocomio, come altri in Liguria, è alla ricerca di iscritti per il nuovo corso «che segna un salto di qualità nell'insegnamento e nell'avvio alla nuova professione». Per attivare il corso a Pietra sono necessari almeno trenta iscritti entro il 31 agosto. Se non sarà raggiunto il numero minimo c'è il rischio dell'accorpamento di molte scuole nel Ponente Ligure.

Alla scuola di formazione «Gualla» di Pietra sono state predisposte una serie di esperienze per il tirocinio. Riguardano l'area medica (medicina generale, neurologia, riabilitazione motoria, pneumologia, isolamento, oncologia e day hospital), l'area chirurgica (chirurgia generale, vascolare, plastica, urologia, ortopedia e traumatologia, ostetricia-nido e gruppo operatorio) e dell'area critica (rianimazione, Dea, Utic e neurochirurgia). «Il Santa Corona consente tutte queste esperienze proprio perchè dotato di molte specialità e del Dipartimento d'emergenza», precisano alla direzione della scuola.

Altre specialità saranno seguite dagli aspiranti infermieri presso la «Presentazione» di Loano (residenza per anziani), l'Istituto tumori di Genova, il Gaslini di Genova, il servizio emodialisi di Alassio e nell'ospedale di Albenga. La scuola infermieri pietrese ha una tradizione di oltre 40 anni. Di recente sono state migliorate le strutture interne. Ci sono, fra l'altro, cinque aule per 25 studenti, due aule magne, biblioteca con mille volumi e nuovi terminali video. La scuola dispone in particolare del collegio che può ospitare sino a 30 persone a sole 150 mila lire al mese. Per tutte le informazioni rivolgersi, nei giorni feriali, allo 019/6230511. [a. r.]

Il Santa Corona a Pietra Ligure

Oggi sciopero alla Piaggio

Prima protesta a Finale Ligure dopo il rientro dalle vacanze

FINALE L. Tornano sul sentiero di guerra gli operai e gli impiegati della Piaggio di Finale Ligure a 48 ore dalla riapertura della fabbrica dopo le ferie. Domani mattina alle 9 ci sarà uno sciopero con un corteo che dallo stabilimento si trasferirà sino in municipio per incontrare il sindaco Pier Paolo Cervone. Nel mirino del consiglio di fabbrica «la chiusura dimostrata dai tre commissari sulle richieste per liquidazioni, inquadramento unico, arretrati del '94, riduzione dell'orario».

Spiegano i lavoratori: «Sull'anticipo delle liquidazioni la legge consente ampia possibilità di decisione ai commissari e gli stessi a giugno avevano dichiarato la loro disponibilità ad erogarle». Sull'inquadramento unico e gli arretrati dei mesi di ottobre e novembre di due anni fa spiegano al consiglio di fabbrica: «Queste nostre richieste, pur essendo legittime ed esigibili, tornano oggi più forti in seguito agli aumenti consistenti, da 700 mila ad un milione, fatti ad alcuni lavoratori che sicuramente li meritavano come tutti gli altri. Come risultato abbiamo riscontrato in fabbrica scoramento e pessimismo, fattori negativi che erano stati attenuati dopo il decreto del governo che permetteva l'industrializzazione del P 180».

Riduzione dell'orario? Spiegano i piaggisti: «Siamo convinti che sia necessaria una grande iniezione di fiducia ai lavoratori e che si debbano immediatamente usare risorse umane per rimettere in moto le funzioni industriali volte a ridurre i costi della costruzione della deriva metallica per il P 180. Lo strumento più efficace è la riduzione dell'orario di lavoro. L'obiettivo è far rientrare in fabbrica molti dei dipendenti in cassa integrazione ottenendo il duplice effetto di solidarietà e di riduzione dei costi».

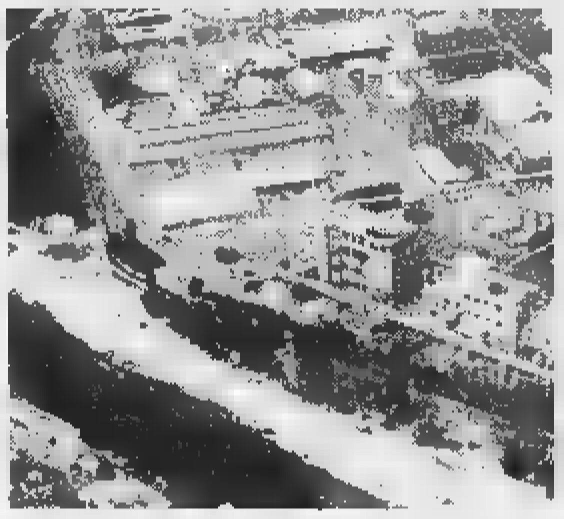
Domani lo sciopero a Finale. «Le manifestazioni continueranno in crescendo fino al conseguimento degli obiettivi», concludono al consiglio di fabbrica dell'azienda aeronautica finalese. [a. r.]

Venerdì sera a Cengio vertice organizzato dal Comune sulla proposta del ministro

Acna, ecco il nuovo piano di Ronchi

Stop al Resol, sì all'impianto di essiccazione per smaltire tutti i residui stoccati dentro lo stabilimento
Adesso gli enti liguri devono pronunciarsi in breve tempo sul progetto presentato dal governo. I timori

CENGIO. Grande attesa per l'incontro in programma venerdì, alle 21, in Comune a Cengio. Nel corso della riunione, convocata dalla Regione, e alla quale parteciperanno oltre agli amministratori provinciali e comunali della Val Bormida, anche i parlamentari, si discuterà sulla proposta avanzata dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, inerente la ralizzazione di un impianto di essicazione, al posto del Resol, per smaltire i reflui stoccati all'interno dello stabilimento Acna. Una proposta sulla quale gli enti liguri dovranno pronunciarsi al più presto, anche perchè entro fine mese il ministro intende ottenere una risposta definitiva. Proposta che, tuttavia, non ha mancato si sollevare non poche perplessità, in particolare, sulla gestione e il traporto dei circa 900 mila fusti in cui verrebbero contenute le sostanze essicate. Secondo il ministro Ronchi, i fusti verrebbero «divisi» tra le Regioni Liguria e Piemonte. Ognuna, dunque, dovrebbe farsi carico di smaltirne 450 mila.



Amministrazioni e sindacato stanno cercando di trovare una soluzione per salvare la fabbrica di Cengio dalla chiusura

Ed è proprio questo, il tasto dolente della richiesta ministeriale, così come conferma il sindaco di Cengio, Sergio Gamba. Preoccupazione, peraltro condiviso anche dai rappresentanti del sindacato, dai lavoratori dello stabilimento chimico, dal consigliere regionale, Arturo Iavidu, e dai parlamentari.

L'on. Enrico Nan, a pochi giorni dalla proposta, aveva affermato che «si tratta di una richiesta che serve solo a rinviare le decisioni». Non solo, ma aveva aggiunto: «Se il ministro dovesse formalizzare questo scellerato progetto, credo che il problema diventerebbe anche giudiziario». [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

Oggi in San Lorenzo i funerali di Ferrando

Si svolgeranno, oggi alle 15, nella chiesa di S. Lorenzo, i funerali di Pietro Ferrando, il pensionato di 79 anni trovato morto lunedì alle [illegible] in piazza Stallani. Ferrando, che dopo la morte della moglie viveva solo, da tempo, soffriva di problemi cardiaci.

[illegible]IDA

Continuano le indagini sui cani avvelenati

Proseguono le indagini sul tentativo di avvelenamento dei 9 cani di proprietà del sindaco, Graziano Falciani. Alcuni testimoni hanno raccontato di avere visto una giovane donna, in sella ad un motorino, gettare le esche avvelenate. L'immediato intervento della madre di Falciani ha evitato che gli animali ingerissero i «bocconi».

CAIRO M.

Nuova illuminazione in frazione Bragno

Potenziamento del sistema di illuminazione pubblica a Bragno, frazione di Cairo. La giunta comunale, presieduta dal sindaco, France Belfiore, di recente, ha infatti deciso di far installare nuovi punti-luce nella zona di Valle Argenta.

MALLARE

Concorso fotografico sul tema napoleonico

Bruno Oliveri, di Mallare, si è aggiudicato il primo concorso fotografico, organizzato dall'amministrazione di Cosseria, guidata dal sindaco, Cristina Guarise. Il concorso era dedicato al tema napoleonico, in occasione del Bicentenario.

[illegible]

Un appello per ritrovare una cagnolina smarrita

Appello per ritrovare Sissy, un cane, fuggito nei giorni scorsi d Roccavignale. Si tratta di un «fantasia», femmina, rossiccia, taglia media, tatuata con la sigla Sv C 4608. «Chi l'ha vista - dice la proprietaria - può mettersi in contatto con me telefonando al numero 51.82.18».

Il caso dopo l'improvvisa guarigione di un turista

A Calizzano aria curativa? Il sindaco ordina le analisi

CALIZZANO. Dopo la «scoperta» delle proprietà oligominerali dell'acqua che sgorga di rubinetti del paese, ora, a Calizzano, anche l'aria è sotto stretto «controllo».

O meglio, lo sarà fra pochi giorni, quando il sindaco, Giuseppe Tabò, incaricherà un gruppo di esperti affinchè analizzi accuratamente ciò che gli abitanti respirano.

Sentore di inquinamento? Al contrario. L'analisi, il sindaco, la vuole far effettuare perchè pare che anche l'aria abbia qualche «insolita proprietà». «Terapeutica», azzarda Tabò. Da dove venga tanta sicurezza, e meglio, per ora, tanta speranza, è presto detto.

Tutto è nato dal fatto che una villeggiante, sofferente di problemi respiratori, alla quale il medico aveva «prescritto» un soggiorno in qualche località di alta collina, dopo un periodo trascorso a Lurisia, ma inutilmente, ha scelto Calizzano. Ed è qui che, con sua grande sorpresa, i problemi di cui soffriva da anni, sembrano essere completamente spariti. Non minor sorpresa da parte del sindaco, cui la donna, giorni fa, ha raccontato la propria storia.

Sopreso e incuriosito, Tabò ha, dunque, deciso di andare sino in fondo, e, per sgomberare il campo da ogni eventuale equivoco, ha annunciato che darà incrico a esperti.

«Chissà. Se dalle analisi dovesse risultare che l'aria di Calizzano ha davvero delle proprietà "curative", perchè non accertarsene e non renderlo pubblico?», si domanda il sindaco.

Le vie della pubblicità per promuovere un paese che vive di turismo, passano attraverso il verde, la tranquilità, i servizi, l'acqua oligominerale e forse, da ora, anche attraverso l'aria. [l. b.]

Inchiesta a Cairo

Raccolta di carta Via ai controlli dei vigili urbani

CAIRO M. Controlli da parte della polizia municipale di Cairo Montenotte sulle associazioni che raccolgono indumenti usati e carta.

L'attenzione dei vigili urbani è puntata, in particolare, su di un'associazione che, proprio in questi giorni, sta effettuando una raccolta a favore dei portatori di handicap.

Dai primi controlli è emerso che si tratta di un gruppo che ha sede a Conakri, in Guinea.

Gli accertamenti sull'associazione proseguiranno anche nei prossimi giorni, così come proseguiranno quelli sulle vendite porta a porta, sulle pubbliche affissioni e nei locali e negozi che operano sul territorio.

Controlli che riguardano, in particolare, la regolarità delle necessarie autorizzazioni e sulla qualità dei prodotti [illegible] si in vendita. [l. b.]

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.

Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea affascinante. Soprattutto se si passa per Asti, ricca di tesori artistici e culla dell'antiquariato e dell'artigianato. L'8 settembre, in occasione del Festival delle sagre astigiane, potrete assistere alla sfilata in costume e gustare i piatti della cucina tradizionale. Da non perdere il celebre Palio del 15 settembre, l'emozionante corsa di cavalli nel cuore della città. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con un comodo treno, potrete raggiungere Asti e approfittare della guida gratuita offerta dalla Regione tutti i sabati e le domeniche, dal 24 agosto al 17 novembre. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, la città di Asti vi aspetta.

167-329329

PIEMONTE Spirito Europeo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

liguria Estate

LA STAMPA 21 Agosto 1996 SV IM 37

GIOVE, SATURNO & MERAVIGLIE

PERINALDO. «A passe[redacted]io per il sistema solare [redacted] dintorni...» è il tema delle due serate [redacted] osservazione astronomica che vengono promosse per il fine settimana a Perinaldo, il paese dell'entroterra di Sanremo che diede i natali allo scienziato [redacted] astronomo Gian Domenico Cassini e che da diversi anni [redacted] impegnato [redacted] rivalutare la figura del grande compaesano. L'appuntamento [redacted] fissato a partire dalle 20,30 all'osservatorio astronomico di Perinaldo, [redacted] piccola ma ben attrezzata struttura che vive un'intensa attività legata ad [redacted] gruppo di appassionati. Dalle 20,30 alle 21,30 il pubblico, che potrà partecipare con una semplice offerta libera, assisterà alla proiezione di filmati e diapositive. L'osservazione del cielo s'inizierà alle 22 permettendo di ammirare la Luna, Giove, Saturno e le altre meraviglie del cielo stellato. Per informazioni [redacted] possibile contattare lo 0184/67.23.22. [g. ga.]

La Stotter, piemontesina diciannovenne, è stata eletta lunedì a Rapallo

Manuela, la più bella della Liguria

Già Miss Muretto, vuole la banda tricolore

Estate '95: Manuela Stotter commossa dopo l'elezione a Miss Muretto

RAPALLO. Dopo avere sfilato sulla passerella di Alassio e aver conquistato il titolo di Miss Muretto 1995, Manuela Stotter, 19 anni, studentessa di Castelletto Urzone, paesello situato nelle Langhe, in provincia di Cuneo (ma [redacted] meno di [redacted] chilometri da Cairo Montenotte) ha deciso di riprovarci. E così il 10 agosto, notte di San Lorenzo, mentre le sue coetanee scrutano il cielo a caccia di stelle cadenti, Manuela partecipa al concorso Miss Italia ad Arma di Taggia, si guadagna un posto nella finale regionale e lunedì sera, a Rapallo, sbaraglia le trentacinque concorrenti. E' lei, infatti, la più bella della Liguria.

La vittoria di Manuela [redacted] arrivata attorno alla mezzanotte, sul lungomare, al termine della lunga serata condotta da Gino Guerra. Sopra il «Palco sul Mare» dalla scenografia spartana, senza alcun addobbo floreale, né un richiamo alla finale («Per forza, abbiamo deciso tutto all'ultimo momento», si giustifica, trafelato ma soddisfatto, Arnaldo Zerega, consigliere delegato alle manifestazioni del Comune), davanti a Guerra e alla passeggiata gremitissima si sono consumati i consueti rituali, fino al momento dell'incoronazione della regina e delle altre finaliste. Ospiti d'onore, [redacted] vicepresidente del Consiglio Regionale, Ernesto Bruno Valenziano e il sindaco Roberto Bagnasco.

Con la bella Manuela Stotter andranno alle fasi conclusive di Miss Italia che si svolgeranno a Riolo Terme e a Salsomaggiore, Ilaria De Pasqua (Miss Eleganza), Francesca Ferozzoli (Miss Wella), Emma Thompson (Miss Film Tv), Federica Caldovino (Miss Dolverde), Barbara Montuori (Miss Modella Domani) e Katia Patrocinio (Miss In Gambissime). [m. b.]

Stasera alla discoteca «Moghi», sconto con «La Stampa»

Follie e grande musica con Elio e le storie tese

ALBENGA. Le storie [redacted] come al solito... tese [redacted] estremamente movimentate [redacted] i narratori, manco a dirlo, gli stessi: la combriccola formata da Elio e dai suoi amici musicisti. Questa sera, a partire dalle 22, Elio e le storie tese saranno di scena alla discoteca «Moghi» (in via al Piemonte, al Polo 90), tra Albenga e Cisano sul Neva. Nel maxi-locale da poco inaugurato, dopo un inizio scoppiettante [redacted] i ballabilissimi generi commerciali, si è passati alla fase dei grandi appuntamenti musicali live.

Stasera animazione e follie sono garantite da una frizzante performance del gruppo milanese che fa capo a Elio, volato ai vertici delle classifiche italiane dopo la sua partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo con il brano «La terra dei cachi» ed il suo ritornello-tormentone nazionalista «Italia sì, Italia no».

L'occasione è davvero allettante. Elio e le storie tese, con tutte le loro strampalate esternazioni, che cantano e suonano dal vivo. Loro si sono sempre definiti esponenti del «trash-pop», ossia della corrente «spazzatura» della musica leggera italiana. I loro fan, però, non vi hanno mai creduto, perché dietro la trasgressione, l'ironia [redacted] i testi all'apparenza assurdi, si nascondono paradossalmente le verità della vita di tutti i giorni. Per non parlare poi della bravura dei musicisti, a loro agio in qualsiasi situazione.

Elio è il leader del gruppo

Nel repertorio-scaletta del gruppo che non mancherà di riproporre vecchi successi come «Il pippero», troveranno spazio i brani dell'album «Eat the phikis», un mix di vari generi musicali (aspetto che è sempre stato un tratto distintivo di Elio e le storie tese), un successo nelle vendite.

Una facilitazione per assistere al concerto è offerto dal coupon pubblicato su «La Stampa». E' infatti possibile ottenere uno sconto di tremila lire sul prezzo del biglietto, presentandolo alle prevendite o direttamente alla cassa della discoteca.

Massimo Boero

Da Parigi alla Liguria il revival del punk: il merito è del coiffeur Oribe per Valentino

Creste e ciuffi, è la donna kitsch

Teste «clonate» in tutte le discoteche del Ponente

ALASSIO

CHIOME da urlo. Pettinature folli. L'estate [redacted] presta allo sfoggio di inconsuete ed elaborate acconciature, anche un tantino sopra le righe. Nelle discoteca del Ponente, da Alassio a Ventimiglia, già [redacted] vedono le clonazioni delle teste punk riproposte sulle pedane parigine, dal coiffeur Oribe per Valentino. Creste e ciuffi colorati, ma anche soltanto abbondantemente impomatati, creano [redacted] contrasto ideale con i semplici jeans [redacted] la canotta. Il tocco dell'acconciatura kitsch è promosso da tutti i sarti d'avanguardia che si scatenano in creazioni «fuori di testa».

Ma quest'estate oltre al revival del punk tornano in auge anche altri tagli «d'autore» che furoreggiarono in passato. Quello alla James Dean, ad esempio, piace tantissimo [redacted] teen-agers. L'idea della testolina spettinata in cui l'attore passava instancabilmente le mani fu del parrucchiere hollywoodiano Joe Cirello, lo stesso che, qualche anno dopo la morte del divo, elaborò un altro stile che sta ricomparendo oggi fra i giovanissimi patiti del genere Elvis Presley. Si tratta del duck-tail, adottato all'inizio degli Anni Quaranta dagli immigrati messicani nelle città della California. I Mexican paciugos - così si chiamavano - per distinguersi dai nativi del luogo indossavano lunghe giacche e esibivano un gonfio ciuffo sulla fronte, a coda d'anatra. Il vezzo durò poco: con la guerra infatti arrivarono le prime regole restrittive e lo spreco di stoffa delle lunghe giacche fu proibito. Tutte le volte che [redacted] duck tail si imbattevano in una «testa a spazzola» (un militare) fi[redacted] [redacted] botte e per i vinti non c'era pietà: con i vestiti venivano tagliati anche i ciuffi. L'impronta duck però è dura a morire, alla fine degli Anni Quaranta, Cirello pensa appunto a rielaborarla. Nasce così il duck-ass, (letteralmente sedere d'anatra): un taglio che sulla nuca incrocia i capelli a spina di pesce. Il parrucchiere, che fece pratica su un ragazzo cieco, racconta: «Quando [redacted] compagni di scuola lo videro vollero immediatamente imitarlo». Adesso il duck [redacted] è il segno di distinzione fra quei giovanotti «arrabbiati» che imitano il grande Elvis. Le ragazze intanto rispolveravano la coda di cavallo (già sfruttata nel '40 per sottolineare un'immagine country western) e rilanciata ora dallo stile lolita.

Con il revival degli Anni Sessanta ecco riproporsi pure la Kim Novack-mania che prevede spanne di capelli cotonati.

Un trend contrastato dalla semplice zazzeretta della modella grissino-Twiggy.

[redacted] «Settanta» - diventata ormai [redacted] tormentone all'ennesi[redacted] potenza - ricompare anche l'estetica legata al film «Cruising», interperatato da Al Pacino. La pellicola [redacted] tempi entu[redacted] le comunità gay di New York e San Francisco che, provocatoriamente, adottano elementi di rampante eterosessualità come capelli corti [redacted] baffi. Un genere che fu incarnato alla perfezione da rockstar quali Freddy Mercury, leader dei Queen, o il gruppo Village People. Ora spopola fra i macho.

Il cerchio dei «do you remember» nelle chiome si chiude appunto [redacted] il punk che nel '76 degenera nei tagli alla pellerossa, modello moicano o irokese.

Antonella Amapane

Tre immagini della moda [redacted] di quest'anno in Riviera. A sinistra ragazza Fendissima con i capelli punk e, sotto, un'acconciatura più [redacted]. In basso, le ciglia finte da fatalona spopolano in Côte

Le unghie come artigli

Il finto è bello e seduce il macho come le lunghe ciglia da fatalona

MONTECARLO

TUTTO un bluff, [redacted] farsa. Dal colore degli occhi variato grazie alle lenti colorate, alle dimensioni del petto gonfiato con appositi cuscinetti. Dalle teste imparruccate, alle unghie allungate con artigli [redacted] plastica degni della sprinter Florence Griffith. Quest'estate trionfa la Wonder woman, la donna bionica, costruita in «laboratorio», guai a smontarla, pena le delusioni fra le più assurde e cocenti.

Però il finto è bello, seduce. Soprattutto le giovanissime della Costa Azzurra che hanno già importato il vezzo sui nostri litorali. Attenzione però, a non confondere gli artifici [redacted] i falsi. La «fiction» è di moda, le patacche no. Tanto che stilisti famosi in tutto il mondo come Dolce [redacted] Gabbana e Gucci hanno addirittura fatto sparire griffe e etichette a vista dai loro capi perché erano stufi di essere copiati.

Il gioco [redacted] finto da «spiaggia e dintorni» comincia [redacted] le protesi e finisce con le imitazioni ironiche. Rientrano negli «effetti speciali» le ciglia finte da fatalona, oro [redacted] argento, oppure multicolor, come pure gli artigli da maliarda che si trovano [redacted] bizzeffe in profumeria.

Anche [redacted] colore dell'iride può subire [redacted] trasformazione. Per esibire uno sguardo magnetico, alla «Eva Kant», basta acquistare le lenti colorate, usa [redacted] getta, della Wey & Jesen.

Nell'abbigliamento, poi, con una serie di accorgimenti si raggiungono effetti spettacolari. Un petto alla Anna Falchi? Niente di più semplice. Basta imitare le modelle, che già da un paio di stagioni ostentano reggiseni [redacted] body super-imbottiti in perfetto stile Anni Cinquanta.

L'ultimissima novità [redacted] chiama Boom è un due pezzi della linea Fisico, disegnata da Cristina Ferrari. La particolarità sta nel reggiseno scolpito nel materiale espanso per aumentare il seno di ben tre misure, insomma un push-up all'enne[redacted] potenza. Un po' come i costumi da uomo ideati da Valentino, gli Olimpia. Fatti apposta per i galletti italiani aumentano i volumi della virilità grazie a un gioco di cuciture e rinforzi interni. L'importante è [redacted] sfilarli mai, perfetti per il sesso virtuale.

Sono invece firmate Alberto Magli le T-Shirt in rete fitta, elasticizzata come schotch, che aderiscono al petto dilatando una serie di scritte e tatuaggi che paiono incisi sulla pelle. Come dire? La risposta alle preghiere di chi ama i tatoo ma non vuole portarseli addosso tutta la vita. Un'altra possibilità per dipingere il corpo in maniera reversibile la offre Orea Malia, con decorazioni a base di polveri naturali e hennè che [redacted]iscono dopo due settimane.

Nell'ambito della protesi rientrano pure i sandali con la zeppa [redacted] sughero che fanno lievitare la statura di almeno dodici centimetri. Non resta che attrezzarsi e provare. [a. am.]

Concorso di musica da camera a Finale

Ecco i primi finalisti della «Palma d'Oro»

FINALE. Primi finalisti al 33° concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro» di Finale Ligure. La giuria ha ritenuto idonei, per la sezione pianoforte, Tamara Anna Cislowska (Australia), Bum Suk Kim (Corea), Voida Liuncija Kirvelyte (Lituania), Rushona Mubarahshojewa (Russia) e Sachi Nagakii (Giappone).

Il concerto inaugurale del concorso era stato eseguito dal duo Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte). La serata era [redacted] ricordo di Carlo Bologna, critico musicale, giornalista e consigliere dell'ente lirico dell'Arena di Verona. Proseguono oggi e domani le prove pubbliche del premio, organizzato dal musicista finalese Aloise Vecchiato, presso la Badia Benedettina [redacted] Finalpia (9,30). Il 23 e il 24 agosto ci saranno i concerti dei vincitori nella Basilica di San Giovanni a Marina.

I partecipanti all'edizione 1996 sono circa ottanta. Due soli di questi [redacted] italiano. Il premio ha una vasta eco soprattutto all'estero. Le nazioni rappresentate sono 32. Fra queste ci sono Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Ecuador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Sono quattro le sezioni di gara. Si tratta di pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello e pianoforte e leader. I premi, [redacted] partire da due milioni [redacted] mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati di ogni sezione.

Il riconoscimento più ambito resta sempre quello per pianoforte che 33 anni fa aveva dato vita al primo «Palma d'oro» ideato da Aloise Vecchiato. In alcuni casi in passato la giuria ha deciso di non assegnare il primo premio non giudicando all'altezza nessuno dei concorrenti. La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure. [a. r.]

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38

RIVIERA DEI FIORI

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili [redacted] proprietà comunale durante [redacted] stagione invernale 1996-1997

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 880 del 2.8.1996, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

che il Comune [redacted] Alassio intende appaltare la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili [redacted] proprietà comunale per la stagione invernale 1996 - 1997.

Per l'appalto sarà esperita una gara di licitazione privata con [redacted] lità [redacted] cui all'art. 89 [redacted] Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. [redacted] maggio 1924, n. 827 a [redacted] le modalità [redacted] cui ai successivi [redacted]. 73 lettera c) e 76.

L'importo presunto della fornitura è di lire 231.000.000.

Le eventuali domande di partecipazione all'appalto, redatte in bollo, dovranno pervenire al Comune [redacted] Alassio mediante plico raccomandato entro [redacted] ore 12,00 del giorno 6 settembre [redacted]

La richiesta [redacted] invito non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Alassio [redacted] giorno 14.8.1996 [redacted] giorno 2.9.1996.

Alassio, lì 14.8.1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marino

IL SINDACO
Sen. [redacted] Avogadro

ECONOMICI

PIETRA LIGURE ordinato camera soggiorno cucina cantina balconi, possibilità box. Studio tre 019/612.643.

A 10 KM dal mare vendesi alloggio 5 vani, servizi, due balconi, bellissima mansarda, salone, cucina, camera, bagno, garage indipendenti. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata. Tel. 0173/81 771 - 0173/81 238 ore serali.

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il catamarano per scoprire la Liguria

Un'escursione per visitare gli angoli più suggestivi

Vedere la Liguria dal mare, scoprire come il blu del Mediterraneo si fonde armoniosamente con il verde della collina punteggiato dal rosa antico, dal giallo pastello e dall'azzurro delle case intonacate. Sentire le stesse emozioni che, da secoli, provano i marinai quando arrivano in vista di questa terra ricca di mare e boschi. Con il catamarano «Città di Savona» le antiche emozioni si possono ritrovare ogni giorno. Ogni giorno, infatti, la barca, moderna e veloce, salpa da Savona, Varazze, Finale e Loano per incantevoli viaggi alla volta dei posti più suggestivi della Liguria.

La bellezza selvaggia e arsa delle Cinque Terre, la maestosità del Cristo degli Abissi a San Fruttuoso, il fascino mondano di Portofino sono solo alcune delle mete che l'imbarcazione propone. C'è anche Genova, la Superba, che come dice Ivano Fossati in una delle sue più celebri liriche (perchè considerarla solo una canzone?) «si può capire solo dal mare». E a Genova, grazie ad un accordo, i passeggeri del catamarano possono visitare, con un trattamento da veri amici, l'Acquario, una delle attrazioni più belle e interessanti d'Europa.

Per i lettori de La Stampa un'escursione con il catamarano è anche un'occasione per divertirsi risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alle biglietterie. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare esclusivamente il tagliando pubblicato il giorno stesso. Del punto di vista tecnico il catamarano, oltre a garantire la massima sicurezza, è un'imbarcazione in grado di viaggiare ad una elevata velocità di crociera e di portare un'ottantina di persone. A bordo è dotato di ogni comfort, compreso un piccolo servizio di ristorazione.

Massimo Boero

MERCOLEDI' 21 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto dei biglietti di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

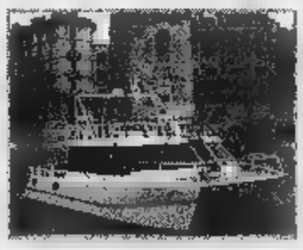
Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE E I

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



, Acquario Portofino - Genova, Acquario Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua prenotazione, valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del sul biglietto d'ingresso all'Acquario

MERCOLEDI' AGOSTO

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione del riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) S.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza Popolo 28, 17031 Albenga.

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

MERCOLEDI' 21 AGOSTO

Alassio parco San Rocco

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI MISS MURETTO

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse alle prevendite avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese in concerto

MERCOLEDI' 21 AGOSTO

ore 21,30 discoteca "Moghi"

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **3 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

FIAT CINQUECENTO

700 ED

FINO AL 31 AGOSTO

Il prezzo scende da L. 13.700.000 a

L. 11.800.000*

chiavi in

FIAT PUNTO

Supervalutazione dell'usato con valutazione minima 2.000.000 per veicoli usati da rottamare
oppure
Finanziamento di 12.000.000 tasso zero in 20 mesi
Finanziamenti a tasso agevolato fino a 48 mesi
oppure
Nuova proposta d'acquisto con formula Fiat con minima quota contanti

FIAT PANDA

FINO AL 31 AGOSTO

Il prezzo scende da L. 14.100.000 a

L. 12.100.000*

chiavi in mano

* Esclusa A.P.I.E.T (L. 150.000) - Offerta valida solo veicoli disponibili in concessionaria cumulabile con altre iniziative FIAT.

AutoAzzurra S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
Corso Dante n. 7 - Finale Ligure (SV) - ☎ 019/692061
Via Aurelia n. 13 - Loano (SV) - ☎ 019/667134
Via Dalmazia n. 180 - Albenga (SV) - ☎ 0182/540008

AUTOLIGURIA CONCESSIONARIA FIAT
Via Nizza n. 18 e/R - Savona - ☎ 019/264626
Corso Viglienzoni n. 1 - ☎ 019/802547

Pedrazzani spa CONCESSIONARIA FIAT
Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte (SV) - ☎ 019/504361
Via Parasio n. 46 - Varazze (SV) - 019/931793
Corso Ferrari n. 110 - Albisola Sup. (SV) - ☎ 019/489982
Via Carlin n. 4 - Arenzano (GE) - ☎ 010/9124356

Serata «soft» a Le Vele, la Procedura Pluvial al Gilda, il «Golden classic» allo Sporting club

A Laigueglia c'è Lauretta «Di Pietro»

Loano, l'Ambassador Big Band di scena al Giardino

Il jazz per il debutto del Settembre Musicale Loanese e il comico Claudio Lauretta a conclusione della rassegna «Ridi a Laigueglia». Questi gli appuntamenti notturni.

Serata con la Procedura Pluvial al Gilda.

S. Musica ai bagni Golden Beach. Musica dal vivo al Sun Dial.

M. Musica live al Tuttofrutto. Maxischermo al Minerva in viale Liguria.

Pianobar al Barolo Chinato. Musica d'ascolto al Pirata di calata Sbarbaro.

Ore piccole, dalle 19 alle 7, alla spaghetteria Linda.

CAIRO M. Karaoke alla Cascina dei Vai.

Birra e musica al Betty Boop e all'El Chico.

Ritrovi giovani al Veliero e a Il Cantuccio.

Musica e giochi al Bar De Nei.

Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka.

Ritrovo nel dehor del Lord Neson Pub.

FINALE L. Serata allo Sporting Club di località San Bernardino. Discobar e animazione al Baquito e al Monkey Business. Liscio e revival al Patio. Ritrovo al Clipper, al Caffè Boncardo, al Trocadero sul lungomare e all'Agora di frazione Gorra.

TOVO. Underground all'Hacienda di via Bottasano.

V. Musica da ballare, mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè. Discobar ai bagni Nettuno. A Verezzi ritrovi allo Shangri Là e al Mulino Club.

L. Liscio e revival al Malibù e al Park. Spazio musica Flora Music live e al Dephin's sul lungomare. Ritrovo al Kokojazz di Ranzi.

LOANO. Il concerto della Jazz Ambassador Big Band, inaugura alle 21,30 al Giardino del Principe il Settembre Musicale Loanese (ingresso lire 5 mila). Saranno eseguiti brani di Lagorio, Miller, Mingues, Corea, Giuffrè, Troup, Garland, Nestico ed altri. Notte alla maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico. Giochi e musica dal vivo al parco «Agostino Rocca». Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi all'Atravirago e al Sosta Obbligata.

CERIALE. Discobar al Blue Monk Pub e via del Pontetto.

Ritrovo al Caffè Noir, al Caprice e allo Snak & Coffèe.

Mercoledì con «musica raffinata» alla discoteca Le Vele. Discoteca con dj Renè all'U'Brecche. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila. Concerto nella piazzetta del Mozart e de El Galeon.

Si conclude la rassegna di cabaret «Ridi a Laigueglia» organizzata dall'agenzia Ecoci, alle 21,30 in piazza Claudio Lauretta il Di Pietro di «Striscia la notizia». Discoteca all'Onda. Disco-paninoteca al Flamingo con dj.

Musica Mario Patemuosto, alla Casa del Priore. [a. r.]

Claudio Lauretta stasera a Laigueglia

Il giorno

Gastronomia a Pietra e Loano

Gastronomia a Pietra Ligure e Loano, teatro in piazza ad Albissola Mare, musica classica a Sassello ed Albenga. Questi gli appuntamenti di oggi.

Luna park al campo sportivo.

Concerto d'organo nella chiesa dei Frati alle 21,15.

ALBISSOLA M. «Sogno di una notte di mezza estate» della compagnia Vagantes in piazza Concordia alle 21,30 per la rassegna Palcoscenico Albissola.

BARDINETO. E' visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza.

Nella zona del palazzetto dello sport tutte le serate pattinaggio e hockey amatoriale.

Gastronomia a Loano e Pietra

Proseguono sino al 24 agosto le «Nolesiadi» nelle spiagge e negli impianti sportivi.

L. Manifestazione «I Vicoli nel mondo» a cura del Consorzio Finale Turistica. E' visitabile la mostra di rettili vivi nei locali di via San Francesco (zona stazione).

Rassegna cinematografica «Omaggio al film d'autore» all'arena Splendor. Alle 21 «Divorzio all'Italiana» di Pietro Germi. «Giocando con il teatro», seminario introduttivo alle attività teatrali con l'attrice Fioravanti, in piazza San Pietro.

L. Sagra gastronomica dei ristoratori e dei rosticcieri organizzata dall'Upep in piazza XX Settembre. Gli stand gastronomici sono aperti dalle 19 alle 24. Dalle 21 spazio musicale con gli Smaporaz.

LOANO. Sagra gastronomica di San Pio X, dalle 19, in via Bergamo. E' visitabile la «Mostra Marinara» (20,30-23,30) a cura della Lega Navale italiana presso le sale del Kursaal.

BORGHETTO SS. Complesso musicale alle 21,30 in piazza Fermi. Torneo di calcio estivo a 5 giocatori sino al 25 agosto al campo «Mino».

E' aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle dalle 10 alle 19. In funziona tutti i giochi acquatici e le piscine.

ENGA. Concerto dell'Accademica musico-vocale ingauna alle 21,30. [a. r.]

MOSTRE & GALLERIE

L.

Foto e scultura a scuola

Mostra fotografica e di sculture, con presentazione del portfolio, dal 22 al agosto Balestrino presso la scuola materna (ore 17-22). La mostra è stata allestita da Jurg Robert Tanner, Rolf Imhof e Christrian Gerber. [a. r.]

SPOTORNO

La «sfortuna» in mostra

«Spotorno Lourdes degli sfigati» è il titolo della mostra di vignette che sarà visitabile da domani nelle sale del Palace di Spotorno. Si tratta dell'edizione 1996 della rassegna «Spotornocomics». [a. r.]

FINALE L.

Francesco Prian alla Ghiglieri

Da oggi al 30 agosto espone le sue opere alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure il pittore Prjian (Francesco Prian di Genova). La rassegna è visitabile tutti i giorni. [a. r.]

PIETRA L.

Opere di Marasco a «La Pietra»

Le opere di Domenico Marasco saranno esposte da oggi all'auditorium «La Pietra». La mostra sarà allestita al 3 settembre (orario: 16-22). Mostra collettiva in a «U Caruggiu» nel centro storico di Pietra Ligure. [a. r.]

L.

Sculture in marmo da Valente

Quindici sculture in marmo bianco di Carrara e rosa Portogallo, dell'artista uruguaiano Pablo Atchugarry, in mostra sino a settembre alla galleria Valente Arte di via Barrili. [a. r.]

LOANO

Le maschere di Guidotti

Le «Maschere teatrali» di Cesare Guidotti in mostra al bar Queeny sul lungomare di Loano. Mostra di fotografie della danza al Giardino del Principe. [a. r.]

ALASSIO

Dobelli nelle sale comunali

«Alassio, incanto e poesia» è il titolo della mostra che dal agosto si svolgerà nell'atrio del palazzo comunale. rassegna gli splendidi acquarelli della pittrice Binny Dobelli. L'inaugurazione, alle 18, sarà tenuta dal professor Franco Gallea. La mostra si chiuderà il 13 settembre ed è visitabile dalle ore 17,30 alle ore 21,30. [s. p.]

ANDORA

Come eravamo al Borgo

Foto storiche di «Finale Ligure 1900-1945» sono in esposizione tutti i giorni all'oratorio De' Disciplinanti del Borgo. Si tratta di uno spaccato unico della storia della città, della sua gente, della storia. [a. r.]

BORGIO V.

Luzzati e Kemp al Mulino

Opere di Luzzati, Kemp e Costantini sono in mostra, dalle 21 alle 3, a Il Mulino di via Roma a Verezzi. «Belli colori di Gambetta» alla galleria «Sotto l'arco» dal venerdì alla domenica dalle 17 alle . Pitture e sculture «Terra e fiori» allo Shangri-La. [a. r.]

NOLI

Gli acquarelli di Crivello

«Noli e dintorni» è il titolo della mostra visitabile a palazzo civico di Noli. Sono in esposizione gli acquarelli di Roberto Crivello. [a. r.]

PIETRA L.

Ceramica e mobili in mostra

Ceramica, mobili antichi, antiquariato in genere, stampe, opere in pietra, dipinti sono in esposizione permanente nel centro storico di Pietra Ligure. In particolare nei laboratori di via Rocca Crovara, piazza La Pietra, via Veneto e piazza Martiri. [a. r.]

FINALE L.

Gli artisti del Borgo

«Marmo ed arte artigiana» ed «Artisti del borgo» sono delle delle esposizioni permanenti visitabili tutti i giorni di via Nicotera a Finalborgo. Spazio all'arte anche nei vicoli di Finalmarina. [a. r.]

L.

La tortura in rassegna

E' visitabile tutti i giorni la mostra sugli antichi strumenti di tortura dell'inquisizione. La rassegna, curata dall'associazione storica, è stata allestita all'interno del Palalassio. In mostra ci gli strumenti utilizzati per far confessare gli eretici. [m. br.]

Marchese al Caffè Noir

I quadri di Fernando Marchese sono esposti tutti i giorni alle pareti del Caffè Noir in piazza Marconi ad Albenga. L'artista loanese espone la sua ultima produzione caratterizzata dal colore. [r. sr.]

GIROMISS

Federica, la più bella dell'Arci

Ultime tappe del «Giromiss» di Enrico Fabbri, ai bagni Arci di Savona e all'Onda di Laigueglia (ieri sera) in vista della finalissima del 29 agosto al Nautilus di Varazze. Agli Arci la più bella Elisa Di Padova, 16 anni Savona. Le damigelle: Federica Damonte, 16 anni, e Cristina Ferrando, 20 anni, savonesi. [a. r.]

Omaggio a Cole

Il grande jazz questa sera al Priamar

SAVONA. Un omaggio a Nat King Cole, Duke Ellington e George Gershwin da parte di uno straordinario quintetto jazz. Grande appuntamento per gli amanti della musica raffinata, anche popolare, questa sera nella suggestiva cornice della fortezza del Priamar. Alle 21,30 esibiranno cinque tra i jazzisti più apprezzati in Italia e all'estero. Si tratta della vocalist Adrienne West, star di livello internazionale e reginetta del musical americano, che sarà accompagnata da quattro musicisti di prim'ordine: Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Dado Moroni (pianoforte), Alessio Menconi (chitarra) e Luigi Bonafede (batteria). Il concerto, proposto dall'ormai affiatatissima formazione, è organizzato dal Comune di Savona e dalla Cooperativa musicale Riviera di Ponente. Il prezzo del biglietto d'ingresso è 15 mila lire. La performance prevede l'esecuzione di brani dei maestri del jazz. [m. br.]

Domani ai Gazzi

«Insieme» per vincere l'handicap

LOANO. «Insieme» è il titolo della serata dedicata all'anziano, al disabile al portatore di handicap in programma domani alle 21 nel cortile della parrocchia via dei Gazzi a Loano. La manifestazione è organizzata dalla Comunità parrocchiale e dal complesso bandistico «Sm Immacolata» di Loano. Sarà anche allestita la tradizionale mostra di quadri dei ragazzi dell'Istituto Marinella di Pietra Ligure.

La serata sarà aperta dalla Messa che sarà seguita dal concerto del complesso bandistico diretto dal professore Nino Calcagno. Nell'intervallo ci sarà l'intervento dell'associazione commercianti Gazzi Superiori che consegnerà alla Uildm, l'Unione per la lotta alla distrofia muscolare, un proprio contributo raccolto tra gli associati. Saranno tra gli ospiti della manifestazione i ragazzi dell'Istituto la Marinella e dell'Associazione nazionale fanciulli handicappati. [a. r.]

QUILIANO

Da venerdì la festa

E' tutto pronto per la rassegna del Buzzetto

QUILIANO. E' tutto pronto a Quiliano per la ventiquattresima edizione della Rassegna del Buzzetto, un'occasione non solo per promuovere il pregiato vino savonese ma anche per fare festa e proporre una serie attrazioni a residenti e turisti. Ad organizzare la rassegna è la Polisportiva di Quiliano in collaborazione con il Comune, Radio Riviera Music e La Stampa.

«Quest'anno abbiamo organizzato una serie di iniziative che fondono la spettacolarità alla cultura», spiega Maurizio Brisa, promoter della manifestazione. Tutti i giorni, da venerdì 23 agosto a domenica primo settembre, sarà aperta la mostra di antiquariato, il mercatino delle pulci, i banchetti dell'artigianato vivo, una mostra di fumetti e una pittorica, grande tombolata e, naturalmente, la parte culinaria. Ci sarà anche la possibilità di scambiare oggetti in un originale mercatino del baratto. Dal venerdì alla domenica, invece, le serate si animeranno con balli in piazza, concerti, esibizioni di ballerini e danza. Protagonista assoluto, comunque, sarà lui, sua maestà il Buzzetto, vino carico di storia se, sembra, già lo beveva Cristoforo Colombo. [s. p.]

CINEMA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L.

Hollow Point
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000

I misteri del convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cin (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Dr Jekyll Hyde
di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico profumi che si sdoppia in Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

rosse

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000 anziani

Ritz
640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA

Ambra
19
Or.: 20,30/22,30
L. 7000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni incantesimo a causa di «gioco magico» un giovane torna nella sua città... in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Astor
Tel.
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000

La sindrome di
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

BORGHETTO

Arena Vittoria
Or.: 21
Lire 5000

Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGIO VEREZZI

Astra
Or.: 21,30
Lire

Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia i film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

CAIRO MONTENOTTE

Film rosse
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE

Arena O
Or.: 21/23
L. 10.000/8000

L'esercito delle scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno : un galeotto viene inviato nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

FINALE LIGURE

Corallo
Or.: 21
L. 8000/5000

di M. Gibson, con M. Gibson, Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

LOANO

Principe Spettacolo a cura del

Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Waterworld
K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

King
Or.: 21
L. 8000/6000

I muppets nell'isola del tesoro

SPOTORNO

Ariston
Or.: 21,30
L. 8000/5000

Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Queda, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, superbo spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000

L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

2
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000

Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Roma
Or.: 21,30
L. 7000/4000

hard - Duri morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — T avventura mozzafiato per il detective McCle: ora deve vedersela un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New . N. V. **Thriller**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Aperà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Eden: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Gli intrighi del potere. Nixon
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Chiusura estiva
Roseto: Casino
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Ballo
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie
Ariston: Palookaville
Ariston Ritz: Cerca e distruggi
Ariston Roof Sala 1: Angus
Ariston Roof Sala 2: A Wong Foo, grazie di tutto
Ariston Roof Sala 3: Faccia da bastardo
Sanremese: Casper
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Pulp Fiction
Tabarin: I soliti sospetti

I SANTUARI DELLA RIVIERA BY NIGHT/3

Ragazze immagine ballano sui cubi e la parola d'ordine è «tirare tardi» Grigliate musica e birra accompagnano i tanti concerti che si tengono in tutta la Riviera

Viaggio nei locali più frequentati della zona da Sanremo a Bordighera

Le folli notti del Ponente fra Caipirinha e musica «live»

SANREMO. Tirare tardi, sempre e comunque. Ballare, bere e divertirsi. Poco importa dove e come, se con una birra analcolica in mano o «aggrappato» all'ultima caipirinha. La Riviera offre mille possibilità e opportunità a partire da Sanremo, capitale della vacanza, per arrivare a Bordighera e Ventimiglia. Locali per tutti i gusti, con le tendenze più alla moda. Tutto perché l'«after hours» sia di quelli da non dimenticare e la «movida» trasmetta sensazioni ed emozioni forti. E seguendo quel «serpentone» di luci che di notte è l'Aurelia le tappe sono davvero innumerevoli. Ragazze immagine che si danzano torsennate sui cubi, studentesse che tra l'ultima moda del pelarsi e gli ombelichi al vento rinnovano, abbronzatissime, il mito di Lolita. L'estate in Riviera è così, scorre veloce e spensierata fino a vedere l'alba dalla spiaggia, con la celebrazione del «mito del cornetto» o della fetta d'anguria. Non per necessità ma perché la celebrazione dell'estate sia completa. Qualcosa da raccontare agli amici per chi riparte e da ricordare nel corso dell'inverno per chi resta. Interrompere il moto perpetuo potrebbe essere un sacrilegio per i «sacerdoti» della notte. Quali? Tanti, dai dj agli animatori dei concorsi di bellezza, dai proprietari dei locali ai body-guard impassibili e tutto muscoli che si nascondono dietro gli occhiali da sole.

A Sanremo l'estate '96 ha visto il ritorno prepotente dei gruppi di musica live. Tanti concerti per due locali che si affacciano sulla spiaggia. Il «Kontiki Beach» di corso Marconi, dei fratelli Battaglio, e il «Pico de Gallo» di Gianmarco e Miky. Al «Kontiki» della Foce, grigliate, musica e birra, formula vincente associata alla possibilità di tirare tardi sulle sdraio a pochi metri dal mare. Il «Pico» è la vera novità dell'anno: due appuntamenti alla settimana con la musica live e un menù rigorosamente messicano.

Ma la vera novità dell'estate sono i punti di incontro. Ad una piazza Colombo ormai deserta e subentrato il lungomare di porto vecchio. Ogni sera, dalle 21, a centinaia affollano «Buanan», «Max», «Sandy», «Dick Turpin». Sono i nomi dei ristorantini più gettonati dove tra un panino e un gelato si decide dove trascorrere la serata. E le alternative ai locali sulla spiaggia sono i pub «Mazzini» ed «Harry's», con la sua «birre blache», o le passeggiate a mare. In città impazza anche la mania del piano bar e quella per le hostesse. Una tra tutte «I Malatesta», la più fornita di tutta la Riviera.

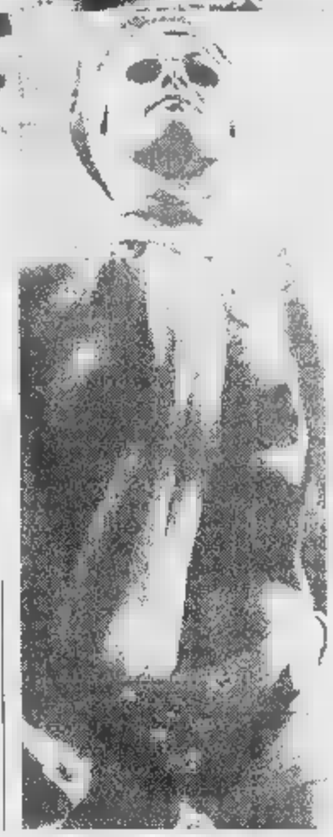
E da qui il discorso cambia. Si lascia Sanremo per Bordighera e Arma di Taggia. Nella città delle palme, a parte lo storico «Barettos», si è avuta la riconferma del Kursaal di Franchino Foggia come la discoteca più «in» del momento e l'avvento del «Chica Loca», nuovo locale spagnolo affacciato sul mare. A levante, ad Arma, i giovani si dividono tra il «Tre Alberi», musica live e animazione, e il «Summer Bay», la zona polivalente della darsena dove il divertimento si divide tra il palcoscenico della musica live, il servizio rostelle e paninoteca ed una discoteca con ragazze immagine ad ingresso gratuito.

Ritornando a Sanremo, per chi se lo può permettere, una serata alternativa è quella al «Roof Garden» del casino, giardino pensile sulla grande terrazza della casa da gioco: gala con artisti famosi (venerdì c'è Giorgio Faletti) una volta alla settimana e poi la musica dei «D.D. Smiths» e l'animazione delle ballerine del «Neil Mc Kay Show». E proprio loro, «belle e impossibili», si possono incontrare alla fine dello spettacolo nell'unica discoteca aperta d'estate a Sanremo. L'«Ambaradan Music Cafè», con l'intramontabile «Leos», e una certezza: ballare fino a notte fonda, incontrarsi, bere la «Pagnoska», il nuovo cocktail a base di vodka e caffè. In alternativa, proprio in questi giorni, alla Foce ha aperto i battenti un american-bar, l'«Eldorado».

L'ultimo capitolo della notte è riservato all'intrattenimento che ha animato e continua ad animare le serate estive. Sagre che vanno dal vino alla gastronomia, feste all'insegna del ballo liscio, improbabili «convention-pops», teatro e musica itineranti tra carrugi e piazzette. Da Perinaldo a Dolceacqua, da Apricale a Pigna, da Pompeiana a Taggia.

È l'estate continua, con la voglia di stupire, di tirare tardi sempre e comunque. Si attende l'autunno, la ripresa delle scuole e la fine delle vacanze, per salutare tutti e, magari, andare a dormire qualche volta prima di mezzanotte.

Giulio Gavino



In alto da sin. ballerina al Casinò Sopra, al Mazzini Pub di Sanremo A sin. ragazze della discoteca Ambaradan e il Dehors del Porto A des. uno spettacolo al Casinò di Sanremo (FOTO M. GATTI)

9 DISCOTECHE E 1/2

MOGHI

AUTOSTRADA A 10 - USCITA ALBENGA
DIREZIONE GARESSIO A 500 METRI

ALBENGA (SV) - Tel. 0182 - 21669

VIA AL PIEMONTE (POLO 90)

MERCOLEDI'
21 Agosto
ORE 22

ELIO E LE STORIE TESE

2 Piste - 6 Bar - 2 Privèe
Locale climatizzato
Ampio Parcheggio Gratuito

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:

SAVONA	Charleston Dischi ☎ 019.850803
LOANO	Lollipop ☎ 019.675488
ALBENGA	B. M. Dischi ☎ 0182.50392
ALASSIO	Casa del Disco ☎ 0182.640479
SPOTORNO	Diesis Videocassette ☎ 019.743161
FINALE LIGURE	Il Disco ☎ 019.600078
BORGHETTO S.S.	Top Music ☎ 0182.950519
CERIALE	Roxu Club ☎ 0182.990996

Per informazioni:
0184/26.52.04

La comitiva ligure è da lunedì nella Repubblica dell'ex Unione Sovietica

Alma Ata, folla per il Savona

Venduti ventiduemila biglietti per la gara tra i biancoblù e la Nazionale del Kazakhistan
Sabato il ritorno, domenica debutto in Coppa con la Sestrese. Perziano vicino alla firma?

Felicemente alla mèta. E' quanto si è del viaggio del Savona in Kazakhistan, e buona pace delle bollette telefoniche: il gruppo biancoblù ha avvertito della conclusione del volo. Ora, l'impegno agonistico incombe. Ma visti i festeggiamenti in corso nella capitale Alma Ata, l'intera troupe pare frastornata mentre i dati ufficiali parlano di ben 22 mila biglietti venduti per l'incontro con la Nazionale kazaka e di già 15 mila per la seconda gara del Savona.

C'è aria di festa e il Savona Calcio fa parte è un «pacchetto» sportivo-turistico in cui ha largo spazio la showgirl genovese Sabrina Salerno. La squadra intanto ha preso contatto col campo di gioco per e prima sgambatura dopo è lungo viaggio in aereo. Il «capo comitiva» per è disbrigo negli aeroporti e nei comportamenti in volo è Patric Panucci, veterano dei «raid» in Cecoslovacchia ma un po' tutti, anche i più timorosi, se la stanno cavando bene.

Quanto sarà utile, sotto ogni profilo, questa trasferta, lo si saprà solo con l'inizio del campionato che ormai bussa alle porte. Inoltre, il ritorno programmato per sabato alla vigilia del duro impegno di Coppa con la Sestrese di capitan Carrea porrà degli interrogativi sull'efficienza fisica dell'intera compagine: qualcuno potrebbe risentire del «blitz» kazako e quindi a Savona ci sono molti Juniores in preallarme. Secondo alcune voci, si starebbe per concludere la trattativa l'attaccante Perziano e il giovane vigile del fuoco Chiarlone, bomber da 20 gol in Prima categoria: ma sono voci che troveranno conferma solo dopo la mega-riunione di lunedì 26.

Nanni De Marco

Paolo Viviani, il portiere del Savona

SOCIETA'

Via con gli abbonamenti

Mentre la squadra è lontana migliaia di chilometri, la società sta ultimando i preparativi per il via alla nuova stagione. Intanto, è ufficiale l'orario (16,30) del match di domenica con la Sestrese in Coppa Italia: qualche problema ancora per gli spogliatoi che necessitano di un rapido intervento di manutenzione, e dubbi sull'impiego di molti dei «reduci» dal Kazakhistan. Varata la campagna abbonamenti: in tribuna 350 mila (300 mila i ridotti), in gradinata 200 (150 i ridotti). Gli abbonati avranno diritto anche ad un biglietto omaggio per figlio, e ad un «ridotto» per il coniuge. Per i ragazzi fino a 11 anni l'ingresso resta gratuito. Questi i prezzi d'ingresso della stagione '96-97. Coppa Italia compresa: tribuna 25 mila (20 i ridotti), gradinata 15 mila (10 i ridotti). Le prenotazioni degli abbonamenti si potranno effettuare alla segreteria «Bacigalupo» dalle 15 alle 19, telefono 019-264.488. [g. o.]

Per i giovani arriva il titolo regionale Esordienti A

Nuoto, la nuova stella è la «Ponente Ligure»

LOANO. La società «Ponente Ligure» ha vinto il Campionato regionale per società di categoria Esordienti A, svoltosi nella piscina della Sciorba a Genova. La compagine ponentina si è alle spalle la Rari Nantes Imperia e l'Andrea Doria Genova, settima l'Amatori Nuoto Savona.

La società presieduta da Emanuele Cerruti ha totalizzato 352,50 punti, impiegando 16 atleti nella gare individuali e quattro nelle stafette. I ponentini hanno vinto una medaglia d'oro, cinque argenti individuali e sei bronzi, oltre a tre argenti e ad un bronzo nella staffetta. Sul gradino più alto del podio è salita Martina Suriano che ha vinto i 100 farfalla. Argento per Denis Di Masi (100 dorso), Chiara Anfosso (100 e 200 rana), Martina Suriano (100 stile) e Marco Interdonato (100 farfalla).

Terzo gradino per Chiara Anfosso (200 farfalla) Marco Interdonato (100 stile libero), Chiara Anfosso (200 farfalla e 400 misti), Denis Di Masi (200 dorso) e Martina Suriano (200 stile libero). Nella staffetta, secondo posto nella 4x100 stile libero femmine con Martina Suriano, Elena De Fenza, Alessandra Biscotti e Chiara Anfosso, nei 4x100 misti Denis Di Masi, Matteo Grollero, Marco Interdonato e Samuele Scasso e nei 4x100 femmine con Elena De Fenza, Chiara Anfosso, Alessandra Biscotti e Martina Suriano.

Bronzo infine nella steffetta 4x100 stile libero maschi con in vasca Denis Di Masi, Daniele Messina, Marco Interdonato e Samuele Scasso. Solo settima com edetto l'Amatori Nuoto, che è però messo in luce Veronica Pagliaro e Massimiliano Vallone. [r. p.]

ASSOLUTI

I «nostri» agli Italiani

Prendono via domani a Catania i Campionati italiani assoluti. In vasca anche 5 atleti dell'Amatori Savona, che hanno concluso la preparazione in corso Colombo sotto la guida del tecnico Maurizio Divano. Cercheranno di salire sul podio tricolore Paolo Soro, Angelo Angiollieri, Lucia Tonda, Andrea e Valentina Ghione. Manca all'appello Gea Vanara, impegnata agli Europei di Copenaghen. La Ponente Ligure invece punterà tutto su Gialuigi Cerruti e Diego Messina. I campionati prevedono 4 giornate intense. Si parte oggi alle 10 con le batterie dei 50 stile libero maschili e femminili, 200 farfalla, rana e staffetta 4x200 stile libero. Le finali nel pomeriggio. Domani in programma 200 crawl, 100 dorso, 100 rana e 400 misti con le finali nel pomeriggio. Venerdì 400 stile libero, 100 farfalla, 200 dorso e 4x100 crawl, mentre sabato si assegneranno i titoli di 100 crawl, 800 e 1500 stile libero, 4x100 mista. [r. p.]

Bocce: l'attività prosegue con le «notturne»

A Finale vince l'Isoverde Vipiana sbanca Spotorno

FINALE. La quarantacinquesima edizione della «Targa Città di Finale Ligure», manifestazione a terne organizzata dalla Finalese è stata vinta dall'Isoverde Genova. Il terzetto composto da Piccardo, Bisione Campora ha superato in finale per 13-11 il Borghetto di Pautasso, Cesare e Michela. Terza l'Armese Anfossi, Barberis e Ballari, mentre al quarto posi si è piazzata la compagine locale, composta da Parino, Vacca e Roccatagliata. Alla manifestazione hanno partecipato 16 terne, e alla premiazione era presente il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone.

Intanto si è conclusa sul campo della Spotornese la classi gara notturna che ha visto la partecipazione di giocatori di serie A, B e C. Con l'impeccabile organizzazione della Spotornese, e sotto la direzione dell'arbitro Sciacqua, La Familiare-Panificio Vipiana con Cappato, Chiesa, Migliardi e Valle si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il Trofeo Beiso Litto. In finale i savonesi si imposti sulla Spotornese Immobiliare Angela Spotorno composta da Lariza, Perata, Becco e Velocci. [r. p.]

Pallone elastico

Coppa e playoff Pirero e Dotta

Ritorno dei «quarti» di Coppa Italia oggi alle 18 a Pieve di Te. L'alfiere locale Marco Pirero se la vedrà con l'Ipersidis Cuneo Bellanti. All'andata i cuneesi 9-6 e Pirero vuole la rivincita in questa competizione innovativa, sui 9 giochi con due «cacce» sul 40 pari, e le squadre che al primo ricaccio devono far superare al pallone la metà campo. Pirero è reduce dal successo di Alba su Terreno, 11-1, nei playout. Oggi si gioca anche a Spigno alle 21, per la seconda di ritorno dei playoff-scudetto: Dotta chiede i due punti all'Hotel Royal. [r. p.]

L'atleta savonese si distingue anche come sub

Tennis, Roberta Pedroni in luce a livello regionale

Roberta Pedroni

SAVONA. Momento magico per Roberta Pedroni che ha raggiunto, grazie ai successi, la «classificazione» a C1 dove ha raccolto vittorie, ed altre 11 fra C2 e C3. Non solo tennis comunque per Roberta, autentico atleta: Roberta ha infatti terminato nelle acque sarde il corso di sub, ottenendo un ottimo punteggio. Nel '96 ha vinto in coppia con Claudio Costa la Coppa Lombardo di tennis, trofeo regionale: a questa affermazione hanno dato il loro contributo anche Laura Rossi, Silvia Berardinelli, Sara Burnengo e Alfonso Losa. [n. d. m.]

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO ACCURATAMENTE COLLAUDATE E GARANTITE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SUI PRINCIPALI GRUPPI MECCANICI E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, CON SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN MASSIMO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000, in rate 20, importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

AUTO MOTA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b
(0184) 356644
(IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel
SAVONA
Via Rio Galletto, Zona PAIP
Tel (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sapitano, 7
Tel (019) 690661/2
(SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - (0182) 51495
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

DUE CON.

Ci sono tipi di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: le Olimpiadi del buonsenso, le Olimpiadi dove vennde da sempre Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la giovantù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Polo.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2

NOVARA

Via F. Marconi, 50 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.810 (Uff.) Tel. 0321/459.810
Via Galliate, 2 [illegible]
[illegible]

DALLONI [redacted] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, [redacted] • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI

[redacted]

Via Sempione, 224
Tel. 0324/238.153 - 238.774 - 238.175
Uff. Ricl. Tel. 0324/239.790
Fax 0324/[redacted]

SEMPIONE [redacted] MANFREDINI A.
[redacted] • Via V. Veneto, [redacted] • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA [redacted]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

AutoArona

ARONA

[redacted] anco, 5
(Bar [redacted] 2.089
Fax 0322/48.237
Uffici Tel. 0322/48.200
Vend. Tel. 0322/243.227

AUTOCALVI s.n.c.
[redacted] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/883.660 - [redacted]

AUTORIPARAZIONI [redacted] s.n.c.
[redacted] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[redacted] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 38 • 0322/987.161

[redacted] & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, [redacted] • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, [redacted] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[redacted] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GARAGE AUTOSPORT di DE [redacted] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO [redacted] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI [redacted]
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE [redacted]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. [redacted] MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.683

[redacted] TRECATESE [redacted] VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

[redacted] IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[redacted] ALTO VERGANTE s.n.c.
[redacted] • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

[redacted] GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [redacted] • 0323/846.141

Audi

Per ■ pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
■. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 21 Agosto 1996 su 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"L'Eco"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Assistente sociale del Comune aggredita in casa dal figlio affetto da gravi disturbi psichici

A calci riduce la madre in fin di vita

A Oleggio, per i soldi di un gelato negati. Arrestato

OLEGGIO. «Venitemi a prende■. Ho ucciso mia madre». Ha trovato un attimo di lucidità per comporre il numero dei carabinieri e dare l'allarme. Poi la sua testa è tornata ad offuscarsi, prigioniera della malattia che lo accompagna da tempo.

Roberto Venturi, 22 anni, non ha ucciso la madre. L'ha picchiata ■■ calci ■ pugni finché è crollata a terra. E quando ha visto sul pavimento del corridoio quell'enorme pozza di sangue ha creduto d'averla finita.

Venera Genovese, 45 anni, assistente sociale del Comune di Oleggio, è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione neuropsichiatrica. I medici si sono riservati la prognosi e stanno facendo di tutto per salvarla. Sulla donna, originaria di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), sono state riscontrate lesioni da percosse, trauma cranico, contusioni ed ecchimosi in diverse parti del corpo.

Roberto Venturi ha 22 ■■ Da tempo soffre di gravi disturbi psichici La madre lo ha sempre accudito con amore

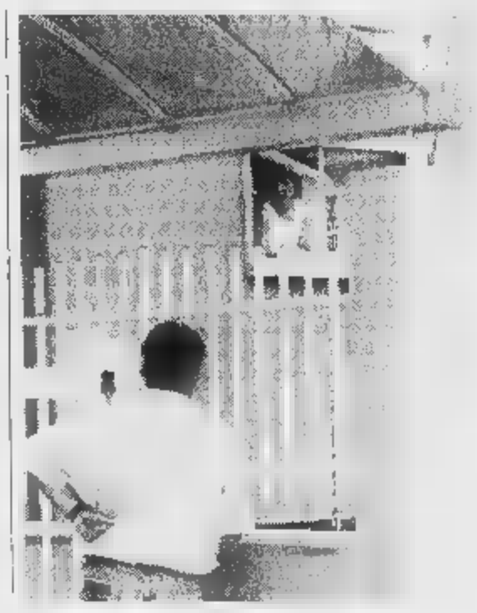
Alla stazione dei carabinieri di Oleggio l'allarme è arrivato poco dopo le 20 dell'altra ■■■. Il ragazzo ha lasciato il suo drammatico ■■■ al maresciallo ed ha riattaccato la cornetta, senza muoversi da casa, una bella palazzina in via Vecchia Circonvallazione 79. I militari l'hanno raggiunto in un baleno. Era impietrito, sotto choc. La madre con il volto tumefatto e coperto di sangue, priva di sensi ma viva. Accanto a sé ■■ orecchino, alcuni frammenti di denti. Con un'ambulanza è sta■■ immediatamente portata all'Ospedale Maggiore di Novara.

Sul posto è intervenuto il ■■ stituto procuratore Enrico Ciardi che ha disposto il fermo di Roberto Venturi per tentato omicidio. Il giovane è ora in carcere a Novara, in attesa che il gip convalidi la misura cautelare.

Ma cosa è successo l'altra sera in quella casa? Ecco la prima ricostruzione che si basa anche ■■ elementi forniti dal ragazzo: Roberto sta ascoltando della musica. La camera è in disordine. La madre lo invita a mettere ■ posto. C'è una prima reazione, soltanto verbale. Roberto chiede i soldi per ■n gelato. La madre ribadisce: prima metti ■ posto, poi il gelato. Roberto dà una pesante sberla alla donna che cade sul pavimento. A questo punto infierisce. Altri pugni. Inizia a scalciare senza tregua con il tacco rinforzato dello stivaletto sul volto della madre. Un incubo. Che ha fine soltanto quando il ragazzo si placa.

Venera Genovese, infatti, vive sola con Roberto. Da tempo è separata e l'altra figlia abita con la nonna in frazione Sant'Antonio. Così, pensava l'assistente sociale, sarebbe riuscita ad accudire meglio quel ragazzo che più volte era stato ricoverato e tuttora era ■■ cura da specialisti. Al tempo stesso avrebbe protetto la figlia minore da possibili raptus del fratello. I vicini sono sgomenti: «Non abbiamo sentito nulla. Ci siamo accorti di quello che è successo quando sono arrivati i carabinieri. Speriamo che la signora ■■ la faccia. Sarebbe una doppia tragedia. Roberto ha tanto bisogno d'aiuto». Non di carcere.

Carlo Bologna



La palazzina di via Vecchia Circonvallazione ad Oleggio in cui abita Venera Genovese con il figlio Roberto Venturi I vicini di casa non si sono accorti della lite

A Verbania

Si getta dal ponte E' salvato

VERBANIA. ■ fallito il duplice tentativo di suicidio di un verbanese, in preda a una crisi di sconforto. L'uomo, mezza età, residente nel quartiere di S. Anna, ha cercato una prima volta di mettere in atto il proposito di togliersi la vita andando sul ponte che attraversa il torrente San Giovanni poco prima della foce.

L'intenzione era quella di gettarsi nel torrente, ma il suo comportamento strano è stato notato da alcune persone che hanno capito quanto stava per fare e lo hanno dissuaso.

Poco dopo però l'uomo è tornato sui suoi passi e questa volta ha portato a termine il suo proposito, eludendo le attenzioni dei passanti.

Con un salto di qualche metro è finito ■■ sassi dell'alveo del torrente procurandosi gravi■■ ferite. E' stato dato l'allarme: il malcapitato soccorso è stato trasportato all'ospedale di Verbania per le cure del caso.

(s. r.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Aumento della nuvolosità con deboli piogge; nel pomeriggio intensificazione dei fenomeni.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 29; min: 14; media: ■■

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 19

■■■■■■■■ IN PIEMONTE
Torino 26,8; Asti 30; Vercelli ■■; Alessandria ■■ Cuneo ■■; Aosta ■■.

Galliate, si cerca anche il televisore rubato. Oggi i funerali della pensionata uccisa dal vicino di casa

Il canale non restituisce l'arma del delitto

Vane le immersioni dei carabinieri sub nel canale del Varallino

GALLIATE. All'appello mancano ancora la maglietta sporca di sangue, il televisore sparito dalla casa di Emma Crippa e l'arma del delitto. Questa è stata ■ cercata a lungo per tutta la mattinata di ieri. Un compito affidato alla squadra dei carabinieri subacquei, arrivati appositamente da Genova, che hanno setacciato il fondale del diramatore del Canale Cavour che scorre a pochi metri dal santuario del Varallino. I sub dell'Arma sono specializzati nelle ricerche di cadaveri e armi ma anche nel recupero di opere d'arte in fondo al mare.

Quella di ieri è stata un'operazione complessa a causa della forte corrente ma agevolata da un'ottima visibilità del fondo, solo a tratti coperto d'erba. Le prime ricerche del coltello serramanico usato da Vincenzo Venezia per uccidere l'operaia in pensione hanno dato esito negativo. Sono iniziate alle 10,45 e si sono concluse dopo l'una. E' spuntato soltanto un normalissimo coltello da tavola ormai arrugginito. Il canale potrebbe aver «mangiato» il serramanico, facendolo scivolare in qualche buca. Ipotesi che lascia perplessi i militari. «Potrebbe non essere quello il punto esatto in cui lo ha gettato - dicono - anche per la ricerca dei pantaloni non siamo andati subito a colpo sicuro. Per carità, potrebbe averci dato un'informazione sbagliata in perfetta buona fede. In ogni ca■■ è nostro compito raccogliere tutte le prove utili, anche quelle a favore, e ci adoperiamo per questo».

Ma i tasselli del «delitto di Ferragosto» ■■■ ormai andati tutti al posto giusto. Quelli mancanti completerebbero un quadro già sapientemente delineato dall'attività investigativa del Comando provinciale dei carabinieri. Al procuratore Alberto Oggè e al sostituto Marina Caroselli ci sono comunque volute sette ore ■ interrogatorio prima di piegare ■ ventinovenne galliatese ad una confessione. Erano le ■ del mattino quando un labile «sì» ha fatto crollare un alibi difeso ad oltranza, anche contro l'evidenza. E' stato lo stesso Venezia, tossicodipendente che vive nella stessa ■■ di via Puccini 2 in cui abitava la pensionata, ad indicare il luogo in cui ■ è disfatto dei vestiti sporchi di sangue e del coltello. I pantalo■■ sono stati trovati, la maglietta no. La corrente potrebbe averla portata diversi chilometri più ■ là, confondendola ■■■ i molti stracci che restano ingabbiati nelle griglie di scol■■■. Per quanto riguarda invece il televisore i carabinieri confidano di recuperarlo presto.

In alto il posto di blocco dei carabinieri nei pressi del Varallino, luogo delle ricerche. Sopra i carabinieri sub in azione

Oggi alle 15, intanto, nella parrocchia di Galliate si celebreranno i funerali di Emma Crippa. **[c. bo.]**

Tre giovani di Dormelletto, Gravellona e Galliate

Marijuana all'Alpe Veglia campeggiatori denunciati

VARZO. Non solo bellezze naturali, panorami incantatevoli o animali selvaggi che è possibile vedere correre ■ pochi passi dalle baite. Purtroppo, anche all'Alpe Veglia, l'amena conca alpina a ridosso della Svizzera, ha fatto la sua apparizione la droga. Marijuana è stata trovata dai finanzieri della tenenza ■ Domodossola che erano in servizio all'alpe in questi giorni di feste ferragostane, feste che hanno portato nel pianoro valdivedrino un notevole numero di turisti. Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno infatti sequestrato alcuni grammi di droghe leggere a tre giovani che trascorrevano alcuni giorni ■ ferie nell'alta Ossola. I denunciati ■■■ L.M., 31 anni, di Dormelletto; D.A., 21 anni, ■ Gravellona Toce; D.D., ■■ anni, ■ Galliate. Quest'ultimo già noto alle forze del'ordine per reati di detenzione di stupefacenti ■ contrabbando. Il fascicolo ■■■ i loro nomi è già sul tavolo del magistrato della procura della Repubblica di Verbania.

In tutto i finanzieri hanno sequestrato 23 grammi e mezzo di marijuana che ■■■ stata nascosta nella tenda dove i tre dormivano.

L'operazione, che il comando delle Fiamme Gialle ha reso nota ieri, ■ stata portata a termine nei giorni di Ferragosto. I tre giovani campeggiatori che anziché godersi la bellezze naturali dell'oasi del Veglia si scambiavano droga leggere e spinelli sono incappati nei meticolosi controlli che le Fiamme Gialle conducono sull'intero territorio del Verbano, Cusio, Ossola.

Sempre ■ Veglia le Fiamme Gialle hanno soccorso Maria Vadi, 47 anni, di Varzo che si era persa mentre saliva all'alpe Solcio. Altro soccorso invece in Antigorio all'alpe Puntolo dove Maria Pia Bernardi, 56 anni, di Baceno, colpita da un attacco cardiaco forse causato dall'alta quota, è stata soccorsa ■ trasferita all'ospedale ■ Domodossola. **[re. ba.]**

Le società del Vco lamentano la mancanza di norme chiare. Venerdì un incontro in Provincia

«Stop al saccheggio dei nostri giocatori»

Tra Verbania Calcio e Ascona Football club è battaglia legale

VERBANIA. Torna alla ribalta in tutta la sua gravità il ■■■ del tesseramento da parte di società svizzere ■ giocatori italiani militanti in squadre della ■■■ di confine.

La vicenda provoca conseguenze che mettono addirittura ■ repentaglio la prosecuzione della loro attività per ■ depauperamento subito. Emblematici■■ è ■ caso del Verbania: dopo Paolo Vianoli e Marco Livorno, altri tre giocatori avrebbero chiesto ■ trasferimento in terra elvetica, con evidente danno sportivo e patrimoniale per la società che con rilevanti sacrifici ■ appresta a prendere parte al campionato nazionale Dilettanti.

Essa viene a subire una perdita ■■■ del proprio «capitale-giocatori», ■■■ alcun indennizzo e con la necessità di costi ingenti per allestire ■■■ ■■■ squadra.

Alla base di tutto ■■■ le incongruenze tra regolamento italiano ■■ internazionale: nelle attuali condizioni si assiste ad un saccheggio dei nostri giocatori, poichè essi possono liberamente trasferirsi in terra elvetica, ■ poca distanza da casa, ■■■■■ vistosi rimborsi-spese e tornare poi anche dopo pochi mesi senza vincoli per tesserarsi presso qualunque società italiana.

Paolo Vianoli (foto) con Marco Livorno ■ stato tra i primi a varcare la frontiera per indossare ■■■ casacca elvetica

Per arrivare ■ capo della controversa questione, l'amministrazione provinciale ■■ Vco ha promosso per venerdì alle 18 a villa San Remigio un confronto con la partecipazione di tutte le parti in causa. «Abbiamo formalmente invitato un rappresentante della Federazione italiana, lega dilettanti - dice l'as■■■■ allo sport Mauro Bardaglio -, affinchè ci aggiorni ■■ quanto si sta facendo per salvaguardare le nostre società».

Anche l'onorevole Marco Zacchera, dopo ■na interrogazione parlamentare, interviene nuovamente presso il commissario della Figc e il ministro Veltroni: «Il fenomeno purtroppo si sta diffondendo - afferma il parlamentare -. Chiediamo dunque un intervento normativo urgente, poichè viene messa a repentaglio la stessa regolarità del campionato».

Intanto il Verbania Calcio, dopo aver affidato ad un legale la pratica per il contenzioso ■■■ l'Ascona Football Club, ribadisce l'opposizione alla richiesta di transfert dei propri giocatori.

«Ciò che accade è paradossale - dichiara ■ presidente Luigi Pedretti -. In base al famigerato articolo 7 della Fifa la società italiana potrebbe anche immotivatamente negare il consenso al trasferimento ad altri clubs nazionali, mentre ciò le sarebbe impedito per l'estero: occorre risolvere giuridicamente il rapporto tra il regolamento internazionale e quello della Figc». Pedretti ribadisce la gravità del caso: «Sarebbe davvero ■■golare - aggiunge - che la nostra Federazione sostenesse o addirittura imponesse norme che provocano trattamenti ingiusti ■ iniqui solo per alcune società affiliate e segnatamente quelle di confine. Laddove infatti risultasse vincente il principio di assenza di vincoli al trasferimento estero, esse si troverebbero in balia di un vero esodo di giocatori ■■■ conseguenze disastrose per l'organico. Nè si potrebbe ovviare all'inconvenien■■ attingendo da altri clubs, avendo questi il diritto di negare il trasferimento tra squadre dello stesso Paese: e così al danno si aggiungerebbero le beffe!». **[s. r.]**

L'Unità Sanitaria di Novara lancia in autunno iniziative per gli assistiti

Prenotazioni Usl anche in farmacia

Il commissario straordinario parla di radicali modifiche per migliorare le prestazioni. Un'altra possibilità: si potrà ricorrere anche al medico di famiglia, collegato direttamente agli sportelli

NOVARA. Usl, dall'autunno le visite e gli esami si prenoteranno dal medico di famiglia e in farmacia. Il comunicato dell'Usl 13 sui lavori di ristrutturazione degli sportelli dell'Usl 13 di via dei Mille è laconico, ed anche il commissario straordinario Pierboldi Airoldi non vuole parlare. Ma poi anunette quanto basta: da novembre il servizio di prenotazioni dell'Usl 13 subirà radicali modifiche per migliorare le prestazioni. Airoldi lo aveva ribadito più volte in passato: l'Usl 13 è diventata, come l'ospedale «Maggiore», un'azienda autonoma e deve ragionare in termini manageriali. Il che significa anche sottrarre pazienti alle altre strutture sanitarie.

Domani in via dei Mille inizieranno i lavori di rifacimento degli sportelli, in vista della riorganizzazione dei servizi di prenotazione degli esami e delle visite specialistiche ambulatoriali. Non sono previsti gravi disagi: l'attività degli sportelli e degli ambulatori non subirà alcuna interruzione.

Per quanto riguarda le prenotazioni sarà spostato l'ingresso da via dei Mille a corso della Vittoria. Non sono previste variazioni per accedere agli ambulatori, al Laboratorio di analisi ed alla Radiologia.

«Ci scusiamo in anticipo con i cittadini - dicono alla direzione sanitaria dell'Usl 13 - per gli eventuali disagi che potranno subire. Abbiamo predisposto tutti gli accorgimenti necessari per poter fornire il servizio nei due giorni di intensità dei lavori. Sono stati allestiti cartelli utili e per ogni chiarimento ci si può rivolgere agli impiegati».

Il risarcimento in cambio di questi giorni di disagi potrebbe essere decisamente ottimo. Le operazioni di informatizzazione serviranno infatti ad introdurre un nuovo sistema di prenotazione. L'intenzione è di eliminare le code in via dei Mille, utilizzando medici e farmacisti per prenotare direttamente gli esami specialistici. Con l'autunno, se il progetto entrerà in porto, i pazienti non dovranno più assoggettarsi a code chilometriche, a levatacce mattutine, a risse verbali davanti agli sportelli, per prenotare un esame.

I casi più eclatanti erano stati quelli delle visite di odontoprotesi: fino a poco tempo fa per conquistare un posto sulla poltrona del dentista dell'Usl, i cittadini bivaccano alle 4 del mattino davanti all'ingresso di via dei Mille. Insulti e spintoni comunque sono finora una scena familiare al piano terra di via dei Mille, soprattutto nelle prime ore del mattino.

«Abbiamo già preso contatti con gli interessati tempi addietro - dice Airoldi - e dobbiamo incontrarci nuovamente. Il coinvogimento di medici e farmacisti presuppone un grosso processo di informatizzazione globale. Non è facile portare a termine un discorso di questo genere, ma ci proviamo nell'interesse della collettività».

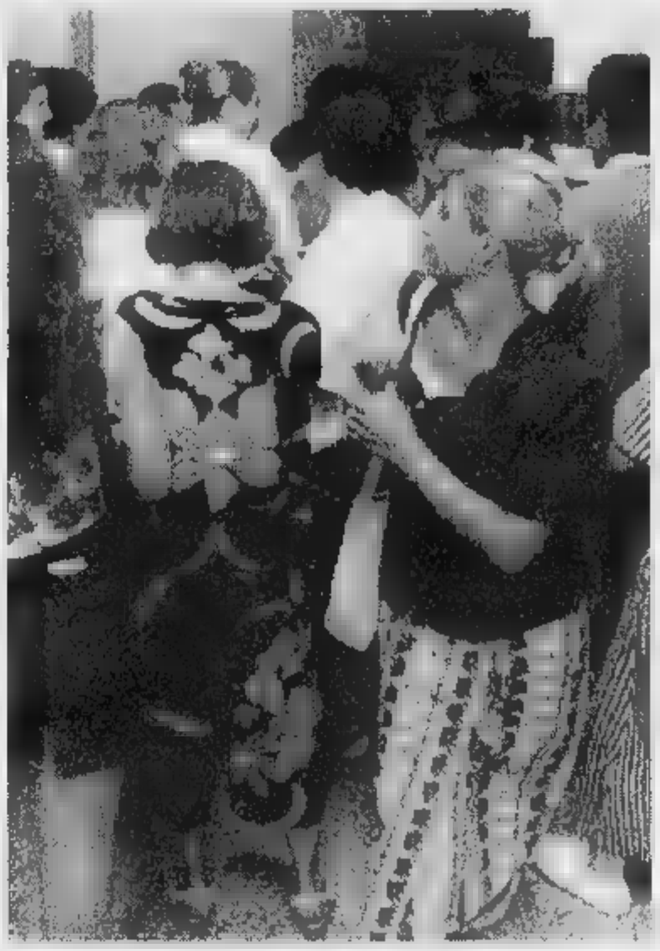
L'azienda ospedaliera Maggiore ha appena avviato uno sportello anticode, il centro unificato prelievi. Ora la risposta dell'Usl 13. E' regime di concorrenza? «Siamo due aziende autonome - risponde Airoldi - e come tali dobbiamo trovare collocazione sul mercato con proposte interessanti. Abbiamo l'obbligo di fornire ai cittadini il maggior numero di servizi».

L'Usl 13 è solo nel capoluogo. Gli altri centri (Galliate, Borgomanero, Arona), saranno esclusi dal rinnovamento? «Se andrà in porto, la sperimentazione che avviamo a Novara servirà come progetto pilota per gli altri sportelli».

Cristina Meneghini

Il commissario straordinario dell'Usl 13 annuncia grandi novità destinate a migliorare la funzionalità ed ad abbattere le code agli sportelli del servizio di prenotazione. A sinistra, l'ingresso del poliambulatorio di via dei Mille

AL COLLOCAMENTO



In coda per 8 posti nella scuola

Ressa allo sportello dell'Ufficio collocamento ieri mattina fin dall'apertura. Alle 9 si sono aperte le iscrizioni per partecipare alla prova selettiva del 27 agosto presso la scuola elementare Bottacchi. Ci sono a disposizione otto posti generici con qualifica di quarto livello. Si tratta di personale da adibire a «esecutore scolastico educativo». Requisiti: tra i 18 e 41 anni, licenza della scuola media. L'incarico è a tempo indeterminato. Prove d'esame: colloquio e preparazione di vivande. **[c. bo.]**

IN BREVE

TROMELLO

Giovane esce di strada, illeso, moto distrutta

Quando si è rialzato dopo la rovinosa uscita di strada, aveva riportato solo alcune escoriazioni non gravi, ma per il suo cuore è stato comunque un colpo tremendo: già, perchè la splendida moto Harley Davidson su cui viaggiava, un bolide da 1340 centimetri cubici di cilindrata, nello schianto è andata quasi distrutta. Protagonista dell'incidente, avvenuto domenica alle 17,50 alla periferia di Tromello, è stato un giovane centauro vigevanese, Riccardo Acquaotta, di 24 anni, residente in via Manara Negrone 20. Il volo nel campo di mais, dovuto con tutta probabilità ad un guasto tecnico, gli è valso un referto medico con otto giorni di prognosi. **[c. br.]**

[illegible]

Intitolata a Carlo Panseri la strada del Cim

Nuova intitolazione per una via cittadina. La giunta comunale ha deciso di dedicare a Carlo Panseri la strada che conduce al Centro Interportuale Merci, nella zona tra Pernate e Sant'Agabio. Scienziato, ingegnere, fondatore e presidente dell'Istituto sperimentale Metalli Leggeri, Panseri era scomparso nel 1981. Fu autore di centinaia di pubblicazioni di metallurgia moderna e antica, che gli valsero prestigiosi riconoscimenti internazionali **[c. m.]**

[illegible]

Il geometra Paglino nominato presidente Unionedili

Aldo Paglino, geometra dell'impresa «Martelli» di Galliate, è stato nominato presidente dell'Unionedili, il collegio edile aderente all'Associazione piccole e medie industrie di Novara e Verbano Cusio Ossola. Resterà in carica, con il nuovo consiglio, per il triennio '96/'99. **[c. m.]**

[illegible]

Costerà 140 milioni la manutenzione delle strade

I lavori di manutenzione straordinaria alle strade galliatesi costeranno 140 milioni di lire. Sono interessate alcune vie di comunicazione piuttosto frequentate, come le vie Mazzini, Oberdan e Roma **[c. m.]**

Giuseppe Cuzzoni

Un novarese al traguardo dei 100 anni

NOVARA. Oggi il capoluogo festeggia un nuovo centenario: il ragionier Giuseppe Cuzzoni, il 21 agosto 1886. La città affida gli auguri al vicesindaco Luciano Bistaffa, che stamane alle 11 andrà a trovare il nonnino nella sua abitazione di via Tadini 5. Nonostante le 100 candeline, nonno Giuseppe è in buona salute e vive con la figlia Elena nell'appartamento a due passi dal parco di viale Buonarroti. Le gambe sono malferme ma la vista è buona: il ragionier Cuzzoni s'interessa alla politica e alla vita cittadina. E' stato per 40 anni alle dipendenze della Banca Popolare di Novara, terminando la carriera come funzionario.

«Mio padre - racconta la figlia Elena - ha condotta una vita tranquilla, anche se ha subito gravi perdite affettive». Ieri mattina in casa Cuzzoni è stata accolta con sorpresa la telefonata dell'amministrazione comunale per porgere gli auguri al nuovo centenario e avvertire dell'arrivo del vicesindaco Bistaffa. **[c. m.]**

Nuovo contenitore

Pacchi sicuri con il brevetto delle Poste

NOVARA. Come confezionare pacchi sicuri, a prova di rottura? L'Ente Poste Italiane ha deciso di soddisfare le esigenze del cliente con «Genio Post-Pack», un contenitore che si avvicina agli standard europei. Si trova negli uffici postali, è proposto in quattro misure ed è in grado di facilitare al massimo le procedure di accettazione e di avviamento a destinazione dei pacchi postali.

«Genio-Post-pack», definito «contenitore normalizzato», è un'esclusiva delle Poste Italiane. Realizzato in cartone ondulato utilizzato, è idrorepellente ed offre alti valori di resistenza alle sollecitazioni a cui viene esposto. «Utilizzando questi pacchi - dicono alle Poste - si riducono i tempi di carico e scarico dei mezzi di trasporto, perchè i contenitori sono facilmente impilabili».

Le misure medie e grandi sono dotate di manici retraibili. Un fitto reticolo di marchi impedisce la manomissione del contenitore e rende più affidabile la spedizione. **[c. m.]**

«Gli itinerari della curiosità», tre appuntamenti a settembre

Alla riscoperta del centro città con le visite guidate del Comune

NOVARA. Riprende la riscoperta dei monumenti cittadini e degli angoli più significativi di Novara con «Gli itinerari della curiosità».

Sono tre le visite guidate in programma per il mese di settembre, organizzate dagli assessorati comunali alla cultura ed all'istruzione. Gli appuntamenti di giugno e luglio hanno riscosso un buon successo e sono stati numerosi i novaresi che hanno approfittato di quest'occasione per riscoprire la città.

Giovedì 5 settembre saranno di scena la pittura e l'architettura del Quattrocento nel convento di San Nazzaro della Costa. Il complesso francescano offre all'interno una Crocifissione gotica ed un'Annunciazione eseguita alla fine del Quattrocento.

L'antico palazzo dei vescovi sarà la meta della visita di giovedì 12 settembre. Fu il vescovo Cesare Speciano a rinnovare il complesso, nella seconda metà del Cinquecento, con la realizzazione della loggia e dello scalone che ancora oggi ne costituiscono i tratti salienti.

L'ultimo appuntamento è in programma per giovedì 19 settembre con la visita della chiesa di San Marco e in particolare della tela del Moncalvo intitolata «La processione di San Carlo durante la peste di Milano», un dipinto posto nella cappella dedicata al santo.

Per tutte le visite è necessario trovarsi alle 15,45 davanti al monumento meta dell'itinerario prescelto; a fare da «ciceroni» saranno gli esperti della storico-artistica del Nucleo di Didattica Ambientale: Gianna Bolla, Anna Canetta, Cinzia Santilli e Patrizia Spagni. **[m. g.]**

[illegible] GIARDINI

Giochi pericolosi

Nei giardini pubblici della città le attrezzature e i giochi per i bambini talvolta sono vecchi e pericolosi. Attenti a scivoli, panchine e altalene nei parchi di Novara: sempre sono in condizioni di sicurezza o da gioco potrebbero tramutarsi in rischio per i bambini. La segnalazione proviene dall'Arciragazzi, che invita l'amministrazione comunale ad occuparsi anche delle condizioni degli impianti presenti nei giardini pubblici. In particolare due sono i parchi «a rischio»: quelli di via Galvani e di via Lagrange, dove l'Arciragazzi ha effettuato parecchi sopralluoghi per verificare la situazione. In questi due parchi i giochi sono ridotti a malpartito: altalene arrugginite, giostre smozzicate e sul prato parecchi tronconi di legno, ultimi resti di alberi abbattutti molto tempo fa, di cui ora si può incespicare. Da qui l'appello del sodalizio ad una cura più attenta di queste strutture. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

I clienti delle lucciole pericolo per il traffico

Mi permetto di segnalare alle forze dell'ordine una situazione legata alla presenza delle «lucciole» che più volte mi capita di rilevare. Sulla statale che da Novara va ad Arona, in più punti, stazionano le ragazze in attesa di clienti i quali, oltre ad avere evidentemente forti carenze sessuali, non sono nemmeno abili nella guida. Infatti: frenano a ripetizione, non utilizzano la freccia per accostare, si lanciano in inversioni ad U, ripartono alla bell'e meglio, si rifermano sempre senza freccia. Tutto questo crea pericoli, rallentamenti, incavolature. Allora, mi chiedo, oltre che radunare le ragazze di vita e portarle in caserma per il «rito» del riconoscimento, perchè non tenere il fiato sul collo anche ai clienti che, se non sbaglio, sono la fonte prima del business del sesso da strada e arricchiscono i «pappa»?

Non c'è (forse sbaglio, ma mi sembra di ricordare che invece ci sia) un reato imputabile a chi si ferma e induce alla prostituzione?

Lettera firmata, Novara

[illegible] il mio romantico ponticello»

C'era a Baveno un romantico ponticello sul quale passavo ogni giorno per andare a casa: non c'è più. Le ruspe, in verità, non hanno mai scavato così tanto grazie al buon Dio che di tanto in tanto, adesso, ci manda anche le alluvioni. Nell'alveo del torrente Selvaspessa sono stati bruciati, in due anni, centinaia di milioni, di «opere» idrauliche autentiche, finora, se ne sono viste poche. E' mia impressione che anche le piene dei fiumi, le alluvioni, ahimé, siano diventate solo un «business» per pochi. Vorrei proprio sapere dal Magistrato delle acque quanto ha speso, in due anni, per puntellare i pilastri che sorreggono, a Baveno, il vecchio ponte napoleonico sulla statale 33. Chi mi ridarà più, intanto, il ponticello sul torrente Crosio?

Gianfranco Lazzaro, Baveno

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef 627.000, **Arona:** tel. 0322/51.61, **Borgomanero:** telefono 0322/843.063; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel 862.222, **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** telef. 0323/61.900/ 63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323/ 848.559/885.000; **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: telef 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** 0323/924.222; **Mergozzo** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322/967.456; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** tel 0324/

GUARDIA [illegible]

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** tel 0322/51.61; **Borgomanero:** telef 0322/ 81.500, **Domodossola:** telef. 0324/ 491.334, **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, Trieste, 41 tel. 59.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. [illegible].

[illegible] **Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. [illegible].

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, tel. 92.60.33.

Meggiora: *Sartora*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel 0322/87.119.

[illegible] **(Fondotoce):** *Male*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.80.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammarieri*, p. Colla, tel. [illegible].

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Crodo: *Veggiè*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292.

[illegible]: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.198

[illegible] *Catalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.179.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/78.20.82.

[illegible]

MUSICA

Covers internazionali in piazza

Appuntamento con le covers internazionali stasera al bar Coccia di piazza Martiri a Novara: nel dehors estivo è di scena il pianista Roberto, con cover internazionali. **[c. m.]**

VARIETA'

Ameno, si elegge Miss Castelli

Al giardino comunale di Ameno è in programma questa sera l'elezione di «Miss castelli cusiani e Miss Ameno: s'inizia alle 21. La serata è organizzata dal pub Circolo delle Alpi. Musica e serata danzante con l'esibizione di alcune scuole di ballo della zona. **[c. m.]**

CONCORSI

Al via «Novara fiore»

«Novara in fiore» è il bando di concorso lanciato dall'amministrazione comunale per la ricerca di sponsor per sistemare le aree verdi del capoluogo. La partecipazione è aperta a privati, ditte, società e istituti bancari che siano in grado di fornire mezzi, materiali e manodopera per la corretta manutenzione delle zone scelte. Le offerte devono essere presentate entro il 30 settembre all'assessorato Casa e Patrimonio, in via Tornielli 5. Per informazioni, tel. 370 406. **[c. m.]**

CINEMA

Borgomanero, film sotto le stelle

«Dead man walking», il film che racconta una coraggiosa storia sulle carceri statunitensi, è in programma stasera alle nel cortile del Cinema Teatro Nuovo di Borgomanero. La proiezione rientra nell'ambito della rassegna di cinema all'aperto organizzata dal circolo culturale «Vincent Vega». **[m.g.]**

DIAPOSITIVE

A Belgirate «Immagini dal Tibet»

«Immagini dal Tibet»: la proiezione di diapositive è in programma stasera nella sala municipale di Belgirate. S'inizia alle 21. **[c. m.]**

TEATRO

Cannobio, opera buffa e operetta

«Viaggio tra opera buffa e operetta» è il tema di uno spettacolo in programma in piazza Lago a Cannobio questa alle 20,30. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. **[s. r.]**

[illegible]

Bambole alla Rocca di Angera

E' aperta alla Rocca di Angera la mostra di bambole raccolte dalla principessa Borromeo. Nelle sale esposte bambole, giocattoli e vestiti per l'infanzia provenienti da collezioni europee e dalle case delle famiglie regnanti. Orario 9,30-12 e 14-18,30. **[c. m.]**

ANZIANI

Prosegue «Svegliati agosto»

«Svegliati agosto» apre le porte ai nonni della Bassa Novarese. Oggi è in programma la festa di benvenuto per sindaci e anziani della Bassa Novarese, che saranno ospiti dell'amministrazione comunale di Novara nell'area verde dell'istituto Donnino, in corso Risorgimento a Novara. **[c. m.]**

Lo dice un'indagine dell'ufficio studi di Unioncamere Piemonte

Nebbiuno terra di Paperoni Barengo il paese più povero

Novara prima nei risparmi

E' la più «formica» del Piemonte, stando alla relazione dell'Istituto Svimez che ogni anno elabora uno studio sulla consistenza di libretti bancari e postali.

I novaresi risparmiano mediamente 25,6 milioni a testa e sono al diciassettesimo posto in Italia, primi in Piemonte anche davanti a città come Cuneo e Biella, i cui abitanti sono considerati parsimoniosi per tradizione e indole.

Insomma Novara si sarebbe dimostrata, nel '95, la più accorta e la meno investitrice della regione. Il record del risparmio sui libretti bancari e postali spetta a Piacenza (con 31,6 milioni a testa), seguita da Aosta (con 30,7).

Secondo questa statistica Novara appartiene a quella fascia d'Italia la cui popolazione rivela una solida base patrimoniale, tende a vivere di rendita piuttosto che sfruttare nuove possibilità di investimento.

Ma questa tesi incontra qualche perplessità. Perché l'anno precedente, secondo un'altra statistica elaborata dall'Istat, Novara si trovava al 37° posto della graduatoria sui depositi bancari pro capite. In Piemonte i novaresi si piazzarono addirittura al quarto posto, superati da Cuneo, Vercelli e Torino. Quella relazione prendeva in esame soltanto il settore del risparmio bancario, escludendo quello postale.

Secondo le ultime rilevazioni sembrerebbe, invece, che nel giro di un anno i novaresi abbiano «stretto la cinghia» ancora di più, ma puntando tutto su un solo servizio di risparmio: il deposito.

E questa [illegible] al libretto contraddice l'impressione in base alla quale i novaresi sono risparmiatori-investitori: nel senso che ricorrono ad altre forme, come titoli di Stato, obbligazioni, futures. Insomma tutti gli strumenti sofisticati che il mercato finanziario gli mette a disposizione.

Per questo la statistica Svimez fa discutere gli operatori bancari degli istituti cittadini, abituati a considerare i novaresi clienti aperti a ogni possibilità di investimento.

I dati, malgrado le riserve, non sono neppure sottovalutati. La contrazione dei consumi rappresenta un fatto incontestabile anche da queste parti, l'immagine di una città opulenta si è scalfita negli ultimi anni. Anche sotto la cupola qualcosa si è incrinato.

Del resto un'altra recente statistica ci dice che Novara è fra i capoluoghi italiani con il più alto aumento del costo della vita. **[g. f. q.]**

NEBBIUNO. Con 44 milioni e 455 mila lire pro capite, i nebbiunesi sono i più ricchi della provincia, e il Comune del Vergante è tra i più facoltosi del Piemonte.

Lo rivela un'indagine dell'ufficio studi di Unioncamere Piemonte che ha analizzato tutti i 1009 Comuni regionali: per determinare il reddito medio sono stati utilizzati diciotto parametri che tengono conto fra l'altro dell'età degli abitanti, del tasso di attività, dell'indice di istruzione, di quello di disoccupazione, del numero di automobili, telefoni, tivù, case in proprietà e persino i consumi di acqua ed energia elettrica.

Così si è scoperto che Nebbiuno è in testa alla provincia di Novara, con un reddito che è quasi il doppio di quello medio della provincia, che è di 26 milioni pro capite.

In fondo alla graduatoria c'è invece Barengo, fermo a 16 milioni e 586 mila lire per abitante.

A Nebbiuno, nel Comune guidato dal sindaco Carlo Baranzini, non sono sorpresi per la «maglia rosa»: «Qui abbiamo 1400 residenti - spiega il vicesindaco Giambattista Bertoli - ma parecchi sono milanesi che hanno acquistato la seconda casa ed hanno preso la cittadinanza da noi perché si sono trovati bene».

Bertoli conferma che a Nebbiuno c'è tranquillità, occupazione altissima e benessere diffuso: «Lo dimostrano tre dati: abbiamo una quarantina di aziende floricole che vanno molto bene e portano lavoro e ricchezza; le nostre liste di disoccupazione sono pressoché sguarnite; ed infine abbiamo un introito per l'Ici di circa seicento milioni».

Allora Nebbiuno è un Comune senza problemi? «In realtà uno l'abbiamo ed è provocato dall'autostrada, la tanto attesa Voltri-Sempione. A noi ha creato il problema del rumore, ed abbiamo già chiesto ai responsabili dell'autostrada un intervento per risolvere questo guaio. Stiamo pensando alla piantumazione dei terreni incolti vicini al tracciato, utilizzando i fondi della Unità Europea, ma si tratta di un progetto ancora agli inizi».

Dai più ricchi ai più poveri, ma a Barengo il sindaco Rosario Sciammetta tiene subito a precisare che ancora una volta le statistiche vanno prese con le molle.

«Mi suona molto strano che il mio Comune sia il più povero della provincia; in ogni caso - sottolinea Sciammetta - noi non ci lamentiamo, stiamo bene, non abbiamo i problemi di cui soffrono i grossi centri».

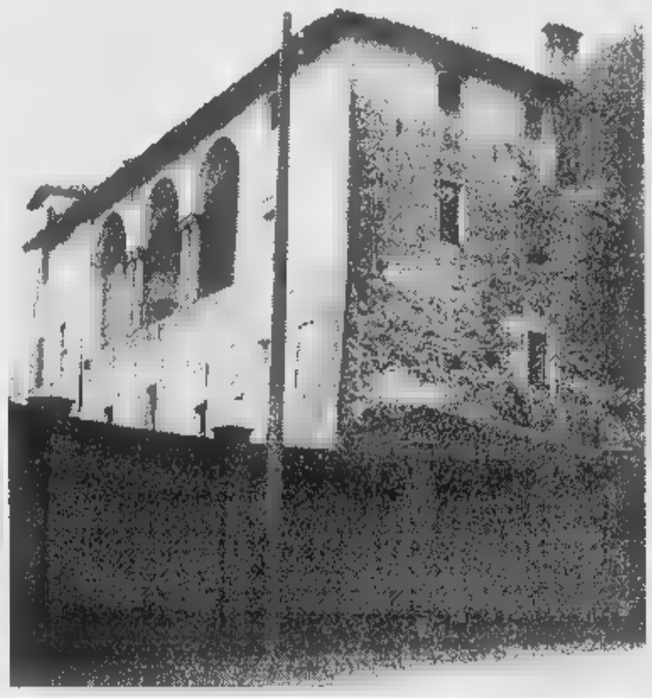
Come si può spiegare la «maglia nera» per Barengo?

«Probabilmente nasce dal fatto che siamo un paese ancora agricolo, privo di grosse industrie, e con una percentuale piuttosto elevata di popolazione anziana: 945 abitanti gli ultrasessantenni sono 240. Devo però anche aggiungere che non registriamo situazioni di povertà, per questo sapere che la ricerca regionale ci ha collocato in ultima posizione mi ha parecchio stupito».

A Barengo, aggiungono in paese, torna volentieri molto spesso per una battuta di caccia Giampiero Boniperti, e l'industriale Pietro Boroli fu talmente conquistato dalla quiete di queste colline che comprò il castello che tuttora appartiene ai proprietari della De Agostini. Con due biglietti da visita di questo calibro, osservano a Barengo, ci si può anche dimenticare dei risultati della statistica.

Marcello Giordani

Carlo Baranzini, sindaco di Nebbiuno, il paese dei Paperoni. A destra il castello di Barengo, il Comune ultimo in classifica



LA STATISTICA

Due province a confronto

Novara batte Vco per 26 a 24. Tanti sono i milioni pro capite di reddito assegnati agli abitanti delle due province dalla ricerca regionale della Unioncamere. I comuni più ricchi nel Novarese sono i centri di vacanza e le località turistiche sul lago, come conferma anche il primo posto di Nebbiuno, ma solo 12 comuni [illegible] hanno superato il reddito medio provinciale. Picco di ricchezza per i comuni montani del Verbano-Cusio-Ossola, con Macugnaga, Santa Maria Maggiore e Domodossola a guidare la graduatoria e Montescheno a fondo classifica con 14 milioni e 718 mila lire. Il valore medio della provincia è superato però soltanto in diciannove casi e la situazione di difficoltà della zona, che sta subendo una notevole deindustrializzazione, è sottolineata dal reddito medio di soli 24 milioni, penultimo nelle classifiche provinciali piemontesi, superiore solo a Cuneo, dove il reddito medio è di 23 milioni. **[m. g.]**

Cameri, è durata 24 ore la brutta avventura vissuta dai piccoli

Tornano a casa i bimbi nomadi

Alla stazione dei carabinieri che li aveva ospitati si sono presentati mamma e zia dei ragazzini. Rischiano la denuncia per abbandono di minori

CAMERI. E' durata poco più di 24 ore la brutta avventura dei due piccoli nomadi di 9 e 12 anni, abbandonati dai genitori domenica pomeriggio nel centro della cittadina alle porte di Novara. Lunedì sera, infatti, alla stazione dei carabinieri che li aveva ospitati, si sono presentati i parenti. Nel caso della ragazzina, la madre, per il bambino, la zia o presunta tale. La vicenda è stata seguita direttamente dal giudice tutelare, dottoressa Fasano, che ha svolto una serie di accertamenti e ha quindi disposto l'affidamento dei piccoli nomadi.

Adesso, però, a carico dei genitori o parenti potrebbe scattare la denuncia per il reato di abbandono di minore o accattonaggio. Pare infatti che quando i carabinieri erano intervenuti sul posto, allertati da una telefonata di un cittadino che segnalava la presenza dei nomadi, i due ragazzini stessero chiedendo l'elemosina ai passanti. Erano stati fermati, ma addosso, naturalmente, non avevano documenti. Avevano detto che si erano persi e che non ricordavano più la strada per tornare a casa.

I carabinieri li avevano accompagnati in caserma, aspettando che i rispettivi genitori venissero a prendere i piccoli abbandonati. Ma non si era presentato nessuno e i militari si erano incaricati di accudire i due giovanissimi nomadi. Nella serata di lunedì, infine, la situazione si è sbloccata con l'arrivo della madre e di una zia.

Resta ancora da vagliare la posizione di un procuratore legale di Milano che si è presentato in caserma dichiarando di essere stato incaricato alla tutela dei bimbi. **[m. p.]**

VIGEVANO

Condannati per scippo

Alla vigilia di Ferragosto finirono in carcere, arrestati dalla polizia per uno scippo da 14 mila lire commesso mezz'ora prima ai danni di una donna in bicicletta. Ieri mattina il pretore di Vigevano Enrico Zaccone ha giudicato per direttissima e condannato la coppia di borseggiatori, infliggendo loro due condanne. Il giovane, Crescenzo Amitrano, anni, di Boffalora Ticino, è visto infliggere sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa con il rito abbreviato e resterà in carcere, visti anche i numerosissimi precedenti che ha alle spalle, tra cui per tentato omicidio nel corso di una rapi-. La convivente, Barbara Rocca, 24 anni, ha invece patteggiato 4 mesi e mila lire di multa e ha ottenuto la sospensione condizionale. Lo scippo aveva fruttato un bottino misero: solo 14 mila lire, tutto quello che era rimasto nella borsetta di Silvana Zappini, 56 anni, di Vigevano. **[c. br.]**

Per i danni causati dal nubifragio

Anche Briga chiede lo stato di calamità

BRIGA NOVARESE. Anche Briga chiede la stato di calamità naturale in seguito ai danni causati dal nubifragio dell'altra settimana.

Ammontano a centinaia di milioni i danni provocati dall'Agogna, fuoriuscita fra Briga e Gozzano: il torrente ha allagato una ventina di abitazioni, ha messo fuori uso altrettante automobili, ha causato il parziale crollo di una vecchia fabbrica tessile ed in regione Grata, nel territorio di Invorio, ha spazzato via gli steccati di un maneggio.

Il sindaco di Briga Francesco Allegra e l'assessore Anselmi hanno effettuato personalmente una ricognizione sui luoghi del disastro ed hanno documentato fotograficamente tutti i danni.

«Abbiamo raccolto l'intera documentazione con tanto di fotografie - dice il sindaco - ed abbiamo dato immediatamente la comunicazione di quanto è avvenuto agli enti preposti. Noi abbiamo effettuato la segnalazione, però per avere i contributi spetta al Ministero dichiarare lo stato di calamità».

Per quanto riguarda le cause del disastro, Allegra sottolinea che gli argini costruiti nel territorio Briga hanno tenuto benissimo: «L'esondazione è avvenuta per motivo molto preciso: una precipitazione violentissima a monte del nostro territorio, sulle pendici del Mottarone. L'acqua ha provocato questa piena eccezionale dell'Agogna che, arrivata in pianura, dove non ha trovato ostacoli è fuoriuscita».

Una curiosità è costituita dal fatto che in questa circostanza il terreno che nell'alluvione del 1924 era stato letteralmente spazzato via dall'acqua, il cosiddetto «prato della Bartulina», questa volta è stato risparmiato dalla furia del torrente. Nel '24 l'intero paese fu sconvolto dall'alluvione e tutti chiesero il rimborso, ma ad ottenerlo fu soltanto la famiglia proprietaria del prato della Bartulina, perché il terreno era stato completamente portato via dalla piena. **[m. g.]**

IN BREVE

SAN GIORGIO L.

Pensionato si toglie la vita gettandosi in un corso d'acqua

Un pensionato di 69 anni, Giuseppe Nicola, di San Giorgio, si è tolto la vita domenica pomeriggio gettandosi in un corso d'acqua che scorre accanto alla sua abitazione. Il corpo dell'uomo è stato ripescato ieri mattina alle 9,30 dai vigili del fuoco di Vigevano nel canale irriguo «Tonani», a qualche centinaio di metri dalla sua abitazione, che si trova in via San Bernardo 1. La scomparsa da casa di Giuseppe Nicola, vedovo e sofferente di crisi depressive, era stata segnalata domenica sera dai familiari ai carabinieri, che ieri mattina hanno fatto scattare le ricerche. **[c. br.]**

Sfilata di barche e giochi per il «Palio dei Rioni»

Il lago Maggiore sarà protagonista fra sabato e domenica in due manifestazioni indette dalla Pro Loco: sabato dopo cena avverrà una sfilata di barche illuminate (l'incontro preliminare) e per le 17 al porto di Piazza del Popolo. La giornata di domenica sarà dedicata al Palio dei rioni (dieci) che sarà assegnato alla squadra che avrà ottenuto più punti in una serie di giochi acquatici. **[m. b.]**

Cordoglio per la morte di dipendente dell'Aci

E' morto all'età di 70 anni Luigi Longo, abitante in via Sanado 23. La scomparsa di Longo, malato da tempo, ha suscitato vasto cordoglio in città: Longo era infatti il più anziano dipendente dell'ufficio Aci di Borgomanero. **[m. g.]**

Rimesso a nuovo l'oratorio con donazioni dei cittadini

I cressesi hanno rimesso a nuovo l'oratorio di Sant'Antonino, sulla strada che porta a Bogogno. Chiesetta e oratorio sono stati restaurati con oblazioni dei cittadini, su invito di Mario Ceratti. Nel restauro è stato anche rifatto il portone d'ingresso in legno massiccio, che ha sostituito quello distrutto dai vandali. **[m. g.]**

Per il chitarrista Mormina in Versilia

Il chitarrista Antonio Mormina ha vinto il primo premio al concorso nazionale «Riviera della Versilia», che si è svolto al Lido di Camaiore. Ha preceduto oltre cento concorrenti, eseguendo brani di Bach, Villa-Lobos, Giuliani e Paganini. **[m. g.]**

Nuovo servizio Telecom per gli abbonati

Da qualche giorno gli abbonati Telecom di Bellinzago usufruiscono di un nuovo servizio. Gli abbonati i cui numeri di telefono iniziano con 98, 985, 986 e 987 sono collegati alla centrale elettronica che consente di utilizzare l'avviso e il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre e la telelettura del contatore, per ogni ulteriore informazione e possibile rivolgersi al servizio 187. **[c. m.]**

A Borgomanero

Camion in fiamme autista salvato dalla stradale

BORGOMANERO. Momenti di paura per un camionista di Serravalle Sesia salvato ieri pomeriggio dagli agenti della stradale e dai vigili del fuoco dopo che il suo veicolo si era incendiato in seguito ad una perdita d'olio.

L'incidente è accaduto pochi minuti prima delle tredici in via Cureggio, all'altezza dell'incrocio per la statale 142 per Romagnano Sesia.

Salvatore Palermo, 26 anni, residente a Serravalle Sesia in via Lamarmora 3, stava guidando un autoveicolo carico di rifiuti di proprietà di una società di Cagliari: ad un tratto, quasi sicuramente a causa di una perdita d'olio, si è sviluppato un incendio tra la cabina e il cassone del camion.

Nel giro di pochi secondi sono intervenuti gli agenti della stradale e i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio che si era propagato a tutto il camion. Illeso il conducente. **[m. g.]**

Navigazione Lago Maggiore con «La Stampa»

Programma settimanale due «crociere by night»

CANNERO. Tutti pronti? Anche questa settimana la Navigazione Lago Maggiore propone due crociere «by night» a bordo delle sue motonavi. Siamo al giro di boa dell'iniziativa, a cui La Stampa partecipa offrendo ai suoi lettori uno sconto preferenziale del 20 per cento sul prezzo del biglietto. I ritardatari sono avvertiti: il programma delle crociere dura fino al 8 settembre. Rimangono dunque ancora tre settimane per salire a bordo delle motonavi «Elvezia» e «Verbania», ed ammirare le città rivierasche e le isole Borromee dal centro lago.

Ecco il programma della settimana. Domani salpa «Piano Boat», la crociera sulle acque dell'alto lago. Per soddisfare le numerose richieste pervenute nei giorni scorsi, la Navigazione ha disposto il primo scalo dall'imbarcadero di Intra, alle 19,15. Il rientro al molo è previsto all'una.

Il resto del percorso rimarrà inalterato: scali sono previsti a Cannero alle 20, a Cannobio alle 20,30, a Maccagno alle 20,45, a Luino alle 21 e a Portovaltravaglia alle 21,25. I passeggeri torneranno alle rispettive località circa tre ore dopo.

A bordo tanta musica e allegria con un duo, che proporrà motivi evergreen e gli ultimi successi della hit parade. Per i più romantici c'è la possibilità di ammirare il panorama e scattare belle immagini. Il costo della crociera è di 15 mila lire, ma i lettori de La Stampa possono strategicamente presentare i tagliandi alle biglietterie o direttamente a bordo per ottenere la riduzione, che abbassa il prezzo del biglietto a 12 mila lire. Attenzione, non valgono le fotocopie.

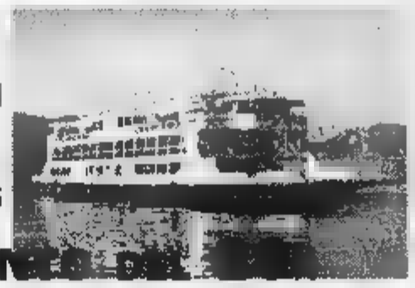
Poi venerdì toccherà a «Notturno sul lago», una suggestiva escursione tra Arona, Angera e le isole Borromee, illuminate a festa. Anche per questa crociera il prezzo scontato è di 12 mila lire. Altri tagliandi saranno pubblicati domani e venerdì. La Navigazione ha congedato invece da «Spaghetti lago blu», la crociera del sabato che ha riscosso tanto successo. **[c. m.]**

MERCOLEDI' 21 AGOSTO 1996

LA STAMPA — Navigazione Lago Maggiore — APT

VCO — Gruppo Telecom Europe Internet Provider

Crociere notturne sul lago



Piano Boat
Giovedì agosto

oppure

Notturno sul lago
Venerdì 23 agosto 1996

SCONTO

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome _____ cognome _____

città _____

non è valgono fotocopie
utilizzabile solo il tagliando del giorno

E' della famiglia dei rospi, rischia l'estinzione

Parco Ticino mobilitato per il «pelobate fosco»

CAMERI. «Salviamo il pelobate fosco». L'appello è stato lanciato dall'Ente Parco del Ticino di Oleggio in favore di questo sottospecie della famiglia dei rospi, ritenuto molto raro dagli esperti. Il «pelobates fuscus insubricus» infatti è da qualche tempo inserito nel «Red Data Book», la lista internazionale degli animali che rischiano l'estinzione. Questa specie di rospo è presente soprattutto nella pianura padana, e trova le condizioni ideali alcune zone, soprattutto nelle risaie.

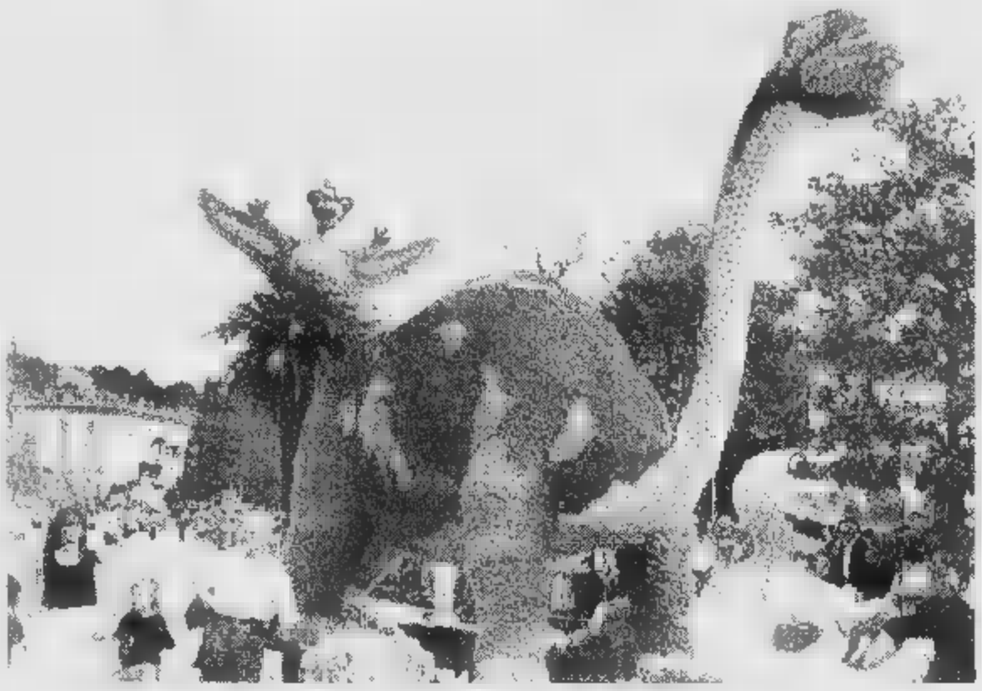
Tra le che preferisce, una delle più importanti a livello nazionale è la Valle del Ticino a Cameri. Ma disboscamenti e cementificazione minacciano la sua esistenza.

Così l'Ente Parco ha allestito a Cameri, nella Valle del Ticino, una «stazione» per l'osservazione e la riproduzione dell'animale.

In questa operazione gli esperti del Parco sono coadiuvati dal dottor Riccardo Fortina, dell'Università degli Studi di Torino.

«Il nostro tentativo - dice Gerolamo Boffino, dell'Ente Parco del Ticino - è quello di formare altre stazioni e tentare la diffusione del pelobate fosco in tutta la valle. E' una zona vasta, il nostro compito è quello di individuare i siti per la riproduzione e studiare il comportamento del pelobate fosco. Non ci sono idee molto chiare usi e abitudini di questo animale; già in passato ci siamo serviti della collaborazione del dottor Fortina per questo tipo di ricerche e vorremmo integrare le nostre conoscenze e portare a termine uno studio approfondito».

Secondo gli esperti, le ricerche sul «pelobate» rivestono importanza anche per lo studio della fauna locale e della vita degli animali nella Valle del Ticino. **[c. m.]**



Quest'anno non ci sarà la sfilata dei carri a Verbania. Il sindaco Aldo Reschigna: «Si sono mossi troppo tardi»

Verbania, il Comune dice no ed è polemica

Salta il corso fiorito Finanziamento negato

VERBANIA. Niente «Corso fiorito», nessuna manifestazione sostitutiva ne' spettacolo pirotecnico: niente di niente. Sono «saltate» le manifestazioni del settembre verbanese che ruotavano attorno alla spettacolare sfilata dei grandi carri di fiori e costituivano il clou dell'intera stagione turistica.

L'associazione «Piazza e Vila» si era dichiarata disponibile ad organizzare almeno come alternativa una sfilata di barche fiorite davanti al lungolago di Pallanza. «I contatti per allestire la manifestazione erano già a buon punto - dichiara il presidente Marco Parnisari -, nei giorni scorsi tutto si è fermato di fronte alla indisponibilità dell'amministrazione comunale ad ogni finanziamento. Purtroppo ci sono state promesse non mantenute e così, sia pure a malincuore, abbiamo dovuto rinunciare». L'atteggiamento del Comune viene spiegato dal sindaco Aldo Reschigna: «I preparativi della manifestazione - dichiara il primo cittadino - si sono avviati troppo tardi. In tali condizioni essa non avrebbe garantito alcun vantaggio promozionale come richiamo turistico per la città e sarebbe anzi proseguito il calo di importanza e di presenze registrato già negli ultimi anni». Reschigna aggiunge: «Ringraziamo i nostri concittadini per la disponibilità dimostrata, organizzare qualcosa ad ogni costo non sarebbe stato onesto. Ogni spesa sarebbe stata anzi uno spreco, così abbiamo preso una decisione necessaria e seria anche impopolare. Ci è sembrato insomma un atteggiamento più responsabile investire i soldi risparmiati quest'anno per il futuro e mettere in cantiere quanto prima con la stessa «Piazza e Vila» e tutte le società interessate un programma di rilancio già dal prossimo anno».

Sergio Ronchi

LA STORIA

Prima edizione nel '58

La manifestazione del «Corso fiorito» è nata nel 1958 e quella del '98 sarebbe stata la 24ª edizione. L'iniziativa ha attraversato momenti di grande risonanza, contrassegnati anche dalla presentazione di noti personaggi come Adriana Serra, Enzo Tortora, Valerio Morola. Alla caratteristica sfilata dei carri in fiore la città ha inteso a più riprese affidare il suo maggior richiamo turistico, è sempre mancato quel «salto di qualità» che ne garantisse la fama a livello nazionale e estero, nonostante la bravura dei floricoltori locali. Ora c'è addirittura il rischio che, nonostante le buone intenzioni, del «Corso Fiorito» non si parli più e le polemiche esplodono. «Siamo in periodi difficili - scrivono alcuni cittadini - eppure a Locarno si organizza il festival del cinema, a Stresa le settimane musicali, a Omegna un S.Vito che attira gente da ogni parte. Solo Verbania, città capoluogo di provincia, resta al palo». [s. r.]

Vertice con la Regione sul blocco nelle zone alluvionate

Salve le licenze edilizie

L'assessore Cavallera: «I timori sono infondati e frutto di un equivoco». Domani a Torino un incontro definitivo. I Comuni dovranno avanzare proposte alternative

GRAVELLONA TOCE. Si profila una soluzione sul problema della sospensione delle concessioni edilizie nelle zone a rischio idrogeologico dei comuni alluvionati. Il timore delle amministrazioni di Pettenasco, Omegna, Gravellona Toce, Baveno e Verbania era quello di vedersi bloccate tutte concessioni edilizie, circa seicento, con gravi ripercussioni sull'economia locale. Un timore del tutto infondato se venisse applicato alla lettera l'articolo 7/ter della legge regionale in materia di calamità naturali. «Ma è un timore che non esiste - ha precisato l'assessore Cavallera - frutto di un equivoco più che una rigida interpretazione della normativa. Comunque adesso tra Regione e comuni c'è dialogo e già domani ci incontreremo a Torino per dare una precisa e univoca interpretazione alla legge. L'importante è che adesso i comuni ci facciano proposte alternative alle perimetrazioni a rischio geologico da noi indicate». Ad attendere a Gravellona Toce l'assessore regionale c'erano anche un gruppo di rappresentanti del mondo edilizio che hanno consegnato a Cavallera un documento nel quale chiedono alla Regione di «soprassedere al blocco delle concessioni edilizie».

«Una protesta civile la nostra – ha detto Pierangelo Paracchini che ha consegnato le firme all'assessore - non vorremmo che la burocrazia facesse più danni dell'alluvione. La nostra paura è nelle lungaggini burocratiche». Moderatamente soddisfatti gli amministrator. Dice Paolo Marchioni, sindaco di Baveno: «L'esito di questo incontro è positivo, la cosa più importante era evitare il blocco edilizio in tutta la zona. Adesso comunque è importante stabilire delle direttive in merito all'applicazione dell'articolo 7/ter della legge regionale sulle calamità naturali». Tutto dipende dunque dall'incontro di domani a Torino e dall'interpretazione che verrà data alla legge. «Molte questioni però rimangono aperte - precisa Gianni De Santi, assessore all'urbanistica del comune di Omegna - alla Regione chiederemo un impegno preciso affinchè non ci siano dubbi sulla legge e non si debba arrivare a nessun blocco dell'edilizia». Speranze anche a Gravellona: «Speriamo che comuni e Regione viaggino in sintonia - afferma Italo Moretti, ai Lavori Pubblici - e che si trovi la soluzione per superare quella che ci appare come la difficoltà del momento. Di danni ne abbiamo già avuti sin troppi». All'incontro ha partecipato anche il consigliere regionale Ettore Racchelli che ieri è stato nominato subcommissario per le zone alluvionate.

Vincenzo Amato

Imprenditori edili che hanno consegnato un documento. Sotto: **Pierangelo Paracchini**, portavoce del comitato e l'assessore regionale **Cavallera** (FOTO DE SORDI)

IN BREVE

Dopo i prelievi Usl divieti di balneazione in tre spiagge

Una porzione di spiaggia antistante il Gigi Bar di Stresa, nonchè di via Repubblica dell'Ossola e della Baracchetta a Baveno sono interessati da nuovi divieti di balneazione in seguito ai più recenti rilievi della Usl di Novara sulla sponda piemontese del Lago Maggiore. Restano altresì i divieti già segnalati in precedenza in corrispondenza di Villa Fedora a Baveno e Villa Volpi a Ghiffa. [s. r.]

I bambini di Chernobyl ospiti dei pescatori

Gemellaggio tra i pescatori bavenesi e i bambini di Chernobyl. Oggi trenta bambini dell'orfanotrofio Gomel saranno ospiti al lago delle Betulle di Feriolo di Baveno dei pescatori locali, della Croce Verde di Gravellona Toce e del Consorzio Vco Emergenza. Dopo il pranzo i pescatori verbanesi insegneranno ai bimbi bielorussi i segreti della pesca. [c. m.]

Sagra del buongustaio e free climbing sul campanile

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, l'Unione sportiva cambiaschese e il gruppo parrocchiale organizzano dal 23 agosto all'1 settembre la «Sagra del buongustaio». La manifestazione comprende ogni giorno appuntamenti serali con piatti tipici, musica e danze in piazza; tra le iniziative in programma figurano anche esibizioni di ballo e di karate, free climbing sul campanile, fiera del dolce e spettacoli con gruppi folcloristici. [s. r.]

OMEGNA E CUSIO

Petizione per ripristinare la Tv svizzera italiana

In tutte le località della Valle Cannobina si raccolgono firme in calce ad una petizione da inoltrare al Ministro delle poste e telecomunicazioni per ripristinare il segnale della televisione svizzera in lingua italiana. Promotori dell'iniziativa e firmatari chiedono di modificare la normativa vigente, che impedisce l'attivazione di un canale informativo molto importante soprattutto per i rapporti della popolazione frontaliera con il Canton Ticino. Paradossalmente la tv svizzera si vede nelle zone più lontane dal confine, ad esempio a Novara [s. r.]

Domodossola, annuncio a sorpresa dopo l'annullamento della «fiesta» che doveva partire l'8 agosto

Contrordine: il Festival latinoamericano si fa

Il Comune recupera la kermesse, piatto forte dell'Estate domese

DOMODOSSOLA. Contrordine: la «fiesta» si fa. Per un paio di settimane, lo stadio domese «Curotti» si trasformerà in una vera e propria oasi tropicale e ospiterà singolare kermesse con ristoranti tipici, discoteca e spettacoli, musica dal vivo e balli al ritmo di samba, salsa, merengue, stand artigianali.

La «fiesta» è già partita lunedì sera anche se, a causa della pioggia e della mancata informazione, non è stato visto quasi nessuno.

L'organizzatore, Gigi Cacace, amministratore unico della «Amaca Brasil», assicura comunque che esploderà nei prossimi giorni.

La manifestazione latinoamericana, pubblicizzata con manifesti in tutta la città e patrocinata dal Comune, era già stata definita il «bidone dell'Estate Domese».

Avrebbe dovuto partire l'otto agosto ma, dopo il flop del concerto del gruppo trash di Elio e le Storie Tese (meno di mille paganti sulle gradinate desolatamente vuote), le strutture per le manifestazioni al Curotti erano state smontate.

L'amministrazione aveva diffuso un comunicato in cui esprimeva il proprio rammarico per il mancato svolgimento del festival, attribuito a «difficoltà finanziarie degli organizzatori nel sostenere le spese di allestimento».

«E'vero, qualche problema c'è stato - ammette lo stesso Luigi Cacace - soprattutto nei rapporti con un socio e con alcuni allestitori che non hanno mantenuto gli impegni, mettendoci in serie difficoltà proprio nel periodo di Ferragosto. Mi sono già rivolto a un legale per questi aspetti. Ma non ho voluto lasciar cadere la cosa anche per gli impegni che avevo assunto con l'amministrazione comunale che non ha mai fatto mancare la sua piena e leale collaborazione».

«Ora tutto è a posto - assicura l'organizzatore che rilascia pure qualche anticipazione - il pubblico ossolano avrà modo di essere coinvolto nella fiesta, degustando piatti tipici e ballando ai ritmi frenetici dell'America Latina. Ci sarà anche un grande spettacolo di samba con le ballerine brasiliane del gruppo "Ipanema show". Insomma, la delusione iniziale sarà ripagata».

Dal canto suo, l'assessore allo Sport Michele Marinello ha sottolineato: «Abbiamo fatto tutto il possibile per recuperare la manifestazione che era uno dei cardini del programma dell'Estate Domese. Abbiamo convenuto allora che una quota del ricavato dei biglietti d'ingresso, il cui costo è stato ridotto rispetto alle previsioni iniziali, sarà devoluta ad attività benefiche, probabilmente all'Associazione famiglie fanciulli disabili». [a. v.]

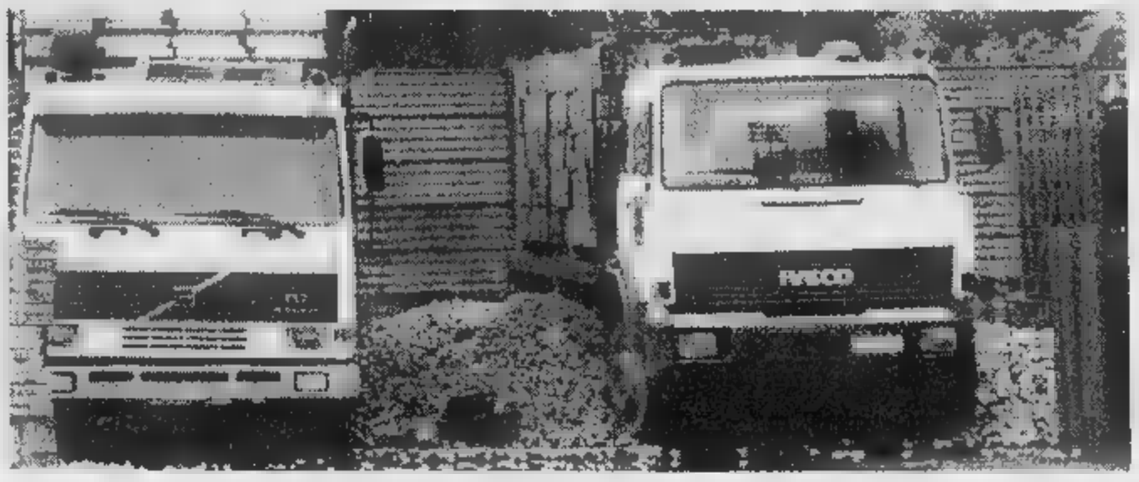
Era stato annullato l'8 agosto per difficoltà economiche ma dal Comune è arrivato l'ok: il Festival latino-americano sarà inaugurato nei prossimi giorni

OSCURAMENTO

Le scuse della Rai

La Rai si è scusata con i teleutenti dell'Ossola, del Lago d'Orta e parte di Stresa per la prolungata interruzione delle trasmissioni fra il 15 e il 17 agosto. Un oscuramento durato 40 ore che aveva provocato molte proteste, interrogazioni al Comune di Domodossola e al consiglio provinciale del Vco. «Un fenomeno metereologico particolarmente intenso - afferma un comunicato - ha causato l'interruzione del servizio radiotelevisivo in seguito a forti scariche atmosferiche che hanno colpito la cabina elettrica che alimenta la stazione ripetitrice di Candoglia. La concomitanza della particolare situazione metereologica nella zona con la difficoltà di accesso per il personale Rai alla cabina elettrica di proprietà privata e non presidiata, ha reso i tempi di ripristino del servizio più lunghi del previsto». Alla riparazione del guasto lungo l'elettrodotto hanno collaborato anche operai e tecnici dell'Enel. [a. v.]

... A BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
PREZZI IRRISORI
GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA
COMPRESA ORE 10-12 17-23.30



Ogni giorno dalla fine di luglio due centri raccolta dell'Aima a Lagnasco (nel Cuneese) vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito alla distillazione

I bassi prezzi all'ingrosso risentono della crisi

Per un chilo di pesche oggi bastano 400 lire

CUNEO

OGNI giorno dalla fine di luglio nei due centri di raccolta dell'Aima a Lagnasco vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione; stessa sorte, ma per 3 mila quintali alla settimana, nel terzo centro di raccolta di Borgo d'Ale. Il comparto in crisi profonda; i prezzi all'ingrosso, quando si riesce a trovare un compratore, sono da realizzo: meno di 400 lire chilo per il prodotto commerciale.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Sono almeno tre i fattori all'origine della preoccupante situazione delle pesche: la sovrapproduzione registrata quest'anno che ha fatto aumentare il raccolto dai 900 mila quintali del '95 al milione 600 mila del '96: l'estate bizzarra con frequenti piogge temperature sotto la media mentre il consumo della pesca richiede sole e afa; trasporti per l'estero che nel mese di agosto trovano merce per il viaggio di ritorno raddoppiando quindi i costi». In Piemonte la superficie coltivata è di 5250 ettari a pesco 3450 a nettarine la cui produzione è concentrata per il per cento del totale nel Cuneese. Per le pesche a pasta gialla o bianca Alessandria è in testa dopo Cuneo con 900 ettari, segue Torino con 600, Vercelli con 400 ettari, Asti con 150 ettari. Per le nettarine, contro i 3100 ettari di Cuneo ci sono 200 ettari a Torino, 100 a Borgo D'Ale, 50 ad Alessandria. La produzione di quest'anno nella regione è calcolata in 900 mila quintali di pesche a pasta gialla e bianca e 700 mila di nettarine.

Mario Lapalorcia è responsabile piemontese dei ritiri dell'Aima. Spiega: «Il prodotto che arriva nostri centri di raccolta è di ottima qualità e infatti viene ritirato allo scopo di alleggerire i mercati. C'è una commissione che controlla l'operazione di cui fanno parte funzionari della Regione, dell'Ice e della Finanza a garanzia del frutticoltore per evitare possibili speculazioni. Il prezzo che paga l'Aima va dalle 320 alle 380 lire per un prodotto di buona pezzatura; quaranta lire in più per le nettarine. In questo momento le pesche vengono trasformate in alcol, poi utilizzato dall'industria liquoristica e alimentare. Siamo anche disponibili, se richiesti, ad avviare la merce per la trasformazione in succhi di pesca da destinare al Terzo Mondo. Il nostro augurio è però che il mercato si riprenda e i frutticoltori possano commercializzare le loro pesche che quest'anno sono buone come qualità. Comunque neanche un frutto distrutto».

Gianni De Matteis

Vertice sulle nuove varietà

I consumatori del Nord Europa, a differenza dei piemontesi, preferiscono le nettarine alle pesche tradizionali e gli operatori non sanno spiegarsene il motivo. Comunque in questo periodo le esportazioni verso Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia riguardano soprattutto questa varietà. Le nettarine, una sottospecie del pesco, sono comparse in Piemonte una trentina anni fa. L'origine del coltivar è cinese che è stato selezionato negli Usa e di qui è arrivato in Italia. Commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut: «Non è lontano il sorpasso delle nettarine sulle pesche». Intanto lunedì 26, alle 15, al campo sperimentale di Spinetta di Cuneo dell'Asprofrut si svolge un incontro regionale di tecnici per discutere sulle nuove varietà di pesco e nettarine che saranno in produzione alla vigilia del Duemila. Perché, crisi contingente a parte, gli studi degli agronomi proseguono. [g. d. m.]

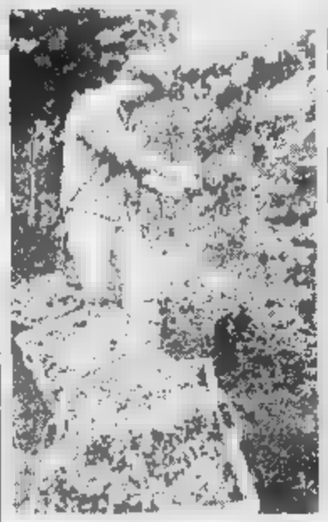
Quotazioni in crescita e investimenti di grandi aziende

La barbera, quando è doc fa «decollare» i prezzi

ASTI. E' appena passato Ferragosto, ma nelle grandi cantine il lavoro prevendemmiale procede a pieno ritmo: ai primi di settembre s'inizieranno le raccolte di chardonnay e moscato ed i viticoltori stanno seguendo con occhi attenti la maturazione dei grandi rossi piemontesi. Una vendemmia che si preannuncia buona, anche se un po' di caldo in più non guasterebbe.

Intanto si fa il punto sulla situazione delle vendite e sui prezzi che i rossi hanno spuntato durante l'anno passato. C'è stata una impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia, che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una riflessione: vini come la Barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (ad una media di due mila lire in meno), mentre non ha avuto rivali la Barbera d'Asti pur piazzata nella fasce più alte di prezzo. Come leggere questi dati? La tendenza potrebbe significare che da un lato il consumatore (grazie soprattutto un manipolo di produttori che prodotto ed immagine), sta riconsiderando la Barbera e la utilizza parsimonia come fosse un Barolo e dall'altro sullo stesso vino, di qualità leggermente inferiore, pesa la concorrenza dei rossi da tavola per uso quotidiano. «Sono elementi significativi - commenta il produttore Michele Chiarlo di Calamandrana - che dimostrano come il mercato sia diviso anche a mio avviso la Barbera è pronta per il salto di qualità definitivo. Ammesso che tanti produttori ci credano e vogliano investire in questo vino. Ricordiamoci che oggi ancora il 50 per cento del prodotto è venduto sfuso o in damigiane ed quella fascia di mercato ha troppi concorrenti. Se invece si riesce a valorizzarlo, porta una remunerazione migliore». Tra le grandi aziende poi, si sta verificando quello che già è successo per il Moscato: gli acquisti di uve avvengono con attente selezioni e a distanza di pochi chilometri ci sono vigneti che spunteranno cinque o sei mila lire al miriagramme ed altri quindici o sedici mila. Non a caso in particolari zone del Sud Astigiano (Castelnuovo Calcea, Vinchio, Agliano), anno investito produttori del calibre della Antinori o consolidato le loro posizioni viticoltori già presenti come lo stesso Chiarlo o Bava di Cocconato. «Devono aumentare le aziende con voglia di fare qualità reale - conclude Chiarlo - e far crescere il valore del nome sull'etichetta»

Enrica Cerrato



La vendemmia '96 si annuncia buona

AGRIFLASH

IMPIANTI BOSCHIVI

Per i contributi domande sino al 25 settembre

La Regione ha ripartito i termini per la presentazione delle domande di contributo per imboschire le superfici agricole. La scadenza è fissata per il 25 settembre. Le domande devono essere corredate dal progetto redatto da un libero professionista [g. d. m.]

Lezioni per riconoscere gli uccelli rapaci

La Lipu ha organizzato un corso di due lezioni serali, che si svolgono il 28 e 29 agosto all'Oasi naturale di Crava-Morozzo, per riconoscere gli uccelli rapaci che in questo periodo attraversano i cieli della provincia di Cuneo nella migrazione verso l'Africa. Nel 1995 sono stati avvistati 2.257 falchi pecchiaioli e centinaia esemplari di altre specie tra cui i rari sparviere nibbio. E' prevista un'escursione il primo settembre in Valle Stura per l'identificazione sul campo dei rapaci in volo. Per prenotazioni telefonare al numero 0174-20682 o 0174-561494. [g. d. m.]

ZOOTECNIA

Vercelli, Biella e Vco indenni da tubercolosi

Le province di Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola sono state riconosciute ufficialmente indenni da tubercolosi bovina. Lo ha stabilito un decreto della Regione. Il Vco è esente anche da brucellosi

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, VETTURE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 LIMITE CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI E DEL MOTORE. PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% VALORE DELL'AUTOMOBILE, UN MASSIMO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA TUTTO IL DI AGOSTO.

Esempio finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000 in rate 20 importo rata mensile L. scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000 TAN 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a fianco di ogni

Autoexpert

Concessionari Alfa Romeo

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 45.849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - (0324) 33422

A Novara appuntamento stasera al Conservatorio

Itinerari di «classica»

A Palazzo Gallarini si esibisce il duo pianistico Pavarani-Nardi
E ad Arona Chiarappa e Bartelloni suonano nella chiesa di S. Maria

NOVARA. E' ancora la musica classica a tenere banco sui palchi del Novarese. Tra i maggiori appuntamenti in scaletta per stasera, i concerti di Novara [redacted] Arona. Nel capoluogo è sempre [redacted] cartellone dell'Estate Novarese la fonte delle proposte estive. Stasera [redacted] sfondo è il Conservatorio, a a palazzo Gallarini, dove alle 21,30 è in programma il concerto del duo pianistico Pavarani-Nardi. L'ingresso è gratuito.

Il programma è [redacted] omaggio agli autori del Romanticismo e del primo Novecento. Le musiciste eseguiranno le «Danze norvegesi op. 35» di Grieg; dal repertorio di Dvorak hanno scelto «De la forêt de Bohème», «Nella filanda», «Il lago nero», «L'attesa» e «Leggende op. 59».

La serata [redacted] chiude sulle note di «Nuove danze spagnole op. 65» di Moszkowski.

Entrambe diplomate al Conservatorio «A. Boito» di Parma, terminati gli studi le due musiciste hanno iniziato un'intensa attività concertistica sia come soliste che in varie formazioni cameristiche. Hanno seguito corsi di perfezionamento a Sermoneta, con la Gioventù Musicale a Vicenza; infine hanno completato gli studi con la Scuola Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste a Duino.

Ad Arona la Gioventù Musicale Italiana ha scelto la collegiata della chiesa di Santa Maria come sede per un concerto della rassegna «Itinerari Musicali». Il duo composto da Carlo Chiarappa, violino, e Leonardo Bartelloni, pianoforte, propone stasera alle 21,15 un omaggio alle sonorità di Settecento e Ottocento.

La serata di apre con la «Sonata in fa maggiore Kv 377» [redacted] Mozart, seguita dalla «Sonata in sol minore» di Debussy.

Nella seconda parte i concertisti eseguono un brano del musicista viennese Anton [redacted] Webern e la «Sonata opera 47» di Beethoven.

Qualche nota sugli esecutori. Carlo Chiarappa, romano, [redacted] è esibito [redacted] teatri di tutta Europa, ed [redacted] docente di corsi di perfezionamento nelle principali scuole musicali di tutto il mondo. Ha inciso parecchi dischi e si presenta al pubblico con un violino realizzato da Nicola Amati nel 1651.

Il versiliano Leonardo Bartelloni ha studiato alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo ed ha vinto numerosi concorsi pianistici sia come solista che in duo. Svolge intensa attività concertistica, affiancandosi pure a nomi di grande prestigio, come Uto Ughi, Mario Ancillotti e Rocco Filippini. Anche il suo curriculum compende una lunga carrellata di incisioni per case italiane e straniere. Lago Maggiore Musica» torna giovedì 29 agosto, nel cortile di casa Usellini, con un trio di flauto, violoncello e pianoforte. **[c. m.]**

[redacted]

Ultime note d'estate

Si concludono venerdì alle 21.15 nella chiesa parrocchiale della frazione di San Marco i concerti dell'estate musicale borgomanerese. Quello in programma è un concerto per [redacted] chitarra, con il soprano Antonella Gianese ed il chitarrista Roberto Pinciroli. Verranno eseguiti brani di Mozart, Haydn, Garcia Lorca, Francisco Tarrega, Benjamin Britten e Villa Lobos, con un programma che spazia dall'epoca barocca alle sonorità della musica contemporanea. Antonella Gianese è veneziana, si è diplomata alla Civica Scuola Musicale di Milano e figura tra i vincitori del concorso riservato a chi frequenta i corsi di perfezionamento di vocalità monteverdiana. Il chitarrista Roberto Pinciroli ha 39 anni, è di Legnano e si è diplomato al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano; si [redacted] perfezionato in Francia [redacted] nel '91 ha fondato il gruppo «Chitarra Concert». Dal '94 è docente a «Chitarrissima». **[m. g.]**

[redacted]

La storia dimenticata della valle dei Bagni

ANCHE **CRAVEGGIA** la «valle dei Bagni», la porzione italiana dell'Onsernone più selvaggio e alpestre, ha la sua «cronaca». Si tratta di un libro scritto da Lora Gubetta di Craveggia, che ha profuso un grande amore [redacted] un esemplare impegno nel recuperare le vicende e i personaggi del passato. Una retrospettiva viva [redacted] attualizzata. La ricerca permette di conoscere tutte le pieghe della storia degli antichi Bagni termali del paese vigezzino [redacted] che è al [redacted] là della cresta, mentre l'onsernonese Spruga è a due passi, collegata anche da una strada carrozzabile.

Una sorta di «enclave», la valle dei Bagni. Defilata e poco conosciuta, è stata assegnata all'Italia da un arbitrato internazionale di quasi due secoli fa.

L'idea di raccogliere in un libro la storia di questa «valle [redacted] storia» [redacted] nata in Lora Gubetta recentemente, in seguito ad un progetto di realizzarvi la strada da Craveggia [redacted] Bagni. Ha quindi raccolto una lunga serie di testimonianze e di documenti fotografici trovando ampia disponibilità e collaborazione anche in Onsernone. E' emerso [redacted] che «questa piccola valle racchiude [redacted] grande storia di lavoro, di avventure e di tragedie».

In questo «affresco vigoroso e romantico, [redacted] lezioso, animato da personaggi dallo straordinario spessore» (come nota nella prefazione lo scrittore vigezzino Benito Mazzi), scorrono le pagine vive della vita del passato, i lunghi inverni, gli alpeggi [redacted] i disboscamenti, il contrabbando, le vicende belliche dell'autunno 1944, la valanga del 1951 («l'invernone») che distrusse parte dell'edificio dei Bagni, l'alluvione del 1978. E, a chiusura, un bel ritratto [redacted] personaggio più umile e famoso della valle, Aida Tarabori, che trascorse tutta la vita sui monti di Spruga, [redacted] due passi dai Bagni. Una mamma soprattutto per i partigiani e i contrabbandieri, che su queste montagne hanno bruciato magari gli anni più belli della loro giovinezza.

Il libro, pubblicato dalle edizioni della Casa Rosa [redacted] Trontano, è in vendita a 25 mila lire. **[t. v.]**

Aida Tarabori [redacted] dei personaggi più umili e famosi della valle dei Bagni

LA VALLE DEI BAGNI
di Lora Gubetta
Pagine 127. Edizioni Casa Rosa
Con fotografie. Prezzo: 25 mila lire

SAN VITO, PROSEGUE LA KERMESSE

Stasera in piazza con Mingardi

Prosegue la grande kermesse di San Vito, patrono di Omegna. Dopo Nosei e Ruggeri, questa sera sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà Andrea Mingardi. Il cantante, grande interprete di pezzi di successo, sarà accompagnato da una band americana. S'inizia alle 21,30, con ingresso gratuito.

E lunedì sotto il tendone tocca a Gian Pieretti

Pernate, [redacted] le [redacted] degli [redacted] 60

NOVARA. Dopo l'effervescente Wilma Goich, quest'anno tocca a Gian Pieretti tenere a battesimo la festa patronale di Pernate. Tutto è pronto, sotto il grande tendone adiacente la chiesa parrocchiale, per questa kermesse che prenderà il via domani. E' la manifestazione di fine estate più affollata del capoluogo. Gli ingredienti miscelati dal Comitato Festeggiamenti [redacted] dal Comitato 4 Cantoni [redacted] invariati da anni: ottima cucina, buona musica [redacted] tanta allegria, da domani fino all'1 settembre. A guastare la festa ci hanno provato [redacted] tanti [redacted] falsi inviti [redacted] Nilla Pizzi [redacted] Wilma Goich), ma [redacted] successo: ogni sera la kermesse raccoglie centinaia di persone.

Ecco il programma. Domani liscio e revival [redacted] «Quelli della notte», con un programma di musica Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Venerdì è di scena l'orchestra Antonella e Tiziano, sabato suona il gruppo Athos Poma. Domenica il palco sarà riservato al debutto di un gruppo di giovani talenti pernatesi, «I Sampaguita».

La star arriva lunedì, [redacted] Gian Pieretti, il simpatico interprete di «Il vento dell'Est», «Pietre», esponente della beat generation nostrana degli Anni Settanta. Dopo il concerto di Gian Pieretti si conclude con l'orchestra di Bianca Lauro. Martedì 27 agosto tocca al gruppo di Tom e Jerry, ugole d'oro in gara con il karaoke. La festa patronale prosegue mercoledì [redacted] con l'orchestra di Giancarlo Ellena e l'esibizione dei ballerini della scuola di Suno. Liscio e gastronomia terranno banco fino a domenica 1 settembre. In quella giornata l'attrazione principale sarà il Palio dei Quattro Cantoni con la sfilata dei personaggi [redacted] costume [redacted] i giochi; la chiusura [redacted] serata con l'orchestra di Mira Torriani. **[c. m.]**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

GALLIATE
Al Triboola torna «Bazoo»

E' «Bazoo Club» stasera al «Triboola discobar» di Galliate, Ponte Ticino. Al mixer, il deejay Stè che proporrà pezzi underground, acid jazz, groove. Dalle 22. **[m. p.]**

ARONA
Mirage, liscio e discomusic

Buon liscio con l'orchestra di Ricky Renna e discoteca al terzo piano stasera al «Mirage» di Arona. Dalle 22. **[m. p.]**

VERBANIA
Karaoke al «Caffè Teatro»

Il caffè Teatro di corso Mameli a Verbania Intra presenta stasera una gara di karaoke, con giochi [redacted] premi per i concorrenti. Dalle 21,30, stuzzichini [redacted] drinks. **[c. m.]**

COMIGNAGO
Silverado, covers [redacted] discobar

Discoteca e discobar al «Silverado [redacted] Saloon» di Comignago. Possibilità di cenare, con cucina texana e messicana. Dalle 22. **[r. l.]**

[redacted] AL [redacted]EMA

NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA	
Araldo Tel. 474.625 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA	
All'aperto Cortile [redacted] Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: 21,15 L. [redacted]	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30'	**Cartoni animati**
[redacted] Tel. 624.158 Fest L. 12.000 Fer. L. [redacted] Or.: 20,35/22,15	**Killer: diario [redacted] un assassino** *di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95)* — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento: pagine scritte in carcere grazie [redacted] complicità di un secondino. N. V. 1h 42'	**Drammatico**
[redacted] [redacted]. 623.395 [redacted]. L. 12.000 Fer. L. 10.000 Or.: 20,40/22,15	[redacted]	
S. Cuore [redacted]. 465.484. Lire [redacted] martedì [redacted]	[redacted] ESTIVA	
PERNATE **S. Andrea** L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **All'aperto** Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: 21,15 L. [redacted]	**Le affinità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di [redacted] reinventato nella campagna [redacted]: qui si [redacted] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'	**Commedia**
BELLINZAGO **Vandoni** L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA	
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Lire 10.000/6000	CHIUSURA [redacted]	
All'Aperto CORTILE CINE NUOVO [redacted] maltempo all'interno Ore 22 L. 7000/5000	**Dead man walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte. [redacted]. V. 2h 10'	**Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 L. 10.000/6000 [redacted].: 20,15/22,15	**Jane Eyre** *[redacted] F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55'	**Drammatico**
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Ore 21,30 Lire 6000	CHIUSURA ESTIVA	
DOMODOSS. **Corso** Inf. su [redacted]. 240.853	CHIUSO PER LAVORI	
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA	
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA	
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: Lire	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Cinema** [redacted] Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA	
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA	
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA	
All'aperto Tel. 401.940 Cortile Scuola Cadorna (Se maltempo al Vip) Ore 21,45 [redacted]	**Un [redacted] tutto [redacted]** *di J. Turteltaub, [redacted] Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora [redacted] metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il [redacted] tutti [redacted]. N. V. 1h 40'	**Romantico**
Sociale (Intra) Telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **(Pall.)** Tel. 501.864	CHIUSURA ESTIVA	

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Domani [redacted] **Quando gli [redacted] volavano**
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Domani riapertura **Spia e lascia spiare.**
ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Schegge di paura.** Or. 17.10; 19.50; 22.30. *Sala 2* **Una maledetta occasione.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Cittadino X.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del [redacted]** Or. 17.45; 19.20; 21; 22.40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 25 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapre il 23-8)
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart** Or. 16; 19; 22.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Difesa ad [redacted].** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Ore 17; 20.30: **Cyborg 2.** Ore 18.40; 22,30: **Azione mutante** Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
[redacted] via Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. Chiuso per ferie
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Orario 20; 22,40
[redacted] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. [redacted] **anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (napert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Domani riapertura: **Giovani streghe**
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Do[redacted] riapertura: **Appuntamento [redacted] ponte.**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Se[redacted]bre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted]mani riapertura: **Spia e [redacted] spiare.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riap. uffici 19/8 riap. bigl. 27/8. Per la Stagione d'opera [redacted]. E' in [redacted] 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
[redacted] Via Madama Cristina 71, tel. [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

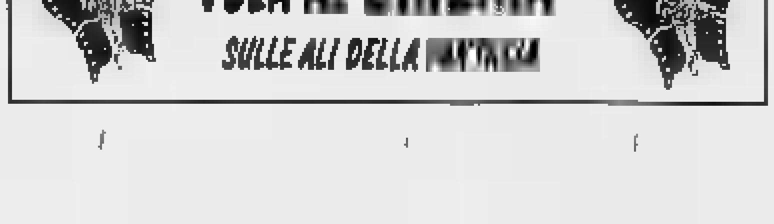
AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO G[redacted] via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso. **I misteri** [redacted] **convento.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [redacted]. **Sotto gli ulivi.** Orario: [redacted],10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **La stanza di Cloè.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Impatto devastante - Hollow point.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso [redacted]. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[redacted] Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 19,55; 20,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: [redacted]; 21,20; 22,40.
[redacted] **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Schegge [redacted] paura.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Baby sitter...** [redacted] **thriller.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. [redacted] **X** (in lingua originale). Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 5** via Santa Redegonda [redacted] **Diabolique.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa [redacted]degonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Appuntamento col ponte.** Orario spettacoli: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda [redacted]. **Dr. Jekyll** [redacted] **Miss Hyde.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Io ballo** [redacted] **sola.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti [redacted]. **Underground.**
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO [redacted] Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[redacted] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Il salotto (R); 16,55 Telegiornale; 20 Altaitalia [redacted] (R); 20,30 Telegiornale; 20,55 Italia dancing (R); 22 La nostra salute (R); 22,30 Telegiornale.
VIDEONOVARA: 18 Wilma e... dintorni; 19 FM Tv; 19,30 Videogiornale; [redacted] SOS razzismo; [redacted],30 Film.
VCO: 18,30 Time out, telefilm; 19,30 VCO notizie; [redacted] FM Tv solo musica italiana; 20,30 Jennifer storia di una donna, film; 22,30 VCO notizie; 23,45 Spazi aperti.



La nuova compagine cusiana si presenta alle 17 allo stadio «Liberazione»

Omegna, esordio con il Novara

Grande attesa per i tre nuovi acquisti: Stefano Ferrario, Marzio Venturini e Renzo Pasquino
Alla guida dei novaresi, che militano in C1, ci sarà la «vecchia conoscenza» omegnese Danova

OMEGNA. Esordio casalingo della nuova Omegna contro il Novara questa sera alle 17 allo stadio «Liberazione». Una partita che servirà soprattutto a presentare la nuova compagine ai tifosi in occasione delle festività di San Vito ma che non avrà comunque molta importanza sotto il profilo tecnico. Più che la tecnica conterà questa sera il cuore: gli omegnesi si troveranno di fronte una squadra allenata da Giancarlo Danova, un non dimenticato giocatore che proprio con la maglia rossonera disputò l'ultima partita della sua carriera di calciatore prima di passare alla panchina da allenatore. I motivi di interesse per i cusiani sono tanti. Riconfermato il mister Pierantonio Morea questa sera al Liberazione dovrebbero scendere in campo anche i tre nuovi acquisti dell'Omegna: Stefano Ferrario, Marzio Venturini provenienti dalla Juve Domo e Renzo Pasquino acquistato dal Caltignaga, probabilmente accanto a qualche giovanissimo. Gente che viene ma anche gente che va: dopo Prini, che è stato ceduto all'Inter questa sera i tifosi omegnesi diranno addio al fortissimo centrocampista Aron Danini che giocherà la sua ultima partita in rossonero e che proprio domani mattina partirà alla volta della Sampdoria. Buona fortuna a lui che parte ed all'Omegna che resterà l'unica squadra della nuova provincia del Verbano, Cusio e Ossola a disputare il campionato in Eccellenza. Forse più che di fortuna la squadra del presidente Alfonso De Stefano avrebbe bisogno di un buon sponsor. E' il cruccio dei dirigenti che in questi giorni hanno riconfermato ai vertici oltre al presidente De Stefano anche i tre vice-presidenti Nicola Binda, Aldo Antonioli e Tito Cane. L'Omegna compie novanta anni ed il più bel regalo di compleanno sarebbe proprio una bella sponsorizzazione. Che oltre tutto, ci dicono, non dovrebbe essere neppure un grosso impegno finanziario: si parla di una decina di milioni per avere a disposizione una squadra che per un anno intero gira i campi di calcio di tutto il Piemonte e Valle d'Aosta. Non una grossa cifra dunque considerato che ad Omegna i dirigenti hanno sempre dimostrato molta oculatezza senza mai tentare voli pindarici. Possibile che tra gli imprenditori cusiani non ve ne sia uno interessato? Finisce magari per la Pallavolo femminile che lo sponsor, un'industria del casalingo addirittura, lo ha trovato a Brescia. L'interesse per la squadra di De Stefano lo stanno dimostrando le grandi di serie A: oltre all'Inter ed alla Sampdoria che hanno pescato nella squadra omegnese adesso è la volta del Parma che da quest'anno ha iniziato un rapporto di collaborazione nel settore giovanile creando una Scuola di calcio affidata ad Armanini e Soncin e che partirà il 31 Agosto. Si guarda al futuro e sii punta sui giovani che sono il miglior viatico per una società calcistica che si appresta a raggiungere il traguardo del secolo di vita e che non vuole certo cullarsi nei ricordi e nelle glorie del passato. Il gemellaggio con il Parma e la presenza di altre squadre nel settore giovanile sono il segno della voglia di continuare. Puntando, per questa stagione, ad un buon campionato di Eccellenza.

Vincenzo Amato

Uno dei derby tra Novara e Omegna di metà Anni 80: **Carlo Jacomuzzi** è nella morsa di **Gabban** e **Pioletti** (di spalle)

Qui Novara

Si chiude oggi il precampionato

NOVARA. Nessuna novità nel Novara che nel pomeriggio sale al «Liberazione» Omegna per l'ultima amichevole di preparazione estiva. In campo andranno gli stessi giocatori che hanno vinto a Suno per 4-0. La società sta intavolando una serie di contatti diversi giocatori senza contratto. Tra questi anche l'attaccante del Verona Ghirardello. In seno alla dirigenza novarese però l'accordo con la punta viene definito molto difficile.

Il discorso riguarda pure Enrico Bettini, interpellato per fare da secondo a Bini. Dopo l'amichevole di oggi ad Omegna, gli azzurri di «pantera» Danova debutteranno ufficialmente nella nuova stagione sabato a Vercelli (alle 20,30), nel primo turno di Coppa Italia. Il ritorno è stato fissato per mercoledì 28 alle 17 a Biella, non essendo ancora disponibile il campo di viale Kennedy, attualmente alle prese con una serie di lavori di manutenzione. **[m. p.]**

ALLE PARAOLIMPIADI DI ATLANTA

Maurizio Nalin verso il debutto

Fine settimana di fuoco per Maurizio Nalin che debutta alle Paraolimpiadi di Atlanta. Il recordman mondiale del disco cerca la medaglia d'oro in almeno due gare. Venerdì l'atleta novarese dell'Ash De Agostini entra in scena nel Pentathlon, sabato punta al trionfo nel disco. Domenica, infine, tenterà l'assalto alle medaglie anche nel giavellotto.

PODISMO

Successo-bis alla Baceno-Devero-Crampiolo

Al verbanese Brizio la corsa delle «aquile»

BACENO. Mauro Brizio, verbanese di Aurano, tesserato per la «Genzianella», ha vinto per il secondo anno consecutivo la Baceno-Devero-Crampiolo, corsa in montagna giunta all'edizione numero 26. Sono stati 172 i podisti che si sono cimentati lungo i 14 chilometri che portano dai 625 metri di Baceno ai 1830 di Crampiolo, sopra l'Alpe Devero. Un dislivello di 1200 metri per autentiche «aquile». Brizio, che ha 32 anni, fa il muratore e lavora nella vicina Svizzera, ha impiegato l'ottimo tempo di un'ora e 8 minuti: ma il record della corsa resta sempre a Severino Bernardini, il fuoriclasse di Viceno di Crodo, che tra un mese sarà in Austria per il campionato del mondo di corsa in montagna e successivamente a Carpi per il campionato italiano di maratona. Alle spalle di Brizio, staccato di soli 9 secondi, si è classificato Pietro Broggini, 21 anni, del gruppo «Carabinieri», mentre al terzo si è piazzato il cusiano Giorgio Bianchi, pure lui della «Genzianella». La prima delle ragazze è stata la verbanese Barbara Pedretti, davanti all'omegnese Debora Rossi.

Il tredicenne bacenese Erwin Deini (Atletica Cistella) è stato il più bravo dei giovani, mentre tra gli «intramontabili» vanno segnalate le prestazioni di Luigi Sancio e Giovanni Bianco, entrambi della classe 1924, e della gozzanese Norma Bonpan, classe . **[s. bot.]**

CICLISMO

Gran folla di appassionati al trofeo della Comunità Montana riservato agli allievi

Valle Antrona, varesini «pigliatutto»

Un'ottantina i partecipanti, 53 all'arrivo, abissali i distacchi. Intanto si sono conclusi i Mondiali juniores a Novo Mesto. Buono il comportamento dei due novaresi, Samantha Loschi e Andrea Garavelli

NOVARA. Varesini pigliatutto al Trofeo Comunità Montana Valle Antrona per allievi, organizzato dal Pedale Ossolano. Una gran folla di appassionati di ciclismo ha fatto da cornice alla gara lungo i tornanti che da Ponte Masone portavano al Gran Premio della montagna di Cresti e poi su fino ad Antrona attraversando Seppiana e Viganella. Al primo dei 4 giri attraverso Piedimulera, Pallanzeno e Villadossola si sviluppava una fuga promossa dallo stesso vincitore Andrea Marcon (Ternatese) che sarebbe stata fatale al favoritissimo Stefano Boggia (Val Mos), giunto poi al traguardo con 6 minuti di ritardo. Una ottantina i partecipanti, 53 all'arrivo, abissali i distacchi.

Samantha Loschi ai Mondiali di Novo Mesto è riuscita a conquistare il bronzo nella prova contro il tempo

E' invece saltata, per difficoltà orgnizzative del G.S. VCO, la corsa per esordienti che era in programma a Pieve Vergonte. Il prossimo appuntamento col ciclismo è per sabato a Villadossola, dove si disputerà una gara riservata a dilettanti elite e under 23. Si tratta del secondo Trofeo Vinavil organizzato dalla S.C. Gravellona e valido come prova di campionato provinciale. Il ritrovo dei corridori è a Villadossola in piazza Repubblica, da dove sarà dato il via alle 13,30.

Intanto a Novo Mesto, in Slovenia, si sono conclusi i campionati del mondo per la categoria juniores ai quali hanno partecipato anche due novaresi: Samantha Loschi e Andrea Garavelli Samantha, 17 anni a settembre, campionessa italiana nell'inseguimento individuale e nella cronometro, è riuscita a conquistare il bronzo nella prova contro il tempo, mentre nell'inseguimento è finita al quarto posto. Per la ragazza di Nibbia, tesserata quest'anno per la Jo Sport di Gorla, dopo aver difeso i colori del Velo Club Cameri, il bilancio è molto positivo.

La Loschi, che è pure una valente stradista, ha già conseguito nel corso della corrente stagione 12 vittorie, di cui 4 su pista, 4 a cronometro e le restanti 4 su strada. Andrea Garavelli, 17 anni, di Trecate, tesserato per il Velo Club Novarese, una ottantina di vittorie partendo dalle categorie dei giovanissimi, in Slovenia è stato impegnato nella velocità. Dopo aver superato agevolmente il primo turno, non è riuscito a salire sul podio. **[s. bot.]**

TENNIS

Il comitato provinciale pensa alla nuova stagione

Cureggio e Eden Vinzaglio verso il debutto in Coppa

NOVARA. Mentre il Tc San Rocco di Cureggio e l'Eden Vinzaglio si preparano alla Coppa Italia, per il Comitato Provinciale è tempo di organizzare la nuova stagione agonistica. Anche quest'anno la provincia piazza due squadre nel tabellone finale di Coppa Italia maschile. Eden Vinzaglio e San Rocco sono le formazioni che già lo scorso anno sono riuscite ad entrare nel tabellone nazionale: il tc cureggese era riuscito ad arrivare ai quarti di finale, l'Eden era uscito alla prima tornata.

Quest'anno, di nuovo dita incrociate per le stesse squadre che scendono in campo al termine di una stagione che le ha viste protagoniste di numerosi successi. Il San Rocco schiera i fratelli Banfi, Villa, Mantovan, Bisetti; la formazione dell'Eden invece è praticamente vercellese. Il Tc San Rocco giocherà in casa con il Ca Faenza, mentre l'Eden cercherà la vittoria sul campo di Verona contro il Tc Cerea.

Dal tabellone nazionale al locale «Gran Prix», che dopo la pausa di Ferragosto riprende sabato coi campi del Tc Borgoagnello di Paruzzaro. La competizione proseguirà per una settimana, in quanto scendono in gara giocatori nc, i giovani «under» e il tabellone femminile.

Domenico Foti è il presidente provinciale della Federazione tennis

Non mancano grattacapi per il presidente del Comitato provinciale Domenico Foti: «E' allarmante la diminuzione dei giocatori non classificati. Per questo stiamo valutando alcune ipotesi per riportare in campo i tennisti». Tra le prospettive, non è esclusa una diversa valutazione al tabellone, che possa incrementare il rientro dei dilettanti. A settembre il tennis, in compagnia di altre discipline, approderà in piazza Martiri, in occasione della festa dello sport. La piazza si trasformerà in un campo da tennis. Foti ed i maestri inviteranno giovani ed adulti a impugnare la racchetta. **[c. m.]**

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

STASERA

GALOPPO
A
VARESE
ore 20,45

IPPODROMO
"Le Bettole"
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE ESTATE SICURA
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.500.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323/53.866-401.294

DUE CON.

C'è una sola tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Sino a domenica la grande kermesse agonistica riservata ai Quarter Horse

Il Far West? E' qui, a Carmagnola

L'uomo e il cavallo, un binomio vincente

Quante volte, guardando uno dei tantissimi film western nelle sale cinematografiche o trasmessi dalle nostre televisioni, ci siamo detti: perché non fare un viaggio nel mitico Far West americano? Perché non assaporare la gioia di una cavalcata tra i canyon, vivere l'avventura dei cowboys che trasportavano le mandrie per centinaia di chilometri sino ai grandi centri di smistamento del bestiame, guardarli al lavoro e divertirsi con loro nei grandi rodei organizzati nelle piccole e grandi città del West?

Ammettiamolo: almeno una volta tutti abbiamo avuto l'impulso di cambiare vita, se non altro per provare nuove emozioni. Ma un viaggio in America può essere costoso e poi, forse, rimarremo delusi, perché il mondo che registi come Ford e Leone ci hanno oggi non esiste più, profondamente cambiato, sotto la spinta di Sua Maestà la Tecnologia. Per nostra fortuna qualcuno ha pensato di mantenere in vita quest'«angolo di Paradiso» e di offrirci uno spettacolo affascinante e per certi versi irripetibile. Stiamo parlando di una cittadina, Carmagnola, una volta conosciuta in tutto il mondo per la produzione dei peperoni (i famosi quadrati, a quattro punte) e che oggi ha riscoperto nell'amore per il cavallo una vocazione turistica che sta dando i suoi frutti.

Per questo motivo per il terzo anno consecutivo Carmagnola propone Maturity, la manifestazione agonistica di monta western, riservata a cavalli di razza americana, i celebri Quarter Horse. Le gare inizieranno domani, giovedì e termineranno la sera di sabato 24: un intenso, che vedrà all'opera oltre 200 cavalli iscritti nelle varie categorie.

Come in ogni manifestazione che si rispetti, anche il montepremi finale è all'altezza della situazione: sono 150 i milioni in palio e per evitare errori di giudizio, saranno due i giudici di gara, fatti arrivare appositamente dagli Usa.

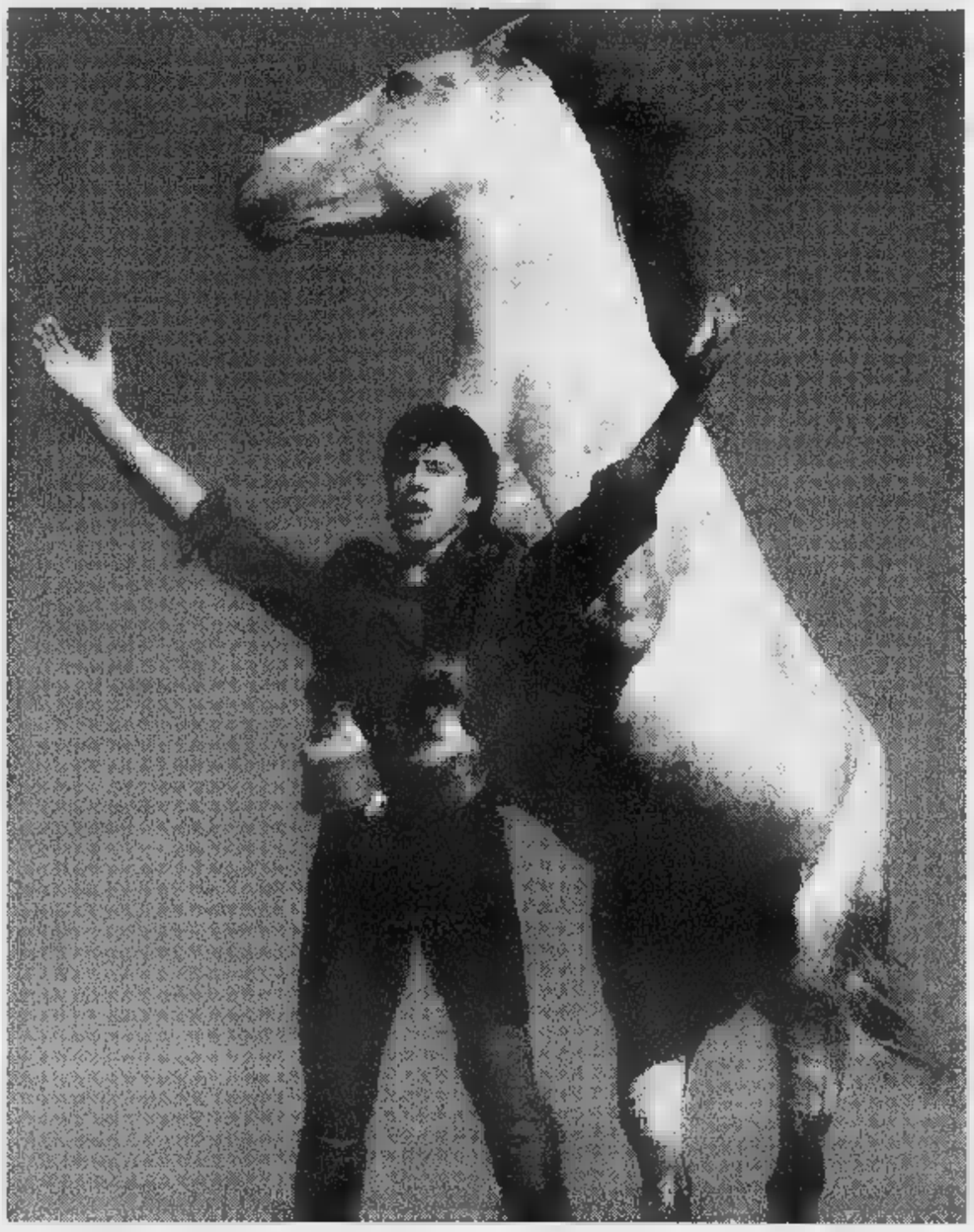
L'uomo e il cavallo, quindi, al centro dell'attenzione. La disciplina in cui si confronteranno i concorrenti è il Reining: su un percorso obbligato (pattern) cavallo e cavaliere devono eseguire con precisione e naturalezza alcune figure spettacolari, come la rotazione veloce del cavallo su se stesso facendo perno su una zampa posteriore, oppure la scivolata del cavallo che, lanciato al galoppo e poi «frenato» dal cavaliere. L'arena per queste spettacolari esibizioni è stata preparata con una particolare terra sabbiosa del Po, definita dagli esperti come una delle migliori d'Italia per questo tipo di monta western.

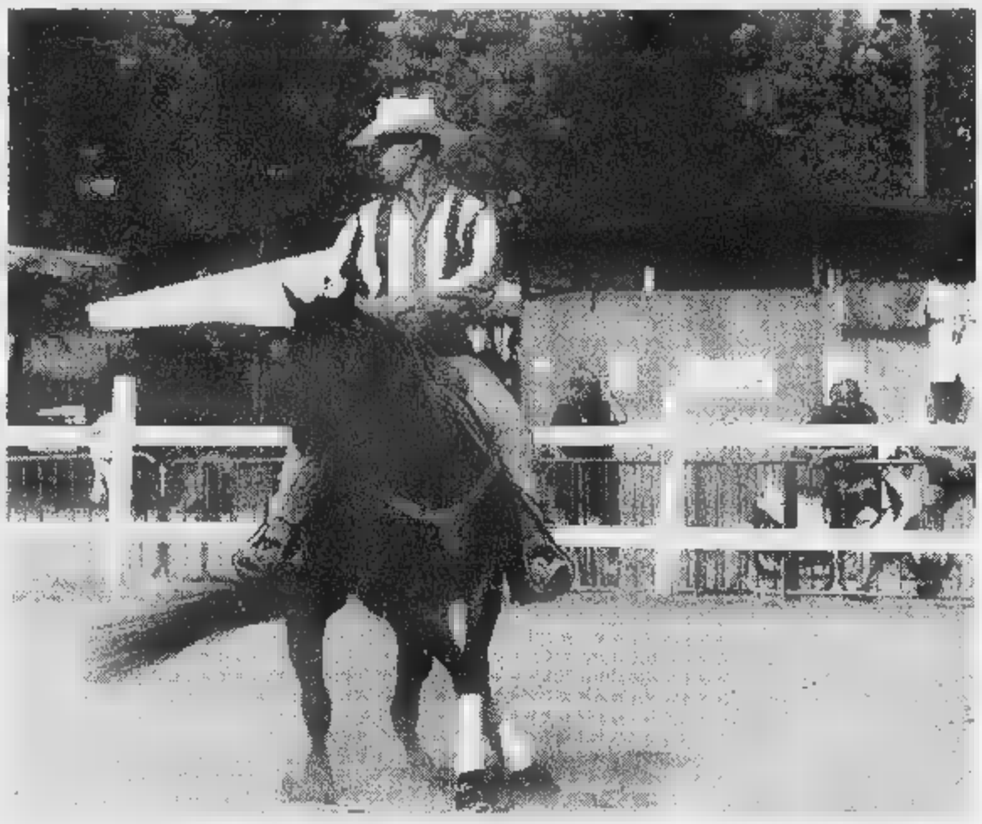
Domenica 25, invece, sarà la volta della gara nazionale di Cutting, un'altra specialità altamente spettacolare: cavallo e cavaliere infatti dovranno isolare un vitello dal resto della mandria. Facile a dirsi, meno facile a farsi.

A Carmagnola, inoltre, sarà presentata, domenica sera alle 21, anche una nuova disciplina. Si tratta del Team Penning: una squadra di tre cavalieri deve isolare, all'interno di una mandria di 50 vitelli, i tre indicati dal giudice e che portano sul dorso lo stesso numero. Il tutto nel minor tempo possibile.

Ma Carmagnola ha pensato anche allo spettacolo per questo fine settimana di agosto.

La commissione del Mercato Cavallo ha pensato infatti di offrire non solo agonismo. Per questo motivo sarà presentato da una eccezionale coppia di artisti, Françoise e Jean-François Pignon uno spettacolo assolutamente inedito suddiviso in diversi numeri: addestramento del cavallo in libertà (senza briglie né sella) e poi numeri di acrobazia e di alta scuola. Il tutto accompagnato anche da un simpaticissimo cane che eseguirà gli stessi esercizi. I coniugi Pignon e i loro cavalli hanno vinto nel '93 il primo premio come miglior numero equestre europeo. E allora tutti a Carmagnola: il divertimento è assicurato.





ASSOCIAZIONE NAZIONALE CAVALLO DA REINING

CITTA' DI CARMAGNOLA
FIERA/MERCATO [illegible] DEL CAVALLO

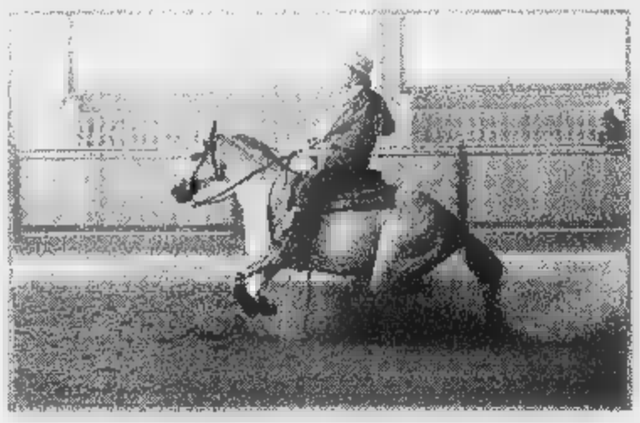
ASSOCIAZIONE ITALIANA CUTTING HORSE

VI INVITANO

Giovedì 22 - Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25 agosto
presso il vecchio campo di calcio attiguo a piazza Italia

3° MATURITY CITTÀ DI CARMAGNOLA

Gare equestri di Reining (Inizio ore 9,00 fino al termine delle gare in programma)

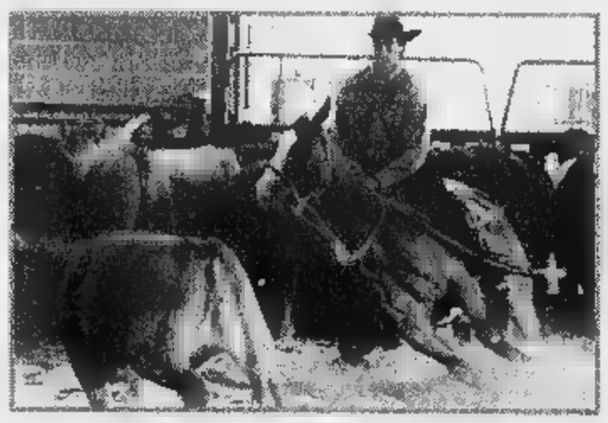


SERATE WESTERN

e GRANDE SPETTACOLO di
"Françoise et Jean Françoise Pignon - Leurs Chevaux Complices"

(esibizione equestre di levatura internazionale con numeri di alta scuola, in libertà, acrobatici)

Sabato 24 e Domenica 25 agosto
INIZIO ORE 20.00



DOMENICA 25 AGOSTO

"3° CARMAGNOLA CUTTING SHOW"

INIZIO ORE 16,00 A SEGUIRE
Esibizione di TEAM PENNING (Gare a Squadre di lavoro con vitelli)

DAL 30 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE SAGRA DEL PEPERONE '96

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 21 Agosto 1996 vn 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, - Tel. 0161 -
MASSAZZA
Via Roma, 2 - 0161 - 852051
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 -

E' stabile il costo della vita in base ai dati rilevati in 260 negozi di Vercelli

L'estate «raffredda» i prezzi

Niente «mucca pazza», calano polli e conigli

VERCELLI. Frenata estiva dei prezzi al consumo. I dati sull'inflazione saranno resi noti dall'Istat solo quando avrà elaborato i dati forniti dall'Ufficio statistica del Comune, ma, a scorrere il listino dei prodotti sotto controllo, ad agosto e rispetto a luglio si notano pochi aumenti (e tra questi la maggio- riguarda frutta e verdura di stagione), parecchie diminuzioni e una lunghissima serie di prezzi rimasti invariati.

Ed è un trend che rimane più o meno inalterato da due mesi, a dimostrazione che l'effetto frenata dei prezzi non è più fatto occasionale. Anche se i commercianti sono scetticisti e danno un'interpretazione diversa: non si tratta di un calo dell'inflazione, ma della capacità spesa delle famiglie vercellesi quindi di un minor giro d'affari che, sbilanciando l'offerta rispetto alla domanda, determina stabilità dei prezzi.

Il «paniere» del Comune comprende 420 articoli dei più diversi settori: va dalla visita medica alla pizza consumata in pizzeria, dal corso di videoscrittura al gasolio, dalle assicurazioni per le auto alla risuolatura delle scarpe. Oltre naturalmente generi alimentari, agli elettrodomestici e ai capi di vestiario. Al rilevamento è delegato una unica persona che mensilmente visita 260 punti vendita o uffici registrando per ogni prodotto tre prezzi: i dati vengono poi assemblati per specie, si calcola la media cittadina e la si paragona a quella del precedente.

Qualche curiosità. L'aumento in percentuale più consistente tra luglio è agosto è quello del prezzo di uno scaldabagno elettrico passato da 287 a 370 mila lire, ben 83 mila lire in più cioè il 29 per cento. Impennata anche per le fragole passate da 9.100 a 11 mila lire al chilo (più 1900 lire, 21 per cento), e il dato era prevedibile perchè è un frutto di stagione, quindi normalmente più caro.

All'opposto ortaggi e frutti tipici dell'estate hanno registrato un crollo dei prezzi. Due esempi: i pomodori da sugo «tipo sanmarzano» sono scesi da 3.170 a 1.900 lire il chilo (meno 1270, 40 per cento) e i cocomeri «americano lungo» da 1086 a 615 (meno 417, 43 per cento).

Aumenta il costo delle chitarra (da 450 a 492 mila lire), ma diminuisce quello dei videoregistratori (da a 525 mila). Costa più una padella antiaderente (da 31 a 33 mila) e in compenso costa meno far sostituire i pattini per i freni delle auto (da 45 a 40 mila lire).

Prezzi invece stabili per i prodotti di maggior consumo: riso, pasta, caffè, olio di (quello d'oliva registra rincari inferiori alle 200 lire il litro), formaggi, lo scatolame, i saponi e i detersivi, la cancelleria scolastica. Invariato il prezzo della benzina e il gas liquido in bombole, ribasso per il gasolio da riscaldamento che passa da 137 a 135 mila lire ogni cento litri.

Capitolo carni. In controtendenza rispetto al fenomeno segnalato in quasi tutta Italia, il consumatore di Vercelli non pare risentire dell'effetto psicologico di «mucca pazza». Il prezzo della carne bovina è invariato da maggio (altrove vie- offerta a costi «promozionali» di mese in mese più bassi) mentre per pollo, coniglio e tacchino (in altre città più per la maggiore richiesta) si spende, seppur di poco, sempre meno e il calo è costante. Il coniglio, per esempio, che a maggio valeva sul mercato 15.500 lire il chilo costa 14.400.

Prepararsi in anticipo alla brutta stagione in questi giorni costa come a luglio: i prezzi dei capi d'abbigliamento invernale sono invariati. Piccolissimi rincari (meno di 500 lire) soltanto per i maglioni in lana sia per che per donna.

Franco

L'«altalena» dei prezzi

AUMENTI

PRODOTTO		
BISCOTTI INFANZIA (gr. 280)	5.237	
CARNE SUINA con osso (chilo)		
ALBICOCCHE (chilo)	3.783	3.656
SARDE (chilo)	5.111	4.000
OLIO D'OLIVA (cc. 100)	10.808	
OMOGENEIZZATI CARNE (gr. 160)	4.693	4.403
SCALDABAGNO elettrico	370.350	287.250

DIMINUZIONI

PRODOTTO	PREZZO AGOSTO	PREZZO LUGLIO
SUCCO DI FRUTTA (cc. 100)	3.358	3.552
POLLO (chilo)	6.336	6.696
CONIGLIO (chilo)	14.400	14.800
SGOMBRI (chilo)	8.667	8.889
POMODORI DA SUGO (chilo)	1.911	3.170
PATATE (chilo)	1.079	1.246
GRANA PADANO (chilo)	26.880	27.720
CUCINA A GAS	896.750	934.250

Pesce in rialzo calo l'ortofrutta

VERCELLI. Alti e bassi per pesce e ortofrutta: il primo settore ha fatto registrare ad agosto piccoli aumenti con poche eccezioni, l'altro cali generali.

Ecco le quotazioni (lire al chilo) e tra parentesi i prezzi di luglio. Insalata indivia 4783 (5083), melanzane lunghe 2703 (2976), peperoni lunghi verdi 4129 (5269), cetrioli 2956 (3316), zucchine lunghe 2515 (2956), fagiolini medi 4251 (5209), pesche noci 4161 (5576), mele delicius 3737 (3993), pere william 3495 (3922), susine rosse 3537 (4362). Alici 13.333 (12.000), sogliole 33.778 (31.333), triglie 19.111 (18.444), gamberi rossi 31.111 (30.000).

Sarà testimonial del Centro tumori

Betty Perrone contro il fumo

BIELLA. Il volto sorridente di Betty Perrone farà da testimonial d'eccezione per la «campagna antifumo» promossa dalla Lega Tumori di Biella.

L'idea, nata dal presidente Mauro Valentini, è stata immediatamente sottoscritta dalla vice campionessa olimpica. «Spero che i giovani possano riflettere sempre più sui gravi problemi collegati al fumo - ha spiegato Elisabetta Perrone -. Ai fumatori, invece, chiederò di pensare, almeno, a ridurne il consumo. E' una lotta non facile alla quale, però, mi sono sentita di aderire».

«Betty Perrone no smoking» comparirà dunque su migliaia di pieghevoli e locandine che, in autunno, saranno piazzate in vari punti: tutte le scuole della provincia, circoli, associazioni, Pro loco e parrocchie. Insomma una campagna a largo raggio per sensibilizzare il maggior numero di potenziali futuri fumatori e anche per invitare i «praticanti» attuali a fare minor consumo di sigarette.

Betty Perrone, argento ad Atlanta

E dal 2 al 4 settembre Betty Perrone potrebbe essere presente a Masserano. Al circolo didattico si terranno infatti due giornate sul tabagismo, aperte a tutti gli insegnanti elementari. **[p. m. f.]**

Nuovo episodio nel Vercellese: rovesciati in mezzo alle vie i cassonetti dei rifiuti

Altro raid di vandali a Moncrivello

Notte brava dei teppisti che hanno vuotato i contenitori e sparso ovunque l'immondizia. Danneggiate le campane per la raccolta del vetro. Forse gli autori sono gli stessi della sassaiola di Cigliano

MONCRIVELLO. I teppisti ad agosto non vanno in ferie. Anzi. Da una recente indagine statistica risulta che proprio in questi si registrano numerosi atti vandalici sovente a danno di cose di pubblica proprietà.

L'ultimo caso si è verificato l'altra notte nel piccolo centro vercellese e che fa seguito a quanto accaduto domenica notte a Cigliano.

Stavolta ad essere presi di mira sono stati i cassonetti dell'immondizia, zeppi di rifiuti in quanto il mattino dopo si sarebbe svolta la raccolta da parte degli incaricati.

Ma all'alba, ai primi abitanti di Moncrivello che sono usciti di casa, si è presentato uno spettacolo «indecoroso»: in mezzo alle vie, in piazza, attorno agli alberi, in innumerevoli posti erano disseminati i sacchetti di plastica contenenti i rifiuti, molti dei quali erano stati poi rotti.

Nessuna zona del paese è stata risparmiata, tanto che il centro vercellese si è trasformato in un'autentica, maleodorante «discarica».

Ma i teppisti sono si sono fermati ai cassonetti dei rifiuti: anche le tre campane adibite alla raccolta delle bottiglie situate in località Prabasso, via Fossale e piazza Castelnuovo sono state rimosse dalle loro sedi con pezzi di vetro sparsi un poco ovunque. Un mezzo disastro, tanto che il sindaco Maria Dina Curto Monge ha deciso di sporgere una denuncia ai carabinieri «contro ignoti».

Il Comune ha già provveduto a ripulire le strade dai rifiuti e dai cocci di vetro, rimettendo al loro posto i cassonetti mentre ieri mattina è intervenuta la ditta specializzata adibita allo svuotamento e alla manutenzione delle campane che ha «bonificato» tutte le aree.

La «notte brava» di Moncrivello fa seguito agli atti vandalici compiuti tra domenica e lunedì a Cigliano, dove sono state prese a sassate le vetrine di tre negozi del centro.

Non si esclude che gli autori dei due episodi teppistici possano essere gli stessi. Se così fosse è chiaro che si tratta di più persone, supposizione che trova riscontro nel fatto che a Moncrivello l'opera dei vandali si è «estesa» alla totalità del territorio comunale.

L'amministrazione intanto invita chiunque abbia un possibile indizio a segnalarlo o in municipio o ai carabinieri.

Pier Antonio Ruffino

A BIELLA

Ricercato dal '60, va dal pm

BIELLA. Forse stufo di vivere in esilio forzato in Francia, un biellese 66 anni (la procura di fornisce le generalità), si è costituito ieri mattina dal pm Nicola Serianni: «Sono ricercato da trent'anni, mi consegno alla giustizia perchè sono solo e ho bisogno di cure». Tra il '58 ed il '67 l' era stato condannato più volte per furto, ricettazione e guida senza patente. «Complessivamente deve scontare anni di prigione», dice l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio. L'improvvisa comparsa del ricercato-pentito ha provocato in procura non pochi problemi. In un primo momento il magistrato aveva deciso di non arrestarlo per estinzione della pena. Ma dopo aver interpellato la procura generale di Torino, l'uomo è stato condotto in carcere. «La pena complessiva sarà ridotta - dice Bertagnolio - a seguito dei vari indulti. Chiederò la anche considerazione dell'età». **[d. p.]**

COSTA, BIS AD ATLANTA

Secondo oro nel ciclismo

Claudio Costa l'atleta trinese non vedente ha vinto il suo secondo oro alle Para Olimpiadi di Atlanta dominando la gara d'inseguimento.
A PAGINA 39

Un comitato al lavoro per organizzare in paese una serie di appuntamenti di vario genere tra settembre e ottobre

Sandigliano, buon compleanno per il primo millennio

Spunta un documento del 996: è la testimonianza più antica e va celebrata

SANDIGLIANO. Mille anni sono un traguardo importante, una significativa tappa nella Storia da festeggiare con particolare solennità. Il per Sandigliano coincide appunto con il genetliaco: mille anni fa vennero gettate le basi della comunità che si è sviluppata nei secoli attraverso varie vicende, sotto stemmi diversi, si- ad arrivare ai giorni nostri. Ed ora il paese vuole dedicare al suo compleanno una serie di manifestazioni per soffermarsi sul suo passato e affrontare il terzo millennio.

E' un documento conservato negli archivi a testimoniare l'esistenza di Sandigliano come libero comune in tempi lontanissimi: un atto tra privati cittadini residenti in paese che porta la fatidica data del 996. Non ci sono testimonianze anteriori e quindi l'atto assume un importante valore storico per la comunità. La scoperta del documento diventa motivo di riflessione, può essere lo spunto per una serie di iniziative culturali e non con cui festeggiare appunto i mille anni di storia del paese.

La chiesa parrocchiale di Sandigliano: il paese si appresta a festeggiare il primo millennio con una serie di appuntamenti tra settembre e ottobre

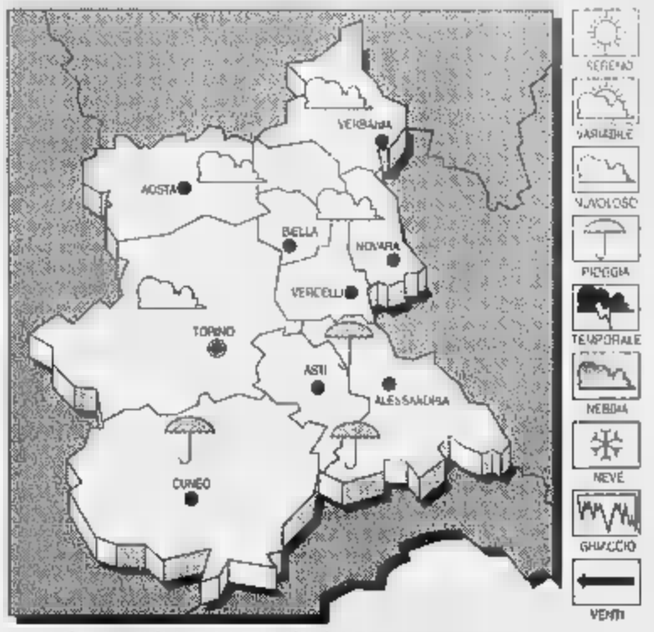
Attorno al sindaco Eugenio Gromo si riunisce un comitato di cui fanno parte tra gli altri i consiglieri Marilisa Carollo e Aldo Livorno, Roberto Mongiovetti, conoscitore di locali e la Biblioteca. Il programma, in fase di definizione, si svilupperà tra settembre e ottobre. Vi saranno appuntamenti sportivi e culturali. Una delle proposte è la richiesta ai proprietari dei due castelli di Sandigliano (il «Torrione», da sempre residenza dei conti Vialardi e la «Rocchetta», dei conti Venerosi Antonielli di Torino) al pubblico.

I due monumenti, con pochi altri in paese, rappresentano una testimonianza tangibile della storia di Sandigliano. E quindi nell'organizzare le celebrazioni per il millennio, il comitato ha pensato di inserire le visite dei castelli nel programma.

La storia di Sandigliano segue in parte quella dei vescovi di Vercelli, i cui possedimenti si estendevano appunto sino a Biella. L'altalena delle vicende belliche vede Sandigliano passare dai Savoia ai Visconti, dai Savoia ai Ferrero Fieschi. Il castello della Rocchetta è appartenuta anche a quest'ultimi: nel '300 un'imponente costruzione che col tempo si è ridotta alle attuali dimensioni (una torre e parte della mura di cinta). Le cronache parlano anche della presenza di un Ricetto, che già nel '600 risulta in pessime condizioni di conservazione.

Di bandiera in bandiera, Sandigliano subì numerosi saccheggi, anche da parte degli spagnoli. **[d. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento nuvolosità con deboli piogge; nel pomeriggio intensificazione dei fenomeni.

In aumento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali rovesci e temporali.

IERI
Max: 26; min: 17; media: 23

UN ANNO
Max: 25; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,8; Novara ; Asti 30; Alessandria 29; Cuneo 27; Aosta 24.

IL CARROCCIO VERCELLESE E IL 15 SETTEMBRE

Il segretario Ercole Fossale già pregusta la «giornata dell'Indipendenza»

«Tutti lungo il Po, a Casale»

«Anche in città si confrontano le due anime del movimento, la federalista e la secessionista ma poi la linea da seguire sarà unica, e chi non ci sta, si accomodi». La Pivetti e Bertinotti

QUELLA Pivetti lì, per dire la verità, non mi era mai piaciuta. Quando decise di venire alla celebrazioni di don Pollo, l'anno scorso, prese contatti diretti con l'allora arcivescovo Bertone, ma si guardò bene dal tarlo una telefonata. Poi in questi giorni, una lettera che Bossi ha mandato a tutti i segretari provinciali della Lega mi ha aperto definitivamente gli occhi: non era soltanto una questione di tessere non pagate, la nostra cara ex presidente della Camera non versava mai al movimento i contributi di parlamentare. Ciò che, ad esempio, facevano, con correttezza e regolarità, anche un indipendente, come Miglio, o, per restare qui da noi, il senatore Gilberto Cornegna».

E' un Ercole Fossale caricatissimo quello che, ieri mattina, ha riperto la sede della Lega per preparare le giornate «campali» del 13, 14 e 15 settembre, quelle dell'«indipendenza della Padania». «Ieri - dice Fossale - in sede c'era un socio leghista, un meridionale che ci ha invitati a tenere duro contro i trabocchetti che lo Stato centralista dissemina sul nostro percorso, l'ultimo dei quali è stato la bomba-Pivetti. Essendo una persona intelligente, che conosce benissimo la realtà da cui proviene, oggi ha sposato in pieno la causa della "doppia economia" che noi proponiamo con forza».

Ma a Vercelli l'anima leghista è quella del federalismo oppure quella della secessione?

«A Vercelli, come altrove, la Lega ha due anime che possono convivere e confrontarsi. Non due correnti come stava cercando di creare la nostra cara Pivetti. A proposito, condivido in pieno il giudizio dato su di lei da un grande scrittore, non leghista, come Vassalli: "Persin troppo trasparente nelle sue ambizioni"».

Ma lei ce l'ha proprio con la Pivetti.

«Sì, perchè non sopporto i doppiogiochisti. Viene a Pontida con la camicia verde e, qualche settimana dopo, eccola a sparlare delle camicie verdi... Ma si può?».

A proposito di camicie verde, a Vercelli non ci sono ancora.

«No, ma le stiamo organizzando. In Valsesia, già una dozzina di giovani, soprattutto ragazze, si sono proposti. La Valsesia è il nostro zoccolo duro, alla Festa con Bossi di luglio il parco di Varallo presentava un colpo d'occhio incredibile. Ci provi Bertinotti a fare altrettanto».

Ce l'ha anche con Bertinotti?

«Certo. Ha provato a fare la voce grossa e gli stessi sindacati l'hanno subito sistemato. Anche lui voleva entrare nella grande congiura che sta tentando invano di ostacolare, in ogni modo, la nostra giornata nazionale dell'indipendenza. Ma ci è riuscito. Io mi aspetto almeno un milione di persone, il 13, 14 e 15 settembre lungo il Po».

Ci saranno anche tanti vercellesi?

«Penso di sì. Leghisti e non leghisti. Perchè vorrei ricordare che la grande festa per l'Indipendenza non è organizzata dalla Lega, bensì dal Clp, il Comitato nazionale per la liberazione della Padania, cui la Lega aderisce».

Ma ci saranno anche i leghisti vercellesi «federalistin?

«Sì perchè questi sono veri "federalisti" pronti a convertirsi all'anima "indipendentista" e il Federale chiederà loro di farlo. La Pivetti dice che da noi non c'è democrazia. Storie. In nessun movimento esiste un confronto di idee così serrato. Ma quando si decide una linea, questa va seguita. Chi non ci sta, si può accomodare alla porta».

Quanti pullman organizzerete per il 15 settembre, e per dove?

«Verrà deciso nei prossimi giorni. E' comunque quasi certo che vercellesi, novaresi e alessandrini si daranno tutti convegno lungo il Po, a Casale».

Enrico

Il segretario provinciale leghista **Ercole Fossale** e piazza Cavour

IN BREVE

CONCERTO

Ligabue, a gonfie vele le prenotazioni dei biglietti

Hanno superato quota duemila le prenotazioni per il concerto di Luciano Ligabue, organizzato per il 3 settembre, allo stadio «Robbiano», da Radio City. In città, i biglietti vengono venduti a Radio City, da Dosio Music, alla Padana Tours, dall'Angolo Blu e da Master. A Biella da Paper Moon; a Cossato da Disco d'oro; a Borgosesia da Disc-Jockey; a Trino da Video Sound; a Santhià da Top Video Sound, e a Gattinara da Disco Market. **[d. b.]**

P[illegible]

Lavoratori agricoli, 26 gli elenchi per l'Inps

Dal 26 agosto al settembre verranno affissi all'albo comunale dei vari centri gli elenchi Inps dei lavoratori agricoli subordinati, a tempo indeterminato. Gli interessati sono pregati di controllare tutti i dati personali riportati nell'elenco e a segnalare eventuali discordanze all'Ispettorato del lavoro. L'Inps ricorda che la pubblicazione degli elenchi trimestrali è disposta dalla legge allo scopo di accertare chi abbia diritto all'accreditamento dei contributi previdenziali. **[d. b.]**

SAGRE

Via la «panissa» Poi Rana e Agnolotto

Con la «sagra della panissa», inizia domani la delle manifestazioni di fine estate. Faranno seguito quelle dell'agnolotto e della rana, fissate per il settembre. Nei giorni scorsi hanno avuto inizio quelle della Bassa con Stroppiana. **[f. l.]**

Servizio telematico gestito dal Comune

Il pds: ai cittadini il giornale virtuale

VERCELLI. Un servizio telematico pubblico per la città. E' la proposta che il gruppo pds-laburisti, attraverso il consigliere Aniello Pietropaolo, lancia al sindaco corredandola con un vero e proprio «progetto operativo». Il pds propone la realizzazione sia di una «rete civica» sia di una «rete universitaria». Secondo Pietropaolo, la rete telematica pubblica dovrebbe prevedere accessibilità gratuita ai servizi, sia attraverso Internet, sia da accessi pubblici diretti in strutture comunali. Per quanto riguarda la «rete universitaria» la proposta è quella di collegare direttamente il Comune con le altre strutture della pubblica amministrazione, per dati, informazioni e produzione di servizi.

Per realizzare la «rete civica», il progetto elaborato da Pietropaolo suggerisce di coinvolgere gli uffici comunali e le varie associazioni fornendo lo un «software» attraverso il quale potranno produrre il materiale che sarà pubblicato sul «giornale virtuale». Uffici e associazioni si occuperanno, ovviamente, degli aggiornamenti. Per la realizzazione di questo «giornale virtuale», secondo la proposta fatta da Pietropaolo al sindaco, gli interessati non dovranno fare altro che frequentare un breve corso di aggiornamento. La «rete universitaria» verrebbe invece costituita attraverso una collaborazione informatica tra le strutture della pubblica amministrazione: Comune, Provincia, Regione, Provveditorato, Università, Prefettura, Usl.

Nel progetto proposto al sindaco, il gruppo pds-laburisti fa notare come nella nostra città lo sviluppo tecnologico sta diventando una realtà sempre più consistente. La Telecom, ad esempio, ha già attivato le linee Isdn (le digitali ad alta velocità) e ben presto sarà dato il via alla cablatura in fibra ottica della città. Ecco perchè, secondo Pietropaolo, è giusto che il Consiglio comunale affronti il più in fretta possibile il problema del Servizio telematico pubblico. **[d. b.]**

Prima di raggiungere il cimitero di Billiemme, il feretro ha sostato di fronte alla stele della fratellanza

La salma di Serazzi nella «piazza della pace»

Penne nere da tutto il Piemonte per l'addio al poeta degli alpini

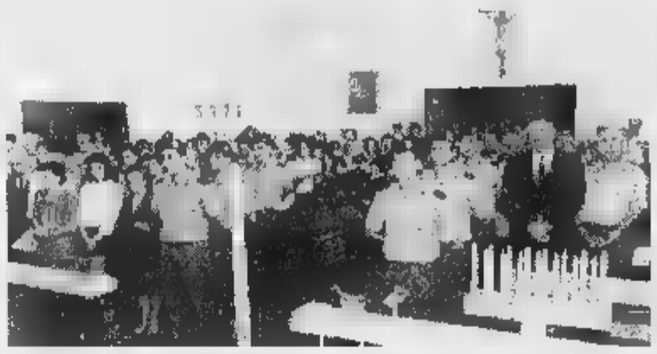
VERCELLI. Il Discorso della Montagna è una preghiera composta dal giovane Secondo Pollo, prima di essere ordinato sacerdote. Così, don Gianni Ambrosio ha voluto onorare, ieri, Dino Serazzi, il poeta degli alpini. A dargli l'ultimo saluto sono accorsi in tanti e la piccola cappella dell'ospedale «Sant'Andrea» non è riuscito a contenere tutta la folla. Delegazioni di penne nere sono giunte da Biella, Borgosesia, Novara, Alessandria e Asti. Naturalmente c'era la sezione di Vercelli, che Serazzi aveva presieduto per dodici anni, e c'era il labaro della Famija Varsleisa di cui lo scomparso fu «anima» e consigliere per molti anni. Famose le poesie che egli pubblicava sulla «Nosa Varsej», il mensile della Famija fondato da Carlo Ranghino su cui scriveva anche Pino De Maria, nella celebre rubrica fissa «La pùls 'nt'urija».

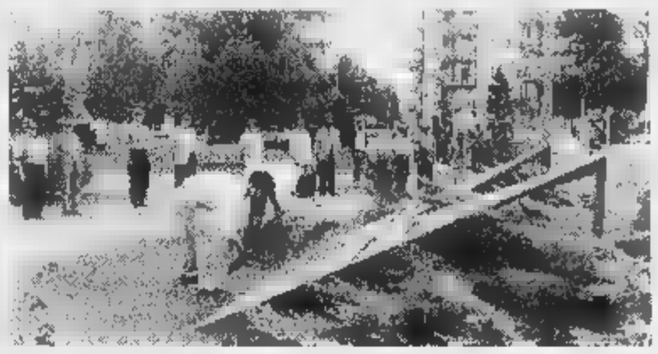
Serazzi e De Maria sono stati, per molti anni, i due protagonisti della poesia dialettale vercellese e ad entrambi Ranghino dava la possibilità di esprimersi sul periodico inviato ai «bicciolani» in ogni parte del mondo. De Maria morì 23 anni fa, proprio in agosto, appena cinquantaduenne e adesso la poesia vercellese ha perso Serazzi.

La messa, officiata da don Ambrosio, con l'assistenza di padre Diego (l'amatissimo francescano di Billiemme), si è svolta alla presenza del picchetto militare d'onore, richiesto espressamente dal presidente della sezione Ana di Vercelli, Giovanni Battista Torriano.

Dopo le esequie, prima di raggiungere il cimitero di Billiemme, la salma di Serazzi è stata portata di fronte alla «sua» piazza degli Alpini. Era stato proprio lui a volerla, nel 1984, e la stele che la «intitola» è issata sul prato della pace: 56 Nazioni hanno spedito il loro «pugno di terra» su cui è stata sistemata lapide.

Proprio lì si è fermato il corteo funebre. Gli alpini delle sezioni extravercellesi ed i gruppi locali dell'Ana hanno sollevato le bandiere mentre un alpino e un giovane hanno deposto davanti alla stele due mazzi di fiori che erano stati prima sistemati sul feretro di Serazzi. E' stato un attimo di intensa commozione. Il maggiore Giorgio Aceto ha chiesto a tutte le penne nere di raccogliersi e anche la moglie e la figlia di Serazzi hanno voluto essere presenti a questa cerimonia di alto significato. Poi la salma di Dino Serazzi è stata portata al cimitero di Biellemme, dove l'alpino-poeta ha ricevuto l'ultimo saluto. **[d. b.]**





Nella prima foto a sinistra il picchetto militare d'onore attorno al feretro di Dino Serazzi, quindi la deposizione dei fiori alla stele della pace [FOTO RENATO GAFFEI]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] marito in cella non sappiamo perché»

Trentaquattro anni, di Biella, dipendente delle Ferrovie dello Stato, sposato e padre di una bimba di 7 anni, incensurato. Salvatore Biffi, mio marito, da tre mesi si trova rinchiuso nel carcere di Voghera senza conoscere con esattezza i capi d'accusa.

Tutto ha inizio da una vacanza fatta a Jesolo nel '95. Nel corso della stessa conosciamo occasionalmente Paolo Quaggia di Venezia, con cui ci scambiamo l'indirizzo al termine del breve soggiorno.

Circa due mesi dopo, in occasione di un viaggio a Venezia per trovare dei parenti colà residenti, mio marito incontra Paolo Quaggia con cui trascorre alcune ore. La sera si lasciano e all'indomani Salvatore rientra con tutta la famiglia al nostro domicilio di Camandona.

Del Quaggia non ne sappiamo più nulla, finchè sei mesi dopo (cioè nel maggio di quest'anno), alle quattro di mattina, ci troviamo la Polizia Giudiziaria a casa con un mandato d'arresto nei confronti di Salvatore. Da qui la successiva incarcerazione.

L'ordine emanato dal Sostituto Procuratore del tribunale di Venezia, Paola Tonini, è da mettere in relazione all'operazione antidroga denominata «Acropoli», effettuata nel medesimo periodo in Veneto. Operazione che ha portato all'arresto di una cinquantina di individui connessi un traffico di sostanze stupefacenti. Tra i fermati c'è anche Paolo Quaggia, nell'abitazione del quale viene rinvenuto l'indirizzo di Salvatore Biffi.

Parallelamente un «pentito» rende noto agli inquirenti di aver visto mio marito in compagnia del Quaggia durante una non meglio accertata transazione di droga.

Tale affermazione, non suffragata da prove materiali, unita al ritrovamento del citato indirizzo, è però sufficiente a far scattare l'arresto.

Il problema che sorge ora è che Salvatore si trova in carcere da ben tre senza saperne esattamente i motivi visto che tra l'altro non è stata finora rinvenuta prova materiale di un suo effettivo coinvolgimento nella vicenda.

Interpellata a più riprese dai congiunti e dagli avvocati difensori, la Procura di Venezia per ora non ha voluto spiegare le ragioni precise del provvedimento nei confronti del ferroviere biellese.

Si viene a creare, come accennato all'inizio, una situazione anomala. Da un lato un uomo langue in carcere da tempo senza sapere esattamente il perché e rischiando, tra l'altro, il posto di lavoro.

Dall'altro c'è la famiglia, la moglie operaia tessile con una bimba di 7 anni, che oltre all'angoscia di non [illegible] ad avere delle risposte certe, si trova in una situazione economia sempre più critica alla quale fa fronte crescenti difficoltà.

La richiesta di chiarezza nei confronti del congiunto appare dunque umanamente legittima e non più procastinabile nel tempo.

Nella Bugna Biffi
Camandona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible]: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible]: tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350 33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE [illegible]

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro e Grappi*, [illegible] 78, tel. 257.766.

Albano: *Dr. Danco Cesare*, [illegible] Umberto I° 49, tel. 73.139.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Dr.ssa Trabaldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila S. Grato): *Dr. Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alberi 41, tel. (015) 762.082.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Brusa: *Dr. Ruggiero Beltucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742 210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe dei Dr. Marcello Stanchieri*, [illegible] Quintino Sella 26, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

CIRC[illegible]

Informarsi sulla salute

Da settembre ritorneranno gli incontri per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri vercellesi, con il personale medico della Usl. L'organizzazione è dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune e dell'Azienda Regionale 11 di Vercelli.

MOSTRA

Viccardi due giorni a Frassineto

Nel salone comunale di Frassineto Po espone il pittore casalese Massimiliano Viccardi. Le opere «Polimateriche» saranno esposte dalle 16 alle 23 del 31 agosto e dalle 9 alle 22 del primo settembre.

PATRONALI

A Pertengo e a Buronzo

Avrà inizio venerdì la patronale pertenghese sotto l'etichetta di «Pertengo... in piazza», articolata in quattro serate. Prima delle feste danzanti, dalle 19,30 si potranno gustare nello stand gastronomico piatti tipici a base di panissa, agnolotti, grigliate di carne e fritto di pesce. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà al coperto. Tra le feste della tradizione è stata programmata per le 17,30 di domenica una processione al Santuario campestre della Madonna d'Oropa, con incanto dei doni. A Buronzo si festeggia il patrono da venerdì a lunedì con manifestazioni culturali, gastronomiche e di folklore popolare. Lo scenario è sempre quello dell'antico Castello, ai piedi del quale è stato montato il Teatro Tenda. L'organizzazione è del Comitato buronzese Festa & cultura, che si è costituito da circa anno. Luminarie per le vie del paese e mostra di pittura nei locali municipali, a cura del Comune.

[illegible] PER [illegible]

I tesseramenti a Vercelli

Al settore Informagiovani, dell'Assessorato cultura e sport del Comune in corso Libertà 300 a Vercelli, aperti i seramenti degli ostelli della gioventù 1996. Per informazioni si può chiamare lo 0161-252.740. **[g. bar.]**

Carabinieri e polizia non escludono nessun filone, dal politico al mafioso

Bombe, c'è una pista biellese

Il pacco preparato nei pressi di Candelo

BIELLA. ■ «mistero della Baraggia» resiste. La giornata di ieri è trascorsa ■■■ grandi novità sul fronte del ritrovamento del micidiale arsenale.

Le indagini a tappeto di carabinieri ■ polizia si muovono ■ 360 gradi: si scava negli ambienti della mala, ma non si tralascia neppure ■ filone politico-terroristico compresa l'ipotesi che nel mirino ci fossero i ripetitori tv che irradiano i segnali nel Biellese.

Ma se è stato compiuto qualche progresso, ■■ durante l'indagine è stata trovata una traccia, ■■ indizio preciso e promettente di futuri sviluppi, è stato gelosamente tenuto «top secret» dagli investigatori.

Si capisce però che dietro la facciata di apparente tranquillità ostentata dagli inquirenti c'è un estenuante, certosino lavoro di verifiche incrociate. Lo confermano i nuovi ritrovamenti di materiale da guerra: un proiettile d'artiglieria ■ Vigliano in casa di Enoe Pelloso, in via Umberto 17, e altri residuati bellici provenienti da Candelo: una bomba a mano ■ una da mortaio. Il materiale, preso in consegna dagli artificieri è stato fatto brillare nel pomeriggio in Baraggia.

E a questo proposito i carabinieri ieri hanno lanciato un appello: chiunque dovesse trovare bombe, proiettili o munizioni ■ invitato ■ non maneggiare gli ordigni, anche soltanto per trasportarli alla più vicina caserma. «Sono pericolosissimi e vanno lasciati sul posto - dicono -. Poi, anche anonimamente, il ritrovamento va segnalato immediatamente per consentire il tempestivo intervento degli specialisti».

Ma tutte queste precauzioni si riferiscono ■ materiale bellico, «souvenirs» che qualcuno ha ancora in soffitta ■ in cantina. Nulla a che vedere con le micidiali bombe ■ mano di fabbricazione russa, nuove di zecca, e il centinaio di colpi calibro 22 lungo e 6,35 ritrovati in Baraggia. I proiettili calibro 22 sono munizioni per carabine ■ precisione. Tutta merce che ha un mercato; ma mentre i proiettili marca Fiocchi sono in libera vendita in tutte le armerie, le bombe quasi certamente arrivano dall'ex Jugoslavia. E questo tipo di ordigno è subito entrato negli arsenali di mafia ■ camorra ed è stato usato già in più di un attentato e nelle guerre tra clan rivali.

Carabinieri e polizia sono quindi convinti di aver interrotto una consegna. E gli investigatori stanno appunto lavorando per risalire a chi apparteneva il piccolo arsenale e a chi era destinato. Comprensibile quindi la cautela e il riserbo con cui si stanno muovendo: sui volti degli uomini assegnati al caso cominciano ad affiorare i segni della stanchezza. Ma nessuno si ferma, perchè la pista ■■ battuta finchè è calda.

L'indizio, ■ rompicapo che potrebbe portare gli inquirenti al commerciante di armi «sono le pagine di giornale in cui era■■ avvolte le bombe, messe poi ognuna in un sacchetto di plastica. Sono fogli dell'edizione del 6 giugno dell'Eco di Biella che suggeriscono l'idea che i pacchetti si■■ stati confezionati nel Biellese e probabilmente neppure a molta distanza dal luogo dove sono stati ritrovati. Da giorni le strade della provincia sono vigilate da decine di pattuglie nell'ambito dell'operazione «ferie sicure». La possibilità di essere fermati per un controllo in un tragitto lungo era quindi molto alta. Le indagini si sono concentrate sui paesi più vicini alla Baraggia: Candelo, Vigliano, Cossato, Massazza. Ma apparentemente senza esito. **[m. al.]**

Le immagini dell'operazione di recupero del pacco con le quattro bombe di produzione russa e i proiettili ritrovati l'altro giorno lungo ■ strada che da Candelo conduce in Baraggia

NOTIZIE FLASH

GATTINARA

Il vino Coste del Sesia diventerà presto doc

E' sempre più vicina la «denominazione d'origine controllata» per il «Coste del Sesia». Un parere favorevole è stato annunciato dalla Coldiretti di Vercelli e Biella. «Il comitato nazionale per la tutela e valorizzazione delle denominazioni di origine e geografiche dei vini ■ e detto in pieno accordo sulla domanda di riconoscimento delle "Coste del Sesia"». Questo parere rappresenta un altro passo avanti per il riconoscimento del nuovo «doc» che potrebbe già venire prodotto nella vendemmia del '96. **[p. m. f.]**

SCOPELLO

Sino a fine agosto la navetta per Mera

Resterà ancora in funzione per tutto il mese di agosto la «navetta per Mera». Il servizio dell'Autonoleggio Monterosa è stato ideato per consentire di raggiungere la località turistica valsesiana anche a coloro che non intendono prodursi in lunghe marce ■ salire con la funivia. Da quest'anno esiste un divieto che impedisce ai «non residenti» di arrivare a Mera con auto private. La navetta sale fino al piazzale auto di Mera. **[p. m. f.]**

GATTINARA

Concorso «Un sorso d'arte» durante la Festa dell'uva

«Un sorso d'arte a Gattinara». Questo il tema del concorso di pittura che si terrà nella città vignaiola durante la «Festa dell'uva». Ogni pittore potrà concorrere con due opere. Il termine per la presentazione scadrà l'11 settembre. **[p. m. f.]**

Rapito in Albania, sfugge al suo aguzzino

Bambino «schiavo» ritrovato a Trino

TRINO. E' stato ritrovato grazie ai carabinieri di Trino un bambino albanese di 11 anni che era riuscito a sfuggire alle grinfie del suo aguzzino, ■■ connazionale di cui i carabinieri sono impegnati ad accertare l'identità. L'uomo aveva rapito il ragazzino in Albania e portato clandestinamente in Italia costringendolo a mendicare ■ a borseggiare. Quando non era soddisfatto del bottino, ■ vendicava con sonore botte; per ricompensa, invece, al massimo elargiva pane e latte.

Il bambino, K.Z., è stato rintracciato in una comunità ■ cui lo avevano affidato alcuni giorni fa i giudici del Tribunale minorile di Torino. A loro si erano rivolti i carabinieri ■ Trino che avevano notato il bambino da solo per le strade della cittadina vercellese.

Ma il chiarimento della drammatica storia è avvenuto a Casale, quando un giovane, che ha detto ■ chiamarsi Alfred Licaj e di essere minorenne, si è rivolto ai carabinieri dicendo che qualcuno gli aveva rapito il fratellino. Il racconto non ha convinto i carabinieri che, intanto, attraverso l'esame dello scheletro in ospedale, hanno accertato che il sedicente Licaj era di certo persona maggiorenne. Poi hanno diramato fotografia e impronte digitali e hanno saputo che era già stato perseguito ■ Firenze e a Roma come Abdul Aziz, macedone, e Raxh Kapur, slavo.

Raggiunto pm il bambino, su indicazione dei carabinieri di Trino, si è potuta ricomporre la storia fatta di crudeltà e di miseria. Il ragazzino ha raccontato ■ di essere stato rapito nel ■■ Paese ■ di essere poi stato trasferito ■ Firenze, costretto a mendicare ■ a rubare insieme ad altri due bambini, poi finiti chissà dove. Da un paio di mesi erano arrivati a Casale ■ da qui il bambino è riuscito a fuggire.

Ieri mattina, Alfred Licaj, alias Azir, alias Kapur, è finito in carcere per sequestro di persona, riduzione in schiavitù, falsità, sostituzione di persona, simulazione di reato e furto. **[s. mo.]**

Autori 2 valsesiani

Nuovo record d'attraversata del lago d'Orta

GRIGNASCO. Due nuotatori valsesiani hanno stabilito il nuovo record di traversata del Lago d'Orta. Autori dell'impresa i grignaschesi Stefano Baraggiotta e Nicola Gobbi che, da due anni, stavano allenandosi per «attaccare» il vecchio primato.

La distanza tra Omegna ■ il Lido di Gozzano è stata coperta in sette ore. Baraggiotta e Gobbi, seguiti da un paio di «gommoni» d'assistenza si sono tuffati alle ■ ed hanno nuotato sino alle 16, facendo alcune brevi ■■■ (naturalmente sempre in acqua) per assumere carboidrati, rapidamente bruciati lungo la traversata.

Il momento più difficile, raccontano i recordman, si è verificato verso mezzogiorno quando un leggero vento contrario ha ■■■ ancora più insidiosa la marcia verso Gozzano. Superato l'ostacolo il trionfale arrivo al traguardo.

E adesso i due valsesiani pensano già a battere questo primato abbattendo, magari il muro delle 7 ore. **[p. m. f.]**

Superlavoro per i carabinieri del Compagnia di Vercelli nel week-end più «caldo»

Operazione Ferragosto, 3 arrestati

Due cagliaritani in cella per furto, preso un ricercato torinese. Denunciati due ragazzini albanesi e un adulto «pizzicati» a bordo di un'auto rubata. I controlli sulle strade e sugli extracomunitari

VERCELLI. Tre arresti, altrettante denunce, una decina di contravvenzioni contestate per infrazioni al codice della strada, un centinaio le persone controllate tra le quali 15 extracomunitari risultati ■■ regola con il permesso di soggiorno in Italia: questo ■ bilancio consuntivo dell'attività svolta dai carabinieri della Compagnia di Vercelli nei quattro giorni cruciali ■ ridosso del Ferragosto.

Lo speciale programma ■ servizi per il controllo sul territorio, coordinato con le altre forze di polizia, ha visto impegnati i militari del comando di via Gioberti in modo specifico dalla nottata tra mercoledì ■ giovedì 15 fino a quella tra domenica e lunedì 19 agosto.

Comprendeva una serie ■ servizi mirati al controllo delle strade, soprattutto quelle di maggior traffico, e degli esercizi pubblici, in particolare quelli di intrattenimento di massa.

I primi risultati positivi si sono avuti già nella nottata di Ferragosto quando a Buronzo i carabinieri di quel comando hanno fermato una vettura «Fiat Ritmo» con ■ bordo tre cittadini albanesi, di cui due minorenni, domiciliati a Milano, dei quali sono state fornite le sole iniziali: ■. A. ■ K. F., entrambi di 17 anni, e D. B., di 34.

E' risultato che la «Ritmo» fermata era stata rubata tre giorni prima, il 12 agosto, a Torino: i tre albanesi sono stati denunciati per furto aggravato.

Nella stessa nottata a Desana i militari hanno arrestato Giovanni Mameli, 42 anni, residente in provincia di Torino il quale, fermato ■■ ■■ posto di controllo, è risultato ricercato perchè deve scontare 25 giorni di reclusione per minacce continuate. Gli altri due arresti, entrambi in flagranza di reato, sono stati eseguiti in città: la notte di sabato 17 in corso Salamano militari del Nor hanno bloccato Simone Cao, 22 anni, e Maurizio Pau, di 23, entrambi della provincia di Cagliari, mentre rubavano lo stereo da un'auto in sosta. **[w. ca.]**

Intensa l'attività dei carabinieri del comando di Vercelli nei cinque giorni del lungo ponte di Ferragosto I controlli si ■■ incentrati sulle strade ■ maggior traffico

Continua l'iniziativa ideata con i gestori degli impianti del Vercellese e del Biellese per l'etsate

Con il sole e La Stampa gratis in piscina

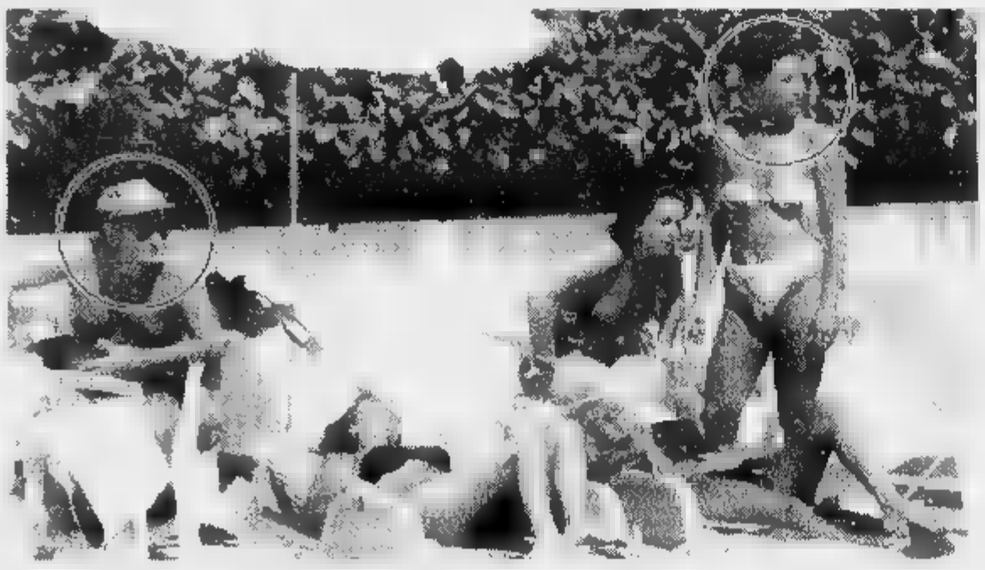
Ingresso omaggio a chi si riconosce nei cerchietti della foto

VERCELLI. Continua il concorso «Tutti in piscina con la Stampa». Quest'oggi l'obiettivo di Renato Greppi ■ è fermato al Centro Nuoto. Chiunque ■ riconosca nei volti incorniciati dal cerchietto potrà tornare gratuitamente nell'impianto di via Baratto.

Sarà sufficiente presentarsi alla «cassa» del Centro Nuoto e ritirare il «premio». Naturalemente è indispensabile portare una copia del giornale.

Il ritorno del bel tempo, dopo alcune settimane non propriamente invitanti per un tuffo in acqua, stanno convincendo la gente a trascorre giornate in pi■■a: ■■ per quanti, tornati dalle ferie, vogliono mantenere l'abbronzatura, sia per chi, invece, è stato costretto a tra■■■ l'estate in città.

E con il concorso de «La Stampa» l'occasione per tornare gratuitamente in piscina un giorno intero. **[p. m. f.]**



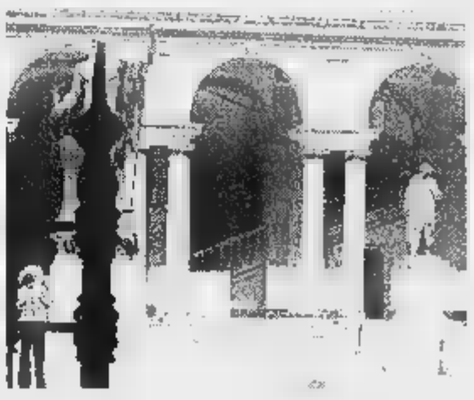
La foto di Renato Greppi ha immortalato alcuni frequentatori del Centro Nuoto di Vercelli: chi si riconosce entra gratis

Nel borgo antico esporranno 12 maestri dell'Accademia milanese

Il Piazzo spalanca le porte a Brera per una mostra nel ricordo di Rosso

BIELLA. I palazzi del borgo antico spalancano i battenti all'Accademia di Brera. La terza edizione di «Andiamo al Piazzo» ospiterà infatti 12 maestri della celebre scuola milanese ed alcuni loro allievi. Ma non è tutto. Durante i quattro giorni della rassegna, verrà ricordata la figura di Sandro Maria Rosso, incisore biellese scomparso diciotto anni fa, che fu fra l'altro docente nell'ateneo lombardo.

«Il collegamento con l'accademia non è casuale - spiega Carlo Boccacino, presidente del quartiere -. Lo spunto è nato da Sebastiano Ferrero, progettista biellese che partecipò all'allestimento del Naviglio Grande di Milano. Abbiamo così contattato Fernando De Filippi, direttore di Brera, invitandolo con docenti ed iscritti ad esporre al Piazzo. E' stato lui a ricordare che fra i maestri della ■■ scuola s'annovera anche il nome di un importante artista e stampatore biellese».



Maestri e allievi di Brera hanno accolto l'invito ad esporre i loro lavori durante la terza edizione di «Andiamo al Piazzo»

Fra le novità che offre quest'anno la rassegna, alla quale prenderanno parte anche una trentina di pittori locali, c'è l'apertura al pubblico di un'altra prestigiosa dimora del borgo antico: oltre a palazzo Cisterna, palazzo Ferrero ■ palazzo La Marmora, alcune opere verranno infatti ospitate nel chiostro della magione dei conti Ternengo, nella piazzetta di San Giaco■■. L'appuntamento è per il ■■ e 29 settembre e per il ■ e 6 ottobre. **[p. g.]**

Si completa l'isolato tra via Tripoli e via Aldo Moro

Un gemello per l'Inps

L'edificio, 5 piani fuori terra, sarà identico a quello esistente
Destinato a uffici pubblici, dovrebbe diventare la sede dell'Inail

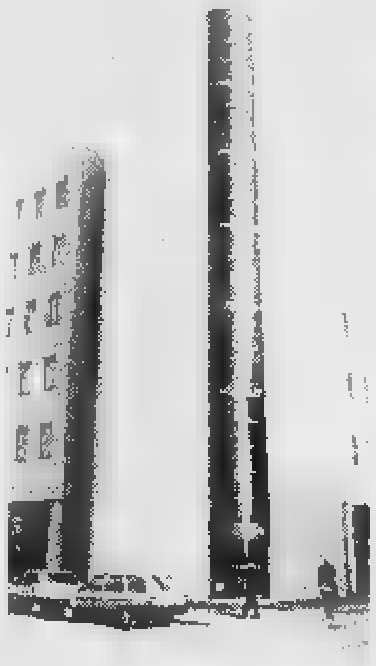
BIELLA. Il palazzo dell'Inps tra via Tripoli e via Aldo Moro avrà presto un gemello. La Commissione edilizia ha approvato, nell'ultima riunione, il progetto esecutivo presentato dall'Edil 2000, suggerendo soltanto alcune modifiche. L'edificio, destinato a ospitare altri uffici pubblici, secondo le prime indiscrezioni dovrebbe diventare la sede dell'Inail, l'Istituto [redacted]ionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che a questo punto lascerà i locali di via Caraccio.

Il gemello dunque sarà un edificio del tutto simile anche nelle linee architettoniche con il palazzo dell'Inps: cinque piani fuori terra per un totale di 4400 metri quadrati sul lato Est di via Aldo Moro. L'edificio non sarà perpendicolare alla strada, ma la intersecherà diagonalmente in simmetria col giardino già esistente sul lato opposto.

La Commissione edilizia è intervenuta per ridurre il numero di posteggi in superficie proposti, potenziando invece il verde pubblico. «Vogliamo realizzare uno dei suggerimenti proposti dal Piano direttore di Gae Aulenti - dice il vice sindaco e assessore all'urbanistica Diego Presa - e cioè stiamo lavorando che creare un percorso tutto nel verde che collegherà tra di loro i giardini pubblici. Il progetto del Gae che prevede l'unione del parco Zumaglini ai giardini Alpini d'Italia, al Vernato, lungo viali, prati e aiuole che saranno realizzati in via La Marmora. Ora abbiamo creato un corridoio di verde tra via Delleani e via Tripoli che ci permetterà di raggiungere col percorso ecologico i viali e i prati dei giardini Arequipa, tra via don Sturzo e via Addis Abeba».

Per poter costruire il gemello, l'Edil 2000 dovrà cedere al Comune circa 2500 metri quadrati di terreni dietro alla pasticceria Coggiola di via Delleani e un'altra striscia di terreni lungo via Sant'Eusebio, tra via Delleani e via Addis Abeba. Inoltre sarà completata l'area attrezzata già esistente tra via Delleani e il lato Ovest di via Aldo Moro.

Ci saranno comunque posti per le auto proporzionati alla capienza dell'edificio e alla sua futura destinazione. Si parla infatti di 1656 metri quadrati [redacted] parcheggi, di [redacted] una parte sotterra. [redacted] progetto del gemello comprende infatti anche un silos di una sessantina di posti, una parte dei quali potrebbe essere messo a disposizione degli utenti che si recheranno negli uffici pubblici per le varie pratiche. **[m. al.]**



Il palazzo [redacted]ell'Inps in [redacted] Tripoli

[redacted]

Con Arequi[redacted]

Primi contatti dopo i lutti

BIELLA. [redacted] sindaco Gianluca Susta ha scritto al collega di Arequipa, la città peruviana gemellata con Biella, rinnovando l'offerta di aiuti.

L'iniziativa è stata approvata dalla giunta, riunitasi ieri pomeriggio anche per discutere eventuali iniziative umanitarie da attivare dopo le serie di drammatici avvenimenti che hanno colpito nei giorni scorsi il centro tessile andino. Prima un aereo di linea si era schiantato al suolo causando oltre un centinaio di vittime. Poi la scorsa settimana, durante la festa patronale, un razzo aveva tranciato un cavo dell'alta tensione che era piombato tra la folla provocando altre 35 vittime [redacted] una quarantina di feriti. Infine poche [redacted] dopo in città era stata avvertita anche una scossa di terremoto.

Appena appresa la notizia, Susta aveva inviato un telegramma al sindaco di Arequipa. Ieri, il segretario del sindaco Beppe Rasolo, è riuscito [redacted] mettersi [redacted] contatto telefonico con il console di Lima dal quale ha appreso che il sisma non ha creato particolari problemi. Ora tocca al sindaco di Arequi[redacted] far sapere se la città ha bisogno di qualcosa. Intanto sono ripresi i contatti con l'altra «gemella», Kiryu, in Giappone in vista dalla visita che la delegazione nipponica compirà a Biella a settembre. **[m. al.]**

Chiusa la prima indagine sulla comunità di Bioglio

Botte a «Le patriarche» chiesto il giudizio per 13

BIELLA. Volavano botte a Villa Florio, la sede della comunità internazionale per il recupero di tossicodipendenti «Le patriarche». E che botte: pugni e calci, ma anche bastonate e minacce con fucili da caccia carichi e pronti ad sparare. Vittime dei soprusi tre ospiti della comunità, uno morto a Torino per overose; responsabili alcuni dei vertici del gruppo compreso il presidente Fulvio Campanile.

E' questa la ricostruzione finale di sei mesi d'indagine svolta dal pm Nicola Serianni, che l'altro giorno ha deposto in cancelleria la richiesta di rinvio a giudizio per tredici componenti della comunità: oltre a Campanile, sono accusati di sequestro di persona e lesioni il fratello Luigi, Vittorio Comito, Giuseppe Fodero, Vittorio Saetti, Antonio Resta, Fabio Artizzu, Roberto Cirina, Pasquale Spennato, Fabrizio Rossi, Pierpaolo Piras, Donato Donatiello e Mario Quaglia per il solo reato di le[redacted]. Nessuno è mai finito in carcere.

Rimane invece ancora aperto il secondo filone d'inchiesta: quello relativo ai bilanci di una comunità che conta 240 sedi in tutto il mondo (una trentina in Italia), assiste 8 mila giovani (dei quali [redacted] mila italiani) e muove più di 50 miliardi l'anno. Chiedendo il rinvio a giudizio per i reati di sequestro e lesioni, [redacted] pm si è infatti riservato la possibilità di contestare l'associazione per delinquere, non appena la Guardia [redacted] Finanza avrà finito di spulciare nei conti cifrati delle banche svizzere del Lussemburgo, chiarendo così la finalità dei miliardi in contanti che regolarmente venivano spediti al fondatore francese Lucien Engelmajer ed [redacted] suoi familiari.

«A questo proposito ho già chiesto delle rogatorie internazionali - ha aggiunto ieri [redacted] pm commentando la sua richiesta di rinvio a giudizio -. Ma non posso dire di più».

Naturalmente le due inchieste [redacted] collegate: secondo il pm, le vittime dei pestaggi (Mauro Onetti, Giovanni Zanada e Stefano Massolo), sarebbero stati sequestrati e picchiati per costringerli a firmare una dichiarazione con cui, si legge nel capo d'imputazione, «ammettevano di aver sottratto materiale all'associazione». In quei giorni infatti la direzione francese era in fermento per un presunto «buco» nel bilancio del gruppo italiano di circa 600 milioni. Il pm sospetta però che lo stesso Campanile abbia agito in quel modo per coprire, almeno in parte, [redacted] denaro dell'associazione speso in 200 serate trascorse [redacted] 3 anni al Casinò di Saint Vincent. Il magistrato ha chiesto l'archiviazione per altri [redacted] indagati: il legale Vincenzo Ferraù, Olga Ghislandi, e Edoardo Bertella. La comunità è commissariata. **[d. p.]**

Il pm Nicola Serianni

[redacted]

CRONACA

Ragazza di 26 anni uccisa da una dose di eroina

Una dose di eroina è stata fatale a [redacted] giovane biellese di [redacted] anni: è stata trovata dalla sorella ormai senza vita, con la siringa accanto al braccio. Il referto del medico legale era molto preciso e il magistrato non ha ritenuto di ordinare l'autopsia. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[p. g.]**

ASSOCIAZIONI

Gite di «Montagna amica» in Valsesia e Valle d'Aosta

L'associazione «Montagna amica» organizza per il mese di settembre alcune gite a carattere escursionistico sulle montagne valdostane e valsesiane. Chi è interessato al programma può ottenere tutte le informazioni durante la serata di presentazione che [redacted] svolgerà il 4 settembre nella sede di via Orfanotrofio 16 (alle 21) oppure interpellando Paolo Romano (28766) e Anna Maria Leone (8495527), dopo le 19. **[p. g.]**

SI[redacted]

Le iscrizioni aperte per i corsi delle 150 ore

Il sindacato ripropone i corsi delle 150 ore per la licenza media degli adulti. Sono lezioni gratuite della durata di un anno scolastico, tre ore al giorno dal lunedì al venerdì. I lavoratori dipendenti possono usare i per[redacted] retribuiti. Raccolgono le iscrizioni Cgil, Cisl e Uil e le medie Salvemini di Bielle e Da Vinci di Cossato. **[g. co.]**

Con 150 giovani

Le Olimpiadi proseguono a S. Cassiano

BIELLA. Chiusi i giochi ad Atlanta, le Olimpiadi proseguono in città: gare di atletica, di ciclismo e di pattinaggio, di nuoto e tiro a segno, aperte a tutti i ragazzi dai 7 ai 17 anni, prenderanno il via la prossima settimana (lunedì 26 settembre), in Riva, all'oratorio di San Cassiano.

Si tratta infatti della seconda edizione di un appuntamento che l'anno scorso aveva contato, [redacted] due settimane di puro divertimento e confronti sportivi, oltre centocinquanta giovani «atleti». «E quest'anno non potevamo che riproporre l'iniziativa - commenta don Piero, anima della manifestazione -. Faremo anche meglio dei giochi di Atlanta: l'organizzazione da noi sarà impeccabile».

Le iscrizioni si sono aperte in questi giorni (015-26878) e sono riservate a tutti i nati fra il '79 e l'89. Le Olimpiadi dureranno due settimane (dal 26 al 30 e dal [redacted] al 6 settembre), tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 18,30. In gara ci saranno le quattro parti del mondo: l'Europa, l'America, i Paesi dell'Est (che vinsero lo scorso anno) e quelli del Terzo Mondo.

I ragazzi saranno invece suddivisi in sei categorie, tre femminili e tre maschili, e potranno scegliere fra numerose specialità. Le prove di ciclismo, ginnastica, tennis da tavolo, pattinaggio, lotta greco-romana, tiro con l'arco, pallavolo, pallacanestro e calcio, si svolgeranno all'oratorio di San Cassiano e nella nuovissima palestra dei Salesiani; le gare di atletica verranno disputate allo stadio, quelle di nuoto e di tuffi alla piscina Rivetti, il tiro a segno (riservato ai ragazzi più grandi) al poligono mentre [redacted] maratona si snoderà per le vie del quartiere. **[p. g.]**

AIAZZONE®

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO!

SCIOGLIE I PREZZI !!!

Avete capito bene! Solo per questo mese, AIAZZONE offre tutti gli articoli esposti a prezzi incredibili e CONSEGNA IMMEDIATA! Approfittatene, é un'occasione da non perdere!

Venite [redacted] controllare la qualità dei nostri mobili: Vi ringrazieremo regalandovi [redacted] splendido gioiello [redacted] alcun obbligo d'acquisto!

TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI !

AIAZZONE®

PREZZI SENZA SORPRESE: SONO TUTTI ESPOSTI !

AIAZZONE - Corso Europa - 13051 BIELLA - Tel. 015/8492858

Ogni giorno dalla fine di luglio nei due centri raccolta dell'Aima a Lagnasco (nel Cuneese) vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione

I bassi prezzi all'ingrosso risentono della crisi

Per un chilo di pesche oggi bastano 400 lire

CUNEO

OGNI giorno dalla fine di luglio nei due centri di raccolta dell'Aima a Lagnasco vengono ritirati 10 mila quintali di pesche e subito avviati alla distillazione; stessa sorte, ma per 3 mila quintali alla settimana, nel terzo centro di raccolta di Borgo d'Ale. Il comparto è in crisi profonda; i prezzi all'ingrosso, quando si riesce a trovare un compratore, sono da realizzo: meno di 400 lire il chilo per il prodotto commerciale.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Sono almeno tre i fattori all'origine della preoccupante situazione delle pesche: la sovrapproduzione registrata quest'anno che ha fatto aumentare il raccolto dai 900 mila quintali del '95 al milione 600 mila del '96; l'estate bizzarra con frequenti piogge e temperature sotto la media mentre il consumo della pesca richiede sole e afa; trasporti per l'estero che nel mese di agosto non trovano merce per il viaggio di ritorno raddoppiando quindi i costi». In Piemonte la superficie coltivata è di 5250 ettari a pesco e 3450 a nettarine la cui produzione è concentrata per il 90 per cento del totale nel Cuneese. Per le pesche a pasta gialla o bianca Alessandria è in testa dopo Cuneo con 900 ettari, segue Torino con 600, Vercelli con 400 ettari, Asti con 150 ettari. Per le nettarine, contro i 3100 ettari di Cuneo ci sono 200 ettari a Torino, 100 a Borgo D'Ale, 50 ad Alessandria. La produzione di quest'anno nella regione è calcolata in 900 mila quintali di pesche a pasta gialla e bianca e 700 mila di nettarine.

Mario Lapalorcia è il responsabile piemontese dei ritiri dell'Aima. Spiega: «Il prodotto che arriva ai nostri centri di raccolta è di ottima qualità e infatti viene ritirato allo scopo di alleggerire i mercati. C'è una commissione che controlla l'operazione di cui fanno parte funzionari della Regione, dell'Ice e della Finanza a garanzia del frutticoltore e per evitare possibili speculazioni. Il prezzo che paga l'Aima va dalle 320 alle 380 lire per un prodotto di buona pezzatura; quaranta lire in più per le nettarine. In questo momento le pesche vengono trasformate in alcol, poi utilizzato dall'industria liquoristica e alimentare. Siamo anche disponibili, se richiesti, ad avviare la merce per la trasformazione in succhi di pesca da destinare al Terzo Mondo. Il nostro augurio è però che il mercato si riprenda e i frutticoltori possano commercializzare le loro pesche che quest'anno sono buone come qualità. Comunque neanche un frutto viene distrutto».

Gianni De Matteis

CUNEO

Vertice sulle nuove varietà

I consumatori del Nord Europa, a differenza dei piemontesi, preferiscono le nettarine alle pesche tradizionali e gli operatori non sanno spiegarsene il motivo. Comunque in questo periodo le esportazioni verso Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia riguardano soprattutto questa varietà. Le nettarine, una sottospecie del pesco, sono comparse in Piemonte una trentina di anni fa. L'origine del coltivar è cinese che è stato selezionato negli Usa e di qui è arrivato in Italia. Commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut: «Non è lontano il sorpasso delle nettarine sulle pesche». Intanto lunedì 26, alle 15, al campo sperimentale di Spinetta di Cuneo dell'Asprofrut si svolge un incontro regionale di tecnici per discutere sulle nuove varietà di pesco e nettarine che saranno in produzione alla vigilia del Duemila. Perché, crisi contingente a parte, gli studi degli agronomi proseguono. **[g. d. m.]**

Quotazioni in crescita e investimenti di grandi aziende

La barbera, quando è doc fa «decollare» i prezzi

ASTI. E' appena passato Ferragosto, ma nelle grandi cantine il lavoro prevendemmiale procede a pieno ritmo: ai primi di settembre s'inizieranno le raccolte di chardonnay e moscato ed i viticoltori stanno seguendo con occhi attenti la maturazione dei grandi rossi piemontesi. Una vendemmia che si preannuncia buona, anche se un po' di caldo in più non guasterebbe.

Intanto si fa il punto sulla situazione delle vendite e sui prezzi che i rossi hanno spuntato durante l'anno passato. C'è stata una impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia, che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una riflessione: vini come la Barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (ad una media di due mila lire in meno), mentre non ha avuto rivali la Barbera d'Asti pur piazzata nella fasce più alte di prezzo. Come leggere questi dati? La tendenza potrebbe significare che da un lato il consumatore (grazie soprattutto un manipolo di produttori che curano prodotto ed immagine), sta riconsiderando la Barbera e la utilizza con parsimonia come fosse un Barolo e dall'altro sullo stesso vino, di qualità leggermente inferiore, pesa la concorrenza dei rossi da tavola per uso quotidiano. «Sono elementi significativi - commenta il produttore Michele Chiarlo di Calamandrana - che dimostrano come il mercato sia diviso anche se a mio avviso la Barbera è pronta per il salto di qualità definitivo. Ammesso che tanti produttori ci credano e vogliano investire in questo vino. Ricordiamoci che oggi ancora il 50 per cento del prodotto è venduto sfuso o in damigiane ed in quella fascia di mercato ha troppi concorrenti. Se invece si riesce a valorizzarlo, porta una remunerazione migliore». Tra le grandi aziende poi, si sta verificando quello che già è successo per il Moscato: gli acquisti di uve avvengono con attente selezioni e a distanza di pochi chilometri ci sono vigneti che spunteranno cinque o sei mila lire al miriagrammo ed altri quindici o sedici mila. Non a caso in particolari zone del Sud Astigiano (Castelnuovo Calcea, Vinchio, Agliano), hanno investito produttori del calibro della Antinori o consolidato le loro posizioni viticoltori già presenti come lo stesso Chiarlo o Bava di Cocconato. «Devono aumentare le aziende con voglia di fare qualità reale - conclude Chiarlo - e far crescere il valore del nome sull'etichetta».

Enrica Cerrato

La vendemmia '96 si annuncia buona

AGRIFLASH

IMPIANTI BOSCHIVI

Per i contributi domande sino al 25 settembre

La Regione ha ripartito i termini per la presentazione delle domande di contributo per imboschire le superfici agricole. La scadenza è fissata per il 25 settembre. Le domande devono essere corredate dal progetto redatto da un libero professionista. **[g. d. m.]**

CUNEO

Lezioni per riconoscere gli uccelli rapaci

La Lipu ha organizzato un corso di due lezioni serali, che si svolgono il 28 e 29 agosto all'Oasi naturale di Crava-Morozzo, per riconoscere gli uccelli rapaci che in questo periodo attraversano i cieli della provincia di Cuneo nella migrazione verso l'Africa. Nel 1994 sono stati avvistati 2.237 falchi pecchiaioli e centinaia di esemplari di altre specie tra cui i rari sparvieri e nibbio. E' prevista un'escursione il primo settembre in Valle Stura per l'identificazione sul campo dei rapaci in volo. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171-266682 o 0174-587393. **[g. d. m.]**

ZOOTECNIA

Vercelli, Biella e Vco indenni da tubercolosi

Le province di Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola sono state riconosciute ufficialmente indenni da tubercolosi bovina. Lo ha stabilito un decreto della Regione. Il Vco è esente anche da brucellosi.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN MASSIMO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000 in n. rate 20, importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

Un settembre frizzante alla music-hall di Ponderano

Babylonia a tutto ska

Si comincia il 3: ci saranno il gruppo californiano «Lag Wagon» i tedeschi «Terrorgruppe» e i biellesi «Welch». Altri appuntamenti

PONDERANO. I ritmi incalzanti dello ska, le note violente della musica punk e hard rock stanno per travolgere nuovamente la pedana del Babylonia. Il calendario di settembre è già pronto e gli appassionati del live ad alto livello possono iniziare il conto alla rovescia.

Il capannone di Ponderano apre infatti i battenti il 3 settembre e per quella data promette un gruppo californiano, i «Lagwagon», una band tedesca, i «Terrorgruppe» e la compagine biellese dei «Welch» cui spetterà il compito di aprire la serata. Sarà proprio l'hard-core melodico laniero a far tornare a vibrare i «woofiere» della music-hall più battuta della provincia. Già ospite del Babylonia, il sestetto che propone brani originali in inglese, darà il «la» ad una notte tutta punk.

I «Lagwagon», in pista dal '90, sono una delle band «made in Usa» fra le più applaudite dal pubblico giovane, soprattutto da quando nell'organico è entrato anche Joey Cape, vocalist «doc» e titolare dell'etichetta «My Records». Dalle loro fila sono passati anche alcuni componenti dei «Terrorgruppe», quattro musicisti berlinesi che hanno all'attivo otto registrazioni fra le quali anche una compilation realizzata in America ed intitolata «Terrorgruppe Uber Amerika».

Ma, naturalmente, la serata del 3 settembre non è che il primo «step» del calendario. Pochi giorni dopo, sabato 7, arriveranno i «Toaster» che proprio a Biella chiuderanno la loro breve tournée italiana (di sole due date oltre a quella laniera). I sette newyorkesi si lanceranno in una accesa performance ska per poi passare il microfono, il lunedì seguente, ai «Butthole Surfers» per la prima volta in Italia direttamente dal Texas (il gruppo si concede solo per due concerti, quello di Ponderano ed un altro a Bologna). Interverranno come supporter i «Six Minute War Madness», già ospiti del Babylonia al primo festival punk-grunge-noise che verrà replicato, con una nuova edizione, il 20 settembre.

Saranno invece i biellesi «Persiana Jones» ad aprire la serata dell'11 che vede in pedana gli americani «Voodoo Glow Skulls» e i «Grabbers». Il 13 arrivano «Neffa e i Messaggeri della Dopa» ed il 27 i «Nabat» e i «Colonna Infame». [p. g.]

I «Butthole surfers» uno dei gruppi che si esibiranno a Babylonia di Ponderano

Stasera l'organista Jennifer Bate

Varallo, concerto a San Gaudenzio

VARALLO. Performance della organista Jennifer Bate, alle 21,15 di oggi, al prestigioso strumento a canne della Collegiata di San Gaudenzio.

Londinese, figlia d'arte (il padre è un esecutore conosciuto in tutto il mondo), la Bate, che collabora regolarmente con la Bbc, ha concluso da poco l'incisione delle opere per organo di Olivier Messiaen dopo aver realizzato altri dischi con musiche di Liszt e Bach.

Si è diplomata giovanissima con il massimo dei voti, specializzandosi poi ad Oxford e a Vienna. Dopo gli studi, ha iniziato l'attività concertistica, partecipando a festival di primo piano. Ha suonato in Europa, Asia, Australia, Nuova Zelanda, Africa ed America. Attualmente è titolare di corsi di perfezionamento. La sua tecnica viene sintetizzata nel suo curriculum: «versatile nelle interpretazioni, offerte con giusto risalto in un repertorio che comprende opere di ogni epoca e stile».

E questo è il programma di stasera della musicista inglese.

«Preludio e fuga in si minore» di Johann Sebastian Bach, «Fuga numero 5 in fa su Bach» di Robert Alexandre Schumann, «Sonata numero 3 in La: prima parte andante maestoso, seconda parte andante tranquillo» di Felix Mendelssohn-Bartholdy, «Preludio, arietta e fuga» di Wesley. Nella seconda parte: «Preludio e fuga sul nome di Alain» di Maurice Duruflé, «Il giardino sospeso» di J. Alain. A conclusione Jennifer Bate eseguirà «Finale in re minore» di César Auguste Franck.

Per sabato, sempre alle 21,15 ma al Teatro Civico, si esibiranno i Salzburger Solisten. Per l'occasione, Luz Leskowitz e Eduard Okoun ai violini, Marc Tooten alla viola, Ingemar Brantelid al violoncello e Mette Hans al contrabbasso, presenteranno in repertorio il quintetto «La ritirata di Madrid» (allegro maestoso assai, andantino, allegretto, maestoso e lento) di Boccherini, «Elegia» per contrabbasso ed archi di Bottesini, «Eine Kleine Nachtmusik» (allegro, romanza, minuetto allegretto e Rondò allegro - KV 525) di Mozart, «Quintetto opera 77» di Dvorak. L'organizzazione dei due concerti è del Movimento culturale «Il Convivio» con il patrocinio della Comunità montana Valsesia.

E sempre al Civico, è imminente la dodicesima edizione del concorso internazionale «Viotti-Valsesia», organizzato dall'Associazione Valsesia Musica. La serata inaugurale è per le 21 di lunedì prossimo. Le prove di canto lirico avranno inizio alle 15 di martedì. Alle 21 di sabato 31 ci sarà la serata finale e la premiazione, sempre della sezione di canto. La sezione piano incomincerà invece domenica 8 settembre.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 (inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
Casinò *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. (0161) 928.600 L. 9000/6000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Ch. S. Sebastiano
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire 8000/4000
Difesa ad oltranza - Last Dance *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '95)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
L'arcano incantatore *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un cremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSO PER FERIE

COSSATO
N. Primavera
Inf. or. tel. (015) 925.620
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Campo sp. di Sotteriva
Inf. tel. (0163) 54.285 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
Toy Story *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Il liscio di Ringo al Globo

Si balla al dancing Il Globo di zona oltre Sesia venerdì con l'orchestra Ringo, sabato con il gruppo Romagnoli e domenica con l'orchestra Marcolino.

AZEGLIO

Con Itaca teatro in piazza

Sabato nella piazza Massimo D'Azeglio la compagnia Itaca di Torino reciterà «Crepuscolo del Novecento». L'appuntamento è per le 21,30.

CASALE

Tra i film sotto le stelle

Al Cova Adaglio questa sera è in cartellone alle 21,15 «I soliti sospetti», domani stessa ora, ultima delle proiezioni sotto le stelle nel cortile di piazza San Francesco: «Casino».

CASALBELTRAME

Spazio Scenico in tour

Sabato alle 21 nell'ambito della festa patronale del paese, nel nuovo Palasport torna la compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico che rappresenterà «Caffè corretto nebbia». Commedia in due atti scritta, sceneggiata e diretta da Pino Marcone. Sul palco, Franco Pasino, Vittorio Fratelli, Elio Ruffini, Piermario Ferraro, Marcello Rizzi, Mauro Ferraris, Graziano Ferrero e Andrea Massa. Il gruppo porterà la stessa pièce domenica 8 settembre a Garlasco.

NOVARA

Disney all'estivo del Broletto

Al Broletto novarese è prevista per le 21,30 di questa sera la proiezione del film «In viaggio con Pippo». Domani sera è in programma «Nel bel mezzo di un gelido inverno».

CRESCENTINO

Il liscio di «Restate insieme...»

Le ultime date della rassegna comunale «Restate insieme... ancora» sono previste per domenica alle 21 in frazione San Silvestro con l'orchestra di Renzo e gli Evergreen. Domenica 8 settembre la festa si sposta a San Grisante.

[g. bar.]

Nel cortile di Sant'Agnese alle 21,15 con i «Celti» e i «Ciar d'la Valara»

Tutto pronto per il «Memorial»

Domani la grande serata del folk vercellese

La cantante **Michela Sanzone**

VERCELLI. Siamo a poco più di 24 ore dall'atteso Memorial di musica e canto folk «Filippone-De Maria-Ciocchetti», che si svolgerà domani sera, nel cortile dell'oratorio della parrocchia di Sant'Agnese alle 21, 15 indetto ed organizzato da un apposito Comitato presieduto da don Pino Cavallone.

Saranno presenti tutti i migliori cantanti, poeti, complessi dialettali del Vercellese. Infatti, alla serata hanno dato l'adesione artisti come Dosio-Palazzo-Ambrosini, che trattano i vari generi musicali cocreatività. Quindi i Celti: Alceo Mantoan e Beppe Scarparo che continuano a riportare in primissimo piano un notevole periodo del folk vercellese, di cui furono magna pars sia Cesare Filippone che il poeta Pino De Maria.

La Erre City Folk di Ronsecco, orchestra che ha acquisito in questi ultimi tempi prestigio per il suo variegatissimo programma, con un cantante come Giampiero Ausano che del folk fa una bandiera, nato da quell'importante esperienza che furono i «Gallinacei». Ci sarà il «Ciar d'la Valara» complesso trinese che mantiene vive le tradizioni della risaia, le più belle canzoni delle nostre mondariso. Saranno campo anche la compagnia teatrale Spazio Scenico diretta da Pino Marcone e i giovani del complesso «I fijeu d' Noè» diretto da Matteo Robutti ed i giovani chitarristi del maestro Giorgio Lobascio: una sorpresa gradevolissima. E poi la bella voce di Michela Sanzone, già applaudita lo scorso anno.

Nel corso della serata verrà premiato un giornalista vercellese che si è particolarmente distinto nell'annata in corso: il premio è intitolato allo scrittore e giornalista vercellese Francesco Rosso, per anni inviato de «La Stampa». [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura: **Quando gli elefanti volavano**
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Domani riapertura: **Spia e lascia spiare**
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.097. Sala 1: **Scheggia di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **I misteri del convento.** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Ore 17; 20,30. **Cyborg 2.** Ore 18,40; 22,30. **Azione mutante.** Aria condiz.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Biozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 88, telefono 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Strange days.** Orario: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Domani riapertura: **Giovani streghe.**
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Domani riapertura: **Appuntamento col ponte.**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Domani riapertura: **Spia e lascia spiare**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riap. uffici 19/8 riap. bigl. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Cri (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,26 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle

17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Jennifer: storia di una donna**, film
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda

12,00 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity

20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Vip mania**, talk show
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna

19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale** (R)

Quarta Rete Tv

19,30 **First and ten**, telefilm
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime

18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Un poliziotto pulito**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario (R)

Quinta Rete

19,30 **Animali in natura**
20,30 **Uno strano santo**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**, informazione

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Quadrifoglio Odeon Tv

19 — **Fm Tv solo musica italiana**
20 — **Tg Rosa Bianca**
20,30 **I fuorilegge della valle solitaria**, film
22,30 **Abs**, settimanale di motori
24 — **Donne in jazz**

Videonord

20 — **Canta Italia**, musicale
22 — **Cross of fire**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match** [illegible]

Telecampione

20 — **Laser - Stot or not to stot?**
20,30 **I ragazzi della cellulcide**, sceneggiato
23 — **Emporio tv**

Rete 7

20,40 **4 matti cercano manicomio confortevole**
23 — **Billy Cosby Show**, sit-com
23,25 **Notti magiche**
0,30 **Sexy and soda**, varietà

Telesubalpina - Tai

20,40 **Cinque giorni a giugno**, film
22,30 **Pietre vive: nord-sud, quali conflitti**
23,30 **Documentario**

Videonovara

18 — **Wilma e... contorni**
19 — **FM Tv**
19,45 **SOS razzismo**
20,30 **Film**

VCO

20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Jennifer storia di una donna**, film
23,45 **Spazi aperti**

Altaitalia Tv

20 — **Altaitalia oggi** (R)
20,55 **Italia dancing** (R)
22 — **La nostra salute** (R)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella vicina Crevacuore i granata stasera preparano l'uscita di Coppa

Borgo, si presenta Galeazzi

Contro il Valsessera si tratta, in pratica, dell'esordio davanti ai propri tifosi. Per il centrocampista prima gara ufficiale. Non ci saranno Paladin e Milani. Inizio alle 20,30

BORGOSESIA. Su il sipario, il Borgo si presenta ai suoi tifosi. Stasera i granata giocano nella vicina Crevacuore, a un passo da casa, e sarà finalmente questa l'occasione per i supporters valsesiani di vedere all'opera la squadra '96-97.

Sì, perché fino a ora il Borgo è stato «riservato» ai pochi fedelissimi che lo hanno seguito ad Arona contro il Novara o nelle due trasferte di Oleggio. Tutto questo per l'indisponibilità del Comunale, soggetto a lavori di miglioramento e manutenzione che hanno obbligato il Rosa-team a rinviare la conoscenza con l'erba di via Marconi.

E allora l'amichevole di stasera (inizio alle 20,30) a Crevacuore, a un tiro di schioppo da Borgosesia, sarà seguita da un buon numero di tifosi. Peccato che la concomitanza di Milan-Juve in tv ne ridurrà la partecipazione, anche se di sicuro la prima uscita di Scienza e compagni sarà un richiamo da «sirena» per molti.

E il mini-viaggio di una manciata di minuti ne varrà la pena, non fosse altro perché il Borgo per la prima volta presenterà nelle sue file Sergio Galeazzi, classe '65, il centrocampista proveniente dall'Olbia, a cui si chiede di prendere in mano le redini del gioco granata legando difesa e attacco.

«E' ormai guarito della distorsione alla caviglia patita il secondo giorno di preparazione - dice mister Rosa -. Adesso deve giocare anche per entrare nei meccanismi della squadra e affiatarsi con i compagni. Sabato sera saremo a Biella per il match di Coppa Italia e quella del Lamarmora sarà una partita vera».

Contro il Valsessera di Facciolo che proprio nelle giovanili del Borgo ha iniziato la sua attività di mister (inizio del match alle 20,30) non ci sarà ancora Paladin che comunque in questi giorni sta ricominciando ad allenarsi. E visto che parliamo di assenti non potrà esserci il militar Milani che dalla compagnia atleti di Bologna rientrerà soltanto venerdì sera.

In compenso i tifosi vedranno all'opera il trio d'attacco Morello-Scienza-Cimadon che ha già trovato una buona intesa andando a segno con tutti e tre gli attaccanti nell'ultima uscita di sabato scorso a Oleggio (vittoria dei valsesiani per 4-0).

«E' un test importante quello di stasera perché in proiezione dell'esordio in Coppa di sabato a Biella - continua Rosa -. Nell'arco dei 90 minuti farò ruotare tutti gli elementi a disposizione. Mi attendo anche dei progressi sul piano dell'amalgama».

Insomma i motivi di richiamo non mancano anche perché il Valsessera promette di essere uno «sparring» ideale. [r. eyn.]

Galeazzi stasera fa il suo esordio nel Borgo; non ci sarà invece Milani

Qui Biellese

Niente partita infrasettimanale

BIELLA. Neppure una sgambatura infrasettimanale per la Biellese. Lo staff tecnico ha deciso d'aspettare l'esordio in Coppa Italia con il Borgosesia senza ulteriori uscite.

«Negli ultimi incontri l'organico era ridotto - spiega il d.s. Sandro Turotti -: soprattutto i giovani lamentavano alcuni acciacchi che, sebbene di lieve entità, ne impedivano l'utilizzo. Proprio per non costringere la squadra ad un superlavoro, pericoloso in questa fase della preparazione, si è optato unicamente per gli allenamenti giornalieri».

Così la società ha rinviato i previsti match contro il La Chivasso dell'ex Marco Weffort e con la Juniores che, da lunedì, ha ripreso l'attività.

Sugli infortunati, comunque, non ci sono preoccupazioni: solo Francone (risentimento muscolare) lamenta ancora qualche problema. Praticamente smaltiti, invece, i guai di Ariezzo e Isabelli, recuperabili per il derby di sabato con il Borgosesia. [p. m. f.]

Mercoledì di test: in cartellone pure Val Mos-Sunese

Cossatese e Varallo provano gli schemi

BIELLA. Vai con le amichevoli. Triangolari, test match di lusso o semplici sgambature in famiglia: il tifoso «affamato» di calcio dopo il lungo digiuno estivo, a stento placato da Europei e Olimpiadi, torna ad infiammarsi. Così, dopo l'attesa venuta del glorioso Torino, ieri sera al Lamarmora (servizio nelle pagine dello sport) contro l'ambizioso Us Biella di Vogliotti il palcoscenico è adesso interamente dedicato agli altri team di Promozione.

Quest'oggi il cartellone propone due sfide già significative: al Fila di Cossato (fischio d'inizio alle 20,30) gli azzurri di mister Mellano affronteranno la Dufour Varallo. Per entrambe le formazioni si tratta del debutto stagionale. Molto attesa la prova dei neroverdi di mister Arrondini che, contro i lanieri, cercheranno d'iniziare con il giusto piglio la prima stagione in Eccellenza.

Pur con tutte le cautele del caso (non va dimenticato che si è sempre difronte al calcio d'agosto e che le squadre hanno cominciato la preparazione da pochi giorni) il test per la Dufour è senz'altro interessante. La Cossatese, infatti, non nasconde le proprie ambizioni per un torneo di vertice: «Personalmente preferisco non sbilanciarmi - osserva Marco Mellano -. Sulla carta sono davvero parecchie le formazioni potenzialmente in grado di recitare un ruolo da protagonista».

Il Torino di Abedi Pelé ieri sera ha giocato a Biella col Villaggio Lamarmora

E sul match di questa sera il tecnico è chiaro: «E' la prima uscita difronte al nostro pubblico. Ci teniamo a fare bella figura anche se, naturalmente, il risultato avrà valore puramente indicativo». Tra i tifosi c'è curiosità per vedere all'opera i neo acquisti, in particolare Prandi e l'ex varallese Valerio Coppo, un lusso per queste categorie.

Tempo d'esordio anche per il Val Mos di Enrico Razzano. Alle 19,30 i rossoblù ospiteranno la Sunese, club di Eccellenza. La squadra si è trovata soltanto venerdì sera, dunque è prevedibile che il mister dei lanieri darà spazio all'intero organico.

La sfida con i «dupi» rievoca, con un pizzico di nostalgia, gli infuocati match che il Val Mos disputava con i team novaresi: «E' vero - confessa Razzano - avremmo decisamente preferito restare nel girone A. Forse si potrebbe studiare un altro criterio nella composizione dei raggruppamenti, ma ormai dobbiamo solo pensare a lavorare per ben figurare in un torneo che si presenta quanto mai indicativo».

Anche in casa rossoblù l'attenzione sarà rivolta ai nuovi: da mister Razzano a Cimuna e Veronesi, acquistati dal team laniero per potenziare il reparto arretrato. [p. m. f.]

PARAOLIMPIADI

Fantastico bis del corridore vercellese ad Atlanta nella prova di inseguimento

Costa, ecco la medaglia d'oro n. 2

L'azzurro, dopo il titolo nel chilometro da fermo, ha centrato un altro splendido successo nella categoria per non vedenti. Sono già salite alle stelle le sue quotazioni per la prossima gara su strada

VERCELLI. Bis tutto d'oro per Claudio Costa. L'atleta vercellese non vedente è salito sul gradino più alto del podio anche nella prova d'inseguimento. Un risultato solo in parte eclatante, poiché le condizioni di forma con le quali Claudio Costa e la sua guida, Patrizia Spadaccini si sono presentati alle Para Olimpiadi di Atlanta lasciavano ben sperare.

Dopo aver centrato l'oro nel chilometro da fermo, Costa ha corso in maniera impeccabile anche nell'inseguimento: l'ingresso in semifinale non ha accontentato l'azzurro: e sulla stessa pista dei trionfi di Andrea Collinelli e Stefania Bellutti sono riecheggiate nuovamente le note dell'inno di Mameli. Vicino a Claudio Costa, nel momento della premiazione, la moglie Annalisa che ha seguito il marito nella trasferta statunitense.

In Italia è rimasto così soltanto Franco Trevisan, l'allenatore che ha seguito sin dall'inizio la preparazione di Costa: il coach sin dalla vigilia aveva creduto nelle possibilità dell'atleta, tanto da indirizzarlo alla nuova disciplina dopo gli eccellenti risultati nell'atletica (tre medaglie nelle Paraolimpiadi di Seul '88 e Barcellona '92). «Fisicamente Costa è un ragazzo integro - spiegava Trevisan - che può tranquillamente raggiungere grandi traguardi anche nel ciclismo». Ma forse, un po' per scaramanzia, nessuno prevedeva la fantastica doppietta. La concorrenza, infatti, era quanto mai agguerrita con atleti, tra l'altro, maggiormente abituati a gareggiare nel ciclismo.

Invece con caparbietà e impegno Costa si è preparato al meglio per queste Paraolimpiadi e i risultati si sono immediatamente visti. E per il tandem Costa-Spadaccini l'avventura ad Atlanta potrebbe concludersi in maniera semplicemente trionfale con la prova su strada nella quale le quotazioni degli italiani sono continuamente in rialzo. [p. m. f.]

Claudio Costa qui ripreso con il suo allenatore **Franco Trevisan** nella prova d'inseguimento ha conquistato la seconda medaglia d'oro

SCHERMA

Stasera alle 23 si esibirà in piazza affrontando Resegotti

A Stroppiana lezioni di spada dall'olimpionico Mazzoni

STROPPIANA. Serata olimpica alla «Sagra dei Lapagiun». Questa sera il popoloso centro della Bassa rivivrà le impresa della spada azzurra ai Giochi di Atlanta. Intorno alle 23, infatti, piazza Libertà si trasformerà in una sala d'armi: come per magia comparirà una pedana sulla quale si esibiranno l'olimpionico Angelo Mazzoni e l'ex iridato Sandro Resegotti.

I due spadisti sono i portacolori della Società Giardino Milano, club nel quale lo stroppianese Gianni Muzio svolge da anni il ruolo di maestro. La gara è prevista sulla classica distanza delle 15 stoccate. Un'occasione per vedere all'opera due specialisti dell'arma triangolare. In particolare Angelo Mazzoni che nell'assalto di finale con la Russia piazzò l'ultima e decisiva stoccata. Del team azzurro facevano parte anche il vercellese Randazzo e Cuomo.

Ma la «caccia all'autografo» sarà soprattutto per la deliziosa fiorettista Diana Bianchedi, oro a Barcellona e sfortunata protagonista ad Atlanta. [p. m. f.]

Angelo Mazzoni, olimpionico di Atlanta, stasera si esibirà a Stroppiana

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

BASKET

Prezzi da 170 a 400 mila

Abbonamenti Ing già vendute 500 tessere

BIELLA. E' partita a buon ritmo la campagna abbonamenti dell'Ing Biella. Sono già oltre cinquecento i tifosi che, nonostante il periodo di ferie, hanno sottoscritto l'abbonamento per la stagione '96-'97.

E nei prossimi giorni il numero è destinato ad aumentare visto il sempre maggiore interesse attorno al quintetto di coach Danna, atteso dal torneo di B1.

Il palasport è stato suddiviso in quattro settori, con relativi prezzi: l'abbonamento per i «numerati A» costerà 400 mila lire (30 mila il biglietto per le gare di campionato); 260 mila (20 mila) per i «numerati B», mentre il costo dei «numerati C» sarà di 200 mila (15 mila), infine i distinti: 170 mila l'abbonamento e 15 mila il singolo tagliando.

Gli interessati potranno sottoscrivere gli abbonamenti nella sede della società in corso Risorgimento. [p. m. f.]

TIRO

Il vercellese ha sconfitto oltre 400 rivali in una competizione con i migliori specialisti

Pellielo si prende la rivincita a Foligno

«In queste gare di più giorni riesco a esprimermi al massimo»

VERCELLI. Ragazzi che rabbia. «Joe» Pellielo ha ripreso il discorso con le vittorie, interrotto proprio nella gara più prestigiosa: le Olimpiadi di Atlanta.

Dopo Rimini il tiratore vercellese ha centrato un'altra prestigiosa affermazione. Il campione del mondo in carica si è aggiudicato il memorial «Miroslav Bednerik» disputatosi a Foligno. Una competizione alla quale hanno preso parte i migliori specialisti internazionali, una sorta di rivincita dei Giochi americani. In pedana sono saliti oltre quattrocento tiratori, compreso lo sceicco del Dubai, Saed Ben Maktoum, classificatosi al quindicesimo posto.

La competizione è durata quattro giorni: Pellielo è parso in crescendo. Nella prima «batteria» ha centrato 47 piattelli su 50, quindi un doppio en plein che l'hanno qualificato per la finale. Qui a Pellielo è bastato un 24 su 25 per conquistare il successo.

«E' in queste competizioni che riesco ad esprimermi appieno. In prove di questo genere bisogna avere resistenza, fondo atletico e vincere lo stress di più giornate di gara. Ci sono ottimi tiratori che partono a spron battuto e il primo giorno ottengono risultati eclatanti. Alla distanza, però, calano vistosamente sino a compiere errori banali che li eliminano dalle prime posizioni. Cosa che non si è verificata alle Olimpiadi dove, invece, si è gareggiato in due sole sessioni».

Per Pellielo, comunque, la stagione è tutt'altro che conclusa: un periodo di riposo quindi l'azzurro intensificherà gli allenamenti in vista dei campionati italiani, in cartellone a metà settembre: «Un appuntamento al quale - conferma Pellielo - tengo in maniera particolare». [f. l.]

Giovanni Pellielo dopo le delusioni delle Olimpiadi sta tornando in forma

DUE CON.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.